TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 1. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 TELECOM
o vieni nei negozi Punto 187

Nel discorso di fine anno anche un ringraziamento a Wojtyla. Critiche soltanto da Bertinotti e Pannella

Ciampi richiama i politici: «Moderate i toni»

«Le cose che ci uniscono sono più forti di quelle che ci dividono»

I SERVIZI DI Cazzullo, Ippolito e Tiberga ALLE PAGINE 6 E 7

Maurizio Viroli

NEL suo messaggio di fine anno il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi è andato oltre l'analisi dei temi politici e sociali per interpretare il bisogno degli italiani di riscoprire il sentimento dell'amor di Patria.

Con parole nelle quali si può notare l'eco delle idee di Mazzini e di Catteneo, Ciampi ha ribadito che il vero patriottismo è una forza che spinge alla solidarietà, impone il rispetto dei diritti degli altri popoli e ci fa sentire vicini agli uomini e alle donne che soffrono l'ingiustizia e l'oppressione oltre i confini della nostra nazione. E' un sentimento che rafforza la consapevolezza di «appartenere alla comune Patria europea» e la coscienza «dell'identità regionale e comunale». Per questa ragione chi rifiuta la Patria in nome dell'Europa, o del cosmopolitismo, come chi la rifiuta in nome dell'attaccamento al campanile, o alla regione, non comprende il significato più genuino dell'amor di Patria.

Dopo aver pronunciato il messaggio di fine anno, il Presidente della Repubblica, in compagnia della signora Franca, più tardi è sceso in strada ed ha poi raggiunto piazza del Quirinale per ascoltare l'inno di Mameli. Un gesto semplice ed eloquente che ha dato ulteriore forza alle parole del messaggio. Chiunque ricordi l'ironia o il disprezzo con cui veniva pronunciata fino a pochi anni fa la parola «Patria» può cogliere la dimensione della riforma culturale e politica che Ciampi sta perseguendo. L'ideale di Patria che ci propone può essere una risposta alle esigenze d'identità collettiva che emergono, anche in modo confuso e pericoloso, nella società italiana. E potrebbe aiutare la destra ad uscire dal liberismo meschino e dal nazionalismo truculento, e la sinistra ad arricchire la sua tradizione di un movimento rivendicativo dotato del senso dello Stato. C'è da augurarsi che quest'opera trovi il sostegno delle forze migliori della politica e della cultura.

SI PUO' ANCORA AMARE LA PATRIA

IL CAPODANNO IN PIAZZA

ITALIA 2001
Canta che ti passa

Due milioni di italiani nella notte di San Silvestro hanno lanciato un segnale chiaro: vogliono cantare insieme e gratis, senza politici-piazzisti Il mito folle dei «botti» ha di nuovo mietuto le sue vittime: quattro morti, mille feriti

Massimo Gramellini A PAGINA 5

Il Pontefice invia da Barak e Arafat il cardinale Etchegaray per tentare una mediazione difficile

Il Papa: missione di pace in Medio Oriente

Bomba in Israele, 30 feriti. Uccisi leader dei coloni e capo di Al Fatah

GERUSALEMME. «Vi esorto a continuare sul cammino della pace», manda a dire a Barak e Arafat Giovanni Paolo II. Latore dell'appello è il cardinal Etchegaray, inviato in Terrasanta. Ma il nuovo anno comincia con nuovo sangue, da ambo le parti. Sul fronte israeliano sono stati assassinati il leader ultranazionalista figlio del rabbino Kahane e la moglie, su quello palestinese è stato ucciso il leader di Al Fatah in Cisgiordania. A Natanya, 30 chilometri a Nord di Tel Aviv, un'autobomba palestinese ha fatto trenta feriti, mentre nei Territori quattro palestinesi sono stati uccisi negli scontri con l'esercito e i coloni. Baquis e Tosatti ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

LA SVOLTA DEL VATICANO
Il Pontefice rompe lo schema «filo-palestinese» e punta sulla linea dell'equidistanza
Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

STORIA DI ABU SALEM
Anche chi si batte per un accordo non può accettare la richiesta dei profughi di tornare in Israele
Abraham B. Yehoshua A PAGINA 2

DELUSIONI DEL GIUBILEO

Pierluigi Battista

ALLA fine dell'anno giubilare, e proprio a pochi giorni dalla solenne chiusura della Porta Santa, il Vaticano mette alla prova la sua immagine e il suo prestigio internazionale con la missione del cardinale Etchegaray in Medio Oriente. Potrebbe essere il compimento simbolico di un Giubileo che ha calamitato a Roma milioni di pellegrini, che ha ulteriormente alimentato il fascino e la forza di una figura carismatica come Giovanni Paolo II, che ha conosciuto una straordinaria e stupefacente apoteosi di massa con la pacifica invasione estiva di Roma da parte dei Papa-boys.

Eppure un sottile malessere mina lo stato d'animo della Chiesa cattolica. Il dubbio che non tutto sia andato per il verso giusto, e che nelle pieghe nascoste dal clamore dei trionfi mediatici si possa annidare lo sconcerto per una catena di mancati successi politici, serpeggia minaccioso anche all'interno dei sacri Palazzi. La Chiesa di Roma aveva infatti chiesto due segnali forti da parte dei governi per celebrare degnamente il Giubileo: l'abolizione unilaterale del debito dei Paesi poveri e l'adozione di provvedimenti di clemenza nei confronti di chi sta pagando il suo conto con la giustizia. I risultati sono stati deludenti. Anche in Italia, dove pure dal mondo «laico» si sono levati nel corso di questi dodici mesi accorati lamenti sull'eccesso di invadenza «clericale» nelle cose dello Stato. Sull'abolizione del debito, meno di dieci Paesi hanno prestato ascolto all'esortazione papale e in Italia, dopo il fragore dell'esibizione di Jovanotti sul palcoscenico di Sanremo e gli impegni assunti dal governo D'Alema, la questione del debito dei Paesi poveri ha imboccato un binario morto. Peggio ancora sul fronte della clemenza. Solo un pugno di Stati ha soppresso l'istituto della pena di morte e in Italia, forse per l'effetto di un'infinita e avvelenata campagna elettorale, dopo l'infinito parlare di amnistie, indulti e indultini, il tema della clemenza è diventato la bandiera di un folto gruppo di senatori che hanno sottoscritto un appello promosso da Andreotti. Ma nulla di più.

Questi risultati contraddittori e contrastanti mettono in luce il peculiare destino della predicazione cattolica nel mondo secolarizzato. La forza spettacolare del pontificato di Wojtyla sembra conferire alla Chiesa un'influenza e una vocazione «egemonica» che però, al di là dei formali omaggi al messaggio papale e della furibonda ostilità della cultura laicista, trova un riscontro enormemente inferiore sul piano delle decisioni dei governi e dei comportamenti degli Stati. Se si pensa che l'anno giubilare ha coinciso, nonostante i moniti cattolici, con l'adozione da parte di autorevoli Stati di politiche favorevoli alla clonazione terapeutica (compreso, con qualche cautela lessicale, il parere della commissione istituita dal ministro Veronesi), i motivi di malessere per la Chiesa non sembrano davvero infondati.

Liguria, dopo il caos sull'Autofiori nuovi problemi di traffico

Bloccata anche l'Aurelia al confine con la Francia

VENTIMIGLIA. Dopo l'incolonnamento record di sabato, ieri è stata un'altra giornata critica per il traffico al confine tra Italia e Francia. Chiuse per frane l'autostrada nel territorio di Mentone e la statale 20 del Colle di Tenda, uno smottamento in territorio francese (con centinaia di persone evacuate) ha bloccato anche la vecchia Aurelia, al valico di Ponte San Luigi. Risultato: 50 chilometri di coda da Nizza fino al valico costiero di Ponte S. Ludovico, rimasto l'unica via di collegamento.
Gavino, Micaletto e Moretti A PAGINA 8

URANIO IMPOVERITO

«ANCORA A NOVEMBRE I MILITARI MEGAVANO»
«Nessun rischio», così dicevano ai parlamentari in missione a Sarajevo La protesta delle famiglie
Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

BARCELLONA SALPATA LA REGATA DEL MILLENNIO

La sfida intorno al mondo E' «Club Med», condotta dal neozelandese Grant Dalton (a bordo anche l'italiano Stefano Rizzi), la barca che ha preso la testa di «The Race», giro del mondo a vela senza scalo che dovrebbe concludersi fra circa 65 giorni. Salpata da Barcellona, la regata vede in lizza cinque supercatamarani (nella foto Team Adventure alla partenza). Mancini A PAGINA 12

LONDRA

«LA PRINCIPESSA MARGARET E' STANCA DI VIVERE»
La sorella della regina è da settimane a letto Buckingham Palace «Non ha problemi mentali»
Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 10

ARCHEOLOGIA

SCOPERTA LA MUMMIA CON LA PRIMA PROTESI
Tremila anni fa il chirurgo sostituì un alluce amputato con un dito di legno
Gabriele Beccaria A PAGINA 12

L'Espresso Educational
IN REGALO
3 GRANDI MAPPE DEL MONDO NATIONAL GEOGRAPHIC.
Quasi 5 metri quadrati di straordinaria cartografia. Inizia così la collana "Le Mappe del Mondo".
INCREDIBILE
LO ZINGARELLI INTERATTIVO IN CD-ROM A SOLE 9.900 LIRE.
Con il vocabolario d'italiano per eccellenza, inizia la collana "I Dizionari per sempre".
L'Espresso Zanichelli editore
IN EDICOLA CON L'ESPRESSO.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il primo vagito

LA notizia più scema di Capodanno, brillantemente in corsa per il campionato generale del 2001. Una coppia di Cosenza si era organizzata per partorire i suoi gemelli a cavallo dei millenni, uno prima di mezzanotte e l'altro subito dopo. Se ne ignorano le ragioni: forse l'avevano visto a «Beautiful». Fortuna che la natura si è arrabbiata e ha obbligato i medici al taglio cesareo e i pargoli a nascere entrambi nell'antichità, cioè alle otto di sera del 31 dicembre. Adesso godono di ottima salute, ma c'è da dire che non conoscono ancora bene i genitori.

Non meno delirante la sfida sul primo neonato dell'anno: in gara Flaminia di Roma e Kevin di Milano. Questione di mezzo secondo, con mamme e ostetrici che ne discutono come al Moviolone di Biscardi: farà fede il taglio del cordone ombelicale o il primo vagito? Ma è davvero così importante, scusate? Sappiamo che il tempo non esiste o nel migliore dei casi è relativo, che per gli ebrei e i musulmani questo non è il 2001, che basta spostarsi di un fuso per cambiare ogni prospettiva. Eppure a mezzanotte eravamo tutti lì con gli orologi sincronizzati e guai a distrarsi un attimo, a sgarrare di un millesimo l'apertura della bottiglia. Poi, da oggi, gli stessi che al veglione cronometravano anche i respiri ricominceranno la loro vita piena di tempo ma priva di ritmo, fatta di ritardi perenni, ansie nevrotiche e ore sperperate.

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS

10102
9 771122 176003

*PREZZO-TARIFFE= L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «LA PROVINCIA». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MOLA) ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBINAMENTI CON SOVRAPPREZZO: CON NET TV AL MERCOLEDI' OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89), BELGIO FB. 75 (€ 1,86) DANIMARCA KR 12, FRANCIA FR. 12 (€ 1,83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86), MALTA Cents 50, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,85), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,79), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, MADERA 300, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO 2,50, USA $ 2,50

IL PIANO DI CLINTON | LE ANTICIPAZIONI DEL SETTIMANALE NEWSWEEK

PROFUGHI

Non c'è un diritto specifico dei profughi a tornare in Israele. I rifugiati possono restare dove sono e ricevere risarcimenti, trasferirsi nel futuro Stato palestinese, emigrare altrove o chiedere la cittadinanza israeliana. Ma sarà Israele a decidere

MONTE DEL TEMPIO

Sovranità palestinese su quella che gli islamici chiamano «Spianata delle Moschee». E a Israele il controllo della parte sottostante, per preservare le vestigia del Tempio distrutto dai romani nel 70 d.C., di cui resta soltanto il Muro del Pianto

SICUREZZA

La proposta è quella di uno «Stato non militarizzato». E' il frutto del compromesso tra la necessità, espressa da Israele per la sua sicurezza, che la Palestina sia demilitarizzata e l'offerta palestinese di uno «Stato con armi limitate»

In Israele un Capodanno insanguinato

Trenta feriti per un'autobomba. Arafat vola da Clinton

Aldo Baquis
TEL AVIV

Yasser Arafat vola da Clinton: il presidente palestinese è partito ieri notte da Gaza per Washington dopo una lunga telefonata col presidente americano durante la quale deve aver avuto le precisazioni che si aspettava sul piano di pace.

Mentre la diplomazia è al lavoro i Territori ribollono di collera. In Israele, è stato un Capodanno di fuoco. In due giornate di violenze hanno trovato la morte il leader del gruppo ultranazionalista ebraico Kahane Hay, Benyamin Zeev Kahane (crivellato da decine di proiettili palestinesi, insieme con la moglie Talya) e il leader di al Fatah a Tulkarem (Cisgiordania), Thabet Thabet, fulminato nella sua auto da cecchini israeliani.

Ieri inoltre trenta israeliani sono rimasti feriti nell'esplosione di un'autobomba palestinese nella città israeliana di Natanya (30 chilometri a Nord di Tel Aviv) mentre nei Territori quattro palestinesi sono stati uccisi.

Ieri il premier e ministro della difesa Ehud Barak ha chiesto allo stato maggiore dell'esercito di mantenere lo stato di massima allerta perchè, se i negoziati con i palestinesi dovessero giungere a un definitivo punto morto, esiste il rischio dell'esplosione di un conflitto regionale. Domenica a Gerusalemme decine di migliaia di zeloti ebrei hanno trasformato i funerali dei coniugi Kahane in un pogrom anti-arabo: manovali palestinesi sono stati aggrediti dalla folla, che ha minacciato di linciarli. Vetrine di negozi sono andate in frantumi, giornalisti sono stati aggrediti al grido di: «Barak, traditore, morirai».

Manifestazioni altrettanto agitate sono avvenute ieri nei Territori dove i militanti di al Fatah hanno dimostrato in massa nel 36.mo anniversario della fondazione del loro movimento, giurando di vendicare il sangue di Thabet e di altri venti militanti di Tanzim «eliminati» da Israele nelle settimane passate.

Fiutando che Arafat si accinge forse ad accettare in linea di principio le proposte di compromesso avanzate da Clinton, il segretario generale di al Fatah in Cisgiordania, Marwan Barghuti, ha detto alla folla che lui stesso taglierà la mano del leader palestinese che mai osasse firmare con Israele accordi che significassero una rinuncia al ritorno dei profughi e al controllo palestinese di Gerusalemme est. In questo clima di odio si è inserita ieri la esplosione della autobomba nel centro di Natanya, di sera, quando le strade erano molto affollate. Si tratta del secondo attentato palestinese in una città israeliana in meno di una settimana. Altre autobombe potrebbero esplodere nei prossimi giorni, avvertono i servizi di Intelligence. Come in casi passati, l'ordigno è stato nascosto in una automobile in sosta e attivato con un telecomando. «Ho visto una palla di fuoco elevarsi in cielo» ha poi detto un passante.

Nel frattempo elicotteri israeliani erano in volo nel disperato tentativo di individuare una automobile in fuga verso la Cisgiordania: ma la distanza fra Natanya e la città palestinese più vicina, Tulkarem, è di una quindicina di chilometri. Dopo pochi minuti gli elicotteri sono tornati a terra.

La notizia dell'autobomba a Natanya è giunta a Barak mentre aveva appena appreso dal suo consigliere legale Elyakim Rubinstein che le trattative da lui condotte con i palestinesi «non sono illegali, eppure dovrebbero essere sospese perchè creano problemi morali e legali».

Barak si è sentito quasi pugnalato alla schiena da uno dei suoi più stretti collaboratori che, in questa occasione, ha fatto sue le argomentazioni del Likud. Che cioè un governo dimissionario come quello di Barak deve limitarsi ad impedire che si creino vuoti di potere ma non può impegnarsi in accordi internazionali che vincolerebbero i governi futuri. I ministri laburisti hanno respinto le argomentazioni di Rubinstein e hanno assicurato che continueranno i contatti con Arafat.

Assassinati il leader ultranazionalista figlio del rabbino Kahane e un capo di al Fatah. Uccisi quattro palestinesi

Secondo il settimanale Time, fra Clinton ed Arafat c'è stata giorni fa una brusca telefonata. Il presidente statunitense ha osservato che «si è creata un'opportunità d'oro» per raggiungere un accordo con Israele e ha previsto che le generazioni palestinesi a venire «malediranno» Arafat per essersi lasciato sfuggire l'occasione. «Il suo nome non sarà incluso nei libri di storia», ha fatto a tempo ad aggiungere Clinton, prima che il presidente palestinese gli troncasse bruscamente la conversazione. In zona è arrivato l'Alto rappresentante europeo per la politica estera Javier Solana, mentre è atteso anche l'inviato del Pontefice, cardinale Roger Etchegaray.

Ieri quattro palestinesi sono stati uccisi dal fuoco degli israeliani. In un caso, alla periferia di Gerusalemme, si suppone che ad aprire il fuoco sia stato un simpatizzante di Kahane Hay. Il gruppo di Kahane jr (figlio del rabbino Meir Kahane, il leader del movimento Kach ucciso in un attentato dieci anni fa a New York) è fuori legge in Israele e conta poche decine di militanti. Eppure i servizi di sicurezza israeliani sono entrati egualmente in stato di massima allerta: si tratta infatti di fanatici religiosi, esperti nella manipolazione delle armi, che potrebbero aggredire esponenti politici israeliani o anche cercare di profanare luoghi sacri all'Islam. Possono cioè fungere da detonatore di un conflitto regionale.

Un'immagine della via principale di Netanya, dopo l'attentato con un'autobomba che ha provocato trenta feriti

EHUD SPRINGZAK STUDIOSO DEL TERRORISMO DI DESTRA IN ISRAELE

«Gli zeloti si vendicheranno»

«Cresce il pericolo degli ultrà ebraici»

intervista
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

EHUD Springzak, il maggiore esperto di estremismo di destra in Israele, anche se è un importante accademico, professore di Diplomazia e Strategia del Centro Interdisciplinare di Herzlya, è immerso, al di là dell'accademia, negli stessi problemi pratici di cui si occupa l'intera opinione pubblica israeliana. La morte di Benjamin Kahane ha qualcosa di fatale, è un risucchio nero in una situazione già oscura: suo padre il rabbino Meir, il fondatore del gruppo più estremista della storia d'Israele, teorico dell'espulsione degli arabi e dell'uso della violenza, fu messo fuori legge da Israele con tutto il suo gruppo, e poi ucciso in America nel 1990. E adesso, come in una tragedia di Shakespeare, fuori legge in quanto leader del medesimo gruppo, dieci anni dopo, Benjamin Zeev è stato assassinato. «Vendetta» chiedono i suoi seguaci: tutta Israele li invita a non prendere la legge nelle proprie mani, a calmarsi. I servizi, la polizia, l'esercito stesso sono mobilitati per fermarli. Ma il pericolo è serio.

Quanto serio, professor Springzak? E' preoccupato? Qualcosa sta per accadere?

«Ci sono alcuni fatti che non possiamo ignorare: il primo è che la minaccia è esplicita. Ciò non significa che riusciranno nei loro intenti, ma si può essere sicuri che proveranno ad agire...Non è tempo di parole, ma di agire, di vendicarsi. Così hanno detto, e si può essere certi che si sono messi in moto».

Perché si può essere certi? Non potrebbe essere un urlo di rabbia, una protesta contro lo Stato per essere stati abbandonati al loro destino? Tutti i settler sono molto arrabbiati..

«I coloni non sono un tutt'uno, ce ne sono di estremisti, di aggressivi, di tranquilli, di moderati...La differenza fra le altre organizzazioni e quella di Kahane, è che per i seguaci di quest'ultima, la violenza e la vendetta non sono gesti estremi, di reazione inconsulta, oppure di autodifesa, ma sono teorizzati nella sua stessa visione del mondo: hanno un valore sacro, rappresentano una santificazione della propria presenza sulla terra. Gli arabi sono il loro nemico mistico, oltre che storico».

Per fortuna, tuttavia, sono pochi. Quanti, per la precisione?

«I militanti sono poche dozzine, i simpatizzanti potrebbero ammontare a qualche migliaio. Ma il numero non è così importante. Basta ricordare che un uomo solo, che apparteneva al loro gruppo, Baruch Goldstein, fu capace di compiere quella terribile strage a sorpresa nel 1994 a Hebron mettendo a rischio il processo di pace che era appena iniziato. Voglio dire che per il gruppo di Kahane vale quello che è una regola generale delle azioni terroristiche: per il terrorismo, basta un gruppo piccolo, a volte un uomo solo. Basta una mente fanatica, un po' di esplosivo, un'arma automatica».

Che tipo di attentati ci si potrebbe aspettare? Sembra che i servizi segreti siano soprattutto preoccupati che si attenti di nuovo alla vita del Primo Ministro.

«Barak è terribilmente inviso in questo momento, e negli insediamenti viene spesso considerato un traditore che vuole svendere a un assassino, Arafat, il Monte del Tempio, Gerusalemme, gli insediamenti. Ma nel caso dei sostenitori di Kahane, direi che il loro obiettivo ideale, prima di Barak, sono gli arabi, il nemico giurato, quello che mette a repentaglio la vita del popolo ebraico».

Potrebbero tentare una strage?

«Sì, potrebbero, potrebbero anche tentare di mettere una bomba alle grandi Moschee di Gerusalemme».

Questo scatenerebbe una guerra totale col mondo arabo.

«E loro avrebbero raggiunto il loro obiettivo».

Abu Salem, il profugo che non dovrebbe tornare

Abraham B. Yehoshua

STA diventando sempre più evidente che un eventuale accordo tra Israele e l'Anp potrebbe fallire in seguito al rifiuto dello Stato ebraico di accettare il diritto al ritorno dei profughi palestinesi della guerra del 1948. Su Gerusalemme è possibile trovare una soluzione che stabilisca una divisione della città, la vertenza riguardante la sovranità della Spianata delle Moschee potrebbe essere risolta a livello simbolico e pratico, la controversia sulla presenza di insediamenti è ormai appianata con i palestinesi (che riceverebbero in cambio alcuni territori appartenenti allo Stato di Israele), la sicurezza dello Stato ebraico potrebbe essere garantita dalla presenza di una forza internazionale e così via. Tuttavia la questione del ritorno dei profughi del 1948 rimane un nodo irrisolto e un casus belli per tutti gli israeliani.

Alcuni giorni fa alcuni fra i maggiori e più rappresentativi sostenitori della pace hanno sottoscritto una dichiarazione che si potrebbe riassumere in questo modo: sì a un insediamento dei profughi nello Stato palestinese, alla loro emancipazione e al pagamento di un indennizzo da parte di Israele; no a un loro ritorno all'interno dei confini dello Stato ebraico. Vorrei spiegare ai lettori italiani che hanno ancora un briciolo di energia residua da dedicare al conflitto israelo-palestinese il motivo che mi ha portato a firmare con grande convinzione tale dichiarazione. Vorrei farlo, però, con un esempio concreto, immaginando la storia di un profugo palestinese che chiamerò Abu Salem, desideroso di tornare in Israele e restio a stabilirsi in Palestina. Il mio scopo è di mostrare con chiarezza, per mezzo di un'ipotesi plausibile, il motivo per cui anche coloro che si battono ormai da molti anni per la pace e per un compromesso non possono accettare la logica di tale richiesta.

«Anche coloro che da anni si battono per la pace non possono accettare quella sua richiesta»

Supponiamo che Abu Salem abbia sessant'anni e sia originario di Lod, una cittadina poco lontana dal principale aeroporto d'Israele, a 10 chilometri da Tel Aviv, 45 da Gerusalemme e 50 dal campo profughi di Kalandia, presso Ramallah, dove Abu Salem ha vissuto negli ultimi 52 anni. I suoi famigliari fuggirono (o vennero cacciati, a seconda delle circostanze) da Lod durante la guerra del 1948, dopo che i palestinesi rifiutarono di riconoscere la divisione della Palestina sancita dalle Nazioni Unite e la fondazione di uno Stato ebraico a fianco di quello palestinese. A quel tempo Abu Salem aveva otto anni e da allora è vissuto nel campo profughi situato a soli 50 chilometri di distanza dalla città dei suoi padri, di cui ha un ricordo molto vago e che i suoi figli e nipoti non conoscono. Perché Abu Salem è rimasto in un campo profughi per tutti questi anni? Apparentemente ha rifiutato di trovare una sistemazione definitiva a Kalandia in quanto ha continuato a coltivare il sogno di tornare alla casa appartenuta alla sua famiglia. Eppure, pur senza rinnegare tale sogno, avrebbe potuto crearsi una vita normale in una vera casa evitando di rimanere nella misera baracca di un campo profughi affollato e squallido deprecabili e di dipendere per il proprio sostentamento dall'Unrwa, l'organizzazione di aiuto ai profughi palestinesi creata dall'Onu. Con un po' di buona volontà avrebbe potuto condurre un'esistenza dignitosa a 50 chilometri dalla sua città natale in attesa dell'opportunità, in seguito a una guerra o un accordo, di tornare nella dimora dei suoi avi. Invece lui, ma soprattutto i suoi leader, hanno deciso di rendere permanente quella situazione di profugo in patria, con tutta l'umiliazione e la miseria che ne conseguono, così da poter mantenere una posizione che permettesse ad Abu Salem di rivendicare il diritto al ritorno.

Cerchiamo inoltre di immaginare che cosa succederebbe qualora Israele accettasse la rivendicazione dei profughi e concedesse ad Abu Salem di tornare alla sua casa di Lod. L'edificio ormai non esiste più. O è stato demolito e al suo posto è stato costruito un condominio, oppure vi abita qualcuno che lo ha ristrutturato in maniera irriconoscibile. Sarebbe inconcepibile che, per restituire ad Abu Salem la casa dei suoi genitori, o il pezzo di terreno su cui questa sorgeva, il condominio venisse abbattutto e duecento o trecento persone venissero fatte sgomberare, trasformandosi così in nuovi profughi.

Nella maggior parte delle zone in cui vivevano i palestinesi 52 anni fa sono state costruite strade, fabbriche, quartieri. La città di Lod si è sviluppata, si è ampliata e occorrerebbe distruggerne gran parte per poter restituire ad Abu Salem e agli altri profughi le loro proprietà.

A questo punto forse Abu Salem direbbe: sì, capisco, è difficile restituirmi ciò che mi apparteneva poiché questo comporterebbe una distruzione troppo grande. Però concedetemi almeno la possibilità di tornare a vivere a Lod, la città dei miei avi. Andiamo allora avanti con la storia ipotizzando che lo Stato d'Israele metta a disposizione di Abu Salem e degli altri profughi un appezzamento di terreno alla periferia di Lod su cui verrà costruito il quartiere nel quale abiteranno. Quel luogo non ha mai fatto parte della città in cui sono vissuti i loro progenitori. Lì non troveranno il profumo degli agrumeti o degli ulivi che per anni hanno rimpianto. Da un punto di vista amministrativo saranno cittadini di Lod che, però, non è più la città della loro infanzia. Vivranno in uno Stato ebraico di cui non conoscono la lingua, la cultura, la religione, il cui inno e la cui bandiera sono simboli del movimento sionista, il cui modo di vita è prettamente occidentale. Costituiranno una minoranza etnica alienata con un tenore di vita molto più basso di quello dei loro fratelli arabi vissuti in Israele fin dal giorno della sua fondazione ma che ancora lottano per i propri diritti. Sarebbe questa una degna realizzazione del loro sogno? Abu Salem e gli altri profughi si imbatterebbero fin dal primo momento nell'ostilità della popolazione ebraica, verrebbero di continuo sospettati di attentare alla sicurezza di uno Stato che odiano per principio. Che senso avrebbe una soluzione di questo tipo quando esiste un'alternativa più allettante e opportuna?

«La giusta alternativa sarebbe di restare dov'è, rinunciando alla giustizia in cambio della pace»

Sì, l'alternativa sarebbe vivere a 50 chilometri da Lod, accettare i lauti risarcimenti che Israele garantirebbe ai profughi in cambio delle proprietà appartenute alle loro famiglie, abitare in case nuove, costruite per loro sulle colline di Ramallah, vivere nella patria palestinese che è stata la loro per gli ultimi 52 anni, a fianco dei loro fratelli in uno Stato con una propria bandiera, di cui conoscono la lingua e le leggi, di cui saranno cittadini a pieno diritto e del quale potranno scegliere liberamente la forma di governo.

Non è forse questa la giusta alternativa? Non è la soluzione più logica per un adeguato riscatto dei profughi che eviterebbe a Israele di trasformarsi in una nazione dalla doppia etnia con tutti i problemi e le complicazioni che ne possono scaturire? Dopo tutto oggigiorno non è insolito spostare la propria residenza non solo di una cinquantina di chilometri ma anche di centinaia senza per questo essere considerati profughi o esiliati.

I palestinesi che insistono in maniera assurda sul diritto al ritorno non vogliono la pace ma la giustizia. Come Michael Kohlhaas, nel famoso racconto di Von Kleist, sono disposti a distruggere l'intera regione pur di ottenere la giustizia assoluta (secondo il loro punto di vista). Ma come ha scritto il meraviglioso poeta israeliano Yehuda Amichai, deceduto nel corso dell'ultimo anno, «laddove si vuole imporre a tutti i costi la giustizia non sbocceranno mai fiori».

Copyright La Stampa

WOJTYLA E IL MEDIO ORIENTE | UN FILO SOTTILE MA INDISTRUTTIBILE

IL «CONCORDATO»

Per la nona volta da quando è stato eletto Papa, Giovanni Paolo II, nel febbraio 2000, riceve Arafat. Visita storica, nel corso della quale il Vaticano, firmando un «accordo di base» di respiro religioso e culturale, riconosce di fatto lo Stato palestinese

IL PELLEGRINAGGIO

La visita pastorale in Terrasanta è un sogno che il Papa ha coltivato a lungo e che finalmente realizza nel marzo 2000. Il pellegrinaggio tocca tutti i luoghi santi, anche quelli nei territori palestinesi autonomi, come Betlemme

GERUSALEMME

Per la contesa sui luoghi sacri alle tre religioni, il Vaticano propone una «equa soluzione», basata «su risoluzioni internazionali». In pratica Gerusalemme potrebbe essere internazionalizzata, sotto la supervisione delle Nazioni Unite

Un inviato del Papa da Barak e Arafat

«Vi esorto a continuare sul cammino della pace»

CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa ha mandato un «ambasciatore» specialissimo a Barak e ad Arafat, con un appello personale ad entrambi a non abbandonare il dialogo; l'ha annunciato il Pontefice all'Angelus in piazza san Pietro, di fronte al corpo diplomatico accreditato in Vaticano, e riunito per assistere alla messa della Giornata mondiale della Pace: «In questo giorno particolare, non possiamo non pensare alla Terra Santa, - ha detto Giovanni Paolo II - dove duemila anni fa gli Angeli proclamarono: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama". Quest'anno, nel desiderio di essere ancor più vicino a quelle popolazioni, ho inviato il Signor Cardinale Roger Etchegaray come mio rappresentante a presiedere in quei luoghi sacri la celebrazione della Giornata Mondiale della Pace».

Oggi infatti si chiude, con qualche giorno di anticipo rispetto a Roma, il Giubileo in Terrasanta. «Allo stesso tempo, - ha proseguito il Papa - egli consegnerà alle Autorità israeliane e palestinesi il mio messaggio con l'invito a proseguire sulla via del dialogo per giungere alla tanto desiderata pace, base essenziale per una fruttuosa convivenza tra tutti i popoli della terra». Il titolo del documento - lo stesso fatto avere ad Haider durante la discussa visita in Vaticano è «Dialogo tra le culture per una civiltà dell'amore e della pace». Il cardinale Etchegaray vedrà in queste ore sia Barak che Arafat; quest'ultimo domani o dopodomani a Gaza. Anche nell'omelia Giovanni Paolo II aveva rinnovato «ad ogni persona di buona volontà l'invito accorato a percorrere con fiducia e tenacia la via privilegiata del dialogo. Solo così le ricchezze specifiche, che caratterizzano la storia e la vita degli uomini e dei popoli, non andranno disperse, ma, al contrario, potranno concorrere a costruire un'era nuova di fraterna solidarietà. Sia sforzo di tutti promuovere un'autentica cultura della solidarietà e della giustizia, strettamente collegata con il valore della pace, obiettivo primario di ogni società e della convivenza nazionale e internazionale».

La Santa Sede da tempo sta proponendo di affidare il controllo dei luoghi santi a un'autorità sovrannazionale, in modo da disinnescare i problemi infiniti connessi a un'eventuale difficilissima spartizione. «Stanno dividendo i cimiteri, l'entrata al Muro del Pianto, ma come facciamo poi? - ci ha detto un responsabile cristiano della Città Santa - Per andare da un santuario all'altro tiriamo fuori il passaporto ogni momento?»

I diritti delle tre religioni sono così «fisicamente» connessi da rendere difficile qualsiasi gestione non basata sulla buona volontà di tutti: questo il pensiero espresso dall'inviato pontificio: «Ci occorre comprendere meglio il senso dell'appartenenza a Gerusalemme delle tre famiglie discese da Abramo, ebrea, cristiana e musulmana: ciascuna vi si ritrova a titoli diversi ma egualmente inviolabili. Tutti si rifanno ad essa, ma nessuno può reclamarla escludendo gli altri. Non è un luogo che si possiede, ma un luogo che ci possiede nella cittadinanza di Dio. Certo, la pace in questo vicino Oriente non può essere differente da quelle che si cercano dappertutto nel mondo: è semplicemente impastata di giustizia e di fraternità, del mutuo rispetto dei diritti di ciascun popolo e dello spirito di fiduciosa cooperazione tra tutti i popoli».

Lo stato di tensione e «l'assedio» di Betlemme hanno tagliato drasticamente il numero dei visitatori, e le entrate di molti - cristiani in particolare. Il cardinale Etchegaray li ha esortati a resistere: «La pace non ha bisogno solo di esperti, - ha detto ieri - è anche nelle mani di tutti noi e passa attraverso i mille gesti della vita quotidiana. Ogni giorno, con il nostro modo di vivere con gli altri scegliamo per o contro la pace. Cristiani della Terra Santa, Chiese del vicino Oriente, in quest'ora cruciale, siete più che mai necessari per l'avvenire pacifico del vostro paese. Rinforzando la vostra testimonianza di unità, di comunione fraterna, resisterete a tutte le tentazioni e minacce di lasciare una terra che non può fare a meno di voi, in tutta giustizia e verità. Questa terra è anche la vostra e voi avete il diritto di viverci, il dovere di lavorarci per la pace». [m.tos.]

LE PAROLE DI GIOVANNI PAOLO II

In questo giorno particolare non possiamo non pensare alla Terra Santa, dove duemila anni fa gli Angeli proclamarono: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama". Quest'anno, nel desiderio di essere ancor più vicino a quelle popolazioni, ho inviato il cardinale Roger Etchegaray come mio rappresentante a presiedere in quei luoghi sacri la celebrazione della Giornata Mondiale della Pace. Allo stesso tempo, egli consegnerà alle Autorità israeliane e palestinesi il mio Messaggio con l'invito a proseguire sulla via del dialogo per giungere alla tanto desiderata pace, base essenziale per una fruttuosa convivenza tra tutti i popoli della terra.

Rinnovo oggi ad ogni persona di buona volontà l'invito accorato a percorrere con fiducia e tenacia la via privilegiata del dialogo. Solo così le ricchezze specifiche, che caratterizzano la storia e la vita degli uomini e dei popoli, non andranno disperse, ma potranno concorrere a costruire un'era nuova di fraterna solidarietà. Sia sforzo di tutti promuovere un'autentica cultura della solidarietà e della giustizia, strettamente "collegata con il valore della pace, obiettivo primario di ogni società e della convivenza nazionale e internazionale".

Al tempo stesso, va con vigore ribadita l'urgenza di difendere la vita, fondamentale bene dell'umanità, giacché "non si può invocare la pace e disprezzare la vita".

LA VIA DEL DIALOGO DOPO LO STORICO VIAGGIO DEL PONTEFICE

La mossa del Vaticano si chiama equidistanza

analisi

Fiamma Nirenstein

La missione preceduta dalla tenace mediazione del delegato apostolico

L'ANNUNCIO dato ieri dal Papa della visita di Monsignor Roger Etchegaray in Terra Santa per incontrare sia le autorità palestinesi che quelle israeliane per «proseguire sulla via del dialogo» certamente rappresenta nella intenzione del Vaticano una prosecuzione in tempi difficili della visita papale che ha segnato per sempre la storia del rapporto fra cristianità ebrei e mussulmani. La visita riempie di un significato ulteriore la già densissima vicenda e non è affatto un caso, che l'annuncio del Papa venga in chiusura di Giubileo, e quindi come gesto che ne corona lo spirito.

La visita giunge in una situazione che dire delicata è dir poco. Il clima è di guerra, le parti sono come non mai l'una contro l'altra armate: non era affatto scontato, prima di tutto, che il Vaticano si volesse avventurare in mezzo alle pietre e alle pallottole, e che nel farlo si mettesse in posizione, per così dire, equidistante. I palestinesi hanno spesso monopolizzato il nome della cristianità. E' solo di due giorni or sono la dichiarazione del patriarca latino monsignor Sabbah che sembrava tornare ai tempi della prima Intifada: «Arafat è il capo dei palestinesi, sia mussulmani che cristiani... ed è tempo che sia fatta giustizia per i palestinesi». Il messaggio di tono militante come non si sentiva forse dalla visita del Papa e specie nei momenti in cui il processo di pace era florido, è chiaro: la cristianità tiene in questo momento per l'Autorità Palestinese, mentre si decide del destino dei confini del prossimo Stato e quindi anche delle zone cristiane che esso deve contenere. E Arafat, in questi giorni in cui la Spianata delle Moschee è il punto principale della discussione sul tavolo della pace e la contesa riguarda soprattutto un luogo mussulmano di fronte a uno ebraico, pure non si è dimenticato, in una sua espressione di pubblico entusiasmo, di dire che «la bandiera palestinese sventolerà su Gerusalemme, sulle Moschee e sulle Chiese». Il Natale di lutto che i palestinesi hanno celebrato in estrema modestia a Betlemme e soprattutto rimarcando che le uniche manifestazioni esteriori erano solo quelle di carattere religioso, non ha mancato di ospitare nella Chiesa della Mangiatoia, con arrivo a mezzanotte in punto, il rais palestinese in divisa militare. Negli ultimi tre mesi, durante lo scontro fra israeliani e palestinesi si era arricchita di un controverso elemento legato al mondo cristiano, poiché il quartiere di Betlemme da cui si è sparato dentro il quartiere gerusalemitano di Ghilò è appunto Beit Jalla, dove vivono soprattutto famiglie di palestinesi credenti in Cristo, e sulle loro case sono caduti, apportando stress e distruzione, i missili della risposta israeliana. E tuttavia, la tendenza pacifista e mite degli abitanti di Beit Jalla ha fatto sì che questo scontro non sia diventato in mano della propaganda della parte palestinese un simbolo di lotta. Anzi, benchè molto irati contro Israele le vittime di questi episodi si sono spesso lamentati anche del fatto che i tanzim, la milizia armata palestinese, utilizzasse nottetempo il loro quartiere come rampa di lancio antisraeliana.

Nella foto grande Giovanni Paolo II e sopra il cardinale Roger Etchegaray inviato in missione in Medio Oriente

Già dal tempo dell'incontro di Oslo, quattro mesi fa, Clinton ricevette una lettera da parte delle Chiese cristiane locali firmata dai quattro patriarchi di Gerusalemme in cui si esprimeva una sostanziale richiesta di libertà di culto, la preferenza per una presenza internazionale che garantisse la vita cristiana a Gerusalemme, e anche una certa, nuova equidistanza fra le due parti. Soprattutto si metteva in rilievo il desiderio di pace e di sovranità spirituale soggettiva. Questo atteggiamento, che sembra ispirare la visita di Etchegaray dalla visita del Papa in avanti è stata la politica costante di Monsignor Pietro Sambi, Delegato Apostolico. Dalla sua casa sul Monte degli Ulivi, egli è stato il tessitore, fra mille difficoltà, della visita del Papa, ha saputo tenere l'equilibrio fra ebrei e mussulmani, fra autorità politiche e religiose antagoniste; ha fornito all'incontro quella cornice organizzativa che ha consentito al Papa di farne una svolta storica anche per l'occasione di grande orgoglio soggettivo dei cristiani della zona, al di là della loro appartenenza nazionale o etnica. Una novità assoluta, dopo anni di soggezione e di silenzio. Nella scontro di queste settimane fra Israeliani e Palestinesi, si ha la sensazione che Etchegaray venga a portare, oltre a un messaggio di pace, anche un dato di forte soggettività della Chiesa, una presenza che afferma una richiesta della Chiesa sui luoghi Santi di Gerusalemme, senza deleghe di sorte, in cambio di una mano tesa a tutte e due le parti.

«Gerusalemme non si può dividere»

Il custode cattolico: serve un'autorità sovrannazionale

intervista

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

PADRE Giovanni Battistelli, francescano, è il responsabile della «Custodia di Terrasanta»; cioè è l'autorità che difende in nome della Santa Sede i luoghi santi in Israele e nei territori dell'autonomia. Gli abbiamo chiesto una valutazione dello stato delle cose nella regione, anche alla luce del messaggio di Giovanni Paolo II.

Padre Battistelli, qual è l'importanza della visita del card. Etchegaray ?

«Per noi è grandissima, perchè ci fa sentire il Papa sempre vicino ai nostri problemi vivendo con noi questo tempo difficile. Incontrerà Arafat e Barak. Il che ci tranquillizza anche se comprendiamo le difficoltà in cui sono implicati. E' stata una grazia; e lo ringrazierò per la sua presenza qui».

Il cardinale Etchegaray portava un messaggio a Barak e Arafat, affinchè il dialogo continuasse. E' solo una speranza, o c'è una possibilità reale?

«Serve veramente che lo Spirito Santo discenda nelle menti e nei cuori. Perchè tutti vogliono la pace, ma c'è poi una differenza fra quello che si vuole e quello che si fa. E adesso sono impegnati a trovare il modo in cui risolvere il problema della città di Gerusalemme, ma il modo lo ha già suggerito la Santa Sede, proponendo un controllo sovrannazionale per i luoghi santi. Se no come si fa? E' difficilissimo trovare il modo di dividere questa città. I medici sono forse bravi a sezionare un corpo vivente, ma Gerusalemme è una città ancora più delicata di un corpo umano. E' l'unica soluzione, non me vedo altre. La voce del Vaticano è autorevole, e in questo momento mi auguro che sia di aiuto sia a Barak che a Arafat».

I cristiani come vivono questo momento difficile in Terrasanta?

«Le case che sono state distrutte nei giorni e nelle settimane passate erano case di cristiani, gente che aveva lavorato all'estero, e messo da parte dei soldi per tornare, ed era tornata. E adesso pensano di ripartire, e magari altri ne partiranno con loro. Noi cristiani siamo come presi fra due fuochi. Quando ci sono delle difficoltà, i cristiani sono quelli che le pagano di più».

Perchè, perchè sono una minoranza?

«Perchè siamo una minoranza, ma non solo. Perchè gli altri vengono aiutati anche economicamente dall'estero. Per i musulmani ci sono i petrodollari, e per i coloni ci sono aiuti finanziari dagli Stati Uniti. I cristiani hanno i soldi delle elemosine, e poco di più. E sono più incoraggiati a lasciare».

C'è la possibilità che Gerusalemme diventi per i cristiani soltanto una città museo?

«Capisco la difficoltà di risolvere i problemi di Gerusalemme, ma questi non debbono essere lasciati aperti a tempo indeterminato, nè essere posticipati. Perchè non c'è una prospettiva di sviluppo eguale per tutti; hanno la possibilità di svilupparsi alcune categorie più delle altre, ad esempio gli gli ebrei. E non dimentichiamo Nazareth, che è una nostra città santa, con la moschea che vogliono costruire e anche lì i cristiani sentono una pressione crescente. Noi cristiani, perchè non abbiamo voce?».

A sinistra, un'immagine della Basilica della Natività a Gerusalemme. La Santa Sede da tempo sostiene che la soluzione migliore per i Luoghi Santi sarebbe un'amministrazione sovrannazionale

IL PIANO DI CLINTON | LE ANTICIPAZIONI DEL SETTIMANALE NEWSWEEK

PROFUGHI

Non c'è un diritto specifico dei profughi a tornare in Israele. I rifugiati possono restare dove sono e ricevere risarcimenti, trasferirsi nel futuro Stato palestinese, emigrare altrove o chiedere la cittadinanza israeliana. Ma sarà Israele a decidere

MONTE DEL TEMPIO

Sovranità palestinese su quella che gli islamici chiamano «Spianata delle Moschee». E a Israele il controllo della parte sottostante, per preservare le vestigia del Tempio distrutto dai romani nel 70 d.C., di cui resta soltanto il Muro del Pianto

SICUREZZA

La proposta è quella di uno «Stato non militarizzato». E' il frutto del compromesso tra la necessità, espressa da Israele per la sua sicurezza, che la Palestina sia demilitarizzata e l'offerta palestinese di uno «Stato con armi limitate»

In Israele un Capodanno insanguinato

Trenta feriti per un'autobomba. Arafat vola da Clinton

Aldo Baquis
TEL AVIV

Yasser Arafat vola da Clinton: il presidente palestinese è partito ieri notte da Gaza per Washington dopo una lunga telefonata col presidente americano durante la quale deve aver avuto le precisazioni che si aspettava sul piano di pace.

Mentre la diplomazia è al lavoro i Territori ribollono di collera. In Israele, è stato un Capodanno di fuoco. In due giornate di violenze hanno trovato la morte il leader del gruppo ultranazionalista ebraico Kahane Hay, Benyamin Zeev Kahane (crivellato da decine di proiettili palestinesi, insieme con la moglie Talya) e il leader di al Fatah a Tulkarem (Cisgiordania), Thabet Thabet, fulminato nella sua auto da cecchini israeliani.

Ieri inoltre trenta israeliani sono rimasti feriti nell'esplosione di un'autobomba palestinese nella città israeliana di Natanya (30 chilometri a Nord di Tel Aviv) mentre nei Territori quattro palestinesi sono stati uccisi.

Ieri il premier e ministro della difesa Ehud Barak ha chiesto allo stato maggiore dell'esercito di mantenere lo stato di massima allerta perchè, se i negoziati con i palestinesi dovessero giungere a un definitivo punto morto, esiste il rischio dell'esplosione di un conflitto regionale. Domenica a Gerusalemme decine di migliaia di zeloti ebrei hanno trasformato i funerali dei coniugi Kahane in un pogrom anti-arabo: manovali palestinesi sono stati aggrediti dalla folla, che ha minacciato di linciarli. Vetrine di negozi sono andate in frantumi, giornalisti sono stati aggrediti al grido di: «Barak, traditore, morirai».

Manifestazioni altrettanto agitate sono avvenute ieri nei Territori dove i militanti di al Fatah hanno dimostrato in massa nel 36.mo anniversario della fondazione del loro movimento, giurando di vendicare il sangue di Thabet e di altri venti militanti di Tanzim «eliminati» da Israele nelle settimane passate.

Fiutando che Arafat si accinge forse ad accettare in linea di principio le proposte di compromesso avanzate da Clinton, il segretario generale di al Fatah in Cisgiordania, Marwan Barghuti, ha detto alla folla che lui stesso taglierà la mano del leader palestinese che mai osasse firmare con Israele accordi che significassero una rinuncia al ritorno dei profughi e al controllo palestinese di Gerusalemme est. In questo clima di odio si è inserita ieri la esplosione della autobomba nel centro di Natanya, di sera, quando le strade erano molto affollate. Si tratta del secondo attentato palestinese in una città israeliana in meno di una settimana. Altre autobombe potrebbero esplodere nei prossimi giorni, avvertono i servizi di Intelligence. Come in casi passati, l'ordigno è stato nascosto in una automobile in sosta e attivato con un telecomando. «Ho visto una palla di fuoco elevarsi in cielo» ha poi detto un passante.

Nel frattempo elicotteri israeliani erano in volo nel disperato tentativo di individuare una automobile in fuga verso la Cisgiordania: ma la distanza fra Natanya e la città palestinese più vicina, Tulkarem, è di una quindicina di chilometri. Dopo pochi minuti gli elicotteri sono tornati a terra.

La notizia dell'autobomba a Natanya è giunta a Barak mentre aveva appena appreso dal suo consigliere legale Elyakim Rubinstein che le trattative da lui condotte con i palestinesi «non sono illegali, eppure dovrebbero essere sospese perchè creano problemi morali e legali».

Barak si è sentito quasi pugnalato alla schiena da uno dei suoi più stretti collaboratori che, in questa occasione, ha fatto sue le argomentazioni del Likud. Che cioè un governo dimissionario come quello di Barak deve limitarsi ad impedire che si creino vuoti di potere ma non può impegnarsi in accordi internazionali che vincolerebbero i governi futuri. I ministri laburisti hanno respinto le argomentazioni di Rubinstein e hanno assicurato che continueranno i contatti con Arafat.

Secondo il settimanale Time, fra Clinton ed Arafat c'è stata giorni fa una brusca telefonata. Il presidente statunitense ha osservato che «si è creata un'opportunità d'oro» per raggiungere un accordo con Israele e ha previsto che le generazioni palestinesi a venire «malediranno» Arafat per essersi lasciato sfuggire l'occasione. «Il suo nome non sarà incluso nei libri di storia», ha fatto a tempo ad aggiungere Clinton, prima che il presidente palestinese gli troncasse bruscamente la conversazione. In zona è arrivato l'Alto rappresentante europeo per la politica estera Javier Solana, mentre è atteso anche l'inviato del Pontefice, cardinale Roger Etchegaray.

Ieri quattro palestinesi sono stati uccisi dal fuoco degli israeliani. In un caso, alla periferia di Gerusalemme, si suppone che ad aprire il fuoco sia stato un simpatizzante di Kahane Hay. Il gruppo di Kahane jr (figlio del rabbino Meir Kahane, il leader del movimento Kach ucciso in un attentato dieci anni fa a New York) è fuori legge in Israele e conta poche decine di militanti. Eppure i servizi di sicurezza israeliani sono entrati egualmente in stato di massima allerta: si tratta infatti di fanatici religiosi, esperti nella manipolazione delle armi, che potrebbero aggredire esponenti politici israeliani e anche cercare di profanare luoghi sacri all'Islam. Possono cioè fungere da detonatore di un conflitto regionale.

Assassinati il leader ultranazionalista figlio del rabbino Kahane e un capo di al Fatah. Uccisi quattro palestinesi

Un'immagine della via principale di Netanya, dopo l'attentato con un'autobomba che ha provocato trenta feriti

EHUD SPRINGZAK STUDIOSO DEL TERRORISMO DI DESTRA IN ISRAELE

«Gli zeloti si vendicheranno»

«Cresce il pericolo degli ultrà ebraici»

intervista

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

EHUD Springzak, il maggiore esperto di estremismo di destra in Israele, anche se è un importante accademico, professore di Diplomazia e Strategia del Centro Interdisciplinare di Herzlya, è immerso, al di là dell'accademia, negli stessi problemi pratici di cui si occupa l'intera opinione pubblica israeliana. La morte di Benjamin Kahane ha qualcosa di fatale, è un risucchio nero in una situazione già oscura: suo padre il rabbino Meir, il fondatore del gruppo più estremista della storia d'Israele, teorico dell'espulsione degli arabi e dell'uso della violenza, fu messo fuori legge da Israele con tutto il suo gruppo, e poi ucciso in America nel 1990. E adesso, come in una tragedia di Shakespeare, fuori legge in quanto leader del medesimo gruppo, dieci anni dopo, Benjamin Zeev è stato assassinato. «Vendetta» chiedono i suoi seguaci: tutta Israele li invita a non prendere la legge nelle proprie mani, a calmarsi. I servizi, la polizia, l'esercito stesso sono mobilitati per fermarli. Ma il pericolo è serio.

Quanto serio, professor Springzak? E' preoccupato? Qualcosa sta per accadere?

«Ci sono alcuni fatti che non possiamo ignorare: il primo è che la minaccia è esplicita. Ciò non significa che riusciranno nei loro intenti, ma si può essere sicuri che proveranno ad agire...Non è tempo di parole, ma di agire, di vendicarsi. Così hanno detto, e si può essere certi che si sono messi in moto».

Perché si può essere certi? Non potrebbe essere un urlo di rabbia, una protesta contro lo Stato per essere stati abbandonati al loro destino? Tutti i settler sono molto arrabbiati..

«I coloni non sono un tutt'uno, ce ne sono di estremisti, di aggressivi, di tranquilli, di moderati...La differenza fra le altre organizzazioni e quella di Kahane, è che per i seguaci di quest'ultima, la violenza e la vendetta non sono gesti estremi, di reazione inconsulta, oppure di autodifesa, ma sono teorizzati nella sua stessa visione del mondo: hanno un valore sacro, rappresentano una santificazione della propria presenza sulla terra. Gli arabi sono il loro nemico mistico, oltre che storico».

Per fortuna, tuttavia, sono pochi. Quanti, per la precisione?

«I militanti sono poche dozzine, i simpatizzanti potrebbero ammontare a qualche migliaio. Ma il numero non è così importante. Basta ricordare che un uomo solo, che apparteneva al loro gruppo, Baruch Goldstein, fu capace di compiere quella terribile strage a sorpresa nel 1994 a Hebron mettendo a rischio il processo di pace che era appena iniziato. Voglio dire che per il gruppo di Kahane vale quello che è una regola generale delle azioni terroristiche: per il terrorismo, basta un gruppo piccolo, a volte un uomo solo. Basta una mente fanatica, un po' di esplosivo, un'arma automatica».

Che tipo di attentati ci si potrebbe aspettare? Sembra che i servizi segreti siano soprattutto preoccupati che si attenti di nuovo alla vita del Primo Ministro.

«Barak è terribilmente inviso in questo momento, e negli insediamenti viene spesso considerato un traditore che vuole svendere a un assassino, Arafat, il Monte del Tempio, Gerusalemme, gli insediamenti. Ma nel caso dei sostenitori di Kahane, direi che il loro obiettivo ideale, prima di Barak, sono gli arabi, il nemico giurato, quello che mette a repentaglio la vita del popolo ebraico».

Potrebbero tentare una strage?

«Sì, potrebbero, potrebbero anche tentare di mettere una bomba alle grandi Moschee di Gerusalemme».

Questo scatenerebbe una guerra totale col mondo arabo.

«E loro avrebbero raggiunto il loro obiettivo».

Abu Salem, il profugo che non dovrebbe tornare

Abraham B. Yehoshua

STA diventando sempre più evidente che un eventuale accordo tra Israele e l'Anp potrebbe fallire in seguito al rifiuto dello Stato ebraico di accettare il diritto al ritorno dei profughi palestinesi della guerra del 1948. Su Gerusalemme è possibile trovare una soluzione che stabilisca una divisione della città, la vertenza riguardante la sovranità della Spianata delle Moschee potrebbe essere risolta a livello simbolico e pratico, la controversia sulla presenza di insediamenti è ormai appianata con i palestinesi (che riceverebbero in cambio alcuni territori appartenenti allo Stato di Israele), la sicurezza dello Stato ebraico potrebbe essere garantita dalla presenza di una forza internazionale e così via. Tuttavia la questione del ritorno dei profughi del 1948 rimane un nodo irrisolto e un casus belli per tutti gli israeliani.

Alcuni giorni fa alcuni fra i maggiori e più rappresentativi sostenitori della pace hanno sottoscritto una dichiarazione che si potrebbe riassumere in questo modo: sì a un insediamento dei profughi nello Stato palestinese, alla loro emancipazione e al pagamento di un indennizzo da parte di Israele; ma a un loro ritorno all'interno dei confini dello Stato ebraico. Vorrei spiegare ai lettori italiani che hanno ancora un briciolo di energia residua da dedicare al conflitto israelo-palestinese il motivo che mi ha portato a firmare con grande convinzione tale dichiarazione. Vorrei farlo, però, con un esempio concreto, immaginando la storia di un profugo palestinese che chiamerò Abu Salem, desideroso di tornare in Israele e restio a stabilirsi in Palestina. Il mio scopo è di mostrare con chiarezza, per mezzo di un'ipotesi plausibile, il motivo per cui anche coloro che si battono ormai da molti anni per la pace e per un compromesso non possono accettare la logica di tale richiesta.

«Anche coloro che da anni si battono per la pace non possono accettare quella sua richiesta»

Supponiamo che Abu Salem abbia sessant'anni e sia originario di Lod, una cittadina poco lontana dal principale aeroporto d'Israele, a 10 chilometri da Tel Aviv, 45 da Gerusalemme e 50 dal campo profughi di Kalandia, presso Ramallah, dove Abu Salem ha vissuto negli ultimi 52 anni. I suoi famigliari fuggirono (o vennero cacciati, a seconda delle circostanze) da Lod durante la guerra del 1948, dopo che i palestinesi rifiutarono di riconoscere la divisione della Palestina sancita dalle Nazioni Unite e la fondazione di uno Stato ebraico a fianco di quello palestinese. A quel tempo Abu Salem aveva otto anni e da allora è vissuto nel campo profughi situato a soli 50 chilometri di distanza dalla città dei suoi padri, di cui ha un ricordo molto vago e che i suoi figli e nipoti non conoscono. Perché Abu Salem è rimasto in un campo profughi per tutti questi anni? Apparentemente ha rifiutato di trovare una sistemazione definitiva a Kalandia in quanto ha continuato a coltivare il sogno di tornare alla casa appartenuta alla sua famiglia. Eppure, pur senza rinnegare tale sogno, avrebbe potuto crearsi una vita normale in una vera casa evitando di rimanere nella misera baracca di un campo profughi affollato e squallido deprecabili e di dipendere per il proprio sostentamento dall'Unrwa, l'organizzazione di aiuto ai profughi palestinesi creata dall'Onu. Con un po' di buona volontà avrebbe potuto condurre un'esistenza dignitosa a 50 chilometri dalla sua città natale in attesa dell'opportunità, in seguito a una guerra o un accordo, di tornare nella dimora dei suoi avi. Invece lui, ma soprattutto i suoi leader, hanno deciso di rendere permanente quella situazione di profugo in patria, con tutta l'umiliazione e la miseria che ne conseguono, così da poter mantenere una posizione che permettesse ad Abu Salem di rivendicare il diritto al ritorno.

Cerchiamo inoltre di immaginare che cosa succederebbe qualora Israele accettasse la rivendicazione dei profughi e concedesse ad Abu Salem di tornare alla sua casa di Lod. L'edificio ormai non esiste più. O è stato demolito e al suo posto è stato costruito un condominio, oppure vi abita qualcuno che lo ha ristrutturato in maniera irriconoscibile. Sarebbe inconcepibile che, per restituire ad Abu Salem la casa dei suoi genitori, o il pezzo di terreno su cui questa sorgeva, il condominio venisse abbattutto e duecento o trecento persone venissero fatte sgomberare, trasformandosi così in nuovi profughi.

Nella maggior parte delle zone in cui vivevano i palestinesi 52 anni fa sono state costruite strade, fabbriche, quartieri. La città di Lod si è sviluppata, si è ampliata e occorrerebbe distruggerne gran parte per poter restituire ad Abu Salem e agli altri profughi le loro proprietà.

A questo punto forse Abu Salem direbbe: sì, capisco, è difficile restituirmi ciò che mi apparteneva poiché questo comporterebbe una distruzione troppo grande. Però concedetemi almeno la possibilità di tornare e vivere a Lod, la città dei miei avi. Andiamo allora avanti con la storia ipotizzando che lo Stato d'Israele metta a disposizione di Abu Salem e degli altri profughi un appezzamento di terreno alla periferia di Lod su cui verrà costruito il quartiere nel quale abiteranno. Quel luogo non ha mai fatto parte della città in cui sono vissuti i loro progenitori. Lì non troveranno il profumo degli agrumeti o degli ulivi che per anni hanno rimpianto. Da un punto di vista amministrativo saranno cittadini di Lod che, però, non è più la città della loro infanzia. Vivranno in uno Stato ebraico di cui non conoscono la lingua, la cultura, la religione, il cui inno e la cui bandiera sono simboli del movimento sionista, il cui modo di vita è prettamente occidentale. Costituiranno una minoranza etnica alienata con un tenore di vita molto più basso di quello dei loro fratelli arabi vissuti in Israele fin dal giorno della sua fondazione ma che ancora lottano per i propri diritti. Sarebbe questa una degna realizzazione del loro sogno? Abu Salem e gli altri profughi si imbatterebbero fin dal primo momento nell'ostilità della popolazione ebraica, verrebbero di continuo sospettati di attentare alla sicurezza di uno Stato che odiano per principio. Che senso avrebbe una soluzione di questo tipo quando esiste un'alternativa più allettante e opportuna?

«La giusta alternativa sarebbe di restare dov'è, rinunciando alla giustizia in cambio della pace»

Sì, l'alternativa sarebbe vivere a 50 chilometri da Lod, accettare i lauti risarcimenti che Israele garantirebbe ai profughi in cambio delle proprietà appartenute alle loro famiglie, abitare in case nuove, costruite per loro sulle colline di Ramallah, vivere nella patria palestinese che è stata la loro per gli ultimi 52 anni, a fianco dei loro fratelli in uno Stato con una propria bandiera, di cui conoscono la lingua e le leggi, di cui saranno cittadini a pieno diritto e del quale potranno scegliere liberamente la forma di governo.

Non è forse questa la giusta alternativa? Non è la soluzione più logica per un adeguato riscatto dei profughi che eviterebbe a Israele di trasformarsi in una nazione dalla doppia etnia con tutti i problemi e le complicazioni che ne possono scaturire? Dopo tutto oggigiorno non è insolito spostare la propria residenza non solo di una cinquantina di chilometri ma anche di centinaia senza per questo essere considerati profughi o esiliati.

I palestinesi che insistono in maniera assurda sul diritto al ritorno non vogliono la pace ma la giustizia. Come Michael Kohlhaas, nel famoso racconto di Von Kleist, sono disposti a distruggere l'intera regione pur di ottenere la giustizia assoluta (secondo il loro punto di vista). Ma come ha scritto il meraviglioso poeta israeliano Yehuda Amichai, deceduto nel corso dell'ultimo anno, «laddove si vuole imporre a tutti i costi la giustizia non sboccerà mai fiori».

Copyright La Stampa

WOJTYLA E IL MEDIO ORIENTE | UN FILO SOTTILE MA INDISTRUTTIBILE

IL «CONCORDATO»

Per la nona volta da quando è stato eletto Papa, Giovanni Paolo II, nel febbraio 2000, riceve Arafat. Visita storica, nel corso della quale il Vaticano, firmando un «accordo di base» di respiro religioso e culturale, riconosce di fatto lo Stato palestinese

IL PELLEGRINAGGIO

La visita pastorale in Terrasanta è un sogno che il Papa ha coltivato a lungo e che finalmente realizza nel marzo 2000. Il pellegrinaggio tocca tutti i luoghi santi, anche quelli nei territori palestinesi autonomi, come Betlemme

GERUSALEMME

Per la contesa sui luoghi sacri alle tre religioni, il Vaticano propone una «equa soluzione», basata «su risoluzioni internazionali». In pratica Gerusalemme potrebbe essere internazionalizzata, sotto la supervisione delle Nazioni Unite

Un inviato del Papa da Barak e Arafat

«Vi esorto a continuare sul cammino della pace»

CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa ha mandato un «ambasciatore» specialissimo a Barak e ad Arafat, con un appello personale ad entrambi a non abbandonare il dialogo; l'ha annunciato il Pontefice all'Angelus in piazza san Pietro, di fronte al corpo diplomatico accreditato in Vaticano, e riunito per assistere alla messa della Giornata mondiale della Pace: «In questo giorno particolare, non possiamo non pensare alla Terra Santa, - ha detto Giovanni Paolo II - dove duemila anni fa gli Angeli proclamarono: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama". Quest'anno, nel desiderio di essere ancor più vicino a quelle popolazioni, ho inviato il Signor Cardinale Roger Etchegaray come mio rappresentante a presiedere in quei luoghi sacri la celebrazione della Giornata Mondiale della Pace».

Oggi infatti si chiude, con qualche giorno di anticipo rispetto a Roma, il Giubileo in Terrasanta. «Allo stesso tempo, - ha proseguito il Papa - egli consegnerà alle Autorità israeliane e palestinesi il mio messaggio con l'invito a proseguire sulla via del dialogo per giungere alla tanto desiderata pace, base essenziale per una fruttuosa convivenza tra tutti i popoli della terra». Il titolo del documento - lo stesso fatto avere ad Haider durante la discussa visita in Vaticano è «Dialogo tra le culture per una civiltà dell'amore e della pace». Il cardinale Etchegaray vedrà in queste ore sia Barak che Arafat; quest'ultimo domani o dopodomani a Gaza. Anche nell'omelia Giovanni Paolo II aveva rinnovato «ad ogni persona di buona volontà l'invito accorato a percorrere con fiducia e tenacia la via privilegiata del dialogo. Solo così le ricchezze specifiche, che caratterizzano la storia e la vita degli uomini e dei popoli, non andranno disperse, ma, al contrario, potranno concorrere a costruire un'era nuova di fraterna solidarietà. Sia sforzo di tutti promuovere un'autentica cultura della solidarietà e della giustizia, strettamente collegata con il valore della pace, obiettivo primario di ogni società e della convivenza nazionale e internazionale».

La Santa Sede da tempo sta proponendo di affidare il controllo dei luoghi santi a un'autorità sovrannazionale, in modo da disinnescare i problemi infiniti connessi a un'eventuale difficilissima spartizione. «Stanno dividendo i cimiteri, l'entrata al Muro del Pianto, ma come facciamo poi? - ci ha detto un responsabile cristiano della Città Santa - Per andare da un santuario all'altro tiriamo fuori il passaporto ogni momento?»

I diritti delle tre religioni sono così «fisicamente» connessi da rendere difficile qualsiasi gestione non basata sulla buona volontà di tutti: questo il pensiero espresso dall'inviato pontificio: «Ci occorre comprendere meglio il senso dell'appartenenza a Gerusalemme delle tre famiglie discese da Abramo, ebrea, cristiana e musulmana: ciascuna vi si ritrova a titoli diversi ma egualmente inviolabili. Tutti si rifanno ad essa, ma nessuno può reclamarla escludendo gli altri. Non è un luogo che si possiede, ma un luogo che ci possiede nella cittadinanza di Dio. Certo, la pace in questo vicino Oriente non può essere differente da quelle che si cercano dappertutto nel mondo: è semplicemente impastata di giustizia e di fraternità, del mutuo rispetto dei diritti di ciascun popolo e dello spirito di fiduciosa cooperazione tra tutti i popoli».

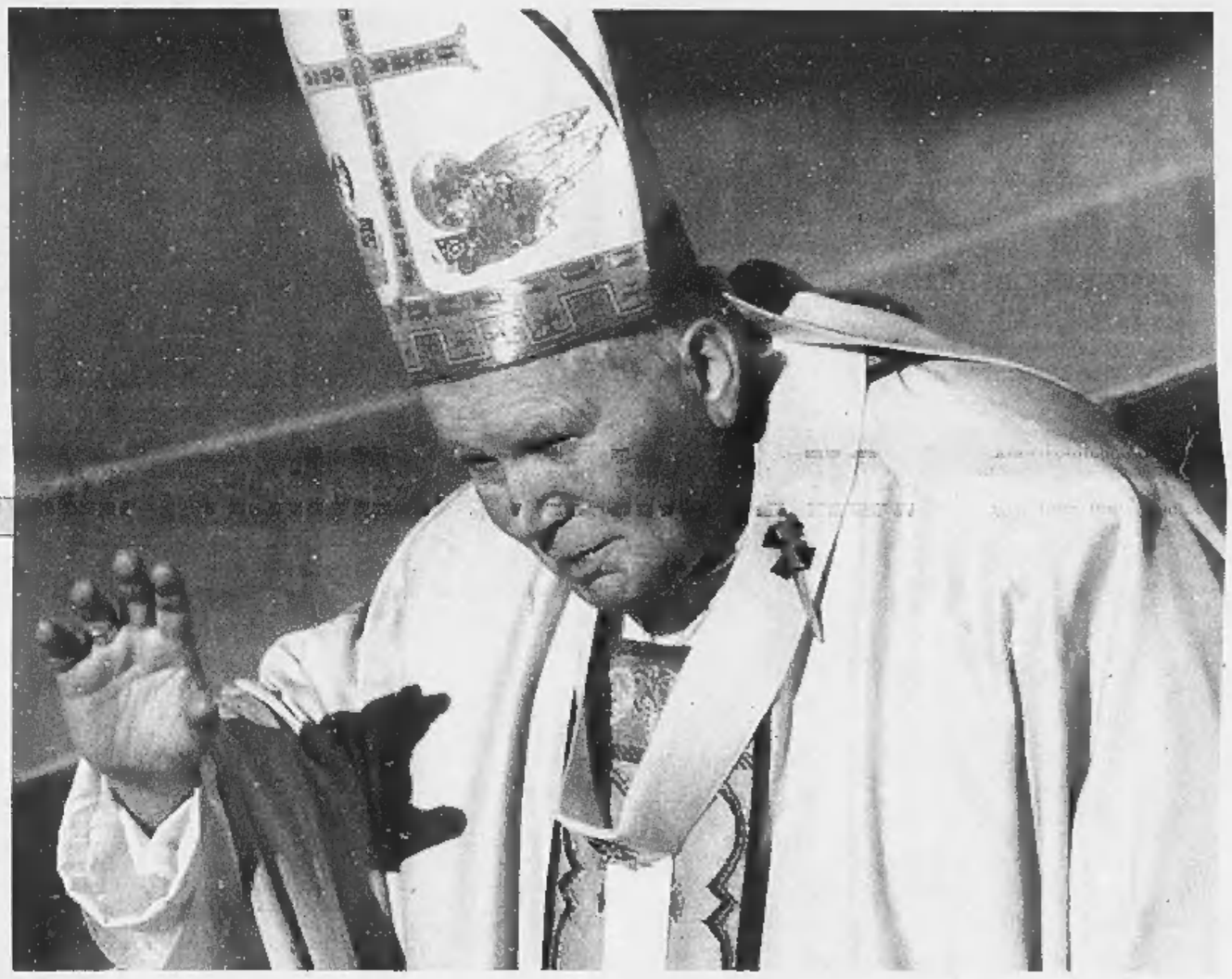
Lo stato di tensione e «l'assedio» di Betlemme hanno tagliato drasticamente il numero dei visitatori, e le entrate di molti - cristiani in particolare. Il cardinale Etchegaray li ha esortati a resistere: «La pace non ha bisogno solo di esperti, - ha detto ieri - è anche nelle mani di tutti noi e passa attraverso i mille gesti della vita quotidiana. Ogni giorno, con il nostro modo di vivere con gli altri scegliamo per o contro la pace. Cristiani della Terra Santa, Chiese del vicino Oriente, in quest'ora cruciale, siete più che mai necessari per l'avvenire pacifico del vostro paese. Rinforzando la vostra testimonianza di unità, di comunione fraterna, resisterete a tutte le tentazioni e minacce di lasciare una terra che non può fare a meno di voi, in tutta giustizia e verità. Questa terra è anche la vostra e voi avete il diritto di viverci, il dovere di lavorarci per la pace». **{m.tos.}**

LE PAROLE DI GIOVANNI PAOLO II

In questo giorno particolare non possiamo non pensare alla Terra Santa, dove duemila anni fa gli Angeli proclamarono: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama". Quest'anno, nel desiderio di essere ancor più vicino a quelle popolazioni, ho inviato il cardinale Roger Etchegaray come mio rappresentante a presiedere in quei luoghi sacri la celebrazione della Giornata Mondiale della Pace. Allo stesso tempo, egli consegnerà alle Autorità israeliane e palestinesi il mio Messaggio con l'invito a proseguire sulla via del dialogo per giungere alla tanto desiderata pace, base essenziale per una fruttuosa convivenza tra tutti i popoli della terra.

Rinnovo oggi ad ogni persona di buona volontà l'invito accorato a percorrere con fiducia e tenacia la via privilegiata del dialogo. Solo così le ricchezze specifiche, che caratterizzano la storia e la vita degli uomini e dei popoli, non andranno disperse, ma potranno concorrere a costruire un'era nuova di fraterna solidarietà. Sia sforzo di tutti promuovere un'autentica cultura della solidarietà e della giustizia, strettamente "collegata con il valore della pace, obiettivo primario di ogni società e della convivenza nazionale e internazionale".

Al tempo stesso, va con vigore ribadita l'urgenza di difendere la vita, fondamentale bene dell'umanità, giacché "non si può invocare la pace e disprezzare la vita".



LA VIA DEL DIALOGO DOPO LO STORICO VIAGGIO DEL PONTEFICE

La mossa del Vaticano si chiama equidistanza

analisi

Fiamma Nirenstein

L'ANNUNCIO dato ieri dal Papa della visita di Monsignor Roger Etchegaray in Terra Santa per incontrare sia le autorità palestinesi che quelle israeliane per «proseguire sulla via del dialogo» certamente rappresenta nella intenzione del Vaticano una prosecuzione in tempi difficili della visita papale che ha segnato per sempre la storia del rapporto fra cristianità ebrei e mussulmani. La visita riempie di un significato ulteriore la già densissima vicenda e non è affatto un caso, che l'annuncio del Papa venga in chiusura di Giubileo, e quindi come gesto che ne corona lo spirito.

La visita giunge in una situazione che dire delicata è dir poco. Il clima è di guerra, le parti sono come non mai l'una contro l'altra armate: non era affatto scontato, prima di tutto, che il Vaticano si volesse avventurare in mezzo alle pietre e alle pallottole, e che nel farlo si mettesse in posizione, per così dire, equidistante. I palestinesi hanno spesso monopolizzato il nome della cristianità. E' solo di due giorni or sono la dichiarazione del patriarca latino monsignor Sabbah che sembrava tornare ai tempi della prima Intifada: «Arafat è il capo dei palestinesi, sia mussulmani che cristiani... ed è tempo che sia fatta giustizia per i palestinesi». Il messaggio di tono militante come non si sentiva forse dalla visita del Papa e specie nei momenti in cui il processo di pace era florido, è chiaro: la cristianità tiene in questo momento per l'Autorità Palestinese, mentre si decide del destino dei confini del prossimo Stato e quindi anche delle zone cristiane che esso deve contenere. E Arafat, in questi giorni in cui la Spianata delle Moschee è il punto principale della discussione sul tavolo della pace e la contesa riguarda soprattutto un luogo mussulmano di fronte a uno ebraico, pure non si è dimenticato, in una sua espressione di pubblico entusiasmo, di dire che «la bandiera palestinese sventolerà su Gerusalemme, sulle Moschee e sulle Chiese». Il Natale di lutto che i palestinesi hanno celebrato in estrema modestia a Betlemme e soprattutto rimarcando che le sue manifestazioni esteriori erano solo quelle di carattere religioso, non ha mancato di ospitare nella Chiesa della Mangiatoia, con arrivo a mezzanotte in punto, il rais palestinese in divisa militare. Negli ultimi tre mesi, durante lo scontro fra israeliani e palestinesi si era arricchita di un controverso elemento legato al mondo cristiano, poiché il quartiere di Betlemme da cui si è sparato dentro il quartiere gerusalemitano di Ghilò è appunto Beit Jalla, dove vivono soprattutto famiglie di palestinesi credenti in Cristo, e sulle loro case sono caduti, apportando stress e distruzione, i missili della risposta israeliana. E tuttavia, la tendenza pacifista e mite degli abitanti di Beit Jalla ha fatto sì che questo scontro non sia diventato in mano della propaganda della parte palestinese un simbolo di lotta. Anzi, benchè molto irati contro Israele le vittime di questi episodi si sono spesso lamentati anche del fatto che i tanzim, la milizia armata palestinese, utilizzasse nottetempo il loro quartiere come rampa di lancio antisraeliana.

Già dal tempo dell'incontro di Oslo, quattro mesi fa, Clinton ricevette una lettera da parte delle Chiese cristiane locali firmata dai quattro patriarchi di Gerusalemme in cui si esprimeva una sostanziale richiesta di libertà di culto, la preferenza per una presenza internazionale che garantisse la vita cristiana a Gerusalemme, e anche una certa, nuova equidistanza fra le due parti. Soprattutto si metteva in rilievo il desiderio di pace e di sovranità spirituale soggettiva. Questo atteggiamento, che sembra ispirare la visita di Etchegaray dalla visita del Papa in avanti è stata la politica costante di Monsignor Pietro Sambi, Delegato Apostolico. Dalla sua casa sul Monte degli Ulivi, egli è stato il tessitore, fra mille difficoltà, della visita del Papa, ha saputo tenere l'equilibrio fra ebrei e mussulmani, fra autorità politiche e religiose antagoniste; ha fornito all'incontro quella cornice organizzativa che ha consentito al Papa di farne una svolta storica anche per l'occasione di grande orgoglio soggettivo dei cristiani della zona, al di là della loro appartenenza nazionale o etnica. Una novità assoluta, dopo anni di soggezione e di silenzio. Nella scontro di queste settimane fra Israeliani e Palestinesi, si ha la sensazione che Etchegaray venga a portare, oltre a un messaggio di pace, anche un dato di forte soggettività della Chiesa, una presenza che afferma una richiesta della Chiesa sui luoghi Santi di Gerusalemme, senza deleghe di sorte, in cambio di una mano tesa a tutte e due le parti.

La missione preceduta dalla tenace mediazione del delegato apostolico

Nella foto grande Giovanni Paolo II e sopra il cardinale Roger Etchegaray inviato in missione in Medio Oriente

«Gerusalemme non si può dividere»

Il custode cattolico: serve un'autorità sovrannazionale

intervista

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

PADRE Giovanni Battistelli, francescano, è il responsabile della «Custodia di Terrasanta»; cioè è l'autorità che difende in nome della Santa Sede i luoghi santi in Israele e nei territori dell'autonomia. Gli abbiamo chiesto una valutazione dello stato delle cose nella regione, anche alla luce del messaggio di Giovanni Paolo II.

Padre Battistelli, qual è l'importanza della visita del card. Etchegaray ?

«Per noi è grandissima, perchè ci fa sentire il Papa sempre vicino ai nostri problemi vivendo con noi questo tempo difficile. Incontrerà Arafat e Barak. Il che ci tranquillizza anche se comprendiamo le difficoltà in cui sono implicati. E' stata una grazia; e lo ringrazierò per la sua presenza qui».

Il cardinale Etchegaray portava un messaggio a Barak e Arafat, affinchè il dialogo continuasse. E' solo una speranza, o c'è una possibilità reale»?

«Serve veramente che lo Spirito Santo discenda nelle menti e nei cuori. Perchè tutti vogliono la pace, ma c'è poi una differenza fra quello che si vuole e quello che si fa. E adesso sono impegnati a trovare il modo in cui risolvere il problema della città di Gerusalemme, ma il modo lo ha già suggerito la Santa Sede, proponendo un controllo sovrannazionale per i luoghi santi. Se no come si fa? E' difficilissimo trovare il modo di dividere questa città. I medici sono forse bravi a sezionare un corpo vivente, ma Gerusalemme è una città ancora più delicata di un corpo umano. E' l'unica soluzione, non ne vedo altre. La voce del Vaticano è autorevole, e in questo momento mi auguro che sia di aiuto sia a Barak che a Arafat».

I cristiani come vivono questo momento difficile in Terrasanta?

«Le case che sono state distrutte nei giorni e nelle settimane passate erano case di cristiani, gente che aveva lavorato all'estero, e messo da parte dei soldi per tornare, ed era tornata. E adesso pensano di ripartire, e magari altri se partiranno con loro. Noi cristiani siamo come presi fra due fuochi. Quando ci sono delle difficoltà, i cristiani sono quelli che le pagano di più».

Perchè, perchè sono una minoranza?

«Perchè siamo una minoranza, ma non solo. Perchè gli altri vengono aiutati anche economicamente dall'estero. Per i musulmani ci sono i petrodollari, e per i coloni ci sono aiuti finanziari dagli Stati Uniti. I cristiani hanno i soldi delle elemosine, e poco di più. E sono più incoraggiati a lasciare».

A sinistra, un'immagine della Basilica della Natività a Gerusalemme. La Santa Sede da tempo sostiene che la soluzione migliore per i Luoghi Santi sarebbe un'amministrazione sovrannazionale

C'è la possibilità che Gerusalemme diventi per i cristiani soltanto una città museo?

«Capisco la difficoltà di risolvere i problemi di Gerusalemme, ma questi non debbono essere lasciati aperti a tempo indeterminato, nè essere posticipati. Perchè non c'è una prospettiva di sviluppo eguale per tutti; hanno la possibilità di svilupparsi alcune categorie più delle altre, ad esempio gli gli ebrei. E non dimentichiamo Nazareth, che è una nostra città santa, con la moschea che vogliono costruire e anche lì i cristiani sentono una pressione crescente. Noi cristiani, perchè non abbiamo voce?».

CAPODANNO | A MEZZANOTTE TUTTI UNITI IN UN UNICO BRINDISI

IL SERPENTE ABORIGENO

A Sydney giochi pirotecnici hanno illuminato l'area del porto, mentre sulla spiaggia si scatenavano migliaia di persone. Il ponte della baia è stato decorato con un serpente, secondo la tradizione aborigena (Foto a destra)

BAGNO «GELATO» A EDIMBURGO

A Londra nonostante pioggia e temperature polari, 70 mila persone si sono raccolte in Trafalgar Square e 100 mila nella vicina Westminster all'ombra del Big Ben. La più grande festa «privata» si è svolta al Dome. A Edimburgo 80 nuotatori si sono buttati nelle gelide acque del Forth nel Sud Queensferry

SFERA DI CRISTALLO ACCENDE NEW YORK

A Times Square la grande sfera di cristallo Waterford è scesa per ventiquattro metri e ha raggiunto un'enorme scritta «2001» sulla cima di uno dei grattacieli

TOKYO, TEATRO IN SPIAGGIA

In Giappone per brindare al 2001 l'attore Nakamura è stato protagonista di una performance sulla spiaggia. In Cina la «Danza del leone» ha festeggiato l'ingresso nell'Anno del Serpente

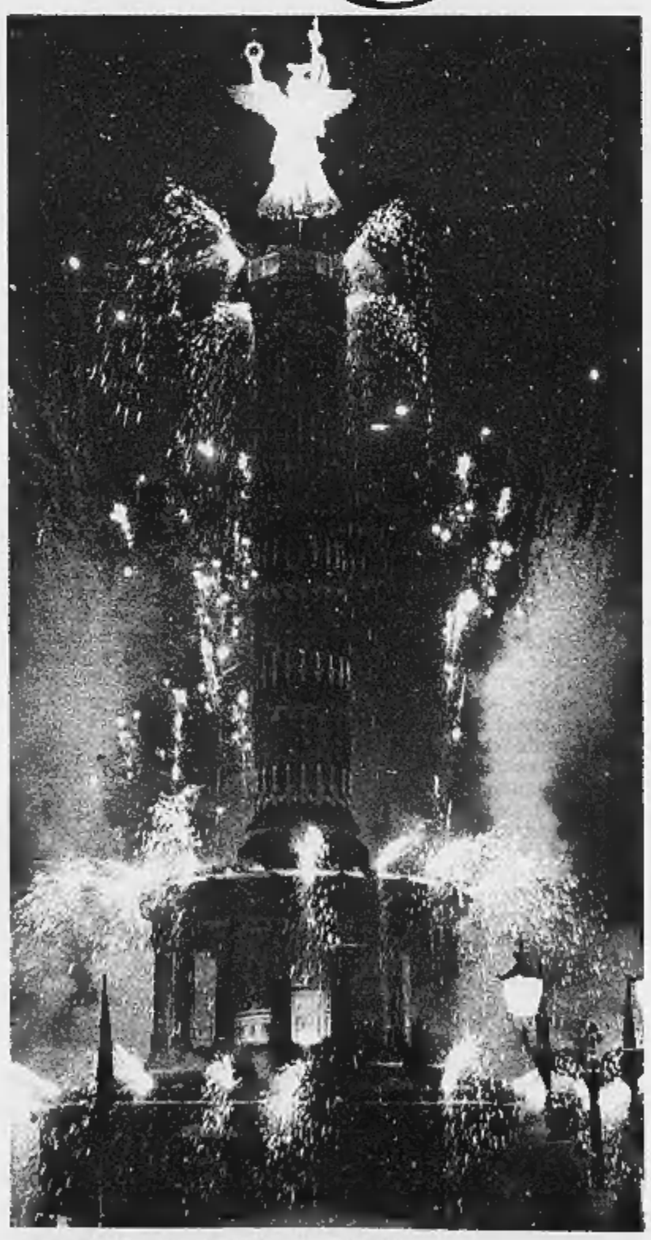
La festa contagia il mondo

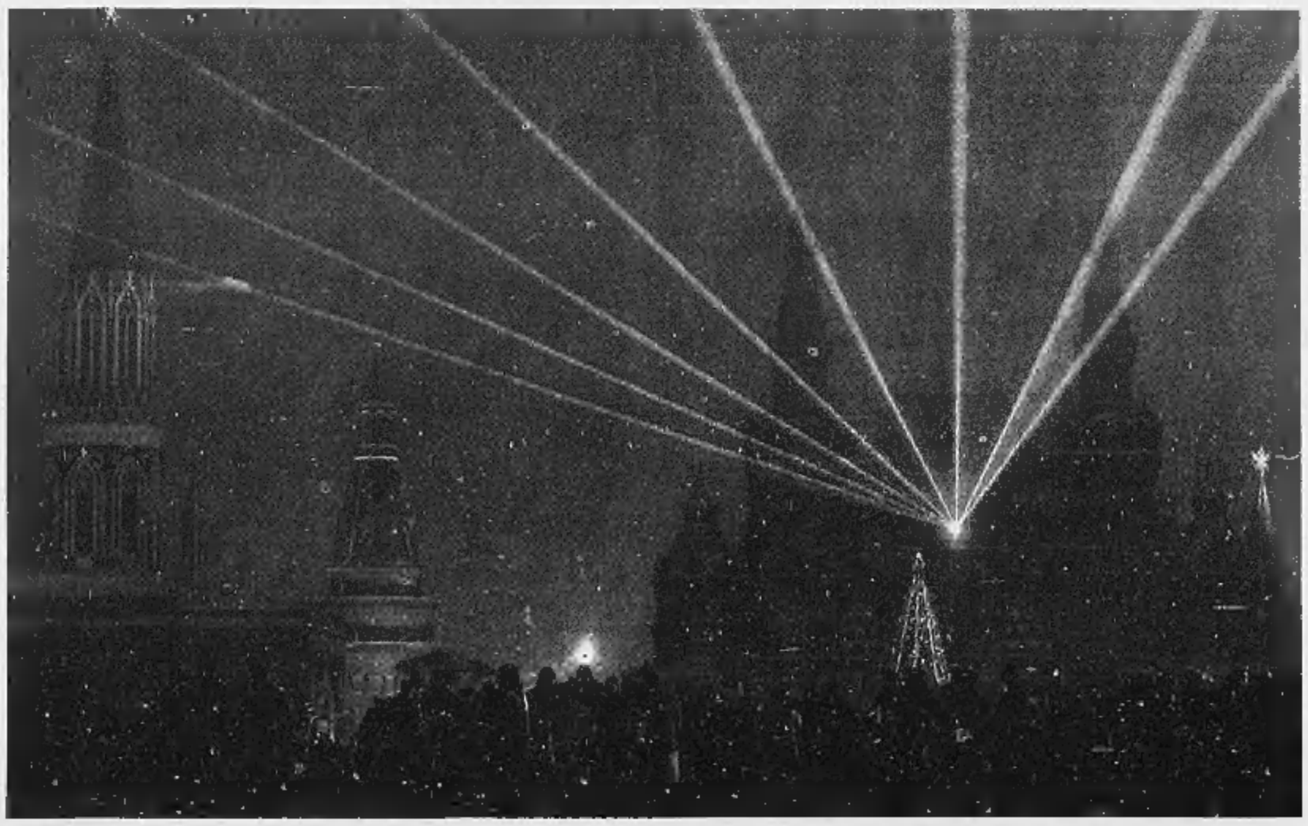
BRINDISI in tutte le lingue per dare il benvenuto al Terzo Millennio. Ovunque il Capodanno è stato sinonimo di grande festa e divertimento. Da New York a Londra, Tokyo e Roma, passando per i Paesi più lontani la notte fra il 31 dicembre e il 1° gennaio è stata all'insegna di balli, musica, cene a casa o in ristorante, spettacoli d'eccezione, fuochi d'artificio, concerti e show d'artisti nelle piazze. Ma non dappertutto l'anno è identico: in Giappone questo sarà il 2661, secondo il calendario cinese sarà il 4638, per quello greco il 2313, l'indiano il 1923, il bizantino il 7510, l'islamico 1422.

A Parigi 500 mila persone si sono riversate a place de la Concorde e sugli Champs-Elysées. A mezzanotte la Tour Eiffel si è illuminata di 20 mila lampadine blu, cambiando il suo scintillio bianco del 2000. Davanti al Centro Pompidou, 20 mila persone hanno applaudito i «mille tamburi» che hanno salutato il XXI secolo, tra acrobati, saltimbanchi e mangiafuoco.

A Vienna le note dei più celebri valzer viennesi sono risuonate nella Grande Sala del Musikverein, uno dei templi della musica mondiale, nel concerto di Capodanno, per la prima volta sotto la direzione del 71enne maestro tedesco ma di cultura austriaca, Nikolaus Harnoncourt.

In Australia non si è ancora spenta l'eco delle Olimpiadi: uno spettacolare gioco pirotecnico ha illuminato l'area del porto per tutta la notte, mentre sulla spiaggia si scatenavano migliaia di persone. Il ponte della baia è stato decorato con un serpente, che ricorda le tradizioni degli aborigeni, e con la stella per celebrare il centenario dell'appartenenza dell'Australia al Commonwealth. Due simboli della storia del Paese per ribadire il legame fra passato e futuro. [g. p. m.]





UN ALBERO A MOSCA

E' stato un laser il grande protagonista del Capodanno a Mosca: il potente fascio di luce ha attraversato la piazza Rossa gremita di persone che hanno festeggiato il nuovo anno in strada nonostante le temperature ben al di sotto lo zero (la massima non ha superato i meno quattro gradi). I giochi di luce hanno scaldato l'atmosfera e dato il via al brindisi. La Piazza Rossa già da alcuni giorni si era trasformata in una pista di ghiaccio. Per la prima volta dopo il 1917, a ridosso del Cremlino, è stato addobbato un grande albero di Natale, simbolo abolito durante l'epoca sovietica. Due maxi-schermi hanno trasmesso concerti di musica classica e moderna, oltre al tradizionale discorso di fine d'anno del presidente Vladimir Putin

BERLINO, VULCANO DI LUCI

Un milione di persone ha brindato a Berlino. Il «clou» della festa è stato alla Siegessaeule (69 metri): l'imponente Colonna della Vittoria, con l'angelo alato in cima, si è trasformata in un vulcano di fuochi d'artificio. Poi dalla Porta di Brandeburgo è partita la «Maratonina»

NUOVO MILLENNIO | SEI CITTA' COLLEGATE IN DIRETTA TV

2001 Canta che ti passa

Migliaia di persone hanno festeggiato il Capodanno in piazza Duomo a Milano

Due milioni di persone si sono scatenate da Milano a Palermo tra raffiche di vento gelido Una cascata di cori spesso stonati, coperti dal frastuono di milioni di petardi Questo Capodanno non ha avuto nulla dell'aura magica di quello del 2000

La piazza si gode la sua rivincita Abusata fino alla nausea dalla retorica sessantottarda e disprezzata nei decenni successivi, adesso è diventata uno spettacolo da godersi dal vivo Scatta il richiamo della musica gratis e la voglia di scacciare le ansie

reportage
Massimo Gramellini

GLI italiani hanno scavalcato il Millennio lanciando un segnale chiaro all'umanità: vogliono cantare e vogliono farlo gratis. Del resto non gli importa nulla. Neanche che si muoia di freddo, che su Canale 5 ci sia Marina del Grande Fratello che fa gli occhi a palla, che il Capodanno del 2001 non abbia neanche un briciolo dell'aura magica di quello 2000. La Piazza, le mille piazze d'Italia tirano ancora. A invaderle, oltre ai prevedibili giovanissimi e alle telecamere della Rai, le stesse facce che già le occupavano venti e anche trenta anni fa, solo un po' più scavate dal tempo e dai reumatismi. E senza i pugni chiusi, nascosti dai guanti. Due milioni di persone a cantare e ballare fra le raffiche di vento gelido e qualcuno dopo ha fatto anche il bagno, restandoci quasi secco. Cifre da Giubileo di Tor Vergata. Solo che lì c'era il Papa. Qui al massimo i Lùnapop, che hanno scaldato qualcosa come centomila anime nella notte di Cagliari con le loro canzoni ricostituenti, perchè in un Paese sospeso fra cerebrali di centrosinistra e pataccari di centrodestra «domani sarà un giorno migliore vedrai» è l'unico messaggio energetico che riesca ad arrivare alla pancia di tutti.

Osservata con le orecchie otturate, l'Italia di mezzanotte era una sfilza di cappotti illuminati dai fuochi d'artificio e dalle coreografie affascinanti di ballerini che volteggiavano sopra le teste, appesi a cavi invisibili. Togliendosi i tappi, diventava una cascata di cori spesso stonati, coperti dal frastuono guerrigliero di milioni di petardi. Ma questa dei botti è un'altra storia, da Paese sottosviluppato quale per certi versi noi siamo, ed è impossibile non rivolgere un pensiero a quel pastore maremmano di Foggia con l'orecchio spappolato da una «bombetta» che se n'è andato al Pronto Soccorso da solo, proprio come un cane.

La Piazza si gode finalmente la sua rivincita. Abusata fino alla nausea dalla retorica sessantottarda, disprezzata nei decenni successivi, quelli del Riflusso e della Tremarella (intesa come fifa blu di incontri brutti e comunque strani), disertata dai politici che la sostituivano con le comparsate sceme in tv. Ci voleva il mondo senza fisicità di Internet per restituirci il coraggio di un incontro, il bisogno del contatto, il piacere dei corpi schiacciati e degli incroci casuali fra due sguardi e non solo fra due email. La Piazza è uno spettacolo da godersi dal vivo e infatti in tv è andato meglio il veglione registrato e grandemente fraterno di Canale 5.

Tutto questo è già un buon motivo per uscire di casa, ma non ancora per preferire la piazza a una discoteca, a un pub e a una «vasca» sotto i portici. Qui scatta il richiamo della musica e di quell'altra magica parolina: gratis. Cosa non faremmo per lei! In America le cose che non costano vengono guardate con sospetto, come se sotto ci fosse un trucco, una manipolazione o anche soltanto il sintomo di un servizio scadente. In Italia no. Saremmo disposti a metterci uno spot pubblicitario pure in camera da letto, se servisse a non pagare l'affitto. Siamo la nazione che in duemila anni ha elaborato una sola proposta politica originale, «panem et circenses», che nella notte di Capodanno hanno preso le sembianze di una fetta di panettone filacciose offerto agli angoli delle strade e di musicisti più o meno scalcagnati in piazza a cantare, ma soprattutto a far cantare noi. Per questo la Piazza è uno spettacolo da godersi dal vivo e infatti in tv è andato meglio il veglione registrato e grandemente fraterno di Canale 5.

A conferma che la sua origine è legata ai meccanismi del consenso, la moda del Capodanno in piazza è cominciata con l'elezione diretta dei sindaci. Non per nulla il rito prevede che a mezzanotte il finanziatore della bisboccia salga sul palco ad aprire la bottiglia e a fare gli auguri, dicendo ai suoi compaesani che il loro borgo, villaggio, città è il migliore del mondo, quello con gli ingegni più sottili, i poeti più ispirati, le ragazze più belle e dei ragazzi che Taricone al confronto è uno smidollato.

Il rito prevede che a mezzanotte il finanziatore della bisboccia salga sul palco a stappare la bottiglia Però la performance del politico piazzista viene accolta con sostanziale menefreghismo

Lo show del politico-piazzista (in questo caso doppiamente tale, visto il luogo) viene accolto dal popolo con sostanziale menefreghismo. Perciò i politici sbaglierebbero a credere di potersi riappropriare delle piazze, replicando nei prossimi comizi l'atmosfera del Capodanno canterino. Non funzionerebbe, siamo troppo smagati. E la Casa delle Libertà stia tranquilla: la comparsata di Rutelli all'Eur, fra Patty Pravo e Piero Chiambretti vestito di rosso, non gli porterà un voto in più. Era il non allestire la festa che gliene avrebbe portati parecchi di meno. Per cui è abbastanza inutile il giochino dell'etichettatura politica del Capodanno preelettorale, dei sindaci e dei cantautori che sono quasi tutti di sinistra, compreso il Baglioni convertito da Fabio Fazio che comunque ha riempito di duecentomila voci la piazza del Duomo della berlusconissima Milano.

Per il popolo dei Lùnapop e di Aldo Giovanni e Giacomo, un popolo che ha solo voglia di lieto fine e di dimenticarsi le ansie della vita, non conta chi comanda e neppure chi canta. Va bene il bolognese Dalla in trasferta a Palermo, i romani Britti e Baglioni nella città della Lega, i vecchi New Trolls di scena a Genova. Va bene anche uno come Edoardo Bennato che è nel cono d'ombra da anni, ma l'altra sera in piazza del Plebescito, ad ascoltare le sue canzoni e il suo pistolotto a favore del cibo ecologico, molto apprezzato dal ministro Pecoraro Scanio, c'erano 150 mila napoletani più Gerard Depardieu. Un'impresa riuscita soltanto a Maradona (e senza Depardieu). E va bene anche il quasi nulla di Torino, perchè se persino la non tentacolare Salerno ha avuto Battiato e Carmen Consoli, la città di Castellani si è dovuta accontentare di Platinette e Claudio Coccoluto. Non importa, le piazze del centro erano piene lo stesso e nella capitale dei «bogianen» una simile fuga dalle pantofole vale ancora di più. Però, onde evitare altre figure meschine, nel 2002 il nuovo sindaco farà meglio ad assoldare, se non Paolo Conte, almeno Gipo Farassino.

CANE FERITO VA DA SOLO AL PRONTO SOCCORSO

FOGGIA. Con passo sofferente è giunto con le sue zampe nel cortile degli Ospedali riuniti e le guardie giurate, accortesi che sanguinava, l'hanno accompagnato al pronto soccorso anche se si trattava di un cane e non di un uomo. Vittima forse di teppisti, che potrebbero averlo ferito con un petardo, è stato un pastore maremmano di circa tre anni. Con profonde ustioni alla testa, ed in particolare vicino agli occhi, «Terzo» - così medici ed infermieri lo hanno chiamato con riferimento al Terzo Millennio - è stato sottoposto alle prime cure dai sanitari del pronto soccorso. È stato poi affidato al responsabile delle guardie zoofile provinciali, Enzo Sacchitella, che dopo averlo medicato l'ha messo in una delle gucce che si trovano all'esterno dei reparti. Qui «Terzo», secondo quanto riferiscono testimoni, ha trascorso una notte tranquilla, contento per l'amore e l'attenzione ricevute. Ieri mattina l'animale è stato dato in consegna agli uomini del servizio veterinario dell'Asl. Non è la prima volta che a Foggia animali, in particolare cani randagi, diventano vittime di vandali e teppisti che si divertono a spaventarli o ferirli con il lancio di materiale pirico. Tempo fa un cane morì nell'esplosione di un petardo. [a.l.]

Pubblicità

Perdere in media fino a 5,8 Kg in un mese

«Dimagrire» con una nuova pillola

In Farmacia

MILANO - Il sovrappeso comincia a manifestarsi in modo subdolo e lento e per evitare che la situazione evolva in modo preoccupante bisognerebbe affrontarlo ai primi stadi, quando la bilancia comincia a mandare i primi segnali di allarme. Un valido aiuto per contrastare il problema del sovrappeso giunge dai laboratori di ricerca della Società Axio. Dopo anni di indagini, analisi, studi e ingenti investimenti i ricercatori della Società hanno finalmente formulato un nuovo integratore dietetico che aiuta a dimagrire, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto e che è già in vendita presso le farmacie italiane. Si tratta di un prodotto, notificato al Ministero della Sanità, costituito da un'appropriata associazione di molecole dalla riconosciuta capacità di facilitare la riduzione del peso corporeo, che nel corso della sperimentazione clinica ha fornito risultati incoraggianti. I test clinici di efficacia e sicurezza cui è stata sottoposta la nuova pillola dietetica sono stati effettuati in doppio cieco contro placebo presso i laboratori di un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale da autorevoli ricercatori. Tali test hanno interessato 40 volontari adulti di sesso sia maschile che femminile con problemi di peso corporeo, che hanno assunto il prodotto due volte al giorno, in associazione ad una dieta ipocalorica, ed hanno ottenuto, in media con deviazione standard, una riduzione del peso corporeo di 5,8 kg in un mese. Il nome dell'integratore è "LineControl"; si è già creato molto interesse per questo nuovo preparato, che non è un farmaco ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla stessa società Axio che ha finanziato sia la ricerca sia la sperimentazione clinica. È formulato secondo il diverso grado di sovrappeso: lieve, moderato, forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

QUASI UNA «GUERRA», AUMENTANO LE VITTIME DURANTE I FESTEGGIAMENTI DI FINE ANNO

Botti: 4 morti e mille feriti

A Napoli esplode una palazzina di due piani

Mariella Cirillo
NAPOLI

Una guerra combattuta nonostante gli appelli, i sequestri, le campagne nelle scuole e i messaggi televisivi. L'Italia paga il suo tributo al terzo millennio con il tragico bilancio dei botti di Capodanno. Sono quattro le persone che hanno perso la vita nella notte di San Silvestro e 806 quelle rimaste ferite, 37 in modo grave, 769 con prognosi inferiori ai 40 giorni. E ancora una volta il primato spetta alla provincia napoletana, con due morti e 126 feriti, un edificio sventrato dall'esplosione dei fuochi, una bimba di 6 anni raggiunta ad una spalla da un proiettile vagante. Le statistiche della follia indicano che nel 2000 i morti erano stati la metà, ma i feriti parecchi di più: 952, di cui quaranta gradi.

A Castellammare di Stabia, nel Napoletano, l'episodio più drammatico: due morti e 15 feriti, uno in condizioni disperate. Pareti crollate, cumuli di detriti, il fumo e la puzza acre della polvere da sparo. Quando sono arrivati i soccorritori, la palazzina a due piani di via Tavernola sembrava centrata da un colpo di mortaio, il simbolo di quella guerra che ogni anno continua a fare vittime. Nell'appartamento di Pasquale Malafronte erano riuniti tutti i componenti di una numerosa famiglia: le tre cognate dell'uomo, con i loro mariti e i figli, in tutta una ventina di persone. Dopo la mezzanotte, i più giovani si sono messi a lanciare petardi in strada prelevandoli da uno scatolone pieno zeppo di fuochi. Forse una scintilla ha innescato lo scoppio. Oppure, sostengono gli esperti, in un ambiente saturo per l'eccessiva concentrazione di polvere da sparo è bastata una fonte di calore, anche lontana dai botti, per scatenare l'esplosione. Tutti i presenti, ad eccezione del capo famiglia che era in un'altra stanza, sono rimasti coinvolti. Antonietta Iovine, 55 anni, è morta all'istante, mentre Nicola Maratta, 41 anni, durante il tragitto verso l'ospedale. Al Cardarelli di Napoli sono stati ricoverati il marito della donna, Aldo Parascandalo, 63 anni, e il figlio diciottenne, Giovanni, per il quale i medici nutrono poche speranze.

E l'incoscienza ha contribuito alla morte di un ragazzo di 20 anni, Rocco Laddomada, avvenuta in provincia di Brindisi, a Martina Franca. Era in compagnia di due amici, di 17 e 18 anni, entrambi rimasti feriti, e stava cercando di far esplodere un grosso petardo servendosi di una canna da lancio del tipo usato dai pirotecnici. Proprio mentre stava davanti al tubo, però, il razzo è scoppiato centrandolo al volto. Assai simile la dinamica di un altro incidente dagli esiti mortali. A Follina, in provincia di Treviso, Pietro De Pollo, 38 anni, mentre con parenti e amici festeggiava il 2001, è stato colpito in piena faccia da un razzo partito da un tubo in cartongesso che lui stesso aveva costruito. Il petardo gli ha sfondato il cranio, provocando la morte immediata.

Altri episodi gravi sono avvenuti in Calabria dove a Gioiosa Jonica un bambino di 11 anni ha subito l'amputazione della mano destra, a Bologna e in provincia di Brescia con due giovani di 25 e 21 anni che hanno entrambi perso un occhio per l'esplosione dei botti. Ai fuochi proibiti, alle tentazioni del mercato illegale che quest'anno a Napoli, si affiancano le bravate di potenziali assassini. Grazia, 6 anni, uccisa a casa della nonna a San Pietro a Patierno, periferia Nord del capoluogo campano: un proiettile sparato forse da un vicino l'ha raggiunta ad una spalla mentre era affacciata al balcone con il papà. E sono tante le piccole vittime della guerra di Capodanno. Ancora nel Napoletano, a Poggiomarino, un bimbo di un anno e mezzo rischia di perdere un occhio. Ed ha la stessa età un altro bambino che per lo scoppio di un petardo ha subito seri danni all'udito.

Lieto fine invece per una ventina di giovani bloccati dal gelo sull'Etna. Volevano guardare l'alba del 2001 dalla cima dell'Etna, ma il gelo li ha bloccati ad alta quota e per portarli più a valle sono dovuti intervenire gli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza. Un Capodanno movimentato per una ventina di giovani di Gela (Caltanissetta) che, con le loro auto, nella notte erano partiti verso il rifugio Calvarine, sul versante nord ovest del vulcano. Gli escursionisti non sono riusciti ad andare più nè avanti nè indietro, e con un cellulare hanno chiamato i vigili del fuoco. I gitanti sono stati raggiunti e condotti alla guardia medica del rifugio Sapienza, dove hanno ricevuto cure per malesseri dovuti al freddo e alla differenza di pressione in quota.

Venti giovani bloccati sull'Etna Salvati dagli uomini del Soccorso alpino

Castellammare di Stabia: la palazzina sventrata per lo scoppio di una cassa di petardi

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LE REAZIONI AL DISCORSO IN DIRETTA TELEVISIVA

RUTELLI
«Ho apprezzato il giusto orgoglio per i progressi del Paese e l'appello alla correttezza»

VELTRONI
«Da lui vengono nuovi stimoli per affrontare i problemi ancora aperti»

PANNELLA
«Il Capo dello Stato non dà segni di discontinuità rispetto al regime partitocratico»

CASINI
«Ha rievocato la fierezza e l'amor di patria in modo moderno e non retorico»

Sì a Ciampi da Ulivo e Polo

«Giusto l'invito ad abbassare i toni»

Roberto Ippolito
ROMA

E' d'accordo Francesco Rutelli, candidato del centrosinistra alla guida del governo: con la prossima campagna elettorale, dice, «agli italiani non si presentino diatribe tra i partiti, tra le coalizioni, ma scelte chiare sul futuro del Paese». Sono d'accordo i compagni di cordata del leader del centrodestra Silvio Berlusconi: il presidente del Ccd Pierferdinando Casini apprezza le sollecitazioni «alla pacatezza in vista della campagna elettorale».

Mentre si avvicina l'appuntamento del voto, previsto in primavera, l'invito alla moderazione dei toni formulato dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel messaggio di fine anno è largamente apprezzato. Un discorso, quello pronunciato la sera del 31 dicembre, che ottiene un vero e proprio coro di consensi. In tutte le componenti politiche piacciono le parole di Ciampi sulla campagna elettorale, come quelle sui progressi dell'Italia e le valutazioni sui problemi aperti. Uniche eccezioni le voci critiche del leader di Rifondazione Fausto Bertinotti e del radicale Marco Pannella.

Ricalcando le osservazioni di Ciampi, Rutelli si augura che «la prossima campagna elettorale non sia solo un momento di scontro, di pur legittima, naturale contrapposizione politica, ma anche una fase di crescita per gli italiani». Il candidato premier del centrosinistra condivide quindi «il richiamo alla correttezza e alla chiarezza nella prossima competizione elettorale» e si dichiara ottimista sulla possibilità di smorzare i toni, impegnandosi a fare «tutto quello» che è possibile in questa direzione.

Sul fronte opposto, quello del Polo, anche il capogruppo del Ccd alla Camera Marco Follini assicura che «il centrodestra si terrà care e strette le sagge parole di Ciampi sulla pacatezza che dovrà avere la prossima campagna elettorale». Il capogruppo di Forza Italia al Senato Enrico La Loggia definisce «opportuno e significativo l'invito alle forze politiche ad abbassare i toni per affrontare pacatamente la campagna elettorale, in modo da incoraggiare i cittadini a partecipare al voto per scegliere chi li dovrà governare».

E anche il senatore Antonio Di Pietro, presente alle elezioni con una propria lista, assicura che avrà «ben in mente il richiamo del Capo dello Stato laddove ha ricordato a tutti di proporsi all'elettorato con meno polemiche, con più programmi e idee chiare».

Ma è l'intera impalcatura del messaggio di fine anno di Ciampi a moltiplicare i giudizi positivi. Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni osserva che «ancora una volta» Ciampi ha trovato «le parole giuste per rivolgersi a un'Italia il cui prestigio internazionale è aumentato e che si riconosce con legittimo orgoglio nella sua identità, nelle sue radici democratiche e antifasciste, nella fiducia con cui può guardare al proprio futuro». Contemporaneamente, aggiunge Veltroni, Ciampi dà «alle forze politiche e ai cittadini nuovi stimoli».

Ciampi, commenta il segretario del partito popolare Pierluigi Castagnetti, è un presidente «fiducioso nel futuro». Un presidente che ha pronunciato «un discorso della ragione colloquiale» come osserva Grazia Francescato, numero uno dei Verdi. E la segreteria dell'Udeur apprezza la descrizione fatta dell'«Italia unita» che «è molto di più della somma e della distinzione delle sue parti». Per Arturo Parisi, che guida i Democratici, il messaggio di fine anno è «pensato e rivolto soprattutto ai giovani». Un «bellissimo discorso, sereno» destinato a «un Paese che guarda con più serenità» al nuovo anno, rileva il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco. Un messaggio «efficace», afferma per i comunisti italiani Armando Cossutta.

Sono tanti gli spunti offerti dalle parole di Ciampi. Così dal versante dell'opposizione Rocco Buttiglione apprezza il riferimento alla «protezione di Dio» per l'Italia. E il leghista Giancarlo Pagliarini valuta positivamente la parte dedicata al federalismo.

Carlo Azeglio Ciampi con la moglie Franca Pilla risponde alle telefonate che gli sono arrivate al Quirinale dopo il discorso di fine anno

IL LEADER DI RIFONDAZIONE E' IL PIU' CRITICO

Bertinotti: un conservatore che dimentica l'antifascismo

i contrari

Di antifascismo e resistenza, temi costanti nei messaggi dei suoi predecessori, Carlo Azeglio Ciampi non aveva parlato neppure lo scorso anno: appena un accenno «alle libertà e alla dignità riconquistate» dopo la guerra. Allora la cosa era scivolata via, senza reazioni, ma questa volta, in una certa sinistra, il silenzio è sembrato assordante.

«Ciampi ha cancellato il nazifascismo dal suo vocabolario. Così come ha cancellato la xenofobia e il razzismo», lamenta Fausto Bertinotti. Su questo campo - ma solo su questo - il capo di Rifondazione trova un sostegno nei comunisti di governo. «Nel discorso del presidente è mancato un riferimento esplicito ai pericoli del razzismo e di ritorni di tipo neonazista e neofascista», conferma Armando Cossutta.

Il cammino comune finisce qui. Il bivio arriva subito dopo, con le parole di Ciampi interpretate in senso opposto persino sul terreno apparentemente sicuro della cronologia. «Ho trovato efficace il suo richiamo alle origini della nostra democrazia, nata dalla grande guerra di liberazione nazionale», apre Cossutta. «Il Capo dello Stato ha illustrato il vocabolario del linguaggio comune tra i poli, il vocabolario della grossa coalizione o della grande intesa - chiude Bertinotti -. E per fare questo ha dovuto violentare la storia patria, che comincia il 25 aprile del '45, non nel '46 come ha detto lui...».

Come l'anno scorso, quando giudicò insufficienti le parole del Presidente sui Balcani, Bertinotti guida la (scarna) fronda degli anti-Ciampi. Con lui, nel '99, si era schierato Bossi, che ieri si è allineato ai plausi del Polo. Questa volta si è ritrovato al fianco di Marco Pannella: «Ciampi - attacca il leader radicale - non scorge quante continuità vi siano nella sua Italia repubblicana con il regime che l'aveva preceduta».

La bocciatura di Bertinotti è integrale e senza appello. «Ciampi - insiste il leader di Rifondazione - riesce a dire una cosa non vera. E' falso che le cose che uniscono noi di sinistra e Berlusconi, Fini e Bossi sono più numerose di quelle che ci dividono. L'esigenza del profitto dell'impresa non coincide con le condizioni di vita che sono alla base di molte manifestazioni di protesta, come quella di Seattle. Ciampi cita il G8 di Genova e non i movimenti di contestazione, e non vede che il fattore del progresso sta in questi movimenti».

Per Bertinotti, Ciampi è un conservatore e parla da conservatore: «Guarda al futuro con ottimismo - spiega - ma lo fa sulla base si un'analisi della società contemporanea che invece dovrebbe indurre a fortissime preoccupazioni. Quando parla delle elezioni americane, vede l'importanza del singolo voto e non la crisi della politica e della democrazia: il vocabolario di Ciampi è un linguaggio sedativo, quando invece ci sarebbe bisogno di una presa d'atto di una realtà drammatica. E per questo è conservatore. Un vocabolario comune ai due poli e dunque della grande intesa e perciò un discorso politico non condivisibile».

Parole dure, immediatamente riprese dal Polo in chiave elettorale. «Come fate ad apprezzare Ciampi e poi allearvi con chi lo critica duramente?», provocano i partiti del centrodestra. Sull'altro fronte, sono i Democratici a dirsi «stupiti» degli apprezzamenti del Polo. «Come mai non contestate un messaggio in cui non c'è traccia di quel Paese allo sbando e mal governato che Tremonti e il Cavaliere ci rappresentano ad ogni passo?». **[g. tib.]**

Romano Prodi

«Non sarò in pista per le elezioni»

ROMA

Romano Prodi non intende partecipare alla prossima campagna elettorale in Italia e chiede che il centrodestra non lo coinvolga a forza. «Nel mio profondo, è chiaro che ho molto caro l'Ulivo, quanto per l'Ulivo ho fatto - ha detto ai microfoni del Gr Rai il presidente della Commissione europea -. Ma il mio ruolo mi impedisce di prendere parte attiva, a meno che evidentemente non abbiano il cattivo gusto di mettermi in campagna elettorale come hanno già cominciato a fare con alcuni manifesti».

Il suo stare fuori dalla contesa politica nazionale, ha spiegato l'ex premier italiano, «è bene per l'Italia e per l'Europa», e non perché la sua carica gli imponga un ruolo super partes. «Io credo che in questo momento sia utile per l'Italia. Naturalmente, ripeto, deve essere un rispetto reciproco».

Prodi non ha tuttavia difficoltà a riconoscere che il bilancio positivo tracciato da Giuliano Amato dei governi di centrosinistra gli abbia fatto piacere. «Sono soddisfatto del mio lavoro e credo soprattutto che si sia dato un esempio di serietà con il mio governo. Poi questo non può essere però portato come elemento di lotta quotidiana alla campagna elettorale da parte mia».

«In questo momento - ha però ribadito il presidente della Commissione europea - io aiuto il mio Paese se do un grande slancio all'Europa, perché l'Italia senza l'Europa non può esercitare il grande ruolo che può invece esercitare in un ambito europeo: un ruolo di moderazione, di saggezza, anche con le sue complicazioni... Proprio perché è un Paese complicato può esercitare questo ruolo. E allora c'è bisogno di una serenità nella vita politica italiana e spero di poter dare un contributo a questa serenità». **[r. i.]**

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Arturo Martinetti

Ne danno il triste annuncio: la moglie Vittorina, i figli Mariuccia e Guido, Ida e Stana con gli amatissimi nipoti Alice e Mario. Funerali parrocchia Madonna di Pompei, per orario telefonare 0116635546. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 dicembre 2000.
La Prece srl - Via Nizza 164, tel. 011 6635546

La cognata Renza con Franco, Lalla, Guido, Michele e con Patrizia, Gianni, Elena, Antonella, Lele piangono il caro zio ARTURO.

Roberto e Luciano De Lucchi con Elisabetta partecipano commossi al dolore della famiglia Martinetti.

Paolo Strongoli partecipa al cordoglio della famiglia Martinetti.

Carla con Riccardo e Stefano, Paola partecipano, con affetto, al dolore di Mariuccia e Guido.

Dario e Attilia Brondo partecipano al dolore della famiglia.

Dario, Annamaria e Marta Corno partecipano al dolore di Franco e famiglia.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Arturo Martinetti

— Torino, 31 dicembre 2000.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Paola e Enrico, Maclò e Ugo, Emma e Franco partecipano al dolore di Mariuccia e Guido.

E' ritornata alla Casa del Padre

Lucia Mazzuri
di anni 87

Ne danno annuncio i missionari della Consolata, i parenti e le amiche. Funerali martedì 2 gennaio ore 15 nella Casa dei Missionari in Alpignano, via Parrocchia 1.
— Alpignano, 1 gennaio 2001.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Giovanni Serratrice
di anni 93

Con tristezza lo annunciano la moglie Lucia Bestente, i figli con i familiari, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La salma partirà dall'Ospedale di Pinerolo mercoledì 3 alle 14 per la chiesa di Airasca, dove alle ore 15 si svolgeranno i funerali. Non fiori ma opere di bene.
— Airasca, 1 gennaio 2001.

Partecipiamo vostro dolore. Soci Aer.

I figli Egidio e Stefano, la moglie, i parenti tutti annunciano la scomparsa di

Aldo Gravina

I funerali si svolgeranno oggi in Torino presso parrocchia San Tommaso via Monte Pietà 11, alle ore 12.
— Torino, 2 gennaio 2001.

Gli ex dirigenti Sip del gruppo Eridano si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

dott. Aldo Gravina

— Torino, 2 gennaio 2001.

Accompagnato dall'amore della moglie, dei figli e degli adorati nipoti ha raggiunto la Vetta

n.h. Arturo Gatti
colonnello di artiglieria da montagna

I funerali saranno celebrati in Montafia d'Asti mercoledì 3 alle ore 14,30.
— Montafia, 1 gennaio 2001.

Nonna Carolina con Celestina Giachino, Clara e Giuseppe Arpellino condividono il dolore di Rina e della sua famiglia per la morte del cognato ARTURO.

Fiorenza, Nino, Marialuisa e Iosetta ricordano zio ARTURO con grande affetto.

Elisa Pavesio e famiglia partecipano al dolore di Rina e i suoi cari.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

cav. Italo Coppola
ex dirigente FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie Marisa Lisa; il fratello Benito e famiglia, il cognato Gianni e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 gennaio alle ore 11 cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 31 dicembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Piccinini
ex brigadiere dei carabinieri
anni 96

L'annunciano il figlio Giuseppe, la nuora Wanda, i cari nipoti Fabrizio e Cristiana e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 corr. ore 10 nella parrocchia «Santi Pietro e Paolo». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 gennaio 2001.

Le famiglie Piconetto e Nicolino sono vicine a Beppe e Wanda in questo triste momento.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Prato (Nini)
anni 61

Ne danno il tristissimo annuncio: la moglie Flavia, i figli Rosanna, Cristina e Mauro, nipoti e parenti tutti. Funerali 2 gennaio ore 11,30 parrocchia Santa Famiglia di Nazaret.
— Torino, 29 dicembre 2000.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Carlo Pesce

Lo annunciano il figlio Lorenzo con la moglie Manuela, gli affezionati Humera con Mohammed e Sandra. Funerali mercoledì 3 gennaio ore 8,15 parrocchia Regina delle Missioni.
— Torino, 30 dicembre 2000.

E' mancata

Anna Ligori ved. Da Fano

Lo annunciano la figlia Luciana, Giò, i nipoti Luisella, Ugo, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 3 ore 9,30 cappella interna Ospedale Mauriziano.
— Torino, 30 dicembre 2000.
O.F. «Il Cero» - Tel. 011/226.66.66 - To

Milly, mamma e famiglia piangono l'indimenticabile amica ANNA.

Vito Bianchi e Gino Politi con le rispettive famiglie rattristati partecipano al dolore di Vanna per la perdita del caro

Renato Caviggia

— Torino, 31 dicembre 2000.

Cristianamente è mancato

Aldo Germano Balocco
medico chirurgo

Tristissimi lo annunciano: l'adorata moglie Cesarina, i figli: Roberto con Luisa, Nennele con Regina; la cugina Graziella. Un ringraziamento alle Rev. Suore dell'Istituto Figlie della Sapienza di Valperga ed in particolare a Suor Bruna e Suor Eugenia. Funerali in Valperga mercoledì 3 gennaio ore 11 in parrocchia.
— Lanzo, 31 dicembre 2000.
O.F. Tibone - Tel. 0123/41.316

E' mancato

Arturo Laghetti

Addolorati lo annunciano: la moglie Teresa; la figlia Marina con Nicola, Elena e Silvia; la cognata Lena con Nene, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 011436.15.65 dopo le ore 9,30.
— Torino, 31 dicembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pompeo Miele
anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa, il figlio Edoardo, la nuora Elena, le adorate nipoti Stefania e Donatella, parenti tutti. Per orario funerali telefonare allo 01185.22.98 ore ufficio.
— Torino, 31 dicembre 2000.

Profondamente addolorati annunciamo la scomparsa della nostra cara nonna e zia Mimmi

Emilia Momigliano ved. Levi

I nipoti Gina Levi, Sandro Levi, Annibale Momigliano, Giuseppe Momigliano con rispettive famiglie. Per orario funerali telefonare dopo le ore 9 Impresa Genta.
— Torino, 1 gennaio 2001.
Impresa C.F. Genta - Tel. 011 542158

E' cristianamente mancata

Carmen Colonna nata Mascarello
di anni 68

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli Luca con Elisa, Fabrizio con Anna Maria e la piccola Vittoria. Funerali mercoledì 3 gennaio ore 10 parrocchia Madonna Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo 34. Non fiori, offerte alla Ricerca sul cancro.
— Torino, 1 gennaio 2001.

Titolari e Collaboratori dello Studio Gossi & Malfa partecipano al dolore delle famiglie per la perdita della signora

Pierina Fumel Debenedetti

— Torino, 31 dicembre 2000.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Idrosapiens gruppo Witzenmann prendono parte al dolore della famiglia Debenedetti.

L'ing. Piercarlo Sassone e famiglia sono vicini e si uniscono al dolore della famiglia Debenedetti.

Franco e Ornella, con Cesare e Daniela, sono vicini a Carlo, a Franco e a tutti i loro cari nel ricordo affettuosissimo di

Pierina Fumel Debenedetti

donna di eccezionale valore.
— Buenos Aires, 31 dicembre 2000.

Lia Eva Petrino ricorda con profonda commozione l'amica

Pierina Debenedetti

e partecipa al lutto della famiglia.
— Torino, 1 gennaio 2001.

La Sezione di Torino del Club Alpino Italiano ricorda commossa la straordinaria dedizione al Sodalizio dell'amico alpinista

Luigi Ramotti

e partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 1 gennaio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Canta
di anni 72

Addolorati lo annunciano: la moglie Giuseppina, i figli Carlo, Lorenzo, Marco, Raffaella e Giorgio con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dr. Comandone, ai medici e personale tutto della divisione Oncologica dell'Ospedale Gradenigo. Funerale in Rivoli mercoledì ore 14,30 nella parrocchia San Martino.
— Rivoli, 31 dicembre 2000.

Si associano al dolore di Marco e della famiglia gli amici e colleghi:
Franco Abrate
Guido Capello
Dario Cavallari
Assunta, Vito Frara
Mauro Gottero
Patrizia Mazzarino
Marco Rattalino
Antonio Roselli.

ANNIVERSARI

Nel quarto anniversario della sua scomparsa, il marito Lionello Adler ricorda con immutato amore

Giuliana Zacco Adler

— Torino, 2 gennaio 2001.

2000 1 GENNAIO 2001

Olga Kalvach Tornani

Ciao Mamin.

1999 2 GENNAIO 2001
Nel secondo anniversario della ripartita dell'indimenticabile

Aldo Lorenzi

la vedova Emma Pozzo e parenti lo ricordano con affetto.

2000 2001

ing. Giovanni Bragalini

Con amore. I tuoi cari.

1997 2001

Adriano Oneglia

Con immutato rimpianto.

1992 2001

Leo Dubosc

Con nostalgia, Juanita.

1989 2001

Giancarlo Capucchio

Ricordi, pensieri e rimpianti.

1982 2001

dott. Arturo Fava

Con immutato rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maroncc, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

L'INTERVENTO DI FINE ANNO | «ORGOGLIOSI DI ESSERE ITALIANI»

FEDERALISMO «Siamo il Paese delle 100 città Per questo serve una formula solidale»

GLI AUGURI «Con affetto da me e Franca E che Iddio protegga le nostre famiglie»

IL 2 GIUGNO «Ringrazio il Parlamento per aver ripristinato quella festa»

L'ECONOMIA «Il 2000 è stato un anno buono Ma al Sud troppi sono ancora senza lavoro»

«Ciò che ci unisce è più di quel che ci divide»

Ciampi: la lezione degli Usa insegna, ogni voto conta

ROMA

«Voglio dire a tutte le forze politiche: ciò che ci unisce è molto più di ciò che ci divide. Gioverà alla prossima campagna elettorale che tutti lo ricordino». Il segnale di Carlo Azeglio Ciampi arriva dopo 17 minuti, poco prima della conclusione; ed è la conseguenza logica dei concetti - unità nazionale, amor di patria, senso di responsabilità - che ha espresso finora. Nessuna indicazione precisa sulla data delle elezioni (da tenersi «in primavera»), ma un avvertimento: i dibattiti sono «necessari», ma dovranno essere «più fruttuosi» e «meno aspri». «Gli elettori vogliono capire per chi e per che cosa votare; per capire hanno bisogno che tutti ragionino pacatamente». Non si tratta solo di scegliere un leader, è il ragionamento di Ciampi, ma di decidere le «cose da fare». Ai politici spetta moderare i «linguaggi intolleranti, indegni di un confronto democratico», che minacciano la coesione nazionale; agli elettori tocca informarsi ed esprimersi. «Le singolari vicende degli Stati Uniti», ricorda Ciampi, «costituiscono per ognuno di noi una rinnovata sollecitazione ad aver ben chiaro un punto: "Anche un solo voto conta; debbo votare"».

Dal secondo saluto di fine anno del settennato è venuto, come ci si attendeva, un messaggio di ottimismo, sapientemente scandito da alcune novità. La prima immagine vista dai 13 milioni e 800 mila telespettatori (600 mila in più dell'anno scorso, oltre ai 13 mila via Internet) è stata quella dell'esterno del Quirinale. Poi lo stacco nello studio del presidente, sorpreso, in diretta, mentre beveva un bicchier d'acqua. Ciampi non ha voluto fare neppure una prova, né tenere un «gobbo» davanti a sé: fino alle 20 è rimasto nel suo appartamento alla Palazzina, a rileggere il discorso scritto al computer negli ultimi giorni e ad apportare due ultimi ritocchi a mano: il passaggio sulla «tragedia dei profughi giuliani e dalmati» e la citazione della poesia di un bambino di Corleone. Tre telecamere, una in più del consueto, per la visione laterale, e un uso inedito dei primi piani, a sottolineare i passaggi emotivamente più carichi. Sul tavolo, il computer; sullo sfondo, il tricolore, la bandiera europea, il nuovo standardo presidenziale e l'arazzo più prezioso del Quirinale (appeso più in basso del solito), la «Festa delle Driadi», commissionato nel '500 da Margherita di Parma al maestro fiammingo Joost van Herzeele.

Il Capo dello Stato cita anche la poesia ricevuta da un bambino di Corleone

«Questo sarà un anno di scelte Sulle riforme cumulato un ritardo preoccupante»

All'approccio confidenziale - «oggi ci conosciamo meglio, molto meglio di un anno fa, e questo mi dà forza» -, alle parole attese sull'Italia da riscoprire, all'elogio dell'«unità nella diversità», Ciampi ha però accompagnato un segnale di pericolo. Il nostro patrimonio di civiltà, ha ammonito, «non è acquisito una volta per sempre. Esso è insidiato da comportamenti che possono disgregare il tessuto morale della nazione». E qui il presidente cita il rischio che viene dall'«uso di linguaggi intolleranti, indegni di un confronto democratico», e la minaccia che deriva «da iniziative eversive, fino ad atti di terrorismo». Il tono fiducioso si fa preoccupato: «A tutto questo dobbiamo opporci con risolutezza, riaffermando in ogni circostanza, nei fatti come nelle parole, l'unità nazionale, fondata su ideali e valori condivisi». Ciampi cita tre punti che hanno unito maggioranza e opposizione: l'integrazione europea, l'intervento nei Balcani e la lotta alla criminalità. Riconosce che «il 2000 è stato un anno buono per la nostra economia»; ma «ci sono ancora troppi disoccupati», resiste la «barriera» tra Nord e Sud, occorre migliorare competitività, formazione, infrastrutture, servizi. Sottolinea i passi avanti compiuti dall'integrazione europea; ripete l'invito a «reprimere con severità» i delitti che «trovano nell'immigrazione clandestina un terreno propizio»; indica come obiettivo immediato e «necessario» il «federalismo solidale». E denuncia i «preoccupanti ritardi» sul cammino delle riforme: la meta della stabilità politica, fissata dal Presidente fin dal discorso di insediamento, è rinviata alla prossima legislatura; a questo «anno di scelte». [al. ca.]

UN' AUDIENCE DA RECORD

Presidente: **Carlo Azeglio CIAMPI**

2000

Audience 13.685.000 | Durata 19'

1999

Audience 13.327.000 | Durata 20'

Presidente: **Oscar Luigi SCALFARO**

1998

Audience 12.212.000 | Durata 37'

1997

Audience 11.410.000 | Durata 40'

1996

Audience 11.416.000 | Durata 20'

IL DISCORSO

«Le elezioni in primavera»

Ecco i punti principali del messaggio di fine anno pronunciato da Carlo Azeglio Ciampi.

TONI MENO ASPRI. «Tutte le forze politiche ricordino che ciò che ci unisce è molto più di ciò che ci divide. Gli elettori vogliono capire per chi e per cosa votare. Per capire hanno bisogno che tutti ragionino pacatamente».

ELEZIONI. «Ormai prossime, a primavera».

I VOTI CONTANO. «Le singolari vicende elettorali di una grande democrazia come gli Usa costituiscono per ognuno una rinnovata sollecitazione ad aver ben chiaro un punto: anche un solo voto conta, io debbo votare».

EURO. Il 2001 è l'ultimo anno della Lira. «La costruzione del grande edificio dell' Unione Europea va avanti. L'Italia ha dato un grande contributo ai progressi fatti, e ne ha tratto nuovo prestigio. Questo va consolidato: ci attende nel 2001 la presidenza del G8 con il vertice di Genova a luglio».

FEDERALISMO. «Siamo il Paese delle cento città. Questa complessa unità rende necessario il federalismo solidale». Bisogna respingere «l'uso di linguaggi intolleranti» e le «iniziative eversive che sfociano nel terrorismo», riaffermando «nei fatti e nelle parole l'unità nazionale fondata su ideali e valori condivisi».

ECONOMIA. «Il Duemila è stato un anno buono per la nostra economia. L'occupazione è in aumento, la crescita promette di continuare. Ci sono però ancora troppi disoccupati, soprattutto nel Mezzogiorno. Bisogna abbattere la barriera che vede al Centro-Nord le imprese che stentano a trovare manodopera, e vaste aree del Sud dove resta alta la disoccupazione».

IMMIGRATI. «L'equilibrio di una grande democrazia si esprime anche nel rapporto con gli immigrati. È giusto facilitare il loro inserimento nella nostra società chiedendo il pieno rispetto dei nostri valori, delle nostre leggi e delle nostre regole».

CRIMINALITÀ. «La lotta alla criminalità, in tutte le sue forme, deve continuare ad essere forte ed incisiva. Su tutto ciò vi è un diffuso consenso».

MISSIONI DI PACE. «Rinnovo i miei auguri più affettuosi ai nostri soldati impegnati nelle operazioni in difesa della pace. Insieme alle forze dell'ordine ed alle associazioni di volontariato danno prova di coraggio, perizia e spirito umanitario. Stiamo partecipando con impegno, e possiamo esserne orgogliosi, alla pacificazione di una regione a noi vicina, i Balcani, sconvolta da conflitti, massacri, esodi di popolazioni».

PROFUGHI ITALIANI. «Non abbiamo dimenticato la tragedia dei nostri profughi Giuliani e Dalmati».

VOLONTARI. «La forza della solidarietà e della cooperazione fra le amministrazioni responsabili, centrali e locali, ed i volontari si è manifestata nelle tristi occasioni dei disastri naturali che hanno colpito le nostre terre. A tutti loro va la nostra gratitudine».

2 GIUGNO. «Ringrazio il Parlamento per aver voluto ripristinare il 2 Giugno come festa nazionale. Quel giorno del 1946 eravamo giovani, ma avevamo già vissuto anni tragici. Molti nostri compagni erano rimasti vittime di una guerra molto crudele, non li abbiamo dimenticati».

IL PAPA. «Lo abbiamo sentito predicare, con inesauribile energia, la fratellanza di tutti i popoli ai milioni di donne e di uomini accorsi a Roma per il Giubileo. Di questa sua opera gli siamo grati».

AUGURI E CHE DIO CI PROTEGGA. «Vi rivolgo, e con me mia moglie, un forte, affettuoso augurio. Che nel nuovo anno possiate realizzare le vostre speranze, i vostri progetti, qualcuno almeno dei vostri sogni. E che Iddio protegga le nostre famiglie, e la nostra amata Patria. Buon anno a tutti voi, con tutto il cuore».

SCAMBIO DI COMPLIMENTI FUORI PROGRAMMA

A sorpresa arriva il «grazie» a Wojtyla

«Predica la fratellanza». Il Papa all'Angelus ricambia

retroscena

Aldo Cazzullo

ROMA

AMORE» (quattro volte in una sola frase), «ideali» (tre volte), «patria» (sette volte, tre in più dell'anno scorso), «valori» (due volte). Sono molte le parole-chiave del saluto di Ciampi agli italiani. Ma soltanto due le persone indicate per nome e qualifica: «Sua Santità Giovanni Paolo II» e «mia moglie».

Entrambi suoi coetanei (hanno compiuto ottant'anni nel 2000), sono forse le persone che il presidente sente più vicine, con una funzione analoga: far da tramite con quegli italiani che Ciampi avverte di conoscere (e da cui avverte di essere conosciuto) «molto meglio» di un anno fa. Wojtyla ha «predicato la fratellanza ai milioni di donne e uomini accorsi a Roma»; compreso il presidente, ospite alla messa nella cappella privata del Pontefice non più tardi di due settimane fa; la first-lady l'ha accompagnato in tutti i suoi viaggi alla «riscoperta dell'Italia» e di un popolo da cui un tempo era forse più stimato che amato. E' stata la moglie la prima a congratularsi con lui, sulla soglia dello studio, dopo che le telecamere si erano spente. Ed è stato il Papa il primo a telefonare, annunciato dal segretario Stanislao Dziwisz, per ringraziarlo della citazione - ricambiata il mattino dopo in piazza San Pietro, in uno scambio di sentimenti e di riconoscimenti politici - e per quanto l'Italia ha fatto per il Giubileo.

Il saluto al Papa c'era già nel discorso dell'anno scorso, quando il Giubileo si era appena aperto. Non c'era invece il riferimento finale a Dio, anzi «Iddio», cui il presidente ha affidato le «famiglie» e la «patria», a ricomporre la triade che ha indotto Bertinotti a tacciare le parole di Ciampi di «conservatorismo». Una scelta coerente, però, con la formazione e le abitudini dell'«azionista di Dio» (come lo definisce Massimo Franco ne «I voti del cielo»), che ha più volte ricordato in pubblico di essere giunto al tempio laico della Normale da una scuola cattolica, e che neppure al Quirinale ha rinunciato alla messa domenicale (nella cappella alla Lunga Manica o in quella di Castelporziano, anziché nella consueta chiesa di San Saturnino al Salario).

Altre parole-chiave ricorrono in entrambi i saluti di fine anno. Alcune - identità, solidarietà - sono echi del lessico del tempo. Altre - orgoglio, prestigio, stabilità - sono peculiarmente care al presidente. E poi: orgoglio, speranza, fiducia, unità. Rispetto al '99, scompaiono «giustizia», «lotta» e «governo» (citato allora tre volte). La Costituzione scende da quattro a due occorrenze; ma la «società», che per la Thatcher non esisteva, è citata due volte in entrambi i testi. Nazione e Stato compaiono sempre una volta sola, a vantaggio di patria, Europa (nove citazioni l'anno scorso, otto quest'anno), Italia (tredici contro dieci). Quest'anno compare anche (per due volte) «italianità». Niente «viva l'Italia» finale, però, ma «buon anno», cui nel 2000 si è aggiunto un «con tutto il cuore».

Altre coincidenze: i riferimenti all'euro; ai commilitoni caduti nella seconda guerra mondiale; ai militari impegnati nelle missioni di pace; al volontariato, con un richiamo alle calamità naturali che il 2000 ha portato con sé. Il tema della memoria ha trovato quest'anno un riferimento immediato nel ripristino della festa del 2 giugno. Ma in entrambi i discorsi è stato evocato da Ciampi con riferimenti più sottili: ad esempio, quello al diritto di voto delle donne, e quello agli italiani all'estero. Inedita, invece, la citazione della «lotta di liberazione». Gli immigrati erano presenti già nel saluto di fine '99, ma allora Ciampi aveva messo l'accento sul tema dell'accoglienza. Anche l'altra sera è tornato a parlare di integrazione, ma ha sottolineato anche l'aspetto speculare della «prevenzione e repressione» dei reati connessi all'immigrazione clandestina. Le differenze tra i due discorsi si spiegano anche con il volumetto verde che l'altra sera si intravedeva alle spalle del presidente: è il dizionario dei sinonimi e dei contrari, che Ciampi tiene sempre aperto quando prepara i discorsi e di cui consiglia l'uso ai collaboratori.

Ma la vera novità di quest'anno è forse il tono confidenziale. Forte del sondaggio Abacus che gli attribuisce la fiducia dell'86% degli italiani, ma soprattutto delle sensazioni provate di persona nel suo viaggio in Italia, Ciampi ha scelto un approccio più diretto - sottolineato anche da primi piani che nelle altre occasioni la regia Rai non aveva osato - ai suoi interlocutori. Che sono rimasti gli stessi, i giovani. L'anno scorso aveva citato il tema di una quattordicenne (una delle sue tre nipoti). Stavolta è toccato a una poesia di un undicenne di Corleone, Giovanni Puccio, della quinta A.

Anche Benigni ha telefonato dopo la diretta tv. Ieri sera a Napoli a cena da Mancino

Ore 24: l'Inno, il bis e poi tombola in famiglia

ROMA

APPLAUSI, auguri, brindisi volante con spumante e bicchieri di carta offerto da un gruppo di turisti, strette di mano. E l'inno, cantato con la signora Franca, il coro del teatro dell'Opera di Roma e i 25 mila della piazza; e bissato a forza di invocazioni.

Ieri, mentre stava per partire per Napoli (ieri sera la coppia presidenziale è stata ospite dei coniugi Mancino in una cena a Montefalcione), Carlo Azeglio Ciampi confidava di aver passato uno splendido Capodanno. Anche perché quel che è accaduto dentro e fuori il Quirinale gli è apparso in sintonia con i concetti essenziali - orgoglio e amor di Patria - del suo discorso. Che è stato salutato con un applauso dai consiglieri e dagli uomini Rai - il capostruttura presso il Quirinale Giovanni Garofalo, il mago delle luci Franco Ferrari, il regista Giancarlo Tommasetti, lo stesso della Formula Uno -, in attesa dietro lo studio presidenziale, nella Sala della Pendola. Primo brindisi alle 8 e 30, con brut Ferrari. Ma, prima di passare a tavola, Ciampi è tornato per tre quarti d'ora nello studio, insieme con la moglie, a ricevere le telefonate. Il Papa, Giuliano Amato, Violante e Mancino. Berlusconi, Casini, Gianni Letta, Mirko Tremaglia, commosso dal passaggio sugli italiani all'estero. E Roberto Benigni, che è amico personale del presidente e l'ha intrattenuto a lungo, passandogli anche la moglie Nicoletta Braschi.

La telefonata di Cossiga arriverà dall'Egitto il mattino dopo. Quella di Rutelli è giunta al Torrino, quando Ciampi e i consiglieri già stavano assaggiando la tacchinella ripiena di castagne (servita dopo il salmone, il pescespada e lo storione affumicati e i cappelletti in brodo, e prima delle costolette d'agnello, dell'arista e dello zampone di Modena con lenticchie, accompagnati da Fiano di Avellino, Sangiovese Flaccianella della Pieve, passito di Pantelleria e Ferrari riserva '90). Brindisi di mezzanotte, fuochi di artificio, e poi la discesa in piazza. Il presidente tiene a salutare gli spettatori del concerto organizzato dalla Rai sotto il Quirinale. Evita però di affacciarsi al balcone: quella era un'abitudine del re, il codice repubblicano è altra cosa, ed ecco Ciampi in cappotto e sciarpa rossa fendere la folla, marcato strettissimo dallo schivo presidente della Rai Zaccaria, stringere mani, ricevere congratulazioni, e cantare l'inno a fianco della signora Franca. Poi l'orchestra del teatro dell'Opera di Roma, diretta da Gianluigi Gelmetti, esegue l'Inno popolare, testo di Mameli, musiche commissionate da Mazzini a Verdi. Quindi il «Va', pensiero» dovrebbe chiudere il programma. Ma i 25 mila chiedono e ottengono il bis. Ciampi invita gli orchestrali e i tecnici a seguirlo nel palazzo: nuovo brindisi alla Vetrata. E il Capodanno del Presidente finisce al Torrino, alle 2 di notte, con una tombola in famiglia. [al. ca.]

info@anzibesson.it - tel. 011 532328

AnziBesson

TECHNICAL EQUIPMENT

SPONSOR UFFICIALE DELLA

NAZIONALE AUSTRIACA DI SCI

Da sinistra: Hermann Maier, Albrecht Kilian, Schönfelder Rainer, Mario Matt, Stefan Eberharter, Alexandra Meisnitzer, Renate Götschl

AUSTRIA

POWER TEAM

Da molti anni ormai Stefano Anzi e Giuliano Besson, grandi protagonisti dello sci agonistico e colonne portanti della leggendaria Valanga Azzurra, hanno deciso di mettere la loro esperienza e la loro passione al servizio di tutti coloro che amano la montagna e gli sport invernali.

Oggi Anzi Besson presenta TOP LINE, ideale per tutti gli sciatori attenti ai dettagli e che esigono il massimo dal proprio equipaggiamento, anche nelle condizioni più estreme. Questa collezione é realizzata in tessuto Hitex prodotto da Lazzati in fibra Meryl® Nylstar, e garantisce, grazie alle imbottiture altamente tecniche Valtherm, protezione termica sino a -25°, tenuta antivento fino a 130 Km/h, grande traspirabilità, repellenza alle macchie ed elevata resistenza alla trazione ed all'usura.

Tra i gioielli della collezione ci sono le giacche super tecnologiche e le giacche ad imbottitura altamente isolante

LE NOVITÀ DALLA RICERCA AnziBesson

La speciale tuta intera da slalom in dotazione alla squadra austriaca è stata testata nella galleria del vento e garantisce prestazioni di protezione e aereodinamicità senza eguali. Il **Warm Up** invece é il sovrapantalone con inserti in tessuto riscaldante **HTS** (Heating Textile Sandwich), rivoluzionario tessuto studiato e brevettato su scala mondiale dalle **Industrie Maurizio Peruzzo, Warm up**, indossato direttamente sopra la tuta da gara, è in grado di mantenere al caldo, negli attimi di attività che precedono la competizione, tutta la zona muscolare compresa tra la fascia lombare, la coscia e la fine del ginocchio evitando così stiramenti e tensioni a tutti quei muscoli che risultano più esposti a sforzi. L' **HTS** è costituito da un supporto portante di poliestere attraversato da una rete in fibra di carbonio che funziona da conduttore di calore grazie ad una batteria esterna ricaricabile di 6 volts.

La Squadra Austriaca indosserà il **Warm Up** per tutta la Coppa del Mondo e nei Campionati del mondo di febbraio a St. Anton.

in collaborazione con:

dinex MULTIFUNCTION HIGH TECHNOLOGY AND RESISTANCE Lazzati

Meryl "Open your I"

Prym FASHION

VALTHERM TECHNOLOGY INSIDE by Peruzzo Industries

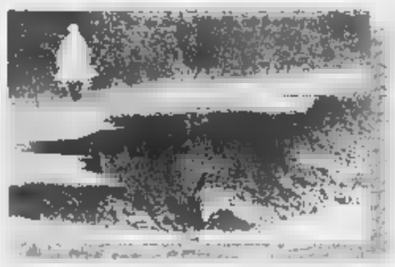
SULLE STRADE | DIFFICILI GLI SPOSTAMENTI

RACCORDO

Il Grande Raccordo Anulare (GRA) di Roma è controllato dal cielo via satellite attraverso il sistema sperimentale GPS di Viasat che segnala rallentamenti e incidenti. Una sala operativa riceve le informazioni e le elabora, visualizzando all'operatore il tratto di raccordo interessato: zone bloccate in rosso, in verde quelle libere, in giallo i rallentamenti

A PORTOFINO

La statale che da Santa Margherita Ligure conduce a Portofino ieri è stata bloccata in parte per una voragine apertasi sulla strada, poco prima di Paraggi, provocata dalle mareggiate. Il transito delle auto è stato consentito a senso unico alternato su una sola corsia. La circolazione sarà ripristinata non appena la voragine sarà chiusa



INCIDENTI MORTALI

Rientro in città tra code e incidenti. Numerose le vittime, almeno una ventina. Le situazioni più pesanti vicino alle grandi città. Nel tardo pomeriggio di ieri venivano segnalati 7 chilometri di coda sulla A1. L'incidente più grave nelle Marche, dove sono morti tre giovani: la Fiat Punto su cui viaggiavano i ragazzi è finita contro il guard-rail

Autofiori, è ancora caos al confine

Chiuso valico con la Francia, code per 50 chilometri

Gian Piero Moretti
VENTIMIGLIA

Un altro rientro in coda, a passo d'uomo per 50 chilometri, è toccato ieri ai forzati del volante di Capodanno. In coda con ancora negli occhi i cento km di auto incolonnate sull'autostrada per la Francia, chiusa improvvisamente nella tarda mattinata di sabato per frana appena al di là del confine. E la rabbia, la tensione, lo stress del viaggio dell'andata. Viaggio interminabile per chi ha impiegato anche dieci ore da Savona a Ventimiglia e, al casello, ha dovuto pagare il pedaggio autostradale.

Chiusa l'Autostrada nel territorio di Mentone; sbarrata la statale 20 del Colle di Tenda, per un'altra frana, fra Breil e Saorge, che ha coinvolto anche la linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia. Bloccata la vecchia Aurelia, a Ponte San Luigi, fra Ventimiglia e Mentone, per lo stesso movimento franoso che ha interessato l'autostrada e ieri ha ripreso a scivolare verso valle costringendo le autori francesi a disporre l'evacuazione di un centinaio di famiglie.

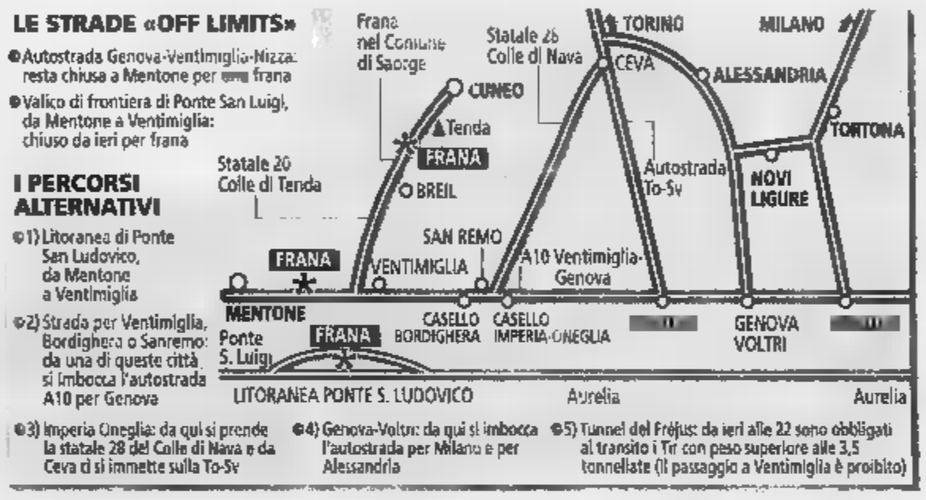
Per le migliaia di italiani che hanno trascorso il Capodanno sulla Costa Azzurra, negli alberghi di Montecarlo, Nizza e Cannes, non c'è alternativa alla litoranea di Ponte San Ludovico se vogliono tornare a casa. Una strada con due soli sensi di marcia, con il divieto di sorpasso, assolutamente non in grado di sostenere il peso di un rientro da controesodo di Ferragosto. E le code che sabato hanno paralizzato le strade del Ponente Ligure, provocando un ingorgo che non ha precedenti, si sono spostate in Francia, in direzione opposta, fino sull'autostrada A8, dov'è in vigore l'uscita obbligatoria per il traffico diretto in Italia (ieri non si sono registrati 50 chilometri di coda da Nizza a Mentone).

Al di là del confine le contromisure, drastiche e anche in questo caso, senza precedenti, non si sono fatte attendere e la Prefettura di Nizza ha disposto, in tutto il dipartimento delle Alpi Marittime, la prosecuzione a tempo indeterminato del divieto di circolazione dei mezzi pesanti su tutte le strade e autostrade, già in vigore per la giornata festiva, che avrebbe dovuto scadere alle 8 di ieri. Un divieto che non si limita ai Tir, ma comprende tutti i mezzi con peso totale superiore alle 3,5 tonnellate. Dunque anche veicoli turistici, come pullman e grossi camper che, per rientrare in Italia, dovranno raggiungere il Traforo del Frejus. Ore di viaggio e centinaia di chilometri da macinare in più.

In serata è stata paventata anche la possibilità di una chiusura del traffico ferroviario fra Italia e Francia. I treni transitano regolarmente ma il blocco potrebbe scattare da un momento all'altro. E c'è anche il pericolo che, in un momento di precauzione, le autorità francesi decidano di chiudere la litoranea di Ponte San Ludovico, l'ultima strada di collegamento fra i due paesi.

In prefettura, ad Imperia, assicurano che «la situazione è sotto controllo». E incrociano le dita. Le auto provenienti dalla Francia ieri hanno creato un lungo serpentone che, in territorio italiano, ha interessato l'Aurelia, dal confine fino al casello autostradale di Ventimiglia, e tutta la A10, fino a Savona. Con qualche rallentamento forzato a Finale Ligure e Spotorno. La polizia stradale ha dislocato tutte le pattuglie disponibili lungo l'intero tracciato autostradale e nella zona di confine. Il comandante della sezione di Imperia, Annalisa Mongioie, sdrammatizza: «La coda fisiologica di ogni rientro». Lo stato d'allerta, in ogni caso, è stato mantenuto per tutta la notte.

Rientro in coda, ieri, a passo d'uomo, per i forzati del volante di Capodanno. In coda sull'autostrada per la Francia, chiusa nella tarda mattinata di sabato per una frana al di là del confine con la Francia. A fianco un grafico con le possibili deviazioni per evitare ingorghi



Nesi apre un'inchiesta Rimborsati i pedaggi?

Gianni Micaletto
VENTIMIGLIA

Diventa un «affare» di governo la grave emergenza che, sabato, ha travolto l'Autofiori. Il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi ha invitato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, a farsi consegnare dalla direzione dell'A10 una relazione «urgente e dettagliata» sull'odissea vissuta da decine di migliaia di automobilisti diretti in Costa Azzurra e Riviera dei Fiori per festeggiare il nuovo anno. Ma il direttore generale della società che gestisce l'arteria, ing. Alfredo Borchi, non si fa intimidire: «Nesi vuole aprire un'inchiesta, faccia pure. Gli risponderò come si deve. Non ho nulla da temere: mi sento vittima, non colpevole».

Il manager è convinto di aver gestito la situazione al meglio: «Il nostro personale merita un elogio, al pari delle istituzioni locali». Il presidente Gianni Cozzi va oltre: «Il caos non ci sarebbe stato se i francesi avessero tenuto aperta almeno una corsia nei pressi della frana di Mentone». Non la pensa così Dario Balotta, segretario della Fit-Cisl lombarda: «La colpa è dell'Autofiori. L'autostrada doveva essere chiusa o, in alternativa, contingentato l'ingresso dei veicoli».

Francesco Battaglia, responsabile ligure dell'Unione consumatori, se la prende pure con la Polstrada: «Il comando di Genova ha, in sostanza, scaricato la colpa sui viaggiatori, sostenendo che dovevano informarsi prima di partire. La legge 281 del '98 prevede che i gestori dei servizi pubblici, nel caso specifico le concessionarie autostradali e la Polstrada, a dover informare adeguatamente gli utenti. Cosa che non è avvenuta». Grida «vergogna» Telefono Blu, organismo di tutela dei turisti, per il pedaggio fatto regolarmente pagare ai disperati in colonna, ora invitati a chiedere i rimborsi. Per loro sono in disposizione la linea 1780.080808, e-mail telblu@tin.it e una consulenza legale.

Scende in campo anche il Codacons, con una denuncia alla Procura di Genova per accertare «eventuali responsabilità sull'interruzione di pubblico servizio». I forzati del volante sono poi invitati a rivolgersi al giudice di pace per chiedere di essere risarciti dalla società autostradale «in misura non inferiore a 5 milioni per il danno biologico subito».

Claudio Scajola, parlamentare imperiese e coordinatore nazionale di Forza Italia, dà un consiglio a Nesi: «Presti più attenzione ai contatti con i francesi, che sembrano trascurare la viabilità a cavallo del confine, prima l'emergenza sulla statale della Val Roya, ora quella sull'autostrada. Troppo». Giorgio Bornacin, senatore ligure e componente della Commissione Trasporti, annuncia un'interrogazione ai ministri competenti: «Sono mancati tempestivi avvisi a monte, sulle grandi direttrici di marcia e sulle reti radiotv nazionali. Il Cisa non basta. Quanto all'Autofiori, i caselli dovevano essere chiusi prima».

Frana a Mentone

In centinaia lasciano le case

Giulio Gavino
MENTONE

Capodanno da dimenticare per le famiglie di Mentone che all'alba del 2001 sono state svegliate dalla gendarmeria ed evacuate. Il rischio è il blocco di roccia, da 500 tonnellate, che incombe sull'autostrada e sulle case. «Una misura precauzionale - ha spiegato ieri pomeriggio il portavoce del sindaco della cittadina francese - ma necessaria dopo i bollettini meteo che annunciano l'arrivo di ulteriori precipitazioni».

Una cinquantina di persone, residenti nel quartiere Garavan, sulla direttrice della possibile frana, sono state evacuate nella mattinata di ieri ma nel pomeriggio il numero degli sfollati ha raggiunto quota trecento. L'Unità di crisi allestita dal Dipartimento delle Alpi Marittime ha infatti disposto lo sgombero di un'area di circa seicento ettari. Per rendere efficace il piano di evacuazione il Comune di Mentone ha mobilitato la gendarmeria assieme a pompieri e ambulanze. La maggior parte degli sfollati ha trovato ospitalità da parenti e amici, ma una cinquantina è stata costretta a fare ricorso alle strutture messe a disposizione dall'Unità di Crisi (posti letto in ricoveri e piccoli alberghi). Alcuni anziani sono stati ricoverati in ospedale. Alla gendarmeria è stato anche affidato il compito di vigilare sulle abitazioni abbandonate per prevenire qualsiasi forma di sciacallaggio. L'intera zona è isolata, vietato il transito alle auto e anche quello pedonale.

La gente, a Mentone, ora inizia ad avere paura. Il timore è legato alla «caduta controllata» del gigantesco pezzo di roccia. I tecnici si dicono certi sull'esito dell'operazione «pilotata» ma le evacuazioni del giorno di Capodanno sembrano aver aumentato la preoccupazione di molti. Oggi si esclude che l'area a rischio possa allargarsi anche ad altre palazzine e che possa quindi procedere a nuove evacuazioni. Intanto, in via precauzionale, è in via di allestimento anche un centro di accoglienza dotato di unità sanitarie e cucine da campo.

Un gruppo di slavi si è calato dalle finestre con lenzuola annodate, agenti interrogati dal magistrato

Evasione di Capodanno nel carcere di Udine

Durante i festeggiamenti scappano in 5, due subito rintracciati

Michele
UDINE

Sono evasi all'alba del Terzo Millenio usando tecniche vecchie più di un secolo: il classico lenzuolo e ganci di ferro per calarsi dalla cella dopo avere forzato le sbarre. E' la clamorosa fuga compiuta ieri dalle carceri di Udine da cinque cittadini jugoslavi, tutti detenuti per vicende legate al traffico droga. Due sono stati rintracciati nell'arco di poche ore, mentre cercavano di guadare il fiume al confine tra Friuli e Veneto. Gli altri tre sono ricercati nelle campagne tra Pordenone e Treviso, dove si sono divisi e dispersi.

Una trentina di agenti di custodia sono stati sentiti ieri a lungo dal magistrato.

Pare che l'evasione sia cominciata allo scoccare della mezzanotte, mentre il cielo del capoluogo friulano era illuminato dalle luci dei fuochi pirotecnici. I cinque potrebbero aver approfittato del fragore dei botti per forzare la finestra della celle e tentare la fuga. Hanno lavorato per molte ore, senza farsi notare dalle guardie carcerarie. Hanno forzato le sbarre e, aiutandosi con alcuni «rampini», si sono calati dalla finestra aggrappati alle lenzuola. I cinque poi riusciti a scavalcare il muro esterno del carcere e ad eclissarsi.

Zdrako Cabraja, 28 anni, croato e Dejan Kostadinoski, macedoni, di 26, hanno scelto di fuggire dalla stessa parte. Hanno sottratto un'utilitaria parcheggiata poco lontano dal carcere e hanno preso la strada per Pordenone. Intanto, dall'istituto di pena di via Spalato è partito l'allarme e le forze dell'ordine hanno disposto numerosi posti di blocco lungo le principali arterie del traffico.

Alle 8 di ieri mattina, l'auto con i due fuggitivi è stata notata a Cornadella, l'ultimo paesino friulano prima della provincia veneta di Treviso. Una pattuglia dei carabinieri l'ha incrociata: i militari hanno intimato l'alt, ma i fuggitivi hanno risposto accelerando e fuggendo a tutta velocità. E' iniziata la caccia all'uomo per le campagne della zona.

I due hanno imboccato contromano il raccordo autostradale della A28. A causa della folle velocità l'auto ha cominciato a sbandare ed è finita contro il guard-rail. I due sono rimasti illesi e hanno proseguito la fuga a piedi, nei campi.

I carabinieri, nel frattempo, hanno richiesto rinforzi. Sono partite pattuglie da Pordenone, da Conegliano e da Vittorio Veneto. E' intervenuta anche una pattuglia della Polstrada di Pordenone.

La corsa di Zdrako e Dejan è finita sull'argine del fiume Meschio, al confine. Le forze dell'ordine sono riuscite a raggiungerli. I due non hanno esitato a gettarsi nelle acque gelide. La corrente li ha portati via. Zdrako è stato il primo a cedere. Stanco, semiassiderato, si è arreso quasi subito ai carabinieri. Dejan si è lasciato trascinare a valle dalla corrente e quando l'acqua era ridotta ad un rivolo, ha tentato di raggiungere la riva dall'altra parte e fuggire. Ma gli agenti della Polstrada sono riusciti a bloccarlo.

I due sono stati portati nella casa circondariale di Pordenone, carabinieri e polizia proseguono la caccia degli altri tre evasi. Li cercano in Friuli e nel Trevigiano.

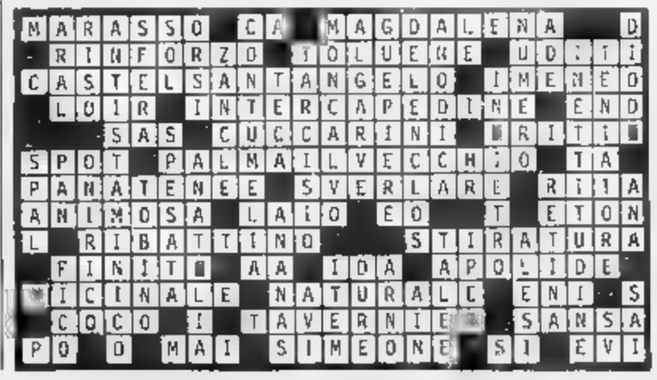
LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Una bella composizione del Maestro torinese.
Bianco vince giocando 1) 21-26, 29x22; 2) 14-19, 5x21; 3) 19x10 e vince. Bene arrivati nel 2001!

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Cellulari (9 punti); Aeroplano (9 punti); Speciale (8 punti), Occhiali (8 punti); Diapason (8 punti), Scarpone (8 punti); Rovinare (8 punti); Bottegaie (9 punti); Auditorio (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Libreria (8 punti); Straccio (8 punti); Specchio (8 punti); Tavolino (8 punti); Annullare (9 punti), Lucertole (9 punti), Grondaia (8 punti); Spalatore (8 punti); Omeopati (8 punti). Totale = 151.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel Campionato del Mondo Giovani Under 20, Erevan 2000
La partita è continuata con 1. Db4! ed il Nero ha abbandonato. Sia in caso di 1...D:b4 sia in caso di 1... Bianco prosegue con 2. Tc8 e il matto è imparabile.

REBUS
(8,5,1,7). Casse Topi Enodo Oggetti = cassetto pieno d'oggetti.

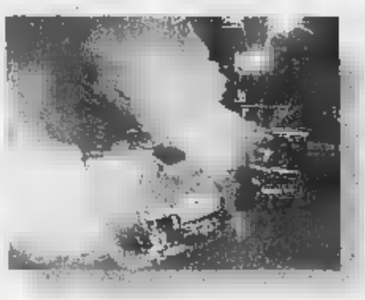


MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V R N R.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 11 lettere: colorazione; 10 lettere: clorazione, prolazione; 9 lettere: colazione, locazione; 8 lettere: cauzione, olazione, proclama; 7 lettere: amareno, amarone, calazio, calorne, campale, cumpare, lampare, marocca, razione; 6 lettere: acazio, azione, calare, calazi, calore, colare, colera, corone, locare, malore, nerola, palae, parola, parole; 5 lettere: acazi, amae, amaro, aureo, calco, carne, cloro, corno, lampa, marne, mauro, male, pacco, palco, pareo, paure, perla, perno, prole, pruno, rampa, rocca, zampa. Totale 54 parole. Schema a sinistra. 5 o più lettere: biker, bikini, clinker, irakena, irakeni, irakeno, kendo, keniota, kilim, reiki. Totale 10 parole, tutte rinvenibili nel vocabolario «lo Zingarelli 2000».

SESTO ACUTO
No, non era corretta. Supponiamo di tirare prima 3 monete e poi la quarta: se le prime 3 mostrano tutte la stessa faccia, ho il 50% di probabilità che la quarta sia diversa; se invece le prime 3 non sono tutte uguali (dunque 2 con una faccia e 1 l'altra) ho sempre il 50% di probabilità che la quarta sia come le 3 uguali.

A MEZZANOTTE NEL MONDO | RISSE, INCENDI E ATTI DI VANDALISMO

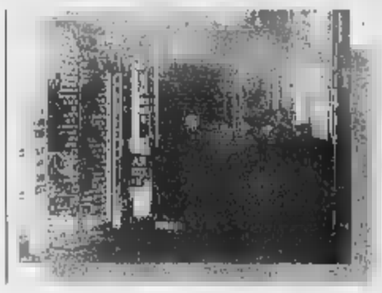


STRASBURGO

Guerriglia urbana a Strasburgo nelle ore del veglione dove i teppisti hanno incendiato ottanta auto

GERMANIA

Capodanno di violenza neonazista in Bassa Baviera: tre poliziotti sono stati aggrediti da un gruppo di skinheads



TURCHIA

Attentato a Istanbul poco dopo la mezzanotte: una bomba è esplosa in pieno centro causando due feriti

FILIPPINE

Fuochi d'artificio e pallottole a Manila con oltre 400 feriti. Nella foto, il presidente Estrada visita un ricoverato

Olanda, rogo di Capodanno

Brucia un bar: 8 morti e 200 feriti

A Volendam, piccolo centro di pescatori Calca tragica quando non si sono aperte sei uscite su sette

I primi soccorsi alle vittime della tragedia nella discoteca di Volendam

AMSTERDAM

Notte di Capodanno tragica in Olanda: un incendio, divampato durante un veglione in un bar di Volendam, un piccolo centro di pescatori a pochi chilometri da Amsterdam, ha provocato almeno otto morti - una donna e sette uomini di età compresa tra i 16 e i 22 anni - oltre a 200 feriti, tutti giovani che si erano ammassati nel locale per festeggiare il nuovo anno.

Le fiamme, secondo una prima ricostruzione, si sarebbero sprigionate da alcune decorazioni natalizie, che sono piombate sulla folla che stava ballando. Ma l'elevato numero di vittime sarebbe stato causato dalla mancata apertura di sei delle sette uscite di sicurezza del locale: un problema che sovente, in passato, è stato all'origine di analoghe tragedie. Alla festa partecipavano circa settecento giovani e la maggior parte si trovavano al terzo piano, diventato in brevi istanti una trappola mortale. I decessi, e gli stessi ferimenti, oltre che dalle fiamme sarebbero stati provocati dalla calca, con molti ragazzi rimasti calpestati mentre i loro compagni cercavano una via di fuga. Molti quelli che nel disperato tentativo di salvarsi si sono lanciati dalle finestre.

Il numero delle vittime dell'«Hemeltje Cafè» (Piccolo Paradiso) - questo il nome del locale, uno dei più frequentati dai giovani nella zona intorno ad Amsterdam - sembra purtroppo destinato a salire ancora: quello dei feriti è stimato tra 150 e 200, di cui circa [illegible] versano in condizioni «molto gravi». Tutte le vittime sono giovani olandesi, mentre non sembrano esserci italiani neanche tra i feriti. Una quindicina di giovani stanno lottando contro la morte e sono stati trasferiti in ospedali specializzati per i grandi ustionati in Belgio e in Germania.

L'incendio è divampato circa mezz'ora dopo la mezzanotte in quello che è il più grande locale pubblico del paesino, situato 15 chilometri a Nord della capitale. Il bar-sala da ballo è immediatamente trasformato in un grande rogo; i giovani che hanno riportato le ustioni peggiori indossavano indumenti di fibre sintetiche, altamente infiammabili.

Oltre che dalle fiamme, domate in poco tempo, e dal fumo, i ferimenti, come già detto, sono stati causati soprattutto dal panico: per mettersi in salvo, molti ragazzi si sono lanciati dalle finestre dell'edificio di tre piani. Circa cento le autoambulanze in azione, che in un'ora hanno portato i feriti verso i principali ospedali. Ma il numero degli ustionati era comunque troppo elevato per riuscire a prestare soccorso a tutti subito: così alcuni di loro sono stati aiutati dalla gente del posto, che li ha immersi nelle vasche da bagno piene d'acqua fredda delle loro abitazioni.

Gli otto ragazzi morti - ha annunciato il sindaco di Volendam, Frank Ijsselmuiden - abitavano tutti nel piccolo paese olandese. «L'incendio sembra essere stato provocato da alcune decorazioni natalizie andate in fiamme - ha confermato durante un'intervista alla televisione olandese -. Ora gli inquirenti stanno controllando quante uscite di sicurezza fossero attive: ho sentito dire che solamente una era aperta. Spero che non sia così».

Volendam è un paese di 21 mila persone con porto peschereccio sull Ijseelmeer, un lago interno separato dal Mare del Nord da un sistema di dighe. La tragedia ha funestato il Capodanno in tutto il Paese: la regina Beatrice, già nella mattinata di ieri, ha fatto giungere un messaggio di solidarietà e condoglianze al comune di Volendam, alle vittime e ai loro parenti.

[e. st.]

Lo ammette persino Buckingham Palace: ha perso la voglia di vivere

Margaret «la ribelle» è malata

La sorella della regina non si alza da letto

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Un tempo era l'allegra fumatrice di Windsor, che tra una cicca e un bicchiere imperava sulle cronache mondane, alla faccia stizzita di sua sorella Elisabetta. Oggi la principessa Margaret è l'ombra di se stessa, consumata da un male che non le permette di alzarsi da letto. La faccenda è seria, l'abbottonatissimo Buckingham Palace si è spinto ad ammettere l'altra sera in un comunicato che la paziente ha avuto bisogno di attenzioni mediche.

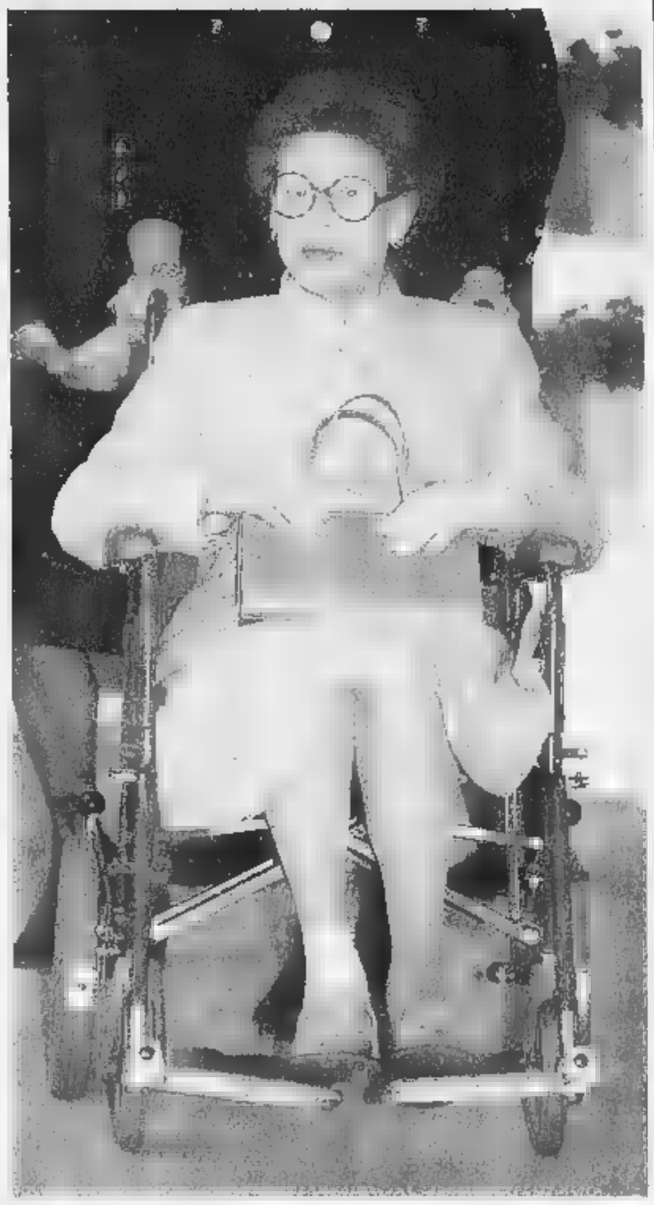
Secondo il «Daily Mirror», Margaret è troppo debole persino per scendere a mangiare in compagnia della famiglia reale, tradizionalmente riunita nella residenza di Sandringham. L'assenza della principessa dalla [illegible] del giorno di Natale aveva subito fatto andare in fibrillazione i «royal watchers», i corrispondenti di casa reale, i quali hanno ottenuto in quattro e quattr'otto la conferma ufficiale delle paure del Palazzo.

E' significativo che stavolta il tono del portavoce della monarchia sia cambiato. Otto anni fa, quando Margaret fu ricoverata d'urgenza per una polmonite acuta, Buckingham Palace, replicò sdegnosamente: «Non diramiamo bollettini medici». In quest'occasione, invece, si è affrettato a spiegare che Margaret sta male e che si è sottoposta a una serie di esami. I due figli sono al suo capezzale.

Margaret non si era mai ripresa da quando, due anni fa, si ustionò piedi e gambe nella sua villa di Mustique: era entrata per sbaglio in un bagno bollente e ne fu tirata fuori soltanto dopo venti minuti. Riapparve in sedia a rotelle al matrimonio di Edoardo e Sophie Rhys-Jones, e ormai, a sentire James Whittaker del «Mirror», non riesce a farne a meno. Il problema, secondo questo veterano di casa reale, è che «nonostante i ripetuti avvertimenti dei suoi medici, Margaret non ha smesso di bere. E' quel che è più grave è che l'alcool reagisce con le medicine che deve prendere per i piedi piagati. Mangia pochissimo. Un amico mi dice che è magrissima».

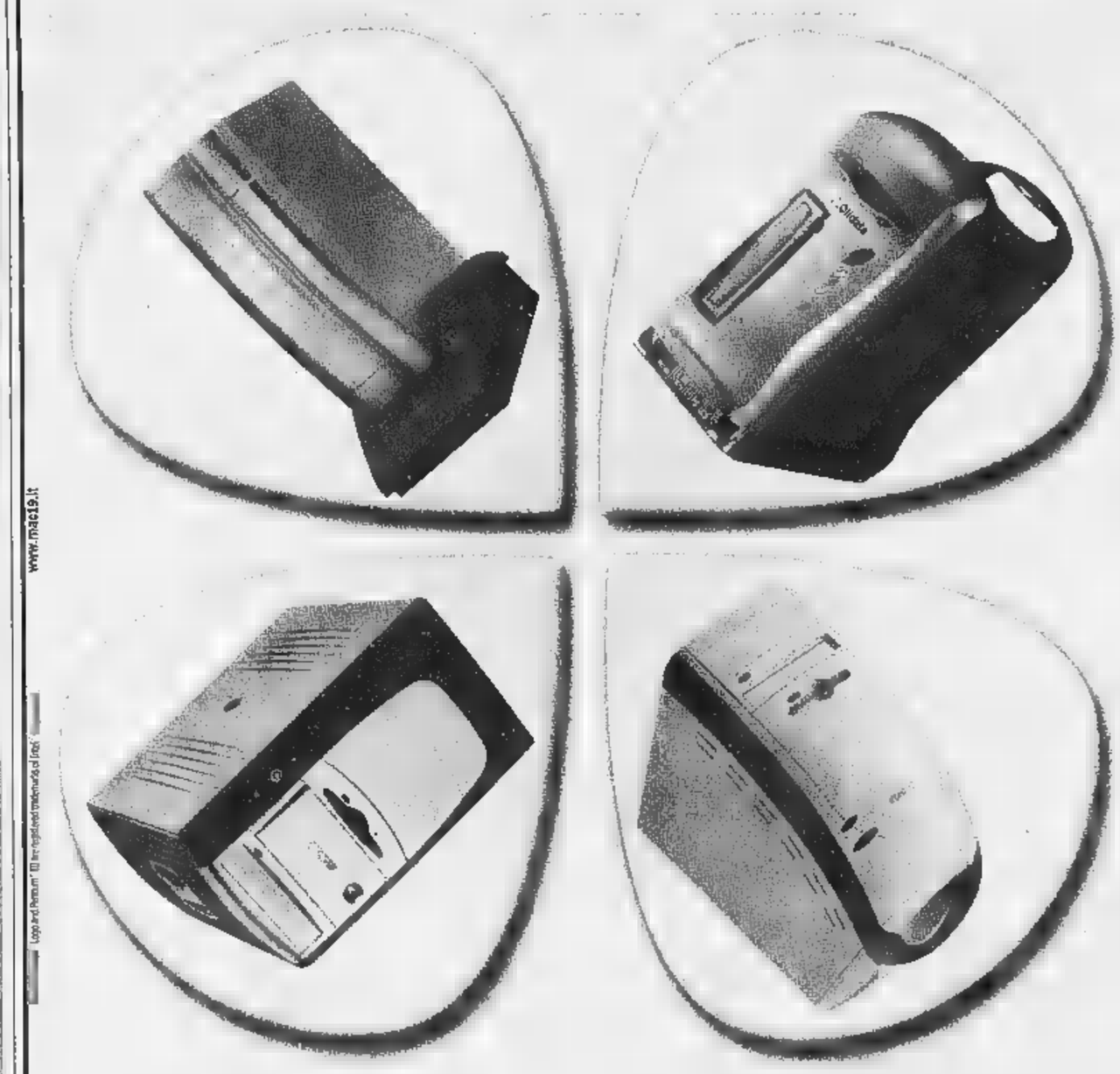
Il punto è che la sorella della regina, la quale aveva spesso illividito la corte con le sue intemperanze e un certo sprezzo dell'etichetta, ha sempre trattato con la stessa nonchalance anche i medici. Qualche anno fa, quando si ostinava a fumare come una ciminiera anche dopo l'asportazione di parte di un polmone, un suo intimo confidò alla stampa: «Il problema è che è una donna molto testarda. I dottori li tratta come se fossero negozianti. Li ignora».

Nel 1998 la principessa ave- avuto un ictus ed era stata ricoverata per un paio di settimane, sembrava essersi rimessa. O forse no, tant'è che le preoccupazioni per la salute le hanno provocato alcuni attacchi di depressione negli ultimi mesi. Margaret stata la prima pietra dello scandalo in casa di Elisabetta: negli anni Cinquanta voleva sposare un colonnello divorziato, Townsend, ma dovette battere in ritirata di fronte all'implacabile opposizione della corte. Adesso il fisico sembra scontare gli anni delle bizzarrie mondane che seguirono.



La principessa Margaret, in sedia a rotelle dopo recente incidente

La Fortuna di avere un Olidata



Allcon3 Processore Pentium® III di Intel® include Windows® Me il nuovo sistema operativo ideale per il PC

intel inside pentium® III

Olidata® powerful computers

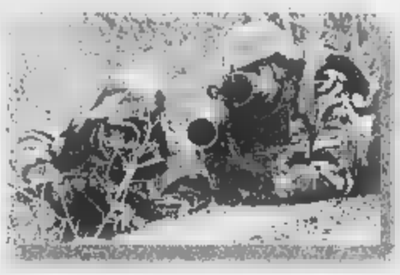
800-012032 www.olidata.it

(I PC dell'immagine sono mod. Allcon3 con Processore Pentium® III di Intel®)

UN ALLARME EUROPEO | TEST IN TUTTI GLI ESERCITI

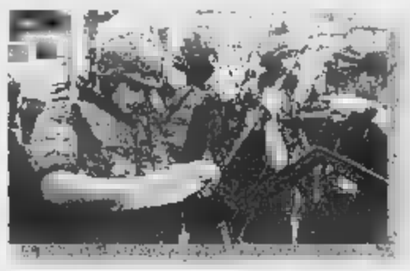
[illegible]

Controlli sono stati effettuati anche sui militari tedeschi di ritorno dal Kosovo: lo scrive la Welt am Sonntag. I controlli, secondo il giornale, sono legati ai possibili effetti sui soldati dell'uranio contenuto nei proiettili sparati dalla Nato



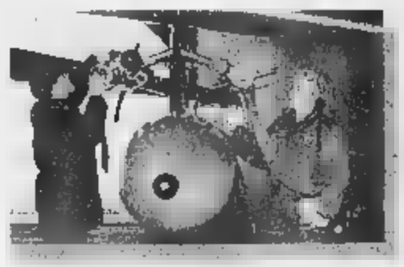
PORTOGALLO E [illegible]

Il ministero della Difesa portoghese sottoporrà i controlli 900 militari che sono stati in Kosovo: l'ha annunciato lo Stato maggiore delle Forze armate. Paura anche in Spagna: 32 mila soldati sono stati sottoposti a test, risultati però negativi



ALLARME IN B[illegible]

Preoccupanti dati sulla salute dei militari tornati dai Balcani: nove dei 12 mila uomini che tra il '92 il '99 erano in Bosnia e in Croazia sono stati colpiti da cancro. Cinque di loro sono già deceduti. Il governo, mesi fa, ha avviato ricerche



«Armi all'uranio, ci hanno mentito»

Parlamentari a Sarajevo: i nostri militari esclusero ogni pericolo

Vincenzo Tessandori

ROMA

Sembra incredibile, ma nel novembre scorso i nove parlamentari volati a Sarajevo quali rappresentanti della Commissione Difesa sono stati rassicurati: «Non esistono problemi per la contaminazione da uranio impoverito». Incredibile che a dare col sorriso sulle labbra questa tranquillizzante notizia fosse una fonte militare non statunitense, considerato che quelle armi le avevano usate loro, [illegible] italiana. Quando ricorda il viaggio l'onorevole Stefano Semenzato, del gruppo verde, ha la voce di uno consapevole di averle sentite tutte. «Ci avevano escluso anche l'impiego di armi del genere. Eppure a Sarajevo ho chiesto con insistenza, ai comandi italiani. E loro dicevano: "La Kfor nega qualsiasi uso, quindi noi [illegible] possiamo che ripetere che non c'è stato nulla del genere". Ma, al contrario di altri, gli italiani erano proprio nella zona e tra l'altro [illegible] intervenuti immediatamente a ridosso: bisognerebbe capire [illegible] questo pulviscolo è rimasto, poi sapere che cosa hanno mangiato in quella fase, se usavano alimenti provenienti da quella zona: tutti dati molto concreti».

Trasparenza è una parola dai significati difficili, e in tutta questa sciagurata vicenda è forse l'unica cosa ad esser mancata. Così, per vederci più chiaro e magari per evitare il ripetersi di figure imbarazzanti, Sergio Mattarella, ministro della Difesa, ha nominato una commissione composta dal professor Franco Mandelli, medico; Martino Grandolfo, direttore del Laboratorio dell'Istituto Superiore di Sanità; Alfonso Mele, ematologo; Giuseppe Onofrio, dell'Anpa, l'organismo nazionale per la protezione ambientale; Vittorio Sabbatini, direttore del Cisam (Centro interforze e studi applicazioni militari); Antonio Tricarico, generale ispettore medico. Tutti esperti, scienziati di non discutibile prestigio. Ma non è questo il punto. «Il fatto è che esiste un vizio d'origine che è poi il vero nodo: le commissioni [illegible] tipo ministeriale non hanno fonti di acquisizione autonome e devono per forza indagare su notizie fornite da fonti militari, [illegible] sono [illegible] una commissione parlamentare che ha i poteri della magistratura», chiarisce Semenzato. Che sembra così suggerire [illegible] equazione semplice semplice: se [illegible] notizie sulle quali si lavora [illegible] inesatte, il risultato sarà inutile, per non dire peggio. Perché? «Le fonti di informazione sono quelle che passano i militari. I quali, ovviamente, hanno un interesse molto preciso [illegible] tener tutto sotto traccia. Quindi ho l'impressione che, alla fine, ci sarà [illegible] vicolo cieco. Esiste un dato abbastanza evidente: se si vuol capire [illegible] è l'uranio impoverito ad avere provocato certe cose, bisogna capire le modalità con [illegible] le persone si sono mosse, sono state utilizzate, dove sono andate; insomma, ricostruire in maniera attenta tutto ciò che riguarda la loro presenza in quei luoghi».

La [illegible]e ha fatto tappa nella ex-Jugoslavia, poi in Albania. «Per rendersi un po' conto delle condizioni di impiego dei contingenti internazionali, soprattutto del nostro, [illegible] della loro utilità», dice Semenzato: «Sono emersi due dati: in Bosnia, in realtà, la presenza multinazionale è ancora importante, perché la situa[illegible] di tensione fra le varie etnie rimane latente ed è percepibile che, nel momento in cui si togliesse questa presenza, ci sarebbe il rischio [illegible] un nuovo conflitto. In altre parole, l'uso [illegible] forze internazionali in quel luogo è abbastanza efficace. Del tutto contraria la situazione in Albania, dove vi è [illegible] dispiegamento italiano molto forte [illegible] protezione del corridoio militare dal mare al Kosovo, anche in caso di un'invasio[illegible] di [illegible]. Ma ora questa funzione non c'è più». Proprio così: accadono cose singolari, nei Balcani. In Albania il nostro Paese ha circa 1200 soldati, il fatto è che i convogli di materiale ormai passano per la Grecia, attraverso un itinerario incredibilmente lungo. Motivo? Segreto militare. O qualcosa di simile.

Semenzato: «Avevano anzi detto di non averle usate» I genitori chiedono il ritiro dei militari

Il fatto è che la fiducia nelle istituzioni ha ricevuto una robusta spallata. Per [illegible]mpio: fra i giovani allievi ufficiali sembra scemato, e di parecchio, l'entusiasmo per le missioni all'estero. Non solo, l'Angesol (Associazione dei genitori dei soldati in servizio di leva) ha chiesto al presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi «l'immediato ritiro dei militari italiani [illegible] Balca[illegible] Perché tenerli [illegible] laggiù, con i rischi emersi, secondo Amalia Trolio, presidente dell'associazione, sarebbe «criminogeno». «Al Ministero della Difesa e al governo tutti sapevano, ma tutti hanno taciuto, negando poi anche davanti all'evidenza. Perché le procure non ravvisano un reato [illegible] questo silenzio voluto dai vertici militari e dal governo? L'aver taciuto [illegible] verità che provoca decessi (si tratti dell'uranio o di altre micidiali armi chimiche) non è reato?». Del resto, altri Paesi hanno già deciso di lasciare: l'Olanda, per esempio, [illegible] Portogallo e l'Argentina che ha chiuso l'ospedale in Kosovo. Secondo l'Angesol «le belle parole augurali del ministro della Difesa e del Capo dello Stato ai militari in missione non bastano più, soprattutto per chi è morto o per chi è in chemioterapia e per chi ha paura. Per tutti costoro senza ipocrisie dev'essere riconosciuta la causa di servizio. Tutti i militari inviati nei Balcani dev'essere sottoposti a screening: qualsiasi ritardo potrebbe risultare fatale». Infine, un appello: «Militari [illegible] famiglie: denunciate senza paura».

vincenzo.tessandori@lastampa.it

Soldati italiani della forza di pace [illegible] Kosovo: non si placano i timori per una possibile contaminazione da uranio

I seguaci della setta si sono mescolati ai turisti, poi hanno cominciato a urlare slogan pacifisti

Falun Gong, centinaia di arresti a Pechino

Protesta sulla Tienanmen

PECHINO

Ancora botte [illegible] arresti per i seguaci del Falun Gong. Ieri la polizia cinese [illegible] intervenuta per disperdere in piazza Tienanmen [illegible] Pechino una manifestazione di almeno un migliaio di persone, tutti adepti della setta messa al bando dalle autorità cinesi. Secondo testimonianze oculari, sono centinaia le persone brutalmente picchiate e almeno 200 quelle finite in carcere. La setta del Falun Gong, che pratica un culto pacifista, ispirato al buddismo e al taoismo, tra esercizi respiratori e meditazione, è considerata un'organizzazione sovversiva ed è fuori legge [illegible] luglio del 1999: tre mesi prima aveva sfidato il governo di Pechi[illegible] organizzando [illegible] manifestazione silenziosa di circa 10 mila adepti davanti alla sede centrale del Partito comunista cinese a Pechino.

Ieri i seguaci del Falun Gong si sono intrufolati nella piazza Tienanmen a piccoli gruppi, mischiati ai turisti per sfuggire ai rigidi controlli della polizia. Una volta dentro, hanno cominciato a innalzare striscioni gialli e urlare slogan pacifisti. Sono intervenuti [illegible]ntinaia di agenti che presidiavano la piazza [illegible] hanno caricato [illegible] forza i dimostranti sui furgoni cellulari. Un [illegible] che ha tentato di resistere all'arresto è stato picchiato selvaggiamente e la polizia ha fatto immediatamente intervenire una squadra di netturbini per ripulire il selciato macchiato di sangue.

Secondo un rapporto di Amnesty International, dal luglio 1999 a oggi almeno 77 adepti del Falun Gong, tra cui 42 donne, sono morti mentre [illegible] detenuti o subito dopo la loro liberazione. «Molti sono deceduti in seguito alle torture o alle lesioni riportate mentre subivano l'alimentazione forzata durante lo sciopero della fame», accusa l'organizzazione di difesa dei diritti umani. Le autorità cinesi hanno ammesso i decessi ma hanno negato di avere inflitto torture [illegible] maltrattamenti.

Intanto la repressione si allarga anche fuori dalla Cina. Una settimana fa [illegible] Macao decine di seguaci del Falun Gong, che manifestavano alla vigilia del primo anniversario del ritorno alla Cina dell'ex colonia portoghese, sono stati arrestati. [illegible] il presidente cinese Jiang Zemin, in visita a Macao per i festeggiamenti, ha rivolto un appello alle autorità locali affinché blocchino le loro attività. La setta è fuorilegge in Cina ma [illegible] a Macao [illegible] Hong Kong. E di lì coglie ogni [illegible] per protestare contro la repressione delle autorità cinesi. [e.st.]

Guerriglia urbana sulla piazza Tienanmen a Pechino Un poliziotto cinese picchia brutalmente alcuni seguaci del Falun Gong che urlavano slogan pacifisti

Per la prima volta Stoccolma presiede l'Unione

LA GRECIA RISANATA ENTRA NELL'EURO (E ORA SIAMO DODICI)

Aldo Rizzo

SE non proprio una giornata storica, è una giornata particolare, diciamo, quella che ha aperto definitivamente il nuovo secolo, per l'Unione europea. Dall'estremo Sud dell'Unione la più antica democrazia del mondo, passata per mille traversie che l'avevano imbruttita e impoverita, [illegible] che era riuscita ad agganciarsi vent'anni fa al carro dell'Europa moderna, ha compiuto ufficialmente il passo cruciale dell'ingresso nella moneta comune. La dracma greca è nell'euro. Sempre ieri, un'altra novità si [illegible] prodotta nell'estremo Nord dell'Unione. Un'altra grande democrazia, non mediterranea ma scandinava, la Svezia, entrata [illegible] anni fa nell'Ue dopo non poche esitazioni, ha assunto per la prima volta la presidenza di turno comunitaria.

Da Atene a Stoccolma. Questo dice le dimensioni ormai raggiunte dalla costruzione europea (e siamo alla vigilia di un altro, sostanzioso «allargamento», soprattutto a Est). Ma dice anche la complessità del compito di tenere insieme, sotto regole comuni, Paesi tanto diversi.

La Grecia porta con sè in Eurolandia (che, come [illegible] della moneta unica, è anche la parte più politicamente «sensibile» dell'Ue) oltre alla tradizione storica della democrazia, la prova o la conferma di quanto possano le «leggi» dell'integrazione europea sull'economia di Paesi già devastati da un mercato clientelistico [illegible] premoderno. La sua «performance» per entrare nell'euro [illegible] stata straordinaria: in quattro anni, il deficit rispetto al Pil (il più cruciale dei parametri di Maastricht) è passato dal 7,5 allo 0,8 per cento, e senza mortificare la crescita, che per l'anno in corso [illegible] prevista sul 4,6. E però la Grecia porta con sè, sul versante più strettamente politico, anche il retaggio di conflitti ormai arcaici, e tuttavia ben vivi, come quelli con la Turchia per Cipro e l'Egeo, fonti di destabilizzazione del Mediterraneo (come [illegible] non bastassero arabi e israeliani).

La Svezia non ha di questi problemi. La sua tradizione democratica [illegible] intonsa e da secoli non ha più contrasti con i suoi vicini. Ma la sua adesione all'Unione europea non è mai andata oltre il calcolo economico, e questo, anche per il mitico orgoglio scandinavo, non è sufficiente a farla propendere per la moneta unica. Così, per la prima metà dell'anno che prepara la circolazione materiale e non più virtuale dell'euro, la presidenza dell'Ue tocca a un Paese in ogni senso «euroscettico», che vede l'Europa essenzialmente come un'area di libero scambio.

Questo è il «paesaggio» nel quale deve crescere l'Unione europea del dopo-Nizza, ancor più quando entreranno, con i loro problemi e i loro ritardi, i Paesi ex comunisti. Da una parte la soddisfazione per l'allargamento (la «riunificazione» dell'Europa). Dall'altra, [illegible] varietà di situazioni e di volontà nazionali, spesso in contraddizione. Governare tutto questo e predisporlo al futuro, lasciando [illegible] un'avanguardia di Stati di mettersi in marcia fin d'ora, questa sembra la strada da battere. Sarà possibile? E' il grande interrogativo dell'Europa bifronte, dopo il primo capodanno del secolo.

SADDAM HUSSEIN SPARA A SALVE

BAGHDAD. Due spari [illegible] salve nel cielo di Baghdad. Così il presidente iracheno Saddam Hussein ha salutato un'insolita parata militare [illegible] fine d'anno sulla Piazza della Vittoria della capitale. Dalla tribuna ha orgogliosamente guardato sfilare le sue truppe, con dovizia di carri armati, missili, elicotteri [illegible] arei da combattimento. Una manifestazione, ha detto, in onore e in appoggio ai valorosi palestinesi dell'Intifada, che si [illegible] sollevati contro Israele. In realtà l'Iran celebra la Giornata delle Forze Armate ogni anno il 6 gennaio e questa parata ha colto tutti di sorpresa, lasciando dietro di sè una domanda: il 6 gennaio ci sarà il bis?

Turchia, sei morti e decine i dispersi

Naufraga un cargo pieno di clandestini

ANKARA

Una nave da carico georgiana, ufficialmente vuota [illegible] in realtà piena di clandestini, è affondata ieri all'alba al largo della costa meridionale della Turchia, dopo [illegible] violentemente sbattuto contro gli scogli, forse alla deriva per un'avaria ai motori. Sei persone sono morte, ma i dispersi [illegible] decine, forse 50. Le vittime [illegible] quasi tutte pachistane o del Bangladesh: tentavano di raggiungere clandestinamente la Grecia [illegible] poi quasi certamente altri Paesi dell'Europa occidentale. La guardia costiera [illegible] riuscita [illegible] trarre in salvo 32 persone, ma poi il maltempo ha costretto a sospendere le operazioni di recupero. Uno dei naufraghi ha raccontato di [illegible] stato chiuso nella stiva insieme con altri 50 clandestini. La Pati era partita il 27 dicembre da un porto israeliano per caricare cemento ad Antalya. Ma le pessime condizioni del mare, unite alle due giornate festive, hanno impedito le operazioni di carico. Allora il capitano, malgrado fosse stato avvertito della pericolosità [illegible] mare e i motori avessero mostrato non pochi problemi, ha deciso [illegible] salpare. Sull'incidente [illegible] stata aperta un'inchiesta. la procura sta indagando per scoprire dove siano state imbarcate queste persone e chi ha organizzato il viaggio», visto che alla [illegible] partenza da Antalya la nave risultava ufficialmente vuota. [e.st.]

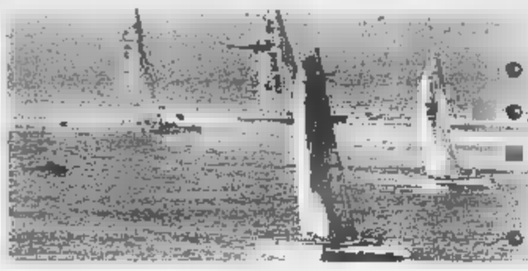
Firme in extremis per la Corte internazionale

Usa e Israele entrano nel Tribunale dell'Aia

WASHINGTON

Appena poche ore prima della scadenza, fissata al 31 dicembre 2000, gli Stati Uniti e poi Israele hanno aderito al tribunale penale internazionale (Tpi), fondato a Roma nel 1998. Il senato degli Stati Uniti dovrà [illegible] ratificare il provvedimento, ma al congresso Clinton dovrà affrontare la decisa opposizione del presidente della commissione esteri, Jesse Helms. Israele [illegible] stata l'ultima nazione a firmare l'adesione al tribunale prima dello scadere dei termini. Dopo [illegible] voto contrario, sabato scorso, del diviso gabinetto di Ehud Barak, l'atteggiamento [illegible] stato ribaltato con la firma di Bill Clinton. L'inattesa firma israeliana, che viene addirittura dopo quello dell'Iran, è stata motivata con la necessità [illegible] evitare future ingiustizie, dopo aver vissuto sulla propria pelle l'esperienza della Shoah. In realtà c'era il timore che insediamenti ebraici nei territori potessero essere considerati dal Tpi alla stregua di [illegible] crimine [illegible] guerra. Il tribunale internazionale, basato sul principio che animarono [illegible] i processi di Norimberga contro i criminali nazisti, avrà base all'Aia [illegible] sarà volto a incriminare i colpevoli di reati contro l'umanità. Con la firma di Stati Uniti, Iran [illegible] Israele, sono ventisette i Paesi che partecipano all'organismo. Il tribunale diventerà attivo solo dopo la ratifica di 60 [illegible]. [Agi]

ATTRAVERSO GLI OCEANI | LA SFIDA DEL MILLENNIO



I NUMERI DI THE [illegible]

- [illegible] Barcellona, 31.12.2000
- **ARRIVO:** Marsiglia, inizio [illegible] 2001
- [illegible] Giro del mondo (passaggi obbligatori: Capo di Buona Speranza, Capo Leeuwin, Stretto di Cook, Capo Horn)
- **DISTANZA:** 26 mila miglia (48 mila km)
- [illegible] vela (nessuna restrizione o limite)
- **VELOCITA' MASSIMA:** 40 nodi (73 km/h)
- **COSTO** [illegible]: 10-20 miliardi di lire
- **EQUIPAGGI:** 5 (Playstation, Club Med, Team Adventure, Warta Polpharma, Innovation Explorer)
- [illegible] **A BORDO (TOTALE):** 70
- **di** [illegible] 1 (Elena Caputo, doppia nazionalità inglese e italiana, su Innovation Explorer)
- **cui** [illegible] 1 (Stefano Rizzi, su Club Med)
- **EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE:** [illegible] pantaloni; 4 magliette; 1 giubbotto; 1 giubbotto di salvataggio; 1 spazzolino da denti; 1 rasoio; 10 lamette (il resto è comune, vietati i libri per ragioni di peso)
- [illegible]**E:** cibi in polvere (uova, latte, verdure ecc), biscotti, cereali, integratori
- **ACQUA:** prodotta da un desalinizzatore a energia solare

Partita la grande avventura

«Club Med» in testa alla regata «The Race»

Stefano Mancini
inviato a BARCELLONA

Cinque equipaggi al via, [illegible] meglio della vela internazionale, e il più veloce a partire è uno skipper polacco [illegible] catamarano polacco. Si chiama Roman Paszke questo figlio della globalizzazione che ha già lasciato il segno nella regata del millennio, «The Race», giro del mondo a vela senza scalo e senza regole. Nato a Danzica [illegible] anni fa, Paszke ha tagliato [illegible] traguardo di partenza con la sua «Warta Polpharma» due secondi dopo il colpo di [illegible] sparato dal Port Vell di Barcellona alla vigilia di Capodanno. Quanto basta per garantirsi un posticino nella storia. I valori in campo [illegible] sono visti nel giro [illegible] 24 [illegible]: avanti «Club Med», barca multietnica condotta dal neozelandese Grant Dalton, con a bordo l'italiano Stefano Rizzi, ex «Luna Rossa» (e poi francesi, inglesi e uno spagnolo). A sette miglia «PlayStation» di Steve Fossett, miliardario e temerario che ha deciso di sfidare la natura in tre elementi: l'aria con le mongolfiere (tre record di distanza), la terra con le macchine (24 ore di Le Mans), l'acqua con il trimarano «Stars & stripes» e oggi con il catamarano sponsorizzato dai videogiochi.

Terzo ieri era «Team Adventure», skipper Cam Lewis, 12 miglia il distacco, seguito da «Innovation Explorer» (17 miglia di ritardo). Su «Innovation» si [illegible] imbarcata all'ultimo momento Elena Caputo: londinese di nascita, doppia nazionalità anglo-italiana, [illegible] moglie del co-skipper, Skip Novak, e figlia di Livio, sottosegretario agli Esteri del governo Berlusconi. «Sono l'unica donna e mi dispiace - ha detto poche [illegible] prima del via, mentre con il resto dell'equipaggio controllava che fosse stato caricato tutto quanto servirà negli oltre due mesi di navigazione senza scalo -. Volevo regalare un paio di mutande rosse [illegible] tutti per il nostro Capodanno in mare, ma i negozi erano chiusi. Pazienza, toccherà ai ragazzi che non hanno [illegible] attraversato l'equatore organizzare una festa [illegible] bordo quando arriveremo là».

«Warta Polpharma» è scivolata al quinto posto, lontana 130 miglia. Più indietro c'è solo «Team Legato» del veterano Tony Bullimore, partito con un giorno di ritardo perché gli mancavano 150 miglia di qualificazione.

In giornata gli equipaggi varcheranno lo stretto di Gibilterra. Cominciano gli oceani: prima l'Atlantico, poi l'Indiano (il più temuto) [illegible] il Pacifico fino a Capo Horn, che per i marinai è una sorta [illegible] Everest. Alla fine, di nuovo l'Atlantico risalendo le coste del Sud America, il rientro nel Mediterraneo e lo sbarco a Marsiglia previsto in marzo, dopo circa 48 mila chilometri e 65 giorni di navigazione. Il mito di Giulio Verne [illegible] polverizzato da questi catamarani giganti.

Il regolamento voluto da Bruno Peyron, il francese ideatore di «The Race», non pone limiti alle dimensioni [illegible] materiali. I progettisti hanno tutti scelto la soluzione della doppia scocca, mentre il primato di dimensioni va a «PlayStation»: [illegible] metri di lunghezza, 18,3 di larghezza, 45 di albero. Sono stati usati materiali leggerissimi [illegible] resistenti derivati dalla Formula 1 (struttura a nido d'ape e fibra di carbonio) che assicurano leggerezza e robustezza, ma non l'indistruttibilità: il settimo concorrente iscritto alla sfida, «Team Philips», ha ceduto ai colpi di una tempesta il 10 dicembre ed è stato abbandonato dal suo equipaggio. Altro rischio sono le balene: a velocità di 40 nodi (oltre 70 chilometri l'ora), [illegible] quasi impossibile evitare un ostacolo che emerge all'improvviso.

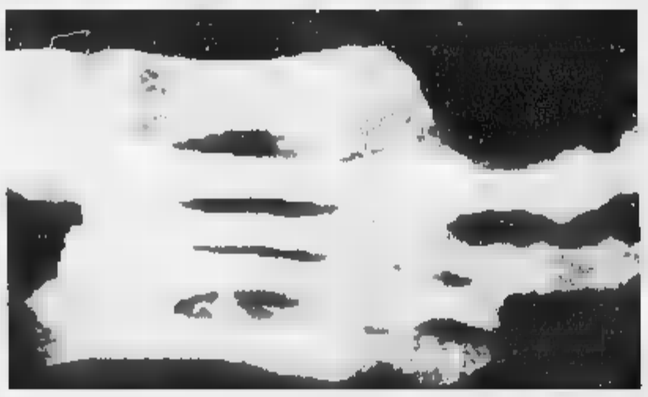
«Diffido di chi [illegible] ha paura - spiegava Stefano Rizzi prima del via -. Ricordo la Whitbred del '93-'94, quando ci si ruppe il timone». La vita [illegible] bordo segue la regola del 4: 4 ore di navigazione, 4 libere e 4 di sonno. Quattro sono anche le persone che governano l'imbarcazione in condizioni normali, che diventano 8 con vento forte [illegible] bolina. Severissime [illegible] le norme sul bagaglio personale: 4 chili di vestiti, una lametta da barba ogni 5 giorni, nessun genere di conforto che appesantisca la barca, tipo libri o walkman. «Mio fratello mi ha regalato un paio di guanti [illegible] un berretto - ha raccontato Rizzi -. Per portarli [illegible] bordo ho dovuto rinunciare a due paia di pantaloncini. La noia? I primi giorni [illegible] duri perché bisogna prendere il ritmo. E le ultime mille miglia non passano mai. Anzi, diciamo le ultime 2 mila, perché questi "mostri" vanno fortissimo».

Il catamarano «Warta-Polpharma»: è una delle [illegible] imbarcazioni partite da Barcellona per la regata «The Race»

[illegible] IN RITARDO DI UN GIORNO

BARCELLONA. Tony Bullimore [illegible] un personaggio [illegible] metà fra il vecchio lupo di mare e Braccio di Ferro. La mattina del 31 dicembre, mentre tutti gli equipaggi iscritti a «The Race» lavoravano freneticamente per allestire i catamarani, lui dipingeva serafico un pezzo del suo «Team Legato». A chi gli chiedeva [illegible] sarebbe partito, senza scomporsi rispondeva «sure», certo. Abbandonato da uno sponsor e da tre marinai, il sessantenne Bullimore non è riuscito a completare le prove di qualificazione. Gli mancavano 150 miglia (quasi 300 chilometri), ma lui [illegible] ha mai preso in considerazione l'idea di rinunciare. Così, la notte di Capodanno è salpato, ha festeggiato la fine del millennio veleggiando avanti [illegible] indietro per cinque ore davanti al porto di Barcellona e alle 10 di ieri si è presentato al via con un ritardo di 330 miglia da «Club Med». Bullimore ha all'attivo oltre 250 mila miglia di navigazione e un trentennio di traversate oceaniche. Il suo catamarano è del 1983: si chiamava «Enza» e vinse il trofeo «Giulio Verne» [illegible] neozelandese Peter Blake al timone. Un mezzo eccezionale allora, che però non ha nessuna speranza di tenere il passo degli ultimi, ipertecnologici catamarani. **[s.man.]**

La radiografia del piede destro della mummia scoperta a Tebe: l'alluce fu amputato per una cancrena e sostituito [illegible] uno di legno



Scoperta una mummia con un alluce di legno, impiantato dopo un'amputazione

Trovata la madre di tutte le protesi

«Permise [illegible] un'egiziana di 3000 anni fa di camminare di nuovo»

Gabriele Beccaria

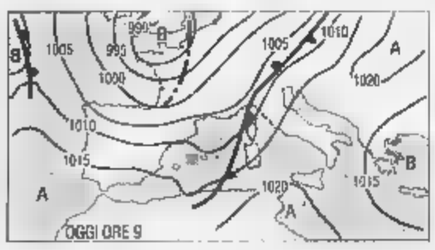
E' un pezzetto di legno, ormai annerito: il professore tedesco Andreas Nerlich lo indica con stupore e sembra suggerire che non è il caso di entusiasmarsi troppo del futuro in cui siamo rotolati in piena velocità. Il pezzetto [illegible] niente di meno che un'ingegnosa protesi che permise [illegible] una donna egiziana di tornare [illegible] camminare dopo un'amputazione: racchiude una storia di 3 mila anni ed è il più antico esemplare di tecnologica medica mai portato alla luce.

L'ultimo numero di «The Lancet», una delle maggiori riviste mediche britanniche, racconta questa scoperta ai limiti dell'improbabile eppure con tutti i crismi della scienza. E' successo durante la campagna di scavi dell'Istituto archeologico tedesco nella necropoli di Tebe, quando da una tomba costruita durante la 18ª dinastia e più volte saccheggiata e riutilizzata è riemerso il corpo smembrato [illegible] una cinquantenne. All'inizio nessuno si era sorpreso. Come tante altre volte, i ladri [illegible] avevano avuto pietà degli esseri umani [illegible] rispetto degli dei, devastando il cadavere alla ricerca affannata di oro e gioielli. Teschio, torso, braccia e gambe giacevano separati, in un macabro puzzle. Poi gli archeologi si [illegible] improvvisamente eccitati, quando, mettendo insieme in laboratorio frammenti piccoli e grandi, si sono accorti che l'allu- [illegible] del piede destro non esisteva più ed era stato sostituito da un clone ligneo tutt'altro che primitivo.

Quello che si sono trovati di fronte [illegible] infatti una protesi efficiente al 100 per cento, così formata: il pezzo annerito (di 12 centimetri per [illegible] e mezzo), fissato [illegible] due piccole placche mobili attraverso una rete di sette stringhe di pelle. Il tutto rifinito e dipinto con gusto realistico, a dimostrazione di un lavoro d'équipe in cui i medici hanno collaborato con qualche abile artigiano. Sostiene il professore dell'università Ludwig-Maximilians di Monaco che questo minicapolavoro abbia funzionato [illegible] solo esteticamente, ma soprattutto in pratica. La donna, amputata d'urgenza a causa [illegible] una cancrena, riprese [illegible] camminare: «Lo provano i nostri esami ai raggi x [illegible] al computer che rivelano come i tessuti si siano riformati dopo l'operazione e abbiano permesso all'alluce artificiale di reggere fino al 40 per cento del peso corporeo. La donna [illegible] tornava a muoversi senza eccessivi problemi».

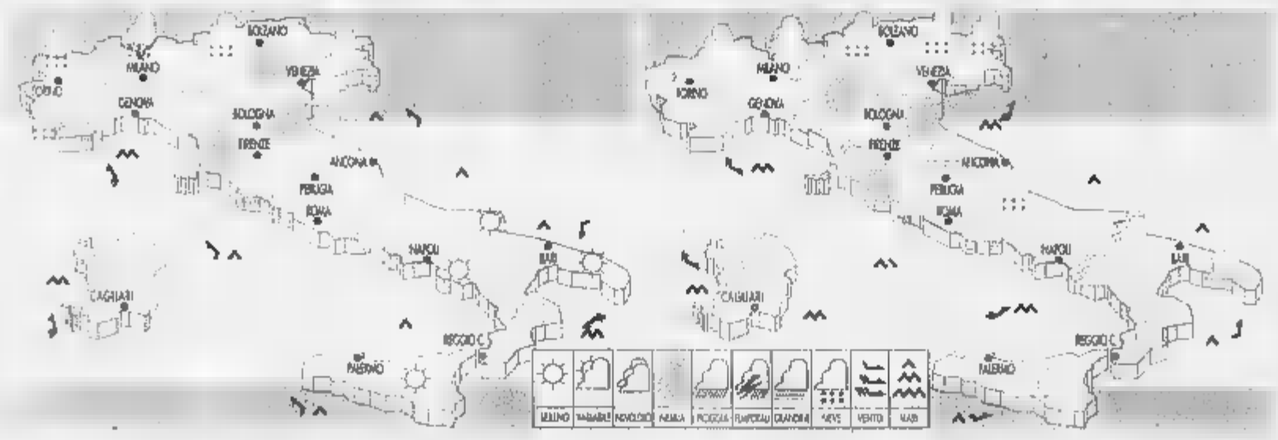
Se è vero che alcune mummie di notabili egizi esibiscono nasi posticci o denti di legno, [illegible] la prima volta che si strappa la prova provata di una protesi utilizzata [illegible] vita [illegible] non di un ritocco degli imbalsamatori per presentarsi intatti al dio dell'oltretomba Anubi. Peccato non conoscere il nome e lo status di questa miracolata.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — [illegible] REALE www.ciaoweb.it



DOPO IL SOLE, LE NUVOLE. L'anno è iniziato con il sole, ma all'orizzonte già [illegible] addensano altre nuvole. Sono quelle che [illegible] originano [illegible] Atlantico e vengono sospinte verso il continente dalle «correnti occidentali» pronte a riprendere [illegible] controllo delle condizioni del tempo. Fino a domenica invieranno verso l'Italia tre perturbazioni: la prima raggiungerà il Nord in giornata.

Tendenza per dopodomani. [illegible] attesa di un nuovo peggioramento, [illegible] arrivo dalla mattinata al Nord, sul resto della Penisola [illegible] prima parte della giornata trascorrerà con poche nuvole, ma la tendenza sarà di un graduale peggioramento.



OGGI. Già dalla mattinata il cielo tornerà ad annuvolarsi dal Nord-Ovest con possibilità [illegible] nevicate sulle Alpi [illegible] Prealpi e qualche pioggia sulla Liguria. Nel pomeriggio la nuvolosità raggiungerà il resto del Nord, la Sardegna e la Toscana. Poche nuvole sul resto del Centro [illegible] sereno al Sud.

DOMANI. Nel corso della giornata la nuvolosità e [illegible] precipitazioni si sposteranno sul Nord-Est, sulle regioni centrali e sulla Campania, mentre compariranno schiarite su Nord-Ovest [illegible] Sardegna. Al Sud giungeranno soltanto dei parziali annuvolamenti. L'aria sarà [illegible] fredda.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-8	6	Bologna	-1	7	Bari	7	11
Bolzano	-8	3	Firenze	1	12	Napoli	6	14
Verona	-5	[illegible]	Pisa	-1	10	Potenza	2	6
Trieste	3	7	Ancona	3	9	S. M. Leuca	[illegible]	11
Venezia	-1	np	Perugia	[illegible]	np	R. Calabria	11	17
Milano	-4	7	Pescara	3	10	Palermo	13	15
Torino	np	[illegible]	L'Aquila	-1	[illegible]	Catania	[illegible]	18
Cuneo	[illegible]	[illegible]	Roma Ciamp.	3	10	Messina	13	16
Genova	np	13	Roma Fium.	[illegible]	12	Alghero	3	np
Imperia	5	11	Campobasso	[illegible]	7	Cagliari	4	14

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	3	pioggia	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	12	17	pioggia	Londra	3	11	pioggia
Bangkok	21	30	variabile	Los Angeles	11	[illegible]	variabile
Berlino	-6	0	neve	Madrid	4	[illegible]	pioggia
Bruxelles	1	7	pioggia	Montreal	-11	-3	neve
Bucarest	-[illegible]	8	pioggia	Mosca	-4	-1	[illegible]
Budapest	-4	4	variabile	New York	-4	-1	variabile
Buenos Aires	19	[illegible]	[illegible]	Nizza	4	14	variabile
Copenaghen	-6	2	variabile	Parigi	-[illegible]	7	pioggia
Dublino	6	10	pioggia	Pechino	-[illegible]	4	sereno
Francoforte	-[illegible]	3	variabile	Praga	-9	1	variabile
Gerusalemme	6	14	sereno	Rio de Janeiro	23	29	pioggia
Ginevra	-[illegible]	3	variabile	Sofia	-1	7	[illegible]
Helsinki	-3	1	neve	Sydney	18	26	variabile
Johannesburg	11	27	pioggia	Tokyo	6	11	variabile
Il Cairo	11	22	[illegible]	Varsavia	-2	0	nuvoloso
Istanbul	10	17	pioggia	Vienna	-[illegible]	4	variabile

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove [illegible] quando serve.
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pub. n° 19060
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
SUSTENIUM
SALE
POLVERE E SOLVENTE
10 FLACONCINI DA 500 MG
A. MENARINI
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

Brindate GANCIA
www.gancia.it

STAMPA WEB

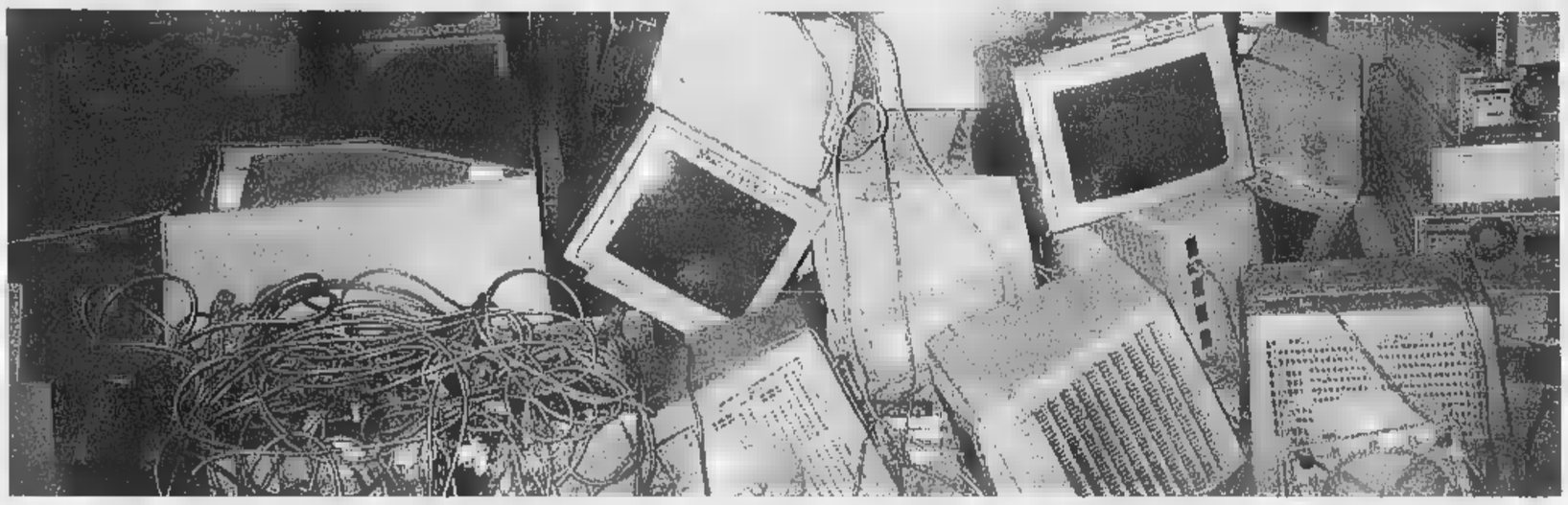
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

Con Ciaoweb dieci skipass al giorno

Fino al 29 2001 su Ciaoweb sono in palio, ogni giorno, dieci skipass delle più belle esclusive località invernali. Per vincere basta dimostrare di essere ottimo sciatore virtuale. Il migliore, inoltre, si aggiudica anche il super premio finale: un weekend a Cervinia per due persone con la possibilità di sciare con i campioni azzurri Giorgio Rocca e Carlo Gerosa. Inoltre sul canale viaggi (www.ciaoweb.it/viaggi) le notizie su neve e stazioni sciistiche, il meteo e le webcam sulla neve.

Brindate GANCIA
www.gancia.it

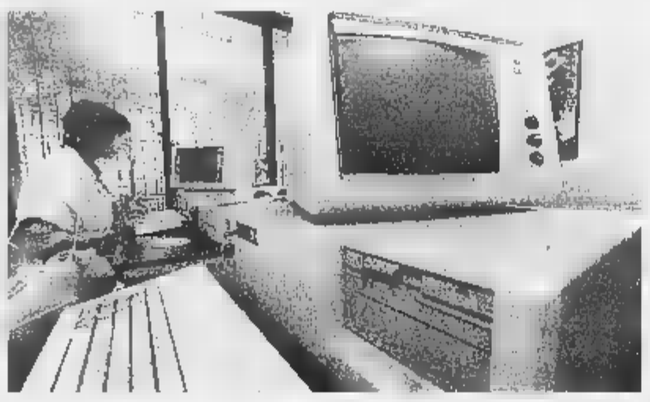
ENTRO IL 2007 CINQUECENTO MILIONI DI COMPUTER DIVENTERANNO OBSOLETI



Alla Comunità europea si sta lavorando ad una direttiva finalizzata a rendere i produttori responsabili anche della fase di recupero e riciclaggio dei prodotti elettronici obsoleti

Come ti riciclo il vecchio pc

Dagli Usa all'Europa, le iniziative per smaltire un costoso rifiuto



Quando il «Computer Recycling Center» (Centro per il riciclaggio dei computer) aprì, dieci anni fa, nella Silicon Valley, Steven Wyatt sperava di raccogliere una media di venti computer rotti o vecchi al Il centro raggiunse facilmente il suo obiettivo, chiudendo il primo di attività un "incasso" di circa duemila pezzi.

Oggi Steven Wyatt si guarda indietro e ride: «Certamente non abbiamo più il problema di raccogliere un numero minimo di computer». Wyatt è il direttore esecutivo del centro no-profit di Santa Clara, in California, che provvede a rifornire di tecnologia rimessa a nuovo tutte quelle persone che altrimenti non vi avrebbero accesso. «Il secondo anno - racconta - abbiamo triplicato la raccolta rispetto al primo, e il terzo abbiamo triplicato rispetto al secondo. La crescita è stata davvero impressionante».

Nel Duemila le donazioni hanno superato i centomila pezzi. Il successo del centro si basa su una domanda semplice e cruciale: «Che cosa faccio del mio vecchio computer?». Software potenti richiedono computer potenti e sia i singoli che le aziende tendono a cambiare computer sempre più velocemente e più spesso. La vita media di un computer acquistato oggi è più o meno di tre anni. E le cifre, larga scala, sono impressionanti: tra oggi e il 2007, cinquecento milioni di personal computer diventeranno obsoleti. Nel solo 1998, 20 milioni di computer sono stati messi fuori servizio, e solamente 2 milioni e trecentomila sono stati riciclati. Gli altri sono rimasti abbandonati nelle soffitte, negli scantinati e nei magazzini delle aziende. O gettati nella spazzatura.

Ma bisogna considerare che, una volta buttato, il monitor del computer può essere tossico: ogni tubo catodico, infatti (anche detto Crt), può contenere anche dai due ai tre chili di piombo. E anche altre componenti possono contenere sostanze non facili da smaltire correttamente.

Col sistema del riciclaggio, invece, ogni computer può tornare ad essere nuovamente utilizzato senza diventare una minaccia per l'ambiente.

Se un personal computer non ha più di cinque anni ed è ancora in buone condizioni, può essere rivenduto o regalato. Altrimenti, è possibile disassemblarlo e vendere le singole parti: plastica, alluminio, acciaio, vetro possono essere riciclati in diversi prodotti di consumo.

La Hewlett-Packard, per esempio, ricicla circa 3 milioni e mezzo di pezzi elettronici al mese e possiede un proprio centro autonomo di riciclaggio. Molte compagnie del settore stanno adesso cominciando a tendere la mano a consumatori e piccoli proprietari di personal. La Sony sta introducendo proprio in questo periodo, nello stato del Minnesota, un progetto che mira al recupero e al riciclaggio dei propri prodotti. Alla fine dell'anno i residenti nel Minnesota potranno portare il loro vecchio pc e tutti gli altri prodotti Sony in un luogo di riciclaggio pagare tasse aggiuntive. La Sony stessa provvederà a coprire i costi del trasporto del materiale nei centri che si occuperanno materialmente del riciclaggio. «Non pensiamo certamente che questo sia un modo per fare soldi» ha detto Mark Small, vice presidente della sezione sviluppo della Sony. «Ma se entro cinque anni saremo riusciti ad ammortizzare i costi dell'operazione, lo considereremo un successo».

Per adesso, negli Stati Uniti, programmi questi restano affidati agli sforzi autonomi e volontari delle singole aziende, perché l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente non ha l'autorità per ordinare la restituzione di vecchi computer. Ma il governo federale statunitense e le multinazionali dell'elettronica guardano con molta attenzione agli sviluppi che la questione sta avendo in Europa. A Bruxelles, infatti, si sta pensando una direttiva comunitaria finalizzata a rendere i produttori responsabili anche della fase di riciclaggio dei prodotti elettronici. Una legge simile esiste già in Giappone e entrerà in vigore all'inizio del 2001. [r. s.]

Su www.lastampa.it tutti i link ai siti che si occupano del riciclaggio dei personal computers

TELEFONIA PUBBLICA

Una cabina ogni cento cellulari il futuro è l'«Internet

ROMA. Sono circa 300.000 i telefoni pubblici in Italia: ben poca cosa rispetto ai 33 milioni di telefonini. Si tratta, infatti, di poco più di ogni 1.000 abitanti, un dato in calo rispetto a solo sei mesi fa (erano 6,7), così che anche il futuro della telefonia pubblica sembra legato al web, ovvero agli «internet corner».
Secondo gli ultimi dati diffusi da Telecom Italia, la diffusione della telefonia pubblica, nonostante le cifre sostenute, conferma un declino che sembra senza ritorno. Il problema riguarda solo l'Italia, dove il rapporto tra telefoni pubblici e abitanti è comunque tra i più alti d'Europa: le 5,2 cabine italiane ogni 1.000 abitanti si confrontano infatti con le 4,5 Germania o le 2,3 del Regno Unito. Rapporti che forse entro il 2001 dovranno essere rivisti al rialzo, dal momento che una direttiva europea, che dovrà essere recepita dalle legislazioni nazionali entro il prossimo anno, impone agli Stati di garantire adeguato numero di apparecchi telefonici pubblici a pagamento».
I gestori di tlc hanno dunque deciso di riconvertire le vecchie cabine: in Italia già 900 gli «internet corner» targati Telecom, postazioni pubbliche per navigare in Internet e utilizzare la posta elettronica.
Stessa strategia è stata annunciata in Germania anche da Deutsche Telekom. Per rilanciare la telefonia pubblica, e renderla più redditizia, Telecom ha lanciato anche di recente un concorso: nelle cabine abilitate al servizio «Digito», accessoriate tra l'altro con un display in grado di riportare messaggi, si potrà provare a vincere 2 minuti di telefonata gratis. Come contropartita, però, bisognerà ascoltare uno spot.

SUL WEB SI PAGA

Anche Bluelight si arrende basta connessioni gratis in Usa

NEW YORK. Era stato un vero e proprio boom all'inizio del 2000, con una serie di aziende che una dopo l'altra avevano cominciato ad offrire connessioni gratuite ad Internet. Adesso tendenza è finita anche l'ultima società che aveva continuato a permettere accessi gratis illimitati ha cambiato strategia. Bluelight.com ha deciso di limitare il numero di che i suoi sottoscrittori possono trascorrere gratuitamente in Rete: gli utenti più assidui dovranno cominciare a pagare. Una linea già scelta dai leader del mercato negli Usa, NetZero e Juno Online, che contano ognuno quasi 4 milioni di utenti.
La scelta di Bluelight è stata spiegata con l'esigenza di liberare i server dal peso di alcuni utenti che stanno collegati in Rete per ore.
Molti di loro hanno avviato attività imprenditoriali online sfruttando le connessioni gratuite, moltissimi migrati verso Bluelight quando NetZero ha cominciato a far pagare. «È gestire locale che fa le ore piccole, tutti ubriachi che affluiscono qui e disturbano il resto del bar», ha detto al «New York Times» Mark Goldstein, amministratore delegato di Bluelight, per spiegare la decisione di limitare gli accessi gratuiti. Il motivo principale della fine dei servizi gratuiti, però, viene indicato dagli esperti nel drastico calo della pubblicità su Internet, che la fonte guadagno principale per le società del «free-Internet».
Negli Usa non esiste la tariffa urbana e tempo e le spese telefoniche per connessioni online sono quasi inesistenti: vero costo Internet, per gli utenti, è quindi rappresentato dagli abbonamenti a pagamento alle società che permettono l'accesso alla Rete.

BOOKMARKS

a cura di anna.masera@lastampa.it

ASTRONOMIA **Notizie da leggere, vedere, ascoltare**

Si chiama Urania ed è un nuovo notiziario di astronomia astronautica su Web in italiano, redatto da astronomi professionisti. E' l'ultimo progetto di divulgazione dell'Osservatorio Astronomico di Padova «Prendi le Stelle nella Rete» (le altre iniziative sono www.lestelle.net). Grazie al Real Video, si può anche vedere e ascoltare.
www.cielobtu.it

ENTERTAINMENT **Dinopark**

Un sito-parco virtuale sui dinosauri creato dallo Studio Carraro per la eBiscom: molto bello e, incredibile!, funziona. E' un viaggio nella preistoria tutto tridimensionale, con immagini esplorabili a gradi, è animato grazie alle tecnologie Shockwave, Flash e 3D Dreams. Contiene un Jurassic Museum, con indovinelli interattivi, è un negozio di Souvenir, e permette di volare insieme agli Pterosauri nei cieli del Cretaceo, affrontare un terribile Velociraptor, esplorare gli ambienti tridimensionali dove si svolgeva la lotta primordiale per la sopravvivenza: ideale per i bambini appassionati del genere o reduci dal film «Dinosauri» della Disney.
www.dinopark.it

L'oroscopo 2001 per i bambini

Sul portale dedicato ai bambini Baby On Web, oltre al calendario con i dinosauri c'è l'oroscopo 2001 compilato per i più piccini.
www.babyonweb.com

Canale 17

E' una specie di canale tv web: Canale 17 è tutto fatto con tecnologia Flash (5.0) che anima i contenuti: ci si può lasciar guidare dalla presentatrice virtuale Pupa de Pupis alla scoperta del sito, che offre intrattenimento con argomenti che spaziano dalle barzellette agli aforismi, dagli sketch animati ai consigli utili per la navigazione su internet. Ci sono anche le suonerie personalizzate per i telefonini. L'impostazione televisiva ha un'interfaccia di navigazione a forma di televisore. La programmazione è per fascia oraria gestita automaticamente a seconda dell'ora di ingresso.
www.canale17.com

E-COMMERCE **Dalla parte dei consumatori**

Oltre all'Adusbef (l'associazione per i consumatori su www.adusbef.it), ci sono due siti interessanti dalla parte dei consumatori: uno, solo italiano dedicato alla comparazione dei prezzi nel settore high-tech, è www.noiconsumatori.com. L'altro, Ciao.com, è internazionale, interattivo e disincantato (provate a leggere le opinioni sui cellulari, o sulle aziende di telecomunicazioni). La filosofia di Ciao.com? Che Internet cambia il mondo in una direzione opposta a quella che i grandi gruppi industriali vorrebbero: non «consumatori» da controllare, ma clienti e cittadini che giudicano le aziende per cosa offrono, per come lo offrono, e per come si relazionano al mondo nel quale operano.
www.ciao.com

Cibus

E' nato come sito di prodotti tipici pugliesi e si è poi evoluto offrendo anche libri che trattano argomenti collegati alla terra di Puglia. Con tanti libri di ricette, di storia e tradizioni locali, grazie alla collaborazione di Schena Editore.
www.cibus2000.com

HOBBY **Scout a Torino**

Torino 26 è un sito amatoriale che riguarda gruppo Scout di Torino appartenente all'Associazione Agesci. Spiega cos'è l'Associazione e gli obiettivi del gruppo scout; fornire un aiuto ai capi educatori nello svolgere le loro attività. Utile la sezione dei link.
mysite.ciaoweb.it/torino26

La seduzione americana

Un sito amatoriale sulle grandi star di Hollywood dal 1950 ad oggi: da Marilyn Monroe a Jennifer Lopez, 60 donne che hanno creato lo star system cinematografico americano. Sono presenti le foto più rappresentative ed è possibile vedere, oltre alla loro scheda, in alcuni casi anche la loro foto attuale per un impietoso confronto passato/presente. Marilyn, almeno, resta immortalata senza tempo, eternamente giovane.
utenti.tripod.it/americandream/

SPORT **Il golf a «Il Ruscello»**

Il Ruscello Golf Hotel & Country Club (nel cuore della Costa Smeralda, a 5 minuti da Porto Cervo) ha inaugurato il proprio sito web, da cui è possibile fare tour virtuale del campo e della struttura alberghiera. Si possono trovare anche offerte per weekend e settimane intere dedicate al golf, alla natura ed al mare della Sardegna.
www.ilruscello.com

INFORMATICA **Sito italiano per i Linux-dipendenti**

Questo motore di ricerca italiano dedicato a Linux, completamente amatoriale, sembra professionale: molto ben fatto, è per veri appassionati di questo sistema operativo alternativo.
.wilpinguino.com

SALUTE **Occhio al tappo**

B2eyes.com, portale per gli ottici italiani, offre una panoramica a tutto campo sul mondo degli occhiali delle lenti a contatto, della vista e della visione in genere. Per le festività lancia l'«allarme tappo». Le bottiglie di spumante e champagne stappate per i brindisi di questi giorni sono infatti più pericolose di botti e fuochi d'artificio. Tanto che in Italia rimangono vittima con ferite agli occhi almeno 2000 persone l'anno.
www.b2eyes.com

TISCALI VOISPRING.
DURANTE LE FESTE USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS IN TUTTA EUROPA.

DAL 24 DICEMBRE AL GENNAIO, CON VOISPRING, PUOI FARE GLI AUGURI GRATIS IN TUTTA EUROPA*.

800 91.00.91
Servizio Clienti

Durante le feste, grazie a Tiscali Voispring, potrai telefonare gratis in tutta Europa per fare gli auguri di buone feste alle persone che ami. Voispring è un servizio di telefonia che permette di usare il computer collegato a Internet come un normale telefono per fare e ricevere telefonate gratuite. Dopo il gennaio, come sempre, Voispring continuerà a essere attivo sul tuo computer e a offrirti:
1. **Telefonate gratuite in Italia:** mentre sei collegato a Internet qualsiasi provider puoi chiamare gratis qualunque telefono della rete fissa, in urbana che in interurbana.
2. **Seconda virtuale gratuita:** un numero aggiuntivo sul quale puoi ricevere telefonate anche mentre la tua linea è occupata perché navighi in Internet.
3. **Trasferimento di chiamata gratuito:** permette di trasferire, verso qualunque telefono della rete fissa nazionale, le telefonate in arrivo.
4. **Segreteria telefonica gratuita:** consultabile via Internet come un qualsiasi messaggio di posta elettronica.

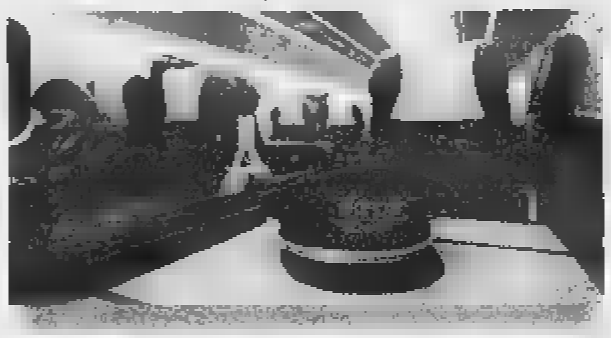
Chiedi subito l'attivazione gratuita a Voispring all'indirizzo: www.voispring.com
*Verifica sul sito www.voispring.com l'elenco dei paesi abilitati.

TISCALINET.it

L'ITALIA DELLE REGOLE | FRA PROTESTE E ANNUNCI

[redacted] IL [redacted] MUTUI»

Sì a un tavolo di confronto sui mutui ma [redacted] due condizioni: il governo assuma un ruolo di garante e sia ritirato [redacted] decreto varato la scorsa settimana. È la posizione dell'associazione dei consumatori Adusbef il cui presidente, Elio Lannutti, dice: «Siamo determinati. In mancanza di un confronto dove il governo si faccia garante, faremo migliaia di cause nei tribunali». E, per il momento, conferma la manifestazione del 21 gennaio [redacted] Roma



DEMATTÈ: «TRA QUALCHE [redacted] LE FS»

Nella storia delle Ferrovie dello Stato il 2000 sarà ricordato come una «tappa storica, l'anno della trasformazione da un grande monolite a un gruppo efficiente con una netta divisione tra le diverse attività ferroviarie». È quanto ha detto all'Agi il presidente delle Ferrovie dello Stato, Claudio Demattè che, tracciando un bilancio dell'anno appena terminato, annuncia l'addio agli uffici di piazza della Croce Rossa

2001, assalto alla Borsa

Tanti esordi ma la strada è in salita

MILANO

Sulla carta è una valanga che [redacted] prepara a seppellire presto il freschissimo record del [redacted]. Ben [redacted] matricole collocate lo [redacted] anno a Piazza Affari - due terzi sul Nuovo Mercato - contro un'ottantina di aziende che hanno già avviato [redacted] pratiche per arrivare alla quotazione entro quest'anno. Ma nella realtà, complice il calo dei listini e soprattutto la fine dell'euforia per la «new economy» - la carica delle matricole potrebbe rivelarsi inferiore alle aspettative [redacted] soprattutto [redacted] molto le operazioni di quotazione, rendendole più facili per le aziende che operano in settori tradizionali rispetto [redacted] quelle attive nell'hi-tech.

Esordi [redacted] riconferme, ad [redacted] pio, [redacted] previsti in [redacted] campo tradizionale ma di sicuro interesse, come quello dell'energia: in febbraio dovrebbe arrivare sul listino la Acegas di Trieste seguita [redacted] ruota dalla Camuzzi, che distribuisce gas naturale. E due riconferme di gran peso sono quella dell'Eni - arrivata ormai alla quinta tranche che sarà del 5% - e dell'Enel, che nonostante [redacted] deludente risultato di Borsa punta a collocare un altro 10%. E legata all'Enel c'è anche la quotazione, prevista per giugno, dei telefoni Wind, che fanno capo proprio al gruppo elettrico. Andrà in Borsa anche un colosso della moda come Prada: Patrizio Bertelli ha fatto sapere che in primavera collocherà tra il 25 e il 30% della sua azienda.

Al Nuovo Mercato si aspetta poi un'ondata di società tutte nel segno della «new economy»: dalla Netsystem che offre servizi Internet via satellite e vuole arrivare sul listino in primavera, alla Blixer che si occupa [redacted] telecomunicazioni; dalla Webegg del gruppo Olivetti alla Brw che produce filmati per tv [redacted] Internet, passando per una nutrita pattuglia di banche online come Banca 121, Bipielle.Net e Bancaperta. Tutte operazioni che saranno condizionate dal clima dei listini oltre e forse più che dalle prospettive delle singole aziende. Questo sembra essere il [redacted] anche dei grandi portali Internet per i quali i tempi del collocamento, anche alla luce di una situazione di Borsa non entusiasmante, restano indefiniti: Kataweb del gruppo Espresso ha frenato lo scorso anno e adesso non dà una data certa anche se assicura che il lavoro per lo sbarco a Piazza Affari sta continuando. E Jumpy del gruppo Finivest fa sapere per bocca dell'amministratore delegato Massimo Armanini che «non abbiamo nessuna fretta e [redacted] crediamo che tra gennaio e febbraio ci saranno grosse svolte».

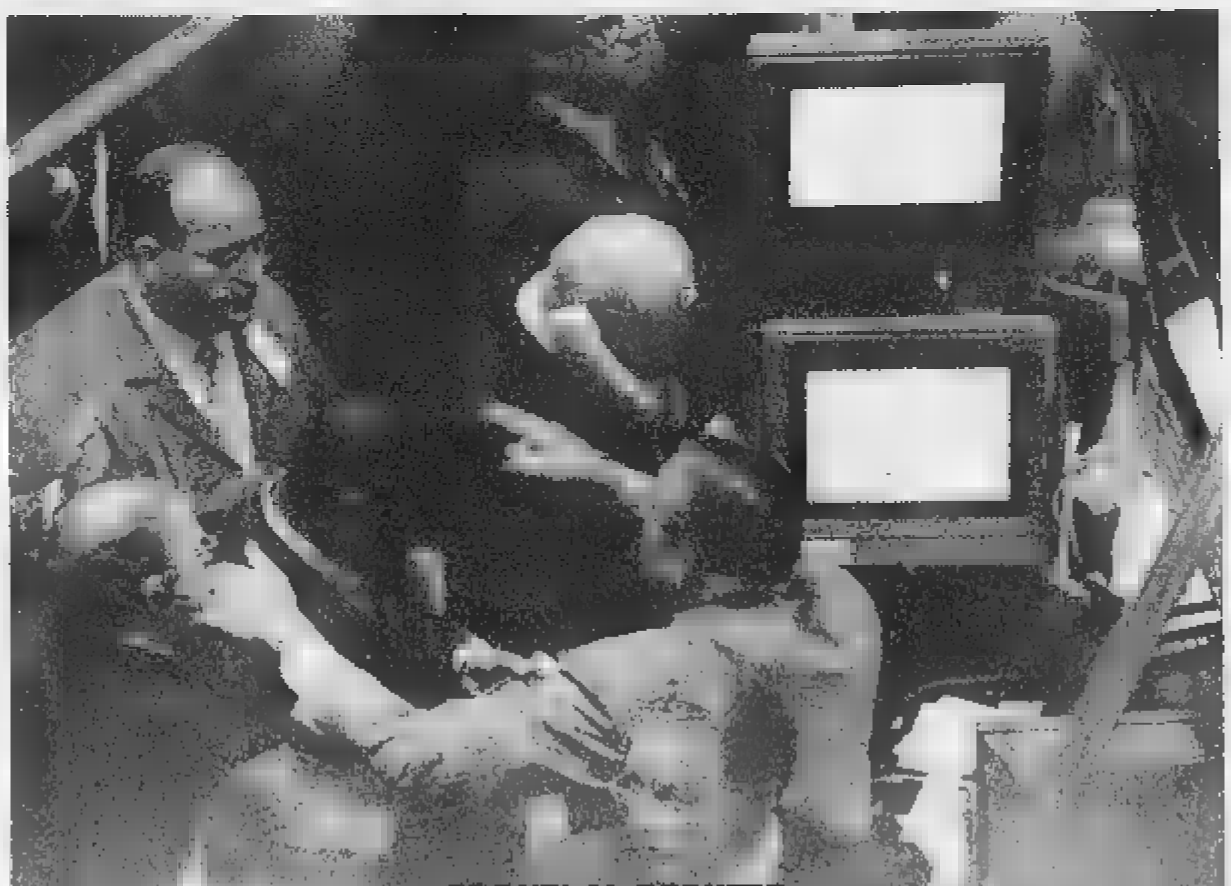
Gennaio, insomma, sarà un mese di attesa, per le matricole come del resto avverrà anche negli Usa.

A Wall Street la febbre dell'Ipo - il collocamento delle azioni al pubblico - ha già subito un brusco calo lo scorso dicembre, quando sul mercato sono arrivate solo otto matricole, [redacted] più basso in questo mese dal 1977. [redacted] nella prima settimana [redacted] di gennaio [redacted] è previsto alcun collocamento. Un po' perché l'inizio dell'anno è tradizionalmente [redacted] periodo di «stanca», ma soprattutto - spiegano gli analisti - perché prima di affacciarsi in Borsa [redacted] le aziende vogliono le risposte ad alcune domande fondamentali: il Nasdaq ha toccato il fondo oppure no? E la Federal Reserve ridurrà davvero il tasso d'interesse? Con quale effetto sulla congiuntura Usa?

Troppe incertezze al momento, insomma, per affacciarsi su un mercato dei capitali ormai stremato dai 100 miliardi di dollari che ben 430 Ipo a stelle e strisce hanno rastrellato nel [redacted] del 2000. E troppe incertezze anche sulle reali potenzialità delle aziende che puntano tutto su Internet e le telecomunicazioni. Sarà solo un caso, ma mentre [redacted] fine dicembre la media delle Ipo effettuate [redacted] Nasdaq durante l'anno quotava il 25% in meno del prezzo di collocamento il record [redacted] guadagni tra le matricole del 2000 se lo [redacted] aggiudicato la Krispy Kreme Dounughts che produce e distribuisce in tutti gli Stati Uniti le classiche ciambelle con il buco. Quanto di [redacted] economy», insomma, [redacted] possa immaginare. **(f.man.)**

[redacted] TASSO DI SOPRAVVIVENZA DELL'81,5%

ROMA. Cresce lo stato [redacted] salute delle imprese giovanili nate con [redacted] sostegno dello Stato attraverso [redacted] la legge 95/95 (ex 44/86). La percentuale delle imprese che gode di buona salute in termini di fatturato e addetti aumenta in modo costante: il 16 per cento nel 1998, il 18 per cento nel 1999 e il 21 per cento nel 2000. Nell'anno che si è appena chiuso il tasso di sopravvivenza (calcolato rapportando il numero delle imprese che hanno almeno [redacted] anni di vita al numero delle imprese «morte», ovvero le imprese sottoposte al provvedimento di revoca dei finanziamenti) è stato pari all'81,5 per cento, quattro punti percentuali in più rispetto al 1999 (77,5 per cento). Da [redacted] esame della situazione al 1 dicembre 2000 emerge che da febbraio del 1986 (anno dell'entrata in vigore della legge 44 per l'imprenditoria giovanile) [redacted] stati presentati 6.229 progetti, ne sono stati approvati 1.544, 1.099 le imprese finanziate (di cui 191 revoche), 952 le imprese in attività [redacted] 170 quelle che, dopo essere entrate sul mercato hanno chiuso, soprattutto per tre motivi: difficoltà ad operare nel mercato di riferimento; una struttura finanziaria fortemente indebitata; tensioni [redacted] alla prima esperienza imprenditoriale. Da un'indagine commissionata da Sviluppo Italia alla Cerved risulta che si è passati da un miliardo [redacted] mezzo di fatturato medio del 1996 a oltre due miliardi [redacted] mezzo nel 1999. Positivi tutti i settori, agricoltura, servizi e industria.



PRONTI AL DEBUTTO

ACEGAS TRIESTE La società di servizi triestina prevede di sbarcare a Piazza Affari a metà febbraio
AEFFE La società della stilista Alberta Ferretti e del fratello Massimo prevede la quotazione a breve
AMPS Confermato dal Comune di Parma il piano per la quotazione
BANCA 121 La banca del gruppo Mps sarà collocata nel secondo semestre
BIESSE Gruppo di Pesaro (macchine automatiche per la lavorazione di legno, vetro, marmo) si quoterà entro maggio-giugno
CAMUZZI Società di distribuzione gas naturale, si quoterà [redacted] primi mesi dell'anno
ENEL ED ENI La seconda tranche Enel sarà offerta entro i primi mesi dell'anno. Prima, il governo dismetterà una quota Eni del 5%
GRANAROLO Quotazione prevista in primavera, forse a marzo
JUMPY Ribadito di recente l'interesse per Piazza Affari
LOTTOMATICA La società di giochi sarà quotata in primavera
OPERA MULTIMEDIA Editore digitale, debutterà nel primo semestre
PRADA Sarà quotato in Borsa dal 25 al 30% del capitale
SHS MULTIMEDIA La società guidata da Emilio Gnutti ha annunciato di avere in progetto per il 2001 anche la quotazione
SISAL Progettato l'ingresso a Piazza Affari
[redacted] Società di sistemi e servizi internet
WIND Confermata la quotazione della società per giugno

IN ARRIVO SUL NUOVO MERCATO

BANCAPERTA Web-bank del Credito Valtellinese
BIPIELLE.NET Web-bank del gruppo Banca Popolare di Lodi
BLIXER Operatore di servizi tlc di nuova generazione
BRW Società di produzione di filmati pubblicitari e web casting
[redacted] Società bolognese che produce lettori per codici a barre
DIANOS Azienda torinese di soluzioni software per i mercati finanziari
EAGLE PICTURES Società che acquista e vende diritti di film tv
ESPRINET Azienda distributrice di prodotti informatici
[redacted] Società reggiana dell'editoria online
IT WAY Società di Ravenna per la distribuzione di soluzioni per l'e-business
NETSYSTEM Deliberata la richiesta di ammissione delle azioni ordinarie Netsystem.com alle quotazioni

I SUGGERIMENTI DELL'ESPERTO «DIVERSIFICARE È SAPER ASPETTARE»

«Mercato convalescente Meglio giocare in difesa»

intervista

Francesco Manacorda

Il mercato? Oggi è come un convalescente dopo una grave malattia. Un mercato al quale bisogna accostarsi con un'ottica difensiva, diversificando il più possibile gli investimenti e [redacted] risultati nel medio periodo». Per Ettore Fumagalli, [redacted] presidente di Piazza Affari [redacted] oggi numero uno della Banconapoli Sim, il 2001 di Borsa sarà un anno molto diverso da quello appena concluso. Con meno euforia, certamente, ma forse con qualche soddisfazione in più per chi sarà capace di scegliere.

Dottor Fumagalli, scommettere ancora sul listino o no, dopo la grande doccia fredda dello scorso anno?

«Nel 2000 molti risparmiatori italiani si sono mossi dal settore obbligazionario a quello azionario, ma purtroppo è stato un errore perché mentre le obbligazioni hanno dato rendimenti reali interessanti, sull'azionario è esplosa una bolla legata specialmente ai titoli Internet. Così adesso temo che ci sia nuovamente un rifl[redacted] dei risparmiatori verso le obbligazioni, mentre in Borsa ci sarà sicuramente un anno meno eccitante, ma con prezzi migliori. Ci sono buone opportunità a patto che si ragioni non con l'ottica speculativa degli scorsi mesi, ma su un periodo di 3-5 anni».

Lei su che cosa consiglia di puntare?

«Le banche e le assicurazioni hanno già fatto grandi [redacted] in passato. Adesso, a parte operazioni specifiche [redacted] concentrazione, non vedo grandi prospettive di rialzo. Vedo sempre bene il settore dell'energia e qualche titolo alimentare che, pur non avendo più l'appeal di una volta, [redacted] ancora sottovalutato. Ma soprattutto consiglio di diversificare con un mix di strumenti finanziari e di affidarsi ai professionisti dell'investimento che dovranno dare consigli di carattere conservativo piuttosto che speculativo. Anche sulla sola Borsa ormai per i piccoli risparmiatori è quasi impossibile operare da soli visto che non ci si [redacted] più su un singolo mercato, ma su settori presenti in più mercati».

Vuol dire che la cavalcata dei piccoli investitori che [redacted] attraverso il trading on line è destinata ad esaurirsi?

«No, penso che nel tempo questi strumenti si affermeranno, ma per ora constato che - a differenza di qualche mese fa - non sento più tanta gente attaccata al telefonino che fa operazioni sul Nasdaq».

Ecco, parliamo [redacted] economy. Vale ancora la pena di scommetterci?

«Sì, ma chi punta sui titoli tecnologici deve guardare agli Usa. Da noi ci sono aziende anche buone, [redacted] nessuna così forte da avere un flottante di rilievo. Sul mercato statunitense, invece, la crisi del Nasdaq significa che oggi si possono comprare titoli come Cisco con un forte sconto rispetto a pochi mesi fa».

Non crede che l'onda lunga del ribasso si farà sentire ancora in modo indistinto su tutti i titoli tecnologici?

«No, i cali delle ultime settimane significano anche che le aziende più forti cercheranno di far cadere quelle più piccole, sottraendo loro figure chiave o know-how e quindi rafforzandosi ancora».

In Italia, dopo il [redacted] Freedomland, ci sono state polemiche per gli scarsi controlli sulle matricole. C'è bisogno di regole più severe o le brutte sorprese fanno parte del gioco?

«Secondo me [redacted] un fenomeno fisiologico. Del resto anche a New York ogni mattina c'è più di un bidone dietro l'angolo. Penso che sul Nuovo Mercato ci siano stati degli errori, ma parlare di malafede mi sembra eccessivo».

[redacted]

Ettore Fumagalli «Ci attende una fase meno eccitante di quella passata ma le opportunità sono buone L'importante è abbandonare l'ottica speculativa»

[redacted]

Le quotazioni sono in caduta libera, obiettivo della manovra è stabilizzarle attorno ai 25 dollari

Gli sceicchi del Golfo: ridurre la produzione

Al vertice Opec chiederanno di tagliare 1,5-2 milioni di barili

Luigi Grassia

I [redacted] Paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo vogliono ridurre la produzione del petrolio per far risalire i prezzi. Lo hanno annunciato ieri da Manama (in Bahrein) dove si consultavano in vista del vertice dell'Opec, la potente associazione dei produttori.

Ma i consumatori possono stare a guardare queste manovre senza troppa [redacted] dopo un 2000 di alti e bassi, spesso all'insegna dell'irrazionalità, gli sceicchi con questa iniziativa dichiarano [redacted] non puntare [redacted] nuovi straordinari balzi all'insù del barile [redacted] greggio, ma solo [redacted] stabilizzarne il prezzo attorno ai 25 dollari, livello ritenuto ideale da molti analisti, mentre alla fine dell'anno era scivolato ben al di sotto. Il fatto stesso che [redacted] mobilitarsi siano i Paesi arabi del Golfo, che fra i produttori sono i più ricchi, i più stabili e i più filo-occidentali, fa sperare che non si tratti di una manovra «eversiva» del «mercato».

Dunque in un comunicato emesso ieri l'Arabia Saudita, il Kuwait, il Qatar, l'Oman, gli Emirati arabi uniti e il Bahrein hanno fatto sapere che i rispettivi ministri dell'energia «si adopereranno per far sì che al prossimo vertice Opec il 17 gennaio a Vienna sia decisa la riduzione della produzione del petrolio, così da tutelare la stabilità del mercato e raggiungere il prezzo stabilito». L'obiettivo, è stato poi chiarito informalmente da fonti saudite, è un taglio tra 1,5 e 2 milioni di barili al giorno.

Nel 2000 lo stesso Opec ha aumentato per ben quattro volte la sua produzione. Anche a seguito di questo afflusso supplementare, il prezzo del petrolio è sceso negli ultimi tempi, fino a veder scivolare venerdì scorso al di sotto dei 24 dollari il «brent» di Londra (la qualità di greggio che fa da riferimento in Europa), il livello più basso degli ultimi otto mesi. L'obiettivo di sostenere invece le quotazioni attorno ai 25 dollari è ritenuto ottimale perché [redacted] il prezzo cade troppo, i consumatori ne beneficiano nel breve termine ma questo li induce a [redacted] investire in fonti alternative [redacted] né in risparmio energetico e alla lunga ciò porta a sprechi, aumento dei consumi [redacted] nuovi strappi all'insù dei prezzi; mentre quotazioni troppo alte arricchiscono momentaneamente i produttori ma poi spingono i [redacted] e i prezzi all'ingiù, danneggiando i produttori nel medio termine. 25 dollari non è un numero magico ma il risultato di un calcolo per garantire un equilibrio fra le spinte contrapposte del consumo spensierato [redacted] irresponsabile da una parte, e della fuga verso altre fonti [redacted] tutti i costi dall'altra.

La posizione degli sceicchi del Golfo non è isolata in seno all'Opec. Giovedì scorso il ministro del petrolio venezuelano Alvaro Silva Calderon aveva detto che «c'è [redacted] generale consenso [redacted] per una riduzione della produzione».

Gli undici Paesi dell'Opec hanno estratto in novembre 29,3 milioni di barili al giorno, che [redacted] circa 1,5 milioni in più - secondo quanto afferma l'Agenzia internazionale per l'energia - di quanto possa assorbire il mercato in questo inizio di anno 2001, soprattutto a causa del rallentamento dell'economia americana.

[redacted]

Si punta [redacted] eliminare il surplus dovuto al rallentamento dell'economia Usa L'Arabia Saudita «Non vogliamo [redacted] boom dei prezzi»

LE QUOTAZIONI DEL BRENT
Greggio di riferimento Ue

1999	
11 gennaio	10,81
17 marzo	13,04
[redacted] maggio	16,85
11 agosto	20,31
15 settembre	22,60
19 novembre	24,68
23 novembre	26,00
2000	
1 febbraio	26,73
29 febbraio	27,71
2 marzo	29,42
8 marzo	30,50
6 settembre	33,03
7 settembre	34,43
15 settembre	32,80
19 settembre	34,38
20 settembre	33,88
12 ottobre	31,80
26 ottobre	31,35
31 ottobre	31,05
2 novembre	30,85
14 novembre	32,98
17 novembre	32,30
28 novembre	32,83
5 dicembre	29,60
14 dicembre	25,75
20 dicembre	25,23
28 dicembre	23,50

Carta d'identità elettronica per pagare tasse e ticket

Via all'autocertificazione Meno code agli sportelli

ROMA

Da gennaio niente più file nella giungla degli sportelli, ingabbiati da infinite norme e regolamenti. La pubblica amministrazione sarà obbligata ad accettare l'autocertificazione dei cittadini, anche [redacted] mandati via fax o per via telematica. Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa ha ottenuto la registrazione della Corte dei Conti e, quindi, potrà entrare in vigore nei primi giorni del nuovo [redacted]. Le amministrazioni pubbliche [redacted] potranno più chiedere ai cittadini alcun certificato e sono tenute ad [redacted] l'autocertificazione [redacted] ad acquisire d'ufficio la documentazione necessaria. La richiesta dei certificati da parte dell'impiegato diventerà ora violazione dei doveri d'ufficio.

Ad esempio, [redacted] potranno più essere richiesti ai cittadini i certificati anagrafici e quelli relativi alla situazione reddituale, al titolo di studio, alla qualifica posseduta, all'iscrizione in albi, al non aver riportato condanne penali. Tutti gli uffici dovranno entrare in [redacted] per avere anche la possibilità di spedire certificati via Internet.

Si tratta di una [redacted] tappa nel cammino della semplificazione amministrativa perché raccoglie tutte le disposizioni contenute nella normativa in vigore e introduce novità. Tra queste la carta d'identità elettronica, un tesserino grande [redacted] un bancomat dotato di microchip [redacted] valido 5 anni. Una carta con cui si potranno anche pagare [redacted] comunali, ticket sanitari e multe. Partirà nei principali comuni italiani per poi estendersi, nel corso dell'anno, [redacted] tutto il territorio nazionale.

Dal 1996 al 2000, grazie all'autocertificazione, i certificati emessi dalle amministrazioni pubbliche sono scesi da 70 [redacted] 30 milioni, oltre il 58% in [redacted]. Il risparmio finanziario che ne è derivato per i cittadini e le imprese è stimato nel solo anno 2000 in 2.200 miliardi.

Paul McCartney poeta

L'ex beatle Paul McCartney dopo una vita consacrata al rock e l'ultimo ventennio dedicato anche alla pittura, adesso ha deciso di votarsi alla poesia: presto pubblicherà la sua prima raccolta di versi, *Blackbird Singing*, epitaffio alla memoria dell'indimenticata moglie Linda Eastman, morta nell'aprile '98.

Addio a Julius Epstein

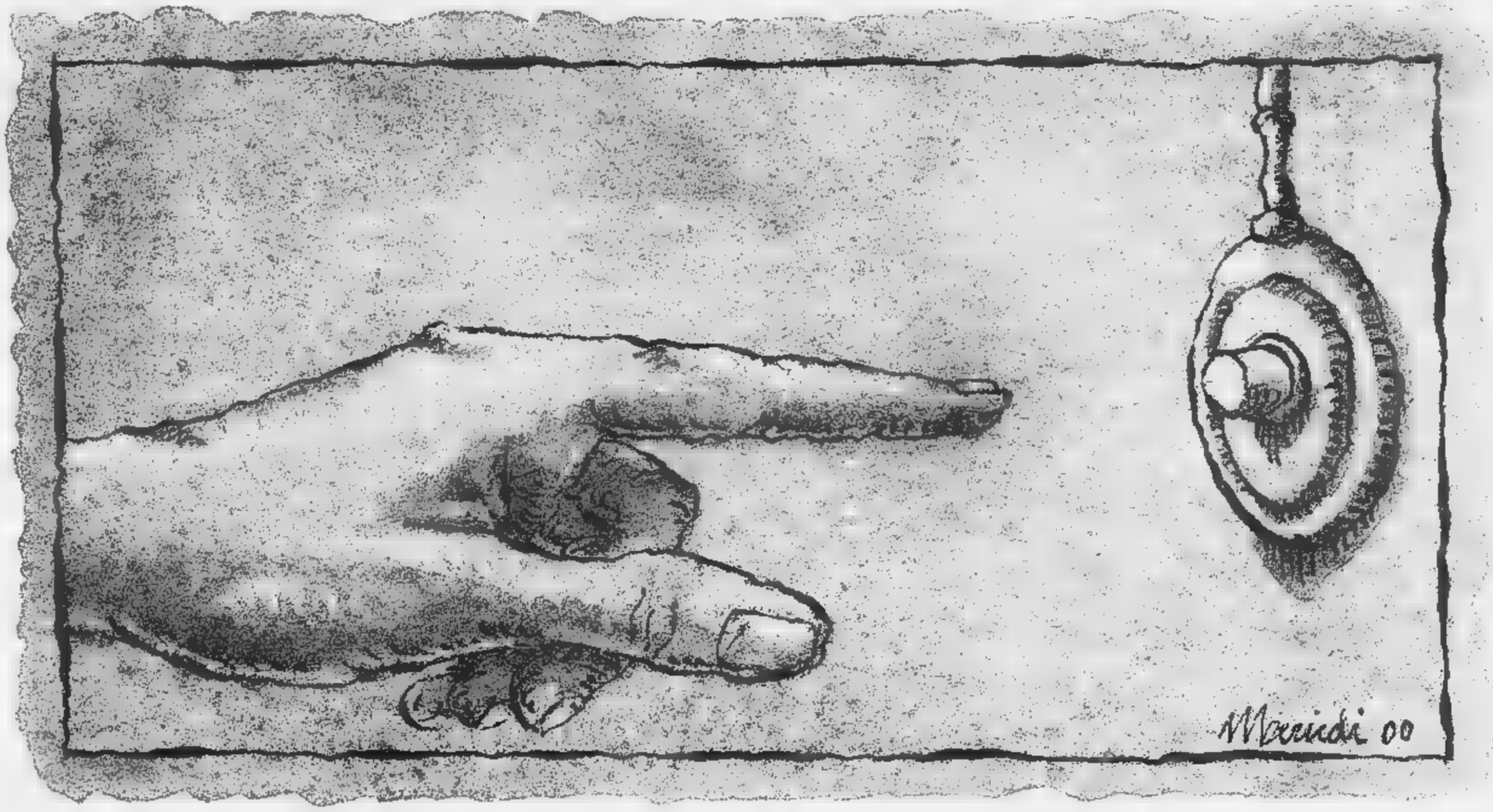
È morto all'età di 91 anni Julius Epstein, uno degli sceneggiatori di *Casablanca*. Nato a New York, iniziò giovanissimo a scrivere per il cinema, e il culmine della sua carriera fu proprio il film con Bogart e la Bergman, che scrisse insieme con il fratello gemello Philip e con Howard Koch, conquistando un Oscar nel 1942.

Distrutta statua del Papa

Due deputati di un partito nazionalista polacco hanno distrutto per protesta, alla galleria d'arte moderna di Varsavia, una statua dell'artista italiano Maurizio Cattelan. L'opera, già esposta in dicembre a Londra, raffigurava il Pontefice in grandezza naturale, schiacciato da un meteorite.

Paradossi della logica: quando un amico annuncia «vengo a farvi una sorpresa», come possiamo sapere se manterrà l'impegno?

«Verrò a trovarvi un giorno qualsiasi della prossima settimana, ma non vi avviserò prima: sarete impreparati»



Un amico suona alla porta. Sarà davvero una sorpresa? Disegno di **Matteo Pericoli**

Se io avessi imprevisto tutto questo...

Luciano Coen
Varzi

IL signor Nicola Aimola, della Frazione Valle di Pralungo (Biella), ci racconta la storia che segue: «Un po' di tempo fa un mio conoscente alquanto noioso ebbe l'ardire di minacciarmi di venire a farci visita, dicendo a mia moglie pressappoco così: "Verrò a trovarvi un giorno qualsiasi della prossima settimana, tra lunedì e domenica, e non vi avviserò prima e non vi darò modo alcuno di poterlo prevedere, così che voi sarete impreparati alla mia visita." Mia moglie era tutta preoccupata, poiché sopporta a malapena quel nostro conoscente, ma io la tranquillizzai dicendole: "Non capisci? Non potrà mai farci visita! Sicuramente non verrà l'ultimo giorno possibile, cioè domenica, perché altrimenti sabato sera saremmo in grado di prevedere con certezza il giorno della visita: lo sapremmo prima della visita e saremmo quindi del tutto preparati, contrariamente a quanto lui stesso ha promesso. Questo significa che l'ultimo giorno possibile in cui potrebbe farci visita è sabato. Ma ovviamente anche questa ipotesi va scartata, perché altrimenti venerdì sera saremmo in grado di prevederlo con certezza: a quel punto rimarrebbero infatti solo due giorni e uno di questi-la domenica-è esclusa per il motivo che ti ho appena spiegato. Siccome ha detto che ci vuol fare una sorpresa, è evidente quindi che non verrà nemmeno sabato. Per le stesse ragioni, è evidente che non potrà presentarsi nemmeno di venerdì e nemmeno di giovedì, e così via fino a lunedì. Quindi non abbiamo nulla che temere: non potrà mai farci visita!" Ebbene, lo scocciatore si è invece presentato tranquillamente giovedì sera, quando mia moglie e io ci eravamo addirittura dimenticati della sua esistenza. Come è possibile? Dove è sbagliato il mio ragionamento?»

Vi sono due elementi sconcertanti in questa storia. Il primo è che l'amico si sia effettivamente presentato giovedì sera, nonostante il ragionamento elegante e apparentemente impeccabile del signor Aimola. Il secondo è che, presentandosi giovedì sera, l'amico abbia colto di sorpresa i signori Aimola, mantenendo in tal modo la propria promessa! E avrebbe mantenuto la promessa anche se si fosse presentato domenica, o altro giorno qualsiasi: proprio in quanto la logica dichiarava impossibile il verificarsi di una visita a sorpresa, la visita avrebbe sorpreso i padroni di casa in qualunque giorno fosse avvenuta. Come a dire: la visita è stata una sorpresa proprio a causa del ragionamento sbagliato.

Ma dove sta l'errore di ragionamento? Tanto per cominciare, non di sbaglio si tratta, non è certo uno sbaglio banale. Nel 1948, il filosofo Donald John O'Connor pubblicò un articolo sulla rivista inglese *Mind* nel quale suggeriva che situazioni come queste sono impossibili. Secondo O'Connor, chiunque minacciasse una visita a sorpresa usa quella dell'amico del signor Aimola commetterebbe una contraddizione in quanto si impegnerebbe a mantenere una promessa irrealizzabile. Visto come sono andate le cose, è evidente che O'Connor si sbagliava tanto quanto il signor Aimola. Non si sbagliava proprio perché per esaudire la propria promessa l'amico non aveva che da bussare alla porta in un momento qualunque della settimana. Lo stesso sbaglio è presente in altri articoli apparsi su Mind in quegli anni, tutti dedicati allo studio di problemi analoghi.

La visita non potrà avvenire in nessun giorno, a meno di non contraddire l'intento iniziale

Vi è anche chi ha osservato che l'amico avesse minacciato di effettuare la sua visita un giorno futuro qualsiasi, e non un giorno della settimana seguente (o comunque di un periodo ben determinato), nessuno avrebbe l'errore di ragionamento cui stiamo parlando. Infatti il ragionamento procede a ritroso, scartando prima l'ultimo giorno possibile, poi il penultimo, e così via fino al primo giorno possibile. Se non ci fosse un ultimo giorno possibile, non vi sarebbe un primo passo nel ragionamento, e quindi niente sbaglio. Anche così però le cose non vanno. Nell'ipotesi che i signori Aimola non vivano in eterno, la promessa di una visita deve essere realizzata entro un tempo finito. Quindi potremmo semplicemente allungare il ragionamento quel tanto che basta, cominciando da un giorno di nostra scelta molto lontano nel futuro, per ottenere esattamente lo stesso risultato. Allungare la serie non cambia la natura del problema.

E il problema non cambia nemmeno accorciando la serie. Supponiamo che l'amico dica «Verrò o domani o dopodomani, ma voglio farvi una sorpresa.» Evidentemente qui saremmo tentati di scartare prima dopodomani e poi domani, e quindi di concludere che l'amico non verrà. Ma altrettanto evidentemente, nulla impedisce al nostro amico di farsi vivo e di sorprenderci con la propria visita. Solo se dicesse «Verrò domani, ma voglio farvi una sorpresa» avremmo il diritto di obiettare. Domani il nostro amico non potrà certo venire, perché altrimenti si contraddirebbe.

Dove sta dunque l'errore? Parte della risposta è implicita nella spiegazione che abbiamo dato di quest'ultimo caso. La formulazione corretta della conclusione non è che domani l'amico non verrà; è che non venisse a contraddirebbe, ossia manterrebbe fede alla propria promessa (di farci una sorpresa). La precisazione è cruciale, visto che evidentemente il nostro amico è libero di venire (e di contraddirsi). Quindi, anche nel caso della promessa distribuita sull'intera settimana, la conclusione che siamo autorizzati a trarre, ragionando secondo lo schema da cui siamo partiti, non è che l'amico non potrà venire di domenica, ma solo che non potrà venire di domenica a meno di invalidare la propria promessa. Non potrà venire sabato a meno di invalidare la propria promessa. E così via: non potrà venire nessun giorno della settimana a meno di invalidare la propria promessa. Il che tuttavia non esclude che possa venire. Tant'è vero che verrà.

Questo spiega il primo elemento sconcertante nella storia del signor Aimola: il fatto che l'amico si sia effettivamente presentato giovedì contraddice la logica, perché la logica esclude solo che l'amico potesse presentarsi senza venir meno alla propria promessa. Resta ancora da spiegare il secondo fatto sconcertante. Perché, come abbiamo visto, presentandosi di giovedì l'amico non contravviene affatto alla propria promessa: la sorpresa c'è stata, eccome!

Ci accorgiamo di essere finiti in un circolo vizioso. Se assumiamo che l'amico manterrà fede alla propria promessa, allora deduciamo logicamente che non potrà fare la sua visita, il che tuttavia contraddice la promessa stessa. Ma se non assumiamo che l'amico manterrà fede alla propria promessa, allora non abbiamo più alcun fondamento razionale per dedurre logicamente in che giorno verrà, il che tuttavia verificherebbe la promessa stessa. In breve: mantenendo la propria promessa l'amico finirebbe col violarla; ma violandola finirebbe col mantenerla. In un articolo apparso su *Le Scienze* qualche anno fa, e ristampato successivamente nel quarto volume di *Enigmi e Giochi Matematici* (Firenze, Sansoni, 1990), il filosofo e matematico Martin Gardner osservava in effetti che la circolarità in questione presenta tutte le caratteristiche di un vero e proprio paradosso del mentitore: Il signor Rossi dice: «Ciò che Bianchi sta per dire è vero». Al che il signor Bianchi aggiunge: «Ciò che Rossi ha appena detto è falso». Quindi Rossi ha detto il vero se e solo se ha detto il falso, e così pure Bianchi.

Come uscirne? A questo punto la soluzione è ovvia, anche *Mind* dovette aspettare cinque anni prima di pubblicarla (la firma del filosofo W.V.O. Quine): l'errore sta nel primo passo del ragionamento. Non solo non siamo autorizzati a dedurre con certezza che «L'amico non potrà venire di domenica». Non possiamo nemmeno dedurre con certezza che «L'amico non potrà venire di domenica a meno di invalidare propria promessa». Tutto quello che possiamo dedurre, una volta giunti al sabato sera, è questo: «O domani il nostro amico verrà e noi adesso non lo sappiamo; o domani il nostro amico non verrà e noi adesso lo sappiamo; o domani il nostro amico verrà e noi lo sappiamo già adesso che però non è vero, visto che l'amico può benissimo tirarci un bidone); oppure domani il nostro amico non verrà e noi lo sappiamo già adesso (e anche questo è vero, visto che l'amico può benissimo contraddirsi e venire).» Le prime due ipotesi sono le uniche possibili. E se è vero che il verificarsi della seconda ipotesi significherebbe che il nostro amico è un bugiardo (in quanto non manterrebbe la promessa di farci visita), il verificarsi della prima ipotesi significherebbe esattamente il contrario (l'amico verrebbe e ci farebbe sorpresa, proprio come promesso).

La morale, caro signor Aimola, è che dipende tutto dal suo amico: è un bugiardo, o è un tipo che solitamente mantiene le promesse?

Chi mantiene la promessa finisce per violarla ma chi la viola in realtà la mantiene

UN LIBRO AL GIORNO

Maurizio Assalto

Omicidi e epidemie, un giallo fanta-artistico per il figlio segreto di Van Eyck

«NON ho mai visto tanti genii riuniti contemporaneamente, nello stesso luogo. Brunelleschi, Alberti, Fra' Angelico, Donatello, Michelozzo...». È la festa dell'Assunta, in una Firenze pervasa dai fervori umanistici (ma anche da un'epidemia che consuma le membra e le fa cadere a brandelli): nell'osservazione ammirata di un fedele, durante la messa solenne a Santa Maria del Fiore, è la consapevolezza di vivere una vicenda straordinaria, con protagonisti straordinari, in un tempo straordinario. Qualche fila oltre, Lorenzo Ghiberti, lo scultore che lavora da tanti anni (alla fine sarà quasi mezzo secolo!) alle porte del Battistero. Davanti a lui, Cosimo de' Medici e Enrico il Navigatore, l'Infante che dal ritiro di Sagres promuove le grandi scoperte geografiche portoghesi.

Non si erano mai visti tanti personaggi così illustri scendere dal piedistallo e affastellarsi nell'intrico di un thriller, come nel romanzo fanta-artistico *Il ragazzo di Bruges*, del franco-egiziano Gilbert Sinoué. Costruito con solide basi documentarie, anche se con qualche debolezza soprattutto nei dialoghi, il racconto si dipana tutto in un paio di mesi del 1441, fra giugno e ferragosto, fra le brume delle Fiandre e la canicola toscana. Una serie di inspiegabili omicidi, eseguiti con lo stesso macabro rituale, sconvolge le locali comunità artistiche. Il cerchio si stringe vieppiù intorno alla cerchia di Jan Van Eyck, il maestro fiammingo custode della formula segreta di quella pittura a olio che rivoluzionando l'arte in senso naturalistico si pone come insegna figurativa della nuova temperie europea. Quando improvvisamente muore, di morte naturale, protagonista della storia diventa il suo tredicenne figlio adottivo, anche lui Jan. Contaminando abilmente realtà e finzione, Sinoué immagina un ragazzo in fuga dalla matrigna da cui non si sente amato, all'inseguimento di una meta italiana dai vaghi contorni del sogno, che attraverso uccisioni, rapimenti, colpi di scena a ripetizione (forse troppi) conduce alla soluzione finale, nel Duomo di Firenze.

Gilbert Sinoué
Il ragazzo di Bruges
(traduzione di Eileen Romano)
Neri Pozza
pagine 284, lire 28 mila

La trama insieme molti elementi: i segreti delle nuove tecniche pittoriche, olii vernici e pigmenti, le guerre spionistiche per il possesso delle preziosissime mappe geografiche, le prime anticipazioni della rivoluzionaria scoperta di Gutenberg, i contrasti fautori delle innovazioni, dell'allargamento delle conoscenze e della società, e spirito conservatore, con le inevitabili ricadute oscurantistiche, fino al localismo razzistico («Cosa impedisce maggiormente il progresso?», domanda Enrico il Navigatore, con una risposta da leggersi ovviamente in chiave attualizzante: «Un'idea. Una semplice idea che ha nome paura»). Troppi motivi per sfuggire al rischio di un certo rallentamento. Ma nell'epilogo il romanzo ha un colpo d'ala, un'ultima invenzione: l'incontro di Jan, figlio-aiutante del grande Van Eyck, con un giovane venuto da Messina, che di nome fa Antonello ed è destinato (perché proprio lui?) a innovare profondamente la tecnica pittorica italiana con la cottura degli olii. Fantasiosa ipotesi per un enigma artistico che nessuno ha mai chiarito.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberta Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 13, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 29/11/2000
La tiratura di domenica 31 dicembre 2000 è stata di 561.766 copie

FIEG

RISPOSTA A RUSCONI E VATTIMO

SE LA CHIESA NON CI FOSSE

Leonardo Zega

LA discussione su cattolici, laici e democrazia in Italia, avviata dal professor Gian Enrico Rusconi, s'è fatta particolarmente vivace. Non ne rivendico il merito, non mi spiace la passione. È intervenuto anche il professor Gianni Vattimo, sui cui rilievi sono sostanzialmente d'accordo: la sana laicità che rivendica è in fondo quella del Vaticano II. Vorrei spendere invece qualche parola sulla replica, sollecita e garbata, di Rusconi. Secondo l'illustre politologo, non sarebbe tanto la fede in Dio l'inciampo da rimuovere, piuttosto la Chiesa in quanto istituzione «incarnata» nella storia, e quindi portatrice di una sua visione dell'uomo e del mondo. Insomma, il «come se Dio non ci fosse» andrebbe letto in realtà «come se la Chiesa non ci fosse». Un principio, questo - scrive Rusconi - «che, nel tentare di costruire una società giusta, non nega ma prescinde da ogni riferimento a Dio». E perché? «Perché nel nome di Dio si sono dette, fatte, imposte le cose più contraddittorie». Non è dunque la trascendenza o la storia a spingere il buon laico oltre la distinzione di ruoli e competenze tra Chiesa e Stato, fino a ipotizzare due sistemi a sé stanti, che convivono e si rispettano ma non possono aspirare a una collaborazione alla pari, «per la contraddizion che nol consente».

Il tentativo di separare la Chiesa da Dio, da Cristo e dal Vangelo, per farne un'istituzione tutta umana, da giudicare con criteri solo umani, non è nuovo, e si muove in sincronia con quello di dividere l'uomo religioso dall'uomo sociale e politico. Discorso complesso, che qui non si può nemmeno tentare di riassumere. Ai volenterosi consiglio la lettura del capitolo centrale del recentissimo libro di Sergio Zavoli, *Se Dio c'è* (Mondadori), scritto in dialogo con uno dei più acuti ecclesiologi viventi, Piero Coda. Il capitolo si intitola «Una Chiesa al bivio?» e copre quasi un quinto dell'intero volume, 76 pagine su 337. Nulla vi si nasconde delle critiche e delle contraddizioni che animano oggi il dibattito sulla Chiesa e sulle prospettive che si aprono alla sua attività pastorale, soprattutto se riprenderà slancio - come il Papa stesso auspica - il processo di rinnovamento innescato dal Vaticano II.

Il mondo cammina e la Chiesa con esso; la custodia del patrimonio di fede affidatole all'inizio non è un ostacolo ma uno stimolo a misurarsi con la storia, anche a costo di subirne i contraccolpi. All'osservazione di Rusconi, secondo cui «i diritti fondamentali dell'uomo sono stati storicamente proclamati e diffusi con l'ostilità della Chiesa» si oppone, ad esempio, la costatazione che nessuno oggi, come la Chiesa, promuove e difende i diritti umani, a livello planetario. Lo storico Andrea Riccardi ha titolato *Il secolo del martirio* (Mondadori) il suo saggio sul sacrificio affrontato, nel Novecento che si è appena concluso, da migliaia di uomini e donne, sol perché cristiani e paladini di questi diritti. Gente audace, che «se l'è cavata senza Dio» - nel senso che intendeva Bonhoeffer e che Rusconi auspica - perché ha preferito la testimonianza pubblica e consapevole al semplice atto di fede privato e rassegnato.

PERCHÉ L'INTELLETTUALE SI DISIMPEGNA

TEMPO DA TARICONI

Alberto Papuzzi

TRAMONTO dell'intellettuale: eccoci di nuovo. Così l'*Herald Tribune* ha intitolato un servizio sul pamphlet che Régis Debray, già compagno di Che Guevara e consigliere di Mitterrand, ha dedicato all'agonia dell'intellettuale impegnato, accusandolo di rilassatezza e suscitando una discussione di cui si sono avuti echi anche da noi (vedi gli interventi di Paolo Di Stefano, Franco Ferrarotti e Giovanni Raboni sul *Corriere della Sera*). Il tema dell'*engagement* è caro ai francesi, fin dai tempi del *J'accuse* di Zola, passando per Sartre e Camus e arrivando ai nuovi filosofi. Anche gli intellettuali italiani, per quanto meno impetuosi, e sovente al riparo dell'ala protettrice di qualche partito, hanno avuto la stagione dell'impegno: Vittorini contro Togliatti, Bobbio nel Tribunale Russell, Calvino e la bonaccia delle Antille, Cassola e il pacifismo ecologista, i quaderni rossi di Panzieri, quelli piacentini di Cases, gli scritti corsari di Pasolini e il parlar chiaro di Fortini, per citare casi noti. E anche in Italia questa figura, metà coscienza critica metà grillo parlante, è data per spacciata se non per morta. In questi casi si cita sempre *Il tradimento dei chierici* di Julien Benda, ma forse varrebbe la pena di rileggere le caustiche pagine del *Lavoro culturale* di Luciano Bianciardi.

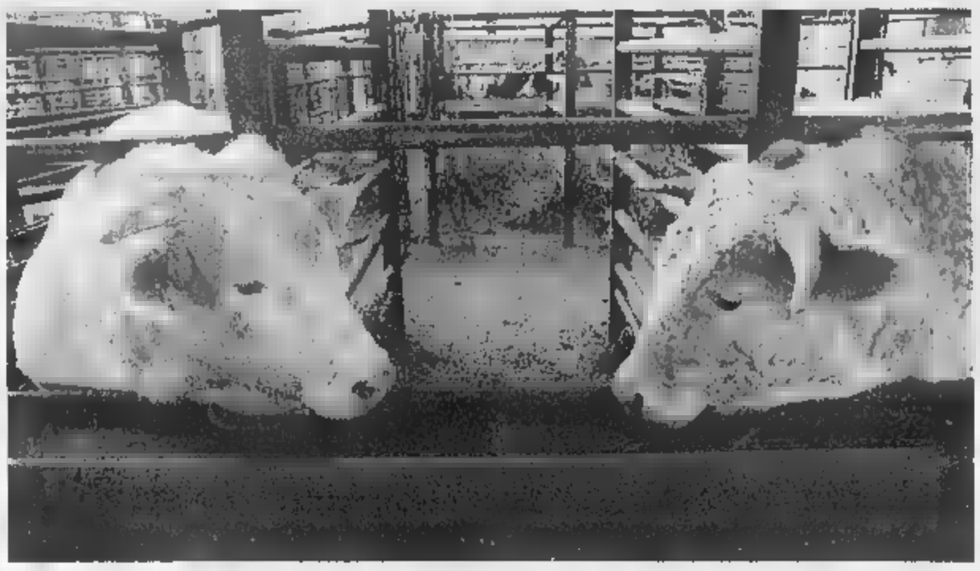
Il punto è un altro: ciò che caratterizza l'intellettuale impegnato è l'atteggiamento critico. Se ha una funzione, è di promuovere la critica. Ma i principali mezzi di comunicazione di massa, *in primis* la televisione (anche Internet), tendono a favorire il consenso piuttosto che armare la critica. Già gli intellettuali, secondo Bobbio, non hanno mai contato granché, ancor meno possono contare in un contesto in cui qualunque Pietro Taricone può essere scambiato per un *maître-à-penser*. La crisi dell'*engagement* è tanto questione, al giorno d'oggi, di pigrizie e tradimenti. Non è il riposo del guerriero la causa del rintanamento, si è smesso di firmare appelli e petizioni. La crisi è dovuta piuttosto al mutamento del contesto mediatico: l'intellettuale che va da Vespa o da Costanzo, da Santoro e da Lerner, conta meno del due di picche. Un don Mazzi se lo mangia vivo. E' il tempo dei grandi predicatori, non degli uomini del dubbio. Le regole del gioco sono cambiate. Al *Truman Show* l'intellettuale *engagé* sarà sempre una presenza sprecata, anche se denuncia che il re è nudo. Dietro *en passant*, questa è anche la ragione per cui è probabile che Silvio Berlusconi vinca le elezioni: non perché possiede tre televisioni ma perché tutto è diventando *Truman Show*.

allopap@lastampa.it

Gli allevatori disonesti come il personaggio di un romanzo di Eça de Queiroz

Mucca pazza e il Mandarino cinese

Giorgio Celli



UN professore di filosofia, che frequentavo nella mia giovinezza, e che era un po' il mio mentore e il mio guru, mi diceva spesso che l'*Homo oeconomicus*, di ascendenza ricardiana, una persona che, tale era l'ipotesi obbedirebbe strettamente, se non altro, a ragioni economiche era, alla fin fine, una astrazione e nulla più. Perché gli esseri umani, considerati nel concreto, spergiurava il professore, sono mossi anche dalle passioni, dalle ideologie, dalle proprie convinzioni, se non, al peggio, dai loro pregiudizi. Sarà così, ma l'emergenza epidemiologica della vacca pazza mi sta persuadendo del contrario, rendendo palese che il fantasma evocato da David Ricardo vive tra di noi, adoperandosi per plagiarci tutti a sua immagine. Difatti, gli avvenimenti dei due ultimi decenni riguardo all'encefalopatia spongiforme bovina si sono ispirati a un cinismo brutale, mirato sul profitto, senza dare alcuna importanza alla terribile possibilità che degli esseri umani siano minacciati nella salute.

Ne volete la prova? A metà degli anni Ottanta, in Gran Bretagna, alcune vacche hanno mostrato i sintomi di una nuova patologia, e si sospettò subito che potesse essere, saltando di brutto i confini della specie, trasmissibile all'uomo. Si congetturò che l'infezione fosse originata dalle farine di carne, estesamente somministrate ai bovini in allevamento. Questo economico quanto ignobile mangime, confezionato con tutti i residui della macellazione, comprese le carcasse di individui ammalati, oltre a trasformare degli erbivori in carnivori, rendendoli addirittura cannibali, costituiva, con ogni probabilità, il veicolo di diffusione dei prioni, nuove e misteriose entità infettive, dagli animali malati ai sani attraverso la catena alimentare.

Adottando un principio di precauzione del tutto singolare, il governo inglese rimandò alla fine del decennio la proibizione di somministrare questo cibo avvelenato ai bovini e, sicuramente per tener buone le industrie mangimistiche, si consentì che le farine di carne continuassero a circolare sui mercati, destinate esclusivamente al pollame, ai maiali e ai pesci, che non correrebbero il rischio di venire contaminati. *Sancta simplicitas*: non si considerò il fatto che, se il prodotto resta disponibile all'acquisto, non c'è nessuna garanzia che allevatori poco scrupolosi non continuino, clandestinamente, a riempire le mangiatoie delle loro stalle. Che si fosse proceduto nella frequente infrazione della suddetta disposizione di legge diventò chiaro sulla metà degli anni Novanta, quando una decina di persone, prevalentemente giovani, vennero colpite dall'encefalopatia in diverse parti dell'Inghilterra, e perirono miseramente.

Gli industriali dei mangimi sono i mandanti. E deve trattarsi di una lobby potente, se le farine di carne sono continuate a circolare così a lungo

Il profitto è un Moloch che esige vittime umane. E se il morbo colpisce soprattutto i bambini, tanto peggio! A quanto pare, Erode è stato un precursore

Il governo britannico non poté più negare o edulcorare l'emergenza, come aveva fatto precedentemente, riconoscendo alfine come la malattia passasse dal bovino affetto all'uomo che si nutre delle sue carni, e questa macabra notizia echeggiò in tutta l'Europa convincendo la Ue a proclamare l'embargo della fettina inglese. Si chiudeva la stalla quando le vacche erano già fuggite, e si trattava di vacche pazze! Nonostante tutto quello che era successo, buon Dio!, le farine di carne sono continuate a circolare sul mercato. Con l'ammonizione, è pur vero, di non propinarle ai bovini, ma l'*Homo oeconomicus* sembra avere punti di vista che non esito a definire criminali, e ha perseverato imperterrito nelle sue delittuose abitudini. D'altra parte, uccidere il prossimo a distanza, senza conoscerlo e neppure vederlo, facilita le cose, soprattutto se l'assassino per delega ha poca fantasia.

Mi viene in mente un romanzo di Eça de Queiroz, in cui il diavolo propone, a una persona che aspira a diventare ricca, di provocare la morte di uno sconosciuto Mandarino della lontana Cina. Potrà commettere questo crimine nella maniera più semplice: gli basterà far suonare un diabolico campanello, e avrà in possesso tutto l'oro del mondo. Il protagonista del romanzo non può resistere alla tentazione e sembra che taluni allevatori abbiano fatto proprio lo stesso senza troppe remore, infischiandosene della salute del prossimo e del fatto che gli altri allevatori onesti, magari biologici, fedeli alla paglia e al fieno per il loro bestiame, sarebbero stati coinvolti nella sua truffa omicida, rimettendoci la reputazione e il profitto! D'altra parte, se gli allevatori disonesti possono essere stati i sicari, gli industriali dei mangimi erano i mandanti, forse inconsapevoli, di questi cinici untori. Sembra trattarsi di una lobby potente, voi che cosa ne dite?, se questi manipolatori di rifiuti hanno potuto far pressione sui governi, ottenendo che le farine di carne abbiano seguitato per così lungo tempo a andarsene in giro liberamente.

Gli allevatori oggi spergiurano in coro di non avere mai somministrato le farine di carne ai loro bovini. E allora come mai l'epidemia - e si pensi che, nel frattempo, in Inghilterra sono stati abbattuti quasi quattro milioni di capi - è esplosa ora in Francia, in Spagna, in Germania, dando prova di essere non in regresso, ma in piena ascesa? Tra embarghi, denunce, promesse di analisi di massa, la Commissione europea ha finito col decidere che le farine di carne vadano del tutto proscritte dai mercati, e le scorte distrutte, ma tutto questo, cibò, soltanto per sei mesi!

I fabbricanti di mangimi annunciano una catastrofe, e l'*Homo oeconomicus*, che marcia alla loro testa, deve pensarla più o meno così: il profitto è un Moloch: che esige, come a Cartagine, vittime umane, e l'encefalopatia della pazza colpisce preferibilmente i bambini e i giovani, tanto peggio! A quanto sembra, Erode è stato un precursore.

LETTERE

Le feste e il consumismo • L'Italia che vinse il fascismo • L'ingorgo a Ventimiglia

Senza giustizia c'è gioia di

Le feste natalizie e di capodanno sono apparentemente diverse, ma mosse dalla stessa cultura: il consumismo più sfrenato. «Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati, beati quelli che sono perseguitati per causa della giustizia perché di essi è il regno dei cieli» (S. Matteo 5). La giustizia, che grande parola. Come si può definire giusto l'essere che accontenta tutti i suoi egoismi, magari riservando un briciolo dei suoi beni per l'elemosina, dimenticando che la maggioranza dell'umanità ha l'unica opportunità di morire di fame e di stenti? Come può il politico sentirsi giusto, quando interviene per punire o cacciare chi fugge da una realtà di miseria e di morte e non provvedere minimamente con soluzioni sociali e politiche alla sopravvivenza di tutti? Come è possibile che ogni giorno si sciupi e si consumi, senza considerare che il proprio sciupio toglie il diritto alla vita di tanti esseri? E' comodo tacitare la propria coscienza con la mentalità assistenzialistica, senza affrontare un programma di politiche sociali per rispondere ai bisogni di ogni uomo. Il messaggio del Cristo di anni fa tolse al potente il diritto di sopprimere la vita del Suo simile (moglie, figli e schiavi): oggi ci invita a spogliarci del nostro egoismo per liberarci dalla schiavitù del danaro. La lotta e la testimonianza di chi ascolta il Cristo e mette in pratica il suo messaggio procurerà a sé e all'umanità la vera salvezza: la pace, la serenità e la gioia di vivere.

don Ulisse Frascali
Fondazione Nuovo villaggio del fanciullo

Le Grandi Verità della lotta partigiana

Anch'io ho giocato alla guerra a 15 anni, come Vivarelli, che dalla parte della Repubblica di Salò. Ho dunque «fatto il partigiano» sulle montagne di Condove in Val Susa. Ma allora non potevamo capirne molto, a parte l'ebbrezza dell'avventura. Poi però abbiamo letto e studiato, riflettuto. Così, penso - come scrive Claudio Pavone - molti fascisti sono diventati democratici. I partigiani furono essenzialmente «ribelli»: alla guerra di Mussolini, sbagliata e disonore malgrado gli immensi sacrifici e il sangue dei nostri soldati; all'alleanza coi tedeschi guidati dal nazismo portatore di barbarie; al fascismo che negava libertà di stampa e di parola; alla miseria e all'ignoranza che tutto ciò portava. Dunque concetti semplici e chiari: la democrazia, la pace, la giustizia sociale (almeno un po').

È ben vero che gli angloamericani erano gli «invasori» (e i tedeschi che ci occupavano erano i vecchi alleati quali volevamo davvero liberarci) ma c'è il piccolo particolare che mano a mano che gli angloamericani risalivano l'Italia facendo indietreggiare i tedeschi, si aprivano le sedi dei partiti democratici, si stampavano finalmente giornali liberi, chi lavorava si poteva organizzare nei sindacati e nelle libere associazioni... Gli italiani non dovevano più farsi ammazzare in terre lontane, con parole d'ordine che esaltavano la razza e disprezzavano i diversi, primi tra tutti gli ebrei.

Certo, c'erano i sogni rivoluzionari dei partigiani comunisti. Ma anch'essi divennero cittadini rispettosi delle nuove leggi (Costituzione) della Repubblica. Insomma, nacque un'Italia moderna, civile. Nacque la Patria italiana, democratica, contro la patria fascista. Gli storici fanno sempre politica: pensare è già fare politica. Ma le Grandi Verità sono inconfutabili.

Emanuele Cassarà, Torino

Un ateo che vuole anticlericale

ascoltato il messaggio del Presidente agli italiani. Anche lui non è riuscito a sottrarsi alla genuflessione a Giovanni Paolo II. Poiché Azeglio Ciampi è anche il mio Presidente, vorrei pregarlo di darmi una possibilità: vorrei vivere in una nazione che mi permettesse di essere tranquillamente ateo o non credente, che dir si voglia, senza essere continuamente istigato a diventare un anticlericale.

Con l'augurio a tutti ad aver cura dei propri sogni.

Giuseppe Sorace, Torino

LA RISPOSTA di O.d.B.

Gli enigmi del «caso Pantani»

ILL.MO signor del Buono, sono un grande appassionato di ciclismo, veramente amareggiato e avvilito per la sentenza (a mio modesto avviso assurda) emessa dal Giudice unico di Forlì nei confronti di Marco Pantani... 1) Pantani è stato processato e condannato per un fatto che al momento in cui sarebbe stato commesso (anno 1995) non costituiva illecito alcuno, né sportivo né penale: tant'è che a quell'epoca l'Epo non era classificata tra le sostanze proibite e l'Uci (il massimo organismo internazionale di ciclismo) ha poi ufficialmente fissato il tasso di ematocrito entro il limite massimo di 50 solamente nel 1997, e cioè ben due anni dopo l'episodio incriminato di cui è caso (per contro è inconfutabile che la legge non può avere nè assumere valore retroattivo, sancito dall'art. 25,comma della Costituzione italiana, nonché dagli art. 1 e 2 del CP-Principio di legalità). 2)La presunta violazione delle norme de quo non dovrebbe comunque essere di competenza della Magistratura Ordinaria, ma semmai sarebbe di pertinenza della Giustizia Sportiva, si evince anche dalla sentenza della Corte di Cassazione numero 3011 del 21/1/96 (inoltre i casi dei calciatori Carnevale e Peruzzi avrebbero dovuto insegnare qualcosa) 3) La sentenza Pantani costituisce in ogni un precedente che sovverte l'imposizione di tutta una giurisprudenza ormai consolidata e rappresenta una forzatura della volontà del legislatore. In più il campione di Cesenatico, difendendosi, giustamente fa rilevare di essere stato condannato prove e unicamente in base a una mera ipotesi, tanto che lo stesso Pubblico Ministero, che dovrebbe sostenere l'accusa, ha invece addirittura chiesto la assoluzione. Dal canto suo Felice Gimondi, presidente della squadra del Pirata, domanda: «Se Pantani è stato condannato a tre mesi di carcere senza prove, agli atleti trovati positivi cosa dev'essere inflitto, l'ergastolo?». Di tutto questo sono profondamente addolorato perché con Pantani riuscirebbero a uccidere la parte più nobile del ciclismo.

Lorenzo Rolfo, Moncalieri

GENTILE Lorenzo Rolfo, davvero nel caso Pantani non si riesce a capire se si tratti: a) di una sentenza esagerata, b) di un errore giudiziario, c) della pretesa di fornire un giudizio esemplare che possa servire da lezione a tutti gli sportivi e dimostrare che i magistrati non si fermano davanti alla celebrità.

Oreste del Buono

Il treno eviterebbe chilometri di lamiera

Ho visto cos'è successo il 30 dicembre a Ventimiglia. Finché l'autostrada non è riaperta, l'unico collegamento con la Francia è il tratto di statale che va dal ponte sul Roja a Ventimiglia fino a Mentone-Garavan, passando per l'inevitabile ingorgo di Latte, che si verifica di norma quasi tutti i giorni, e dovendo anche subire i rallentamenti dovuti ai disastri delle recenti alluvioni. L'accusa è unanime contro l'Autofiori. Ma su questa società, che il più delle volte non brilla per attenzione noi rivieraschi, avendoci fatto pagare il pedaggio anche in precedenti situazioni di emergenza l'Aurelia interrotta, è sbagliato scaricare colpe non proprie.

Durante i grandi esodi, i passaggi al casello di Ventimiglia sono di circa 100.000 auto al giorno: tradotto in cifre sono più o meno 300 km di lamiera, quella che si è incolonnata per la strada citata. E' giusto accusare l'Autofiori per avere provocato questo ingorgo e piuttosto, dato che i treni giunti a Ventimiglia erano poi stracarichi, non ritenere che è anche il necessità irrinunciabile a spostarsi l'auto delle concause di questo colossale imbottigliamento? Quanti avrebbero lasciato l'auto a casa e preso il treno, se avessero saputo di questa emergenza? Probabilmente parecchi, certamente non tutti.

Giorgio, Ventimiglia

Haider in Vaticano «inesistente»

Haider è andato dal Papa in udienza, non in Italia, in Vaticano. Ma cosa vuole la sinistra? Esiste o esiste il Vaticano? Mah!

Enzo '79

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306, Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4864399/06.484805. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.760049 Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia numeri (c.c.p. 950105) consegna dir., posta anno L. 159.000; Estero: 1 677 000 (€ 349.64) Arretrato L. 3000 (€ 1.54) The La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ this 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni: L. 308.000 (€ 159.06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Bruno 80, 10134 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-222583; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300, Bari via Amendola 166/5, tel. 5485111 Bologna via Amendola 13, 255952 Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, Firenze via Mirandi 46, tel. 055 561192 Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530701, fax 590858 Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100 Roma via Barberini 86, tel 0 fax 06 42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Marvissima®.

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questa pagina, avrai uno sconto del

30%

SCADE IL 31/03/01

Per Marvin le tue foto sono così importanti... che te le assicuriamo contro il furto, i danni, lo smarrimento.

(Fino alla consegna, per lire 300.000 in buoni acquisto)

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

http: www.marvin.it

Sede: Grande Marvin, Piazza Lagrange 45 - Torino ■ Punti vendita Marvin Photo & Photo in Piemonte ■ Liguria:

■ **Torino:** P.zza Castello 42 • C. so Vinzaglio 24 • C.so Turati 38/B • Via Consolata 9 • Via S. Francesco da Paola 7/C • C.so De Gasperi 31 • C.so Inghilterra 31 • Via Venaria 7 • Via Chiesa della Salute 84 • C. Orbassano 165 • C. Orbassano 256 • P.zza Gran Madre 7 • C.so Tortona 19/E • Via Vanchiglia 30 • P.zza Madama Cristina 2 ■ Via Frejus 116/A • Via Bianchi 62/D • C.so Tassoni 55 • C.so Francia 90/A ■ C.so Unione Sovietica 239 • Via Barbera 29 • Via Nizza 231/E • C.so Moncalieri 261/F • C.so Vercelli 123/C • Via Madama Cristina 95/E ■ **Assistenza [illegible]nti: Via Lagrange 40/g** ■ **ACQUITERME (AL)** C.so Bagni 159 ■ **ALBA (CN)** C.so Matteotti 1/b ■ **ALESSANDRIA** P.zza Garibaldi 54 ■ **[illegible] (TO)** P.zza Caduti della Libertà 12 ■ **ASTI** C.so Alfieri 65 (ang. vicolo S. Cecilia) ■ **AVIGLIANA (TO)** C.so Laghi [illegible] (c. comm.le "Le Torri) ■ **[illegible] LA** Via Torino 58 ■ **[illegible] (TO)** Via Caselle 7 ■ **BORGOMANERO (NO)** C.so Sempione 12 ■ **[illegible] MONFERRATO (AL)** Via Lanza 46 ■ **CARIGNANO (TO)** P.zza Liberazione 6 ■ **[illegible] (TO)** Via Gardezzana 2 ■ **CHIERI (TO)** ■ **[illegible] (TO)** Via S. Marco 5 ■ **[illegible] (TO)** Via Robassomero 99 ■ **COLLEGNO (TO)** C.so Francia 215 ■ **CUNEO** Via Roma 23 ■ **[illegible] (CN)** Via [illegible] 59 ■ **[illegible] (TO)** P.zza Papa Giovanni [illegible] • **GIAVENO (TO)** Via Roma 18/a • **IVREA (TO)** Via Arduino 136 ■ **[illegible] T.SE (TO)** Via Savoni 1 ■ **MONCALIERI (TO)** Via Tenivelli 13 • C.so Roma, 20 ■ **NICHELINO (TO)** Via Torino [illegible] ■ **NIZZA MONFERRATO (AT)** Via Tripoli 12 ■ **ORBASSANO (TO)** Str. Torino 10/b (P.zza Gen. dalla Chiesa) ■ **[illegible] (TO)** C.so Torino 120 ■ **RIVOLI (TO)** C. Torino 4 (ang. C.so Susa) ■ **SALUZZO (CN)** C.so Italia 110 ■ **[illegible] T.SE (TO)** Via Roma 9/B ■ **[illegible] PELLICE (TO)** Via [illegible] 22 ■ **VERCELLI** Via F.lli Bandiera 5 ■ **[illegible] (SV)** Via L. [illegible] Vinci 84 ■ **[illegible]** Via Luccoli 67 r • Via Tortona 86 [illegible] **Prossime aperture:** C.Adriatico 26 • Via De Sanctis 63/A • C.so Giulio Cesare 53/B

Ogni [illegible]mana nuove aperture, cerca gli indirizzi [illegible] internet: www.marvin.it o telefona al numero verde 800.10.19.19

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Passioni e degradazione nel romanzo che oggi e domani approda in tv

C'è forza visiva e rigore d'artista nella minuzia con cui lo scrittore documenta la vita nei sobborghi di Parigi a metà dell'Ottocento

Lo scrittore Emile Zola. A sinistra Francesca Dellera, interprete dello sceneggiato su Canale 5

Quant'è barocca quella Nanà

Zola, molto di più che naturalismo

Maurizio Cucchi

SPERO davvero che la Nanà televisiva di Alberto Negrin riesca ad avvicinare gli esiti degli antichi e ingiustamente deprecati romanzi sceneggiati. Allora la gente vedeva *I fratelli Karama*[redacted] *La coscienza di Zeno, Il mulino del Po* oppure Oblomov e poi correva [redacted] comprarsi il libro e a leggerlo.

L'autore di Nanà è [redacted] grande, grandissimo Émile Zola, scrittore oggi parzialmente dimenticato, let[redacted] anche meno di altri maestri della narrativa francese dell'Ottocento, [redacted] Stendhal, Hugo, Balzac, Flaubert, Maupassant. Forse il mondo [redacted] Zola è troppo vero e crudo per piacere [redacted] desideri di morbida insignificanza di questi anni. E sicuramente gli ha nuociuto l'etichetta limitativa di scrittore naturalista, che gli è rimasta appiccicata. Ma sento [redacted] giro che [redacted] sempre più diffuso il bisogno di tornare a lui, al romanziere parigino di origine italiana (il padre Francesco era un ingegnere veneziano), vissuto tra il 1840 e il 1902, al quale dobbiamo capolavori come *Il ventre di Parigi* (1873), *L'assommoir* (1877), appunto *Nanà* (1880), *Il paradiso delle signore* (1883), *Germinal* (1885), tutti libri che fanno parte del grande ciclo dei Rougon-Macquart, storia naturale e sociale di una famiglia sotto il secondo impero. E a questi si deve aggiungere [redacted] perfetto e ancora giovanile *Thérèse Raquin* del 1867, un geometrico romanzo nerissimo, la storia di un delitto e dei fatali rimorsi che produce nei suoi artefici. [redacted] naturalmente il pamphlet *J'accuse!*, per l'affaire Dreyfus, che gli costò nel 1898 la condanna a un anno di carcere e la conseguente fuga in Inghilterra, prima dell'amnistia e del ritorno a Parigi [redacted] trionfale accoglienza nel '99.

Ammiratissima per la sua florida bellezza era figlia d'una lavandaia e d'un operaio alcolista

Per la scena dell'ippodromo il romanziere fu tra gli spettatori del Gran Prix

Il vorticoso respiro di Zola, la sua capacità di rappresentare il mondo del suo tempo nell'accumulo sempre vivo di dettagli anche infimi, la cascata di situazioni e cose che spesso dà impressionante forza visiva alle sue descrizioni, mi ha fatto pensare a volte [redacted] uno scrittore più barocco che naturalista. Penso ad esempio alle esemplari descrizioni dei mercati parigini delle Halles che ci dà nel Ventre di Parigi: le merci, nella varietà e nei colori - frutta e ortaggi, pesci [redacted] carni che siano, diventano nobili immensità - grondano letteralmente sulla pagina in un'opulenza che schiaccia le minime esistenze dei poveracci cui Zola ha saputo dare parola, usando spesso il linguaggio che usciva dalla loro bocca.

La stessa sfolgorante *Nanà*, la celebre e amatissima donna di piacere e varietà del romanzo omonimo, è figlia dei poveracci ubriaconi [redacted] uno dei libri più emozionanti della narrativa di fine Ottocento: *L'assommoir*. Quella parola significa ammazzatoio, scannatoio, ed era l'insegna di un'osteria di Montmartre dove gli operai parigini andavano a prendersi la consolazione dell'oblio tracannando acquavite. Vagavano poi nelle vie del quartiere come inebetiti pulcinella, tra delirio [redacted] vomito, prima di sprofondarsi [redacted] loro tuguri. Nanà è infatti la figlia dell'alacre e poi degenerata lavandaia Gervaise e dell'operaio Coupeau, vittime dell'alcolismo. Ed è sorellastra del protagonista di *Germinal*, il romanzo dei tremendi scioperi nelle miniere di carbone.

Zola si documentava minuziosamente prima di realizzare le [redacted] opere. È questo è rigore d'artista, lasciamo perdere il naturalismo. Per *Il ventre di Parigi* aveva perlustrato e fotografato le Halles. Per *L'Assommoir* si [redacted] informato [redacted] fondo sul delirium tremens, riportando passaggi di trattato fino ad [redacted] accusato ridicolmente di plagio. Per *Nanà* aveva cercato notizie sulle cocottes presso vari personaggi, come Edmond Laporte, che era amico suo e di Flaubert. Per rendere più autentico il bellissimo capitolo sull'ippodromo, Zola fu tra gli spettatori del Grand Prix di Parigi del 1879: spettacolo grandioso, immagino. Il romanzo uscì a puntate su *Le Voltaire* a partire dall'ottobre di quell'anno. Nel febbraio dell'anno dopo apparve [redacted] volume, e nel giro di sei mesi se ne vendettero centomila copie.

Ed eccola lì, Nanà, davanti allo specchio nel famoso quadro di Manet. Ed eccola che sale in [redacted] già all'inizio del libro, ammiratissima per la sua florida bellezza. Una bellezza che è lei la prima ad amare, [redacted] contemplare compiaciuta, mentre attorno le ronza ogni tipo di uomo disposto a rovinarsi, a gettare soldi per lei. Come [redacted] banchiere Steiner che le compra La Mignotte , una villa fuori città, come [redacted] conte Muffat, che la sistema in una specie di lussuosa reggia dove lei accoglie amici vari per annoiarsi un po' meno, mentre sale il suo disprezzo per i maschi.

Sono davvero curioso di vederla sul teleschermo, impersonata dalla quasi ormai dimenticata France[redacted] Dellera. Chissà [redacted] ritroveremo una Nanà plausibile, vicina a quella del romanzo... [redacted] è comunque un'occasione utile per tornare a Emile Zola, ai suoi incomparabili libri così fuori moda e così potenti.

Roma, in mostra l'«aurea decadenza»

L'Impero crolla e il divo si trucca

Liliana Madeo

ROMA

ALLA Roma meno divulgata e conosciuta viene dedicata nel Palazzo delle Esposizioni, in chiusura dell'anno giubilare, una bel[redacted] mostra - «Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana» - promossa dalla Soprintendenza ai Beni culturali del Comune della capitale. Siamo fra il IV e il VI secolo d.C., Roma è stata abbandonata dagli imperatori e vive di memorie del [redacted] glorioso passato. Resta [redacted] capitale morale: da capitale di un impero pagano è diventata capitale di un impero ecumenico. Il motore politico del mondo antico è altrove, altrove gli imperatori pongono la loro residenza: alcuni non si avvicinano mai a Roma, molti non imparano mai [redacted] parlare correttamente il latino. Le contraddizioni si inseguono. Il degrado invade aree sacre e civili. La malaria rende invivibile interi quartieri. Le fazioni papaline rendono pericolose le notti. Le invasioni barbariche provocano spoliazioni, abbandono di culture, fine dei lavori di manutenzione. Mentalità e culture diverse si fronteggiano: da una parte la difesa orgogliosa del passato, dall'altra l'apertura alle forme di culto [redacted] di comunicazione che rigogliosamente circolano. Si diffonde il cristianesimo, fra resistenze, opposizioni, forme prolungate di sincretismo, pratiche religiose multiculturali in [redacted] hanno grande parte divinità orientali come Cibele, Iside, Serapide. Cambia [redacted] rappresentazione del divino e del sacro.

Un leone sbrana [redacted] cerbiatto (intarsio della Porta Marina di Ostia)

Questa Roma dai mille culti [redacted] mille sincretismi, crogiuolo di esperienze diverse, nella mostra curata dal Soprintendente Eugenio La Rocca [redacted] da Serena Ensoli - aperta fino al 20 aprile - [redacted] illustrata da 400 reperti archeologici, sculture, mosaici, dipinti, avori, vetri, argenti, provenienti da quasi cento musei [redacted] mondo. Ci rivela la vita privata e il paesaggio urbano tardoantico, con il gigantismo degli spazi pubblici, lo splendore dei palazzi imperiali, il circo [redacted] la politica dei giochi circensi, le sontuose dimo[redacted] della facoltosa aristocrazia romana nelle cui ville si trovavano tesori come il famoso dittico d'avorio dei Nicomaci e dei Simmaci (rappresentazione sofisticata del processo di apoteosi dell'imperatore o della sua divinizzazione, con [redacted] due valve conservate al Museo di Cluny [redacted] Parigi [redacted] al Victoria & Albert Museum di Londra, oggi visibili una accanto all'altra), dimore prestigiose anche nella periferia dell'impero (come la villa di Chiragan presso Tolosa, di cui sono in mostra arredi, decorazioni, statue).

L'esperienza religiosa multiculturale è raccontata da opere provenienti dai santuari urbani, immagini di divinità diverse, immagini che sono il reimpiego dell'iconografia pagana [redacted] chiave cristiana e testimoniano una sorta di continuità con la tradizione. Tutto cambia in quel tempo, anche il modo di rappresentare la somma autorità terrestre, l'imperatore. Anche per lui l'immagine si trasforma in icona, figura fuori dal tempo e dalla dimensione terrena. Secondo un dettame venuto dall'Oriente. Senofonte ricorda che Ciro, il grande sovrano persiano, «incoraggiò l'uso del trucco per gli occhi per ampliare la loro bellezza e l'uso dei cosmetici, per [redacted] apparire la complessione più fine» e ammonì i suoi adepti perché non [redacted] facessero «vedere sputando o asciugandosi il naso in pubblico né volges[redacted] il capo intorno per guardare alcunché - come se fossero uomini che nulla poteva sorprendere».

BCS D'Arcy

“Sì, [redacted]i sono abbonato. Anche alla fortuna.”

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000.

Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi [redacted] la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa [redacted] casa tua, entro le 7,30, [redacted] 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti [redacted] agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni [redacted] cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Intervista dopo le repliche di «Excelsior» al Regio con la compagnia milanese

Fracci : «Addio alla Scala il mio futuro è a Roma»

Sergio Trombetta

TORINO

Un anno fa di questi giorni Carla Fracci danzava per l'ultima volta «Excelsior» [redacted] Milano con la Scala, [redacted] teatro dove è cresciuta ed è diventata famosa. Sembrava fosse una separazione per sempre, una volta tramontata con aspri strascichi polemici l'idea [redacted] una sua direzione del ballo. Un anno dopo la Fracci è tornata a danzare «Excelsior» con la Scala [redacted] Regio di Torino, le repliche proseguono sino al 7 ma lei ha danzato per l'ultima volta [redacted] 30 dicembre.

Che effetto [redacted] ha fatto signora Fracci?

«E' stato [redacted] tornare in famiglia e trovare un mondo di estranei. Ci si sente isolati. Il teatro è lo specchio della città. La domenica in città non c'è un milanese, ci sono solo persone che vengono per scrutare nelle vetrine oggetti che non potranno mai comperare, vanno sotto i portici del Piermarini a guardare i manifesti della Scala dove veramente non hanno possibilità di accesso, certi prezzi [redacted] folli, [redacted] partecipazione alla stagione lirica [redacted] e propria [redacted] sempre fatta da quel gruppo preciso di 7-8000 persone».

E' vero che le hanno negato un biglietto per la prima di «Schiaccianoci» prima di Natale?

«Sì, ma è stata una vicenda così squallida che preferirei non parlarne. Comunque quello "Schiaccianoci" l'ho visto: mi sono comprata il biglietto».

Le è piaciuto?

«No. Tanto valeva lasciare in vita quello di Nureyev che [redacted] in repertorio»

E come è successo questo ritorno [redacted] ballare con la Scala a Torino?

«E' stato per intervento del sindaco C[redacted], al quale sono molto grata. Torino è una città dove ho lavorato tantissimo ed è stata molto affettuosa».

Si dice che l'hanno prossimo la Scala con «Excelsior» andrà all'Opéra di Parigi, compagnia che ha un plotone di stelle giovani e bravissime. Non le sembra anomalo che in questi anni, se si esclude la sua presenza o quella di Alessandra Ferri, la Scala non sia riuscita a tirare su una nuova generazione di ballerine in grado di [redacted] al passo [redacted] mercato internazionale? Di chi è colpa? Dei sindacati? Della scuola di ballo?

«Le cause stanno nella grande disattenzione che c'è stata nel corso degli anni. Non si sono messi in valore gli elementi che meritavano. Ma c'è anche [redacted] responsabilità da parte dei singoli, anche bravi, che non [redacted] un repertorio da soli e aspettano di ricevere tutto dal teatro. E' chiaro che se poi una grande compagnia li contatta perché ha bisogno di una Giselle, di una Odette, di una Bajadera, loro rispondono che non lo sanno ballare. I classici, i fondamentali, uno se li deve costruire da sé».

Quindi c'è stata anche [redacted] mancanza di iniziativa individuale da parte [redacted] alcune danzatrici che avrebbero potuto fare carriera e non l'hanno fatta?

«Sì. Se uno non fa le cose giuste al tempo giusto, perde il treno, [redacted] occasioni non si presentano due volte».

Ora lei è direttrice del ballo all'Opera di Roma. Questa che sta per partire è la prima stagione firmata da lei.

«Il lavoro all'Opera di Roma dovrà essere necessariamente lento. Io non ho la bacchetta magica, se c'è la buona volontà da parte di tutti forse si può anche farcela. Incominciamo con [redacted] spettacolo "Nijinskij ritrovato": tre pezzi straordinari di Nijinskij: "la Sagra della primavera", "Jeux" [redacted] "Till Eulenspiegel". Poi ci sarà una serata romantica co[redacted] assaggi da vari balletti, un gala con piccole suite da vari titoli.

Ci sarà anche il famoso «Pas de quattre», una palestra per grandi stelle, chi lo ballerà?

«Ci stiamo lavorando, ci sarà qualche ospite e qualche scelta interna. Ci sono buoni elementi. Per esempio Gaia Stranamore, di appena [redacted] anni. C'è anche un giovane molto bravo, Riccardo Di Cosmo».

E i grandi classici?

«La prima cosa strettamente classica sarà il "Romeo e Giulietta" nella versione di John Cranko».

E la prossima stagione?

«E' presto per parlarne, ma certo io intendo arrivare ai grandi classici. A "Bella Addormentata", "Raimonda"».

Quali sono gli ostacoli?

«Uno dei grossi problemi dei corpi di ballo è l'età pensionabile. Non si possono mandare i danzatori in pen[redacted] a 52 anni. Troppo tardi. E' difficile mettere gli uomini in [redacted] dopo i 40 anni. Si devono trovare soluzioni. Altrimenti si continua [redacted] pagare gente in compagnia e poi si deve ricorrere agli aggiunti».

«E' stato come tornare in famiglia e scoprire un mondo di estranei» Il biglietto negato per «Schiaccianoci»

[redacted]

[redacted] PER COMINCIARE

ROMA. Apre il 23 gennaio con «La Rondine» di Giacomo Puccini la nuova stagione dell'Opera di Roma, quella che vede la Fracci direttrice del ballo. L'opera di Puccini, di rara esecuzione, [redacted] in scena con la direzione di Gianluigi Gelmetti, la regia di Guido De Monticelli, e il soprano Darina Takova nel ruolo principale.

Debutta invece il 30 marzo il primo spettacolo di danza. Il «Nijinskij ritrovato» mette insieme tre delle quattro coreografie realizzate dal grande danzatore Vaslav Nijinskij, uno dei padri fondatori della danza del 900. «Jeux», «Sagra della primavera» e «Till Eulenspiegel» sono tutte affidate per la ricostruzione a due grandi specialisti: Millicent Hodson e Kenneth Archer. Fra questi tre titoli è certamente il «Till» [redacted] meno conosciuto e il più interessante da vedere.

Carla Fracci in un momento del «Ballo Excelsior», in scena a Torino

IL BORSINO DEI FILM

Benissimo i tre AGG, bene «Bodyguards»

SOLTANTO dopo gli incassi del week end dell'Epifania si potranno tirare le somme della breve, [redacted] redditizia stagione delle feste di fine anno, anche se venerdì prossimo cominceranno già ad uscire nuovi titoli come «Non ho sonno» di Dario Argento (vietato ai minori). Una stagione, quelle delle feste, che ha visto il riavvicinamento del pubblico alle sale, che in quindici giorni nelle grandi città hanno raccolto oltre cento miliardi [redacted] mancano ancora gli incassi del Capodanno e del prossimo week end. Il trio Aldo, Giovanni e Giacomo con «Chiedimi se sono felice» ha superato i trentadue miliardi e si appresta [redacted] raggiungere [redacted] 36 miliardi e 187 milioni incassati durante le feste [redacted] due anni fa con «Così è la vita», ultimo grande successo al botteghino del cinema italiano. Oltre al film del trio comico stanno richiamando in questi giorni spettatori Christian De Sica e Massimo Boldi con «Bodyguards», Harrison Ford e Michelle Pfeiffer con «Le verità nascoste», Bruce Willis con «Unbreakable», Richard Gere [redacted] Winona Ryder con «Autumn in New York», Vincenzo Salemme [redacted] Sabrina Ferilli [redacted] «A ruota libera», Woody Allen con «Criminali da strapazzo», mentre l'offerta della produzione d'animazione è dominata da «Dinosauri», «Galline in fuga» [redacted] «Pokemon 2».

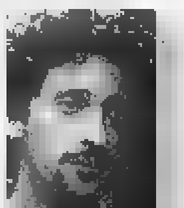
Lo scorso anno in Italia le feste di fine anno registrarono il successo del duo americano Julia Roberts e Richard Gere con «Se scappi ti sposo», mentre nella corrente stagione cinematografica - iniziata a luglio - prima del nuovo boom di Aldo, Giovanni e Giacomo, in testa al box office c'era Tom Cruise [redacted] «M:1-2-Mission Impossible» (19 miliardi di incasso) seguito da dieci altri titoli d'Oltre Oceano.

Ernesto Baldo

IN & OUT

Adrien Brody

▲ Newyorkese, classe 1956, già fattosi notare nello splendido «Summer of Sam» di Spike Lee (era Ritchie, lo sfortunatissimo punk), ha di recente confermato la propria bravura in «Liberty Heights», diretto da Barry Levinson. Ora è sugli schermi con «Bread and Roses» di Ken Loach, nel ruolo d'un sindacalista anarcoide che difende i diritti degli immigrati latino-americani. In una Los Angeles finalmente [redacted] stereotipata, l'ultimo cineasta marxista porta ancora una volta la classe lavoratrice sugli scudi: [redacted] Brody impersona il suo Sam con la tenerezza dovuta ai personaggi destinati a durare nel ricordo dello spettatore.



Harrison Ford

▼ Sarà per il moralismo vittoriano tipico del cinema di Hollywood, oppure perché rivestire i panni di India[redacted] Jones traccia una strada obbligata: resta il fatto che, nella sua carriera, Harrison Ford mai aveva accettato di apparire al suo pubblico [redacted] una luce poco simpatica. Essendosi però ultimamente appannato il [redacted] carisma, le cose son cambiate: ne «Le verità nascoste», centone hitchcockiano [redacted] firma d'uno Zemeckis minore, egli è un marito fedifrago e sinistro. Purtroppo, in luogo della [redacted]bida ambiguità d'un Cary Grant, il Nostro mostra un'opacità che lo apparenta al regno minerale. O [redacted] quello di certi eroi buonisti.

Francesco Troiano

SAGOR

Ecco [redacted] una casa direttamente da chi l'ha costruita può essere un affare [redacted] d'oro.

B[redacted] Albenga: [redacted]

LANCIO 2ª TRANCHE

- Complesso residenziale esclusivo.
- Posizionato in località caratteristica.
- Rapporto qualità-prezzo eccezionale.
- Possibilità di personalizzazioni.

Bilocali [redacted] L. 160.000.000
Trilocali [redacted]
[redacted] privati. Box auto.

[redacted]
TUTTI I [redacted]
[redacted]

VISITATE L'APPARTAMENTO CAMPIONE

[redacted] Papillon a [redacted]: "le [redacted] l'excellence". Davanti alle isole Lérins, è in costruzione una lussuosa villa con piscina, giardino di 3000 mq. e essenze naturale. Soltanto sette appartamenti dai quali si gode una vista mare senza paragoni. Finiture personalizzabili di altissimo livello.

"Le Pierrier" a Cannes. In un complesso immobiliare prestigioso con piscina e ampi spazi verdi, splendidi appartamenti con ampie terrazze esposte a sud, a condizioni irripetibili.

Monolocali da L. 81.000.000
Bilocali da L. 106.000.000
Alte rendite locative.

[redacted] a [redacted]. Un privilegio per pochi.

- Posizione eccezionale con piscina e parco alberato
- Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare
- Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze o giardini privati.

[redacted] da F.F. [redacted]

La Rosa dei Venti a Sanremo: [redacted] Fiori. In un prestigioso complesso immobiliare in fase di ultimazione, a pochi minuti dal mare, sono disponibili solo pochi appartamenti. Un'opportunità da cogliere subito!

[redacted] L. [redacted]

VI [redacted] DURANTE [redacted] FESTE [redacted] UFFICI [redacted] E VI AUGURIAMO [redacted] FELICE 2001

[redacted] LA ROSA DEI VENTI STRADA SOLARO [redacted]

SAGOR Case fuori dai luoghi comuni.

GOLFE JUAN [redacted] AV. DE LA GARE, 26 TEL.0033.497.218.008 [redacted]

MINISTERO DELLA DIFESA

COMANDO LOGISTICO AREA SUD - UFFICIO AMMINISTRAZIONE
SEZIONE CONTRATTI - NAPOLI

Avviso di gara

Il giorno 7/2/2001 sarà esperita, presso la Sala delle gare [redacted] Comando Logistico Area Sud - Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti, ubicato in corso [redacted], C.A.P. 80143, Napoli (tel./fax 081.7080754), licitazione privata, ambito [redacted], su prezzo base [redacted], per appalto servizio catering veicolato e prestazioni complementari, lotto unico, da eseguirsi presso vari Enti dislocati nelle aree geografiche di competenza del Comando Logistico Area Sud come [redacted] specificato nella lettera di invito. Importo complessivo presunto [redacted] 76.691.855.040 IVA esclusa (Euro 39.611.446,25). La gara [redacted] effettuata secondo le procedure previste [redacted] D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95. [redacted] disposto nel bando d[redacted] pubblicato sulla Gazzetta U[redacted] della Repubblica Italiana - parte II n. 1 del 2/1/2001, le [redacted] di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta dovranno:
- essere spedite [redacted] e non oltre il 15/1/2001, qualora [redacted] domande [redacted] partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono.
- pervenire, sempre entro e non oltre la predetta data, nel caso in cui la lettera di richiesta di partecipazione costituisca [redacted] manifestazione di volontà di partecipazione alla gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti del Comando Logistico Area Sud (tel/fax 081.7080754) o presso il sito internet [redacted] Commiservizi (www.commiservizi.difesa.it)

IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
col.amm.com Angelo Cappelluti

COMUNE DI [redacted]

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto avviso di esito gara

Il Comune di Alassio comunica che è stata esperita la gara a pubblico incanto, con le modalità previste dall'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 let. b) del D.lgs. N. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento della fornitura e posa, compresi relativi lavori di installazione dell'arredo per l'allestimento della nuova sede della Biblioteca Civica nei locali di Palazzo Durante. Imprese partecipanti: n. 3. Impresa aggiudicataria: Ditta Castelli S.p.A. con sede in Ozzano Emilia 40064 - Bologna, via Olmatello n. 21. Valore dell'offerta aggiudicataria L. 442.003.717 (pari a Euro 228.616,73) oltre IVA 20%. L'esito di gara integrale è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE il 19 dicembre 2000 e viene pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
dott. Alfredo Silvestri

[redacted] DELLA VALLE D'AOSTA

Direzione Protezione Civile
Servizio Interventi Operativi
Reg. Aeroporto 7/A - [redacted] Saint Christophe (AO)

Estratto del bando di gara

Oggetto: Ampliamento e trasformazione da sistema analogico a numerico PCM di n° 5 tratte radio della dorsale della rete dei servizi di radiocomunicazioni della protezione civile verso le valli di Cogne, Ayas e Valtournenche.
Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del D.Lgs. 358/92 e 402/98.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del D.Lgs 358/92 come modificato dal D.Lgs 402/98.
Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 02/02/2001 presso la Direzione Protezione Civile - Reg. Aeroporto 7/A - 11020 Saint Christophe (AO).
Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando e del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste alla Direzione Protezione Civile - loc. Aeroporto, 7/A - 11020 Saint Christophe (AO) - (Tel. 0165 238222 / Fax 0165 40935). Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto e del capitolato tecnico è richiesto il pagamento di lire 5.000 (cinquemila) mediante l'applicazione di marche da bollo di pari valore sul documento stesso. Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 27 dicembre 2000.

IL DIRETTORE
Lorenzo Chabloz

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1011/93 promossa [redacted]: CARIPLO-Cassa Risparmio Prov. Lombarde contro: [redacted] Giuseppina - SCALFONI Maurizio - GIODA Daniela. Il Giudice dell'esecuzione [redacted] Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25/1/2001, alle ore 12,30, dei seguenti beni:
[redacted] Vinovo - Località Tetti Rosa, via Manzoni 36:
Lotto secondo
Al piano rialzato: alloggio composto di due [redacted], tinello con cucinino, bagno, ingresso-disimpegno, ripostiglio e due balconi, cantina.
Lotto terzo
Al piano seminterrato: locale autorimessa.
Prezzo base L. 156.100.000 per il lotto 2°; L. 27.000.000, per il lotto 3°. Aumenti minimi L. 2.000.000, per il lotto 2°; L. [redacted], per il lotto 3°.
Depositi per [redacted] e spese: 25% [redacted] prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato [redacted] "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. [redacted], piano 4°, sett. 1, [redacted] n.103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Ente nazionale per le strade

Direzione Generale

Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti
Via Monzambano, 10 - Roma Tel. 06.490326 - Fax 06.4454956 - 06.4456224

Avviso di gara

Sul foglio [redacted] Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28/12/2000 [redacted] pubblicato il bando di gara relativo alla sottoindicata licitazione privata a termine abbreviato:
- GE [redacted] - S.S. n. 1 "Aurelia" - Lavori di completamento del Lotto 2° mediante la realizzazione dei collegamenti con l'abitato - penetrazione all'abitato La Spezia dallo svincolo Castelletti a Via Fontevivo: svincolo Via Fontevivo - Caso Nazionale - Raccordo discesa Felettino [redacted] n. 330 "[redacted] Buonviaggio".

Categoria prevalente: OG3
Importo complessivo dell'appalto: L. 28.980.000.000 Euro: 14.966.920,94
Te[redacted] per presentare le domande di partecipazione alla suddetta Licitazione Privata a [redacted] abbreviato: [redacted] 12 del 7/2/2[redacted]
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Contratti [redacted] Direzione Generale dell'ANAS - Via Monzambano, 10 - Roma.
Roma, li 22/12/2000

IL [redacted] CAPO UFFICIO CONTRATTI dott.ssa M. Scurti

Ente nazionale per le strade

Direzione Generale

Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti
Via Monzambano, 10 - Roma Tel. 06.490326 - Fax 06.4454956 - 06.4456224

Avviso di gara

Sul foglio [redacted] della Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28/12/2000 viene pubblicato il bando di gara relativo alla sottoindicata licitazione privata a termine abbreviato:
- TO 88/00 - S.S. n. 23 "del Sestriere" - Lavori di costruzione della variante di Stupinigi.

Categoria prevalente: OG3
Importo complessivo dell'appalto: L. 13.131.000.000 Euro: 6.781.595,54
Termine per presentare le domande di partecipazione alla suddetta Licitazione [redacted] a termine abbreviato: ore 12 del 7/2/2001
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'ANAS - Via Monzambano, 10 - Roma.
Roma, li 22/12/2000

IL DIRIGENTE CAPO UFFICIO CONTRATTI dott.ssa M. Scurti

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto [redacted], [redacted] esecuzione immobiliare [redacted]. 1000/87 promossa da: Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino contro: MECCA Matteo - MESSINA Assunta, [redacted] Giudice dell'esecuzione dott. Silvestri ha disposto la vendita [redacted] incanto per [redacted] giorno 25/1/2001, alle ore 11,45, dei seguenti beni: Lotto Unico
In Bruino, Via Coazze 5-7, [redacted] p. T.: alloggio composto da ingresso-disimpegno, cucinotta, salondino, due camere, servizio igienico con doccia e bagno principa[redacted]: cantina e box auto. Terreno, ad uso esclusivo n. "1".
Prezzo base L. 150.000.000; Aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% [redacted] prezzo base, da [redacted] entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato [redacted] "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazio[redacted]. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza n. 103 (e più precisamente [redacted] n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA Rosanna Gaggino [redacted]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

TENDENZE AUMENTA LA RICHIESTA DI PROSA, TRIONFA IL MUSICAL, LA POLITICA PROVOCA SANGUINOSE LOTTE PER I POSTI

MASSIMO CASTRI
Dopo essere stato chiamato alla testa del Teatro Stabile di Torino, il regista si è trovato nella sgradevole condizione di non poter produrre neppure un allestimento nuovo

MARIO [illegible]E
Il regista napoletano ha abbandonato polemicamente la direzione del Teatro di Roma prima della scadenza del suo mandato a causa di traffici nella stanza dei bottoni che lasciano indifferente il consumatore di teatro

LUCA [illegible]
Ha inaugurato il suo atteso regno al Piccolo teatro di Milano con due kolossal, Calderón e uno Strindberg, entrambi nel segno del sogno. Milano produce spettacoli non visibili altrove: lodevole, costosissimo

LEV DODIN
Il direttore del Maly Teatr di Pietroburgo ha portato in Italia una meravigliosa riduzione-maratona dei «Demoni» di Dostoevskij, oltre a «Gaudeamus», un divertente adattamento da un romanzo di Sergej Kaledin

SAVERIO MARCONI
Specialista del musical in Italia, ha di nuovo fatto centro con il nuovo «Dance!» mentre altri spettacoli («Rent», «A qualcuno piace caldo» e «Marathon») sono state brillanti sfide al suo monopolio

[illegible] BARBERIO CORSETTI
Da quando la dirige lui, la Biennale Teatro di Venezia funziona tutto l'anno e ospita quasi solo spettacoli di tendenza
Un tentativo fatto anche in altri nuovi spazi come l'Inda di Roma e cantieri culturali alla Zisa di Palermo

IL SOGNO DEL 2001
A teatro per abitudine

Una scena di **Dance!**, l'ultimo musical di Saverio Marconi: il suo monopolio italiano è il musical (genere in ascesa in tutto il mondo) comincia a essere insidiato

[illegible] d'Amico

In Italia la routine è una meta da raggiungere Le trappole inventate per Castri e Martone

Si adattano film e romanzi, lo sperimentalismo comincia a diventare istituzionale

CONCLUSE quelle sanguinose lotte politiche senza le quali da noi non si assegna nessuna carica pubblica, ci si potrebbe aspettare che almeno il teatro, in quanto comportante solo intrattenimento e cultura, venisse lasciato in pace - in fondo, un direttore artistico che facesse dei buoni spettacoli non dovrebbe dar fastidio a nessuno. Ma nel 2000 ben due eccellenti uomini di spettacolo dopo essere stati chiamati alla testa di altrettante istituzioni stabili si sono trovati, uno (Massimo Castri a Torino), nella condizione di non poter produrre nemmeno un allestimento nuovo; l'altro (Mario Martone a Roma), a dover rassegnare le dimissioni prima della fine del mandato. In entrambi i casi le ragioni riguardano traffici nella stanza dei bottoni che lasciano il consumatore del tutto indifferente. Poco memorabile per altri versi, l'annata ha visto il riassetto anche di altri Stabili importanti.

A Genova il passaggio delle consegne tra lo storico fondatore Ivo Chiesa e i designati Carlo Repetti e Marco Sciaccaluga è stato, vivaddio, soft e nel segno della continuità; a Milano Luca Ronconi ha inaugurato il suo atteso regno con due kolossal, un Calderòn e uno Strindberg, entrambi nel segno del sogno. Diversamente dagli altri Stabili sovvenzionati, che fanno girare le loro produzioni come impresari autonomi, quello di Milano produce spettacoli non visibili altrove, il che è lodevole anche se, nei casi succitati, costosissimo. Ghiotti tuttavia i suoi propositi per il 2001: un gruppo fisso di ottimi attori si cimenterà in lavori eterogenei, a partire da una «Lolita» dalla sceneggiatura cinematografica di Nabokov, commissionata ma poi non usata da Stanley Kubrick.

Anche in passato, e con risultati talvolta memorabili, Ronconi aveva portato in scena opere di origine non teatrale (e di recente ha ospitato la meravigliosa riduzione-maratona dei «Demoni» di Dostoevski ad opera del Mali Teatr di San Pietroburgo diretto da Lev Dodin). La tendenza di adattare film e romanzi è comunque diventata generale, e non solo in Italia, a Londra per esempio «Il laureato», pur stroncatissimo, si continua a replicare anche ora che la statuaria Kathleen Turner è stata sostituita da una goffa Jerry Hall.

L'altro trionfante trend del teatro commerciale mondiale (a Londra e a New York, addirittura minacciando seriamente la prosa) riguarda il musical. In Italia, dove non c'era nessuna tradizione in proposito, «A qualcuno piace caldo», «Rent», «Marathon» sono state solo alcune delle brillanti sfide contro il monopolio dello specialista Saverio Marconi, il quale dal canto suo ha varato «Dance!». Buona salute anche sul fronte diametralmente opposto, vale a dire quello della cosiddetta avanguardia, una volta attiva solo in spazi periferici e in Festival particolari come quello di Santarcangelo di Romagna. Adesso lo sperimentalismo è protetto e abbastanza istituzionalizzato, con parecchi loci a disposizione. La Biennale Teatro diretta da Giorgio Barberio Corsetti funziona tutto l'anno e ospita quasi solo spettacoli di tendenza; lo stesso hanno fatto Martone all'Argentina e in particolare all'Inda, notevole spazio nuovo da lui impiantato nella ex periferia industriale di Roma; Palermo alla Zisa, altre città ancora. Oggi dunque hanno lunga durata anche creazioni di tante formazioni minori, tra le quali spiccano quelle buonistico-terzomondiste di Pippo Del Bono e quelle raffinate ancorché spesso sgradevoli della Raffaello Sanzio, il cui «Genesis» ha riportato il Premio Ubu.

Complessivamente, la richiesta di teatro è in aumento, con una clientela in cui predominano gli anziani e i giovani (latita, semmai, l'età di mezzo), cui si trova più prudente offrire classici che novità. Sono anche entrate in funzione belle strutture nuove a Udine e a Bolzano, mentre a Brescia e altrove altre antiche sono state recuperate con amorevoli restauri. Pur non promettendo molto più della routine, dunque, il 2001 si presenta positivamente; anzi, se vogliamo essere ottimisti, forse proprio per questo. Per qualche verso, infatti, è forse proprio di routine, ossia di diventare un'abitudine consolidata, che il teatro italiano ha bisogno.

[illegible] HA «LE SCARPE STRETTE»

ROMA. Il teatro di prosa 2001 si apre con interessanti appuntamenti. Il primo debutto del mese è per il 6 gennaio. Al Mancinelli di Orvieto Vincenzo Salemme presenterà in prima nazionale la nuova commedia **Sogni e bisogni**, di cui è anche interprete con la sua compagnia. Il 9 gennaio al TeatroDue di Parma debutta **La signora dalle scarpe strette**, tragicommedia musicale di Vittorio Franceschi, protagonista Elisabetta Pozzi. Sempre il 9 al Teatro Comunale di Gubbio prende il via **Medea** di Anna Maria Guarnieri. Tocca poi allo Stabile di Genova: il 12 gennaio al Duse, in regia di Marco Sciaccaluga, **Il mostro di Hannover** che fu presentato a Venezia nel 1997 e premiato per l'interpretazione di Goetz George. Forse il più atteso tra gli spettacoli di questo inizio anno è quello annunciato a Milano, al Teatro Giorgio Strehler, per il 17 gennaio: la **Lolita** dal romanzo di Nabokov. A metà mese lo Stabile di Catania punta su Andrea Camilleri che presenta un suo libero adattamento da un racconto di Luigi Pirandello, **La cattura**. Il 18 gennaio ad Arezzo nuova edizione de **Le sedie** di Ionesco, con Adriana Asti e Giorgio Ferrara. A Genova al Teatro Della Corte, primo grande appuntamento a febbraio, il giorno 6, con Mariangela Melato in **Tre versioni della vita**.

Sudato e spettinato il maestro ha diretto il Capodanno viennese senza bacchetta

Harnoncourt fra Radetzky e Radetzky

Il Concerto s'è aperto con la versione originale «militare»

Sandro Cappelletto

VIENNA

E' stato al gioco, però che fatica per lui.

Non aveva l'aria di divertirsi troppo Nikolaus Harnoncourt, al suo debutto, a 71 anni, sul podio del Concerto di Capodanno e alla guida dei Filarmonici di Vienna. Un ritorno a casa per un musicista di primissimo rango che a lungo ha suonato in questa orchestra, nella sezione dei violoncelli, prima di decidere che la sua avventura creativa doveva percorrere altrove i sentieri a lui congeniali del barocco, di Bach e del Settecento.

C'era molta attesa per le sue scelte, perché da lui è lecito aspettarsi uno sguardo particolare, non ovvio; e il segno, per quanto è possibile in un'occasione che dal 1939 rispetta in modo rituale il proprio cliché, Harnoncourt lo ha lasciato. Ha esordito con la versione originale della Marcia Radetzky, ricordandoci che è nata appunto come marcia, è scandita da una lunga introduzione del tamburo militare, non prevede alcun battimani del pubblico. Ha tenuto a briglia stretta fiati e ottoni e ha cercato, nel cuore di questa musica da parata, finezze di viole e clarinetti. Peccato che il pubblico di mezzogiorno di Rai Uno l'abbia perduta: per rispettare i tempi dell'Angelus del Pontefice, il collegamento, come sempre, non è partito dall'inizio del concerto. Questa «vera» Radetzky si è potuta comunque ascoltare sulle frequenze di Radio Tre.

Harnoncourt ha anche proposto alcuni rari valzer di Joseph Lanner, contemporaneo di Johann Strauss padre, violinista e direttore di orchestrine leggere anche lui, ma travolto dal maggior estro dell'amico, presto diventato rivale. Il direttore ha legato Lanner al passato, staccando tempi più morbidi e rotondi, quasi dei minuetti, lievi nell' orchestrazione: sotto il dinamismo del valzer si affacciava ancora una parrucca, una trina. E la netta separazione tra il primo e gli altri due tempi del valzer, è stata la scelta musicale più evidente dell'intero concerto: quasi che il passo volante di questa danza volesse decollare, che tra l'immagine della coppia ferma e quella, successiva, della coppia che gira e gira e gira perdendosi nel vortice della musica, ci fosse un abisso di malinconia impossibile da colmare.

Difficile immaginare un direttore meno mediaticamente fascinoso di Harnoncourt: spettinato, stretto in una giacca molto «wiener», ma non abbastanza scura da nascondere i fiumi di sudore che gli irroravano spalle e petto, farfallino fuori misura, sguardo più dolce che imperioso, ha diretto - nel repertorio barocco usa così - bacchetta, con gesti tutt'altro che perentori, anzi carezzevoli. Quando, dopo una «Luzifer-polka», un orchestrale è apparso tra i fumi indossando un mascherone da diavolo, lui gli ha stretto la mano con l'aria di dire: «Perdona loro, non sanno quello che fanno. E perdona anche me». Niente palette da capostazione alla Zubin Mehta, né le facce simil-spiritose in cui riesce sovranamente banale Lorin Maazel. Al momento degli auguri di «felice anno nuovo», scanditi all'unisono da tutta l'orchestra, ha ricordato che «l'arte è il più grande dono di Dio» e che il 2001 è, per scelta dell'UNICEF, «anno internazionale dell'infanzia».

Per il diciottesimo Capodanno di seguito, rose, orchidee e garofani giungevano da Sanremo. Sala d'oro del Musikverein talmente colma che sono stati venduti dei posti perfino a ridosso dei percussionisti: quando partiva una grognuola della grancassa,i poveretti soffrivano. Giapponesi in netto calo numerico, in aumento gli austriaci che, come è noto, alle tradizioni ci tengono.

Per Nikolaus Harnoncourt, austriaco, 71 anni, il podio del Concerto di Capodanno alla guida dei Filarmonici di Vienna è stato un ritorno a casa: a lungo Harnoncourt ha suonato in questa orchestra nella sezione dei violoncelli

«Musichette tutte uguali»

Gli allievi di una 1ª media fra noia e dissacrazione

«Sembra un gufo», dice Beatrice quando sul video appare Harnoncourt. Il Concerto di Capodanno visto in tv dai ragazzini di una prima media di Venezia è anzitutto una trattativa: promettete di stare un'ora ad ascoltare valzer e polke, poi andiamo assieme a tirare dei botti. Accettano. Due, su quindici (gli altri nove della classe sono in montagna a sciare), suonano il pianoforte e dopo un po' uno è [illegible]: «Ma tutte uguali 'ste musichette!». Elena riflette sulla percezione suono-immagine: «Quando vedi uno strumento capisci che è quello a suonare, altrimenti non lo distingui».

«Ma sono tutte ragazze, anche quelle vestite da uomo!», sbotta Lorenzo, quando gli allievi della Scuola di ballo dell'Opera di Vienna danzano la «Polka di Arlecchino». Nessuno fa una piega vedendo che qualcuna ha la pelle nera.

Domande su domande, che rivelano curiosità e [illegible] consuetudine con questo tipo di musica: «Perché le corde dell'arpa sono bianche, qualcuna rossa? - Perché ci sono tanti violini? - Ma come fanno a girare il foglio senza perdere il tempo? - Qual è lo strumento più difficile?».

E le donne, che in questa orchestra non ci sono?

«Perché si stanno esaurendo», risponde Elena. Cioé? «Si [illegible] stufate e se ne [illegible] andate via». «Perché non vogliono», suggerisce Marta. No, è il contrario: sono gli uomini a [illegible] volerle. Nessuno sembra crederci. «Non è giusto», convengono. Alla terza coreografia, quando danzano due locomotive a vapore e i macchinisti si muovono alla ridolini, diventa impossibile tenerli e la platea si dissolve alla rapidità di una polka-schnell suonata «prestissimo». Andando via, qualcuno butta lì un passo di danza, qualcun altro canticchia il «Danubio blu». **[s. cap.]**

Ha condotto le news Rai

Tg3: Panariello ultimo esperimento del Duemila

FIRENZE

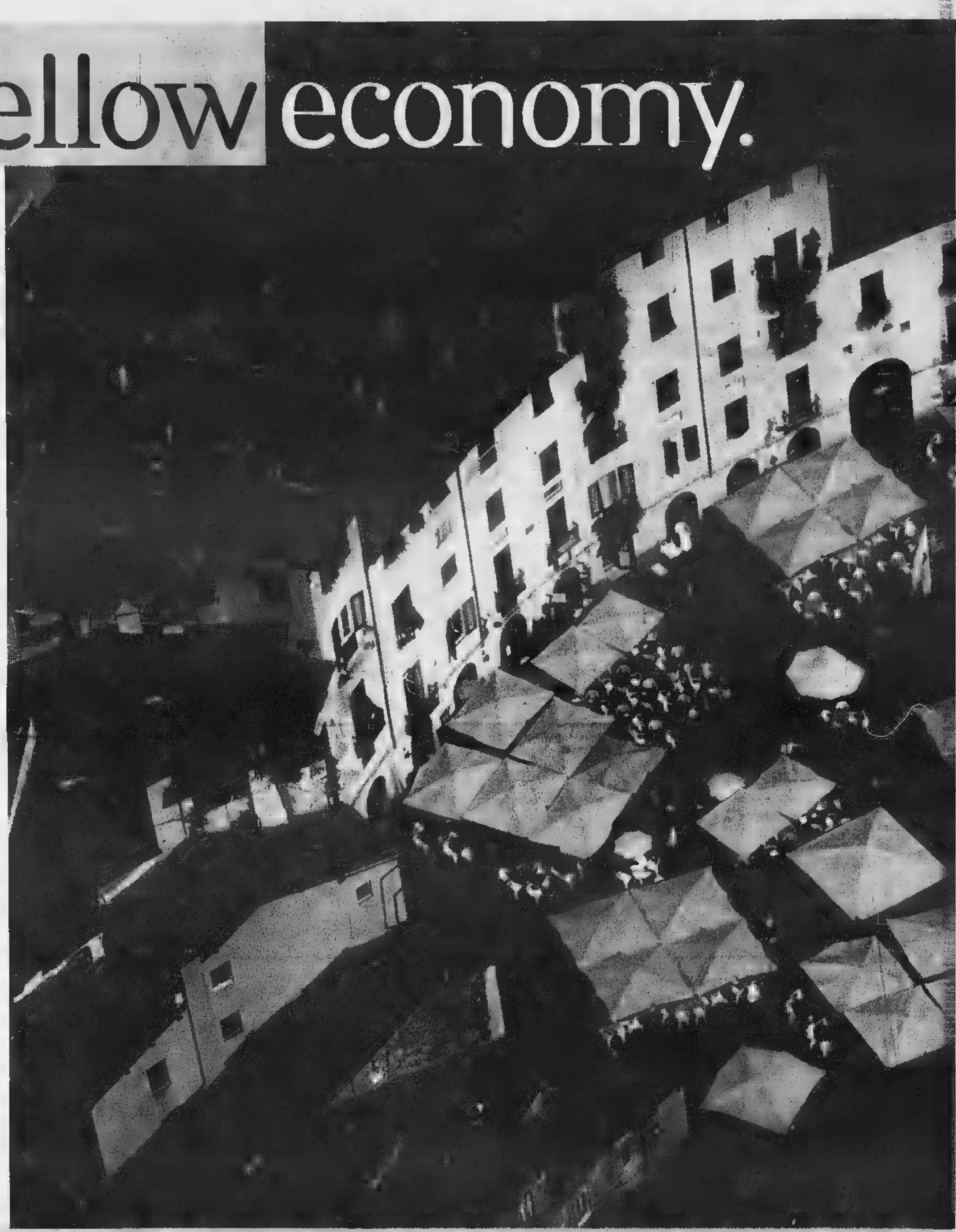
Giorgio Panariello ha condotto l'altra sera l'ultimo Tg3 regionale della Toscana alle 19,30 ed ha fatto gli auguri per il 2001 dagli schermi della Rai.

Il [illegible] di «Torno Sabato» ha aperto il Tg3 Toscana con uno sketch nel quale ha riunito tutti i suoi personaggi più famosi da «Mamma Italia», a «Mario il bagnino del Bagno Maria» . Panariello ha parlato anche del traffico, solo per segnalare «molto movimento verso i luoghi dove aveva in programma le sue apparizioni di fine d' anno».«Si è trattato di un doveroso omaggio ad un artista toscano che nel 2000 ha conquistato il primato della notorietà e del successo a livello nazionale - dicono al Tg3 Toscana - e anche una strenna di buon augurio per i nostri telespettatori».

Strenna ai Tg3 l'altra sera, provocazione e Studio Aperto qualche settimana fa, quando il direttore delle news di Italia 1, Mauro Giordano, aveva mandato in onda il telegiornale corredato di foto e di spezzoni televisivi di Marina La Rosa. Mentre uno speaker leggeva le notizie - allagamenti, delitti - invece delle immagini acconce appariva la vamp del «Grande Fratello». Una nuova moda per ravvivare le news? Una terapia d'urto per acchiappare l'audience?

Yellow economy.

Welcome to the



Benvenuti nella grande piazza multimediale, il cuore del business.

Accomodatevi. Scoprite i vantaggi della Yellow Economy. Perché Yellow? Perché da sempre il giallo è il punto d'incontro tra chi vende e chi compra. Oggi la piazza è cresciuta, ha allargato i propri confini per rendere il giallo protagonista nel mercato globale. Una piazza multimediale che Seat Pagine Gialle continua ad ampliare per dare a tutte le aziende più visibilità ■ stimolare nuovi scambi commerciali. Con tanti

ezzi di contatto: le Pagine Gialle, i negozi Buffetti, I servizi telefonici, Internet, e tutti quelli che si aggiungeranno
futuro. Inoltre, nella piazza le aziende trovano tutti gli strumenti per far crescere il business: direct marketing,
litoria specializzata, analisi di mercato. Una piattaforma multimediale ricca di opportunità per tutti. Welcome.

SEAT PAGINE GIALLE
Idee che creano valore

Una fulminante puntata
Il Capodanno di Canale 5
batte le piazze della Rai
Un Grillo alluvionato

Alessandra Comazzi

Il «Blob» del nostro scontento

CON la televisione accesa a motivo del segnale orario di mezzanotte, molti italiani sono entrati, definitivamente e senza più possibilità di contestazioni, nel nuovo millennio, secolo, decennio, anno e anche nella nuova settimana. Canale 5 ha saputo, grazie a quella volpe di Maurizio Costanzo, «far passare» al pubblico una più divertente e rilassata atmosfera di festa rispetto alle scontate, populistiche piazze della Rai. Infatti gli ascolti sono stati premianti: 6 milioni 671 mila spettatori per Canale 5, 4 milioni 660 mila per Raiuno. Zelig su Italia 1 ha festeggiato con il cabaret, ma il programma più significativo, e anche più faticoso per chi lo ha realizzato è stato il grande «Blob» di Raitre. Autori Enrico Ghezzi, Marco Giusti e una redazione che passa le ore davanti alla tv: a tutta la tv, non solo a qualcosa ogni tanto. Ci vuole una bella voglia, mi dovete credere.

Un «Blob» di riepilogo, non soltanto dell'anno, ma delle ultime distorsioni della nostra società civile. Accostamenti di grande intelligenza, di vera trasgressione, tra parole e immagini. Sottotitoli fulminanti, abbinamenti temerari che illustravano non soltanto la televisione, anche il clima del Paese. Vedendo quel programma lì, non si poteva non pensare che davvero il video ha la possibilità di raccontare la realtà: ma che questa realtà, perché sia vagamente simile a quella da noi percepita attraverso il velo di Maya, deve ricostruita. Altrimenti è falsa. E' paradossale, è così, e questo è il primo pensiero del nuovo anno, decennio, secolo, millennio. E pure settimana.

Su Telepiù c'era Beppe Grillo con il «messaggio alla Nazione». A differenza di Ciampi, Grillo seduto ad una scrivania quasi completamente sommersa da un'acqua dall'aspetto putrido, sulla quale galleggiavano rifiuti animali e vegetali, pezzi di pollo, un cavolfiore. Grillo parla su Telepiù: perché le altre reti non vogliono lui perché lui non vuole le altre reti? Deve essere un insieme di cose: Grillo porta grane, è troppo arrabbiato per le reti generaliste e sussiegose. La sua rabbia colpisce alto, colpisce le multinazionali americane, le banche; oltre, naturalmente alla nullità della politica italiana, ed alla inattendibilità dei giornali. Grillo non è più comico. Non lo è più nella forma e nella sostanza. Anzi, la forma, la scelta dell'acqua putrida che alla fine diventa cloaca di immersione, diventa perfetta sostanza.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DELL'A

OGGI
Francesca Dellera protagonista del film tv *Nanà* (Canale 5, alle 21). Red Ronnie conduce da Cuba *Roxy bar* (Tmc2, alle 20.50). Fabrizio Frizzi ospite di *Cominciamo bene* (Raitre, alle 9.30).

GOOGLE
Come racconta l'Espresso, il motore di Google.com, inventato da due ex studenti di Stanford, visitato ogni giorno da 23 milioni di navigatori, è stato adottato persino da Yahoo! (che per offrire ai suoi clienti prestazioni migliori ha abbandonato Inktomi). Motivo del successo: pubblicità soprattutto la capacità di far apparire per prime le pagine davvero importanti in rapporto alla parola chiave inserita (grazie a software automatici che, navigando per la rete, controllano non solo i contenuti delle pagine ma anche se un sito è molto citato).

PUBBLICITA'
Alcuni siti americani, scontenti degli introiti pubblicitari, stanno sperimentando il «banner con l'audio» (per invogliare il cliente a cliccare il banner, si inseriscono messaggi parlati o musicali).

QUIZ
La rete americana Abc, preoccupata perché gli spettatori quiz *Who wants to be a millionaire?* diventano sempre meno numerosi, ha aumentato il premio in palio (ora è di 3 miliardi e 847 milioni di lire). E' dall'11 luglio scorso che nessuno vince.

ALBERI
Bob Pranga, decoratore di alberi a domicilio, ha tra i suoi clienti Richard Gere, Goldie Hawn, Diane Keaton, Shirley MacLaine. Per addobbare un pino alto tre metri chiede 3500 dollari (otto milioni circa).

«Mike mi dice che sono «una colonna», ma vorrei diventare una cariatide» (Fiorella Pierobon, foto).

ARCURI
«Tutti vorrebbero portarmi a letto e stop. Ma Manuela non è ragazza da letto e stop» (Manuela Arcuri).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 4305579 | 20.00 14685
11.30 | 22.40
13.30 3918 | 0.15 87425
17.00 52208

RAIDUE

TELEGIORNALE
4510598 | 20.30 33937
11.15 | 23.45 7951579
13.00 1173

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 69192 | 23.10
14.00 8182869 | 0.20 8556796
19.00 7956

CANALE 5

TELEGIORNALE
2444604 | 20.00
13.00 77802 | 1.00 5570027

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 | 19.30 2937

RETE 4

11.30 8978550 | 18.55 3119802
13.30 9956

GIORNO

6.00 Euronews [47956]
6.25 Il colore dei Santi di Suor Castelli [56558192]
6.40 Viaggiare informati - Che tempo fa [79574918]
6.45 Raiuno Mattina Varietà con L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [94705111]
9.50 Appuntamento al cinema [3219918]
9.55 Un Natale indimenticabile Film [5213289]
11.25 Che tempo fa [5401598]
11.35 La prova del cuoco con A. Clerici [7192579]
12.35 La signora in giallo Telefilm [5161463]
14.00 Tg1 Economia [15753]
14.05 Ci vediamo su Raiuno - La Sol Gioco [747376]
14.40 Ricominciare SO [607043]
15.05 Ci vediamo Raiuno Varietà [8363666]
16.15 La vita in diretta condotto da M. Cucuzza [6059550]
17.10 Che tempo fa [1578444]
18.55 Quiz show Gioco condotto Amadeus. Regia di Vicario (1ª parte) [4952395]

6.20 Viaggio nel mondo del sociale "Il prezzo di sogno" [5532685]
6.30 LavorOra (R) [8136024]
6.45 Rassegna Stampa dai periodici conduce Stefano Micalone [5246598]
7.00 Go Cart mattina Programma per ragazzi [6713260]
Vita Roger TF "La rivolta dei boxer" [4500111]
9.55 Rai Educational Un mondo a colori [2057395]
10.10 In viaggio con Sereno variabile [4919531]
10.35 Tg2 Medicina 33 [5618734]
10.55 Nonsolosoldi [8796111]
11.05 Tg2 Parade [8634314]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varieta [5192]
12.00 I Fatti Vostri Varietà [90802]
13.30 Tg2 Costume e Società a cura di Da Scalzi [19579]
13.50 Tg2 Salute [3936956]
14.00 WWW.Raidueboysandgirls.com [69485260]
16.00 Tg2 - Net [17598]
18.10 Sportsera [8671550]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. [97734]
18.35 Meteo [9611043]
In viaggio con Sereno Variabile [9610579]
19.05 Jarod-Il camaleonte Telefilm [219802]

6.00 Rainews 24 [1533573]
8.05 Rai Educational [6711753]
9.30 Cominciare bene conducono T. Garrani, I. Capitani [6673463]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Mielela - 1ª parte [9918]
12.25 Tg3 Italie a cura di G. Mielela - 2ª parte [377005]
12.55 Tg3 Pari e dispari a cura di I. Bartoloni [366579]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [3935005]
14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [7949314]
15.00 Tg3 Neapolis A cura di S. Biazzo, Luise [43598]
15.10 Tre ragazzi Programma per ragazzi condotto da A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) [3849145]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco condotto da G. Magalli, Regia di A. Bevilacqua [7281937]
17.10 Geo Geo Documentari presentati S. Sagramola. Regia di G. Michelacci. All'interno: Tg3 Meteo [1506227]

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [7431173]
8.45 La casa dell'anima Attualità V. Sgarbi [8146463]
9.00 Il commissario TF "Il fantasma" [37869]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (R) [941395]
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Recitando Shakespeare" [63260]
12.30 L'album del Grande Fratello Attualità [2111]
13.40 Beautiful [377956]
14.10 Vivere Soap Opera con F. Marcheglani, Calissano [727937]
14.40 Uomini donne Talk-show conduce M. De Filippi. Regia di L. Basile [2256550]
16.00 I fiori Valerie Film-tv (comm., 1999) con J. Jager, E. Preuss. Regia di S. Unterwaldt [8207598]
17.55 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Informa conduce C. Parodi [9170956]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [5134531]

7.05 Cartoni animati All'interno trasmessi gli episodi Il gatto col cappello - Alf Ta - Allacciate le cinture! Viaggiando si impara [9615956]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Una cenetta romantica" [18117869]
9.25 Chips Telefilm "Cane scomparso" [6120937]
10.25 Il tesoro del capitano Kidd Film-tv con J. Chiros, Fisher. Regia D. Lively [8096024]
12.50 Cartoni animati I cavalieri dello Zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [9807666]
14.20 Cenerentola New York Telefilm "Destinazione New York" [8681395]
15.20 Sabrina, vita strega Telefilm "Il mago" [9040208]
15.50 Cartoni animati Flistones yabba dabba doo [4896111]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena ai volti del destino" [36192]
18.30 Roar Telefilm "Lo sposalizio" Heat Ledger [47208]

6.00 Hotel Telefilm "Le ragioni degli altri" [98482]
7.00 La donna del mistero Telenovela [7732531]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario [8417550]
8.35 Peste e corna e gocce di storia a cura Gervaso [4512192]
8.40 Sotto il cielo dell'Africa Miniserie "Alba del leone" con C. Alt, M. Rocca di Torrepadula - 1ª parte [4377173]
9.40 La madre TN [2389821]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera [5111598]
11.40 Forum Attualità Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [1284111]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia Bianchi [39014]
15.00 Sentieri SO [76208]
16.00 Texas oltre fiume Film (western, 1966) A. Delon, D. Martin. Regia Gordon [204376]
18.00 Ok il prezzo giusto Gioco condotto da T. Ruta. Regia di G. Botta [22227]
19.40 Terra nostra TN [9414127]

SERA

20.35 Quiz show Gioco condotto da Amadeus. Regia di Vicario (2ª parte) [7285531]
20.55 Un "mostro" da amare Film con M. Tidof, J. Gerat. Regia S. Von Wietersheim [6209821]
22.45 Tv7 Settimanale del Tg1 [192192]
0.40 Stampa oggi Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani- Che tempo - Appuntamento al cinema [7049777]
0.50 Educational Il grillo T. Scarpa: Italiani - Aforismi P. Rossi: Le tecniche della [7837357]
1.20 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [7818222]
1.50 In dell'alba Film-tv [3370796]
3.15 Dark Skies - Oscure presenze Film-tv "Majestic 12" [5250628]
4.45 Videocomic di Leggeri [82071932]
5.20 Tg1 notte Notiziario diretto da A. Longhi (Replica) [1972864]
5.50 Dalla Cronaca [60977680]

20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di D. Di Santo [85]
20.50 Sono pazzo di Iris Blond (comm., 1996) con C. Verdone, C. Gerini. Regia di C. Verdone [380395]
22.50 Sperimentazione-Speciale Teo Teocoli "Un mandarino per Teo" [3737173]
0.15 Tg2 Eat Parade [9650932]
0.20 Meteo [9659203]
0.25 Appuntamento al cinema [96561116]
0.30 Biliardo: Campionato italiano [2975970]
1.00 Brooklyn south: Omicidio premeditato Telefilm [9318609]
1.50 Interroga [2351406]
2.00 LavorOra [3032680]
2.10 Questa Italia di F. Pogliani [9683203]
2.35 Cos'è vita "Senza fissa dimora" [5250222]
2.45 Curiusa: il nuovissimo libro sogni [6734661]
3.00 Cosa accade nella stanza Direttore Replica [1726680]
3.10 Scanzonatissima Leggeri [8133203]

20.00 Rai Sport Tre [51294]
20.10 Blob Videoframmenti a cura di Ghezzi [7290463]
20.30 Un posto al sole Soap Opera M. Aiello, L. Fiore [20463]
20.50 Ritorno futuro con M. J. Fox, Christopher Lloyd. Regia di R. Zemeckis [63628208]
23.05 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali [6346260]
23.30 Correva l'anno un programma S. Rizzelli, F. Ciralici [37111]
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [5476048]
0.35 Rai Educational Abbicci - L'ha detto la tivvù "Il linguaggio dei giovani" Mirabella, Cinque, Bonri [7827970]
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Audoni presenta Eveline [8019796]
1.15 Rainews 24 Superzap - News - Meteo

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [7109]
21.00 Nanà Miniserie F. Dellera, Giraudeau. Regia di A. Negrin [26032]
23.00 Maurizo Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo. Con la partecipazione di F. Bracardi. Regia P. Pietrangeli [24956]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [1469636]
2.00 La casa dell'anima Attualità (Replica) [7737512]
2.20 Verissimo Attualità (Replica) [3436048]
2.50 Tg5 Notiziario (R) [7881593]
3.20 Top secret Telefilm "Doppia salsa mortale" [6664339]
4.15 Wonder Telefilm "Lavaggio del cervello" [2602999]
5.00 I cinque quinto piano Telefilm [3456947]
5.30 Tg5 Notiziario (R) [96570725]

20.00 Sarabanda Gioco condotto da Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli [57802]
20.45 Terminator 2: giorno del giudizio Film (fant., 1991) con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Edward Furlong. Regia di J. Cameron [17841024]
23.20 Shining Miniserie con S. Weber, Rebecca De Mornay. Regia di M. Garris [9216005]
1.20 Studio sport Rubrica [7434390]
1.50 Frasier Telefilm "Un tango infuocato" [3446425]
2.20 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Tommy va in pensione" [3427390]
2.50 Vacanze Film (dramm., 1944) Gene Kelly, Deanna Durbin. Regia di Siodmak [5363116]
4.20 Classe ferro Telefilm "Sette ore a New York" con Gianpiero Ingrassia
5.15 Non è la Rai Replica [26213319]

20.45 Il mio primo bacio Film (comm., 1994) J. L. Curtis, D. Aykroyd. Regia H. Zieff [536376]
22.40 2000 - Fatti e personaggi [5960679]
23.15 Toro Film (comm., 1994) con D. Abatantuono, A. Lattuada Regia di C. Mazzacurati [6161734]
1.05 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola tra poche ore [8137883]
1.30 Il ricatto di un padre Film (dramm., 1957) con Manni, F. Silva. Regia G. [2456317]
2.55 Peste e corna e gocce di storia Attualità con Roberto Gervaso (Replica) [86747864]
3.00 Tg4 Rassegna stampa Replica [6665425]
3.20 Mamma scomosciuta Film (dramm., 1956) con A. Farnese, A. Panaro. Regia C. Campogalliani [6184932]
4.45 La domenica del villaggio Con davide Mengacci (Replica) [65101406]

TMC

7.00 Di che segno sei? [95640]
7.05 Robin Hood TF [4070444]
7.30 Tmc News Edicola [7189192]
7.55 Di che segno sei? [7048032]
Tmc Sport Edicola [22111]
8.25 Due minuti un libro [2296735]
8.30 Di che segno sei? [7126111]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [6116734]
9.35 La signora amava le rose Film (comm., 1969) [4720901]
11.45 Di che segno sei? [6647598]
11.50 Tre nipoti maggiordomo Telefilm [56145463]
12.25 Meteo [3751799]
12.30 Tmc sport [72799]
12.45 Tmc News [772640]
13.00 Il santo Telefilm [77463]

14.00 Il magliaro a cavallo Film (avv., 1971) [7754043]
16.20 Dragnet Telefilm [8945227]
16.50 Agenzia Rockford Telefilm [9556753]
18.25 La squadriglia delle pecore nere TF [9650685]
19.30 Tmc News [37227]
19.55 Tg Oltre [602217]
20.10 Tmc Sport [238802]
20.35 Crazy Camera [7903579]
20.55 Vendetta immediata Film (thriller, 1995) [4891531]
22.30 Tmc News [59024]
22.50 L'uomo di Belfast Terence Cooper, Joel Tobeeck. Regia di Ian Mune [3477734]
0.45 Tmc News Edicola - Meteo - Oroscopo [7382425]
1.35 Il Telefilm [1877241]
2.35 Cnn [83272661]

12.00 Sound [140032]
13.00 Video dedica [979463]
13.30 Sound [972550]
14.00 Flash Notiziario [259192]
14.10 @File [9564566]
14.45 4U [4197145]
16.40 Maramanà Gioco [5875937]
17.10 Video dedica [994802]
17.30 Flash Notiziario [799869]
17.40 Help [5523005]
18.40 Hot line [915395]
19.00 Come Thelma e Louise [641043]
19.30 Arrivano i nostri [143192]
20.25 dedica [5514734]
20.40 Flash Notiziario [2831395]
20.50 Roxy [29830956]
23.00 Tmc2 Sport [355869]
23.30 Tmc2 Sport Magazine [215918]
0.15 Clip to clip [5699338]
0.30 Help [6304154]

TELE+BIANCO

7.20 Joey Film [3290444]
8.55 Happy, Texas Film (comm., 1999) [65850005]
10.35 Two girls guy Film (comm., 1997) [8851550]
12.00 Blue moon (dramm., 1998) [952937]
13.30 Blu Magazine [339956]
14.30 L'estate di Kikujiro Film (dramm., 1999) [409314]
16.30 L'angolo rosso Film (thriller, 1998) [207024]
18.30 Madeline - Il diavoletto della scuola Film [136821]
20.00 Documentario natura: Fratellanza [428289]
21.00 Instinct - Istinto primordiale Film [650024]
23.00 Genio follia Film (dramm., 1998) [4138802]
0.35 Last night Film (dramm., 1998) [4561390]

TELE+NERO

10.45 Love letters Film (dramm., 1999) [8105376]
12.15 Entrapment Film (thriller, 1999) [7547531]
14.10 Jack Frost Film (fant., 1998) [6516666]
15.50 La bomba Film (comm., 1999) [3934604]
17.25 Tre amici, un matrimonio e un funerale Film (comm., 1996) [9121573]
19.05 Attacco potere Film (azione, 1998) [9721735]
21.00 Reportage: Apocalisse deserto [609208]
21.55 Carrie II - The rage Film (horror, 1999) [2496444]
23.35 Carrie lo sguardo di satana Film (horror, 1976) [6849840]
1.15 The interview Film (dramm., 1999) [89205406]

MTV

6.00 Mtv Wakeup! [25753111]
Televendita [20579]
10.00 TgA Flash [11005]
10.05 Mad 4 Hits [4691376]
11.00 Select [1750260]
12.25 TgA Flash [90561181]
12.30 [5621]
13.00 Trigun Cartoni [6550]
13.30 Mtv Trip [6937]
14.00 Hit List Uk [79821]
15.00 Total request five [40395]
16.00 EMA's [39412024]
18.55 TgA Sera [8711444]
19.00 Romalive Talk-show [9685]
20.00 list Uk [5869]
21.00 Cartoni animati [56918]
22.30 Disco 2000 [11685]
23.30 Undressed Telefilm [5289]
24.00 Brand: New [14222]
1.00 Top [9571319]
2.00 Mtv Night Zone [72843425]

ALLA RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12.10; 13; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. **9.08** Radio anch'io; **10.09** Il baco del Millennio; **10.30** Titoli; **11.00** Scienza; **11.30** Titoli; **12.00** Come vanno gli affari; **12.30** Titoli; **12.36** Radioacolori - 1ª parte; **13.20** Sport; **13.33** Radioacolori - 2ª parte; **14.00** Medicina e Società; **14.08** Con parole mie; **14.30** Titoli; **15.00** Ambiente; **15.06** Ho perso il trend; **15.30** Titoli; **16.06** Baobà (notizie in corso); **16.30** Titoli; **17.30** Borsa; **18.30** Titoli; **19.23** Ascolta si fa sera; **19.33** Zapping; **21.03** Zona Cesarini - Music Club; **22.34** Uomini e camion; **23.34** Uomini e camion; **23.45** Oggiduemilanotte; **0.33** Bolmare.

E: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. **9.00** Il Bue e il Cammello; **10.35** Il Bue e il Cammello; **11.00** 3131 Chat; **12.00** Il Bue e il Cammello; **12.47** Sport; **13.00** Il Bue e il Cammello; **15.30** Gr2; **16.00** Il Bue e il Cammello; **19.00** Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle **20.35** Il Bue e il Cammello; **22.00** Boogie nights; **24.00** La bocca della verità; Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. RadiotreMondo; Il gillo di Lüffenbach; **10.51** I concerti di Mattinotre; **11.45** La strana coppia; **12.15** Tournée; **12.30** musica di domani; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Fahrenheit; **14.10** Diario Italiano; **14.30** Invenzioni a due voci; **18.00** Cento lire; **18.15** Invenzioni due voci; **19.03** Hollywood party; **19.50** Radiotre Suite; **20.30** Il Cartellone: Festival Labirinti Sonori - Siracusa, Antologia; **22.30** Oltre il sipario; **23.30** Storie alla radio: "I fiori blu" di Raymond Queneau; **24.00** Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade):** 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03. Non Stop News; Ed ecco voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sul Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema View).
02.2€9 218.15.
Dictura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 002; Rai3-003; Retequattro-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Telepiù Nero-013; Telepiù Bianco-014; MTV Rete A-008; Svizzera-016.

Ritorno futuro ★★★

20.50 USA 1985. REGIA: ROBERT ZEMECKIS. CON MICHAEL J. FOX, CHRISTOPHER LLOYD, LEA THOMPSON E CRISPIN GLOVER. DUR: 1H56'
Un altro classico della fantascienza anni Ottanta, nei toni della commedia, firmato da Zemeckis, autore del celebre «Chi ha incastrato Roger Rabbit?» ma anche del recente «Le verità nascoste». Quindi una gradevole avventura tra fantasia e nostalgia. Trampolino di lancio per il giovane Michael J. Fox, protagonista anche dei due seguiti. Marty, provando la macchina del tempo del suo amico scienziato, finisce per sbaglio nel 1955. Ma il guaio è che conosce i suoi genitori - ancora studenti - e rischia di combinare un grosso pasticcio...

Sono pazzo ★★

20.50 RAIDUE. ITALIA 1996. REGIA: CARLO VERDONE. CON CARLO VERDONE, CLAUDIA GERINI, ANDREA FERREOL E MINO REITANO. DUR: 1H50'
Una commedia dolce-amara che funziona soprattutto nella prima parte, quando in gioco musica e sentimenti. Bruxelles: Romeo canta in un piano bar e crede di aver trovato la donna della sua vita in cantante. Ma in un fast-food conosce Iris e...

«mostro» ★★

20.55 RAIUNO. GERMANIA 1999. REGIA: SHARON VON WIETERSHEIM. CON TIDOF, JASMINE GERAT, GINA LUISA NAUMANN E MONIKA WOYTOWICZ. DUR: 1H33'
Il giovane e valente chirurgo di successo Benjamin ama profondamente la moglie. Ma ha carattere scoraggiante: brusco, egoista, intrattabile. E quando la moglie muore dando alla luce la loro bambina...

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 21 MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Rai sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
14,45 Rubrica di sport americani Tele+
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine. Made in volley Tmc2
0,30 Biliardo. Campionato italiano Raidue
1,20 Studio sport Italia1

Al Sestriere il grande sci di gala

SESTRIERE. Si rinnova la tradizione dello sci in notturna al Colle del Sestriere. Oggi e domani grandi campioni in gara nel Superslalom e nello Slalom del Centenario. Nuova formula per la prova di stasera (ore 19) disputata a coppie per nazioni, su tre manches con somma di tempi degli atleti sulle due migliori discese. Padrino e promotore della manifestazione Alberto Tomba (nella foto) nell'inedito ruolo di tracciatore della pista.

L'allenatore bianconero: noi senza Coppe possiamo fare meglio di loro

COSI' I MISTER DOPO IL PANETTO

Allenatore	Gare disputate in serie A	V	N	P	Ultimo successo
MAZZONE	19	6	6	7	(5 gennaio 1997 in CAGLIARI - Piacenza 1-0)
ERIKSSON	13	6	6	1	(6 gennaio 1999 in Bologna - LAZIO 0-1)
MONDONICO	12	3	6	3	(5 gennaio 1997 in ATALANTA - Verona 1-0)
CAPELLO	7	6	1	0	(6 gennaio 2000 in ROMA-Bari 3-1)
FASCETTI	6	4	1	1	gennaio in - Perugia 2-1)
GUIDOLIN	5	4	0	1	(6 gennaio 2000 in BOLOGNA - Cagliari 1-0)
ZACCHERONI	5	3	1	1	(6 gennaio 2000 in Piacenza - MILAN 0-1)
ANCELOTTI	3	2	1	0	(6 gennaio 2000 in JUVENTUS - Verona 1-0)
MALESANI	3	2	1	1	(6 gennaio 2000 in Udinese - PARMA 0-1)
COLOMBA	2	1	0	1	(6 gennaio in REGGINA - Torino 2-1)
CAVASIN	1	0	1	0	
DE CANIO	1	0	0	1	

Per Cosmi, Perotti, Reja, Tardelli, Terim e Vavassori la 1ª sfida in serie A, dopo la sosta natalizia

Ancelotti non ha mai perso il primo impegno dell'anno dopo la sosta natalizia

LA PRIMA GIORNATA DEL 2001

SABATO

ore 15 VICENZA-BARI (D+ view)
JUVENTUS - FIORENTINA (Tele+ pay tv)

DOMENICA

ATALANTA-ROMA (D+ pay per view)
BOLOGNA-BRESCIA (D+ pay per view)
LAZIO-NAPOLI (Stream)
LECCE-VERONA (Stream)
PARMA-REGGINA (Stream)
PERUGIA-UDINESE (D +pay per view)
ore 20.30 MILAN-INTER (Tele + pay tv)

CLASSIFICA

Roma p. 29; Juventus 23; Atalanta 22; Lazio 21; Fiorentina 20; Udinese e Milan 19; Parma 18; Bologna 17; Perugia e Inter 16; Lecce 13; Verona e Vicenza 12; Napoli 11; Brescia 9; Bari 8; Reggina 7

ANCELOTTI
«Attacco alla Roma»

intervista

TORINO

LE cinque partite che gli servono per riconquistare la Juve non gli stanno levando il sonno, nè l'appetito o il buonumore. Carlo Ancelotti si presenta nel nuovo anno, dopo l'abituale vacanza in Egitto, con la facciosità che aveva nel Duemila, lo sguardo che brilla mentre si prepara una battuta, il sopracciglio che si inerpica fino all'attaccatura dei capelli se deve nascondere che sta arrabbiato. Insomma è il solito. Umberto Agnelli gli ha dato quattro settimane per ottenere il rinnovo del contratto. «Alla fine girone di andata Ancelotti si incontrerà con i dirigenti e se ne trarranno conclusioni», ha rivelato. In novembre si poteva discutere avrebbe concluso la stagione. La ripresa dei bianconeri e la capacità di gestire con bravura e buonsenso le situazioni scottanti (la crisi Van der Sar, le esclusioni di Del Piero e soprattutto di Inzaghi) lo hanno riportato in alto nella stima degli Agnelli. Se la Juve rimane in scia alla Roma, cadranno anche gli ultimi dubbi. «Io ho fiducia che la ripresa del campionato ci sarà favorevole anche noi, più di altri, potevamo fare a meno di questa sosta perchè eravamo freschi», dice Ancelotti.

In gennaio avrete un calendario lievemente migliore della Roma: è l'ora di aggredirla?

«Possiamo soltanto giocare come abbiamo fatto nell'ultimo e migliorare certi difetti. Se non avvicineremo subito la Roma, avremo contraccolpi particolari: abbiamo provato sulla nostra pelle che possono recuperare distacchi più grandi anche con un numero più piccolo di partite».

A quali difetti si riferisce?

«Alla continuità e alla capacità di sfruttare le occasioni da gol, anche se, in fase offensiva, giochiamo meglio dell'anno scorso quando eravamo spalla a spalla con la Lazio. Comunque ai miei giocatori chiedo di più di quanto hanno fatto».

Lo scudetto perso a Perugia è la che vorrebbe cancellare del Duemila?

«No, perchè facemmo il massimo per vincere il campionato e una serie di circostanze lo fecero perdere. Il punto più basso è l'esclusione dalla Champions League, soprattutto la partita l'Amburgo in casa e poi a Atene: per il modo in cui avvenne, mi scocciò anche l'eliminazione in primavera dalla Coppa Uefa a Vigo, ma quest'ultima è stata peggiore perchè eravamo preparati a un grande torneo».

Eppure, dopo l'eliminazione, avete cominciato a giocare bene. Cosa è successo?

«Ci siamo trovati a giocare una sola partita a settimana, quindi abbiamo il tempo per allenarci con molta più attenzione. Lo dico sempre: ormai si fanno troppe partite e non c'è più il tempo per prepararsi».

Per questo si gioca male, come ripete Sacchi fino alla noia?

«E' una delle ragioni. E poi il risultato è troppo importante. Sacchi non è un integralista, come lo definiscono: è che ricorda come giocavano le sue squadre e vorrebbe rivedere quel calcio».

Vuol dire che, senza Coppe, farete meglio della Roma?

«Sicuramente ne trarremo un vantaggio. Anche lo scontro diretto ha dimostrato che possiamo giocarcela alla pari».

Capello però ha detto che solo la Roma poteva vincere.

«Invece tutti gli altri osservatori hanno ammesso che meritavamo almeno il pareggio».

Cos'ha avuto la Roma più di voi in questi mesi?

«La sua partenza è stata molto buona. Adesso però abbiamo riequilibrato le cose».

La sorpresa dell'anno?

«Come squadra l'Atalanta, è ovvio. Come giocatore, Tommasi anche se lo conoscevo bene. Non si monterà la testa. Per l'equilibrio della Roma è molto importante».

Tommasi è un Ancelotti quindici anni dopo?

«Non tocca a me dirlo. Tuttavia è raro che in Italia si esalti il valore di chi ha quel ruolo».

La delusione è l'Inter?

«Sta pagando gli infortuni e il disorientamento che si crea quando si cambia allenatore».

C'è qualcuno che si avvantaggerà dal mercato?

«Non vedo chi possa cambiare le cose: non mi sembra che ci siano grandi acquisti all'orizzonte».

Neppure i vostri?

«Athirson e Carini arrivano nel momento giusto per loro: un mese fa i tifosi li avrebbero accolti come i salvatori della patria e si sarebbero caricati di pressione. Adesso entrano e una squadra più serena e si ambienteranno con calma. Penso che saranno utili per questa stagione ma soprattutto per il futuro».

Carini è portiere. Dove pensa di sistemare Athirson?

«Come terzino sinistro nella difesa a quattro, ricordando che ha soprattutto delle grandi doti offensive. Oppure esterno in centrocampo senza il rifinitore, insomma in quei casi in cui non c'è Zidane».

Finora lei ha affrontato i rischi del turnover tra gli attaccanti e c'è riuscito tenendo in panchina sia Del Piero che Inzaghi. Cosa succederà con la cessione Kovacevic?

«Un momento. Non è detto che chiunque chieda di andarsene se vada. Prima deve stare bene a noi».

Ancelotti, Cassano potrebbe servire adesso o a giugno?

«Adesso . E non chiedete se vorrei averlo per il futuro. Chi può dirlo? Io potrei non esserci».

Ha cinque partite per confermare la fiducia accordata da Umberto Agnelli «La corsa è aperta, ci darà una mano anche Athirson»

IL PUNTO

Un anno da intitolare alla figura del Dirigente

Roberto Beccantini

ALL'ANNO nuovo tutti hanno chiesto tutto, e anche lo sport si è accodato, pigro e satollo. Pochi, nel cambiare calendario, hanno cambiato verbo, cosa «dare» al posto di cosa «chiedere». In fin dei conti, saremo noi a modellare l'anno, non l'anno a forgiare noi. A nome e per conto del calcio, Damiano Tommasi si è ricordato di ricordarcelo (cosa dare, non solo cosa chiedere). Non è la prima volta che il centrocampista della Roma recupera e rimorchia, fra un tackle e l'altro, la coscienza di un'intera categoria.

Si fa presto a ordinare gli impegni e le scadenze che ci riserva il Duemilauno: la lotta per lo scudetto, la finale di Champions League a San Siro, la Ferrari e Schumacher non più sfidanti ma campioni, i Mondiali di sci, i Mondiali di nuoto, con i Fioravanti e i Rosolino chiamati a «difendere» le imprese di Sydney, i Mondiali di atletica leggera, il Sei Nazioni di rugby, l'Italmoto. Riusciremo a esserne all'altezza? Riusciranno a esserlo, soprattutto, i dirigenti? Dopo vent'anni, il movimento olimpico si accinge a misurarsi con la successione di Juan Antonio Samaranch: il gran sinedrio del Cio deciderà a Mosca, il 16 luglio. Fra i candidati, con il canadese Pound, il belga Rogge e l'ungherese Schmitt, si parla, anche, di Franco Carraro.

«Aggredita» dall'elettronica, la Formula uno ha il dovere, morale e materiale, di darsi regole ferme e popolari: le premesse, a sinceri, sono esaltanti. Nel suo piccolo, la Federcalcio è alla ricerca, disperata e disperante, di un presidente. Già domani, il «commissario» Gianni Petrucci inaugurerà il canonico giro di consultazioni, ascoltando gli arbitri: dal presidente dell'Aia, Lanese, ai designatori Bergamo e Pairetto. Urge un atto (notarile, perché no) affinché il sorteggio venga sottratto il più presto possibile ai sospetti, solo in parte artificiosi, che lo hanno accompagnato e, forse, condizionato.

Più in generale, lo sport si appresta ad aggiornare (se non a riscrivere) i suoi decaloghi. L'ingresso degli atleti e dei tecnici nei consigli federali; le intrusioni sempre più frequenti della magistratura ordinaria; il morboso interesse che l'Unione Europea ha deciso di dedicare al sistema dei trasferimenti, sino a sostenerne una drastica cosmesi; le fregole di Superlega che aleggiano ovunque (ma da noi, di più); la miniera dei diritti tv e Internet rendono fondamentale e indifferibile la nascita di una classe dirigente che sappia cavalcare la materia senza calpestare lo spirito, efficiente e indipendente.

Totti: solo Zidane più bravo di me

«Quest'anno lo scudetto tocca alla Roma»

Piero Serantoni

Si rituffa nel campionato con le tasche pesanti, l'anno nuovo gli ha portato un gran bel regalo. Tutto fatto per il contratto (firma a giorni per questioni di bilancio), Francesco Totti ha raggiunto Batistuta: dieci miliardi adesso, poi incrementi nel quinquennio. La forza del conto in banca si specchia nelle parole del capitano romanista: «Vedono in me il miglior giocatore italiano? Io non mi giudico, certo il mio bilancio del 2000 è più che positivo. Gli Europei mi hanno consacrato, chi prima mi considerava bravo, ma gran che, adesso ha cambiato idea. Anche se non mi sento cambiato, vedo gli altri trattarmi in modo diverso. Compresi i compagni della Nazionale. Giusto così, dopo un mese di vita comune, ora mi conoscono bene. Persino gli arbitri mi rispettano di più. Qualcuno dice che devo ancora crescere? Non mi interessa, penso di quasi al 100%. Dovevo migliorare nel colpo di testa... ho fatto 4-5 gol così. Purché si parli di me, va tutto bene. Da seconda punta mi trovo splendidamente, segno e faccio assist. Sono continuo e questo è importante».

«Zinedine non sa più dove mettere i trofei: la mia bacheca al contrario è tristemente vuota»

Ha cruccio, Totti, o meglio un obiettivo, lo juventino Zidane. «Lui è più forte di me. Spero abbia ragione Trapattoni quando dice che entro tre anni lo supererò. Frasi che fanno piacere. Conosco da poco il ct azzurro, ma tra è nata subito un'amicizia. Al Mondiale non c'ero, quindi al bianconero invidio l'Europeo. Il mio ricordo è bellissimo, il migliore dell'anno, fino alla finale. Quella sconfitta è stata la cosa più deludente del mio Duemila. Guardo la bacheca e la vedo tristemente vuota. Zidane non sa dove mettere le Coppe... Ma riuscirò a riempirla, magari con Europeo e Mondiale. Sono gli obiettivi più ambiti, arrivanno ogni anni, ci sono poche occasioni per vincerli».

Domenica la Roma torna a Bergamo, da quell'Atalanta che, oltre ad la rivelazione del campionato, ha anche eliminato i giallorossi dalla Coppa Italia. Non ci sarà Batistuta, frenato dai problemi al ginocchio, un motivo in più per dubitare dell'attacco giallorosso. Tra l'altro deludente nelle ultime quattro giornate (a Perugia, sofferta vittoria con l'Udinese, Lazio superata grazie all'autorete di Negro, niente gol con la Juve). Eppure Totti non ha dubbi: «Roma frenata? Proprio no. I tifosi puntavano a cinque punti nelle ultime partite, ne abbiamo fatti sette. E, per come è andata, avremmo potuto battere anche la Juventus. Va bene così, sono le altre che non devono perdere il passo, sei punti di vantaggio non sono tantissimo, però fanno comodo. Questa Roma mi piace, ha la mentalità giusta, la voglia di vincere, tanti giocatori in grado di fare la differenza. Il collettivo è la nostra vera forza».

Francesco Totti invidia il francese anche la vittoria agli Europei: «La sconfitta nella finale Rotterdam è l'episodio più deludente del bellissimo Duemila» Il gioiello giallorosso firmerà a giorni contratto da 10 miliardi l'anno, come Batistuta

Alla Lazio e a Nesta insoliti complimenti: «Lo scudetto biancoceleste mi lascia indifferente. Lo hanno meritato, credendoci fino all'ultimo. Bene, siamo riusciti a portare lo scudetto a Roma. Dico siamo perché quest'anno tocca a noi. Nesta mi ha preceduto nella classifica del Pallone d'oro? Lui ha vinto il tricolore e tante Coppe, è indubbiamente tra i più forti centrali difensivi del mondo».

Chiusura con una ventata d'acido per Cassano e Capello. «Il barese è un giovane campione, deve stare tranquillo e confermarsi ad alto livello. Verrà alla Roma? Forse, la cosa non mi preoccupa. Il mio rapporto con Capello? Buono. C'è rispetto, reciproco, in campo e fuori».

FRANCESCA DELLERA
Nana
Veniva dal nulla
Conquistò Parigi
Dal romanzo di
EMILE ZOLA
MEDIATRADE
GRUPPO MEDIASET
Questa sera e domani ore 21.00
canale 5

Via al calciomercato, Udinese la più corteggiata, Moratti e Cragnotti protagonisti

Inter, ancora tensione per Romario

Il «ribelle» Recoba multato dai compagni
Bachini e Fonseca verso il Brescia per Diana

Sormani

MILANO

Tocca all'Atalanta, stamane, aprire le liste invernali di trasferimento dei calciatori con il deposito del contratto di Daniele Berretta, centrocampista prelevato dal Cagliari per 2 miliardi e che già si allena coi nuovi compagni per [illegible] disponibile domenica contro la Roma. Poi arriveranno quelli dal portiere Carini della Juve (per Athirson il contratto è già stato depositato a ottobre) [illegible] del centrocampista svedese Gaarde dell'Udinese, pagato 2 miliardi all'Aalborg.

Via cellulare, e-mail [illegible] fax impazzano le trattative, che dovranno essere concluse entro [illegible] 31 gennaio, ultimo giorno utile concesso dalla Figc per depositare nuovi contratti. La società più corteggiata in queste ore è l'Udinese: la Lazio chiede in anticipo di sei mesi sull'accordo stipulato l'estate scorsa il trequartista Fiore, o in alternativa l'incontrista Giannichedda e si dice interessata al tornante Jorgensen che piace anche all'Inter, pronta a girare in comproprietà il fantasista Pirlo. Cragnotti non perde di vista neppure la possibilità [illegible] sacrificare il difensore Negro alla Juventus per avere Zambrotta, anche [illegible] il dg juventino Moggi ha dichiarato incedibile il tornante.

Al giovane attaccante Margiotta [illegible] interessato il Napoli, che vede sempre più allontanarsi il bomber argentino Martin Palermo. Ferlaino pensa anche al brasiliano Edmundo, detto «O Animal», ma il suo carattere bizzoso e incontrollabile spaventa i dirigenti napoletani. L'Udinese a sua volta cerca un attaccante per sostituire Muzzi che rischia di stare fermo almeno due mesi per un intervento al tendine d'Achille e punta all'ucraino Andriy Vorobey del Shakthar Donetz, 22 anni, che può essere naturalizzato italiano come il connazionale Shevchenko del Milan.

La Reggina alla carica con il Toro per Ferrante Il granata Bonomi piace a Mazzone e al Napoli di Mondonico che vede sfumare l'acquisto di Palermo e punta [illegible] Margiotta Il Milan ora insegue l'ipotesi Ronaldinho

La Reggina ultima in classifica cerca disperatamente rinforzi in attacco [illegible] torna alla carica [illegible] il Toro per Ferrante. Il presidente [illegible] Foti è pronto a trattare con il ds granata Sandro Mazzola. Sempre in [illegible] Toro, due richieste per Bonomi, da Napoli [illegible] Brescia. Brescia che ieri ha ceduto in prestito Mero alla Ternana, sta per avere dalla Juventus il tornante Jonathan Bachini e l'attaccante Fonseca per [illegible] opzione sul difensore Diana e punta a cedere al Vicenza l'attaccante Marino. Inoltre sta trattando col Piacenza il difensore sinistro Paolo Tramezzani.

L'Atalanta, che fra qualche settimana tornerà sotto processo per lo scandalo scommesse pensa anche a un attaccante [illegible] ha scelto lo svedese Fredik Gerglund, 21 anni, dell'Elsborg. Il Milan che attende di sapere se il centrocampista uruguaiano Garcia ha ottenuto il passaporto spagnolo per tesserarlo come comunitario, ha concentrato la sua attenzione sul fantasista brasiliano Ronaldinho e sull'argentino Juan Riquelme, trattato con il Boca Juniors da emissari rossoneri. La Fiorentina [illegible] interessata al difensore brasiliano Baiano in forza agli spagnoli del Las Palmas, che costa 17 miliardi.

Un affare già concluso: il neo-juventino Athirson sta lasciando il Brasile alla volta di Torino

Sempre in ebollizione il calciomercato in casa Inter. Il dg Oriali fa una premessa: «Ogni decisione verrà presa dopo il derby di domenica prossima». Tardelli tiene duro: «Non rientra nei miei piani: [illegible] il presidente lo vuole [illegible] tutti i costi, sappia che lo tratterò come ogni altro giocatore della rosa». Nessuna garanzia di posto fisso, insomma, nonostante la recente incoronazione di Romario, da parte della stampa sudamericana, quale «miglior giocatore del continente».

Intanto si aspetta l'arrivo, domani sera, dell'uruguaiano Pacheco per fare una prima valutazione dei suoi mezzi. In compenso, continua a tener banco il caso Recoba, clamorosamente multato ieri dai compagni per [illegible] fuggito da Bergamo, dopo la sostituzione, senza neppure attendere la fine della gara (l'ammenda sarà devoluta in beneficenza [illegible] Emergency). Inoltre è sfumato l'acquisto di Boghossian dal Parma e si pensa a un altro centrocampista francese: Emmanuel Petit, 30 anni, in forza al Barcellona. Resta in attesa di conclusione l'ingaggio del difensore Materazzi dal Perugia e il ritorno di Georgatos dalla Grecia.

LA LINGUA DEL TORO

Le dolci follie dei sogni tra 2 anni sarà scudetto

Massimo Gramellini

NEL [illegible] il Toro festeggia il 25° anniversario del [illegible] ultimo scudetto. Uffa, dirà il lettore juventino (uno ci sarà): voi del Toro siete sempre lì che commemorate qualcosa di stantio. E' vero: chi come noi [illegible] di rado la gioia, [illegible] la assapora soltanto mentre accade ma anche dopo, quando può centellinarsela nel ricordo. E per i granata che hanno più [illegible] trent'anni il 16 maggio 1976 è un ricordo fulminante. Il nostro Maggio allegro, dopo quello triste del '49. Il centro di Torino imbandierato di granata fin dall'alba, 70 mila cuori al Comunale. Pulici che si tuffa fra [illegible] scarpe di un difensore del Cesena per inzuccare il gol dello scudetto. L'urlo e subito dopo la paura, perché lo stopper Mozzini fa un autogol assurdo, da Toro, e se la Juve vincesse [illegible] Perugia sarebbe spareggio. Ma la Juve perde 1 a 0 e noi possiamo godere piangendo e piangere godendo, che è il tipico modo di esultare [illegible] tifoso granata. E quel giorno al Comunale piangevano tutti, dal presidente Pianelli all'ultimo ragazzino del ginnasio (il sottoscritto), passando per il giovane direttore di Tuttosport, Gian Paolo Ormezzano, che secondo una leggenda non lontana dal vero [illegible] de solo l'intero giornale.

Era da Superga che non vincevamo lo scudetto: 27 anni. Per rovinarci la festa gli juventini dissero che ne avremmo impiegati altri 27 per vincere di nuovo. Sembrava un insulto e invece magari accadesse! Proviamo ad abbinare il Toro di allora a quello di adesso: [illegible] per masochismo o per schernire i giocatori attuali. Soltanto per ricordarci chi eravamo [illegible] che cosa siamo diventati. Castellini (Giaguaro)-Bucci. Santin-Bonomi. Salvadori-Castellini. Pat Sala-Asta. Mozzini-Delli Carri. Caporale-Fattori. Claudio Sala-Maspero. Pecci-Brambilla. Graziani-Colombo. Zaccarelli-De Ascentis. Pulici-Schwoch. Fra queste due squadre corrono 25 anni di declino, che come tutti i declini [illegible] stato prima lento e poi inarrestabile. Ma [illegible] è stato [illegible] Fato a mandarcelo. [illegible] è trattato di [illegible] fenomeno umano [illegible] tutti i fenomeni umani hanno un inizio e una fine.

Non accettiamo l'idea che nel Nuovo Calcio ci sia spazio per noi solo nel sottoscala. L'augurio che facciamo [illegible] portafoglio di Cimminelli e ai nostri cuori è che con il 2001 cominci il decennio della riscossa, al termine del quale il Toro dovrà essere tornato a lottare per lo scudetto. Detto da chi oggi divide con il Crotone il nono posto della B sembra una bestemmia. Invece è un modo per dire buon Toro e buon anno. A tutti noi.

PARTENZA SPRINT PER CESARI, COLLINA E TRENTALANGE

Arbitri, la pagella migliora

Meno errori nell'avvio della stagione

analisi

Gigi Garanzini

A un terzo del cammino, la più grossa l'hanno combinata nel tempo libero, con quello show di Coverciano organizzato da Bergamo all'insegna del cattivo gusto più triviale. Ma in campo, grossomodo, se la [illegible] sfangata e al momento è questo che conta. Non [illegible] mancati errori, anche gravi. [illegible] a parte il fatto che rientrano nella fallibilità umana, dunque arbitrale, se la categoria se la dovesse cavare nelle 22 giornate che restano come nelle 12 sin qui disputate il bilancio sarebbe, tutto sommato, soddisfacente. E la credibilità complessiva del campionato ben superiore rispetto [illegible] quello conclusosi il 14 maggio ultimo scorso.

I numeri indicano in Collina [illegible] Cesari i due più bravi in questo avvio [illegible] stagione, oltre che i più impiegati con 7 presenze, al pari [illegible] Trentalange. Lo stesso Trentalange con Rodomonti, Treossi, Borriello e De Santis, figura [illegible] i più positivi a ridosso della coppia di testa, mentre tra gli insufficienti ci sono Braschi, Farina, Messina e Rosetti. Il giudizio complessivo è frutto della media dei voti dei tre quotidiani sportivi e del nostro giornale.

Tra i bocciati Braschi, Farina, Messina e Rosetti [illegible] spesso sono i guardalinee [illegible] «tradire» i direttori di gara

Per Rosetti in particolare, dopo l'eccellente finale della stagione scorsa, si può parlare di delusione. Speriamo temporanea, trattandosi di [illegible] giovane promettente che potrebbe [illegible] vittima, come anche ai suoi amministrati accade, di una fisiologica [illegible] [illegible] crescita. Ma al di là dei gravi errori accumulati nella direzione di Parma-Lazio, tecnici in campo e psicologici al momento di stilare un referto non [illegible] caso poi sconfessato, in buona parte, dalla Commissione Disciplinare, suscitano qualche perplessità certi suoi atteggiamenti, qualche [illegible] di gestualità e protagonismo che [illegible] fisico torreggiante inevitabilmente sottolinea, e che non facevano parte del suo bagaglio nelle prime, brillanti [illegible] uscite ad alto livello la scorsa stagione.

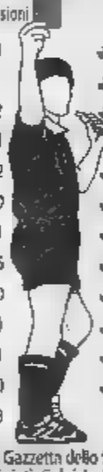
Tra gli errori principali degli altri illustri bocciati, il rigore concesso [illegible] Messina in Perugia-Napoli per una clamorosa simulazione di Bucchi, il mancato intervento di Farina in Vicenza-Atalanta per far soccorrere Cardone crollato [illegible] suolo inanimato dopo un impatto con Rossini (e lo stesso Rossini segnò sul prosieguo dell'azione) la direzione [illegible] complessiva di Braschi [illegible] Inter-Juventus con almeno tre decisioni più che discutibili a danno dei nerazzurri.

L'errore di Collina in Lazio-Perugia alla seconda giornata, uno sbalorditivo autogol di Peruzzi non convalidato nonostante il pallone fosse entrato per intero, introduce il discorso sui guardalinee. In quell'occasione fu Marano a non aiutare Collina, in molti altri episodi non hanno saputo far meglio numerosi colleghi di bandierina. Clamorosi gli annullamenti per fuorigioco di un magnifico gol di [illegible] di Ravanelli a Parma, di una prodigiosa volée di Vieri a Firenze, di una magia di Baggio [illegible] Milano [illegible] l'Inter. Ancor più inspiegabile la concessione [illegible] un gol a Gilardino contro il Milan, con l'attaccante parcheggiato in fuorigioco fin dal sorgere dell'azione.

Quello degli assistenti non [illegible] un problema soltanto italiano. Agli Europei della [illegible] estate, [illegible] fronte [illegible] arbitraggi complessivamente di buon livello furono numerosi quanto eclatanti gli [illegible] dei guardalinee. Una tendenza negativa che trova conferma in questo avvio di stagione, al punto da domandarci se, rispetto ad una innegabile evoluzione [illegible] degli uomini col fischietto, non si sia di fronte a una involuzione degli uomini con la bandierina. Anche perché la continua velocizzazione del gioco ha reso sempre più arduo in questi anni il compito dell'arbitro: mentre il progressivo abbandono, o comunque il ridimensionamento, della tattica del fuorigioco dovrebbe aver reso più agevoli le mansioni dell'assistente. Una speranza, infine. Che di questa sosta i designatori abbiano approfittato per ricordare agli arbitri come la tutela dell'incolumità dei giocatori figuri tra le loro responsabilità primarie. Il 2000 si è chiuso con due interventi omicidi, Samuel su Conte e Petruzzi su Conticchio, del tutto ignorati da Borriello e Castellani. Nel nuovo millennio del pallone sarebbe tempo che chi entra a gamba tesa, piede alto [illegible] ritardo calcolato fosse immediatamente cacciato. E poi squalificato come merita.

LE PAGELLE: TRA I BIG POCHE INSUFFICIENZE

	Presenze in A	Presenze 2000/2001	Media voti	Rigori	Espulsioni
AYROLDI	7	3	6,1	1	0
BERTINI	11	4	5,58	3	1
BOLOGNINO	[illegible]	5	5,95	2	2
BONFRISCO	15	2	5,68	0	1
BORRIELLO	[illegible]	5	6,1	0	2
BRASCHI	120	5	5,77	2	0
CASSARA'	6	2	6,1	2	1
CASTELLANI	6	[illegible]	5,59	3	5
CESARI	147	7	6,35	1	0
COLLINA	150	7	6,35	3	1
DE SANTIS	61	[illegible]	6,1	1	1
[illegible]	[illegible]	5	5,57	2	0
MESSINA	[illegible]	6	5,45	3	3
NUCINI	10	4	5,8	2	1
PAPARESTA	16	3	5,86	3	1
PELLEGRINO	[illegible]	4	5,9	3	[illegible]
[illegible]	13	2	5,8	0	1
RACALBUTO	87	5	6,05	5	2
RODOMONTI	115	6	6,14	0	2
ROSETTI	21	6	5,87	[illegible]	[illegible]
ROSSI	[illegible]	1	5,37	0	1
SACCANI	[illegible]	4	5,49	0	[illegible]
TOMBOLINI	77	4	6,0	0	1
TRENTALANGE	151	7	6,1	2	2
TREOSSI	96	5	6,07	1	0



La media è ricavata dalle pagelle dei tre quotidiani sportivi (La Gazzetta dello Sport, Corriere dello Sport e Tuttosport) e de La Stampa.
Quest'anno non hanno ancora arbitrato [illegible] serie A Dondarini, Farisi, Gabriele, Morganti, Palmieri, Pieri, Pirrone, Serena, Soffritti, Trefoloni [illegible] Zaltron

SPORT FLASH

[illegible] **BARI, CILENO SPARITO.** Nel ritiro del Bari a Vittorio Veneto (Tv) l'attaccante cileno Gonzalez, atteso per ieri mattina, [illegible] [illegible] presentato. Non si hanno sue notizie da prima di Natale.

[illegible] **[illegible] IN POLITICA.** Carlos Bilardo, ct dell'Argentina mondiale nel 1986, ha fondato una formazione politica, il Partito dell'Unità, e si candiderà alle Presidenziali del 2003. Al suo fianco vuole anche Maradona.

[illegible] **PARIGI-DAKAR, PARTITI.** Nella 23ª Parigi-Dakar, Giovanni Sala (Ktm) conduce la gara delle moto.

[illegible] **BOXE, MORTO OLIMPIONICO.** Il ventenne pugile kazako Bekzat Sattarkhanov, oro a Sydney nei pesi piuma, è morto in seguito a un incidente stradale.

[illegible] **BASKET, OGGI [illegible] CAMPO.** Serie A1 (h. 20,30): De Vizia Av-Lineltex Im (h. 18); Muller Vr-Adr Rm; Telit Ts-Snaidero Ud; Adecco Mi-Roosters Va; Vip Rn-Montepaschi Si; Cantù-Scavolini Ps; domani (h. 20,30) Cordivari Roseto-Kinder Bo; Benetton Tv-Viola Rc; Paf Bo-Montecatini. Classifica: Kinder 24; Paf 20; Scavolini, Cordivari 18; Adr, Muller 16; Montecatini, Benetton, Snaidero 14; Montepaschi, Vip, De Vizia 12; Telit, Lineltex 10; Roosters, Adecco 8; Viola 6; Cantù 2.

[illegible] **IPPICA, LA TRIS E BELLEI.** Tris di trotto [illegible] a Roma: combinazione 18-17-19, quota L. 182.400 (10.388 vincitori). Nel 2000, Enrico Bellei ha vinto 422 corse, nuovo record.

Kristian Ghedina sarà una [illegible] punte azzurre [illegible] Mondiali di sci alpino di St. Anton che, dal 28 gennaio, saranno il primo grande appuntamento del 2001 dello sport. A destra, Valentino Rossi, tra i favoriti nella [illegible] cc del motomondiale che scatterà l'8 aprile in Giappone

Anno ricco anche senza Olimpiadi, rassegne calcistiche e Lune Rosse: i Mondiali di atletica l'evento-clou

2001, grande sport per tutti i gusti e tanto azzurro

Italia in cerca di conferme in acqua, in moto e con la Ferrari

[illegible] Condio

Niente Olimpiadi. Nemmeno Europei o Mondiali di calcio. E all'orizzonte nessuna Luna Rossa che possa provocare improvvise infatuazioni di massa. Lo sport offerto dal 2001 appena cominciato, però, [illegible] tanto, è vario e promette grandi emozioni, pure in chiave azzurra. Il clou sarà ad agosto con i Mondiali di atletica canadesi, ma si parte subito col passo giusto, sciando.

SULLA NEVE. E' anno di titoli iridati. I primi, quelli dello snowboard, saranno assegnati [illegible] casa nostra, a Madonna di Campiglio (21-28 gennaio). Poi, gli appuntamenti più attesi: Mondiali di sci alpino a St. Anton, in Austria (28 gennaio-10 febbraio), e di fondo a Lahti, in Finlandia (15-25 febbraio). Kostner, Ghedina e Belmondo il nostro tris di speranze.

[illegible] Ferrari, Schumacher [illegible] Locatelli: è stato un 2000 da sogno. [illegible] con Biaggi, Rossi, Capirossi, Melandri e la Rossa scatenata il 2001 potrebbe persino essere più esaltante. La F1 scatta il 4 marzo in Australia (Melbourne) [illegible] si ferma il 14 ottobre in Giappone (Suzuka). Proprio da Suzuka parte il circo delle moto (8 aprile), che sbaracca il 4 novembre [illegible] Rio de Janeiro. Occhio alle tappe italiane: quattro ruote [illegible] Imola il 15 aprile e a Monza il 16 settembre, due [illegible] Mugello il [illegible] giugno.

IL CICLISMO. La gente aspetta Pantani, spera di sentire parlare meno di doping. Il menù è come sempre ricco, fin troppo. Dalla Milano-San[illegible] del 24 marzo al Mondiale di Lisbona del 14 ottobre, quasi 7 mesi di grandi corse. Nel mezzo il Giro (19 maggio-10 giugno), il Tour (7-29 luglio) e [illegible] Vuelta (8-30 settembre).

Ospiteremo i campionati iridati di snowboard, vela, pallamano femminile e, [illegible] Milano, la finale della Champions League di calcio

Dall'Italbici si può, si deve pretendere [illegible] un bottino più ricco [illegible] quello del 2000.

[illegible] La caccia allo scudetto terminerà il 17 giugno. Durante e dopo, la solita abbuffata. Oltre alle eurocoppe (l'Uefa verrà alzata il 16 maggio [illegible] Dortmund, la Champions League finirà [illegible] 23 maggio [illegible] «Meazza» milanese), tanta Nazionale: dal 24 marzo (in Romania) al 6 ottobre (in casa contro l'Ungheria), le ultime 5 sfide per volare ai Mondiali 2002 che prenderanno forma con il sorteggio in programma a Busan, Corea, il 1° dicembre. Da seguire anche le donne: l'Italia della Morace giocherà l'Europeo in Germania dal 25 giugno all'8 luglio.

A SQUADRE. Tocca al rugby aprire le danze. La seconda avventura azzurra [illegible] nel Sei Nazioni durerà dal 3 febbraio (a Roma, contro l'Irlanda) al 24 marzo. La pallanuoto farà gli straordinari: nell'agenda di Settebello e Setterosa [illegible] sono tanto gli Europei di Budapest (15-24 giugno) quanto i Mondiali di Fukuoka (17-29 luglio). Solo Europei, in settembre, per basket (1-9, in Turchia) e volley (uomini a Ostrava dall'8 al 16, donne a Sofia dal 22 al 30). A dicembre, una chicca: i Mondiali della pallamano femminile in Italia.

[illegible] [illegible] Nuotando, remando e strambando abbiamo fatto incetta di ori nel [illegible]. Nel giro di due mesi, nei Mondiali di quest'anno, cercheremo conferme tutt'altro che semplici. Cinque gli appuntamenti, in tre continenti differenti: nuoto in Giappone (Fukuoka) dal 19 al 31 luglio, canottaggio in Svizzera (Lucerna) dal 18 al 26 agosto, canoa sprint in Polonia (Poznan) dal 22 al [illegible] agosto, vela sul Lago di Garda (Malcesine) [illegible] 14 al 24 settembre e canoa slalom negli Stati Uniti (Ocoee River) dal 20 al 23 settembre.

[illegible] [illegible] In mancanza di Olimpiadi, [illegible] grandi rassegne polisportive a fine estate: Universiadi [illegible] Pechino (22 agosto-1° settembre), Goodwill Games a Brisbane (29 agosto-9 settembre) e Mediterranei a Tunisi (2-15 settembre). Soprattutto, però, tanta grande atletica con tre Mondiali (indoor [illegible] Lisbona dal 9 all'11 marzo, cross a Dublino il 24-25 marzo e estivi a Edmonton dal 3 al 12 agosto) [illegible] l meeting che dal Golden Gala romano del 29 giugno arriveranno il 9 settembre a Melbourne alla finale del Grand Prix. Noi italiani come al solito seguiremo quasi da estranei, [illegible] [illegible] tanta invidia, il tennis (a Roma si giocherà dal 7 al 20 maggio), mentre cercheremo gloria nei Mondiali degli sport che ci hanno regalato soddisfazioni a Sydney. In particolare, la scherma (26 ottobre-1° novembre a Nimes), [illegible] anche judo (26-29 luglio a Monaco di Baviera) e tiro con l'[illegible] (16-22 settembre [illegible] Pechino).

HINGIS, NUOVA MODA

PERTH. La Hopman Cup, competizione mista a squadre, serve [illegible] Martina Hingis (foto) per lanciare una nuova moda e dare un annuncio. La [illegible] l ha indossato una maglietta con una manica corta, quella sinistra, [illegible] una lunga, la destra. Ha spiegato che così riuscirà [illegible] tenere caldo il braccio e sciolti i muscoli. Poi ha detto che in doppio non giocherà mai più [illegible] Anna Kournikova: la sua nuova compagna sarà Monica Seles

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'architechnical design consultancy compie 20 anni

Ghella consulenti d'immagine globale

Una famiglia di consulenti da Torino in tutto il mondo

Cosa significa per voi immagine?

Dall'uomo singolo all'azienda più grande si è evidenziata sempre di più la difficoltà, prima quasi inconscia, e ora affiorata a livelli fortemente tangibili, di farsi "riconoscere" e di farsi "memorizzare".

Non è più pensabile l'essere riconosciuti esclusivamente in ambiti ristretti di conoscenze giornaliere o abituali.
Ciò è il logico "prodotto" delle recenti "aperture" internazionali, con effetti non solo sui mercati ma a tutti i livelli compresi i più personali.
Si va in vacanza più facilmente in ogni parte del mondo, si incontrano persone di ogni provenienza ed estrazione, si leggono e si vedono messaggi e "prodotti" in un'ottica geograficamente espansa.
Nella mia città, nel mio quartiere, nel mio ambiente di lavoro, ero conosciuto per quello che ero, perchè riuscivo a frequentare e a dialogare spesso, e tanto bastava.
Ma oggi in questa città, in questo quartiere, in questo ambiente, soffiano venti sconosciuti, lontani, non riconosco e non mi riconosce nessuno.
Mi sento isolato e ridimensionato ingiustamente.
Devo rendermi "visibile" dai nuovi "frequentatori" che non sanno nulla di me.
- Come posso far "riconoscere" me stesso, la mia attività, le mie esperienze, le mie aspirazioni?
- Con quali mezzi?

Tutte queste problematiche, per definizione e necessità convenzionale sono state raggruppate in un solo termine:

IMMAGINE

Come sviluppate questo concetto?

Proviamo a riprodurre, il più possibile in modo speculare, noi stessi, il nostro carattere, la nostra attività, le nostre aspirazioni, le nostre idee ed esponenzialmente i contenuti di un'azienda, di un commercio, di un servizio, in modo reale, chiaro e proficuo, in tutti quei "luoghi" più importanti e utili senza limiti geografici.
Il termine Immagine ci diventa chiaro e forse anche simpatico.
Per inciso, l'immagine inizia da noi stessi e prosegue in tutto ciò che ci riguarda; ognuno di noi è unico e irripetibile, nel modo di vestire, di presentarsi e in tutte le sue manifestazioni.
Il concetto di "Immagine" non è, non vuole, e non deve essere "Pubblicità" ma un metodo più che qualificato di "Informazione".
La mia Immagine proprio nella sua unicità avrà la sua funzione e il suo spazio, quando proposta correttamente.

Vent'anni di attività, quale ne è l'origine e quali i presupposti?

È L'Architechnical che nasce nel 1980, ma l'origine è molto più vecchia, non nello spirito si intende.
Almeno tre generazioni hanno avuto precedenti di intraprendenza e desiderio di conoscenza di culture e luoghi diversi.
I primi partirono da un paese del Canavese, Collereto Castelnuovo (tutto da scoprire).
Alcuni a fine ottocento aprirono attività in U.S.A. (Montana, California, Florida).
Altri nel settore Engineering, seguirono la costruzione di strade, ferrovie, ponti e dighe in Cina, India, Russia, Indocina.
Tutti ci lasciarono in eredità esperienze e conoscenze preziose.
Negli anni 60 nacquero le nostre più dirette esperienze costruttive e progettuali, nei settori: architettonico, di design e di architettura effimera.
Ciò sviluppò in noi un nuovo concetto di comunicare e rappresentare queste esperienze.
Era il "senso" di una comunicazione integrata che definiamo "Consulenza di immagine".

Andando un pò di più all'interno del problema Quali sono le esperienze che vi hanno portato alla decisione di avviare un attività per certi aspetti, innovativa, soprattutto negli anni ottanta?

Consideriamo che la società è gestita a carattere prettamente familiare, Claudio, Massimo, Walter, Barbara e Cristina.
Claudio il fondatore ha avuto esperienze tecnico/progettuali in quella che all'epoca era la più importante azienda nel settore dell'architettura, architettura effimera e arredo d'interni, con caratteristiche di versatilità e innovazione uniche nel suo genere.
Ha accumulato esperienze accanto a personaggi come gli architetti Gae Aulenti, Oscar Nyemayer, Levi Montalcini o il tedesco Baumann per citarne alcuni e con grandi agenzie pubblicitarie europee e statunitensi.
Conoscendo negli anni 60/70 paesi come: il Giappone, la Cina, il Canada, la Russia e ovviamente l'Europa.
Lavorò tra l'altro per il Louvre, per il Museo Egizio di Milano, per la De Beers, per L'American Express e L'SKF.
E' quì che si comprese come l'architettura, la pubblicità, il design in generale, e la conoscenza delle diverse culture poteva riunirsi in un unico filo conduttore.
Infatti ancor oggi è importante per noi lo studio e l'aggiornamento continuo dell'evolversi delle situazioni anche politiche e culturali.
Ogni approccio a culture o paesi come, Cina, Stati Uniti, Canada o India è tema di analisi accurate sotto ogni aspetto.
Nel 1998 abbiamo presentato al Guggenhaim di Venezia, la nostra personale biblioteca mirata a questi argomenti, capace di quasi 7000 testi.

Gli interventi che oggi facciamo sono i più vari tipologicamente, ma sempre con il concetto di "Immagine" globale del cliente:
Da programmi di immagine coordinata, alla standistica, alla progettazione grafica di edifici, all'arredo di uffici a studi sul colore a ricerche di mercato.

In particolare oggi, una forte richiesta di programmi di immagine viene dal settore turistico, proprio in Italia.
Secondo noi molto importante per il futuro.

Tutto ciò ha portato all'unione di un gruppo di persone che del concetto di immagine globale ha fatto il proprio credo quotidiano.

Questo concetto di "immagine globale" in italia, in quale situazione si trova?

Di negativo c'è ancora il fatto che è poco conosciuto, proprio come "metodo" in se. Basta pensare che in Inghilterra ci sono ormai circa 2000 studi più o meno di questo tipo, poco meno in altri paesi europei, e molti di più in U.S.A., mentre da noi si contano sulle dita di una mano.
Anche se è vero che molti di questi sono autolimitati al settore architettonico, di puro design, o più pubblicitari.
Di positivo per noi è il fatto di essere più competitivi nel senso di operare con un metodo a più ampio "campo" visivo, in termini di immagine.
Di avere meno concorrenza nei settori dove si comprende a pieno l'importanza dell'immagine in ogni manifestazione rivolta verso l'esterno, con il vantaggio di avere un'unico interlocutore.

Come è articolata la v/s struttura operativa oggi?

Oltre ai punti fissi, collaborano con noi una serie di consulenti dei più svariati settori, tutte persone con esperienze specifiche.
Compresi Sociologi, Psicologi, esperti di informatica, letteratura o marketing.
Nel tempo abbiamo operato con personaggi che anno portato e appreso allo stesso tempo esperienze preziose, tra gli altri anche Greci, Brasiliani e Cinesi.

Sui V/S clienti cosa possiamo dire?

Sulle tipologie, abbiamo già detto, sono Aziende di ogni tipo: Enti locali, Società finanziarie, Banche, o singoli personaggi: manager come l'attuale Presidente Fiat, o altri di diversi settori, e ancora giocatori di calcio, uomini politici ecc.

Per il futuro?

Insisteremo su questi nostri principi, e sul metodo di lavoro, confortati dai risultati di questi vent'anni, ne approfitiriamo per ringraziare tutti coloro che come noi hanno creduto e credono in questa "filosofia" di comunicazione.

Avevamo il dipinto prima o poi arriva ...

Una delle scene più emblematiche e sarcastiche della storia recente.
Produce una serie straordinaria di interpretazioni e la più grande Immagine del genio di Charlot
L'uomo gioca con il mondo e con la voglia di sorridere del proprio desiderio di potere.
Desiderio di potere oggi Immagine di "Globalizzazione".

ARCHITECHNICAL DESIGN CONSULTANCY s.r.l.
Torino - Roma - S. Francisco - Praga
E-mail archdes@tin.it

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano presso: **TORINO,** [illegible] Roma [illegible] - via Maranco 32, t. 6565211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale [illegible] ma 5, t. 8491212, **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** [illegible] Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco [illegible], t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** [illegible] Don Minzoni 45, t. 561192-573558; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; [illegible] **ZANO,** via Cervino 13, t. 9[illegible]; [illegible] **RIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; [illegible] **CE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; [illegible] via Gattamelata 108, t. [illegible]0073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; [illegible] **CALABRIA,** via Ten. Parolla 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4520011; **SANREMO,** via Globerti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** [illegible] Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso** [illegible] **mo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo della [illegible] deve essere composto anticipatamente [illegible] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] [illegible] parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

7 **Lavoro Offerto**
8 **Affitti Offerti**
9 **Affitti Domande**
10 **Autoveicoli**
11 **Viaggi e Vacanze**
12 **Matrimoniali**
13 **Investigazioni**
14 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.398)

4 **Lavoro Domande**
- operai, tecnici, impiegati, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o [illegible]: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'E[illegible] ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'insorzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI I [illegible]

A. FINANZIAMENTI immediati [illegible] tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa - istruzione gratuita. Eroghiamo direttamente. Società ventennale. (UIC 4095)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto [illegible].

[illegible] immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 [illegible] categoria, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 6808948B3 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible] cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. [illegible]ziendaitalia.com - chiamata gratuita [illegible].

[illegible] conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.16014.

[illegible] DI [illegible]ITA / GERENZA

ARLOTTI a Monaco 'fond de commerce' place des Moulins, [illegible] mq, 6 cantine, affitto [illegible] 13.000.000 anno, prezzo interessante. Tel. 0037.797.707.222.

[illegible] Monaco Principato cede '[illegible] commerce' ristorante centrale, avviatissima. Affarone. [illegible] 0037.797.707.222.

[illegible] commerciale Chivasso - [illegible] dasi attività avviata. Tel. 0348.226[illegible].

[illegible] Porto Sole cedesi [illegible] affittasi attività commerciale [illegible], [illegible]. 0335.242.063 - 0164.505.046.

STELLA 011.447.4602 colorificio ingrosso e dettaglio vicinanze Chivasso arredo [illegible] mq 114 alto incasso dilazioni.

STELLA 011.447.6280 [illegible] pasticceria su corso Vittorio arredamento nuovo con laboratorio causa [illegible] richiesta £ 180.000.000.

LAVORO OFFERTI

[illegible] AUTISTI [illegible]

ASSUMO giovane fabbro saldatore elettrico veramente capace, con patente di guida C. Telefonare ore ufficio 011.909.0259.

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 30enni, [illegible] per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669.6352 - 010/541.111.

A. [illegible] società leader settore cleaning per [illegible] per il Piemonte due agenti vendita [illegible] per incremento propria struttura. I nostri agenti lavorano localmente nella propria regione, riceveranno un fisso mensile ed elevate provvigioni per un guadagno superiore a [illegible] 100.000.000 annue. I nostri prodotti sono supportati da una campagna promozionale [illegible] garantiamo 1.200 appuntamenti annui fissati. Offresi formazione tecnica gratuita e affiancamento pratico costante. Per colloquio telefonare 800/203.202.

STUDIO commercialisti cerca esperto/a contabilità dichiarazioni iva redditi bilanci [illegible] collegiale abilitato/a pluriennale esperienza per collaborazione diretta con i titolari. Inviare curriculum fax 011.650.1921.

STUDIO commercialisti [illegible] Orbassano cercano ragioniere/a con esperienza presso studi. Scrivere fermo posta Orbassano carta identità 3634278R.

TECNICI

SICUREZZA. Imprese [illegible] progetti impianti [illegible] sicurezza per case di civile abitazione. [illegible] richiede: competenza e conoscenza del mercato. Scrivere: Publikompass 2928 - 10100 Torino.

[illegible] I PART TIME

AGENZIA seleziona volti nuovi settori [illegible]da, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito Tel. 02.485.17995.

LAVORARE con successo dal casal Attività commerciale £ 2.197.000 a £ 11.769.000 mensili possibili. Informazioni [illegible]: Tel. 02.303.31300.

[illegible] I [illegible]

[illegible] leader nel settore ricerca urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso [illegible]sile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.994.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

CASA editrice milanese ricerca agente retaale grandi opere per Torino, province limitrofe. Offresi alte provvigioni. Ufficio [illegible]to Torino. Telefonare IEM 02.331.00751. Massima riservatezza.

GRUPPO societario ricerca per [illegible] filiali venditori residenti provincia To/Cn/Bl/Vc/Ao. Il settore operativo in rapido [illegible] costante sviluppo consente [illegible] crescita professionale ed economica in tempi brevi. Per colloquio Tel. 011.590.057.

RAPPRESENTANTE monomandatario articoli esclusivi make-up professionale per istituti di bellezza ce[illegible]. Telefonare domenica 0372.454.542.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] consulenza finanziamenti [illegible]cari [illegible] ex funzionari bancari per valida collaborazione [illegible] sviluppo. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino, fax 011.440.7148.

IMMOBILIARI VENDITE

TORINO [illegible]

CASA indipendente con [illegible] alloggi di 180 mq cadauno giardino 2000 mq ampia taverneta [illegible] cantina zona Torino nord, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO GIULIO CESARE 2 [illegible] cucina bagno [illegible] piano ascensore bella [illegible] £ [illegible] milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 adiacente piazza Castello in elegante palazzo d'epoca ristrutturatissimo mq 140.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Stati Uniti (via Monsolni) in prestigiosa [illegible] d'epoca piano alto luminoso importante appartamento mq 330. Box.

LUCIANA [illegible] 011.436.1555 centralissimo via Pomba in bella casa anni [illegible] salone [illegible] camere cucina biservizi rifinito.

MANSARDA [illegible] cucinetta bagno luminosa [illegible] palazzina bella zona [illegible] 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[illegible] **PELLERINA** Impresa prenota [illegible]loggi varie [illegible] in prestigiosa palazzi[illegible] [illegible] parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

SAN PAOLO via Iancia [illegible] [illegible] biservizi grandi balconi panoramici [illegible] 5° piano box mutuo. [illegible] 011.817.8000.

VILLA '700 [illegible] Moncalieri Impresa vende [illegible] due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. [illegible] 011.561.1137 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posi[illegible] panoramica. Per informazioni. [illegible] 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[illegible] collina posizione [illegible]norama, esposizione [illegible] sole, [illegible] servizi. Impresa prenota [illegible] unifamiliari. Finiture di pregio. [illegible] 011.561.1137 - 0330.840.230.

[illegible] [illegible]

[illegible] neve piste sky Valtournanche, direttamente 'sopra gli impianti', impresa vende ultimo appartamento. £. 29.000.000 contanti, £. 500.000 [illegible]. Tel. 030.914.0277.

[illegible], vicino più importanti piste Valle d'Aosta, arredato nuovissimo ampio monolocale. Residence [illegible] servito ogni confort. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi [illegible] trilocali nuovi, riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Fresa Biengino 0182/644 900.

AREA [illegible] 0182.555.627 Albenga [illegible] 200 mt dal mare grazioso bilocale terrazzo vivibile. Affare £ 165.000.000.

AREA [illegible] 0182.555.627 [illegible] [illegible] ample terrazze vivibili e soleggiate, vista mare da £ 177.000.000.

ARMA DI [illegible] mare, prenotiamo [illegible] appartamenti in costruzione, prezzi lancio [illegible]. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

[illegible] a [illegible] 185.000.000 svendiamo [illegible] immediato realizzo bilocale [illegible] to. [illegible] 0347.797.2998.

[illegible] [illegible] 1 km mare porzione [illegible] rustico ordinato ampia cantina. Affare. £ 175.000.000. Affiliato Fondocasa 019.660.710.

LIGURIA, lussuosi appartamenti Andora, varie tipologie, pregevoli finiture personalizzabili, piscina, verde privato, boxes, cantina. Tel. 0335.582.9819.

[illegible] 400 [illegible] dal mare ampio bilocale termoautonomo £ 200.000.000. Tel. 019.676.088 - www.studiossi.com

SANREMO centralissimo minibilocale altezzone. Affrettatevi! [illegible] 155.000.000. Affiliato Fondocasa 0184.591.570.

COSTA [illegible]

A. [illegible] **CASA** 0182.555.627 Mentone fronte/vista [illegible] meravigliosi appartamenti contesto prestigioso parco piscina. Immobile unico. Affrettatevi!

A. AREA [illegible] 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi [illegible], [illegible] 92.000.000. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza [illegible] appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

A. [illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza Promenade nuovi stupendi appartamenti £ 25.000.000 più piccola rata ampi terrazzi - Affrettatevi.

A. [illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza zona pedonale/Massena immobile d'epoca nuovi appartamenti finiture pregiate [illegible].000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare in piccola elegante palazzina appartamenti vista mare da £ 158.000.000.

[illegible] **AREA CASA** 0182.555.627 Roquebrune 50 mt [illegible] [illegible] attico indipendente grande terrazza vista meravigliosa £ 570.000.000.

A. CANNES palazzina in costruzione nel verde nel cuore di Cannes alloggi con grandi terrazze da £ 181.000.000. Ist 800.140.420 - www.ist-immo.it

[illegible] [illegible] splendido bilocale, 50 mq, [illegible]ralissimo, ristrutturato a nuovo, piano alto Sud, £ 223.000.000. [illegible] 800.140.420.

A. NIZZA [illegible] mt mare nella precollina palazzina con piscina, nel verde signorili bi - bilocali da [illegible] 168.000.000. [illegible] 800.140.420.

A. SAINT LAURENT DU [illegible] 200 mt mare fronte porticciolo villette nel verde, grandi terrazze e giardino [illegible] partire da [illegible] 230.000.000. Ist 800.140.420.

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ample terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest [illegible].

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto [illegible] partamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes splendido bilocale, residenza con piscina e tennis, [illegible] mare, p[illegible] affare. Italgest 800.274.274.

[illegible] Cannes [illegible] appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia private, da vedere! Italgest 800.274.274.

[illegible] Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

[illegible] [illegible] Garavan [illegible], lussuosi appartamenti in villa, ample terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande terrazze, da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

[illegible] Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscine da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. [illegible]gest 800.274.274.

AFFARE Nizza piazza Massena, bilocale 40 mq, piano attico, solarium, vista mare, ascensore, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin appartamenti nuovi residenza stile Belle Epoque, 100 mt dal mare, da [illegible] 180.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez [illegible] incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ample terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

ARLOTTI a Cap d'Ail 100 mt Jardin Exotique Monaco, 6 appartamenti in costruzione, vista mare, in splendido uliveto. Per soli raffinati intenditori. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Golfe Juan attico duplex con soggiorno, cucina, 2 vani, biservizi, ampio terrazzo vista Cap Antibes e Isola Lerins. Tel. 0037 797.707.222

ARLOTTI a Mentone centro salone, 2 camere, cucina, bagno, toilette, cantina, 2 balconi, rifinitura lusso, 50 mt mare. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Monaco 'Montegna' bilocale, grande terrazzo, cantina, posto auto, bellissima vista sul Porto e Palazzo. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI [illegible] Monaco 'Vallespir' attico di 114 mq [illegible] terrazzo 120 mq, splendida vista mare, cantina, posto auto. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Nizza Avenue Medecin, 2° piano, alloggio di [illegible] più servizi, Tel. 0037.797.707.222.

(INTERIM 011.599.782 Nizza zona [illegible] Negresco 50 mt mare in elegante immobile bi - trilocali da £ 157.000.000. [illegible] bilità garage.

MENTONE rarità. Fronte [illegible], [illegible] mezzafitto, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

MENTONE [illegible] [illegible] mare inizio lavori 'Amiral Palace' 2 vani 3° piano FF. [illegible], 3 vani 5° piano FF. 1.600.000, attico [illegible] ni [illegible] FF. 2.350.000. Agence Europeenne. Tel. 0033.493.358.059.

NIZZA zona 'Hotel Negresco' prestigioso trilocale di lusso, luminoso, ultimo piano FF. 950.000. Giovanni 0033.612.103.385.

[illegible]A [illegible] mt mare centralissimi mono - bi - trilocali [illegible] costruzione da [illegible] 105.000.000. Possibile rendita assicurata. Interim 011.599.782.

ESTERO

ARLOTTI a Parigi vendita 10° Arrondissement - Republique bilocali - trilocali immobile completamente ristrutturato, a partire da £ 200.000.000. Tel. [illegible]222.

ARLOTTI a Parigi vendita 16° Arrondissement, appartamento imperiale, lussuosissimo, 2° piano 410 mq abitabili più 3 mono[illegible] al 5° piano, 2 posti auto, 5 cantine. Tel. 0037.797.707.222.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] ricerca urgentemente [illegible] propria [illegible] appartamenti due [illegible]e cucine servizi massima valutazione. [illegible] 011.43.591.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] corso Galileo Ferraris ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 [illegible] ristrutturato vuoto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crimea ingresso salone camera cucina [illegible] auto parzialmente arredato Tel. 011.593.901.

CENTRALISSIMI via Cavour in casa d'epoca appartamenti arredato perfettamente in ordine mq 80 - 100. Luciana Vola 011.436.1555

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CASAFFITTI ricerca appartamento attico o di prestigio vuoto zona centro precollina per direttore tedesco. [illegible] 011.593.[illegible] - 0338 640.8645.

CASAFFITTI ricerca villa minimo [illegible] - 4 camere giardino privato in zona prestigiosa per direttore industria [illegible]. [illegible] 011.593.901.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via San l'Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, [illegible] valutazione, pagamento [illegible]mediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. [illegible] 011 661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto [illegible] ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241 Tel 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni [illegible] frigo [illegible] ribaltabili anche [illegible]bentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397 1281

[illegible] autovetture [illegible] [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1588 Torino.

[illegible] [illegible] Dante 44, tel. 011.695.4713 acquistiamo [illegible] usate vettura immediata pagamento [illegible] contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo [illegible] serietà. Corso Tortona 9 Tel. [illegible] 1817 1643 - 011.689.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi parcheggio. Gennaio £ 55.000. Tel. 019.692.880.

[illegible] hotel Mignon 0182 640 776, mt. 40 [illegible], tutti confort, [illegible] buffet, scelta menù pesce, sconto bambini.

[illegible] [illegible] Gran Hotel Diana Majestic 0183.402.727, fronte mare. Festività [illegible] 180.000. Inverno settimane [illegible] £ 840.000, offertissima 04 - 15 gennaio settimane azzurre [illegible] 630.000, singola [illegible] 130.000. Grandioso cenone Capodanno. Parcheggio compreso, tutte camere vista mare, modernissimo.

DIANO M[illegible] Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare [illegible]otel - tv. Scelto menù con [illegible]e. Gennaio, Febbraio prezzi speciali.

DIANO [illegible] Villa Arianci *** 0183.497.304 camere tutti comforts parking, giardino. C[illegible] ligure con pesce. Promozione natalizia.

FINALE LIGURE Hotel Miramare *** sulla celebre passeggiata mare Festività da £ 130.000, [illegible] [illegible] £ [illegible]. Parcheggio compreso, stile, classe, tradizione. Tel. 019.692.467.

FINALE LIGURE [illegible] Gran [illegible] Marconi [illegible].692.222, sulla celebre passeggiata [illegible] apertura 21 dicembre Festività da 170.000; offertissima [illegible] - 31 gennaio settimane azzurre da £ [illegible], singola [illegible] 130.000. Inverno settimane azzurre da [illegible] 770.000. Parcheggio compreso. Grandioso cenone Capodanno.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. [illegible] 1986 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57302751.

A. 29ENNE nubile [illegible] gradevole affidabile e sincera [illegible] compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.[illegible].

A. 35ENNE longilinea bruna capelli lunghi occhi [illegible] laureata dirigente aziendale nubile cerca compagno serio e leale scopo [illegible] Studio Parisi 011.980.115.

A. 40ENNE vedova semplice e affettuosa incontrerebbe [illegible] pari requisiti [illegible] matrimonio Top Service 011 518.4432

[illegible] 43enne, snella e dinamica, libera professionista, [illegible] compagno max 55enne, [illegible] superficiale, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518.5163

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS[illegible] [illegible] AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel 011.561 1055

[illegible] commerciale [illegible] [illegible] nubile brillante, sportiva, conoscerebbe vi[illegible] max 42enne, amante della vita e delle [illegible] belle, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni [illegible] Cuore 011.518.5163

[illegible] [illegible] 56enne, animo signorile distinto, conoscerebbe coetanea giovanile intelligente, sensibile [illegible] matrimonio, Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORINA 31enne, impiegata, profonda romantica e cattolica conoscerebbe ragazzo leale gradevole scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

VARIE

A.A. [illegible] [illegible]. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 165 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra [illegible] argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85 Torino

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti Seriet[illegible] riservatezza Tel. 0337 246 917

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Berola 22/E - Torino. [illegible] 011.561.3088

SCIARE · defonseca · DOLOMITE SINCE 1897
MARKER · elan · GIEMME ARTICOLI PROMOZIONALI - TORINO
fischer · S.Bernardo · c@seonline
LA STAMPA · MAD BOMBER · SAN CARLO
CONSORZIO DELL'ASTI · BUFFA · FINANZIARIA FID FID AUTO S.P.A. · CEBE · COMPAQ

28 Gennaio Sestriere
25 Febbraio Sansicario
25 Marzo Sestriere
14 Gennaio Colomion
11 Febbraio Jafferau
11 Marzo Melezet
Finale Parallelo Staffetta a Squadre

Joyful promotion
Corso Siccardi 4 Torino
tel.011 5629675 - fax. 011 545080
www.joyfulpromo.it
E-mail: info@joyfulpromo.it

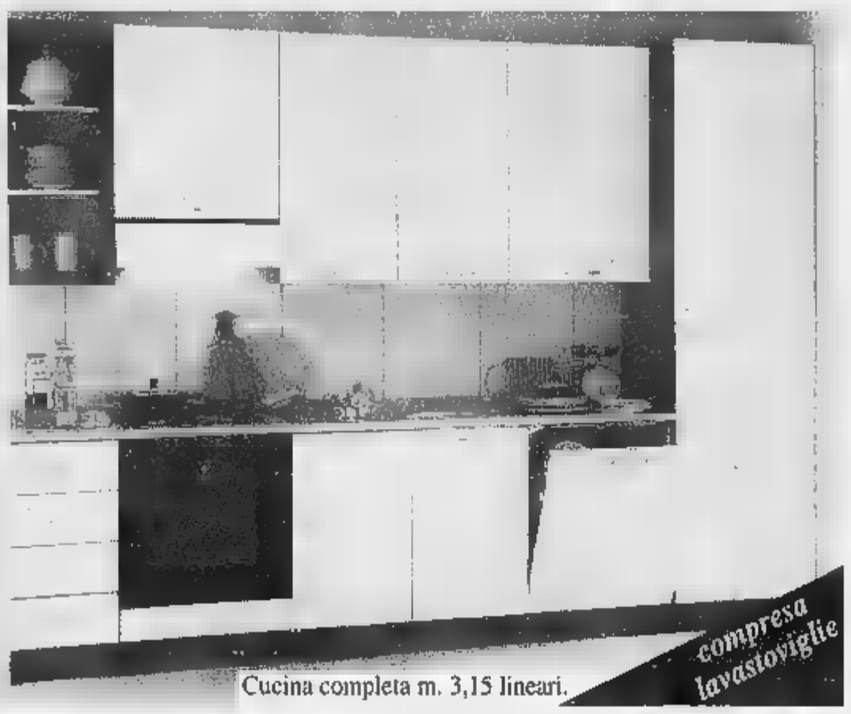
AUTOINGROS CONCESSIONARIA [illegible]
TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino
FIAT Gruppo LINEA

Solo da Cascella, il mobiliere di famiglia

FANTASTICO PER GLI SPOSI

L'ARREDAMENTO COMPLETO

Grazie al grande successo di vendite del 2000 possiamo proporre prezzi ancora più convenienti e qualità sempre elevata.



Cucina completa m. 3,15 lineari. compresa lavastoviglie

L. 7.900.000
IVA, TRASPORTO*, MONTAGGIO COMPRESI

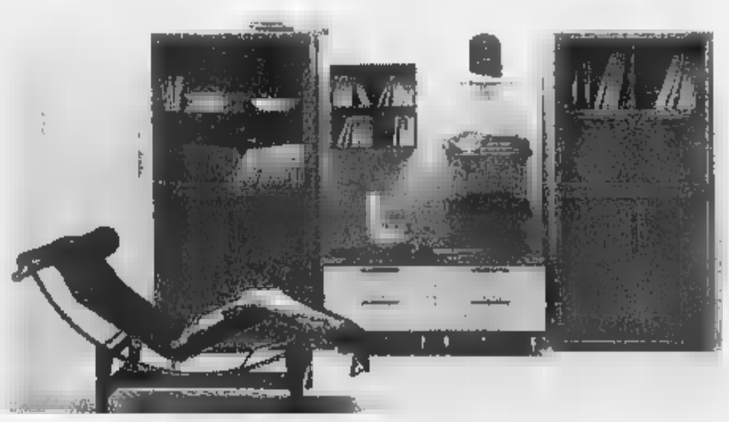
*Trasporto compreso in Torino città

Divano 3 posti sfoderabile

Splendida camera completa: dettagli curati, linee rigorose e moderne, grande funzionalità

Parete soggiorno di rigoroso design

E TANTE NUOVE PROPOSTE DI DESIGN



Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

NUOVO GRANDE CENTRO CUCINE
BERLONI
Veneta Cucine
LUBE
e tutte le altre migliori marche

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PRESTITEMPO
Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank

Nuovo e Stock - Pronta consegna

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

CAVALLINO SERVICE - TO

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 25 MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 2 gennaio 1990 all'alba, cinque giovani torinesi, Nicola Molnar, Giovanni Tonlolo, Laura Bonamico, Giuseppe Castelli, Augusto Ferri, tutti tra in 23 e i 25 anni, muoiono in un monolocale di Claviere, uccisi monossido di carbonio sprigionato boiler a gas; rubinetto, lasciato aperto mentre l'erogazione dell'acqua era sospesa, ha causato la tragedia. I ragazzi e arrivati in montagna il 31 dicembre per festeggiare il Capodanno.

Il tempo

I sistemi perturbati atlantici continuano a scorrere a dell'Europa mentre promontorio anticiclonico che si spinge fino alla Siberia convoglia aria molto gelida che per contrasto termico provoca anche annuvolamenti diffusi e precipitazioni. Sulle nostre regioni occidentali Penisola tempo molto variabile, con schiarite localizzate specie in pianura e nuvolosità diffusa sui rilievi montani. Temperatura ancora molto rigida ovunque.

Quanto manca ...

Il 1° (fra giorni) si comincerà a in corso Francia per realizzare i lotti 3 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno.

Gli incidenti di notte nel Canavese, a Settimo e nel Chierese, sono numerosi anche i feriti

Strage sulle strade a Capodanno: sei morti

Schianto a Strambino, 3 vittime

Mauro Revello

E' stato un Capodanno di sangue, quello del 2001, sulle strade della provincia torinese. Sei persone hanno perso la vita, in tre incidenti stradali. Il più grave è avvenuto sulla statale 26 fra Strambino e Ivrea, nel rettilineo frazione Cerone: tre morti due feriti è tragico bilancio dello scontro frontale fra due auto.

E' successo pochi minuti dopo l'una, l'ora in cui le feste e i veglioni di fine a nelle case e locali erano al culmine. Le tre persone che hanno perso la vita viaggiavano (insieme ad una quarta) una «Volkswagen Polo», ed dirette a Ivrea. Nei loro pensieri, però, non c'era affatto posto per musiche, balli o divertimenti. Stavano infatti raggiungendo l'ospedale di Ivrea: poco prima ricevuto una telefonata dal personale del nosocomio, per informarli che un loro congiunto ricoverato in cardiologia appena deceduto.

Alla guida dell'auto c'era Vanio Armarini, 44 anni, residente a Caluso in via Garibaldi 11. Sul sedile posteriore sedevano la suocera Maria Angela Monti, 62 anni, frazione Casale di Mazzè, via Rondissone 117, e il cugino Remo Eusebio, 74 anni, pure di Casale di Mazzè. Sono loro le tre vittime di questa sciagura, 3 nomi che si aggiungono a quello di Giuseppe Anzola, marito di Maria Angela Monti, l'uomo morto in ospedale all'età di anni.

Se la caverà, invece, Giovanna Anzola, anni, moglie Vanio Armarini e figlia Giuseppe e Maria Angela Anzola. Era seduta sul sedile anteriore dell'auto, di fianco al marito: ha riportato un trauma facciale e diverse contusioni, ma secondo i medici non corre pericolo di vita. Non son gravi neppure le ferite di Pierfranco Frigo, 37 anni, residente a Cigliano in via Bobba 35. Quest'ultimo viaggiava da solo, ed alla guida della «Fiat Croma» che si è scontrata frontalmente con la «Polo»: nell'urto ha subito la frattura piede e lievi ferite in tutto il corpo.

La dinamica dell'incidente è vaglio degli agenti della polizia stradale di Torino, intervenuti sul posto con tre pattuglie insieme ai colleghi del commissariato di Ivrea. Sarebbe comunque stata la «Fiat Croma» di Pierfranco Frigo - per cause in corso di accertamento, non esclusa un malore del conducente - a sbandare prima verso destra e poi a sinistra, sino a finire sulla corsia opposta proprio mentre arrivava la «Polo» di Armarini.

Drammatica la scena che si è presentata ai primi soccorritori. Entrambe le auto erano finite in un campo fuori strada, a una cinquantina di metri l'una dall'altra e girate in opposto a quella che era loro direzione di marcia iniziale. La «Polo» si è pure capovolta, e i vigili del fuoco di Ivrea hanno dovuto faticare parecchio per estrarre i corpi dall'ammasso di lamiere accartocciate. La notizia dell'incidente è stata come un fulmine a ciel sereno nelle comunità di Mazzè e Caluso, dove le vittime erano molto conosciute. Maria Angela Monti aveva gestito per anni il negozio di alimentari e tabacchi di frazione Casale. Adesso era in pensione, come pure il marito Giuseppe Anzola. Ed era pensionato anche il cugino Remo Eusebio, che viveva insieme alla moglie Ivonne. Vanio Armarini, invece, era il figlio maggiore di Otello, sindaco di Caluso dall'80 al '85. Aveva sposato Giovanna Anzola e dalla loro unione nata Annalisa, che oggi ha 9 anni.

Remo Eusebio e Mariangela Monti deceduti nello scontro a Strambino

Le tre persone si stavano recando in ospedale dove s'era spento poco prima un loro famigliare

A sinistra Vanio Armarini la terza vittima dello scontro nel Canavese; a destra Antonio Nardi, morto con la moglie

Marito e moglie

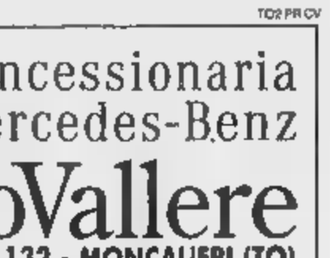
Perdono la vita dopo il brindisi

Altri tre morti alla vigilia del nuovo anno sulle strade del torinese. Una coppia ha perso la vita a Settimo, durante il rientro a casa dopo il veglione e un pensionato di 76 anni domenica pomeriggio, mentre da Chieri si stava recando a Torino.

Antonio Nardi, 56 anni sua moglie Lucia Palazzani, 53 anni, avevano appena salutato i parenti con cui avevano brindato al 2001 a Settimo. Stavano per imboccare la Torino-Ao- Volpiano, dove abitavano in via Sottoripa 60, ma la loro Panda è stata scaraventata in una scarpata da una Volkswagen Passat che, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso loro corsia. Lo scontro, curva, alle 2,45, è stato violentissimo: la Panda si è completamente accartocciata e per estrarre la coppia è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Una scena agghiacciante, a cui hanno assistito anche il fratello di Antonio Nardi, Loone, sua moglie. «La nostra macchina era davanti alla loro - ricorda - e dallo specchietto retrovisore ho visto la Panda che veniva investita buttata giù nella scarpata». Al volante della Passat, Brahim Kasbi, 30 anni, di origine marocchina, che ha perso il controllo dell'auto ed è finito nella opposta contro la Panda. Il giovane, trasportato al Giovanni Bosco, ha una prognosi di 20 giorni. Anche Lucia Palazzani è stata portata all'ospedale, ma il suo ha cessato di battere alle 4,20. Suo marito, invece, era morto sul colpo.

Immediato è stato anche, domenica pomeriggio a Chieri, il decesso di Giuseppe Matteis, 76 anni, Morendo Torinese, via Buttigliera 4. L'uomo, al volante di una Punto, poco dopo le 16 corso Torino, si è scontrato frontalmente con una Opel Astra.

LA STORIA

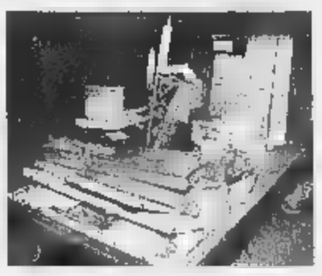


IL PRIMO VITA

Si chiama Alessandro ed è ricoverato in terapia intensiva

Servizio A PAGINA

I BOTTI



OLTRE VENTI FERITI NELLA GRANDE

Il più grave ha 5 anni Operato a Ivrea per salvargli l'udito

Servizio A PAGINA

IL BRINDISI

PER

Successo a metà delle manifestazioni nelle tre piazze

Servizio A PAGINA 29

Marocchino in contromano sulla To-Mi

Si uccide in un «frontale», 7 feriti, traffico nel caos

Diego Andrà

Un morto e sette feriti, di cui due in gravissime condizioni. E' questo il tragico bilancio di uno scontro frontale tra due auto (una viaggiava contromano), avvenuto ieri sera alle 21,15 sulle per Torino dell'autostrada Torino-Milano, sul ponte della Dora Baltea nel Comune di Saluggia, a circa due chilometri dalla «barriera» di Rondissone. La vittima è un marocchino di circa 25-30 anni: non è stata possibile l'identificazione, il giovane era sprovvisto di documenti. Era al volante di una Fiat Tipo in compagnia di tre persone: stava viaggiando contromano. Non si sa se l'extracomunitario abbia imboccato già l'autostrada a Rondissone in senso contrario oppure abbia effettuato un'inversione di marcia nel tratto della strettoia, sul ponte del canale Del Rotto, dove sono in corso i lavori dopo l'alluvione di metà ottobre. La Tipo ha speronato altre autovetture, poi lo scontro frontale con Mercedes: a bordo di questa vettura c'erano quattro persone, due sono ricoverate in gravi condizioni. Per estrarre il marocchino dall'abitacolo ridotto ad un ammasso di lamiere, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Tutti i feriti sono stati trasporti dal 118 all'ospedale di Chivasso e al Giovanni Bosco di Torino. Toccherà al personale della «Sicurezza e Viabilità» dell'A 4 e alla polstrada di Villarboit ricostruire la dinamica dell'incidente. L'autostrada, in direzione di Torino, è rimasta chiusa per due ore, provocando notevoli disagi agli automobilisti.

Il traffico, molto intenso a quell'ora, prima è stato deviato a Cigliano e successivamente verso Santhià sulla A

Dal Sestriere alla Val di Susa, Lanzo e Canavese affari d'oro per tutti, il pienone è assicurato sino alla fine della settimana

La montagna riscopre il tutto esaurito

Operatori soddisfatti per quantità di neve e turisti

Amedeo Macagno

Un Capodanno così in montagna non lo si vedeva da tempo. Le temperature polari (allo scoccare del nuovo anno in tutte le stazioni sciistiche piemontesi c'erano dai agli gradi sotto zero) non hanno impedito ai turisti che hanno invaso le vallate alpine di festeggiare «alla grande» il 2001 in mezzo a tanta, tanta neve. Gran pienone Sauze d'Oulx, Sestriere, Bardonecchia, come nel Pinerolese, nel Cuneese, nell'Ossola e in Val Sesia, Canavese e Valli di Lanzo.

Una riscoperta della montagna che, dopo tanta siccità, è stata avvolta finalmente da un'abbondante coltre bianca. E così, gli appassionati del circo bianco, ma anche tanti comuni vacanzieri, si sono dati appuntamento nelle rinomate stazioni invernali; alcuni per sfrecciare sulle piste perfettamente innevate, altri per sbizzarrirsi in gite piedi o con le racchette da neve; altri ancora semplicemente per trascorrere un periodo di vacanza lontano dalla città.

La neve che misura altezze da record rispetto alle passate stagioni - due metri a Bardonecchia in punta allo Jaffreau, altrettanti nel vallone del Rio Nero nel comprensorio della Via Lattea, fino agli oltre tre metri del Monte Moro a Macugnaga - è stata la causa del tutto esaurito. Una manna per gli operatori turistici del settore. Tanta neve così non la si vedeva da tempo neppure Limone Piemonte, e ad Artesina.

E dopo i festeggiamenti di fine anno durati sino alle prime ore del mattino, il tutto esaurito continuerà per i prossimi giorni al Sestriere, come a Sauze d'Oulx, Cesana, San Sicario, Claviere e Bardonecchia. Durerà sino all'8 gennaio.

Tra i turisti, alla ricerca della «buona neve», sono moltissimi coloro che hanno addirittura rinunciato alla grande abbuffata di fine anno con relativo veglione andati a dormire subito dopo la mezzanotte per essere già ieri mattina pimpanti sulle piste da sci. «Non ricordo di aver avuto tante richieste come il primo di quest'anno. Sono stati in tanti che ci hanno prenotato varie di lezione, proprio la mattina dopo i festeggiamenti del Capodanno», spiega un po' stupito Alberto Bergoin, direttore di una delle dieci scuole di sci presenti nel comprensorio della Via Lattea.

Ma la folla dei turisti non ha riempito solo le piste. Il 31 allo scoccare della mezzanotte, Sauze d'Oulx, la stagione sciistica dove sono dislocati la maggior parte dei locali notturni dell'intera Valle di Susa, è stata letteralmente presa d'assalto da migliaia di persone che sono salite qui, per festeggiare nei ristoranti nelle discoteche l'arrivo del nuovo .

Poi tutti fuori per le vie del paese, lanciando petardi a più non posso. Qui, i festeggiamenti, come anche nelle altre stazioni dell'intera Valle di Susa, si sono svolti senza particolari incidenti: solo qualche gamba rotta qualche lieve ferita per alcuni imprudenti o sfortunati turisti.

Alcuni appassionati infatti, vista l'abbondante neve, dopo aver fatto il cenone in qualche rifugio ad alta quota, hanno deciso di far ritorno in paese con gli sci o in slittino. Non a tutti è andata bene sono finiti al pronto soccorso.

Allo Jaffreau di Bardonecchia e in alcuni punti della Via Lattea la neve raggiunge un'altezza due metri, quote che gli appassionati della montagna non vedevano da molti Questa manna consentirà agli operatori di registrare una stagione d'oro

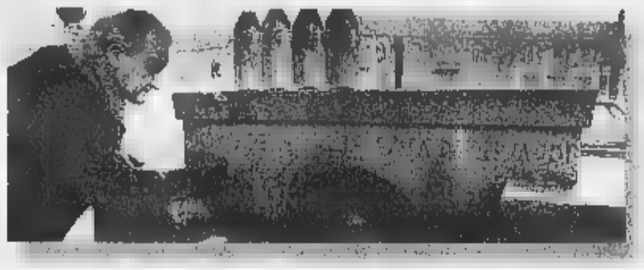
Marvissima.
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA
Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919

LA MANOVRA PER SANARE IL DEFICIT | ALL'ESAME TAGLI E RISPARMI

RUBINETTO PER I «TORETTI»

Se ne parla da tempo, l'Acquedotto, finora, non era mai riuscito a trovare l'accorgimento tecnico per dotare i toretti di un provvidenziale rubinetto. Oggi, invece, pare proprio che sia giunta l'ora di mandare in soffitta le «fontanelle dello spreco». Come? Lo sapremo fra pochi giorni, non appena i vertici di Palazzo Civico avranno concluso i loro incontri sul tema del risparmio energetico. Oggi è prevista la prima riunione con l'Aem



AFFITTI

Il trasferimento degli uffici giudiziari alla nuova sede del Palagiustizia fa tirare un sospiro di sollievo alle finanze di Palazzo civico: «Finisce così, finalmente, un'epoca di affitti passivi dei nostri immobili» dichiara il sindaco Castellani. Alcuni di questi potranno pure essere venduti, e in proposito l'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni ha già predisposto una mappa dell'utilizzo futuro (ed eventuale dismissione) di questi stabili

Bilancio, più cara la raccolta rifiuti

Probabile il ritocco del 5 per cento

Emanuela Minucci

Spazzatura più cara, timer alle luci della città, un nuovo pacchetto di Aem in Borsa, la vendita di immobili come Palazzo Mazzonis più un cospicuo pezzetto di piazza San Carlo, una nuova società per il noleggio dei sottoservizi e la scure del 50 per cento sulle opere pubbliche meno urgenti. Ma, soprattutto, nessun aumento delle tasse in un 2001 che è soprattutto anno di elezioni (il costo del servizio per la raccolta dei rifiuti, invariato da due anni, è una tariffa) e nessun taglio ai servizi che si ritengono essenziali.

Ecco la sintesi di quella manovra finanziaria che la maggioranza di Palazzo Civico dovrà varare entro metà gennaio per deliberare il bilancio preventivo più difficile della sua storia: oltre 100 miliardi che mancano all'appello per chiudere la partita. Martedì 9 gennaio il sindaco Castellani andrà a Roma per incontrare il presidente del Consiglio Amato a battere cassa: «Ci spetta almeno una quarantina di miliardi - ha spiegato ieri il primo cittadino - Torino, a differenza di molte altre grandi città ha sempre pagato l'Iva del 20 per cento sui trasferimenti alle proprie società: quindi quel denaro non solo può, deve tornare al più presto alla nostra amministrazione». Sempre la prossima settimana la maggioranza si riunirà per decidere come e che vendere, aumentare o tagliare.

Di sicuro, come ha dichiarato ieri il vice-direttore generale Giovanni Battista Quirico, soltanto per quanto riguarda le opere pubbliche bisognerà alla metà degli investimenti: «A fronte di 400 miliardi destinati in un primo tempo alle opere pubbliche oggi potremo, e a fatica, mantenerne 200: salvando per prima il capitolo manutenzione, riducendo alla grande gli interventi ex-novo». Anche se la maggioranza, come si è detto, deve ancora pronunciarsi sullo specifico della manovra, la sua ricetta di base è ormai nota, nonostante qualche ingrediente resti segreto. «I conti possono tornare - ha chiarito l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro - grazie a un manovra composita fatta di dismissioni societarie e immobiliari (che comunque possono sanare la spesa corrente soltanto per un 7 per cento, ndr), una politica di risparmio energetico, la creazione di una nuova società che metta a frutto quella città che sta sotto la città, vale a dire la rete di sottoservizi indispensabile a chi vuole realizzare interventi di cablaggio». A questi interventi, come anticipato all'inizio, quest'anno si aggiungerà quasi sicuramente un ritocco pari al 5 per cento della Tarsu (in grado di fruttare 9 miliardi). Per quanto riguarda il capitolo «dismissioni societarie», è chiaro che si tratta di una nuova tranche di azioni Aem pronte a debuttare in Borsa per un controvalore odierno di oltre 400 miliardi (dei quali 30 andrebbero a sanare il bilancio della spesa corrente). E la vendita immobiliare? E' possibile immaginare di vendere stabili per circa 100-150 miliardi fra questi i più papabili al momento risultano la sede del Csi corso Unione Sovietica, Palazzo Mazzonis e quella fetta di piazza San Carlo in cui si trova il caffè del Caval 'd Brons. Il tutto per un controvalore, sempre in spesa corrente, di 10 miliardi.

Oggi, infine a Palazzo civico, ci sarà un summit sul risparmio energetico: «L'obiettivo è preservare circa il 40 per cento del denaro impiegato per l'illuminazione e il riscaldamento degli edifici pubblici - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - ciò non significa assolutamente che la città resterà al buio perché il Comune non sa come far quadrare i conti, ma soltanto che cercheremo di limitare lo spreco di luce artistica soprattutto nelle ore notturne: prenda per esempio via Po, da una certa ora in poi ha alcun senso che l'illuminazione dei palazzi resti così com'è, anche quella di tanti altri monumenti cittadini».

La raccolta rifiuti potrebbe aumentare dopo alcuni blocco

Colpi di pistola contro un fornitore di parrucchieri, molotov dentro una pasticceria a Barriera di Milano

Il racket dietro due attentati

Presi di mira negozi di Settimo e Torino

Angelo Conti

Si materializza il racket, proprio negli ultimi due giorni dell'anno: sabato notte sette colpi di pistola cal. 7,65 hanno raggiunto le vetrine di un negozio di Settimo Torinese, mentre nella notte di Capodanno due bottiglie incendiarie sono state scagliate all'interno di una pasticceria di Torino.

A Settimo è stata presa di mira la ditta Clatfas, una rivendita di forniture per parrucchieri. I buchi nelle vetrine ed i vetri in frantumi sono stati scoperti dalla titolare, Maria Romano, di Brandizzo, che ha avvertito i carabinieri. Sotto osservazione sono state poste le frequentazioni della titolare dell'esercizio commerciale e dei parenti più stretti, uno dei quali, calabrese, avrebbe avuto, in passato, qualche problema con la giustizia. Pochi dubbi, comunque, sulla finalità estorsiva della sparatoria.

Due bottiglie incendiarie sono invece state scagliate, proprio la notte di Capodanno, all'interno di una pasticceria, in via Cena 23, a Barriera di Milano. L'attentato, compiuto con poco combustibile, è parso un tipico atto di intimidazione. Il titolare, Luigi Fusaro, 40 anni, è cascato dalle nuvole: «Minacce? Richieste di pizzo? Mai ricevute. Forse hanno sbagliato negozio, forse hanno sbagliato persona». Ma non è un mistero che queste bande prima colpiscono, provocando danni modesti, e poi avanzano richieste di «protezione» contro danni più gravi.

Per i carabinieri la presenza del racket in provincia di Torino non è una novità. E, al Comando provinciale, si ribadisce, ancora una volta, che la situazione del sommerso è da prendere molto sul serio: «Il clima generale a Torino - spiega il colonnello Nicolò Paratore - è caratterizzato da una società pronta a denunciare ogni intimidazione e, molto spesso, disposta a rivolgersi con fiducia ai carabinieri. Ma questo non accade, o accade in pochissimi casi, quando il tentativo di estorsione viene messo in atto fra rappresentanti della medesima etnia. Ecco così che se una banda calabrese prende di mira un commerciante calabrese, ben difficilmente il minacciato suonerà alla porta di una caserma».

Una rassegnazione che, dati alla mano, ha pochissime giustificazioni: «Il racket è battibile, soprattutto in una città come questa che conta una maggioranza di commercianti coraggiosi, per nulla inclini a farsi intimidire. Oggi, con le tecnologie a nostra disposizione e con l'addestramento dei nostri uomini, un tentativo di estorsione può essere facilmente documentato e scoperto. Proprio i dati recentemente forniti dal Comando regionale lo confermano: oltre l'80 per cento delle estorsioni denunciate finiscono con la denuncia dei responsabili alla Magistratura. Un arrestato finirà in tribunale tal massa di prove circostanziate che riuscirà a sfuggire ad una condanna, che per questo reato è di solito pesante. Questo i commercianti lo devono sapere, perché se non possiamo dare loro il coraggio, siamo pronti a dar loro i mezzi per neutralizzare chi si permette di avanzare minacce».

Luigi Fusaro, 40 anni, davanti al suo negozio: «Non ho mai ricevuto minacce, non capisco l dell'attentato». Nella foto piccola il colonnello **Nicolò Paratore**: «Contro il racket non abbasseremo la guardia»

Gli episodi ancora avvolti nel mistero I danni sono limitati

Indagano i carabinieri

Settimo, vandali contro il centro anti-droga

SETTIMO. Mistero a Settimo Torinese su una catena di attentati incendiari contro un centro per tossicodipendenti. Si tratta del Tenax Sound, ritrovo gestito dal Sert in via Castiglione 11. Gli episodi sono avvenuti nel pomeriggio del 30 dicembre e la notte dell'ultimo dell'anno. Sconosciuti hanno raggiunto il centro e dall'esterno hanno lanciato del liquidi infiammabile e una bombola di gas contro la porta d'ingresso.

Fortunatamente non c'è stata esplosione, e i vigili del fuoco non hanno avuto problemi nel lavoro di spegnimento dell'incendio.

Tuttavia, secondo gli esperti tutto era stato organizzato per provocare danni ben più ingenti di quelli patiti. «Se la bombola fosse esplosa, avrebbe causato danni ingenti quantomeno a tutta la struttura. I responsabili del centro hanno presentato una denuncia ai carabinieri. I militari della stazione di Settimo hanno avviato gli accertamenti per individuare i responsabili del gesto.

LETTERA DI COSTA

SICUREZZA BATTAGLIA DA VINCERE

Raffaele Costa *

LE parole del questore di Torino Nicola Cavaliere nell'intervista a *La Stampa* richiedono da parte mia alcune puntualizzazioni. Nulla da dire circa l'impegno delle forze dell'ordine; la situazione dell'ordine pubblico non solo non è peggiorata - anche se insoddisfacente - appare meno grave. La visione della realtà proposta dal dott. Cavaliere è idilliaca e non corrisponde alla realtà. E' vero, Torino è meno insicura, forse anche perché qualcuno ha denunciato vigorosamente le pecche passate: esaltare, però, fra le cose risultate più utili, il volonteroso ed infruttuoso sistema delle denunce a domicilio e i corsi di comportamento per commercianti o le pattuglie a cavallo non convince.

Altro giudizio, questa volta positivo, riguarda la circolazione delle volanti o delle pattuglie a piedi. Ma non si tratta di elementi risolutivi che possono aversi, invece, soltanto con una forte bonifica preventiva attraverso controlli vasti, coordinati (sperando anche nella nuova legge) e senza inconcludente buonismo. Se è vero che molti clandestini vengono espulsi, una percentuale elevatissima è il ritorno in città. «Nelle rapine - dice il questore - non c'è nulla di endemico». Non è così. Infine il forte - sempre secondo Cavaliere - successo: «l'identificazione» (supposta) e la cattura dell'albanese che ha sparato al Brancaccio. E la domanda: «L'immigrazione è il principale problema della città?». Risposta: «Assolutamente no. E' un fenomeno fisiologico». Può anche darsi che non sia il principale; ma è un problema serio. Con cui la città preferirebbe convivere armonicamente.

Concludendo. La situazione sembra migliorare, ma non si mostri ottimismo di facciata che contraste anche con le difficoltà manifestate dai sindacati di polizia. A me pare che l'Ulivo, rinunciare alle proprie posizioni ideali e storiche, sul tema dialoghi con senso di responsabilità: quindi piedi per terra.

Chiedo ai custodi delle statistiche (senza ancora citare quelle odierne di *Italia Oggi* tutt'altro che esaltanti) se sia vero che gli indici relativi alla qualità della vita delle 103 province documentino (vedi *Il Sole 24 Ore*) che in altri settori la vita torinese va mediocremente oppure anche bene le ne gioiscono tutti dando merito a chi ha responsabilità.

Per quanto riguarda l'ordine pubblico i dati questi. Microdelinquenza: Torino è al 95° posto in Italia. Appartamenti svaligiati: Torino è all'85° posto in Italia. Auto rubate: Torino è al 96° posto in Italia. Allarme rapine: Torino è al 99° posto in Italia. Trend delitti denunciati: Torino è al 77° posto in Italia. Media degli indicatori relativi all'ordine pubblico: Torino è al 94° posto in Italia. Eppure non si può dire che lo Stato vi investa poco in sicurezza o che le prestazioni delle forze dell'ordine siano ridotte: in questa graduatoria Torino si classifica bene, al 17° posto.

Nonostante investimenti e prestazioni la situazione non è positiva. Si è fatto. Si può fare meglio a livello internazionale, nazionale, ma anche locale. Dico ciò per amore di polemica, ma per convinzione, rispettosa di chi è ogni giorno in prima linea come il questore di Torino.

** Eurodeputato di Forza Italia*

ST. MARTIN

ALES & WINES
INAUGURAZIONE
DOMANI 3 GENNAIO
del nuovo Pub Scozzese
Nell'occasione...
Serviremo Birra Gratis
a TUTTI!!!
C.so S.Martino, 0/D - ang. P.za Statuto
TORINO

Specchio dei tempi

«Un giro in giostra per aiutare Andrea» - «La rabbia dei 1200 tecnici medici» - «Ancora sperimentale l'aggiornamento sui voli in tempo reale» - «Coi petardi saltano i nervi» - «Patente, attesa 210 giorni»

Un lettore ci scrive:

«Sono l'assistente domiciliare di Andrea, sedicenne affetto da atrofia cerebrale. L'antivigilia di Natale l'ho accompagnato in un parco torinese dove si trova una giostra che diverte moltissimo il mio amico (dovreste vedere come la fa felice!). Entriamo come sempre per pagare il giro alle due gelide commesse (mai un sorriso, mai una carezza ad Andrea). Purtroppo però, dopo il giro, il ragazzo è riuscito ad infilarsi dietro il bancone della biglietteria ed ha alzato il volume dell'impianto stereo. "Cristo!" hanno urlato le commesse. "Sarà fatto" rispondo io. Ammetto di essere in parte responsabile per la brutta situazione che si è creata; non ho avuto la prontezza di portar via di peso Andrea, ma sarebbe stato comunque molto difficile. Non serbo rancore per le due bigliettaie. Certo l'accaduto, oltre ad addolorarmi profondamente, mi pone anche un problema pratico. Anche Andrea ha il diritto di divertirsi, ma ora non solo potrò più portarlo sulla giostra, ma neppure in quel parco, perché appena arriviamo lui si dirige verso quel locale, e per me sarebbe impossibile tenerlo lontano per le tre ore in cui stiamo lì. Ora, gli altri parchi sono lontani e la benzina è cara. Cosa farò adesso?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a nome dei 1200 tecnici laureati medici che non sono entrati nelle Università per sanatorie ma con concorsi pubblici. Abbiamo alle spalle svariate sentenze dei giudici amministrativi in nostro favore, possiamo vantare oltre 15 - 20 anni di attività didattica e di ricerca negli atenei spesso sostituendo il docente di ruolo. E quale è la ricompensa? L'annullamento di un giusto (lo ha detto il parere del Consiglio di Stato richiesto proprio dal governo) decreto rettorale di reinquadramento fatto dal Rettore della Sapienza. Perché il governo non ha seguito la strada corretta dell'impugnativa del decreto rettorale dinanzi ai giudici amministrativi? Perché sapeva di perdere».

Francesco Russo

La direzione Sagat ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Paolo Chiari con titolo "Il sito Internet di Caselle è rimasto spento durante il weekend festivo" precisiamo che il sito è stato sempre funzionante, fatto salvo l'innovativo e sperimentale servizio di aggiornamento in tempo reale della situazione voli da/per Caselle, consultabile sul sito dello scalo, a cui si riferisce il lettore. Questo servizio dalla sua attivazione lo scorso 6 novembre ha in effetti registrato alcune temporanee sospensioni per ragioni tecniche diverse e di questo ci rammarichiamo. Va peraltro rilevato che la gestione di questa tipologia di dati è più complessa di quanto non traspaia dalla lettera. E seppure sia vero che molti scali hanno attivato lo stesso tipo di servizio, non tutti hanno la stessa ricchezza di informazioni. Maggiori informazioni saranno peraltro inserite prossimamente al fine di rendere il sito sempre più utile e preciso. Ogni servizio appena introdotto ha bisogno di un rodaggio, stiamo lavorando per migliorarlo».

Sandra Samuelli

Un lettore ci scrive:

«L'idea di concentrare in alcune piazze della città le manifestazioni per l'inizio del nuovo è buona, così la maggior parte dei giovani potenziali " si raduna in zone delimitate; ma anche questo non è sufficiente visto che basta la presenza di una famiglia queste abitudini in un condominio, per trasformare tutto il periodo natalizio in un inferno - con beffa, perché se si osa richiamare questi disturbatori, ti fanno subito notare che sulla confezione dei petardi c'è scritto che la vendita è consentita -. Com'è possibile che si vendano tranquillità questi esplosivi micidiali per il sistema nervoso? Dov'è finita la cortesia dei torinesi? A me sembra che il deserto e l'aridità dei cuori avanzino inesorabilmente».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:

«La presente vuole essere di monito a tutti i disgraziati che, come me, dovessero subire il furto della patente. Infatti, grazie alle nuove tecnologie del secondo millennio, in soli 180 giorni (dichiarati ufficialmente dalla Motorizzazione di Torino) si riuscirà finalmente ad avere un duplicato della patente. poi si devono aspettare i soliti 30 giorni per verificare che nessuno l'abbia ritrovata il tempo di attesa minimo tra la data del furto e quello in cui si riuscirà ad avere il duplicato della patente passa a 210 giorni. Mi sembra quindi superfluo aggiungere altro».

Carlo Gugusi

specchiotempi@lastampa.it

FS SOTTO ACCUSA | POCHE CARROZZE E RITARDI

I PRECEDENTI

Diverse le segnalazioni nell'ultimo mese, regolarmente documentate dalla Stampa. Venerdì primo dicembre: protesta dei viaggiatori, bloccati un'ora ■ Milano per la composizione ridotta del treno; martedì 5: ■ ritardo del Milano-Vercelli sovraccarica di passeggeri l'Interregionale delle 18,20; sabato 16: nuove proteste per gli scarsi posti disponibili (lo stesso giorno ■ sindaco Castellani ■ l'assessore regionale Casoni chiedono spiegazioni alle Fs)

LE [illegible]

«Sulla To-Mi, in certe ore, si registrano domande di trasporto al limite delle potenzialità infrastrutturali e del materiale. Dopo gli episodi dei primi di dicembre abbiamo normalizzato la circolazione: il periodo natalizio, con l'istituzione di treni straordinari, ha ridotto i margini di intervento perché - avendo dovuto cedere parte delle scorte di carrozze - ci siamo trovati in difficoltà a gestire qualche criticità. Chiediamo scusa, e assicuriamo il massimo impegno»

Il treno scandalo fermo in Procura

Esposto dei pendolari del «Torino-Milano»

Alessandro Mondo

Un esposto in Procura per sottoporre alla lente della magistratura gli ordinari disagi vissuti dalle centinaia di pendolari che tutti i giorni fanno la spola in treno fra Torino e Milano.

E' quanto si ripromette di fare a giorni il nucleo degli «irriducibili», esasperati dal ripetersi dei disservizi sulla linea (posti ■ sedere insufficienti, composizione variabile dei convogli, pulizia non eccelsa, ritardi etc.), e insoddisfatti dalle risposte delle Ferrovie. Un salto di qualità nel contenzioso che nel mese di dicembre ha finito per coinvolgere il sindaco Valentino Castellani, l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, e vari altri esponenti del mondo politico. Ultimo in ordine di tempo l'onorevole Leone Delfino (Gruppo misto-Partito socialista), che sulla vicenda ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti.

Per risalire all'ultimo guaio - dopo quelli ampiamente segnalati ■ documentati dalla Stampa - basta andare indietro di qualche giorno. Per l'esattezza ■ venerdì 29 dicembre (ore 18,20), quando la truppa dei pendolari - catapultati dalla metropolitana sui binari della stazione ■ Milano Centrale dopo l'ultima giornata lavorativa del Duemila -, hanno avuto l'amara di sorpre- ■ di vedere appena otto carroz- ■ agganciate al treno per Torino Porta Nuova (due di prima classe, sei ■ seconda). Otto carrozze in tutto - delle quali una con luce e riscaldamento a singhiozzo - quando i fatti hanno dimostrato come i 10-11 «pezzi» (64 poltrone in prima, 84 in seconda) di cui si compone mediamente il convoglio siano a malapena sufficienti a contenere la ressa entro limiti accettabili. Immaginabili le conseguenze, raccontano i protestatari, considerato il pienone legato alle Festività di fine anno: chi non è riuscito a conquistarsi un trofeo nella caccia alla poltrona in cui gli abbonati hanno ormai imparato ad eccellere, si è dovuto fare per l'ennesima volta il viaggio in piedi. Ed erano parecchi, calcolato il numero dei posti a sedere (poco più di 500) con la totalità dei viaggiatori (oltre ■ migliaio di persone). «Secondo la statistica del capotreno sono salite 1.050-1.100 persone - racconta Cesare Carbonari, fra gli esponenti più attivi dell'informale Comitato spontaneo che ha via via finito per raccogliere un centinaio di pendolari -: sul verbale ha scritto testualmente "invivibile la situazione ■ bordo"». Verbale che cessa di essere riservato nel momento in cui sull'uomo incombono decine di persone in piedi e comprensibilmente di malumore.

Rispetto alle altre volte, però, le proteste sono state tutto sommato contenute, complice la decisione di passare dalle lamentele ai fatti. A proposito: l'Interregionale ha raggiunto la stazione di Porta Nuova con un quarto d'ora di ritardo.

[illegible] SMALTITA LA GIACENZA

Miglioramento della qualità del servizio e smaltimento dell'arretrato. In riferimento alla denuncia sindacale sulla giacenza di stampe ■ lettere nel Decentramento Nizza ■ causa delle carenze di organico, le Poste precisano come - ■ fronte dei milioni di pezzi di corrispondenza ordinaria lavorati giornalmente - la quantità descritta corrisponde al lavoro di una giornata nell'ufficio ■ via Nizza: in ogni caso - aggiunge l'azienda - allo scopo di assicurare un servizio regolare sono stati attivati turni di lavoro che hanno consentito lo smaltimento della corrispondenza presente nell'ufficio entro Capodanno. «Negli ultimi venti mesi - ■ legge nel comunicato - abbiamo migliorato la qualità del servizio. Fino a qualche tempo fa sembrava impossibile raggiungere standard europei: oggi consegnamo l'85% della corrispondenza ordinaria nazionale ■ tre giorni, l'84% della corrispondenza prioritaria in ■ giorno ed il 99% di postacelere in un giorno. Tali risultati - è la conclusione - vengono certificati da organismi internazionali di controllo o accertati attraverso sistemi interni di tracciatura elettronica».

Venerdì 29 dicembre (ore 18,20): un treno con sole otto carrozze

La Val di Susa alla scoperta di una nuova vocazione: questa sera la presentazione di una serie di iniziative

«Addestreremo cosmonauti»

Bardonecchia, corsi e progetti sullo spazio

Antonio Lo Campo

BARDONECCHIA

La conferenza si intitola «2001: Bardonecchia nello spazio», ■ non poteva essere altrimenti, in questi giorni di celebrazioni per l'anno reso celebre tre decenni fa da Stanley Kubrick, con la sua celebre «Odissea».

E non poteva essere altrimenti per Bardonecchia, località che sta per lanciarsi nello spazio con una serie di iniziative culturali, che verranno presentate stasera, alle 20,45, al Palazzo delle Feste.

«E' una grossa opportunità per rilanciare l'interesse generale per le attività spaziali - spiega Carlo Viberti, candidato cosmonauta per una missione privata - e allo stesso tempo potrà sviluppare opportunità socio-economiche e turistiche per la Val di Susa e il Piemonte».

Viberti è il coordinatore di un corso che si terrà proprio a Bardonecchia, in cui sarà possibile imparare a diventare astronauti. Non solo: il corso consentirà la qualifica ■ partecipare ai voli in assenza di peso sugli aeroplani dell'Agenzia Spaziale Europea, e di entrare ■ far parte del primo team privato di cosmonauti.

I corsi, che verranno presentati stasera, prevedono lezioni teoriche ■ pratiche sulle scienze e le tecnologie spaziali, con due interi giorni di full-immersion presso l'Istitu- ■ di Didattica «Frejus», compreso un corso di sopravvivenza in alta Val di Susa, come quelli che i cosmonauti russi effettuano per allenarsi in previsione dell'atterraggio di emergenza della propria navicella spaziale.

I temi dei corsi di teoria? Saranno: propulsione spaziale, abitabilità di una stazione orbitante, esperimenti medico-scientifici in zero-gravità, i centri di terra per l'addestramento dei cosmonauti, e molti altri temi su scienze e tecnologie spaziali.

Nel corso della conferenza verrà anche presentato il progetto di «Space Land», un centro culturale ■ didattico che dovrà sorgere ■ Bardonecchia, ■ che sarà aperto al grande pubblico. Da «Space Land» si potranno seguire da terra le operazioni a bordo della stazione spaziale internazionale, si svolgeranno in futuro i corsi per diventare futuri tecnici ■ astronauti, vi sarà un centro congressuale, un planetario interattivo per corsi di astronomia, un mini-supermarket spaziale, uno «space camp» didattico per studenti e adulti, una sala di proiezione per filmati storici e di attualità delle imprese spaziali, e sarà sede di «COSMO», la prima agenzia spaziale privata italiana.

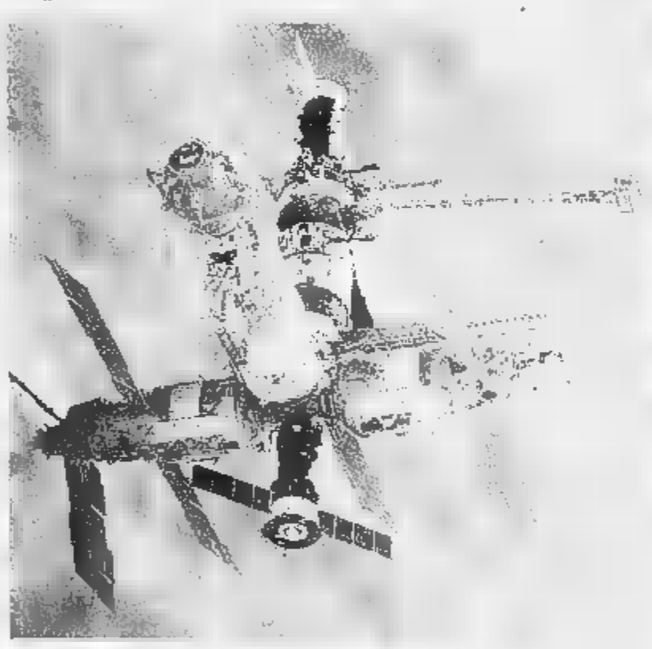
Da «Space Land» ■ potranno seguire le operazioni della stazione internazionale Ospiterà COSMO, un planetario interattivo e la sala proiezioni

«Sarà da qui che si potranno seguire gli esperimenti di carattere medico-scientifico che faremo volare sulla stazione spaziale - dice Viberti -. Non c'è affatto concorrenza con altre iniziative importanti che stanno per nascere nella nostra Regione, in vista dell'operatività della stazio- ■ spaziale. Anzi, Space Land intende integrarsi, da una realtà importante ■ [illegible]he dal punto di vista turistico come Bardonecchia, per interagire nel miglioramento della cultura spaziale ■ della ricerca tecnologica in Piemonte e a livello nazionale».

«2001: Bardonecchia nello spazio» è organizzata dall'Associazione COSMO, che ha sede a Rivoli: interverranno, oltre ■ Carlo Viberti, l'ingegner Claudio Pasqua, docente universitario ■ «system manager» della COSMO, oltre che promotore assieme a Viberti e al dottor Claudio Piretto dei corsi e seminari, e il dottor Roberto Varrasi, medico ■ ricercatore dell'Ospedale Sant'Anna di Torino, che parlerà delle opportunità sperimentali che offrono le attività spaziali per contrastare patologie che riguardano in particolare anziani e disabili.

Verranno, inoltre, proiettati filmati e diapositive, compreso quello andato in onda in «Striscia la Notizia», girato da Viberti durante una sessione di volo in gravità zero con studenti universitari.

Tutte le informazioni sulle attività e i corsi si possono reperire al sito www.italiamir.org o al numero telefonico 011-95.36.346.



Stasera, alle 20,45, la presentazione di «2001: Bardonecchia nello spazio»

«Gravità zero, che emozione»

A bordo di uno speciale «airbus» gli allievi galleggiano senza peso

Negli Stati Uniti lo chiamano «Vomit Comet», ■ già il nome fa capire di cosa si tratta. In Europa ■ chiama «Airbus A-300 Zero-G», l'obiettivo è lo stesso: simulare in fasi alternate, con traiettoria parabolica mozzafiato, la situazione di «gravità zero», la stessa cioè che provano in modo continuativo gli astronauti in orbita.

Non ■ caso questi velivoli servono per addestrare i candidati astronauti che possono così cominciare a «galleggiare» senza peso in questi velivoli-cargo, prima di provare la vera missione spaziale, e stanno servendo all'ente spaziale torinese COSMO, insieme ai primi studenti da loro portati a bordo, per verificare gli esperimenti medico-scientifici assieme al candidato cosmonauta Carlo Viberti.

A provare queste sensazioni, talvolta anche poco piacevoli per l'organismo, ■ stata Valeria Zuliani, 24 anni, studentessa torinese di Architettura al Politecnico di Torino. Valeria, recentemente tornata da Bordeaux, da dove l'Airbus noleggiato dall'Agenzia Spaziale Europea ha spiccato il volo per effettuare 31 parabole, ha vinto un concorso promosso da COSMO e RDS, per offrire la possibilità ■ studenti universitari di provare ■ diventare quasi astronauti. Assieme a lei ha volato anche Nicola Apicella, studente liceale di Roma.

«A un certo punto si comincia davvero ■ levitare, si va verso l'alto»

«E' stata un esperienza meravigliosa - confida -. La mattina del volo l'adrenalina era alta, dopo una notte in cui si è dormito poco. ■ poi non c'era altro che la voglia di volare».

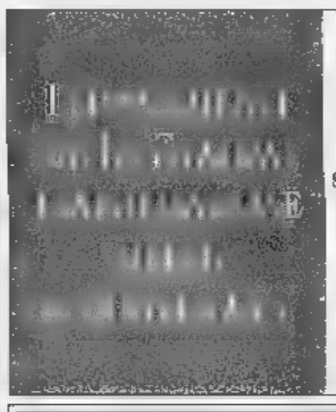
«La sensazione più incredibile? Quando ■ passa dal "pull-up" cioè nel momento in cui passa dalla gravità che ti spinge verso il pavimento, al momento in cui improvvisamente ci si alleggerisce, cominciando letteralmente a volare. Bisogna stare attenti, in certi momenti si rischia di picchiare la testa da qualche parte...».

«A bordo, nelle due ore e mezza di volo, ci teneva sotto controllo Carlo Viberti, mentre insieme provavamo l'esperimento VOCE . Credo di essermela cavata: niente vomito, niente pastiglie. Verso le ultime parabole ho sentito un po' di nausea, ma poi Viberti mi ha dato un paio di consigli ed è passato tutto, continuando il divertimento. Fra una sessione dell'esperimento VOCE e l'altra, abbiamo persino fatto volare ■ paio di volte il Tapi- ■ di Striscia la Notizia...!».

Vuoi fare l'astronauta? Potresti diventare il primo architetto in orbita?

«Per adesso - è la sua risposta - penso a fare la tesi. Ormai sono alla conclusione. Poi vedremo». **[a. l. ca.]**

Il candidato cosmonauta **Carlo Viberti** è il coordinatore del corso che ■ terrà a Bardonecchia in cui sarà possibile imparare a diventare astronauti



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto ■■ autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necroforo).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio»*.

Decesso in Ospedale: ecco ■■'è successo.

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale *senza informarmi altrove* ; il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

IL GIUBILEO — I FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino — NUMERO VERDE [illegible] — Tel. 011.663.30.05

NOTIZIE dalle AZIENDE

Strepitoso [illegible] del Circo di Darix Togni

La famiglia Togni riporta i sapori ■■■ tradizione, lo spettacolo è insolito e fantastico e infiamma gli spettatori ■ parco della Pellerina, a resterà a Torino ■■■ al 7 gennaio. Tutti i giorni con 2 spettacoli alle ■■■ 17 e 21.
Festivi ore 15.00 - 18.00 - 21.00 è possibile visitare ■ zoo dalle 10 alle 14.
Per informazioni tel. 011.757.205

Il Magazzino

ABBIGLIAMENTO FIRMATO UOMO - DONNA

Classico ▪ Trend • Campionari
Calzature • Accessori

VIA NICOLA FABRIZI, 4 - TORINO - TEL. 011.747192
ORARIO CONTINUATO dal lunedì al sabato ore 10 - 19,30
ci trovi su www.ciaonordovest.it in A FARE ACQUISTI settore ABBIGLIAMENTO

AUGURISSIMI

VENDITA STRAORDINARIA SU TUTTI GLI ARTICOLI

Alcuni esempi (in lire):

DONNA		
Tailleur elasticizzato	~~480.000~~	120.000
Cappottone pura lana	~~600.000~~	150.000
Piumino lungo	~~640.000~~	160.000
Giaccone vera piuma	~~490.000~~	122.500
Ecomontone	~~300.000~~	75.000
Pantalone donna elasticizzato	~~160.000~~	40.000
Gonna linea moda	~~140.000~~	35.000
Abito da sera	~~280.000~~	70.000
UOMO		
Cappotto classico lana/cashmere confezione sartoriale blu/grigio/cammello	~~1.120.000~~	280.000
Cappotto linea giovane	~~680.000~~	170.000
Abito classico LoroPiana super 110's	~~1.350.000~~	337.500
Giacca lana tasmania	~~640.000~~	160.000
Abito lana merinos extra	~~880.000~~	220.000
Abito sartoria	~~1.190.000~~	297.000
Giaccone classico	~~520.000~~	130.000
Giacca Loro Piana Lana/Cashmere	~~820.000~~	205.000
Piumino Lungo Microfibra	~~880.000~~	220.000
Pantalone classico merinos extra	~~240.000~~	60.000
Pantalone 100% cotone invernale	~~160.000~~	40.000
Maglione pura lana super gilong	~~220.000~~	55.000

SCONTO 75%

e inoltre vasto assortimento di camicie ed accessori.

La seconda torinese è Monica venuta alla luce al Mauriziano, i genitori abitano a Grugliasco

Lotta per la vita il primo nato del 2001

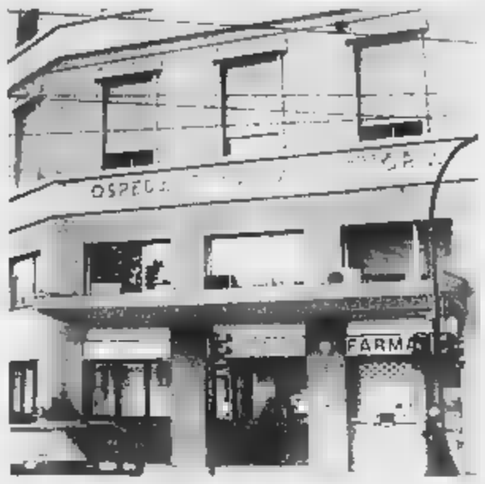
Si chiama Alessandro, è ricoverato in terapia intensiva

Marco Accossato

Lotta per la vita il primo nato del 2001 a Torino. Si chiama Alessandro ed è ricoverato al Maria Vittoria, in un'incubatrice del reparto di Neonatologia: è venuto alla luce all'1,15 di ieri dopo solamente 32 settimane di gestazione. La madre, Daniela, è stata trasportata d'urgenza in ospedale con un'ambulanza del «118» poco dopo mezzanotte, mentre fuori rimbombavano i fuochi artificiali della festa. In pronto soccorso al Maria Vittoria i medici hanno rilevato un'anomalia cardiaca del bimbo e hanno deciso per il taglio cesareo.

Alessandro è stato messo subito in un'incubatrice, dove resta tuttora, mentre la giovane mamma è stata portata in rianimazione: la donna, che ha 32 anni, non è in pericolo di vita, ma i medici hanno preferito tenerla sotto continuo monitoraggio per almeno ventiquattr'ore. Ventiquattr'ore di tempo serviranno anche per esprimersi sulle condizioni di Alessandro, per il momento in prognosi riservata.

Sta bene, invece, la prima bambina venuta al mondo a Capodanno: si chiama Monica Gulmini, al momento del parto pesava 3 chili 9 etti e 35 grammi, è nata al Mauriziano dieci minuti dopo Alessandro, primogenita di Maurizio e di Maria Gulmini, 42 anni lui, 36 lei, residenti a Grugliasco. «Abbiamo scelto il Mauriziano - racconta mamma Maria, infermiera professionale - perché in quest'ospedale ho lavorato a lungo e conosco bene la professionalità del personale».



Monica Gulmini con mamma e papà superfelici della loro primogenita che pesa quasi tre chili, sta bene e ieri pomeriggio ha già succhiato il latte materno nella prima poppata. A destra, l'ospedale Maria Vittoria dove è ricoverato il piccolo Alessandro che è in prognosi riservata

Monica, che con le manine cerca di afferrare e stringere le mani grandi di mamma, è venuta al mondo con un parto naturale: «Fortunatamente senza il minimo problema». Mamma Maria ha iniziato subito ad allattarla, e nel pomeriggio è stata la volta dei parenti, delle smorfie buffe, dei sorrisi, delle carezze e dell'immancabile rito dell'«assomiglia tutto a...».

«Siccome è stata la prima bambina torinese nata nel nuovo anno - dice papà Maurizio, emozionatissimo - le auguro di essere sempre la prima in tutte le cose belle». Sullo stipite della porta della stanza al Mauriziano dove Maria Gulmini resterà fino a metà settimana, papà, che lavora come operaio all'Alenia, ha appeso un grosso fiore ricamato color rosa. C'è un orsetto che dorme, e sotto la scritta: «E' arrivato un piccolo tesoro. Oggi finalmente è nata Monica, tanto attesa da mamma e papà».

E' un anno che nasce fra le difficoltà, quello appena iniziato. Monica è l'eccezione che conferma la regola, perché al Sant'Anna, nella clinica universitaria del professor Massobrio, alle 3,53 è venuta al mondo Sara, anche lei prematura: 33 settimane appena, un chilo e 960 grammi di peso. La piccola è stata portata immediatamente al Regina Margherita per essere seguita in terapia intensiva in questi primi delicati momenti. La madre, preoccupata, non la sente di parlare con nessuno, oltre che con i parenti e con gli amici più stretti che per tutto il giorno hanno cercato naturalmente di tranquillizzarla. Sara non è in pericolo di vita, ma non potrà essere affidata immediatamente ai genitori che non vedono l'ora di abbracciarla, di poterla tenere con loro, e di sentirsi dire «Tutto bene».

Come dodici mesi fa non ci sono bimbi stranieri nell'elenco dei primi neonati dell'anno. E chissà se il sogno di Letizia Longo per la figlia Angelica, prima bimba del Duemila, l compiuto ieri alle 3 e mezzo in punto, si sta già realizzando: «Per mia figlia - diceva un anno fa Letizia - sogno un futuro migliore del nostro passato. Che sia diverso, sotto ogni punto vista».

Prematura anche un'altra neonata, Sara È in incubatrice al Regina Margherita pesa meno di due chili, non corre rischi

Oltre venti i feriti dai petardi

Il più grave, operato all'orecchio, ha 5 anni

La caccia al «Taricone» al «Supertaricone», i due ordigni illegali che sul mercato nero di Napoli sono stati pagati sino a un milione per esemplare, a Torino non ha dato esiti: qui i superbotti non c'erano. Forse anche per questo il bilancio della notte di San Silvestro è stato meno grave del solito: 22 feriti lievi, uno più grave ad Alessandria e, ancora in città, 8 denunce per detenzione e vendita di esercizi pirotecnici pericolosi. Tra le persone segnalate alla magistratura, anche gli stessi feriti dall'esplosione di petardi fuorilegge acquistati chissà dove. In tutto gli interventi dei vigili del fuoco, nel Torinese, stati 55, di cui nelle tre successive alla mezzanotte. I pompieri hanno spento incendi di balconi, alloggi, tende, capannoni industriali, supermercati, giardinetti pubblici, cassonetti di rifiuti, automobili, tutti in qualche modo collegati alla catena di esplosioni.

Già alla vigilia i carabinieri avevano controllato le armerie cittadine trovando tutto perfettamente in regola, mentre i poliziotti hanno battuto i mercati rionali mettendo insieme più di 200 chilogrammi di botti irregolari: niente rispetto al 1999, con sequestri quantificati in tonnellate. Tutto sommato un segnale di maturità. Qualche trasgressore c'è comunque stato, qualche superbotto ha forato le maglie delle forze dell'ordine ed è esploso nelle strade. Forse proprio a questi petardi «irregolari» devono due gravi incendi che si sono sviluppati in città, a cavallo della mezzanotte: in via Vespucci 50 è andata in fiamme una erboristeria dopo che un botto si era infilato fra le maglie della serranda, in via Monterosa 102 fuoco ha gravemente danneggiato un autocarro Mercedes.

Il Comune aveva lanciato l'appello contro l'uso di petardi e botti troppo potenti che possono fare del male a chi li maneggia o a coloro che gli stanno accanto. Così nella festa in piazza San Carlo dove si sono raccolte mila persone, le uniche accese sono le «fiammelle», innocue candelette scintillanti

L'incidente più grave è avvenuto nel Canavese. Un bambino di anni è stato sottoposto intervento chirurgico per una lesione all'orecchio causata proprio dai botti di fine anno. L'episodio a Ivrea. Il piccolo, del quale non sono state rese note le generalità, si trovava sul balcone di casa quando i familiari attorno a lui hanno fatto scoppiare alcuni petardi per festeggiare il Capodanno. Il bambino si è subito sentito male e, ricoverato in ospedale, è stato sottoposto a intervento. I sanitari lo giudicano guaribile in 25 giorni. sempre per i petardi rimaste ustionate tre ragazze, di 16 e 17 anni, None, nel Pinerolese. L'esplosione ha incendiato le calze delle giovani che hanno dovuto fare ricorso alle medicazioni dei medici dell'ospedale di Orbassano. Le ustioni dovrebbero rimarginarsi in una settimana.

Corposo il capitolo delle risse. Tra le tante segnalazioni, botte in via S. Agostino per «colpa» di un parcheggio conteso e in una discoteca del centro per il furto di decine di telefonini a opera di un «festaiolo» disonesto.

DALLA FESTA IN PIAZZA ALLA MARCIA DELLA PACE

Al brindisi erano in cinquantamila

Oltre cinquantamila persone, secondo i dati raccolti dalla questura, hanno partecipato a «Beat Parade», le feste di piazza organizzate in piazza San Carlo, Castello e Carignano. L'appuntamento più affollato in piazza San Carlo, con 35 mila presenze nell'ora di maggiore afflusso; meno gente nelle altre due piazze (seimila Carignano, ottomila Castello) al veglione organizzato al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia, dove era in programma il rock di Little Tony e il «Bum Bum Brasil».

Insomma, la gara fra gli artisti è stata vinta dall'elettronica dei dj Prezioso e di Mauzed, affiancati da Platinette e da Marco Berry. Momenti di vero happening, in piazza San Carlo, danze brindisi collettivi, all'esatto scoccare della mezzanotte. Non solo giovani ma anche famiglie con i bambini. Ma non poteva mancare una nota polemica, quella sollevata dalla signora Marina P.: «Ho fatto il cenone al "Cambio", con un'amica messicana, rimasta sconvolta da quanto accaduto in una piazza non certo adatta a ospitare una manifestazione del genere. Ebbene, la musica a tutto volume ci ha frastornato per tutta sera. Non riuscivamo neppure a parlare. I clienti del "Cambio" erano quasi tutti stranieri non credo che la città abbia fatto bella figura. Poi, quando siamo uscite, una marea di gente ubriaca, maleducata e violenta ci ha circondato, impedendo al taxi di venirci a prendere. In via XX Settembre abbiamo passato momenti di paura, con la nostra auto sommersa dalla folla. Se questo è il modo di rivalutare Torino...».

Non solo feste e rumore. In 1500 hanno animato, con le fiaccole, la «marcia della Pace» (nella foto Olivero seguito dai suoi ragazzi), organizzata a Borgo Dora dal Sermig, preceduta da una veglia presieduta dall'arcivescovo Poletto che, dall'Arsenale, ha poi raggiunto il Duomo. Molti gli extracomunitari che hanno sfilato per le vie del centro storico.

Mai quest'anno l'apparato di sicurezza, messo a punto da polizia e carabinieri, è stato così ingente: agenti e militari sparsi in tutta la città anche dove non erano previste le feste, come in piazza della Repubblica e in corso Giulio Cesare, aree tradizionalmente a rischio. Obiettivo, tenere sotto controllo il grande afflusso di persone, quasi tutte munite di bottiglie di spumante, poi stappate all'unisono alle 24. All'alba rifiuti e frammenti di vetro dappertutto, soprattutto nel centro. Tra i momenti curiosi il brindisi tra il questore Cavaliere, affiancato dal responsabile del 113, il vicequestore Claudio Cracovia, e gli equipaggi delle volanti che hanno tenuto sotto controllo, la «maxi discoteca» all'aperto.

Pesce surgelato nei cenoni

Tre ristoranti denunciati dai Nas Il menù indicava prodotto fresco

I carabinieri del Nas sono curiosi. Così, stavolta, hanno deciso di scegliere un territorio inesplorato nelle festività di fine anno: quello dei menù dei cenoni che, dalla trattoria al grand hotel, organizzati migliaia in ogni angolo della provincia. E non sono mancate le sorprese. Anche perché, gli uomini del maresciallo Caristia, sapevano bene dove guardare. Alla voce «pesce», ecco confermati i sospetti: «E' chiaro che, soprattutto in queste occasioni, - spiegano i militari - si fa notevole ricorso prodotti surgelati. Scelta assolutamente legittima: qualcuno potrà avanzare qualche riserva sul piano organolettico, cioè del gusto, ma sotto quello formale sarebbe tutto a posto. Sennonché l'utilizzo di pesce congelato va tassativamente riportato sul menù: basta un asterisco ed un rimando. Ma ci sono ristoratori che lo omettono, magari per dare alla clientela l'illusione di una cena di qualità con prezzi di conseguenza più elevati».

I militari hanno effettuato controlli sia nel Torinese sia in Valle di Susa. Tutto bene in città, maluccio in valle di Susa ed a Caselle. In montagna, a Cesana Torinese, proprio metà strada fra località *la page* come Sestriere Claviere, è stato denunciato per tentata frode in commercio il ristorante «Dolce Basilico» che fa capo alla società Pastacbasta: le irregolarità erano ripetute in ben 44 differenti menù. I carabinieri hanno anche evidenziato carenze igieniche nei locali.

A Caselle i ristoranti con il menù truccato erano invece due, anche il ricorso a prodotti surgelati è parso meno metodico che non a Cesana. Anche per questi esercizi comunque scattata una denuncia penale per «tentata frode in commercio». [a.con.]

Rissa dopo il tamponamento

Lite di mezzanotte a San Salvario Sei persone in carcere alle Vallette

San Salvario non poteva cominciare peggio il suo 2001: sei persone arrestate dai carabinieri dopo selvaggia rissa scoppiata quando la mezzanotte era passata solo da un'ora. E' successo in via Saluzzo, non lontano dall'incrocio di piazza Vittorio. Qui due vecchie Fiat Uno (la prima con sei persone a bordo, e la seconda cinque) si tamponano: nulla di grave, ammaccature minime, un fanalino in pezzi. Già, ma chi ha ragione? Dalle due vetture scendono in undici la discussione divampa. A contrapporsi il gruppo capitanato da Omar Leotta, 20 anni (il conducente della prima Uno) e composto da Christian Maurizio Gattuso, di 19 26 anni, oltre che da Pietro Corbotta, 18 anni, dal marocchino Mohamed Zagaria, 22 anni, e da una ragazza, diciassettenne. L'altro gruppo, che si stringe intorno a R.P., anni, una ragazza di Lecco (che verrà solo denunciata a piede libero), è composto da Andrea Montagna, 23 anni, Torino, strada delle Cacce, e da altre tre persone, velocissime nel darsela a gambe.

Dalle opinioni passa alle minacce, e da lì ai cazzotti. La rissa è breve, ma violenta. Una radiomobile dell'Arma nota l'assembramento ed interviene. Non è facile separare i contendenti che, con l'ausilio di altre gazzelle, vengono trasferiti in via Valfrè. Sulla dello scontro, resta in terra un grosso martello. Intanto alcuni contendenti devono far ricorso al pronto soccorso: chi ha buscate di più è Christian Gattuso giudicato guaribile in venti giorni.

L'alba dell'anno nuovo coglie i sei contendenti a bordo di un cellulare che li sta trasferendo al carcere delle Vallette dove, presumibilmente, soggiorneranno al massimo un paio di giorni. Giusto il tempo per smaltire i bicchieri di troppo e riflettere sull'opportunità di far baruffa in strada. [a.con.]

Lettere dei lettori

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca del cancro di Candiolo al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

15 dicembre: Gina e Giovanni Bertana 60.000; I.T. 50.000; ricordando Luisella, Gianni e il loro papà 50.000; R.M 50.000; per zia Stella, nipoti e cognate 50.000; B.G. 50.000; in memoria di Franco Venezia, mamma 50.000; Z.R. 50.000; in ricordo di papà 50.000; da Marco e Ale 50.000; O.G. in ricordo dei suoi cari 50.000; Franco Solaro 40.000; G.B. 30.000; Marina 25.000; Nadia 20.000; G.S. 20.000; M.A. 10.000.

16-17 dicembre: Gabriella in ricordo di Egidio Zozzoli e Luigi Costero 200.000; dipendenti della Welcome 160.000; in memoria di Ulvo Bortolussi, i condomini della casa 6 160.000; Liliana, Manuela, Maurizio, Luca, Massimo Patrizia 50.000; L.A. 50.000.

18 dicembre: i colleghi della Geo Data condomini in ricordo Michele Contino 1.647.000; Lino Luisa 700.000; O. T. 500.000; in memoria di Guerrina Venturini quattrocentomila; dai condomini di corso Giulio Cesare 58 in ricordo di Mario Cisaro 305.000; Giancarlo Capirossi 250.000; in memoria di Luciana Cerrato 200.000; in ricordo di Maria Pella 100.000; Caterina Giordano 50.000; in memoria di Natalina Pani 50.000.

19 dicembre: Laura 500.000; Carla e Alfredo 300.000; pincopallo 200.000; inquilini amministrazione di via Monginevro171 in memoria Natalina Longarini vedova Pedali 160.000; Maria Grazia in ricordo di Antonietta 100.000; Gino Renata 100.000; E.F. in ricordo Luigi Albanese 50.000; in memoria di Espedito Tomasoni 50.000.

21 dicembre: Alberto e gli amici delle officine Vica 2.000.000; i genitori e parenti della scuola materna in ricordo di Fulvia Quiriconi 1.100.000; gli amici Volpiano ricordo di della cara Fulvia Quiriconi 500.000; a ricordo Piero Ghidella Bocchiola Caveglia o Di Freddi Quaglia A. G. Quaglia M.T. Trivero Zucchi 350.000; B.G. e B.A 300.000; B.G. 250.000. in ricordo di Mario 180.000; B.G. 150.000; Mollea Zattoni 150.000; ricordo della moglie Maria 120.000; Silvana Schettino 100.000; R.D. 100.000; B.S. 100.000; Max Marchitelli in memoria della madre 100.000; Lena 100.000; M.P. 100.000; Cappa Meazzi 100.000; Elio e Anna 100.000; Anna 100.000; inquilini Bruna Denzio memoria di Vincenzo Sburlati 80.000; in ricordo delle famiglie O.F. 50.000; V.E. 50.000; un bacione a nonno Tin Silvana da Francesco 50.000; Federica Farello 50.000; Francesco e Laura 50.000; O.C. 50.000; memoria Nino Gilardi Nino la moglie Maria Teresa 50.000; R.V. 30.000.

dicembre: Edy Barbero, Grugliasco 1.000.000; F.A. 150.000; in ricordo di Piera, Tiziana Mauro 100.000; Raineri Calcagno in ricordo Gina e Giacomo 100.000; F.V. 100.000; Santomauro Savino Morello Primitiva in memoria dei proprdi defunti 100.000; nel ricordo di Nicola Biesta 50.000; P.E. 50.000; Rossella 50.000.

dicembre: Classe e II^ scuola elementare Barolo di Venarla 435.000; in ricordo del papà di Enzo 250.000; A.C. 250.000; in ricordo Enzo Ricci 250.000; in ricordo della mamma di Guglielmo 250.000; ricordo della mamma Anna Maria Reneri ved. Brussino 200.000; Giuseppina in ricordo di Marco 200.000; Segantini 26 100.000; A.A. 100.000; buon Natale Arianna 100.000; M.M. 100.000; in ricordo di Adriano 100.000; in ricordo di Carlo Angela 50.000.

27 dicembre: dai pensionati Claudio Camisotti, Pietro Costi, Francesco Fugallo, Roberto Morandi e Piero Succo 485.000; Luciano '53 200.000; per un anno migliore 100.000; F.M.P.T. 100.000; Mario Zalambani in memoria di Giuseppe Boggiatto, Aldo Candelo Angelo Lapis 100.000; G.S. 100.000; R.G. 100.000; Barbi '73 50.000.

28 dicembre: colleghi amici vicini in ricordo di Gino Gianni 550.000; memoria papà Sergio 500.000; il condominio Domus in ricordo Casetta 300.000; in ricordo di Maria Grazia Giorgio Bianchi 300.000; memoria Lucia, Gianni, Clementina e Angelo 250.000; per Dany 200.000; in ricordo di Bruno Tognetti e Domenico Sandri 200.000; in memoria Michela, Luigia, Romano, Giovanni, Mario e Virgilio 200.000; in ricordo della mamma Cirio 200.000; Maschio 200.000; ricordo Teresa Gagna vedova Benedetti 117.000. [continua]

Storia dell'uomo che con un metal detector riporta alla luce monete e ordigni

In collina una nuova corsa all'oro

Sotto terra tesori dimenticati

Antonella Perotti

BALDISSERO TORINESE

Scopritore di tesori nascosti? Scuote la testa, Lorenzo Di Cristofaro, 35 anni, di Baldissero Torinese, guardia del corpo e soprattutto appassionato di oggetti antichi. Certo, con il suo metal detector Fisher di «tesori» sepolti sulla collina torinese ne ha trovati tanti. Soprattutto monete e medaglie. Ma anche quattro bombe della seconda guerra mondiale. L'ultima qualche mese fa, proprio accanto alla pista ciclabile della panoramica. «Le prime tre bombe da mortaio, le avevo individuate ad aprile e avevo subito avvisato le forze dell'ordine» racconta questo ragazzo con la passione per gli oggetti antichi. «Ma dentro il parco di Superga potrebbero essercene a decine - spiega -. Solo nella zona chiamata "I Tiri", dove c'era il vecchio poligono degli alpini, ce ne saranno quindici o venti. Ho anche informato il comandante dei volontari dell'Italcaccia di cui faccio parte e il Comune di Pino Torinese. Forse bisognerebbe intervenire con una bonifica». Perché l'ultima guerra non ha risparmiato neanche i boschi della collina dove i tedeschi avevano le loro postazioni di contraerea.

Ma la vera passione di Lorenzo sono le monete antiche: «Preferirei che le bombe restassero là sotto - racconta -. Io cerco tutt'altro. Colleziono monete: una che risale al '400 con la testa di Ludovico il Moro è finita anche al Museo di Numismatica di Torino». E intanto clicca sul sito Internet che ha creato con alcuni amici appassionati di ritrovamenti. Ci sono le foto della sua raccolta: le monete del '700 della Zecca di Torino con tanto di scudo sabaudo e profilo di Carlo Emanuele III, cinquanta centesimi del Regno d'Italia datati 1863, una medaglia al valore «coniata nel bronzo nemico» della Prima Guerra Mondiale, il soldo con il profilo del Moro, signore di Milano, pettinato a caschetto come era in voga in quel tempo e il naso da guerriero. «Come ho cominciato ha interessarmi alla ricerca? Leggendo un libro» risponde con semplicità. Libro galeotti naturalmente un titolo che non lascia dubbi «A caccia di tesori» dello scrittore piemontese Alberto Fenoglio.

Ma il gusto per il mistero, le antiche battaglie, i castelli è solo il sogno del dilettante. «Se uno si aspetta di trovare la pentolina con le monete d'oro è fuori strada - spiega Lorenzo -. La ricerca nei boschi con il metal detector richiede soprattutto pazienza. E' un po' come andare a pesca: se manca la passione ci si annoia subito».

Insomma il metal detector è l'ultimo passo. Prima c'è lo studio dei luoghi, quelli dove ci sono state le grandi battaglie o c'erano le fortezze. Se si va a non di trova nulla, al massimo un pezzo di carrozzeria e una forchetta. Poi chilometri, anche quindici o venti, passati e camminare nei boschi col metal detector infilato nel braccio e la zappetta in mano. Non sarà pesante, ma intanto questa scopa tecnologica bisogna portarsela a spasso per un bel po' prima di trovare qualcosa e decidere anche ne vale la pena visto che costa più un milione.

Alcune monete Lorenzo le ha trovate in collina proprio dalle parti di sua: sono quelle della Zecca di Torino. Quella di Ludovico il Moro viene da Pont Canavese. Una baionetta l'ha scova al Moncenisio sulla rotta della via Francigena. Altre monete a Orbassano dove i morti della battaglia della Marsaglia portarono con sé le loro povere cose. E il tesoro questo ragazzo che fa la scorta ad un industriale piemontese c'è l'ha tutto lì, nelle scatole le monete di nichel, rame argentato, d'argento quando va bene, che pulisce meticolosamente con il bicarbonato.

Alcune non sono più leggibili, ma altre regalano l'emozione della storia. O con le medaglie cadute da qualche divisa durante un combattimento e gli anelli appartenuti chissà a chi. Nel mucchio c'è anche una moneta di rame antichissima con il biscione stemma di Milano, un soldo argentino trovato nei boschi di Pino Torinese perso magari da un mercante avventuroso duecento anni fa.

Qui a fianco, alcune delle monete trovate da **Lorenzo Di Cristofaro** (foto sopra) durante le sue escursioni con il metal detector dei boschi della collina torinese

DA OGGI NEL PINEROLESE A

PINEROLO. I referti degli esami di laboratorio di radiologia da oggi possono essere recapitati a domicilio a chiunque e in tutti i 47 Comuni o borgate dell'Asl 10, ma anche in qualsiasi altra zona italiana o estera, scelta dal paziente. E' stata siglata infatti una convenzione fra il direttore generale dell'Asl 10 dottor Ferruccio Massa e le Poste Italiane che introduce un meccanismo molto semplice e comodo: l'interessato potrà infatti decidere, già all'atto della prenotazione, se intende farsi recapitare a domicilio i referti. La consegna dovrà avvenire non oltre due giorni dalla spedizione e la spesa che il cittadino dovrà sostenere va dalla tariffa base di 1200 lire con posta prioritaria alle 7300 lire della raccomandata, cifra che aumenterà a seconda del peso della documentazione, ma costituisce comunque un risparmio sul costo del carburante per un eventuale spostamento e di risparmio di tempo in code agli sportelli.

Vittima un'anziana

A Tavagnasco la rapina prima del brindisi

TAVAGNASCO

E' stato il 31 dicembre davvero amaro, quello vissuto da una pensionata di Tavagnasco. Due uomini le hanno piombati in casa, l'hanno strattonata e malmenata, costringendola ad aprire la cassaforte e a consegnare tutto il denaro che vi custodiva, una decina di milioni.

L'ennesima rapina ai danni di una persona anziana, quindi. Per la vittima, Alba A., 82 anni, non si tratta comunque della prima volta che vede svanire i suoi risparmi nelle mani di malviventi. Soltanto pochi mesi fa, infatti, era stata truffata da falsi ispettori dell'Enel.

L'aggressione è avvenuta domenica, ultimo poco dopo le 20. Due giovani (a viso scoperto e che parlavano con accento piemontese) sono entrati all'improvviso nell'abitazione dove la pensionata vive da sola. Con modi di fare piuttosto violenti l'hanno obbligata ad aprire la cassaforte, dove teneva i risparmi. Quindi si sono dileguati nella notte.

L'anziana donna (alla quale i medici hanno poi riscontrato ferite e contusioni guaribili in pochi giorni) non ha potuto far altro che chiamare i carabinieri. Subito i militari del nucleo operativo e della vicina stazione di Settimo Vittone hanno fatto scattare le indagini, sulla base dei pochi indizi forniti dalla vittima. Dei malviventi, però, non c'era più traccia.

Soltanto venerdì scorso un'altra pensionata stata rapinata in . Era successo a Settimo Rottaro: vittima una donna di 77 anni, aggredita fra le mura domestiche da un extracomunitario clandestino armato di coltello. L'uomo, un diciottenne originario dello Sry Lanka e abitante a Palazzo Canavese, era fuggito con un bottino di 170 mila lire. Soltanto poche ore dopo la rapina, però, era stato identificato e arrestato dai carabinieri.

Costerà 3 miliardi

Caserma dei carabinieri a Giaveno

GIAVENO

La città di Giaveno avrà la caserma dei carabinieri. «Questo risultato - spiega il sindaco Osvaldo Napoli - è stato possibile grazie all'impegno dell'amministrazione comunale, che da tempo ha programmato gli interventi per potenziare l'opera delle forze dell'ordine sul territorio. In modo particolare per dare la possibilità ai militari di combattere più agevolmente il fenomeno della microdelinquenza e tutelare la popolazione». Nello scorso mese di luglio il comune approvato lo schema di convenzione per la concessione dell'area e pochi giorni prima di Natale è stata rilasciata la edilizia al progetto presentato dalla società convenzionata e dal ministero dell'Interno. La nuova caserma sorgerà in via Coazze, su un'area di oltre duemila metri quadri, attribuita in diritto di concessione all'impresa edificatrice per una durata di novantanove anni. L'edificio, disposto su tre piani e un seminterrato, sarà dotato di servizi tecnici particolarmente moderni, come previsto dal ministero dell'Interno e dal comando generale dell'arma dei Carabinieri. Avrà un costo di circa miliardi e potrà ospitare sedici carabinieri, quattro alloggi per i militari sposati, camere per il personale scapolo e sarà predisposto anche per ospitare le donne. L'amministrazione comunale oltre a dotare la città di una nuova caserma è impegnata anche nel campo della protezione civile con la realizzazione della caserma dei vigili del fuoco e la sala operativa della protezione civile.

[g. mar.]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
Il: giornonotte@lastampa.it

LETTERE DI SAN VALENTINO

È più di moda la lettera d'amore, anche se l'avvento di Internet, con la posta superveloce, ha rivalorizzato la scrittura per comunicare: ma la stessa . Affidare una lettera al un percorso postale offre incomparabili, anche perché non si ha mai la certezza che la busta . Il lettere e poesie è dedicato il concorso delle Esprimersi Lyon's'e Unitre «lettere di San Valentino». Da consegnare entro il 30 gennaio a Unitre, corso Francia 27, telefono 011 4342450.

QUINTETTANGO SALE AL COLLE

Belle pagine di Astor Piazzolla (foto) tra le nevi di Sestriere per chi, dopo la giornata sulle piste, non vuol rinunciare alla musica. La proposta viene da Quintettango: Alberto Fantino fisarmonica e bandoneòn, Gianluca Allocco violino, Marco Allocco violoncello, Angelo Vinai clarinetto e Cristiano Alasia chitarra. Gli strumentisti - che oltre al tango argentino praticano milonga e altre danze tipiche - tengono concerto alle 17,30 nel Salone IAT di via Lauset 1. E' una scelta tra pagine famose e meno note, che hanno portato il tango al livello migliore repertorio classico.

ARTE CONTEMPORANEA

L'avanguardia abita a Torino

Dal Museo di Rivoli alla Promotrice, dalla Gam a Palazzo Cavour le mostre registrano un successo senza precedenti

STEFANIA MIRETTI

Sotto Natale s'è fatta festa per l'ultima volta nel vecchio loft di via Riberi 6, che per più di vent'anni è stato lo studio di tre scultori, Fabio Francardo, Luigi Mainolfi, Gilberto Zorio, e da ieri è tornato ad essere proprietà del Comune. In quelle stanze, nel corso degli anni, decine di giovani artisti di passaggio a Torino hanno trovato ospitalità: un luogo aperto, come lo è casa Mainolfi, dove progettare opere plasmare materiali, e poi discutere (ma sempre meno, dappertutto), mangiare e alle brutte sistemare due brandine per la notte.

Ci vuole molto ottimismo per festeggiare uno sfratto. Ma Mainolfi è un entusiasta, ha chiamato a raccolta gli artisti - alcuni dei quali nel frattempo invecchiati - passati per via Riberi, e «Sfratto» è diventato il titolo di una mostra, «voluta a tutti i costi», spiega lo scultore, non tanto per celebrare il passato, quanto per scommettere sul futuro: «Continuo a pensare che Torino sia l'unico posto in Italia dove si può fare arte d'avanguardia. Basta guardarsi attorno, e alzare lo sguardo, per capire che questo è il momento giusto. Ci le Luci d'Artista che mezzo mondo ci invidia, Rivoli la Gam stanno facendo un lavoro straordinario e si stimolano a vicenda... e non sto parlando solo delle grandi mostre, ma del lavoro sui giovani; l'attenzione dimostrata dalla Galleria d'Arte Moderna è una cosa straordinaria, mai capitata prima, lo sappiamo bene tutti noi che abbiamo iniziato in questa città negli Anni Settanta...».

Mainolfi è un napoletano esuberante, perciò in controtendenza almeno da quando, giovanissimo, ha imboccato la strada per Torino. Ma sono in molti a pensare che questa città stia tornando ad essere la capitale dell'arte contemporanea. «Basterebbe essere un po' più orgogliosi, un po' meno sottotono», dice Ida Giannelli, da dieci anni direttrice del Museo di Rivoli, curatrice della mostra sull'Arte Povera, «per rendersi conto che i tentativi fatti in questi anni da altre città non sono riusciti. a Milano fanno finta non accorgersene, pazienza, è sempre stato così. Ma almeno a Torino, sarebbe bello crederci un po' di più».

Certo, non ci sono i giapponesi in coda per vedere la mostra di Pistoletto alla Promotrice. il Museo di Rivoli rimane laggiù, poco accessibile, meno visitato di quanto meriterebbe. E naturalmente pochi i turisti venuti appositamente per le Luci d'Artista, né può dirsi città d'arte un capoluogo che, una volta ristrutturata con grande sforzo finanziario la Reggia di Venaria, non saprà bene cosa metterci dentro. Eppure, dopo minimizzato il giusto, tanto per non perdere l'abitudine, è difficile non accorgersi che qualcosa sta accadendo. L'elenco delle gallerie ha smesso registrare soltanto chiusure trasferimenti, fioriscono le fondazioni, è positivo il bilancio delle mostre che volgono al termine in questi giorni. Alla Gam, la retrospettiva su Paul Klee (soprattutto disegni acquerelli). A Rivoli l'Arte Povera di Anselmo, Penone, Kounellis, Merz, Zorio. Alla Promotrice del Valentino, tutto Pistoletto. A Palazzo Cavour l'omaggio al gallerista Sperone.

«Basterebbe essere un po' più orgogliosi e un po' meno sottotono credere più in noi stessi» dice Ida Giannelli, da 10 anni alla guida del Museo di Rivoli

«Mi pare che fuori ci sia molta curiosità e parecchia attenzione per tutto quello che stiamo facendo» osserva soddisfatta Giovanna Incisa presidente della Gam

«Sì, c'è la sensazione che stia iniziando una stagione felice per l'arte a Torino, in particolare quella moderna e contemporanea - conferma Giovanna Cattaneo Incisa, presidente della Gam, mi pare che fuori ci molta curiosità, e attenzione per ciò che stiamo facendo: si comincia capire che qui ci sono le idee e l'entusiasmo per realizzarle. Certo, quando parliamo di arte contemporanea ci riferiamo comunque a un fenomeno d'élite... La folla che prende d'assalto gli Uffizi è un'altra cosa, i 130 mila visitatori di quest'anno, per noi segnale importante. Lo sono in assoluto, e anche nel confronto con i 110 mila dell'anno scorso».

A dare buoni frutti è soprattutto la convergenza, spesso la collaborazione, di due musei che funzionano, Rivoli Gam. A consentire il salto di qualità, la presenza di una fondazione bancaria, la Crt, disposta a investire forti cifre, caso unico in Italia, sull'arte contemporanea (la mostra sull'Arte Povera è stata realizzata grazie all'acquisizione di 17 opere storiche di Fabro, Penone, Kounellis, Paolini, Merz...). Un contributo decisivo, e non solo dal punto di vista finanziario: «Il fatto che una banca investa tempo denaro sull'arte contemporanee serve anche ad avvicinare nuovo pubblico, quello meno coinvolto e magari anche un po' scettico», dice Giannelli, «ma tutto questo non è ancora sufficiente, bisogna che sia la politica crederci di più: Torino non può competere con Roma, Firenze o Venezia su terreni che non sono suoi, deve invece saper lavorare sulla propria storia recente e sui propri primati artistici».

Purché la storia sappia trasformarsi in futuro. I giovani artisti, gli eredi della generazione di rottura che si imposta negli anni Settanta, ci sono ancora, esistono davvero? «Ci sono, ma hanno bisogno di gallerie. Oggi - secondo Giannelli - il punto debole di Torino è la mancanza di galleristi disposti a investire sui tempi lunghi, senza vampirizzare chiunque sia giovane e abbia qualcosa da dire».

Uno che ha sempre lavorato sui tempi lunghi è Giorgio Persano, gallerista storico di piazza Vittorio. Sarà per questo che oggi trattiene l'entusiasmo: «Un momento felice per l'arte Torino? Tutto è relativo...», commenta, «Certo, si sta facendo molto, però penso che in una città piccola bisognerebbe trovare più compattezza, uno spirito più collettivo. Altrimenti si rischia, come spesso accade, di disperdere forze enormi, di girare po' a vuoto. In una città particolare. Che non risponde poi così tanto...».

luoghi dell'arte

18x24, ovvero piccolo è bello

E' nato a Torino un e originalissimo spazio espositivo specializzato in arte contemporanea.
Tre stanze in tutto all'interno di un delizioso cortile in via Mazzini 41, all'angolo con via della Rocca. La galleria è stata battezzata federicarosso, scritto tutto d'un fiato, dal nome della giovanissima titolare, Federica Rosso.
Dopo diplomata anno fa all'Accademia Albertina di Belle Arti, Federica Rosso prima ha esordito come artista ora si cimenta anche nel ruolo di gallerista, «accudita» da un veterano del mercato dell'arte contemporanea, Franz Paludetto.
Dopo una personale dedicata il scorso ai disegni realizzati su cartoline postali d'epoca fascista da sempre sorprendente Aldo Mondino, adesso è in corso, fino al 15 gennaio, una mostra dal titolo singolare: 18X24.
Proprio così, diciotto per ventiquattro, scritto numeri, perché tutte le opere esposte misurano rigorosamente 18X24 centimetri. Piccoli quadri

FRANZ PALUDETTO

insomma, per dire che piccolo è bello, che l'opera d'arte non ha bisogno di grandi dimensioni, e Franz Paludetto commenta: «Perché così, uno vuole, quando è in viaggio può portare l'opera con sé in valigia poi, arrivato in albergo o nella delle vacanze, l'appende».
E, grazie alle misure ridotte al minimo, sulle pareti della galleria trovano posto le opere di oltre cento artisti in prevalenza torinesi.
Ci sono nomi di fama internazionale come Carol Rama, Mario Merz, Francesco Casorati, Luigi Mainolfi, Aldo Mondino, Ugo Nespolo, Luigi Stoisa, Marco Gastini, Gilberto Zorio, accanto ad esponenti di spicco dell'ultima generazione torinese da Enrico De Paris, Daniele Galliano, Maura Banfo, a Carlo Gloria, Luca Bernardelli, Elisa Gallenca.

Guido Curto

federicarosso,
via Mazzini 41,
orario di apertura
dal mercoledì al sabato
10/12,30 - 16/19,30

VISTI DALLA SPAGNA

«Che lezione per Barcellona»

I catalani ci invidiano Luci d'Artista «Un'operazione davvero splendida»

Se qualcuno sognava un Capodanno sulle ramblas e s'è dovuto accontentare di Platinette in piazza San Carlo consoli: sotto le feste di fine anno la scoppiettante Barcellona invidiava Torino. Sul serio, forse a ragione, a dar retta al quotidiano «La Vanguardia» che stronca l'illuminazione natalizia delle strade della città catalana («poco creativa, ripetitiva, a volte insufficiente») invita gli amministratori pubblici a «tomar nota de Turin», a prendere esempio, insomma, dalle nostre Luci d'Artista, «un'operazione splendida», «un happening - scrive la giornalista spagnola Núria Escur - di arte e cultura, che ha reinventato la decorazione natalizia tradizionale».

C'è anche il confronto fotografico: una strada di Barcellona dove stelle luminose si confondono disordinatamente con le insegne di alimentari e farmacie, immagine tanto tradizionale quanto obsoleta, offerta da qualsiasi centro commerciale, metropoli paesino in dicembre, e «una calle de Turin», via Pietro Micca, bellissima sotto il Planetario di Carmelo Giammello (la foto è dell'anno scorso, quest'anno il Planetario illumina via Roma, forse l'effetto è un po' meno magico). «Torino, una lección para Barcelona», recita ad ogni buon conto la didascalia.

Insomma, è vero: delle Luci d'Artista a Torino, mostra di arte contemporanea cielo aperto, si parla in buona parte d'Europa, e persino in quella Spagna che, negli ultimi anni, è stata la protagonista della più veloce e sorprendente rinascita. L'inviato de «La Vanguardia» racconta ai suoi lettori, meravigliato, i «venti chilometri di luci» che decorano Torino, cita l'opera di Mario Merz (artista molto conosciuto Barcellona per aver esposto durante le Olimpiadi) sulla Mole Antonelliana, esalta il contrasto tra opere d'arte contemporanea cielo aperto le facciate dei «meravigliosi palazzi barocchi», spiega che grazie a questa iniziativa Torino sta tornando ad attrarre turisti. Mentre l'illuminazione natalizia di Barcellona sarebbe inadatta alla città ridisegnata e soprattutto antiquata.

anche i torinesi, prudenti di fronte alle novità e più propensi, almeno in casa loro, a spegnere piuttosto che ad accenderle, al terzo di esposizione cominciano ad affezionarsi alle Luci d'Artista. Il sondaggio effettuato dalla Stampa line registra un di cittadini favorevoli a rendere permanenti almeno le più belle tra le opere, contro il 29% che apprezza le installazioni «ma solo nel periodo natalizio», mentre un 16% di risparmiatori incalliti pensa che la città possa farne tranquillamente a meno.

«Luces y sombras» così titolava La Vanguardia Barcellona in prima pagina il servizio sulle luci città catalana, confronto con quelle torinesi risultate gran lunga migliori

Ufficialmente - anche se si sta valutando la possibilità di renderne alcune permanenti - le luci su Torino si spegneranno il 19 gennaio, e fino ad allora, il sabato la domenica, saranno in servizio gli autobus Atm che accompagnano i visitatori in un viaggio alla scoperta delle opere d'arte. Dal te dei Cappuccini illuminato di blu cobalto dai fari dell'installazione di Rebecca Horn a piazza Solferino magica sotto il Tappeto Volante di Daniel Buren, senza tralasciare le opere esposte nelle zone più periferiche della città, i triangoli colorati di Molinari piazza Galimberti, il Lucedotto di Richi Ferrero in corso Lecce, le Vele di Natale di Vasco Are, recentemente scomparso, in piazza Crispi. [st. m.]

CENTRO

Si ricomincia con le identità della dea Iside

Dopo la pausa natalizia, riprendono le conferenze al Centro Pannunzio. Martedì gennaio, Enrichetta Leospo, direttore presso la Soprintendenza al Mu delle Antichità egizie, parlerà su «Le molteplici identità della Dea madre: Iside e le proiezioni nel mondo classico»; martedì 16, Krystyna Jaworska e Mieczylaw Rasiej terranno una conferenza su «Gustav Herling: dalla memoria dei Gulag ai racconti italiani», a ricordo di una delle figure più rilevanti della cultura polacca ed europea del '900. Per il ciclo di incontri con artisti torinesi, sabato 20 gennaio, Angelo Mistrangelo intervisterà Riccardo Cordero, mentre il 23 è in programma una tavola rotonda su «I sistemi scolastici dei principali paesi europei confronto». Info 011 812.30.23.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA **Amnesty contro la tortura**

Prosegue con due concerti la campagna di sensibilizzazione della sezione Piemonte e Valle d'Aosta di Amnesty International contro la tortura. Venerdì alle Missioni della Consolata è in programma il concerto gospel del Free Voices Gospel Choir. Si prosegue l' 11 gennaio al Cafè Procope di via Juvarra 15 le note di una chitarra blues (inizio 22, ingresso 15 mila lire). Amnesty International oltre a condannare la tortura violazione dei diritti e della dignità, suggerisce proibire la tortura nella legislazione: l'Italia, per esempio, non ha ancora inserito uno specifico reato di tortura nel codice penale. E' stato inoltre istituito il Premio Omelas, un concorso di narrativa di fantascienza una sezione del quale è riservata a studenti. Consegne entro il 1° marzo, Tel. 011/611020.

■ Missioni della Consolata, Ferrucci 14, alle 21 (ingresso gratuito).

UN per la di

TEATRO **Il malato immaginario**

Al Piccolo Valdocco, i giorni 4, 5 e 6 gennaio alle 21,15, il 7 gennaio alle 16,15, la Compagnia Comica di Giorgio Molino porterà in scena la commedia «Il malato immaginario» dove Molière viene «rivisitato» in chiave moderna. Il malato infatti deve fare i conti, oltre che con i medici, anche con l'Asl.

■ Piccolo Valdocco, via Salerno 12, prenotazioni allo 011/435.48.24.

ARTE **Ancora insie**

Sotto questo titolo verranno raccolte trenta tele realizzate negli ultimi anni dall'artista romana Giovanna Picciau, in dal 12 gennaio (vernissage alle 18) sino al 3 febbraio prossimi. La rassegna sottolineerà il rapporto della pittrice con Torino, città dove per alcuni anni che molto significò per lei all'inizio della sua carriera: fu infatti proprio qui che nel 1970 esordì la sua prima personale.

■ Galleria d'Arte Davico, Galleria Subalpina 30, 12 gennaio.

Il tempo ritrovato

Fino al 20 gennaio, sono esposte opere dedicate alla misurazione del tempo: alcuni volumi, la redazione di un elenco dei libri gnomici, calendari, almanacchi, riproduzioni di strumenti e altre curiosità sui millenari segnatempo.

■ Biblioteca Civica Centrale, via della Cittadella 5, orario: 9-19.

INCONTRI **Tempo di fiabe**

Da oggi a domenica 7 gennaio, gli animatori dello Spazio gioco le Tre Melarance racconteranno e animeranno alcune fiabe con l'ausilio di burattini.

■ Informazioni alla Coop. Soc. Terzo Tempo, via Po 7, tel. 011/812.95.03.

Meditazione

Iscrizioni aperte per gli incontri teorico-pratici sull'Advaita Vedanta e la pratica di meditazione Yoga-Vedanta. Sono previsti due ritiri: ad aprile con lo studioso Krishna Das (corso intensivo di mantra per l'equilibrio dei chakkra); a giugno con Laura Boggio Gilot dell'associazione Italiana di psicologia Transpersonale sul «Sofferenza guarigione».

■ Ass. Per lo Sviluppo Coscienza, strada Cartman 51/6, tel. 011/898.90.53

BORSA DI STUDIO **Fondazione Casabella**

La Fondazione Francesco Casabella offre due borse studio di milioni a studenti diplomati nell'anno '99/00, iscritti all'Università Statale, nati a Torino o a Mondovì con un reddito pro capite lordo non superiore a 20 milioni di lire.

■ Ludoteca Serendipity, Orbassano 264 (tel. 011/311.40.74) martedì 10-12, dal 9 gennaio al 6 febbraio.

MUSICA!

DAL VIVO. E' ovvia tradizione che, passata la buriana capodannesca, la vita notturna si conceda una mini-vacanza, prima di riprendere il regime consueto. Dunque i primi giorni dell'anno offrono un granché, specie per i cercatori di musica dal vivo. Una solitaria segnalazione per questa serata del 2 gennaio, a Torino: il «Roll Play Café» di piazza Castello 117 propone alle 22 il Chicago blues del gruppo Fast Frank's Crazies.

AL BARRUMBA. Il «Barrumba» di via San Massimo 1 ha già messo a punto il calendario dei primi concerti del 2001: e se il buon giorno si vede dal mattino, c'è da aspettarsi un anno super. Infatti, i «big event» di gennaio saranno, il 30, lo show dei Bad Manners (ingresso 20 mila lire con consumazione, prevendita 23 mila lire) e, soprattutto, il 31 gennaio John Cale. Inoltre, è previsto per martedì 13 febbraio il concerto, sempre al «Barrumba», di Edoardo Bennato (foto, ingresso 25 mila lire con consumazione, prevendita 28 mila). I biglietti si possono acquistare, oltre che al «Barrumba» allo «Zoo Bar», presso le consuete prevendite, fra citiamo Videomusic, Rock Folk, Hot Point, Box Office, i Lubin's Box al Centro commerciale Lagrange e alle Gru.

NOTES

MINI PRESEPI. Fino al 6 gennaio, nei locali del municipio di San Giorgio Canavese, la Pro loco presenta la mostra dei «mini presepi» che prendono parte all'omonimo concorso. Presepi di tutto il mondo - da San Giorgio Canavese... allo Zaire - sono esposti in via Piemonte Strambino, nei pressi della chiesa parrocchiale, si possono ammirare fino all'Epifania.
Nella cappella feriale a fianco della chiesa parrocchiale di Forno Canavese c'è un presepe animato meccanico realizzato su una superficie di oltre 50 metri quadri: sarà visitabile fino al 14 gennaio 2001, dalle 9 alle 18 nei giorni feriali e dalle alle 11 e dalle 12 alle 17.30 nei festivi.

RAGAZZI DEL 2006 ACCOGLIENZA ALLE OLIMPIADI

Riapre la scuola di benvenuto

Dopo i corsi di computer e di lingue straniere per i volontari (16 mila) c'è un ricco programma di nuove esperienze

TIZIANA PLATZER

I RAGAZZI DELLE OLIMPIADI saranno custodi di turisti e addetti

Tornano i Ragazzi del 2006 chiamati ad essere ambasciatori delle Olimpiadi invernali. Un esercito di volontari destinato ad accogliere partecipanti e turisti addetti durante la grande manifestazione.

Questi «soldati» delle pubbliche relazioni che hanno seguito il richiamo del volontariato, prima dell'evento devono passare l'impegnativa stagione della formazione di cui hanno già superato la prima fase. Con la fine del Duemila arrivano i primi, positivi, bilanci di Comune, Provincia, Regione e Comitato Olimpico.

Dal primo incontro ad oggi il progetto conta 16 mila iscritti, cui oltre 2500 hanno chiesto l'attivazione gratuita di una casella di posta elettronica «ragazzidel2006.it».

Il sito «www.ragazzidel2006.it» ha registrato più di 33 mila contatti. Si può perciò credere alla nascita di una comunità virtuale fra i ragazzi e ragazze che hanno partecipato alle attività proposte durante l'anno appena trascorso, realizzate attraverso associazioni sportive e culturali, di volontariato, enti pubblici privati, l'Università e il Politecnico.

I giovani hanno potuto seguire corsi di informatica ed hanno sperimentato le postazioni Internet gratuite messe a disposizione in vari punti della città. Hanno poi approfondito la conoscenza di Torino Piemonte e le lingue straniere. Molti di loro già stati messi alla prova nell'accompagnamento del pubblico alla visita di musei e gallerie.

E il 2001, in questo fervore di impegni, che cosa porta agli iscritti ai futuri adepti? Un calendario dai numerosi corsi, visite e escursioni per il primo semestre a cominciare da gennaio, ovvero: «Se non vi basta la solita musica», visita al Regio e Piccolo Regio; «Torino un teatro in città», incontri e visite sulla storia del Regio; «I Ragazzi della Gam», storia della Galleria Civica e interpretazione delle opere, a cui seguirà un ulteriore corso di approfondimento; «Ambasciatori nei musei civici» con corso di approfondimento, presentazione al pubblico delle opere; «Una giuria speciale al Festival del Cinema delle Donne», assistere alle proiezioni della rassegna e valutare alcuni cortometraggi; «Corsi di lingua cultura straniera»: araba, cinese, russa, spagnola. E poi ancora stage a più livelli di informatica, sull'uso dei mezzi multimediali, la videoscrittura, e anche visita a studi radiofonici televisivi. A chiudere questo primo ciclo confronti sull'interculturalità, sulla Torino Ottocentesca la cultura valdese. Le iscrizioni alla grande famiglia del 2006 sono aperte per i ragazzi nati fra il 1981 e il 1987: rivolgersi allo sportello informativo in via San Francesco da Paola 3H o consultare il sito; per i singoli corsi informazioni ai numeri 011443.44.07 e 011443.44.14

LEGATURE CREATIVE

Custodie d'artista

Libri di alto valore culturale vengono impreziositi da copertine artistiche ricercate dai collezionisti e dagli appassionati bibliofili

PIER PAOLO BENEDETTO

Ci sono mestieri che risorgono dalle loro ceneri uscendo all'improvviso da limbo al limite del irreversibile. Tipico il caso della legatoria amatoriale che ha antiche tradizioni e che su queste ha vivacchiato per anni con il contributo di un artigianato senza troppe pretese di una clientela di bocca buona.

La legatoria l'ornamento, la veste nobile del libro; vi sono libri bellissimi e importanti ancor più belli da magnifiche copertine o legature e vi libri insignificanti o passati di moda che diventano, grazie alla copertina, preda di bibliofili e collezionisti.

Il cuoio e l'oro preziosi elementi che trasformano la copertina di libro in un gioiello da custodire e da far ammirare. Di tutto questo s'è perso l'amore e stava per estinguersi una vocazione. Anche perché invalso l'uso sbrigativo di andare da un legatore (ve ne di bravi tutt'ora a Torino) e affidargli il libro qualche vaga indicazione e lasciare fare a lui, a suo garbo: «Purchè sia caro, mi raccomando, e faccia bella figura».

Ora a Torino c'è chi si dà da fare suggerendo il piacere della legatura creativa: un salto di qualità rispetto l'artigianato puro e semplice, un volo oltre la ripetizione dei modelli conosciuti e tradizionali. Si sono messi a lavorare di concerto architetto che ama la grafica, Guido Giordano, con studio in via Garibaldi, 53 vicino al «socio» Luciano Fagnola che ha laboratorio in via Dei Mercanti, 9.

I bibliofili sanno chi sono ma ciò che dalla bottega di Fagnola merita di essere portato all'attenzione di un più vasto pubblico. Perché lì prende vita il nuovo modo di intendere un segmento di artigianato e perché si ha la prova provata che l'artigianato per rinnovarsi, oltre alla manualità deve dotarsi anche di fantasia.

Dei due, alla fantasia, ci pensa l'architetto; alla realizzazione il legatore. Fantasia tuttavia non significa svolazzare anche con eleganza da palo in frasca bensì adattare l'estro al testo di modo che risulti alla fine un giusto equilibrio tra il libro e la sua veste. Che Giordano azzardi molto nelle preziosità decorative è fuori dubbio ma se lo può permettere sapendo che il partner possiede tale e tanta maestria mestiere da non mortificare il progetto che gli viene sottoposto spesso elaborato in stretta collaborazione. Il risultato un mosaico pelli acquistate in lontane botteghe di conciatori, di incisioni o rilievi ottenuti con ferri inventati alla bisogna, di inserimenti se di smalti e metalli: un lavoro lungo, meticoloso, paziente: un intreccio tra cesello sapienza di mestiere manualità eccellente. Ed ecco, bisogna citare, copertina de «L'Infinito» di Leopardi far mostra di sè come opera selezionata accolta nella rassegna che di recente si è tenuta a Macerata dove hanno esposto 125 maestri legatori di tutto il mondo (soltanto quattro gli italiani ammessi e un solo torinese, nostro), rassegna che toccherà altre vetrine con tappe internazionali. Premio al merito, al buon gusto, all'innovazione. Di recente una serie di legature eseguite da Fagnola rimaste esposte alcuni giorni alla libreria antiquaria Gilibert cogliendo unanime apprezzamento. Con quelle progettate da Giordano n'erano alcune disegnate dall'artista Nespolo per libri suoi: straordinarie. Altre erano di committenti bibliofili: fa piacere constatare che si rinnova il filone dei collezionisti che amano oltre le rarità del passato anche la perizia di contemporanei che sanno abbellire il libro dotandolo di una copertina elegante e nuova: che anche costosa è il normale contributo dovuto alla fatica e al gusto ritrovato.

La fantasia di un architetto l'abilità artigianale di legatore «riscoprono» un mestiere in cui l'estro creativo e l'uso di vari materiali danno vita ad oggetti originali e preziosi che riescono conquistare un numero sempre maggiore di collezionisti

il libro

Viaggio nei segreti della Val Varaita

Un altro titolo - è il 74° della collana - nella fortunata serie dei «Quaderni di cultura alpina» della Priuli Verlucca editori. Roberto D'Amico, 50 anni, torinese, ingegnere minerario, appassionato ricercatore del «Mondo dell'insolito», si innamorato della Val Varaita nel 1968: da quel momento questa vallata è diventata per lui un preciso punto di riferimento, un approdo al quale tornare fra un viaggio e l'altro negli angoli più sperduti del mondo dove il suo lavoro lo porta continuamente.

Ne è nato un «Quaderno» piacevole dove i racconti le testimonianze sul filo della memoria degli anziani si fondono e si mescolano con luoghi e paesaggi unici, custodi tradizioni antichissime. Essenziale nel lavoro ricerca di D'Amico, l'analisi dei reperti archeologici, dai quali si sviluppa la narrazione che porta il lettore, lentamente, a scoprire davvero l'anima più segreta di questa valle della montagna piemontese. [g. nov.]

L'anima segreta della Val Varaita
Viaggio insolito alle radici della storia
tra reperti archeologici, simboli, miti e leggende
di Roberto D'Amico
Priuli Verlucca editori
Prezzo 35

Tutta la quotidianità ai tempi della Bibbia

Gli abiti, le abitazioni, le attività domestiche, il cibo, la famiglia, l'istruzione, l'agricoltura, la pastorizia, l'artigianato il commercio.

Capitolo dopo capitolo un affresco concreto chiaro di un tempo remoto che viene avvicinato con i modi altamente divulgativi che ben conosce la cultura anglosassone da cui proviene l'autore biblista - ciò che non stride affatto - guida esperta di viaggi in Terra Santa cui si ispirano almeno in parte le belle fotografie (la traduzione è di Gualtiero Poletti).

E' la vita quotidiana ad in tutta la evidenza, gli usi, i costumi, le abitudini su cui si aprono continue finestre di interesse: gli elementi di continuità con il presente, le città i villaggi, da Gerusalemme a Betlemme, le popolazioni, dai Samaritani agli Esseni. Come si viaggiava, si coltivava, si giocava, come si pregava.

Un occhio alla Bibbia l'altro alla storia, il libro fa tutto per corrispondere a fondamentali domande di base. [g. t.]

Usi & costumi dei tempi della
di Ralph Gower

Elledici editore (Rivoli-Torino)
Prezzo 48 mila lire

Le risposte dell'Atm ad una serie di segnalazioni dei lettori giunte alla rubrica «La mia città»

«Vetri dei bus troppo sporchi» L'Atm: vengono sempre puliti

Alle numerose segnalazioni dei lettori della «Mia Città» sono giunte le risposte dei tecnici dell'Atm, Aem e Comune relative a problemi di servizi pubblici, illuminazione, segnaletica.

Non è vero che, come sostiene una lettrice, le pensiline sistemate in corso Galileo Ferraris sono state abbattute quasi immediatamente. In corso Galileo Ferraris, da corso Einaudi in direzione Sud, sono in atto lavori di ampliamento delle due carreggiate e di conseguenza le pensiline saranno ricollocate in posizione più arretrata. Inoltre erano state sistemate circa sei anni fa e non nell'ottobre scorso, come afferma la lettrice.

CORSO SIRACUSA. In relazione alla richiesta - più volte ribadita - di linea bus corso Siracusa verso il centro città, allo studio dell'Atm soluzioni che possano rispondere alle esigenze dei residenti. La clientela sarà tempestivamente informata.

PIAZZA CASTELLO. Un regalo di Natale per il professor Giovanni Bugliari, indignato per la cattiva segnaletica di piazza Cavour. L'anno si è chiuso dopo una serie di interventi di manutenzione della segnaletica orizzontale nell'area in questione. Non è comunque mai mancata quella verticale che, in base al Codice della Strada, è la segnaletica prioritaria di informazione.

DA 26 MESI NIENTE. Cosa aspetta l'Atm a rimpiazzare la pensilina del bus in strada Settimo al civico 9? La pensilina in strada Settimo all'altezza del numero civico 9 è stata rimossa alcuni mesi fa in quanto obsoleta e pericolosa. Con la collaborazione del comune di Settimo Torinese, si sta progettando la nuova collocazione della fermata.

VETRI SPORCHI. Maria Pez- è sbalordita dalla sporcizia che appanna i vetri dei bus. Ma l'Atm è d'accordo. «Ogni giorno viene effettuata la pulizia del pavimento di tram e autobus mentre, a cadenze periodiche ravvicinate, i veicoli vengono lavati e puliti all'esterno e all'interno. Anche quando i veicoli (particolarmente i vetri) si sporcano di più per colpa di pioggia e vento, vengono puliti tempestivamente».

PIAZZA CASTELLO. Una domanda della signora Aimone: perché in piazza Castello le fermate verso Porta Susa sono vicinissime, mentre verso il Po bisogna invece arrancare per tre isolati a piedi? La distanza tra le fermate di via Po, in direzione piazza Vittorio Veneto, rientra nella media della rete Atm che è tra le più basse d'Europa. La struttura viabile da piazza Castello lungo tutta via Po rende agevole la collocazione di altre fermate oltre alle attuali.

LINEA 10. Perché - ha suggerito una lettrice - il tram numero 10 non percorre tutto corso Tazzoli? La linea 10 percorre il tratto più urbanizzato e serve gli ingressi di Fiat Mirafiori. Non è previsto il suo prolungamento sull'intero corso Tazzoli, in quanto sul tratto finale transitano già le linee 40 (da corso Agnelli a via Rubino) e (da corso Orbassano fino al fondo di corso Tazzoli).

CORSO . Il sedime stradale all'altezza dell'interno 224 è privo di impianto di illuminazione pubblica in quanto classificato «via privata».

COSSA INTERNO. In mancanza di una precisa indicazione dell'interno «troppo buio» denunciato da una lettrice, probabilmente la mancanza dell'impianto di illuminazione pubblica dipende dal fatto che quest'area è classificata come «via privata».

VIE LESEGNO. L'indicazione (via Gorizia è parallela a via Lesegno) non consente di individuare l'area cui si riferisce il lettore che ha richiesto più luce in questa zona. Si può ipotizzare che riguardi il tratto di via Lesegno compreso fra via Monfalcone e via Negri, dove l'iter comunalizzazione si è concluso a marzo e l'impianto di illuminazione pubblica è stato attivato il 6 luglio scorso.

Ogni giorno, dice l'Atm, avviene la pulizia del pavimento di tram e autobus mentre, a cadenze periodiche ravvicinate, i veicoli vengono lavati e puliti all'esterno e all'interno

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE MUNICIPALE GERMAGNANO 11, 011/26.24.803

NOME: KALIM

RAZZA: METICCIO, TAGLIA MEDIA

ETA': 2

Vittima di un incidente, tempo addietro, anche al povero Kalim (bolletta 17412) è toccato aspettare il 2001 dietro le sbarre del canile: ci è entrato nell'ottobre del '99, e a dispetto del carattere dolcissimo ha ancora trovato qualcuno intenzionato a prendersi cura di lui. Anno nuovo vita nuova, si dice: chi è disposto a regalargliene una?

GLI SCACCHI

Risultati di Piemonte scacchi, il festival internazionale organizzato il mese scorso dal circolo Alfieri di via Po. Ha vinto il maestro Paolo Racioppo: 5 punti in sette turni ha preceduto di mezza lunghezza gli altri due maestri Enrico Faraoni e Fabrizio Ranieri. Quarto, a quota 4, Doriano Spinelli. Solo otto i giocatori, davvero pochi per un torneo del genere.

Abbastanza affollato, invece, l'open: quarantadue concorrenti, l'ha spuntata il prima nazionale Nicola Vozza, 6 punti. Secondo, a mezzo punto, Fabrizio Bruno e terzo, 5 punti, Davide Banchio. Quarto, a prima dei nazionale, Alessandro Cova: ha realizzato gli stessi punti di Banchio e ha preceduto, per il Buholz, il candidato maestro Giuseppe Ousgliana. Tra i terza nazionale, successo di Jorge Huarcaya, finito undicesimo assoluto a 4,5 punti.

Il torneo Promozione, soltanto dieci gli iscritti, ha prevalso Stefano Deplano, con 5,5 punti. A seguire, Guido Laboranti, con 5 punti, e a 4,5 Nicola Concillo e Nicola Lanfranco. Ha vinto il festival Michele Cordara, ottima l'organizzazione del circolo Alfieri.

Il primo appuntamento agonistico del nuovo anno è fissato per domani sera a Scacchistica di Gollo: parte l'ottava edizione del festival week-end «Città di Torino». Due le fasce di gioco»: l'open riservato a chi possiede un Elo nazionale o internazionale e il Promozione per esordienti e sociali: Sei i turni: domani alle 20, venerdì alla stessa ora, due sabato e domenica alle 14 e 20 dell'Epifania e alle 10 e alle 15,30 di domenica. Tra i sociali, farà 4,5 punti otterrà la promozione alla terza nazionale. L'iscrizione costa 70 mila lire, (50 mila per i della Scacchistica) per il torneo A, 50 mila (30 mila per i soci) per il Promozione. Tempo di riflessione: un'ora per venti più un'ora per finire. Premi: mezzo milione il primo del torneo principale (250 mila lire al secondo, mila il terzo). vincerà il Promozione intascherà 150 mila lire, il secondo e il terzo 120 e .

[A cura di Claudio Giacchino]

Problema di Luigi Mai,
Il Bianco muove e dà matto in due mosse.

SOLUZIONE: 1) Cd4 e il Nero è spacciato.

FARMACIE

Orario 7-19,30
Alrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; Monginevro 57; corso Brunelleschi 90/B; via Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; largo Brescia 47; Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11, Nizza 115; Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212.

DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo, 37; corso Sempione 112.

24/ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Martedì 2 gennaio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo al mattino nuvoloso coperto possibili schiarite pomeridiane. Visibilità: buona. Temperatura: aumento, massime leggera diminuzione. Venti: deboli meridionali in pianura, forti in montagna.

TEMPERATURE CITTA'

MASSIMA	5,2
MINIMA	-4,1
UMIDITA' (ore 14)	88%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	5,7		-4,4
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD mese ultimi 50 anni

	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	4,1	MINIMA	-4,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 ; tramonta alle ore 16 e 59 minuti.

LUNA: si leva alle ore 12 e 23 minuti; cala alle ore 0 e 36 minuti.

Primo quarto 2 gennaio ore 24
Luna piena 9 gennaio ore 21
Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
Luna nuova 24 gennaio ore 14

MERCURIO: a 211 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
si nella parte occidentale della costellazione dell'Acquario.
VENERE: ingrandimento per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora eccellente la visibilità di questo pianeta.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla leggermente di più della stella Capella.
IL FENOMENO: stasera alle 20 e trenta, la stella variabile Algol raggiunge la luminosità. Tre più tardi, alle 23 e 36 minuti, la Luna crescente passa per la fase di primo quarto.

Sci: torna al Colle la tradizione delle gare in notturna, stasera il Superslalom, domani quello del Centenario

Sestriere e Tomba, occhi sul futuro

Un'innovativa prova a coppie con tanti campioni

Cristiano Chiavegato

In attesa del ritorno delle gare del già travagliato calendario di Coppa del Mondo (sabato prossimo uno slalom femminile a Maribor, in Slovenia e maschile a Les Arcs, in Francia) il grande sci fa tappa oggi e domani al colle del Sestriere. Proseguendo la tradizione iniziatasi 1996, si disputano stasera il Superslalom e domani lo Slalom del Centenario della Gazzetta dello Sport.

Prove secche, spettacolari in tre manches, con somma dei tempi per le due migliori. La novità principale è rappresentata dalla formula della prima delle due gare, che sarà a squadre, cioè a coppie. Una innovazione promossa e spinta da Alberto Tomba.

Il fuoriclasse bolognese, per tante volte protagonista su queste nevi, sarà anche il tracciatore della pista, compito che svolge per la prima volta nella sua attività di sciatore.

Assenti gli austriaci, che approfittano della sosta per allenarsi a St. Anton, dove si svolgeranno da fine mese i Mondiali, gli organizzatori hanno raccolto il meglio degli atleti a disposizione, alcuni dei quali potrebbero anche essere i protagonisti del futuro, visti i primi risultati di stagione. Sei le nazioni accreditate e altrettante coppie stasera. Fanno spicco gli americani Bode Miller ed Erik Schlopy. Il primo soprattutto: 23 anni, un marcantonio di 1 metro e

Il fuoriclasse bolognese nel ruolo di tracciatore ha spinto la nuova formula che vedrà in pista anche gli azzurri Nana e Rocca e molti specialisti stranieri

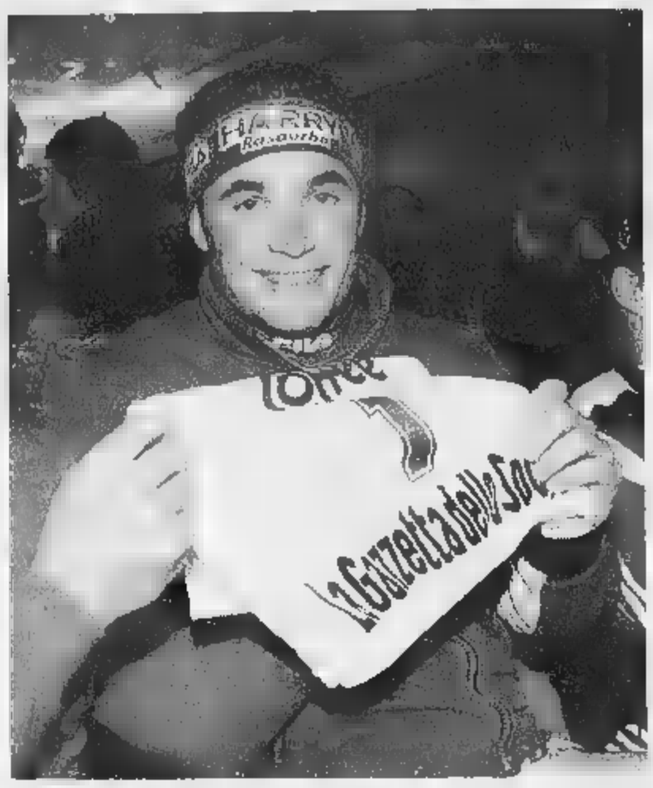
87 per 87 chilogrammi, due volte quarto in gigante al suo debutto in Coppa, nel 2000 ha collezionato un terzo e un sesto posto in gigante. Schlopy, che è di Park City, è più vecchiotto (classe 1972) ma sembra avere trovato il suo ritmo, piazzandosi in seconda posizione a Bormio in gigante. Teoricamente sono gli uomini da battere, insieme con gli svizzeri Michael Von Gruenigen (detto «il pittore» per la sua perfezione stilistica) e Didier Plaschy, anche loro in grande forma: tre di loro gli azzurri Giorgio Rocca e Matteo Nana, i francesi Pierrick Bourgeat e Gaetan Llorach (quest'ultimo ha preso il posto dell'infortunato Sebastien Amiez) e i finlandese Markus Kalle Palander e Mika Marila. Anche gli scandinavi pericolosi Palander è campione mondiale in carica di slalom (Vail 1999). Marila è un mezzo fenomeno che se riesce ad due manches giuste più mettere sotto chiunque. Chiudono la lista i due sloveni Jure Kosir, beniamino anche dei tifosi italiani (e soprattutto delle tifose) che vinse il Superslalom del 1998 (a Madonna di Campiglio), davanti a Rocca e Mitja Kunc.

Il confronto è particolarmente importante per Rocca e Nana. I due azzurri hanno avuto un buon debutto di stagione, sono alle prese diversi problemi, ma risultato positivo potrebbe dare loro il morale e determinazione per riprendersi nelle gare di Coppa. Essendo una prova a coppie, ovviamente, si assommeranno i due migliori tempi di ciascu degli atleti per ogni squadra.

Domani nello slalom del centenario (che è un mini-gigante), al protagonisti di prestigio: ancora Von Gruenigen, il finlandese Sami Uotila, il classico Fredrik Nyberg, Marco Buechel del Liechtenstein, Mitja Kunc, l'emergente francese Fredrick Covili, Bode Miller ed Erik Schlopy. La squadra azzurra sarà rappresentata dal veterano Patrick Holzer e dal giovane piemontese Alessandro Blardone. L'altoatesino dall'inizio stagione, ha raccolto un solo sesto posto, ma era in testa nella prima manche Park City. Blardone, partito dalle retrovie, è stato la rivelazione azzurra da lui ci si attende parecchio. Magari Tomba potrà dargli qualche consiglio diretto, visto che qualcuno ha già detto e scritto che il ragazzo di Domodossola sembra avere, almeno in parte, alcune delle qualità del campione di Castel de' Britti.

Due gare dunque, entrambe con inizio alle 19, sulla Pista Giovanni Alberto Agnelli illuminata giorno, promesse di spettacolo e battaglia. Per domani alle 14 qualificazioni per due posti ancora da assegnare tra Girardi, Cogoli e i francesi Millet e Chenal. Il Superslalom e lo Slalom del Centenario trasmesse diretta Rai Sport Sat e differita da Rai2 dopo la notte.

Tomba, la grinta sempre, e Rocca (a des.) alla ricerca di un risultato di prestigio



BARDONECCHIA: SUCCESSI DI CECCARELLI E

BARDONECCHIA. Nomi illustri anche sulle piste del Campo Smith dove alla vigilia di Capodanno è disputato il Parallelo Azzurro Notturno - X° Memorial Paola Calzati. Le gare seguite da un folto pubblico (con applaudita fiaccolata dei maestri sci, hanno visto i successi dei nazionali Daniela Ceccarelli e Walter Girardi. La Ceccarelli, romana ma residente a Fenils, ha preceduto la giovane monregalese Beatrice Broglio (S. C. Bardonecchia) e le sorelle Barbara e Alessandra Merlin.

Lotta serrata pure in campo maschile dove Girardi che si è preso una rivincita Matteo Nana (1° nel 1999). Terzo posto per Giorgio Rocca, quarto Tescari, davanti a Gianluca Noero, Patrick Cogoli, Sergio Bergamelli e al giovane Giorgio Gros. Al termine premiazione anche per Clemente Arduino, classe 1922, campione mondo Master 2000 di Winter Triathlon.

PROTAGONISTI NEL CALCIO E NEL TENNIS TAVOLO UN ESPERTO GOLEADOR E UNA GIOVANE PROMESSA TRASCINANO IL PINEROLO E IL TT TORINO

La seconda giovinezza del bomber Capobianco

Carlo Capobianco, 34enne del Pinerolo

il veterano

Paolo Accossato

CI sono giocatori che migliorano invecchiando, come il vino. Basta trovare la società che li sappia valorizzare e mantenere gli stimoli che, passati i trent'anni, potrebbero anche venire meno. E' il caso di Carlo Capobianco, trentaquattro primavere alle spalle, che da due anni veste la del Pinerolo dopo aver fatto le fortune di molte squadre del Piemonte.

Capobianco è capocannoniere del girone B di Eccellenza con 10 reti e grazie ai suoi gol I biancoblù testa al campionato. Questione di feeling con la porta avversaria o forse solo la consapevolezza che con l'età si diventa più smaliziati in zona gol, fatto sta che Capobianco dimostra come nel calcio dilettantistico ci sia ancora spazio per i «veterani», soprattutto se il loro fianco si fa ancora valere uno come Lino Formato, 37 anni, un altro grande vecchio come del resto l'inossidabile Daidola del Chieri.

Albese, Saint Vincent, Mondovì e Bra sono state le principali squadre di Capobianco nel Campionato Nazionale Dilettanti. «Ma - aggiunge lo stesso giocatore - non dimenticate Sangiustese, Fossanese, Volpiano, Asti e Pinerolo in Eccellenza», vale dire il meglio del calcio minore piemontese. Capobianco si racconta: «Calcisticamente sono nato nell'Eureka Settimo e poi sono passato nelle giovanili del Torino. Ho avuto quindi belle soddisfazioni a Fossano, dove ho anche vinto un campionato, a Bra e a Mondovì. Adesso sono a Pinerolo dove mi trovo benissimo. I miei compagni la società mi fanno sentire come a casa. Sono affezionato ai campionati dilettantistici, che non ho mai lasciato nella mia carriera anche se due occasioni avrei potuto passare in serie C. Mi cercarono Casale e Pro Vercelli, ma ero alle prese con un lungo infortunio, poi soltanto qualche anno fa ho avuto richieste da Savona e Imperia, ho preferito fermarmi tra i dilettanti anche per non perdere il lavoro».

Sono oltre 200 le reti segnate da Capobianco in 17 stagioni nei campionati minori. «Il suo maggior pregio è l'altruismo - dice Beppe Mosso, il suo attuale allenatore - tanto che ha saputo anche far segnare molte reti ai compagni. Poi è molto bravo soprattutto nelle punizioni. Un suo difetto? Forse la scarsa continuità». Da parte Capobianco non è per nulla stupito della longevità agonistica: «E' questione di mentalità. Oggi i giovani, anche per le regole che impongono a tutti i club di schierare in campo almeno due juniores, non hanno difficoltà entrare nel giro della prima squadra. Un tempo ci volevano molti sacrifici e tanta voglia di allenarsi. Ma quando acquisisci la giusta mentalità, gli stimoli ti restano dentro anche quando invecchi».

Tifoso fin da bambino della Juventus, l'idolo di Capobianco è stato per molto tempo Franco Causio: «Pur giocando io in un altro ruolo, ho sempre apprezzato la grande fantasia. Per questo oggi non posso non amare Roberto Baggio». Sposato con Tiziana e padre di un figlio, Alberto di 5 anni, Capobianco è in attesa del secondogenito, riguardo il quale ha una teoria che non dovrebbe dispiacere ai tifosi del Pinerolo: «In ho ottenuto solo una promozione, con la Fossanese, proprio nell'anno in cui nacque mio figlio. Questa stagione potrebbe di nuovo quella buona».

Stefanova leader a soli sedici anni

Nicoletta Stefanova, del TT Torino

la novità

Domenico Latagliata

PROFESSIONE giramondo, o meglio giocatrice di tennis tavolo che a 16 anni ha già cambiato vita almeno tre volte. Nicoletta Stefanova, classe 1984, difende quest'anno i colori del TT Torino, attualmente terza nel girone B della serie A femminile. Nata a Teteven, in Bulgaria, la Stefanova non ha neanche avuto il tempo per conoscere un po' il proprio Paese: quando appena tre anni, infatti, il padre pongista decise di trasferirsi in Italia, a Ragusa, e di portarsi dietro la famiglia.

Per Nicoletta la racchetta da ping pong diverne così una sorta di coperta di Linus, dalla quale non separarsi mai. Dopo Ragusa, seguì il padre anche a Messina, dove frequentò il College di alta specializzazione di tennis tavolo. Quindi la scorsa estate, ancora armi e bagagli alla volta di Monza: «Mio padre ha accettato di giocare e allenare in Brianza e noi abbiamo dovuto seguire - racconta Nicoletta, che frequenta il an per diventare geometra e parla ormai un italiano perfetto che affianca alla lingua madre -. Siccome però a Monza non esiste una squadra femminile, ho colto al volo l'opportunità di giocare per il TT Torino, società conosciuta e apprezzata».

Vita da emigrante, la sua, o quasi: durante la settimana si allena a Monza il padre e i colleghi maschi, poi il weekend si trasferisce sotto la Mole o dove richiede il calendario del TT Torino. «Ma è bello così e non mi pesa - prosegue Nicoletta, due ori, due bronzi e argento europei a livello giovanile -. L'unica nota negativa di questo inizio di stagione viene dalla scuola: mancavano dei certificati e fino all'inizio di novembre sono dovuta restare a casa. Quando poi ho iniziato a frequentare, è arrivata la convocazione in Nazionale alla quale ho dovuto rinunciare per non perdere un'altra settimana di lezioni».

Con il TT Torino, la squadra più giovane del girone (20 anni la cinese Yan Lin, 15 Laura Pastorino e Antonella Di Napoli, 21 la «vecchiona» Manuela Daniele), l'obiettivo è arrivare ai playoff scudetto. Impresa più che alla portata: bisognerà arrivare tra le prime tre, mentre retrocederanno in A2 le squadre comprese tra quarto e settimo posto e addirittura in B l'ottava. «Ce la faremo - dichiara Renato Di Napoli, presidente della società - perché le ragazze, anche giovani, di ottimo livello». Yan Lin, al primo anno in Italia, è infatti nazionale cinese vanta vari titoli nazionali e squadre, mentre la Pastorino e la Di Napoli sono tra le migliori giovani d'Italia.

Baseball: l'ex giocatore azzurro Gianmario Costa sarà il responsabile tecnico

E' fusione tra Grizzlies e Torino '48

Nasce una nuova società per puntare alla serie A2

Dalle parole ai fatti. Grizzlies e Torino '48 hanno mantenuto fede ai propositi estivi e, archiviato il campionato di serie B, hanno deciso per il grande salto: la fusione. Logica e inevitabile conclusione per chi guarda la realtà dall'esterno, ma scelta sofferta per chi invece ha sempre cercato di far crescere e maturare la propria società senza alzare la testa per guardare l'orticello del vicino.

L'ultima stagione della cadetta aveva visto al via anche la Juventus '98 e l'Avigliana: quattro squadre raggruppate in un raggio ristretto, nessuna delle quali però con reali prospetti di promozione. «E allora abbiamo deciso per il grande passo - commenta Orlando Vegni, già presidente del Torino '48 e nuovo numero uno della società appena nata che si chiamerà Grizzlies To '48 -. Vogliamo creare un gruppo competitivo e in un paio d'anni speriamo di poter puntare alla serie A2». Società giovani entrambe con tanta voglia di fare, i Grizzlies nacquero sedici anni fa, dedicandosi soprattutto al settore giovanile e raggiungendo la cadetteria in occasione del loro quindicesimo compleanno. Il Torino '48, «costola» della vecchia Juventus, aveva visto invece la luce soltanto nel 1999 e, grazie alla ristrutturazione dei campionati, già l'anno scorso era stato ammesso alla serie B, risultando poi la migliore tra le formazioni cittadine.

Per questa nuova avventura, che inizierà la prossima primavera, i Grizzlies porteranno in dote tra gli altri Eros Bellistracci (esterno, prima base), Mike Lingua (terza base), Simone Goffredo (lanciatore) e Alessio Testa (ricevitore). Dal Torino arriveranno invece Alessandro Ballor (lanciatore), il capitano Stefano Sartini (esterno), Fabio Bonisoli (esterno) e Luca Celli (interno). Aggiunge Vegni: «Nell'organico potrebbero trovare spazio, questa stagione o più probabilmente nelle prossime, anche giocatori per ora sparsi in Italia, ma il cui cartellino rimane nostro, come Luca Costa, Carbini, Cappelleri e Rosso. Loro potrebbero farci fare subito il salto di qualità».

Intanto, vista la rinuncia alla prossima serie Fossano, formazione storica del panorama piemontese, i Grizzlies hanno subito trovato il modo di rinforzarsi, ingaggiando i fratelli Sergio e Lorenzo Avagnina, ex pezzi pregiati del Fossano. Il primo, 23 anni, gioca ricevitore, il secondo, 19enne mancino, è un buon lanciatore ed esterno l'anno scorso ha ottenuto 13 fuoricampo. Inoltre Avagnina è nazionale universitario e parecchie richieste anche da società di serie A, scegliendo infine di restare a Torino per motivi di studio.

Gianmario Costa potrebbe anche scendere in campo in alcuni incontri come terza base

Nessun dubbio infine sul valore dello staff tecnico: a Pino Goffredo, allenatore dei vecchi Grizzlies, si affiancherà Gianmario Costa, 40 anni, bandiera del baseball piemontese e uno dei migliori giocatori italiani di tutti i tempi. Sarà lui il responsabile tecnico ma - considerata la grande passione che ancora lo e che anche quest'anno lo ha portato più volte a scendere in campo - non detto che il ruolo di terza base abbia davvero bisogno di un nuovo giocatore. **[dom. lat.]**

I PRIMI APPUNTAMENTI DEL NUOVO ANNO

■ **PALLAVOLO.** Giovedì 4 gennaio la Pony Express, sesta nella classifica di serie A2 con 28 punti (a una sola lunghezza dal quinto posto, che vale l'accesso ai playoff), affronta la trasferta di Piacenza contro la terz'ultima. Domenica, poi, il programma un match fondamentale per le aspirazioni della squadra di Berruto: al Palastampa (ore 17,30) arriverà il Loreto, attualmente quinto.

■ **CALCIO PRIMAVERA.** Sabato 6 la Juventus, per il momento fuori dalla zona playoff, ospita il Parma (ore 14,30, ancora da stabilire la sede). Il Torino, sempre nella parte bassa della classifica, sarà invece impegnato ad Arezzo.

■ **BASKET.** L'Iscot Collegno, prima in serie femminile con nove partite vinte su dieci disputate, ospita sabato 6 il Porcari Lucca (ore 21, strada Antica di Rivoli). In serie C1 maschile, la Palmar (7ª in graduatoria) affronta sabato 6 la trasferta di Genova nella penultima giornata di andata: è obbligatorio vincere per non pregiudicare la situazione di classifica, in attesa che nel girone di ritorno possa schierato anche l'argentino Trentini.

■ **CALCIO FEMMINILE.** Sabato 6 il Torino, forte dei rinforzi Costanzo, Miniati e Garagliano, gioca a Palermo una partita che non può perdere. Le granata Frisullo hanno sempre zero punti in classifica, le siciliane sono soltanto a quota tre: per evitare la retrocessione in serie B, bisognerà però recuperare otto punti ad Ascoli o Sarzana, le due squadre che occupano la quart'ultima piazza.

■ . Giovedì e venerdì 5 a Bardonecchia ci sono le selezioni provinciali del Trofeo Pinocchio, sabato 6 a Sansicario il Trofeo Iveco Diesel Nord (1ª prova del campionato provinciale, oltre 400 i partecipanti), domenica 7 a Sansicario il Trofeo Giovani Tnt, a Sestriere il Trofeo All Sport e il Trofeo Ras.

■ TAVOLO. Sabato 6 e domenica 7, presso il palazzetto dello Sport Le Cupole di via Artom, si gioca il Torneo Nazionale Città di Torino per giocatrici e giocatori 4ª categoria.

2001:

UN NUOVO ANNO INSIEME.

Nel 2000 abbiamo aperto una nuova grandisima sede in Torino per riuscire a soddisfare le sempre più numerose richieste. Sin dai primi mesi di apertura abbiamo avuto un notevole riscontro, gran parte di questo enorme successo è da attribuire ai sempre più numerosi clienti che acquistano da noi per i servizi, la qualità dei prodotti e i prezzi: i più bassi del mercato. Per questo dobbiamo, dire

UN GRAZIE AI NOSTRI 16.753 CLIENTI CHE CI HANNO SCELTO NELL'ANNO 2000.

Anche quest'anno ci stiamo preparando per stupirVi ancora una volta. Nuove INCREDIBILI OFFERTE Vi coinvolgeranno PER TUTTO L'ANNO SENZA PARAGONI.

SEMPRE PIU' GRANDI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI:

il nostro obbiettivo maggiore é riuscire ad offrirVi la QUALITA' al prezzo più conveniente.

MOBILANDIA

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 18 - Tel. 011/9003361

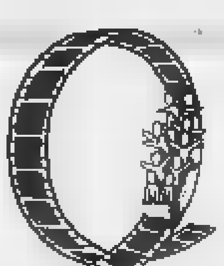
RITROVI

AMERICA: tel. 4477171: STASERA RITORNA "Max Negri." Orch. spett. di tutto di più!
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.8899560: 15,30 danze by Edo Puma. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 thè - h. 21 riposo.
PATIO + INVIDIA - ore [redacted] Tel. 661.4841.
TROCADERO Night Club Via A. Doria a. 8: aperto tutte le sere Tel. [redacted]

GALLERIE E MUSEI

LE IMMAGINI: Nella Marchesini.

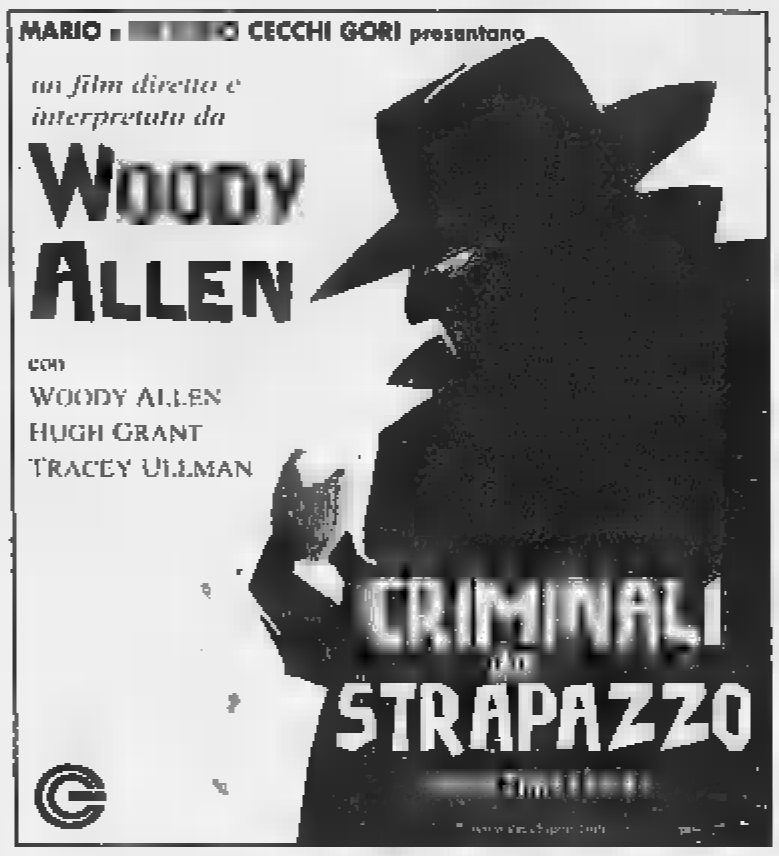
SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

IL CAPOLAVORO COMICO DI WOODY ALLEN CHE HA CONQUISTATO L'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA

ROMANO



AL FILM È ABBINATO IL CORTOMETRAGGIO DI ROCCO PAPALEO: «CECCHIGORICECCHIGORI?»

CHARLIE CHAPLIN E due giardini

Così la stampa internazionale:
Lo schermo s'infiamma con il [redacted] film di Ken Loach. / Coinvolgente, tenero, risoluto. Le protagoniste femminili sono sublimi. / Un'opera inebriante. / È paradossalmente il film più natalizio: perché diverte, perché fa riflettere. Perché racconta una bella storia d'amore. / Un film vigoroso e appassionante. / Da non perdere.

CAPITOL E NAZIONALE

Donne, amore e... risate!

eliseo E LUX

[redacted] A CASA

HARRISON FORD MICHELLE PFEIFFER

LE VERITÀ NASCOSTE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'Ispettore Regan, TF; 7.30 Tg9; 8.00 Oracolando; 11.50 Oracolando; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 20.00 Tg9; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Telefilm; 20.30 Itallarissima - Musica e spettacolo - Romagna mia; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.30 Time warrior, Film-tv; 17.30 Qua la zampa, Telefilm ; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati; 20.15 Superboy, Telefilm; 20.45 X-9000, Film; 22.45 T.N.T., Telefilm.

VIDEOGRUPPO
12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; [redacted] Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Alti & Bassi; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
7.00 Buongiorno Ida; 9.00 Rosa del lejos, Telenovela; 10.00 Bimboone; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 [redacted]boone; 18.30 Tradizione di Natale; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Note di Natale; 22.00 Ski magazine; 22.30 Cronache regionali [redacted].

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto [redacted] settimana; 19.00 T4, Informazione locale; 19.30 Stream news; 20.00 [redacted]; 20.30 [redacted] 23.00 Penthause; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.20 Tg Time Notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time Notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.30 Fiore all'occhiello, cabaret; 7.00 Cartoni animati; 7.30 Stellina, TN; 12.15 Sanford and [redacted] TF; 13.00 Cartone animato; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, [redacted]; [redacted].15 Telenews; 20.35 Maya - Monty Nash, Telefilm; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Tg Piemonte; 9.30 Sotto la Mole con...; 18.00 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Underground cafe; 19.00 Motown news; [redacted].15 Italia Oh; 19.25 Cinema Odeon - Meteo; 20.05 [redacted]; 20.30 Yellow, Film; 22.00 Peccati di stile; 22.25 Meteo; 23.30 Motown trend; 0.30 Ai confini della realtà, Telefilm.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
7.00 D... come donna, Rubrica; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Ai confini della realtà, TF; 18.50 Documentari; 19.40 Cartoni animati; 20.30 Telenews; 20.50 Musica e big; 0.30 [redacted] all'occhiello, cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, TF; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor - Telegiornale; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il Buon Governo, Talk show; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

INTV
7.00 Intv News, a cura di P. Caramella; 9.30 Rosa de Lejos; 13.30 Videoone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.30 Rosa de Lejos; 21.30 Cavalcando il mondo; 22.00 Ski magazine.

[redacted]
[redacted] Filodiretto; 12.00 Vivendo parlando; 14.00 Cartoni; 16.15 I tre porcellini, Film d'animazione; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 TG 2000; 20.00 Giubileo sat; 20.40 Time out, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

[redacted] 9
9.00 Filodiretto; 12.00 Vivendo parlando; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 16.15 I tre porcellini, Film d'animazione; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Giubileo sat; 23.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come Donna; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 La colonna di Traiano, Film d'animazione; 23.00 Musica e big; 1.45 Fotografando Patrizia, Film.

[redacted]DEONORD
13.00 Cartoni animati; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 20.30 Rosemary's Baby, Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale Auto; 0.30 Privatissimo; 1.45 Speciale auto; 2.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

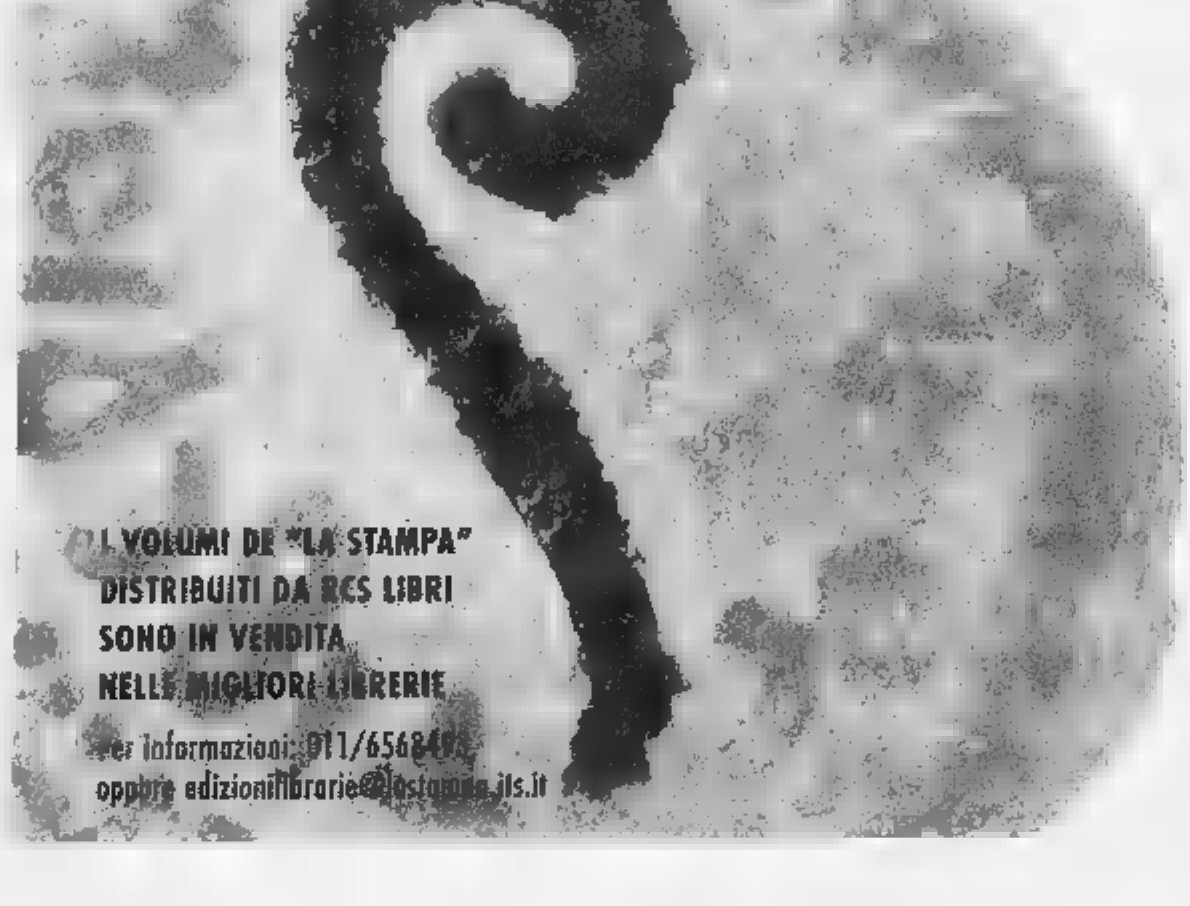
[redacted]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
[redacted] Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** viabilità [redacted] Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione,
è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de LA STAMPA

10 e lode
il cinema di FILM TV

Quel che [redacted] può essere [redacted] può [redacted] cantato.

Dal regista di *Hiroshima* [redacted] *amour* e *Smoking/No Smoking* un ironico valzer di innamoramenti [redacted] rimpianti, dove i personaggi parlano con la lingua del cuore e [redacted] canzoni.
FILM TV, in collaborazione con ELLE U Multimedia, questa settimana ha scelto per voi *Parole, parole, parole...*, [redacted] Resnais.
Prossimamente in edicola con FILM TV vi aspetta: *Totò che visse due volte.*
[redacted] TV vi offre [redacted] grande cinema, [redacted] perdete quest'emozione.

FILM TV
L'unico settimanale di cinema

PAROLE, PAROLE, PAROLE...
[redacted] ALAIN RESNAIS
IN [redacted] 3 [redacted]
FILM TV + [redacted]
A SOLE [redacted] LIRE.

le trame
DEI FILM

AUTUMN [redacted] NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora [redacted] Winona Ryder, giovane [redacted] gravi problemi di salute. **[Accademia, Ambrosio, Arlecchino, Reposi]**

A RUOTA LIBERA. Commedia. [redacted] suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta [redacted] quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia [redacted] disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli. **[Capitol, Nazionale]**

BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono [redacted] guardie del corpo di alcune affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford, Anna Falchi, Victoria Silvestedt). **[Vittoria, Faro, Valentino]**

[redacted] **ROSES.** Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: [redacted] centro della storia, il rapporto d'amore che [redacted] viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. **[Chaplin, Due Giardini]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato [redacted] fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giova[redacted] siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano al premio Oscar. **[King]**

CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. I tre decidono [redacted] mettere in scena il «Cyrano [redacted] Bergerac». **[Actor's, Ambrosio, Empire, Fiamma, Reposi [redacted]**

[redacted] **DA STRAPAZZO.** Commedia. Appena [redacted] galera, il truffatore Woody Allen decide [redacted] rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». **[Romano]**

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri. **[Adua, Eliseo, Etoile, Nazionale]**

[redacted] **DI GRACE.** Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si [redacted] trovare [redacted] una grave crisi finanziaria e rischia [redacted] perdere un bellissi[redacted] maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare [redacted] l'aiuto [redacted] un giardiniere la marijuana. Produzione inglese [redacted] Bren[redacted] Blethyn protagonista. **[Chaplin, Due Giardini]**

L'ESORCISTA. Horror. Ventisette anni dopo, la versione integrale del classico di William Friedkin. Si raccontano [redacted] vicissitudini di [redacted] ragazza «posseduta» (Linda Blair) e l'intervento di un sacerdote specialista in esorcismi. **[Arlecchino, Ciak]**

GALLINE IN [redacted] Cartoon. Da Nick Park [redacted] Peter Lord, creatori [redacted] cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager». **[Ambrosio, Reposi, Studio [redacted]**

[redacted]**H.** Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti [redacted] cittadina americana. Successo americano [redacted] Ron Howard. **[Olimpia]**

HIMALAYA. Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso. **[Reposi]**

IN THE MOOD FOR LOVE. Sem[redacted]. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, [redacted] giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo. **[Kong]**

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione [redacted] provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce [redacted] numero [redacted] comincia ad arrabbiarsi. Dal coautore [redacted] «Fragola e cioccolata». **[Centrale]**

MALENA. Drammatico. Candidato ai Golden Globes, il nuovo film [redacted] Giuseppe Tornatore è ambientato nella Sicilia degli anni Quaranta e descrive la passione [redacted] un ragazzino per un'affascinante vedova. Lei è Monica Bellucci. **[Reposi]**

IL [redacted] JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo [redacted] Fenoglio, la storia di [redacted] studente (Stefano Dionisi) [redacted] decide di combattere il nazifascismo [redacted] non intende «schierarsi» con nessun gruppo politico. La regia è di Guido Chiesa. **[Erba]**

POKEMON [redacted] - LA FORZA DI UNO. Cartoon. Ritorna [redacted] grande schermo [redacted] giovane Ash. **[Arlecchino, Ciak, Reposi]**

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoon. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà», una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che [redacted] le sere si incontrano nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie. **[Centrale, Due Giardini]**

THE UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista [redacted] «Il sesto senso» M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario tra un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis. **[Doria, Adua, Eliseo, Valentino]**

LE [redacted] NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) [redacted] la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) [redacted] in [redacted] bellissima casa sul lago. Quando la loro [redacted] va a studiare [redacted] college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede. **[Eliseo, Lux]**

GIOVEDI' E VENERDI' AL [illegible]

Enrico Dindo, grande del violoncello, ritorna da solista

Giangiorgio Satragni

Pronta [redacted] iniziare oggi le prove del primo concerto nel Terzo Millennio, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai riporta fra il pubblico della sua città un solista di violoncello che ormai ha spiccato il volo nell'ambito del concertismo internazionale. Ad alcuni parrà superfluo rammentare chi [redacted] il trentacinquenne Enrico Dindo, che giovedì [redacted] venerdì prossimi al Lingotto sarà solista nel «Concerto op. 129» di Schumann, con la direzione di Emilio Pomarico; eppure ci sono nella sua carriera affermazioni e felici coincidenze su cui varrà la pena soffermarsi.

Innanzitutto perché Dindo, nato in una famiglia di musicisti, è uno dei più valenti allievi usciti dal Conservatorio Verdi, forgiato dalla scuola di violoncello [redacted] Renzo Brancaleon e perfezionatosi fuori con Antonio Janigro, di cui suona oggi il violoncello Guadagnini; poi perché il suo [redacted] il caso di una carriera sviluppatasi con estrema ponderazione, mai facendo il passo più lungo della gamba. I talenti, però, non restano mai nascosti, come b[redacted] sa Riccardo Muti, il quale si è tenuto stretto Dindo come primo violoncello nell'orchestra della Scala (e della Filarmonica) fin dal 1987. Un giorno Dindo si [redacted] reso conto di poter spiccare il gran salto verso l'impegno da solista, scegliendo un trampolino tutt'altro che da poco, il Concorso Rostropovich di Parigi, presieduto da Rostropovich medesimo, vale a dire dal maggior violoncellista vivente: e l'ha vinto suonando il «Concerto op. 107» [redacted] Shostakovich, scritto per ed eseguito la prima volta da Rostropovich.

E' questa la coincidenza che a noi pare più bella, certo nata da un talento messo [redacted] frutto da [redacted] studio rigoroso: che il gran solista russo ha visto se stesso nel giovane Dindo. Proprio nel senso [redacted] questo legame [redacted] state le ultime apparizioni [redacted] Torino del nostro violoncellista: al Regio giusto con il pezzo [redacted] Shostakovich, al Lingotto [redacted] l'orchestra Rai per il «Concerto op. 1» [redacted] Saint-Saëns. In quest'occasione sul podio c'era proprio Slava Rostropovich, ad abbracciare con affetto, nella veste di direttore, colui che egli ha pubblicamente voluto definire il proprio erede. Il quale, crediamo, non è persona da montarsi la testa, e forse è anche per questo che le sue doti di cantabilità nel fraseggio si dispiegano ogni volta [redacted] innata suadenza.

[illegible]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**, di Joan Chen con R. Gere, [redacted] Ryder. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000; rid 9000.

ACT[redacted]
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Chiedimi se [redacted] felice**, di e [redacted] Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 9000.

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. [redacted]sauri, di R. Zontag e R. Leighton. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Unbreakable - Il predestinato**, [redacted] Night Shyamalam con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel 011 [redacted] **Chiedimi se sono felice**, di e [redacted] Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Autumn in New York**, di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Galline in fuga**, di Peter Lord. Cartoni animati. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000, cinecard 10.000.

[redacted]
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Autumn [redacted] New York**, regia di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Pokémon 2 - La forza di Uno** - cartoni animati. Orario: 14,15; 16,10; 18,05 **L'esorcista**, [redacted] di William Friedkin con L. Blair, J. Miller - vietato min 14 [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000, rid [redacted].

[redacted]
via [redacted] Dalmazzo 24, [redacted] 011 540.605. **A ruota libera**, di V. Salemme con V. Salemme, S. Ferilli, C. Buccirosso. Or.: 15,20; 17; 19; 20,50; 22,40 Ingr. 12.000.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Principi e principesse** di M. Ocelot. [redacted], animato - spettacoli ore 10,30; 15 **Lista d'attesa** di J. C. Tabio con V. Cruz, T. Alvarino, J. Perugorria. Orario. 16,30. 18,30; 20,30, 22,30 Ingr 12.000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Babar re degli elefanti**. Cartone [redacted] Ore 15,30. [redacted] **and Roses**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. rid. 9000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi [redacted] tel 011 436.0723 **L'erba di Grace**, di N. Cole. con B. Blethyn, C. Ferguson. [redacted] 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. rid. [redacted].

[redacted]
corso [redacted] Cesare 105, tel. 011 232.029 **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.. 15; 17,30. **L'esorcista**, regia W. Friedkin con E. Burstyn, M. Von Sydow, J. Miller; L. Blair. Viet. min. [redacted]: 20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. [redacted].

DORIA
via Gramsci 9, tel 011 542 422 **Unbreakable - Il predestinato**, regia di Night Shyamalan [redacted] Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 Ingr. [redacted] rag. 8000

DUE GIARDINI
Sala Nirvana
[redacted] Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 16,55; 18,50; 20,40; 22,35. Ingr. 12.000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Principi e principesse**, di M. Ocelot. Or.: 15; 16,30 **Bread and Roses** di K. Loach con P. Padilla, A. Brody. Or.: 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel 011 447.5241 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Dinosauri**, di [redacted] Zontag e [redacted] Leighton. Or.: 15,20; [redacted] 18,40; 20,20, 2[redacted] Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, [redacted] 011 447.5241. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 12.000.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con M. Massironi. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, [redacted] 9000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.5447. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa con S. [redacted] Or.: 20; 22,30. Ingr 11.000; rid 8000.

[redacted]
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Vedi Teatro.**

ETOILE
[redacted] Buozzi ang. via Roma, [redacted] 011 530.353. **Dinosauri**, animazione - regia Ralph Zondac, Eric Leighton. Or.: 15,15; 17, 18,45; 20,30; 22,20. Ingr. 12.000; rid. 8000

[redacted]
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Bodyguards** di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gale. Or.: 20,30; 22,40 Ingr. 12 000; rid 9000.

[redacted]
[redacted] Trapani 57, [redacted] 011 385.2057. **Chiedimi se sono felice**, [redacted] con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallisi. [redacted]: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

IDEAL
[redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4316 CHIUSO PER LAVORI.

[redacted]
via Po 21, tel 011 812.5996. **I cento passi**, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. [redacted]

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr 12.000; [redacted]

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **La verità nascoste**, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. [redacted]: 15; 17,35; [redacted] 22,40 Ingr 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 [redacted]

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **A ruota libera**, di V. Salemme con [redacted] Salemme, S. Ferilli, C. Buccirosso. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35. Ingr. 12.000.

[redacted]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Dinosauri** [redacted] Zontag e E. Leigton. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40. 22,30 Ingr. [redacted].

[redacted]
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45 Ingr. 12.000; rid. 8000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Il Grinch**, regia di Ron Howard con Jim Carrey. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 12.000; rid. [redacted]

[illegible] TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Galline in fuga** regia di Peter Lord e Nik Park. Film di animazione. Or.: 14,50; [redacted] 20,35; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

REPOSI 2
[redacted] XX Settembre 15, tel. 011 [redacted] **in New York**, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[redacted]
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Chiedimi se sono felice**. [redacted] con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallisi Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr 12.000; rid. 8000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. **Pokémon 2 - La forza di Uno**, cartoni animati. [redacted]: 15; 17,30 **Malèna**, di [redacted] Tornatore [redacted]: 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. [redacted].

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15. tel. [redacted] 537.100 **Himalaya**, regia di Eric Valli con [redacted] Lhondup, Gurgon Kyap. Or. 15,45; 18. 20,15; 22,30. Ingr 12.000; rid. 8000

ROMANO
Galleria Subalpina, telefono 011 562.0145 **Criminali da strapazzo**, di W. Allen con W. Allen, H Grant. Orario: 16; 18,10; [redacted] 22,30 Ingr 12.000.

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Galline in fuga**, di Peter Lord e Nick Park. Film d'animazione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr 12.000; rid. mil. rag. Aiace 8000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Bodyguards**, di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gale. Or.. 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [redacted] 8000.

[redacted]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuele L. Jackson [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; Ingr 11.000; rid 8000

[redacted]
via Roma [redacted] tel 011 562.1789 **Bodyguards** regia di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, X. Falchi, M. [redacted] Or: [redacted] 18.05. 20,20; 22,35 Ingr [redacted]; rid mil rag. 8000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, [redacted] 011 316.1429. Da ven. **X-Men** di B. Singer. Ingr. 8000/6000, riduzione coupon TorinoSette

CUORE via Nizza 56, tel 011 668.7668 Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel 011 433 7474. Riposo. Riapertura sabato 6 gennaio

LANTERI corso G. Cesare [redacted] tel. 011 284.134 Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104 Non pervenuto

MONTEROSA via [redacted] 65, [redacted] 011 284.028 Sabato 6 gennaio [redacted] 19 e 21,15. **X-Men** con P. Stewart, H. Jackman, I. McKellen. Ingresso 8000, rid. 6000; 2 film a scelta L. 12.000.

[redacted] via Salerno 12, tel 011 522.4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted] 011 562 12.93 **I maschi più piccanti**, con [redacted] Ballani. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000; anziani 5000.

ARCO P[redacted] [redacted] P. Oddone 31. [redacted] 011 484.621. Film **Rocco e le [redacted] del ciclo nero** & Extreme con Rocco Siffredi e Lea Martini. Prima visione [redacted] 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30

[redacted] [redacted] Margherita [redacted] Tel. 011 521.2385 **Rocco prova**. con Rocco Siffredi. Apertura [redacted] stop [redacted] 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 011 655.334 **Vengo anch'io**, [redacted] Jennifer, Samantha [redacted] Apertura [redacted] 10,30, ultimo 22,30. [redacted] 14,30. ultimo 22,[redacted]

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 Film: **La bamana il frutto dell'amor & Extreme all** [illegible] con Betty Anderson. Prima visione. Apertura 10,30 [redacted] 22,30. Gli spettacoli [redacted] riprenderanno il 12 e il 13 gennaio.

[redacted] Tel 011 436.2092. Non pervenuto

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel 011 487 765 [redacted] **donne di Mandingo** [redacted] **depravate**, con [redacted] Anna, P.J. Sparxx. Apertura 15, ultimo 22,30 Ingr [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel 011 [redacted] **Carlotta e il vizio**, con Anita Rinaldi, Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero L. [redacted], ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel 011 749 2907 **Sotto il vestito tutto da scoprire**, con Luana Borgia. Apertura 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

IL [redacted] ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A Torino Tel. fax 011 544.545 Progetto [redacted] **Balcalia**: sono [redacted] le selezioni per il seminario gratuito di Teatro Danza Costruzioni nel Tempo tenuto da K. Simunic, L. Zagorac del Gruppo Lileld di Zagabria (dal 15 al 24 gennaio).

MARCIDO MARCHIDILIS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino Tel. fax 011 436.87.30. [redacted] **tutto tondo**, [redacted] **certificazione** [redacted] **mondo** [redacted] **Susie Wong**. Dal 22 al 28 gennaio 2001 - ore 20,45 Teatro Juvarra di Torino.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698 [redacted] Teatro [redacted] Differenza stagione [redacted] Prossimi spettacoli 12/14/1 [redacted] **Di Mauro in Gli Occhi [redacted] bocca** [redacted] Bruno Maria Ferraro in **F.O.A. omaggio a Fabrizio De André**. 16/18/1 Beppe Rosso in **Cammelandi**.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Per la rassegna «Giovani Resistenze» **La trans-figurazione** di Fabio Rizzio con F. Rizzio e S. Di Biella [redacted] gennaio [redacted] 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740 Santibriganti@teatranza.it.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino Tel. fax 011 521.15.70 **Compagnia Anna Bolena** via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521 [redacted] Apertura dalle 17 alle 20 dal lun. al ven. E-mail annabolens@libero.it

CIRCO

DARIX TOGNI presenta IL FLORILEGIO. Parco della Pellerina. Sino al 7 gennaio tutti i giorni 2 spettacoli [redacted] 17 e 21. Festivi ore 15-18-21. Visita allo zoo dalle 10-14 Inform. 011 757.205.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. **Chiedimi [redacted] felice.**

BARDONECCHIA
[redacted] 99633. Pom.. **Dinosauri**. Sera: **Le verità nascoste.**

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0079. **Chiedimi se sono felice.**

BORGARO TORINESE
[redacted] - **DIGITAL:** 011 470.35.76. Pom. **Dinosauri**. Sera: **Body Guards.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525 **Chiedimi se sono felice.**

CASCINE VICA - RIV[redacted]
DON BOSCO DIG.: 011 959.34.37 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564 [redacted] **se sono felice**

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601 **Chiedimi [redacted] felice.**
UNIVERSAL: 011 941.1867. Pom. **Dinosauri**. Sera **Body Guards**

[redacted]
MODERNO: 011 [redacted] **Chiedimi [redacted] sono felice.**
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
[redacted] 011[redacted].1433 **Body Guards.**

CIRIE'
[redacted]: 011 920 9984 **Chiedimi se sono felice.**

[redacted]
PRINCIPE: 011 406 6795 **La verità nascoste.**
[redacted] **UNO:** 011 781 623. **Chiedimi se sono felice.**
[redacted] **DUE:** 011 781 623. **Galline in fuga.**
STAZIONE: 011 789.792. http://srcinema.supereva.it **Bodyguards**
[redacted]**UCE:** 011 405.6681 **Unbreakable**

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523 Pom. **Dinosauri**. Sera: **Chiedimi se sono felice.**

IVREA
2001 [redacted] 0125 551.079. Chiuso per restauri
ABC D'ESSAI: 0125 425.0[redacted] Riposo
[redacted] 0125 641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 44341 **Bodyguards.**
[redacted] 0125 641.571 **Unbreakable.**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 236. **Chiedimi se sono felice.**
[redacted] http://srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088 **Chiedimi se sono felice**
[redacted]**IERE 2:** 011 968 2088 Pom. **Pokemon 2** Sera: **Bodyguards**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 **Chiedimi se sono felice.**
MULT. ITALIA 200: 0121.393.905 **Bodyguards.**
MULT. ITALIA 500: La verità nascoste.
RITZ: 0121 374.957 **Unbreakable.**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 **Chiedimi [redacted] felice.**

[redacted] **TORINESE**
[redacted] 011 822.7362 **Chiedimi [redacted] felice**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974 Pom. **Dinosauri.** [redacted] **Bodyguards.**

SESTRIERE
[redacted] 0122 76338 **Chiedimi se sono felice.**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800 7050. **Chiedimi [redacted] sono felice**

SUSA
CENISIO: 01[redacted] **The unbreakable.**

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. **Charlie's Angels.**

VALPERGA
AMBRADUO: 0124 617.122 **La verità nascoste.**
AMBRADUE: 0124 617.122 **Bodyguards.**

VENARIA REALE
Inf. 011 45[redacted]
[redacted]
[redacted] **1: Chiedimi se sono felice.**
Sala 2: Autumn in New York.
Sala 3: Bodyguards.

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.
[redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.855). [redacted]rio: lun., merc. e [redacted] 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; [redacted] 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19 Lun. chiuso
CASTELLO DI [redacted] REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». [redacted]: «Un Castello [redacted] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.
CASTELLO [redacted] (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche
FONDAZIONE [redacted] (via Avogadro 4, [redacted] 011.54.65.94). Mostra: «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14/1. Or.. da martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [redacted] (via Magenta 31, [redacted] 011.562.9911). [redacted]: «Klee». Fino al 7/1. Tutti i giorni 9-19. [redacted] chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.
Sede di **CIRIE'** Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.
[redacted] **SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI D[redacted] - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). [redacted] martedì, a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEM[redacted] - [redacted] DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio» E «BIT (Back in Town). Fino al 21/01/2001 «Arte povera in collezione». [redacted] al 25/3. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; [redacted] e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del [redacted] 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostre. «In the same space». Fino al 21/1 e «Una storia in crescendo». Fino al 2[redacted] «La periferia come luogo. Il progetto Hellersdorf». Fino al 14/1. Orario [redacted] i giorni 10-18,30; lunedì [redacted]
MUSEO [redacted] (via [redacted] 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ing[redacted] su prenotazione.
MUSEO [redacted] ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30 19,30; lunedì chiuso. Domenica [redacted] 10 - [redacted] visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. [redacted] 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6. telefono 011.561.7776) Mostra «Dalla natura all'arte». Or: tutti giorni 8,30 - 19.30 Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il [redacted]
MUSEO [redacted] DI [redacted] NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì. [redacted] «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.
MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore [redacted]. [redacted] chiuso. [redacted] domenica ore [redacted] visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa [redacted] Telefono 011.[redacted] 38) Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4 Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19
MUSEO DELLA SINDONE (via S[redacted] Domenico 28, telefono 011.436.58.32) Orario tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un [redacted] visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12.30. 14-16.15. venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, [redacted] chiuso
MUSEO [redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, [redacted] 011.660.1066) Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.005.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 [redacted] 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
MUSEO [redacted] DI ZOOLOGIA (via [redacted] 36, tel. 011 432.55.75) Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, [redacted] 011 436.03.11) Mostra: «Artistiche reclame. Dagli elenchi telefonici 1913-1938. Fino al 10 gennaio. Chiuso dal 24/12 al 2/1. Orario da lun. a ven 14,30-18,30 [redacted] e fest. 10-12 15-18 [redacted] 20-22.30.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario tutti i giorni 10-19.30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 g[redacted]
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); [redacted] dell'Ammobiliamento, Orario [redacted] i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso.
[redacted] (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.
[redacted] - **MONUMENTO AI** [redacted] **DEL** [redacted] (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, [redacted]enica 15-18; oppure su appuntamento.

TEATRI

TEATRO REGIO Ore 20,30 **Excelsior**, balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. [redacted] Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 in vendita dalle 19,30. Durata 2 h 10'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO [redacted] & PUCCINI [redacted] Regio Lab. è [redacted] ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di K. Weill. Regia di D. Livermore. Conferenze del Regio: il 10/1 il **teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi: 17/1 **Hamlet**. Presentazione dell'opera di A. [redacted] a cura di S. Segalini. Inf. tel. 011 8815.245/238.

[redacted] **TEATRO.** Corso Giulio Cesare 67. tel. 011 850.570 Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Si prenota per l'opera lirica **La Cenerentola** di G. Rossini dal 13 e 14/1. Domenica 7 gennaio ore 16 Festa della Befana con lo spettacolo per i bambini **Quell'asino di un bue**. Per info: adulti 011 819 3529. Teatro bambini 011 839.9353 http: www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Stasera ore 20.45, domani riposo e da giovedì [redacted] Garinei e Giovannini presentano [redacted] Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi in **Se devi dire una bugia dilla grossa** [redacted] R. Cooney. regia [redacted] Garinei con Cesare Gelli e Anna Falchi. Nuovo abbonamento [redacted] Torino Spettacoli. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet: www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrontre - a teatro con mamma e papà». venerdì e sabato ore 20.30: domenica ore 16.30 [redacted] Olesen in **Tre uomini in barca**. Bigl. posto [redacted] L. 7000. Info. www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni giovedì e venerdì ore 9-16. Tel. 011 [redacted] venerdì e sabato ore 16-18. Tel. 011 331.764

[redacted] **Giovanni Agnelli Lingotto** Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. ore 20,45 andrà in scena **L'arte della commedia** di E. De Filippo. regia di L. De Filippo. con L. De Filippo, U. Orsini. Bigl. TST tel 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235 333 www.teatrostabiletorino.it

[redacted] Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [redacted] pervenuto.

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 011 661 54 47. Oggi riposo, domani sera [redacted] 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta **Arsenico e vecchi merletti** di J.O. Kesserling regia G. Zanetti. Nuovo Abbonamento 200[redacted] 6 spettacoli a scelta. Informazioni e prenotazioni feriali ore 9-22 festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5. tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette [redacted] propone su [redacted] gli spettacoli **Le avventure di Gerolamo nel mondo delle marionette**. **Le 99 astuzie di Arlecchino**. Con i Pupi siciliani: **La Gerusalemme liberata**. Per inf. 011 530.238

GIOIELLO TEATRO. Via [redacted] 31 [redacted] Tel. 011 [redacted] Stasera riposo, da domani ore 21 La Compagnia [redacted] Spettacoli presenta il [redacted] **comico Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel 011 [redacted] 5768 www.teatrogioiello.it.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Riposo

JUVARRA. Via [redacted] 15. [redacted] 011 540.675. Ore 20,45 Le [redacted] Suburbe in **Il peggio del meglio del meglio [redacted] peggio**. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19). Tel. 011 540.675. **Café Procope**: oggi riposo.

PICCOLO [redacted] Piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e [redacted] (anche all'interno delle stesse). **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versailles.** Per informazioni tel 011 817 [redacted]

[redacted] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17. tel 011 650.0200 Non pervenuto

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Domenicamattinateatro: il 14/1 alle ore 11 Ass. T. presenta **Alzati è lunedì**. Rass. Insolito: il 17-18-19-20/1 alle ore 21 M. Zucca presenta **Mortimer e Wan[redacted]**. Spett. valido per l'abb. **Metti una sera a** [redacted] Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 304 2808 da[redacted] al venerdì in orario uff[redacted]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

[redacted] **TORINO.** Piazza Massaua [redacted] Non pervenuto.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] 011 257.881 [redacted] 6/1 rassegna nazionale di Cabaret «Ridi Torino». Eventoduemila presenta Natalino Balasso (Bologna) in **Balasciò** [redacted] Inf. feriali ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028 [redacted] 3 e 4/1 il Teatro Zeta in **La gabbia del merlo e Li pchi testidi** con G. Polacco e G. [redacted]. L. Bosia [redacted] 5 e 6/1 **Gran Galà di operetta** con N. Furlan e [redacted] Comp. «La nuova operetta». Cassa Teatro 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Domenica 7 gennaio la Domenica dei Ragazzi/La Terra è di tutti. [redacted] scuola elementare Martini di Settimo T.se e dal 17 al 20/1 Comp. Scimone Sframeli presenta **La Festa**. Inf. e pren. tel. 011 800.55.50

T[redacted] BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. Riposo

TEATRO [redacted] M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Riposo.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. 5-6/1 ore 21 **Signori si nasce** di e con Carlo Croccolo: L. 30 000 platea. L. 25 000 galleria. [redacted] 12/1 [redacted] 21 **Match d'improvvisazione teatrale** a cura della L.I.I.T. e della Associazione Quinta Tinta. L. 22 000 platea. L. 17 000 galleria.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted] Non pervenuto.

PICCOLO TEATRO PERENPRUNER. 13/1/2001 [redacted] 21 presentazione spettacolo dal libro Universi Sensibili di A. Catalano [redacted] 16/1 ore 21 spettacolo **Comete** da l'istruttoria di P. Weiss, regia di P. Selva Nicolicchia. Compagnia Viartisti. Per inf. e [redacted] e abbonamenti tel. 011 401.33.28 - 011 780.871

TEATRO GIACOSA di Ivrea. 10/1/2001 [redacted] 21 Anfiteatro di [redacted] Dora **Bella figlia dell'amore** (quartetto) di R. Harwood, con A. Proclemer, L. Masiero, M. Belle. [redacted] Mara[redacted] regia P. Rossi Gastaldi

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria

CASALINGHE

Per essere LIBERE di SCEGLIERE con POCO

Una piccola spesa per GRANDI SERVIZI

3 Millennio
VIA NIZZA [illegible] (TO)

SELENIA
56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa 147 è Auto dell'Anno 2001.
Alfa 147
CAR OF THE YEAR 2001
Per la seconda volta in soli quattro anni, l'Auto dell'Anno è una Alfa Romeo

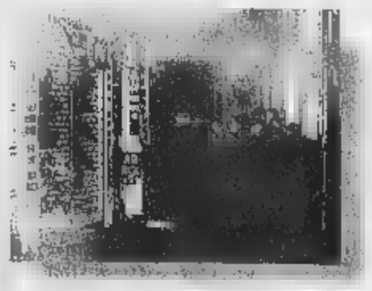
RISSE, INCENDI E ATTI DI VANDALISMO

FRANCIA

Guerriglia urbana a Strasburgo nelle ore del veglione dove i teppisti hanno incendiato ottanta auto

GERMANIA

Capodanno di violenza neonazista in Bassa Baviera: tre poliziotti sono stati aggrediti da un gruppo di skinheads



TURCHIA

Attentato a Istanbul poco dopo la mezzanotte: una bomba è esplosa in pieno centro causando due feriti

FILIPPINE

Fuochi d'artificio e pallottole a Manila con oltre 400 feriti. Nella foto, il presidente Estrada visita un ricoverato

Olanda, rogo di Capodanno

Brucia un bar: 8 morti e 200 feriti

A Volendam, piccolo centro di pescatori Calca tragica quando non si sono aperte sei uscite su sette

I primi soccorsi alle vittime della tragedia nella discoteca di Volendam

Notte di Capodanno tragica in Olanda: un incendio, divampato durante un veglione in un bar di Volendam, un piccolo centro di pescatori a pochi chilometri da Amsterdam, ha provocato almeno otto morti - una donna e sette uomini di età compresa tra i 16 e i 22 anni - oltre a 200 feriti, tutti giovani che si erano ammassati nel locale per festeggiare il nuovo anno.

Le fiamme, secondo una prima ricostruzione, si sarebbero sprigionate da alcune decorazioni natalizie, che sono piombate sulla folla che stava ballando. Ma l'elevato numero di vittime sarebbe stato causato dalla mancata apertura di sei delle sette uscite di sicurezza del locale: un problema che sovente, in passato, è stato all'origine di analoghe tragedie. Alla festa partecipavano circa settecento giovani e la maggior parte si trovavano al terzo piano, diventato in brevi istanti una trappola mortale. I decessi, e gli stessi ferimenti, oltre che dalle fiamme sarebbero stati provocati dalla calca, con molti ragazzi rimasti calpestati mentre i loro compagni cercavano una via di fuga. Molti quelli che nel disperato tentativo di salvarsi si sono lanciati dalle finestre.

Il numero delle vittime dell'«Hemeltje Cafè» (Piccolo Paradiso) - questo il nome del locale, uno dei più frequentati dai giovani nella zona intorno ad Amsterdam - sembra purtroppo destinato a salire ancora: quello dei feriti è stimato tra 150 e 200, di cui circa 60 versano in condizioni «molto gravi». Tutte le vittime sono giovani olandesi, mentre non sembrano esserci italiani neanche tra i feriti. Una quindicina di giovani stanno lottando contro la morte e sono stati trasferiti in ospedali specializzati per i grandi ustionati in Belgio e in Germania.

L'incendio è divampato circa mezz'ora dopo la mezzanotte in quello che è il più grande locale pubblico del paesino, situato 15 chilometri a Nord della capitale. Il bar-sala da ballo si è immediatamente trasformato in un grande rogo; i giovani che hanno riportato le ustioni peggiori indossavano indumenti di fibre sintetiche, altamente infiammabili.

Oltre che dalle fiamme, domate in poco tempo, e dal fumo, i ferimenti, come già detto, sono stati causati soprattutto dal panico: per mettersi in salvo, molti ragazzi si sono lanciati dalle finestre dell'edificio di tre piani. Circa cento le autoambulanze in azione, che in un'ora hanno portato i feriti verso i principali ospedali. Ma il numero degli ustionati era comunque troppo elevato per riuscire a prestare soccorso a tutti subito: così alcuni di loro sono stati aiutati dalla gente del posto, che li ha immersi nelle vasche da bagno piene d'acqua fredda delle loro abitazioni.

Gli otto ragazzi morti - ha annunciato il sindaco di Volendam, Frank Ijsselmuiden - abitavano tutti nel piccolo paese olandese. «L'incendio sembra essere stato provocato da alcune decorazioni natalizie andate in fiamme - ha confermato durante un'intervista alla televisione olandese -. Ora gli inquirenti stanno controllando quante uscite di sicurezza fossero attive: ho sentito dire che solamente una era aperta. Spero che non sia così».

Volendam è un paese di 21 mila persone con porto peschereccio sull Ijseelmeer, un lago interno separato dal Mare del Nord da un sistema di dighe. La tragedia ha funestato il Capodanno in tutto il Paese: la regina Beatrice, già nella mattinata di ieri, ha fatto giungere un messaggio di solidarietà e condoglianze al comune di Volendam, alle vittime e ai loro parenti.

[e. st.]

Lo ammette persino Buckingham Palace

Una recente immagine della principessa Margaret, in sedia a rotelle

Margaret ammalata «Non si alza da letto»

LONDRA

Un tempo era l'allegra fumatrice di Windsor, che tra una cicca e un bicchiere imperava sulle cronache mondane, alla faccia stizzita di sua sorella Elisabetta. Oggi la principessa Margaret è l'ombra di se stessa, consumata da un male che non le permette di alzarsi da letto. La faccenda è seria, se il normalmente abbottonatissimo Buckingham Palace si è spinto ad ammettere l'altra sera in un comunicato che la paziente ha avuto bisogno di attenzioni mediche.

Secondo quanto riferisce il «Daily Mirror», Margaret è troppo debole persino per scendere a mangiare in compagnia della famiglia reale, tradizionalmente riunita nella residenza di Sandringham. La cospicua assenza della principessa dalla messa del giorno di Natale aveva subito fatto andare in fibrillazione i «royal watchers», i corrispondenti di casa reale, i quali hanno ottenuto in quattro e quattr'otto la conferma ufficiale delle paure del Palazzo.

E' significativo che stavolta il tono dei portavoce della monarchia sia cambiato. Otto anni fa, quando Margaret fu ricoverata d'urgenza per una polmonite acuta, Buckingham Palace, replicò sdegnosamente. «Non diramiamo bollettini medici». In quest'occasione, invece, si è affrettato a spiegare che Margaret sta male e che si è sottoposta a una serie di esami. I due figli sono al suo capezzale.

Margaret non si era ripresa quando, due anni fa, si ustionò piedi e gambe nella sua villa di Mustique: era entrata per sbaglio in un bagno bollente e ne fu tirata fuori soltanto dopo venti minuti. Riapparve in sedia a rotelle al matrimonio di Edoardo e Sophie Rhys-Jones, e ormai, a sentire James Whittaker del «Mirror», non riesce a farne a meno. Il problema, secondo questo veterano di cose reale, è che «nonostante i ripetuti avvertimenti dei suoi medici, Margaret non ha smesso di bere. Ma quel che è più grave è che l'alcool reagisce con le medicine che deve prendere per i piedi piagati. Mangia pochissimo. Un amico mi dice che è magrissima».

Il punto è che la sorella della regina, la quale ha spesso illividito la corte con le sue intemperanze amorose e un certo sprezzo dell'etichetta, ha sempre trattato con la stessa nonchalance anche i medici. Qualche anno fa, quando si ostinava apertamente a fumare come una ciminiera anche dopo l'asportazione di parte di un polmone, un suo intimo confidò alla stampa: «Il problema è che è una donna molto testarda. I dottori li tratta come se fossero negozianti. Li ignora».

Nel 1998 la principessa aveva avuto un ictus ed era stata ricoverata per un paio di settimane, ma sembrava essersi rimessa. O forse no, tant'è che le preoccupazioni per la salute le hanno provocato alcuni attacchi di depressione negli ultimi sei mesi. Margaret era stata la prima pietra dello scandalo in casa di Elisabetta: negli anni Cinquanta voleva sposare un colonnello divorziato, Townsend, ma dovette battere in ritirata di fronte all'implacabile opposizione della corte. Adesso il suo fisico sembra scontare gli anni della bizzarrie mondane che seguirono.

L'attore non nazista

Flynn, spia di Sua Maestà contro Hitler

LONDRA

Errol Flynn non aveva simpatie naziste, anzi: si offrì come spia per i servizi britannici. L'ha rivelato ieri il «Sunday Telegraph» che ha avuto accesso ai documenti dell'MI5, il servizio di spionaggio di Sua Maestà.

Secondo alcuni biografi, il grande attore (1909-1959) era simpatizzante di Adolf Hitler; è nota la sua amicizia con il medico austriaco Hermann Erben, collaboratore dei servizi segreti tedeschi. E in alcune lettere di Flynn e Erben erano state trovare dichiarazioni di antisemitismo. Su quest'amicizia, forse venata di omosessualità - che si era protratta per anni - anche nel periodo della splendente carriera di errol flynn a Hollywood, si vociferava che fosse anche legame fortificato dalla stessa passione politica.

Errol Flynn
L'attore non aveva simpatie naziste

Ma ora, le carte uscite dall'archivio dell'MI5 testimoniano invece che l'attore, di orgine irlandese, arrivò a superare la rivalità che tradizionalmente divide il paese dalla Gran Bretagna pur di sconfiggere Hitler.

A suffragare la tesi dell'antifascismo di Flynn ci sono anche foto e documenti di un viaggio dell'attore con l'amico Erben in Spagna, in piena guerra civile, un viaggio compiuto sull'onda dell'antifascismo internazionale che si era a favore della Repubblica contro Franco. Flynn come Hemingway, dunque, avventuriero coinvolto nella guerra civile spagnola. Racconti e testimonianze raccolte poi nell'autobiografia scritta nel 1959.

Ora gli eredi di Errol Flynn hanno chiesto al ministero dell'interno di Londra di rendere pubblici tutti i documenti dell'attore, così da riabilitare la memoria del più famoso dei «Robin Hood» del grande schermo.

[e. st.]

La Fortuna di avere un Olidata

Alicon3 con Processore Pentium® III di Intel® Include Windows® il nuovo sistema operativo ideale per il PC di casa.

intel inside pentium®III

Olidata® powerful computers

800-012032

Intervista dopo le repliche di «Excelsior» al Regio con la compagnia milanese

Fracci : «Addio alla Scala il mio futuro è a Roma»

Sergio Trombetta

TORINO

Un anno fa di questi giorni Carla Fracci danzava per l'ultima volta «Excelsior» a Milano con la Scala, il teatro dove è cresciuta ed è diventata famosa. Sembrava fosse una separazio[redacted] per sempre, [redacted] volta tramontata con aspri strascichi polemici l'idea di una sua direzione del ballo. Un anno dopo la Fracci è tornata a danzare «Excelsior [redacted] la Scala al Regio di Torino. le repliche proseguono sino al 7 ma lei ha danzato per l'ultima volta il 30 dicembre.

Che effetto le ha fatto signora Fracci?

«E' stato [redacted]e tornare in famiglia e trovare un mondo di estranei. Ci [redacted] sente isolati. Il teatro è lo specchio della città. La domenica in città non c'è [redacted] milanese, ci sono solo persone che vengono per scrutare nelle vetrine oggetti che non potranno mai comperare, vanno sotto i portici del Piermarini a guardare i manifesti della Scala dove veramente non hanno possibilità di accesso, certi prezzi sono folli, la partecipazione alla stagione lirica vera e propria è sempre fatta da quel gruppo preciso di 7-8000 persone».

E' vero che le hanno negato un biglietto per la prima di «Schiaccianoci» prima di Natale?

«Sì ma è stata una vicenda c[redacted] squallida che preferirei non parlarne. Comunque quello "S[redacted]" l'ho visto: mi sono comprata il biglietto».

Le è piaciuto?

«No. Tanto valeva lasciare in vita quello di Nureyev che era in repertorio»

E come è successo questo ritorno a ballare con la Scala a Torino?

«E' stato per intervento del sindaco Castellani, [redacted] quale sono molto grata. Torino è una città dove ho lavorato tantissimo ed è[redacted] molto affettuosa».

Si dice che l'hanno prossimo la Scala con «Excelsior» andrà all'Opéra di Parigi, compagnia che ha un plotone di stelle giovani [redacted] bravissime. Non le sembra anomalo che [redacted] questi anni, se si esclude la sua presenza [redacted] quella di Alessandra Ferri, la Scala non sia riuscita a tirare su una nuova generazione di ballerine in grado di stare al passo con il mercato internazionale? Di chi [redacted] colpa? Dei sindacati? Della scuola di ballo?

«Le cause stanno nella grande disattenzione che c'è stata nel corso degli anni. Non si sono messi [redacted] valore gli elementi che meritavano. Ma c'è anche [redacted] responsabilità da parte dei singoli, anche bravi, che non [redacted] costruiscono un repertorio da soli e aspettano di ricevere tutto dal teatro. E' chiaro che se poi una grande compagnia [redacted] contatta perchè ha bisogno di una Giselle, di una Odette, di una Bajadera, loro rispondono che non lo sanno ballare. I classici, i fondamentali, uno se li deve costruire da sé».

Quindi c'è stata anche [redacted] mancanza di iniziativa individuale da parte di alcune danzatrici che avrebbero potuto fare carriera e non l'hanno fatta?

«Sì. Se uno non fa le cose giuste al tempo giusto, perde [redacted] treno, [redacted] occasioni non si presentano due volte».

Ora lei [redacted] direttrice del ballo all'Opera di Roma. Questa che sta per partire è la prima stagione firmata da lei.

«Il lavoro all'Opera [redacted] Roma dovrà essere necessariamente lento, io non ho la bacchetta magica, [redacted] c'è la buona volontà da parte di tutti forse [redacted] può anche farcela. Incominciamo [redacted] lo spettacolo "Nijinskij ritrovato": tre pezzi straordinari di Nijinskij: "la Sagra della primavera", "Jeux" e "Till Eulenspiegel". Poi ci sarà una serata romantica con assaggi da vari balletti, un gala con piccole [redacted] da vari titoli.

Ci sarà anche il famoso «Pas de quattre», una palestra per grandi stelle, chi lo ballerà?

«Ci stiamo lavorando, ci sarà qualche ospite e qualche scelta interna. Ci sono buoni elementi. Per esempio Gaia Stranamore, di appena 22 anni. C'è anche un giovane molto bravo, Riccardo Di Cosmo».

E i grandi classici?

«La prima cosa strettamente classica sarà il "Romeo e Giulietta" nella versione di John Cranko».

E la prossima stagione?

«E' presto per parlarne, ma certo [redacted] intendo arrivare ai grandi classici. A "Bella Addormentata", "Raimonda"».

Quali sono gli ostacoli?

«Uno dei grossi problemi dei corpi di ballo [redacted] l'età pensionabile. Non si possono mandare i danzatori in pensione [redacted] 52 anni. Troppo tardi. E' difficile mettere gli uomini in scena dopo i 40 [redacted]. [redacted] devono trovare soluzioni. Altrimenti si continua [redacted] pagare gente in compagnia e poi [redacted] deve ricorrere agli aggiunti».

[redacted] PER COMINCIARE

ROMA. Apre [redacted] 23 gennaio con «La Rondine» di Giacomo Puccini la nuova stagione dell'Opera di Roma, quella che vede la Fracci direttrice del ballo. L'opera di Puccini, di rara esecuzione, va in scena con la direzione di Gianluigi Gelmetti, la regia di Guido De Monticelli, e il soprano Darina Takova nel ruolo principale.

Debutta invece il 30 marzo il primo spettacolo di danza. [redacted] «Nijinskij ritrovato» mette insieme tre delle quattro coreografie realizzate dal grande danzatore Vaslav Nijinskij, uno dei padri fondatori della danza del 900. «Jeux», «Sagra della primavera» e «Till Eulenspiegel» sono tutte affidat[redacted] per la ricostruzione a due grandi specialisti: Millicent Hodson [redacted] Kenneth Archer. Fra questi tre titoli è certamente il «Till» il meno conosciuto e il più interessante da vedere.

«E' stato come tornare in famiglia e scoprire un mondo di estranei» Il biglietto negato per «Schiaccianoci»

Carla Fracci in [redacted] del «Ballo Excelsior», in scena a Torino

IL BORSINO DEI FILM

Benissimo i tre AGG, bene «Bodyguards»

SOLTANTO dopo gli incassi del week end dell'Epifania [redacted] potranno tirare le somme della breve, ma redditizia stagione delle feste di fine anno, anche se venerdì prossimo cominceranno già ad uscire nuovi titoli come «Non ho sonno» [redacted] Dario Argento (vietato ai minori). Una stagione, quelle delle feste, che ha visto il riavvicinamento del pubblico alle sale, che in quindici giorni nelle grandi città hanno raccolto oltre cento miliardi [redacted] mancano ancora gli incassi del Capodanno e del prossimo week end. Il trio Aldo, Giovanni e Giacomo con «Chiedimi se sono felice» ha superato i trentadue miliardi e si appresta a raggiungere i 38 miliardi [redacted] 187 milioni incassati durante le feste di due anni f[redacted] con «Così è la vita», ultimo grande successo al botteghino del cinema italiano. Oltre al film [redacted] trio comico stanno richiamando in questi giorni spettatori Christian De Sica e Massimo Boldi con «Bodyguards», Harrison Ford e Michelle Pfeiffer [redacted] «Le verità nascoste, Bruce Willis [redacted] «Unbreakable», Richard Gere [redacted] Winona Ryder [redacted] «Autumn in New York», Vincenzo Salemme e Sabrina Ferilli con «A ruota libera», Woody Allen con «Criminali da strapazzo», mentre l'offerta della produzione d'animazione è dominata da «Dinosauri», «Galline in fuga» e «Pokemon 2».

Lo scorso anno in Italia le feste di fine anno registrarono [redacted] successo del duo americano Julia Roberts e Richard Gere con «Se scappi [redacted] sposo», mentre nella corrente stagione cinematografica - iniziata [redacted] luglio - prima del nuovo boom di Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, in testa [redacted] box office c'era Tom Cruise con «M:I-2-Mission Impossible» (19 miliardi di incasso) seguito da dieci altri titoli d'Oltre Oceano.

Ernesto Baldo

IN & OUT

Adrien Brody

▲ Newyorkese, classe 1956, già fattosi notare nello splendido «Summer of Sam» di Spike Lee (era Ritchie, lo sfortunatissimo punk), ha di recente confermato la propria bravura in «Liberty Heights», diretto da Barry Levinson. Ora è sugli schermi con «Bread and Roses» di Ken Loach, nel ruolo d'un sindacalista anarcoide che difende i diritti degli immigrati latino-americani. In una Los Angeles finalmente [redacted] stereotipata, l'ultimo cineasta marxista porta ancora una volta la classe lavoratrice sugli scudi: e Brody impersona il suo Sam con la tenerezza dovuta ai personaggi destinati a durare nel ricordo dello spettatore.

Harrison Ford

▼ Sarà per il moralismo vittoriano tipico del cinema di Hollywood, oppure perché rivestire i panni di Indiana Jones traccia una strada obbligata: resta il fatto che, nella sua carriera, Harrison Ford mai [redacted] accettato di apparire al suo pubblico in [redacted] luce poco simpatica. Essendosi però ultimamente appannato il suo carisma, le cose son cambiate: [redacted] «Le verità nascoste», centone hitchcockiano [redacted] firma d'uno Zemeckis minore, egli è un marito fedifrago [redacted] sinistro. Purtroppo, in luogo della morbida ambiguità d'un Cary Grant, [redacted] Nostro mostra un'opacità che lo apparenta al regno minerale. O a quello di certi eroi buonisti.

Francesco Troiano

10 e lode
Il cinema di FILM TV

Quel che non può essere detto può [redacted] cantato.

Dal regista di ***Hiroshima mon amour*** [redacted] ***Smoking/No Smoking*** un ironico valzer di innamoramenti [redacted] rimpianti, dove i personaggi parlano con [redacted] lingua del cuore [redacted] delle canzoni.

FILM TV, in collaborazione [redacted] ELLE U Multimedia, questa settimana ha scelto per voi ***Parole, parole, parole...***, di Alain Resnais.

Prossimamente in edicola con FILM TV vi aspetta: *Totò che visse due volte.*

FILM TV vi offre il grande cinema, [redacted] perdete quest'emozione.

PAROLE, PAROLE, PAROLE...
DI ALAIN RESNAIS
[redacted] 3 GENNAIO.
FILM TV + VIDEOCASSETTA
[redacted] SOLE [redacted] LIRE.

FILM TV
L'unico settimanale [redacted] cinema

[redacted] DELLA DIFESA
COMANDO LOGISTICO AREA SUD - UFFICIO AMMINISTRAZIONE
[redacted] CONTRATTI - NAPOLI
Avviso di gara

Il giorno 7/2/2001 sarà [redacted], presso la Sala delle gare de[redacted] Logistico A[redacted] - Ufficio Amministra[redacted] - Sezione Contratti, [redacted] in corso Malta 91, C.A.P. [redacted], Napoli (tel./fax 081.7080754), [redacted] privata, ambito UE, su prezzo [redacted] palese, per appalto servizio catering veicolato e prestazioni complementari, lotto unico, da eseguirsi presso vari Enti [redacted] nelle aree geografiche di competenza del Comando Logistico Area Sud come meglio specificato nella lettera di invito. Importo complessivo presunto annuo L. 76.698.455.040 IVA esclusa (Euro 39.611.446,25). La gara verrà effettuata secondo le procedure previste dal D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 2[redacted] I lett. a) del D.Lgs. n. 157/95. [redacted]esposto nel bando di gara pubblicato [redacted] Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana - parte II n. 1 [redacted]. Le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione [redacted] prescritta dovranno:
• essere spedite entro e non oltre [redacted], qualora le domande [redacted] siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
• pervenire, sempre entro e non oltre la predetta data, nel caso in cu[redacted] di richiesta di partecipazione costituiscano [redacted] di volontà di partecipazione alla gara.
[redacted] essere [redacted] all'Ufficio Amministrazione - [redacted] del Comando Logistico Area Sud (tel/fax 081.7080754) e [redacted] di Commissariato (www.com[redacted].difesa.it).

IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
col. amm.com. Angelo Cappelli

Ente nazionale per le strade
Direzione Generale

Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti
Via Monzambano, 10 - Roma Tel. 06.490326 - Fax 06.4454956 - 06.4456224
Avviso di gara

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28/12/2000 [redacted] pubblicato il bando di gara relativo alla sottoindicata licitazione privata a termine a[redacted]:
• [redacted] 89/00 - S.S. n. 1 "Aurelia" - Lavori di completamento del Lotto 2° mediante la realizzazione del collegamento con l'abitato - penetrazione all'abitato La Spezia dallo svincolo Castelletti a Via Fontevivo: svincolo Via Fontevivo - Caso Nazionale - Raccordo discesa Felettino con Strada n. 330 "Di Buonviaggio".
Categoria prevalente: OG3
Importo complessivo dell'appalto: [redacted] Euro: 14.966.920,94
Termine per presentare le domande [redacted] partecipazione [redacted] Licitazione Privata a termine abbreviato: ore 12 del 7/2/2001
Le domande [redacted] partecipazione dovranno [redacted] all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'ANAS - [redacted] Monzambano, 10 - Roma.
Roma, li 22/12/2000

IL [redacted] CAPO [redacted] CONTRATTI dott.ssa M. Scurti

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA [redacted] SAVONA
Estratto avviso di esito gara

Il Comune di Alassio comunica che è stata esperita la gara a pubblico incanto, con le modalità previste dall'art. 73 let. c) e 76 del R.D. n. 827/24 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 let. b) del D. lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento della fornitura e posa in opera [illegible] dell'allestimento della nuova sede della Biblioteca Civica nei locali di Palazzo Durante.
Imprese partecipanti: n. 3. Impresa aggiudicataria: [illegible] S.p.A. con sede in Ozzano Emilia 40064 - Bologna, via [illegible] n. 21.
Valore dell'offerta aggiudicataria L. 442.663.717 (pari a Euro 228.616,73) oltre IVA [redacted] di gara [illegible] e [redacted] trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE il 19 dicembre 2000 e viene pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
dott. Alfredo Silvestri

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Direzione Protezione [redacted]
Servizio Interventi Operativi
Reg. Aeroporto 7/A - 11020 Saint Christophe (AO)
Estratto del bando di gara

Oggetto: Ampliamento e trasformazione da sistema analogico a numerico PCM di n° 5 tratte radio della dorsale della rete dei servizi di radiocomunicazioni della protezione civile verso le valli di Cogne, Ayas e Valtournenche.
Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi del D.Lgs. 358/92 e 402/98.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 come modificato dal D.Lgs. 402/98.
Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 02/02/2001 presso la [redacted] Civile - Reg. Aeroporto 7/A - [redacted] Saint Christophe (AO).
Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando e del Capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti alla Direzione Protezione Civile - loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint Christophe (AO) - Tel. 0165 238222 / Fax 0165 40935. Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto e del capitolato tecnico è [redacted] il pagamento di lire 5.000 (cinquemila) mediante l'apposizione di marche da bollo di pari valore sui documenti stessi. Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 27 dicembre 2000.

IL DIRETTORE
Lorenzo Chiastra

Ente nazionale [redacted] strade
Direzione Generale

Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti
Via Monzambano, 10 - Roma [redacted]. 06.490326 - Fax 06.4454956 - 06.4456224
Avviso di gara

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28/12/2000 viene pubblicato il bando di gara relativo alla sottoindicata licitazione privata a termine abbreviato:
• TO 88/00 - S.S. n. 23 "del Sestriere" - Lavori di costruzione della variante di Stupinigi.
Categoria prevalente: OG3
Importo complessivo dell'appalto: L. 13.131.000.000 Euro: 6.781.595,64
Termine per presentare le domande [redacted] partecipazione alla suddetta Licitazione Privata a termine abbreviato: [redacted] 1[redacted]
Le domande [redacted] partecipazione dovranno p[redacted] all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'ANAS - Via Monzambano, 10 - Roma.
Roma, li 22/12/2000

IL DIRIGENTE CAPO [redacted] CONTRATTI [redacted] M. Scurti

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto [redacted], nella esecuzione immobiliare [redacted]. 1011/93 promossa [redacted]: CARIPLO Cassa Risparmio Prov. Lombarde contro: [redacted] Giuseppina - SCALFONI Maurizio - [redacted] Daniela, il Giudice dell'esecuzione Dr. Grosso ha disposto la vendita [redacted] per il giorno 25/1/2001, alle ore 12.30, dei seguenti beni:
In Vinovo - Località Tetti Rosa, via Manzoni 36.
Lotto secondo
Al piano rialzato: alloggio composto [redacted] due camere, tinello con cucinino, bagno, ingresso-disimpegno, ripostiglio e due balconi, cantina.
Lotto terzo
Al piano seminterrato: locale autorimessa.
Prezzo base L. 155.100.000 per il lotto 2°; L. 27.000.000, per il lotto 3°. Aumenti minimi L. 2.000.000, per il lotto 2°; L. 500.000, per il lotto 3°.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base, d[redacted] versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Gli [redacted] relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza n.103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11

20123 MILANO
Via Carducci, 2[redacted]
Tel. 02.244.24.611

[redacted]
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1000/87 promossa da: Istitu[redacted] Bancario San Paolo di Torino contro: MECCA Matteo - MESSINA Assunta, [redacted] Giudice dell'esecuzione [redacted]. Silvestri ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 25/1/2001, alle ore 11,45, [redacted] seguenti beni: Lotto Unico
In Bruino, Via Coazze 5-7, al p. T.: alloggio composto da ingresso-disimpegno, cucinotta, saloncino, due [redacted]re, servizio igienico con doccia e bagno principale: cantina e box auto. Terreno, ad uso esclusivo n. "I".
Prezzo base L. 150.000.000; Aumenti [redacted] 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: [redacted] del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazio[redacted]. Gli atti relativi [redacted] vendita [redacted] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com

Free Informations in Pole Position

In Canavese segnalati altri 5 casi sospetti dopo l'odontotecnico di Rivarolo

Falsi dentisti, si allarga l'inchiesta

Dall'associazione di categoria consigli ai clienti «Verificate nome e titolo di studio di chi vi cura»

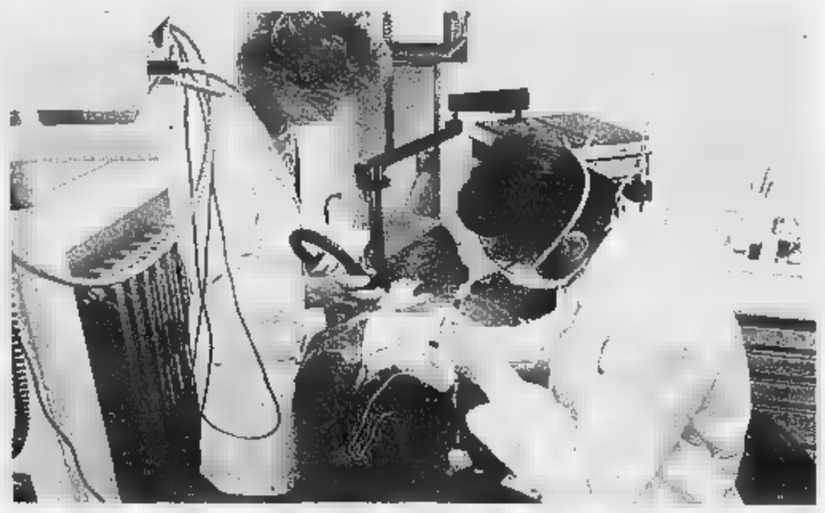
Giampiero Maggio
IVREA

Non si ferma l'inchiesta sui falsi dentisti che vede impegnata la Procura di Torino e che ora potrebbe allargarsi ad altri studi canavesani. Dopo che un odontotecnico di Rivarolo, Emilio Dezzani, 51 anni, ha patteggiato una condanna a tre mesi di reclusione, convertita in una multa di 6 milioni e 400 mila lire, per aver esercitato da dentista non avendone il titolo, ora il settore è in fermento.

Sarebbero almeno altri cinque i casi segnalati dal Canavese (Castellamonte, Torre e Pont Canavese) all'Associazione nazionale dentisti. Casi segnalati dalla stessa associazione alla Procura di Torino. L'Andi, che circa un anno fa ha sollevato il polverone facendo finire sotto processo sedici persone (cinque di queste, tra cui l'odontotecnico di Rivarolo, hanno patteggiato, per gli altri il dibattimento è in corso) non ha alcuna intenzione di abbassare la soglia dell'attenzione attorno al fenomeno dei falsi dentisti. Dice Gianluigi D'Agostino, responsabile Commissione pubblicità e abusivismo per l'Andi: «Continuiamo a ricevere segnalazioni dal Canavese, un territorio, come del resto tutta la provincia, che si dimostra assai propenso al fenomeno dell'abusivismo in questo settore».

Un fenomeno che spesso diventa difficile smascherare, dato che i falsi medici si nascondono dietro dei prestanome. L'inchiesta contro Dezzani aveva coinvolto anche il medico dello studio presso il quale lavorava. Ma il procedimento del medico responsabile era stato stralciato. Dall'Andi invitano la gente a fare molta attenzione: «Spesso - afferma il dottor Giorgio Tessore - si è attirati dalle basse tariffe dei falsi dentisti. Si crede di risparmiare ma si ottiene un risultato contrario dato che, proprio per la scarsa professionalità, si può incorrere in un danno alla propria salute». Infine alcuni consigli per evitare spiacevoli sorprese: «Verificare il nome e il titolo di studio di chi dovrà curare. Chi non ha nulla da nascondere non si sentirà offeso di fronte a questa richiesta. Poi chiedere sempre un preventivo su carta intestata e diffidare dalle società dai nomi accattivanti. Spesso dietro quelle targhette si nasconde l'inganno».

I dentisti laureati e iscritti all'albo di categoria lamentano l'aumento di finti professionisti che attirano nuovi clienti praticando prezzi al di sotto di quelli di mercato: «Impostori che possono con i loro interventi compromettere la salute dei pazienti»



I malviventi entrano in casa della vittima poi fuggono con dieci milioni

L'ultima rapina prima del brindisi

Tavagnasco, pensionata aggredita e derubata

Mauro Revello
TAVAGNASCO

E' stato un 31 dicembre davvero amaro, quello vissuto da una pensionata di Tavagnasco. Due uomini le sono piombati in casa, l'hanno strattonata e malmenata, costringedola ad aprire la cassaforte e a consegnare tutto il denaro che vi custodiva, una decina di milioni.

L'ennesima rapina ai danni di una persona anziana, quindi. Per la vittima, Alba A., 82 anni, non si tratta comunque della prima volta che vede i suoi risparmi nelle mani di malviventi. Soltanto pochi mesi fa, infatti, era stata truffata da falsi ispettori dell'Enel.

L'aggressione è avvenuta domenica, ultimo poco dopo le 20. Due giovani (a viso scoperto e che parlavano con accento piemontese) entrati all'improvviso nell'abitazione dove la pensionata vive da sola. Con modi di fare piuttosto violenti l'hanno obbligata ad aprire la cassaforte, dove teneva i risparmi. Quindi si sono dileguati nella notte.

L'anziana donna (alla quale i medici hanno poi riscontrato ferite e contusioni guaribili in pochi giorni) non ha potuto far altro che chiamare i carabinieri. Subito i militari del nucleo operativo e della vicina stazione di Settimo Vittone hanno fatto scattare le indagini, sulla base dei pochi indizi forniti dalla vittima. Dei malviventi, però, non c'era più traccia.

Soltanto venerdì scorso un'altra pensionata era stata rapinata in . Era di Settimo Rottaro: vittima una donna di 77 anni, aggredita fra le mura domestiche da un extracomunitario clandestino armato di coltello. L'uomo, un diciottenne originario dello Sry Lanka e abitante a Palazzo Canavese, è fuggito con un bottino di 170 mila lire. Soltanto poche ore dopo la rapina, però, era stato identificato e arrestato dai carabinieri.

Ragioni di sicurezza

Castello di Mazzè chiuso ai visitatori il bosco parco

MAZZE'. Niente più visite al Bosco Parco del Castello di Mazzè, almeno fin quando non saranno le necessarie condizioni di sicurezza. Lo ha deciso la proprietà della struttura, per i danni causati dalla recente alluvione. A determinare lo stop delle visite naturalistiche è stata soprattutto la situazione delle frane. «Sei dopo dopo l'alluvione del '94 - spiega il proprietario, Pier Corrado Salino - abbiamo avuto 5 frane, un fronte generale che ha portato all'abbassamento di alcuni centimetri delle due torri orientali». Salino non nasconde la rabbia, dal momento che le istituzioni da anni conoscono i problemi del castello, riconosciuto monumento nazionale.

DOVE & QUANDO

Apriranno il prossimo 8 gennaio le iscrizioni al secondo ciclo di corsi laboratori organizzati dalla ludoteca Villa Girelli a Ivrea: ci sono laboratori teatrali, di chitarra, di costruzione di cartoni animati, di attività artistico espressive; e poi i gruppi-gioco per apprendere la lingua inglese o quella francese. Tutte le iniziative partiranno a fine gennaio. Per informazioni: 0125.49184 (giorni feriali, dalle 13 alle 19), oppure ludoteca@alcerosso.it.

Ecco alcune delle proposte della sezione ricreativa del Gsr Olivetti ai soci amanti del teatro: il 23 gennaio, al Colosseo di Torino, è in cartellone il «Romeo and Juliet» di Paolo Rossi (quote di partecipazione, compreso il viaggio in pullman: 50 mila e mila lire); il 26, all'Alfieri, c'è «A qualcuno piace caldo», con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi (65 mila e 70 mila lire); il 7 febbario, al Colosseo, il musical «Rent», ispirato a «La Bohème» (60 mila e 65 mila lire). Le iscrizioni sono aperte (per lo spettacolo all'Alfieri si sta completando la lista d'attesa). Informazioni allo 0125.521567 o 0125.521080.

NATALIZIA. Opere a tema natalizio sono esposte, fino all'Epifania, nelle sale di Ca' Bertoldi via Dante a Montanaro. L'iniziativa è promossa dall'associazione Libertas.

ANGELI. Nella chiesa parrocchiale di Arè di Caluso prosegue, in questi giorni, la mostra «Angeli» di Anna Torriero: apertura fino al 7 gennaio in orario 15-19.30 (nei festivi anche dalle alle 12.30).

CORALE. Il coro femminile Mimosa di Tavagnasco organizza un corso di avvicinamento alle tecniche del canto corale, in vista dell'ampliamento del proprio organico. Le lezioni saranno tenute dal maestro Silvio Vuillermoz. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 0125.658798 in orario serale.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

IVREA, La polizia ha arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale Giovanni Cortese, 35 anni, di Ivrea. L'uomo era entrato di prepotenza nella casa di una amica, che ha avvisato il 113. Cortese si è poi scagliato contro gli agenti, colpendoli a calci e con una forchetta.

RIVAROLO, MUCCA E' emergenza nei mattatoi canavesani dove, a della sindrome da «Mucca pazza», c'è il blocco delle macellazioni. Si tratta di un fenomeno che si riscontra in tutta la Regione. Ma l'Associazione Canavesana macellai lancia l'allarme dopo che le aziende hanno deciso di sospendere il ritiro e lo smaltimento delle teste, delle e degli altri scarti bovini da trasformare in concimi vegetali e polveri.

CUORGNE', Il nuovo anno darà un nuovo look a una delle piazze più importanti di Cuorgnè. Piazza d'Armi, infatti, verrà decisamente cambiata, in particolare nella parte del viale alberato dove si prevede la creazione di una nuova pedonale, nuova illuminazione e pavimentazione al posto del cemento.

CUORGNE', ROSSA. Reclama l'indipendenza dal sottocomitato di Agliè del quale da un paio d'anni fa parte, la Croce Rossa Cuorgnè. Forte dei quasi 150 volontari e degli oltre mila interventi effettuati nell'ultimo anno, il responsabile, Carlo Malano, si dice pronto a fare il grande salto: «Andiamo d'accordo con i colleghi di Agliè ma il fatto è che una città come Cuorgnè merita un proprio sottocomitato».

STRAMBINO, L'ex consigliere d'opposizione Strambino, Bruno Matteja, scrive al presidente del Tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi per sapere «come mai, a distanza di tre anni da un esposto presentato unitamente agli altri tre consiglieri di minoranza presunte irregolarità da parte del sindaco di Strambino, Matteo Garetto, non sia ancora stata emessa una sentenza».

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167798298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[redacted]

- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58379602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Per i sapienti rimasti in città

Le immense sale dei **Musei Vaticani** ospitano in questi giorni al mostra **Carlo Magno a Roma**. Pretesto il XII centenario dell'incoronazione del re dei Franchi, a Imperatore del Sacro Romano Impero da parte di Papa Leone III durante il Santo Natale dell'anno domini 800 nella basilica di San Pietro in Vaticano. Figlio di Pepino [redacted] Breve, Carlo I unificò il regno franco, conquistò l'Italia, vincendo i Longobardi, combattè a più riprese contro i Mori di Spagna, contro i Sassoni e gli Avari. La sua incoronazione segnò la restaurazione dell'idea imperiale in Occidente e la creazione del Sacro Romano Impero. Organizzò lo stato su base feudale e fondò la Scuola Palatina. Per i sapienti rimasti in città, per gli spiriti curiosi e le anime medievali, vale la pe[redacted] fare un giro per le sale vaticane e leggere gli antichi messaggi contenuti nei pezzi esposti in mostra come il crocefisso in argento dono dell'imperatore a Leone III, l'ermetico arazzo in lana e seta con il trionfo della fama del XVI secolo, [redacted] reliquiario a forma di A detto Carlo Magno in argento dorato, pietre [redacted] perle dell'XI secolo, la spada e la corona del re carolingio, la dalmatica del XIV secolo in seta e fili d'oro e d'argento con immagini della corte imperiale, il reliquario d'oro del braccio di Carlo Magno donato nel 1481 dal re di Francia Ludovico XI, il prezioso Talismano del re - un pendente in filigrana d'oro, perle e pietre preziose con incisa una piccola croce - e altri antichi e preziosi oggetti.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

[redacted]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie** [redacted] **Stato**
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A. Martedì 9 gennaio **Spettri** di [redacted]. Sala B. Martedì 23 gennaio **Casa di bambola** di Ibsen

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22

AMBRA JOVINELLI 06446[illegible] Via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001. G. Panariello, [illegible] Reggiani, Renzi, P. Hendel, M. Cecchetto. [illegible] Info botteghino del Teatro [redacted] 10-18 dal lunedì al [redacted] Domenica 11.00-13.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A. **Sesso assicurato** di [illegible] S. Antonucci e G. Tedesco, regia di [illegible] Alle 21. Sala B [illegible] **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio 5. [illegible] **Mille anni di musica e poesia** con [illegible] D. Romarker. Dalle 22.00 [illegible]. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] Largo Argentina, 52. **I dieci Comandamenti** [illegible] Regia di [illegible]. Alle 21

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Riposo**

ASS. [redacted] 066382791 Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e [illegible] colloqui di ammissione alle [redacted] studio

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Da martedì 9 Stefano Nosei in **Già la maschera** di S. Nosei. R. Alinghieri con Sonia Peani alla viola. Regia di S. Saccinelli. Alle 21.45 (prima)

[redacted] **PETRALATA** 06[illegible] Via di Pietralata 159/A. **Riposo.**

CIRCO AMERICANO 06[illegible] P.le Clodio. Il circo presenta la nuova Produzione [redacted] su tre piste "New Millenium Show". Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15

CLESIS ARTE ROMA 0686206292 Via Avezzano 1. Per la rassegna **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti** della compagnia Stabile C.A.R.E. in corso la campagna abbonamenti a 6 spettacoli. Info e pren. dal lunedì al venerdì 16-20

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Grande **Naked Boys Singing** musical in italiano. Alle 21. Ridotto: **Clerks** di A. Bezzicchelli. Alle 20.30. **Fiesta** di R. Biondi. Alle 22.15

DAFNE 06[illegible]7824 Via Mar Rosso 329/331. [illegible] **O'Scarfalietto** di E. Scarpetta. [illegible] domenica **Hansel e Gretel**. Regia A. Di Francesco. Alle 16.

DEI COCCI [illegible] Via Galvani 69. **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con A. Avallone. [illegible] Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. [illegible] gennaio Gregorio [illegible] Alle 21. Sala Gianni Agus. Domani **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle [illegible]

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro 22. **Riposo**

DELL'ASCOLTO [illegible] 1656 Via Velenana, [illegible] **Riposo**

DELLA BUGIA [illegible] Via di S. Simone, [illegible] **La vedova allegra** operetta in tre atti di [illegible] Alle 21

DELLA COMETA [illegible] Via del Teatro Marcello, 4. **Un suocero in casa** di Peppino De Filippo [illegible] Filippo. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini 17/A (Chiuso il lunedì tutte le sale). Sala Grande. **Un uomo a pezzi** di [illegible] Alle 21. Sala Gassman **Riposo**. Sala [illegible] **Cari estinti** con D. [illegible] Alle 21.30. Sala Orfeo **Oosto & Yevski in Rap-Sodia** [illegible] Alle 22

DELLA VILLA 62825463 Villa Lazzaroni [illegible]

DELLE MUSE 644233649 Via Forlì, 43. **Grigio brillante** a Villa Ricordi con [illegible] Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287, via Luigi Speroni, 13. **Riposo**.

DUSE 067013522 via Crema, 8. Giovedì 4 **Enrico IV, V** di L. Maria Trizio. Regia di M. Fedele. Alle 21 (prima)

ELISEO 064882114 Via Nazionale **Aldino mi cali un filino?** di A. Palazzeschi, [redacted] Paolo Poli. Scene di Emanuele Luzzati, costumi Santuzza Calì. Musiche J. Perrotin. Alle 20.45 (turno F1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Riposo**

ETI TEATRO [redacted]O 066794585 Via del [illegible], 7. **L'amico di tutti** con J. Dorelli, [illegible] Lattuada. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. La Comp. Marionettistica Franco Colla e Figli presenta **La lampada di Aladino** fiaba di Eugenio Monti Colla. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. **Riposo**

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con [redacted] Alessandro Fumari-Simeoli. Alle 21

FURIO CAMILLO [redacted]4476, via Camilla, 44. Lunedì 8 gennaio L'Archimandrita presenta [redacted] **danno del tabacco** di Čechov, **L'uomo dal fiore in bocca** di Pirandello, **Teatro I** di Beckett. Con M. Giuliani, A. Giulietti, G. Reggi. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani **L'importanza di chiamarsi Ernesto** con I. Ghione, R. Polizzi Carbonelli, regia di E. Fenoglio. Alle 21

GRECO 0686075[illegible]3/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Domani **Nessuno è perfetto** di S. Williams, con A. Roncato, C. Vertova, P. Ferrara. Alle 21

IL CANTIERE 065899858, via Gustavo Modena, 92. **Riposo**.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Domani **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck, con M. Kustermann, regia di G. Nanni. Alle 21 (prima)

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini. Alle 22.30

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. [redacted] 16 alle 18 informazioni sulla campagna abbonamenti 2000/2001

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie coatte!** di D. Granata, [redacted] Bacheca, V. Casciotti, T. Melchionna. Alle 21

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni. Corsi: [illegible] del corpo e [illegible] dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro [illegible] tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico". Info: 068185186

L'ARTE DEL T[redacted]TRO 0648850[illegible], via Urbana, 107. **Riposo**

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **In un vecchio palco della Scala** con i Pandemonium e Abulello Le Chansonettes. Coreografia A. Codagnone. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413, via G. Zanazzo, 1. Giovedì 4 gennaio **Cine H** di G. Sepe, con S. Bianco, R. Cartocci. Alle 21 (prima)

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Venerdì 5 gennaio **Dodici notti magiche** di R. Diana. Alle 16.30. Prenotazione obbligatoria

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. **Follie d'amore** con E. Bugliadori, A. Laurito, regia di G. Giordano. Alle 21

META-TEATRO 0658334253, Via San Crisogono, 45. Domani Laboratorio di Teatro Patafisico "Frigianul LeMilleMolle" presenta **I Cenci - Il [redacted] Avvitato** da Antonin Artaud. Alle 21.30

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Venerdì 5 **Le avventure di Pinocchio - Festa della Befana** con le marionette a [illegible] Acchettella. Alle 16.30

[redacted] **TEATRO PIANETA** 062299462. Mercoledì 17 gennaio **La notte della Buffania** di Tiziana Lucattini. Alle 10.30

OLIMPICO 06326599[illegible] P.zza Gentile da Fabriano, 17. Marino, [illegible] che impressione in "Fiumi di porpora" con [illegible] Salvi, M. D'Angelo, A. Lagana. Alle 21 (prima)

[redacted] 0680221[illegible] Via G. Boni, 20. **Dio. Il fa... Terzo millennio** di e con G. Covatta. Alle 21.30

POLITECNICO 3219891/3611501 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Riposo**.

PRATI 063974050 Via degli Scipioni [redacted] **è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

[redacted] 066837281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio** [redacted] **Roma** di e con Altiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle [redacted] alle 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. **Riposo**. Sala Fabrizi **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067009329 - 5744459 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Piacioni, Surini & Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello, Martufello. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico [redacted]. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

[redacted] 064200711 Via [redacted] 129. Domani Garinei e Giovannini presentano **E [redacted] male che c'è Maria** con E. Montesano, B. D'Urso. Alle 21.

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Il rinoceronte** di E. Ionesco con E. Scialpi. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Questo sogno** di L. De [redacted]. Regia di P. Cigliano. Alle 21.30.

[redacted]**BILE** [redacted] **GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. [redacted] **mia fine è il mio principio** regia di R. Castria, con M. Valli, I. Manganelli. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza [redacted]. **Riposo**

STUDIOUNO [redacted] 0674406952 Via della Rocca, 6. Sala A. Iscri[redacted] per [redacted] stage e corsi, telefonare [redacted] appuntamento o prenotazione. Sala B: Giovedì 4 **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì, venerdì e sabato (pren. telef.)

TEATRO DEGLI [redacted]RI 068845953, via Taro, 33/A. Sala del cielo. Sono aperte le iscrizioni al "Corso sulle tecniche Strasberg" e al "Corso sulla Commedia dell'arte - uso delle maschere". Sala del fuoco. Riposo

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Giovedì 4 Rassegna **Voci migranti** Teatro Africano d'Europa. Alle 21

TEATRO [redacted] 066868682 Via Capo d'Africo, [redacted] **I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano** e **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Alle 21

[redacted] **MOLIERE** 063223432 Via Podgora 1. **Riposo**

[redacted] **SPAZIOZERO** 065756211 via Galvani, 65. **Riposo**

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande. Giovedì 4 **L'orgasmo della mia migliore amica** Alle 21.30. Saletta comica: **Riposo**

TEATRO [redacted] 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Venerdì [redacted] gennaio La compagnia [illegible] Flauto magico presenta **Il pifferaio di Ha[redacted]** Alle 17 (prima).

[redacted] **XX SECOLO** 065881637 Via Garibaldi, [redacted] Mercoledì 10 **Il peggio del [redacted]glio** di e [redacted] Le sorelle Suburbe. Alle 21

TENDASTRISCE 0623239908 via P. Togliatti 500/A. Liana [redacted] presenta il XVII [redacted] **Circus Festival** - Due spettacoli giornalieri Al [redacted] 16.00 e alle 21 [redacted]

[redacted] 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli**. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, [redacted] Sala A. **Insalata di... riso** con T. Solenghi. Alle 21. Sala B. Riposo

[redacted] E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Riposo

ACC. NAZIONALE [redacted] SANTA CECILIA 0668801044 [illegible] Vittoria, 6. Domenica 7 gennaio concerto diretto da Myung-Whun Chung e la partecipazione del pianista G. Sokolov. Alle 17.30 (turno A)

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Mercoledì 10 gennaio. Al Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto "Orfeo ed Euridice" di Gluck. Alle 21.

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info: 0635505481.

ACC. SEVERINO [redacted] 06065817190. Domenica 7 gennaio presso la Sala Regia del Museo di Palazzo Venezia Concerto per l'Epifania, con il Coro dell'Associazione "Res Musica" diretto dal M° Fabrizio Santi. Musiche di Verdi, Bach, Mozart, Offenbach, Schubert. Alle 12.

AGIMUS 069412824, viale Primo Maggio, 57. Domenica 7 presso il Park Hotel "Villa Ferrata" (Via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) "concerto di Capodanno" Vienna... Vienna... con l'Orchestra Filarmonica "Oltenia" [redacted] Craiova (Romania). Direttore M° Salvatore Silivestro. Musiche di Strauss. Alle 17.45

[redacted]**S - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI** 064823401, via Cernaia, 9. P.za della Repubblica. Sono aperte le iscrizioni per l'attività Corale: Coro Polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, Corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra. Per info: tel. 064323401 067045296

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 066787883 via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di [redacted] laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini. Segreteria ore 16.30-19.30.

[redacted] **SPEVI** 067843421 via Amulio, 13. Ass. Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente [redacted] disposizione un Centro di Informazione Di[redacted]-Musicale per lo studio della musica [redacted] vari territori circoscrizionali. Info: 067843319.

ARTS ACADEMY 0644252208 via G.A. Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale.

ASS. CULT. LA [redacted] 0677072842. Presso il Palazzo Doria Pamphilj (P.zza del Collegio Romano 2) "Concerto augurale anno 2001". Musiche di Rota, Fauré, Piazzolla, Rachmaninov. Guido Sasso (flauto), Fabrizio Siciliano (pianoforte). Alle 21.

[redacted] **CULT. MEDIOMUSICA** 067842702-0339/4584933. Venerdì 5 presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (Via Nazionale) "La Traviata" con scene e costumi Accademia d'Opera Italiana, Coro Diapason, dirige Stefania Rinaldi. Alle 20.45.

ASS. ONDA QUADRA 0678398958 via Veturia, 32. Domani Concerto inaugurale della rassegna di musica antica: "Dal Medioevo al Barocco: Musica, Arte, Scientia" II° edizione. Presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (via Nazionale). Musiche [redacted] Carissimi, Graziani, Monferrato, Cazzati, Tricarico. Alle 20.30

ASS. [redacted] SINFONIETTA 0639372000 via Germanico, 99. Lunedì 8 presso il Teatro [redacted]stina Concerto "George Gershwin". Direttore G. Ferro, voce Ami Stewart. Alle 21.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2. Martedì 9 presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza (P.le A. Moro, 5) "Omaggio a Verdi" con l'Orchestra Giovanile Italiana direttore Gabriele Ferro. Sinfonie e Ouverture di Verdi e Wagner. Alle 20.30.

[redacted] via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione alla Festa della Primavera, si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale. Info.: 03284717873.

BASILICA SAN [redacted] BOSCO 03687160097, viale dei Salesiani, 9. Giovedì 4 "Il Suono dell'organo Natale 2000". Musiche [redacted] Bach, Ravanello, Matthey, Messiaen, Von, Elgar. Organista Federico Vallini. Alle 19 (ingr. libero).

BORGHI E CASTELLI MEDIE[redacted] NEL LAZIO 062280375-03479407189. Presso la Sala Convegni della Chiesa di S. Francesco (Terminillo - Pian di Valle) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Chopin. Alle [redacted].

[redacted] **ANNA** 06/7212980 Via B. Rizzieri, 120. Sabato [redacted] gennaio "Musiche per il Natale" Orchestra Filarmonica di Roma. Direttore E. Monti, organista G. Clavorà Braulin. Musiche di Haendel, Bach, Mozart e altri. Alle 21.

[redacted] **FONDAZIONE [redacted] BELGA SAN GIULIANO DEI [redacted]** Tel. 063266872550 via del Sudario, 40. Martedì 9 si terrà il quarto concerto di musica barocca con il Quartetto d'Archi "Pessoa", musiche di Bach, Mozart. Alle 20.

[redacted] **POLIFONICO DI CIAMPINO** 067961084, via Bruxelles, 45. Giovedì 4 presso la Chiesa dell'Annunziata (Tagliacozzo) Concerto di Musica Sacra. Direttore Mario Lu[redacted]. Musiche [redacted] Stravinsky, Schubert, Gounod, Mozart. Alle 18.

CORO POLIFONICO ROMANO 0648904960. Riposo

DELL'ASCOLTO CONCERTI 06/33251656 [redacted] Veientana, 5/A. Riposo.

[redacted] 065744034, via N. Zabaglia, 42. Riposo.

FONDAZIONE ADKINS CHITI: [redacted] MUSICA 0635496010. Riposo.

[redacted] 066372294, [redacted] delle Fornaci, 37. Giovedì 11 gennaio Euromusica Master Series Concerto Straordinario L. Bianchi (violino/vio[redacted]). Alle 21.

[redacted] **MUSICA IN CHIESA** 066793572-066786680. Presso San Francesco a Ripa (P.zza S. Francesco a Ripa) Luigi Celeghin (organo), Mauro Maur (tromba). Musiche di Yon, Viviani, Bossi, Morricone. Alle 21

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO 0668892872, vicolo del Farinone, 36 (Borgo Pio). Canto Gospel, Soul, Blues: Seminario con il cantante americano Tho Jhenkins, le lezioni sono aperte anche ai principianti. Chitarra Rock: seminario di chitarra rock con Salvatore Russo. Le lezioni sono aperte a chitarristi con una discreta [redacted] strumento

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 15 Rassegna di concerti di musica classica, antica, popolare, jazz in collaborazione con la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia "Swing Time 40 th - Big Band". Musiche di Miller, Ellington, Dorsey, Gershwin, Bernstein. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì [redacted] venerdì [redacted] 13/16-19.30; sabato 10-13

PREBIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 0652[illegible]

QUADRIFOGLIO via [redacted] Macchia Saponara, 74/D tel. 06521 4387. Chiuso domenica e lunedì [redacted]ina. Orario. 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **NAZIONALE [redacted] SAN LUCA** piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 066798850. Orario 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Virgilio Guzzi". Fino al 21 gennaio.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael [illegible]: l'Inferno di Dante". Fino al 21 gennaio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita [redacted] prenotazione £ [redacted]. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Permanente.

CASERMA MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Ore 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 marzo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel. 0668809098. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19 [redacted] sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio

COMPLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 06[redacted]865493. Orario: 11-20, chiuso il lunedì, ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio.

GALLERIA ANTIQUARIA C.M. BIAGIARELLI piazza [illegible]pranica 97, tel. 06686515. Orario: 10-13 e [redacted]-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17 chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti [redacted] artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Forma [illegible] suoi artisti". Sono state selezionate [redacted] naio di opere tra dipinti, sculture e fotografie, documento dell'attività di un gruppo di artisti [redacted] famosi. Fino [redacted] febbraio

[redacted]**TO GIA**[redacted] **DI CULTURA** via Antonio Gramsci 74, tel. 063224754. Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30, mer. fino alle 17.30. Ingresso libero. "Il patrimonio mondiale dell'umanità in Giappone". Fino al 12 gennaio.

LA CASA [redacted] GOETHE via del Corso 18, tel 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani: Goethe/Grotz". Fino al 29 gennaio.

[redacted] **VATICANO** viale Vaticano, tel 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari [redacted] possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra di archeologica. Fino al 31 marzo.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN Villa Hélène, via Pasquale Stanislao Mancini 20, tel. 063219089. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Playgrounds and Toys - Parchigioco e giochi d'artista per bambini profughi". Fino al 14 gennaio.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE [redacted]LE via Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.[redacted]-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi [redacted] vedono la luce". Fino al 7 febbraio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il [redacted]tivo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come [redacted]. Fino [redacted] 30 [redacted]. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino [redacted] 18 aprile

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due [redacted] aree espositive permanenti. "Boomerang, echi d'Australia". Fino al 31 dicembre. "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Fino [redacted] 31 gennaio

MUSEO [redacted] ROMANO - TERME DI [redacted] via E. De Nicola [redacted]. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso [redacted]. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". Ingresso £ 8.000. Fino al 7 gennaio [redacted].

[redacted]**RINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso lun. £ 12.000. Collezione [redacted] dipinti che [redacted] all'800, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, tel. 069330053. Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "I piaceri della vita di campagna nell'arte del XVI [redacted] secolo". Fino al 7 gennaio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [redacted] 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under my sky" di Botto & Bruno. Fino al [redacted] gennaio. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Zwelethu mthethwa". Fino al 23 gennaio. "Ritratti" di Herb Ritts. Un centinaio di fotografie evocano l'opera di uno dei più celebri fotografi di moda degli anni '80 e '90. Ingresso £ 10.000. Fino al 15 gennaio. "Giuseppe Vaccaro moderno e [redacted]temporaneo". La mostra è una sorta di "memoria" odierna [redacted] figura di questo importante architetto italiano. Fino al 16 gennaio. "Aurea Roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa 400 reperti archeologici connessi con il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. [redacted] aprile

PALAZZO [redacted] via Poli 54, tel. 06692050205. Orario 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al [redacted] secolo". Fino al 28 gennaio 2001.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario. 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra. Regina d'Egitto". Fino al [redacted] 2001

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. [redacted]. Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Ultimi fiori del Medioevo". Dal Gotico al Rinascimento in Moravia e nella Slesia. Fino [redacted] 7 gennaio 2001.

SALA [redacted] Chiesa di Santa [redacted]ria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio (Piazza del Popolo 1), prenotazione obbligatoria 066793572 oppure allo 066786680 [redacted] 9.30-20, sempre aperto. "25 anni di 100 presepi". Sono esposte opere presepiali di artigiani, [redacted]tori, alunni [redacted] scuole pubbliche e private, enti. Fino al 14 gennaio.

SCUDERIE [redacted] via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario. 10-19, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia [redacted] Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e [redacted] Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere per una panoramica dell'arte italiana del Novecento. Fino [redacted] 1 aprile.

[redacted] Babuino 16, tel. 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e [redacted] lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Rabarama". Figure umane ricoperte di un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio.

VILLA ADRIANA [redacted] Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario: 9-17, chiuso il martedì. £ 12.000. "Adriano, architettura e progetto". Una singolare mostra dedicata all'imperatore Adriano e alla sua opera. Fino al 7 gennaio 2001.

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. 0667611. Orario: 10.30-19.30, chiuso il martedì. £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al 28 gen.

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel 066780664. Orario 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23, [redacted] 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] **19.30 alle** [redacted]

USL RM/A [redacted] Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22; corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 7; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1221

[redacted] viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted]; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

[redacted] **RM/D** viale [redacted] 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Pri[redacted] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BI[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted]**VER** - via Tuscolana, 77 [redacted] tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, [redacted] tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA [redacted] **TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [redacted] 5746153. Orario: aperta [redacted]ti i giorni fino [redacted] 23.00

LIBRERIA [redacted] **DI** [redacted] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted].00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, [redacted] tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [redacted] 24.00

LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

AB[redacted] THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel. 066861341. Dalle 22 musica pop [redacted] vivo [redacted] "Mina e dave".

ALEXANDERPLATZ JAZZ [redacted] via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo con "Natalio Mangalavite Trio jazz"

A.S.C.ARCADIA [redacted] Settebagni 320, tel. 068713407. Disco pub caratteristico [redacted] pizzeria, Pay tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite [redacted] cartello delle coppe europee

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 [redacted]. 064070111. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica di una Jam Session

BUGSY [redacted] Montevecchio 2, tel. 06.68892792. Piano bar disposto [redacted] livelli, al piano superiore, ristorante [redacted] e toscana, al piano inferiore disco pub.

CAFFÈ CARUSO [redacted] di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Dalle 22.30 grande musica dal vivo con "Migdalia Hechavarria". Ingresso £ 20.000.

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè [redacted] in [redacted] delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ [redacted] via di Monte Testaccio, 63, tel. [redacted]. Dalle 22 "Noche Tanguera" una serata dedicata al grande fascino del tango argentino [redacted] la musica dal vivo del duo Luis Y Miguel; a seguire il dj Pichenna seleziona i tanghi più celebri

[redacted] Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, [redacted] 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 scuola di salsa con i fratelli Ramos e poi a seguire il dj Mauro con sonorità latino americane.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica dal vivo [redacted] con l'esibizione in [redacted] certo del gruppo "Westcoast Lizzy" che propone musica revival

FOUR XXXX [redacted] via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Domani [redacted] 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo di "Benjamin Waters" pianoforte e voce.

[redacted] **19** via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino [redacted] Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

IL POSTO [redacted] FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. [redacted]. Venerdì dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione in concerto di "Paco Enriques" chitarra e voce

JOHN BULL [redacted] via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale in perfetto stile inglese situato nel [redacted] storico. Effettua servizio pranzo [redacted] insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni [redacted] 12 alle [redacted]. [redacted] 23 musica commerciale anni '70 e [redacted]

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel 0668308888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati [redacted] frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento [redacted] in legno. Musica [redacted], blues, rock e revival

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, [redacted] 0657287338. Discopub e ristorante [redacted]. Aperto dalle 20.30 alle 3: dalle 22 protagonista della serata il dj Marco Corsetti che propone musica commerciale e revival.

[redacted] via Merry Del Val (Trastevere), tel 0339.2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma [redacted] dei locali [redacted] originali di Fiumicino. Tavoli a forma [redacted] barca, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa [redacted] due piani, in un antico e fascinoso edificio a [redacted] passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda

[redacted] **HOUSE** Via Gesù e Maria [redacted], tel. 063201699. Il locale, centralissimo, [redacted] trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato [redacted] stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel 067887276. Dalle 22 rassegna internazionale [redacted] Gospel e Spiritual.

WAVE CAFE [redacted] Stefano Gradi 177, tel 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per [redacted] visione di tutte le partite [redacted] Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle [redacted] fino a tarda [redacted]

TRAME

A RUOTA LIBERA. Commedia. [redacted] suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto [redacted] una dolorosa ernia [redacted] disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, [redacted] le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli.
[Adriano 5, Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 1, Capitol, Cineland 7, 9, Excelsior 1, Galaxy Venere, Holiday, Paris, Reale 2, Savoy 4, Trianon 4, Universal, Warner Village 18]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Alcazar, Alhambra 3, Andromeda 2, Cineland 4, 14, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 9, 10, Maestoso 2, 4, Metropolitan 4, Odeon 3, Warner Village 7]

BODY GUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford).
[Academy Hall, Adriano 2, 6, Antares 1, Atlantic 2, 5, [redacted] 4, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 2, 6, Cineland 12, Doria 1, Galaxy Giove, Garden, Gregory, Madison 3, Metropolitan 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 2, Warner Village 5, 9, 10]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo [redacted] fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si [redacted] a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.
[Eden 2, Greenwich 1, Lux, 4, Mignon 1]

CHIEDIMI SE [redacted] FELICE. Commedia. [redacted]tornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo.
[Alhambra 1, Andromeda 1, 5, Barberini 1, Cineland 11, 13, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Odeon 1, Warner Moderno 3, Warner Village 4, 8, 12, 13]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di elevare una pizzeria a fianco di una banca [illegible] dal sala al [illegible].
[Admiral, Adriano 7, 9, Ambassade 2, Augustus 1, Capranichetta, Cineland 1, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Quirinetta, Rivoli, Roma, Savoy 2, Tibur 1, Trianon 5, Warner Village 16]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier.
[Lux 4]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager».
[Andromeda 3, Cineland 14, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 3, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 14]

HIMALAYA - L'INFANZIA DI [redacted] CAPO. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso.
[Archimede, Lucky Blu, Missouri 4]

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo americano di Ron Howard.
[Adriano 2, Atlantic 5, Barberini 5, Cineland 9, Lux 3, Savoy 3, Warner Village 3]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere [redacted] bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare [redacted] difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.
[Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1, Warner Village 6]

[redacted] COSE CHE SO DI LEI. [redacted] drammatica. Cinque storie che s'intersecano per [redacted] alla [redacted] del figlio di Gabriel Garcia Marquez.
[Intrastevere 3]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede.
[Adriano 4, Atlantic 6, Ambassade 3, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 5, 8, Doria 2, Europa, Excelsior 3, Galaxy Marte, Madison 1, Missouri 2, Pasquino 1, Quirinale 2, Ritz, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, San Raffaele, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 17]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa [redacted] di [redacted] e comincia ad arrabbiarsi. Dal creatore di «Fragola e cioccolato».
[Greenwich 2, Tibur 2]

POKÉMON 2: LA FORZA DI UNO. Cartoni animati. Ritorna sul grande schermo il giovane Ash.
[Adriano 1, Ambassade 2, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 3, Ciak 1, Cineland 2, Lux 8, Lux 9, Madison 1, 4, Missouri 3, Rouge et [redacted] Warner Moderno 5, Warner Village 13]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà», una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere si incontrano nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie.
[Adriano 9, Dei Piccoli, Lux 6, Mignon 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario [redacted] un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis.
[Adriano 1, 3, Alhambra 2, Atlantic 3, 4, Barberini 2, Cineland 3, 10, Delle Mimose 3, Empire, Eurcine 4, Galaxy Mercurio, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 1, 5, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et noir, Roxy Zaffiro, Royal 1, Trianon 3, Warner Moderno 4, Warner Village 2, 11]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il capolavoro di Friedkin senza tagli

NEGLI undici minuti in passato eliminati e ora reintegrati, la protagonista Linda Blair, bambina indiavolata, scende [redacted] scale di casa a mo' di ragno, muovendo orizzontalmente gambe e braccia, e vengono pronunciati alcuni discorsi religiosi in più. Nulla che possa modificare in meglio o in peggio «L'esorcista» diretto nel 1973 da William Friedkin, con Ellen Burstyn, Linda Blair, Max von Sydow, Jason Miller: un filmaccio su una dodicenne posseduta dal demonio e sulla strenua lotta di un sacerdote per liberarla dall'incomoda presenza, divenuta un caso internazionale indimenticato, ricco di due film-seguito, di un film parodia di Ciccio Ingrassia «L'esorciccio» e ancora adesso, dopo oltre un quarto di secolo, parodiato in «Faccia di Picasso» da Massimo Ceccherini. Con trucchi ed effetti innovativi, affrontando il tema sempre interessante della possessione demoniaca, spingendosi ad estremi sino allora quasi ignoti (lo schifoso vomito verde dell'indemoniata, la testa di lei rotante sul collo, i suoi gesti blasfemi, la rofonda voce maschile uscente dal suo corpo immaturo in un fiume di turpiloquio) fecero all'epoca grande impressione e forse cambiarono il modo di fare horror.

L'ESORCISTA
di William Friedkin; con Linda Blair, Jason Miller, Ellen Burstyn, Max von Sydow. Produzione Usa, 1973.
[Adriano 8, Andromeda 4, Augustus 2, Gioiello, Lux 8, Missouri 3]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237776.
Body [redacted] di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Criminali da [redacted] di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 11.00-12.50-15.00-17.00 L. 10.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.00-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Il Grinch** di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 11.00-13.15-15.30-17.45 L. 10.000 20.30 L. 13.000 **Body Guards** di [redacted] con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 11.10-13.15-15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 11.00-15.00-17.40 L. 10.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 5 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 11.00-12.50-15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian [redacted] Sica, Massimo Boldi. Orario: 11.00-13.00-15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 7 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 11.00-12.50-15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 8 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 11.00-12.45-15.00-16.40 L. 10.000 18.20 L. 13.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda B[redacted]len Burstyn. Orario: 20.15-22.50 L. [redacted]
Sala 9 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 11.00-12.20-13.40 L. 10.000 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen con Tracey Ullman, Hugh Grant. [redacted] 16.00-18.00-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 11.00-12.50-15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.30-22.40 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Autumn in New York di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.30-20.30-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 **Criminali da strapazzo** di Woody [redacted] con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30-16.50 L. 7.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.30-17.35 L. 7.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, [redacted] vanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.00 L. 7.[redacted] 20.15-22.30 L. 10.000

[redacted]TARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian [redacted]ca, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 068742508
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-19.00 L. 9.000 21.00-23.00 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. [redacted] 15.45-17.55-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15 L. 10.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. N.Shyamalan, con B.Willis, S.L. Jackson. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.05-18.10 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.00 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian [redacted] Sica, Massimo Boldi. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.20-18.25 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian [redacted] Sica, Massimo [redacted]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le verità nasc[redacted]** di Robert Zemeckis, [redacted] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
A ruota libera di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00 L. 8.000 **Body Guards** di N.Parenti con C.De Sica, M.Boldi. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656784[illegible]
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 14.40-16.40 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 12.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 20.30-22.35 L. 12.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. [redacted] Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-16.35 L. 9.000 18.40-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 7 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 14.50-17.20 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Il Grinch** di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 19.05-20.45-22.45 L. 12.000
Sala 10 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.35-22.50 L. 12.000
Sala 11 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 1[redacted]
Sala 12 **Body Guards** di Neri [redacted], [redacted] Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-17.50 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. [redacted] 14.30-16.30 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **Autumn in [redacted] York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 20.30-22.45 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 15.00-16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via [redacted] Mariano 20 tel. 0633761019.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Wi[redacted] Ryder. [redacted] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di [redacted] Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. [redacted] 16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. [redacted]: 15.40-17.00 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.45 L. 8.000 18.[illegible]-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. 0644292378
Le verità nascoste di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.[illegible] 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.50-18.40 L. [illegible] 20.35-22.35 L. [illegible]
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 18.1[illegible]-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I cento passi di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 06[illegible]
Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Otto Sander, Peter Falk. Orario: 17.30-20.00-22.30

GALAXY
Via P. Maffi 3/2 tel. 0661662445
Giove **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Marte **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Mercurio **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Venere **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.05 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Body Guards di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 068[illegible]
L'esorcista versione integrale di William Friedkin, con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 06[illegible]
Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]kable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 06[illegible]
Dinosauri di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.15-17.00 L. [illegible] **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabío, con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In the Mood for Love** di Wong Kar Wai, con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 06[illegible]
Body Guards di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
A ruota libera di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.45 L. 8.000 18.[illegible]-20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 068[illegible]
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli, con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 06[illegible] - www.odeon[illegible]
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: [illegible]
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: [illegible]
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.15-21.10-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 16.00-20.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 18.15-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-16.50 L. 8.000 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 20.40-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.40-16.30 L. 8.000 18.15 L. 13.000 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.55-20.45-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.40 L. 8.000 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 17.40-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.10-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.[illegible] L. 8.000 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 18.[illegible] **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: [illegible]-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.05 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063[illegible]
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Bread and Roses** di Ken Loach, con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 18.15-20.30-22.40 L. 13.000

[redacted]URI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. [redacted] 16.20-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Unbreakable - Il predestinato** VO di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala B **Occidente** di Corso Salani; con Corso Salani, Agnieszka Czekanska. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 15.30 L. 8.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole, con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon[illegible]
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: [illegible]
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.30-16.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: [illegible]
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [illegible]
Sala 4 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 18.25-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
A ruota libera di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: [illegible]

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio [illegible]
Sala 1 **Le verità nascoste** VO di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible]
Sala 2 **Trappola criminale** [illegible] con Ben Affleck, Charlize Theron. Orario: [illegible]
Sala 3 **Scary Movie** di [illegible] Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole, con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: [illegible]
Sala 2 **Le nozze** [illegible]
Sala 3 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.15-16.45 L. [illegible] **Pranzo di Natale** di [illegible] con Emmanuelle Béart, Charlotte Rampling. Orario: [illegible]
Sala 4 **In the Mood for Love** di Wong Kar Wai con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 [illegible]
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA
Via M. Minghetti 4 tel. 066790012
Criminali da strapazzo di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: [illegible]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
Brother di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Criminali da strapazzo di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Criminali da strapazzo di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Pokémon 2: la forza di [redacted] di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.30-18.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 063[illegible]
Rubino **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.50 L. 13.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Topazio **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Malèna di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia 6 tel. 066531628
Le verità nascoste di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 16.00-18.00-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 06853[illegible]
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: [illegible]
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: [illegible]

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: [illegible]
Sala 2 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-17.00 L. [illegible] **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabío, con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: [illegible]

TRIANON
Via M. Scevola 101 tel. 067858158
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: [illegible]
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible]
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: [illegible]
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: [illegible]
Sala 5 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna [illegible]
Blu **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible]
Rossa **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: [illegible]
Verde **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: [illegible]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
A ruota libera di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44-45 tel. 06477[illegible]
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible]
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: [illegible]
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: [illegible]
Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.25-17.55 L. [illegible]
Sala 5 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.05-17.20 L. 10.000 **Charlie's Angels** di McG con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario: 20.0[illegible]

WARNER [redacted] CINEMAS PARCO DE' [redacted]DICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665551[illegible]
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible]
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: [illegible]
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.15-17.50 [illegible]
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: [illegible]
Sala 5 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: [illegible]
Sala 6 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: [illegible] **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: [illegible]
Sala 7 **Autumn in New York** di Joan Chen, con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [illegible]
Sala 8 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: [illegible]
Sala 9 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: [illegible]
Sala 10 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.35-17.45 [illegible]
Sala 11 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: [illegible]
Sala 12 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.45-17.05 L. 10.000 [illegible]
Sala 13 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.35-16.55 L. 10.000 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: [illegible]
Sala 14 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: [illegible]
Sala 15 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: [illegible]
Sala 16 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: [illegible]
Sala 17 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible]
Sala 18 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.55-17.25 [illegible] 19.55-22.25 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216[redacted] sala A **I fiumi di porpora** Orario 20.30-22.30 sala B **L'amore che non muore** Orario 20.30-22.30 sala C **Controvento** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [redacted] tel. 0639737161 sala Lumière **Va' dove ti porta il cuore** Orario 18.30 **Les enfants du paradis** Orario 20.30 sala Chaplin **Matrimoni** Orario 18.30-20.30-22.30
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c, tel. 0670450394 **Roma e il cinema d'autore degli anni '90: Per favore non mordermi sul collo** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **The Watcher** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

DAL 2 AL 21 GENNAIO

SCONTO 33%

www.bennet.com

bennet

CARTA BENNET CLUB

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento un unico addebito

IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

ALESSANDRIA
Parco Commerciale Astuti

BIELLA

CINIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano

ACQUI TERME (AL)

CASTELLAMONTE (TO)
Centro Commerciale Castellamonte

CENOLA (CN)

OVADA (AL)

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA

VILLANOVA MONFERRATO (AL)
Monferrato Shopping Center

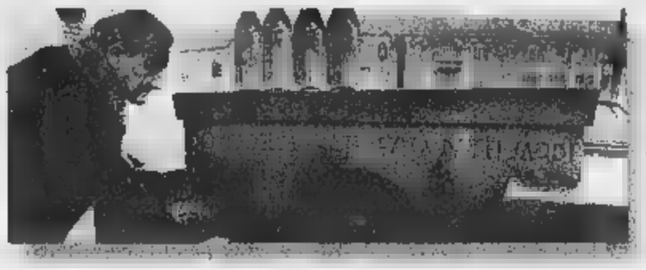
SABATO 6 GENNAIO
APERTI TUTTO IL GIORNO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 21 GENNAIO SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 18/03/1980 IN DATA 17/12/2000.

LA MANOVRA PER SANARE IL DEFICIT | ALL'ESAME TAGLI E RISPARMI

[illegible] PER I «TORETTI»

Se ne parla da tempo, ma l'Acquedotto, finora, non era mai riuscito a trovare l'accorgimento tecnico per dotare i toretti di un provvidenziale rubinetto. Oggi, invece, pare proprio che sia giunta l'ora di mandare in soffitta le «fontanelle dello spreco». Come? Lo sapremo fra pochi giorni, non appena i vertici di Palazzo Civico avranno concluso i loro incontri sul tema del risparmio energetico. Oggi è prevista la prima riunione con l'Aem



FINE DEGLI [illegible]

Il trasferimento degli uffici giudiziari alla nuova sede del Palagiustizia fa tirare un sospiro di sollievo alle finanze di Palazzo civico: «Finisce così, finalmente, un'epoca di affitti passivi dei nostri immobili» dichiara il sindaco Castellani. Alcuni di questi potranno pure essere venduti, e in proposito l'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni ha già predisposto una mappa dell'utilizzo futuro (ed eventuale dismissione) di questi stabili

Bilancio, più cara la raccolta rifiuti

Probabile il ritocco del 5 per cento

[illegible] Minucci

Spazzatura più cara, [illegible] timer alle luci della città, un nuovo pacchetto di azioni Aem in Borsa, la vendita di immobili come Palazzo Mazzonis più un cospicuo pezzetto di piazza San Carlo, [illegible] nuova società per il noleggio dei sottoservizi e la scure del 50 per cento sulle opere pubbliche meno urgenti. Ma, soprattutto, nessun aumento delle tasse in un 2001 che è soprattutto [illegible] di elezioni (il costo del servizio per la raccolta dei rifiuti, invariato da due anni, è una tariffa) e nessun taglio ai servizi che si ritengono essenziali.

Ecco la sintesi di quella manovra finanziaria che la maggioranza di Palazzo Civico dovrà varare entro metà gennaio per deliberare il bilancio preventivo più difficile della sua storia: oltre 100 miliardi che mancano all'appello per chiudere la partita. Martedì 9 gennaio il sindaco Castellani andrà [illegible] Roma per incontrare il presidente del Consiglio Amato e battere cassa: «Ci spetta almeno una quarantina di miliardi - ha spiegato ieri il primo cittadino - Torino, a differenza di molte altre grandi città ha sempre pagato l'Iva del 20 per cento sui trasferimenti alle proprie società: quindi quel denaro non solo può, [illegible] deve tornare al più presto alla nostra amministrazione». Sempre la prossima settimana [illegible] maggioranza [illegible] riunirà per decidere come [illegible] che [illegible] vendere, aumentare [illegible] tagliare.

[illegible] sicuro, come ha dichiarato ieri il vice-direttore generale Giovanni Battista Quirico, soltanto per quanto riguarda le opere pubbliche bisognerà rinunciare alla metà degli investimenti: «A fronte di 400 miliardi destinati in un primo tempo alle opere pubbliche oggi potremo, [illegible] a fatica, mantenerne 200: salvando per prima [illegible] il capitolo manutenzione, ma riducendo alla grande gli interventi ex-novo». Anche [illegible] la maggioranza, [illegible] si è detto, deve ancora pronunciarsi sullo specifico della manovra, la [illegible] ricetta di base è ormai nota, nonostante qualche ingrediente resti segreto. «I conti possono tornare - ha chiarito l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro - grazie [illegible] un manovra composita fatta di dismissioni societarie e immobiliari (che comunque possono sanare la spesa corrente soltanto per un 7 per cento, ndr), una politica di risparmio energetico, la creazione di una nuova società che metta a frutto quella città che sta sotto la città, vale a dire la rete di sottoservizi indispensabile a chi vuole realizzare interventi [illegible] cablaggio». A questi interventi, come anticipato all'inizio, quest'anno si aggiungerà quasi sicuramente un ritocco pari al 5 per cento della Tarsu (in grado di fruttare 9 miliardi). Per quanto riguarda il capitolo «dismissioni societarie», è chiaro che si tratta di una nuova tranche di azioni Aem pronte a debuttare in Borsa per un controvalore odierno di oltre 400 miliardi (dei quali 30 andrebbero [illegible] [illegible] il bilancio della spesa corrente). E la vendita immobiliare? E' possibile immaginare di vendere [illegible] stabili per circa 100-150 miliardi fra questi i più papabili [illegible] momento risultano la sede del Csi di corso Unione Sovietica, Palazzo Mazzonis e quella fetta di piazza San Carlo in cui si trova il caffè del Caval 'd Brons. Il tutto per un controvalore, sempre in spesa corrente, di 10 miliardi.

Oggi, infine a Palazzo civico, ci sarà un summit sul risparmio energetico: «L'obiettivo è preservare circa il 40 per cento del denaro impiegato per l'illuminazione e il riscaldamento degli edifici pubblici - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - ciò non significa assolutamente che la città resterà al buio perché [illegible] Comune non sa come far quadrare i conti, [illegible] soltanto che cercheremo di limitare lo spreco di luce artistica soprattutto nelle ore notturne: prenda per esempio via Po, [illegible] una certa [illegible] in poi non ha alcun senso che l'illuminazione dei palazzi resti così com'è, come anche quella di tanti altri monumenti cittadini».

La raccolta rifiuti potrebbe aumentare dopo alcuni anni [illegible] blocco

Colpi di pistola contro un fornitore di parrucchieri, molotov dentro una pasticceria [illegible] Barriera di Milano

Il racket dietro due attentati

Presi di mira negozi di Settimo e Torino

Angelo Conti

Si riaffaccia il racket, proprio negli ultimi due giorni dell'anno: sabato notte sette colpi di pistola cal. 7,65 hanno raggiunto le vetrine di [illegible] negozio di Settimo Torinese, mentre nella notte di Capodanno due bottiglie incendiarie sono state scagliate all'interno di una pasticceria di Torino.

A Settimo è stata presa di mira la ditta Clatfas, [illegible] rivendita di forniture per parrucchiere. I buchi nelle vetrine ed i vetri in frantumi [illegible] stati scoperti dalla titolare, Maria Romano, di Brandizzo, che ha avvertito i carabinieri. Sotto osservazione sono state poste le frequentazioni della titolare dell'esercizio commerciale [illegible] dei suoi parenti più stretti, uno dei quali, calabrese, avrebbe avuto, in passato, qualche problema [illegible] la giustizia. Pochi dubbi, comunque, sulla finalità estorsiva della sparatoria.

Due bottiglie incendiarie sono invece state scagliate, proprio la notte di Capodanno, all'interno di una pasticceria, in via Cena 23, a Barriera di Milano. L'attentato, compiuto [illegible] poco combustibile, è parso un tipico atto di intimidazione. Il titolare, Luigi Fusaro, 40 anni, è cascato dalle nuvole: «Minacce? Richieste di pizzo? Mai ricevute. Forse hanno sbagliato negozio, forse hanno sbagliato persona». Ma non è [illegible] mistero che queste bande prima colpiscono, provocando danni modesti, e poi avanzano richieste di «protezione» [illegible] contro danni più gravi.

Per i carabinieri la presenza del racket in provincia di Torino non è una novità. E, al Comando provinciale, si ribadisce, ancora una volta, che la situazione del sommerso è da prendere molto sul serio: «Il clima generale [illegible] Torino - spiega il colonnello Nicolò Paratore - [illegible] caratterizzato da una società pronta a denunciare ogni intimidazione e, molto spesso, disposta [illegible] rivolgersi con fiducia ai carabinieri. Ma questo [illegible] accade, o accade in pochissimi casi, quando il tentativo di estorsione viene messo in atto fra rappresentanti della medesima etnia. Ecco così che [illegible] una banda calabrese prende di mira un commerciante calabrese, ben difficilmente [illegible] minacciato suonerà alla porta di una caserma».

Una rassegnazione che, dati alla mano, ha pochissime giustificazioni: «Il racket è battibile, soprattutto in [illegible] città come questa che conta una maggioranza di commercianti coraggiosi, per nulla inclini a farsi intimidire. Oggi, con le tecnologie [illegible] nostra disposizione e con l'addestramento dei nostri uomini, [illegible] tentativo di estorsione può essere facilmente documentato [illegible] scoperto. Proprio i dati recentemente forniti dal Comando regionale lo confermano: oltre l'80 per cento delle estorsioni denunciate finiscono con la denuncia dei responsabili alla Magistratura. Un arrestato finirà in tribunale con una tal massa di prove circostanziate che non riuscirà [illegible] sfuggire ad una condanna, che per questo reato è di solito pesante. Questo i commercianti lo devono sapere, perché [illegible] non possiamo dare loro il coraggio, siamo pronti a dar loro i mezzi per neutralizzare chi si permette di avanzare minacce».

Luigi Fusaro, 40 anni, davanti al suo negozio: «Non ho mai ricevuto minacce, non capisco i motivi dell'attentato». Nella foto piccola [illegible] colonnello **Nicolò Paratore**: «Contro il racket [illegible] abbasseremo la guardia»

Gli episodi ancora avvolti nel mistero I danni sono limitati

[illegible]

Indagano i carabinieri

Settimo, vandali contro il centro anti-droga

SETTIMO. Mistero a Settimo Torinese su una catena di attentati incendiari contro [illegible] centro per tossicodipendenti. Si tratta del Tenax Sound, ritrovo gestito dal Sert in via Castiglione 11. Gli episodi [illegible] avvenuti nel pomeriggio del 30 dicembre [illegible] la notte dell'ultimo dell'anno. Sconosciuti hanno raggiunto il centro e dall'esterno hanno lanciato del liquidi infiammabile e [illegible] bombola di gas contro la porta d'ingresso.

Fortunatamente non c'è stata espolosione, e i vigili del fuoco [illegible] hanno avuto problemi nel lavoro di spegnimento dell'incendio.

Tuttavia, secondo gli esperti tutto [illegible] stato organizzato per provocare danni ben più ingenti di quelli patiti. «Se la bombola fosse esplosa, avrebbe causato danni ingenti quantomeno a tutta la struttura. I responsabili del centro hanno presentato una denuncia ai carabinieri. I militari della stazione di Settimo [illegible] hanno avviato gli accertamenti per individuare i responsabili del gesto.

LETTERA DI COSTA

SICUREZZA BATTAGLIA DA VINCERE

[illegible]*

LE parole del questore di Torino Nicola Cavaliere nell'intervista a *La Stampa* richiedono da parte mia alcune puntualizzazioni. Nulla da dire circa l'impegno delle forze dell'ordine: [illegible] situazione dell'ordine pubblico non solo non è peggiorata ma - anche se insoddisfacente - appare meno grave. La visione della realtà proposta dal dott. Cavaliere è idillica [illegible] [illegible] corrisponde alla realtà. E' vero, Torino è meno insicura, forse anche perché qualcuno [illegible] ha denunciato vigorosamente le pecche passate: esaltare, però, fra le [illegible] risultate più utili, il volonteroso ed infruttuoso sistema delle denunce a domicilio o i corsi di comportamento per commercianti o le pattuglie a cavallo non [illegible].

Altro giudizio, questa volta positivo, riguarda la circolazione delle volanti [illegible] delle pattuglie [illegible] piedi. Ma non si tratta di elementi risolutivi che possono aversi, invece, soltanto con [illegible] forte bonifica preventiva attraverso controlli vasti, coordinati (sperando anche nella nuova legge) e senza inconcludente buonismo. Se [illegible] [illegible] che molti clandestini vengono espulsi, [illegible] percentuale elevatissima fa ritorno in città. «Nelle rapine - dice il questore - non c'è nulla di endemico». Non è così. Infine il forte - sempre secondo Cavaliere - successo: «l'identificazione» (supposta) e non la cattura dell'albanese che ha sparato al Brancaccio. Poi la domanda: «L'immigrazione è il principale problema della città?». Risposta: «Assolutamente no. E' un fenomeno fisiologico». Può anche darsi che non sia il principale: ma è un problema serio. Con cui la città preferirebbe convivere armonicamente.

Concludendo. La situazione sembra migliorare, [illegible] non si mostri [illegible] ottimismo di facciata che contrasta anche con le difficoltà manifestate dai sindacati di polizia. A me pare che l'Ulivo, senza rinunciare alle proprie posizioni ideali e storiche, sul tema dialoghi con senso di responsabilità: quindi piedi per terra.

Chiedo ai custodi delle statistiche (senza ancora citare quelle odierne di *Italia Oggi* tutt'altro che esaltanti) se [illegible] vero che gli indici relativi alla qualità della vita delle 103 province documentino (vedi *Il Sole 24 Ore*) che in altri settori la vita torinese va mediocremente oppure anche bene (e ne gioiscono tutti dando merito [illegible] chi ha responsabilità).

Per quanto riguarda l'ordine pubblico i dati sono questi. Microdelinquenza: Torino è al 95° posto in Italia. Appartamenti svaligiati: Torino è all'85° posto in Italia. Auto rubate: Torino è al 95° posto in Italia. Allarme rapine: Torino è al 99° posto in Italia. Trend delitti denunciati: Torino è al 77° posto in Italia. Media degli indicatori relativi all'ordine pubblico: Torino è al 94° posto in Italia. Eppure non si può dire che lo Stato vi investa poco in sicurezza o che le prestazioni delle forze dell'ordi- [illegible] siano ridotte: in questa graduatoria Torino si classifica bene, al 17° posto.

Nonostante investimenti e prestazioni [illegible] la situazione non è positiva. Si è fatto. Si può fare meglio [illegible] livello internazionale, nazionale, ma anche locale. Dico ciò non per amore di polemica, ma per convinzione, rispettosa di chi è ogni giorno in prima linea come il questore di Torino.

* *Eurodeputato di Forza Italia*

[illegible]

Martedì 2 gennaio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] mattino nuvoloso o coperto con possibili schiarite pomeridiane. Visibilità: buona. Temperatura: minime in aumento, [illegible] in leggera diminuzione. Venti: deboli meridionali in pianura, forti in montagna.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	5,2
MINIMA	-4,1
UMIDITA' ([illegible] 14)	88%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO [illegible] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	5,7	[illegible]	-4,4
PRESSIONE (ore [illegible]			1017 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
[illegible]	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	4,1	MINIMA	-4,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[illegible]

IL [illegible]: sorge alle [illegible] 8 e [illegible] minuti; [illegible] alle ore 15 e 59 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 23 minuti; cala alle ore 0 e 36 minuti.

[illegible] Primo quarto 2 gennaio ore 24
[illegible] Luna piena 9 gennaio ore 21
Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
Luna [illegible] 24 gennaio [illegible] 14

MERCURIO: [illegible] 211 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova nella parte occidentale della costellazione dell'Acquario.
MARTE: occorrono ben [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora eccellente la visibilità di questo pianeta.
[illegible] brilla di tonalità grigio-gialla leggermente di più della stella Capella.
IL [illegible]: stasera alle [illegible] e trenta, la stella variabile Algol raggiunge la minima luminosità. Tre ore più tardi, alle 23 e 36 minuti, la Luna crescente passa per la fase di primo quarto.

Specchio dei tempi

«Un giro [illegible] giostra per aiutare Andrea» - «La rabbia dei 1200 tecnici medici» - «Ancora sperimentale l'aggiornamento sui voli in tempo reale» - «Coi petardi saltano [illegible] nervi» - «Patente, attesa 210 giorni»

Un lettore ci scrive:
«Sono l'assistente domiciliare di Andrea, un sedicenne affetto da atrofia cerebrale. L'antivigilia di Natale l'ho accompagnato in un parco torinese dove si trova una giostra che diverte moltissimo il mio amico (dovrei [illegible] vedere come lo fa felice!). Entriamo come sempre per pagare il giro alle due gelide commesse (mai un sorriso, mai una [illegible] ad Andrea). Purtroppo però, dopo il giro, il ragazzo è riuscito ad infilarsi dietro il bancone della biglietteria ed ha alzato il volume dell'impianto stereo. "Cristo!" hanno urlato le commesse. "Sarà fatto" rispondo io. Ammetto di essere in parte responsabile per la brutta situazione che si è creata; non ho avuto la prontezza di portar via di peso Andrea, ma sarebbe stato comunque molto difficile. Non serbo rancore per le due bigliettaie. Certo l'accaduto, oltre ad addolorarmi profondamente, mi pone anche un problema pratico. Anche Andrea ha il diritto di divertirsi, [illegible] ora non solo non potrò più portarlo sulla giostra, [illegible] neppure in quel parco, perché appena arriviamo lui si dirige verso quel locale, e per me sarebbe impossibile tenerlo lontano per le tre [illegible] in cui stiamo lì. Ora, gli altri parchi sono lontani e la benzina è cara. Cosa farò adesso?».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:
«Scrivo a nome dei 1200 tecnici laureati medici che [illegible] sono entrati nelle Università per sanatorie ma con concorsi pubblici. Abbiamo alle spalle svariate sentenze dei giudici amministrativi in nostro favore, possiamo vantare oltre 15 - 20 anni di attività didattica e di ricerca negli atenei spesso sostituendo il docente [illegible] ruolo. E quale [illegible] la ricompensa? L'annullamento di un giusto (lo ha detto il parere del Consiglio di Stato richiesto proprio [illegible] governo) decreto rettorale di reinquadramento fatto dal Rettore della Sapienza. Perché il governo non ha seguito la strada corretta dell'impugnativa del decreto rettorale dinanzi ai giudici amministrativi? Perché sapeva di perdere».

Francesco Russo

La direzione Sagat ci scrive:
«In riferimento alla lettera di Paolo Chiari con titolo "Il sito Internet di Caselle è rimasto spento durante il weekend festivo" precisiamo che il sito è stato sempre funzionante, fatto salvo l'innovativo [illegible] sperimentale servizio di aggiornamento in tempo reale della situazione voli da/per Caselle, consultabile sul sito dello scalo, a cui si riferisce il lettore. Questo servizio dalla sua attivazione lo scorso 6 novembre ha in effetti registrato alcune temporanee sospensioni per ragioni tecniche diverse e di questo ci rammarichiamo. Va peraltro rilevato che la gestione di questa tipologia di dati è più complessa di quanto non traspaia dalla lettera. E seppure sia vero che molti scali hanno attivato lo stesso tipo di servizio, non tutti hanno la stessa ricchezza di informazioni. Maggiori informazioni saranno peraltro inserite prossimamente al fine di rendere il sito sempre più utile e preciso. Ogni servizio appena introdotto ha bisogno di un rodaggio, stiamo lavorando per migliorarlo».

Sandra Samuelli

Un lettore ci scrive:
«L'idea di concentrare [illegible] alcune piazze della città le manifestazioni per l'inizio del nuovo anno è buona, così la maggior parte dei giovani potenziali " si raduna in zone delimitate; ma anche questo non è sufficiente visto che basta la presenza di una famiglia con queste abitudini in un condominio, per trasformare [illegible] tutto il periodo natalizio in un inferno - con beffa, perché se si osa richiamare questi disturbatori, ti fanno subito notare che sulla confezione dei petardi c'è scritto che la vendita è consentita -. Com'è possibile che si vendano con tranquillità questi esplosivi micidiali per il sistema nervoso? Dov'è finita la cortesia dei torinesi? A me sembra che il deserto e l'aridità dei cuori avanzino inesorabilmente».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:
«La presente vuole essere di monito a tutti i disgraziati che, come me, dovessero subire il furto della patente. Infatti, grazie alle [illegible] tecnologie del secondo millennio, in soli 180 giorni (dichiarati ufficialmente dalla Motorizzazione di Torino) [illegible] riuscirà finalmente ad [illegible] un duplicato della patente. Se poi si devono aspettare i soliti 30 giorni per verificare che nessuno l'abbia ritrovata il tempo di attesa minimo tra la data del furto [illegible] quello in cui si riuscirà ad [illegible] il duplicato della patente passa a 210 giorni. Mi sembra quindi superfluo aggiungere altro».

Carlo Cugusi

specchiotempi@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255852 ca.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. [redacted] FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 581192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, [redacted] Cervino 13, t. 913639; [redacted] via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour [redacted], t. 33341; PADOVA, via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; PALERMO, via [redacted] 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. [redacted], t. 24478-24479; [redacted] via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, [redacted] Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via [redacted] 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro [redacted] per corrispondenza [redacted] scrivere a: Publikompass S.p.A., [redacted] mo d'Azeglio [redacted] - 10126 Torino. Il prezzo [redacted] deve [redacted] corrisposto [redacted] per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA [redacted] RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 [redacted] e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48(L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4.395)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici e[redacted], impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici — Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, [redacted]: il doppio. [redacted] urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa - Istruttoria [redacted] tuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395) [redacted] 011.581.7521 [redacted] Umberto 67.

FI[redacted] immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.660.1920. Registro n. 566894663 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita [redacted] 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.[redacted].

[redacted] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole, bar. Clientela [redacted] paga contanti. Tel.02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ARLOTTI a Monaco 'fond de [redacted]' place des Moulins, [redacted] mq, 6 cantine, affitto £ 13.000.000 anno, prezzo interessante. [redacted] 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Monaco Principato cede 'fond [redacted] commerce' ristorante centrale, [redacted]tissimo. Affarone. Tel. 0037.797.707.222.

CENTRO commerciale Chivasso - Esi [redacted] desi attività avviata. Tel. 0348.226.1460.

SANREMO Porto Sole cedesi o affittasi attività commerciale con edicola. [redacted] 0335.242.063 - 0184.505.046.

STELLA 011.447.4802 colorificio ingrosso e dettaglio vicinanze Chivasso arredamento [redacted] mq 114 alto incasso citazioni.

STELLA 011.447.6280 bar pasticceria su corso Vittorio [redacted] nuovo con laboratorio causa malattia richiesta £ 180.000.000.

LAVORO OFFERTE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

[redacted] giovane fabbro saldatore el[redacted]co veramente [redacted], con patente di guida C. Telefonare ore ufficio 011.909.0259.

[redacted]

A. AMBOSESSI 18 - 50enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669.6352 - 010/541.111.

A. GRIZZLY SPA società leader [redacted] cleaning per industrie ricerca per il Piemonte due agenti vendita ambosessi per incremento propria struttura. I nostri agenti lavorano localmente nella propria regione, riceveranno un fisso mensile ed elevate provvigioni per un guadagno superiore a £ 100.000.000 annue. I nostri prodotti sono supportati da una campagna promozionale e garantiamo 1.200 appuntamenti annui fissati. Offresi formazione teorica gratuita e affiancamento pratico costante. Per colloquio telefonare 800/203.202

STUDIO commercialisti [redacted] esperto/a contabilità dichiarazioni iva redditi bilanci e collegiato/a abilitato/a pluriennale esperienza per collaborazione diretta con i titolari. Inviare curriculum [redacted] 011.650.1921.

[redacted] commercialisti [redacted] Orbassano [redacted] ragioniera/e con esperienza [redacted] studi. Scrivere fermo posta [redacted]bassano carta identità 38342788.

TECNICI

[redacted]. Impresa cerca tecnico per progetti impianti [redacted] di civile abitazione. Si richiede: competenza e conoscenza del mercato. Scrivere: Publikompass 2528 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] selezione volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito Tel [redacted].485.17968.

LAVORARE [redacted] successo da casa! Attività commerciale £ 2.187.000 a £ 11.769.000 mensili possibili. Informazioni [redacted] ore: Tel. 02.303.31300.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] leader nel settore ricerca urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.864.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

CASA editrice milanese ricerca agente rateale grandi opere per Torino, provincia limitrofe. Offresi alte provvigioni. Ufficio centro Torino. Telefonare IEM [redacted]. Massima riservatezza.

GRUPPO societario ricerca per sue filiali venditori residenti provincia To/Cn/Bi/Vc/Ao. Il settore [redacted] in rapido e costante sviluppo consente una crescita professionale ed economica in tempi brevi. Per colloquio Tel. 011.590.067.

RAPPRESENTANTE monomandatario articoli esclusivi make-up professionale per istituti di bellezza cercasi. Telefonare domenica 0372.454.542.

[redacted] I C[redacted]

[redacted]**CITA'** consulenza finanziamenti bancari ricerca ex funzionari bancari per valida collaborazione e sviluppo. Scrivere: Publikompass 5820 - 10100 Torino, fax 011.440.7148.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CASA indipendente [redacted] alloggi di [redacted] mq cadauno giardino 2000 mq ampia tavernette [redacted] cantina zona Torino nord, volendo mutuo. Tel. 011.817.8000.

[redacted] **GIULIO CESARE** 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore bella casa £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[redacted] 011.436.1395 adiacente [redacted] Castello in elegante palazzo d'epoca raffinatissimo [redacted] 140.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Stati Uniti (via Morosini) in prestigiosa casa d'epoca piano alto luminoso importante appartamento mq 330. Box.

[redacted] **VOLA** 011.436.1555 centralissima via Pomba in bella casa anni '30 salone 2 camere cucina biservizi rifinito.

MANSARDA [redacted] camere cucinotta bagno luminosa in palazzina belle zona £ 5 milioni e mutuo. [redacted]. 011.817.8000.

[redacted] **PELLERINA** Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347.451 2859.

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

SAN PAOLO via lancia salone [redacted] camere cucina biservizi grandi balconi panoramico 5° piano box mutuo. Tel. 011.817.8000.

VILLA '[redacted] corso Moncalieri Impresa [redacted] mansardato [redacted] camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

[redacted] occasione vendesi villa a schiera [redacted] prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni, [redacted]. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

VALLE D'AOSTA

[redacted] neve piste sky Valtournenche, direttamente 'sopra gli impianti', impresa vende ultimo appartamento. £. 29.000.000 contanti, £. 500.[redacted] mensili. Tel. 030.914.0277.

[redacted] £ 79.000.000, vicino più importanti piste Valle d'Aosta, arredato nuovissimo ampio monolocale. Residence servito ogni conforto. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali, trilocali nuovi, riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Frea&Biangino 0182/644.900.

AREA CASA 0182.555.627 Albenga a 200 mt dal mare grazioso bilocale terrazzo vivibile. Affare £ 1[redacted]

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Ceriale nuovi bilocali ampie terrazze vivibili e soleggiate, vista mare da £ [redacted].

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

CERIALE a £ [redacted] svendiamo per [redacted] realizzo bilocale [redacted] to. Tel. [redacted].

FINALE LIGURE 1 [redacted] mare porzione di rustico ordinato [redacted]pia cantina. Affare. [redacted] 175.000.000. Affiliato Fondocasa 019.680.710.

LIGURIA, lussuosi appartamenti Andora, [redacted] tipologie, pregevoli finiture personalizzabili, piscina, verde privato, boxes, cantine. [redacted]. 0335.582.9819.

[redacted] 400 [redacted] dal mare ampio bilocale [redacted]mo £ 200.000.000. [redacted]. 019.676.088 - www[redacted]

SANREMO centralissimo minibilocale affarone. Affrettatevi! £ [redacted]. Affiliato Fondocasa 0184.591.670.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte/vista [redacted] meravigliosi appartamenti contesto prestigioso parco piscina. Immobile unico. Affrettatevi!

[redacted] **CASA** [redacted] Mentone, irripetibile, vicino [redacted] nuovi appartamenti, ampi [redacted] da £ [redacted] Affrettatevi!

A. AREA CASA [redacted] nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. [redacted]

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Pro[redacted] nuovi stupendi appartamenti [redacted] più piccola rata ampi terrazzi - Affrettatevi.

A. [redacted] Nizza [redacted] pedonale/Massenà immobile d'epoca nuovi appartamenti finiture pregiate £ 150.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare in piccola elegante palazzina [redacted] appartamenti vista mare da £ [redacted].

A. [redacted] **CASA** 0182.555.627 Roquebrune 50 mt m[redacted] splendido attico indipendente grande [redacted] vista meravigliosa £ 570.000.000.

[redacted] palazzina in costruzione nel verde nel cuore di Cannes alloggi con grandi terrazze da £ 181.000.000. Isit 800.140.420 - www.isit-immo.it

A. [redacted] splendido bilocale, [redacted] mq, centralissimo, ristrutturato a nuovo, piano alto Sud, £ 223.000.000. Isit 800.140.420.

A. NIZZA 400 mt mare nella precollina palazzina con piscina, nel verde signorili bi - trilocali [redacted] £ 168.000.000. Isit [redacted].

A. SAINT LAURENT DU VAR 200 mt mare fronte porticciolo villette nel verde, grandi terrazze e giardino a partire da £ 230.000.000. Isit 800.140.420.

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted] Cannes splendido bilocale, residenza con piscina e tennis, [redacted] vista mare, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande terrazze, da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

[redacted]**FFARE** Nizza appartamenti [redacted] in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted]**RE** Nizza piazza Massena, bilocale 40 mq, piano attico, solarium, vista mare, ascensore, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin appartamenti nuovi residenza stile Belle Epoque, 100 mt dal mare, da £ 180.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio villa [redacted] sul [redacted] giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

ARLOTTI a Cap d'Ail 100 mt Jardin Exotique Monaco, 6 appartamenti in costruzione, vista mare, in splendido ubicato. Per sei raffinati intenditori. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Golfe [redacted] attico duplex con soggiorno, cucina, 5 vani, biservizi, [redacted]pio terrazzo [redacted]p Antibes e [redacted] Lerins. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Mentone centro salone, 2 camere, cucina, bagno, toilette, cantina, 2 balconi, rifiniture lusso, 50 mt mare. Tel. 0037.797.707.222.

[redacted] a Monaco 'Mardegna' bilocale, grande terrazzo, cantina, posto auto, bellissima vista sul Porto e Palazzo. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Monaco 'Vallespir' attico di 114 mq con terrazzo 120 mq, splendida vista mare, cantina, posto auto. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Nizza A[redacted] Medecin, 2° piano, alloggio di 5 vani più servizi. Tel. 0037.797.707.222.

INTERIM 011.599.762 Nizza zona Hotel Negresco 50 mt mare in elegante immobile bi - trilocali da £ 157.000.000. Possibilità garage.

[redacted] rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

[redacted] 30 mt mare inizio lavori 'Amiral [redacted]' 2 vani 3° piano FF. 970.000. 3 vani 5° piano FF. 1.600.000, attico 3 vani terrazza FF. 2.350.000. Agence Europeenne. Tel. 0033.493.358.058.

[redacted] zona 'Hotel Negresco' prestigioso trilocale di lusso, luminoso, ultimo piano FF. 950.000. Giovanni 0033.512.103.385.

NIZZA 300 mt mare centralissimi mono - bi - trilocali in costruzione da £ [redacted]. Possibile rendita assicurata. Interim 011.[redacted].

ESTERO

ARLOTTI a Parigi vende 10° Arrondissement - Republique bilocali - trilocali immobile completamente ristrutturato, a partire [redacted] £ 200.000.000. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Parigi vende 16° Arrondissement, appartamento imperiale, lussuosissimo, 2° piano 410 mq abitabili più 3 monolocali al 5° piano, 2 posti auto, 5 cantine. Tel. 0037.797.707.222.

[redacted]

TORINO [redacted]

BIMAR ricerca urgentemente per propria clientela appartamenti due camere cucina servizi massima valutazione. Tel. 011.43.591.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Galileo Ferraris ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato vuoto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crimea ingresso salone camera cucina [redacted] box auto parzialmente arredato. Tel. 011.593.901.

CENTRALISSIMI via Cavour in casa d'epoca appartamenti arredato perfettamente in ordi[redacted] mq 80 - 100. Luciana Vola 011.436.1555.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CASAFFITTI ricerca appartamento attico o di prestigio [redacted] zona [redacted] precollina per direttore tedesco. [redacted]. 011.593.901 - 0338.640.8845.

CASAFFITTI ricerca villa minimo 3 - 4 cam[redacted] giardino privato [redacted] zona prestigiosa per direttore industria americano. [redacted]. 011.593.901.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso [redacted]lleri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone [redacted] corso Orbassano 241. Tel. 011.351.[redacted].

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili [redacted] subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776 1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, [redacted]. 011.696.4713 acquistiamo auto [redacted] voltura [redacted] pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuori[redacted] ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - [redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi parcheggio. Gennaio [redacted]. Tel. 019.[redacted].

ALASSIO hotel Mignon 0182.640.776, mt. [redacted] mare, tutti conforts, colazione buffet, scelta menù pesce, sconto bambini.

DIANO MARINA Gran Hotel Diana Majestic 0183.402.727, fronte [redacted]. Festività da [redacted]. Inverno settimane [redacted] £ 640.000, offertissima [redacted] - 18 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola [redacted]. [redacted] Capodanno. Parcheggio compreso, tutte camere vista mare, modernissimo.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare [redacted] servizi - tv. Scelta menù [redacted] pesce. Gennaio, Febbraio prezzi speciali.

[redacted] **MAR**[redacted] Villa Aranci *** 0183.497.304 . camere tutti [redacted] parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione natalizia.

FINALE [redacted] Hotel Miramare *** sulla celebre passeggiata mare. Festività da £ 130.000, inverno da £ 60.000. Parcheggio compreso, stile, classe, tradizione. Tel. 019.692.467.

[redacted] nuovo Gran Hotel Moroni 019.692.222, [redacted] celebre passeggiata mare: apertura 21 dicembre. Festività da 170.000; offertissima 04 - 31 gennaio settimane azzurre da £ 630.000, singola £ 130.000. Inverno settimane [redacted] da £ 770.000. Parcheggio compreso. Grandioso [redacted] Capodanno.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

A. [redacted] nubile aspetto gradevole affidabile e sincera cerca compagno scopo matrimonio. Top Service [redacted].530.[redacted].

A. [redacted] longilinea bruna capelli lunghi occhi verdi laureata dirigente aziendale nubile cerca compagno serio e leale scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

A. 40ENNE vedova semplice e affettuosa incontrerebbe uomo pari requisiti scopo matrimonio. Top Service [redacted]1.518.4432.

BELLA 43enne, snella e dinamica, libera professionista, [redacted] compagno max 55enne, [redacted] superficiale, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta [redacted]. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

DIRETTORE commerciale 40enne, [redacted]nalità brillante, sportivo, conoscerebbe vivace max 42enne, amante della vita e delle cose belle, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

INGEGNERE torinese 58enne, animo signorile, distinto, conoscerebbe coetanea giovanile intelligente, sensibile, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORINA 31enne, impiegata, profonda romantica e cattolica conoscerebbe ragazzo leale gradevole scopo matrimonio. Eli[redacted] Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. [redacted] **M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. [redacted] 011.323.002 compra [redacted] argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85, Torino.

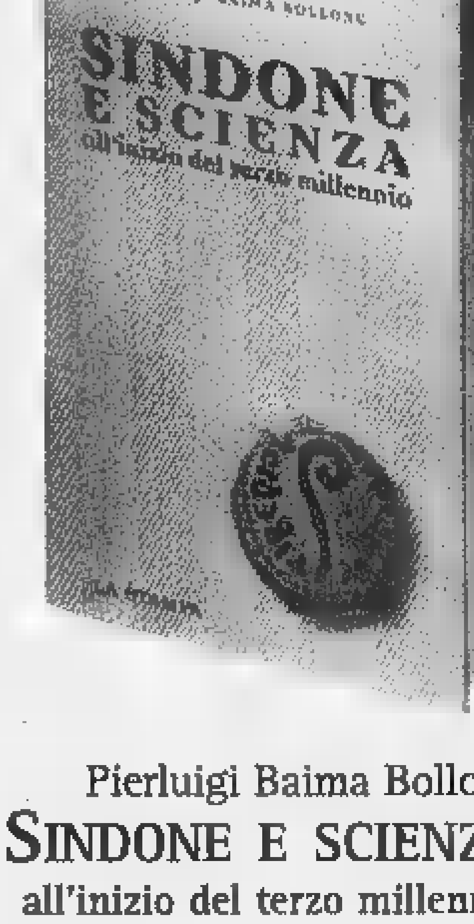
OROLOGI [redacted]. Patek Philippe. [redacted]zionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.245 917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bonola 22/E - Torino. Tel. 011.[redacted].

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

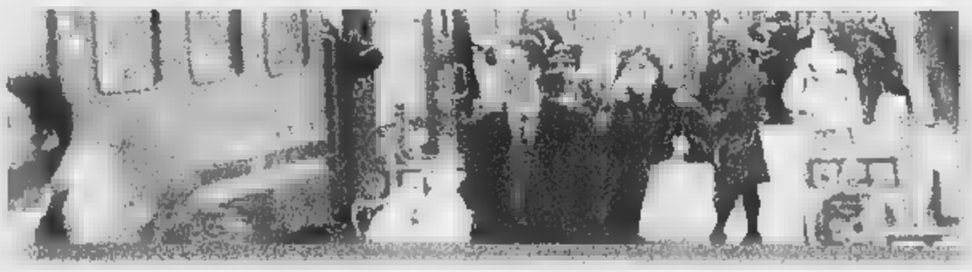
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI [redacted] SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

FS SOTTO ACCUSA | POCHE CARROZZE E RITARDI

I PRECEDENTI

Diverse le segnalazioni nell'ultimo mese, regolarmente documentate dalla Stampa. Venerdì primo dicembre: protesta dei viaggiatori, bloccati un'ora a Milano per la composizione ridotta del treno; martedì 5: il ritardo del Milano-Vercelli sovraccarica di passeggeri l'Interregionale delle 18,20; sabato 16: nuove proteste per gli scarsi posti disponibili (lo stesso giorno il sindaco Castellani e l'assessore regionale Casoni chiedono spiegazioni alle Fs)



LE FERROVIE

«Sulla To-Mi, in certe ore, si registrano domande di trasporto al limite delle potenzialità infrastrutturali e del materiale. Dopo gli episodi dei primi di dicembre abbiamo normalizzato la circolazione: il periodo natalizio, con l'istituzione di treni straordinari, ha ridotto i margini di intervento perché - avendo dovuto cedere parte delle scorte di carrozze - ci siamo trovati in difficoltà a gestire qualche criticità. Chiediamo scusa, e assicuriamo il massimo impegno»

Il treno scandalo ferma in Procura

Esposto dei pendolari del «Torino-Milano»

Alessandro Mondo

Un esposto in Procura per sottoporre alla lente della magistratura gli ordinari disagi vissuti dalle centinaia di pendolari che tutti i giorni fanno la spola in treno fra Torino e Milano.

E' quanto si ripromette di fare a giorni il nucleo degli «irriducibili», esasperati dal ripetersi dei disservizi sulla linea (posti a sedere insufficienti, composizione variabile dei convogli, pulizia eccelsa, ritar- etc.), insoddisfatti dalle risposte delle Ferrovie. Un salto di qualità nel contenzioso che nel mese di dicembre ha finito per coinvolgere il sindaco Valentino Castellani, l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, vari altri esponenti del mondo politico. Ultimo in ordine di tempo l'onorevole Leone Delfino (Gruppo misto-Partito socialista), che sulla vicenda ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti.

Per risalire all'ultimo guaio - dopo quelli ampiamente segnalati documentati dalla Stampa - basta andare indietro di qualche giorno. Per l'esattezza venerdì 29 dicembre (ore 18,20), quando la truppa dei pendolari - catapultati dalla metropolitana sui binari della stazione di Milano Centrale dopo l'ultima giornata lavorativa del Duemila -, hanno avuto l'amara di sorpresa di vedere appena carrozze agganciate al treno per Torino Porta Nuova (due prima classe, sei di seconda). Otto carrozze in tutto - delle quali una con luce e riscaldamento a singhiozzo - quando i fatti hanno dimostrato come i 10-11 «spezzi» (64 poltrone in prima, 84 in seconda) di cui si compone mediamente il convoglio siano a malapena sufficienti a contenere la ressa entro limiti accettabili. Immaginabili le conseguenze, raccontano i protestatari, considerato il pienone legato alle Festività di fine anno: chi non è riuscito a conquistarsi un trofeo nella caccia alla poltrona in cui gli abbonati hanno ormai imparato ad eccellere, è dovuto fare per l'ennesima volta il viaggio in piedi. Ed erano parecchi, calcolato il numero dei posti a sedere (poco più di 500) con la totalità dei viaggiatori (oltre un migliaio di persone). «Secondo la statistica del capotreno salite 1.050-1.100 persone - racconta Cesare Carbonari, fra gli esponenti più attivi dell'informale Comitato spontaneo che ha via via finito per raccogliere centinaio di pendolari -: sul verbale ha scritto testualmente "invivibile la situazione a bordo"». Verbale che cessa di essere riservato nel momento in cui sull'uomo incombono decine di persone in piedi e comprensibilmente di malumore.

Rispetto alle altre volte, però, le proteste sono state tutto sommato contenute, complice la decisione di passare le lamentele ai fatti. A proposito: l'Interregionale ha raggiunto la stazione di Porta Nuova con un quarto d'ora di ritardo.

POSTE SMALTITA LA GIACENZA

Miglioramento della qualità del servizio e smaltimento dell'arretrato. In riferimento alla denuncia sindacale sulla giacenza di stampe e lettere nel Decentramento Nizza a causa delle di organico, le Poste precisano come - a fronte dei milioni di pezzi di corrispondenza ordinaria lavorati giornalmente - la quantità descritta corrisponde al lavoro di una giornata nell'ufficio di via Nizza: in ogni caso - aggiunge l'azienda - allo scopo di assicurare un servizio regolare sono stati attivati turni di lavoro che hanno consentito lo smaltimento della corrispondenza presente nell'ufficio entro Capodanno. «Negli ultimi venti mesi - si legge nel comunicato - abbiamo migliorato la qualità del servizio. Fino qualche tempo fa sembrava impossibile raggiungere standard europei: oggi consegnamo l'85% della corrispondenza ordinaria nazionale in tre giorni, l'84% della corrispondenza prioritaria in un giorno ed il 99% di postacelere in un giorno. Tali risultati - è la conclusione - vengono certificati da organismi internazionali di controllo o accertati attraverso sistemi interni tracciatura elettronica».

Venerdì 29 dicembre (ore 18,20): un treno con sole otto carrozze

La Val di Susa alla scoperta di nuova vocazione: questa sera la presentazione di una serie di iniziative

«Addestreremo cosmonauti»

Bardonecchia, corsi e progetti sullo spazio

Antonio Lo Campo

BARDONECCHIA

La conferenza si intitola «2001: Bardonecchia nello spazio», e non poteva essere altrimenti, in questi giorni di celebrazioni per l'anno reso celebre tre decenni fa da Stanley Kubrick, con la celebre «Odissea».

E non poteva essere altrimenti per Bardonecchia, località che sta per lanciarsi nello spazio con una di iniziative culturali, che verranno presentate stasera, alle 20,45, al Palazzo delle Feste.

«E' una grossa opportunità per rilanciare l'interesse generale per le attività spaziali - spiega Carlo Viberti, candidato cosmonauta per una missione privata - allo stesso tempo potrà sviluppare opportunità socio-economiche turistiche per la Val di Susa e il Piemonte».

Viberti il coordinatore di un che si terrà proprio a Bardonecchia, in cui sarà possibile imparare a diventare astronauti. Non solo: il corso consentirà la qualifica a partecipare ai voli in di peso sugli aeroplani dell'Agenzia Spaziale Europea, a di entrare a far parte del primo team privato di cosmonauti.

I corsi, che verranno presentati stasera, prevedono lezioni teoriche e pratiche sulle scienze e le tecnologie spaziali, con due interi giorni di full-immersion presso l'Istituto Didattica «Frejus», compreso un corso di sopravvivenza in alta Val di Susa, come quelli che i cosmonauti russi effettuano per allenarsi in previsione dell'atterraggio di emergenza della propria navicella spaziale.

I temi dei si teoria? Saranno: propulsione spaziale, abitabilità di una stazione orbitante, esperimenti medico-scientifici in zero-gravità, i centri di terra per l'addestramento dei cosmonauti, molti altri temi su scienze e tecnologie spaziali.

Nel corso della conferenza verrà anche presentato il progetto di «Space Land», un centro culturale e didattico che dovrà sorgere a Bardonecchia, e che sarà aperto al grande pubblico. Da «Space Land» si potranno seguire da terra le operazioni a bordo della stazione spaziale internazionale, si svolgeranno in futuro i corsi per diventare futuri tecnici o astronauti, vi sarà centro congressuale, un planetario interattivo per di astronomia, un mini-supermarket spaziale, uno «space camp» didattico per studenti adulti, una sala di proiezione per filmati storici di attualità delle imprese spaziali, sarà sede di «COSMO», la prima agenzia spaziale privata italiana.

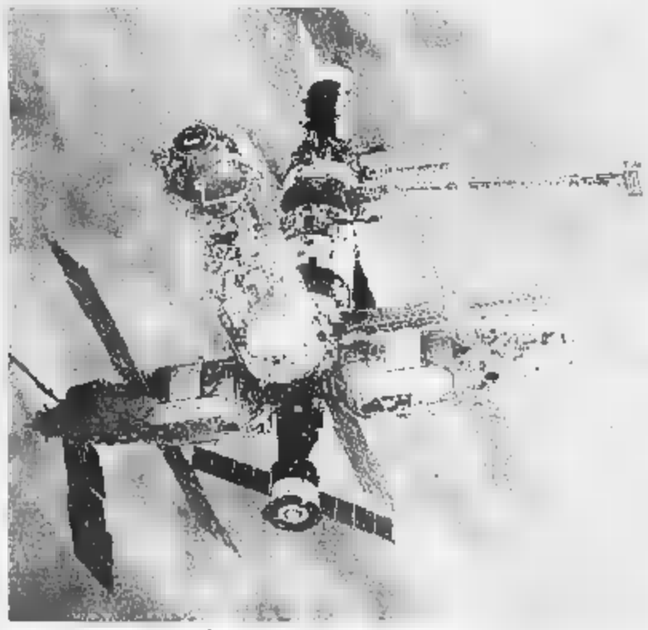
Da «Space Land» si potranno seguire le operazioni della stazione internazionale Ospiterà COSMO, un planetario interattivo e la sala proiezioni

«Sarà da qui che si potranno seguire gli esperimenti di carattere medico-scientifico che faremo volare sulla stazione spaziale - dice Viberti -. Non c'è affatto concorrenza con altre iniziative importanti che stanno per nascere nella nostra Regione, in vista dell'operatività della stazione spaziale. Anzi, Space Land intende integrarsi, da realtà importante anche dal punto di vista turistico come Bardonecchia, per interagire nel miglioramento della cultura spaziale e della ricerca tecnologica in Piemonte e a livello nazionale».

«2001: Bardonecchia nello spazio» è organizzata dall'Associazione COSMO, che ha sede a Rivoli: interverranno, oltre a Carlo Viberti, l'ingegner Claudio Pasque, docente universitario e «system manager» della COSMO, oltre che promotore assieme a Viberti e al dottor Claudio Piretto dei corsi e seminari, il dottor Roberto Varrasi, medico e ricercatore dell'Ospedale Sant'Anna di Torino, che parlerà delle opportunità sperimentali che offrono le attività spaziali per contrastare patologie che riguardano in particolare anziani e disabili.

Verranno, inoltre, proiettati filmati diapositive, compreso quello andato in onda in «Striscia la Notizia», girato da Viberti durante una sessione di volo in gravità zero con studenti universitari.

Tutte le informazioni sulle attività e i corsi possono reperire al sito www.italiamir.org o al numero telefonico 011-95.36.346.



Stasera, alle 20,45, la presentazione «2001: Bardonecchia nello spazio»

«Grandi sono, che emozione»

A bordo di uno speciale «airbus» gli allievi galleggiano senza peso

Negli Stati Uniti lo chiamano «Vomit Comet», e già il nome fa capire di cosa si tratta. In Europa si chiama «Airbus A-300 Zero-G», l'obiettivo è lo stesso: simulare in fasi alternate, con traiettoria parabolica mozzafiato, la situazione di «gravità zero», la stessa cioè che provano in modo continuativo gli astronauti in orbita.

Non a caso questi velivoli servono per addestrare i didati astronauti che possono così cominciare a «galleggiare» peso in questi velivoli-cargo, prima di provare la vera missione spaziale, e stanno servendo all'ente spaziale torinese COSMO, insieme ai primi studenti da loro portati a bordo, per verificare gli esperimenti medico-scientifici assieme al candidato cosmonauta Carlo Viberti.

A provare queste sensazioni, talvolta anche poco piacevoli per l'organismo, è stata Valeria Zuliani, 24 anni, studentessa torinese di Architettura al Politecnico di Torino. Valeria, recentemente tornata da Bordeaux, da dove l'Airbus noleggiato dall'Agenzia Spaziale Europea ha spiccato il volo per effettuare 31 parabole, ha vinto un concorso promosso da COSMO e RDS, per offrire la possibilità studenti universitari di provare a diventare quasi astronauti. Assieme lei ha volato anche Nicola Apicella, studente liceale di Roma.

«A un certo punto si comincia davvero a levitare, si va verso l'alto»

«E' stata un esperienza meravigliosa - confida -. La mattina del volo l'adrenalina era alta, dopo una notte in cui si è dormito poco. poi non c'era altro che la voglia di volare».

«La più incredibile? Quando si passa dal "pull-up" cioè nel momento in cui passa dalla gravità che ti spinge verso il pavimento, al momento in cui improvvisamente ci si alleggerisce, cominciando letteralmente a volare. Bisogna stare attenti, in certi momenti si rischia di picchiare la testa da qualche parte...».

Il candidato cosmonauta **Carlo Viberti** è il coordinatore corso che si terrà a Bardonecchia in cui sarà possibile imparare a diventare

«A bordo, nelle due ore mezza di volo, ci teneva sotto controllo Carlo Viberti, mentre insieme provavamo l'esperimento VOCE . Credo di essermela cavata: niente vomito, niente pastiglie. Verso le ultime parabole ho sentito un po' di nausea, poi Viberti mi ha dato un paio di consigli ed è passato tutto, continuando il divertimento. Fra una sessione dell'esperimento VOCE l'altra, abbiamo persino fatto volare un paio di volte il Tapiro di Striscia la Notizia...!».

Vuoi fare l'astronauta? Potresti diventare il primo architetto in orbita?

«Per adesso - è la sua risposta - penso a fare la tesi. Ormai sono alla conclusione. Poi vedremo». **(a. l. ca.)**

LA SERA: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 300 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 00. I prezzi comprendono, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale . . .» (Dichiarazione di una Cliente)
La Federazione Imprese Funebri consiglia di diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

SERVIZI FUNEBRI 24 ore su Tel. 011

NOTIZIE dalle AZIENDE

Strepitoso successo del Circo Darix Togni

La famiglia Togni riporta i sapori della tradizione. Lo spettacolo insolito e fantastico e infiamma gli spettatori parco della Pellerina, e resterà a Torino sino al 7 gennaio.
Tutti i giorni con 2 spettacoli alle ore 17 e 21.
Festivi ore 15.00 - 18.00 - 21.00 è possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 14.
Per informazioni tel 011.757.205

Audi

PORSCHE

CHE IMPORTANZA PUÒ AVERE DOVE HAI ACQUISTATO L'AUTO
QUANDO PUOI AVERE L'ASSISTENZA DA NOI !!!!!!

TÜV CERT DIN ISO 9002

Negro S.p.A.

TÜV CERT DIN ISO 9002

Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38/40 - Zona D3
Tel. 0131.244600 - 244650 Fax 0131.244610

SUPER PREZZI PER MERAVIGLIOSE AUTOMOBILI D'OCCASIONE CON KM ORIGINALI

Audi S6 Avant 4.2 quattro	km.	72.000 imm. 95 L. 44.000.000 nostro prezzo L. 36.000.000	Lancia Lybra 1.9 JTD S. Wagon	km.	33.000 imm. L. 42.000.000 nostro prezzo L. 39.000.000
VW Golf 1.9 confortline 5p 110 cv	km.	70.000 imm. 98 L. 34.000.000 nostro prezzo L. 32.000.000	Mercedes C220 D Sport	km.	130.000 imm. 96 L. 32.000.000 nostro prezzo L. 29.000.000
VW Passat 1.9 Tdi confortline 110 cv	km.	80.000 imm. 98 L. 32.500.000 nostro prezzo L. 29.900.000	Mercedes C 3.6 AMG	km.	65.000 imm. 94 L. 36.000.000 nostro prezzo L. 32.900.000
VW trasporter Giardinetta 1.9 Tdi 8 posti	km	3.000 imm. 99 L. 35.000.000 nostro prezzo L. 32.900.000	Mercedes SL 24V CAT	km.	45.000 imm. 91 TRATTATIVE IN SEDE
Alfa Spieder duetto 1.6	km.	45.000 imm. 92 L. 16.800.000 nostro prezzo L. 15.000.000	Nissan Vanette 2.3 D Cargo	km.	75.000 imm. 97 L. 24.000.000 nostro prezzo L. 19.000.000
BMW Z3 M3.2 Roadster	km.	78.000 imm. 97 L. 60.000.000 nostro prezzo L. 58.000.000	Porsche 996 Cabriolet	km.	16.000 imm. 99 TRATTATIVE IN SEDE
BMW 525 TDS Touring	km.	98.000 imm. 97 L. 55.000.000 nostro prezzo L. 52.000.000	Renault Scenic 1.6 RT	km.	58.000 imm. 98 L. 26.000.000 nostro prezzo L. 23.000.000
BMW 725 TDS	km.	65.000 imm. 97 L. 56.000.000 nostro prezzo L. 52.000.000	Toyota RAV 2.0 16V 4x4	km.	46.000 imm. 96 L. 28.000.000 nostro prezzo L. 24.500.000
Fiat Marea S. Wagon 18 16V. ELX	km.	84.000 imm. 97 L. 21.000.000 nostro prezzo L. 19.500.000	Volvo C70 Coupè	km.	60.000 imm. 98 L. 52.000.000 nostro prezzo L. 48.000.000

LA CONCESSIONARIA NEGRO SpA METTE SUL MERCATO LA VENDITA PROMOZIONALE DI PROPRIE AUTOVETTURE AZIENDALI CON POCHISSIMI KM OCCASIONI UNICHE FINO AD ESAURIMENTO

Audi

A2 1.4 16V. 75CV	km.	11.000 imm. 09.2000	TT Roadster 1.8 T CV quattro	km.	10 imm. 08.2000
A3 1.9 TDI Ambition 110 CV	km.	7.000 imm. 09.2000	A6 Avant 2.5 TDI Tiptronic quattro 180 CV	km.	3.500 imm. 12.2000
A4 1.9 TDI Ambition 115 CV	km.	10.400 imm. 09.2000	3.3 TDI Tiptronic quattro CV	km.	1.500 imm. 08.2000

VW AUTOVETTURE

VW Golf 1.6 5p. Confortline	km.	12 imm. 12.2000	VW Caddy 1.9 D Van	km.	23.000 imm. 05.1999
VW Golf Cabrio 1.6 Trendline	km.	22 imm. 10.2000	VW Trasporter 2.5 TDI	km.	5.600 imm. 05.2000
VW Polo Variant 1.4 Air	km.	10 imm. 10.2000	VW LT Q.li 2.5 TDI	km.	18.000 imm. 12.1999
VW Golf Variant 1.4 16V 75CV air	km.	46 imm. 06.2000			
VW Golf Variant 1.9 Tdi higline 110 CV	km.	16.000 imm. 05.2000			
VW New Bora 1.9 TDI 90CV	km.	14.500 imm. 10.1999			
VW Bora 1.6 Higline	km.	5 imm. 10.2000			
VW Bora Variant 1.9 higline 115 CV	km.	10.000 imm. 09.2000			
VW Nuova Passat 2.0 Confortline 115 CV	km.	1.000 imm. 11.2000			

Tel. 0131.244605
Sig. Poggio Pier Domenico

VEICOLI COMMERCIALI

Tel. 0131.244605
Sig. Viale Marco

AR2012

TASSO PRATICHE
DAL 1948 AUTO
RINNOVI PATENTI
SENZA CODE
RISPARMIA TEMPO E SOLDI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 27 MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR , TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

M.G.D.
Massimo & C. sas
SERRAMENTI
Alluminio Legno
Tel. 0131 265408
info@mgd.it

Al «Santo Spirito» di Casale 12 ore dopo è arrivata Rebecca, altre due bambine nel pomeriggio di ieri in città e ad Acqui

E' nato a Novi il primo piemontese

Si chiama Andrea, i suoi genitori sono alessandrini

A destra, Andrea Massolo con la mamma: è il primo nato nel 2001, è venuto alla luce a Novi e i genitori alessandrini. In alto l'ultimo nato, sempre al San Giacomo: Federico Rapetti, con il padre Giuseppe e la madre Maria Carla Scapocin, anche loro abitanti ad Alessandria

ALESSANDRIA

Ha visto la luce all'ospedale «San Giacomo» di **Novi** il primo nato del 2001 in provincia e in Piemonte. E' Andrea, figlio di Roberto Massolo e Simona Fazari, abitanti ad Alessandria, nato, taglio cesareo e intervento dei dottori Lorenzo Torterolo e Paolo Risso alle 0,10 ieri nel reparto di Ginecologia dell'ospedale novese, che riprende il record da tempo detenuto per primi nati e numero di parti. Di genitori abitanti ad Alessandria anche l'ultimo nato del 2000 al «San Giacomo», all'1,30 del 31: Federico Rapetti di Giuseppe e Maria Carla Scapocin.

Al «Santo Spirito» di **Casale**, primo parto alle 12,45: è nata Rebecca di Marisa Nesci (niente nome del padre, per la privacy, dicono a Ginecologia). Alle 14,50 al «Santi Antonio e Biagio» di **Alessandria**, Sabrina Costa ha dato alla luce il piccolo Alessandro Pernigotti. La famiglia è di Canelli. Quarto posto per Cristiano, nato alle 15,15 all'ospedale di **Acqui** da Silvia Caratti, il padre è Giuseppe Agnoli. Nessun nato al «Santi Antonio e Margherita» di **Tortona**, dove l'ultima nata era stata, alle 21,35 del 31 dicembre, Vittoria, di Mirella Bozzi e Pierluigi Monleale, di Pontecurone.

Ad Asti alle 5,30 di ieri è nata Irene di Paolo Briganti e Francesca Follis, abitanti a Felizzano. All'ospedale di **Voghera**, infine, tra le 1,40 e le 1,45 nati Elisa e Giulio, due gemellini dei coniugi vogheresi Valery Ozza e Giuseppe Caggiula; alle 7,50 è nata Federica di Doriana Bozzo e Ciro Giove. [f. m.]

CONCERTO DI CAPODANNO

ITALIANO»

Tutto esaurito ieri pomeriggio al Teatro Comunale per l'esibizione dell'Orchestra classica di Alessandria che ha proposto le musiche di Romualdo Marenco definito lo «Strauss italiano»

A PAGINA 33

Un casalese rischia di perdere un orecchio, altri due soccorsi

Feriti nella notte dei botti

Mano dilaniata a giovane del Cristo

La festa per la notte di San Silvestro ha registrato alcuni feriti e qualche inizio d'incendio. Ad **Alessandria** la questura ha sequestrato 250 petardi. Altri sono stati requisiti dai carabinieri. In provincia sono quattro le vittime dei petardi: due giovani sono gravi, gli altri sono stati medicati al Pronto soccorso.

Il fatto più grave si è verificato alle ad Alessandria in piazza Basile. Cristiano Lombardi, 27 anni abitante al rione Cristo, in via Brodolini 60, insieme ad alcuni amici ha cercato di far esplodere un gruppo di mortaretti. Uno è scoppiato, provocandogli lesioni gravissime ad una mano, tanto che rischia l'amputazione, al volto e ad un occhio. Soccorso da un'ambulanza medicalizzata del 118 è stato ricoverato in ospedale e nella notte trasferito al Cto di Torino. In piazza Garibaldi una ragazza, durante il concerto, si è incautamente avvicinata al muretto che si trova tra l'ingresso del bar Marini e il Teatro cadendo e ferendosi. Per estrarla è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. La giovane, Giuseppina Spiri, 29 anni, è stata soccorsa dal 118 ed accompagnata all'ospedale. Qui è stata medicata per escoriazioni e sospette fratture. Poco dopo, sempre in piazza un uomo è stato fermato dagli agenti perchè trovato in possesso di una pistola scacciacani. In via Guasco 38, in un palazzo in ristrutturazione c'è stato un inizio di incendio dovuto a carta abbandonata sulla quale è esploso un mortaretto. Alcuni vicini hanno avvisato i vigili del fuoco che in breve hanno circoscritto le fiamme.

Casale. Un giovane di Casale Popolo, Luigi Taiani, 26 anni, Cantone Corno 3, è rimasto ferito gravemente per lo scoppio di un petardo. Da domenica pomeriggio si trova ricoverato nel reparto di Traumatologia del Santo Spirito per le lesioni riportate all'orecchio destro. La prognosi è di venti giorni. Il ragazzo, nel tardo pomeriggio stava sparando un gruppo di mortaretti: è esploso staccandogli il lobo dell'orecchio. Le sue condizioni però meno gravi di quelle dell'alessandrino, perchè, trasportato dal 118 in ospedale è stato immediatamente operato. I medici così riusciti a riattaccargli il lobo. Prima delle feste natalizie gli agenti del commissariato avevano sequestrato oltre 100 botti in una tabaccheria del centro ed il titolare era stato denunciato per vendita di materiale senza la necessaria autorizzazione.

Novi. Per i botti di fine anno i vigili del fuoco sono intervenuti in un alloggio del centro storico. Lievi comunque i danni. Un petardo sparato in strada ha raggiunto il balcone di una in via Pietro Isola 37 incendiando un cesto di vimini ed tavolino in legno. Gli inquilini erano assenti. L'intervento dei pompieri ha estinto il piccolo rogo. I proprietari dell'alloggio, hanno presentato denuncia contro ignoti.

Tortona. Un pensionato di 70 anni, dopo aver partecipato alla festa al Centro sociale anziani di via Pernigotti si è sentito male per aver bevuto troppo: è stato accompagnato dall'ambulanza del 118 al Pronto soccorso e trattenuto in osservazione all'ospedale di Tortona. Sempre all'ospedale di Tortona è stato portato un ragazzino di quindici anni: soccorso nella sua abitazione di Caldirola dalla Croce rossa perchè in preda ad «eccessi alcolici», è stato tenuto in .

Carpeneto. I botti continuati anche ieri; potrebbe esserci un mortaretto infatti all'origine dell'incendio che si è sviluppato in un deposito di damigiane vuote. E' successo in via Pallavicino, nella di Massimiliano Olivieri. Il fuoco è stato circoscritto da alcuni volontari e spento dai vigili del fuoco di Ovada. [r. al.]

In piazza Garibaldi ragazza «incastrata» nel muretto durante il concerto. Requisiti oltre 240 mortaretti illegali e una pistola scacciacani. Principi d'incendio in città a Novi e a Carpeneto

Una «girandola» in piazza Garibaldi l'altra sera durante il concerto. Ma purtroppo in giro non c'erano solo «fuochi» innocui: la Questura ne ha sequestrati ben 240, altri i carabinieri

ADDIO AL VECCHIO ANNO TRA MUSICA E FUOCHI ARTIFICIALI

Quindicimila alla festa con Max Pezzali e gli 883

Almeno quindicimila persone hanno affollato piazza Garibaldi ad Alessandria per la festa «Capodanno 2001», voluta dal Comune per salutare l'inizio del terzo millenio. Tanti i giovani, ma soltanto loro, e molti i genitori che arrivati anche con i figli più piccoli in carrozzina. Per ore inoltre un serpentone di gente ha attraversato e animato con canti, balli improvvisati, lanci di mortaretti e scambi di auguri le vie del centro, prima, durante e dopo il concerto di Max Pezzali e gli 883, l'animazione di Federica Panicucci e del dj Federico l'Olandese Volante e gli spettacolari fuochi artificiali. Altre migliaia di persone sono accorse a Castelnuovo Scrivia, dove pure sono stati grandi protagonisti i fuochi artificiali. Ad Acqui, ce, si è brindato con il Brachetto dopo suggestivo concerto di canti spiritual e gospel.

SERVIZI A PAGINA 29

La distribuzione delle bottiglie come sempre alla sede della Publikompass, in via Cavour

Altro vino gratis oggi per i lettori

Si brinda ancora La Stampa. Visto il successo della scorsa settimana la distribuzione di bottiglie di vino gratis prosegue per qualche giorno.

Ai lettori dunque altro moscato delle cantine sociali di Maranzana e Mombaruzzo. Ritirare le bottiglie è semplice: basta consegnare il coupon qui a fianco alla sede della Publikompass in via Cavour 58. Gli orari oggi sono: dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 18,30. Ricordiamo che vale solo il tagliando del giorno, che si prega di ritagliarlo prima per facilitare la consegna e che, ovviamente, non le fotocopie.

Sono già migliaia gli alessandrini che hanno approfittato di questa occasione offerta da La Stampa. Dopo il brindisi di Capodanno c'è spazio per altri festeggiamenti, almeno fino all'Epifania che, come dice il proverbio, «tutte le feste si porta via».

2 GENNAIO 2001
CIN CIN
con
LA STAMPA
Presentando questo coupon presso la Publikompass in via Cavour 58, con orario dalle 9,30 alle 13 e 14 alle 18 si ha diritto a ritirare gratis 1 bottiglia di Moscato o Chardonnay
Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.
E' possibile utilizzare solo il tagliando giorno. Non valide le fotocopie.

Ozzano: sull'auto cacciaviti, lime, passepartout

Spiano i carabinieri, presi con un arsenale da scasso

OZZANO MONFERRATO

Sulla loro automobile è stato trovato e sequestrato un piccolo magazzino di attrezzi per lo scasso. Nei guai sono finiti un vercellese e un marocchino, denunciati a piede libero dai carabinieri di Ozzano: Arturo Manzo, 46 anni,e Adil Ranzin, di 36, anch'egli abitante a Vercelli.

Il fatto è avvenuto alle 23 dell'altra sera nella via principale di Ozzano Basso, cioè la statale che da Casale porta a Moncalvo e in Val Cerrina. I due a bordo di Seat Cordoba sono stati fermati per un controllo in quanto continuavano a passare davanti alla caserma dei carabinieri, rallentando e dando l'impressione di volersi sincerare dell'eventuale presenza di un'auto di pattuglia. In effetti i militari in perlustrazione, su un'auto civetta e in borghese.

I due vercellesi sono stati fermati e perquisiti. Nel bagagli della loro auto i carabinieri di Ozzano hanno trovato un piccolo tesoro del fai da te: 15 cacciaviti di diverse dimensioni, 3 lime, 4 passepartoul, martello, tenaglie, un coltello con molletta, uno scalpello, spuntoni e punte varie, tutto materiale ritenuto adatto per compiere furti.

I due si giustificati dicendo di essere operai edili che si trovavano in per cercare del lavoro, ma i carabinieri non hanno creduto a questa versione ed è scattata la denuncia.

«Il controllo di Ozzano rientra in una vasta operazione messa in atto durante le festività - dice il capitano Luca Pistranera, comandante della compagnia carabinieri di Casale -, un' operazione che ha permesso di prevenire furti e anche di ridurre al minimo gli incidenti sulle nostre strade». [r. sa.]

Ai due vercellesi i carabinieri hanno sequestrato un grande quantitativo di arnesi da scasso: il materiale è stato trovato nel bagagliaio della loro vettura

Da primavera nuove bottiglie di plastica con tappo a vite

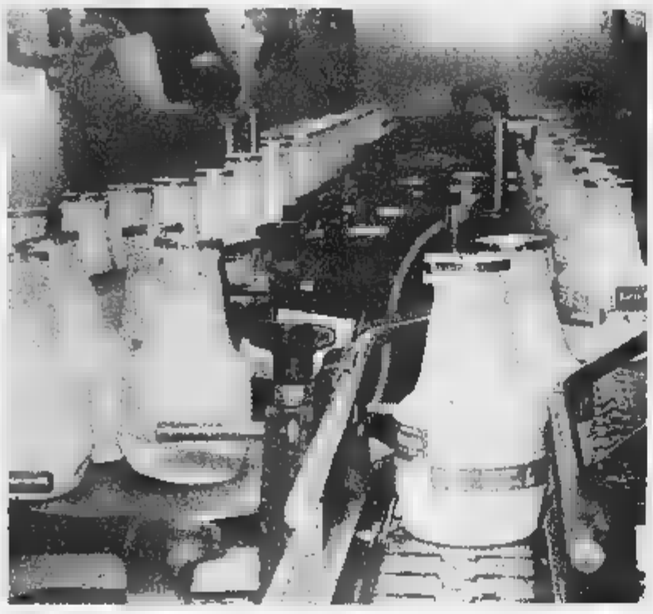
Il latte a «mezza crema» da oggi rincara di 50 lire

ALESSANDRIA

A partire da oggi la Centrale del latte di Alessandria ed Asti aumenta di 50 lire al litro il prezzo del latte parzialmente scremato, allineandolo a quello dell'intero, a 1.150 lire, nettamente inferiore a quello praticato dalle altre aziende del settore. «Le quali - fanno osservare alla centrale - da sempre applicano lo stesso prezzo per i due tipi di prodotto, a differenza di noi che vendevamo a 50 lire in meno il parzialmente scremato. In primavera potrebbe invece essere necessario un ritocco in più in quanto sarà deciso il nuovo prezzo del latte alla stalla con un'aumento consistente».

Sempre in primavera la centrale alessandrina-astigiana cambierà la confezione, adottando la nuova bottiglia in plastica rigida (pet), con tappo a vite. «Una confezione - dice il direttore commerciale Giancarlo Bocchio - che presenta vantaggi, in particolare perchè potrà essere richiusa con il suo stesso tappo, comodità e sicurezza».

La Centrale ha infatti concluso l'accordo con la ditta che nei prossimi mesi realizzerà all'interno dell'area di viale Massobrio l'impianto per produrre le nuove bottiglie che accompagnate da una opportuna campagna promozionale. Il consiglio di amministrazione è infatti impegnato ad allargare l'area di commercializzazione del prodotto che ha riconosciuto di alta qualità, sia l'intero che il parzialmente scremato. Espansione che da pochi giorni è iniziata con la commercializzazione ad Alba e nell'albese, manovra che fa presagire un attacco da un lato su Cuneo e dall'altro verso Nizza e Canelli.



La Centrale del latte. Nei prossimi mesi cambierà la confezione delle bottiglie

La centrale aveva chiuso l'anno commerciale al 30 giugno scorso con il bilancio (28 miliardi) in attivo, in netta controtendenza al mercato nazionale del latte fresco. Il Centro cooperativo raccolta latte che è azionista della centrale raccoglie 30 milioni di litri l'anno da allevatori alessandrini ed astigiani, 16 vengono distribuiti in bottiglie, gli altri trasformati in formaggi essendo più vantaggioso vendere il latte fresco il surplus può servire per conquistare nuovi mercati. [f. m.]

Guidata dal vescovo Charrier, è stata dedicata alla meditazione sulla povertà

In 500 alla marcia della pace

Uno dei propositi: più attenzione ai disabili

Camagna

ALESSANDRIA

«Amiamo la vita gli altri spesso possiamo goderla perchè siamo emarginati». La prima testimonianza alla cia della pace che si è rinnovata la sera di Silvestro per l'undicesimo consecutivo volere del vescovo Fernando Charrier, è stata di Maria Grazia Galasso, in carrozzella un incidente stradale, che da anni si batte con l'Associazione «Idea» per i diritti dei disabili.

Ha parlato un'affollatissima chiesa dell'Istituto «Michel» prima tappa della marcia alla quale hanno partecipato almeno 500 cittadini (chi dice molti di più). Guidati da monsignor Charrier, hanno camminato meditato sui problema della povertà (di affetti e speranza, di accoglienza e integrazione, cultura e di partecipazione) uomini donne, giovani e anziani, religiosi e laici, rappresentanti delle associazioni soprattutto di volontariato che hanno aderito all'iniziativa diocesana. A rappresentare le istituzioni c'erano il presidente del consiglio comunale Piercarlo Fabbio, l'assessore provinciale Mara Scagni e Gianna Calcagno commissaria della Circoscrizione Nord.

All'indifferenza delle istituzioni nei confronti dei disabili ha poi fatto cenno Grazia Galasso mentre Serafina Berni, ospite della «Michel» ha sottolineato l'amore che la circonda. «Da sempre non ho l'uso delle gambe, ma ho trovato sorelle che camminano per me, l'uso delle le mani è molto limitato ma un'amica, a sua volta limitata, mi porge quello che mi occorre». «Il primo ineliminabile presupposto per il convivere del nostro futuro sta nel concreto riconoscimento e realizzazione della libertà religiosa: la libertà di integrazione si risolve anche su questo versante» ha detto il professor Agostino Pietrasanta intervenendo nella chiesa di Santa Maria di Castello dove a parlare è stata anche la mediatrice culturale serba Gordana Kovacevic che ha fatto notare quanto «sia duro ricominciare tutto daccapo e trovarsi fra gente che ti osserva con pregiudizio. Gli immigrati portano ricchezza alla società e i problemi che sorgono possono essere in gran parte superati con una mobilitazione generale perchè l'emigrazione è dato consolidato da esperienze positive».

Alla tradizionale marcia della pace hanno partecipato circa 500 persone

Sul rischio di trasformare la nostra società, priva di cultura, in una società priva di partecipazione, si è soffermato il professor don Maurilio Guasco intervenuto al teatro Parvum di via Mazzini, ultima tappa della marcia.

«Noi alessandrini una città singolare dove la mobilità elettorale è la più alta in Italia: ci siamo fatti comunisti con i comunisti, socialisti con i socialisti, leghisti con i leghisti solo per sentirci tranquilli, per garantirci qualche protezione, per evitare di confrontarci con programmi e idee. Troppo spesso abbiamo dato ragione ai demagoghi messo da parte il pensiero perchè costa caro e rende poco. Vogliamo provare a cambiare?» Al vescovo le conclusioni del cammino simbolico, una serata come sempre controcorrente, e le indicazioni per un futuro migliore: aderire allo sforzo per la remissione dei debiti del Terzo Mondo (Zambia e Guinea), propugnare modello di vita che non ponga al primo posto il nostro sviluppo, quello di tutti, aiutare il volontariato, coinvolgendo amici e conoscenti, aderire a quel movimento culturale che vede lo sviluppo nella sua globalità e non lo considera solo un fattore economico.

Sostituisce Bonsignore, già questore in città

Macrì nominato capo del Casinò di Sanremo

ALESSANDRIA

Cosimo Vincenzo Macrì guida da oggi il Casinò di Sanremo: sostituisce Carmelo Bonsignore (che fu questore in città) nel ruolo di commissario prefettizio della casa da gioco. La notizia è trapelata solo ieri anche nella cittadina ligure.

Macrì, 52 anni, è nato a Vibo Valentia, ma è ormai alessandrino a tutti gli effetti dopo la lunga carriera prima in Questura (da commissario e capo di gabinetto) poi in Prefettura (fino al ruolo di vice prefetto vicario). La sua famiglia risiede in città, lui è costretto al pendolarismo ormai dal febbraio dell'88, quando fu nominato a Pavia, sempre come vice prefetto vicario. Un anno nel capoluogo lombardo quindi nuovo trasferimento, stavolta più lontano, a Trieste, in qualità di vice commissario di Governo alla Regione Friuli Venezia Giulia.

Cosimo Vincenzo Macrì

Un incarico, quest'ultimo, che abbandonerà anche se questo vuol dire che il suo pendolarismo dovrà diventare «sfrenato», da un capo all'altro del Nord Italia. Almeno inizialmente - fa sapere - dedicherà comunque la maggior parte del tempo alla gestione del Casinò, visto che l'ufficio di Trieste è ormai ben avviato. Oggi sarà dal Prefetto di Imperia, da domani al massimo prenderà possesso del nuovo incarico.

Cosimo Vincenzo Macrì è molto noto in città per essere stato, fra l'altro, commissario prefettizio in Comune dopo la crisi del '93 che vide le dimissioni dell'ultimo sindaco socialista, Gian Luca Veronesi, quindi la prima elezione di Francesca Calvo. L'anno ha presieduto il Lions Club Alessandria Host. [r. al.]

«Molta richiesta, ma mancano operatori»

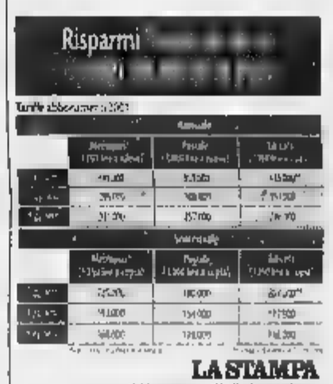
Assistenza a domicilio da Valenza un appello

VALENZA

L'assemblea del Consorzio intercomunale dei servizi sociali del Valenzano e del Basso Monferrato (Ciss) ha proceduto alle nomina del nuovo consiglio d'amministrazione, che risulta così composto: presidente è Mario Corrado, vice Pier Paolo Barberis, consiglieri Silvia Gandini, Paolo Ferrari, Mauro Garrone.

Uno dei primi problemi che il nuovo direttivo dovrà affrontare è la carenza di assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (Adest), che sta diventando un paradosso sociale: «E' un allarme diffuso in tutto il Piemonte orientale - rivela il direttore del Consorzio, Fabio Tirelli - c'è una forte richiesta di operatori ma troppa disinformazione in chi potrebbe diventarlo seguendo i nostri corsi». In 15 anni, la scuola di formazione professionale del Ciss ha avuto 350 allievi qualificati Adest, il 98 per cento dei quali ha ottenuto un lavoro: «Questo dato dovrebbe essere significativo ma voglio aggiungere altre considerazioni - prosegue il funzionario - le strutture che accolgono gli anziani sono in crescita e hanno tutte un'accentuata esigenza di personale qualificato per l'assistenza. Purtroppo, questa necessità non trova risposta adeguata perchè gli operatori qualificati sono di gran lunga inferiori al fabbisogno». Anche in questo settore, sembra diffondersi l'indifferenza che circonda figure professionali tradizionali, come le infermiere, contro la logica della richiesta, sempre in aumento.

La partecipazione ai corsi Adest è totalmente gratuita e sono previste borse di studio per gli allievi più meritevoli. Gli operatori della scuola, ubicata in strada Solero, 10 (tel. 0131/921418), sono disponibili a dare tutte le informazioni occorrenti, dal lunedì al venerdì (ore 9-13 e 14-17). Su e-mail consultare: ciss.veb&flashnet.it. [r. c.]



TASSO PRATICHE DAL 1948 AUTO

AUGURI!

VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA

0 1 3 1 4 4 5 5 7 3

LETTERE AL GIORNALE

Grazie alla maestra per il di Paglia

Abbiamo assistito con grande piacere all'edizione 2000 del Natale di Paglia che quest'anno, dopo tanti sacrifici, è approdata al Teatro Comunale con la regia di Beppe Navello. La rappresentazione è stata, come sempre, suggestiva e ricca di emozioni. Bravi tutti, attori e comparse... ma un bravo! soprattutto alla maestra Elena che con tanta dedizione e cura ha guidato il gruppo fino a questo ambito e prestigioso traguardo.

Gli Amici del Museo Gambarina
Alessandria

Offerte delle per Africa a Casale

Anche quest'anno si è svolta l'iniziativa «Arance di Natale», promossa a livello nazionale dal Camper club «Orsa Maggiore» e dall'Associazione per la pace. Donate dal Comune di Francofonte (Siracusa) le arance state distribuite anche ad Alessandria.

Le offerte ricavate devolute ad interventi diretti in alcune situazioni di necessità (es. Ucraina, Palestina, Africa). In particolare tra i progetti immediati vi è quello di un aiuto concreto alla scuola materna alluvionata «Venesio» di Casale Oltreponte. La scuola materna De Amicis di Alessandria si è distinta per aver raccolto lire 600.000 distribuendo tre quintali di arance.

Associazione per la pace
Alessandria

pericolosi per uomini e bestie

Sono una cittadina di Alessandria, mi chiedo una cosa: tra i tanti buoni propositi che caratterizzano ogni anno nuovo, non potrebbe esserci quello di eliminare i petardi?.Si può far festa in mille modi, non è necessario mettere a repentaglio la propria salute e l'incolumità delle altre persone. Anche quest'anno ci stati molti feriti. I botti non sono solo pericolosi per gli umani ma anche per i nostri amici a quattro zampe. Ogni anno sono centinaia i cani e i gatti che scompaiono spaventati o feriti. Ci sono altri modi per divertirsi senza necessariamente farci del male.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.R. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 57.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010. S.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 **Cerrina:** Cri 0142 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. : Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. : Avis 0131 924.060. **Vignale:** 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.686.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 , infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA MEDI

Alessandria: 0131 5.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelfazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.853; **Valenza:** 959.111.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di alle 9 di domani, la farmacia *Follini:* corso IV Novembre (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 il giorno seguente svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre (0144 322.920). **Casale:** *Comunale Ospedale:* via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** *Comunale:* via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Fra-* piazza Assunta (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1:* Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Raselli:* via Cavour 68 (0131 941.308).

N.D. CARIMA

Commendatore dell'Ordine Interalleato
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di S. Giovanni "Knights of Malta"
Mercurio d'oro 1985
Medaglia e targhetta d'oro per meriti professionali 1987
Oscar degli Oscar 1989
Commendatore dell'A.N.I.C.C 1991
Libro degli Onori 1992

IL GRANDE RITO FINE MILLENNIO
VEGGENTE - CARTOMANTE - MEDIUM
RADIOESTESISTA - PRANOTERAPIA
AGISCE IN DISTANZA SU INDUMENTI INTIMI
FLUIDO CON CROMATRON

Come vedo l'anno 2001

Il 2001 l'anno del Serpente; sarà il momento dei bilanci e soprattutto per quanto riguarda il governo e la lotta politica. Dal 24 gennaio si invita alla prudenza in particolare il settore del denaro e speculazioni azzardate e, d'obbligo, dietro a quella apparente calma tranquillità si nascondono aspetti misteriosi. Gli accordi e i fatti politici sono in agguato. La tenacia del Serpente riuscirà ad immobilizzare le persone false o che tendono ad un compromesso. Tutti, sia donne che uomini beneficeranno di un influsso positivo ed immaginabile con maggiore attenzione all'aspetto esteriore. Le possibilità dei cambiamenti invitano alla prudenza, in particolare il settore del denaro, sotto facciata di amabilità ci invita giocare, rischiare, dei pericoli e non accettano sconfitte. Da aprile in poi, cose cambiano radicalmente: colloqui importanti nuove proposta di collaborazione, movimenti in varie direzioni con grande senso di fermezza.
La gelosia è in agguato per tutti e per tutto l'anno. Periodo favorevole per gli incontri con lo stesso elemento: fuoco con fuoco, terra con terra, acqua con acqua, aria con aria.
Sarà un anno di libero arbitrio anche l'anno che impronta a costruire stabilità e favori specie nel lavoro.
Sono in crescita le dinamiche violente della società, carisma è per tutti: il sorriso e .....fregarsene.

I portafortuna e le nascite

1) **AZZURRO** ha virtù terapeutiche possiede influssi positivi, indica pace, saggezza, fortuna, trionfo.
2) **GIADA** porta fortuna a chi scommette sui cavalli ed è efficace per scaramanzia.
3) **LUNEDÌ** chi in questo giorno sarà creativo, avrà fortuna, successo e sarà ammirato per sua bellezza
4) **PER I NATI IN** carattere passionale e cura della propria persona
PER I NATI FEBBRAIO: originali e amanti della cultura
PER I NATI MARZO: dotati intelligenza, fortuna, con bisogno comprensione ed amore.
PER I IN APRILE: sensibilissimi, umore variabile, desiderosi essere felici.
PER I NATI possiedono dolcezza mista a malizia.

N.D. CARIMA
LA MAGA DELLA NOBILTÀ
Augura a tutti un sereno 2001

CARIMA *RICEVE A:*
VALENZA: via Di Vittorio 10 - tel. 0131 952.971
tutti i giorni al pomeriggio (tranne il martedì)
via Vochieri 105 - tel. 0131 234.216
i giorni di martedì e giovedì al mattino
Trasmette su
il martedì dalle 16,30 alle 17,30

Splendida coreografia, nessun grave incidente: un po' di paura per qualche petardo lanciato tra la folla

Davanti al palco fin dal mattino per gli 883

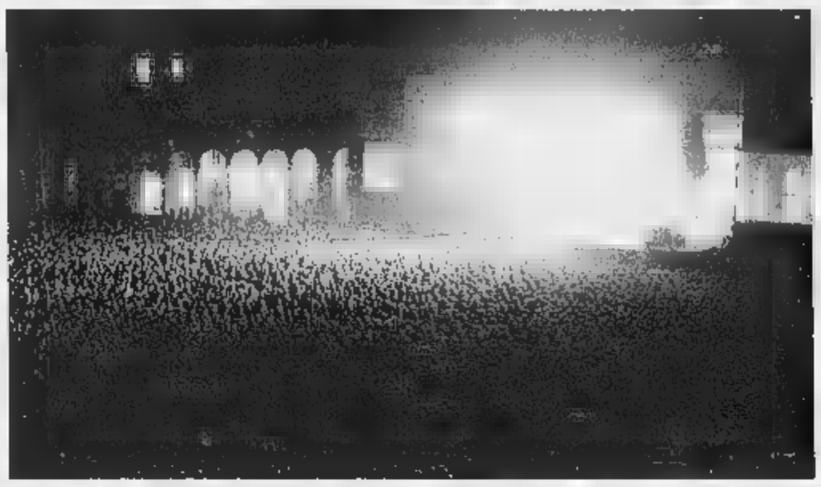
Sit-in delle fans di Max Pezzali in attesa del loro idolo

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Erano almeno quindicimila - ma gli organizzatori assicurano «Molti di più» - le persone che la notte di San Silvestro sono affluite in piazza Garibaldi per «Capodanno 2001», la grande festa voluta dal Comune per salutare l'inizio del terzo millennio. Tanti giovani, ma non soltanto loro, molti i genitori che sono arrivati anche con i figli più piccoli in carrozzina. Per ore, serpentone di gente ha attraversato, ed animato le vie del centro con canti, balli improvvisati, lanci mortaretti e scambi di auguri. Tutto ciò prima, durante e dopo il grande concerto e gli spettacolari fuochi artificiali. Il primato per le prime presenze in piazza l'hanno conquistato un gruppo di ragazzine, sostenitrici scatenate di Max Pezzali: sono arrivate poco dopo le sette del mattino con i loro zainetti, si sono sedute per terra due passi dal grande palco e non si sono più mosse sino all'arrivo del loro idolo. Solo nel pomeriggio, soddisfatte per averlo potuto avvicinare, si sono decise ad allontanarsi per qualche ora, ma certamente non si sono poi perse il concerto.

Lo spettacolo è iniziato dopo le 20 con musiche diffuse, poi sul palco è salita la madrina di «Capodanno 2001», la show girl Federica Panicucci che prima ha presentato il dj Federico, l'«Olandese volante» poi, verso le 22, il clou della serata, il concerto Max Pezzali, degli 883, che per quasi due ore è riuscito a trascinare il pubblico, passando poco prima di mezzanotte il microfono alla Panicucci. Mentre sul maxi-schermo scandivano gli ultimi secondi del 2000, il sindaco Francesca Calvo ha fatto gli auguri, tra i botti dei tappi spumante che tanti avevano portato per il brindisi.

E' seguito lo spettacolo curato dalla Pirotecnica Morsani di Rieti, prima i fuochi sparati dalla postazione allestita sul fondo della piazza, poi quelli veramente avvincenti che partivano dal settore dei giardini pubblici. Venti minuti botti e di disegni nel cielo dai cromatismi brillanti e cangianti, il tutto accompagnato dalla colonna sonora le musiche di Beethoven. Degna cornice alla festa che lo staff comunale ha saputo preparare. Quando tutti i brindisi erano completati, sul palco tornati prima Max Pezzali poi, sino alle due del mattino il deejay Federico. La piazza si è così trasformata in una pista da ballo mentre la gente cominciava a sfollare, manifestando soddisfazione per la grande festa e la coreografia del palco, dei maxi schermi, delle luci. Perfetto il servizio d'ordine. Un'unica critica va rivolta a quegli sconsiderati - non solo ragazzotti, ma anche adulti - che hanno rischiato di provocare incidenti con grossi mortaretti ed altri «botti» sparati in mezzo alla folla ammassata in piazza.



Sopra e a fianco tre immagini del grande folla che ha invaso piazza Garibaldi per il concerto degli 883 e la festa di fine anno. Qui ai lati Max Pezzali da solo e nel brindisi Federica Panicucci, il sindaco Francesca Calvo e il dj Federico l'Olandese volante

Gli «spiritual» in piazza Italia

Acqui, poi il brindisi con il Brachetto

ACQUI TERME

Moltissimi acquesi hanno festeggiato l'arrivo del nuovo anno nella centrale piazza Italia, dove l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune in collaborazione con la Music Works ha organizzato la seconda edizione del Green Millennium. Lo scorso anno, la manifestazione si era tenuta in occasione dell'inaugurazione della fontana delle Ninfe e della cascatata delle Ninfee, mentre quest'anno protagonisti della grande festa sono stati gli spiritual del Louisiana Gospel Choir di Key Foster Jackson accompagnati dai Terribile Friends. Molti applausi sono andati a Key Foster Jackson, che durante la sua esibizione ha saputo coinvolgere emotivamente la grande platea.

Allo scoccare della mezzanotte, la cascata delle Ninfe e la fontana delle Ninfee si illuminate a fantastico spettacolo pirotecnico, fatto luci e colori, mentre davanti all'Hotel Nuove Terme è iniziata la distribuzione del panettone e degli amaretti accompagnati dal Brachetto d'Acqui e dal Moscato d'Asti.

Si è brindato Il Brachetto Acqui per festeggiare l'arrivo del nuovo

Unica nota stonata la mancanza di un'adeguata illuminazione del bassorilievo della fontana delle Ninfe. Infatti, a distanza di un anno, l'amministazione comunale non è stata in grado di «dare luce» all'opera pubblica più amata e allo stesso tempo più contestata dagli acquesi. [g. l. f.]

Castelnuovo, fuochi «a mano»

La centralina di lancio è andata in tilt

CASTELNUOVO SCRIVIA

Migliaia di persone, giunte anche da tutto il Tortonese, hanno dato l'addio al Duemila e salutato l'arrivo del 2001 nella suggestiva piazza di Castelnuovo. Momento forte della serata, come vuole la tradizione, è stato lo spettacolo curato dall'antica fabbrica di pirotecnia Beltrami. E a rendere ancor più suggestivi i fuochi artificiali è stata una «defaillance» tecnica: le interferenze dei telefonini hanno mandato in tilt la centralina elettronica di comando per il lancio dei botti.

Così è tornati all'innesco manuale dei fuochi: qualche minuto di ritardo nell'avvio del programma, che però è stato compensato dall'alto livello dello spettacolo e dalle tante (e applauditissime) novità presentate. Tra l'altro, è stata proposta una suggestiva cascata di fuoco multicolore lungo la piazza.

A mezzanotte, inoltre, prima dell'inizio dei fuochi, c'è stato il programmato mini black out di circa un minuto per consentire l'accensione delle candele magiche che erano state distribuite al pubblico.

«La festa in piazza è pienamente riuscita - commenta il vice sindaco Gianni Tagliani -, così come hanno avuto successo i festeggiamenti programmati per gli anziani, in Sala Pessini. Ci auguriamo che l'impegno del Comune per offrire questo appuntamento di fine anno sia stato apprezzato». [m. fa.]

A Castelnuovo Scrivia i fuochi artificiali fanno parte della tradizione. Ancora una volta all'opera c'erano gli esperti dell'antica ditta Beltrami: moltissime le novità, tra le quali una cascata di luce lungo la piazza

E' in gravi condizioni

Giarole, operato l'agricoltore

GIAROLE. Restano ancora gravi le condizioni di Luigi Raiteri, l'agricoltore 71 anni travolto da una sgranatrice sabato e ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara. L'uomo si era recato nel campo a fianco della abitazione, in via Mazzini, quando mentre montava la sgranatrice è stato travolto dal pesante macchinario, che lo ha colpito in pieno volto procurandogli gravi lesioni agli occhi e il distacco del naso. Ad accorgersi dell'accaduto stati i vicini Ornella Passera e Vincenzo Lo Monaco che hanno prestato i primi soccorsi dato l'allarme. L'anziano agricoltore trasportato con l'elisoccorso a Novara è subito stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. L'uomo che vive con la moglie Severina ha quattro figlie: Luciana, Silvia, Teresa e Rosina che abitano a Stevani di Rosignano, Cella Monte, Grazzano e San Giorgio. [r. sa.]

Novi, auto contro un albero

Un altro incidente nel quartiere G3

NOVI LIGURE. Il quartiere G3 ancora funestato da un grave incidente stradale. Dopo la morte della professoressa Argenia Marcuccetti, investita e uccisa da un'auto impazzita in via Benedetto Croce, nella stessa strada del rione novese una donna è rimasta gravemente ferita andando a sbattere con la vettura contro un albero. E' Antonella Ammer, 40 anni, abitante in città in via Prolungamento don Beniamino Dacatra 55. Verso l'una dell'altra notte, alla guida di Ford Fiesta, stava percorrendo via Croce quando, per cause ancora in via di accertamento da parte degli agenti di polizia municipale, ha perso il controllo della guida. L'auto finita sul marciapiede si è schiantata contro uno degli alberi sul lato della strada. Con un'ambulanza del 118, la donna è stata trasportata all'ospedale San Giacomo dove è stata ricoverata in prognosi riservata. Non corre però pericolo di vita. [m. pu.]

Acqui, inseguito e preso

Una fuga in auto con folle gimcana nelle vie del centro

ACQUI. Inseguimento in auto con arresto: è successo alla periferia della città verso le 21 dell'altro ieri. Jamal Essahli, 41 anni, abitante Bistagno in via IV Novembre, stato notato a bordo di una Renault 5 Gti, nei pressi di piazza Matteotti da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. Quando i carabinieri hanno intimato l'alt, l'autovettura è partita tutta velocità, compiendo una pericolosa gimcana per le vie del centro.

Quindi, ha imboccato strada Savona, dirigendosi verso Ter- d'Acqui. Nonostante l'auto procedesse a zig zag ed a forte velocità, I carabinieri sono riusciti a fermarla. A bordo c'erano due marocchini, il guidatore Jiamal Essahli è stato arrestato con l'accusa di resistenza, violenza minaccia. L'uomo, ha anche dichiarato alle forze dell'ordine di un gendarme del Marocco. [g. l. f.]

Vano appello del parroco

Non è stato rubato il Bambinello in San Pietro

NOVI. La statuina di Gesù Bambino rubata il 27 dicembre non è ancora tornata nel presepe allestito ella chiesa di San Pietro, in via Roma. Così dopo Casale, anche Novi è stata presa di mira dai ladri di presepi. Ma nella cittadina del Monferrato l'opera dell'artista Luzzati stata ritrovata (sebbene rotta), il Bambinello della Natività di San Pietro, con un valore soprattutto affettivo per i parrocchiani, non è stato purtroppo restituito. Don Marco, il vice parroco, ha affermato nell'omelia dell'altro giorno che «tre potrebbero essere le spiegazioni di questo gesto. C'è chi parla di bravata o addirittura ritiene che la statuina possa essere utilizzata per messe nere. Io voglio invece credere che il nostro Gesù Bambino sia stato preso da qualcuno, afflitto dalla solitudine e che nella statuina abbia trovato il necessario conforto». [m. pu.]

A Castelnuovo Scrivia

Un giovane denuncia «Mi hanno rapinato la sera di S. Silvestro»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Uno strano episodio sarebbe avvenuto la sera di San Silvestro alla periferia del paese. Un giovane castelnovese ha infatti denunciato ai carabinieri di essere stato malmenato e derubato da due uomini mascherati armati, mentre si trovava in auto insieme alla fidanzata ad una coppia di amici lungo la strada del Torrione che conduce all'autogrill sull'autostrada A7 Milano-Genova.

I rapinatori avrebbero sottratto loro circa 100 mile lire e i cellulari. Sembra però poco chiaro se si sia trattato di una vera rapina piuttosto di uno scherzo: sarabbero infatti da accertare ancora molti particolari dell'episodio il racconto avrebbe aspetti decisamente contraddittori. I carabinieri di Castelnuovo Scrivia hanno comunque aperto un'inchiesta per ricostruire quanto è realmente accaduto. [m. t. m.]

IN BREVE

OVADA.

Arrestato sull'autostrada mentre ruba un'autoradio

M. F. 30 anni, residente a Genova, via Sampierdarena, stato arrestato dalla polstrada di Belforte mentre tentava di rubare un'autoradio su una Fiat Punto, spacciandosi per il proprietario dell'auto. Dopo aver infranto il vetro, ad un addetto del distributore dell'area di servizio «Turchino» ha spiegato che gli avevano rubato l'autoradio, ma è subito stato scoperto perchè l'auto era di una barista. [r. bo.]

CASALE

Arrestato albanese dopo una condanna per furto

I carabinieri hanno arrestato, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Casale, l'albanese Luzim Kabaschi, che deve scontare 4 mesi e 6 giorni di reclusione per una condanna relativa a furto aggravato. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Incendio alla recinzione di un cantiere edile

Un incendio ieri pomeriggio ha danneggiato una recinzione di un cantiere edile in via Schiavina. Sono intervenuti i vigili del fuoco che in un'ora hanno circoscritto le fiamme. [r. al.]

SAN SALVATORE.

Ladri in villa, svaligiato un alloggio

Incursione ladresca in una villa di via Don Guarona: da un appartamento sono stati asportati gioielli e denaro contante, dall'altro nulla perchè sono arrivati i carabinieri. I malviventi comunque, riusciti a far perdere le loro tracce. [r. c.]

ALESSANDRIA.

Cassonetti bruciati in città, a Sale ed a Valenza

Roghi ai cassonetti dell'immondizia, corso Romita e via Marengo; a Sale in zona cimitero, e a Valenza in viale Repubblica. [r. c.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

La giunta ha deliberato aiuti ai volontari che s'impegnano tutto l'anno per la collettività

Le strenne di Alba per le associazioni

Contributi di 209 milioni dalla cultura al turismo

Giuseppina Fiori
ALBA

Pioggia di contributi alle associazioni che operano nel campo del volontariato in vari settori, dalla cultura allo sport, al turismo, ■ sociale e assistenziale. Continuando una tradizione iniziata anni fa, la giunta comunale ha deliberato ■ l'ultima riunione del 2000, contributi per ■ milioni, una sorta di strenna destinata a 121 associazioni. Per la cultura sono stati assegnati: 15 milioni alla Famija Albeisa per la gestione della chie- ■ di San Domenico e per attività promozionali; 5 milioni all'asso- ■ «Amici ■ museo «Federico Eusebio»; 4 milioni all'istituto superiore statale «Umberto I»; ■ milioni al circolo Acli «Luigi Maiolo» Mussotto, parrocchia cattedrale di San Lorenzo; 2 milioni al gruppo folcloristico musicale «Moretta», al gruppo fotografico albese, all'associazione culturale «San Rocco Seno d'Elvio», al liceo scientifico «Cocito», associazione naturalistica piemontese.

Un milione alla parrocchia ■ San Rocco Cherasca, L'Arvangia, corale «La Gardetta», corale «San Lorenzo» del Duomo, Italia Nostra sezione albese, L'Incontro. Mezzo milione ■ liceo classico «Govone», associazione «Margherita Delpiano Giamello», Bonsai Club «Acero Rosso», circolo «Fenoglio ■. Per lo sport ■ stati ■ ■ milioni all'Albese Calcio; 4 milioni As Atletica Alba Mondo; 3 milioni Ap Pallavolo Alba, Gs Santa Margherita, Gs Stella Maris, Gs Koala, Gs Europa, Gs San Cassiano, Sferisterio Mermet; 2 milioni al Gs Piave. Un milione e mezzo ■ Victoria Pattinaggio artistico. Un milione ■ Federazione italiana caccia, Tennis in cattedra, Club alpino italiano, Pesca sportivi albesi, Cestistica albese, Us Acli La Pantalera, Gruppo Podistico Mokafé Alba, P.G.S. Victoria, associazione sportiva Centro storico, C.S.I. Albanova, La Bocciofila Alba. Mezzo milione a Gs Silenziosi albesi, Gs Ciclo amatori Alba, Centro Sporti- ■ Italiano, Club 42.195 ass. Podisti maratoneti, Acti campeggiatori, Judo club Alba, Scuole medie e superiori (Appoggio a Atletica Mondo), Soc. Ginnastica Alba, Enalcaccia, Tiro ■ volo.

Per il turismo: 10 milioni ■ «Albapiù»; ■ milioni a «Albauno»; 3 milioni agli Sbandieratori Città di Alba, Idiemme. Mezzo milione ai borghi Patin ■ Tesor, San Lorenzo, Moretta. Per il sociale: 8 milioni alla cooperativa «Progetto Emmaus» e alla comunità «L'Accoglienza»; ■ milioni parrocchia Cristo Re; 3 milioni e mezzo scuola materna «Città ■ Alba»; ■ milioni «Proteggere Insieme», ■ milioni C.V.A, Avis, parrocchia Duomo, Madonna del Pilone Altavilla, Un sorriso per Chernobyl, Montebellina Insieme; 1 milione ■ mezzo: coop. ■ Insieme», confraternita Misericorda, Acat; 1 milione e 400 mila ■ Scout Alba 7; 1 milione: ass. Donatori cornea, «La Carovana», ass. italiana Trapianti di fegato, Fidas, Caritas, Gioc, ■ Sandro Toppino, Asava, Admo, Andos, Circolo Legambiente Gaia. Settecentomila al gruppo Scout Alba 9. Mezzo milione: San Vincenzo, Anmil, Unitre, Migrantes, parrocchie Divin Maestro, Gruppo anziani parrocchia Moretta, Acli, ass. prevenzione ■ ■ tumori, Aido, Verso Sud, Fidapa, Serenità via cavo, ■ Luce. Infine, sono stati concessi contributi ad associazioni varie: 10 milioni Enoteca regionale piemontese Cavour; 2 milioni Gruppo alpini. Mezzo milione a Radioamatori Alba, Cisar radioamatori, ■ partigiani autonomi Langhe e Monferrato, ass. nazionale mutilati e invalidi ■ guerra, istituto Nastro azzurro, ass. nazionale Combattenti e reduci, ass. nazionale Famiglie caduti e dispersi in guerra, Radio Club Cento Torri, comitato Quartiere Vivaro, Banca del tempo, C.B. club albese, gruppi di recitazione di San Cassiano ■ del quartiere Vivaro. Il vicesindaco Alberto Cirio commenta: «Anche quest'anno la giunta, pur con notevoli difficoltà economiche, ha voluto concedere questi contributi come segno di riconoscenza nei confronti dei numerosi volontari che si impegna- ■ tutto l'anno offrendo un grande servizio alla collettività. Per molte associazioni anche un piccolo aiuto può essere determinante per la loro vita».

La giunta comunale ha assegnato 15 milioni alla Famija Albeisa per la gestione ■ San Domenico e le attività promozionali

In vigore da ieri multe ■ chi li sfama

Casale, «guerra» ■ 20 mila piccioni

CASALE MONFERRATO

E' in vigore da ieri l'ordinanza del sindaco che prevede multe salate ■ chi libera piccioni sul territorio comunale (l'ammenda prevista va da 2 a 10 milioni) ma anche a chi abbandona rifiuti che possano costituire nutrimento per i volatili (da 1 a 10 milioni), a chi verrà sorpreso a somministrare cibo ai colombi (da 30 ■ 300 mila lire) e a chi non ha chiuso nei solai o sottotetti abbaini, finestre ■ aperture in genere che ■ tano agli animali di entrare ■ nidifi- ■ (l'ammenda è da 100 mila lire a 1 milione).

Per quest'ultimo obbligo, l'assessorato all'Ambiente diretto da Elena Sassone è orientato soprattutto all'informa- ■ e al coinvolgimento dei cittadini, «tanto che sono state attuate (e altre si terranno nei prossimi giorni) riunioni con amministratori di condomini e proprietari di immobili - dice l'assessore - per dare gambe ■ questa campagna di sensibilizzazione della popolazione, ■ la quale, inutile dirlo, i risultati non si potranno cogliere».

«La polizia municipale - aggiunge il comandante Remo Benzi - ha già preso contatto di persona con i proprietari di immobili invitandoli ■ ottemperare a quanto prescritto dall'ordinanza, soprattutto là dove le segnalazioni della gente avevano rilevato una presenza massiccia di volatili. Per ora non abbiamo dato multe e non ci accaniremo particolarmente con la vecchietta sorpresa a dare cibo ai colombi, ma la gente deve rendersi conto che ■ problema sta diventando preoccupante».

Il comandante Remo Benzi

La preoccupazione si basa su dati concreti: 20 mila piccioni circa la popolazione attuale (due anni fa erano 12 mila), popolazione destinata, se non si interviene, a raddoppiare di anno in anno, visto l'elevato numero di covate annuali (8/9), con una densità in certe zone della città di 4 mila volatili per chilometro quadrato, quando per Casale il numero ideale è stato calcolato in 200 al chilometro quadrato.

Alcuni edifici praticamente abbandonati, come per esempio l'ex carcere, stanno diventando vere colonie di riproduzione. L'idea della colombaia avanzata dall' assessorato all'Ambiente per sottrarre uova ai piccioni potrebbe ess■ una strada da percorrere per contenere l'«invasione». [f. n.]

Contestata la mozione di sfiducia con il cambio della guardia

Cortemilia boccia il ribaltone in Comunità e difende Veglio

CORTEMILIA

Le reazioni del Comune al ribaltone che ha escluso la capitale della Valle Bormida dalla giunta della Comunità montana «Langa delle Valli Bormida e Uzzone» non si ■ fatte attendere. Il Consiglio comunale nella seduta del 30 dicembre ha presentato un ordine del giorno in cui si attacca la ■ di sfiducia che ha provocato il cambio della guardia ai vertici dell'ente montano, si esprime piena approvazione per l'operato della precedente giunta, presieduta dal sindaco Gian Carlo Veglio, e ci si impegna a collaborare con i Comuni esclusi dall'attuale esecutivo per la realizzazione di servizi congiunti. L'ordine del giorno è stato stampato su volantini ■ manifesti e sarà proposto ai Consigli comunali degli altri quattro paesi definiti «discriminati» (Bergolo, Torre Bormida, Gottasecca e Saliceto) per la discussio- ■ e l'approvazione. «E' necessaria una presa di posizione dura e decisa - ha detto in Consiglio Gian Carlo Veglio - perché questo ribaltone nasce da motivazioni di natura partitica e di campanile, con la chiara volontà ■ escludere dalla Comunità montana Cortemilia, che ■ è il centro più grande ■ popoloso. La mozione di sfiducia, nonostante le precise richieste mie ■ ■ numerosi consiglieri, non è stata motivata e non ■ state date spiegazioni sulle cause di una spaccatura difficile da capire, visto che ogni delibera della precedente giunta era stata approvata all'unanimità, tranne in un caso».

L'ex presidente ■ Comunità montana «Langa delle Valli Bormida e Uzzone» e sindaco ■ Cortemilia Gian Carlo Veglio

La risposta al sindaco di Cortemilia arriva dal neo-presidente della Comunità montana Claudio Bona, primo cittadino ■ Rocchetta Belbo, che presiede una giunta costituita dal vicepresidente Francesco Biscia (sindaco di Pezzolo Valle Uzzone), e dagli assessori Angelo Boghacino (sindaco di Castelletto Uzzone), Pierluigi Delmonte (vicesindaco di Castino) e Piero Montanaro (sindaco di Gorzegno). Il nuovo esecutivo ha ottenuto i voti ■ 19 consiglieri su 36, gran parte dei quali iscritti al gruppo «polo nelle Langhe». Spiega: «Da parte nostra non ci sono stati pregiudizi né nei confronti ■ Cortemilia, né di altri Comuni. La giunta è nata a seguito di una situazione di disagio venutasi a ■ da parecchi mesi che è sfociata nelle dimissioni di tre assessori, il sottoscritto, Delmonte e Biscia. Abbiamo fatto tutto il possibile per evitare la rottura con il presidente Veglio e gli altri assessori, ■ non siamo riusciti ad approdare a nulla. La posizione dei sette Comuni che sostengono l'attuale esecutivo è di lavorare fino a quando la Regione, come assicuratoci dall'assessore Vaglio, non presenterà ■ disegno di legge di revisione degli ambiti territoriali». [r. s.]

Un duro documento della Coldiretti cuneese è stato inviato alla Satap e all'Anas

Cn-At, cresce la protesta dei contadini

«A Carrù e Magliano non hanno pagato gli espropri»

CARRU'

Cresce la protesta dei proprietari agricoli di Carrù e Magliano Alpi, delusi dalle promesse non mantenute sui pagamenti ■ terreni della Cuneo-Asti. «La legge - osservano i proprietari - dice che, entro 60 giorni dal completamento delle procedure di esproprio, i terreni utilizzati per la realizzazione di nastri stradali o per ■ sistemazione dei servizi collegati vanno pagati, almeno in parte. Questo è smentito dai fatti». Il sindaco di Carrù, Luigi Leonardo Restagno, riceve ogni giorno il coro ■ lamentele di contadini che si uniscono alla protesta contro quella che viene considerata «promessa non mantenuta». Il sindaco non nasconde l'amarezza per una battaglia che non avrebbe voluto combattere: «Sono stato ■ dai sindaci più battaglieri e presenti nel Comitato di monitoraggio. Sui diritti dei cittadini, però, non si può scherzare. Ci sono impegni assunti di fronte a centinaia di agricoltori e alle istituzioni». Quando si sono poste in essere le procedure di esproprio, ■ Satap, che allora pareva destinata ■ realizzare l'opera, aveva assunto impegni relativi all'anticipo dei soldi dovuti dall'Anas. Nulla, però, è stato fatto. Ora, oltre al sindaco di Carrù Restagno, è scesa in campo anche la Coldiretti, che ha inviato alla Satap e all'Anas una dura missiva: «Segnaliamo - si legge nella nota a firma del direttore Bruno Rivarossa - ■ grave stato di disagio di alcune aziende, in attesa di quanto spettante a seguito dell'esproprio e della occupazione d'urgenza e si rivolge l'invito a provvedere liquidando il dovuto».

Una delle manifestazioni in Piemonte a sostegno dell'autostrada Cuneo-Asti

L'azione dell'organismo di rappresentanza degli agricoltori ■ si ferma qui. Il direttore parla anche di «diffide a provvedere in merito, ■ ■ minaccia di adire ■ vie legali». E ■ sindaco Restagno si opporrà alla costruzione del sottopasso a Fontanelle ■ ■ ci saranno comunicazioni rassicuranti dal commissario straordinario Carlo Bartoli, dalla Satap, dall'Anas e dall'assessore regionale ai Trasporti Casoni, ai quali è stata recapitata una lettera. In più si aggiungono i danni che i contadini lamentano per i lavori stradali e per i quali si chiede un risarcimento: avrebbero compromesso i raccolti ■ primavera. Una situazione simile interessa anche l'Est-Ovest di Cu- ■. «La Garboli Rep - dice la Coldiretti - ha provveduto, a metà novembre, al pagamento ■ una prima tranche ai proprietari, ■ ha lasciato fuori gli affittuari, sostenendo che la documentazio- ■ ■ inadeguata per la mancata esibizione del contratto scritto di locazione. In realtà questo spesso ■ viene stilato, sostituito da accordi "sulla parola", legittimi e radicati nella consuetudine locale». [r. s.]

L'iniziativa è dell'artista orafo Franco Zavattaro. Il prezzo varia da poco meno di due milioni ■ sei

A Canelli «orologi del vino» nel nuovo millennio

Sul quadrante c'è un grappolo d'uva stilizzato con dieci acini

Filippo Larganà
CANELLI

Dopo Ginevra, Zurigo, Parigi, anche il nome di Asti (Hastae in latino) associato ad un grappolo d'uva, compare sul quadrante di un orologio di qualità. L'iniziativa è dell'orafo ligure-canellese Franco Zavattaro.

Gli orologi, che qualcuno ha già battezzato «gli orologi del vino», hanno meccanica svizzera, cassa in oro, cinturino in pelle di coccodrillo color vinaccia, e sono interamenti assemblati e personalizzati da Zavattaro.

Saranno messi in vendita in questi giorni esclusivamente nella gioielleria Zavarte ■ Canelli (0141/834.952), con prezzi, ■ seconda dei modelli, che variano tra il milione ■ ■ mila ■ i ■ milioni: in cantiere c'è inoltre la realizzazione di esemplari con cassa in acciaio che saranno venduti ■ prezzi inferiori.

Franco Zavattaro ha ideato gli orologi «Hastae»

«L'idea di un orologio "del vino" dedicato ad Asti - racconta l'orafo canellese - mi è venuta dopo la richiesta di Domenico Colla, un'autorità nel campo vinicolo e dirigen- ■ della Bersano Riccadonna. Colla voleva un orologio per la moglie, un esemplare originale che portasse una "griffe" diversa ■ quelle molto ■ e altrettanto diffuse. Così mi ■ venuto in mente Hastae, simbolo del vino ■ del tempo che non può che elevare i nobili vini astigiani».

Il logo, accompagnato dal nome dell'orafo ■ da un grappolo d'uva stilizzato con dieci acini, è stato trasferito al computer, per le lavorazioni necessarie, dal grafico canellese Gianfranco «Boss» Ferrero, altra firma nota del desi- ■ enologico astigiano. Infine una curiosità: nelle foto pubblicitarie, gli orologi di Zavattaro, contrariamente alla consuetidine, ■ «ridono». Non hanno cioè le lancette puntate sulle 10 ■ 10 ma sono risvolte ■ il basso. «E' un mio omaggio a ■ grande del mondo del vino, Giacomo Bologna, "padre" della Barbera d'Asti. Lui non portava mai l'orologio e quando gli chiedevano l'ora rispondeva sempre, "c'è tempo sono le meno venti"».

Iniziativa del Parco Capanne di Marcarolo col recupero di aree ed edifici

Ovada: sull'Appennino ligure-piemontese nasce un Ecomuseo nel segno del castagno

Renzo Bottero
OVADA

Fra le molteplici iniziative programmate dal consiglio direttivo del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo merita particolare attenzione l'«Ecomuseo» che, partendo dalla ristrutturazione della cascina Maglioni, dovrà collegare diverse altre iniziative ■ progetti.

Sulla scorta dell'esperienza francesce, l'iniziativa ■ concretizzerà nella realizzazione di elementi museali che non saranno però fini a se stessi, ma saranno tappe ■ un museo più grande, con percorsi ■ circuiti aventi l'obiettivo di creare un impatto positivo anche sulla popolazione residente, anche dal punto di vista economico, sfruttando le risorse esistenti, quelle da recuperare e quelle da scoprire.

Per la cascina Maglioni il progetto prevede la ricostruzione di una unità poderale tipica del territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, ■ cavallo dell'Appennino ligure-piemontese, in modo da essere rappresentativa della civiltà del castagno. Per questo è previsto il recupero di un gruppo di edifici rurali, pertinenti alla cascina Maglioni, mediante il ripristino dei terreni annessi ■ di alcune attività produttive tradizionali con particolare riferimento, appunto, alla coltivazione del castagno.

L'intenzione è quella di prestare una particolare attenzione a una fruizione didattica della cascina: verrà ripresa l'opera di regimazione del bosco, con la suddivisione del castagneto in tre fasce, ■ relativo percorso guidato così da illustrarne le diverse valenze ecologiche, utilizzando esemplari di varie specie.

Secondo il programma del Parco, l'Ecomuseo avrà la possibilità di avere diversi altri sviluppi.

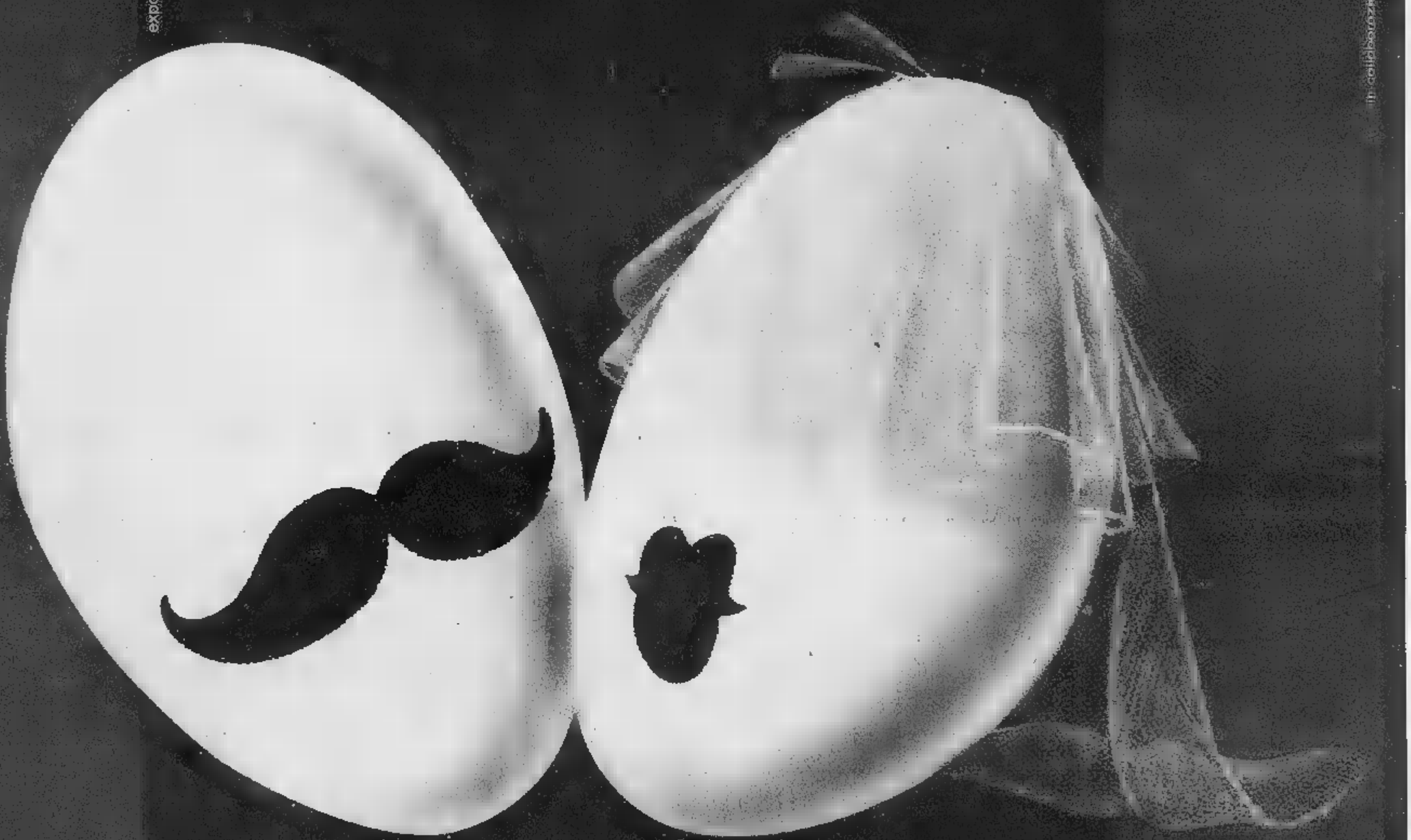
Alla Cascina Astore dovrebbe sorgere il «Museo dalla Castagna» e per questo frutto, che ■ stato per secoli l'elemento fondamentale della vita rurale di queste zone, sarà valutata ogni possibilità di utilizzo.

La Cacina degli Alberghi dovrebbe invece essere utilizzata per ospitare il Museo della Vita agreste e la Casa del Museo: nelle sale saranno esposte testimonianze dei lavori artigianali, degli attrezzi antichi e del loro utilizzo.

Ci cono poi le Miniere dell'oro, la zona archeologica di Bano, quella storica della Benedicta, il sentiero dei laghi, il centro della Storia e cultura locale di Voltaggio, le vie della fede, dell'acqua (con gli antichi mulini e le neviere).

■ presidente Antonio Rasore sottolinea che l'Ecomuseo dovrà essere anche fonte sviluppo, attraverso la forma di «turismo sostenibile», basandosi appunto sulle radici della cultura storica e rurale.

IDEA SPOSA 2001



TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieredisposa.it

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Applauditissima esibizione dell'Orchestra classica di Alessandria, che ha proposto musiche composte dal novese Romualdo Marenco

Il Comunale come l'Opera di Vienna

Sala grande gremita per il Concerto di Capodanno

Emma Camagna
ALESSANDRIA

L'Orchestra classica di Alessandria, diretta da Edoardo Brizio, ha proposto musiche di Romualdo Marenco, compositore novese vissuto fra il 1841 e il 1907 conosciuto come lo «Strauss italiano» C'era anche il balletto della Compagnia Danzalessandria e il Teatro Comunale era gremito

«Non paragoniamo Alessandria a Vienna» aveva detto il sindaco Francesca Calvo nel presentare il «Concerto di Capodanno» in programma al Comunale ieri pomeriggio. Ma sono stati in molti ad accostare la città alla capitale austriaca per l'atmosfera musicalmente giocosa che aleggiava nell'affollatissimo teatro e composta da quel Romualdo Marenco universalmente riconosciuto [redacted] lo «Strauss italiano». Non tutti sono riusciti [redacted] entrare, moltissimi hanno dovuto accontentarsi di un posto in piedi.

Il concerto, offerto per il secondo anno da Comune, Provincia, Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, è molto piaciuto, prova [redacted] sono i calorosissimi applausi [redacted] tutti all'orchestra e al corpo [redacted] ballo che ha accompagnato buona parte dell'esecuzione musicale.

Ad assistere allo spettacolo c'erano [redacted] autorità, fra cui il sindaco Calvo e il vice presidente della Provincia Daniele Borioli, consiglieri [redacted] assessori comunali [redacted] provinciali, esponenti del mondo politico ed economico, intere famiglie, giovani e anziani, signore impellicciate e coppie casual, tutti insieme per un pomeriggio rilassante all'insegna della musica del compositore novese vissuto fra il 1841 e il 1907. A fare gli onori di casa la presidente dell'Aspal Elvira Mancuso («Il teatro dovrebbe offrire una simile platea in occasione [redacted] tutti gli spettacoli» ha detto).

Si è potuto ascoltare una musi[redacted] orecchiabile e nota, soprattutto i brani del celeberrimo «Ballo Excelsior» composto nel 1881 e suonato in tutto il mondo.

Ad eseguire il concerto è stata l'Orchestra classica di Alessandria diretta dal maestro Edoardo Brizio, compositore e musicologo. E' un complesso caratteristico-sinfonico nato nel '96 con l'intento di valorizzare e divulgare un repertorio [redacted] grande e, al contempo, minore popolarità e che svolge un ruolo preminente quale «orchestra territoriale» della provincia. I suoi componenti risiedono in prevalenza in Piemonte.

Gli applausi del pubblico sono stati equamente suddivisi con il balletto, la Compagnia Danzalessandria diretta da Patrizia Campassi, di origini alessandrine, già solista e prima ballerina accanto a nomi prestigiosi della danza internazionale, diplomata al Teatro La Scala di Milano come insegnante di tecnica classico-accademica.

Oltre a danzare, Patrizia Campassi ha curato le coreografie e [redacted] lei e Marcello Algeri sul palcoscenico hanno ballato Claudia Vecchi, Sabrina Runaldi, Lia Courrier, Cristina Mattaliano, Marco Bellone, Luca Quercioli e Mauro Barbetta.

Il volume si intitola «Alessandria nera»

Riproposto in un libro mezzo secolo di delitti

ALESSANDRIA

C'è di sicuro qualche macchia più scura, di colore violaceo, nel grigio non solo nebbioso che avvolge Alessandria specie dal punto di vista culturale e imprenditoriale. [redacted] si può concordare sulle mancate iniziati[redacted] intellettuali, altrettanto non si può per quanto concerne la [redacted] E alla cronaca (nera) Corrado Testa, giornalista da decenni, ha dedicato un volumetto («Alessandria nera») edito dalla alessandrina Dell'Orso, «perché - dice - la nostra città ha vissuto tante tragedie di sangue con drammi e orrori al pari delle metropoli. Dagli omicidi passionali degli Anni Cinquanta a quelli efferati del terrorismo a quelli più moderni legati al mondo della droga e della criminalità».

Testa non descrive tutti i delitti, tutti i fatti di sangue. «Sono stato costretto [redacted] fare delle scelte perché un libro solo non sarebbe bastato per raccogliere tutto il sangue versato ad Alessandria negli ultimi 50 anni» [redacted] il giornalista, il quale si è soffermato su dieci episodi emblematici, «specchio» anche della mentalità del tempo, dall'epoca di Salò ai giorni nostri.

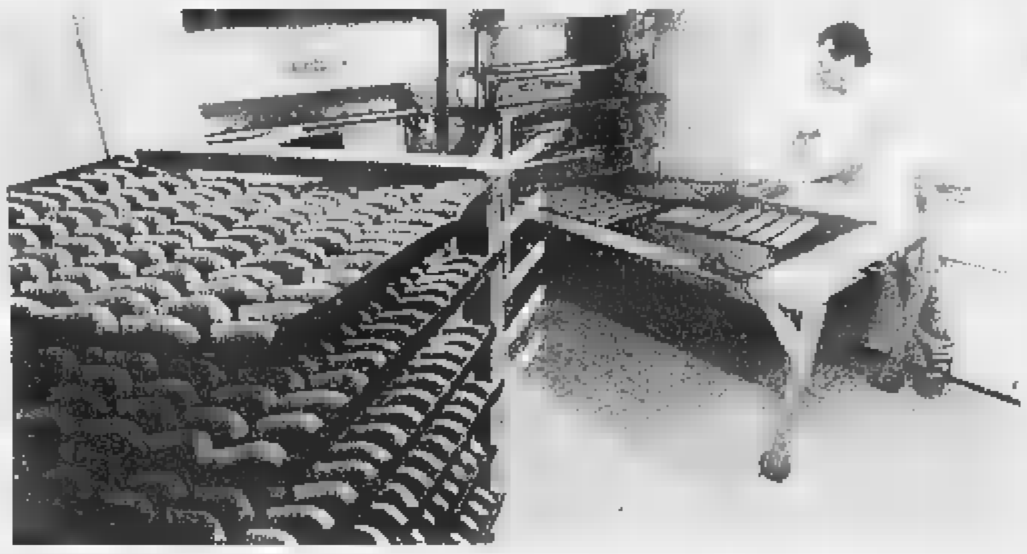
E' così [redacted] rievocati l'assassinio di un fascista (Osvaldo Laurini) da parte di fascisti, la storia di Oga Canini che sparò per amore e quella del ciabatti[redacted] Emilio Olmo, che uccise moglie e dipendente per unirsi alla donna di quest'ultimo. E poi la cattura a Giarole della «banda Cavallero», la notte d'amore di Ottavio Buccafurni con Romilda Fiocco finita con [redacted] coltellate, l'assassinio mai risolto di Luigina Chiara, la strage in carcere, il delitto dello straccivendolo Francesco Prigione per opera di un diciassettene, la storia di Guido Dellavalle, assassino per caso, [redacted] di Franca Conti che non riuscendo [redacted] strappare il figlio dal tunnel della droga lo uccise. [e. c.]

Una pubblicazione ma anche e un archivio fotografico sulla vita quotidiana di questi anni nell'Alessandrino

Tutta la provincia in cento scatti

Un mosaico di personaggi, monumenti, paesaggi

Silvana Mossano
ALESSANDRIA



La lavorazione dei krumiri Portinaro [redacted] Casale e [redacted] scorcio della Cittadella

La Provincia, consultando i propri archivi, si accorse di non possedere belle immagini della provincia. Era, all'epoca, assessore alla Cultura, Marco Porta che trovò gli uomini giusti per [redacted] progetto: il curatore Lello Piazza, i fotografi Gianni Giansanti [redacted] Maurizio Galimberti, [redacted] poi Enzo Romano che ha condotto nei luoghi [redacted] «maghi» del clic, oltre a Franco Ferrando [redacted] Mario Mantelli, che hanno scelto i brani che corredano il volume nato da quello stesso progetto, «Provincia vo' cercando» uscito di recente ed edito da Mazzotta (80 mila lire).

Il volume è preceduto da una introduzione del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e dell'attuale assessore alla Cultura Adriano Icardi, oltre che da un avvincente intervento di Piazza che racconta la nascita del progetto «Provincia vo' cercando», concepito «in una notte di maggio dolce e luminosa, gustando Krumiri e bevendo Moscato» da due artisti: Porta, matematico [redacted] scultore (e, all'epoca, come già detto, assessore), [redacted] Luciano Bobba, anche lui casalese, anche lui artista.

Le immagini scattate - con la singolare tecnica «a mosaico» di Galimberti, con l'occhio curioso e affascinato di Giansanti - sono almeno il doppio di quelle pubblicate nel libro (100). Ci sono paesaggi, personaggi, momenti di vita quotidana (nei campi ma anche nei laboratori artigiani), monumenti. Si è dovuto compiere una scelta, la stessa fatta per esporre le immagini in mostre itineranti nei Comuni capozona. Ma anche le fotografie ancora sconosciute fanno parte del patrimonio acquisito, e una volta o l'altra spunteranno fuori.

E' un patrimonio ineguagliabile che, ora, questo territorio possiede: testimone per l'oggi, ma anche custode per il domani, così come un precursore della fotografia, il casalese Francesco Negri, ha lasciato tracce - altrimenti perdute - di un epoca che [redacted] appartiene. Dunque «Provincia vo' cercando» [redacted] è soltanto una mostra e un libro per chi [redacted] «di qui» e si ritrova e per chi non ci conosce e ci scopre. E, più di tutto, una cassaforte sicura dei tesori di questo mondo, vivi, affascinanti, duraturi.

AL CINEMA

[redacted] Tel. 0131-252.644
[redacted] se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 16,10-18,10-20,10-22,30. L. 12.000

[redacted] Tel. 0131-252.079
Pokémon 2 Ore 16-18.
Le verità nascoste Ore 20-22,30. L. 12.000/9000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Autunno a New York
di Joan Chen con R. [redacted]
Ore 15,30-17,45-20-22,20. L. [redacted]

[redacted] **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240
Criminali da strapazzo
di e con Woody Allen con H. Grant
Ore 16-18-20,15-22,30. L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Body Guards
con M. Boldi e C. De Sica
Ore 16,15-18,15-20,15-22,30. L. 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
A ruota libera
Ore 16,15-18,15-20,15-22,15. L. [redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.707
[redacted] - Il predestinato
con B. Willis
Ore 16,15-18,15-20,15-22,25. L. 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Le verità nascoste
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Ore 15,30-17,40-19,50-22,30. L. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Galline in fuga
Ore 16-17,30-19-20,30-22,30. L. 12.000

ARISTON. Tel. 0144-322 [redacted]
C[redacted] sono felice
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[redacted] Tel. 014[redacted]
Body Guards
Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi riposo
Da Giovedì: **Chiedimi se sono felice**
Ore 21. L. 10.000/7000

[redacted] 0141-824.889
Oggi riposo
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e [redacted]
Ore 20,10-22,25. L. 12[redacted]

POLL. Tel. 0142-452.061
Body Guards
[redacted] Boldi e C. de Sica
Ore 20,10-22,20. L. [redacted]

[redacted]**RNO.** Tel. 0142-452.816
Autunno a New York
Ore 15,50-18-20,10-22,30. L. 12.000/9000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi riposo
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/10.000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi riposo
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/10.000

VERDI. Tel. 0141-701.459
[redacted] **VERDI - Sala Verdi**
C[redacted] se sono[redacted]
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Criminali da strapazzo
Ore 20,15-22,30. [redacted]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Galline in fuga
Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le verità nascoste
Ore 15,30-17,45-20,15-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
[redacted] - Il predestinato
Ore [redacted] L. [redacted]

OVADA

[redacted]**TTI** Tel. 0143-81.411
[redacted] a New York
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Dinosauri
Ore 20,15-22,15. L. [redacted]

S. SALVATORE

[redacted] **COMUNALE.**
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

LARA. Tel. 0143-62.895
Body Guards
Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Le verità nascoste
[redacted] L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[redacted]
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. [redacted]

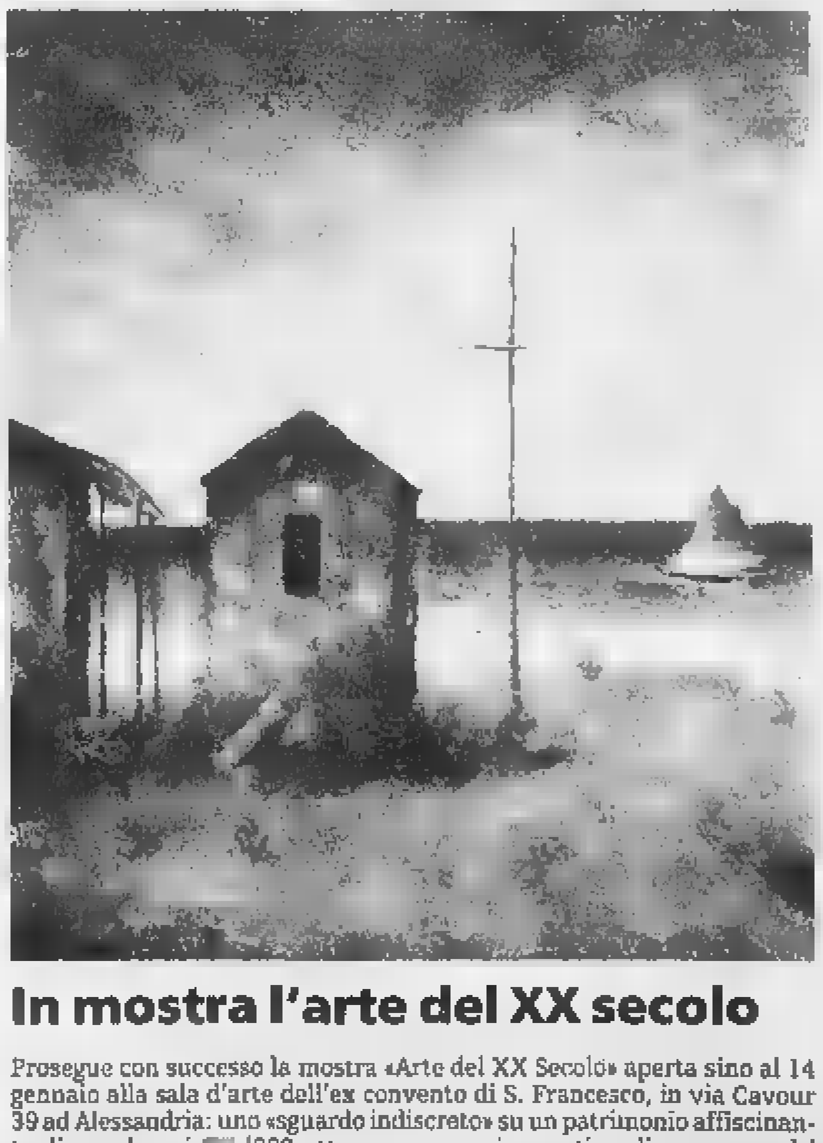
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Le verità nascoste
Ore 20-22,20. L. 12.000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
C[redacted] se sono felici
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza [redacted] Gaia 2 bis. [redacted] 011 68 78 07. **Autumn [redacted] New York.** Or.: 15; 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted] via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216 6784. **Chiedimi se [redacted] felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso [redacted] Cesare [redacted], tel. 856 521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Unbreakable** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Autumn in New York** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Galline in fuga** Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 14,15; 16,10; 18,05. **L'esorcista.** V.M. 14. Ore 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **A ruota libera.** Or.: 15,20; 17; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** ore [redacted]: 15. **Lista d'attesa** ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 1 via [redacted], tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti.** Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436 07.23. **L'erba di Grace** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno.** Or.: 15; 17,30. **L'esorcista** Viet. min. 14. Ore 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Unbreakable - Il pr[redacted].** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Principi e principesse.** Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses** Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO [redacted] piazza [redacted], [redacted] 447 52 41. **Unbreakable** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards. Or.: 20,30; 22,40.**
FIAMMA corso Trapani [redacted], tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] via Po 21, [redacted] 812.59.96. **I cento passi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste** Or.: [redacted] 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO [redacted] tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817.1048. Chiuso.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812 41.73. **A ruota libera** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. [redacted] **sono felice.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Galline in fuga** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Pokémon 2 - La forza di uno** Or.: 15; 17,30. **Malena.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Bodyguards.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala [redacted] M. Romagna, A. Grillo, M. Zeni. Almeno 30 ingressi a L. 29.000 dalle [redacted] Tel. 011 8815 241/242.
[redacted] **REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Lab. Il 10/1 ore 21 E [redacted]... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di [redacted] Livermore [redacted] del Regio. 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. [redacted] a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 26. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della [redacted] Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [redacted] Tel. 011 5805768. Stasera [redacted], da domani ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo [redacted] **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Rufia e G. [redacted]. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 5768. www.teatrogioiello.it

ALL'EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO



In mostra l'arte del XX secolo

Prosegue con successo la mostra «Arte del XX Secolo» aperta sino al 14 gennaio alla sala d'arte dell'ex convento di S. Francesco, in via Cavour 39 ad Alessandria: uno «sguardo indiscreto» su un patrimonio affiscinante di capolavori [redacted] '900 attraverso una cinquantina di opere - molti quadri (nella foto un particolare di una tela di Carrà) ma anche alcune sculture - provenienti da collezioni private della provincia. La mostra, voluta dall'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, è aperta tutti i giorni: 15 e 19, sabato e festivi 10-19. [f. m.]

Settimana cruciale per la squadra di De Giorgi: venerdì con la Ford, domenica c'è Padova

Cuneo pensa già a Roma

Noicom Alpitour torna in campo

CUNEO

La sconfitta con Ferrara è facile da digerire, tre punti avrebbero consentito alla Noicom Alpitour di mantenere invariato il vantaggio sulle inseguitrici, che ora si fanno minacciose e pronte a sfruttare gli scontri diretti per cambiare la classifica. La prima settimana dell'anno, comunque, sarà cruciale per Cuneo: venerdì sera Sartoretti e compagni attesi a Roma dalla Ford, e domenica ricevono Padova. Entrambe le sfide sono ostiche.

I campioni d'Italia hanno dato segni di ripresa a Forlì e Grbic, Bracci, Gardini e Tofoli che iniziano a sentire odore di play off, vogliono bissare il successo dell'andata. Padova sa di avere le armi per ostacolare Cuneo, e cercherà punti anche in Piemonte.

Il momento cruciale è sottolineato anche dalla riunione di giovedì della Commissione d'appello federale che esaminerà il ricorso contro il risultato della partita di Coppa Italia che ha sancito l'eliminazione dei cuneesi. Le anticipazioni sulla sentenza sono tutt'altro che positive, anche perché in tempo di elezioni - con il testa a testa in corso tra Magri e lo sfidante Roberto Ghiretti - sono state molte le società a fare pressioni sugli attuali vertici federali per un «no» a Cuneo.

«Quello con Ferrara è stato un utile bagno di umiltà - dice il presidente Ezio Barroero -, ma ora bisogna ripartire subito». Il direttore sportivo Enzo Prandi non è preoccupato: «Nei primi due set la squadra ha giocato come sa, poi c'è stato un calo soprattutto mentale. Va considerato un episodio, nulla di più. Spiace, perché si poteva centrare un'altra vittoria importante davanti a un grande pubblico conquistato soprattutto grazie all'iniziativa in collaborazione con "La Stampa" che ci ha portato oltre ottocento spettatori in più». [L. T.]

Contro Ferrara sarebbe stato importante vincere anche perché c'era un pubblico numeroso. A gremire il Palazzetto ha contribuito l'operazione con i tagliandi de «La Stampa». A sinistra Fefè de Giorgi e destra l'ungherese Kantor

(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

LIMONE RISERVA BIANCA E MONDOLE' SKI-LE DUE FRABOSE

Il villaggio invernale sulle piste con musica e tanto divertimento

Una struttura vivace, giovane, con musica e tanto divertimento, da sfruttare negli intervalli tra una discesa sulle piste e l'altra, o anche al termine della giornata. Si tratta dell'originale e personalizzato villaggio invernale allestito dalla «Milano Pubblicità» - che da oltre 25 anni opera nel settore della pubblicità e delle animazioni - e dalla «Per Aria», installato nelle principali stazioni sciistiche, nelle aree di sosta, alla partenza degli impianti di risalita, agli arrivi delle manifestazioni sportive e nelle aree di maggior afflusso. Il villaggio invernale «Milano» e «Per Aria» in questi giorni di festa sarà anche nella «Grande»: alla Riserva Bianca di Limone il 6, 7, 13, 14, 20 e 21 gennaio e al Mondolè Ski (Artesina, Prato Nevoso)-Le Due Frabose il giorno dell'Epifania e il 25 febbraio. [L. t.]

Coach Crespi fa lavorare i rossoblù

Lo staff tecnico della Fila Biella: Marco Crespi ex vice allenatore della nazionale azzurra, il general manager Marco Atripaldi, l'assistent-coach Alessandro Ramagli, il massaggiatore Pier Paolo Bruzzi e il medico sociale Gianni Masserano

Fila: niente sconti per il Capodanno

Walter De Biasio

BIELLA

Capodanno in palestra per i giocatori della Fila Biella che domani sera ospiteranno Jesi nel penultimo turno del primo girone di ritorno del campionato di serie A2.

Un supplemento di lavoro dettato dall'importanza della posta in palio dei prossimi due confronti, quello con i marchigiani di domani e il successivo di domenica prossima a Scafati. In caso di doppia vittoria, infatti, i rossoblù completeranno, unica formazione di A2, il tabellone della final eight di Coppa Italia in programma a Forlì il prossimo 25 aprile. «Non possiamo abbassare la guardia alla vigilia di due incontri particolarmente insidiosi - dice coach Marco Crespi -. Jesi, che lo scorso anno ha eliminato la Fila dai play off, ha conservato un organico solido ed estremamente competitivo. La nostra trasferta campana poi coinciderà proprio con l'esordio di Scafati nel nuovo palazzetto e l'entusiasmo dei giocatori di è facilmente prevedibile. Inoltre, bisogna dimenticare che vi molte squadre che continuano ad investire tanto. Per poter mantenere il loro passo, il nostro lavoro in palestra non può prevedere soste».

Dopo quattro mesi di permaa Biella, per il nuovo allenatore della Fila è venuto il momento di un primo bilancio. «Sono pienamente soddisfatto dell'esperienza che mi ha proposto il presidente Alberto Savio e questa non è una mia sensazione superficiale ma, essendo arrivato ad agosto, una verifica certa - sottolinea coach Crespi -. Lavoro in società dalla struttura snella ed efficiente, in simbiosi con il general manager Marco Atripaldi, sempre pronto ad affrontare e risolvere ogni problema, e posso contare sull'apporto di tifosi discreti ma che non ci fanno mancare il loro sostegno».

Mettiti comodo e preparati ad entrare nel grande mondo dei VIDEOPROIETTORI...

SHARP XVC 100 E — LCD [illegible] PIXEL [illegible] LUMEN — [illegible]
SHARP XVC 20 E — LCD 570000 PIXEL [illegible] LUMEN — [illegible]
SHARP XVZ 1 E — LCD 921600 PIXEL 350 ANSI LUMEN OTTICA ZOOM 1,6X — Lire [illegible]
SHARP XVZW 60 E — LCD 1.557.504 PIXEL 16:9 e 4:3 400 ANSI LUMEN OS. ZOOM 1,6X — Lire 8.390.000
SHARP X4 NV 4SE — LCD SVGA [illegible] ANSI LUMEN ZOOM — [illegible]
SHARP PGM 10S — DLP [illegible] 600 ANSI LUMEN 1,5 Kg — 8.990.000

MITSUBISHI LVP S50 U — LCD 600 X 600 1000 ANSI LUMEN ZOOM 1,3 X 2,9 Kg — [illegible]
MITSUBISHI LVP X70 U — LCD 1024 X 768 1100 ANSI LUMEN 3,2 Kg — [illegible]
MITSUBISHI LVP X 300 U — LCD 1024 X 768 2000 ANSI LUMEN 5,9 Kg — [illegible]
DAVIS DL 450 — DLP 800 X 600 500 ANSI LUMEN ZOOM 1,5 X 4,5 Kg — [illegible]
DAVIS CINEVISION — DLP 16:9 e 4:3 600 ANSI LUMEN ZOOM 1,6 X — [illegible]
DAVIS CINEMA ONE — DLP 16:9 e 4:3 800 ANSI LUMEN ZOOM 1,6 X AUDIO [illegible] — 12.950.000

SONY VPL C52 — LCD 1.440.000 [illegible] ZOOM 1,3 X 2,9 Kg — [illegible]
JVC VPL VW 10HT — LCD 3.147.264 PIXEL 1000 ANSI LUMEN 16:9 e 4:3 — Lire 12.900.000
KODAK DP 2000 — DLP XGA 600 ANSI LUMEN 2,1 Kg — [illegible]
KODAK V 600 2001 — LCD SVGA [illegible] — Lire [illegible]

Monitor al plasma
SONY PFM 500A3WE
GRANDE SCHERMO 42" - 16:9
per video e computer
Dimensioni: 1036 X 636 X 152 mm
[illegible]

TOSHIBA TLP 471 CON MICROTELECAMERA INTEGRATA — Lire [illegible]
TOSHIBA TLP 671 CON MICROTELECAMERA INTEGRATA — [illegible]
SHARP LC 150 M2E MONITOR LCD 15" AUDIO VIDEO — [illegible]
SHARP LC 20V M2E MONITOR LCD 20" AUDIO VIDEO — Lire 7.790.000

Spese di trasporto L. 35.000 fino a 2 articoli oltre L. 50.000, salvo approvazione [illegible] — FINO ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED OMISSIONI — UFFICIALE ITALIA

gli specialisti del multimediale
europhoto
[illegible] Da sempre protagonisti delle novità
2 negozi in TORINO
Corso Siracusa, 196
Tel 0[illegible]
Piazza Carlo Felice, 23
Tel 011 562 04 52 - [illegible]
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
10 mesi senza interessi, senza anticipo
SALA HOME CINEMA
in Corso Siracusa 196

ESSELUNGA
TRIONFO DI FRESCHEZZA
dal 2 al 20 gennaio

ALCUNI ESEMPI

Salame di Parma Gualerzi al kg — Lire 17800 — € 9,19

Crescenza Invernizzina 200 g — Lire 2280 — € 1,18 (Lire 11400 al kg)

Finocchi al kg — 30% — Lire 2500 — SCONTO FIDATY 30% — al kg Lire 1750 — [illegible]

Burro San Giorgio Granarolo 250 g — Lire 2490 — € 1,29

Braciole di coppa maiale confezione famiglia, al kg — Lire 6580 — € 3,40

Trota iridea* già pulita, al kg — Lire 8900 — € 4,60

30% — Arance tarocco da agricoltura biologica cat. 2 - cal. 3-4 — al kg Lire 3290 — SCONTO FIDATY [illegible] — al kg Lire 2300 — € 1,19

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

2001:
UN NUOVO ANNO
INSIEME.

Nel 2000 abbiamo aperto una nuova grandisima sede in Torino per riuscire a soddisfare le sempre più numerose richieste. Sin dai primi mesi di apertura abbiamo avuto un notevole riscontro, gran parte di questo enorme successo è da attribuire ai sempre più numerosi clienti che acquistano da noi per i servizi, la qualità dei prodotti e i prezzi: i più bassi del mercato. Per questo dobbiamo, dire

UN GRAZIE AI NOSTRI 16.753 CLIENTI CHE CI HANNO SCELTO NELL'ANNO 2000.

Anche quest'anno ci stiamo preparando per stupirVi ancora una volta. Nuove INCREDIBILI OFFERTE Vi coinvolgeranno PER TUTTO L'ANNO SENZA PARAGONI.

SEMPRE PIU' GRANDI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI:

il nostro obbiettivo maggiore é riuscire ad offrirVi la QUALITA' al prezzo più conveniente.

MOBILANDIA

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 118 - Tel. 011/9003361

Oggi ■ Castellania la messa nel 41° anniversario dalla scomparsa di Coppi

Ore 10,30: in silenzio per Fausto

E a giugno si ricorderà Serse, morto 50 anni fa

Ettore Piraccini
CASTELLANIA

Il 2 gennaio è il giorno di Fausto Coppi e ormai da 41 anni il paese natale diventa, più del solito, meta di centinaia di sportivi, provenienti da tutt'Italia, che salgono al mausoleo dove riposano le salme del Campionissimo e del fratello Serse (a giugno saranno passati 50 anni dalla tragica morte ed è probabile un'ulteriore commemorazione).

Nessuno riesce a immaginare quanta gente ci sarà stamane, quando nella chiesetta che fa parte integrante del mausoleo verrà celebrata la messa di suffragio (inizio alle 10,30) da don Giuseppe Delorenzi, parroco di Villalvernia, che di Coppi fu grande amico. Del resto, ogni anno il numero delle persone in «pellegrinaggio» aumenta e il piccolo Comune fatica quasi ad ospitare così tanti sportivi. E' sicuro l'arrivo di piccoli gruppi da Padova, da Udine, da Cuneo, da Bologna, da Perugia, da Sassari; da Milano e da Torino, oltre che naturalmente da Tortona, Alessandria, Voghera e Pavia. Sono state preannunciate partenze in treno di cicloamatori, che potrebbero piombare su Castellania se le condizioni metereologiche (del freddo poco importa agli impavidi scalatori della zona) si manterranno buone anche stamane.

Il campionissimo Fausto Coppi e i fedeli

Andrea Carrea ed Ettore Milano che anche oggi saranno presenti a Castellania per ricordare il loro «capitano» a 41 anni dalla morte. Dopo la messa che verrà celebrata alle 10,30 premiazioni e iniziative a cura di Giancarlo Armano che si occupa del centro di documentazione

Piero Coppi, cugino del campionissimo e sindaco del paese, ieri pomeriggio era in municipio per rispondere alle tantissime telefonate della gente che chiedeva informazioni sul programma e sul modo più semplice per raggiungere Castellania. «Non avrei mai più pensato - confessa il primo cittadino - che anche quest'anno, in un giorno feriale, migliaia di appassionati avrebbero voglia di venire a trovare Fausto. Ci saranno gli amici di sempre, Carrea, Milano, Defilippis, Massignan e Giacchero: ma quando si ricevono chiamate dalla Francia e dalla Svizzera, da Forlì e da Sorrento allora vuol davvero dire che Fausto è ancora vivo nel cuore dei tifosi delle "due ruote"».

Era stata anche annunciata la presenza di una quarantina di supporters bartaliani, provenienti da diverse località della Toscana per ricordare il rivale storico del campione di Ponte a Ema, ma all'ultimo momento la visita al mausoleo di Coppi è stata rimandata, con estremo dispiacere degli stessi partecipanti, che si ripromettono di raggiungere Castellania a giugno, in occasione del cinquantesimo anniversario dalla scomparsa di Serse.

Stamane a Castellania il programma è di una semplicità estrema: la messa di suffragio, seguita dalla consegna dei premi intitolati a Coppi, Cuniolo e Borasi che Giancarlo Armano, animatore del suggestivo ed interessante Centro di documentazione che ha sede nelle ex scuole elementari, consegnerà a persone e associazioni che hanno contribuito negli anni a tener viva la memoria del Campionissimo. Un compito semplicissimo, in fin dei conti, perchè la memoria di Fausto Coppi e delle sue imprese resta sempre vivissima nel cuore della gente che ama il ciclismo. Riconoscimenti andranno al presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, al vice Daniele Borioli, agli assessori Adriano Icardi e Giancarlo Caldone. Per il Comune di Tortona verrà premiato l'assessore Michela Graziano, mentre per il Coni toccherà al presidentissimo Carlo Gandini ricevere un attestato. Targhe anche alla Comunità montana, alla Stampa, al Piccolo, alla Cantina Sociale di Tortona, al Cai e al pittore novese Teresio Ferrari, che ha raffigurato Coppi in varie imprese e in momenti di vita privata.

Basket: inizio d'anno con duplice impegno

Copra, via alla maratona prima a Chieti poi a Priolo

Domani partita inaugurale in Coppa Italia con le abruzzesi dell'astro americano Pettis

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Comincia oggi la settimana più massacrante della stagione per la Copra Delta, che parte per Chieti dove domani alle 19 affronterà il team neroverde nel primo match del triangolare della Coppa Italia di basket femminile. In mattinata, Gruppi e compagni sosterranno l'ultimo allenamento di rifinitura alla palestra di Borgo San Martino, poi il lungo trasferimento in Abruzzo e l'insidia per due incontri certamente non facili. Il test iniziale sarà con le padrone di casa, battute in campionato ma non per questo meno temibili, anche perché avranno il vantaggio del fattore campo. Pettis e Khoudachova sono le due cestiste più temibili fra le locali, ma anche Adamoli è una «guardia» di tutto rispetto ed è capace di segnare punti pesanti nei momenti caldi della partita. Peraltro, la Copra è più squadra e la sfida di A1 ha evidenziato questa differenza: è una serata non esaltante per Robinson (sacrificata in marcatura su Pettis) e Williams, a lungo in panchina per guai fisici, le varie Almerigotti, Zanella, Gruppi e Martiradonna avevano tenuto in piedi la compagine alessandrina, realizzando anzi i canestri decisivi per la vittoria.

La capitana Laura Gruppi

Se domani le biancorosse riusciranno nell'impresa, riposeranno un giorno e si misureranno venerdì alle 17,30 contro Schio, il terzo team inserito nel raggruppamento. Viceversa, in caso di sconfitta, le ragazze di coach Ricchini giocheranno contro le vicentine giovedì pomeriggio, sempre con inizio alle 17,30. Schio è certamente la squadra da battere, ma in A1 ha già subito qualche battuta d'arresto e Copra attenta e determinata potrebbe avere ambizioni di «colpaccio».

Dopo la «maratona» in Coppa, le mandrogne non avranno tempo per rifiatare: immediato trasferimento a Roma e volo aereo per la Sicilia. Domenica 7, infatti, tornerà il massimo campionato e la formazione del presidente Del Nevo dovrà affrontare a domicilio le campionesse d'Italia dell'Isab Energy Priolo, trascinate dalla fuoriclasse Bonfiglio.

TENNIS

A Novi un successo di partecipanti, ma scarsa qualità anche fra i big

Il «Capodanno» va in archivio senza aver trovato fuoriclasse

Soddisfacente il numero degli iscritti, inferiore alle attese il livello tecnico. E' questo il primo bilancio del «24° Torneo di Capodanno» di tennis giovanile, che per un intero mese ha tenuto desta l'attenzione di maestri e osservatori della Fit accorsi sui campi del Nuovo Circolo Ilva di Novi. Non era certo questa manifestazione (peraltro la più importante del periodo invernale nel Nord Italia) a dover «misurare» la temperatura di una disciplina in preoccupante declino su tutto il territorio nazionale, ma la kermesse dell'Ilva ha una volta evidenziato la povertà di talenti del tennis e la carenza di basi solide. Soprattutto nei turni iniziali, si è assistito ad autentici «massacri» e le 4-5 più forti teste di serie di ogni tabellone hanno eliminato con punteggi eloquenti avversari che non avevano la consistenza non solo per opporsi ai cosiddetti «big», ma anche per disputare un torneo di una certa importanza come è il «Capodanno».

I finalisti della categoria Under 14 al Torneo di Capodanno Ivo Albertelli (a sinistra) e Davide Minetti sono stati le note più liete di una kermesse che a livello qualitativo è apparsa inferiore alle precedenti edizioni

Gli stessi giocatori emersi alla distanza sono apparsi ben lontani dalla caratura dei vari Cristiano Caratti, Linda Ferrando e Fabio Beraldo, che da ragazzini avevano colto i primi successi all'Ilva, dimostrando di qualità eccellenti. Forse, solo il genovese Davide Minetti (vincitore fra gli Under 14 e finalista nell'Under 16) si è elevato dalla mediocrità generale, insieme ad Ivo Albertelli (Park Ovada), primo classificato nell'Under 16 e discreto atleta in prospettiva futura. [m. d.]

BOCCE

La Federazione ha stilato il calendario degli spareggi promozione in B

Familiare, debutto fuori casa

Nei playoff l'esordio è con il Gaglianico

ALESSANDRIA

Conto alla rovescia per la Familiare Opel Maccarini nella seconda fase del campionato di bocce, B, alla quale gli alessandrini sono qualificati grazie al secondo posto in regular season. I playoff vedono la Familiare inserita nel raggruppamento che comprende anche Gaglianico, Auxilium Saluzzo e Pedonese e Borgo San Dalmazzo. «Un girone - dice il team manager Dario Ratto - molto oso, con lunghe trasferte nel Cuneese e nel Biellese. Comunque, siamo pronti ad intraprendere l'avventura degli spareggi promozione con la consapevolezza di poter rendere al massimo avendo già ottenuto il brillante risultato di rimanere in serie B anche per l'anno prossimo».

Il debutto della Familiare avverrà il 13 gennaio sui campi di viale Massobrio contro i biellesi del Gaglianico, secondi classificati nel girone A della fase eliminatoria alle spalle della Sommarivese. Poi, nei due fine settimana successivi, altrettante trasferte: nel bocciodromo di Saluzzo con l'Auxilium (primo per un solo punto nella stagione regolare) e, giorni dopo, a Borgo San Dalmazzo innanzi alla Pedonese che ha dominato il girone B. Ancora una gara fuori per la Familiare nella prima ritorno, sabato 3 febbraio, a Gaglianico, per concludere i playoff con due impegni di seguito in casa contro Auxilium e Pedonese. La prima classificata di questo girone affronterà, in gara unica a campo neutro, la vincente dell'altro gruppo, formato da Sommarivese, Alpignano, Montagnola Torino, Forti e Sani Fossano, per il titolo regionale e l'ammissione alla serie A. [r. g.]

Dopo aver conseguito un ottimo 2° posto in regular-season, la Familiare prepara i playoff

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Il 21 gennaio i recuperi per quattro alessandrine

Fissati dal Comitato regionale della Figc i recuperi di Prima categoria. Si giocano domenica 21 gennaio alle ore 14,30: per il girone B, sono in programma la sfida al vertice tra Frassineto Occimiano-Santhià e quella di centro classifica tra Fulvius Samp-Casaleggio; per il girone H, confronto di prestigio tra Arquatese-Felizzano. [r. c.]

TORNEO NUMI CALCI

A Stazzano il Dehon trafigge 6 volte il Libarna

Nel «Memorial Mattia Marchesi» di calcetto giovanile, indetto dal Carrosio al palasport di Stazzano, il Dehon ha trionfato fra i Primi calci, prevalendo sul Libarna 6-1 nel torneo riservato ai nati nel 1992 e sul Carrosio per 2-1 tra i nati nel '93. Capocannoniere Federico Dameri, del Carrosio. [r. c.]

TENNIS

L'alessandrina Falleti in serie A con le Pleiadi

L'alessandrina Emanuela Falleti giocherà quest'anno il campionato di serie A di tennis nelle file del circolo Le Pleiadi di Moncalieri. E' l'ennesimo attestato per la giocatrice mandrogna reduce dal successo in doppio in Basilicata. [r. g.]

HOCKEY IN-

Possibili trasferte lombarde

L'incognita girone per il Novi Bitrans nel campionato

NOVI. Nuovo anno con qualche incognita per il Bitrans. La squadra di hockey in-line attende ancora di sapere in quale girone della serie B giocherà. Due le possibilità: un raggruppamento lombardo che però significherebbe lunghe e dispendiose trasferte, oppure un mini-girone con formazioni piemontesi. Quest'anno si punta sulla linea verde, con elementi della Juniores e si aggiungono gli innesti di «Faffo» Campi e Marco Marchi, l'altro allenatore e vice allenatore, gli unici superstiti della stagione precedente. C'è comunque fiducia perché gli Juniores, all'ultimo anno nella categoria giovanile, hanno già dimostrato di poter competere con le società più titolate. Un esempio nell'ultimo torneo di Santa Caterina dove il Novi Bitrans è stato sconfitto 8-7 dal Novara, «bestia nera» novesi, dopo essere stato a lungo in vantaggio. La ripresa degli allenamenti al pattinodromo di viale Piann Cichero è fissata per l'11 gennaio. [m. pu.]

Il pilota casalese e i rivali hanno intanto ottenuto dalla Federazione garanzie sulla sicurezza dei tracciati

Bocca inizia in Malesia la stagione del riscatto

Anche il Gp di Malta fra le novità del mondiale di F1 «inshore»

Roberto Saracco
CASALE MONFERRATO

«Sarà un mondiale di Formula 1 Inshore più sicuro e con maggiori garanzie di regolarità ed immagine». Così Fabrizio Bocca, iridato nel '92, annuncia la nuova stagione della motonautica che inizierà il 25 febbraio a Johau Baru, in Malesia. «In queste settimane, con gli altri componenti della Foita (l'associazione di piloti presieduta da Guido Cappellini e di cui Bocca è consigliere; ndr), abbiamo avuto una serie di incontri con il promoter del mondiale, Nicola Di Sangermano, per ottenere precisi impegni in tema di sicurezza delle gare e sistema di cronometraggio - spiega il driver casalese -. Dopo un momento di incomprensione, abbiamo trovato la giusta intesa e si è instaurato un rapporto di reciproca collaborazione che non potrà altro che far crescere l'immagine del moudiale. Ad ogni Gp sarà presente un medico rianimatore. Per i tempi, verranno sperimentati due nuovi sistemi che dovrebbero garantire un cronometraggio regolare. Tutti i piloti del circus iridato godranno dei benefici, anche se non appartengono alla Foita».

Il gia alle porte la nuova stagione iridata della motonautica: primo impegno il 25 febbraio

La nuova stagione verrà presentata ufficialmente il 25 e 26 gennaio a Sestriere, dove è in programma una gara di motoslitte che vedrà opposti piloti e giornalisti. Il mondiale 2001 vede il numero di gare (salgono a 14) e propone alcune novità. Esordio dunque in Malesia, nella punta più a sud della penisola della Malacca, proprio di fronte a Singapore, un ritorno dopo la prima esperienza del '95. Poi si debutterà sulle acque di Malta, probabilmente sarà anche la prima volta di Germania e Spagna, e in Polonia si correrà su un nuovo circuito. Due gli appuntamenti in Italia, a Cagliari e Como.

«I favoriti della prima parte del mondiale sono il campione in carica Gillman, poi Cappellini e Cantando, ma mi muovendo per costruire un team che possa puntare ai vertici della classifica - dice Fabrizio Bocca -. Per la prima gara correrò provvisoriamente con un pilota che non ha ancora trovato un compagno di squadra, per il resto della stagione ho già diversi contatti».

Sonia Tento da domani a Verrone per lo stage regionale

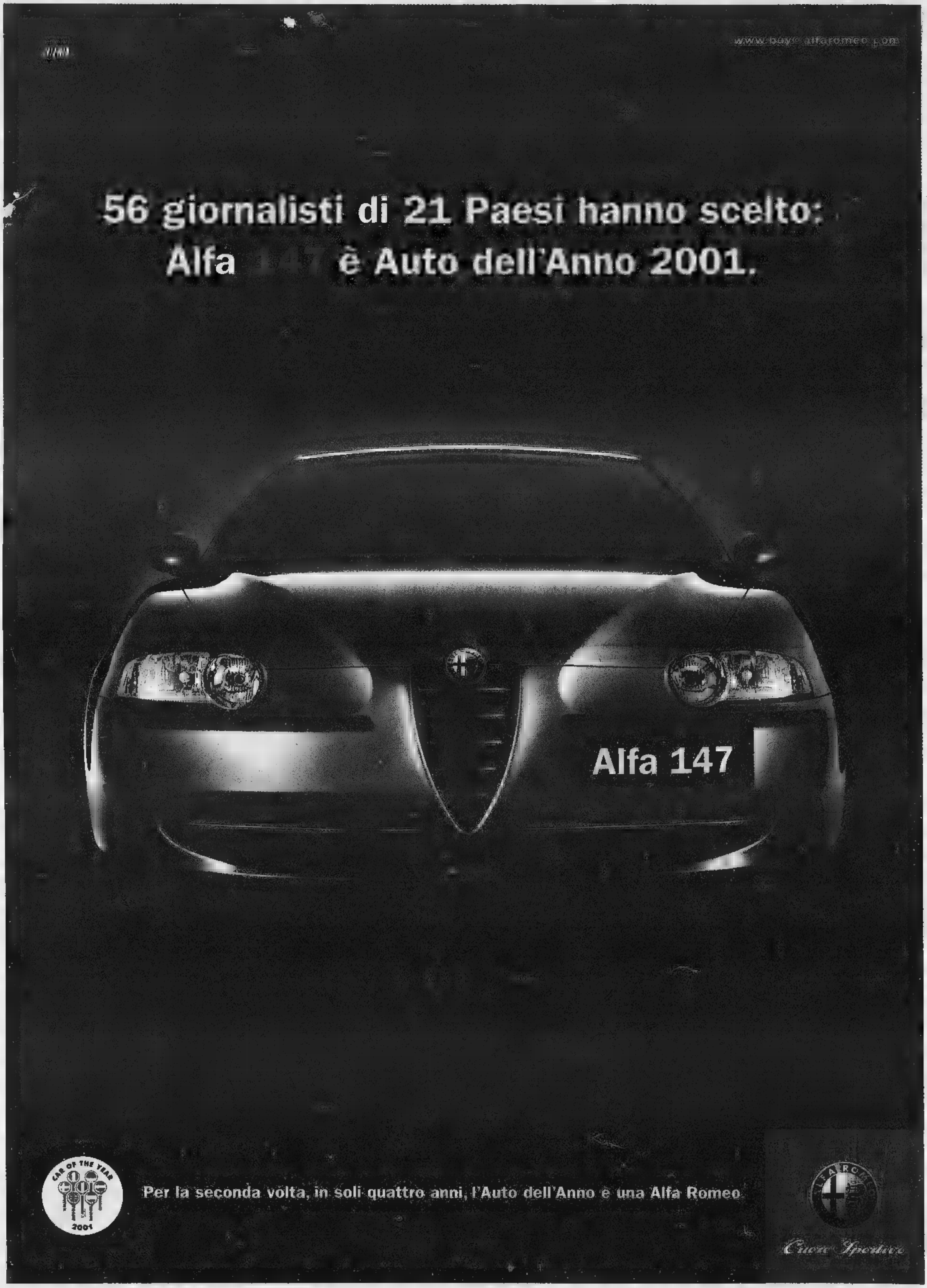
Una valenzana nel Biellese al «collegiale» della ritmica

VALENZA

Si avvicina già l'inizio dell'attività agonistica per le ragazze della Ginnastica Valentia. La gara sociale di fine dicembre ha consentito di valutare il grado di preparazione di ciascuna atleta: «I tecnici sono soddisfatti - spiega il presidente, Angelo Buzio -. Contiamo di ripetere le convincenti prestazioni dell'ultima stagione e migliorare molte posizioni, nei due campionati cui partecipiamo». Il 2000 ha consacrato il terzetto Francesca Ceva, Alessandra Manna e Paolo Annaratone (23-25 anni) ai vertici dell'aerobica. Giorgia Francescon si è classificata ottava nella fase nazionale del campionato di specialità, sezione ritmica. Sarà lei a guidare la squadra, che prenderà parte al campionato serie, con inizio il 28 gennaio.

In questa serie la Ginnastica Valentia schiera un solo team, composto Azzurra Buttà, Giorgia Francescon e Sara Olivieri, che hanno un'età compresa tra i 15 e i anni. Per la C, invece, le squadre sono due: nella prima sono inserite Eleonora Bocca, Alessia Diderò e Sonia Tento; nella seconda, Sophie Falsini, Francesca Fontana e Federica Malvezzi (10-12 anni). «In C, possiamo ambire alla fase nazionale, com'è accaduto lo scorso anno con la qualificazione raggiunta attraverso le tre prove regionali - sottolinea Daniela Mazzucco, che con Monica Darona cura il settore ritmica -. Per la B, andremo avanti solo se le atlete daranno il massimo».

Intanto, da domani a venerdì, Sonia Tento prenderà parte all'allenamento collegiale regionale indetto dal Comitato piemontese a Verrone di Biella: «La Tento nel ha fornito rendimento elevato nel campionato di alta specializzazione - ricorda la Mazzucco -. Viene tenuta d'occhio anche dai tecnici azzurri». [r. c.]


www.buy.alfaromeo.com
56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa è Auto dell'Anno 2001.
Alfa 147
CAR OF THE YEAR 2001
Per la seconda volta, in soli quattro anni, l'Auto dell'Anno è una Alfa Romeo
Cuori Sportivi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573686; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALA**[redacted] via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; [redacted] via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA [redacted] (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
[redacted] **Immobiliare Vendite,**
[redacted] **Immobiliare Acquisto**
[redacted] **2,46(L. 4.802)**

3 **Lavoro Offerte**
7 [redacted] **Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, [redacted] vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4**[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà [redacted]. (UIC 4395) **PRESTIT** 011.581.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ [redacted] £ 2.000.000.000 tutte [redacted]gorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 660894863 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] cedere attività, [redacted] immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia [redacted] compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, [redacted]de, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.[redacted].

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ARLOTTI a Monaco 'fond de commerce' place des Moulins, 100 mq, 6 cantine, affitto [redacted] 13.000.000 anno, [redacted] interes[redacted] Tel. [redacted]

ARLOTTI a Monaco Principato cede '[redacted] de commerce' ristorante centrale, avviatissimo. Affarone. Tel. 0037.797.707.222.

CENTRO commerciale Chivasso - Est [redacted] desi attività avviata. Tel. 0348.226.1460.

[redacted] Porto Sole cedesi o affittasi attività commerciale [redacted] edicola. Tel. 0335.242.063 - 0184.505.046.

STELLA 011.447.4802 colorificio ingrosso [redacted] dettaglio vicinanze [redacted] arredamento nuovo mq 114 alto incasso dilazioni.

STELLA 011.447.8280 bar pasticceria su [redacted] Vittorio arredamento nuovo con laboratorio causa malattia richiesta £ 180.000.000.

LAVORO OFFERTE

[redacted] FATTORINI

ASSUMO giovane fabbro saldatore elettrico veramente capace, con patente di guida C. Telefonare ore ufficio 011.909.0259.

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669.6352 - 010/541.111.

[redacted] **GRIZZLY** [redacted] società leader settore cleaning per industrie ricerca per il Pie[redacted] due agenti vendita ambosessi [redacted] incremento propria struttura. I nostri agenti lavorano localmente nella propria regione, riceveranno [redacted] mensile [redacted] elevate provvigioni [redacted] un guadagno superiore a [redacted] annuo. I nostri prodotti sono supportati [redacted] campagna promozionale e garantiamo [redacted] appuntamenti annui fissati. Offresi formazione teorica gratuita e affiancamento pratico costante. Per colloquio telefonare 800/203.202.

STUDIO commercialisti cerca esperto/a contabilità dichiarazioni iva redditi bilanci e collegiato/a abilitato/a pi[redacted] esperienza per collaborazione diretta con i titolari. Inviare curriculum fax 011.650.1921.

[redacted] commercialisti [redacted] Orbassano cercano ragioniere/a con esperienza presso studi. Scrivere fermo posta Orbassano carta identità 35342768.

TECNICI

[redacted]ZA. Impresa cerca tecnico per progetti impianti di sicurezza [redacted] civile abitazione. Si richiede: competenza e conoscenza del mercato. Scrivere: Publikompass 2526 - 10100 Torino.

[redacted] VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona volti nuovi settori [redacted] da, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito Tel. 02.465.17998.

LAVORARE con [redacted] da casa! Attività commerciale £ 2.167.000 a £ 11.769.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore: Tel. 02.303.31300.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader nel settore ricerca urgentemente per[redacted]ale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso [redacted] più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.984.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

CASA editrice milanese ricerca agente regionale grandi opere per Torino, province limitrofe. Offresi alte provvigioni. Ufficio centro Torino. Telefonare [redacted] 02.331.00751. Massima riservatezza.

GRUPPO societario ricerca [redacted] filiali venditori residenti provincia To/Cn/Bi/Vc/Ao. Il settore operativo [redacted] rapido e costante sviluppo consente una crescita professionale ed [redacted] in tempi brevi. Per colloquio Tel. 011.590.057.

[redacted] monomandatario articoli esclusivi make-up professionale [redacted] istituti di bellezza cercasi. Telefonare domenica 0372.454.542.

[redacted]

SOCIETA' consulenza finanziamenti bancari ricerca ex funzionari bancari per valida [redacted] e sviluppo. Scrivere: [redacted]blikompass 5620 - 10100 Torino, fax 011.440.7148.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

CASA indipendente con 2 alloggi di 180 mq cadauno giardino 2000 mq ampia tavernetta box cantina zona Torino nord, volendo mutuo. Tel. 011 817 8000.

CORSO GIULIO CESARE [redacted] camere cucina bagno 4° piano ascensore bella casa £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[redacted] **VOLA** 011.436.1395 adiacente piazza Castello in elegante palazzo d'epoca rifinitissimo mq 140.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Stati Uniti (via Morosini) in prestigiosa [redacted] d'epoca piano alto [redacted] importante appartamento mq 330. Box.

[redacted] **VOLA** 011.436.1555 centralissimo via Pomba in bello [redacted] '30 salone [redacted] camere cucina biservizi rifinito.

MANSARDA 2 camere cucinotta bagno luminosa in palazzina bella zona £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul [redacted]. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con [redacted] su parco. Finiture di pregio. [redacted] 011.561.1137 - 0347.451.2859.

SAN PAOLO via Lancia salone 3 camere [redacted] grandi [redacted] panoramico 5° piano box mutuo. Tel. 011.817.8000.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e [redacted]. [redacted] 011.561.1137 - 0330.840.230.

TORINO [redacted]

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[redacted] in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota villa unifamiliari. Finitura di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

[redacted]

[redacted]**BSAGLIANTE** neve pista sky Valtournanche, direttamente 'sopra gli impianti', impresa vende ultimo appartamento. £. 29.000.000 contanti, £. 500.000 mensili. Tel. 030.914.0277.

A £ 79.000.000, vicino più importanti piste Valle d'Aosta, arredato nuovissimo ampio monolocale. Residence servito ogni confort. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi ollocali, trilocali nuovi, riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Frea&Blengino 0182/644.900.

AREA CASA [redacted] Albenga [redacted] mt [redacted] mare grazioso bilocale terrazzo vivibile. Affare £ [redacted]

AREA [redacted] 0182.555.627 Ceriale [redacted] bilocali ampie terrazze vivibili e soleggiate, vista mare da £ 177.000.000.

[redacted] **TAGGIA** mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi [redacted]bio £ [redacted]. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

CERIALE [redacted] £ 185.000.000 svendiamo per immediato realizzo [redacted] con box auto. Tel. 0347.797.2999.

FINALE LIGURE 1 km [redacted] porzione di rustico ordinato ampia cantina. Affare. £ 175.000.000. Affiliato [redacted].

LIGURIA, lussuosi appartamenti Andora, varie tipologie, pregevoli finiture personalizzabili, piscina, giardino privato, boxes, camina. Tel. 0335.582.8819.

LOANO 400 [redacted] dal [redacted] ampio [redacted] termoautonomo £ 200.000.000. Tel. 019.676.088 - www.studio5srl.com

SANREMO centralissimo minibilocale affarone. Affrettatevi! [redacted] 155.000.000. Affiliato Fondocasa 0184.591.670.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA [redacted] Mentone fronte/vista [redacted] meravigliosi appartamenti [redacted] prestigioso parco piscina. [redacted] unico. Affrettatevi!

A. [redacted] **CASA** 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino [redacted] nuovi appartamenti, ampi terrazzi, da £ 92.000.000. Affrettatevi!

A. [redacted] 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade [redacted] stupendi appartamenti £ 25.000.000 più piccola rata ampi terrazzi. Affrettatevi.

[redacted] **AREA** [redacted] 0182.555.627 [redacted] zona pedonale/Massenà immobile d'epoca nuovi appartam[redacted] finiture pregiate £ 150.000.000.

A. AREA CASA [redacted] Roquebrune [redacted] mt mare in piccola elegante palazzina appartamenti vista mare da £ 156.000.000.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Roquebrune [redacted] mt mare splendido [redacted] indipendente grande terrazza vista meravigliosa £ 570.000.000.

[redacted] palazzina in costruzione nel verde nel cuore di Cannes alloggi con grandi terrazze [redacted]. Isit 800.[redacted] - www.isit-immo.it

[redacted] splendido bilocale, [redacted] mq, centralissimo, ristrutturato a nuovo, piano alto Sud, £ 223.000.000. Isit 800.140.420

A. NIZZA [redacted] mt mare nella precollina palazzina con piscina, nel verde signorili - trilocali da £ 186.000.000. Isit 800.140.420.

A. SAINT LAURENT DU VAR 200 mt mare fronte porticciolo villette nel verde, gran[redacted] terrazze e giardino a partire da £ 230.000.000. Isit 800.140.420.

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, viste mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, [redacted] casione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted]**FFARE** Cannes splendido bilocale, residenza con piscina e tennis, terrazza, vista mare, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia private, da vedere! Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, [redacted]osi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ [redacted]. Italgest 800.274.274.

[redacted] Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande terrazze, da [redacted] 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

[redacted] appartamenti nuova costruzione, [redacted] mare incantevole, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ [redacted].000, Ital[redacted] 800.274.274.

AFFARE Nizza piazza Massena, bilocale 40 mq, piano attico, solarium, vista mare, ascensore, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin appartamenti nuovi residenze stile [redacted] Epoque, 100 mt dal mare, da £ 180.000.000. [redacted]gest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardino ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

ARLOTTI a Cap d'Ail [redacted] mt Jardin Exotique Monaco, 6 appartamenti in costruzione, vista mare, in splendido uliveto. Per sei raffinati intenditori. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Golfe Juan attico duplex con soggiorno, [redacted], 2 vani, [redacted], ampio terrazzo vista Cap Antibes e Isole Lerins. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI [redacted] Mentone centro salone, [redacted] camere, cucina, bagno, toilette, cantina, 2 balconi, rifinitura lusso, 50 mt mare. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Monaco 'Mantegna' [redacted], grande terrazzo, cantina, posto auto, bellissima vista sul Porto e Palazzo. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI [redacted] 'Vallespir' attico di 114 mq con terrazzo 120 mq, splendida vista mare, cantina, po[redacted]. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Nizza Avenue Medecin, 2° piano, alloggio di [redacted] più servizi. Tel. 0037.797.707.222.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona [redacted] Negresco 50 mt mare in elegante immobile bi - trilocali da £ 157.000.000 [redacted]bilità garage.

[redacted] rarità. Fronte mare, vista [redacted] mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

[redacted] 30 [redacted] inizio lavori 'Amiral [redacted]' 2 [redacted] piano FF. 970.000. 3 vani [redacted] piano FF. 1.600.000, attico 3 vani terrazza FF. 2.350.000. Agence Europeenne. [redacted] 0033.4[redacted].

NIZZA [redacted] 'Hotel Negresco' prestigioso trilocale [redacted] lusso, luminoso, ultimo piano FF. 950.000. Giovanni [redacted] 012.103.385.

NIZZA 300 mt mare centralissimi mono - bi - trilocali in costruzione [redacted] £ 105.000.000. Possibile [redacted] assicurata. Interim 011.599.782.

ESTERO

[redacted] a Parigi vende 10° Arrondissement - Republique bilocali - trilocali immobile completamente ristrutturato, a partire da £ 200.000.000. Tel. 0037.797.707.222.

ARLOTTI a Parigi vende 16° Arrondissa[redacted], appartamento imperiale, lussuosissimo, 2° piano 410 mq abitabili più [redacted] monolocali al 5° piano, 2 posti auto, 5 cantine. Tel. 0037.797.707.222.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

SIMAR [redacted] urgentemente per [redacted] clientela appartamenti [redacted] camere [redacted]na [redacted] massima valutazione. Tel. 011.43.581.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [redacted] Galileo Ferraris ingresso soggiorno 3 camere [redacted] servizi ristrutturato vuoto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crimea ingresso salone [redacted] servizi box au[redacted] parzialmente arredato. Tel. 011.593.901.

CENTRALISSIMI via Cavour in casa d'epoca appartamenti arredato perfettamente in ordine mq 80 - 100. Luciana Vola 011.436.1555.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

CASAFFITTI ricerca appartamento alloggio di prestigio vuoto zona centro precollina per direttore tedesco. Tel. 011.593.901 - 0338 640.8645

CASAFFITTI [redacted] villa [redacted] 3 - [redacted] mere giardino privato in [redacted] prestigiosa per direttore industria americana. Tel. 011.593.901

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817 7242.

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351 326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgo[redacted] frigo e ribaltabili anche [redacted]bentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 [redacted]. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. C[redacted] Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1098 Torino.

[redacted] corso Dante 44. [redacted] 011.696.4713 acquistiamo [redacted] usate voltura immediata pagamento [redacted] contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuori[redacted] ogni tipo [redacted] serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE 15

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi parcheggio. Gennaio £ 55.000. [redacted] 019.692.860.

ALASSIO hotel Mignon 0182 640 776, mt 40 mare, tutte [redacted], colazione buffet, scelta menù pesce, sconto bambini.

[redacted] **MARINA** Gran Hotel Diana Majestic 0183 402.727, fronte mare. Festività da 180.000. Inverno settimane azzurre £ [redacted], offertissima 04 - 18 gennaio settimane azzurre da £ 630.000 singola £ 130.000. Grandioso cenone Capodanno. Parcheggio compreso, tutte camere vista mare, modernissimo.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495 474 lungo passeggiata [redacted] servizi - tv. Scelta menu con [redacted]. Gennaio. Febbraio prezzi speciali

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 [redacted] tutti comforts parking, giardino. Cucina ligure [redacted] pesce. Promozione natalizia

FINALE LIGURE [redacted] Miramare *** sulla celebre passeggiata mare. Festività [redacted] 130.000, inverno da [redacted] Parcheggio [redacted], stile [redacted] tradizione [redacted] 019.692.467

FINALE LIGURE [redacted] Gran Hotel Moroni 019 692.222, sulla celebre passeggiata mare' apertura 21 dicembre. Festività da [redacted], offertissima 04 - 31 gennaio settimane azzurre da £ 630.000 singola £ 130.000. Inverno settimane azzurre da [redacted] 770.000. Parcheggio compreso. Grandioso cenone Capodanno

MATRIMONIALI

A.A.A. 2000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02-57303751.

A. 29ENNE nubile aspetto gradevole affidabile e sincera [redacted] compagno scopo matrimonio Top Service 011.530 948

[redacted] longilinea bruna capelli lunghi [redacted] verdi laureata dirigente [redacted] cerca compagno serio a leale scopo matrimonio Studio Fansi 011.590 115

A. 40ENNE vedova semplice e affettuosa incontrerebbe uomo pari requisiti scopo matrimonio Top Service 011 518 4432.

BELLA 43enne snella e dinamica libera professionista conoscerebbe compagno max 55enne non superficiale scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted] **AUTORIZZATE** [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie, matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011.561 1055

DIRETTORE [redacted] 48enne personalità brillante, sportivo, conoscerebbe vivace max 40enne, amante della vita e delle cose belle scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

INGEGNERE torinese 55enne, animo signorile, distinto, conoscerebbe coetanea giovanile intelligente, sensibile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORINA 31enne impiegata biondina romantica e [illegible] conoscerebbe ragazzo serio gradevole scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 [illegible] acquista oro, argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino

A. [redacted] **GIOIELLI** 011 [illegible] compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione via Tripoli 85, Torino

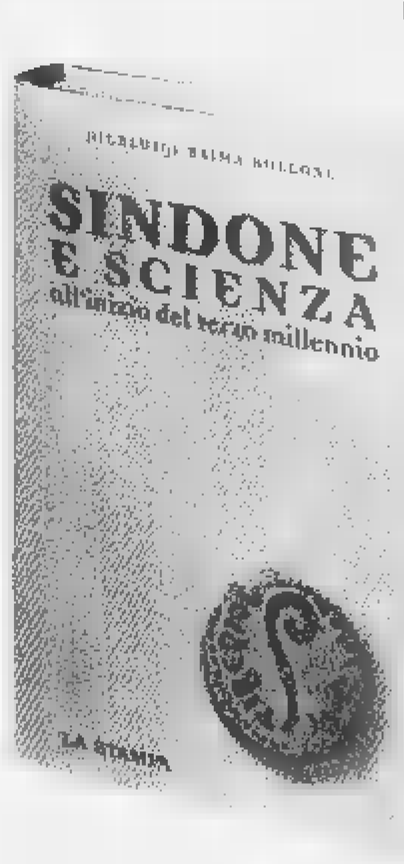
OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento conta[redacted] Serietà e riservatezza Tel 0337 246 917.

[redacted]**RO,** monete medaglie, preziosi, compro contanti [redacted] prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. [redacted] 011 561 3086

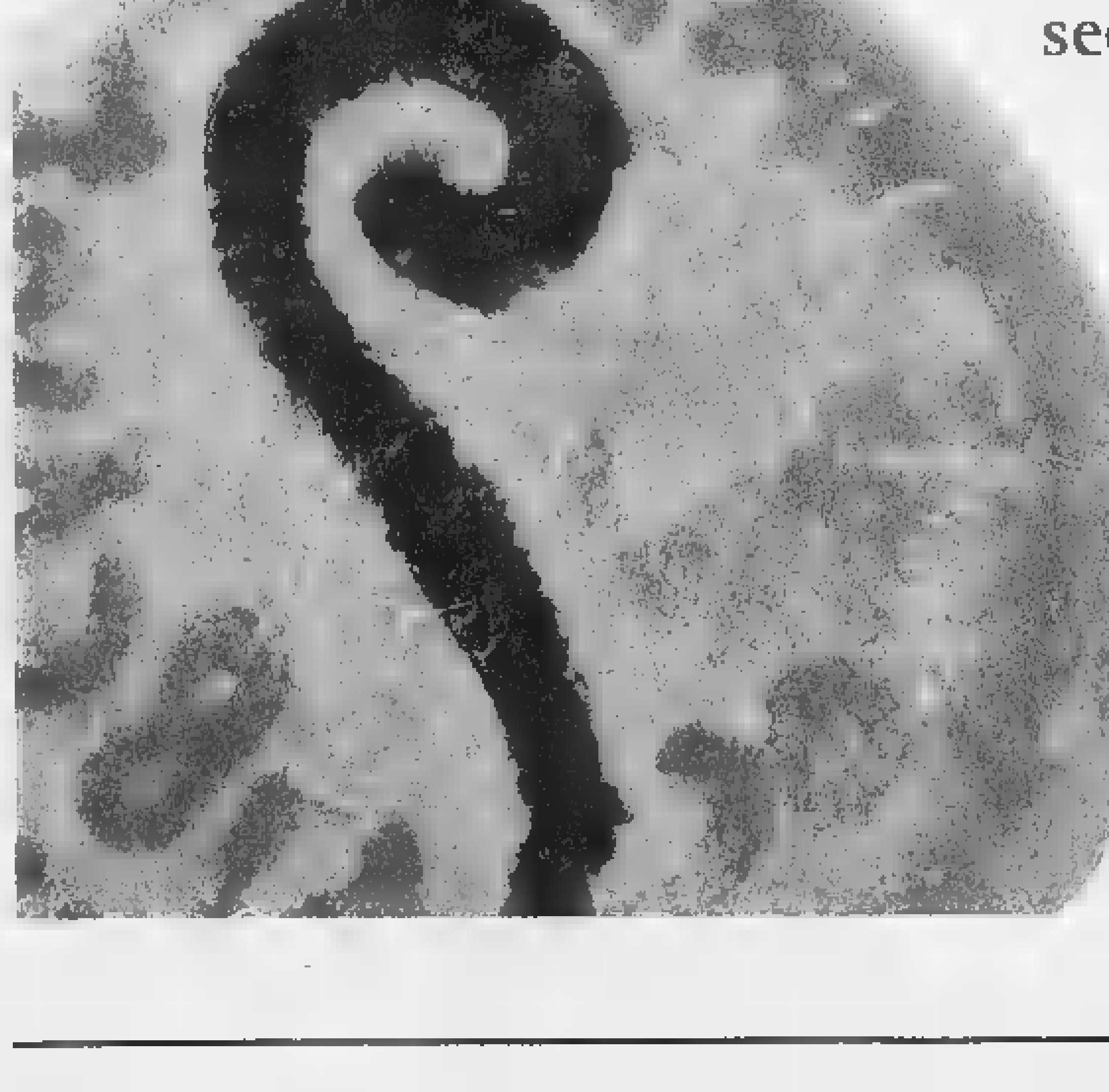
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
[redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

AD
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 2 gennaio 1990 all'alba, cinque giovani torinesi, Nicola Molnar, Giovanni Toniolo, Laura Bonamico, Giuseppe Castelli, Augusto Ferri, tutti tra in 23 e i 25 anni, muoiono in un monolocale di Claviere, uccisi dal monossido di carbonio sprigionato dal boiler a gas; un rubinetto, lasciato aperto mentre l'erogazione dell'acqua era sospesa, ha causato la tragedia. I ragazzi erano arrivati in montagna il 31 dicembre per festeggiare il Capodanno.

Il tempo

I sistemi perturbati atlantici continuano a scorrere a Nord dell'Europa mentre un promontorio anticiclonico che si spinge fino alla Siberia convoglia aria molto gelida che per contrasto termico provoca anche annuvolamenti diffusi e precipitazioni. Sulle nostre regioni occidentali della Penisola tempo molto variabile, con schiarite localizzate specie in pianura e nuvolosità diffusa sui rilievi montani. Temperatura ancora molto rigida ovunque.

Quanto manca a...

Il 1° marzo (fra giorni) si comincerà a scavare in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno.

Gli incidenti di notte nel Canavese, a Settimo e nel Chierese, sono numerosi anche i feriti

Strage sulle strade a Capodanno: sei morti

Schianto a Strambino, 3 vittime

Mauro Revello

E' stato un Capodanno di sangue, quello del 2001, sulle strade della provincia torinese. Sei persone hanno perso la vita, in tre incidenti stradali. Il più grave è avvenuto sulla statale fra Strambino e Ivrea, nel rettilineo di frazione Cerone: tre morti e due feriti è il tragico bilancio dello scontro frontale fra due auto.

E' successo pochi minuti dopo l'una, l'ora in cui le feste e i veglioni di fine anno nelle e nei locali erano al culmine. Le tre persone che hanno perso la vita viaggiavano (insieme ad una quarta) una «Volkswagen Polo», ed erano dirette a Ivrea. Nei loro pensieri, però, non c'era affatto posto per musiche, balli e divertimenti. Stavano infatti raggiungendo l'ospedale di Ivrea: poco prima avevano ricevuto una telefonata dal personale del nosocomio, per informarli che un loro congiunto ricoverato in cardiologia era appena deceduto.

Alla guida dell'auto c'era *Vanio Armarini, 44 anni, residente a Caluso in via Garibaldi 11.* Sul sedile posteriore sedevano la suocera Maria Angela Monti, 62 anni, frazione Casale di Mazzè, via Rondissone 117, e il cugino Remo Eusebio, 74 anni, pure Casale di Mazzè. Sono loro le tre vittime di questa sciagura, 3 nomi che si aggiungono a quello di Giuseppe Anzola, marito di Maria Angela Monti, l'uomo morto in ospedale all'età di anni.

Se la caverà, invece, Giovanna Anzola, 38 anni, moglie di Vanio Armarini e figlia di Giuseppe e Maria Angela Anzola. Era seduta sul sedile anteriore dell'auto, di fianco al marito: ha riportato un trauma facciale e diverse contusioni, ma secondo i medici corre pericolo di vita. Non sono gravi neppure le ferite di Pierfranco Frigo, 37 anni, residente a Cigliano in via Bobba 35. Quest'ultimo viaggiava da solo, ed era alla guida della «Fiat Croma» che è scontrata frontalmente con la «Polo»: nell'urto ha subito la frattura di un piede e lievi ferite in tutto il corpo.

La dinamica dell'incidente è al vaglio degli agenti della polizia stradale di Torino, intervenuti *sul posto con tre pattuglie insieme ai colleghi del commissariato di Ivrea. Sarebbe comunque stata la «Fiat Croma» di Pierfranco Frigo - per cause in corso di accertamento, non* escluso un malore del conducente - a sbandare prima verso *destra e poi a sinistra, sino a finire sulla corsia opposta proprio mentre arrivava la «Polo»* di Armarini.

Drammatica la che si è presentata ai primi soccorritori. Entrambe le auto erano finite in un campo fuori strada, *a una cinquantina di metri* l'una dall'altra e girate in senso opposto a quella che era la loro direzione di marcia iniziale. La «Polo» è pure capovolta, e i vigili del fuoco di Ivrea hanno dovuto faticare parecchio per estrarre i corpi dall'ammasso *di lamiere accartocciate.* Frigo e Giovanna Anzola sono stati portati immediatamente al pronto soccorso dell'ospedale eporediese. Per le altre tre persone, invece, i medici del 118 hanno potuto far altro che constatare il decesso.

La notizia dell'incidente è stata come un fulmine a ciel sereno nelle comunità di Mazzè e Caluso, dove le vittime erano molto conosciute. Maria Angela Monti aveva gestito per anni il negozio di alimentari e tabacchi di frazione Casale. Adesso era in pensione, come pure il marito Giuseppe Anzola. Ed era pensionato anche il cugino Remo Eusebio, che viveva insieme alla moglie Ivonne. Vanio Armarini, invece, è il figlio maggiore di Otello, sindaco di Caluso dall'80 al '85. Aveva sposato Giovanna Anzola e dalla loro unione è nata Annalisa, che oggi ha anni.

Anche se deve essere chiarita la dinamica, l'incidente della notte ha fatto nuovamente tornare d'attualità la questione della sicurezza sulla statale 26, delle poche arterie rimaste di competenza dell'Anas. Fra Chivasso e Aosta sono molti i tratti già teatro di gravi incidenti e finiti sotto per la loro pericolosità. Non fanno i pochi chilometri che separano Strambino da Ivrea, dove il tributo di vite umane ha già raggiunto livelli tristemente elevati.

Remo Eusebio e Mariangela Monti deceduti nello scontro a Strambino

Le tre persone si stavano recando in ospedale dove s'era spento poco prima un loro famigliare

Vanio Armarini la terza vittima dello scontro nel Canavese, era il figlio maggiore dell'ex sindaco di Caluso

LA STORIA

NATO LOTTA VITA

Si chiama Alessandro ed è ricoverato in terapia intensiva

Servizio A PAGINA 27

I BOTTI

FERITI NELLA GRANDE

Il più grave ha 5 anni Operato a Ivrea per salvargli l'udito

Servizio A PAGINA 27

Scontro frontale dopo il brindisi

Perdono la vita coniugi di Volpiano

Diego Andrà
Grazia Longo

Altri tre morti alla vigilia del nuovo anno sulle strade del torinese. Una coppia ha perso la vita a Settimo, durante il rientro a casa dopo il veglione e un pensionato di 76 anni domenica pomeriggio, mentre da Chieri si stava recando a Torino.

Antonio Nardi, 56 anni e sua moglie Lucia Palazzani, 53 anni, avevano appena salutato i parenti cui avevano brindato al 2001 a Settimo. Stavano per imboccare l'autostrada Torino-Aosta verso Volpiano, dove abitavano in via Sottoripa 60, la loro Panda è stata scaraventata in una scarpata da una Volkswagen Passat che, proveniente dalla direzione opposta, ha invaso la loro corsia. Lo scontro, in curva, alle 2,45, è stato violentissimo: la Panda nel volo dalla tangenziale è completamente accartocciata e per estrarre la coppia è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Una scena agghiacciante, a cui hanno assistito anche il fratello di Antonio Nardi, Leone, e sua moglie. «La nostra macchina era davanti alla loro - ricorda - e dallo specchietto retrovisore ho visto la Panda che veniva investita e buttata giù nella scarpata. E' stato terribile vedere quello che stava succedendo e non poter fare niente per evitarlo».

Al volante della Wolkswagen Passat, Brahim Kasbi, 30 anni, di origine marocchina, che per causa che i carabinieri di Settimo devono ancora chiarire, ha perso il controllo dell'auto ed è finito nella corsia opposta contro la Panda. Il giovane, trasportato all'ospedale Giovanni Bosco, ha una prognosi di 20 giorni. Anche Lucia Palazzani è stata portata all'ospedale, ma il suo cuore ha cessato di battere alle 4,20. Suo marito, invece, era morto sul colpo. Immediato è stato anche, domenica pomeriggio a Chieri, il decesso di Giuseppe Matteis, 76 anni, Moriondo Torinese, via Buttigliera 4. L'uomo, al volante di Punto, poco dopo le 16 in corso Torino, si è scontrato frontalmente una Opel Astra.

I vigili urbani di Chieri stanno cercando di ricostruire le modalità dell'incidente: non è ancora stato stabilito l'Opel abbia invaso la corsia opposta e se il pensionato stato colto da un malore prima e durante l'impatto.

Antonio Nardi, Volpiano, morto insieme con la moglie, Lucia Palazzani nell'incidente in strada del Fornacino a Settimo. I coniugi avevano rispettivamente 56 e 53 anni

IL BRINDISI

Successo a metà delle manifestazioni nelle tre piazze

Servizio A PAGINA 27

Dal Sestriere alla Val di Susa, Lanzo e Canavese affari d'oro per tutti, il pienone è assicurato sino alla fine della settimana

La montagna riscopre il tutto esaurito

Operatori soddisfatti per quantità di neve e turisti

Amedeo Macagno

Un Capodanno così in montagna non lo si vedeva da tempo. Le temperature polari (allo scoccare del nuovo anno in tutte le stazioni sciistiche piemontesi c'erano dai 5 agli 8 gradi sotto zero) non hanno impedito ai turisti che hanno invaso le vallate alpine di festeggiare «alla grande» il 2001 in mezzo a tanta, tanta neve. Gran pienone a Sauze d'Oulx, Sestriere, Bardonecchia, come nel Pinerolese, nel Cuneese, nell'Ossola e in Val Sesia, Canavese e Valli di Lanzo.

Una riscoperta della montagna che, dopo tanta siccità, è stata avvolta finalmente da un'abbondante coltre bianca. E così, gli appassionati del circo bianco, ma anche tanti comuni vacanzieri, si sono dati appuntamento nelle rinomate stazioni invernali; alcuni per sfrecciare sulle piste perfettamente innevate, altri per sbizzarrirsi in gite a piedi e con le racchette da neve; altri ancora semplicemente per trascorrere un periodo di vacanza lontano dalla città.

La neve che misura altezze da record rispetto alle passate stagioni - due metri a Bardonecchia in punta allo Jaffreau, altrettanti nel vallone del Rio Nero nel comprensorio della Via Lattea, fino agli oltre tre metri del Monte Moro a Macugnaga - è stata la causa del tutto esaurito. Una vera manna per gli operatori turistici del settore. Tanta neve così non la si vedeva da tempo neppure a Limone Piemonte, come ad Artesina.

E dopo i festeggiamenti di fine anno durati sino alle prime ore del mattino, il tutto esaurito continuerà per i prossimi giorni al Sestriere, come a Sauze d'Oulx, Cesana, San Sicario, Claviere e Bardonecchia. Durerà all'8 gennaio.

Tra i turisti, alla ricerca della «buona neve», sono moltissimi coloro che hanno addirittura rinunciato alla grande abbuffata di fine con relativo veglione e sono andati a dormire subito dopo la mezzanotte per essere già ieri mattina pimpanti sulle piste da . «Non ricordo di aver avuto tante richieste come il primo di quest'anno. Sono stati in tanti che ci hanno prenotato varie di lezione, proprio la mattina dopo i festeggiamenti del Capodanno», spiega un po' stupito Alberto Bergoin, direttore di una delle dieci scuole di sci presenti nel comprensorio della Via Lattea.

Ma la folla dei turisti non ha riempito solo le piste. Il 31 allo della mezzanotte, Sauze d'Oulx, la stagione sciistica dove sono dislocati la maggior parte dei locali notturni dell'intera Valle di Susa, è stata letteralmente presa d'assalto da migliaia di persone che sono salite qui, per festeggiare nei ristoranti e nelle discoteche l'arrivo del nuovo anno.

Poi tutti fuori per le vie del paese, lanciando petardi a più posso. Qui, i festeggiamenti, come anche nelle altre stazioni dell'intera Valle di Susa, si sono svolti senza particolari incidenti: solo qualche gamba rotta e qualche lieve ferita per alcuni imprudenti o sfortunati turisti.

Alcuni appassionati infatti, vista l'abbondante neve, dopo aver fatto il cenone in qualche rifugio ad alta quota, hanno deciso di far ritorno in paese con gli sci o in slittino. Non a tutti è andata bene e finiti al pronto soccorso.

Allo Jaffreau di Bardonecchia e in alcuni punti della Via Lattea la raggiunga un'altezza di due metri, quote che gli appassionati della montagna vedevano da molti anni Questa manna consentirà agli operatori di registrare stagione d'oro

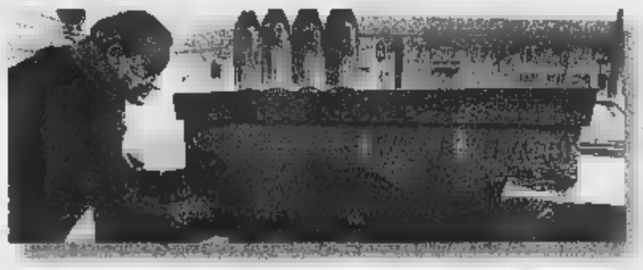
Marvissima.
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%
Grande marvin
Sede: Piazza Lagrange
PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA
Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919
SCADE IL 31/03/2001

ALL'ESAME TAGLI E RISPARMI

«TORETTI»

Se ne parla da tempo, ma l'Acquedotto, finora, non era riuscito a trovare l'accorgimento tecnico per dotare i toretti di un provvidenziale rubinetto. Oggi, invece, pare proprio che sia giunta l'ora di mandare in soffitta le «fontanelle dello spreco». Come? Lo sapremo fra pochi giorni, non appena i vertici di Palazzo Civico avranno concluso i loro incontri sul tema del risparmio energetico. Oggi è prevista la prima riunione l'Aem



FINE DEGLI AFFITTI

Il trasferimento degli uffici giudiziari alla nuova sede del Palagiustizia fa tirare un sospiro di sollievo alle finanze di Palazzo civico: «Finisce così, finalmente, un'epoca di affitti passivi dei nostri immobili» dichiara il sindaco Castellani. Alcuni di questi potranno pure essere venduti, e in proposito l'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni ha già predisposto una mappa dell'utilizzo futuro (ed eventuale dismissione) di questi stabili

Bilancio, più cara la raccolta rifiuti

Probabile il ritocco del 5 per cento

Emanuela Minucci

Spazzatura più cara, timer alle luci della città, un nuovo pacchetto di azioni Aem in Borsa, la vendita di immobili come Palazzo Mazzonis più un cospicuo pezzetto di piazza San Carlo, una società per il noleggio dei sottoservizi e la del 50 per cento sulle opere pubbliche meno urgenti. Ma, soprattutto, nessun aumento delle tasse in un 2001 che è soprattutto anno di elezioni costo del servizio per la raccolta dei rifiuti, invariato da due anni, è una tariffa) nessun taglio ai servizi che si ritengono essenziali.

Ecco la sintesi di quella manovra finanziaria che la maggioranza di Palazzo Civico dovrà entro metà gennaio per deliberare bilancio preventivo più difficile della sua storia: oltre 100 miliardi che mancano all'appello per chiudere la partita. Martedì gennaio il sindaco Castellani andrà a Roma per incontrare il presidente del Consiglio Amato e battere «Ci spetta almeno una quarantina di miliardi - ha spiegato ieri il primo cittadino - Torino, a differenza di molte altre grandi città ha sempre pagato l'Iva del 20 per cento sui trasferimenti alle proprie società: quindi quel denaro non solo può, ma deve tornare al più presto alla nostra amministrazione». Sempre la prossima settimana la maggioranza si riunirà per decidere come e che cosa vendere, aumentare o tagliare.

Di sicuro, ha dichiarato ieri il vice-direttore generale Giovanni Battista Quirico, soltanto per quanto riguarda le opere pubbliche bisognerà rinunciare alla metà degli investimenti: «A fronte di 400 miliardi destinati in primo tempo alle opere pubbliche oggi potremo, e a fatica, mantenerne 200: salvando per prima a capitolo manutenzione, ma riducendo alla grande gli interventi ex-novo». Anche la maggioranza, come si è detto, deve ancora pronunciarsi sullo specifico della manovra, la sua ricetta di base è ormai nota, nonostante qualche ingrediente resti segreto. «I conti possono tornare - ha chiarito l'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peverare - grazie a un composita fatta di dismissioni societarie e immobiliari (che comunque possono sanare spesa corrente soltanto per un 7 per cento, ndr), una politica di risparmio energetico, la creazione una nuova società che metta a frutto quella città che sta sotto la città, vale a dire la rete di sottoservizi indispensabile a chi vuole realizzare interventi «cablaggio». A questi interventi, come anticipato all'inizio, quest'anno si aggiungerà quasi sicuramente ritocco pari al per cento della Tarsu (in grado di fruttare 9 miliardi). Per quanto riguarda il capitolo «dismissioni societarie», è chiaro che si tratta di nuova tranche di azioni Aem pronte a debuttare in Borsa per un controvalore odierno oltre miliardi (dei quali 30 andrebbero a sanare bilancio della spesa corrente). E la vendita immobiliare? E' possibile immaginare di vendere stabili per circa 100-150 miliardi fra questi i più papabili al momento risultano la sede del Csi di corso Unione Sovietica, Palazzo Mazzonis e quella fetta di piazza San Carlo in cui si trova il caffè del Caval 'd Brons. Il tutto per un controvalore, sempre in spesa corrente, di 10 miliardi.

Oggi, infine Palazzo civico, ci sarà un summit sul risparmio energetico: «L'obiettivo pr circa il 40 per cento del denaro impiegato per l'illuminazione il riscaldamento degli edifici pubblici - ha spiegato ieri il sindaco Castellani - ciò non significa assolutamente che la città resterà al buio perché il Comune non far quadrare i conti, soltanto che cercheremo di limitare lo spreco di luce artistica soprattutto nelle ore notturne: prenda per esempio via Po, da una certa ora in poi non ha alcun senso che l'illuminazione dei palazzi resti così com'è, come che quella di tanti altri monumenti cittadini».

La raccolta rifiuti potrebbe aumentare dopo alcuni anni di blocco

Colpi di pistola contro un fornitore di parrucchieri, molotov dentro una pasticceria Barriera di Milano

Il racket dietro due attentati

Presi di mira negozi di Settimo e Torino

Angelo Conti

riaffaccia il racket, proprio negli ultimi due giorni dell'anno: sabato notte sette colpi di pistola cal. 7,65 hanno raggiunto le vetrine di un negozio di Settimo Torinese, mentre nella notte di Capodanno due bottiglie incendiarie sono state scagliate all'interno di una pasticceria di Torino.

A Settimo è stata presa di mira la ditta Clatfas, una rivendita di forniture per parrucchiere. I buchi nelle vetrine ed i vetri in frantumi sono stati scoperti dalla titolare, Maria Romano, di Brandizzo, che ha avvertito i carabinieri. Sotto osservazione sono state poste le frequentazioni della titolare dell'esercizio commerciale e dei suoi parenti più stretti, uno dei quali, calabrese, avrebbe avuto, in passato, qualche problema con la giustizia. Pochi dubbi, comunque, sulla finalità estorsiva della sparatoria.

Due bottiglie incendiarie sono invece state scagliate, proprio la notte di Capodanno, all'interno di una pasticceria, in via Cena 23, a Barriera di Milano. L'attentato, compiuto poco combustibile, ha perso un tipico atto di intimidazione. Il titolare, Luigi Fusaro, 40 anni, è cascato dalle nuvole: «Minacce? Richieste di pizzo? Mai ricevute. Forse hanno sbagliato negozio, forse hanno sbagliato persona». Ma non è un mistero che queste bande prima colpiscono, provocando danni modesti, e poi av richieste di «protezione» contro danni più gravi.

Per i carabinieri la presenza del racket in provincia di Torino non è una novità. E, al Comando provinciale, si ribadisce, una volta, che la situazione del sommerso è da prendere molto sul serio: «Il clima generale a Torino - spiega il colonnello Nicolò Paratore - è caratterizzato da una società pronta a denunciare ogni intimidazione e, molto spesso, disposta a rivolgersi fiducia ai carabinieri. Ma questo non accade, non accade in pochissimi casi, quando il tentativo di estorsione viene messo in atto fra rappresentanti della medesima etnia. Ecco così che se banda calabrese prende di un commerciante calabrese, ben difficilmente il minacciato suonerà alla porta di una caserma».

Una rassegnazione che, dati alla mano, ha pochissime giustificazioni: «Il racket è battibile, soprattutto in una città questa che conta una maggioranza di commercianti coraggiosi, per nulla inclini a farsi intimidire. Oggi, con le tecnologie a nostra disposizione e con l'addestramento dei nostri uomini, un tentativo di estorsione può essere facilmente documentato e scoperto. Proprio i dati recentemente forniti dal Comando regionale lo confermano: oltre l'80 per cento delle estorsioni denunciate finiscono con la de dei responsabili alla Magistratura. Un arrestato finirà in tribunale con una tal massa di prove circostanziate che non riuscirà a sfuggire ad una condanna, che per questo reato è di solito pesante. Questo i commercianti lo devono sapere, perché non possiamo dare loro il coraggio, siamo pronti a dar loro i mezzi per neutralizzare chi si permette di avanzare minacce».

Luigi Fusaro, 40 anni, davanti negozio: «Non ho ricevuto minacce, non capisco i motivi dell'attentato». Nella foto piccola il colonnello **Nicolò Paratore**: «Contro il racket non abbasseremo la guardia»

Gli episodi ancora avvolti nel mistero I danni sono limitati

Indagano i carabinieri

Settimo, contro il centro anti-droga

SETTIMO. Mistero Settimo Torinese una catena di attentati incendiari contro un centro per tossicodipendenti. Si tratta del Tenax Sound, ritrovo gestito dal Sert in via Castiglione 11. Gli episodi sono avvenuti nel pomeriggio del 30 dicembre e la notte dell'ultimo dell'anno. Sconosciuti hanno raggiunto il centro dall'esterno hanno lanciato dei liquidi infiammabile una bombola gas contro la porta d'ingresso.

Fortunatamente c'è stata esplosione, i vigili del fuoco non hanno avuto problemi nel lavoro di spegnimento dell'incendio.

Tuttavia, secondo gli esperti tutto era stato organizzato per provocare danni ben più ingenti di quelli patiti. «Se la bomba fosse esplosa, avrebbe causato danni ingenti quantomeno a tutta la struttura. I responsabili del centro hanno presentato una denuncia ai carabinieri. I militari della stazione di Settimo hanno avviato gli accertamenti per individuare i responsabili del gesto.

LETTERA DI COSTA

SICUREZZA BATTAGLIA DA VINCERE

Costa *

LE parole del questore di Torino Nicola Cavaliere nell'intervista a *La Stampa* richiedono da parte mia alcune puntualizzazioni. Nulla dire circa l'impegno delle forze dell'ordine: la situazione dell'ordine pubblico non solo non è peggiorata ma - anche se insoddisfacente - appare meno grave. La visione della realtà proposta dal dott. Cavaliere è idillica e non corrisponde alla realtà. E' vero, Torino è meno insicura, forse anche perché qualcuno ne ha denunciato vigorosamente le pecche passate: esaltare, però, fra le cose risultate più utili, il volonteroso ed infruttuoso sistema delle denunce a domicilio o i corsi di comportamento per commercianti o pattuglie a cavallo non convince.

Altro giudizio, questa volta positivo, riguarda la circolazione delle volanti e delle pattuglie a piedi. non si tratta di elementi risolutivi che possono aversi, invece, soltanto una forte bonifica preventiva attraverso controlli vasti, coordinati (sperando anche nella legge) e senza inconcludente buonismo. Se è vero che molti clandestini vengono espulsi, una percentuale elevatissima fa ritorno in città. «Nelle rapine - dice il questore - non c'è nulla di endemico». Non è così. Infine il forte - sempre secondo Cavaliere - successo: «l'identificazione» (supposta) e non cattura dell'albanese che ha sparato al Brancaccio. Poi la domanda: «L'immigrazione è il principale problema della città?». Risposta: «Assolutamente no. E' un fenomeno fisiologico». Può anche darsi che non il principale: ma è un problema serio. Con cui la città preferirebbe convivere armonicamente.

Concludendo. La situazione sembra migliorare, ma non si mostri ottimismo di facciata che contrasta anche con le difficoltà manifestate dai sindacati di polizia. A me pare che l'Ulivo, senza rinunciare alle proprie posizioni ideali e storiche, sul tema dialoghi con senso di responsabilità: quindi piedi per terra.

Chiedo ai custodi delle statistiche (senza ancora citare quelle odierne di *Italia Oggi* tutt'altro che esaltanti) se sia vero che gli indici relativi alla qualità della vita delle 103 province documentino (vedi *Il Sole 24 Ore*) che in altri settori vita torinese va mediocremente oppure anche bene (e ne gioiscono tutti dando merito a chi ha responsabilità).

Per quanto riguarda l'ordine pubblico i dati questi. Microdelinquenza: Torino è al 95° posto in Italia. Appartamenti svaligiati: Torino è all'85° posto in Italia. Auto rubate: Torino è al 96° posto in Italia. Allarme rapine: Torino è al 99° posto in Italia. Trend delitti denunciati: Torino è al 77° posto in Italia. Media degli indicatori relativi all'ordine pubblico: Torino è al 94° posto in Italia. Eppure non si può dire che lo Stato vi investa poco in sicurezza o che le prestazioni delle forze dell'ordine siano ridotte: in questa graduatoria Torino è classifica bene, al 17° posto.

Nonostante investimenti e prestazioni la situazione non è positiva. Si fatto. Si può fare meglio a livello internazionale, nazionale, ma anche locale. Dico ciò non per amore di polemica, ma per convinzione, rispettosa di chi è ogni giorno in prima linea il questore di Torino.

* *Eurodeputato di Forza Italia*

ST. MARTIN

ALES & WINES
INAUGURAZIONE
DOMANI 3 GENNAIO
del nuovo Pub Scozzese
Nell'occasione...
Serviremo Birra Gratis
a TUTTI!!!
C.so S.Martino, 0/D - ang. P.za Statuto
TORINO

Specchio dei tempi

«Un giro in giostra per aiutare Andrea» - «La rabbia dei 1200 tecnici medici» - «Ancora sperimentale l'aggiornamento sui voli in tempo reale» - «Coi petardi saltano i nervi» - «Patente, attesa 210 giorni»

Un lettore ci scrive:

«Sono l'assistente domiciliare di Andrea, un sedicenne affetto da atrofia cerebrale. L'antivigilia di Natale l'ho accompagnato in un parco torinese dove si trova una giostra che diverte moltissimo il mio amico (dovreste vedere come lo fa felice!). Entriamo come sempre per pagare il giro alle due gelide commesse (mai un sorriso, mai una carezza ad Andrea). Purtroppo però, dopo il giro, ragazzo è riuscito ad infilarsi dietro il bancone della biglietteria ed ha alzato il volume dell'impianto stereo. "Cristo!" hanno urlato le commesse. "Sarà fatto" rispondo io. Ammetto di essere in parte responsabile per la brutta situazione che si creata; ho avuto la prontezza di portar di peso Andrea, ma sarebbe stato comunque molto difficile. Non serbo rancore per le due bigliettaie. Certo l'accaduto, oltre ad addolorarmi profondamente, mi pone anche un problema pratico. Anche Andrea ha il diritto di divertirsi, ma ora non solo non potrò più portarlo sulla giostra, ma neppure in quel parco, perché appena arriviamo lui si dirige verso quel locale, e per me sarebbe impossibile tenerlo lontano per le tre ore in cui stiamo lì. Ora, gli altri parchi sono lontani e la benzina è cara. Cosa farò adesso?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a nome dei 1200 tecnici laureati medici che sono entrati nelle Università per sanatorie ma con concorsi pubblici. Abbiamo alle spalle svariate sentenze dei giudici amministrativi in nostro favore, possiamo vantare oltre 15 - 20 anni di attività didattica e di ricerca negli atenei spesso sostituendo il docente di ruolo. E quale è la ricompensa? L'annullamento di giusto (lo ha detto il parere del Consiglio di Stato richiesto proprio dal governo) decreto rettorale di reinquadramento fatto dal Rettore della Sapienza. Perché il governo non ha seguito la strada corretta dell'impugnativa del decreto rettorale dinanzi ai giudici amministrativi? Perché sapeva di perdere».

Francesco Russo

La direzione Sagat ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Paolo Chiari con titolo "Il sito Internet di Caselle è rimasto spento durante il weekend festivo" precisiamo che il sito è stato sempre funzionante, fatto salvo l'innovativo e sperimentale servizio di aggiornamento tempo reale della situazione voli da/per Caselle, consultabile sul sito dello scalo, a cui riferisce il lettore. Questo servizio dalla sua attivazione lo scorso 6 novembre ha in effetti registrato alcune temporanee sospensioni per ragioni tecniche diverse di questo ci rammarichiamo. Va peraltro rilevato che la gestione di questa tipologia di dati è più complessa di quanto non traspaia dalla lettera. E seppure sia vero che molti scali hanno attivato lo stesso tipo di servizio, non tutti hanno la stessa ricchezza di informazioni. Maggiori informazioni peraltro inserite prossimamente al fine di rendere il sito sempre più utile e preciso. Ogni servizio appena introdotto ha bisogno di un rodaggio, stiamo lavorando per migliorarlo».

Sandra Samuelli

Un lettore ci scrive:

«L'idea di concentrare in alcune piazze della città le manifestazioni per l'inizio del nuovo anno è buona, così la maggior parte dei giovani potenziali " si raduna in zone delimitate; ma anche questo non è sufficiente visto che basta la presenza di una famiglia con queste abitudini in un condominio, per trasformare tutto il periodo natalizio in un inferno - con beffa, perché se si richiamare questi disturbatori, ti fanno subito notare che sulla confezione dei petardi c'è scritto che la vendita consentita -. Com'è possibile che si vendano con tranquillità questi esplosivi micidiali per il sistema nervoso? Dov'è finita la cortesia dei torinesi? A me sembra che il deserto e l'aridità dei cuori avanzino inesorabilmente».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:

«La presente vuole essere monito a tutti i disgraziati che, come me, dovessero subire furto della patente. Infatti, grazie alle nuove tecnologie del secondo millennio, in soli 180 giorni (dichiarati ufficialmente dalla Motorizzazione di Torino) riuscirà finalmente ad avere un duplicato della patente. poi si devono aspettare i soliti 30 giorni per verificare che nessuno l'abbia ritrovata tempo di attesa minimo tra la data del furto quello in cui si riuscirà ad avere il duplicato della patente passa a 210 giorni. Mi sembra quindi superfluo aggiungere altro».

Carlo Cugusi

specchiotempi@lastampa.it

FS SOTTO ACCUSA | POCHE CARROZZE E RITARDI

I PRECEDENTI

Diverse le segnalazioni nell'ultimo mese, regolarmente documentate dalla Stampa. Venerdì primo dicembre: protesta dei viaggiatori, bloccati un'ora a Milano per la composizione ridotta del treno; martedì 5: il ritardo del Milano-Vercelli sovraccarica di passeggeri l'Interregionale delle 18,20; sabato 16: nuove proteste per gli scarsi posti disponibili (lo stesso giorno il sindaco Castellani e l'assessore regionale Casoni chiedono spiegazioni alle Fs)

LE FERROVIE RISPONDONO

«Sulla To-Mi, in certe ore, si registrano domande di trasporto al limite delle potenzialità infrastrutturali e del materiale. Dopo gli episodi dei primi di dicembre abbiamo normalizzato la circolazione: il periodo natalizio, con l'istituzione di treni straordinari, ha ridotto i margini di intervento perché - avendo dovuto cedere parte delle scorte di carrozze - ci siamo trovati in difficoltà a gestire qualche criticità. Chiediamo scusa, e assicuriamo il massimo impegno»

Il treno scandalo ferma in Procura

Esposto dei pendolari del «Torino-Milano»

Alessandro

Un esposto in Procura per sottoporre alla lente della magistratura gli ordinari disagi vissuti dalle centinaia di pendolari che tutti i giorni fanno la spola in treno fra Torino e Milano.

E' quanto si ripromette di fare a giorni il nucleo degli «irriducibili», esasperati dal ripetersi dei disservizi sulla linea (posti a sedere insufficienti, composizione variabile dei convogli, pulizia non eccelsa, ritardi etc.), e insoddisfatti dalle risposte delle Ferrovie. Un salto di qualità nel contenzioso che nel corso di dicembre ha finito per coinvolgere il sindaco Valentino Castellani, l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, e vari altri esponenti del mondo politico. Ultimo in ordine di tempo l'onorevole Leone Delfino (Gruppo misto-Partito socialista), che sulla vicenda ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti.

Per risalire all'ultimo guaio - dopo quelli ampiamente segnalati e documentati dalla Stampa - basta andare indietro di qualche giorno. Per l'esattezza a venerdì 29 dicembre (ore 18,20), quando la truppa dei pendolari - catapultati dalla metropolitana sui binari della stazione di Milano Centrale dopo l'ultima giornata lavorativa del Duemila -, hanno avuto l'amara di sorpresa di vedere appena otto carrozze agganciate al treno per Torino Porta Nuova (due di prima classe, sei di seconda). Otto carrozze in tutto - delle quali una luce e riscaldamento a singhiozzo - quando i fatti hanno dimostrato come i 10-11 «pezzi» (64 poltrone in prima, 84 in seconda) di cui si compone mediamente il convoglio siano a malapena sufficienti a contenere la ressa entro limiti accettabili. Immaginabili le conseguenze, raccontano i protestatari, considerato il pienone legato alle Festività di fine anno: chi non è riuscito a conquistarsi un trofeo nella caccia alla poltrona in cui gli abbonati hanno ormai imparato ad eccellere, si è dovuto fare per l'ennesima volta il viaggio in piedi. Ed erano parecchi, calcolato il numero dei posti a sedere (poco più di 500) la totalità dei viaggiatori (oltre un migliaio di persone). «Secondo la statistica del capotreno sono salite 1.050-1.100 persone - racconta Cesare Carbonari, fra gli esponenti più attivi dell'informale Comitato spontaneo che ha via via finito per raccogliere un centinaio di pendolari -: sul verbale ha scritto testualmente "invivibile la situazione a bordo"». Verbale che cessa di essere riservato nel momento in cui sull'uomo incombono decine di persone in piedi comprensibilmente di malumore.

Rispetto alle altre volte, però, le proteste sono state tutto sommato contenute, complice la decisione di passare dalle lamentele ai fatti. A proposito: l'Interregionale ha raggiunto la stazione di Porta Nuova con un quarto d'ora di ritardo.

Venerdì 29 dicembre (ore 18.20): un treno con sole otto carrozze

POSTE SMALTITA LA GIACENZA

Miglioramento della qualità del servizio smaltimento dell'arretrato. In riferimento alla denuncia sindacale sulla giacenza di stampe e lettere nel Decentramento Nizza a causa delle carenze di organico, le Poste precisano come - fronte dei milioni di pezzi di corrispondenza ordinaria lavorati giornalmente - la quantità descritta corrisponde al lavoro di una giornata nell'ufficio di via Nizza: in ogni caso - aggiunge l'azienda - allo scopo di assicurare un servizio regolare stati attivati turni di lavoro che hanno consentito lo smaltimento della corrispondenza presente nell'ufficio entro Capodanno. «Negli ultimi venti mesi - si legge nel comunicato - abbiamo migliorato la qualità del servizio. Fino qualche tempo fa sembrava impossibile raggiungere standard europei: oggi consegnamo l'85% della corrispondenza ordinaria nazionale in tre giorni, l'84% della corrispondenza prioritaria in un giorno ed il 99% di postacelere in un giorno. Tali risultati - è la conclusione - vengono certificati da organismi internazionali controllo o accertati attraverso sistemi interni di tracciatura elettronica».

La Val di Susa alla scoperta di una nuova vocazione: questa sera la presentazione di una serie di iniziative

«Addestreremo cosmonauti»

Bardonecchia, corsi e progetti sullo spazio

Antonio Lo Campo

BARDONECCHIA

La conferenza intitola «2001: Bardonecchia nello spazio», e non poteva essere altrimenti, in questi giorni di celebrazioni per l'anno reso celebre tre decenni fa da Stanley Kubrick, con la sua celebre «Odissea».

E non poteva essere altrimenti per Bardonecchia, località che sta per lanciarsi nello spazio con una serie di iniziative culturali, che verranno presentate stasera, alle 20,45, al Palazzo delle Feste.

«E' una grossa opportunità per rilanciare l'interesse generale per le attività spaziali - spiega Carlo Viberti, candidato cosmonauta per una missione privata - allo stesso tempo potrà sviluppare opportunità socio-economiche e turistiche per la Val di Susa e il Piemonte».

Viberti è il coordinatore di un corso che si terrà proprio a Bardonecchia, in cui sarà possibile imparare a diventare astronauti. Non solo: il corso consentirà la qualifica a partecipare ai voli in assenza di peso sugli aeroplani dell'Agenzia Spaziale Europea, e di entrare a far parte del primo team privato di cosmonauti.

I corsi, che verranno presentati stasera, prevedono lezioni teoriche e pratiche sulle scienze e le tecnologie spaziali, con due interi giorni di full-immersion presso l'Istituto di Didattica «Frejus», compreso un corso di sopravvivenza in alta Val di Susa, come quelli che i cosmonauti russi effettuano per allenarsi in previsione dell'atterraggio di emergenza della propria navicella spaziale.

I temi dei corsi di teoria? Saranno: propulsione spaziale, abitabilità di una stazione orbitante, esperimenti medico-scientifici in zero-gravità, i centri di terra per l'addestramento dei cosmonauti, e molti altri temi su scienze e tecnologie spaziali.

Nel corso della conferenza verrà anche presentato il progetto di «Space Land», un centro culturale didattico che dovrà sorgere a Bardonecchia, e che sarà aperto al grande pubblico. Da «Space Land» si potranno seguire da terra le operazioni a bordo della stazione spaziale internazionale, si svolgeranno in futuro i corsi per diventare futuri tecnici astronauti, vi sarà un centro congressuale, un planetario interattivo per corsi di astronomia, un mini-supermarket spaziale, uno «space camp» didattico per studenti e adulti, una sala di proiezione per filmati storici di attualità delle imprese spaziali, sarà sede di «COSMO», la prima agenzia spaziale privata italiana.

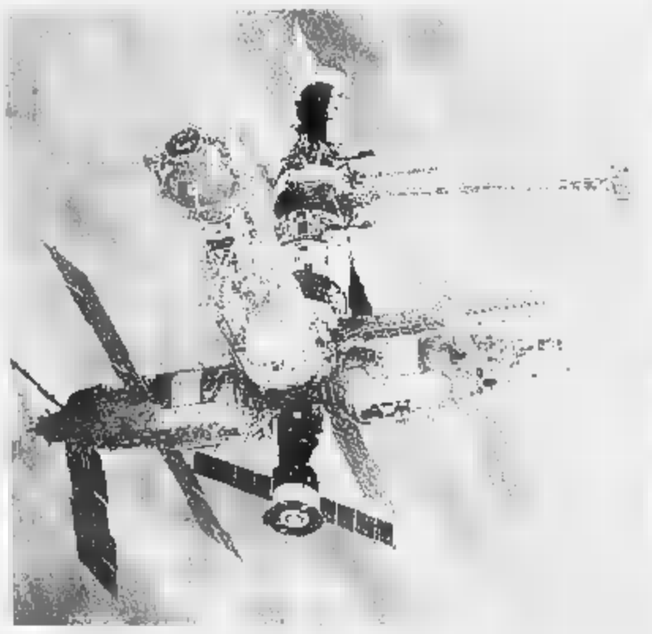
> Da «Space Land» si potranno seguire le operazioni della stazione internazionale Ospiterà COSMO, un planetario interattivo e la sala proiezioni

«Sarà da qui che si potranno seguire gli esperimenti di carattere medico-scientifico che faremo volare sulla stazione spaziale - dice Viberti -. Non c'è affatto concorrenza con altre iniziative importanti che stanno per nascere nella nostra Regione, in vista dell'operatività della stazione spaziale. Anzi, Space Land intende integrarsi, da una realtà importante anche dal punto di vista turistico come Bardonecchia, per interagire nel miglioramento della cultura spaziale della ricerca tecnologica in Piemonte e a livello nazionale».

«2001: Bardonecchia nello spazio» è organizzata dall'Associazione COSMO, che ha sede a Rivoli: interverranno, oltre a Carlo Viberti, l'ingegner Claudio Pasqua, docente universitario «system manager» della COSMO, oltre che promotore assieme a Viberti e al dottor Claudio Piretto dei corsi e seminari, il dottor Roberto Varrasi, medico ricercatore dell'Ospedale Sant'Anna di Torino, che parlerà delle opportunità sperimentali che offrono le attività spaziali per contrastare patologie che riguardano in particolare anziani e disabili.

Verranno, inoltre, proiettati filmati diapositive, compreso quello andato in onda in «Striscia la Notizia», girato da Viberti durante una sessione di volo in gravità zero studenti universitari.

Tutte le informazioni sulle attività e i corsi possono reperire al sito www.italiamir.org al numero telefonico 011-95.36.346.



Stasera, alle 20.45, la presentazione «2001: Bardonecchia nello spazio»

«Gravità zero, che emozione»

A bordo di uno speciale «airbus» gli allievi galleggiano senza peso

Negli Stati Uniti lo chiamano «Vomit Comet», già il nome fa capire di cosa si tratta. In Europa si chiama «Airbus A-300 Zero-G», l'obiettivo è lo stesso: simulare in fasi alternate, con traiettoria parabolica mozzafiato, la situazione di «gravità zero», la stessa cioè che provano in modo continuativo gli astronauti in orbita.

Non a caso questi velivoli servono per addestrare i candidati astronauti che possono così cominciare a «galleggiare» senza peso in questi velivoli-cargo, prima provare la vera missione spaziale, e stanno servendo all'ente spaziale torinese COSMO, insieme ai primi studenti da loro portati a bordo, per verificare gli esperimenti medico-scientifici assieme al candidato cosmonauta Carlo Viberti.

> «A un certo punto si comincia davvero a levitare, si va verso l'alto»

A provare queste sensazioni, talvolta anche poco piacevoli per l'organismo, è stata Valeria Zuliani, 24 anni, studentessa torinese di Architettura al Politecnico di Torino. Valeria, recentemente tornata da Bordeaux, da dove l'Airbus noleggiato dall'Agenzia Spaziale Europea ha spiccato il volo per effettuare 31 parabole, ha vinto un concorso promosso da COSMO e RDS, per offrire la possibilità a studenti universitari di provare a diventare quasi astronauti. Assieme a lei ha volato anche Nicola Apicella, studente liceale di Roma.

«E' stata un esperienza meravigliosa - confida -. La mattina del volo l'adrenalina era alta, dopo una notte in cui si è dormito poco. Ma poi non c'era altro che la voglia di volare».

«La sensazione più incredibile? Quando si passa dal "pull-up" cioè nel momento in cui passa dalla gravità che ti spinge verso il pavimento, al momento in cui improvvisamente ci si alleggerisce, cominciando letteralmente a volare. Bisogna stare attenti, in certi momenti si rischia picchiare la testa da qualche parte...».

Il candidato cosmonauta **Carlo Viberti** è il coordinatore corso che si terrà a Bardonecchia in cui possibile imparare a diventare astronauti

«A bordo, nelle due e di volo, ci teneva sotto controllo Carlo Viberti, mentre insieme provavamo l'esperimento VOCE . Credo di essermela cavata: niente vomito, niente pastiglie. Verso le ultime parabole ho sentito un po' di nausea, ma poi Viberti mi ha dato un paio di consigli ed è passato tutto, continuando il divertimento. Fra una sessione dell'esperimento VOCE e l'altra, abbiamo persino fatto volare un paio di volte il Tapiro di Striscia la Notizia...!».

Vuoi fare l'astronauta? Potresti diventare il primo architetto in orbita?

«Per adesso - è la risposta - penso fare la tesi. Ormai sono alla conclusione. Poi vedremo». (a. l. ca.)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: cos'è successo.

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

IL GIUBILEO — SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI — C.so Bramante 50 - Torino Tel. 011.663.30.05

NOTIZIE dalle AZIENDE

Strepitoso successo del Circo di Darix Togni

La famiglia Togni riporta i sapori tradizione, lo spettacolo è insolito e fantastico e infiamma gli spettatori al parco della Pellerina, e resterà a Torino 7 gennaio. Tutti i giorni 2 spettacoli alle 17 e 21.
Festivi - 21.00 possibile visitare lo zoo 10 14.
Informazioni tel. 011.767.205

La seconda torinese è Monica venuta alla luce al Mauriziano, i genitori abitano a Grugliasco

Lotta per la vita il primo nato del 2001

Si chiama Alessandro, è ricoverato in terapia intensiva

Marco Accossato

Lotta per la vita il primo nato del 2001 a Torino. Si chiama Alessandro ed è ricoverato al Maria Vittoria, in un'incubatrice del reparto di Neonatologia: è venuto alla luce all'1,15 di ieri dopo solamente 32 settimane di gestazione. La madre, Daniela, è stata trasportata d'urgenza in ospedale su un'ambulanza del «118» poco dopo mezzanotte, mentre fuori rimbombavano i fuochi artificiali della festa. In pronto soccorso al Maria Vittoria i medici hanno rilevato un'anomalia cardiaca del bimbo e hanno deciso per il taglio cesareo.

Alessandro è stato subito in un'incubatrice, dove resta tuttora, mentre la giovane mamma è stata portata in rianimazione: la donna, che ha 32 anni, non è in pericolo di vita, i medici hanno preferito tenerla sotto continuo monitoraggio per almeno ventiquattr'ore. Ventiquattr'ore di tempo serviranno anche per esprimersi sulle condizioni di Alessandro, per il momento in prognosi riservata.

Sta bene, invece, la prima bambina venuta al mondo a Capodanno: si chiama Monica Gulmini, al momento del parto pesava 2 chili 9 etti e 35 grammi, è nata al Mauriziano dieci minuti dopo Alessandro, primogenita di Maurizio e di Maria Gulmini, 42 anni lui, 36 lei, residenti a Grugliasco. «Abbiamo scelto il Mauriziano - racconta mamma Maria, infermiera professionale - perché in quest'ospedale ho lavorato a lungo e conosco bene la professionalità del personale».

Monica Gulmini con mamma e papà superfelici della loro primogenita che pesa quasi tre chili, sta bene e ieri pomeriggio ha già succhiato il latte materno nella sua prima poppata. A destra, l'ospedale Maria Vittoria dove è ricoverato il piccolo Alessandro che è in prognosi riservata

Monica, che con le manine cerca di afferrare e stringere le mani grandi di mamma, è venuta al mondo con un parto naturale: «Fortunatamente senza il minimo problema». Mamma Maria ha iniziato subito ad allattarla, e nel pomeriggio è stata la volta dei parenti, delle smorfie buffe, dei sorrisi, delle carezze e dell'immancabile rito dell'«assomiglia tutto a...».

«Siccome è stata la prima bambina torinese nata nel nuovo anno - dice papà Maurizio, emozionatissimo - le auguro di essere sempre la prima in tutte le cose belle». Sullo stipite della porta della stanza al Mauriziano dove Maria Gulmini resterà fino a metà settimana, papà, che lavora come operaio all'Alenia, ha appeso un grosso fiore ricamato color rosa. C'è un orsetto che dorme, e sotto la scritta: «E' arrivato un piccolo tesoro. Oggi finalmente è nata Monica, tanto attesa da mamma e papà».

E' un anno che nasce fra difficoltà, quello appena iniziato. Monica è l'eccezione che conferma la regola, perché al Sant'Anna, nella clinica universitaria del professor Massobrio, alle 3,53 è venuta al mondo Sara, anche lei prematura: 33 settimane appena, un chilo e 960 grammi di peso. La piccola è stata portata immedintamente al Regina Margherita per essere seguita in terapia intensiva in questi primi delicati momenti. La madre, preoccupata, non se la sente di parlare con nessuno, oltre che con i parenti e con gli amici più stretti che per tutto il giorno hanno cercato naturalmente di tranquillizzarla. Sara non è in pericolo di vita, ma non potrà essere affidata immediatamente ai genitori che non vedono l'ora di abbracciarla, di poterla tenere con loro, e di sentirsi dire «Tutto bene».

Come dodici mesi fa non ci sono bimbi stranieri nell'elenco dei primi neonati dell'anno. E chissà se il sogno di Letizia Longo per la figlia Angelica, prima bimba del Duemila, l'anno compiuto ieri alle 0 e 0 mezzo in punto, si sta già realizzando: «Per mia figlia - diceva un anno fa mamma Letizia - sogno un futuro migliore del nostro passato. Che sia diverso, sotto ogni punto di vista».

Prematura anche un'altra neonata, Sara È in incubatrice al Regina Margherita pesa meno di due chili, ma non corre rischi

Oltre venti i feriti dai petardi

Il più grave, operato all'orecchio, ha 5 anni

La caccia al «Taricone» e al «Supertaricone», i due ordigni illegali che sul mercato nero di Napoli sono stati pagati sino a un milione per esemplare, a Torino non ha dato esiti: qui i superbotti non c'erano. Forse anche per questo il bilancio della notte di San Silvestro è stato meno grave del solito: 22 feriti lievi, non più grave ad Alessandria e, ancora in città, 8 denunce per detenzione e vendita di esercizi pirotecnici pericolosi. Tra le persone segnalate alla magistratura, anche gli stessi feriti dall'esplosione di petardi fuorilegge acquistati chissà dove. In tutto gli interventi dei vigili del fuoco, nel Torinese, sono stati 55, di cui 40 nelle tre ore successive alla mezzanotte. I pompieri hanno spento incendi di balconi, alloggi, tende, capannoni industriali, supermercati, giardinetti pubblici, cassonetti di rifiuti, automobili, tutti in qualche modo collegati alla catena di esplosioni.

Già alla vigilia i carabinieri hanno controllato le armerie cittadine trovando tutto perfettamente in regola, mentre i poliziotti hanno battuto i mercati rionali mettendo insieme poco più di 200 chilogrammi di botti irregolari: niente rispetto al 1999, con sequestri quantificati in tonnellate. Tutto sommato un segnale di maturità. Qualche trasgressore c'è comunque stato, qualche superbotto ha forato le maglie delle forze dell'ordine ed è esploso nelle strade. Forse proprio a questi petardi «irregolari» si devono due gravi incendi che si sono sviluppati in città, a cavallo della mezzanotte: in via Vespucci 50 è andata in fiamme erboristeria dopo che un botto si era infilato fra le maglie della serranda, in via Monterosa 102 il fuoco ha gravemente danneggiato un autocarro Mercedes.

Il Comune ha lanciato l'appello contro l'uso di petardi e botti troppo potenti che possono fare del male a chi li maneggia o a coloro che gli stanno accanto. Così nella festa in piazza San Carlo dove ha raccolto 50 mila persone, le uniche accese sono le «fiammelle», innocue candelette scintillanti

L'incidente più grave è avvenuto nel Canavese. Un bambino di 8 anni è stato sottoposto a intervento chirurgico per una lesione all'orecchio causata proprio dai botti di fine anno. L'episodio a Ivrea. Il piccolo, del quale non sono state rese note le generalità, si trovava sul balcone di casa quando i familiari attorno a lui hanno fatto scoppiare alcuni petardi per festeggiare il Capodanno. Il bambino si è subito sentito male e, ricoverato in ospedale, è stato sottoposto a intervento. I sanitari lo giudicano guaribile in 25 giorni. E sempre per i petardi sono rimaste ustionate tre ragazze, di 16 e 17 anni, di None, nel Pinerolese. L'esplosione ha incendiato le calze delle giovani che hanno dovuto fare ricorso alle medicazioni dei medici dell'ospedale di Orbassano. Le ustioni dovrebbero rimarginarsi in una settimana.

Corposo capitolo delle risse. Tra le tante segnalazioni, botte in via S. Agostino per «colpa» di un parcheggio contesa in una discoteca del centro per il furto di decine di telefonini a opera di un «festaiolo» disonesto.

DALLA FESTA IN PIAZZA ALLA MARCIA DELLA PACE

Al brindisi erano in cinquantamila

Oltre cinquantamila persone, secondo i dati raccolti dalla questura, hanno partecipato a «Beat Parade», le feste di piazza organizzate in piazza San Carlo, Castello e Carignano. L'appuntamento più affollato in piazza San Carlo, con 35 mila presenze nell'ora di maggiore afflusso: meno gente nelle altre due piazze (seimila a Carignano, ottomila Castello) e al veglione organizzato al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia, dove era in programma il rock di Little Tony e il «Bum Bum Brasil».

Insomma, la gara fra gli artisti è stata vinta dall'elettronica dei dj Prezioso e di Mauzed, affiancati da Platinette e da Marco Berry. Momenti di vero happening, in piazza San Carlo, con danze e brindisi collettivi, all'esatto scoccare della mezzanotte. Non solo giovani ma anche famiglie con i bambini. Ma non poteva mancare una nota polemica, quella sollevata dalla signora Marina P.: «Ho fatto il cenone al "Cambio", con un'amica messicana, rimasta sconvolta da quanto è accaduto in una piazza non certo adatta a ospitare manifestazione del genere. Ebbene, la musica a tutto volume ci ha frastornato per tutta sera. Non riuscivamo neppure a parlare. I clienti del "Cambio" erano quasi tutti stranieri e non credo che la città abbia fatto bella figura. Poi, quando siamo uscite, una marea di gente ubriaca, maleducata e violenta ci ha circondato, impedendo al taxi di venirci a prendere. In via XX Settembre abbiamo passato momenti di paura, con la nostra auto sommersa dalla folla. Se questo è il modo di rivalutare Torino...».

Non solo feste e rumore. In 1500 hanno animato, con le fiaccole, la «marcia della Pace» (nella foto Olivero seguito dai suoi ragazzi), organizzata a Borgo Dora dal Sermig, preceduta da una veglia presieduta dall'arcivescovo Poletto che, dall'Arsenale, ha poi raggiunto il Duomo. Molti gli extracomunitari che hanno sfilato per le vie del centro storico.

Mai come quest'anno l'apparato di sicurezza, messo a punto da polizia e carabinieri, è stato così ingente: agenti e militari sparsi in tutta la città anche dove non erano previste le feste, come in piazza della Repubblica e in corso Giulio Cesare, aree tradizionalmente a rischio. Obiettivo, tenere sotto controllo il grande afflusso di persone, quasi tutte muniti di bottiglie di spumante, poi stappate all'unisono alle 24. All'alba rifiuti e frammenti di vetro dappertutto, soprattutto nel centro. Tra i momenti curiosi il brindisi tra il questore Cavaliere, affiancato dal responsabile del 113, il vicequestore Claudio Cracovia, e gli equipaggi delle volanti che hanno tenuto sotto controllo la «maxi discoteca» all'aperto.

Pesce surgelato nei cenoni

Tre ristoranti denunciati dai Nas Il menù indicava prodotto fresco

I carabinieri del Nas sono curiosi. Così, stavolta, hanno deciso di scegliere un territorio inesplorato nelle festività di fine anno: quello dei menù dei locali che, dalla trattoria al grand hotel, erano organizzati a migliaia in ogni angolo della provincia. E non sono mancate le sorprese. Anche perché, gli uomini del maresciallo Caristia, sapevano bene dove guardare. Alla voce «pesce», ecco confermati i sospetti: «E' chiaro che, soprattutto in queste occasioni, - spiegano i militari - si fa notevole ricorso a prodotti surgelati. Scelta assolutamente legittima: qualcuno potrà avanzare qualche riserva sul piano organolettico, cioè del gusto, sotto quello formale sarebbe tutto a posto. Sennonché l'utilizzo di pesce congelato va tassativamente riportato sul menù; basta un asterisco ed un rimando. Ma ci sono ristoratori che lo omettono, magari per dare alla clientela l'illusione di una cena di qualità prezzi di conseguenza più elevati».

I militari hanno effettuato controlli sia nel Torinese in Valle di Susa. Tutto bene in città, maluccio in valle di Susa ed a Caselle. In montagna, a Cesana Torinese, proprio a metà strada fra località *la page* come Sestriere e Claviere, è stato denunciato per tentata frode in commercio il ristorante «Dolce Basilico» che fa capo alla società Pastaebasta: le irregolarità erano ripetute in ben 44 differenti menù. I carabinieri hanno anche evidenziato carenze igieniche nei locali.

A Caselle i ristoranti con il menù truccato erano invece due, anche qui il ricorso a prodotti surgelati è parso meno metodico che non a Cesana. Anche per questi è comunque scattata una denuncia penale per «tentata frode in commercio». **[a.con.]**

Rissa dopo il tamponamento

Lite di mezzanotte a San Salvario Sei persone in carcere alle Vallette

San Salvario non poteva cominciare peggio il suo 2001: sei persone sono state arrestate dai carabinieri dopo una selvaggia rissa scoppiata quando la mezzanotte era passata solo da un'ora. E' successo in via Saluzzo, non lontano dall'incrocio di piazza Vittorio. Qui due vecchie Fiat Uno (la prima con sei persone a bordo, e la seconda con cinque) si tamponano: nulla di grave, ammaccature minime, il fanalino in pezzi. Già, ma chi ha ragione? Dalle due vetture scendono in undici e la discussione divampa. A contrapporsi il gruppo capitanato da Omar Leotta, 20 anni (il conducente della prima Uno) e composto da Christian e Maurizio Gattuso, di 19 e 26 anni, oltre che da Pietro Corbotta, 18 anni, dal marocchino Mohamed Zagaria, 21 anni, e da una ragazza, diciassettenne. L'altro gruppo, che si stringe intorno a R.P., 38 anni, una ragazza di Lecco (che verrà solo denunciata a piede libero), è composto da Andrea Montagna, 23 anni, Torino, strada Cacce, e da altre persone, velocissime nel darsela a gambe.

Dalle opinioni si passa alle minacce, e da lì ai cazzotti. La rissa è breve, ma violenta. Una radiomobile dell'Arma l'assembramento ed interviene. Non è facile separare i contendenti che, con l'ausilio di altre gazzelle, vengono trasferiti in via Valfrè. Sulla scena dello scontro, resta in terra un grosso martello. Intanto alcuni contendenti devono far ricorso al pronto soccorso: chi ne ha buscate di più è Christian Gattuso giudicato guaribile in venti giorni.

L'alba dell'anno nuovo coglie i sei contendenti a bordo di un cellulare che li sta trasferendo al carcere delle Vallette dove, presumibilmente, soggiorneranno al massimo un paio di giorni. Giusto il tempo per smaltire i bicchieri di troppo e riflettere sull'opportunità di far baruffa in strada. **[a.con.]**

OFFERTE DEI LETTORI

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e il Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

15 dicembre: Gina e Giovanni Bertana 60.000; I.T. 50.000; ricordando Luisella, Gianni e il loro papà 50.000; R.M. 50.000; per zia Stella, nipoti e cognate 50.000; B.G. 50.000; in memoria di Franco Venezia, la mamma 50.000; Z.R. 50.000; in ricordo del papà 50.000; da Marco e Ale 50.000; O.G. in ricordo dei suoi 50.000; Franco Solaro 40.000; G.B. 30.000; Marina 25.000; Nadia 20.000; G.S. 20.000; M.A. 10.000.

16-17 dicembre: Gabriella in ricordo di Egidio Zozzoli e Luigi Costero 200.000; dipendenti della Welcome 160.000; in memoria di Ulvo Bortolussi, i condomini della casa 6 160.000; Liliana, Manuela, Maurizio, Luca, Massimo e Patrizia 50.000; L.A. 50.000.

18 dicembre: i colleghi della Geo Data e condomini in ricordo di Michele Contino 1.647.000; Lino e Luisa 700.000; O. T. 500.000; in memoria di Guerrina Venturini quattrocentomila; dai condomini di corso Giulio Cesare 58 in ricordo di Mario Cisaro 305.000; Giancarlo Capirossi 250.000; in memoria di Luciana Cerrato 200.000; in ricordo di Maria Pella 100.000; Caterina Giordano 50.000; in memoria di Natalina Pani 50.000.

19 dicembre: Laura 500.000; Carla e Alfredo 300.000; pinco-pallo 200.000; inquilini e amministrazione di via Monginevro171 in memoria di Natalina Longarini vedova Pedali 160.000. Maria Grazia in ricordo di Antonietta 100.000; Gino e Renata 100.000; E.F. in ricordo di Luigi Albanese 50.000; in memoria di Espedito Tomasoni 50.000.

21 dicembre: Alberto e gli amici delle officine Vica 2.000.000; i genitori e parenti della scuola materna in ricordo di Fulvia Quiriconi 1.100.000; gli amici di Volpiano in ricordo di della cara Fulvia Quiriconi 500.000; a ricordo di Piero Ghidella da Bocchiola Caveglia e Di Freddi Quaglia A. G. Quaglia M.T. Trivero Zucchi 350.000; B.G. e B.A 300.000; B.G. 250.000, in ricordo di Mario 180.000; B.G. 150.000; Moltea Zattoni 150.000; in ricordo della moglie Maria 120.000; Silvana Schettino 100.000; R.D. 100.000; B.S. 100.000, Max Marchitelli in memoria della madre 100.000; Lena 100.000; M.P. 100.000; Cappa Meazzi 100.000; Elio e Anna 100.000; Anna 100.000; inquilini e Bruna Denzio in memoria di Vincenzo Sburlati 80.000; in ricordo delle famiglie O.F. 50.000; V.E. 50.000; un bacione e nonno Tin e a zia Silvana da Francesco 50.000; Federica Farello 50.000; Francesco e Laura 50.000; O.C. 50.000; in memoria di Nino Gilardi Nino la moglie Maria Teresa 50.000; R.V. 30.000

22 dicembre: Edy Barbero, Grugliasco 1.000.000; F.A. 150.000; in ricordo di zia Piera, Tiziana e Mauro 100.000; Raineri e Calcagno in ricordo di Gina e Giacomo 100.000; F.V. 100.000; Santomauro Savino Morello Primitiva in memoria dei proprdi defunti 100.000; nel ricordo di Nicola Biesta 50.000; P.E. 50.000; Rossella 50.000.

23 dicembre: Classe I^ª e II^ª scuola elementare Barolo di Venaria 435.000; in ricordo del papà di Enzo 250.000; A.C. 250.000; in ricordo di Enzo Ricci 250.000; in ricordo della mamma Guglielmo 250.000; in ricordo della mamma Anna Maria Reneri ved. Brussino 200.000; Giuseppina in ricordo di Marco 200.000; Segantini 26 100.000; A.A. 100.000; buon Natale Arianna 100.000; M.M. 100.000; in ricordo di Adriano Belli 100.000; in ricordo di Carlo e Angela 50.000.

27 dicembre: dai pensionati Claudio Camisotti, Pietro Costi, Francesco Fugallo, Roberto Morandi e Piero Succo 485.000; Luciano '53 200.000; per un anno migliore 100.000; F.M.P.T. 100.000; Mario Zalambani in memoria di Giuseppe Boggiatto, Aldo Candelo e Angelo Lapis 100.000; G.S. 100.000; R.G. 100.000; Barbi '73 50.000.

28 dicembre: colleghi amici e vicini in ricordo di Gino Gianni 550.000; in memoria di papà Sergio 500.000; il condominio Domus in ricordo di Casetta 300.000; in ricordo di Maria Grazia e Giorgio Bianchi 300.000; in memoria di Lucia, Gianni, Clementina e Angelo 250.000; per Dany 200.000; in ricordo di Bruno Tognetti e Domenico Sandri 200.000; in memoria di Michela, Luigia, Romano, Giovanni, Mario e Virgilio 200.000; in ricordo della mamma Cirio 200.000; Maschio 200.000; in ricordo di Teresa Gegna vedova Benedetti 117.000.

[continua]

BCSD/Arry

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

Aut. del Provvedimento 44/2: 01/01.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi ■ un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore ■ 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello ■ ogni giorno.

gli annunci economici
in Valle d'Aosta si leggono su
la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese
DEMECO

LA STAMPA
29 MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399
REGIONE

AD
su la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

L'ultima cicogna del Duemila ha portato una bimba, Maria Giovanna, figlia di un ingegnere aostano e di una romena (magistrato) che vivono a Bucarest

Riccardo, primo nato del 2001

E' venuto al mondo alle 2,05 di ieri

Maria Giovanna Rossi, ultima nata del 2000, in braccio alla mamma Mihaela Ristescu

AOSTA

Il primo valdostano del Terzo Millennio si chiama Riccardo, è venuto al mondo alle 2,05 di ieri, pesa 3 chili 820 grammi, è lungo 51 centimetri ed ha un ciuffetto di capelli castani. Riccardo è il primogenito degli aostani Francesca Poli, impiegata, e Roberto Roveyaz, ingegnere. La mamma e il bimbo stanno bene e hanno trascorso nella tranquillità della stanza numero 1 del reparto di Ostetricia dell'ospedale Beauregard le prime ore del primo millennio. Riccardo, alla cui venuta al mondo ha assistito l'emozionatissimo papà, ha già anche fatto i primi tentativi di poppata, peraltro ben riusciti.

L'ultima cicogna del 2000 ha invece portato una bimba in casa dell'aostano Franco Rossi (anch'egli emozionato assistente al parto) e della rumena Mihaela Ristescu. La piccola, cui è stato dato il nome di Maria Giovanna, è nata alle 20,08 di domenica e anche la sua mamma è ospitata nella stanza 1 del reparto di Ostetricia del Beauregard. Maria Giovanna pesava alla nascita 3 chili 530 grammi ed è lunga 51 centimetri. Rispetto al più giovane Riccardo, l'ultima nata del 2000 ha più capelli e li ha di colore nero. Il papà della piccola Maria Giovanna da 10 anni è imprenditore a Bucarest, la mamma nella capitale della Romania fa il magistrato.

Maria Giovanna Rossi è stata l'ultima nata di una nidiata che nell'anno appena archiviato ha portato la Valle d'Aosta ad aumentare la popolazione di 1114 unità. La curva delle nascite in Valle è in continuo aumento e, grazie anche a consistente presenza di stranieri che portando la regione a diventare sempre più multietnica, i nuovi arrivi sono passati dai 1036 del 1998 ai 1082 del 1999 per arrivare agli oltre 1100 dell'anno appena passato. [a. c.]

Riccardo Roveyaz, primo nato del 2001, con i genitori Francesca e Roberto

Le località turistiche della regione prese d'assalto. L'anno nuovo è cominciato senza incidenti

I veglioni salutano una stagione record

Nella notte di San Silvestro 7400 ingressi al Casinò

AOSTA

L'arrivo del nuovo e l'inizio del Terzo millennio sono stati accompagnati in tutta la Valle da esplosioni di botti e fuochi d'artificio che hanno allontanato, almeno per un momento, il ricordo della recente alluvione e l'avvio di una stagione che dal punto di vista turistico si annuncia sotto i migliori auspici. Tutte le località sciistiche della regione sono prese d'assalto per le festività di fine e inizio anno così hanno attirato migliaia di persone le iniziative programmate per la notte di San Silvestro nei maggiori centri della vallata centrale. Ai veglioni all'insegna della suggestione scelti da chi ha salutato il 2001 in una baita o rifugio hanno fatto da contraltare le feste di piazza, organizzate ad Aosta e Gressoney, gli spettacoli e la musica proposti dalle discoteche e da molti ristoranti. Modi differenti di trascorrere il Capodanno con la voglia di divertirsi è una nota positiva dovuta al fatto che non si sono registrati incidenti.

Note ben auguranti che lasciano già spazio ai primi bilanci. Primo tra tutti quello della Gestione straordinaria del Casinò che ha chiuso il 2000 con quasi 21 miliardi di proventi lordi in più rispetto al '99. Nella notte di San Silvestro la casa di gioco ha registrato 7400 ingressi mentre sono stati 450 i partecipanti al veglione organizzato al Palais. Positivo anche il bilancio del Grand Hôtel Billia nelle festività di fine che hanno portato a un fatturato di 250 milioni. Dal 27 dicembre ai ieri sono state raggiunte le 1000 presenze paganti in albergo e nella notte di Capodanno delle 240 camere ne sono state occupate 203 (pari a 384 clienti). Al galà c'erano 108 persone (nessuna ospite e, aggiunge la direzione del Billia «nessuna mandata dalla Gestione straordinaria del Casinò»). [b. m.]

Un momento dei festeggiamenti di Capodanno in piazza Chanoux fotografato da Francisco De Souza
A destra, un fuoco d'artificio a Cervinia in un'immagine di Giorgio Neyroz

La Salle, la valanga di neve aveva travolto tre sci-alpinisti in un canale nell'alta vallata di Planaval

Escursionista salva un uomo dalla valanga

Dopo il recupero lo sconosciuto telefona e dà indicazioni precise

L'elicottero della Protezione civile che è intervenuto nella conca di Planaval

LA SALLE

Salvato da uno sconosciuto in racchette da neve. Cristiano Salino, 41 anni, geofisico dell'Agip residente a Pollone (Biella), deve la vita all'ignoto escursionista in racchette da neve, prima testimone della caduta della valanga, poi soccorritore. Poco prima di mezzogiorno Salino stava compiendo con due amici una gita scialpinistica nell'alto vallone di Planaval di La Salle. I tre diretti al colle che divide l'ampio anfiteatro dalla valle del Gran San Bernardo, alla sinistra della Testa Serena. Hanno compiuto l'attraversata di un ripido canalone in cui il vento aveva accumulato parecchia neve che al loro passaggio si è staccata.

La valanga ha travolto i tre scialpinisti. Due di loro sono riusciti a mettersi in salvo, mentre Cristiano Salino, che più in dietro, è stato sommerso e trascinato lungo tutto il canalone. La grande slavina gli ha anche fatto fare un salto di roccia di venti metri. Lo sconosciuto escursionista stava risalendo il pendio sottostante, poco oltre un alpeggio. E' stato testimone dell'incidente è ha avvertito con il telefono la Protezione civile di Aosta. Poi ha raggiunto la base del canalone ed è riuscito a estrarre il geofisico. Ne ha constatato la gravità delle ferite, si è spostato in una zona dove è di nuovo riuscito a telefonare al centro operativo della Protezione civile e ha fornito dati dettagliati sulla posizione del ferito, quindi è tornato a valle.

Pochi minuti dopo l'elicottero, con a bordo le guide alpine Lucio Trucco, Dante Bibois e il medico Roberta Vittorangeli, ha raggiunto la base del canalone. Del misterioso salvatore del geofisico biellese non c'era più traccia. Cristiano Salino è stato trasportato all'ospedale di Aosta. La prognosi è riservata: frattura del femore sinistro, trauma toracico nella destra e stato di ipotermia. [e. m.]

AOSTA IMPIANTI
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- VIDEOCITOFONIA
- TV SATELLITARI
- TELECOMUNICAZIONI
- ANTINCENDIO
PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO
LOC. TEPPE, 23 11020 QUART (AO)
Tel. 0165.775721 - Fax 0165.775596
Pronto intervento 24 ore su 24: 0347.0631802

Tre autisti chiedono la revisione del servizio ora sospeso in attesa dell'appalto

Critiche al progetto Taxinsieme

La proposta: recapito unico e tariffe uniformate

AOSTA

«Un servizio uguale per tutti, agli stessi costi», propongono i tre taxisti che contestano il servizio di «Taxinsieme», istituito dal Comune, in accordo con la Regione e affidato, per una sperimentazione di 6 mesi, alla «Cota», una cooperativa privata formata da 10 taxisti. Questo programma di trasporto, studiato per facilitare l'utilizzo del trasporto pubblico nelle ore in cui gli autobus sospendono il servizio, è stato sospeso. La riattivazione è, ora, subordinata ad un appalto di servizio bandito dal Comune a cui potranno partecipare solo gli interessati; non più, quindi, necessaria l'adesione di tutti i 14 taxisti aostani.

La proposta formulata da Francesco Locatelli, Alberto Rigolone e Romano Vésan, sostenitori dell'urgenza di un radicale cambiamento di modalità dopo la sperimentazione, mira a uniformare questo servizio innovativo estendendolo ai 14 taxisti in servizio sulla piazza di Aosta, raggiungibile allo stesso numero di telefono fissato per le normali chiamate di piazza e non il numero riservato fissato dal Comune (l'apparecchio è stato posizionato nella sede della Cooperativa), alcuna maggiorazione del prezzo nei giorni festivi, nei giorni e nelle prestabiliti dall'amministrazione comunale. «Chiunque deve il diritto di trasportato con tariffa agevolata», sottolineano Locatelli e Vésan, ribadendo come la gestione di questa novità nel trasporto urbano sia stata delegata alla Cota «senza che il Comune - fanno notare - ci abbia interpellato».

Taxi nel capoluogo regionale. Il servizio sperimentale di trasporto pubblico «Taxinsieme» è stato sospeso

I tre autisti «scissionisti» sollecitano un'offerta di disposizione di tutti per scongiurare anche «una sleale concorrenza fra di noi». E aggiungono: «Oltretutto la risposta degli utenti non è stata eclatante». Rammaricato e disorientato Silvano Vallino, responsabile dei taxisti per «Taxinsieme». «Una protesta inconsistente e priva di proposte alternative - dice -. In attimo è stato vanificato l'impegno del Comune e della Regione e il dialogo costruttivo riallacciato dopo anni di "gelo" con l'amministrazione comunale». [s. l.]

Per 3540 milioni

Case e fattorie degli Challant alla Regione

AOSTA. L'ultima giunta regionale del 2000 ha destinato un finanziamento di 3 miliardi 540 milioni di lire all'acquisto della fattorie del castello di Fénis, di fabbricati rurali appartenuti nei tempi alla nobile famiglia Challant e terreni per un totale di 10 ettari. L'acquisto di questi beni permetterà miglio- valorizzazione del sito e l'organizzazione di manifestazioni importanti.

L'esecutivo ha anche prorogato di un anno la convenzione con il Soccorso alpino in vista delle realizzazione, nel centro operativo della Protezione civile, di servizi di soccorso tecnico e sanitario e di una postazione di vigilanza per interventi urgenti. Il costo dell'operazio- è 1100 milioni. La giunta regionale ha nominato i componenti del Consiglio di amministrazione e del Consiglio dei revisori dei conti del «Centre d'études historico-littéraires Natalino Sapegno» per il prossimo triennio. I neo eletti nel Consiglio sono Teresa Grange, Joseph César Perrin e Caterina Sergi, mentre i revisori dei conti sono Giorgio Dalle, Maurizio Meggiolaro e Marco Morelli. La giunta regionale ha stanziato 413 milioni per serie di studi, di ricerche e di conferenze sull'integrazione della linea ferroviaria Aosta - Torino - Milano nel sistema italiano dei trasporti e nel progetto dell'asse internazionale del Gran San Bernardo e ha stanziato 15 miliardi in favore di 45 comuni e 8 comunità montane a titolo di contributo per i lavori resi necessari dopo l'alluvione di metà ottobre 2000. [a. c.]

TERRITORIO

Sistemazioni idrauliche di d torrenti

La giunta regionale affidato gli incarichi per la progettazione dei lavori sistemazione idraulica dei torrenti Comboé, a Charvensod e Pollein, e Saint-Barthélemy, a Nus.

Selezione per il conferimento di posti coadiutore

L'amministrazione regionale ha indetto selezione, per titoli ed esami, per il conferimento degli incarichi e delle supplenze, con rapporto di lavoro a tempo pieno e parziale, per alcuni posti di coadiutore nell'ambito dell'organico della giunta e per la cui ammissione è richiesto il possesso del diploma di licenza media. Le domande di partecipazione alla prova dovranno pervenire entro l'11 gennaio 2001 alla Direzione sviluppo organizzativo del Dipartimento personale della presidenza della giunta, in piazza Deffeyes.

Assegni di studio e contributi agli studenti

La giunta regionale ha approvato le integrazioni alle modalità per l'attribuzione, nell'anno accademico 1999 - 2000, degli assegni di studio e dei contributi di affitto agli studenti valdostani iscritti agli anni successivi al primo nelle università italiane e precedentemente esclusi dai benefici. Le domande devono essere inoltrate alla direzione politiche educative dell'assessorato alla cultura entro il 16 febbraio.

LOCAZIONI

Graduatoria degli aventi diritto ai fondi per l'affitto

L'assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, ha pubblicato la graduatoria delle 293 domande per l'assegnazione dei contributi del «Fondo italiano per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione». La graduatoria è esposta all'albo pretorio dei Comuni e nella sede dell'assessorato in via Promis ad Aosta.

RISTRUTTURAZIONE

Un miliardo per il giardino dei ragazzi in via Festaz

L'esecutivo regionale ha destinato poco più di un miliardo per la ristrutturazione dello spazio verde (giardino dei ragazzi) via Festaz. Verranno sistemati nuovi giochi e eliminate le barriere architettoniche.

TENNIS

Andrea Alviano terzo in un torneo nazionale under 14

Il giovane tennista Andrea Alviano, figlio del presidente del Circolo Tennis Aosta, si è classificato terzo nel torneo nazionale under 14 disputato nei giorni scorsi a Novi Ligure. Alviano ha risultato ottavo nella classifica degli under 16. Il tennista aostano è attualmente impegnato a Torino, al circolo «Le Pleiadi», in un torneo internazionale.

Fino al 30 aprile

Nuovo servizio di assistenza per i disabili

AOSTA. L'assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche sociali ha istituito da ieri un servizio di accompagnamento, di integrazione e di assistenza per i giovani disabili psichici e fisici con un'età inferiore ai 20 anni e affetti da handicap di particolare gravità.

Il servizio, previsto fino al 30 aprile 2001, è finalizzato a garantire un sostegno, ad ore e fuori dalla propria abitazione, alla persona in difficoltà. E' inoltre prevista un'assistenza domiciliare, attraverso l'intrattenimento personale, l'ascolto e il dialogo, nei casi in cui si verifichino assenze temporanee dei familiari per situazioni di emergenza e quando non siano possibili le attività fornite dalla amministrazioni comunali e dalle Comunità montane.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla cooperativa sociale «Noi e gli altri» di Aosta (telefono 0165.40244) che gestisce il servizio in convenzione con l'assessorato regionale della Sanità.

Qualità della vita, Aosta 53ª tra i 103 capoluoghi di provincia

Il malessere dei valdostani

Ma la città migliora, nel 1999 era 62ª

AOSTA

Il 2001 comincia male per la Valle d'Aosta nella speciale graduatoria sulla «qualità della vita» redatta dallo staff coordinato dal professor Ornello Vitali dell'Università La Sapienza di Roma per il quotidiano «Italia oggi».

La Valle d'Aosta, pur essendo Regione, nelle statistiche nazionali è assimilata ad una provincia, una delle 103 d'Italia, per tutti gli aspetti demografici, economici e sociali. Nella recentissima classifica la «provincia» di Aosta è al 53° posto. Lo scorso era al 62° posto. Migliora quindi il piazzamento, ma di poco.

La ricerca ha tenuto conto di otto elementi di riferimento: affari e lavoro, ambiente, criminalità, disagio sociale e personale, popolazione, servizi, tempo libero e tenore di vita. L'elemento penalizzante per la Valle d'Aosta è stato quello del disagio sociale e personale, il cosiddetto «mal di vivere», dove la regione è agli ultimi posti tra le province italiane.

Aosta è una delle città dove il malessere sociale è più forte

Un risultato penalizzante anche in ambito di classifica generale. L'indicazione trova riscontro nel numero molto alto, in relazione ai residenti, di suicidi (il tasso valdostano è il più alto d'Italia) e di alto consumo di bevande alcoliche. [b. bas.]

URGENTE!
Per motivi famigliari
vendiamo
hotel 3 stelle 25 camere
nella valle del Cervino
Tel. 0338.1275247

Villair di Quart
LOCAZIONE
VENDESI
Alloggio nuovo composto da cucina soggiorno, 2 camere, bagno, dispensa, posto auto e garage. Lire 260.000.000
Tel. 0347.2972916 o 0333.3253358

AOSTA Des Souleaux, alloggio panoramico, immerso nel verde, composto da tre locali, cucina, bagno, 2 terrazzini, cantina e box doppio. Sottotetto sovrastante collegato internamente.
ELLEFFE ASSOCIATI

"GRAZIE"
A TUTTI GLI OSPITI CHE HANNO SCELTO LA QUALITA' DEI NOSTRI SERVIZI

"ARRIVEDERCI"
AL PROSSIMO CAPODANNO

CENONE DI SAN SILVESTRO AL

Grand Hotel Billia
Saint-Vincent

LETTERE AL GIORNALE

Dalla «Sant'Orso» 2001 più tutela per la tipicità

In riferimento alla lettera «A chi giova cambiare la nostra fiera?», pubblicata lo scorso 22 dicembre, ritengo innanzitutto opportuno ricordare la progressiva crescita del settore dell'artigianato di tradizione nel corso degli ultimi anni.

L'interesse che suscita si può riscontrare nelle numerose manifestazioni organizzate dall'Assessorato che sono caratterizzate da un aumento costante degli espositori e da una significativa attenzione di un pubblico sempre più numeroso.

Questi risultati suggeriscono l'opportunità di promuovere l'artigianato di tradizione anche tramite l'adozione di nuovi strumenti utili per lo sviluppo del settore.

In quest'ottica l'Assessorato, in collaborazione con l'Ivat, sta predisponendo un disegno di legge volto a tutelare e promuovere l'artigianato di tradizione, attraverso la predisposizione di un marchio di garanzia del prodotto, la definizione della figura del maestro artigiano e la revisione della classificazione dei prodotti.

Rispetto a quest'ultimo aspetto, la classificazione dei prodotti, la novità della fiera del 2001 consiste nel fare riferimento alla funzione d'uso dei prodotti stessi (oggetti per la casa, mobili, scultura, attrezzi per l'agricoltura...), anziché alle tecniche di lavorazione.

Queste ultime, tra queste l'intaglio, non passano assolutamente in secondo piano ma con le modificazioni indicate si intende tutelarle ulteriormente. Si è avviato un percorso impegnativo di riorganizzazione del settore.

La prossima Fiera di Sant'Orso sarà una prima occasione per sperimentare nuove modalità classificazione dei prodotti, con l'obiettivo più generale di arrivare, con la collaborazione ed i suggerimenti di tutti gli interessati, alla stesura definitiva di un testo di legge relativo all'artigianato di tradizione.

Nel ringraziare il signor Di Vincenzo per la volontà espressa di avviare «un dialogo sincero e aperto», confermo la mia disponibilità all'incontro richiestomi. Ringraziando per l'attenzione, porgo i migliori saluti

Piero Ferraris
Assessore regionale
all'Industria e Artigianato

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3* (**t. 0165.553839**, viale Conte Crotti).
Distretto 1: *Verrand* (**t. 0165.842217**, e. Dente del Gigante, 50). *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).
Distr. 2-3: *Villeneuve* (**t. 0165.95039**, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla ch.su ricetta med. urg, **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).
Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. ric. med. urg., **t. 0165.73261**, loc. Prailles, 7).
Distretto 7: *Valtournenche* (**t.** , Roma, 13).
Distretto 8-9: *Saint-Vincent* (**t. 0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).
Distretto 10: *Champoluc* (**tel. 0125.307183**, via Ramey, 39).
Distretto 11-12-13: *Hône* (**t. 0125.803375**, piazza Municipio, 1).
Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* (**t. 0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262.220 **Chiedimi se sono felice.** (h. 20; 22.30)
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it). **Dinosauri.** (h. 15); **Pokemon 2.** (h. 15,45; 18,30); **Unbreakable.**(h. 20.30; 22.30)

BRUSSON
CENTRO SPORTIVO: Tel. (0335) 52 58 686. **Pokemon 2.** (h. 17); **Chiedimi se sono felice.** (h. 18.30; 20.30; 22.30).

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473. **Galline in fuga.** (h. 17); **Chiedimi se sono felice.** (h. 19,30, 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373 **Unbreakable.** (h. 17; 20. 22)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206 NON PER.

ST-VINCENT VOGLIA DI COMMEDIA
UM: Tel (0335) 52 La strada per El Dorado. (h. 17); **Il grinch.** (h. 18,40); **Body Guards.** (h. 20,30); **Criminali da strapazzo.** (h 22,30)
PALAIS: Tel (0335) 52 58 86. degli U. (h 17), **Galline in fuga.** (h. 18,30); **Unbreakable.** (h 20.30); **La verità nascoste.** (h 22.30)

VERRES VOGLIA DI COMMEDIA
IDEAL: Tel. (0335) 52.58 686 **Dinosauri.** (h. 17). **A ruota libera.** (h. 18,40). **Autumn in New York.** (h 20,30, 22,30)

IVREA
ARCINEMA Tel. (0125) 425084 CHIUSO
BOARO: (0125) 6414 **Chiedimi se sono felice.** (h. 20; 22).
POLITEAMA: (0125) 641.571. **Unbreakable.** (h. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30)

IL CIN-CIN AL 2001 | FIACCOLATE E BRINDISI NELLE LOCALITA' DI SCI

L'ANNO IN FIAMME

In alto due immagini di Giorgio Neyroz che testimoniano il Capodanno nella Valtournenche ▮ 2001 scritto con le fiaccole sulla neve delle piste e la splendida fiaccolata dei maestri di sci del Cervino attesi nel campetto del Breuil da turisti e residenti in festa

▮▮▮ IN GIOIA

Un gruppo di giovani brinda ▮ 2001 nel mitico bar della «Posta» nel centro di Courmayeur L'immagine è stata scattata da «Foto Factory» del paese ai piedi del Monte Bianco dove i maestri di sci hanno illuminato a giorno le piste con la fiaccolata

MANIFESTAZIONI

Un'esibizione in ▬▬ d'epoca di due artisti sui pattini da ghiaccio

Questa sera si svolge il «Galà sur la glace» con ballerini, clown e artisti di tutta Europa

Le stelle del ghiaccio a Courmayeur

Ad Aosta 200 giovanissimi atleti del minibasket

COURMAYEUR

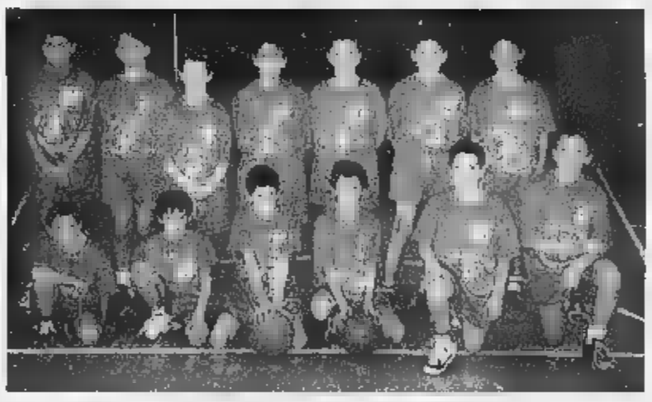
Sport e spettacolo ▮ coniugano in due appuntamenti di minibasket ▮ pattinaggio artistico, oggi, a Courmayeur e Aosta. Nella località ai piedi del Monte Bianco, alle 21,15 va in scena al palaghiaccio il «Galà sur la glace». Salti mortali, ▬▬ comiche, piroette mozzafiato con artisti di fama mondiale. Ci sarà ▮ ▬▬ inglese Jimmy Peacock, per 10 anni «stella» ▮ «Holiday on ice», poi Natalie Krieg, Marc Mandina, Cathy Galiere e Andrey Berezintsev, Davide Cauli, ▮ «Movers» di Ginevra ▮ Lynne Howarth. Luci, colori ▮ prodezze atletiche per affascinare adulti e bambini.

Ad Aosta, con l'arrivo ▬ mattinata delle squadre e la cerimonia d'apertura in programma alle 20,30 in piazza Chanoux, c'è il via all'ottava edizione del «Torneo della Befana» di minibasket. La manifestazione, organizzata dai comitati valdostani della Federazione italiana pallacanestro ▮ dell'Uisp, con il patrocinio dell'Assessorato regionale al turismo ▮ di quello comunale allo sport, vedrà impegnate sedici formazioni, con la partecipazione di circa ▬▬ piccoli cestisti.

«Dopo l'edizione ridotta dello scorso anno - spiega Raffaele Romano, uno dei responsabili dell'organizzazione - abbiamo di nuovo potuto allestire una competizione di grande interesse, grazie alla disponibilità del Centro addestramento alpino per la parte logistica, con tutti i ragazzini che saranno ospitati alla Caserma Testafochi».

Da oggi a sabato Aosta sarà la capitale del minibasket. Le sedici squadre ▬▬ state suddivise in quattro gironi. A: Molinetto, Codroipo, Trento e San Filippo Mela. B: Bologna, Padova, Montegranaro ▮ Matera. C: Bordighera, Biella, Bracciano e Napoli. D: Monte Emilius Uisp Aosta, Sulmona, Martina Franca e Soverato. Il programma prevede per domani e giovedì ▮ disputa degli incontri eliminatori, mentre venerdì si giocheranno le semifinali ▮ sabato le finali. Le partite si svolgeranno nelle palestre del quartiere Dora, di Pont Suaz, di via Volontari del Sangue e della ▬▬ Cesare Battisti. Tutti gli incontri avranno la durata di 4 tempi da 8' ciascuno.

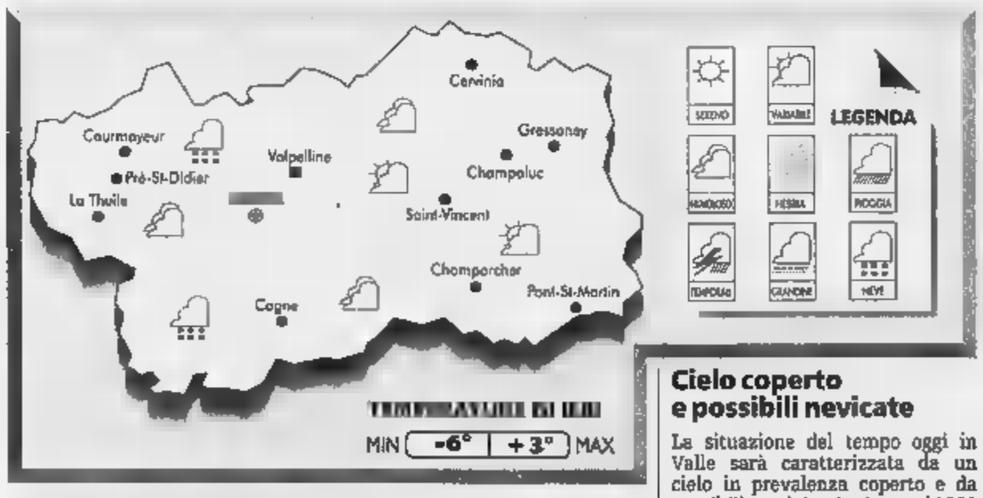
Nelle precedenti sette edizioni si sono imposti: il Giornalino Alba, la Ginnastica Triestina, la Fortitudo Bologna, la Cagiva Varese, il Canapoli Sassari, l'Azzurra Events Trieste ▮ il Vallée d'Aoste. Quest'anno ▮ comitato regionale sarà rappresentato dal Centro minibasket Monte Emilius Uisp Aosta, con gli istruttori Raffaele Romano e Yvette Comé che avranno a disposizione Lorenzo Aiello, Mikhail Asiatici, Claudio Biazzetti, Marco Ceccarelli, Massimo Chiericato, Andrea Citti, Andrea Frison, Matteo Jacquemet, Marco Olivero, Luca Padovani, Giuseppe Patriarca, Riccardo Pellicanò, Enrico Secchetto, Fabio Savoini, Alessandro Tolo, Pierre Varisella, Pierre Vicquery ▮ Jacopo Zanin. [s. b.]



La squadra del Monte Emilius Uisp che è stata inserita nel girone D dell'8ª edizione del Torneo dalla Befana di mini-basket e l'organizzatore Raffaele Romano

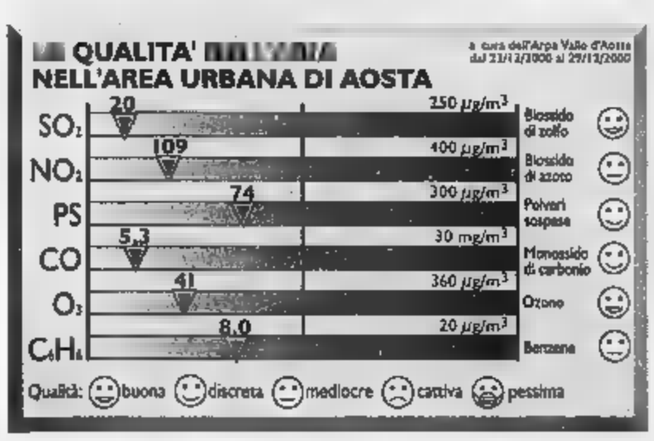
▬▬

IL METEO E DINTORNI



Cielo coperto e possibili nevicate

La situazione del tempo oggi in Valle sarà caratterizzata da un cielo in prevalenza coperto e da possibili precipitazioni sopra i 1000 metri di quota. Questo a causa di una vasta area di bassa pressione che si ▮ creata sull'Europa e che attira correnti umide da Sud e da Sud ovest. Dopo la splendida giornata di sole dell'ultimo giorno del 2000, il 2001 comincia caratterizzandosi con condizioni di variabilità: infatti il cattivo tempo di oggi non durerà molto e già d▬▬ vi potranno ▬▬ schiarite via via più ampie nel ▬▬ della giornata. Le temperature sono previste nei valori medi di stagione, con la minima ▮ alcuni gradi sotto lo zero e la massima che non raggiungerà i 5. Le correnti da Sud e da Sud Ovest faranno salire di ▬▬ i valori di umidità sopra il 70 per cento.



NOTIZIE DALLA VALLE

▬▬

Proiezione e conferenza ▬ Africa, America e Asia

«Reportage dal mondo tra differenze e similitudini: Africa, America ▮ Asia» è il titolo della serata in programma domani, alle 21, nella sede dell'Apt ▬▬ Gran San Bernardo. La proiezione e la conferenza saranno curate dall'autrice Manila Calipari, giornalista-reporter.

▬▬

Corsi su cosmo e lingue nella biblioteca comunale

«Introduzione all'astronomia e all'osservazione del cielo» ▮ lo studio delle lingue inglese, spagnolo ▮ italiano per extracomunitari. Sono le proposte, per il 2001, della biblioteca comunale di Verrès. Il primo ▬▬ comincerà l'8 gennaio, ogni lunedì, per ▬ lezioni, dalle 20,30 alle 22, nella sede della biblioteca, in località Murasse. I corsi di lingue sono previsti a partire dalla metà di gennaio.

▬▬

Oltre un miliardo ▮ ▮▮ Comuni

Quattordici Comuni beneficeranno di contributi regionali per un totale di un miliardo e 200 milioni da destinare alla manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione delle acque reflue ▮ alla realizzazione ▬ nuovi collettori fognari.

SALUTO DEL PRESIDENTE

DINO VIERIN «VALLE FORTE SE SOLIDALE»

L'ANNÉE ▬00 ▮ été riche en événements - inondation, grandes réalisations, réformes - que nous ne sommes pas près d'oublier. Mais elle restera avant tout l'année de la solidarité, l'année où les Valdôtains ont fait preuve de courage, de fierté et détermination. Aussi force m'est-il de penser que le véritable protagoniste de cette année symbole est le peuple valdôtain qui - face à ▬ épreuve vraiment difficile - a su mettre en pratique nos valeurs les plus authentiques.

▮ a démontré qu'il avait le sens de l'unité et une grande dignité. Il ▮ démontré que la résignation n'avait pas de place chez-nous mais que seul comptait le désir de reconstruire, de venir ▬ aide à ▬▬ qui avaient souffert. Nos yeux sont ▬ ▬▬ remplis de ces images de gestes - souvent anonymes - de ces milliers de personnes prêtes à tout pour apporter leur aide et leur soutien. Cette réponse collective a ▬ digne d'un peuple, fort ▬ son identité. Et si aujourd'hui nous savons que nous pouvons retrouver le Val d'Aoste de toujours, nous le devons à cette unité qui a effacé toute division, ▮ surmonté tous les obstacles et a trouvé dans la solidarité le meilleur moyen de s'exprimer.

Unis et solidali dovremo continuare ad esserlo anche nel nuovo anno, se vogliamo vincere le sfide che ancora ci attendono. A tal fine, possiamo peraltro contare su quanto già realiz▬▬ nel 2000. Grazie all'autonomia ed all'autogoverno, a un impegno e ▮ ▬ lavoro costanti, importanti risultati ▬▬ stati conseguiti nell'attuazione del programma di legislatura, in particolare nella valorizzazione delle nostre risorse, trasformate in altrettante opportunità di sviluppo ▮ di competitività per l'intera comunità. Lo storico accordo ▬▬ l'Enel, l'istituzione dell'Università, la creazione del polo creditizio valdostano, la sentenza del Consiglio di Stato che ha confermato la correttezza del nostro comportamento in merito all'affidamento della gestione ▬ Casinò ▮ Saint-Vincent, rappresentano alcuni degli esempi più significativi dei tanti risultati ottenuti. Risultati concreti, che con i processi di riforma già avviati nei diversi settori della nostra società ed agli interventi di modernizzazione della Pubblica Amministrazione ▮ del comparto economico-produttivo, consentiranno - con la nostra identità e i nostri valori - di affrontare con fiducia le sfide ▬▬ terzo millennio.

Face à tous ces événements, vous avez et nous avons montré ce que signifie être des montagnards toujours prêts ▮ relever les défis. Ce sont cette cohésion et cette solidarité que nous devons garder pour envisager notre futur ▬▬ davantage de confiance et de sérénité. Voilà le souhait que, ▬ nom du gouvernement ▬ en mon nom personnel, j'adresse à vous toutes et à vous tous: que l'an 2001 vous soit propice! Treinadan!

Dino Viérin
presidente della giunta

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Dipartimento Risorse Naturali
Servizio gestione Risorse Naturali
Loc. Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO) - Ufficio Appalti tel. 0165.776229-0165.776285 - Responsabile del procedimento tel. 0165.776234 - Telefax 0165.765814 - e-mail ed.pasquettaz@regione.vda.it

Estratto bando per concorso ▬ progettazione

Oggetto: Progettazione preliminare, studio ▬ valutazione d'impatto ambientale, perizia geologica e studio naturalistico-storico-geografico per la riqualificazione naturalistica e turisti▬ del comprensorio ▬ Marais, nei comuni di La Salle ▮ Morgex.

Importo presunto delle opere: lire 11.600.000.000 (Euro 5.990.900,03) I.V.A. (20%) compresa.

Importo presunto ▬▬ prestazioni: lire 700.000.000 (Euro 361.519,83) I.V.A. (20%) compresa.

Normative ▬ riferimento: Decreto Legislativo 157/95 ▮ ▬▬ cessive modificazioni, Legge 109/94 ▮ successive modificazioni, Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e Legge Regionale n. 12/96 ▮ successive modificazioni.

Termine per la presentazione delle proposte progettuali: ▬▬ 17 del giorno 31 maggio 2001 all'indirizzo ▬ cui sopra;

Documentazione: la copia del testo integrale ▬▬ bando, il Capitolato d'Oneri e la documentazione a disposizione dei concorrenti, ▬▬ da richiedere all'Ufficio Appalti del Dipartimento risorse Naturali, all'indirizzo sopramenzionato entro ▮ trentesimo giorno antecedente il termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Le richieste non ▬▬ vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il bando ▬ gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 14 dicembre 2000.

IL COORDINATORE
▬▬ **Edi Pasquettaz**

IDEA SPOSA
2001

TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio

KRONOS

LINGOTTO FIERE

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

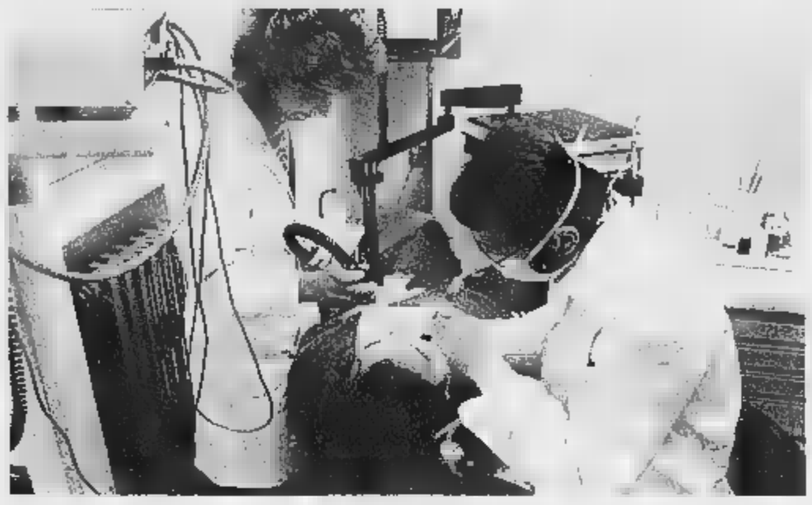
VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

KRONOS srl via Ri... 14 - 10126 TORINO
tel. ... 90 ... fax ...

In Canavese segnalati altri 5 casi sospetti dopo l'odontotecnico di Rivarolo

Falsi dentisti, si allarga l'inchiesta

Dall'associazione di categoria consigli ai clienti «Verificate nome e titolo di studio di chi vi cura»



Giampiero Maggio
IVREA

Non si ferma l'inchiesta sui falsi dentisti che vede impegnata la Procura di Torino che ora potrebbe allargarsi ad altri studi canavesani. Dopo che odontotecnico di Rivarolo, Emilio Dezzani, 51 anni, ha patteggiato una condanna a tre mesi di reclusione, convertita in una multa di milioni 400 mila lire, per aver esercitato da dentista non avendone il titolo, il settore è in fermento.

Sarebbero almeno altri cinque i segnalati dal Canavese (Castellamonte, Torre Pont Canavese) all'Associazione nazionale dentisti. Casi segnalati dalla stessa associazione alla Procura di Torino. L'Andi, che circa un anno fa ha sollevato il polverone facendo finire sotto processo sedici persone (cinque di queste, tra cui l'odontotecnico di Rivarolo, hanno patteggiato, per gli altri il dibattimento è ancora in corso) non ha alcuna intenzione di abbassare la soglia dell'attenzione attorno al fenomeno dei falsi dentisti. Dice Gianluigi D'Agostino, responsabile Commissione pubblicità abusivismo per l'Andi: «Continuiamo a ricevere segnalazioni dal Canavese, territorio, come del resto tutta la provincia, che dimostra assai propenso al fenomeno dell'abusivismo in questo settore».

Un fenomeno che spesso diventa difficile smascherare, dato che i falsi medici si nascondono dietro dei prestanome. L'inchiesta contro Dezzani aveva coinvolto anche il medico dello studio presso il quale lavorava. Ma il procedimento del medico responsabile era stato stralciato. Dall'Andi invitano la gente a fare molta attenzione: «Spesso - afferma il dottor Giorgio Tessore - si attirati dalle basse tariffe dei falsi dentisti. Si crede di risparmiare ma si ottiene un risultato contrario dato che, proprio per la scarsa professionalità, si può incorrere in un danno alla propria salute». Infine alcuni consigli per evitare spiacevoli sorprese: «Verificare nome e il titolo di studio chi dovrà Chi non ha nulla da nascondere non si sentirà offeso di fronte a questa richiesta. Poi chiedere sempre un preventivo carta intestata e diffidare dalle società nomi accattivanti. Spesso dietro quelle targhette si nasconde l'inganno».

I dentisti laureati e iscritti all'albo di categoria lamentano l'aumento di finti professionisti che attirano nuovi clienti praticando prezzi al di sotto di quelli del mercato: «Impostori che possono con i loro interventi compromettere salute dei pazienti»

I malviventi entrano in casa della vittima poi fuggono con dieci milioni

L'ultima rapina prima del brindisi

Tavagnasco, pensionata aggredita e derubata

TAVAGNASCO

E' stato 31 dicembre davvero amaro, quello vissuto da pensionata di Tavagnasco. Due uomini le sono piombati in casa, l'hanno strattonata malmenata, costringedola ad aprire la cassaforte a consegnare tutto il denaro che vi custodiva, una decina di milioni.

L'ennesima rapina ai danni di una persona anziana, quindi. Per la vittima, Alba A., 82 anni, non si tratta comunque della prima volta che vede svanire i suoi risparmi nelle mani di malviventi. Soltanto pochi mesi fa, infatti, era stata truffata da falsi ispettori dell'Enel.

L'aggressione è avvenuta domenica, ultimo poco dopo le . Due giovani (a viso scoperto che parlavano con accento piemontese) sono entrati all'improvviso nell'abitazione dove la pensionata vive da sola. Con modi di fare piuttosto violenti l'hanno obbligata ad aprire la cassaforte, dove teneva i risparmi. Quindi si sono dileguati nella notte.

L'anziana donna (alla quale i medici hanno poi riscontrato ferite e contusioni guaribili in pochi giorni) non ha potuto far altro che chiamare i carabinieri. Subito i militari del nucleo operativo e della vicina stazione di Settimo Vittone hanno fatto scattare le indagini, sulla base dei pochi indizi forniti dalla vittima. Dei malviventi, però, non c'era più traccia.

Soltanto venerdì scorso un'altra pensionata era stata rapinata in casa. Era successo Settimo Rottaro: vittima una donna di 77 anni, aggredita fra le domestiche da un extracomunitario clandestino armato di coltello. L'uomo, un diciottenne originario dello Sry Lanka abitante a Palazzo Canavese, fuggito con un bottino di 170 mila lire. Soltanto poche ore dopo la rapina, però, era stato identificato e arrestato dai carabinieri.

Ragioni di sicurezza

Castello di Mazzè Chiuso ai visitatori il bosco parco

MAZZE'. Niente più visite al Bosco Parco del Castello di Mazzè, almeno fin quando non ci saranno le necessarie condizioni di sicurezza. Lo ha deciso la proprietà della struttura, per i danni causati dalla recente alluvione. A determinare lo stop delle visite naturalistiche è stata soprattutto la situazione delle frane. «Sei dopo dopo l'alluvione del '94 - spiega il proprietario, Pier Corrado Salino - abbiamo avuto 5 frane, con un fronte generale che ha portato all'abbassamento alcuni centimetri delle due torri orientali». Salino non nasconde la rabbia, dal momento che le istituzioni da anni conoscono i problemi del castello, riconosciuto monumento nazionale.

DOVE & QUANDO

LUDOTECA. Apriranno il prossimo 8 gennaio le iscrizioni al secondo ciclo di corsi e laboratori organizzati dalla ludoteca di Villa Girelli a Ivrea: sono laboratori teatrali, di chitarra, di costruzione di cartoni animati, di attività artistico espressive; poi i gruppi-gioco per apprendere la lingua inglese o quella francese. Tutte le iniziative partiranno fine gennaio. Per informazioni: 0125.49184 (giorni feriali, dalle 13 alle 19), oppure ludoteca@alcerosso.it.

TEATRO A TORINO. Ecco alcune delle proposte della sezione ricreativa del Gsr Olivetti ai soci amanti del teatro: il 23 gennaio, al Colosseo di Torino, è in cartellone il «Romeo and Juliet» di Paolo Rossi (quote di partecipazione, compreso il viaggio in pullman: 50 mila 55 mila lire); il 26, all'Alfieri, c'è «A qualcuno piace caldo», con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi (65 mila 70 mila lire); il 7 febbario, al Colosseo, il musical «Rent», ispirato a «La Bohème» (60 mila e 65 mila lire). Le iscrizioni sono aperte (per lo spettacolo all'Alfieri si sta completando la lista d'attesa). Informazioni allo 0125.521567 0125.521080.

NATALIZIA. Opere a tema natalizio esposte, fino all'Epifania, nelle sale di Ca' Bertoldi in via Dante a Montanaro. L'iniziativa promossa dall'associazione Libertas.

ANGELI. Nella chiesa parrocchiale di Arè di Caluso prosegue, in questi giorni, la mostra «Angeli» di Anna Torriero: apertura fino al 7 gennaio in orario 15-19.30 (nei festivi anche dalle alle 12.30).

CANTO CORALE. Il coro femminile Mimosa di Tavagnasco organizza un corso di avvicinamento alle tecniche del canto corale, in vista dell'ampliamento del proprio organico. Le lezioni saranno tenute dal maestro Silvio Vuillermoz. Per informazioni e adesioni può telefonare allo 0125.658798 in orario serale.

a cura MAURO SAROGLIA

IN BREVE

IVREA, ARRESTO. La polizia ha arrestato per resistenza lesioni a pubblico ufficiale Giovanni Cortese, anni, di Ivrea. L'uomo era entrato di prepotenza nella casa di sua amica, che ha avvisato 113. Cortese si è poi scagliato contro gli agenti, colpendoli a calci con forchetta.

RIVAROLO, MUCCA PAZZA. E' emergenza nei mattatoi canavesani dove, a causa della sindrome da «Mucca pazza», c'è il blocco delle macellazioni. Si tratta di un fenomeno che si riscontra in tutta la Regione. Ma l'Associazione Canavesana macellai lancia l'allarme dopo che le aziende hanno deciso di sospendere il ritiro lo smaltimento delle teste, delle degli altri scarti bovini da trasformare in concimi vegetali e polveri.

CUORGNE', PIAZZA D'ARMI. Il nuovo anno darà un nuovo look a una delle piazze più importanti di Cuorgnè. Piazza d'Armi, infatti, verrà decisamente cambiata, in particolare nella parte del viale alberato dove si prevede la creazione di una nuova pedonale, nuova illuminazione pavimentazione posto del cemento.

E', CROCE ROSSA. Reclama l'indipendenza dal sottocomitato di Agliè del quale da un paio d'anni fa parte, la Croce Rossa di Cuorgnè. Forte dei quasi 150 volontari e degli oltre 3 mila interventi effettuati nell'ultimo anno, il responsabile, Carlo Malano, si dice pronto a fare il grande salto: «Andiamo d'accordo con i colleghi di Agliè ma il fatto è che città come Cuorgnè merita un proprio sottocomitato».

STRAMBINO, ESPOSTO. L'ex consigliere d'opposizione Strambino, Bruno Matteja, scrive al presidente del Tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi per sapere «come mai, a distanza di tre anni da un esposto presentato unitamente agli altri tre consiglieri di minoranza su presunte irregolarità da parte del sindaco di Strambino, Matteo Garetto, non sia ancora stata emessa una sentenza».

DUE GIORNI DEDICATI AL CANTO DELLE CORALI

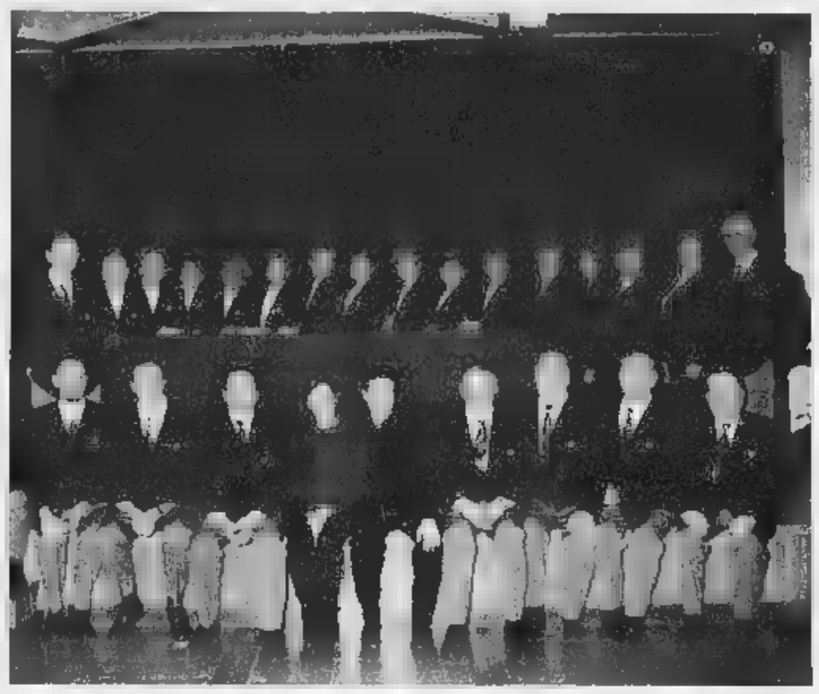
Ritorna la tradizionale rassegna «Noël en choeur» con 15 formazioni che si esibiscono a La Salle e Aosta

DUE giorni dedicati al canto, nella chiesa di La Salle (giovedì) e nella cattedrale di Aosta (venerdì).

Si chiama «Noël en choeur» ed è una rassegna organizzata dall'Arcova, l'associazione regionale dei cori. La terza edizione sarà inaugurata dopodomani a La Salle (ore 21) dalle formazioni «Le Notes Fleuries du Grand Paradis» diretta da Ornella Manetta e Marilena Alberti, «Grand Combin» diretta da Davide Sanson, «Dames de la Ville d'Aoste» (Alearda Parisi), «Les chanteurs du ru Herbal» (Mauro Savin), «Les Hirondelles» (Enrico Mosconi), «Sant'Orso» (Angelo Filippini) e «Ccs Cogne» (Corrado Margutti e Marcella Tessarin).

Venerdì ad Aosta toccherà a «Le Choeur de Saint-Georges» (diretto da Eva Coquillard), «Mont Rose» (Valter Chouquer), «Nouvelle Harmonie» (Paola Stermotic), «Neuventse» (Enrico Mosquet), «Verrès» (Albert Lanièce), «Valgrisenche» (Maurizio Longo), «Chatel Argent» (Valentino Georgy) e «Polifonico di Aosta» (Efisio Blanc).

I cori Dames de la Ville d'Aoste e Ccs Cogne di Aosta



APPUNTAMENTI

Champorcher
Un quartetto in chiesa

Nella chiesa, oggi alle 21, concerto delle cantorie di Champdepraz e Champorcher. Domani alle 21,15, in municipio, c'è la «Compagnia musicale cuneese» con il tenore Michele Pepino, Roberto Giglio al violino, Simonetta Favaro al violoncello e Giovanni Cerutti al pianoforte.

La Salle
Le montagne viste da De Leo

Nella Maison Gerbollier, oggi alle 21, ci sarà «Alte quote», proiezione di immagini di alpinismo nel mondo, con Sergio De Leo.

Cogne
Conferenza sull'alpinismo

Oggi alle 21 nella sala Maison de la Grivola conferenza su «Alpinismo: il piacere di conoscere la montagna, regole di educazione ambientale e di comportamento».

Al via giovedì a St-Vincent l'8ª edizione di «Bravograzie - Premio Petrolini»

La «Champions league» del cabaret

Ospiti Luciana Littizzetto e il coatto di «Tatiana»

QUINDICI artisti, tra i migliori del panorama cabarettistico italiano, si contenderanno giovedì e venerdì il «Premio Petrolini» assegnato da «Bravograzie», la popolare rassegna di comici arrivata all'ottava edizione e organizzata, fin dall'esordio, dalla Promoval dei fratelli Cali. Sarà il Palais di St-Vincent ad ospitare la «due giorni» della comicità, dopo le edizioni svoltesi a Courmayeur. E' considerata una sorta di «Champions League» del cabaret, una competizione tra i vincitori dei concorsi e dei festival che si svolgono in giro per l'Italia. In passato, ha lanciato verso il successo personaggi del calibro di Luciana Littizzetto (vincitrice della prima edizione nel 1991), Federico Salvatore, Max Pisu, Enrico Bertolino.

All'ottava edizione partecipano, tra gli ospiti, Luciana Littizzetto e Gabriele Cirilli (quello di «Chi è Tatiana?»). In gara ci saranno: Articolo 21 (Ivan Pericciolì, Pino Gazzo, Massimo Ceccovecchi) di Firenze, Alex Nissirio (Roma), Omar Fantini (Bergamo), Fratelli Tangianu (Umberto Graziano, Michele Manca, Stefano Manca) di Sassari, Roberto Giordano (Genova), Paola Brolati (Mestre), Paniate & Santonastaso (Davide Paniate di Genova e Andrea Santonastaso di Bologna), La Ricotta (Peppe Centola, Tonino Centola, Mario Ierace) di Potenza, Antonio Riscetti (Napoli), Lucio Gardin (Rovereto), Raffaella Errico (Roma), Stefano Vigilante (Roma), Dado (Roma), I Turbolenti (Enzo Polidoro, Stefano Vogogna, Giancluca Impastato, Gianluca Fubelli) di Milano e Roma, Lucchettino (Tino Fimiani di Torino e Luca Regina di Genova), Stefano Pompili (Roma).

LA MOSTRA

CHIUDE i battenti l'11 gennaio la mostra di Silvio Vigliaturo «Il colore del vetro» allestita nella chiesa di San Lorenzo ad Aosta. La personale dell'artista di origine calabrese e chierese di adozione contiene una significativa selezione delle opere realizzate in vetro fuso policromo, sintesi di opere plastiche e pittura allo stesso tempo, in bilico tra modernità e classicismo, espressioni di innovazione artistica con reminiscenze storiche e mitologiche.

Il materiale utilizzato è il vetro fuso, non soffiato, dove il colore puro emerge nella sua abbagliante ricchezza di variazioni cromatiche. A volte al vetro si aggiungono materiali preziosi, come l'oro e l'argento, come nelle «Sette teste d'oro» in cui vengono raffigurati angeli e diavoli. In altri casi il vetro si affianca al ferro, come le opere monumentali denominate «Nike» e «La famiglia».

Il linguaggio di Silvio Vigliaturo si manifesta nella grande varietà delle realizzazioni scultoree che vanno dall'immagine figurativa di facile ed immediata identificazione a forme più astratte in cui si cristallizzano gli slanci della fantasia dell'artista. Il tutto è sempre caratterizzato da colori, luci e trasparenze, da forme morbide o linee spezzate. L'originalità dell'opera di Vigliaturo è già stata apprezzata da critica e pubblico in due esposizioni internazionali: ad aprile a Venezia e giugno in Francia.

Opere pittoriche e in vetro fuso in due esposizioni allestite ad Aosta

La mostra di Aosta è visitabile tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Fino al 18 marzo è invece possibile visitare la mostra antologica di Lorenzo Delleani presso il Museo archeologico di piazza Roncas ad Aosta.

Piemontese, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento, Delleani è noto sia per i suoi quadri a soggetto storico, sia per i suoi ritratti e paesaggi. Sono soprattutto questi ultimi, caratterizzati da vasti spazi montani, tra cui quelli valdostani o a sfondo pastorale, a rendere efficace l'acceso realismo dell'artista, morto a Torino nel 1908.

L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

BCS D'Arcy

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Aut. del Provvedimento M.P. 8/8

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Settimana cruciale per la squadra di De Giorgi: venerdì con la Ford, domenica c'è Padova

Cuneo pensa già a Roma

Noicom Alpitour torna in campo

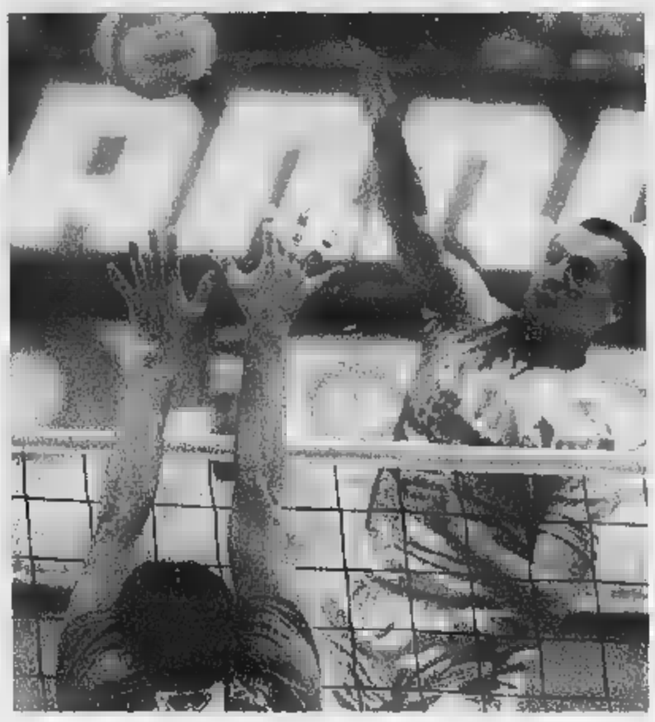
CUNEO

La sconfitta con Ferrara è facile digerire, tre punti avrebbero consentito alla Noicom Alpitour di mantenere invariato il vantaggio sulle inseguitrici, che ora si fanno minacciose e pronte a sfruttare gli scontri diretti per cambiare la classifica. La prima settimana dell'anno, comunque, sarà cruciale per Cuneo: mercoledì sera Sartoretti e compagni sono attesi a Roma dalla Ford, a domenica ricevono Padova. Entrambe le sfide sono ostiche.

I campioni d'Italia hanno dato segni di ripresa a Forlì e, con Grbic, Bracci, Gardini e Tofoli che iniziano a sentire odore di play off, vogliono bissare il successo dell'andata. Padova sa di avere le armi per ostacolare Cuneo, e cercherà punti anche in Piemonte.

Il momento cruciale è sottolineato anche dalla riunione di giovedì della Commissione d'appello federale che esaminerà il ricorso contro il risultato della partita di Coppa Italia che ha sancito l'eliminazione dei cuneesi. Le anticipazioni sulla sentenza sono tutt'altro che positive, anche perché in tempo di elezioni - con il testa a testa in corso tra Magri e lo sfidante Roberto Ghiretti - sono state molte le società a fare pressioni sugli attuali vertici federali per [illegible] a Cuneo.

«Quello con Ferrara è stato un utile bagno di umiltà - dice il presidente Ezio Barroero -, ma bisogna ripartire subito». Il direttore sportivo Enzo Prandi non è preoccupato: «Nei primi due set la squadra ha giocato bene, poi c'è stato un calo soprattutto mentale. Va considerato un episodio, nulla di più. Spiace, perché si poteva centrare un'altra vittoria importante davanti a un grande pubblico conquistato soprattutto grazie all'iniziativa in collaborazione con "La Stampa" che ci ha portato oltre ottocento spettatori in più». [l. f.]



Contro Ferrara sarebbe stato importante vincere anche perché c'era un pubblico numeroso. A gremire il Palazzetto ha contribuito l'operazione [illegible] i tagliandi su «La Stampa». A sinistra Fefè de Giorgi a destra l'ungherese Kantor

(FOTOSERVIZIO LINO BEDANO)

LIMONE RISERVA BIANCA E MONDOLE' SKI-LE DUE FRABOSE

Il villaggio invernale sulle piste con musica e tanto divertimento

Una struttura vivace, giovane, con musica e tanto divertimento, da sfruttare negli intervalli tra una discesa sulle piste e l'altra, o anche al termine della giornata. È tratta dell'originale e personalizzato villaggio invernale allestito dalla «Milano Pubblicità» - che da oltre 25 anni opera nel settore della pubblicità e delle animazioni - e dalla «Per Aria», installato nelle principali stazioni sciistiche, nelle aree di sosta, alla partenza degli impianti di risalita, agli arrivi delle manifestazioni sportive e nelle [illegible] maggior afflusso. Il villaggio invernale «Milano» e «Per Aria» in questi giorni di festa sarà anche nella «Grande»: alla Riserva Bianca di Limone il 6, 7, 13, 14, 20 e 21 gennaio e al Mondolè Ski (Artesina, Prato Nevoso)-Le Due Frabose il giorno dell'Epifania e il 25 febbraio. [l. t.]

Coach Crespi fa lavorare i rossoblù

Lo staff tecnico della Fila Biella: Marco Crespi vice allenatore della nazionale azzurra, il general manager Marco Atripaldi, l'assistant-coach Alessandro Ramagli, il massaggiatore Pier Paolo Bruzzi e il medico sociale Gianni Masserano

Fila: niente sconti per il Capodanno

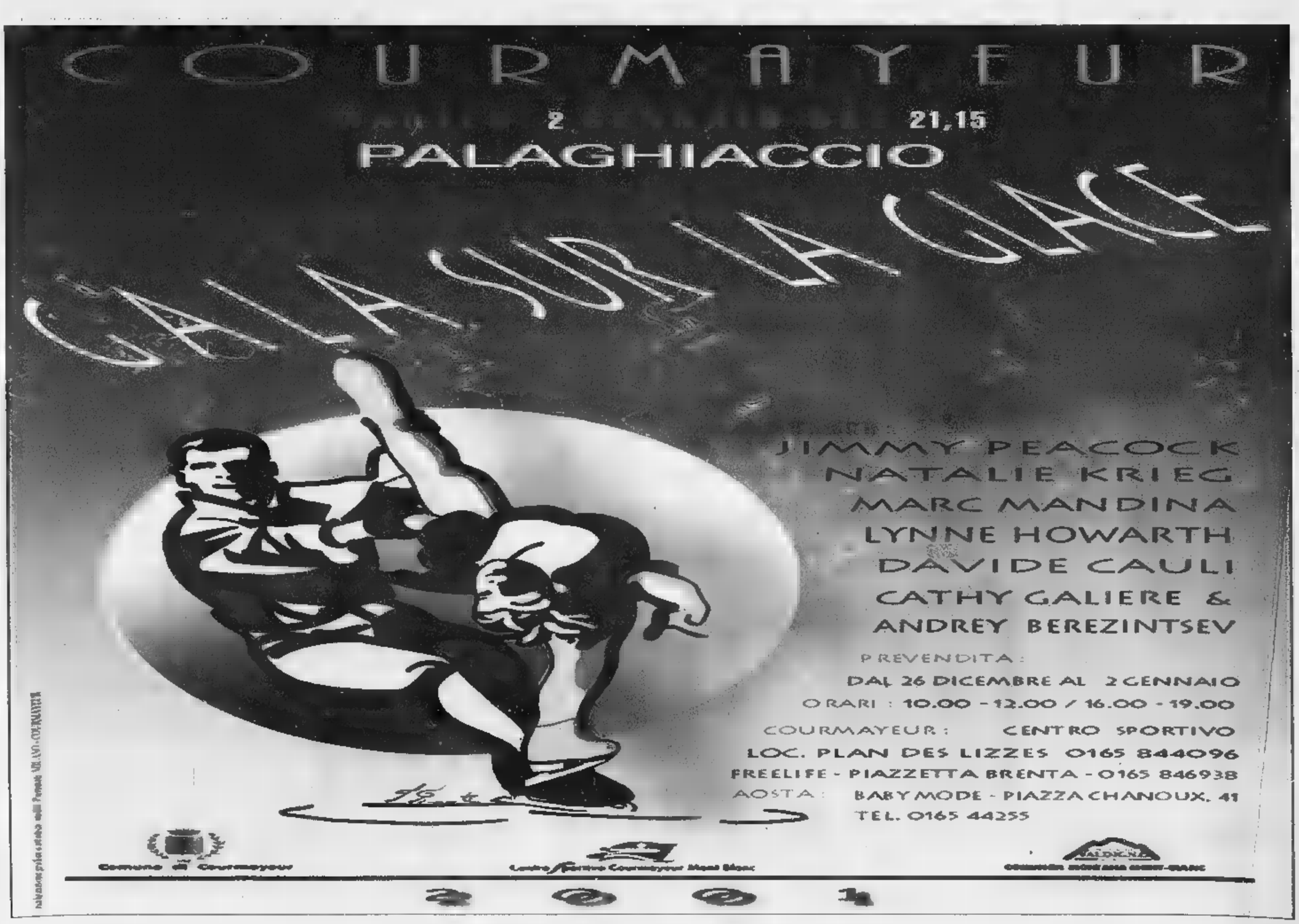
Walter De Blasio

BIELLA

Capodanno in palestra per i giocatori della Fila Biella che domani sera ospiteranno Jesi nel penultimo turno del primo girone di ritorno del campionato di serie A2.

Un supplemento di lavoro dettato dall'importanza della posta in palio dei prossimi due confronti, quello con i marchigiani domani e il successivo di domenica prossima a Scafati. In vista di doppia vittoria, infatti, i rossoblù completeranno, unica formazione di A2, il tabellone della final eight di Coppa Italia in programma a Forlì il prossimo 25 aprile. «Non possiamo abbassare la guardia alla vigilia di due incontri particolarmente insidiosi - dice coach Marco Crespi -. Jesi, che lo scorso anno ha eliminato la Fila dai play off, ha conservato un organico solido ed estremamente competitivo. La nostra trasferta campana poi coinciderà proprio con l'esordio di Scafati nel nuovo palazzetto e l'entusiasmo dei giocatori di casa è facilmente prevedibile. Inoltre, non bisogna dimenticare che vi sono molte squadre che continuano ad investire tanto. Per poter mantenere il loro passo, il nostro lavoro in palestra non può prevedere soste».

Dopo quattro mesi di permanenza a Biella, per il nuovo allenatore della Fila è venuto il momento di un primo bilancio. «Sono pienamente soddisfatto dell'esperienza che mi ha proposto il presidente Alberto Savio e questa non è una mia [illegible] superficiale ma, essendo arrivato ad agosto, una verifica certa - sottolinea coach Crespi -. Lavoro in una società dalla struttura snella ed efficiente, in simbiosi con il general manager Marco Atripaldi, sempre pronto ad affrontare e risolvere ogni problema. Posso contare sull'apporto di tifosi discreti che non ci fanno mai mancare il loro sostegno».



2001:

UN NUOVO ANNO INSIEME.

Nel 2000 abbiamo aperto una nuova grandisima sede in Torino per riuscire a soddisfare le sempre più numerose richieste. Sin dai primi mesi di apertura abbiamo avuto un notevole riscontro, gran parte di questo enorme successo é da attribuire ai sempre più numerosi clienti che acquistano da noi per i servizi, la qualità dei prodotti e i prezzi: i più bassi del mercato. Per questo dobbiamo, dire

UN GRAZIE AI NOSTRI 16.753 CLIENTI CHE CI HANNO SCELTO NELL'ANNO 2000.

Anche quest'anno ci stiamo preparando per stupirVi ancora una volta. Nuove INCREDIBILI OFFERTE Vi coinvolgeranno PER TUTTO L'ANNO SENZA PARAGONI.

SEMPRE PIU' GRANDI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI:

il nostro obbiettivo maggiore é riuscire ad offrirVi la QUALITA' al prezzo più conveniente.

MOBILANDIA

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 18 - Tel. 011/9003361

Nel 2000 i portacolori valdostani sono saliti sul gradino più alto del podio in molte specialità

PARINI

E' stata la regina indiscussa dello snowboard internazionale Ha dominato la Coppa del mondo e ha vinto i campionati mondiali nella specialità del gigante I suoi successi hanno contribuito a rilanciare tutto il settore

TRIBUNE

Gli spalti del Circolo Tennis di Aosta gremiti dagli appassionati accorsi per assistere alla Coppa Valle d'Aosta un torneo da 10 mila dollari organizzato ad Aosta E' stato un successo di pubblico superiore ogni aspettativa

Un anno di gare, trionfi e delusioni

I due ori della Parini e il «flop» della Viérin in casa

UN anno di sport, il 2000, nei suoi eventi e risultati più belli per la Valle d'Aosta.

AUTOMOBILISMO. E' il 30° Rally Valle d'Aosta. Nella che è svolta il 15 aprile, hanno partecipato 162 equipaggi. Un percorso nervoso che ha esaltato la bravura dell'equipaggio vincitore formato da Pier Giorgio Daila - Giovanni Agnese. La lotta per la conquista del Trofeo Baseli che premia il primo classificato tra i piloti valdostani della Coppa Zilio che va al navigatore meglio classificato ha visto prevalere Marco Blanc (pilota) e Igor D'Herin (navigatore) in coppia con il pilota Denis Bizel.

Un 2000 tutto da dimenticare per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C. I rossoneri hanno vinto 2 volte, subendo 11 sconfitte. Rimane l'incognita sul futuro, con la società indecisa se ripresentarsi ai nastri di partenza della serie C oppure se iscriversi al torneo juniores, per dare modo ai giovani di crescere contro avversari di pari età. Non ci sono comunque state soltanto note stonate: la compagine dei cadetti ha concluso il campionato giovanile al secondo posto, alle spalle della Juve '98, ottenendo lo stesso piazzamento nel torneo valido per l'assegnazione del titolo interregionale.

BASKET. Le migliori soddisfazioni sono arrivate dal settore giovanile. La formazione cadetti del Censi Traslochi, allenata da Roberto Fristachi, ha conquistato il titolo piemontese, mentre la compagine juniores della Buckler di Luigi Frosini è stata sconfitta nella semifinale dei play off dal Saluzzo per un punto, dopo partite equilibratissime. In serie C2 la Buckler di Walter Tournoud ha concluso la regular al sesto posto, per poi fermarsi nel primo turno dei play off, sconfitta dal Valenza.

BIATHLON. E' stato un positivo anche se l'atleta di riferimento, Patrick Favre, non ha trovato l'acuto in Coppa del Mondo, pur inserendosi in cinque occasioni nei primi quindici della classifica mondiale. Nei Mondiali norvegesi non è stato brillante e non si è mai classificato tra i migliori. Il resto dell'annata gli ha comunque riservato la soddisfazione di due titoli italiani, uno conquistato in conclusione e l'altro proprio negli ultimi giorni dell'anno appena concluso. Buoni piazzamenti in Europa di René Vuillermoz, Simone Jeantet e Dominique Vallet e, in campo nazionale, con la conquista di 23 medaglie nelle diverse rassegne.

Sonia Viérin in Per lei è stato un 2000 viziato da grave infortunio

BOCCE. Il 2000 non è stato un anno da ricordare a livello di risultati, ma da incorniciare sotto il profilo organizzativo. Se la Nitri e l'Aostana Zurigo Assicurazioni non hanno brillato in serie A e in serie B, sono stati i campionati mondiali disputati al rinnovato bocciodromo coperto del capoluogo regionale a far salire sul gradino più alto del podio l'apparato organizzativo del comitato valdostano, grandi consensi ricevuti dalla Federazione internazionale.

Tre promozioni e altrettante retrocessioni sono il bilancio dell'anno 2000 per le squadre valdostane. Hanno centrato il salto di categoria il Sarre (passato in Eccellenza), lo Charvensod/Sant'Orso (approdato in Promozione) e lo Chambave (adesso in Seconda categoria), mentre hanno fatto un passo indietro il Verrès, il Valle del Lys (tornati in Seconda categoria) e Grand Paradis (ora in Terza categoria).

In serie D il Valle d'Aosta ha strappato la salvezza all'ultima giornata, espugnando il campo del Cuneo. Partiti con l'intento di recitare un ruolo di primo piano, i rossoneri si sono presto trovati e dover fare i conti con una triste realtà. Il cambio dell'allenatore, con Piero Ciri al posto di Claudio Fermanelli, non ha dato i frutti sperati, così la società ha richiamato il tecnico romano, che ha saputo pilotare la squadra alla salvezza. Un girone di andata da dimenticare (13 punti) è stato cancellato da una fase discendente del campionato strepitosa (31 punti, con il solo Moncalieri, promosso in C2, capace di fare meglio). In estate c'è stata l'ennesima rivoluzione, con l'arrivo di Mauro Montrucchio alla presidenza e di Giorgio Benedetti alla guida tecnica.

FONDO. Agostino Filippa e Arianna Follis hanno ottenuto buoni piazzamenti in Continental Cup, oltre a fare apparizioni in Coppa del Mondo. Tra i più giovani si è distinta Elisa Brocard che nelle aspiranti ha dettato legge per l'intera stagione, cogliendo anche i titoli italiani sia a tecnica classica sia libera (e le medaglie d'argento e bronzo). Si è imposta all'attenzione dei tecnici come una delle possibili e future atlete di punta della Nazionale.

MONOPATTINO. Il Team Perin di Cervinia ha vinto il Campionato Piemonte Valle d'Aosta una squadra composta da Luca Yon, Alain Seletto, Giovanni Bernardi, Tato Vietti e Marino Stradelli. La competizione era articolata in 12 prove che si sono concluse con la gara di Ivrea. Il dominio dei valdostani in questa specialità è stato confermato dal terzo posto della seconda formazione del Team Perin che metteva in pista Stefano Beltrando, Stefano Pizzini, Stefano Dametto e Mirko Pellicone.

PALLAVOLO. La promozione in serie D del Csi Châtillon femminile, anche la retrocessione dalla serie C del Nus/Fénis hanno caratterizzato la prima parte del 2000. Le castiglionesi hanno vinto il torneo di Prima Divisione, mentre le castellane hanno fatto un passo indietro, subendo tre sconfitte nei play out. In serie C femminile il Ccs Cogne ha concluso al quarto posto, sfiorando l'ammissione ai play off, mentre in campo maschile ha ben figurato il Csi Châtillon, con la deludente Olimpia costretta a ricorrere ai play out per salvarsi.

SCI ALPINISMO. Sette vittorie tricolori, tra cui i titoli individuali di Leonardo e Arianna Follis e a coppie di Mara Joly e Gabriella Savin, e ha celebrato Gloriana Pellissier quale protagonista assoluta.

SCI La rappresentante di punta della Valle in squadra azzurra, Sonia Viérin, ha disputato una stagione sottotono. Reduce da un serio infortunio, l'atleta di Gressan dopo un brillante avvio a Soelden, si è smarrita in Coppa del Mondo, non riuscendo a tradurre in gara il potenziale. E' salita comunque sul podio ai tricolori, conquistando l'argento nel gigante. In evidenza giovani come Alberto Schieppati e Manuel Carrozza che grazie alle loro prestazioni sono stati inseriti nelle squadre nazionali. Per Carrozza poi arrivate le convocazioni in Coppa del Mondo per le discese americane e canadesi.

SLITTINO. Riflettori sulla tappa finale della Coppa del mondo, disputata sulla pista di Combasse, mentre per quanto concerne i risultati qualcosa è mancato a Simona Martin per imporsi anche in campo internazionale così come a Daniele Pieiller. Per loro sono comunque arrivati due argenti tricolori.

SNOWBOARD. La regina incontrastata è stata Margherita Parini per la vittoria del campionato mondiale e della Coppa del mondo di gigante, ma sono arrivati titoli e medaglie anche grazie a Michelle Annunziata, Erik Perniso, Martina Bongioannino e Jenissa Pellissier.

Ha brillato il St-Christophe, che ha vinto il campionato primaverile di fiolet battendo in finale i tradizionali rivali del Porossan. Nello tsan il titolo è andato al Verrayes, formazione plurititolata che in finale ha superato gli «storici» avversari del Châtillon. Per la rebatta vittoria del Charvensod che anche in questo caso ha sconfitto una compagine più volte incontrata in finale, quella del Doues. In tutte le specialità sono conclusi p l'alluvione i tornei autunnali. Nel palet Carlo Personnettaz e Ivo Fosson hanno vinto il campionato a coppie di categoria A.

Un anno segnato nel bene e nel male da Nathalie Viérin. La giovane tennista di Sarre ha vinto il primo torneo da 10 mila dollari della sua carriera, ha poi in parte deluso le aspettative dei tifosi «bucando» la Coppa Valle d'Aosta. La manifestazione ha calamitato per una settimana gli occhi di qualche migliaio di appassionati, ha riempito le tribune del Circolo Tennis Aosta, e, soprattutto, ha lanciato il capoluogo regionale nel mondo del tennis che conta. Ma la Viérin è uscita nei quarti, in un torneo dominato da Mara Santangelo.

La tennista Nathalie Viérin e Patrick Favre, campione italiano di biathlon

TRIAL. E' stata una grande stagione, con la «due giorni» mondiale di Pila, il 1° e 2 luglio. E' stata la terza volta che la Valle d'Aosta ha ospitato i migliori trialisti del mondo. Pila per due giorni è stata invasa da migliaia di appassionati. A tenere alto l'onore della Valle è stato Stefano Dellio, 21° il primo giorno e 19° il secondo.

La formazione del Sarre che nel 2000 ha ottenuto la promozione valendo in Eccellenza e da sinistra Piero Ciri e Claudio Fermanelli protagonisti del valzer delle panchine nel Valle d'Aosta della passata stagione chiusa con la salvezza in extremis

Alta Fedeltà Citroën.
Questo matrimonio sa d'affare.

FINO A L. 3.000.000
DI SCONTO SU CITROËN SAXO

Con finanziamento comprensivo di estensione della Garanzia fino ad un massimo di 4 anni o 100.000 Km.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO

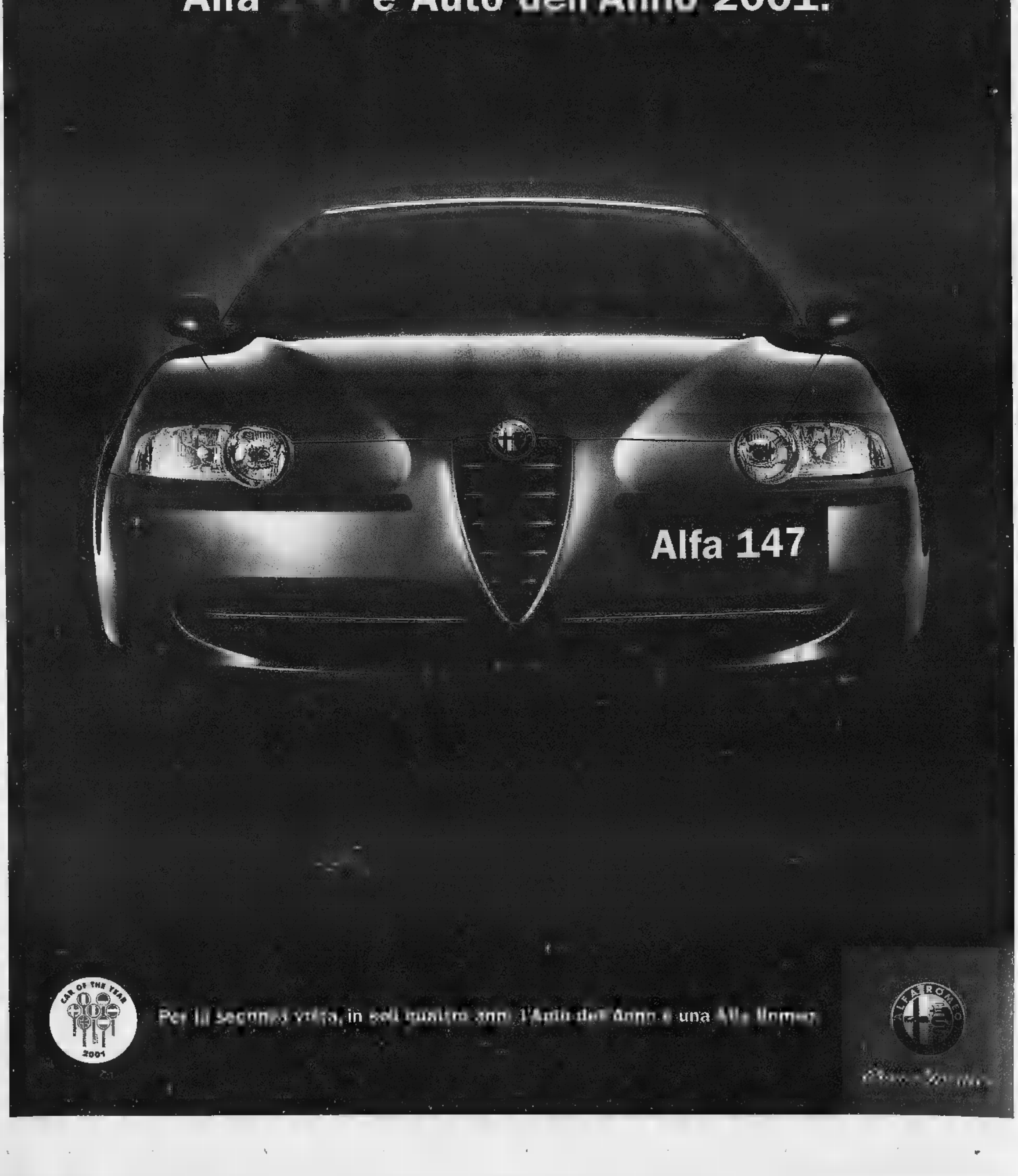
AltaFedeltà Citroën
CITROËN
CITROEN L'AUTO CHE TI PENSA
CITROËN FINANZIARIA IL VALORE AGGIUNTO

PRESSO IL CONCESSIONARIO

AUTO MONT BLANC

SAINT CHRISTOPHE
Loc. Grand Chemin, 55/a
tel. 0165.23.64.79

56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa 147 è Auto dell'Anno 2001.



CAR OF THE YEAR 2001

Per la seconda volta, in soli quattro anni, l'Auto dell'Anno è una Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

omnitel · Enel · WIND · Tele+ Digitale · Aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

APERTO LA DOMENICA

OPERAZIONE Prezzi di fabbrica

Alcuni Esempi :

LAVATRICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ariston Margherita 2000 mod. AB53X	L. 599.000
Zoppas 5 kg vasca inox termostato regolabile	L. 499.000
Electrolux Zanussi 5 kg garantita 10 anni	L. 348.000
Hoover 5 kg doppia classe A mod. AA232	L. 1.190.000
Bompani carica dall' alto	L. 469.000
ZEROWATT mod. ACQUAMATIC 6T	L. 589.000
Zoppas PX 53 T carica dall'alto	L. 699.000
REX JETSY silver Classe A	L. 1.259.000
BOSCH carica dall'alto classe A	L. [illegible]

TELEFONI CELLULARI RATEAZIONI A TASSO "0"

Ericsson T18 dual band	L. 259.000
Mitsubishi Galaxy dual band	L. 99.000
Motorola V50 - Wap	L. 739.000
Motorola V100 - Wap	L. 479.000
Nec DB 4100	L. 289.000
Sagem MW936-wap	L. 279.000
Ericsson T28s New	L. 385.000
Ericsson A2618S	L. 229.000
Cordless BRONDI mod. JOY	L. 89.000

FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0"

Electrolux Zanussi 140 Litri da tavolo	L. 249.000
Electrolux Zanussi 220 litri doppia porta	L. 371.000
Bompani combinato frigo + congelatore cassetti	L. [illegible]
ZOPPAS 185 litri 1 porta mod. PA20	L. 359.000
ARISTON combinato 2 motori	L. 899.000
HOOVER Americano completo di fabbricatore di ghiaccio	L. [illegible]
BOMPANI 140 litri Congelatore a pozzetto	L. 315.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Microonde SHARP mod. R212	L. 179.000
Daewoo mod. KOK 3905 con Grill	L. 259.000
Friggitrice De Longhi mod. F612	L. 79.000
Friggitrice MOULINEX mod. ACP 351	L. 110.900
Macchina caffè SAECO mod. Magic Espresso	L. 229.000
Macchina caffè SAECO mod. VIA VENEZIA BLU	L. 362.300
Vaporella POLTI 2H	L. 219.000
HOOVER aspirapolvere a carrello 1400 watt	L. 149.000
HOOVER Discovery	L. 629.000

TV COLOR RATEAZIONI A TASSO "0"

14 pollici DAEWOO con televideo	L. 248.000
20 pollici SHARP mod. 51GT25S	L.364.800
25 pollici Sony mod. KV-25FX20A stereo-televideo	L. 1.049.000
[illegible] pollici Sony mod. KV-29C5A stereo-televideo	L. 1.068.500
41 pollici Sony mod. KP 41-S5 stereo-televideo	L. 3.561.800

VIDEOREGISTRATORI E DVD RATEAZIONI A TASSO "0"

DAEWOO 2 testine	L.206.000
Videoregistratore SONY HI-FI mod. SLV-SE 600	L. 489.000
Lettore DVD Trevi	L. 529.000

LAVASTOVIGLIE RATEAZIONI A TASSO "0"

ZOPPAS mod. PS 624 12 coperti	L. [illegible]
REX Tecna vari colori (blu-giallo-silver-nero)	L. 859.000

RATEAZIONI A TASSO "0"

DOMENICA & FESTIVI APERTO

PERSONAL COMPUTER RATEAZIONI A TASSO "0"

PERSONAL COMPUTER
GOLDEN LIONS - DAYTONA 700
CPU AMD DURON 700 MHz
SDRAM 64 MB PC 133
HARD DISK 20.4 GB
CD-ROM 52X
SCHEDA VIDEO 8mb on-board
SCHEDA AUDIO
MODEM / FAX 56K INTERNO
TASTIERA - MOUSE

Garanzia 12 mesi - Prezzi iva compresa

L. 1.059.000

Scanner BOEDER
Sm@rtScan L. 122.000

ACCESSORI :

MONITOR 15"	L. 299.000
MONITOR 17" Mitsubishi - Schermo piatto - 0.25 dp	L. 689.000
STAMPANTE COLORI EPSON 580 - Usb	L. 185.000
STAMPANTE COLORI CANON BJC 80	L. 269.000
QUICK CAM LOGITECH USB	L. 99.000

Acquista on-line il tuo personal computer al sito www.prezzistracciati.it
Visita la nostra vetrina informatica al sito www.goldenlions.it

www.goldenlions.it PERSONAL COMPUTERS

E-mail: magazzini.alciati@inwind.it
E-mail: prezzistracciati@galactica.it

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

VETRINA ON-LINE !

Liste Nozze

Pentium III Processor

Foto non contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento scorte.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 84 - Tel. 0141.3510.11

LA STAMPA
PAGINA 27 MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

FRA BRINDISI E VEGLIONI

Il San Silvestro degli astigiani

Cenoni (nei ristoranti, ma anche in famiglia), veglioni, botti a volontà (fortunatamente un solo ferito lieve a Nizza). E' stato un San Silvestro all'insegna della tradizione per gli astigiani. Ma c'è anche chi ha salutato il 2001 lavorando SERVIZI A PAGINA 29

DUE NASCITE IERI ALLA MATERNITÀ DI ASTI

Il nuovo millennio inizia in rosa e con un libro

Il passaggio del millennio ha un colore: rosa. Erika Gagliardi è stata l'ultima nata del 2000, passando il testimone a Giulia Zanellato, prima bebè del 2001. A quest'ultima è andato il libro offerto dalla Biblioteca Astense (nella foto sin., la bimba e la mamma Cinzia Brosio mentre riceve il dono dalla direttrice Anita Bogetti). Giulia ha preceduto di poco Irene Briganti (nella foto con la mamma Francesca Follis) SERVIZIO A PAGINA 28

PATRIARCHI DELL'ASTIGIANO

A Nizza una suora centenaria

Suor Elisabetta Masera, dell'Ordine delle Figlie di Mria Ausliatrice, ha compiuto ieri cento anni. A festeggiarla, nel Noviziato di San Giuseppe, a Nizza, dove è ospitata, i parenti e l'assessore provinciale Luigi Perfumo (nella foto) SERVIZIO A PAGINA 28

I malviventi in azione nei giorni di festa. Colpi anche a Quarto e Cantarana

Sola, è aggredita e rapinata in casa

Antignano: la banda delle casseforti alza il tiro

BRUTTO INIZIO PER GLI ANZIANI

COME lupi, colpiscono i più deboli e indifesi in una notte di festa. Avremmo voluto iniziare le cronache del 2001 lasciandoci alle spalle paure e ansie dell'anno scorso. Ma i fatti, nella loro crudezza, ci ricordano che non basta cambiare il calendario. I problemi restano, gravi e irrisolti. E la sicurezza degli abitanti dell'Astigiano è certamente un problema: attuale, attualissimo che si tende a strumentalizzare nelle dispute sulle classifiche della qualità della vita.

Ed è ancora più triste constatare che, ancora una volta, le vittime dei banditi sono gli anziani. Li vanno a scovare nelle loro case approfittando della solitudine. Li assalgono con la violenza del branco. Oppure li raggirano con bieca perfidia, togliendo loro i risparmi o gli ori di famiglia e lasciandoli con la rabbia della beffa, che a una certa età, brucia e avvilisce più del danno economico.

Loro sono tanti e paiono organizzati e ben informati. Noi, i cittadini, chiediamo alle forze dell'ordine protezione, efficienza e alla Giustizia pene giuste da espiare davvero. In gioco c'è la qualità reale della nostra vita. Se ci costringessero ad un'esistenza blindata, egoista, senza fiducia, avrebbero, comunque, già vinto loro. **[s. mir.]**

Franco Binello
ANTIGNANO

L'hanno svegliata i rumori. Ha guardato l'ora: mancava qualche minuto a mezzanotte. Per un attimo ha pensato fosse il figlio, uscito per festeggiare il nuovo anno con gli amici. Era rientrato ancora presto e quei passi che aveva sentito erano insoliti. E' scesa in soggiorno, ha avuto un brutto presentimento e si è trovata davanti tre uomini.

Uno l'ha immobilizzata e probabilmente narcotizzata, ha messo un tampone sul volto, mentre i complici incominciavano a forzare la cassaforte a muro.

E' accaduto la notte di San Silvetro, nella casa di un'anziana. E nelle stesse ore altri due colpi (questa volta senza violenza: i proprietari non erano in casa) sono stati messi a segno a Cantarana e Quarto. In entrambe le occasioni sono state scardinate o forzate altrettante casseforti a muro.

Anche ad Antignano forse, i banditi pensavano che non ci fosse nessuno in casa. O sapevano che quella donna, anziana e sola, non avrebbe potuto rappresentare un grosso ostacolo. Magari pensavano che non si sarebbe svegliata. Comunque, quando la sono trovata davanti, non hanno esitato: «Sappiamo che tuo figlio è uscito per il cenone, lo conosciamo. Stai tranquilla»: un ammonimento con la minaccia velata. Poi la donna è stata immobilizzata e uno dei banditi le avrebbe anche premuto un tampone con l'anestetico sul volto.

I rapinatori hanno poi aperto il forziere, pare con una mola elettrica. La razzia di denaro e gioielli e quindi la fuga nella notte. Solo qualche minuto dopo la donna è riuscita a riprendersi ed a dare l'allarme. Ma era già tardi.

A Quarto superiore la banda ha invece scardinato il forziere a muro, nell'abitazione di un impresario edile, fuori con amici a festeggiare il Capodanno.

Per i ladri, entrati da una finestra, è stato facile anche il lavoro di «smuratura» del forziere: hanno infatti utilizzato picconi e martelli di proprietà dello stesso impresario.

A Cantarana, dopo aver neutralizzato il sistema d'allarme e una delle colline del paese, i banditi hanno aperto una cassetta di sicurezza (nascosta dietro un quadro) razziando anche in questo caso gioielli, documenti, denaro.

Ma la notte di San Silvestro ha fatto registrare anche due furti in altrettante abitazioni in frazione Serra Perno, tra Portacomaro Stazione, Callianetto e Castell'Alfero. Proprietari assenti e ladri scatenati, con razzia di orologi, antichità, arredi, denaro, gioielli.

Un altro colpo, sempre a cavallo tra vecchio e nuovo anno è segnalato invece all'Istituto alberghiero di Agliano, dove sono sparite apparecchiature e computer per una ventina di milioni.

Attenzione ai falsi finanzieri

Altri pensionati nel mirino dei banditi a Costigliole, Cantarana, Mombercelli

COSTIGLIOLE

Un anziano picchiato e rapinato di 600 mila lire, in casa a Costigliole; due fratelli ultraottantenni derubati a Cantarana; una donna di 72 anni raggirata a Mombercelli. Tre colpi in poche ore, messi a segno da una banda (probabilmente la stessa) di falsi finanzieri. Si presentano in «borghese», esibendo un pseudo tesserino: chiedono di «controllare» soldi e documenti e poi, approfittando del disorientamento delle loro vittime, arraffano i soldi, fuggendo poi senza lasciare tracce. Nel caso di Costigliole il pensionato di 66 anni che ha chiesto di controllare il «tesserino», è stato colpito con un pugno al volto. Anche in questo caso i sedicenti finanzieri sono riusciti a scappare da una «Volvo» con il denaro, circa 600 mila lire.

Un appello a non aprire a sconosciuti e a non consegnare soldi o documenti è rivolto dalle Fiamme gialle astigiane. Il comandante, colonnello Fausto Ales, ha ribadito a «più riprese che gli appartenenti al Corpo hanno un tesserino di riconoscimento con fotografia, con foglio di servizio firmato da un ufficiale e che comunque nessun finanziere è abilitato a chiedere soldi e comunque, nel caso di controlli, basta fare una verifica preventiva telefonando al 117 allo 0141|59,32,32». **[f. b.]**

Il colonnello Fausto Ales (Gdf)

Ex dipendente Poste, militò nella Torretta

Stroncato da infarto su un campo di calcio

Nando Morino (55 anni) stava per giocare la partita con amici vicino al Fontanino

Gonella
ASTI

Non gli servono parole per spiegare la felicità. Si racconta che bastasse guardarlo dietro a un pallone. Il calcio, quello dei campi gibbosi di periferia, per Ferdinando «Nando» Morino era un'emozione senza perchè. E dice il destino: forse era scritto che il commiato alla vita arrivasse a 55 anni, alla vigilia di San Silvestro, proprio mentre per iniziare una partitella con gli amici su un campo vicino all'Agrario, nella zona del Fontanino. Lo ha ucciso un infarto, il secondo dopo quello che lo colpì 5 anni fa strappandolo al pallone.

Originario di Castelletto Molina, aveva lavorato alle Poste fino alla metà degli Anni Novanta. L'ultimo incarico, prima della pensione, all'ufficio smistamento di Torino. Ma la memoria va alla maglia rossoblù che vestì la sua grinta di attaccante. Tra il '71 e il '75 fu tra gli artefici (vinse anche la classifica dei cannonieri) dell'ascesa della Torretta fino alla Prima categoria: gli albori della storica scalata dei rossoblù alla C1. Morino giocò poi nell'Only Sport, in Terza, e fu per anni un protagonista del Torneo degli Enti e delle ruvide sfide estive delle squadre dei bar. Al suo fianco giocava spesso il cognato, Alberto Bianchino, sindaco di Asti. Poco dopo l'alluvione, un infarto aveva invece costretto Morino a lasciar perdere con il football. Una sofferenza. Guarito, ci cimentava con la racchetta. Nessun problema cardiaco fino a sabato, quando ha ingrassato le sue scarpe bullonate. Un rientro atteso, per sfida con gli amici, tra cui dei medici, come lui «malati» di pallone. Bomber di razza, Morino aveva accettato di piazzarsi tra i pali pur di accarezzare il suono cuoio. «Sto in porta, così non mi affatico» le parole prima di accasciarsi. Inutili i soccorsi. Morino è morto in attesa dell'arrivo del 118.

Domani i funerali. Alle 14 il feretro lascerà l'ospedale; poi la Sacro Cuore (corso Alba). La salma sarà tumulata al paese d'origine. Ad accompagnarla ci saranno la moglie Concetta i tre figli Sabrina, Enrico e Maurizio oltre agli amici, quasi fosse il triplice fischio dell'ultima partita di Nando.

Ferdinando Morino, morto a 55 anni

Si entra nella «stagione calda» per arrivare alle candidature delle politiche. Poche certezze e ancora molti dubbi per i due collegi della Camera, il Senato e il proporzionale

Grandi manovre per Roma, chi cade dalla torre?

In primavera cambieranno anche i vertici politici della Cassa

Sergio
ASTI

Il conto alla rovescia è avviato. Anche se non si conosce ancora la data esatta delle elezioni politiche, l'appuntamento di primavera calamiterà, d'ora in avanti, i «discorsi» fuori e dentro i partiti. Già in Consiglio comunale, ad Asti, nell'ultima seduta di discussione del bilancio 2001, le opposizioni, per bocca di Roberto Vercelli dei Popolari ed Enrico Bestente (Comunisti italiani) hanno accusato la giunta «di pensare più a Roma che ad Asti».

Tramontata l'ipotesi di una candidatura del sindaco Florio, su Asti o Mondovì («Rispetto il mandato assegnatomi dagli astigiani e porterò a termine l'impegno come sindaco» risponde Florio ai cronisti, dimostrando di essere uscito dalle esitazioni) restano in ballo due esponenti della giunta pronti a candidarsi per le elezioni politiche. Il vicesindaco Antonio Baudo è fermamente convinto e con lui il suo partito (An) di diritto alla rivincita che nel 1996 lo vide sconfitto nella sfida con Vittorio Voglino (Popolari-Ulivo). A Roma il collegio Asti-Nord mandò il preside: 5 anni dopo i sondaggi, e l'alleanza con la Lega, hanno spostato gli equilibri. Baudo ci tiene e An preme, a tutti i livelli.

L'assessore al Bilancio Pier Paolo Gherlone, zitto zitto, pare si sia assicurato il secondo posto nella lista della quota proporzionale del Cdu (Biancofiore con il Ccd). Capolista sarà il deputato Teresio Delfino, vicesegretario nazionale Ccd che si candiderebbe anche a Cuneo. In caso di doppia elezione opterebbe per la Granda, lasciando spazio a Gherlone.

Nel Polo la questione dei nomi e accordi ed equilibri che partono da Roma e passano per Arcore. Unica certezza, per ora, la conferma di Maria Teresa Armosino. La bionda deputata, salita nelle gerarchie di Forza Italia, ha rifiutato collegi più in vista e si ripresenterà ad Asti Sud (Canelli, Nizza, Cortemilia) non nascondendo, in caso di vittoria, la disponibilità ad entrare nel governo di centro destra. Su di lei ripone speranze anche Giorgio Galvagno. L'ex sindaco di Asti ha lasciato, da regolamento, la carica di coordinatore provinciale Forza Italia per potersi candidare. Ma i collegi astigiani di Camera e Senato, secondo i sondaggi polisti sono considerati sicuri e questo alimenta gli appetiti di molti. Galvagno sta tessendo una trama di alleanze fuori e dentro Forza Italia che spera lo portino alla candidatura («Camera o Senato per me pari sono» esclamò a suo tempo). Se così non fosse avrebbe «minacciato» anche di correre sempre nel Polo, ma per una lista socialista di ispirazione Martelli-Boniver. E darebbe certamente fastidio ai concorrenti.

E la Lega? L'accordo Berlusconi-Bossi prevede collegi blindati per i leghisti. Bernardino Bosio sindaco di Acqui potrebbe essere il candidato ideale per il Senato (Asti-Acqui) ma lui dice di preferire un posto «pesante» in Europa. Sebastiano Fogliato, vorrebbe tornare a Roma dove è già stato nel 1994, il più giovane deputato di allora. Un posto nella lista proporzionale leghista pare certo, ma potrebbe entrare anche nel gioco dei collegi. Insomma chi sarà buttato giù dalla torre? Nel centro sinistra le cose paiono meno affollate. Scontate le conferme dei parlamentari eletti: Saracco al Senato e Voglino per Asti Nord (il quale spera di avere nuovamente di fronte Baudo per rubargli voti al centro). Per il collegio Sud due ipotesi: il segretario dei ds Mauro Oddone che è anche assessore a Nizza, come candidato di bandiera oppure un disponibile Francesco Porcellana, ex dc, ora Udeur, pronto a sfidare la bionda berlusconiana sul suo stesso terreno.

E come contorno a tutto questo altri delicati equilibri come le nomine alla Cassa. Entro gennaio si completa il consiglio della Fondazione e altre 4 nuove nomine.

L'on. Maria Teresa Armosino è carta per il Polo ad Asti Sud e, se vince, salirà

Antonio Baudo (An), il vicesindaco astigiano vuole la rivincita nel collegio Asti Nord

Giorgio Galvagno chiede la grande chanche a Forza Italia, e è certo

Pier Paolo Gherlone, l'assessore al Bilancio e Cdu sarà nel proporzionale

Sebastiano Fogliato ricandidato dalla Lega Nord?

Sulla presidenza è il pool position Michele Maggiora. Poi la Fondazione in primavera dovrà indicare i 13 del Consiglio della Cassa spa (e 3 li nomina Deutsche Bank). Su presidenza e vice, molti si dice e forse anche qualche «contentino» per gli esclusi da Roma.

Francesco Porcellana, Udr, sarebbe disponibile alla scontro Asti Sud

Il senatore Giovanni Saracco, sarà confermato: chi avrà di fronte?

Il deputato dei Popolari Vittorio Voglino ricandidato per Asti Nord

Nel Duemila sono stati 1066, cinquanta in più rispetto l'anno prima

Record di nati alla Maternità di Asti

Ai nuovi bebè in dono un libro della Biblioteca

Fulvio Lavina

E' rosa il colore del ventunesimo secolo. Giulia Zanellato alle 4,55 di ieri ha iscritto il suo nome al primo posto dei nuovi nati del 2001 alla Maternità di Asti, seguita mezz'ora dopo, da Irene Briganti. Nel pomeriggio è arrivato un altro astigiano: Alessandro Pernigotti, all'ospedale di Alessandria.

Giulia è la primogenita di Cinzia Brosio, 27 anni (operatrice in una Comunità psichiatrica) e Andrea Zanellato (dipendente Asp): la piccola alla nascita pesava 2,750 kg. La famigliola abita a Cinaglio. Da fuori provincia arriva la seconda nata: Irene (nata alle 5,30), è figlia Francesca Follis e Paolo Briganti che abitano a Felizzano. I due parti sono stati seguiti dal dr. Luca Nicoletti e dall'ostetrica Monica Limido. Le bimbe sono state le prime a il dono della Biblioteca Astense a tutti i bebè; la direttrice Anita Bogetti ha consegnato alle il libricino intitolato «Palla» come augurio per un futuro «amico» della lettura. Ad Alessandria invece ieri alle 14,50 è venuto alla luce Alessandro Pernigotti, figlio dei canellesi Giorgio e Sabrina Costa.

A salutare il 2000 è stata Erika, figlia di Emilia Lanzillotta e Sergio Gagliardi (nata alle 15,30 di domenica, pesa 2,2 chili): nella casa di Agliano ad attenderla c'è il fratello Fabio. Pochi minuti prima era arrivato Carlo Brignolo (3,4 chili), primogenito di Valeria Massello 18 e Stefano (22), abitanti a Boglietto di Costigliole. Un'altro fiocco rosa domenica mattina: Martina (3,7 anche lei primogenita di Anna Della Porta (32 anni) e Stefano Alinelli (34) di Asti. Le tre nascite sono state seguite dai medici Umberto Bertini e Francesco Bocci, e dalle ostetriche Vania Bacchieri e Katia Lombardo. Queste ultime tre nascite, hanno portato il totale nel Duemila alla Maternità di Asti a 1066, superando il dato già in forte crescita dell'an- (1016, contro la media di 800 degli anni precedenti). Nessun nato ieri a Nizza: l'ultimo è stato Simone Petroccia (3,4 kg), che ha visto la luce domenica a mezzogiorno. E' figlio di Antonello, operaio e Vanda Cascone, commessa. Il parto è stato assistito dai medici Gino Bianchi e Fausto Reale e dall'ostetrica Silvia Oddone.

Ultimi sorrisi 2000 alla Maternità di Asti: a sinistra Emilia Lanzillotta, mamma di Erika. A fianco, Stefano e Valeria Brignolo di Boglietto di Costiglile , genitori di Carlo e sotto Stefano e Anna Alinelli, papà e mamma di Martina

Ieri ha festeggiato 100 anni al Noviziato di S. Giuseppe

Suor Elisabetta, «patriarca» che ha visto passare 8 Papi

NIZZA

Ha visto passare un secolo e otto Papi. Suor Elisabetta Masera è stata festeggiata ieri per i suoi cento anni. Quando è nata, in Vaticano c'era Leone XIII; ora è devotissima a Giovanni Paolo II. Elisabetta prese i voti 80 anni fa, nell'Isituto salesiano Figlie di Maria Ausiliatrice. Vive a Nizza Monferrato, nel Noviziato di San Giuseppe, in un grande edificio che in passato ha ospitato le aspiranti suore e ora funziona come casa di riposo per religiose anziane e inferme. Direttrice è suor Iride Rosso. Le ospiti sono 46 e tutte, ieri, hanno partecipato alla cerimonia per la festa del secolo. L'assessore provinciale Luigi Perfumo, nicese, le ha consegnato il diploma «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia «alfieriana». Oltre all'ispettrice suor Carla Castellino, c'erano nipoti e pronipoti (Elena di 6 anni e Ilaria di le hanno dato bellissimo mazzo di fiori), originari, lei di Riva presso Chieri, provincia di Torino. Suor Elisabetta ha ricevuto la benedizione speciale da parte del Papa. Dal 28 settembre del 1921, data della ordinazione, ha trascorso l'esistenza dedicandosi all'aiuto delle orfanelle e alla formazione religiosa e sociale delle aspiranti suore, postulanti e novizie. Poco tempo fa è stata festeggiata da un gruppo di giovani suore venute dall'America Latina, Vietnam, Hong Kong e dall'India. Per lei, vedere che l'Isituto ha acquisito nuove vocazioni in Paesi così lontani, è stato un motivo di grande soddisfazione.

Suor Elisabetta Masera (con i parenti l'assessore Perfumo), ha festeggiato 100 anni

Le giornate suor Elisabetta le passa in preghiera. Si fa portare nella cappella del «Noviziato» dove rimane per lunghe ore in meditazione: «Chiedo a Cristo e a Madre Mazzarello che mi mantengano lucida fino all'ultimo, perché voglio dedicare consciamente il mio pensiero a Dio». Ciò che la fa soffrire è il fatto che nel paese di Gesù, la Palestina, ci la guerra. Le sue origini sono contadine. La famiglia (ha avuto 3 sorelle e fratelli), dopo aver lavorato per generazioni la terra, dal 1900 ha cominciato a gestire un mulino. L'«investitura» di nuovi Patriarchi dell'Astigiano continua e sabato 6 gennaio sarà volta di Margherita Capriolo di Tonengo. **[a. b.]**

CARABINIERI

Notte di vigilanza alla sinagoga

E' stata notte «calda» per i carabinieri. La rapina a un'anziana, in casa, ad Antignano altri colpi della banda delle casseforti, furti allarmi vari (compreso non hanno concesso tregua ai militari delle nove pattuglie mobilitate nell'Astigiano per la notte di San Silvestro. Tra l'altro è toccato proprio ai carabinieri il turno di vigilanza davanti alla sinagoga di via Ottolenghi, considerata uno degli obiettivi «sensibili» dopo il riaccendersi della tensione tra israeliani e palestinesi (nella foto Ubertone i militari, il maggiore Adriano Casale, a destra e il tenente Dionisio De Masi, entrambi in borghese, davanti al tempio ebraico).

I carabinieri sono intervenuti anche per le prime indagini ad una donna scippata della borsetta mentre percorreva il vialetto tra i giardini e piazza Alfieri. Due giovani, probabilmente extracomunitari, l'hanno affiancata, strappandole poi la borsa. Decine i controlli compiuti sulle strade e nei locali e sale da ballo. **[f. b.]**

POLIZIA

Quei controlli in locali e discoteche

Appena il tempo di un brindisi in questura, dopo la mezzanotte (foto): poi la ripresa dei normali turni di vigilanza sulle strade, nel freddo di una notte tra San Silvetro e Capodanno freddissima, ma anche molto «trafficata». Secondo una stima della polstrada astigiana, sarebbero stati oltre tre mila i veicoli in movimento nelle ore a cavallo tra vecchio e nuovo anno. Nel foglio di servizio degli agenti anche una curiosa notazione «operativa»: un intervento per calmare un cane (forse spaventato dai botti) che si era allontanato dalla sua cuccia, sul balcone di un alloggio, occupando il balcone dei vicini. Moltissimi i controlli stradali: in San Rocco è stato fermato un tossicodipendente (con la patente ritirata) che era vicino alla auto, con siringa e dose di eroina pronta all'uso.

Una notte occupata comunque, per i poliziotti come per i colleghi dell'Arma, da decine di accertamenti e verifiche nei locali e in prossimità delle discoteche per prevenire eventuali incidenti. **[f. b.]**

Che cosa accadrà nel Comune commissariato?

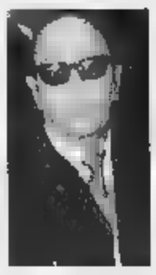
I rebus amministrativi di Castelnuovo Belbo

CASTELNUOVO BELBO

Inizio d'anno con dubbi ed incertezze sul futuro politico-amministrativo: non è ancora dato per scontato che si arrivi alle elezioni dopo le dimissioni del sindaco facente funzione Massimo Gaffoglio e di tre consiglieri di maggioranza.

Per ora la prefettura ha inviato un commissario (è il vice prefetto Giovanni Icardi) che governerà il paese ufficialmente fino al 21 gennaio, data in dovrebbe rientrare il sindaco effettivo Carlo Formica, sospeso per una condanna al tribunale Torino del luglio scorso.

Nel frattempo è però possibile che la minoranza guidata da Giuseppe Denicolai presenti a sua volta le dimissioni ed a questo punto la scelta elettorale sarebbe inevitabile. I fatti: dopo diciotto mesi difficili in cui Gaffoglio ha retto le sorti del paese, la maggioranza deciso all'unanimità di «abbandonare». Se tutti gli otto componenti del gruppo avessero rassegnato le dimissioni il Consiglio si sarebbe immediatamente sciolto. Invece, alla vigilia della presentazione del documento, quattro giorni fa, tre consiglieri (Viaggi, Terzano e Parone), hanno cambiato idea. A questo punto, tecnicamente, il Consiglio è ancora in piedi. Tutto quindi è possibile. In un paese dove le vicende amministrative da anni rasentano il paradosso: riunioni a porte chiuse con i carabinieri fuori dall'aula, un consigliere incatenato per protesta ai banchi della minoranza, più di giudizi pendenti in vari tribunali, lettere aperte alla popolazio- «veleni», querele incrociate. Entro i prossimi giorni comunque la matassa si dovrebbe definitivamente sbrogliare. **[e. ce.]**



Il sindaco effettivo Carlo Formica (foto) è stato sospeso per una condanna. Massimo Gaffoglio, primo cittadino facente funzione, si è nel frattempo dimesso

LETTERE AL GIORNALE

L'anno nuovo con chi non ci ha lasciato mai

E' passato in soffio. Va da che l'anno è passato in un soffio. Si rimane stupiti sempre da come il tempo passa veloce, non ce ne accorgiamo, capodanno è di nuovo qui, impertinente, a reclamare il momento di gloria. E' vero, sono pochi i momenti di gloria che vive un nuovo, la sua nascita e la sua morte, di solito. Il resto somiglia sempre a quelli che l'hanno preceduto, solita vita, solita routine. Inverno, primavera, autunno e inverno e, poi, inverno, primavera, autunno e inverno. Così gli anni precedenti, così quelli che seguiranno. Immutabili.

Cos'è che cambia? Noi!, cambiamo e facciamo finta che il nuovo aggiunga qualcosa, che ci regali l'immortalità di momenti unici e ci renda all'altezza dei cambiamenti che non possiamo evitare. La vista che si appanna un po', i dolori alle ossa, da una parte, ora da un'altra. Aumenta la fatica, diminuisce la sopportazione, compaiono paragoni tra tempi passati, meravigliosi e unici, (chi potrebbe obiettare?), i sapori che non si ritrovano più, le stagioni che scattavano come orologi svizzeri, (adesso quelli che costruiscono per pochi centesimi di dollaro infinitamente più precisi!), l'aria buona, l'acqua cristallina e pura, le ragazze semplici e i ragazzi bene educati. L'età verde vista come un periodo irripetibile in un contesto ineguagliabile, accantonata per seguire strade certe, meglio definite, mai smentita, casomai rimpianta. Nell'illusione di poterla riacciuffare un po' più avanti. E la memoria, svuotata e riempita, pesa come un macigno e non riusciamo a ridarle leggerezza. Il peso si alle ingiurie che il tempo ci butta sul senza riguardo, il calice levato a brindare agli sperati fasti di un nuovo anno, in realtà allo scampato pericolo, alla gioia di esserci a festeggiare. Quello che pesa di più le assenze, volti amati che non ritroviamo più. In realtà, presenze. Accanto alle cose che si rinnovano e si ripetono, le abitudini di certe feste, improvvisamente t'accorgi di queste presenze impalpabili che ingombrano più che una persona fisica. Le senti laceranti, lievi, malinconiche e allegre, in sguardi fissati, in voci che solo la mente sa far riascoltare, immutabili volti che non si sono mai allontanati, rimasti a parlarti dalle cornici che circondano vecchie fotografie. E' questa la vita che ci aspetta? Un orto pieno di ricordi e di rammarichi da cui prelevare gli stimoli a continuare per loro, più che per noi? Non lo vorrebbero per nessuna ragione al mondo, ce l'hanno fornita, prima, la ragione. Adesso dobbiamo ricordarcene, la vita che hanno sognato per noi non prevedeva che sarebbe stata sempre con loro vicini. Da buoni seminatori hanno atteso che germogliassero i frutti del loro vivere, per perpetuare un sogno che può avverarsi solo per qualcuno e per altri no e questa rudimentale forma di giustizia continua a far sì che accanto e noi viventi vivano più di prima loro, gli assenti, che non ci hanno abbandonato mai.

Gregorio Crudo

Le lettere, lunghezza contenuta in righe, firmate e corredate di numero telefonico, inviate a
La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

0141 593.345; : 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 01 53.666.

CROCE ROSSA 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Mombaruzzo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, c.so Volta 67, tel. 0141/271.721. Con 9-12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno *Sacco*, via Alberti 1, tel. 0141/594.701.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 . **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 . **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.683; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **S. Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN CITTA' E FUORI

RAI. Oggi, dalle alle 12,30, negli Uffici del teatro Alfieri piazza Roma 8, un funzionario della Rai sarà a disposizione del pubblico per informazioni sul canone di abbonamento e la ricezione dei programmi. Per eventuali informazioni, telefonare al 199.123.000, dal lunedì al giovedì, dalle alle 17.

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Domenico Savio i funerali di Alfiero Goitre, 97 anni, vetraio all'Avir. Era padre di Pietro, vicepresidente della Provincia, suocero di Angela Quaglia, assessore comunale.

LI. Si svolgeranno domani alle 10 in San Tommaso, i funerali di Gabriele Mossino, 71 anni dirigente d'industria in pensione, ed presidente della Croce Rossa canellese. Questa sera alla parrocchia di San Tommaso si reciterà il rosario. Gabriele Mossino, originario di Asti, lascia la moglie Luisa e i figli Fausto, medico e Fabrizio

TTURA. Novità negli orari di apertura al pubblico per gli uffici della prefettura. Il lunedì e venerdì saranno aperti dalle 9 alle 13 mentre il martedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

Da lunedì 8 gennaio la Biblioteca Astense, in corso Alfieri, amplierà l'orario di apertura al pubblico garantendo anche l'ingresso il lunedì dalle 15 alle 19,30. Apertura negli altri giorni: dal martedì al giovedì l'orario sarà dalle 9 alle 19,30: il venerdì fino alle 22 ed il sabato dalle 9 alle 13.

. Si terrà venerdì la «c del ringraziamento» organizzata dalla Pro loco in onore di quanti hanno collaborato col sodalizio. L'appuntamento alle 20 nella palestra.

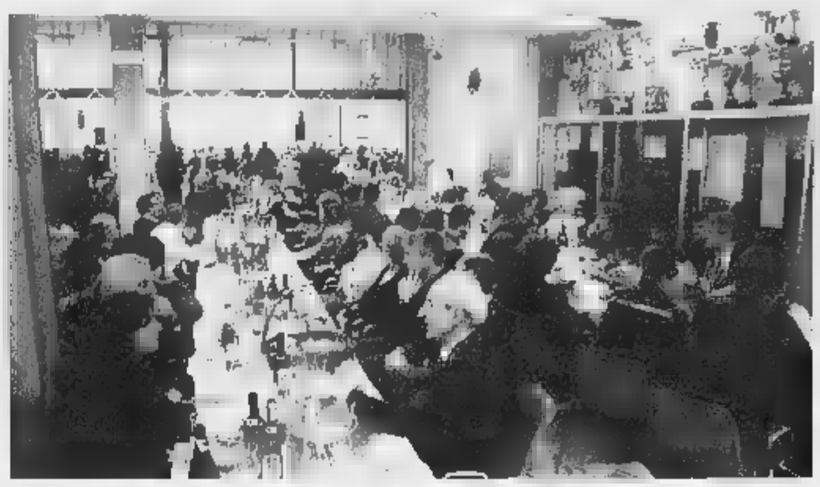
BASTA . 22 gennaio prende il via il nuovo per smettere di fumare organizzato dall'Asl 19. Le iscrizioni si ricevono al Centro unico di prenotazione, in via Orfanotrofio 15, pagando un ticket di 50 mila lire. Sono previste quattro serate consecutive di incontri poi altri quattro incontri a cadenza settimanale. Info.: 0141392.272.

Al Centro giovani di Goltieri fino al 18 gennaio è possibile iscriversi ai di conversazione di lingua inglese. Le lezioni tenute da insegnanti madrelingua. Il inizierà a fine gennaio (il costo è di 350 mila lire) prevede 16 incontri. Info.: 0141/399.331

SAN SILVESTRO TRADIZIONALE: CENONI, DIVERTIMENTO, BOTTI, MA ANCHE UNA LUNGA NOTTE IN SERVIZIO PER AFFRONTARE EVENTUALI EMERGENZE

In pista per salutare il 2001 al veglione riservato ai soci (sono circa 2000) del dopolavoro ferroviario

La serata al Dlf si era aperta con il cenone. Rigorosamente piemontese il menù



Il salone del dopolavoro durante il ▬. Per il brindisi i ferrovieri hanno scelto spumante astigiano

Il 2001 è arrivato tra i brindisi e c'è chi lo ha accolto lavorando

Asti e Cuneo hanno condiviso ■ primato di uniche città piemontesi ■ ▬ organizzare il San Silvestro dei concerti e delle feste in piazza, una «moda» che sta dilagando a macchia d'olio lungo tutto lo «stivale». Qualcuno lo ha fatto notare. Anche l'Amministrazione comunale si è tirata fuori ▬ festeggiamenti in pubblico, dopo l'esperienza del 31 dicembre '99. Un ▬ fa il sindaco Florio, accompagnato da alcuni assessori, aveva suonato, ■ mezzanotte, la campana della torre Troyana (che anche agli albori del 2001 resta chiusa al pubblico), lasciando il municipio dove si stava svolgendo il cenone organizzato dagli amministratori comunali del Polo. Il primo cittadino ha scelto quest'anno la montagna ■ tornerà in città oggi.

Il 31 dicembre che ha spalancato le porte al nuovo millennio è trascorso all'insegna della tradizione. Cenoni affollati, buona affluenza nelle discoteche (anche di fuori provincia), molti gli astigiani che hanno scelto il cenone in casa con familiari ed amici, stanziando per preparare il menù ■ per il brindisi di mezzanotte, cifre anche del 30 - 40% superiori a quello dello scorso ▬. Si è investito di più pure in abbigliamento e prodotti di bellezza. Tutto esaurito nelle agenzie di viaggi, segno che il Capodanno all'estero ▬ tramonta mai. Il traffico sulle strade dell'Astigiano è stato particolarmente intenso ■ cavallo tra vecchio e nuovo anno, scar- ▬ in altre ▬ (tra le 21 e le 22), quasi inesistente ieri. Si conferma vincente ■ scelta ■ alcuni bar di aprire all'alba per dare la possibilità a chi stava tornando dai veglioni di bere un caffè ed un cappuccino e di addentare una brioche calda. In piazza Alfieri sia «Cocchi» che «Reale» hanno avuto molti clienti.

Ma nella serata consacrata alla spensieratezza e al divertimento c'è stato chi, come ogni anno, ha trascorso la notte in servizio. E a parte gli episodi di cronaca nera (di cui diamo notizia in altra parte del giornale), San Silvestro è trascorso all'insegna della tranquillità. Al comando dei vigili del fuoco di via Monsignor Marello erano in servizio 18 pompieri, pronti ad intervenire ■ caso di emergenze. Fortunatamente non è accaduto nulla di grave. Volontari in servizio anche alla Croce rossa (dove erano a disposizione, oltre ai militi, anche un medico ■ un infermiere del servizio «118» ■ tre guardie mediche) e alla Cro- ▬ verde. Medici e infermieri hanno garantito il servizio ■ pronto soccorso.

NELLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASTI

E' stato fortunatamente ▬ San Silvestro tranquillo per i vigili del fuoco del comando provinciale di Asti impegnati a coprire i servizi nella notte più lunga e spensierata dell'anno. Nella caserma di via Monsignor Marello ad Asti erano in servizio 18 pompieri. Anche per loro, a mezzanotte ■ cin cin di rito, con strette ■ mano ■ scambio di auguri (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Asti e Cuneo sono state le sole città del Piemonte a non organizzare feste e concerti nelle piazze. Si è speso di più per cene in casa e cenoni

IL CIN CIN DEL PORTIERE DI NOTTE

Un benvenuto al 2001 dal portiere di notte dell'hotel Rainero, Antonio Limardi

UN BRINDISI MATTUTINO CON CAPPUCCIO

Dopo i cin cin della notte, un brindisi mattutino ▬ cappuccio al bar Reale

La notte dei botti

Bimbo di 5 anni ustionato ■ Nizza

Anche nell'Astigiano un ferito (fortunatamente in forma molto lievie) ■ causa dei petardi. E' accaduto nella serata del 31 a Nizza dove un bambino di 11 anni si è ustionato leggermente ad una mano, maneggiando un «botto». Per lui tanto spavento e una lieve bruciatura. Soccor- ▬ dai genitori è stato accompagnato in ospedale a Nizza; i medici lo hanno medicato e quindi dimesso. Il bimbo guarirà in cinque giorni. Ad Asti ■ provincia non sono stati denunciati altri infortuni causati dallo scoppio dei «botti»; triste invece il bilancio in altre città. Nonostante le raccomandazioni si ▬ infatti registrati in Italia quattro morti e 806 feriti, 37 dei quali gravi.

Nei giorni scorsi le forze dell'ordine avevano compiuto numerosi controlli nell'Astigiano senza rilevare irregolarità nei prodotti messi in vendita per il Capodanno. Molti non hanno rinunciato, allo scoccare della mezzanotte, al lancio dei petardi; ma già prima della fatidica ora si sono sentiti risuonare colpi isolati un po' ovunque. La «battaglia» vera ■ propria è cominciata quando le lancette dell'orologio hanno raggiunto le 24: «botti», fontane colorate che «scendevano» dai balconi verso la strada, fuochi d'artificio hanno «riempito» per oltre un'ora la notte. Ancora alle ■ si udiva il frastuono di qualche lancio. Un po' in tutta la città il cielo si ■ illuminato a ripetizione: nella zona nord, con colpi anche molto forti ■ fuochi d'artificio sparati da Vintosto, nei quartieri di Tanaro ■ corso Alba, in corso Torino e alla Torretta, nella parte est della città, in corso Casale, corso Alessandria ■ viale al Pilone. Fontane luminose anche in centro ■ botti nella piazza Alfieri a quell'ora praticamente deserta ■ senz'auto.

La tradizione ■ stata rispettata anche ■ Nizza ■ ■ Canelli ■ nei paesi: da alcune colline si ▬ levati fuochi d'artificio e i «botti» hanno rotto il silenzio della campagna e dalle strade di paese immerse nel buio e nel gelo.

TRA I MILITI DELLA CROCE VERDE

Da sinistra i militi della Croce Verde di Asti Luigi Biasuzzo, Giuseppe Sacchetto, Fabrizio Scaglione e Giovanni Bragotti

ASPETTANDO IL NUOVO ANNO NELLA SEDE DELLA CROCE ROSSA

Foto ■ gruppo per alcuni ▬ volontari della Croce ▬ astigiana in servizio nella notte dell'ultimo giorno ▬ ▬. Nella ▬ di ▬ Foscolo ▬ a disposizione per interventi, dieci volontari, un medico ▬ un infermiere ▬ servizio «118» ■ tre guardie mediche. Allo scoccare della mezzanotte il tradizionale brindisi e lo scambio di auguri

Un calendario fustellato stampato in 3 mila copie

A Canelli il nuovo anno è dentro a una bottiglia

CANELLI. Dopo il calendario 2000 con i nudi maschili di artigiani e commercianti canellesi (iniziativa a scopo benefico che finì anche in tv), ecco il calendario 2001 fustellato ■ forma di bottiglia. L'idea, patrocinata dal Comune, è stata realizzata da Roberto Aresca, disegnatore tecnico in una ditta della zona, con l'hobby della computergrafica che ha aperto, di recente, lo studio di progettazione «Graphic Service». E' nato così il primo enocalendario canellese con le pagine che hanno la silhouette ■ una bottiglia di spumante. Ciascuna ha il mese sponsorizzato da aziende locali ■ banche, ma anche dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'annessa vineria «Turnè» (i locali, ancora chiusi per i recenti restauri, dovrebbero aprire a fine gennaio). Presentate pure le iniziative promozionali del Comune, «Assedio» in testa. ■ calendario ■ stato stampato dalla litografia Fabiano in ▬ copie. E' in distribuzione gratuita all'ufficio Anagrafe. [fl.l.]

Il calendario a bottiglia realizzato a Canelli

Il 30 dicembre ■ Roma

Pompiere ▬ vigili del fuoco di Nizza durante il Papa

NIZZA. Tranquilla notte ▬ San Silvestro per i vigili del fuoco volontari di Nizza, che hanno trascorso San Silvestro nella ca- ▬ ■ Via Oratorio. In servizio il coordinatore Dante Pirone ed i vigili Gianfranco Montanaro, Piergiacomo Bergamasco, Antonio Lotta, Andrea Rigatelli, Fabrizio Vespa, Mirko Canicatti, Gaetano Celeste, Fabio Mastrazzo, Lu- ▬ Marchisio, Consolato Marateia, Gian Paolo Ricagno.

Per loro però, non è mancato un emozionante fine anno il 30 dicembre ■ Roma, al Giubileo dei vigili del fuoco e del volontariato di Protezione civile. Consolato Marateia è stato ricevuto dal pontefice in rappresentanza dei seimila volontari italiani.

La delegazione dei pompieri astigiani ▬ guidata dal comandante provinciale Guido Parisi. Per l'occasione, al Papa sono stati offerti doni particolari: il modellino di un camion ed un elmetto dei vigili del fuoco. [e. ce.]

MEDICI E INFERMIERI DEL PRONTO SOCCORSO

In servizio al pronto soccorso a S. Silvestro. Da sin. Giovanni Longo, Stefania Mariotti, Michela Arancio, Marco Bertui e Luigi Ivaldi

?

FIERA DEL BIANCO

"CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO ALLOGGIA?"

CONFUSIONE

Montemagno d'Asti •via Roveglia 12/14 ▪ Tel. 0141.63136

PUNTI VENDITA:

KONFY' Store

Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti – Alba • C.so Marconi

SPECIALIZZATI IN:

BIANCHERIA PER LA CASA

TESSUTI DI ARREDAMENTO E TENDE

MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE

LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO

ACCESSORI LETTO

TAPPETI

INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

La giunta ha deliberato aiuti ai volontari che s'impegnano tutto l'anno per la collettività

Le strenne di Alba per le associazioni

Contributi di 209 milioni dalla cultura al turismo

Giuseppina Fiori

ALBA

Pioggia di contributi alle associazioni che operano nel campo del volontariato in vari settori, dalla cultura allo sport, al turismo, al sociale e assistenziale. Continuando una tradizione iniziata anni fa, la giunta comunale ha deliberato nell'ultima riunione del 2000, contributi per 209 milioni, una sorta di strenna destinata a 121 associazioni. Per la cultura sono stati assegnati: 15 milioni alla Famija Albeisa per la gestione della chiesa di San Domenico e per attività promozionali; 5 milioni all'associazione «Amici del museo «Federico Eusebio»; 4 milioni all'istituto superiore statale «Umberto I»; milioni al circolo Acli «Luigi Maiolo» Mussotto, parrocchia cattedrale di San Lorenzo; 2 milioni al gruppo folcloristico musicale «Moretta», al gruppo fotografico albese, all'associazione culturale «San Rocco Seno d'Elvio», al liceo scientifico «Cocito», associazione naturalistica piemontese.

Un milione alla parrocchia di San Rocco Cherasca, L'Arvangia, corale «La Gardetta», corale «San Lorenzo» del Duomo, Italia Nostra sezione albese, L'Incontro. Mezzo a liceo classico «Govone», associazione «Margherita Delpiano Giamello», Bonsai Club «Acero Rosso», circolo «Fenoglio 96». Per lo sport stati milioni all'Albese Calcio; 4 milioni As Atletica Alba Mondo; milioni Ap Pallavolo Alba, Santa Margherita, Stella Maris, Gs Koala, Gs Europa, Gs San Cassiano, Sferisterio Mermet; 2 milioni al Gs Piave. Un milione e mezzo a Victoria Pattinaggio artistico. Un milione Federazione italiana caccia, Tennis in cattedra, Club alpino italiano, Pesca sportivi albesi, Cestistica albese, Us Acli La Pantalera, Gruppo Podistico Mokafé Alba, P.G.S. Victoria, associazione sportiva Centro storico, C.S.I. Albanova, La Bocciofila Alba. Mezzo milione a Gs Silenziosi albesi, Gs Ciclo amatori Alba, Centro Sportivo Italiano, Club 42.195 ass. Podisti maratoneti, Acti campeggiatori, Judo club Alba, Scuole medie e superiori (Appoggio a Atletica Mondo), Soc. Ginnastica Alba, Enalcaccia, Tiro a volo.

Per il turismo: 10 milioni a «Albapiù»; 8 milioni a «Albaunno»; 3 milioni agli Sbandieratori Città di Alba, Idiemme. Mezzo milione ai borghi Patin e Tesor, San Lorenzo, Moretta. Per il sociale: milioni alla cooperativa «Progetto Emmaus» alla comunità «L'Accoglienza»: 4 milioni parrocchia Cristo Re; 3 milioni e mezzo scuola materna «Città Alba»; milioni «Proteggere Insieme», 2 milioni C.V.A, Avis, parrocchia Duomo, Madonna del Pilone Altavilla, Un sorriso per Chernoby], Montebellina Insieme; 1 milione e mezzo: coop. «H Insieme», confraternita Misericorda, Acat; 1 milione e 400 mila a Scout Alba 7; 1 milione: ass. Donatori cornea, «La Carovana», ass. italiana Trapianti di fegato, Fidas, Caritas, Gioc, ass. Sandro Toppino, Aseva, Admo, Andos, Circolo Legambiente Gaia. Settecentomila al gruppo Scout Alba 9. Mezzo milione: San Vicenzo, Anmil, Unitre, Migrantes, parrocchia Divin Maestro, Gruppo parrocchia Moretta, Acli, prevenzione e cura tumori, Aido, Verso Sud, Fidapa, Serenità via cavo, Luce. Infine, sono stati concessi contributi ad ciazioni varie: 10 milioni Enoteca regionale piemontese Cavour; milioni Gruppo alpini. Mezzo milione Radioamatori Alba, Cisar radioamatori, ass. partigiani autonomi Langhe Monferrato, nazionale mutilati invalidi di guerra, istituto Nastro azzurro, nazionale Combattenti reduci, nazionale Famiglie caduti e dispersi in guerra, Radio Club Cento Torri, comitato Quartiere Vivaro, Banca del tempo, C.B. club albese, gruppi di recitazione di San Cassiano e del quartiere Vivaro. Il vicesindaco Alberto Cirio ta: «Anche quest'anno la giunta, pur con notevoli difficoltà economiche, ha voluto concedere questi contributi come segno di riconoscenza nei confronti dei numerosi volontari che si impegnano tutto l'anno offrendo un grande servizio alla collettività. Per molte associazioni anche un piccolo aiuto può essere determinante per la loro vita».

La giunta comunale ha assegnato i 5 milioni alla Famija Albeisa per la gestione del San Domenico e le attività promozionali

In vigore da ieri multe a chi li sfama

Casale, «guerra» a 20 mila piccioni

CASALE MONFERRATO

' in vigore da l'ordinanza del sindaco che prevede multe salate a chi libera piccioni sul territorio comunale (l'ammenda prevista va da 2 a 10 milioni) ma anche chi abbandona rifiuti che possano costituire nutrimento per i volatili (da 1 a 10 milioni), chi verrà sorpreso a somministrare cibo ai colombi (da 30 a 300 mila lire) e a chi ha chiuso nei solai o sottotetti abbaini, finestre o aperture in genere che consentano agli animali di entrare e nidificare (l'ammenda da 100 mila lire a 1 milione).

Il comandante Remo Benzi

Per quest'ultimo obbligo, l'assessorato all'Ambiente diretto da Elena Sassone è orientato soprattutto all'informazione e coinvolgimento dei cittadini, «tanto che state attuate (e altre si terranno nei prossimi giorni) riunioni con amministratori di condomini e proprietari di immobili - dice l'assessore - per dare gambe a questa campagna di sensibilizzazione della popolazione, sla quale, inutile dirlo, i risultati non si potranno cogliere».

«La polizia municipale - aggiunge il comandante Remo Benzi - ha già preso contatto di persona con i proprietari di immobili invitandoli a ottemperare a quanto prescritto dall'ordinanza, soprattutto là dove le segnalazioni della gente avevano rilevato una presenza massiccia di volatili. Per ora non abbiamo dato multe non ci accaniremo particolarmente con la vecchietta sorpresa dare cibo ai colombi, ma la gente deve rendersi conto che il problema sta diventando preoccupante».

La preoccupazione si basa su dati concreti: 20 mila piccioni circa la popolazione attuale (due anni fa erano 12 mila), popolazione destinata, se non si interviene, a raddoppiare di anno in anno, visto l'elevato numero di covate annuali (8/9), con densità in certe della città di 4 mila volatili per chilometro quadrato, quando per Casale il numero ideale è stato calcolato in 200 al chilometro quadrato.

Alcuni edifici praticamente abbandonati, per esempio l'ex carcere, stanno diventando vere colonie di riproduzione. L'idea della colombaia avanzata dall' assessorato all'Ambiente per sottrarre uova ai piccioni potrebbe essere una strada da percorrere per contenere l'«invasione». **[f. n.]**

Contestata la mozione di sfiducia con il cambio della guardia

Cortemilia boccia il ribaltone in Comunità e difende Veglio

CORTEMILIA

L'ex presidente della Comunità montana «Langa delle Valli Bormida e Uzzone» e sindaco di Cortemilia Gian Carlo Veglio

Le reazioni del Comune al ribaltone che ha escluso la capitale della Valle Bormida dalla giunta della Comunità montana «Langa delle Valli Bormida Uzzone» non si fatte attendere. Il Consiglio comunale nella seduta del 30 dicembre ha presentato un ordine del giorno in cui si attacca la mozione di sfiducia che ha provocato il cambio della guardia ai vertici dell'ente montano, si esprime piena approvazione per l'operato della precedente giunta, presieduta dal sindaco Gian Carlo Veglio, e ci si impegna a collaborare con i Comuni esclusi dall'attuale esecutivo per la realizzazione servizi congiunti. L'ordine del giorno è stato stampato su volantini manifesti e sarà proposto ai Consigli comunali degli altri quattro paesi definiti «discriminati» (Bergolo, Torre Bormida, Gottasecca Saliceto) per la discussione e l'approvazione. «E' necessaria una presa posizione dura decisa - ha detto in Consiglio Gian Carlo Veglio - perché questo ribaltone da motivazioni di natura partitica e di campanile, con la chiara volontà di escludere dalla Comunità montana Cortemilia, che è il centro più grande e popoloso. La mozione di sfiducia, nonostante le precise richieste mie e di numerosi consiglieri, non è stata motivata e state date spiegazioni sulle cause di una spaccatura difficile da capire, visto che ogni delibera della precedente giunta era stata approvata all'unanimità, tranne in un caso».

La risposta al sindaco di Cortemilia arriva dal neo-presidente della Comunità montana Claudio Bona, primo cittadino di Rocchetta Belbo, che presiede una giunta costituita dal vicepresidente Francesco Biscia (sindaco di Pezzolo Valle Uzzone), dagli assessori Angelo Bogliacino (sindaco Castelletto Uzzone), Pierluigi Delmonte (vicesindaco di Castino) e Piero Montanaro (sindaco di Gorzegno). Il nuovo esecutivo ha ottenuto i voti di 19 consiglieri su 36, gran parte dei quali iscritti al gruppo «polo nelle Langhe». Spiega: «Da parte nostra non ci sono stati pregiudizi né nei confronti Cortemilia, né di altri Comuni. La giunta è nata a seguito di una situazione di disagio venutasi creare da parecchi mesi che sfociata nelle dimissioni di tre ssori, il sottoscritto, Delmonte Biscia. Abbiamo fatto tutto il possibile per evitare la rottura con il presidente Veglio gli altri assessori, non siamo riusciti ad approdare a nulla. La posizione dei sette Comuni che sostengono l'attuale esecutivo è di lavorare fino quando la Regione, assicuratoci dall'assessore Vaglio, presenterà il disegno di legge di revisione degli ambiti territoriali». **[r. s.]**

Un duro documento della Coldiretti cuneese è stato inviato alla Satap e all'Anas

Cn-At, cresce la protesta dei contadini

«A Carrù e Magliano non hanno pagato gli espropri»

CARRU'

Cresce la protesta dei proprietari agricoli di Carrù e Magliano Alpi, delusi dalle promesse non mantenute sui pagamenti dei terreni della Cuneo-Asti. «La legge - osservano i proprietari - dice che, entro giorni dal completamento delle procedure di esproprio, i terreni utilizzati per la realizzazione di nastri stradali o per la sistemazione dei servizi collegati vanno pagati, almeno in parte. Questo è smentito dai fatti». Il sindaco Carrù, Luigi Leonardo Restagno, riceve ogni giorno il coro di lamentele di contadini che si uniscono alla protesta contro quella che viene considerata «promessa non mantenuta». Il sindaco nasconde l'amarezza per una battaglia che non avrebbe voluto combattere: «Sono stato uno dei sindaci più battaglieri e presenti nel Comitato di monitoraggio. Sui diritti dei cittadini, però, non si può scherzare. Ci sono impegni assunti di fronte a centinaia di agricoltori e alle istituzioni». Quando si sono poste in essere le procedure di esproprio, la Satap, che allora pareva destinata realizzare l'opera, aveva assunto impegni relativi all'anticipo dei soldi dovuti dall'Anas. Nulla, però, è stato fatto. Ora, oltre al sindaco di Carrù Restagno, è scesa in campo anche la Coldiretti, che ha inviato alla Satap all'Anas una dura missiva: «Segnaliamo - si legge nella a firma del direttore Bruno Rivarossa - grave stato disagio di alcune aziende, in attesa di quanto spettante a seguito dell'esproprio e della occupazione d'urgenza si rivolge l'invito provvedere liquidando il dovuto».

Una delle manifestazioni in Piemonte a sostegno dell'autostrada Cuneo-Asti

L'azione dell'organismo rappresentanza degli agricoltori non si ferma qui. Il direttore parla anche di «diffide a provvedere in merito, con la minaccia di adire a vie legali». Il sindaco Restagno opporrà alla costruzione del sottopasso a Fontanelle non ci saranno comunicazioni rassicuranti dal commissario straordinario Carlo Bartoli, dalla Satap, dall'Anas e dall'assessore regionale ai Trasporti Casoni, ai quali è stata recapitata una lettera. Io più si aggiungono i danni che i contadini lamentano per i lavori stradali e per i quali si chiede un risarcimento: avrebbero compromesso i raccolti della primavera. Una situazione simile interessa anche l'Est-Ovest di Cuneo. «La Garbolì Rep - dice la Coldiretti - ha provveduto, a metà novembre, al pagamento di una prima tranche ai proprietari, ma ha lasciato fuori gli affittuari, sostenendo che la documentazione era inadeguata per la mancata esibizione del contratto scritto locazione. In realtà questo spesso non viene stilato, sostituito da accordi "sulla parola", legittimi e radicati nella consuetudine locale». **[r. s.]**

L'iniziativa è dell'artista orafo Franco Zavattaro. Il prezzo varia da poco meno di due milioni sei

A Canelli «orologi del vino» nel nuovo millennio

Sul quadrante c'è un grappolo d'uva stilizzato con dieci acini

Filippo Larganà

CANELLI

Dopo Ginevra, Zurigo, Parigi, anche il nome di Asti (Hastae in latino) associato ad un grappolo d'uva, compare sul quadrante un orologio qualità. L'iniziativa è dell'orafo ligure-canellese Franco Zavattaro.

Gli orologi, che qualcuno ha già battezzato «gli orologi del vino», hanno meccanica svizzera, in oro, cinturino in pelle di coccodrillo color vinaccia, e interamenti assemblati personalizzati da Zavattaro.

Saranno i vendita in questi giorni esclusivamente nella gioielleria Zavarte di Canelli (0141/834.952), con prezzi, seconda dei modelli, che variano tra il milione e mila e i 6 milioni: in cantiere c'è inoltre la realizzazione di

Franco Zavattaro ha ideato gli orologi «Hastae»

plari con cassa in acciaio che saranno venduti a prezzi inferiori.

«L'idea di un orologio "del vino" dedicato ad Asti - racconta l'orafo canellese - mi è venuta dopo la richiesta di Domenico Colla, un'autorità nel campo vinicolo dirigente della Bersano Riccadonna. Colla voleva un orologio per la moglie, esemplare originale che portasse una "griffe" diversa da quelle molto note e altrettanto diffuse. Così mi venuto in mente Hastae, simbolo del vino e del tempo che non può che elevare i nobili vini astigiani».

Il logo, accompagnato dal nome dell'orafo da un grappolo d'uva stilizzato con dieci acini, è stato trasferito al computer, per le lavorazioni necessarie, dal grafico canellese Gianfranco «Boss» Ferrero, altra firma nota del design enologico astigiano. Infine una curiosità: nelle foto pubblicitarie, gli orologi di Zavattaro, contrariamente alla consuetidine, «ridono». Non hanno cioè le lancette puntate sulle 10 e 10 ma risvolte verso il basso. «E' un mio omaggio a un grande del mondo del vino, Giacomo Bologna, "padre" della Barbera d'Asti. Lui non portava mai l'orologio e quando gli chiedevano l'ora rispondeva sempre, "c'è tempo sono le meno venti"».

Iniziativa del Parco Capanne di Marcarolo col recupero di aree ed edifici

Ovada: sull'Appennino ligure-piemontese nasce un Ecomuseo nel segno del castagno

OVADA

Fra le molteplici iniziative programmate dal consiglio direttivo del Parco naturale delle Capanne Marcarolo merita particolare attenzione l'«Ecomuseo» che, partendo dalla ristrutturazione della cascina Maglioni, dovrà collegare diverse altre iniziative e progetti.

Sulla scorta dell'esperienza francesce, l'iniziativa concretizzerà nella realizzazione di ele museali che non saranno però fini se stessi, ma tappe di un museo più grande, con percorsi circuiti aventi l'obiettivo di creare un impatto positivo anche sulla popolazione residente, anche dal punto di vista economico, sfruttando le risorse esistenti, quelle da recuperare e quelle da scoprire.

Per la cascina Maglioni il progetto prevede la ricostruzione di una unità poderale tipica del territorio Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, a cavallo dell'Appennino ligure-piemontese, in modo da rappresentativa della civiltà del castagno. Per questo è previsto il recupero di un gruppo di edifici rurali, pertinenti alla cascina Maglioni, mediante il ripristino dei terreni annessi e di alcune attività produttive tradizionali particolare riferimento, appunto, alla coltivazione del castagno.

L'intenzione è quella di prestare una particolare attenzione a una fruizione didattica della cascina: verrà ripresa l'opera di regimazione del bosco, con la suddivisione del castagneto in fasce, con relativo percorso guidato così da illustrarne le diverse valenze ecologiche, utilizzando esemplari di varie spe

Secondo il programma del Parco, l'Ecomuseo avrà la possibilità di avere diversi altri sviluppi.

Alla Cascina Astore dovrebbe sorgere il «Museo della Castagna» e per questo frutto, che è stato per secoli l'elemento fondamentale della vita rurale di queste zone, sarà valutata ogni possibilità di utilizzo.

La Cacina degli Alberghi dovrebbe essere utilizzata per ospitare il Museo della Vita agreste e la Casa del Museo: nelle sale saranno esposte testimonianze dei lavori artigianali, degli attrezzi antichi del loro utilizzo.

Ci cono poi le Miniere dell'oro, la zona archeologica di Bano, quella storica della Benedicta, il sentiero dei laghi, il centro della Storia e cultura locale di Voltaggio, le vie della fede, dell'acqua (con gli antichi mulini e le nevie).

Il presidente Antonio Rasore sottolinea che l'Ecomuseo dovrà essere anche fonte sviluppo, attraverso la forma di «turismo sostenibile», basandosi appunto sulle radici della cultura storica e rurale.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80
tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Questa mattina [redacted] Castiglione si rievoca la storica distribuzione di legumi

Da ottocento anni è «fagiolata»

Il corteo storico con i ragazzi della leva

CASTIGLIONE

Torna la storica «Fagiolata». Oggi, alle 11,45 in piazza san Defendente a Castiglione d'Asti, inizia la distribuzione gratuita di fagioli [redacted] ceci. La manifestazione [redacted] organizzata dal Consiglio di circoscrizione, dalla Pro loco [redacted] dai ragazzi delle leve 1981/82. I legumi, [redacted] bagno dalla notte [redacted] San Silvestro, sono stati messi a bollire in cinquanta caldere alle 5 di questa mattina insieme a cotiche e costine di maiale. Una tradizio[redacted] che affonda le sue origine nell'anno 1200, quando, [redacted] do le ricerche del canonico Lorenzo Gentile, [redacted] castiglionese Guglielmo Baldissero si offrì di pagare un compenso dovuto dagli ecclesiastici ai feudatari, purché alla sua morte ogni anno fosse celebrata una messa [redacted] che al termine venisse distribuita «una gamella di legumi» ai poveri. Una volontà rispettata nei secoli grazie all'opera in passato della confraternita di Sant'Antonio, dei «bati» e oggi dei volontari e dei coscritti.

Il programma della festa [redacted] apre alle 10,30 con la messa celebrata dal parroco don Massimiliano Dal Cortivo (attesa la partecipazione del vescovo di Asti Francesco Ravinale), [redacted] rievocazione storica delle origini della «Fagiolata». Alle 11,30 corteo in costume [redacted] ragazzi di leva e «bati» accompagnati dalla banda musicale «Gatti». Al termine il via alla distribuzione (per avere [redacted] razione basta presentarsi con un recipiente). All'ex presidente di circoscrizio[redacted] Piero Cavagnero, il compito di sorvegliare la cottura dei legumi. [gi. m.]

A fianco i paiuoli dove vengono fatti cuocere fagioli e ceci. Sotto la distribuzione che viene preceduta [redacted] sfilata di un corteo storico. La manifestazione è organizzata da Circoscrizione Pro loco [redacted] ragazzi delle leve del 1991 e 1982

Domani il popolare spettacolo in scena [redacted] Mombaruzzo

Il «Gelindo» monferrino viaggia ancora tre sere

MOMBARUZZO

Ultimi appuntamenti per [redacted] spettacolo della tradizione monferrina del Natale: il «Gelindo» nella versio[redacted] astigiana di Luciano Nattino domani sera alle 21 sarà alla chiesa [redacted] Sant'Antonio [redacted] Mombaruzzo, venerdì alle 21 nel salone comunale di Calosso [redacted] domenica 7 gennaio alle 16 nel salone parrocchiale di Calamandrana. [redacted] conclude così il lungo Natale della compagnia [redacted] Asti (attori della Brofferio, Baudetta, [redacted] Siparietto, La Ciuenda), che per [redacted] secondo [redacted] consecutivo, dopo una pausa durata un decennio, hanno ripreso [redacted] raccontare [redacted] paesi [redacted] divertente storia dei pastori che per primi [redacted] alla capanna di Gesù, in una immaginaria Betlemme del Monferrato.

La «tournée» era partita [redacted] 15 dicembre da Cinaglio, dove gli attori hanno trovato ad attenderli molti anziani del paese che ancora ricordavano il Gelindo della loro infanzia. «Una cosa bellissima - racconta Anna Roero - fare raffronti tra la nostra versione e quella tradizionale e veder gente che sapeva recitare alcune delle nostre battute. Come [redacted] si tramandasse [redacted] copione orale che, per ciò che ne sappiamo, è [redacted] nel '600».

In scena il protagonista Adriano Rissone, Anna Roero (Alinda), Enri[redacted] Cerrato (Aurelia), Gian Luigi Porro (Tirsi), Giulio Berruquier (Medoro), la Madonna (Franca Ramello), San Giuseppe (Giovanni Berardi), i [redacted] magi Rachid Bekkaoui, Mamadou Seck [redacted] Samoud Abdelghani, i soldati di Erode Beppe Parisi, Giovanni Bragotti, Gigi Rissone. Tutto il ricavato della commedia sarà destinato all'Astro, l'associazione che si occupa dell'assisten[redacted] oncologica al Day Hospital dell'ospedale di Asti. [r. s.]

Sopra una [redacted] del «Gelindo». Sotto il personaggio [redacted] Aurelia (Enrica Cerrato)

UN CORSO DI TEATRO

I segreti per stare [redacted] palco

Chi si vuole avvicinare al mondo del teatro, ha un'occasione in più. L'Associazione «Oltre il sipario» (esperienza attraverso la compagnia I Nuovi di San Paolo), in collaborazione con il Circolo «Gli Stretti» di Villanova (nella foto, la compagnia omonima), organizza un Laboratorio [redacted] formazione teatrale. Nelle intenzione dei due gruppi, la realizzazione di un [redacted] propedeutico alla recitazione, [redacted] «numerosi momenti di avvicinamento al palcoscenico e di sviluppo delle attitudini individuali». Le lezioni si svolgeranno ad Asti una volta alla settimana, dalle 21 alle 23 e si articoleranno in tre moduli: uso della voce, del corpo e tecniche [redacted] interpretazione. Per approfondimenti, telefonare entro il 10 gennaio ai numeri: 0141-352786 o lasciare un messaggio in segreteria allo 0349-5115986.

Quadri della Pinacoteca

Nature morte astigiane esposte a Torino

ASTI. Nella mostra «La seduzione della natura morta: nature morte in Piemonte nel '600 [redacted] '700», allestita a Torino nei saloni di Palazzo Accorsi, via Po 55, organizzata dalla Fondazione Accorsi, con il patrocinio del Ministero per i Beni artistici e le attività culturali, ci sono anche quattro dipinti astigiani.

Si tratta di tempere su perg[redacted] di Octavianus Monfort, pittore attivo in Piemonte nella seconda metà del Seicento. Le opere sono di proprietà della Pinacoteca civica di Asti.

La rassegna è aperta fino al 14 gennaio e tra gli artisti presenti con le loro opere figu[redacted] Orsola Maddalena Caccia (figlia del «Moncalvo»). Le quattro tempere, in mostra a Palazzo Accorsi, [redacted] databili tra il 1681 e il 1690. Furono donate al Comune [redacted] Asti nel 1989 da Maria Teresa Bona, per volontà del fratello Carlo Felice, morto nel 1970. [a. b.]

Daniele Ferretti suonò davanti al Papa ad Asti

Un concerto a Viatosto con l'organo del 1757

ASTI

Un concerto per organo e tromba, con musiche di Balbastre, Pasquini, Haendel, Frescobaldi, Bach, è in programma concluderà domeni[redacted] 7, nella chiesetta di Viatosto. L'iniziativa nasce con la collaborazione della Circoscrizione e di enti pubblici e privati.

All'organo il maestro Daniele Ferretti, compositore e direttore d'orchestra: diplomatosi [redacted] pieni voti in organo e composizione organistica presso il conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria con Sergio Marcianò; [redacted] in pianoforte al conservatorio «G. Verdi» di Torino, ha tenuto concerti in varie località italiane come solista, in formazioni cameristiche [redacted] in qualità di basso continuo in orchestra. Nel 1993 è stato organista acc[redacted] pagnatore alla solenne Messa papale tenutasi ad Asti. È direttore del piccolo «Ensemble strumentale del Circolo filarmonico astigiano». Svolge regolare attività [redacted] organista nelle chiese [redacted] Viatosto e Santa Maria Nuova in Asti.

Alla tromba suonerà Ivano Buat, diplomato nel 1985 ad Alessandria sotto la guida del maestro Blanchod. Successivamente si è perfezionato, prima partecipando a Master Classes tenuti da Nilsson e Ghitalla, poi frequentando per due anni la scuola di «Alto perfezionamento musicale» di Saluzzo.

È stato invitato a collaborare con diverse orchestre liriche [redacted] sinfoniche tra le altre, Nazionale Rai, Pomeriggi Musicali di Milano, S. Carlo di Napoli, Toscanini di Parma, Filarmonica [redacted] Torino, Internazionale d'Italia, Orchestra da camera Italiana). Svolge attualmente un'intensa attività concertistica con diverse formazioni [redacted] ristiche [redacted] le quali tiene concerti ed incisioni discografiche in Italia ed all'estero. Recentemente in qualità di solista ha [redacted] numerosi concerti in Italia, Germania, Svizzera, Romania. E' 1ª Tromba nell'Orchestra del teatro Regio di Torino. L'organo di Viatosto, [redacted]ata 1757 e costruito per la parrocchiale di Sant'Ilario di Casale, fu trasferito [redacted] Asti nel 1876.

[redacted] NELL'ASTIGIANO

PR[redacted]

Mostra di Gardino

Inaugurata ieri pomeriggio alla sala d'arte della Provincia la mostra personale dell'astigiano Giuseppe Gardino. La mostra resterà aperta fino al 10 gennaio col seguente orario: feriali 16-19; sabato e domenica 10-12/16-19. Gardino è un artista legato alla tradizione dei paesaggisti piemontesi.

[redacted] REALE

Foto di viaggio

Prosegue (fino a domenica), alla «Cantina Reale», piazza Alfieri 5, la mostra «Elementa - Le quattro stagioni del mondo», che raccoglie 60 fotografie di Sergio Ardissone e Lorenzo Musso. Le immagini sono state [redacted]te dagli autori tra [redacted] migliaia che hanno «catturato» durante i loro viaggi. Feriali 17,30-19,30; festivi 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

DIAVOLO ROSSO

Musica nera

Il primo appuntamento del nuovo [redacted] al «Diavolo [redacted] (piaz[redacted] San Martino, 0141-355-699) è giovedì sera con «Black giobia», selezione di musica soul, rock'blues e jazz.

BIBL[redacted]

Festa col mago Alan

Festa dedicata ai bambini, ma anche ai genitori e perché no, [redacted] nonni: l'appuntamento [redacted] per giovedì pomeriggio (4 gennaio) alle 15,30, alla Biblioteca Astense, corso Alfieri. Il mago Alan stupirà grandi [redacted] piccini con i suoi numeri di micromagia. E per i bimbi, un'occasione in più per avvicinarsi all'affascinante mondo dei libri.

ASTI

Concerto corale

Sabato 6 gennaio, alle 21, nella chiesa di San Martino, concerto corale «Libera musica». In programma musiche di Bach, Schubert, Poulenc, Blake, Gruber. Solisti: Antonella Lucio, Elsa Fregnan, Susanna Soria, Claudio Marocco, Luigi Nosenzo. Organista Gigliola Grassi, direttore Marco Roncaglia.

[redacted]

Week end ballando

Fine settimana ballando, al dancing «La rosa dei venti»: il ritmo alle serate di sabato e domenica sarà dato dalle note di «Bruno Mauro e la band». Info.: 0141939294.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
Galline in fuga. Cartone animato.
Orario: 14,30; 16,15; 17,45. [redacted]: 12.000.
Le verità nascoste.
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. [redacted].
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: [redacted].

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Chiedimi se sono felice.
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
[redacted]: 17,45; 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Autumn in New[redacted].
Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 18; 20,10; 22,30. [redacted]: 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Body guards.
Di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. Grant.
Orario: [redacted]. Biglietto: 12.000 (8000).

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. [redacted]
[redacted].

[redacted] (BTG). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[redacted]. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Chiedimi se sono [redacted].
Con Aldo, [redacted] e Giacomo
Orario: 20,15; 22,30. [redacted]: 12.000 (8000).

[redacted] Sala Aurora
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. [redacted].
Orario: 20,15; 22,30. [redacted]: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala [redacted]
Galline in fuga.
Cartone animato.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.[redacted]
RIPOSO

[redacted] Tel. 0141-982.289
RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Body guards.
di N. [redacted]. Boldi, C. [redacted].
Orario: 20,15; 22,[redacted]. Biglietto: 12.000 (8000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0142-452.291
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo.
Orario. 20,10; 22,25. B. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081
Body guards.
di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica.
Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Biglietto: [redacted].

[redacted] Tel. 0142-452.815
Autumn in New York.
di J. Chen con R. Gere, W. Rider, A. La Paglia.
[redacted]: 15,50; 18; 20,10; 22,20. [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644.
Chiedimi se sono felice.
[redacted] 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
[redacted]. Cartoni animati.
Orario: 16; 18. Biglietto: 10.000 (7000).
Le verità nascoste
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer e H. Ford.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted] - SALA [redacted]
Autumn in New York.
di J. Chen con R. Gere, W. Rider, A. La Paglia.
Or.15,30; 17,45; 20. B.: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. Grant.
[redacted]: 16; 18; 20,15. B. 12.000 (9000).

[redacted]. Tel. 0131-268.080
Body guards.
di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
A ruota libera.
di e con V. Salemme e S. Ferilli.
Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Unbreakable.
di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22.25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Le verità nascoste.
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer e H. Ford.
[redacted]: 15,30; 17,40; 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI-Sala Kurosawa.
Galline in fuga.
cartone animato.
Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22.30. [redacted]: 12.000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-363.021.
[redacted].

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
[redacted].

ORBET. Tel. 0173-284.953
[redacted].

nelle [redacted] di

TORINO [redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [redacted] 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Sala 3: **Galline in fuga**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: [redacted], 16,10, 18,05 [redacted]ta. V.M. 14. Ore 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A [redacted] libera**. Or.: 15,20; 17; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principessa** ore 10,30; 15. **Lista d'attesa** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti**. Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
C. C[redacted] via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**. Viet. min. 14. Ore 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Principi e principesse**. Or.: 16; 16,30. **Bread and Roses**. Or.: 18,05; [redacted] 20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817.1048. Chiuso.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **Malena**. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zani. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 28. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per Inf. tel. 011 810.46 53/810 49.61.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Stasera riposo, da domani ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iossetti, G. Rutta e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 18. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

Si preparano corsi di danza al Dlf e a Baldichieri

Tutti i passi per ballare valzer o «Sedam's swing»

I corsi di ballo latino-americano sono tra i più richiesti

ASTI

«E se quest'anno è la volta buona che imparo a ballare?» Se avete di questi progetti, c'è chi vi può dare una mano.

Al Dlf di Asti, si organizza[redacted] corsi per principianti e di perfezionamento. L'inizio [redacted] previsto per l'8 gennaio: valzer, mazurca, polka, boogie-woogie, [redacted] soprattutto il nuovo ballo dell'anno, [redacted] Sedam's swing. Tutti i venerdì [redacted] «special» su merengue, mambo, cha-cha-cha, bachada [redacted] altri ritmi latino-americani.

Informazioni e iscrizioni ai numeri 0141-959075; 0335-5436121 (maestro Vito Anobile) o, negli orari serali, allo 0141-531660.

Anche il Comune di Baldichieri, in collaborazione con la scuola New Dance di Asti, propone corsi [redacted] ballo. L'iniziativa sarà presentata martedì 9 gennaio, alle 21, nella palestra comunale. In programma ballo liscio, da sala, boogie-woogie, rock'n roll, danze caraibiche, disco e modern dance.

Per informazioni telefonare allo 0141-66192 oppure 0347 4878767.

Il Magazzino

ABBIGLIAMENTO
FIRMATO
UOMO - DONNA

Classico ▪ Trend ▪ Campionari
Calzature ▪ Accessori

VIA NICOLA FABRIZI, 4 - TORINO - TEL. 011.747192
ORARIO CONTINUATO dal lunedì al sabato ore 10 - 19,30
ci trovi su www.ciaonordovest.it in A FARE ACQUISTI settore ABBIGLIAMENTO

AUGURISSIMI

VENDITA STRAORDINARIA SU TUTTI GLI ARTICOLI

Alcuni esempi (in lire):

DONNA		
Tailleur elasticizzato	~~480.000~~	120.000
Cappottone pura lana	~~600.000~~	150.000
Piumino lungo	~~640.000~~	160.000
Giaccone vera piuma	~~490.000~~	122.500
Ecomontone	~~300.000~~	75.000
Pantalone donna elasticizzato	~~160.000~~	40.000
Gonna linea moda	~~140.000~~	35.000
Abito da sera	~~280.000~~	70.000
UOMO		
Cappotto classico lana/cashmere confezione sartoriale blu/grigio/cammello	~~1.120.000~~	280.000
Cappotto linea giovane	~~680.000~~	170.000
Abito classico LoroPiana super 110's	~~1.350.000~~	337.500
Giacca lana tasmania	~~640.000~~	160.000
Abito lana merinos extra	~~880.000~~	220.000
Abito sartoria	~~1.190.000~~	297.000
Giaccone classico	~~520.000~~	130.000
Giacca Loro Piana Lana/Cashmere	~~820.000~~	205.000
Piumino Lungo Microfibra	~~880.000~~	220.000
Pantalone classico merinos extra	~~240.000~~	60.000
Pantalone 100% cotone invernale	~~160.000~~	40.000
Maglione pura lana super gilong	~~220.000~~	55.000

e inoltre vasto assortimento di camicie ed accessori.

Settimana cruciale per la squadra di De Giorgi: venerdì con la Ford, domenica c'è Padova

Cuneo pensa già a Roma

Noicom Alpitour torna in campo

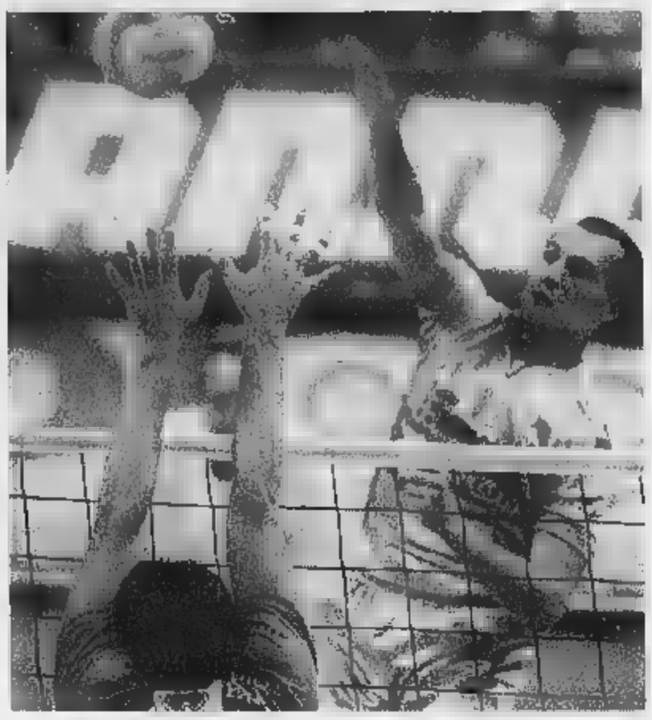
CUNEO

La sconfitta con Ferrara è facile digerire, tre punti avrebbero consentito alla Noicom Alpitour di mantenere invariato il vantaggio sulle inseguitrici, che ora si fanno minacciose e pronte a sfruttare gli scontri diretti per cambiare la classifica. La prima settimana dell'anno, comunque, sarà cruciale per Cuneo: venerdì sera Sartoretti e compagni sono attesi a Roma dalla Ford, e domenica ricevono Padova. Entrambe le sfide sono ostiche.

I campioni d'Italia hanno dato segni di ripresa a Forlì e, con Grbic, Bracci, Gardini e Tofoli che iniziano a sentire odore di play off, vogliono bissare il successo dell'andata. Padova sa di avere le armi per ostacolare Cuneo, e cercherà punti anche in Piemonte.

Il momento cruciale è sottolineato anche dalla riunione di giovedì della Commissione d'appello federale che esaminerà il ricorso contro il risultato della partita di Coppa Italia che ha sancito l'eliminazione dei cuneesi. Le anticipazioni sulla sentenza sono tutt'altro che positive, anche perché in tempo di elezioni - con il testa a testa in corso tra Magri e lo sfidante Roberto Ghiretti - sono state molte le società a fare pressioni sugli attuali vertici federali per un «no» a Cuneo.

«Quello con Ferrara è stato un utile bagno di umiltà - dice il presidente Ezio Barroero -, ma ora bisogna ripartire subito». Il direttore sportivo Enzo Prandi non è preoccupato: «Nei primi due set la squadra ha giocato come sa, poi c'è stato un calo soprattutto mentale. Va considerato un episodio, nulla di più. Spiace, perché si poteva centrare un'altra vittoria importante davanti a un grande pubblico conquistato soprattutto grazie all'iniziativa in collaborazione con "La Stampa" che ci ha portato oltre ottocento spettatori in più». [l. f.]



Contro Ferrara sarebbe stato importante vincere anche perché c'era un pubblico numeroso. A gremire il Palazzetto ha contribuito l'operazione con i tagliandi su «La Stampa». A sinistra Fefè de Giorgi a destra l'ungherese Kantor (FOTOSERVIZIO UNO BEDINO)

LIMONE-RISERVA BIANCA E MONDOLE' SKI-LE DUE FRABOSE

Il villaggio invernale sulle piste con musica e tanto divertimento

Una struttura vivace, giovane, con musica e tanto divertimento, da sfruttare negli intervalli tra una discesa sulle piste e l'altra, o anche al termine della giornata. Si tratta dell'originale e personalizzato villaggio invernale allestito dalla «Milano Pubblicità» - che da oltre 25 anni opera nel settore della pubblicità e delle animazioni - e dalla «Per Aria», installato nelle principali stazioni sciistiche, nelle aree di sosta, alla partenza degli impianti di risalita, agli arrivi delle manifestazioni sportive e nelle aree di maggior afflusso. Il villaggio invernale «Milano» e «Per Aria» in questi giorni è festa sarà anche nella «Granda»: alla Riserva Bianca di Limone il 6, 7, 13, 14, e 21 gennaio e al Mondolè Ski (Artesina, Prato Nevoso)-Le Due Frabose il giorno dell'Epifania e il 25 febbraio. [l. t.]

Coach Crespi fa lavorare i rossoblù

Lo staff tecnico della Fila Biella: Marco Crespi vice allenatore della nazionale azzurra, il general manager Marco Atripaldi, l'assistent-coach Alessandro Ramagli, il massaggiatore Pier Paolo Bruzzi e il medico sociale Gianni Masserano

Fila: niente sconti per il Capodanno

Walter De Blasio

BIELLA

Capodanno in palestra per i giocatori della Fila Biella che domani sera ospiteranno Jesi nel penultimo turno del primo girone di ritorno del campionato di serie A2.

Un supplemento di lavoro dettato dall'importanza della posta in palio dei prossimi due confronti, quello con i marchigiani domani e il di domenica prossima a Scafati. In caso di doppia vittoria, infatti, i rossoblù completeranno, unica formazione di A2, il tabellone della final eight di Coppa Italia in programma a Forlì il prossimo 25 aprile. «Non possiamo abbassare la guardia alla vigilia di due incontri particolarmente insidiosi - dice coach Marco Crespi -. Jesi, che lo scorso anno ha eliminato la Fila dai play off, ha conservato un organico solido ed estremamente competitivo. La nostra trasferta campana poi coinciderà proprio con l'esordio di Scafati nel nuovo palazzetto e l'entusiasmo dei giocatori di casa è facilmente prevedibile. Inoltre, non bisogna dimenticare che vi sono molte squadre che continuano ad investire tanto. Per poter mantenere il loro passo, il nostro lavoro in palestra non può prevedere soste».

Dopo quattro mesi di permanenza a Biella, per il nuovo allenatore della Fila è venuto il momento di un primo bilancio. «Sono pienamente soddisfatto dell'esperienza che mi ha proposto il presidente Alberto Savio e questa non è una mia sensazione superficiale ma, essendo arrivato ad agosto, una verifica certa - sottolinea coach Crespi -. Lavoro in una società dalla struttura snella ed efficiente, in simbiosi con il general manager Marco Atripaldi, sempre pronto ad affrontare e risolvere ogni problema, e posso contare sull'apporto di tifosi discreti ma che non mi fanno mai mancare il loro sostegno».

2001: UN NUOVO ANNO INSIEME.

Nel 2000 abbiamo aperto una nuova grandisima sede in Torino per riuscire a soddisfare le sempre più numerose richieste. Sin dai primi mesi di apertura abbiamo avuto un notevole riscontro, gran parte di questo enorme successo è da attribuire ai sempre più numerosi clienti che acquistano da noi per i servizi, la qualità dei prodotti e i prezzi: i più bassi del mercato. Per questo dobbiamo, dire

UN GRAZIE AI NOSTRI 16.753 CLIENTI CHE CI HANNO SCELTO NELL'ANNO 2000.

Anche quest'anno ci stiamo preparando per stupirVi ancora una volta. Nuove INCREDIBILI OFFERTE Vi coinvolgeranno PER TUTTO L'ANNO SENZA PARAGONI.

SEMPRE PIU' GRANDI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI:

il nostro obbiettivo maggiore é riuscire ad offrirVi la QUALITA' al prezzo più conveniente.

MOBILANDIA

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 18 - Tel. 011/9003361

IL CICLISMO ASTIGIANO IN CERCA DI CAMPIONI

Bellone e Cerrato, un 2000 da ricordare

Gerbi leader tra le società. Berta la grande delusione

Carlo Lisa

Sprint vincenti, mani alzate al cielo, ma anche cadute e forature nel bilancio del 2000 percorso a colpi di pedale.

Stagione da incorniciare per Sara Bellone e Marco Cerrato. Hanno vestito le maglie ■ campionessa lombarda su strada tra le junior ■ di campione piemontese, categoria «allievi». Entrambi sono stati insigniti del Premio «Gerbi», assegnato agli atleti astigiani che si ■■■ particolarmente distinti nell'annata. Cerrato, atleta di Bubbio, che difende i colori del Pedale Acquese, è anche giunto secondo nella classifica del Memorial «Roberto Bertino-stradista dell'anno 2000» compilata in base ai risultati della stagione.

Sempre tra gli allievi discreta annata ■■■hn per Gaetano Sanfilippo (2° al campionato regionale) ■ Mario Ghione, entrambi del Pedale Canellese.

Il castagnolese Gianluca Massano, portacolori del Pedale Chierese-Sassi, non ha patito più di tanto il salto di categoria e anche tra gli juniores ha dimostrato il ■■■ potenziale meritando, tra l'altro, la convocazione nella rappresentativa piemontese che ha partecipato al 26° Giro Internazionale della Lunigiana. Scarsi i risultati tra gli «esordienti» con il solo Alessandro Bottallo della Polisportiva Castagnolese a figurare, all'8° posto, nella classifica del «Bertino». Tra i «giovanissimi» conferme positive per il vivaio del Pedale Canellese (72 tesserati, 2° al campionato regionale, 17° a quello italiano di società). Per i colori biancoazzurri il miglior risultato l'ha ottenuto Nicolò Balluchi, primo al campionato italiano di gimkana, cat. G3. Un po' in ribasso invece l'attività della Polisportiva Castagnolese.

Sul fronte societario: «chapeau■■■ al Gs Gerbi, presieduto da Luciano Cerrato che, oltre ad organizzare la consolidata Coppa «Città di Asti» (180 partenti, in rappresentanza di 37 società di 15 nazioni, con trionfo del veneto Franco Pellizotti), si è accollato la «Colli del Barbera d'Asti», ■■■ nazionale per under 23 con partenza e arrivo a Belveglio (vinta dal siciliano Giovanni Brugaletta).

Tra i dilettanti la stagione d'oro di Federico Berta (6 vittorie e 3° posto al Campionato Italiano) è stata rovinata, alla vigilia dei Mondiali di Plouay, per cui era stato convocato ■ vestire la maglia azzurra, dai risultati degli esami medici preventivi in cui veniva dichiarato «temporaneamente non idoneo all'attività agonistica». Addio così anche al passaggio al professionismo. Per Omar Pistamiglio, annata di transizione ■ ■■■■ del servizio militare, per Giovanni Vietri invece il ritiro dall'attività.

In campo amatoriale dominio, tra i giovani, del Gs Maggiora (oltre ■■ successi) ■■■ le sue punte Rossino, Rissone ■ Caporali e, tra i veterani e gentlemen, del Gs Dimensione Sport di Pavese, Marcati, Turello, Borio, Massano, Piras. Nel cicloturismo schiacciante supremazia del Gc Gigi Migliandolo.

Sara Bellone, ■ Agliano, campionessa lombarda su strada e Marco Cerrato, ■ Bubbio, è giunto secondo nella speciale classifica ■■ memorial «Bertino-stradista dell'anno». Accanto Federico Berta, escluso dai Mondiali dilettanti dopo un controllo medico

Futuro «rosa» per le ragazze

Volti nuovi e giovani talenti che emergono

Nel bilancio del ciclismo astigiano 2000 affiorano anche riflessi rosa. Merito soprattutto di Sara Bellone, diciottenne di Agliano Terme che, al suo secondo anno di tesseramento al team C.S.I. Ju Sport di Gorla Minore (Va), si è laureata, a Endine (Bg), campionessa lombarda nella specialità «strada», categoria «donne junior». Nel corso della sua brillante stagione ha colto anche una vittoria a Murghental (Svizzera), in una gara internazionale, si è classificata terza nel Giro ■ Toscana, nella cronoscalata ■■ Monte Gallo (Bg) ed è salita cinque volte sul podio in gare nazionali disputate ■ Latisana, Arezzo, Bergamo, Endine ■ Pisa. Nella stessa categoria milita anche la canellese Marina Vietri.

Inoltre l'Usc Gelati Chirio di Montechiaro, che da anni opera nel settore del ciclismo femminile, ha allestito una formazione professionistica a livello internazionale. Il team ha partecipato al Tour di Svizzera dove l'americ■■■ Deirdre Demet ha colto il 6° posto nella classifica finale dopo aver indossato per 3 giorni la maglia a pois. La formazione ha gareggiato anche al 5° Giro della Toscana.

Nelle categorie «Giovanissimi» risultati per: Ramona Zenna, Michela Penna, Chiara Lovisolo, Elisabetta Baggio, Federica Rosso, Valentina Ferla, Veronica Coviello, Sara Messina, Giulia Massano, Alice Penna, Alice Tortoroglio, Valentina Monetta del Pedale Canellese e Valeria Sandri della Polisportiva Castagnolese.

Infine Cocconato ha ospitato ■ partenza di ■■ tappa ■■ Giro d'Italia femminile. **[ca. l.]**

Automobilismo

Un din din sul pedale per Capello

«Dindo» Capello Il pilota canellese ha inaugurato il millennio aggiudicandosi nella notte di Capodanno ■ Adelaide (Australia) il Gran Premio dei Mille Anni

Dindo Capello regala all'Astigiano il primo trionfo sportivo del nuovo millennio. Il pilota canellese si è aggiudicato nella notte di Capodanno ad Adelaide (Australia) ■ Gran Premio dei Mille Anni, in coppia con lo scozzese Allan Mc Nish. Capello, su Audi R8S nella speciale versione coccodrillo (il verde ha sostituito la tradizionale livrea argentata) ha tagliato il traguardo della sei ore australiana, ultima prova del campionato endurance American Le Mans Series, quando in Italia ■■ era ancora scoccata la mezzanotte. «Sono molto soddisfatto - ha detto Capello, che aveva ottenuto la pole position in prova -. La macchina è andata molto bene, su ■■ circuito non facile». Capello, secondo in campionato alle spalle ■ Mc Nish, vestirà i colori Audi anche per la prossima stagione partecipando alla seconda edizione del campionato americano. Si partirà ■ 4 marzo in Texas. Nuovo compagno di equipaggio di Capello sarà il danese Tom Kristensen. **[gi.m.]**

VOLLEY A2

Gli astigiani a Grottazzolina conquistano un punto prezioso. Ma c'è amarezza per la sconfitta al tie-break. Espulso il preparatore Rizzo

La BM2 torna dalle Marche soddisfatta solo a metà

E giovedì sera al PalaConbipel arriva il CariFano, ultimo della classe

ASTI

La BM2 ha chiuso il ■■■ (anno esaltante per la promozione in A2), conquistando un prezioso punto sul campo di Grottazzolina (Ascoli Piceno) dove era impegnata contro la Videx Da.Mi., nell'ultima giornata del girone di andata. La sconfitta al tie-break (25-21 in 21'; 19-25 in 22'; 15-25 in 21'; 30-28 in 33'; 11-15 in 15') ha però lasciato un po' di ■■■■ in bocca in quanto nel set decisivo i rossoblù erano andati al cambio di campo sull'8-7 e si erano portati in vantaggio 10-8. Poi nell'altalena dei loro consueti alti e bassi hanno subito ■■ filotto di sette punti, mettendone a segno uno solo. Altalenante ■ stato l'andamento di tutto l'incontro. Gli astigiani, scesi in campo motivati ■ trascinati da Fabio «Mim■■■ Cavallo, hanno tenuto in mano il pallino del gioco nel primo set, condotto sempre in testa, poi, sul 14-14 del secondo parziale, il black out testimoniato da 11 punti incassati ■ solo 3 fatti. Nella terza frazione equilibrio fin sul 5-5 poi un'altro periodo di buio totale e conseguenti 5-11, 9-16, 13-22, ■■■ finale di 15-25. Esaltanti rimonte da un iniziale 4-8 ■ da un disperato 22-24 al 30-28 nella quarta frazione che rimandava il verdetto al tie-break.

Gabriel Zobo Lebay e Stefano Cussotto a rete in una fase di battuta della BM2

A Grottazzolina il tecnico Flavio Gulinelli ha dovuto fare ■ meno dell'esperto centrale spagnolo Juan Carlos Robles, bloccato da uno strappo agli addominali e ha schierato in campo fin dall'inizio Marco «Dino» Aiello. Dal finale del secondo ■■■ ha anche sostituito uno spento Juan Carlos Vega con il giovane Matteo Zamponi che, anche nell'occasione, ha dimostrato tutto il suo potenziale.

Best scorer della BM2 è stato l'opposto Zobo Lebay, con 21 punti, seguito a ruota da Cavallo, con 20. In doppia cifra anche Aiello, con 10. Seguono: Cussotto e Zamponi (7), Vega (4), Bendandi ■ Rabezzana (1). Cambi per Costa. Bottero ha giocato da libero.

Da segnalare anche, l'espulsione, per un'incomprensione con il secondo arbitro, del preparatore atletico Walter Rizzo nel corso del quarto set.

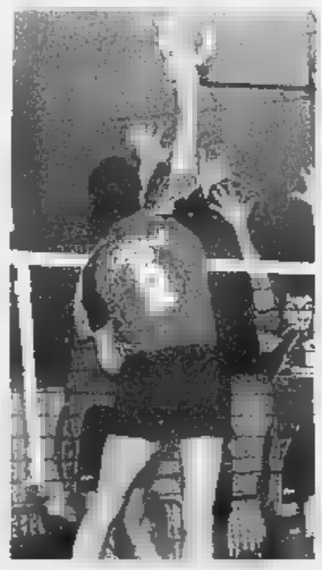
Nei commenti del dopo-partita la soddisfazione per aver mosso la classifica ma anche il rammarico dell'occasione persa per mettere a segno il botto di fine ■■■■ «Purtroppo - ha dichiarato il vice-allenatore Maurizio Casalone - la squadra non conosce mezze misure: ■ giocano tutti bene o vanno tutti fuori di testa. Significativo il finale di tie-break. Potevamo perdere 1-3 ma anche vincere 3-2».

Con il punto conquistato sul parquet di ■■■ delle squadre partite con l'obiettivo dichiarato di puntare alla promozione in A1, la BM2 ha chiuso il girone di andata con 18 punti ■ il decimo posto in classifica, 5 vittorie e 10 sconfitte, di cui ■ al tie-break, ■■ set fatti e 33 subiti.

Un bilancio discreto che lascia spazio a qualche rimpianto per i punti persi malamente per strada (in primis con Mantova ■ Gioia del Colle), ma che mette alle spalle altre sei formazioni e permette di guardare con ottimismo al futuro di una stagione nata come di transizione e assestamento.

In un campionato intenso, che non conosce soste, la BM2 torna ■già in campo giovedì, alle 20,30, quando al PalaConbipel arriva la «cenerentola» Fano. Domenica 7 gennaio poi la visita ai Lupi di S. Croce che precede il derby con la Pony Express Kappa (domenica 14). Tre match decisivi per l'avvenire dei rossoblù. **[ca. l.]**

Accanto Maurizio Casalone (a sin.) e Walter Rizzo; sotto Fabio Cavallo



I ROSSOBLU' SONO DECIMI

I RISULTATI

Torino-Gioia Del Colle 3-1; **Grottazzolina-BM2 3-2**; Piacenza-Santa Croce 2-3; Isola Della Scala-Falconara 3-1; Fano-Loreto 1-3; Salerno-Latina 1-3; Livorno-Mantova 3-1; Lamezia-Cagliari 1-3.

CLASSIFICA.

Isola Della Scala punti 37; Latina 36; Falconara ■■; Cagliari 32; Loreto 29; Torino ■■; Grottazzolina 26; Lamezia 24; Gioia Del Colle 23; ■■■ 18; Livorno e Santa Croce 17; Salerno 15; Piacenza 10; Mantova 9; Fano 4.

PROSSIMO TURNO

Giovedì, ore 20,30. Grottazzolina-Mantova; Cagliari-Latina; Isola Della Scala-Livorno; Lamezia-Falconara; Loreto-Gioia Del Colle; Piacenza-Torino; **BM2-Fano**; Salerno-Santa Croce.

CALCIO SECONDA

Al giro di boa la squadra allenata da Vespa è quarta, in piena lotta per i play off promozione

Quel Castagnole Lanze «ammazzagrandi»

I rossoblù sono stati gli unici a impensierire le tre favorite del torneo

ASTI

Se avesse dimostrato lo stesso «cinismo» anche con formazioni ■ medio livello chissà dove sarebbe. Comunque, il Castagnole Lanze può dirsi soddisfatto del suo cammino. La squadra del presidente Bonaria e di mister Vespa ha infatti chiuso girone d'andata al quarto posto, subito alle spalle delle tre favoritissime della vigilia: Giraudi, Rocchettaisola ■ Strevi. I pochi punti persi ■ «tre sorelle» li hanno lasciati proprio ai rossoblù. I castagnolesi hanno dato il meglio di loro in queste sfide ■■■ complessi di inferiorità. Il bilancio parla di ■■ vittoria e due pareggi. Dopo ■■■ superato 2-1 alla prima giornata il Massimiliano Giraudi (unica squadra riuscita nell'impresa), il Castagnole ha pareggiato 1-1 sia contro lo Strevi che nel sentitissimo derby ■■ il Rocchettaisola, quando venne raggiunto da un gol ■■ rigore solo nei minuti ■ recupero. Tuttavia la società castagnolese può invece rammaricarsi dei punti persi ■■ formazioni di livello decisamente inferiore: le sorprendenti sconfitte ■■ San Domenico Savio, Quattordio e La Sorgente hanno per il momento in parte tarpato il volo di Barotta ■ compagni.

Il desiderio di voler portare avanti un progetto ■ lungo termine è comunque evidente: lo dimostra■■ gli acquisti estivi dello stesso Barotta e Brovia e l'arrivo autunnale ■ Castiati, tutti elementi in grado di fare la differenza in questa categoria, dimostrano che le idee del sodalizio castagnolese sono chiare: il futuro si presenta roseo. **[g.fo.]**

La formazione del Castagnole Lanze allenata da Vespa: i rossoblù militano nel campionato di Seconda categoria

BOCCE

L'obiettivo è di migliorare il record dei friulani Ziraldo e Di Fant con 53 centri

Bagnasco & Basilietti, gemelli del pallino

I due velocisti Dlf sono imbattuti in campionato

Antonella Laurenti

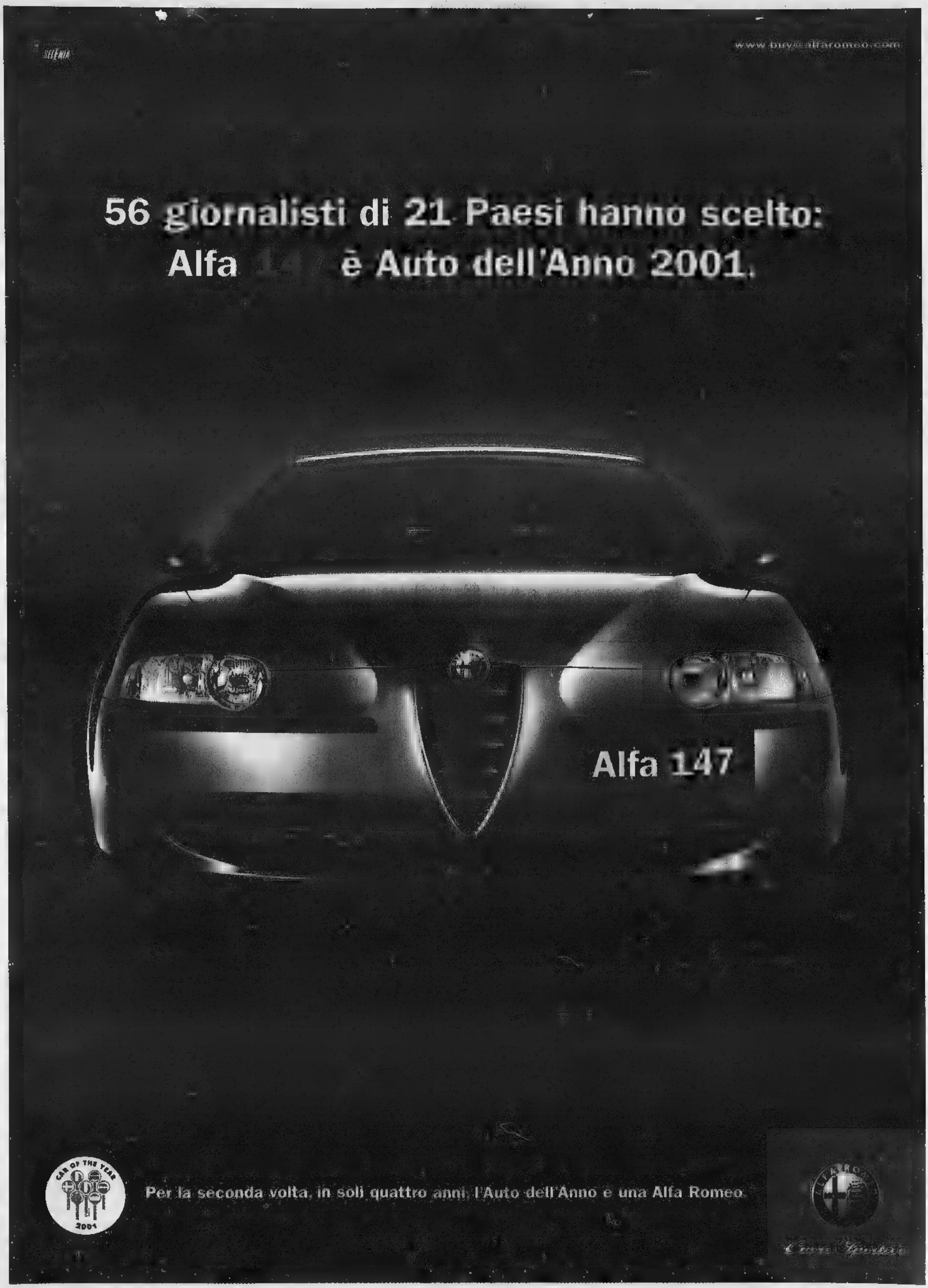
ASTI

Alfredo Bagnasco e Lorenzo Basilietti sono i due «velocisti» del Dlf, la squadra astigiana attualmente al comando del girone A della massima serie. Fino ■ questo momento (sono state disputate dieci giornate di campionato, otto per i «ferrovieri») i due ragazzi non hanno mai fallito: un solo pareggio ■ sette vittorie nella staffetta e nella navetta. Alfredo disputa entrambe le prove veloci, Lorenzo viene impiegato nella staffetta e nel gioco tradizionale.

Giovani (Bagnasco è nato il 3 dicembre 1980, Basilietti il 18 gennaio 1977) e bravi, sono i «gioielli» ■■ Dlf e del ■■ direttore sportivo Uliano Squassino, che ha prelevato il primo dalla Voltrese, il secondo dal Cdc Asti. Vederli al sabato sulle corsie del bocciodromo «Nosenzo» di via Corridoni è uno spettacolo: corrono e bocciano con una facilità ■ una scioltezza fuori dal comune. «E' merito dell'allenamento - precisa Basilietti - Per quel che mi riguarda vado a correre due volte la settimana. Poi proviamo due volte la staffetta il mercoledì. Così arriviamo ben preparati alla partita di sabato».

Alfredo Bagnasco 20 anni Con il compagno di squadra Lorenzo Basilietti (23 anni) è uno dei «gioielli» del Dlf di serie A

«Rispetto alla stagione disputata ■■ il Ferrero mi alleno più costantemente - spiega Lorenzo - E la differenza si vede: con Borca non ho mai toccato il "muro" delle 50 bocce colpite, mi sono fermato tre volte a 49. Adesso al Dlf ■■■ più seguito: il ds Squassino cura personalmente la mia preparazione, mentre quando ero al Ferrero mi allenavo da solo». «Con Bagnasco mi trovo benissimo - prosegue - Tra noi c'è molto affiatamento, stima ■ rispetto anche perché abbiamo più ■ meno la stessa età». Sulla stessa lunghezza d'onda di Basilietti ■ Bagnasco. «Con Lorenzo è tutto ok - dice - Il fatto di essere entrambi giovani conta molto: l'anno scorso alla Voltrese insieme ■ Ziliotto (34 anni, ndr) avevamo una media ■■ 42 bocce colpite. Ora con Basilietti, che corre molto più veloce di Ziliotto, la media si aggira sui 46 centri. Anche nella navetta ■■■ migliorato (da 35 a 40), grazie ad allenamenti costanti e regolari». «Se continuiamo così - conclude Bagnasco - potremmo arrivare ■ tirare 57 bocce e ■ colpirne 54. Le potenzialità per battere il record dei friulani Ziraldo ■ ■■ Fant (53/59) ci ■■■ tutte».


SEFENIA
www.buy@alfaromeo.com
56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa 147 è Auto dell'Anno 2001.
Alfa 147
CAR OF THE YEAR 2001
Per la seconda volta, in soli quattro anni, l'Auto dell'Anno è una Alfa Romeo.

BCSD'Arcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

Leggi ora, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti ▪ agevolazioni per la casa, la famiglia ▪ il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore ▬ 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, ▮ La Stampa, ▬ Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

Aut. del Provveditorato M.P. Rich.

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma,
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Cristiano Salino stava partecipando ad una gita di sci alpinismo nel vallone di Planaval, sopra La Salle

Geofisico di Pollone travolto da una valanga

Salvato da uno sconosciuto, è grave

LA SALLE

Un biellese di 41 anni, Cristiano Salino, geofisico dell'Agip residente a Pollone, è stato travolto da una valanga nel vallone di Planaval. E' stato salvato da un ignoto escursionista.

Poco prima di mezzogiorno Salino stava compiendo con due amici una gita scialpinistica La Salle. I tre diretti al colle che divide l'ampio anfiteatro dalla valle del Gran San Bernardo, alla sinistra della Testa Serena. Mentre attraversavano un ripido canalone in cui il vento aveva accumulato parecchia neve si è staccata una slavina.

La valanga ha travolto i tre scialpinisti. Due di loro sono riusciti a mettersi in salvo, mentre Cristiano Salino è stato sommerso e trascinato lungo tutto il canalone. La grande slavina gli ha anche fatto fare un salto di roccia di venti metri. Uno sconosciuto escursionista che stava risalendo il pendio ha avvertito con il telefono la Protezione civile di Aosta. Poi ha raggiunto la base del canalone ed è riuscito a estrarre il geofisico. Ne ha constatato la gravità delle ferite, si è spostato in una zona dove è di nuovo riuscito a telefonare al centro operativo e ha fornito dati dettagliati sulla posizione del ferito, quindi è tornato a valle.

Pochi minuti dopo l'elicottero, con a bordo le guide alpine Lucio Trucco, Dante Biboìs e il medico Roberta Vittorangeli, ha raggiunto la base del canalone. Del misterioso salvatore del geofisico biellese c'era più traccia. Cristiano Salino è stato trasportato all'ospedale di Aosta. La prognosi è riservata: frattura del femore sinistro, trauma toracico nella destra e stato di ipotermia. **[e. m.]**

L'elicottero della Protezione civile di Aosta che ha recuperato il biellese ferito

Paura per il ticchettio in un cassonetto

Sveglie tra i rifiuti E' allarme-bomba

BIELLA

Allarme-bomba l'altro pomeriggio in via Galliari: la causa alcune sveglie che, buttate in un cassonetto dei rifiuti, si sono rimesse improvvisamente a funzionare, creando scompiglio nella zona.

Tutto è cominciato quando una donna è scesa in strada per gettare l'immondizia nel cassonetto. Aprendo il portellone ha sentito uno strano ticchettio: tale e quale quello degli ordini a orologeria, ha pensato. E senza indugi ha telefonato alla polizia. Dalla Questura sono partiti agenti e artificieri e la zona attorno a via Galliari è stata isolata.

Con estrema cautela è cominciato l'intervento di ricognizione all'interno del cassonetto. La tensione si è allentata quando gli artificieri hanno scoperto la causa del ticchettio: vecchie sveglie buttate perchè non funzionavano più.

Un'analogo allarme anche in via La Marmora. Un cittadino ha notato in strada un pacco sospetto ed ha informato la polizia. All'interno c'era solo immondizia. **[f. p.]**

Grande successo per la manifestazione di Capodanno organizzata dal Comune

Al palazzetto la lunga notte dei biellesi

Oltre duemila persone in festa tra musica e brindisi

BIELLA

Oltre duemila presenze per un Capodanno da mille e una notte. «Biella 2001 nello spazio» entra di diritto nella storia degli avvenimenti più gettonati organizzati in provincia. La macchina organizzativa (Biella 2000 e l'Assessorato alla Culture), non hanno lasciato nulla al caso e il veglione del palazzetto ha mantenuto quanto lo staff di Radio 105 aveva promesso: un sano divertimento e tanta musica da ballare. La festa si è protratta sino all'alba. In pista anche i giocatori della Fila, con Corey Brewer autentico trascinatore.

I battenti si sono aperti poco dopo le 22 e la festa è iniziata con in consolle due dee jay biellesi: Axo di Radio Biella e Marco Mini del Mirò Music Club. La festa è poi decollata con l'approdo sul palco di Marco Galli e del suo famosissimo Ambaradan, di Dj Codazzo e la bellissima velina Elisabetta Canalis poi Fabiana e Ross Pellecchia, catapultati a Biella dopo aver concluso le loro fatiche dagli studi milanesi di Radio 105.

Fuori dal palazzetto, in città e nei paesi, il Capodanno è trascorso senza problemi. In particolare senza incidenti per i botti (ne sono stati esplosi a migliaia in pochi minuti). Sulle strade il traffico, in realtà piuttosto scarso, è stato molto regolare e disciplinato. Un solo lieve incidente a Occhieppo Inferiore, sulla statale Mongrando-Biella, dovuto al fondo stradale ghiacciato: un'Audi è uscita di carreggiata finendo contro un muretto. Abbastanza seri i danni all'auto, conseguenza per il conducente. Negativi i controlli su oltre 100 automobilisti (nessuna denuncia per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti)e pochissime le infrazioni al codice della strada.

Secondo i primi dati forniti dalle forze dell'ordine, anche i ladri hanno preferito dedicarsi alle feste: solo quattro furti segnalati: uno a Graglia, due a Biella, in via Friuli, dove sono spariti un anello e un telefonino e in viale Roma, dove sono stati rubati 4500 franchi francesi e mezzo milione lire italiane. Meno tranquilla, invece, la nottata trascorsa dal personale medico e paramedico 118 e del pronto soccorso dell'ospedale di Biella, costretto a correre per molti interventi, anche se in molti casi non c'entravano affatto i festeggiamenti di Capodanno. L'area medica (molti malori, alcuni anche molto seri, problemi legati alla stagione), ha registrato ben 22 casi. Altrettanti sono stati i pazienti che hanno invece dovuto al chirurgo.

Infine, gran lavoro anche per i vigili del fuoco e i carabinieri, accorsi nella notte a Vigliano, Biella, Camburzano e Bioglio per l'incendio di un autocarro (Camburzano), di un vecchio ripostiglio presso un cascinale disabitato di via Rivetti, a Vigliano (le indagini dei militari, ancora in corso, hanno accertato solo lievi danni), il danneggiamento della centralina del gpl (a Bioglio, via Rimembranza, dove i vandali hanno preso a martellate l'impianto, messo in dai pompieri) e per due falsi allarmi-incendi: a Biella, per un po' di fumo che usciva dalla finestra di un'abitazione di via Falletti, e a Bioglio, sempre per la stessa ragione. Ma mentre accertavano che si trattava solo della canna fumaria troppo carica, i vigili del fuoco e i carabinieri hanno notato nella casa alcune crepe sospette, che li hanno indotti a effettuare un più approfondito accertamento tecnico di stabilità. **[f. p.]**

A destra un momento della Marcia della pace, da piazza Duomo al santuario di Oropa, alla luce delle fiaccole. Organizzata dalla Diocesi biellese, ha registrato una significativa partecipazione di fedeli

Il passaggio tra il vecchio e il nuovo anno è stato salutato dallo scoppio di migliaia di botti ma fortunatamente nessuno si è ferito

Dall'alto le immagini della grande festa che si è svolta al palazzetto con la partecipazione dei dj di Radio 105. Tra i partecipanti anche alcuni giocatori della Fila basket

2001 «vado ...»

E' di Biella il primo bebè nato ieri al Degli Infermi

BIELLA

Anche questa volta l'ultimo a chiudere l'anno ed il primo a salutare i prossimi 12 mesi targati 2001, sono stati due maschietti. Così al Degli Infermi tra la sera di san Silvestro ed il Capodanno hanno hanno vinto i «fiocchi azzurri».

L'ultimo nato del 2000, giusto mentre buona parte degli italiani si stava preparando a festeggiare, è stato un bimbo cossatese, Gabriele Gruppo, figlio di Angelo, anni impiegato di banca, e di Cristina Pozzati, casalinga di 26 anni. La cicogna lo ha «consegnato» alle 21,55 del 31 dicembre. Gabriele è «cappellone» sorridono i genitori, pesa 3,120 chilogrammi ed è il primogenito della coppia. Tutto biellese invece il primo nato del 2001, che ha fatto attendere le cronache fino alle 13 di ieri. Il piccolo si chiama Lorenzo Pusceddu, figlio di Antonio, 30 anni e di Cristina Trocca, 35 anni (entrambi impiegati in Comune), nonché nipote dell'ex vicecomandante dei vigili urbani Alfio Trocca. Anche lui primogenito, pesa 3,250 chilogrammi. **[p. g.]**

In alto Lorenzo Pusceddu con mamma Cinzia e sotto Grabriele Gruppo con i genitori Pier Angelo e Cristina

Firmata una convenzione con le associazioni di commercianti e artigiani

Lo shopping diventa ecologico

Il Comune lancia i sacchetti biodegradabili

Anche lo shopping può diventare ecologico. L'iniziativa è dell'assessorato all'Ambiente del Comune che nell'ultima riunione di giunta del 2000, il 28 dicembre scorso, ha presentato all'approvazione dell'amministrazione una convenzione con i settori commercio ed artigianato per rilanciare l'utilizzo dei sacchetti biodegradabili e della raccolta differenziata dei rifiuti organici. Un'idea che ha un solo precedente in Italia, in un centro della Lombardia.

«E' una convenzione che abbiamo stipulato con le due organizzazioni dei commercianti, Ascom e Confesercenti, e le due associazioni artigianali, Cna e Confartigianato - spiega l'assessore Doriano Raise - per promuovere l'utilizzo dei sacchetti biodegradabili in tutti i centri della grande distribuzione e nella rete dei negozi. Intendiamoci: molti supermercati e tanti negozi utilizzano già buste ecologiche di materiali biodegradabili o riciclabili. Ma d'ora in poi il consumatore troverà nei centri che aderiranno alla convenzione siglata dalle organizzazioni di categoria contenitori per gli acquisti biodegradabili e prezzi calmierati. Faccio un esempio: se la busta tradizionale di plastica ipotizziamo costa 100 lire, quella di materiale biodegradabile sarà offerta ad un prezzo politico. L'obiettivo è di incrementare l'utilizzo di questi contenitori che hanno ovviamente costi inferiori per il loro smaltimento».

Per lo shopping al supermercato arrivano i sacchetti biodegradabili

Ma l'intesa con le associazioni di categoria di commercianti e artigiani contempla anche un capitolo per la vendita dei particolari sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti organici. Anche in questo caso il Comune interverrà per calmierare i prezzi di questi articoli e favorirne quindi l'impiego.

«Il tutto sarà affiancato da una campagna di sensibilizzazione per l'utilizzo di materiali biodegradabili e a favore della raccolta differenziata - conclude Raise -. Ricordo che già tutte le grandi utenze cittadine smaltiscono i loro prodotti di scarto (dal cartone alla frazione organica) in maniera differenziata. Ma nei centri che aderiranno all'intesa saranno affissi manifesti che pubblicizzeranno l'adesione all'intesa, ricorderanno l'offerta di prodotti a prezzi calmierati e inviteranno gli utenti a servirsi a loro volta della raccolta differenziata, un servizio che deve necessariamente crescere ancora». **(m.al.)**

Contenzioso

La giunta cita Manutencoop

Finirà in tribunale il contenzioso tra il Comune e la ditta Manutencoop di Bologna che ha in gestione il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti urbani. Lo ha deciso la giunta.

Al centro della controversia un punto del minuzioso capitolato del servizio relativo al numero degli addetti. L'intesa prevede esplicitamente che l'impresa utilizzi per il servizio cittadino 78 addetti. Ma secondo il Comune, fin dall'inizio dell'accordo, vale a dire dal 1° settembre del '98, l'impresa affida ad un'officina esterna la manutenzione del parco macchine e impiega quindi un numero inferiore di dipendenti. Una scelta che a parere del Comune va a modificare l'ammontare dell'appalto: non utilizzando le 78 persone previste, Biella avrebbe diritto ad uno sconto di milioni.

L'amministrazione comunale dopo aver chiesto un parere legale è passato all'offensiva. Visti inutili i tentativi di un accordo con Manutencoop questo punto, prima ha messo in mora l'impresa bolognese e ora ha deciso intentarle causa. **[m.al.]**

Il consigliere comunale di An diffida l'assessore Canuto

Delmastro: dalle rotonde via tutte le opere d'arte

Anche Sandro Delmastro, consigliere comunale di An, scende in campo contro «Incroci d'artista». E lo fa, come al solito con la sua puntigliosa meticolosità e senza mezze misure. La stoccata però questa volta non è solo indirizzata all'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ma anche al suo collega, Edgardo Canuto. In due parole, le cinque installazioni vanno rimosse. E subito.

La lettera di Delmastro è indirizzata all'assessore alla Polizia urbana ed ha per oggetto le «rotonde alla francese dove sono collocate preziose opere artistiche che hanno generato in città, una lunga e controversa polemica».

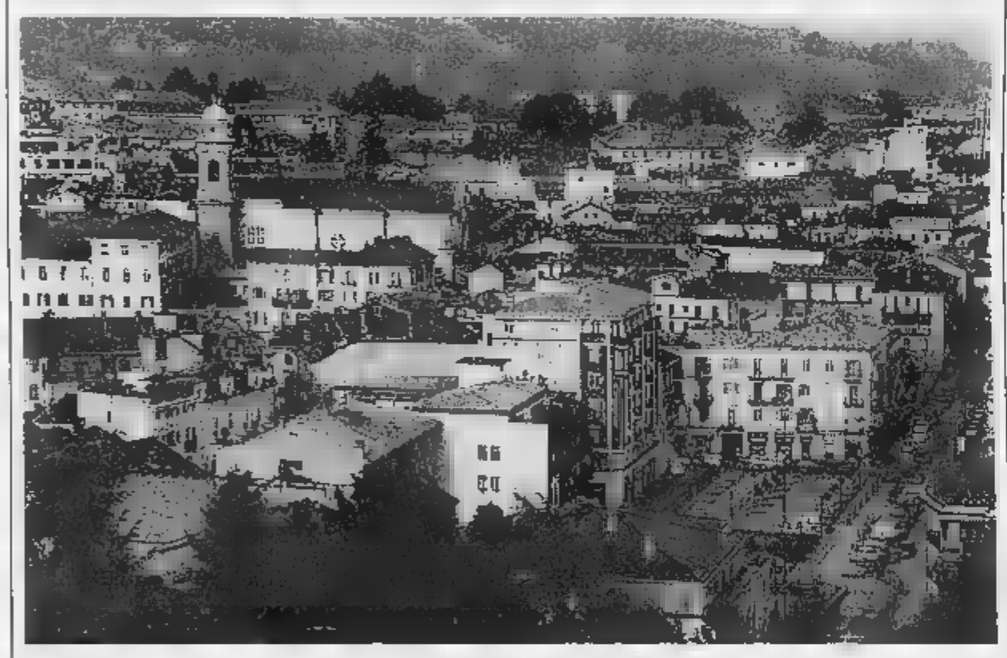
«Non intendo affrontare tale tema - spiega il consigliere -. A me personalmente non piacciono e trovo del tutto disdicevole che siano stati spesi denari pubblici che molto meglio avrebbero potuto essere utilizzati. Mi preme invece di rilevare un aspetto più propriamente giudico della questione, aspetto che soltanto l'amministratore in questione ha la competenza di valutare opportunamente».

Prosegue: «Le norme sulla segnaletica stradale "vietano l'abbinamento o l'interferenza di qualsiasi forma di pubblicità ... i segnali stradali". Ratio della norma è evidentemente quella di non distrarre l'automobilista, al fine di evitare il rischio di incidenti stradali. L'iniziativa di Barazzotto si propone esattamente lo scopo di violare tale principio regolatore della circolazione, atteso che le opere d'arte sono colà collocate esattamente per attirare l'attenzione di chi transita. E' evidente che si tratta di un'interferenza, e particolarmente grave per la rotonda di piazza Vittorio Veneto ove sono collocati pannelli rappresentanti mani di colore rosso (ed indicanti apparentemente una direzione) su fondo bianco, riproducenti cioè forme e colori tipici della segnaletica stradale».

E' ancora polemica sulle rotonde d'artista allestita in città per le feste

Quindi Delmastro conclude: «Se, come credo, versiamo in una situazione di violazione palese di norma regolamentare sulla segnaletica stradale, credo che tocchi all'assessore alla Polizia urbana, l'ingrato compito di por fine, in modo cruento, alle polemiche artistiche e culturali. Salvo infatti suo diverso parere sulla norma da me ricordata, egli dovrà provvedere all'immediata rimozione di tutte le opere d'arte. In tal caso la presente è da considerarsi formale richiesta e diffida». **[p. g.]**

INTERVENTI DI RISANAMENTO NEL CENTRO STORICO



Una raffica di contributi ai cittadini

Raffica di contributi dall'amministrazione comunale ai cittadini che hanno eseguito lavori di risanamento edilizio in fabbricati del centro storico. Dato l'interesse architettonico dei nuclei di antica formazione, il Comune da anni ha sempre cercato di incentivare il recupero di questi edifici secondo criteri di particolare attenzione verso le tecniche e i materiali, facilitato in questo dalla legge esistente del '77. Tra le ultime iniziative intraprese basta ricordare quello per il recupero delle facciate di piazza Cisterna al Piazzo (i colori sono stati scelti dopo uno studio approfondito) e per l'impiego dei coppi nei lavori di ristrutturazione dei tetti. Questi i contributi concessi lo scorso dicembre: Adriano Ferro e Maria Rosa Lacchia 2.720.000; Giuseppe Rotticci, 3 milioni; Vincenzo Di Lauro e Maria Stella Monteleone , 4.060.000; Amelio Quaregna, 436.000; Federico Delrosso, milioni; Alessandro Delsignore, 2.100.00. **[r.b.]**

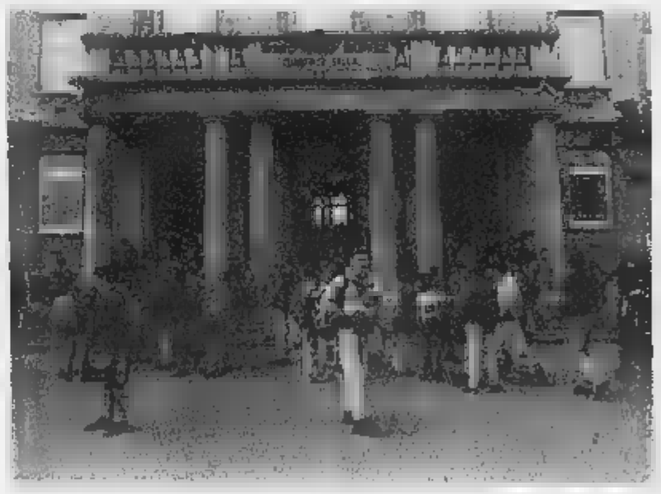
I progetti presentati dall'assessore Governato sono stati approvati dalla giunta Scanzio

Scuola, due miliardi alle superiori

Iti, Geometri e Scientifico di Cossato si rifanno il look

L'istituto tecnico per geometri «Vaglio Rubens», tecnico industriale «Quintino Sella» ed il liceo Scientifico di Cossato, si rifaranno presto il look. L'amministrazione provinciale ha stanziato in questi giorni oltre due miliardi di lire destinati all'adeguamento delle infrastrutture scolastiche del comprensorio alle normative di sicurezza.

La proposta era stata lanciata dall'assessore all'Edilizia scolastica Fausto Governato Greggio nel corso dell'ultima giunta provinciale la scorsa settimana e l'esecutivo del presidente Scanzio ha approvato. Oltre agli interventi nei tre edifici scolastici, l'assessore Greggio aveva anche avanzato una ulteriore proposta sempre nello stesso ambito, cioè quella di mandare in porto pure il progetto preliminare per la realizzazione di nuove aule al piano rialzato della scuola di via Fratelli Rosselli, sfruttando gli spazi che tempo ospitavano i laboratori meccanici. Ed anche in questo caso la giunta ha dato parere positivo.



L'assessore Governato Greggio ha presentato in giunta quattro progetti per migliorare le strutture scolastiche

Da una parte quindi, l'attivazione di nuovi corsi che meglio rispondono alle richieste del mercato del lavoro e dall'altra l'ammodernamento delle strutture per poter offrire ad insegnanti e studenti ambienti efficienti e moderni, ma soprattutto sicuri e funzionali in cui lavorare.

Il processo di «innovazione» sostenuto dalla Provincia di Biella segue infatti un periodo di quasi totale abbandono delle strutture e degli istituti lanieri: l'obiettivo dell'amministrazione è ora quello di risollevare sorti del mondo scolastico biellese attraverso la programmazione di una serie di progetti ed interventi che comportano peraltro anche un considerevole sforzo economico. **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il nazionalismo della sinistra tedesca

In una recente intervista rilasciata al quotidiano Frankfurter Rundschau, ripresa anche dalla stampa nazionale il nuovo leader della sinistra tedesca, la signora Gabi Zimmer, da poche settimane eletta alla guida del Pds tedesco ha dichiarato testualmente: «Gli stranieri? Dobbiamo capire i loro problemi e se si comportano bene dobbiamo aiutarli ad integrarsi.

Al tempo stesso, però, dobbiamo capire le difficoltà, i sentimenti di molti tedeschi che non possono assolutamente essere etichettati come xenofobi, perché non lo sono, ma vogliono difendere pacificamente le loro tradizioni, le loro abitudini, i loro valori che a volte, soprattutto nei piccoli centri, rischiano di essere sconvolti dagli arrivi continui di persone appartenenti ad altre etnie, ed altre culture».

In un rigurgito nazionalistico che non mancherà di far trasalire l'attentissimo Andrea Stroscio, la signora Zimmer dichiara pericolosamente di «amare il proprio paese e di essere orgogliosa di essere tedesca» ed esprime un programma haideriano: «Penso che bisognerebbe fare di più per insegnare anche ai giovani ad amare il proprio paese».

L'ultimo affondo è significativo: «Non si può permettere che la destra sia l'unica rappresentante delle tensioni provocate dall'arrivo in massa degli extracomunitari» (da «Il Giornale» di venerdì 8 dicembre 2000, pagina 12).

Ci stiamo abituando a tutto: che le sinistre facessero gli interessi di Agnelli e della grande industria già lo sapevamo; che le sinistre partecipassero (presidente del consiglio D'Alema) alle guerre Nato delle truppe americane già lo sapevamo; che le sinistre difendessero le banche rapinatrici di interessi usurai che colpiscono la povera gente già lo sapevamo. Che la sinistra diventasse xenofoba, razzista, pantedesca e nazista potevamo, francamente, attendercelo.

Credo che il Pds tedesco, in Germania vigesse la legge Mancino, rischierebbe, come Forza nuova in Italia, di essere sciolto e la sua «kapò» Gabi Zimmer» rischierebbe di andare in galera!

Sandro Delmastro
parlamentare di An, Biella

Neve e Occhieppo minoranza critica

In questi giorni natalizi si sono verificati ad Occhieppo Inferiore alcuni episodi che mi costringono ad una critica verso l'attuale maggioranza.

Dopo la nevicata di Natale gli interventi di pulizia delle strade sono stati scarsi e tardivi. Ciò ha lasciato il paese ed i cittadini in situazione di enorme disagio: Occhieppo Inferiore è attraversato da molti automobilisti che si recano verso Ivrea e la Valle d'Aosta.

Sarebbe stato opportuno intervenire tempestivamente e con maggiore organizzazione con i mezzi di pulizia e spargimento sale, in modo da rendere più sicure le strade del paese.

Vorrei inoltre far presente che l'attuale situazione dell'antenna è il risultato di troppa superficialità: la cosa andava gestita meglio ed in tempi non sospetti ho provveduto a segnalare al sindaco il problema.

Esprimo tutta la mia solidarietà ai cittadini mettendomi a loro disposizione per qualunque necessità.

Massimiliano Clerico
capogruppo di minoranza
di Occhieppo Inferiore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

Biella: via Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: <CF606>**Farmacia Dr. Servo**, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Chiavazza: *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 66, tel. 015/67.18.68.

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma 38, tel. 015/68.62.50.

Trivero: *Guelpa*, via Roma frazione Lora, tel. 015/75.85.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/98.20.15.

NOTIZIE FLASH

STATISTICHE

Qualità della vita, Biella è trentesima

La qualità della vita nel capoluogo laniero è decisamente buona. Lo conferma anche una nuova indagine, quella del quotidiano «ItaliaOggi» in edicola stamani, e che assegna a Biella il trentesimo posto assoluto (e al quarto posto in Piemonte) tra i 103 capoluoghi presi in per qualità dell'ambiente, affari e lavoro, criminalità, disagio, popolazione, servizi, tempo libero e tenore di vita. La graduatoria elaborata dallo staff di Ornello Vitali docente alla Sapienza di Roma, colloca al primo posto Novara davanti a Trento, Bologna e Parma; Cuneo è 14ª e Torino 26ª. Il fanalino di coda è Caserta. Questo il piazzamento degli altri capoluoghi di provincia del Piemonte : Vercelli è al 49° posto, Verbania è 52ª. **Seguono più staccate Asti (al 56° posto) e Alessandria, 67ª [f. p.]**

MANIFESTAZIONI

Sport barriere fa tappa a Bielmonte

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio e l'assessore allo Sport Gian Maria Ugliengo presenteranno il 12 gennaio alle 18 «Sport barriere 2001, giochi nazionali sci Special olimpycs Italia»: la manifestazione si terrà a Bielmonte dal 17 al 21 gennaio. In occasione della presentazione sarà inaugurata la mostra fotografica «Basta un'ala sola per volare». **[w.d.b.]**

AMMINISTRAZIONE

I Servizi sociali del Comune in via Paietta

Il Comune di Biella informa che gli uffici del settore Servizi sociali-socio assistenziali sono stati trasferiti a Palazzo Pella, in via Paietta 8b, piano terra. L'orario di apertura degli sportelli al pubblico è il seguente: lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30; mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; venerdì dalle 14,30 alle 16. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015-3507854 o 3507826. **[r.b.]**

E intanto fa discutere la spesa prevista di 29 milioni per la bonifica degli ordigni bellici

Sottopasso di Candelo, bando di gara

La Provincia dà il via alla procedura di assegnazione lavori

CANDELO

Un passo in più verso la realizzazione di un'importante opera pubblica: la Provincia ha bandito la gara per i lavori di realizzazione del sottopasso nei pressi della stazione ferroviaria. Si ratta di intervento atteso da anni per rendere più fluido il traffico ed evitare lunghe code al passaggio al livello. Il sottopasso, appunto, eviterà tutto questo.

Sulla decisione della giunta provinciale di dare il via alla procedura cronaca registra già una presa di posizione della minoranza. Il consigliere Sivio Belletti, esponente dei Comunisti italiani ha sollevato una singolare questione: la bonifica di ordigni. Belletti ha infatti presentato un'interpellanza chiedendo perchè nel bando di gara d'appalto del sottopasso compare una spesa quantomeno curiosa: 29 milioni per l'intervento bonifica ordigni bellici. L'interrogativo della minoranza è legittimo, in quanto Candelo non ha mai subito bombardamenti e sarebbe sorprendente, durante lo scavo, trovare dei residuati.

L'importo complessivo delle opere è di 2 miliardi 571 milioni un miliardo 960 milioni così suddiviso: demolizione, scavi e reinterri milioni, compattamenti, rilevati e sistemazione scarpate 124 milioni; muri opere varie in cemento armato 579 milioni; opere in calcestruzzo 785 milioni; varo in monolite 243 milioni; fognature, canalette e drenaggi 108 milioni; bonifica da ordigni bellici 29 milioni; impianto di illuminazione strade milioni. Altre spese riguardano gli interventi di sistemazione stradale 377 milioni; ringhiere in ferro e recinzioni 119 milioni; segnaletica stradale e opere a verde 13 milioni. L'impresa che si aggiudicherà l'appalto avrà 480 giorni di tempo per consegnare i lavori.

Il disciplinare di gara (che contiene le relative alle modalità di partecipazione) può essere consultato nell'ufficio Servizio contratti di via Sella dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16 dal lunedì al giovedì e dalle 9 alle 12,30 il venerdì.

Il termine per la presentazione delle offerte è il 22 gennaio 2001, mentre l'apertura delle buste è fissata per il 23 gennaio alle 10 (un'eventuale seconda seduta è stata prevista il 7 febbraio, sempre alle 10). [f. p.]

Il passaggio a livello di Candelo è ostacolo alla viabilità. Il presidente Provincia Orazio Scanzio

Comune

Edifici pubblici messi in sicurezza

CANDELO. E' in fase conclusiva l'adeguamento dei fabbricati comunali alle normative di sicurezza, impiantistiche e di superamento delle barriere architettoniche.

È stato pressoché ultimato l'intervento riguardante gli impianti elettrici, per una spesa di circa 200 milioni, così come sono stati adeguati gli impianti di riscaldamento di asilo nido, scuola materna, campo sportivo e caserma dei carabinieri. Spesa complessiva, circa milioni.

Inserito anche l'ascensore nello stabile delle scuole elementari per una spesa di circa 163 milioni.

Restano ora ancora da realizzare i seguenti interventi: l'acquisto di un montapersone per l'edifico comunale, di cui è già stato previsto il vano, l'installazione di un montapersone nei locali della scuola media, l'adeguamento dei servizi igienici nei locali scolastici, la realizzazione raccordo di alcuni percorsi pedonali all'interno delle vie del paese. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

COGGIOLA

Nuova palestra per le scuole elementari e medie

È iniziato il conto alla rovescia per l'apertura della palestra. Lasciate alle spalle le polemiche legate sia ai costi della struttura sia alla intitolazione, l'amministrazione si appresta a voltare pagina dando inizio alle attività. La palestra ospiterà, a partire dalla prossima settimana, le lezioni di educazione fisica di elementari e medie e delle medie Portula. Gli alunni delle elementari di Portula potranno usufruire della struttura dal prossimo anno scolastico. Occorre ricordare, inoltre, che la palestra svolge anche la funzione di sala polivalente, dove è possibile organizzare concerti, convegni e iniziative culturali. La data dell'inaugurazione ufficiale non è stata ancora fissata, ma già si che avverrà in primavera e sarà caratterizzata da un momento di incontro a carattere sportivo con tornei dedicati a discipline diverse. La struttura, costata circa un miliardo e mezzo, conterrà 200 persone sedute e in piedi. [m. ch.]

PORTULA

Le offerte all handicappati Valsessera

L'associazione handicappati «Valsessera», nel ringraziare gli enti, i volontari, le associazioni e i sostenitori per la generosità dimostrata nei confronti della comunità «L'albero» Masseranga, comunica le offerte ricevute: Albino Pivotto in memoria di Giordano, 50 mila lire; N.N. in memoria dei genitori, 300 mila; frazionisti di Mazzucco Mazza, 300 mila; N.N., 300 mila; Donatella Franchi, 500 mila; Mario Passuello, 200 mila; Mariuccia Ciscato, 200 mila; Mariuccia Bosso, mila; famiglia Dalli Monti, 500 mila; Paolina Vigna in memoria di Leonardo e Amleto, 1 milione; Isa Preti, 1 milione; Raffaele Marchi, 200 mila; Rita Cola, mila; Rita Brera Molinaro, 10 mila; familiari e parenti in memoria di Delma Fava, 350 mila; amici di Walter Scagliotti, 397 mila; Maria Teresa Bruno, 10 mila; famiglia Carlo Colombo, 200 mila; N.N., 20 mila; Elena Nathan Loro Piana, 1 milione; privati, 445 mila; cognati e nipoti in memoria Piero Vercella Marchese, 400 mila; famiglia Ermelindo Baravaglio, 10 mila; Paola Diana, 50 mila; famiglia Luigino Vercella Barbis, 200 mila; Luciano Fioravanti, Enrica Bassotto e Rosalba Bozzalla, 10 mila. [m. ch.]

TRIVERO

Con gli alpini alla «Festa dei limoni» Mentone

Il gruppo alpini di frazione Ponzone organizza per il 17 e 18 febbraio una gita a Mentone in occasione del carnevale e della tradizionale Festa dei limoni. La manifestazione celebra la raccolta degli agrumi che avviene tra marzo e aprile. Tutto è decorato con limoni e arance e ogni giorno ci sono parate con composizioni coreografiche bellissime: 130 tonnellate di limoni e arance e 10.000 fiori vengono usati per creare murali e sculture basate sul tema dell'anno. La partenza è fissata per le 14 dalla piazza della chiesa del Sacro Cuore di Gesù, sosta Finale Ligure, cena pernottamento Ventimiglia. Domenica trasferimento a Mentone per assistere alla Festa dei limoni alla sfilata. Al rientro sosta nel Monferrato per la cena. Per informazioni e prenotazioni contattare Umberto Zanni 015 7388149, Mario Mancin 015 737017, Ciro Anselmi 015 7387732 oppure al venerdì la sede Ana 015 779149. [m. ch.]

La giunta interverrà anche sul marciapiede di frazione Galfione

Occhieppo Superiore ridisegna piazza Maffeo in borgata Villa

OCCHIEPPO SUPERIORE

Due i grandi interventi che verranno presto realizzati in paese, entrambi legati alla viabilità e alla sicurezza dei pedoni, oltre che essere «biglietti da visita» per le frazioni Villa e Galfione: rispettivamente piazza Maffeo e il marciapiede.

Li illustra il sindaco Guido Dellarovere: «Per piazza Maffeo il progetto è assolutamente nuovo, pensato dalla mia giunta. Tre sono le innovazioni: la rettifica alla doppia curva eliminandone una con congiungimento diretto tra l'attuale parte sterrata e la farmacia, il tutto sopraelevato per rallentare il traffico di scorrimento sulla provinciale; la valorizzazione delle con il massimo sfruttamento per ottenere posteggi e l'abolizione di via Mosca, con utilizzo dei residenti dell'uscita del nuovo parcheggio».

I posteggi già esistenti sull'area accanto alla chiesa parrocchiale saranno «rivisitati» con un'area verde attorno alla fontana in pietra e camminamenti attorno alla chiesa stessa e casa Bullio, fino a condurre alla farmacia. Nella parte ora verranno creati posti auto verdi e da un camminamento per la sicurezza dei pedoni.

Prosegue Guido Dellarovere: «I materiali saranno scelti con cura: granito e porfido per i camminamenti, punti luce ed arredi vari adatti al nucleo di antica formazione. Il costo sarà di circa 350 milioni».

Per il marciapiede che unirà le frazioni Fiario e Galfione, la strada è già stata allargata sulla sinistra nel gennaio scorso e il primo cittadino spiega: «Fatte valutazioni reali sul traffico della strada e sulla effettiva necessità di realizzare il marciapiede, abbiamo optato per la nostra ipotesi iniziale di costruirlo a destra salendo. La larghezza del marciapiede sarà 1,35 centimetri, realizzato con "masselli prefabbricati". Nella parte finale Galfione si inerpicherà lungo ripa esistente creando due tornanti tra il verde lungo i quali realizzate di sosta. Siccome sbucherà dietro la chiesa parrocchiale, muro contenimento del campetto da calcio sarà mimetizzato con la posa di piante e alberi. Tengo a precisare che l'opera è stata progettata rispettando rigorosamente le pendenze massime realizzabili per i portatori di handicap e quindi il camminamento sarà molto "morbido"».

Il costo di realizzazione, compreso il rifacimento del muro di sostegno in pietra parzialmente danneggiato dopo l'allargamento della strada, sarà di 311 milioni. [d. sa.]

Il sindaco Occhieppo Superiore Guido Dellarovere

Nel mirino della minoranza anche i progetti per la realizzazione delle rotonde

«Vigliano resterà senza i vigili urbani»

L'opposizione boccia gli accordi con Verrone e Benna

VIGLIANO

L'approvazioni del bilancio preventivo 2001-2003 e della convenzione per la gestione del servizio di polizia municipale da parte del Consiglio comunale, hanno suscitato una dura presa di posizione della minoranza.

Le accuse rivolte al sindaco Vittorio Maiorano e alla giunta sono più d'una, a cominciare dalle «rotonde alla francese». Il gruppo, guidato dall'avvocato Giorgio Triban, ha riconosciuto la necessità degli interventi ordinari, la sistemazione di strade e marciapiedi e l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica, ma si è lesinato dal denunciare apertamente «la costruzione indiscriminata delle rotatorie su tutto il territorio viglianese, anche in dove sono obiettivamente inutili e addirittura dannose per il traffico».

Non è soltanto questa la scelta del bilancio che l'opposizione ha contestato: la sistemazione dell'ex stazione ferroviaria, destinata a sede della polizia municipale, è secondo la «Lista civica Vigliano 2000» troppo onerosa, considerato che lo stabile potrebbe, nel giro di qualche anno, tornare all'attuale proprietario.

«Insomma impegnare 500 milioni - precisa la minoranza in una nota diffusa nell'ultimo scorcio del - in qualcosa che non è nostro ci sembra un assurdo, anche motivato da una à di riqualificazione della zona».

E poi il progetto della pista da skateboard, piuttosto che la realizzazione del parcheggio di fronte alle scuole di S. Quirico, è sembrata una decisione alquanto discutibile. Sempre sul filo della polemica politica è corsa anche la discussione sulla convenzione fra le amministrazioni comunale Vigliano, Benna e Verrone per la gestione della polizia municipale.

«Innanzitutto - spiega il consigliere di minoranza Lu Sangalli - avremmo capito di più una convenzione con i paesi limitrofi quali Valdengo, Ronco e Candelo, piuttosto che mandare i nostri vigili a Benna e Verrone. I cittadini domanderanno sempre più assiduamente maggiore sicurezza, non soltanto sulle strade, ma soprattutto vicino alle loro abitazioni, perché siamo di fronte ad una microcriminalità dilagante e il Comune cosa fa? Risponde estendendo la zo di competenza, cioé in pratica riduce la presenza dei vigili in paese». [c. gi.]

La rotonda realizzata dall'amministrazione comunale via Milano

Appuntamento alle 15 nella palestra «Frassati». Il ricavato a favore dell'istituto di Sagliano Micca

Un quadrangolare di calcetto per la «Domus»

Sabato a Pollone: si sfideranno amministratori, dj, volontari

La Domus Laetitiae: l'istituto sagliannese aprirà una sede a Chiavazza

SAGLIANO

Proseguono le iniziative di solidarietà dell'Associazione Piccolo Fiore a favore della Domus Laetitiae. Sabato alle 15 si svolgerà nella palestra «Frassati» di Pollone un quadrangolare di calcetto. L'iniziativa s'intitola «Un gol per l'Epifania con la Domus & Friends». Alla manifestazione parteciperanno oltre alla squadra dei Dragons Domus, rappresentativa di amministratori biellesi, la formazione dei «Biella by night» e uno schieramento composto da vecchie glorie della Biellese calcio (hanno dato l'adesione Tarello, Caligaris, Sadocco. Brovarone e Braghin). Tra gli amministratori scenderanno in campo Edgardo Canuto, Claudio Zerbola, Michelangelo Valenti, Luca Castagnetti e Roberto Pella, questi due ultimi in rappresentanza della Provincia. Il «Biella by night» raggruppa invece dj, bar ed operatori dei più noti locali biellesi, come il Cancello, la Cabala, il Fashion, e il Pinocchio. Due le gare in programma più una finale per l'assegnazione del trofeo del quadrangolare. Negli intervalli è previsto uno spettacolo di animazione di giocolieri e trampolieri.

L'iniziativa si propone di raccogliere fondi per la realizzare una comunità ed centro d'attività diurne a Chiavazza, una succursale autonoma, dotata di 10 posti. «L'impegno futuro - commenta Massimo Ramella, assistente sociale - è la realizzazione di progetti esterni alla Domus, lo scopo di integrare altre realtà sul territorio in un contesto sociale di stimolo reciproco».

Un percorso impegnativo che ha visto nel corso degli ultimi anni importanti traguardi e realizzazioni come le recenti campagne di sensibilizzazione sul territorio. [r. mo.]

LE INIZIATIVE DELL'ALBERGHIERO

Un pieghevole presenta le sedi Trivero e Cavaglià

L'istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna» ha pubblicato un depliant nel quale vengono presentate le sedi di Trivero e Cavaglià. Il pieghevole include una serie di informazioni utili ed è corredato da alcune immagini. Grande soddisfazione è stata espressa, nel tradizionale incontro di fine anno con gli organi di stampa, dal preside, David Coen Sacerdotti Sears, che ha sottolineato come la scuola offra agli alunni ottime opportunità di lavoro. Tra i progetti futuri, vi è anche quello di aprire al pubblico le sale dell'ex albergo San Bernardo, attuale sede dell'istituto triverese, offrendo servizio ristorante gestito dagli stessi studenti. E' un modo diverso di fare lezione e di avvicinare nel contempo i ragazzi alla clientela. [m. ch.]

Il saluto del sindaco: il 2001 nel segno della collaborazione

«Impegno e unità di intenti guideranno il nostro lavoro»

Gabriele Bagnasco *

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco affida ai mass media i suoi auguri alla città

FINALMENTE abbiamo raggiunto il traguardo tanto annunciato e siamo entrati nel nuovo secolo. Se [illegible] un'epoca fortunata o meno non ci è dato sapere; come sempre guardiamo al domani con gli occhi di oggi e ciò che vediamo è incerto.

Proprio le cronache di quest'ultimo periodo di XX secolo [illegible] hanno fornito indicazioni contrastanti: dati economici positivi ma anche anche episodi tristi e situazioni sociali difficili nel nostro paese, ancora conflitti e tensioni in tante parti del mondo.

La speranza tante volte coltivata di vedere aprirsi un'era di pace e concordia tra gli uomini pare ancora lontana dal concretizzarsi. Nel frattempo alcune certezze consolidate sembrano destinate ad essere cancellate da rapidi cambiamenti sociali, economici, culturali. Dipenderà da [illegible]: dalla nostra capacità di adattarci e di interpretare i cambiamenti [illegible] perdere i riferimenti positivi, senza abbandonare i valori sui quali si regge la coesione sociale e la convivenza pacifica.

Spesso proprio le paure dell'ignoto sono più pericolose della realtà.

Quanto più ci aspettano momenti di difficoltà tanto più è opportuno e utile un impegno comune, una maggiore unità di intenti una comprensione e collaborazione reciproca.

Per quanto ci riguarda questo è lo spirito che guida il lavoro dell'amministrazione comunale, di cui assicuro il [illegible] totale impegno nell'affrontare i tanti piccoli e grandi problemi della nostra città, con sempre particolare attenzione rivolta [illegible] più deboli e bisognosi di noi.

Ed a nome di tutta l'amministrazione [illegible] mio personale rivolgo quindi un caro augurio di buon [illegible] a tutti i vercellesi, perchè coltivino la speranza e la volontà di contribuire insieme a rendere la nostra città sempre un po' più bella, più interessante, più viva, più buona. Un ricordo affettuoso vada a coloro che nell'anno passato ci hanno lasciato ed [illegible] saluto fraterno [illegible] nuovi membri della comunità ai quali spetterà [illegible] compito di costruire la Vercelli del Duemila.

* *sindaco di Vercelli*

Aperta venerdì

Nuovo funivia del Rosa fra l'escursione

ALAGNA. Tempo bello e presen- [illegible] «ok» ad Alagna. I primi quattro giorni della nuova telecabina che sale a Pianalunga hanno portato molta gente sulle piste da sci gestite dalla Monrosa, società controllata da Monterosa 2000.

Il presidente Fabio Bencini è soddisfatto per il debutto e guarda con ottimismo ai prossimi giorni: «I primi ad essere contenti sono gli sciatori, ed [illegible] questo il dato più importante». In effetti l'innevamento [illegible] buono, le discese sono tutte disponibili ed [illegible] aperto anche il tratto in fuoripista verso Gressoney. Ma più che la neve in condizioni ideali (è così più o [illegible] in tutte le stazioni del Piemonte) ad aver attirato gli appassionati è stato il nuovo impianto di risalita. [illegible]' vero che [illegible] collegamento [illegible] la Valle d'Aosta non c'è ancora, [illegible] la gente [illegible] è dimostrata comunque interessata al primo vero investimento sulle strutture attuato in Valsesia negli ultimi decenni. La telecabina è stata aperta appena possibile ma non è [illegible] stata inaugurata: per fissare la data della cerimonia [illegible] attenderà la fine delle feste.

Il bilancio del week end lungo di Capodanno è positivo anche per l'Alpe di Mera [illegible] per gli impianti dello sci da fondo. Niente di eccezionale, ma quanto basta per far trascorrere buone feste anche gli operatori che sperano di prolungare il più possibile la stagione. [i. fo.]

Straordinario successo delle Natività in San Paolo

Presepi, ultimi giorni

La mostra aperta fino a sabato

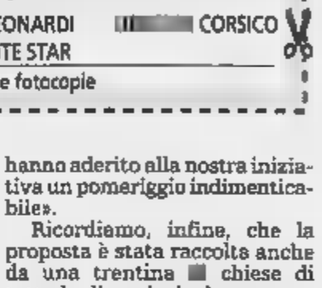
Ultimi giorni per la bellissima mostra di presepi realizzato dagli allievi di materne, elementari e medie di tutta la provincia e allestita nella chiesa di San Paolo dal Comitato manifestazioni vercellesi che, [illegible] Comune e Ascom, ha indetto la rassegna «Vercelli città dei presepi».

Gli scolari, aiutati dagli insegnanti, hanno dispiegato fantasia e manualità realizzando opere originali e molto ben curate. In questi giorni, la mostra [illegible] stata visitata da migliaia di persone e, alla chetichella, anche da una parte degli esperti radunati dal nostro giornale per scegliere i presepi migliori. Compito tutt'altro che facile perchè, ripetiamo, bambini e ragazzi hanno sfoggiato un repertorio [illegible] tutto rispetto: alcune realizzazioni sono al limite della genialità, molte estrose, tutte estremamente originali.

I vercellesi potranno ammirare i presepi in San Paolo fino a sabato [illegible] gennaio compreso, tutti i giorni dalle 7 [illegible] mezzogiorno [illegible] dalle 16 alle 19. Per quanto ci riguarda pubblicheremo il tagliando per scegliere la Natività preferita fino al 10 gennaio. Ricordiamo che [illegible] può votare anche per i presepi allestititi nelle vetrine dei negozi. In palio numerosi premi offerti dal nostro giornale [illegible] da [illegible] nutrito gruppo di sponsor: Gianna Giochi, oreficeria Leonardi, libreria Corsico ed editrice White Star.

La premiazione è prevista per domenica pomeriggio, 28 gennaio, al teatro Civico. Il Comitato manifestazioni vercellesi, d'intesa [illegible] Tony Bisceglia, sta preparando lo spettacolo [illegible] che verrà offerto a ragazzi, insegnanti e genitori. Dice Cesare Losa, gran patron del Comitato: «Vogliamo regalare alle scolaresche e ai negozianti che hanno aderito alla nostra iniziativa un pomeriggio indimenticabile».

Ricordiamo, infine, che la proposta è stata raccolta anche da una trentina [illegible] chiese di tutta la diocesi, che hanno pre- [illegible] parte alla rassegna, allestendo i loro presepi, ovviamente fuori concorso. [d. b.]



LA STAMPA MARTEDI' 2 GENNAIO 2001

ASCOM VERCELLI | COMUNE DI VERCELLI | COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Vercelli città dei Presepi

IL [illegible] E' QUELLO

DELLA SCUOLA .....

CLASSE .....

E DEL [illegible] .....

I tagliandi [illegible] spediti o [illegible] alla [illegible] Stampa in via Duchessa [illegible] 20 [illegible] [illegible] gennaio 2001.

GIANNA GIOCHI OREFICERIA LEONARDI [illegible] CORSICO EDIZIONI WHITE STAR

[illegible] valide le fotocopie

Leonardo Cerenzia ha ricevuto tutti gli equipaggi di polizia, carabinieri, Finanza e vigili del fuoco in servizio a San Silvestro

Gli auguri del prefetto

Domenica alle forze dell'ordine

Nelle due foto di Renato Greppi, la consegna dei panettoni da parte del prefetto e (a destra), le pattuglie [illegible] forze dell'ordine che hanno ricevuto gli auguri nel cortile della prefettura

Un fine anno molto tranquillo anche grazie all'opera di vigilanza [illegible] tutta la provincia

Simpatica iniziativa di fine [illegible] del prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia: nel pomeriggio di domenica 31 dicembre ha riunito nel cortile del Palais national tutte le forze di polizia impegnate in quel momento nei vari servizi di controllo sul territorio, in città e in provincia. Con il prefetto erano presenti il questore Giuseppe Poma, il colonnello Alessandro Coran comandante provinciale dei carabinieri, il comandante dei Vigili del f[illegible] Claudio Chiavacci [illegible] il vice comandante della Stradale Carla Agricoli, in rappresentanza del colonnello Gian Pietro Villa. Ciascun componente delle Volanti della polizia e della Finanza, delle gazzelle dei carabinieri e degli equipaggi dei Vigili del fuoco ha ricevuto dal prefetto Cerenzia un panettone [illegible] [illegible] gli auguri per il nuovo anno. [illegible] prefetto ha ringraziato ufficialmente tutti per l'attività prestata durante la scorsa annata, con particolare riferimento al lavoro svolto in occasione dell'alluvione di ottobre. Intanto la notte di San Silvestro è trascorsa tranquillamente e senza incidenti; unico intervento di rilievo, quello di una Volante che ha sventato un tentativo di suicidio. [w. ca.]

IN BREVE

CARESANABLOT

Quest'oggi alle 15 i funerali di Di Martino

Saranno celebrati oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Caresanablot, le esequie [illegible] Massimiliano Di Martino, il rappresentante della Ford Sa. Car. morto venerdì mattina in un incidente stradale al casello [illegible] Casale Nord della «A26». La tragica scomparsa di Di Martino, che aveva 32 anni, ha suscitato vasta commozione a Caresanablot e in tutto [illegible] Vercellese.

[illegible]

Biblioteca, arrivano 4 milioni dal Comune

Quasi quattro milioni per arricchire l'archivio della biblioteca. Li ha stanziati l'amministrazione comunale avendo ricevuto [illegible] specifico contributo regionale. Con questa somma saranno acquistati volumi dedicati alla storia locale e all'editoria per bambini.

VARALLO

Una nuova illuminazione nel giardino di Casa Serena

Casa Serena, [illegible] grande istituto per anziani di via Brigate Garibaldi, avrà una nuova illuminazione. L'investimento, a carico del Comune, [illegible] [illegible] 75 milioni: sarà illuminato l'in[illegible] parco che circonda l'edificio dove troveranno sede anche alcuni servizi dell' azienda sanitaria.

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie alle [illegible] di Sant'Antida»

Un doveroso grazie di vero cuore alle Suore dell'Istituto Santa Giovanna Antida che, in occasione della festività del Santo Natale, ci hanno offerto la possibilità [illegible] assistere a due manifestazioni teatrali veramente gradevoli, sia per i contenuti che per l'organizzazione. Hanno preparato i bravi e spontanei piccoli protagonisti con grande impegno ed in maniera molto professionale, trasmettendo con intensa semplicità importanti messaggi di amore, di pace, di speranza. Ancora grazie!

Una nonna, Vercelli

Botti, bisogna regolamentarli

Secondo me una giunta, come quella di Vercelli, che si definisce [illegible] ambientalista, dovrebbe occuparsi anche dell'inquinamento acustico e, perchè no?, della tutela dei poveri animali angheriati dal lancio continuo e sconsiderato di petardi. Mi piacerebbe, dunque, che l'esecutivo presieduto da Gabrile Bagnasco, dopo aver opportunamente vietato l'uso dei micidiali e sciocchi spray durante il Carnevale, regolamentasse il l[illegible] dei botti che, nella nostra città, parte ben prima di Natale per esaurirsi all'Epifania. Il tutto con terrore da parte di cani e gatti spaventati a morte dagli scoppi. Dunque, si fissi un periodo istretto, attorno a Capodanno, per la consumazione di questo rito tribale (non saprei come definirlo diversamente) dopodichè si comminino multe severe a chi crede che sia giusto rompere le scatole (e i timpani) della gente e terrorizzare gli animali.

Una vera giunta ambientalista dovrebbe occuparsi anche [illegible] soprattutto di questi problemi. Dunque, [illegible] sindaco, prendiamo questa decisione coraggiosa e diamo l'esempio. Ne trarremo giovamento tutti, in modo particolare i poveri ransagi alla mercè di chi crede di trasformarsi in Indiana Jones solo perchè sa accendere un petardo.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible]
[illegible] Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [illegible] 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 [illegible].
Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.
Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 0163 911.315.
[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Gli orari dell'Atl

Gli uffici dell'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale «Turismo Valsesia Vercelli» hanno organizzato [illegible] per tutta la settimana aperture straordinarie degli sportelli per il servizio [illegible] informazioni rivolte [illegible] chi vuole prendere parte a manifestazioni durante le vacanze invernali sul territorio vercellese e valsesiano. Nel capoluogo, in viale Garibaldi 90, (tel. 0161.58.002; fax 0161.257.899) prossime aperture giovedì e venerdì: dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19; sabato [illegible] domenica: dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 19. A Varallo gli uffici di corso Roma 38, (tel. 0163.51.280; fax 0163.53.091) [illegible] aperti oggi, domani, giovedì e venerdì: dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19; sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Gli uffici turistici ad Alagna in piazza Grober 1, (tel. 0163.922.988; fax 0163.912.02) sono aperti da oggi a sabato: dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 18, domenica: dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 18. Da lunedì della prossima settimana, gli orari di apertura al pubblico di Turismo Valsesia Vercelli riprenderanno la programmazione abituale.

Nei negozi di Borgosesia

Le pigotte dell'Unicef [illegible] in [illegible] fino all'Epifania

BORGOSESIA. Con la riapertura dei negozi, oggi riprenderanno le «adozioni» delle pigotte della [illegible] solidarietà. L'iniziativa proseguirà fino al giorno dell'Epifania, quando si «tireranno le [illegible]» e si saprà quanti bambini potranno essere vaccinati dall'Unicef grazie alla disponibilità dei valsesiani. Per partecipare all'iniziativa promossa da Ascom, Lions, Comune [illegible] Botteghe del Borgo è sufficiente entrare in uno dei negozi che espongono la locandina in vetrina e chiedere [illegible] bambola di stoffa. In cambio dovrà essere fatto un versamento minimo di trentamila lire, cioè la cifra ritenuta necessaria dall'Unicef per vaccinare un bambino dell'Africa più povera contro tutte le malattie dell'infanzia. Intanto per la giornata conclusiva, cioè sabato 6, si sta preparando una festa [illegible] coinvolgerà tutti, sia chi ha confezionato le pigotte sia chi le ha «adottate», al teatro della Pro loco di via Sesone. [i. fo.]

Scadono domenica 7

[illegible] per Cernobyl a Trivero [illegible] aperte le [illegible]

VARALLO. C'è tempo fino a domenica per aderire al progetto «Un sorriso per Cernobyl Valsesia», l'iniziativa che si propone [illegible] ogni anno di trovare un buon numero di famiglie che vogliano ospitare bambini bielorussi nel periodo estivo. Chiunque voglia rendersi disponibile deve farlo sapere entro il 7 contattando il numero telefonico 0348.704005. Chi aderirà (sono invitate le famiglie di tutta la valle) potrà scegliere se ospitare un ragazzo (dai 7 ai 15 anni) [illegible] luglio oppure [illegible] agosto. Nel corso delle settimana comunque, i bambini saranno impegnati in attività [illegible] gruppo, mentre dovranno [illegible] seguiti negli orari serali [illegible] notturni e nei fine settimana. I ragazzi più grandi (14 e 15) che soggiorneranno in Valsesia seguiranno anche un corso di specializzazione in informatica e lingua italiana riconosciuto in Bielorussia che permetterà loro [illegible] più facile [illegible] nel mondo del lavoro. [i. fo.]

La cronaca di un anno che sarà ricordato soprattutto per la disastrosa alluvione di ottobre

Il 2000 «segnato» dal dramma di Trino

Gravi i problemi del riso alla vigilia della riforma Ue

Franco Cottini

Un anno epocale, trascorso tra speranze, preoccupazioni e drammi. Cronaca in breve da una terra che si affaccia al Terzo Millennio con tanti problemi, anche la voglia di combattere per risolverli.

■ **Gennaio.** Il tanto atteso 2000 si apre con tre quarti dei vercellesi e dei valsesiani colpiti dall'influenza *australiana*. Il 9 a Stroppiana un camionista di 40 anni, Luigi Angiuli, uccide con un colpo di pistola operaio di 25 anni, Mauro Carenzo, per insulto. Tutta Italia segue con commozione la vicenda del piccolo cileno Jonathan, 2 anni, rimasto solo dopo morte madre in un incidente stradale: per aiutarlo si mobilita anche il calciatore Ivan Zamorano. Il approvato il piano di riordino delle scuole: nascono gli istituti comprensivi accorpati in verticale.

■ **Febbraio.** Il a Santhià viene arrestato un pedofilo che adescava i ragazzini davanti alla scuola: l'«uomo dal furgone giallo», un rappresentante novarese di surgelati. A Vercelli vandali al centro corso Marconi, all'istituto Lanino, all'asilo di Monte Bianco e alla materna Aravecchia.

■ **Marzo.** Il si apre con l'omicidio di Fabio Portalupi, 37 anni, medico di Vercelli con studio a Romentino, accoltellato alla periferia di Cameri. Si inizia a parlare di out-let a Santhià e le primissime polemiche portano il 25 alla sfiducia del sindaco Barbonaglia, abbandonato anche da parte della maggioranza. 29, dopo oltre tre di siccità assoluta, torna la pioggia.

■ **Aprile.** Il 15 si vota per le Regionali: vincono Polo e Lega, eletto Pedrale (Fi). Il giorno di Pasquetta a Palazzolo, Santina Tessarin, 67 anni, viene travolta e dalla propria auto al volante della quale c'è Massimiliano Bausano, 29 anni di Livorno Ferraris.

■ **Maggio.** Il 1° entra in vigore l'ordinanza del questore Poma che vieta i videopoker con puntate superiori alle 10 mila lire: è uno dei primi provvedimenti di questo tipo in Italia. Esplode la protesta dei risicoltori contro la riforma della Ue. Il 25 viene inaugurato a Vercelli Palazzo Langosco, due giorni dopo il del Tesoro del Duomo.

■ **Giugno.** Il 7 si inaugura la Settimana internazionale del riso: mostre, convegni, gastronomai musica per puntare i riflettori sui problemi del . Il 27 scoppia lo scandalo all'ospedale Sant'Andrea: i medici Paolo Tagliabue (concussione e corruzione) e Claudio Lambertoni (concussione e falso) e l'infermiere Cornelio Chimenti (favoreggiamento) sono raggiunti da un ordine custodia cautelare a domicilio.

■ **Luglio.** Oltre 600 trattori il 7 occupano Vercelli per protestare contro la riforma del settore agricolo proposta dalla Ue. Dopo due anni mille polemiche, il 18, il mercato torna in piazza Cavour.

■ **Agosto.** S'inizia a parlare possibile trasferimento della Sambonet a Casalino. Panico per il terremoto che 21 colpisce Piemonte.

■ **Settembre.** Maxi sequestro di ecstasy a Vercelli il 2: due incensurati scoperti con 759 pasticche di droga. Il a Trino scatta l'allarme: bastano due giorni di pioggia perché il Po torni a far paura.

■ **Ottobre.** Il dramma annunciato riesplode il 15 quando quasi Trino finisce sotto due metri d'acqua. Il Po sfonda l'«argine che non c'è», migliaia gli sfollati, incalcolabili i danni. Da Vercelli da tutta Italia confluiscono forze dell'ordine, vigili del fuoco e volontari.

■ **Novembre.** Il 10 Santhià blitz della Guardia finanza durante concorso per assistenti sociali: due concorrenti hanno in tasca la traccia della prova scritta. Il 23 Renzo «Pimpi» Roncarolo, eclettica figura di artista vercellese.

■ **Dicembre.** Dopo 18 anni di e 7 di semilibertà, Doretta Graneris ottiene la libertà vigilata e tornerà più in carcere neppure per la notte. Il 5 ignobile truffa ai danni due anziani coniugi ciechi ai quali un falso medico ruba le pensioni. Il 16 viene consegnato il Viotti d'oro violinista Sergej Krilov, il 21 arriva il libera per la Tangenziale Nord. L'anno si chiude con l'annuncio che Mario Lombardo lascerà breve la guida dell'Asl 11.

Due vicende che seppur molto diverse hanno segnato il tanto atteso Anno 2000 richiamando il passato Trino a ottobre ha vissuto maniera ancor più pesante l'identica tragedia del '94 Doretta Graneris dopo 18 anni di carcere e 7 di semilibertà a dicembre ha ottenuto la libertà vigilata

Nella foto di Hellar Reclon la provinciale della Val Sermenza, bloccata per 40 giorni dal 15 ottobre a causa di una frana

Isolata per 40 giorni

La Valsermenza per una frana

BORGOSESIA

Un anno in chiaroscuro, il Duemila. Con due ferite aperte come l'omicidio di Gattinara e l'inchiesta sulla pedofilia via Internet che, in particolare, ha svegliato questa tranquilla valle del al centro di un traffico più grande di lei. un'altra «stilettata», quella dell'alluvione del 15 ottobre, che sta velocemente rimarginando solo perché questa volta non ci sono stati decessi: più acqua, più forza distruttiva, più danni, la Valsermenza in ginocchio per quaranta giorni, ma niente in confronto ai 14 morti del '94.

Rapine, furti, spaccio di droga, le tante overdosi fanno ormai parte della routine anche qui, così come gli incidenti mortali, sia d'auto sia in montagna, e le promesse mantenute (il caso più eclatante l'ospedale di Varallo, la cui ristrutturazione non è mai iniziata). Non è così invece per omicidi pedofilia, reati dei quali sentiva soltanto parlare in tv.

La sparizione di Graziella D'Agostino. Mancano due giorni a San Valentino.La donna, 30 anni, ha appena ricevuto dal marito (che sta per andare a lavorare) il regalo. Lo scarta, gli invia un messaggio di ringraziamento poi sparisce. In realtà Graziella raggiunge la casa dell'amante, a Lenta, a pochi chilometri di distanza. Qualche ora d'amore, poi quando lei si fa il bagno, lui, Fabio Di Girolamo (28 anni), impazzisce: la strangola, la rinchiude in una cassapanca. E al mattino si mette a disposizione dei familiari per le ricerche, si dimostra anche gentile. Le indagini dureranno due mesi si arriverà all'epilogo aprile, l'arresto del ragazzo e il ritrovamento cadavere. Poi la confessione, carcere, la richiesta del rito abbreviato per il processo fissato al 14 2001.

La Valsesia ha dovuto fare i conti anche con l'inchiesta sulla pedofilia via Internet

Pedofilia. Il traffico è grande, rende miliardi, e il sistema è costruito sulla rete telematica. Attraverso Internet gruppo (quattro valsesiani due marocchini «guidati» dalla mente perversa di un russo residente Milano) promuove la vendita di immagini scandalose, con bambini di ogni età coinvolti in atti sessuali. L'inchiesta di carabinieri e magistratura viene galla fine marzo ancora oggi è conclusa. Si parla di collegamenti internazionali, si scava per capire se sono stati coinvolti giovani della zona. Uno dei quattro valsesiani viene pure di violenza carnale su un minore.

Qualcosa di buono. Il Duemila porterà comunque con anche tanti fatti positivi, e due in particolare meritano essere ricordati. Il primo riguarda il progetto per la costruzione del nuovo ospedale di Borgosesia, che ormai sta per diventare realtà.

Il secondo l'apertura, ad Alagna, del primo tratto di quello che sarà il grande collegamento sciistico con la Valle d'Aosta, al quale è affidato il rilancio turistico della Valsesia. **[i. fo.]**

IL SINDACO E IL RILANCIO DI TRINO

intervista

Enrico De Maria

«Sfruttiamo l'area di Leri-Cavour»

Serra: una zona industriale accanto alla centrale

LA città bialluvionata sta cercando di rinascere. Non è facile. Sono parecchi i negozianti trinesi che, all'indomani della nuova, rovinosa piena, non volevano saperne di riaprire. Poi, qualche segnale. Innanzitutto, la solidarietà di tutto il circondario, ed in particolare del capoluogo, che ha riversato su Trino tutte le iniziative emblematiche, prima fra tutte il Presepe vivente della Vigilia di Natale. Ed era zeppo di prenotazioni anche il Veglione di San Silvestro al Civico: purtroppo saltato, ma solo perchè il teatro cittadino era ancora inagibile dopo il disastro del 15 ottobre.

E', quello della mancata riapertura del teatro, il grande rimpianto sindaco Alessandro Serra. Pure lui è stato alluvionato pure lui era un habitué del Veglione.

Sindaco, non c'è ver- di accontentare i trinesi?

«No, purtroppo. E lo dico a malincuore perchè io stesso non mi perso un'edizione del Veglione. Ma siamo lontani dall'agibilità del teatro, ci vorrà un mese, forse più. Del dovevamo occuparci di ben altri problemi, in questi mesi...».

A suo avviso, Trino rinascendo?

«Secondo me sì. Lo stiamo appurando da tanti piccoli importanti particolari. La nostra riconoscenza, verso chi ci ha aiutati immensa. Dobbiamo dire grazie tante persone, che non conoscevamo che si sono mobilitate. Per tutte, vorrei citare il Comitato manifestazioni vercellesi. Ma dobbiamo dire grazie anche alla numerose società di volontariato, solo Trino abbiamo ben cinquanta associazioni. Nel limite del possibile, cercheremo di non tagliare una lira in bilancio dei finanziamenti che annualmente giriamo a queste associazioni, tutte benemerite».

Sindaco, come può rinascere Trino, dopo una doppia tragedia del genere nell'arco di soli due anni?

«Non c'è una ricetta, ma io penso che si debba puntare molto, tutto, sul rilancio industriale dell'area di Leri Cavour. Ci ben 150 ettari vicino alla centrale che erano originariamente stati previsti per il nucleare ma che, dopo la conversione dell'impianto in gas-vapore, non sono stati occupati dall'Enel e che sono disposizione. Alleandosi con altri sette Comuni dell zone, Trino aveva già provato a lanciare l'idea di una grande industriale, favorita dal fatto di poter utilizzare direttamente l'energia della centrale. progetto però è ambizioso richiedere l'intesa di altri enti locali, ad esempio il Consorzio dei Comuni. Quell'area sarebbe l'ideale sia per la rilocalizzazione delle più importanti industrie trinesi, sia per l'insediamento di nuove realtà. Tra l'altro è vicina capoluogo potrebbe configurarsi come una seconda, grande industriale della stessa Vercelli. Ripeto è una chance irrinunciabile. Nei prossimi giorni ci faremo di nuovo sentire a livello di ministero dell'Industria. chiaro che questo e altri discorsi potranno essere affrontati solo dopo la sistemazione definitiva degli argini a difesa di Trino: è questo il problema numero uno, oggi, per la mia gente».

Il sindaco Serra guida la manifestazione di protesta per gli argini del Po

Nell'area della centrale a vapore il futuro dell'industria trinese

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

KRONOS

LINGOTTO FIERE

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

Danza, musica leggera ed editoria per un calendario intenso di spettacolo e di applausi

Da Bolle a «D&G», i divi di casa hanno scritto il 2000

Un anno di palcoscenico con i volti celebri vercellesi e biellesi

UN Duemila di note «canzonette», parole scritte e recitate, di volti celebri che lo diventeranno tutti rigorosamente biellesi, valsesiani o vercellesi. Reincontreremo molti loro nell'anno che verrà, li aspettiamo. Per ora, grazie per aver trasformato, con i loro spettacoli, tante giornate dell'anno che è passato.

Luciano Angeleri

Per il cantante vercellese «emigrato» a Biella è stato l'anno dei ritorni in recital in cui ha proposto dal vivo le canzoni del suo recente compact «L'orso poeta». Prima a Biella e poi sul palco del Civico vercellese in uno show organizzato dal Comitato Manifestazioni. L'autore di «Blue» e di «Lui e lei» si è esibito con la moglie Kriss ed il figlio Gabriele.

Gli Osiris

I quattro comici della Banda vercellese, in tournée in lungo e in largo, trovano tempo per partorire la prima, divertente, «Agenda della musica» che sa trasformarsi anche in spartito. Pensavano ad un'edizione fatta in casa, invece è piaciuta a Feltrinelli, che l'ha distribuita in tutta Italia. E fra teatro, radio e televisione (li abbiamo visti di recente da Roversi, a giocare intelligentemente con i libri), adesso stanno curando anche il loro sito. Da cliccare: www.bandaosiris.it.

Sopra «D&G» al secolo Daniela Trucco e Graziano Boggiani a destra Banda Osiris e sotto il cantautore Luciano Angeleri

Bellizzi

Vercelli uguale cinema. Anzi uguale giovani cineasti: nell'arco di sei mesi, Matteo conquista il primo premio al Festival internazionale di cortometraggio di Malesco, battendo i titolati esponenti di scuole russe e israeliane. Poi, al TorinoFilmFestival, sempre con il suo cortometraggio dedicato a Cesare Pavese, strappa una medaglia d'argento. Adesso progetta un filmato sulla terra del riso amaro. Lo aspettiamo con ansia.

Berruti

Una sorpresa per i vercellesi: hanno scoperto questo cantautore trinese che, a livello nazionale, ha esordito dal vivo durante l'estate scorsa nei programmi radio della Rai. A Vercelli ha aperto la stagione municipale 2000-2001 dei concerti musica leggera al Civico, dopo essere stato ospite «Lun-a jutmi ti...» che Specchio dei tempi ha realizzato pro alluvionati, sempre al teatro municipale.

Claudio Bianzino

Sassofonista vercellese, insegnante al Centro Vercelli Musi- «Lucchini». vinto BargaJazz 2000 di Barga (Lucca), nella sezione riservata agli arrangiamenti su musiche di Enri- Rava, con suggestiva composizione dal titolo «Foggy Waltz». Bianzino suona negli organici della Civica Jazz Milano, in quelli di Alberto Mandarini e di Marco Berruti.

Gianfranco

En-plein per il fotografo biellese Gianfranco Bini. Una mostra al Museo del Territorio, «Così da 400 anni: La processione da Fontainemore ad Oropa e ritorno», poi due libri «E chiude la porta» «Il cuore del monte», realizzati insieme a Giuseppe Simonetti. forse la più grande soddisfazione stata quella di aver fatto arrivare in porto ambizioso progetto: la realizzazione dell'opera incompiuta del Sandrun, la «Madonna del Piumin», oggi «esposta» in due esemplari a Bagneri nel cortile della Fondazione Cassa di Risparmio, in Garibaldi.

Il primo ballerino Roberto Bolle

Roberto Bolle

Il primo ballerino trinese, lanciato dalla Scala verso tutti i palcoscenici del mondo, torna a danzare nella Vercelli portando altre stelle internazionali proprio sul parquet che l'ha visto ragazzino. da buon ambasciatore dell'Unicef coniuga lo spettacolo alla beneficenza, raccogliendo fondi per gli alluvionati trinesi. Farà bis, poche settimane dopo: Londra, le scarpette vanno all'asta per due milioni di lire. Che sia nato l'ultimo divo italiano nel mondo?

D&G

Daniela Trucco e Graziano Boggiani non si fermano più come in un vorticoso passo di danza, la loro carriera li porta dal piccolo schermo ai locali più rinomati del mondo ed ai festival da migliaia di spettatori. «D&G» il loro quartetto latino-sudamericano, «Alma y Sabor», hanno calcato il palcoscenico dell'Hilton di Puerto Rico conquistandosi le pagine dei quotidiani locali e sono entrati far parte del team internazionale Bacardi. non solo, il prossimo febbraio li vedrà protagonisti in tournée, insieme alla «Descarga Latina» (uno dei più importanti corpi di ballo di New York), sui palcoscenici di Londra Parigi. Intanto loro Capodanno è trascorso nella «Grande Mela» fra uno show e l'altro.

Folk Borgosesia

Nel 2000 Gruppo Folk Città Borgosesia è andato in tournée in Argentina con show di balli, canti e musiche della tradizione valsesiana. I «folkleurs» hanno avuto gran a Luque, ad Alta Gracia, e Cordoba, dove i musicisti, cantanti e ballerini borgosesiani erano ospiti della Festa nazionale delle Famiglie piemontesi. Nel 2001, scambio spettacolo ospitalità: la Valsesia accoglierà un gruppo argentino a Folkestate.

Lele Ghisio

Animatore «doc» delle serate estive di quelle a carattere sociale, il Duemila, oltre che per Equamente, «L'altronatale» ed «Hang the dj», l'ha visto in cabina di regia di un evento internazionale: il «Festival Latino Americano» di Verona. La mega-rassegna contava anche sulla professionalità del dj biellese, promoter e giornalista freelance, nominato direttore artistico della maratona di ti, gastronomia, artigianato e mostre non-stop lunga 25 giorni, la collaborazione continua Ghisio in febbraio tornerà a Milano per coordinare insieme allo staff organizzativo le prossime edizioni di Milano e Verona.

Due esponenti del «Città di Borgosesia»

Iannì

Anche per Renato Iannì il 2000 è stato un buon anno. In settembre a Torino è stato rappresentato «Un pugno d'acqua», pièce scritta 16 anni fa dal regista biellese (nonché insegnante all'Iti) Eduardo De Filippo. Il manoscritto approdato alla rassegna «Prove d'autore», in scena al teatro Alfieri, ed è stato letto da Piero Nuti e Adriana Innocenti. E ancora una soddisfazione è arrivata in dicembre. La sua «Elektra» è infatti sbarcata a Napoli al Festival internazionale Teatro-scuola al quale partecipavano gruppi provenienti da Francia, Germania e Austria. La rappresentazione ha impegnato trentina di studenti di Iti e liceo Scientifico.

A sinistra il regista biellese Renato Iannì autore del «Un pugno d'acqua» e a destra il contrabbassista vercellese Stefano Solani

sfornava tre album nei quali c'erano le canzoni, sei in tutto. Fisarmonicista oltre che autore, da alcuni anni Peretti collabora infatti con i «big» della canzone Anni 60, compresi i «Delirium», «La Strana Società» e Nico dei Gabbiani. Ma il 2001 gli riserva un successo, questa a volta Nicola Di Bari, che pubblicherà nel cd «Buon compleanno», scritto quattro mani insieme al paroliere Ausilio.

Schegge Sparse

Una bella sorpresa per le «Schegge Sparse»: in maggio hanno partecipato alla manifestazione «Shopping le star» organizzata da Emergency, in giugno si aperto il loro sito web (www.scheggesparse.com), ma il 28 agosto, durante un concerto a Courmayeur, il gruppo che dedica il suo repertorio alle cover di Ligabue, ha coronato i suoi sogni: stato ascoltato dal rocker emiliano che si trovava in platea. Gran soddisfazione per Patrick Perissinotto, Alberto Schiapparelli, Matteo Cerreia Vioglio, Giovanni Bonfante, Roberto Grotto Mafiotti e Yuri Caligaris. Proprio quest'ultimo però nei prossimi mesi lascerà il gruppo.

Alcuni componenti del gruppo biellese dei Leen

Sergio Peretti compositore e fisarmonicista Graglia

Patrick Perissinotto leader e delle «Schegge sparse»

Stefano Solani

Non solo palcoscenico per il quotato contrabbassista vercellese. Al TorinoFilmFestival la giuria applaude con entusiasmo «Giacomo, eroe quotidiano», e la colonna sonora realizzata anche dal bravo Solani.

Daniele Brunello

E' l'autore delle storie a fumetti ambientate a Vercelli. Per le edizioni Saviolo, ha pubblicato il secondo libro dal titolo «Un giorno perfetto», dopo il successo del '99 con «Domani è un altro giorno». Sono fumetti horror, quelli di Statella, dove appaiono accanto a terrificanti mostri, personaggi reali che vivono nel capoluogo di risaia.

Leen

Una band biellese che ha un grosso successo fuori dai confini. Con «Giamaica Giamaica» qualche fa aveva vinto il concorso «Bicciolano d'Oro» a Vercelli. Nell'autunno Duemila si è invece aggiudicata il premio «La Stampa» per il miglior testo al concorso nazionale «Stasera ci provo anch'io» a Borgomanero: «A volte si scopriamo/a misurare i passi: abbiamo bisogno di volare...».

Sergio

Il compositore Graglia in giugno aveva fatto tris: la casa discografica «Azzurra music» sfornava tre album nei quali c'erano le canzoni, sei in tutto. Fisarmonicista oltre che autore, da alcuni anni Peretti collabora infatti con i «big» della canzone Anni 60, compresi i «Delirium», «La Strana Società» e Nico dei Gabbiani. Ma il 2001 gli riserva un successo, questa a volta Nicola Di Bari, che pubblicherà nel cd «Buon compleanno», scritto quattro mani insieme al paroliere Ausilio.

Il dj e promoter biellese Lele Ghisio

Andrea Venier

bravo anche Andrea Venier, patron del Mirò, presidente di Biella 2000 (associazione no-profit a scopo culturale e ricreativo) e promoter della festa di Capodanno più movimentata dell'ultimo decennio. Il gestore della discoteca di via Amendola, dove bazzicano spesso Umberto Smaila e ci, insieme ai dj Radio 105 al Palasport ha saputo creare una bella serata d'effetto. E con lui il vecchio anno si è chiuso sicuramente alla grande.

A cura di Giovanni Barberis, Paola Guabello e Roberta Martini

stasera

AL CINEMA

IMPERIAL Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, E. Salvi, A. Falchi.

015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.
SALA 2: Al pomeriggio **Le forze di uno** (animazione). Alla sera **La verità nascoste**, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford.
SALA 3: Al pomeriggio **In fuga** (animazione) Walt Disney. Alla **Unbreakable - Il predestinato**, di Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.
Himalaya, di E. Valli con T.Lhondup, G. Kyap.

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.

. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COMUNALE Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

ARCELLO
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-787.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTOBIVA Inf. Tel. 63-54.265.

ASTRA Inf. Or. Tel.
Al pomeriggio **Dinosauri** (anim.) di Walt Disney. Alla sera **Le verità nascoste** di R. Zemeckis con H. Ford e M. Pfeiffer, L. 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Chiedimi se sono felice, di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. 22,10 spettacolo unico. L. 12.000;10.000.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.645.
Autumn in New York, di J. Chen con Richard e Winona Ryder. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE BOLDI . Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX . Tel. 0161-213.375

. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOGENTESCA Inf. Or. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 . **Autumn in New York**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ABUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Galline in fuga**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 14,15; 16,10;18,05. **L'esorcista** V.M. 14 Ore 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera**. Or.: 15,20; 17; 18; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principessa** ore 10,30; 15. **Lista d'attesa** ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Baber re degli elefanti**. Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30 **L'esorcista**. Vet. min. 14. Ore 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Blanqua via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Underwood via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Principi e principessa**. Or.: 15; 16,30 . Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La verità nascosta**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15, 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRA via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 . Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice** Or. 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon** festivalidi und. Or.: 15; 17,30. **Malena**. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, da stropazzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 15,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18, 05; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zani. Almeno 30 ingressi a L. 25 000 dalle 18,30. Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Labo' II 10/1 ore 21 **E Well...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conservatorio del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.246/238.
ABBONAMENTI RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.51.
BIGLIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Stasera riposo, da domani ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it.

GIORNO E NOTTE

Biella

Fun Club di Ligabue

E' stato organizzato un pullman per partecipare al raduno dei fan club di Ligabue in programma sabato: la partenza da Biella alle 9,15 nel piazzale della stazione S. Paolo. Per prenotare: Giovanni Tanzi 0348-9043602.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa al Cinecittà ritornano alla consolle Monica e Nonno Francesco. Domani appuntamento con i balli latino-ameri- e lo staff di «D&G» e nella sala due discoteca house, commercial e revival. Venerdì tocca nuovamente Nonno Francesco e Monica, mentre sabato tutti in pista l'orchestra «Europa 90» (nella sala due latino americano). Domenica appuntamento con l'orchestra «Delfino Blu».

Biella

Concerti in ospedale

Sabato prenderà il via serie di concerti di musica classica organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'associazione musicale Agimus l'Azienda sanitaria cittadina, che metterà a disposizione la bellissima sala mensa dell'ospedale. Gli appuntamenti in cartellone e avranno inizio tutti alle 16,30. Il recital inaugurale è dedicato ai bambini con «Le favole in musica».

Santhià

La Befana al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano, giovedì alle 21, salirà sul palco il gruppo di Nicola Congiu. Venerdì, veglia dell'Epifania con il gruppo di Patrizia la Befana che fa lo strip.

Vercelli

Arriva Covatta

«Dio fa (e poi li accoppa)... Terzo Millennio» lo show che Giobbe Covatta presenterà al Teatro Civico per la rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico». In programma alle 21 di venerdì 12, replica sabato 13. Covatta sarà con Fulvio Falsarano, Gianni Cinelli e Ugo Gangheri.

Vercelli

Prevendite per il musical

La Belvedere Spettacoli e l'assessorato alla Cultura del Comune hanno messo in cartellone il musical «Il Mago di Oz». Il sipario del Teatro Civico, per lo show, si alzerà alle 21 di mercoledì 17 e di giovedì 18 gennaio. Tra gli interpreti il ballerino André De La Roche (Hunk, l'uomo di paglia), il cantante ex urlatore Tony Dallara (Zeche, il leone fifone). E ancora Arianna (Dorothy), Piero Baldini (il mago Oz) e Aurora Banfi (la strega Glenda). I biglietti sono disponibili alla Belvedere Spettacoli di via Chicco 24 (dal lunedì al sabato in orario dalle 16 alle 19).

Settimana cruciale per la squadra di De Giorgi: venerdì con la Ford, domenica c'è Padova

Cuneo pensa già a Roma

Noicom Alpitour torna in campo

CUNEO

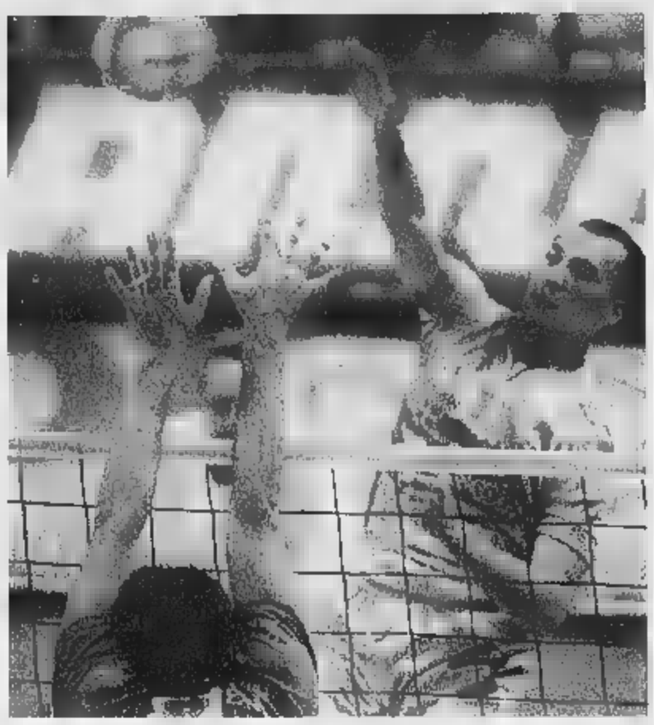
La sconfitta ■ Ferrara ■ è facile da digerire, tre punti avrebbero consentito alla Noicom Alpitour di mantenere invariato il vantaggio sulle inseguitrici, che ora si fanno minacciose e pronte a sfruttare gli scontri diretti per cambiare la classifica. La prima settimana dell'anno, comunque, sarà cruciale per Cuneo: venerdì ■ Sartoretti e compagni sono attesi a Roma dalla Ford, ■ domenica ricevono Padova. Entrambe le sfide ■ ostiche.

I campioni d'Italia hanno dato segni di ripresa a Forlì e, ■ Grbic, Bracci, Gardini ■ Tofoli che iniziano a sentire odore di play off, vogliono bissare il successo dell'andata. Padova sa di avere le armi per ostacolare Cuneo, e cercherà punti anche in Piemonte.

Il momento cruciale è sottolineato anche dalla riunione di giovedì della Commissione d'appello federale che esaminerà il ricorso contro il risultato della partita di Coppa Italia che ha sancito l'eliminazione dei cuneesi. Le anticipazioni sulla sentenza sono tutt'altro che positive, anche perché in tempo di elezioni - con il testa a testa in corso tra Magri e lo sfidante Roberto Ghiretti - ■ state molte le società ■ fare pressioni sugli attuali vertici federali per un «no» a Cuneo.

«Quello con Ferrara è ■ un utile bagno di umiltà - dice il presidente E■ Barroero -, ma ora bisogna ripartire subito». Il direttore sportivo Enzo Prandi ■ è preoccupato: «Nei primi due set la squadra ha giocato come sa, poi c'è stato un calo soprattutto mentale. Va considerato ■ episodio, nulla di più. Spiace, perché si poteva centrare un'altra vittoria importan■ davanti ■ un grande pubblico conquistato soprattutto grazie all'iniziativa in collaborazione con "La Stampa" che ci ha portato oltre ottocento spettatori ■ più». [l. f.]

Contro Ferrara sarebbe ■ importante vincere anche perché c'era un pubblico numeroso. A gremire il Palazzetto ha contribuito l'operazione con i tagliandi su «La Stampa». A sinistra Fefè de Giorgi a destra l'ungherese Kantor (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)



LIMONE RISERVA BIANCA E MONDOLE' SKI-LE DUE FRABOSE

Il villaggio ■ sulle piste con musica e tanto ■

Una struttura vivace, giovane, con musica e tanto divertimento, da sfruttare negli intervalli tra una discesa sulle piste e l'altra, o anche ■ termine della giornata. Si tratta dell'originale e personalizzato villaggio invernale allestito dalla «Milano Pubblicità» - che da oltre 25 anni opera nel settore della pubblicità e delle animazioni - ■ dalla «Per Aria», installato nelle principali stazioni sciistiche, nelle aree di sosta, alla partenza degli impianti di risalita, agli arrivi delle manifestazioni sportive e nelle ■ di maggior afflusso. Il villaggio invernale «Milano» e «Per Aria» in questi giorni di festa sarà anche nella «Granda»: alla Riserva Bianca di Limone il 6, 7, 13, 14, 20 e 21 gennaio ■ al Mondolè Ski (Artesina, Prato Nevoso)-Le Due Frabose il giorno dell'Epifania e il 25 febbraio. [l. t.]

Coach Crespi fa lavorare i rossoblù

Lo staff tecnico della Fila Biella: Marco Crespi ■ vice allenatore della nazionale azzurra, il general manager Marco Atripaldi, l'assistent-coach Alessandro Ramagli, il massaggiatore Pier Paolo Bruzzi e il medico sociale Gianni Masserano

Fila: niente sconti per il Capodanno

W■ ■ Biasio

BIELLA

Capodanno ■ palestra per i giocatori della Fila Biella che domani ■ ospiteranno Jesi nel penultimo turno del primo girone ■ ritorno del campionato di serie A2.

Un supplemento di lavoro dettato dall'importanza della posta in palio dei prossimi due confronti, quello con i marchigiani di domani e ■ successivo di domenica prossima a Scafati. In ■ di doppia vittoria, infatti, i rossoblù completeranno, unica formazione di A2, il tabellone della final eight ■ Coppa Italia in programma a Forlì il prossimo 25 aprile. «Non possiamo abbassare la guardia alla vigilia di due incontri particolarmente insidiosi - dice coach Marco Crespi -. Jesi, che lo scorso anno ha eliminato la Fila dai play off, ha conservato un organico solido ed estremamente competitivo. La nostra trasferta campana poi coinciderà proprio con l'esordio di Scafati nel nuovo palazzetto ■ l'entusiasmo dei giocatori di casa ■ facilmente prevedibile. Inoltre, non bisogna dimenticare che vi sono molte squadre che continuano ad investire tanto. Per poter mantenere il loro passo, il nostro lavoro ■ palestra non può prevedere soste».

Dopo quattro mesi di permanenza ■ Biella, per il nuovo allenatore della Fila è venuto il momento ■ un primo bilancio. «Sono pienamente soddisfatto dell'esperienza che mi ha proposto il presidente Alberto Savio e questa non ■ una mia sensazione superficiale ma, essendo arrivato ad agosto, una verifica certa - sottolinea coach Crespi -. Lavoro in una società dalla struttura snella ed efficiente, in simbiosi ■ il general manager Marco Atripaldi, sempre pronto ad affrontare e risolvere ogni problema, ■ posso contare sull'apporto di tifosi discreti ma che non ci fanno mai mancare il loro sostegno».

Mettiti comodo e preparati ad entrare nel grande mondo dei VIDEOPROIETTORI...

SHARP XVC 100 E — LCD 181470 PIXEL 100 ANSI LUMEN — Lire 2.990.000
SHARP XVC 20 E — LCD 570000 PIXEL 60 ANSI LUMEN — Lire 3.590.000
SHARP XVZ 1 E — PIXEL 350 ANSI LUMEN OTTICA ZOOM 1,6X — Lire 6.290.000
SHARP XVZW 60 E — LCD 1.557.504 PIXEL 16:9 e 4:3 400 ANSI LUMEN OB. ZOOM 1,6X — Lire 8.390.000
SHARP X4 NV 4SE — LCD SVGA 700 ANSI LUMEN ZOOM — Lire
SHARP PGM 10S — DLP SVGA 600 ANSI LUMEN 1,5 Kg — Lire
MITSUBISHI LVP S50 U — LCD 800 X 600 1000 ANSI LUMEN ZOOM 1,3 X 2,9 Kg — Lire 7.690.000
MITSUBISHI LVP X70 U — LCD 1024 X 768 1100 ANSI LUMEN 3,2 Kg — Lire 11.450.000
MITSUBISHI LVP X 300 U — LCD 1024 X 768 2000 ANSI LUMEN 5,9 Kg — Lire
DAVIS DL 450 — DLP 500 ANSI LUMEN ZOOM 1,5 X 4,5 Kg —
DAVIS CINEVISION — DLP 16:9 e 4:3 500 ANSI LUMEN ZOOM 1,6 X — Lire
DAVIS ONE — DLP 16:9 e 4:3 800 ANSI LUMEN ZOOM 1,6 X AUDIO STEREO — Lire
SONY VPL C52 — LCD 1.440.000 PIXEL 600 ANSI LUMEN ZOOM 1,3 X 2,9 Kg — Lire 5.998.000
SONY VPL VW 10HT — LCD 3.147.264 PIXEL 1000 ANSI LUMEN 16:9 e 4:3 — Lire 12.900.000
Monitor al plasma — SONY PFM 500A3WE — GRANDE SCHERMO da 42" - 1 — per video e computer — Dimensioni: 1036 X 636 X 152 mm — 18.998.000
TOSHIBA TLP 471 — CON MICROTELECAMERA INTEGRATA —
TOSHIBA TLP 671 — CON MICROTELECAMERA INTEGRATA — Lire
KODAK DP 2000 — DLP XGA 600 ANSI LUMEN 2,1 Kg — Lire 9.600.000
KODAK V 600 2001 — LCD SVGA OB. ZOOM — Lire 6.200.000
SHARP LC 150 M2E — MONITOR LCD 15" AUDIO VIDEO —
SHARP LC 20V M2E — MONITOR LCD 20" AUDIO VIDEO — Lire 7.790.000

Spese di finanziamento L. 35.000 fino a 2 milioni oltre L. 50.000, salvo approvazione della finanziaria.
ALL MEDIA TRADING
FINO ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED OMISSIONI
GARANZIA UFFICIALE ITALIA

gli specialisti del multimediale
europhoto
HI-FI VIDEO TV TELEFONIA CITIZEN ASTROCAMERA COMPUTER
Da sempre protagonisti della novità
Corso Siracusa, 196
Tel. 011 311 511 - 311 52 56
Piazza Carlo Felice, 23
Tel. 011 562 94 52 - 562 93 90
ULTIMA GRANDE OPERAZIONE
10 mesi
SALA HOME CINEMA
Corso Siracusa 196

ESSELUNGA
TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 7 AL 20 GENNAIO

ALCUNI
Salame di Parma al kg Lire 17800 € 9,19
Invernizzina Invernizzi 200 g Lire 2280 € 1,18 (Lire 11400 al kg)
Finocchi al kg Lire 2500 SCONTO FIDATY 30% al kg Lire 1750 € 0,90
Burro San Giorgio Granarolo 250 g Lire 2490 € 1,29
Braciole di coppa maiale confezione famiglia, al kg Lire 6580 € 3,40
Trota Iridea* già pulita, al kg Lire 8900 € 4,60
Arance tarocco agricoltura biologica cat. 2 - cal. 3-4 al kg Lire 3290 SCONTO FIDATY 30% al kg Lire 2300 € 1,19

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

2001:
UN NUOVO ANNO INSIEME.

Nel 2000 abbiamo aperto una nuova grandisima sede in Torino per riuscire a soddisfare le sempre più numerose richieste. Sin dai primi mesi di apertura abbiamo avuto un notevole riscontro, gran parte di questo enorme successo è da attribuire ai sempre più numerosi clienti che acquistano da noi per i servizi, la qualità dei prodotti e i prezzi: i più bassi del mercato. Per questo dobbiamo, dire

UN GRAZIE AI NOSTRI 16.753 CLIENTI CHE CI HANNO SCELTO NELL'ANNO 2000.

Anche quest'anno ci stiamo preparando per stupirVi ancora una volta. Nuove INCREDIBILI OFFERTE Vi coinvolgeranno PER TUTTO L'ANNO SENZA PARAGONI.

SEMPRE PIU' GRANDI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI:

il nostro obbiettivo maggiore è riuscire ad offrirVi la QUALITA' al prezzo più conveniente.

MOBILANDIA

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 18 - Tel. 011/9003361

Va agli archivi un anno che ha come fiore all'occhiello il trionfo degli spadisti alle Olimpiadi

Randazzo e Milanoli, gli eroi di Sydney

Classe ed estro: la grande Francia si ritrova in ginocchio

Piermario Ferraro

VERCELLI

Campioni si nasce. Eroi si diventa. Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli sono così entrati di diritto nell'Empireo dello sport olimpico e mondiale. Per i due spadisti vercellesi la consacrazione è arrivata al termine di una drammatica, esaltante finale con la Francia, rivale di sempre e, negli ultimi decenni, sempre sconfitta dagli azzurri.

Contro i transalpini Milanoli, abbina l'estro schermistico a una tecnica sopraffina. E i francesi, come direbbe Paolo Conte, «s'arrabbiano» e perdono. Randazzo rappresenta invece la «freddezza olimpica». Lui la finale per l'oro non era certo di disputarla: in panchina contro Australia e Corea viene inserito dal ct azzurro al posto di Angelo Mazzoni, campione di mille battaglie ma non al top della condizione nella terra dei canguri.

Randazzo fa così il suo esordio nell'assalto che vale una vita. «Ero emozionato, ma non avevo paura - ricorsa il tiratore vercellese - anche perchè mi è bastato guardare lo sguardo dei francesi per capire che la tensione era tutta dalla loro parte». I transalpini partono sparati ma il proprio Randazzo contro l'ex campione del mondo Srecki a iniziare una lenta ma inesorabile rimonta. A completarla ci penseranno Milanoli e, all'ultimo assalto, Alfredo Rota che annulla due botte a Obry a nel minuto supplementare piazza la stoccata vincente. Poi, incredulo, viene sommerso dai compagni, Randazzo in testa. E sul podio il trionfo. In città l'euforia è alle stelle. Al ritorno Randazzo, già oro ad Atlanta, viene accolto con striscioni e un invito a «non mollare» in vista di Atene. A Milanoli, viene invece conferita la cittadinanza onoraria: «E' solo un atto formale - spiega il mancino della Pro al sindaco Bagnasco - perchè io mi sentivo già vercellese». Una frecciatina a Novara, città con la quale Milanoli ha sempre avuto un buon feeling.

Aldo Venè lo aveva predetto «Vinceremo la medaglia d'oro»

I segnali dello strapotere azzurro erano peraltro già arrivati dal trofeo Bertinetti dove l'Italia aveva riconquistato la statuetta del generale superando in finale Cuba, detentori del trofeo dopo aver rimontato la Francia all'altezza dei quarti. E Aldo Venè, dimostrando doti di chiaroveggenza aveva anticipato l'esito delle Olimpiadi: «Una finale Italia-Francia con un nostro successo? Penso che a Sydney andrà a finire proprio così».

Randazzo e Milanoli con Mazzoni e Rota hanno appena ricevuto la medaglia d'oro per la vittoria sulla Francia nella spada

Le vittorie di Pellielo e Costa

Il riconoscimento del cardinal Ruini e il bronzo dedicato agli alluvionati

VERCELLI

Giovanni Pellielo e Claudio Costa sono i due bronzi centrati della spedizione vercellese in terra australiana.

Per Pellielo, pluri iridato nel tiro a volo, la medaglia ai Giochi colma l'unica lacuna di un palmarès straordinario. Nonostante le difficoltà logistiche e l'handicap di tirare solo per l'argento (l'oro era praticamente prenotato da Diamond, idolo della tifoseria «aussies») l'azzurro non ha tradito l'emozione: terzo dopo la prima giornata, Pellielo ha difeso la posizione nella serie finale, ingaggiando un esaltante duello con il britannico Peel (secondo) e un atleta del Kuwait. Alla fine, però, è arrivato il meritatissimo bronzo: «All'inizio avevo detto che le Olimpiadi erano una gara come le altre - conferma Pellielo - in realtà conquistare anche soltanto il bronzo ai Giochi regala una soddisfazione unica, diversa».

Ma Pellielo è stato campione anche al di fuori del poligono di tiro: il Centro Europeo per i riconoscimenti l'ha nominato atleta dell'anno, mentre il cardinale Camillo Ruini gli ha consegnato il «discobolo d'oro» per la morale cattolica: «Un titolo per me estremamente significativo» sottolinea l'azzurro che già prenota un podio per Atene 2004.

E' arrivato dalle Paraolimpiadi il secondo bronzo: merito di Claudio Costa, ciclista non vedente e già sul podio a Seul, Barcellona e Atlanta. E forse, con un pizzico di fortuna, il bottino avrebbe potuto essere più consistente: ma i problemi accusati dalla sua guida, Serenella Bortolotto, l'hanno penalizzato, regalandogli, di fatto, solo il terzo posto nella velocità Open: «Volevo una medaglia e l'ho conquistata» spiega Costa che ha dedicato il suo bronzo alla gente di Trino colpita dall'alluvione. Un nobile gesto d'un grande atleta che dimostra come impegno e costanza riescano a superare anche gli ostacoli più difficili. **[p. m. f.]**

CALCIO

A gennaio era in finale di Coppa, ora rischia l'A2

L'Amatori dall'élite all'orlo del baratro

VERCELLI

L'ideale maglia nera dello sport vercellese spetta, forse all'Amatori. Non tanto per i risultati ottenuti dal team gialloverde, quanto considerando i recenti fasti che avevano rilanciato l'hockey bicciolano.

Se nel '99 l'Amatori aveva sfiorato la Champions League e l'anno successivo si era fermato solo di un punto a Novara nella volata scudetto, il 2000 è stata un'annata da dimenticare. E non solo in pista, nel momento che, in marzo, si è spento l'allenatore Giovanni Innocenti. Una grave perdita non solo per la società vercellese ma per l'intero movimento italiano.

All'insegna del ridimensionamento, la stagione non è comunque iniziata sotto una cattiva stella: in gennaio nella final four di Coppa Italia i gialloverdi tengono testa al Novara, arrendendosi solo negli ultimi minuti. Nella regular season, trascinati soprattutto dalle reti di Raed, l'Amatori si issa al quinto posto e raggiunge i play off. Nella «gara uno» dei quarti, a Bassano, l'Amatori viene superato 5-4 a soli 47" dalla sirena finale e dice addio ai sogni tricolori. L'ultimo sussulto la final-four in Coppa di Lega.

In estate, però, il presidente Piccioni lancia un nuovo drammatico Sos: l'Amatori rischia di sparire a solo dopo una proroga della Lega a l'ingresso di due nuovi sponsor (L'Arciere e Wind) arriva l'iscrizione. E la recessione continua: la squadra, imperniata per lo più sui giovani, ha come unico obiettivo la salvezza. Ma il cammino dimostra subito in salita: i risultati non arrivano tanto chè al termine del girone d'andata, i gialloverdi sono ultimi con solo cinque punti. Perin ha lasciato l'incarico di allenatore (in predicato per la panchina bicciolana Mi- Battistella), mentre Costanzo è passato al Seregno (dove ha già vinto la Coppa di Lega di A2).

A risollevare le sorti dei gialloverdi dall'Argentina sono stati chiamati Unac e Ortis: a loro il compito di pilotare l'Amatori verso il quart'ultimo posto che, per come stanno le cose, sarebbe davvero salutato come un piccolo scudetto. **[p. m. f.]**

CALCIO

I loro destini si sono capovolti: a maggio lanieri a un passo dai play off, adesso tocca ai bianchi sognare gli spareggi

Pro e Biellese sotto l'albero si scambiano le parti

Trino: un successo tira l'altro. Cossatese, un'andata sotto le aspettative

VERCELLI

Un anno ai poli per Pro e Biellese, come previsto per il Borgo, un po' sottotono per l'attuale Cossatese, esaltante per il Trino: questi i verdetti usciti da un 2000 passato agli archivi come una delle stagioni tutto sommate positive per il calcio della provincia.

Pro, dalla polvere agli altari. Aveva portato tanto carbone il nuovo anno, sia come classifica (i bianchi, partiti con ambizioni da play off, erano scivolati in piena zona retrocessione), sia soprattutto spogliatoio. L'avvento di Cuttone in panchina, nonostante le apparenze, si era presto rivelato un mezzo disastro, con un allenatore che veniva ascoltato poco dai giocatori e tatticamente non era certo il massimo.

Meno male che la società è stata bravissima a prendere in mano la situazione, gestendola nel migliore dei modi e non facendo venire alla finestra le numerose magagne all'interno del gruppo. Raggiunta la salvezza, alla penultima giornata, Prunelli e & hanno dato una sferzata voltando letteralmente pagina. Si è partiti ingaggiando Maurizio Braghin e si è continuato affiancando ai pochi «vecchi» rimasti (Fogli, Passariello, Motta, D'Agostino, Andorno) un trio di senatori di qualità (Di Sarno, Ferretti e Mirabelli) e tanti giovani di belle speranze (Vianello, Speranza, Turi per citare dei nomi). I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Con la Pro che è pieno titolo aspira a conquistare uno dei quattro posti che valgono metà maggio lo spareggio per la C1.

Scambio di ruoli per Pro e Biellese: i bianchi puntano agli spareggi, i lanieri alla salvezza

Biellese, dai quasi play off all'area play out. Discorso inverso, in fatto di risultati, per la Biellese. I primi cinque mesi dei Pattoniani sono stati un autentico capolavoro e la Biellese dei giovani con un crescendo entusiasmante è arrivata a sfiorare gli scontri promozione. Merito di una squadra briosa che sapeva rendere oro il gioco prodotto grazie a una coppia d'attacco Sinato-Guidetti capace complessivamente di superare il tetto dei 30 gol.

Necessità di mercato (Sinato era di proprietà della Juve, Guidetti doveva giustamente essere ceduto, più altre partenze importanti) hanno portato a una rivoluzione nell'assetto bianconero e anche se il telaio è tutt'altro che disprezzabile in difesa e a centrocampo, la Biellese sta pagando la difficoltà a andare a rete. Tanto che cinque sole sconfitte in sedici match hanno fatto scivolare i lanieri in piena zona spareggi-salvezza. Ennesima dimostrazione che alla lunga i troppi pareggi (ottom record del girone) pagano ben poco.

Le altre. Secondo le attese è stato il 2000 del Borgo anche se, a sorpresa, i granata hanno visto il loro condottiero Sergio Caligaris lasciare a ottobre la tolda del comando. Comunque il club del presidente Gianni Ferracin chiedeva allo e all'attuale campionato soltanto delle stagioni di assestamento, una salvezza tranquilla. Obiettivo che si può tranquillamente raggiungere.

Così come di più non si poteva aspettare da Dufour Varallo e Biella V.L., che dopo i fasti del passato hanno dato vita a una campagna di grande austerity.

Invece chi è sotto la linea di galleggiamento è la Cossatese. Nove punti da reuperare alla Castellettese sono tanti per un club che non ha badato a spese pur di ingaggiare giocatori di categoria superiore.

Chi ricorderà invece questo 2001 sarà il Trino di patron Mignone. Ritorno in Eccellenza grazie alla vittoria in casa delle diretta rivale all'ultima giornata, in piena corsa per un secondo salto di categoria a quarti di Coppa sono il bottino degli azzurri nel magico, per loro, anno del fine Millennio. **[r. eyn.]**

BASKET

I tifosi lo ricorderanno a lungo, con la semifinale per l'A1 e l'attuale vetta

Fila, è un Duemila in pole position

Ma si pensa al testa a testa promozione con Napoli

BIELLA

Il 2000 verrà ricordato a lungo dagli appassionati biellesi di basket. I rossoblù, sotto la guida di Federico Danna, sono approdati alla semifinale dei play off validi pr la promozione in A1 mentre con coach Marco Crespi sono attualmente al comando del campionato di A2 ed in piena corsa per un posto nella final eight di coppa Italia in programma ad aprile a Forlì. Il riscontro più significativo è venuto però dai dati della Lega che indicano la Fila Biella tra le squadre, comprese ovviamente anche quelle di A1, meno battute del 2000.

L'anno si era aperto con la sconfitta di Avellino (79-73), ma Zamberlan e compagni si sono subito riscattati ospitando Barcellona (82-75). Conclusa la regular season in settima posizione, i rossoblù hanno fatto registrare una avvio di «fase ad orologio» addirittura travolgente con quattro consecutive vittorie. La squadra di coach Danna si guadagna l'accesso ai play off contro Jesi e, sconfitta di gara-1 in terra chigiana (78-63) e nel successivo ritorno davanti alle telecamere di Raisat (82-68), pareggia il conto andando a vincere a Jesi (75-70) e poi travolgendo i marchigiani in palazzetto esaurito già da giorni (84-65). I sogni di promozione della Fila si interrompono definitivamente a Jesi dove ai rossoblù non riesce di ripetere il «miracolo» e chiudono battuti per 83-67.

L'incontro segna anche la fine del ciclo che ha visto Federico Danna, partente per Varese, alla guida della Fila per 6 stagioni. L'entusiasmo creato dai vari Hinessi, Erdmann, Nolan e compagni fa apparire troppo stretto anche il palazzetto di via Pajetta e consiglia al presidente Alberto Savio di chiamare a raccolta istituzioni pubbliche e private per un impianto sportivo in grado di ospitare anche le gare di serie superiore.

Intanto da Milano arriva Marco Crespi, vice di Tanjevic in Nazionale, e la Fila cambia completamente volto. Con il nuovo coach giunge anche Antonio Granger, Corey Brewer, Alex Bougajeff, Matteo Malaventura e Matteo Soragna e la squadra non perde il «vizio» di vincere.

L'avvio di campionato è da incorniciare. Sotto i colpi dei rossoblù cadono nell'ordine Livorno (95-86), Ragusa (96-89) e Reggio Emilia (98-84) e solamente Napoli riesce a rallentare la marcia dei biellesi. Il testa a testa i partenopei non si è ancora concluso e certamente infiammerà i tifosi lanieri ancora per buona parte dell'attuale campionato.

Il segreto di tutto questo ? «Una società dalla struttura snella ed efficente, le giuste scelte dei giocatori ed il rapporto creatosi i tifosi» spiega soddisfatto coach Crespi. **[w. d. b.]**

Antonio Granger, trascinatore della Fila Biella e miglior marcatore dell'A2

Con Boggia e Griso pronti a seguire le loro orme

Con Barbero, Frigo e Lunghi una stagione da incorniciare

BIELLA

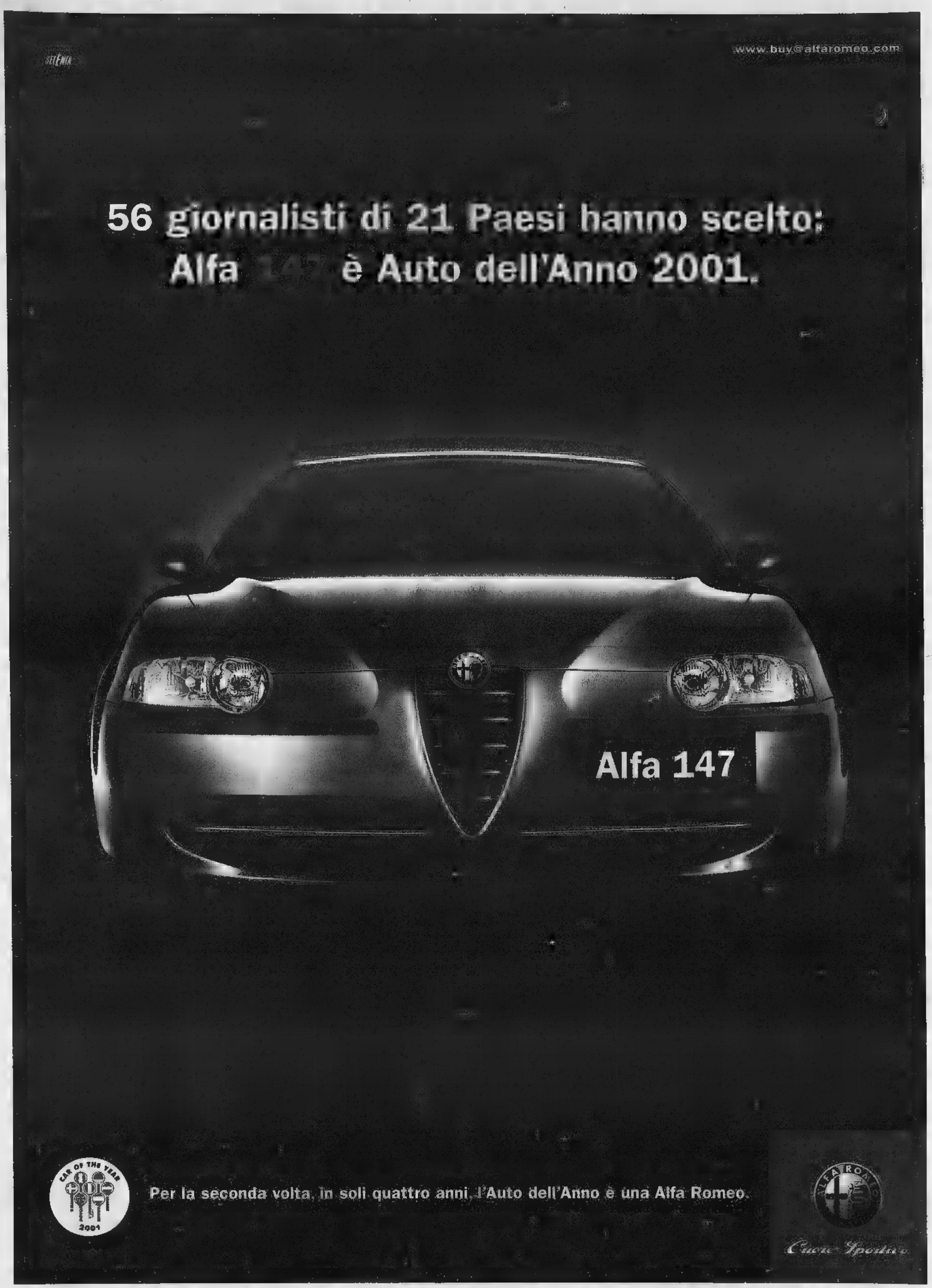
Si è archiviato un altro d'oro per il ciclismo locale. Più per quello biellese che quello vercellese, comunque i segnali sono in crescita anche nella capitale del riso. O meglio, nel suo hinterland. Ma adesso, dopo l'oro si attende il platino, per un deciso rilancio dello sport delle due ruote anche tra i giovani.

Già, perché a livello di campioni non ci si può proprio lamentare. Il Biellese conta quattro professionisti, i migliori in assoluto a livello regionale tra i più forti anche su scala nazionale. Due in particolare, come Sergio Barbero e Dario Frigo, poi un giovane di grandissime speranze come Denis Lunghi che proprio nel Duemila ha centrato la sua prima vittoria «élite con contratto», come da qualche tempo il burocratese ella federazione indica i «professionisti», e un altro giovane, seppur ormai emigrato stabilmente nel Casertano, che ha dovuto combattere con diversi infortuni, Cristian Auriemma.

E alle loro spalle? Pure il dilettantismo, sempre biellese, offre due punte di diamante e qualche valida seconda linea pronta ad esplodere. Il Duemila è stato positivo a metà per Davide Griso (bene nei primi sei mesi, poi ko per problemi fisici) e negativo per Stefano Boggia (il triverese immaginato fino all'anno precedente come l'erede di Pantani), ma proprio questi due atleti nel 2001 sapranno imporre la loro classe.

non c'è solo il ciclismo pedalato: c'è pure quello organizzato, che è molto fiorente. Una sola gara internazionale (il Giro della Provincia di Biella per dilettanti), ma tante (una decina) a caratura nazionale.

Adesso però è tempo di guardare avanti, di pensare al rilancio dell'attività giovanile, la vera scommessa delle società biellesi e vercellesi per il 2001. **[l. fo.]**


SELENIA
www.buy@alfaromeo.com
56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa 147 è Auto dell'Anno 2001.
Alfa 147
CAR OF THE YEAR 2001
Per la seconda volta, in soli quattro anni, l'Auto dell'Anno è una Alfa Romeo.
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

"PROMOZIONE DELL'EPIFANIA"

DAL 4 AL 9 GENNAIO 2001

SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTA LA MERCE

MIROGLIO
CUNEO
Corso Nizza 6

IL NEGOZIO RIMARRÀ CHIUSO I GIORNI 2 E 3 GENNAIO
PER LA PREPARAZIONE DELLA PROMOZIONE

Comunicazione al Sindaco effettuata in data 27/12/2000

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
PAGINA 27 MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001
CUNEO
E PROVINCIA
ZIONE CORSO [illegible] 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

CN
Concessionaria [illegible]
S.p.A. L'AUTO ACAS
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autoacas@cnnet.it

Grande festa anche al palazzetto di Boves. Capodanno senza incidenti in tutta la provincia

Alba vince la sfida della notte più lunga

Folla in piazza per il Nutella party tra brindisi e botti

CUNEO

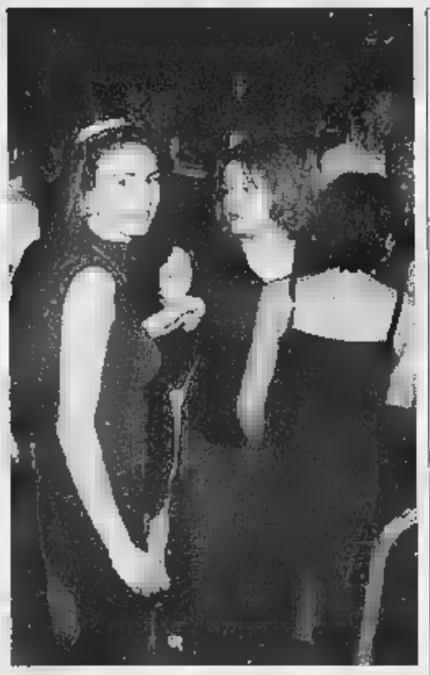
Alba ha atteso il 2001 in piazza, Cuneo ha applaudito l'operetta al «Toselli». A Boves il veglione [illegible] raccolto migliaia di persone al Palazzetto, mentre [illegible] Fossano in molti hanno scelto la Camminata di San Silvestro. I volti del Capodanno nella «Granda» [illegible] stati anche quelli dei brindisi in discoteca, nei ristoranti, nelle baite in montagna. Nessun incidente gra[illegible] sulle strade [illegible] per i botti.

Ad **Alba**, mentre davanti al municipio [illegible] brindava al nuovo anno con il Nutella party e un karaoke, nella cattedrale i Paolini giunti da tutto il mondo ricordavano la notte del 31 dicembre 1900, inizio della loro Famiglia religiosa. Sacro [illegible] profano hanno portato in piazza e in chiesa migliaia [illegible] albesi: sotto le torri mediovali scoppiavano i botti, in Duomo si creava un clima di raccoglimento. La serata, organizzata dal Comune, era iniziata con [illegible] musical «C'era una volta Broadway» nella chiesa di San Domenico, [illegible] l'Orchestra Pressenda e il corpo di ballo «Danza Studio». Alle 23 è iniziato il Nutella party, con la distribuzione di quasi 500 chili della crema di cioccolato (offerta dalla Ferrero), spalmata su baguette, dono dell'associazio[illegible] panificatori [illegible]besi. A mezzanotte brindisi per tutti con il moscato della Cantina Sant'Orsola di Cossano Belbo e gli auguri del sindaco Giuseppe Rossetto, in piazza con il vice Alberto Cirio, assessori, consiglieri [illegible] non [illegible] di due-tremila persone. A mezzanotte [illegible] stati lanciati centinaia di palloncini.

[illegible] Cattedrale, gremita di fedeli, i Paolini hanno ricordato il centenario della notte in cui don Giacomo Alberione, giovane seminarista, fondò la Pia Società San Paolo. Alla celebrazione erano presenti il vescovo Sebastiano Dho e il Superiore generale dei Paolini, don Pietro Campus. Domenica mattina Raiuno aveva trasmesso la messa concelebrata in Duomo dai Paolini.

Tremila persone hanno preso d'assalto il Palazzetto dello Sport di **Boves** per il veglione della «Poligest» di Davide Donadei, con i fantasisti Paso Doble [illegible] il dj Ciccio. Dopo [illegible] brindisi di mezzanotte la festa è continuata fino all'alba [illegible] la Pastina Band [illegible] Daniela Agnese-Crudelia Demon. Comune, Scuola [illegible] Pace, parrocchia [illegible] associazioni di volontariato hanno proposto il falò del 2000 in piazza Italia e una fiaccolata, terminata alla Casa Don Bernardi dove il sindaco, Riccardo Pellegrino, ha formulato gli auguri del Comune, prima di spumante [illegible] panettone.

Duemila a **Fossano** hanno salutato [illegible] 2000 [illegible] la Camminata di San Silvestro voluta dall'assessore alle Manifestazioni Giorgio Sanmori, [illegible] organizzata da un Comitato costituito «ad hoc». Tra i partecipanti, un nonnino di 93 anni, Lorenzo Merlo, e [illegible] bimba di due mesi, Giulia Beltrando, premiati dopo la manifestazione. Tra chi «l'ha presa di corsa» Giorgio Silvestro ha tagliato per primo il traguardo, davanti a Graziano Giordanengo, Gianfranco Menardi, Umberto Onofrio [illegible] Pier Marco Fiandrino. Il via alla camminata, domenica mattina, è stato affidato a Bruno Sobrero, maratoneta campione mondiale per la categoria anziani. [r. s.]



Musical in S. Domenico e operetta al «Toselli» di Cuneo prima dei cin cin in ristoranti discoteche, alloggi e baite di montagna

Momenti di allegria nella [illegible] che ha aperto ufficialmente il Terzo Millennio: in alto il Nutella party e la festa al palazzetto dello sport [illegible] Boves; a fianco Tonino Verro della Contea di Neive brinda con alcuni ospiti roerini; sotto [illegible] a destra la grande festa in piazza ad Alba

Rapina alle 7

Vittima titolare di una discoteca

FOSSANO. L'hanno seguito dopo la chiusura della sua discote[illegible] [illegible] l'hanno rapinato di una valigetta convinti di essersi impossessati dell'incasso della grande serata di San Silvestro: in realtà gli hanno portato [illegible] appena 600, forse settecentomila lire.

E' accaduto ieri verso le 7 del mattino. Vittima della rapina il titolare della discoteca di Madonna dell'Olmo, «Folli follie», Lorenzo Ballari, residente a Fossano, in via San Francesco d'Assisi. L'uomo, chiusa la discoteca, si era avviato verso [illegible] [illegible] bordo della sua «Uno». Giunto a Murazzo, [illegible] stato bloccato da [illegible] Mercedes che lo stava seguendo.

Quattro uomini col volto coperto dal passamontagna sono scesi dall'auto; pistola in pugno, hanno afferrato la valigetta che l'uomo teneva sul sedile. I malviventi sono risaliti sull'auto, [illegible] neppure controllare il contenuto [illegible] sono ripartiti [illegible] grande velocità.

Lorenzo Ballari ha immediatamente dato l'allarme; i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Fossano hanno allertato le stazioni dei paesi vicini; [illegible] stati istituiti controlli in zona, [illegible] dell'auto dei quattro si sono perse le tracce.

La Mercedes [illegible] stato trovata qualche ora dopo, abbandonato alla periferia di Centallo: sarebbe stato rubata. Le indagini continuano. [l. a.]

IL PRIMO NATO DEL 2001

IL [illegible]

IL CHIAMA [illegible]
[illegible] CHILI
Figlio di dipendenti PT

Servizi a pagina [illegible]

[illegible] · LOTTO
BRA CENTRALE
Levata 17 Milioni.
Lotto incasso annuo oltre 1 Miliardo.
Trattativa riservata.
Cuneo Aziende - 0171 [illegible]

TABACCHERIA
[illegible] CENTRALE
Levata [illegible] 11 Milioni.
Ottimi utili.
Ottima opportunità.
Cuneo Aziende - 0171 65056

SAVIGLIANO CENTRALE
CEDESI
[illegible]
Levata settimanale 15 Milioni.
Giro d'affari oltre 1 Miliardo.
[illegible] arredo. Alto reddito.
Cuneo [illegible] - 0171 65056

SAVIGLIANO
CEDESI
[illegible]
Ottima [illegible] settimanale.
Incassi extra Monopolio [illegible].
Due addetti Vero affare.
Cuneo Aziende - 0171 [illegible]

2000... e 1
SCONTO
da
Prestigio
da martedì 2 gennaio 2001
per rinnovo locali
piazza s.sanatrosa 40 - tel. 0172.712415 - savigliano (cn)
SCONTI
dal 20 al 50%

Dall'alluvione che ha devastato Crissolo al finto sequestro di un imprenditore a Mondovì

Due omicidi e molte vittime sulle strade

I fatti di cronaca che hanno segnato il 2000 cuneese

Carlo Giordano

Anche nel 2000 la sicurezza sulle strade continua a rimanere un problema per la «Granda», come dimostrano le decine di morti per incidenti. Oltre a questi tutti la cronaca dei 12 mesi appena trascorsi è stata scandita anche da omicidi, rapine, terremoti e alluvioni.

Sopra, l'auto sulla quale è stato ucciso a colpi di pistola Giovanni Sacchi (a fianco da sinistra, accanto a Sebastiano Natale riconosciuto dalla fidanzata della vittima come presunto sparatore). A destra il senatore Luciano Lorenzi con il figlio Stefano che ha finto il sequestro in Sardegna Sotto, il disastro provocato dalla piena del Po a Crissolo

GENNAIO

Il 15, il comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello, Mauro Cerantola e il maggiore Franco Laurenti presentano l'attività dell'Arma nel '99: su 15735 reati (di cui 4482 scoperti) il 33%, cioè 10339, sono furti e i «colpi» riguardano principalmente le abitazioni (3116) e autoveicoli (2004). Il 17 Alba inizia il processo a don Angelo Borgna (75 anni) ex legale rappresentante della casa di riposo «Sant'Andrea» di Cerretto Langhe e all'ex direttrice dell'istituto Rita Torrida. Le accuse parlano di abbandono di persone incapaci, maltrattamenti e detenzione di farmaci scaduti. Il 28, non si placa nella «Granda» la psicosi dei blocchi di ghiaccio che cadono dal cielo. Per chiarire il «mistero» vengono mobilitati carabinieri, vigili del fuoco e tecnici dell'Arpa. Gennaio si chiude con la notizia del crollo di una palazzina a La Morra, in seguito a un a violenta esplosione. Tra i calcinacci viene trovato il corpo senza vita di Angiolina Barberis, 92 anni.

FEBBRAIO

Il 5, i carabinieri di Bra e Canale, al termine di lunghe indagini, scoprono una baby-gang attiva nel Roero. Tre giovani vengono arrestati con l'accusa di estorsione. Il 23 un'indagine provinciale dei carabinieri porta alla scoperta di 37 case d'appuntamento, molte situate nel centro di Cuneo.

MARZO

Il 4, dopo le segnalazioni disperate di madri e mogli degli «schiavi dei videogiochi», i carabinieri dispongono il sequestro, in tutta la «Granda», di 335 videopoker e la denuncia di 183 persone per gioco d'azzardo. Il 10, l'alta Valle Tanaro è scossa dalla tragica notizia della morte di due studenti dell'Istituto agrario di Oreno finiti con l'auto in un burrone a Viozene. Negli stessi giorni viene scoperto in Svizzera l'omicida di Ernesto Fontana, 63 anni, rappresentate di salumi di Piobesi d'Alba, ucciso a bastonate nel '95 in località Isolone di Asti.

APRILE

Il 4 viene recuperata nelle acque del torrente Belbo a Santo Stefano la testa in bronzo dello scrittore Cesare Pavese, misteriosamente sparita un mese prima dal piedistallo nell'area verde tra le scuole elementari e medie di via Roma. Tragedia, il 25, nei cieli del Saluzzese: la caduta di un aereo ultraleggero provoca la morte di Davide Sarzotti, 27 anni da Scarnafigi e Adriano Eandi di Faule.

MAGGIO

L'8, un focolaio di peste avicola uccide 5 mila polli in un allevamento del Dronerese. A metà mese nuovo blitz dei carabinieri contro i videopoker, vengono controllati 231 locali e denunciate 14 persone. L'11, i carabinieri della compagnia di Savigliano scoprono una banda specializzata nel furto e traffico di oggetti preziosi e arredi sacri: 4 persone finiscono in carcere, 36 le denunce. L'operazione, denominata «Antiqua '99», permette la restituzione di oggetti trafugati alle chiese di Roddi, Genola, Vittignasco, Cherasco, Saluzzo, Sant'Anna di Mondovì, Moretta e Limone.

GIUGNO

Il 9, si chiude con tre assoluzioni e una condanna il processo per i fatti dell'alluvione del novembre '94 ad Alba e Mondovì. Sono assolti l'ex sindaco di Alba, Enzo Demaria, l'ex presidente del comitato provinciale di Protezione civile, Giancarlo Obertino e il delegato del Magipo, Carlo Condorelli. Condannato ad otto mesi con la condizionale l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò. Sabato 10, un terremoto del quarto grado della scala Mercalli fa tremare le valli cuneesi: tanta paura ma nessun danno a persone e abitazioni. A metà mese una forte ondata di maltempo colpisce la «Granda»: le opere pubbliche registrano danni per oltre 100 miliardi. I sindaci dei paesi alluvionati minacciano le dimissioni se il Governo non predispone aiuti e misure straordinarie. Il 19, il sostituto procuratore della repubblica di Mondovì chiede al gip il rinvio a giudizio nei confronti di Luciano Michelotti, già parroco di Vicoforte Fiamenga con l'accusa di detenzione e divulgazione di materiale pornografico con soggetti minori di 18 anni. Il mese si chiude con la scoperta di una banda di falsari, specializzata nella produzione di sterline. Arresti vengono eseguiti a Cuneo, Frabosa Soprana e Caramagna.

LUGLIO

Il 7, paura sulla To-Sv per il rovesciamento di un camion militare nella galleria «Montezemolo». Centinaia gli automobilisti bloccati nel tunnel. Ferito il caporale alla guida del mezzo. L'autostrada è stata riaperta dopo tre ore. Il 24, un alpinista muore per il freddo e la fatica in alta Valle Gesso. Buio, pioggia e vento hanno impedito al rocciatore il rientro al rifugio Lorenzo Bozano.

AGOSTO

Il 12, deraglia un treno lungo la linea Torino-Savona. L'incidente, fortunatamente senza feriti, è avvenuto lontano dalla stazione di Saliceto. Il giorno di Ferragosto in un incidente stradale a Borgo San Dalmazzo muore Alberto Manna, leader cuneese di Forza Italia che nel '95 era candidato presidente alla Provincia. Il 22, nuovo incidente ferroviario lungo la linea Torino-Savona: un vagone esce dai binari. Il deragliamento si ripete vicino alla stazione di Saliceto. Un terremoto del settimo grado della scala Mercalli colpisce, il 22, il Cuneese, danni vengono registrati in alcune abitazioni di Alba e Cortemilia. Il 23, un incidente ferroviario lungo la Torino-Savona. Un convoglio deraglia nelle vicinanze della stazione di San Giuseppe di Cairo. Agosto si chiude con un arresto di un diciannovenne della Val Bormida accusato di molestie sessuali nei confronti di un bimbo di 5 anni.

SETTEMBRE

Il 15, alcuni sassi vengono lanciati contro due auto in transito sull'autostrada Torino-Savona: illesi i passeggeri. Il 20, una tromba d'aria sconvolge il Fossanese: sventrati i tetti del castello degli Acaja e dell'istituto professionale. Si rende necessario lo sgombero dell'ospedale «Santo Spirito». I danni superano i 6 miliardi.

OTTOBRE

Il mese si apre con un'emergenza maltempo: disagi e allagamenti in alta Valle Tanaro, Barge, Alba, Neviglie e Priocca, danni per miliardi. Ancora disagi sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Il 5, un locomotore deraglia alla stazione di San Giuseppe di Cairo. Nella seconda metà del mese una ondata di maltempo interessa la «Granda» I danni maggiori vengono registrati nelle Valli Po, Tanaro e Varaita. Un centinaio di persone devono lasciare le proprie abitazioni. Il 26 scompare in Sardegna Stefano Lorenzi, figlio del senatore monregalese Luciano. Subito si pensa ad un rapimento. Dopo alcuni giorni di angoscia si scopre però che il giovane ha fatto perdere le tracce spaventato dai problemi finanziari della propria ditta. Stefano Lorenzi è rintracciato alla stazione Termini di Roma.

NOVEMBRE

La vigilia di Ognissanti a Cuneo, viene ucciso a colpi di pistola un musicista fossanese, Giovanni Sacchi, 27 anni e ferita la fidanzata, Chiara Barale. I due erano appartati in auto nelle vicinanze del santuario di Madonna della Riva. Le indagini della polizia puntano sul mondo dei guardoni. Dopo alcune settimane viene arrestato Sebastiano Natale, operaio cuneese di 41 anni, che respinge le accuse. Il 7, esplosione di gas in una palazzina di Sanfront, una donna in fin di vita viene estratta dalle macerie (morirà in ospedale). L'11, un operaio marocchino di 32 anni viene strangolato con un cavo elettrico a Canale. Dell'omicidio è accusato un altro emigrato. Il 15, il corpo senza vita di Edoardo, figlio di Gianni Agnelli, viene trovato ai piedi di un viadotto dell'autostrada Torino-Savona, nelle vicinanze di Fossano.

DICEMBRE

Il 1°, prende il via, alla Corte d'Assise d'appello di Bologna, il terzo processo sull'omicidio di Amedeo Damiano, presidente dell'Usl di Saluzzo. Il 16 due amici di Ormea, Valter Cagna e Nicola Sasso vengono trovati morti nei boschi della frazione Barchi. Cagna avrebbe sparato, per fatalità all'amico durante una battuta di caccia al cinghiale, reggendo al dolore si sarebbe ucciso. Nella notte del 16 un'auto pirata travolge e uccide un operaio lungo la Cuneo-Borgo. L'investitore si costituirà alla polizia alcuni giorni dopo. Il 23 una bomba viene fatta esplodere contro la saracinesche di un negozio a Savigliano. Si pensa all'azione di un folle.

VOCI DEI SINDACATI

Serve una piattaforma per i servizi dei trasporti

Gli annosi problemi delle infrastrutture mancanti e dei collegamenti stradali insufficienti in Provincia di Cuneo si stanno forse gradualmente risolvendo. Numerosi sono i segnali positivi. Sono finalmente iniziati i lavori dei primi lotti del collegamento autostradale Asti-Cuneo; sono stati approvati con il Prusst (Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio) alcuni importanti interventi direttamente connessi con il nodo autostradale (ponti, opere viarie, circonvallazioni).

E' stato inoltre sottoscritto un progetto di rilancio dell'aeroporto di Levaldigi; vi sono infine speranze per il potenziamento della rete ferroviaria con alcuni interventi fondamentali quali: il raddoppio della linea Fossano-Cuneo, l'elettrificazione della Limone-Ventimiglia, il ripristino del collegamento Cuneo-Mondovì con la ricostruzione del ponte sul torrente Gesso, il potenziamento della linea Cuneo-Cavallermaggiore-Alba-Asti.

Così l'accordo raggiunto tra le ditte di trasporto locale (riunite in una associazione temporanea di impresa Ati-Granda) sicuramente garantirà qualità ed efficienza al trasporto pubblico.

«Si può finalmente parlare in prospettiva di un completo sistema integrato di trasporti nella Granda - spiegano Mario Borgna, Marcello Maggio e Giovanni Ventura, rispettivamente segretari provinciali Cgil-Cisl-Uil -. Per questo motivo, diventa non solo più credibile ma anche più urgente la necessità di una piattaforma logistica vista come indispensabile completamento dell'integrazione». «Parlare di piattaforma logistica, e non più di interporto - proseguono -, vuol dire parlare di un luogo fisico, un complesso organico di strutture ospitanti una pluralità di imprese che forniscono a terzi o che autoproducono servizi destinati allo scambio delle merci, allo stoccaggio, smistamento, imballaggio, consolidamento dei carichi».

«Accanto a questa piattaforma - spiegano ancora i segretari provinciali di Cgil-Cisl-Uil - potrebbero sorgere servizi complementari quali banche, posta, dogana; il tutto messo in rete con un adeguato sistema informatico. Una serie di attività, insomma, a grande vantaggio delle imprese e con la creazione di lavoro qualificato e di professionalità. Una simile struttura non può che essere collocata in una località centrale della Provincia (quadrilatero Cuneo-Levaldigi-Fossano-Massimini) di facile collegamento con le altre infrastrutture viarie, ferroviarie e aeroportuali. Le nostre organizzazioni ritengono importante e non più rinviabile, per lo sviluppo del territorio la realizzazione di questo polo logistico. Il progetto è stato rilanciato in un apposito convegno da noi promosso, che si è tenuto a Fossano lo scorso 20 dicembre. Crediamo che sia giunto il momento di passare dalle discussioni e dagli studi alle azioni concrete su questa esigenza che pare condivisa da tutti, associazioni e istituzioni».

Apertura dopo polemiche

La Valle Maira adesso punta sui sci di fondo

ACCEGLIO. Tra le polemiche anche la Valle Maira ha voluto di proporre un fine anno sugli sci da fondo. Il consorzio «Maira Progresso», alle prese con una grave situazione finanziaria (100 milioni di debiti), è riuscito, grazie ad un contributo straordinario di 10 milioni messo a disposizione dai Comuni di Acceglio e Prazzo, a battere alcune decine di chilometri di pista: sono stati attivati gli anelli di Prazzo, di Frere (Acceglio) e il collegamento Ponte Maira-Chiappera.

«La Comunità montana - spiegano gli amministratori - sta elaborando in questi giorni un progetto di valorizzazione e riqualificazione della pista da fondo compresa tra Prazzo e Chiappera. Nel programma verranno accuratamente affrontati sia le questioni strettamente legate alla gestione, sia mirate alla promozione».

Nei giorni scorsi proprio i ritardi nella preparazione delle piste avevano suscitato una serie di accese polemiche in Valle Maira. [c. g.]

I primi saranno finanziati

Progetti in gara su economia e cultura d'Oc

CUNEO. L'assessorato alla Montagna della Regione, «Espaci Occitan» e il Comune di Roccavione hanno indetto il concorso «Idea d'Oc-Innovazione, identità e sviluppo per le valli occitane», bando bilingue italiano-occitano. 12 premi e un superpremio di 10 milioni di lire. Nell'ambito della seconda festa occitana di Roccavione del 23-24 febbraio (che celebra la legge che riconosce gli occitani come minoranza linguistica), si terranno le premiazioni. «Al premio possono partecipare - spiega Fredo Valla - Comunità Montane e Comuni occitani con un massimo di tre progetti concepiti e realizzati negli ultimi cinque anni, fondati sulla cultura occitana e puntanti a incidere sull'economia del territorio».

Il termine per la partecipazione scade il 14 gennaio. Ad esaminare i lavori la giuria composta dal parlamentare europeo Luciano Caveri, Antonio Cembran (direttore FilmFestival di Trento), Denis Malet, di Beziers, da Gianni Aimar (direttore «Agenzia Trentasecondi» di Torino) e dai giornalisti Augusto Grandi («Sole 24 Ore»), Enrico Camanni e Carlo Grande («Stampa»). [al. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

Intervenire sulla Cuneo-Nizza

In questi giorni la sensazione d'isolamento dei cuneesi è accentuata dall'interruzione del valico di Tenda. Molti sono gli automobilisti che si domandano con inquietudine quanto sia pericoloso percorrere la valle Roja e attraversare il tunnel. Purtroppo da parte del Governo le risposte alla domanda di collegamento con la Francia, proveniente dalla provincia di Cuneo, sono negative.

Gli Amministratori locali (comunali e provinciali) chiedono spiegazioni per il disinteresse del Governo per la realizzazione del traforo del Mercantour e per la messa in sicurezza dell'itinerario della Valle Vermenagna-Roja. Purtroppo lo stesso Governo assume anche atteggiamenti apertamente contrari alla realizzazione, firmando l'impegno a non più costruire trafori di valico. E' vero che tale documento dovrebbe in alcun modo riferirsi ai progetti transeuropei dei trasporti, tuttavia è indispensabile in questo momento unire le forze e con la compattezza delle istituzioni locali, esprimere un invito forte ai nostri parlamentari affinché nelle commissioni agiscano con determinazione per l'affermazione delle nostre richieste.

E' indispensabile bloccare gli avventurieri della politica che troppe volte in passato hanno impedito la realizzazione d'importanti opere infrastrutturali che anche in provincia di Cuneo - quando arrivate - sono arrivate troppo tardi e realizzate con tempi ancora peggiori.

Giuseppe Menardi
Consigliere comunale, Cuneo

Un antico ponte in pericolo a Brondello

C'è qualcuno che pensa al ponte di Brondello? Ci sono progetti pronti, soldi stanziati per restaurare le spallette ormai pericolanti di quel capolavoro medioevale? La Val Bronda, anche grazie ai lodevoli sforzi di organismi promotori, è riconosciuta da molti come un piccolo paradiso, con le pendici ammantate di frutteti, dalle mele squisite, per le vigne abbarbicate tra i castagni, ornato di pregevolissimi monumenti: è un piacere per tutti passarci, guardarsi intorno, incuriositi davanti ad un affresco, fare acquisti, fermarmi a mangiare. Se non ci fosse più quel ponte, alla valle mancherebbe qualcosa, molto.

Pierfranco Brizio, Fossano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Crl** telefono 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Ceraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174. 72.31, **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:** telefono 0172 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:** telefono 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319, **Moretta:** telefono 0172. 911.010, **Morozzo:** telefono 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **Nielle Belbo:** telefono 796.388; **Nizza:** telefono 0174. 393.090; **Passana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Crl:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino 0171. 443.411.

Carabinieri: Cuneo: tel. 0171. 606.611; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 0171. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Boves: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.
Bra: *S.Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.846
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 [illegible].
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.
Saluzzo: *Sitti Chiaffredo*, c.so Italia 56, telefono 0175 42.225.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, telefono 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Asl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Asl di Alba** 0173.316.316; **Asl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Saluzzo** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Mondovì** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Seconda «in classifica» Sarah (figlia di magrebini) nata all'1,50 all'ospedale «San Lazzaro» ad Alba

Nato in casa Noah, primo bimbo 2001

Pesa 4 chili: i genitori sono dipendenti delle Poste a Cuneo

È nato in casa il primo bimbo del 2001 nella «Granda». Si chiama Noah (termine ebraico che significa calmo), pesa 4 chili, ed è venuto alla luce ieri, alle 0,10, nell'abitazione della famiglia Lingua, in via Torretta, a Madonna dell'Olmo di Cuneo. La nascita in casa non è stata dettata dall'emergenza ma dalla scelta dei genitori. «Eravamo preparati all'evento - spiegano il papà Domenico e la mamma, Monica Ahrata, entrambi dipendenti delle Poste -. Il travaglio è iniziato la sera di San Silvestro, alle 21,30. Tutte le fasi del parto sono state seguite dall'ostetrica professionista Silvia Bonino. La nascita poco dopo mezzanotte, e fuori rimbombavano i fuochi artificiali». Noah può contare sull'affetto di tre fratellini Beatrice (10 anni), Francesco (9) e Arianna (6). All'ospedale «S. Croce», invece, la prima bimba è nata alle 13,40. Si chiama Lucia, pesa 3,340 chili ed è la primogenita di Simona e Alberto Del Negro, di Cartign... A salutare il 2000, alle 23,03 di domenica era nato Francesco, figlio di Renato Ghio ed Enrica Donadio, coppia buschese.

A Savigliano due femminucce l'ultima nata del 2000 e la prima del 2001. Ha visto la luce alle 23,09 del 31 dicembre Maria Pamela Cavallo, primogenita di Giovanni, 41 anni, e di Carmela Scifo, 39, entrambi operai, di Cavallermaggiore. Ad emettere il primo vagito del 2001 è stata Antonella Palermo, figlia di Angelo, 38 anni, e Liliana Gomez, 36, residenti a Genola, autista il papà, casalinga la mamma. La bimba è la terzogenita dei Palermo, argentini residenti in Italia da circa un anno, che hanno già un'altra femmina e un maschio. 2000, al «Ss. Annunziata» di Savigliano sono nati in tutto 1225 bambini.

La cicogna è passata dall'ospedale di Ceva (dove i parti sono stati 40 in più dell'anno scorso) alle 0,45 di ieri. Rita Acal di Viola ha partorito Daniele, che pesa 3,9 kg. «Il nostro secondogenito è nato qualche giorno d'anticipo - ha spiegato il papà Rinaldo -. Farà compagnia alla sorellina di 8 anni». E' stato , invece, l'ultimo fiocco del 2000: si tratta di Francesca Galliano, figlia di Daniele e Rosaria Rigamonti, di Gottasecca, nata alle 7,03 del 31 dicembre con l'aiuto dell'ostetrica Denise Danti.

A Mondovì l'ultimo neonato è venuto alla luce alle 19,45 del giorno di Silvestro: si chiama Mikael Akouissi ed è di Monastero Vasco, figlio di una donna italiana e papà di nazionalità marocchina.

A contendere a Cuneo il primato neonato più «vecchio» del 2001 ha provato Alba, dove, all'1,50, al «San Lazzaro» è nata Sarah, bella bimba di 3 chili e grammi, figlia di genitori marocchini abitanti a Rodello. La mamma Kahdija Garnaoui è casalinga, il papà Houcine Azzedine è muratore ed è in Italia 1990. Alle 2,30 è nato Alessandro, primo figlio di Fioranna Grasso e Enzo Lopardo, di Barbaresco, che gestiscono un bar tabaccheria. Alle 8 di ieri mattina è nato Davide, secondo figlio di un'altra coppia di Barbaresco, Laura Bianco e Daniele Salatin. Ai due bimbi di Barbaresco il Comune ha già fatto dono di 12 bottiglie di vino. Sempre «San Lazzaro» l'ultima nata del è stata Vittoria, di Paola Benazzi e Ivan Bertolusso, di Guarene, venuta alla luce alle ore 2,16 del 31 dicembre. Nel all'ospedale di Alba sono nati 823 bambini, 52 in più del 99.

Si chiama Ilaria Russo l'ultima nata del secondo millennio a Bra. La bimba è venuta alla luce sabato alle 13,40 al «Santo Spirito». I genitori sono Salvatore Russo, operaio e vigile del fuoco volontario, e Paola Garelli, infermiera professionale nel reparto di ortopedia. Le nascite registrate durante il 2000 a Bra sono state solo 365, poiché il reparto è rimasto chiuso da agosto a ottobre per lavori di ristrutturazione e ampliamento.

A fianco l'equipe del reparto di ginecologia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo e Noah Lingua, primo del 2001. Il piccolo è venuto alla luce in a Madonna dell'Olmo come desideravano mamma Monica e papà Domenico

Da sinistra Francesco figlio dei buschesi Renato Ghio ed Enrica Donadio che ha «salutato» il 2000 come ultimo nato al «Santa Croce» al «San Lazzaro» di Alba ha chiuso l'anno Vittoria (dei guarenesi Paola Benazzi Ivan Bertolusso) e ha inaugurato il 2001 Sarah Kahdija Houcine Azzedine

Sopra da sinistra, Maria Pamela (di Carmela e Giovanni Cavallo) e Antonella (di Liliana e Angelo Palermo) di Savigliano, fa braidese Ilaria (di Paola e Salvatore Russo) e i piccoli di Barbaresco Alessandro (di Fioranna ed Enzo Lopardo) e Davide (di Laura e Daniele Salatin). A fianco, Lucia (di Simona e Alberto Del Negro) nata in ospedale a Cuneo. Sopra i neo-cebani Francesca (di Rosaria e Daniele Galliano) e Daniele (di Rita e Rinaldo Acal)

CUNEO
Prorogata la scadenza delle domande per i pozzi

E' stato prorogato al 30 giugno 2001 il termine per presentare le domande di concessione preferenziale per i pozzi ad uso domestico e non. «E' una telenovela che continua - ha detto l'assessore provinciale Mario Riu - e quindi settore Risorse Idriche della Provincia prosegue nell'accoglimento delle pratiche». [c. g.]

CUNEO
Mostra in ricordo di Nino Fracchia

Nel cinquantesimo anniversario della morte al Centro Incontri della Provincia è dedicata una mostra all'artista monregalese Nino Fracchia: alcune tra le più significative opere della sua produzione pittorica sono accostate ad opere maestri piemontesi che furono importanti per la sua formazione e il lavoro. La mostra è visitabile dal 5 al 31 gennaio alla sala C del Centro Incontri (chiuso il lunedì). [c. g.]

RACCONIGI
Il ministro Turco brinda coi vigili del fuoco volontari

Livia Turco, ministro alla solidarietà sociale, ha festeggiato l'arrivo del 2001 al ristorante «La Torre» di Racconigi, in compagnia del marito, del figlio Enrico, della sorella Carla e di una cugina, ospiti dell'assessore provinciale Mario Riu. A mezzanotte la Turco ha brindato al 2001 in compagnia dei volontari dei vigili del fuoco, che stavano festeggiando nella sede del distaccamento, di fronte al ristorante. [a. m.]

RACCONIGI
Vandali incendiano cassonetti dei rifiuti

Vandali si sono scatenati a Capodanno, rovesciando fioriere, imbrattando muri e vetrine. Verso le sono stati incendiati due cassonetti dei rifiuti nei pressi di un ristorante con numerose auto parcheggiate. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato danni peggiori. [a. m.]

[illegible]
Passeggiata fra gli antichi mestieri del presepe

Fino al gennaio è visitabile il presepe allestito nella «Crusà» (dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).Il percorso indicato consente di «passeggiare nel presepe e fra gli antichi mestieri». [p. s.]

[illegible]
Fuga di gas, intervengono i carabinieri

I carabinieri intervenuti su richiesta di un'anziana, in via Ripe, spaventata per l'intenso odore di gas nella palazzina. I militari, mentre tranquillizzavano la donna, hanno verificato che l'odore proveniva da una bombola di gas vuota (lasciata nell'atrio al pian terreno dopo la sostituzione), che ancora emanava qualche residuo. [p. s.]

[illegible]
In auto abbattono due pali della luce

Brutto inizio d'anno per tre albanesi (Markus Artan di Revello, Marc Luani di Verzuolo e Alfredo Luani di Revello) che a bordo di una Fiat Croma, per l'eccessiva velocità, hanno buttato giù due pali della luce in via Valle Po. L'auto si è accartocciata, lievi le ferite riportate. [al. bu.]

SALUZZO
Cade balcone, casalinga salva

Una casalinga di anni, abitante in via Lagnasco, è ricoverata in ospedale. La donna è caduta dal quarto piano, riportando ferite lievi: gli stendichiancheria hanno attenuato gli effetti della caduta. [al. bu.]

[illegible]
Jugoslavo ferito da un petardo

Un ragazzo extracomunitario, Goe Georiev, 20 anni, proveniente dall'ex Jugoslavia, è rimasto ferito ad una mano da un petardo, scoppiato mentre lo stava maneggiando. Ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale: guarirà in dieci giorni. [g. f.]

[illegible]
Sabato mercato potenziato per l'Epifania

Sabato 6 gennaio si terrà il mercato generale nel centro storico. Il mercato settimanale del sabato non solo sarà anticipato per la festività dell'Epifania, sarà potenziato. [g. f.]

REVELLO
Carabinieri panettone spumante dagli anziani

E' stato un Capodanno all'insegna della solidarietà, quello dei carabinieri della stazione di Revello. I militari si sono presentati, l'altra mattina, alle porte della casa di riposo «San Chiaffredo», con panettoni e bottiglie di spumante per gli anziani, ospiti della struttura. [g. ne.]

[illegible]
Rubati computer per dieci milioni

Tre computer ed alcuni video rubati, venerdì sera, nel negozio «New Soft», in via Mattatoio 4. I ladri stati disturbati dalla sirena antifurto e sono riusciti a fuggire, poco prima dell'arrivo dei carabinieri. Il valore del bottino aggira sui dieci milioni. [g. ne.]

Su ambiente e turismo

Valle Varaita grande alleanza fra nove Pro loco

MELLE. Originale iniziativa di nove Pro loco della Valle Varaita che hanno unito le forze per operare al meglio sul territorio. Interessate sono le Pro loco di Melle, Brossasco, Venasca, Rossana, Lemma, Piasco, Verzuolo, Caretto e Costigliole Saluzzo. L'«Associazione delle Pro loco della bassa Valle Varaita» ha promosso iniziative nel periodo natalizio, mentre per l'anno che si apre è già allo studio una nuova fiera dedicata alla bassa Valle Varaita.

Presidente del nuovo sodalizio è il costigliolese Walter Genre, che dice: «L'unione fa la forza e noi intendiamo impegnarci nella valorizzazione del territorio, in collaborazione con le amministrazioni locali, l'Unione Nazionale delle Pro loco e l'Ente turistico "Le del Marchesato" di Saluzzo».

Del direttivo faranno parte anche Paolo Mattio, Giuliano Degiovanni, Luciano Conterno, Luigi Cagioni, Sergio Fino e Mario Cesano. [al. bu.]

Stanziati otto miliardi

Mondovì investe sulla ricostruzione della funicolare

MONDOVI'. Per la città il 2001 sarà l'anno di investimenti da 21,5 miliardi per le opere pubbliche, ma sarà soprattutto quello della ricostruzione della Funicolare Breo-Piazza. Le saranno destinati a bilancio oltre 8 miliardi, di cui 2,5 dalla Bre e da altri enti, 1 miliardi dalla Regione e 700 milioni dai proventi della cessione di aree comunali.

Un intervento da 2,2 miliardi riguarderà la ristrutturazione dell'ex Palazzo della Provincia, che accoglierà il museo civico della ceramica. Fra le nuove opere compaiono anche la realizzazione del canile municipale e del centro diurno socio terapeutico. Mezzo miliardo servirà a sistemare il municipio, sia all'interno, sia con la ritinteggiatura della facciata. Nel capitolo degli interventi sulle verdi, pare anche il «restyling» del Giardino del Belvedere, a Piazza. [p. s.]

Risparmi fino al 20 per cento

Teleriscaldamento Progetto pilota a Verzuolo

VERZUOLO. E' già in funzione l'impianto di teleriscaldamento a biomasse, realizzato dalla «Ecotermica» di Manta, dei primi in Piemonte. L'impianto utilizza gli scarti di lavorazione del legno e a beneficiare della rete sono alcuni grandi condomini verzuolesi e diversi edifici di proprietà del Comune.

stabili interessati hanno installato uno «scambiatore di calore» e per ora, a titolo precauzionale, non sono state smantellate le caldaie a metano esistenti (utilizzabili in casi di emergenza).

I lavori di realizzazione della va rete hanno creato qualche disagio, ma in municipio sono soddisfatti: «Abbiamo creduto in questo progetto - ha detto l'assessore Piero Balbo - che presenta indubbi benefici sia punto di vista ecologico, le riduzioni delle emissioni inquinanti nell'aria, che da quello economico. Si prevedono risparmi del 10-20 per cento». [al. bu.]

L'allarme dato dai vicini

A Fiamenga precipita nel pozzo e muore muratore di 63 anni

VICOFORTE. Francesco Chionetti, anni, muratore, è stato trovato morto l'altra mattina, in un pozzo pieno d'acqua, nel cortile della abitazione di borgata Fiamenga.

L'uomo stava compiendo alcuni lavori di muratura per consolidare l'imboccatura del pozzo (profondo circa metri), quando - secondo la prima ricostruzione del medico legale - ha accusato un malore ed è caduto in acqua.

A dare l'allarme stati i vicini, preoccupati perchè non vedevano Chionetti da alcune ore. E' stato chiesto l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco, che hanno ritrovato e recuperato il cadavere.

Il muratore vicese abitava da solo dopo la morte della mamma, avvenuta qualche tempo fa. La data dei funerali non è ancora stata stabilita, in attesa dell'autopsia richiesta dal magistrato. [p. s.]

All'ospedale di Mondovì

[illegible] 70 giorni dopo una caduta a Pagno

MONDOVI'. Luigi Arnaudo, 70 anni, che abitava con il fratello la cognata in paese, è morto l'altro giorno all'ospedale di Mondovì, dove era giunto dal «San Giovanni Bosco» di Torino.

L'uomo, che malato soggetto a emorragie, si era accasciato a terra 13 ottobre, mentre si trovava nel Centro diurno di Pagno, dove i familiari lo accompagnavano spesso. All'ospedale di Torino era stato sottoposto a un intervento chirurgico: dopo la prima degenza nel centro torinese, era stato poi trasferito a Mondovì, unica struttura della Granda dove era disponibili letti di rianimazione.

Arnaudo non si è più ripreso. Il procuratore della Repubblica Riccardo Bausone ha chiesto ai carabinieri di verificare le circostanze che hanno portato alla sua morte: gli accertamenti hanno confermato quanto già noto dai primi controlli. [p. s.]

Raccoglie 2 mila miliardi

Cassa di risparmio di [illegible] compie novantacinque anni

FOSSANO. Novantacinque anni fa nasceva la Cassa di risparmio di Fossano, autorizzata da Regio decreto del 25 maggio 1905. Primo direttore fu Giuseppe Gemma; agli sportelli tre impiegati: Paolo Bessè, (cassiere), Bartolomeo Banchio, Amilcare Bonifacio, aiutati da Giovanni Farchetto (fattorino). Il primo anno i depositi della banca ammontavano a 16 milioni e 800 mila lire. Oggi la banca, che opera con tredici filiali e 145 dipendenti, registra una raccolta complessiva di 2.000 miliardi; gli impieghi ammontano a 700 milioni. Negli ultimi anni la Cassa di risparmio di Fossano si è distinta per la battaglie in favore delle piccole banche, portata avanti congiuntamente dal presidente Beppe Ghisolfi e da Antonio Miglio, presidente della Fondazione della «Cassa», entrambi incaricati di rappresentare i piccoli istituti a livello nazionale. [l. a.]

BRA
SOCIETÀ CEDE
in gestione avviatissimo bar centrale mq. 230. Solo a referenziati.
Cuneo Azlende
0171 65056

ECONOMICI

SOCIETÀ di importanza venditori provincia Cuneo gestione clientela da incrementare. Previsto training iniziale e assistenza aziendale, copertura assicurativa, utili annui 80/90 milioni.
Tel. 011.590.057

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo**:
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.411468 • fax 0171.413863 • www.coalvi.it • e-mail coalvi@tin.it

Iapet/TORINO

La giunta ha deliberato aiuti ai volontari che s'impegnano tutto l'anno per la collettività

Le strenne di Alba per le associazioni

Contributi di 209 milioni dalla cultura al turismo

Giuseppina Fiori
ALBA

Pioggia di contributi alle associazioni che operano nel campo del volontariato in vari settori, dalla cultura allo sport, al turismo, al sociale e assistenziale. Continuando una tradizione iniziata anni fa, la giunta comunale ha deliberato nell'ultima riunione del 2000, contributi per 209 milioni, sorta di strenna destinata a 121 associazioni. Per la cultura sono stati assegnati: 15 milioni alla Famija Albeisa per la gestione della chiesa di San Domenico e per attività promozionali; 8 milioni all'associazione «Amici del museo «Federico Eusebio»; 4 milioni all'istituto superiore statale «Umberto I»; 3 milioni al circolo Acli «Luigi Maiolo» Mussotto, parrocchia cattedrale di San Lorenzo; 2 milioni al gruppo folcloristico musicale «Moretta», al gruppo fotografico albese, all'associazione culturale «San Rocco Seno d'Elvio», al liceo scientifico «Cocito», associazione naturalistica piemontese.

Un milione alla parrocchia di San Rocco Cherasca, L'Arvangia, corale «La Gardetta», corale «San Lorenzo» del Duomo, Italia Nostra sezione albese, L'Incontro. Mezzo milione a liceo classico «Govone», associazione «Margherita Delpiano Giamello», Bonsai Club «Acero Rosso», circolo «Fenoglio 96». Per lo sport sono stati 8 milioni all'Albese Calcio; 4 milioni As Atletica Alba Mondo; 3 milioni Ap Pallavolo Alba, Gs Santa Margherita, Gs Stella Maris, Gs Koala, Gs Europa, Gs San Cassiano, Sferisterio Mermet; 2 milioni al Gs Piave. Un milione e mezzo a Victoria Pattinaggio artistico. Un milione a Federazione italiana caccia, Tennis in cattedra, Club alpino italiano, Pesca sportivi albesi, Cestistica albese, Us Acli La Pantalera, Gruppo Podistico Mokafé Alba, P.G.S. Victoria, associazione sportiva Centro storico, C.S.I. Albanova, La Bocciofila Alba. Mezzo milione a Gs Silenziosi albesi, Gs Ciclo amatori Alba, Centro Sportivo Italiano, Club 42.195 ass. Podisti maratoneti, Acli campeggiatori, Judo club Alba. Scuole medie e superiori (Appoggio a Atletica Mondo), Soc. Ginnastica Alba, Enalcaccia, Tiro a volo.

Per il turismo: 10 milioni «Albapiù»; 8 milioni a «Albaunо»; 3 milioni agli Sbandieratori Città di Alba, Idiemme. Mezzo milione ai borghi Patin e Tesor, San Lorenzo, Moretta. Per il sociale: 8 milioni alla cooperativa «Progetto Emmaus» e alla comunità «L'Accoglienza»; 4 milioni parrocchia Cristo Re; 3 milioni e mezzo scuola materna «Città di Alba»; 3 milioni «Proteggere Insieme», 8 milioni C.V.A, Avis, parrocchia Duomo, Madonna del Pilone Altavilla, Un sorriso per Chernobyl, Montebelli-Insieme; 1 milione e mezzo: coop. «H Insieme», confraternita Misericordia, Acat; 1 milione e 400 mila Scout Alba 7; 1 milione: ass. Donatori cornea, «La Carovana», ass. italiana Trapianti di fegato, Fidas, Caritas, Gioc, San Sandro Toppino, Asava, Admo, Andos, Circolo Legambiente Gaia. Settecentomila al gruppo Scout Alba 9. Mezzo milione: San Vicenzo, Anmil, Unitre, Migrantes, parrocchia Divin Maestro, Gruppo anziani parrocchia Moretta, Acli, prevenzione e cura tumori, Aido, Verso Sud, Fidapa, Serenità via cavo, ass. Luce. Infine, sono stati concessi contributi ad associazioni varie: 1 milioni Enoteca regionale piemontese Cavour; 2 Gruppo alpini. Mezzo milione Radioamatori Alba, Cisar radioamatori, partigiani autonomi Langhe e Monferrato, ass. nazionale mutilati invalidi di guerra, istituto Nastro azzurro, ass. nazionale Combattenti e reduci, ass. nazionale Famiglie caduti e dispersi in guerra, Radio Club Cento Torri, comitato Quartiere Vivaro, Banca del tempo, C.B. club albese, gruppi di recitazione di San Cassiano e del quartiere Vivaro. Il vicesindaco Alberto Cirio commenta: «Anche quest'anno la giunta, pur notevoli difficoltà economiche, ha voluto concedere questi contributi come segno di riconoscenza nei confronti dei numerosi volontari che si impegnano tutto l'anno offrendo un grande servizio alla collettività. Per molte associazioni anche un piccolo aiuto può essere determinante per la loro vita».

La giunta comunale ha assegnato 15 milioni alla Famija Albeisa per la gestione del San Domenico e le attività promozionali

In vigore da ieri multe chi li sfama

Casale, «guerra» a 20 mila piccioni

CASALE MONFERRATO

E' in vigore da ieri l'ordinanza del sindaco che prevede multe salate chi libera piccioni sul territorio comunale (l'ammenda prevista da 2 a 10 milioni) ma anche chi abbandona rifiuti che possano costituire nutrimento per i volatili (da 1 a 10 milioni), chi verrà sorpreso a somministrare cibo ai colombi (da 30 a 300 mila lire) e chi non ha chiuso nei solai o sottotetti abbaini, finestre o aperture in genere che consentano agli animali di entrare e nidificare (l'ammenda è da 100 mila lire a 1 milione).

Il comandante Remo Benzi

Per quest'ultimo obbligo, l'assessorato all'Ambiente diretto da Elena Sassone è orientato soprattutto all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini, «tanto che sono state attuate (e altre si tarranno nei prossimi giorni) riunioni con amministratori di condomini e proprietari di immobili - dice l'assessore - per dare gambe a questa campagna di sensibilizzazione della popolazione, la quale, inutile dirlo, i risultati non si potranno coglieree».

«La polizia municipale - aggiunge il comandante Remo Benzi - ha già preso contatto di persona con i proprietari di immobili invitandoli a ottemperare a quanto prescritto dall'ordinanza, soprattutto là dove le segnalazioni della gente avevano rilevato una presenza massiccia di volatili. Per 8 abbiamo dato multe e non ci accaniremo particolarmente con la vecchietta sorpresa a dare cibo ai colombi, ma la gente deve rendersi conto che il problema sta diventando preoccupante».

La preoccupazione si basa su dati concreti: 20 mila piccioni circa la popolazione attuale (due anni fa erano 12 mila), popolazione destinata, se non si interviene, a raddoppiare di anno in anno, visto l'elevato numero di covate annuali (8/9), con una densità in certe zone della città di 4 mila volatili per chilometro quadrato, quando per Casale il numero ideale è stato calcolato in 200 al chilometro quadrato.

Alcuni edifici praticamente abbandonati, come per esempio l'ex carcere, stanno diventando vere colonie di riproduzione. L'idea della colombaia avanzata dall' assessorato all'Ambiente per sottrarre uova ai piccioni potrebbe essere una strada da percorrere per contenere l'«invasione». [f. n.]

Contestata la mozione di sfiducia con il cambio della guardia

Cortemilia boccia il ribaltone in Comunità e difende Veglio

CORTEMILIA

Le reazioni del Comune al ribaltone che ha escluso la capitale della Valle Bormida dalla giunta della Comunità montana «Langa delle Valli Bormida e Uzzone» non si sono fatte attendere. Il Consiglio comunale nella seduta del 30 dicembre ha presentato un ordine del giorno in cui si attacca la mozione di sfiducia che ha provocato il cambio della guardia ai vertici dell'ente montano, si esprime piena approvazione per l'operato della precedente giunta, presieduta dal sindaco Gian Carlo Veglio, e ci si impegna a collaborare con i Comuni esclusi dall'attuale esecutivo per la realizzazione di servizi congiunti. L'ordine del giorno è stato stampato su volantini e manifesti e sarà proposto ai Consigli comunali degli altri quattro paesi definiti «discriminati» (Bergolo, Torre Bormida, Gottasecca e Saliceto) per la discussione e l'approvazione. «E' necessaria una presa di posizione dura e decisa - ha detto in Consiglio Gian Carlo Veglio - perché questo ribaltone nasce da motivazioni di natura partitica e di campanile, con la chiara volontà di escludere dalla Comunità montana Cortemilia, che ne è il centro più grande e popoloso. La mozione di sfiducia, nonostante le precise richieste mie e di numerosi consiglieri, non è stata motivata e non sono state date spiegazioni sulle cause di una spaccatura difficile da capire, visto che ogni delibera della precedente giunta era stata approvata all'unanimità, tranne in un caso».

L'ex presidente della Comunità montana «Langa delle Valli Bormida e Uzzone» e sindaco di Cortemilia Gian Carlo Veglio

La risposta al sindaco di Cortemilia arriva dal neo-presidente della Comunità montana Claudio Bona, primo cittadino di Rocchetta Belbo, che presiede una giunta costituita dal vicepresidente Francesco Biscia (sindaco di Pezzolo Valle Uzzone), e dagli assessori Angelo Bogliacino (sindaco di Castelletto Uzzone), Pierluigi Delmonte (vicesindaco di Castino) e Piero Montanaro (sindaco di Gorzegno). Il nuovo esecutivo ha ottenuto i voti di 19 consiglieri su 36, gran parte dei quali iscritti al gruppo «polo nelle Langhe». Spiega: «Da parte nostra non ci sono stati pregiudizi né nei confronti di Cortemilia, né di altri Comuni. La giunta è nata a seguito di una situazione di disagio venutasi a creare da parecchi mesi che è sfociata nelle dimissioni di tre assessori, il sottoscritto, Delmonte e Biscia. Abbiamo fatto tutto il possibile per evitare la rottura con il presidente Veglio e gli altri assessori, ma non siamo riusciti ad approdare a nulla. La posizione dei sette Comuni che sostengono l'attuale esecutivo è di lavorare fino a quando la Regione, come assicuratoci dall'assessore Vaglio, presenterà il disegno di legge di revisione degli ambiti territoriali». [r. s.]

Un duro documento della Coldiretti cuneese è stato inviato alla Satap e all'Anas

Cn-At, cresce la protesta dei contadini

«A Carrù e Magliano non hanno pagato gli espropri»

CARRU'

Cresce la protesta dei proprietari agricoli di Carrù e Magliano Alpi, delusi dalle promesse non mantenute sui pagamenti dei terreni della Cuneo-Asti. «La legge - osservano i proprietari - dice che, entro 60 giorni dal completamento delle procedure di esproprio, i terreni utilizzati per la realizzazione di nastri stradali o per la sistemazione dei servizi collegati vanno pagati, almeno in parte. Questo è smentito dai fatti». Il sindaco di Carrù, Luigi Leonardo Restagno, riceve ogni giorno il coro di lamentele di contadini che si uniscono alla protesta contro quella che considerata «promessa mantenuta». Il sindaco non nasconde l'amarezza per una battaglia che non avrebbe voluto combattere: «Sono stato uno dei sindaci più battaglieri e presenti nel Comitato di monitoraggio. Sui diritti dei cittadini, però, non si può scherzare. Ci sono impegni assunti di fronte a centinaia di agricoltori e alle istituzioni». Quando si sono poste in essere le procedure di esproprio, la Satap, che allora pareva destinata a realizzare l'opera, aveva assunto impegni relativi all'anticipo dei soldi dovuti dall'Anas. Nulla, però, è stato fatto. Ora, oltre al sindaco di Carrù Restagno, è in campo anche la Coldiretti, che ha inviato alla Satap e all'Anas una dura missiva: «Segnaliamo - si legge nella nota firma del direttore Bruno Rivarossa - il grave stato di disagio di alcune aziende, in attesa di quanto spettante a seguito dell'esproprio e della occupazione d'urgenza e si rivolge l'invito a provvedere liquidando il dovuto».

Una delle manifestazioni in Piemonte a sostegno dell'autostrada Cuneo-Asti

L'azione dell'organismo di rappresentanza degli agricoltori non si ferma qui. Il direttore parla anche di «diffide a provvedere in merito, con la minaccia di adire a vie legali». E il sindaco Restagno si opporrà alla costruzione del sottopasso a Fontanelle non ci saranno rassicurazioni rassicuranti dal commissario straordinario Carlo Bartoli, dalla Satap, dall'Anas e dall'assessore regionale ai Trasporti Casoni, ai quali è stata recapitata una lettera. In più si aggiungono i danni che i contadini lamentano per i lavori stradali e per i quali si chiede un risarcimento: avrebbero compromesso i raccolti della primavera. Una situazione simile interessa anche l'Est-Ovest di Cuneo «La Garboli Rep - dice la Coldiretti - ha provveduto, a metà novembre, al pagamento di una prima tranche ai proprietari, ma ha lasciato fuori gli affittuari, sostenendo che la documentazione inadeguata per la mancata esibizione del contratto scritto di locazione. In realtà questo spesso non viene stilato, sostituito da accordi "sulla parola", legittimi e radicati nella consuetudine locale». [r. a.]

L'iniziativa è dell'artista orafo Franco Zavattaro. Il prezzo varia da poco meno di due milioni a sei

A Canelli «orologi del vino» nel nuovo millennio

Sul quadrante c'è un grappolo d'uva stilizzato con dieci acini

Filippo Larganà
CANELLI

Dopo Ginevra, Zurigo, Parigi, anche il nome di Asti (Hastae in latino) associato ad un grappolo d'uva, compare sul quadrante di un orologio di qualità. L'iniziativa è dell'orafo ligure-canellese Franco Zavattaro.

Gli orologi, che qualcuno ha già battezzato «gli orologi del vino», hanno meccanica svizzera, cassa in oro, cinturino in pelle di coccodrillo color vinaccia, e sono interamenti assemblati e personalizzati da Zavattaro.

Saranno messi in vendita in questi giorni esclusivamente nella gioielleria Zavarte di Canelli (0141/834.952), con prezzi, a seconda dei modelli, che variano tra il milione e 800 mila e i 6 milioni: in cantiere s'è inoltre la realizzazione di esemplari con in acciaio che saranno venduti a prezzi inferiori.

Franco Zavattaro ha ideato gli orologi «Hastae»

«L'idea di un orologio "del vino" dedicato ad Asti - racconta l'orafo canellese - mi è venuta dopo la richiesta di Domenico Colla, un'autorità nel campo vinicolo e dirigente della Bersano Riccadonna. Colla voleva un orologio per la moglie, un esemplare originale che portasse una "griffe" diversa da quelle molto note altrettanto diffuse. Così mi è venuto in mente Hastae, simbolo del vino e del tempo che non può che elevare i nobili vini astigiani».

Il logo, accompagnato dal nome dell'orafo e da un grappolo d'uva stilizzato dieci acini, è stato trasferito al computer, per le lavorazioni necessarie, dal grafico canellese Gianfranco «Boss» Ferrero, altra firma nota del design enologico astigiano. Infine una curiosità: nelle foto pubblicitarie, gli orologi di Zavattaro, contrariamente alla consuetidine, non «ridono». Non hanno cioè le lancette puntate sulle 10 e 10 ma sono risvolte verso il basso. «E' un omaggio a un grande del mondo del vino, Giacomo Bologna, "padre" della Barbera d'Asti. Lui portava mai l'orologio e quando gli chiedevano l'ora rispondeva sempre, "c'è tempo sono le meno venti"».

Iniziativa del Parco Capanne di Marcarolo col recupero di aree ed edifici

Ovada: sull'Appennino ligure-piemontese nasce un Ecomuseo nel segno del castagno

Bottero
OVADA

Fra le molteplici iniziative programmate dal consiglio direttivo del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo merita particolare attenzione l'«Ecomuseo» che, partendo dalla ristrutturazione della cascina Maglioni, dovrà collegare diverse altre iniziative e progetti.

Sulla scorta dell'esperienza francesce, l'iniziativa si concretizzerà nella realizzazione di elementi museali che non saranno però fini a se stessi, ma saranno tappe di un museo più grande, con percorsi o circuiti aventi l'obiettivo di un impatto positivo anche sulla popolazione residente, anche dal punto di vista economico, sfruttando le risorse esistenti, quelle da recuperare e quelle da scoprire.

Per la cascina Maglioni il progetto prevede la ricostruzione di una unità poderale tipica del territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, a cavallo dell'Apennino ligure-piemontese, in modo da essere rappresentativa della civiltà del castagno. Per questo è previsto il recupero di un gruppo di edifici rurali, pertinenti alla cascina Maglioni, mediante il ripristino dei terreni annessi e di alcune attività produttive tradizionali particolare riferimento, appunto, alla coltivazione del castagno.

L'intenzione è quella di prestare particolare attenzione a una fruizione didattica della cascina: verrà ripresa l'opera di regimazione del bosco, con la suddivisione del castagneto in tre fasce, relativo percorso guidato così da illustrarne le diverse valenze ecologiche, utilizzando esemplari di varie specie.

Secondo il programma del Parco, l'Ecomuseo avrà la possibilità di avere diversi altri sviluppi.

Alla Cascina Astore dovrebbe sorgere il «Museo delle Castagna» e per questo frutto, che è stato per secoli l'elemento fondamentale della vita rurale di queste zone, sarà valutata ogni possibilità di utilizzo.

La Cacina degli Alberghi dovrebbe invece essere utilizzata per ospitare il Museo della Vita agreste e la Casa del Museo: nelle sale saranno esposte testimonianze dei lavori artigianali, degli attrezzi antichi e del loro utilizzo.

Ci sono poi le Miniere dell'oro, la archeologica di Bano, quella storica della Benedicta, il sentiero dai laghi, il centro della Storia e cultura locale di Voltaggio, le vie della fede, dell'acqua (con gli antichi mulini e le neviere).

Il presidente Antonio Rasore sottolinea che l'Ecomuseo dovrà anche fonte sviluppo, attraverso la forma di «turismo sostenibile», basandosi appunto sulle radici della cultura storica e rurale.

Comunità Montana Valle Stura di Demonte

Sci di Fondo

IN FONDO ALLA PISCINA

• FESTIONA

7 anelli per un totale di 42 km.
Scuola di sci - pista di pattinaggio su ghiaccio.
Sauna, bar, noleggio, negozio esclusivo per il fondo.
Tel. e Fax 0171.955915

• AISONE

3 anelli per un totale di 30 km. di piste.
Noleggio, servizio di ristorazione.
Tel. e fax 0171.95751 - Tel. 0171.95719

• VINADIO

4 anelli tracciati per un totale di 18 km di piste.
Pista da pattinaggio su ghiaccio - Bar.
Tel. 0171/959143 - Fax 0171.959432

PISCINA TERMALE

TERME DI VINADIO - Fraz. BAGNI

- *Scuola Nuoto per adulti e bambini*
- *Corsi individuali e di gruppo*
- *Acquaticità*
- *Perfezionamento*
- *Ginnastica in acqua*
- *Ginnastica attiva e body building*

L'impianto rimane aperto durante tutte le vacanze di Natale

• BAGNI DI VINADIO

4 anelli per un totale di 20 km. di piste.
Noleggio - Bar - Ristorante.
CONVEZIONE CON PISCINA TERMALE.
Tel. 0171.95831

• DEMONTE BERGEMOLO

10 km. di piste battute su 2 anelli
e ampio bacino per sci escursionistico.
Tel. 0335.8018378

• PIETRAPORZIO

3 anelli per un totale di 20 km di piste.
Bar - noleggio.
Tel. 0171.96631-96618 - Fax 0171.96660

• ARGENTERA

1 anello per un totale di 10 km di pista.
A Bersezio Sci Alpino
Tel. e fax 0171.96710 - Tel.0171.96752

Scuola di sci di fondo

TESTIONA VALLE STURA

SERVIZIO IN TUTTI I CENTRI DELLA VALLE
tel. 0338/4259197

Pista permanente

"LA PROMENADO"

40 km. sci ai piedi da Festiona
a Pratolungo di Vinadio

SCI ESCURSIONISTICO E ALPINISTICO, CASCATE DI GHIACCIO, ESCURSIONI CON RACCHETTE DA NEVE ANCHE GUIDATE.

TEL. 0171.96679 / 0171.95862 / 0171.96628

Alberghi

Albergo Pizzeria
Ristorante Drago Verde
Fr. Bersezio - Argentera
Via del Chiot, 14 - Tel. 0171/96758

Albergo Ristorante
Roburent
Fr. Bersezio - Argentera
Via Nazionale, 9 - Tel. 0171/96719

Albergo delle Barricate
Fr. Pontebernardo - Pietraporzio
Tel. 0171/96616

Albergo Regina delle Alpi
Pietraporzio - Via Nazionale, 3
Tel. 0171/96648 - Fax 0171/96618

Albergo della Pace
Sambuco - Via Umberto, 34
Tel. 0171/96628

Albergo La Ciastella
Fr. Pianche - Vinadio
Tel. 0171/959253

Albergo Nasi
Fr. Bagni - Vinadio
Tel. 0171/95834

Albergo Ristorante Strepeis
Fr. Bagni - Vinadio
Tel. 0171/95831

Albergo Terme [redacted] Vinadio
Fr. Bagni - Vinadio
Tel. 0171/959395

Albergo Corborant
Fr. Bagni - Vinadio
Tel. 0171/95841

Albergo Chalet dell'Ischiator
Fr. Bagni - Vinadio
Tel. 0171/95814

Albergo [redacted]
Vinadio - Via Roma, 16
Tel. 0171/959148 - 0171/959225

Albergo Ligure
Vinadio - Via V. Emanuele, 3
Tel. 0171/959149
Fax 0171/959494

Albergo Del Giglio
Demonte - P.zza R. Spada, 3
Tel. 0171/955015 - 0171/95105

Albergo Moderno
Demonte - L.go Mistral, 3
Tel. 0171/95116

Albergo della Rèino Jano (ex "La Trota")
Fr. Rialpo - S. lorenzo - Demonte
Tel. 0171/95142

Albergo Ristorante Il Fungo Reale
Fr. Airale - Valloriate
Tel. 0171/717039

Albergo Trattoria Tre Colombe
Fr. Airale - Valloriate
Tel. 0171/72918

Albergo Roma
Borgo San Dalmazzo
C.so Mazzini, 7
tel. 0171/269852

Albergo Ristorante Belsito
Fr. Beguda - Borgo San Dalmazzo
Via dei Boschi, 136 - Tel. 0171/269383

Ristoranti

Ristorante da Mo
Fr. Bersezio - Argentera
Tel. 0171/96762

Ristorante L'Oste d'Oc
Pietraporzio - P.zza M. Bertone, 2
Tel. 0171/96679

Pizzeria Il Larice
Vinadio - P.zza A. Diaz, 8
tel. 0171/959283

Trattoria La Grotta
Vinadio - Via Roma, 7
tel. 0171/959206

Ristorante Da Renzo
Aisone - Regione Ruinas, 1/b
Tel. 0171/95752

Trattoria La Griota
Demonte - Via Martini, 36
Tel. 0171/950609

Ristorante Pizzeria Il Faraone
Demonte - Via I° Maggio, 5
Tel. 0171/950565

Trattoria dei Passeggeri
Fr. Festiona - Demonte
Tel. 0171/950561

Trattoria delle Alpi
Fr. Chiappue - Valloriate
Tel. 0171/717044

Trattoria della Pace
Via Vitt. Veneto, 12 - Rittana
Tel. 0171/717037

Osteria della Fratellanza
Fr. Castelletto - Roccasparvera
Tel. 0171/717045

Ristorante Piano Quinto
Fr. Piano Quinto - Roccasparvera
Tel. 0171/717040

Trattoria Alpina
Roccasparvera - Via A. Viale, 11
Tel. 0171/72945

Ristorante Pizzeria Drago Tre
Borgo San Dalmazzo
C.so Mazzini, 20
Tel. 0171/269388

Ristorante Pizzeria Le Lanterne
Fr. Beguda - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/269242

Trattoria Sabarnoui
S. Bernolfo - Vinadio
Tel. 0171/95850

PER INFORMAZIONI: Comunità Montana Valle Stura di Demonte - Tel. 0171 955555

Concerto di Capodanno stasera nel nuovo teatro del centro turistico

Note di Verdi e Lehar a Limone

Soprano, tenore e pianista «Alla Confraternita»

LIMONE

Concerto di Capodanno, stasera, nel nuovo teatro «Alla Confraternita». Protagonisti dell'iniziativa, che prenderà il via alle 21, saranno il soprano Francesca Lanza e il tenore Michelangelo Pepino che, accompagnati al pianoforte dal maestro Leonardo Nicassio, eseguiranno arie di Verdi, Mascagni, Leoncavallo, Schubert, Lehar.

«Si tratta di un'importante serata musicale - spiegano i promotori dell'iniziativa - viste le doti canore dei due cantanti e la grande sensibilità di pianista del maestro Nicassio, direttore tra l'altro dell'orchestra "Ensemble Puccini", che tanto successo ha ottenuto quest'estate all'Anfiteatro e in Francia. Altri importanti musicali sono in fase di organizzazione a Limone per il 3 e il 17 febbraio, sempre con ospiti d'eccezio-.

La prima parte del concerto di stasera sarà aperta dall'esecuzione del brano «La donna è mobile», tratta dal «Rigoletto» di Verdi.

Seguirà, sempre dal repertorio di Giuseppe Verdi, il brano «Addio del passato» dalla «Traviata». E ancora, tre brani di Mascagni tratti dalla «Cavalleria Rusticana»: «Mamma, quel è generoso»; «Voi lo sapete mamma», «Intermezzo». Dal repertorio di Leoncavallo verranno poi eseguiti «Qual fiamma nel guardo» e «Vesti la giubba», entrambi dell'opera «Pagliacci».

La prima parte del concerto si chiuderà con «Parigi di Verdi. La scaletta della seconda parte del concerto prevede brani di Lombardo-Ranzato («L'ultima Bambola»); Schubert («Serenata»); Lombardo-Ranzato («Fox della luna»); Lombardo-Ranzato («Frou-Frou»); Lehar («Tu che mi hai preso il cuor»).

Il concerto si chiuderà con «Pot-pourri», tratto da «La vedova allegra» di Lehar.

Sempre a Limone stasera, nella discoteca «La lanterna», è in programma la selezione di «Mister Natale 2000-2001». Iscrizioni turisti e non con età compresa tra i 17 e i 27 anni. Le adesioni si raccolgono allo 03393705392. Premi ai primi 3 classificati. l'ingresso è libero. [c. g.]

L'inaugurazione del nuovo teatro «Alla Confraternita» Limone (FOTO SUEVA)

EDITORIA LOCALE

Un saggio sul 1900 a Cuneo e il libro dedicato ai santuari

Pagine del Piemonte

Gianni Martini

Incontri politici internazionali, battute di caccia con il re, emigrazione, fame e ... inverni miti. Questa la sintesi di quanto accadde a Cuneo in quei due anni che segnarono il passaggio dal 19° al 20° secolo. Due anni, e non uno, visto che tra il 1899 e il 1900 continuò serrato quello stesso dibattito che ha appassionato anche matematici studiosi di calendari, garantire certezze. Il terzo millennio è iniziato il 1° gennaio del 2000 o ieri, primo giorno del 2001? Il cronista del quotidiano di Cuneo «Sentinella delle Alpi» nel dicembre del 1899 suggerì: «Ognuno la pensi come vuole, Ognuno si regoli crede. Siamo nel diciannovesimo secolo? Bene! Siamo nel ventesimo? Benissimo! Come vi piacerà, lettori». A raccogliere, ordinare, offrire in un articolato saggio una panoramica di come Cuneo visse i due anni di passaggio al nuovo, ventesimo secolo, è Carlo Giordano, storico e giornalista, che ha pubblicato sull'ultimo numero de «Pagine del Piemonte», rivista di grandi firme edita dalla Priuli&Verlucca, in vendita 15 mila lire nelle principali edicole. Un racconto documentale, arricchito da fotografie dell'archivio Primalpe, che segnala le importanti opere pubbliche appena ultimate, sottolinea momenti amministrativi importanti come le elezioni a Cuneo dell'11 giugno del 1999 che portò alla nomina del sindaco Angelo Bocca, e di Saluzzo dove la sera del 25 luglio venne proclamato primo cittadino Antonio Gianaria ad Alba Edmondo Conterno.

Poche pagine capaci di accompagnare i lettori, per qualche minuto, nella Cuneo di cent'anni fa.

Più articolato lavoro curato da Gian Michele Gazzola e raccolto nel volume edito da «L'Arciere» sotto il titolo «Devo- Cuneo» che descrive presenta, anche per immagini, i «Santuari in provincia di Cuneo». Sono 126 pagine con fotografie sia colori sia in bianco nero, che tra leggenda e tradizione, apparizioni e miracoli, descrizione di quadri e storia di uomini presenta completa panoramica dello straordinario patrimonio religioso e culturale rappresentato dai santuari nella provincia di Cuneo.

giamar@lastampa.it

La copertina del volume curato da Gian Michele Gazzola su «Devozione e arte. Santuari in provincia di Cuneo» vendita a 75 mila lire e dell'ultimo della «Pagine del Piemonte» edito dalla Priuli&Verlucca vendita a 15 mila lire, che accoglie un saggio Carlo Giordano sull'inizio del secolo scorso in provincia Cuneo

Sampeyre, mostra fotografica fino al 7 gennaio

L'alta Valle Varaita e i suoi piloni votivi

SAMPEYRE

E' aperta fino al prossimo 7 gennaio, nella sala consiliare del municipio di Sampeyre, un'interessante mostra sui piloni votivi di Sampeyre e dell'alta Valle Varaita. La rassegna - curata dalla dottoressa Gabriella Massa - nasce dalla volontà di valorizzare (sia da parte della Regione, sia del Comune di Sampeyre) l'importante documentazione di fotografie raccolte dallo scomparso Elio Martinelli, appassionato fotografo di Fossano.

Martinelli, con tenacia e dedizione, fra il 1981 e il 1989, ha fotografato 197 piloni votivi dell'alta Valle Varaita.

La ricca documentazione - oltre duemila negativi a colori - con il tempo verrà trasferita supporto informatico.

Nella mostra allestita a Sampeyre, ci sono 20 pannelli curati da Gabriella Massa, oltre ai 48 tabelloni originali allestiti tempo dallo stesso Martinelli.

I piloni fotografati sono compresi nel territorio di Frassino (26), Sampeyre (139), Bellino (9), Pontechianale (7) e Casteldelfino (16).

Il più antico, risalente al 1723, è in frazione Giarassi (1996). Una prima analisi evidenzia il quadro suggestivo della religiosità popolare della gente dell'Alta Valle Varaita della propria storia (guerre, epidemie, fatti straordinari che ispirano i temi dei piloni votivi) in arco di tempo assai lungo (1723-1966).

Una particolare attenzione è stata riservata alla terminologia occitana.

La rassegna di Sampeyre è visitabile dal lunedì al venerdì (8-14 e 15-19); il sabato (8-12; 15-19), la domenica i festivi (10-12; 15-19).

Dalla «Granda» all'olimpo della musica

Stagione di successi per i Marlene Kuntz

Gilberto Ferrando

FOSSANO

Dalla «Granda» all'olimpo della musica italiana e internazionale. Sono i Marlene Kuntz, il gruppo rock sempre più amato dalle nuove generazioni. Il loro ultimo singolo «La canzone che scrivo per te» è stabilmente nella top ten dei dischi più venduti, in base alle classifiche diffuse dal canale musicale Mtv.

Il brano, uno dei tredici del nuovo album «Che vedi», registrato negli studi di Firenze, conta sulla collaborazione di Skin, la cantante di colore degli Skunk Anansie che appare anche nel video.

Cristiano Godano (chitarra e voce), fossanese, leader del gruppo e autore; Riccardo Tesio (chitarra); Luca Bergia (batteria) e Dan Solo (basso), hanno iniziato a suonare insieme undici anni fa, nel 1989.

Dopo una marea di demo tape, è arrivata la collaborazione con il Consorzio suonatori indipendenti il primo album «Catartica», nel 1994. Da quel momento per i Marlene è un crescendo di successi, critica e di pubblico.

«Non capisco bene perché si paventi rischio della melodia - dice Cristiano Godano a proposito delle recensioni del nuovo disco -. I Marlene l'hanno sempre cercata, hanno sempre cercato altre cose. Il nostro principale obiettivo è soddisfare noi stessi: non è una frase ipocrita, anche perché ritengo che l'affetto di chi ci aspetta una speciale qualità».

La prima data del nuovo tour del sempre più affermato gruppo «capitanato» dal fossanese Godano sarà 19 gennaio prossimo Cortemaggiore, paese in provincia di Piacenza.

Cresce l'entusiasmo per il gruppo dei Marlene Kuntz. Il loro ultimo singolo è stabilmente nella top ten dei dischi più venduti

stasera

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
, Giovanni e Giacomo **Chiedimi se sono felice.** Or. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel 0173-363-021.

Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA GOLDEY. Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Il grinch (19); **L'esorcista** (21)

Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
1: **strapazzo.** Or. 15,30; 17,30; 20.40; 22.40
2: **Il Grinch.** Or. 15,10; 17,30; 20; 22,20
Sala 3: Autunno a New York. Or. 15,15; 17.30; 20,25; 22.40
Sala 4: Unbreakable - Il predestinato. Or. 15,20; 17,45; 20,15; 22.50
(or. 14.30; 16,30); **Chiedimi se sono felice** (or. 18,30; 21; 23,15)
Sala 6: Le verità nascoste. Or. 15; 17,40; 20,20; 23
7: **Gallina in** 15,30; 17,30; 20,15; 22.30
Sala 8: Body guards. Or. 15,20; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 9: sé sono felice. Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,35
16: Pokémon 2 (or. 14,30; 15,40; 18,50); **Autunno a York** (or. 21, 23,15).

IMPERIA: T. 0172-412.317.
Grande: se felice. Or. 20; 22,15
Sala Max: Autunno a New York. Or. 14; 16; 18; 20; 22,10
Nigra: in . Or. 20,20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Metropolis: Le verità nascoste. Or. 20; 22,20.
Milenium: guards. Or. 20,10; 22,20

LUX. Tel. 0171-946069.

NUOVO.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-619.131.

COMUNALE
OGGI RIPOSO

TIL Tel. 0173-750 277.
Chiedimi se sono felice. Or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

Tel 0172-488 324.
OGGI RIPOSO

MULTI Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Autunno a New York. Or. 22,30

Grande: Chiedimi se sono felice. Or. 20,20; 22,30

MULTISALA.
Sala Rossa: Body guarda Or. 20,30; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
L'esorcista.

LUX. 0171-927.534.
Pokémon 2 (16,15; 18); **Autunno in New York** (20,30; 22,30)

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Autunno a New York. Or. 20; 22.

BERTOLA SALA 2
Chiedimi se sono felice. Or. 20,30; 22,30

ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43 756.
Dinosauri (or. 16; 18); **Le verità nascoste** (or. 19,45; 22)

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Chiedimi se sono felice. Or. 20; 22

Tel. 0174-227.105.
(16,30); **Chiedimi se ce** (18,30; 20,30; 22,30)

AURORA: Autunno a New York. Or.

RITZ OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

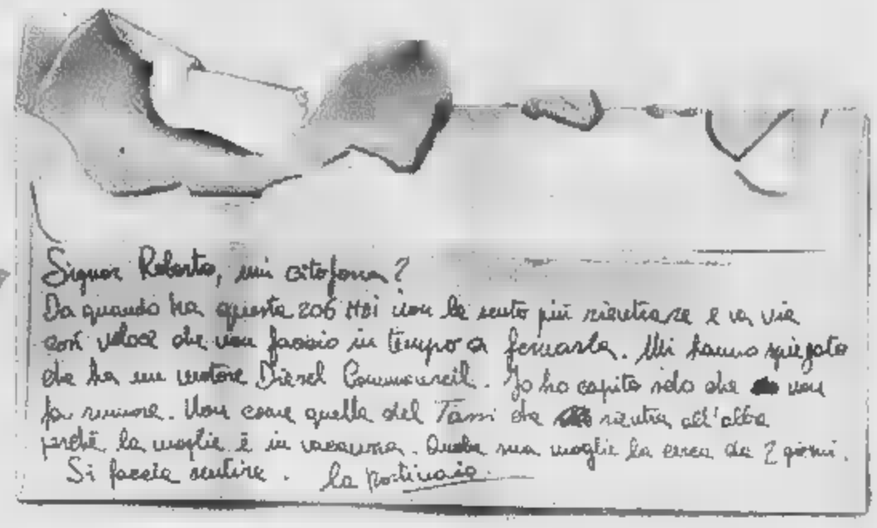
ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York.** Or.: 16; 18,10 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.:15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Unbreakable.** Or.: 15,45. 18, 20.15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30. 17.50, 20,10, 22,30 Sala 2: **Autumn in New York** Or.: 15.45; 18, 20,15; 22.30. Sala 3 **Gallina in fuga** Or.: 15, 17; 18,50, 20,30; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 14,15; 16,10;18.05. **L'esorcista** V.M. 14 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera.** Or.: 15,20, 17; 19; 20.50; 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Principi e principesse** ore 10,30; 15. **Lista d'attesa** ore 16,30; 18 30; 20.30; 22;30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Babar re degli elefanti.** Cartone animato. Or.: 15.30. **Bread and roses.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **L'arte di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno.** Or.: 15; 17.30. **L'esorcista.** Vel. min. 14 Ore 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace.** Or.: 16,55; 18,50; 20,40; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerose via Montalcone 62, tel 327.2214. **Principi e principesse.** Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses.** Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable** Or.: 15.30. 17,50; 20,10. 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52 41. **Dinosauri** Or.: 15,20; 16,50; 18.40; 20,20, 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRA via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
IDRA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 561.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel 817.1048. Chiuso per lavori.
MAJORALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
MAJORALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. Il Grinch. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI I via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gallina in fuga.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. 2 - **La forza di uno.** Or.: 17,30. **Malena.** Or.: 22.30
REPOSI 5 via Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Gallina in fuga.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Bodyguards.** Or.: 18,10; 18,15; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,45. 18, 05; 20,20. 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789 **Bodyguards.** Or.: 15,50, 18,05; 20.20, 22,35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Excelsior** balletto di L. Marzotto e R. Marenco Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zeni. Almeno 3U ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio 10/1 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 Hamlet, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel 011 8815.249/238.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel 011 810.46 53/810 49 61.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel 011 5805768. Stasera riposo, da domani ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 www.teatrogioiello.it.

MISCELA DI STILI CON GLI SHANDON

Ultimo appuntamento Boves la mini rassegna «XMas Events», organizzata dall'associazione Nuvolari, che ha riscosso notevole successo. Sabato 6 gennaio, giorno dell'Epifania, sul palco del Nuvolari saliranno gli Shandon vs. Mr. Steady Dude. Nati nel 1994 gruppo punk-rock, gli Shandon diffondono il punkbillyskacore, una suggestiva miscela di stili e generi diversi. Prima di loro saliranno sul palco del Palazzetto bovesano i Mr. Steady Dude, dieci musicisti provenienti da tutta la provincia «granda». Dalla mezzanotte, sarà invece offerta la musica selezionata dal dj Piddu. Per chi si presenta alla cassa con il tagliando pubblicato qui sopra, c'è lo sconto di tremila lire. [a. f.]

www.peugeot.it

fotografata con cerchi in lega in opzione



HDI

Turbo Diesel HDI a iniezione diretta Common Rail, 90 CV, 1200 km di autonomia**, climatizzatore, servosterzo, airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, 3 o 5 porte.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
21 versioni.

VENITE A PROVARLA QUANDO VOLETE.

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403.434 **www.cuneotre.com**

206
PEUGEOT

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.865

REGIONE PIEMONTE

con il patrocinio del
CLUB ALPINO ITALIANO
FEDERAZIONE CKT
MOUNTAIN PRODUCTIONS

con la collaborazione di
CITTÀ DI TORINO
TRANSIT FILM
FILMDRUCKWILHELM
MORANDI STIFTUNG
L'ADIGE
IL MATTINO

con gli auspici della
INTERNATIONAL ALLIANCE
FOR MOUNTAIN TV

TORINO
MUSEO
MONTAGNA
[illegible]

dal
16 APRILE 2001

LA FIAMMA

LUIS TRENKER
IL MITO DELLA MONTAGNA IN CELLULOIDE

in collaborazione con
MUSEO NAZIONALE
DELLA MONTAGNA
CAI-TORINO

Settimana cruciale per la squadra di De Giorgi: venerdì con la Ford, domenica c'è Padova

Cuneo pensa già a Roma

Noicom Alpitour torna in campo

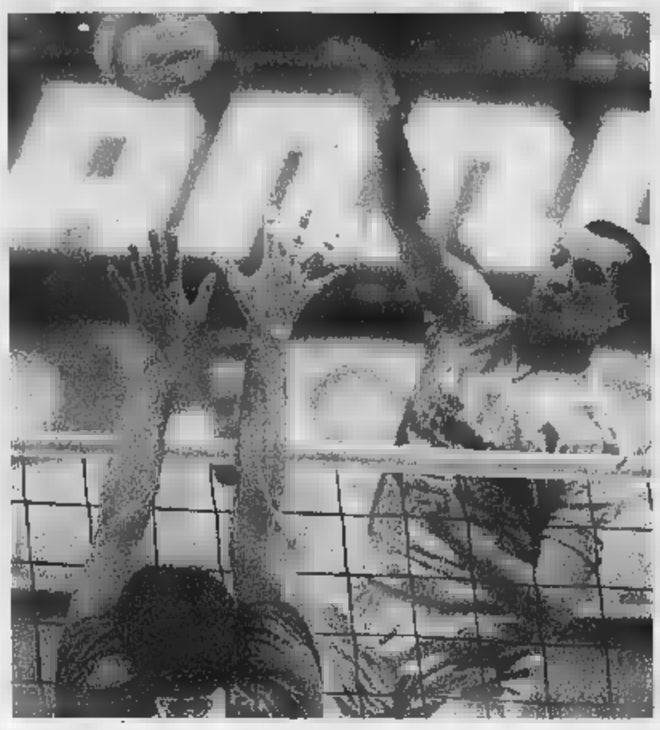
CUNEO

La sconfitta con Ferrara è facile da digerire, tre punti avrebbero consentito alla Noicom Alpitour di mantenere invariato il vantaggio sulle inseguitrici, che fanno minacciose e pronte a sfruttare gli scontri diretti per cambiare la classifica. La prima settimana dell'anno, comunque, sarà cruciale per Cuneo: venerdì Sartoretti e compagni attesi a Roma dalla Ford, e domenica ricevono Padova. Entrambe le sfide ostiche.

I campioni d'Italia hanno dato segni di ripresa a Forlì e, con Grbic, Bracci, Gardini e Tofoli che iniziano a sentire odore di play off, vogliono bissare il successo dell'andata. Padova sa di avere le armi per ostacolare Cuneo, e cercherà punti anche in Piemonte.

Il momento cruciale è sottolineato anche dalla riunione di giovedì della Commissione d'appello federale che esaminerà il ricorso contro il risultato della partita di Coppa Italia che ha sancito l'eliminazione dei cuneesi. Le anticipazioni sulla sentenza sono tutt'altro che positive, anche perché in tempo di elezioni - con il testa a testa in corso tra Magri e lo sfidante Roberto Ghiretti - sono state molte le società a fare pressioni sugli attuali vertici federali per un aiuto a Cuneo.

«Quello con Ferrara è stato un utile bagno di umiltà - dice il presidente Ezio Barroero -, ma ora bisogna ripartire subito». Il direttore sportivo Enzo Prandi è preoccupato: «Nei primi due set la squadra ha giocato come sa, poi c'è stato un calo soprattutto mentale. Va considerato un episodio, nulla di più. Spiace, perché si poteva centrare un'altra vittoria importante davanti a un grande pubblico conquistato soprattutto grazie all'iniziativa in collaborazione con "La Stampa" che ci ha portato oltre ottocento spettatori in più». [l. f.]



Contro Ferrara sarebbe stato importante vincere anche perché c'era un pubblico

A gremire il Palazzetto ha contribuito l'operazione con i tagliandi su «La Stampa». A sinistra Fefè de Giorgi a destra l'ungherese Kantor

(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

LIMONE RISERVA BIANCA E MONDOLE' SKI-LE DUE FRABOSE

Il villaggio invernale sulle piste con musica e tanto divertimento

Una struttura vivace, giovane, musica e tanto divertimento, da sfruttare negli intervalli tra una discesa sulle piste e l'altra, o anche al termine della giornata. Si tratta dell'originale e personalizzato villaggio invernale allestito dalla «Milano Pubblicità» - che da oltre 25 anni opera nel settore della pubblicità e delle animazioni - e dalla «Per Aria», installato nelle principali stazioni sciistiche, nelle di sosta, alla partenza degli impianti di risalita, agli arrivi delle manifestazioni sportive e nelle di maggior afflusso. Il villaggio invernale «Milano» e «Per Aria» in questi giorni di festa sarà anche nella «Granda»: alla Riserva Bianca di Limone il 6, 7, 13, 14, e 21 gennaio e Mondolè Ski (Artesina, Prato Nevoso-Le Due Frabose il giorno dell'Epifania e il 25 febbraio. [l. t.]

Coach Crespi fa lavorare i rossoblù

Lo staff tecnico della Fila Biella: Marco Crespi vice allenatore della nazionale azzurra, il general manager Marco Atripaldi, l'assistent-coach Alessandro Ramagli, il massaggiatore Pier Paolo Bruzzi e il medico sociale Gianni Masserano

Fila: niente sconti per il Capodanno

Walter De Blasio

BIELLA

Capodanno in palestra per i giocatori della Fila Biella che domani sera ospiteranno Jesi nel penultimo turno del primo girone di ritorno del campionato di serie A2.

Un supplemento di lavoro dettato dall'importanza della posta in palio dei prossimi due confronti, quello con i marchigiani di domani e il successivo di domenica prossima a Scafati. In di doppia vittoria, infatti, i rossoblù completeranno, unica formazione di A2, il tabellone della final eight di Coppa Italia in programma a Forlì il prossimo 25 aprile. «Non possiamo abbassare la guardia alla vigilia di due incontri particolarmente insidiosi - dice coach Marco Crespi -. Jesi, che lo scorso anno ha eliminato la Fila dai play off, ha conservato un organico solido ed estremamente competitivo. La nostra trasferta campana poi coinciderà proprio con l'esordio a Scafati nel nuovo palazzetto e l'entusiasmo dei giocatori di casa è facilmente prevedibile. Inoltre, non bisogna dimenticare che vi sono molte squadre che continuano ad investire tanto. Per poter mantenere il loro passo, il nostro lavoro in palestra non può prevedere soste».

Dopo quattro mesi di permanenza a Biella, per il nuovo allenatore della Fila è venuto il momento di un primo bilancio. «Sono pienamente soddisfatto dell'esperienza che mi ha proposto il presidente Alberto Savio e questa non è una mia superficiale ma, essendo arrivato ad agosto, una verifica certa - sottolinea coach Crespi -. Lavoro in una società dalla struttura snella ed efficiente, in simbiosi con il general manager Marco Atripaldi, sempre pronto ad affrontare e risolvere ogni problema, e posso contare sull'apporto di tifosi discreti ma che non ci fanno mai mancare il loro sostegno».

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI

LAVORO DI GRUPPO

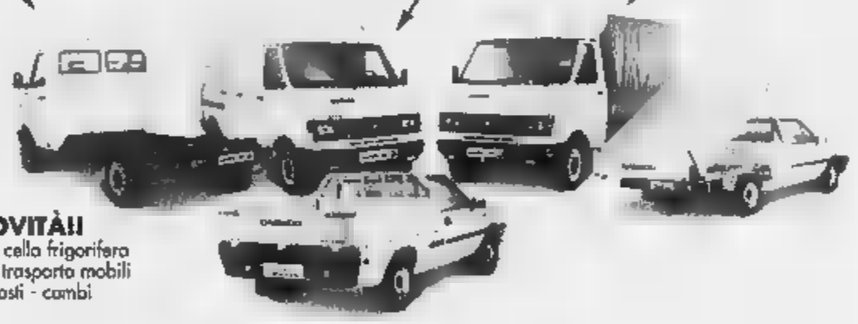
Truck Plus

PICK-UP 995 kg. portata utile
L. 15.200.000
Ribaltabile 840 kg. Portata utile
L. 18.500.000
NOVITÀ!
Versione 5 posti cassonato
L. 17.600.000

Auguriamo Buone Feste a tutti

GRUPPO DI LAVORO

LUBLIN 3
3,5 tonn.CHASSIS L. 22.500.000
Versione con CASSONE L. 25.000.000
Versione con CASSONE + Telone L. 25.540.000
Versione tetto alto a partire da L. 27.500.000



NOVITÀ!!
Lublin con cella frigorifera
Lublin per trasporto mobili
Lublin 6 posti - combi

*Prezzi di listino • IVA • messa in strada • IPT esclusa

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO

CONCESSIONARIA CONSORZIATA go GRANDA ricambi originali

ASSISTENZA SPECIALIZZATA IN SEDE

MARRO automobili

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, - Tel. 0171 380367

RICAMBI IN

MARRO AUTOMOBILI 1970 - 2000 30 anni a fianco del cliente

MATIZ

NUBIRA

RISPARMIO FINO A 10 MILIONI CON GLI ECOINCENTIVI MARRO AUTOMOBILI

MARRO automobili

LA CONCESSIONARIA DI CUNEO E PROVINCIA
CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

3 ANNI DI GARANZIA O 100.000 KM

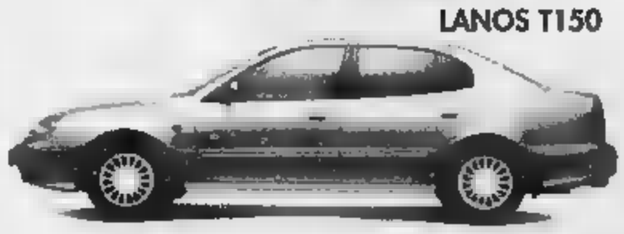
30 anni

go GRANDA ricambi originali

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

DAEWOO

LANOS T150



LEGANZA

OFFERTA LIMITATA AD AUTO BILI IN RETE. IPT ESCLUSA.

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
DECA - MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA - MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
DECA - MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
Corso Piave 16/D

AOSTA
[illegible] - MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 10

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

Protagonisti dell'anno pronti a ripetersi anche nel 2001

Lo sport della «Granda» rimane colorato di rosa

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

C'è un fenomeno ben augurante nelle tante imprese sportive dell'anno concluso: che nel 2001 i protagonisti, gli stessi, potranno ripetersi e fare ancora meglio.

Ci proverà nel volley la Noicom Alpitour, reduce da stagioni ricche di trofei anche continentali, ora più concentrata sul campionato.

Anche il Giro ciclistico d'Italia tornerà, per la dodicesima volta, su strade e montagne che l'hanno esaltato e che grazie a lui sono diventate più conosciute, come l'Alta Valle Varaita, il Monregalese, il Fauniera nella prossima primavera, Sant'Anna e Vinadio. Il vincitore del 2000 Stefano Garzelli si ripresenterà, regalando a Ferruccio Dardanello, presidente del Col, ai dirigenti operativi Lorenzo Tealdi e Guido Campana, e a molti sportivi, emozioni palpabili.

Stefano Garzelli tra Ferruccio Dardanello e, a sin., Lorenzo Tealdi (FOTO SERVICE)

Il referendum «Campione del secolo» lanciato da «La Stampa» ha avuto un successo straordinario, e ha confermato una volta di più fosse difficile scegliere un nome, uno solo, da mettere al posto più alto. Perché, fortunatamente, di «stelle» sportive nel Cuneese ce n'è più d'una, non solo da . Ha vinto Stefania Belmondo, olimpionica e pluriiridata, che cerca il trionfo nella Coppa del mondo di sci nordico. I lettori hanno premiato anche altri campioni. Il calciatore fossanese della Fiorentina Sandro Cois; il «re» del pallone elastico Felice Bertola, cui con i tre scudetti consecutivi ora Giuliano Bellanti può guardasi sempre con rispetto, ma un po' più da vicino; il brillante Bruno Sobrero, ottantenne che domina tra i Veterani e Maurizio Damilano, che, ce lo auguriamo, può diventare presidente nazionale della Federazione di atletica.

Così come lo fu '99, anche 2000 è stata - e quasi certamente il 2001 l'imiterà - una stagione sportiva «rosa», non solo per il ritorno della colorata maglia del Giro d'Italia. Belmondo a parte, Federica Biscia nel nuoto e Daniela Graglia nell'atletica, hanno avuto il «battesimo» olimpico: ai Giochi del 2004 potranno andare più smaliziate. Elisa Rigaudo, nazionale, nella marcia è più che una «promessa» e se continuerà con costanza sa che vuole. Paola Mandola e Laura Trova hanno portato a Fossano e Saluzzo il titolo mondiale di bocce a coppie; Roberta Fiandino ha conquistato due ori ai Tricolori di biathlon; Alexandra Coletti sogna la Coppa del mondo di sci, nella discesa - e può farcela - così come Nicole Clerico attende un po' di luce nel tennis nazionale. Un «grazie» grande così a Carla Oderda, pluricampionessa di canoa, e alle ragazze della Lorenzoni Cr Bra: conquistano scudetti in serie, speriamo che grazie a loro prima o poi l'Italia dell'hockey femminile arrivi alle Olimpiadi.

Calcio: dopo la rivoluzione estiva, una classifica medio alta che piace

Questo Cuneo può ancora crescere

I dirigenti sono ottimisti sul futuro in campo

Civalleri

L'Ac Cuneo 1905 ha chiuso l'anno con una sconfitta di stretta misura a Valenza. una gara al termine del girone d'andata la squadra di Carlo Rocca occupa posizione medio alta di classifica. Fino a questo momento i punti conquistati dai cuneesi: otto vittorie, due pareggi e sei sconfitte. Un bilancio decisamente positivo se si pensa alla rivoluzione.

I biancorossi hanno messo a segno 30 reti, subite 19. Franco Lerda è il capocannoniere del girone A 14 gol. Dopo la sosta di fine anno, Sankon e compagni, che riprenderanno gli allenamenti oggi, chiuderanno l'andata sul terreno della Sanremese alle prese con una grave crisi societaria sfociata con lo svincolo dei giocatori più rappresentativi.

Primo bilancio con il direttore generale Sergio Costamagna: «La situazione è positiva. Se inizio stagione mi avessero detto che a questo punto Cuneo avrebbe occupato l'attuale posizione di classifica, avrei sottoscritto volentieri. Dopo avere cambiato, con l'innesto degli ultimi arrivati Scognamiglio e Giometti, diciassette giocatori rispetto alla "rosa" dello scorso anno, penso che possiamo solo migliorare. Quindi l'augurio che posso fare che, indipendentemente dai risultati, il Cuneo possa essere sempre protagonista. Sono molto ottimista».

Sankon (nella foto) e i suoi compagni del Cuneo tornano ad allenarsi oggi (BEDINO)

Prima di Natale, nella splendida Sala San Giovanni di via Roma a Cuneo c'è stata una serata biancorossa auguri con l'assessore allo Sport del Comune di Cuneo Elisa Borello. Il dirigente biancorosso Paolo Peano, che ha condotto la festa, afferma: «Per motivi di logistica e di tempo non abbiamo potuto organizzare la serata in discoteca con "testimonial" giocatori di Juventus e Torino, la programmeremo a fine stagione. In ogni abbiamo voluto rivolgere gli auguri a tutti i ragazzi e alle loro famiglie, ringraziando tutti per la disponibilità e collaborazione, passata e futura».

Ecco Valter Vercellone, responsabile del settore giovanile biancorosso: «Anche siamo molto soddisfatti. La Juniores alterna partite buone e negative. Ci sono tanti giovani che devono crescere. Benissimo gli Allievi regionali, con dieci vittorie all'attivo in altrettante gare disputate. Gli Allievi sperimentali dietro solo alla Juventus. I Giovanissimi regionali hanno perso la gara con il Rivoli a un passo dal secondo posto. Molto bene i Giovanissimi sperimentali, secondi; primi gli Esordienti A e B. La cosa che conta, aldilà dei risultati, è quella di cominciare a non solo numericamente, ma qualitativamente. Cominciamo a invidiati dalle società del Torinese».

Alla ripresa del torneo sfida contro il Verbania reduce da tre sconfitte consecutive

Bra, vivere alla giornata per salvarsi

Mister Benzi scuote la squadra che non deve mollare

Renato Arduino

A 90' dalla conclusione del girone d'andata della serie D di calcio, il Bra continua a viaggiare sui carboni ardenti di una classifica che lascia ai giallorossi poche «chance» di ripresa.

A questo punto del campionato, diventano già decisive le prossime sfide contro Verbania, Valle d'Aosta (entrambe in casa) e Sestrese: tre gare che chiariranno la squadra diretta da Mario Benzi è ancora in grado di lottare per la salvezza.

«Se in sedici giornate ha raccolto solo 9 punti, è evidente che ci sono grossi problemi - dice il tecnico dei giallorossi -. Ai ragazzi, sul piano dell'impegno posso però rimproverare nulla: c'è grande volontà reagire a una situazione difficile, ma anche segnata da troppi episodi sfortunati».

Nonostante le degli infortunati Calandra (che però è sulla via del pieno recupero) e Antona, il reparto difensivo - con l'esperto Fava a fungere da libero e l'attento Sandri pronto, quando occorre, a sostituire il capitano giallorosso al centro della difesa - sta riacquistando una buona solidità. Il centrocampo si ciba, soprattutto, dei «lampi» di Marco Ballario, mentre Odino attraversa grande momento di forma.

Da sinistra l'allenatore Bra Mario Benzi, che ammette problemi, ma ai giocatori ha poco da rimproverare e l'attento Sandri pronto quando necessario anche a sostituire capitan Fava come libero

Le note dolenti arrivano dall'attacco. Sotto il profilo dell'impegno e determinazione, Gai meriterebbe un premio Oscar, ma dal punto vista tecnico è fra quelli che più stanno patendo il salto di categoria. E Bra, per le caratteristiche di gioco e per la «fame» atavica di punti, ha bisogno di qualcuno che capitalizzi al massimo le occasioni da rete.

Mister Benzi continua a ripetere che il Bra deve obbligatoriamente vivere alla giornata; sa bene, però, che le sfide con Verbania, Valle d'Aosta e Sestrese fra quelle che possono valere una stagione. Lo stesso discorso faceva, più meno, alla vigilie del trittico di gare casalinghe con Gravellona, Cuneo e Volpiano, che poi fruttarono solo 2 punti. Questa volta, però, con l'assottigliarsi dei turni di campionato non ci saranno ulteriori prove d'appello.

Per questo motivo, fin dal match di domenica prossima contro un Verbania che arriva da tre sconfitte consecutive, ci vorrà un Bra a trazione anteriore, ma anche deciso a mostrare muscoli e speroni. Potrebbe essere «sacrificato» il portiere Dal Seno (in questo caso, spazio al «baby» Bruzzone), non per una scelta tecnica, ma per la necessità di poter contare un uomo esperienza in più come ad esempio Varano o Sarracino.

Le crisi societarie di Imperia e Sestrese hanno sicuramente falsato il torneo: sono però le uniche scialuppe cui Bra, Rivoli e Gravellona possono aggrapparsi per acciuffare la salvezza.

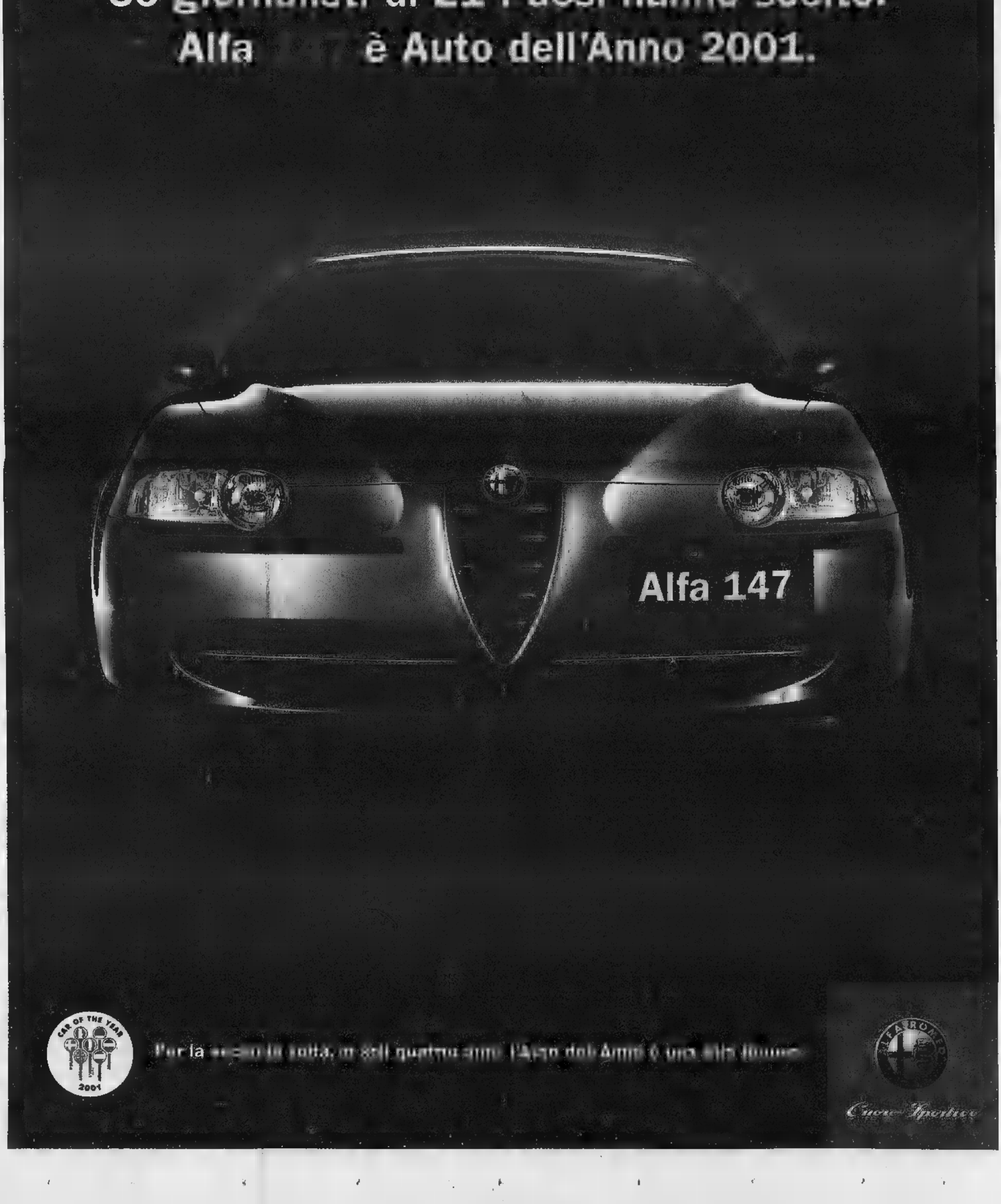
CALCIO A 5 «MEMORIAL RENATO AIME»

Stasera e domani gli ultimi due quarti di finale

Bontà-Ieri e oggi, in programma alle 23,30 circa, a Mergellina-Punto auto, domani sera, sono gli ultimi due quarti di finale che completeranno la «griglia» delle semifinaliste al torneo natalizio e della Befana di calcio a 5 Acsi, «memorial Renato Aime», nella palestra dell'ex Media 4 Cuneo. Finora, in 74 gare, 552 i gol segnati, media di 7,5 reti partita. Nelle prime due sfide, successi della Nordica viaggi sull'Ac Cuneo 1905 Fratelli Vercellone per 5-4 dopo i rigori successivi al 2-2 dei tempi regolamentari, e della Bottega della stampa sull'Aime Coppe per 5-4, la squadra del vice capocannoniere Santoro, di Comba junior e del portiere Campana «beffata» quasi al termine. Per una svista del Comitato organizzatore, che si può anche comprendere per la grande quantità di partite organizzate nella rassegna, l'orario della gara Mergellina-Punto auto era stato comunicato in modo chiaro la sfida dovrà comunque giocarsi, appunto domani. Stasera, dalle 19,30, primi due quarti Pulcini: Ac Cuneo 1905-Busca Pool Caraglio-Dronero; domani Fossanese-Valvaraita Azzurra-Centallo A. Tra gli Allievi si già invece alle semifinali. Stasera alle 21,30 scendono in campo Azzurra-Ac Cuneo 1905 e Valvermenagna-Centallo. A seguire, il terzo quarto di finale della categoria Seniores. [r. s.]

KONFY' Store
MAGLIANO ALFIERI (CN) - S.S. ASTI ALBA - C.SO MARCONI 10
FIERA DEL BIANCO
"CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO ALLOGGIA?"
SPECIALIZZATI IN:
BIANCHERIA PER LA CASA
TESSUTI DI ARREDAMENTO E TENDE
MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE
LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO
ACCESSORI LETTO
TAPPETI
INTIMO ED ABBIGLIAMENTO
Interessanti preventivi forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria alberghi, ristoranti, bar, comunità.

56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa è Auto dell'Anno 2001.



CAR OF THE YEAR 2001

Per la seconda volta, in soli quattro anni, l'Auto dell'Anno è una Alfa Romeo.

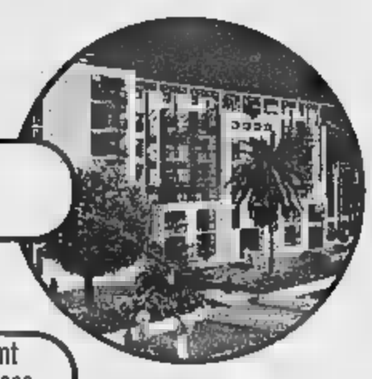
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

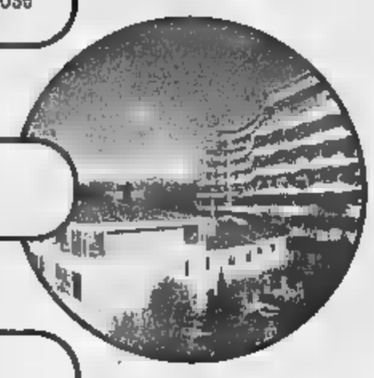
Mentone

Occasione irripetibile in [illegible] tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a [illegible] da **L. 125.000.000**



[illegible]

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, [illegible] soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino [illegible] centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a partire [illegible] L. 240.000.000**



[illegible]

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a [illegible] da **L. 125.000.000**

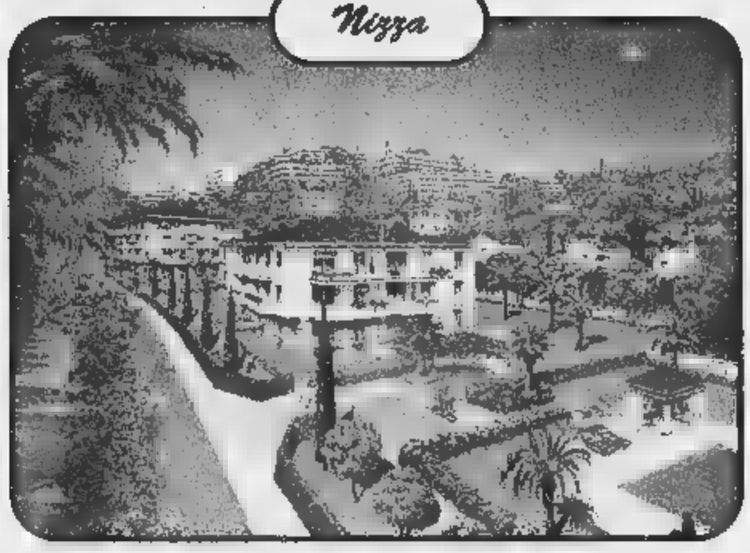
[illegible]

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina e accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino [illegible] parcheggio - **L. 262.000.000**

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo [illegible] servizi, bilocale con vista [illegible]
L. 212.000.000

Nizza



In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, a 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde

BILOCALI [illegible] TRILOCALI DA L. [illegible] milioni

Saint Laurent du Var

A 200 mt. dal mare [illegible] dalle spiagge, fronte porticciolo, villette nel verde con grandi terrazze [illegible] giardino

PARTIRE DA L. 230.000.000

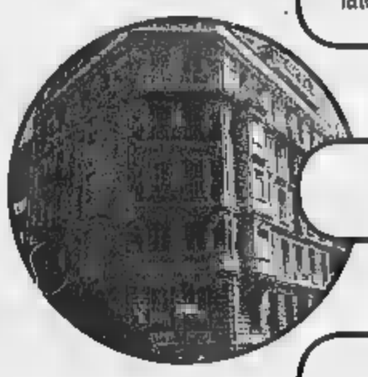
INFORMATI SUBITO!
TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%: **Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000**

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato [illegible] nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. [illegible]

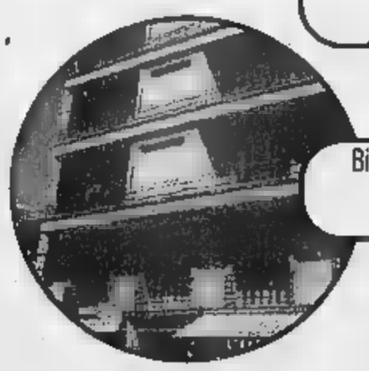


Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, ascensore
L. 487.000.000

Nizza

50 metri mare, [illegible] due passi dalla Rue de France, mini bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 128.000.000**
5° piano **L. 139.000.000** arredato con parking



Nizza

Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 230.000.000

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - [illegible] Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - [illegible] de [illegible] Buffa, [illegible]
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

WWW.ISIT-IMMO.IT

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
PAGINA 27 MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio,
Tel. 010.540.184
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
. 019.814.887-811.182

Lunghe code per il rientro in Costa Azzurra e tra Mentone e Ventimiglia

Chiusa anche l'Aurelia a Ponte S. Luigi

E il Codacons denuncia l'Autostrada dei fiori

D. Borghi
VENTIMIGLIA

Dopo la «pausa» domenica, è tornata critica la situazione al confine: il rischio di frane, che hanno prima obbligato la chiusura dell'autostrada francese in entrambi i sensi, ieri hanno portato alla chiusura dell'Aurelia, al valico di Ponte San Luigi. Il traffico pesante è stato convogliato verso il Frejus, mentre resta aperto per le auto ponte San Ludovico. Il Codacons ha presentato alla Procura di Genova una denuncia sul blocco dell'A10, per verificare eventuali responsabilità.

«Per l'incredibile ingorgo di fine anno sull'autostrada di accesso alla Francia - ha reso noto l'avvocato Carlo Rienzi - il Codacons ritiene inammissibile che si siano lasciati aperti i caselli di accesso all'autostrada per ore e ore dopo il verificarsi del "tappo" di Mentone. È incivile che migliaia di bambini, anziani e normali cittadini siano stati sequestrati per ore viveri, assistenza medica ed abbiano dovuto rovinarsi la vacanza di fine per incuria di qualcuno. Nella denuncia si chiede di accertare vi siano responsabilità per interruzione di pubblico servizio, omissioni di atti dovuti, attentato alla sicurezza dei trasporti nel comportamento di chi, pur potendo impedire l'accesso, e quindi il blocco di migliaia di autovetture nei pressi di Ventimiglia, lo abbia fatto».

Il Codacons invita tutti coloro che sono rimasti bloccati in quell'ingorgo a segnalare all'associazione le proprie disavventure, disagi e danni subiti al fine di poter richiedere al giudice di pace un risarcimento nei confronti della società concessionaria autostradale Genova-Ventimiglia e di eventuali altri responsabili «per il danno biologico subito dall'evento in una misura non inferiore a cinque milioni per famiglia».

E' comunque finito l'allarme maxi-ingorgo sull'autostrada e sull'Aurelia, dopo il «collasso» che, sabato, ha bloccato tutte le strade della Riviera. Il rischio di caduta di una frana, a Mentone, ha fatto chiudere l'autostrada dal lato francese, portando a una paralisi della circolazione senza precedenti. Il giorno dopo, domenica, l'A10 era quasi deserta, e la circolazione è tornata alla normalità sulla litoranea: l'«inferno» vissuto da migliaia di automobilisti diretti in Francia ha dissuaso molte persone a mettersi in viaggio verso il confine per trascorrere il Capodanno. Ieri, invece, è scattata l'operazione «rientro». Il traffico è stato intenso in entrambi i sensi di marcia, ma senza le code «ferme» che si erano verificate sabato. C'è però da registrare un nuovo, preoccupante, sviluppo della minaccia del mega-smottamento a Mentone, che si trova ora a venti metri sopra la carreggiata. Il blocco di 50 tonnellate, che ieri si spostava di un centimetro all'ora sulla montagna francese, ha costretto la polizia stradale delle Alpi Marittime, di concerto con quella italiana, a chiudere anche la strada che porta al valico di Ponte San Luigi. E' inoltre entrato in vigore il decreto della Prefettura di Nizza che vieta il traffico ai mezzi di peso superiore alle 3,5 tonnellate da e per la Francia attraverso i valichi delle Alpi Marittime. L'itinerario alternativo per raggiungere il territorio francese resta il percorso attraverso il valico del traforo del Frejus.

ALTRI SERVIZI PAGINA 31
E IN CRONACA NAZIONALE

Un'immagine emblematica dei disagi vissuti da chi, sabato, ha preso l'autostrada per andare in Costa Azzurra

CHIAVARI

MIGLIAIA

Grande successo del veglione «pubblico» promosso dal Comune

Giuliano Vignolo PAGINA 29

SANREMO

IL AL

Il prefetto Carmelo Bonsignore sostituito da Cosimo Macrì

Piero Morelli A PAGINA 30

Oltre cinquantamila genovesi hanno ballato e cantato nel centro storico aspettando il 2001

Genova in piazza, ma è ignorata dalla tv

Un fiume di folla festante applaude Vittorio De Scalzi e i dj

Paolo Lingua
GENOVA

Genova si scopre, al secondo consecutivo, simile alle altre grandi città italiane che da tempo organizzano San Silvestro «en plein air». C'è una richiesta - ovviamente - e c'è un desiderio di partecipazione, indipendentemente dalle inclemenze, dalla confusione e dal clima piuttosto rigido della notte. Di questo modo di «fare Capodanno» il grande contenitore è ormai il centro storico che si trasforma in una casbah ribollente e dove si canta e si balla per le strade sino alle prime luci dell'alba.

Sarebbe interessante, a questo punto, analizzare le cause del fenomeno, poco consueto nella storia del costume della città, per capire quanto vi giochi l'elemento imitativo e di suggestione generale, o, invece, quanto sia legato a una profonda modificazione delle abitudini e della mentalità. Resta un fatto che merita sottolineato: la polazione extracomunitaria ha ballato e cantato, mescolata ai «genovesi».

Vittorio De Scalzi sul palco a piazza Matteotti: una grande di musica

Un solo punto di rammarico che, nei prossimi giorni, mancherà di alimentare qualche polemica: Genova è stata snobbata dalla Tv nazionale e da Mediaset. Sia nelle trasmissioni del Capodanno, con le riprese in «diretta», sia persino nelle carrellate informative dei telegiornali, il capoluogo ligure è stato «oscurato». Perchè questo ruolo di «serie B»?

Non facile spiegarlo: in effetti Genova - l'unica volta che ripresa, alcuni anni fa, la città sepolta da una eccezionale nevicata - non ha mai goduto il privilegio dei riflettori, nè ha mai interessato il mondo televisivo. Quest'anno, «distrazione» deve stata anche accentuata dal fatto che nelle piazze e nel centro storico si esibito alcun «grosso dello spettacolo nazionale e internazionale. Tradizionale parsimonia genovese? Buon senso che ha indotto la pubblica amministrazione, regista del «panem et circenses», a non sprecare il denato dei cittadini?

Resta comunque il fatto che la scorsa notte, Una gran folla, valutata attorno alle 50 mila persone, è scesa in strada per festeggiare Capodanno: soprattutto giovani, che hanno ballato fino all'alba grazie alla musica dei dj diffusa nei vicoli del centro storico. Gremita anche anche la centrale piazza Matteotti dove si è esibito Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls.

Nel centro storico l'arrivo del 2001 è stato salutato al ritmo della musica dance, reggae e hip hop suonata da diversi dj che hanno animato altrettante antiche piazze genovesi dove sono state distribuite gratuitamente dal Comune fette di panettone.

Negli storici vicoli dove ha deciso di passare il Capodanno anche il presidente della Provincia Marta Vincenzi, la folla è rimasta per oltre mezz'ora con il naso all'insù per assistere allo spettacolo «Allegoria della fortuna» ballerine e attrici che, grazie ad un sistema di fili e carrucole, hanno volteggiato in aria compiendo evoluzioni e ballando.

Molti applausi per il fondatore dei New Trolls, Vittorio De Scalzi che, dalle 23, ha ripercorso gli ultimi trent'anni del suo repertorio concluso con una coinvolgente di «Quella della sera», storico successo del gruppo genovese. Per tutto il resto della notte i dj hanno diffuso musica per ballare, mentre i vicoli erano lettermanente intasati dalla folla festante.

La piazza del Ducale (nella foto) e le altre piazze del centro storico trasformate in discoteca hanno ospitato migliaia di persone che hanno ballato fino all'alba

Da oggi nuove modificazioni e limitazioni di traffico e di sosta in via San Vincenzo e in via Cesarea

Altri cantieri in centro: difficoltà sino a giugno

La città in fermento per completare i lavori già previsti per il G8

GENOVA

A causa dell'apertura di nuovi cantieri, per qualche settimana a cominciare da oggi, cambierà la viabilità in due tratti «inferiori» di via XX Settembre, ovvero le zone di via Cesarea e di via San Vincenzo.

Nel primo urgono lavori di rifacimento della pavimentazione e della ristrutturazione degli allaccamenti dei servizi (elettricità, gas, acqua, telefonia) del sottosuolo. Così via Cesarea, che già in larga parte pedonalizzata (fa parte del cosiddetto «quadrilatero»), sarà off limits al traffico nella zona che va da via XX Settembre sino al numero civico 29 rosso e nel tratto tra l'incrocio di via Malta e quello via Ippolito d'Aste. Saranno istitutito provvisoriamente i dioppi sensi di circolazione in via Malta e in via Fiasella: in quest'ultima ci sarà una corsia in salita per i mezzi pubblici e per le vetture che trasportano merci dirette ai punti commerciali della zona.

In via San Vincenzo sono già stati posizionati i cartelli che informano dell'avvio dei lavori

Sempre per la realizzazione di lavori stradali e del sottosuolo ci saranno dieviti circolazione e di sosta nella zona di San Vincenzo e in particolare tra via Fiume e via Ricci. In vico del Corallo sarà realizzato provvisoriamente il doppio senso di circolazione a senso unico alternato.

Il Comune ritiene che sia possibile, data l'esiguità dei tratti di strada in questione, che i cittadini possano sopportare eccessivi inconvenienti la nuova mini-rivoluzione del traffico nel complicato sistema delle strade «affluenti» in via XX Settembre, l'arteria che ha maggiormente risentito della trasformazione delle direttrici di marcia legate al piano dell'architetto Winkler.

I genovesi, ricorda lo stesso responsabile del traffico, assessore Arcangelo Merella, dovranno «subire» ancora rallentamenti e modificazioni nei prossimi mesi sino almeno ai primi di giugno, quando la città cambierà il suo «look» in occasione del G8 che si svolgerà nella seconda metà di luglio. In primavera, poi, ci sarà un evento «intermedio» che inciderà ulteriormente sulle difficiltà del traffico privato: Euroflora [p. L.]

Vittima e congiunti sono denunciati per commercio irregolare di botti

La mano spappolata da un petardo

In tutta la provincia dodici feriti non gravemente

La polizia ha denunciato tre persone in relazione all' incidente avvenuto la Capodanno in una cantina di Lavezzara, nel quartiere genovese di Quezzi, dove un uomo, Domenico Massaro, 37 anni, che provando un petardo irregolare, ha avuto la mano destra spappolata (due dita perse) per lo scoppio del botto, evidentemente difettoso. Le persone denunciate la moglie ed il cognato del ferito, Anna Penna, di anni, e Antonino Lo Pinto, di anni, nelle cui abitazioni gli agenti hanno rinvenuto altro materiale esplodente irregolare, e la titolare di negozio di maglieria di via Fereggiano, Rosangela Floris, di 41 anni, dove parte dei botti stati acquistati. Nel corso delle indagini successive al ferimento di Domenico Massaro gli agenti della Squadra Mobile hanno sequestrato in casa della vittima e del cognato 10 chili di botti e funchi artificiali irregolari.

Domenico Massaro in ospedale: l'uomo ha avuto una mano spappolata

Sono complessivamente 12 le persone che Provincia Genova rimaste ferite, tutte in modo lieve, con i botti sparati in occasione Capodanno .Gli altri feriti, medicati vari ospedali del genovese, hanno subito soltanto lievi escoriazioni o bruciature, prognosi al di sotto dei 10 giorni.Nell' opera di prevenzione la polizia Genova sequestrato 170 chili di esplosivi.

Il Magazzino

ABBIGLIAMENTO FIRMATO UOMO - DONNA

Classico ▪ Trend ▪ Campionari
Calzature • Accessori

VIA NICOLA FABRIZI, 4 - TORINO - TEL. 011.747192
ORARIO CONTINUATO dal lunedì al sabato ore 10 - 19,30
ci trovi su www.ciaonordovest.it in A FARE ACQUISTI settore ABBIGLIAMENTO

AUGURISSIMI

VENDITA STRAORDINARIA SU TUTTI GLI ARTICOLI

Alcuni esempi (in lire):

DONNA		
Tailleur elasticizzato	~~480.000~~	120.000
Cappottone pura lana	~~600.000~~	150.000
Piumino lungo	~~640.000~~	160.000
Giaccone vera piuma	~~490.000~~	122.500
Ecomontone	~~300.000~~	75.000
Pantalone donna elasticizzato	~~160.000~~	40.000
Gonna linea moda	~~140.000~~	35.000
Abito da sera	~~280.000~~	70.000
UOMO		
Cappotto classico lana/cashmere confezione sartoriale blu/grigio/cammello	~~1.120.000~~	280.000
Cappotto linea giovane	~~680.000~~	170.000
Abito classico LoroPiana super 110's	~~1.350.000~~	337.500
Giacca lana tasmania	~~640.000~~	160.000
Abito lana merinos extra	~~880.000~~	220.000
Abito sartoria	~~1.190.000~~	297.000
Giaccone classico	~~520.000~~	130.000
Giacca Loro Piana Lana/Cashmere	~~820.000~~	205.000
Piumino Lungo Microfibra	~~880.000~~	220.000
Pantalone classico merinos extra	~~240.000~~	60.000
Pantalone 100% cotone invernale	~~160.000~~	40.000
Maglione pura lana super gilong	~~220.000~~	55.000

e inoltre vasto assortimento di camicie ed accessori.

Fianco a fianco appassionati di liscio e giovanissimi, applausi per i fuochi artificiali

Chiavari «regina» di Capodanno

In migliaia al veglione con Castellina Pasi

Vignolo

CHIAVARI

Nel Tigullio Orientale il nuovo millennio è stato salutato da una serie infinita di botti, quasi tutti «regolamentari», e tanta musica. In questa occasione la capitale indiscussa della costa e l'entroterra è stata Chiavari, dove il veglione nel porto con l'orchestra Castellina Pasi e lo spettacolo pirotecnico hanno richiamato gente da tutto il comprensorio, entroterra in particolare. È stata una conferma, le dovute proporzioni, del nuovo gusto della gente che preferisce la manifestazione di piazza al veglione in un locale. La televisione ha trasmesso per ore immagini dalle piazze delle capitali europee e dalle più grandi città italiane dove centinaia di migliaia di persone hanno sfidato il freddo per seguire le esibizioni di noti cantanti e personaggi televisivi su grandi e illuminati palchi.

Nel «piccolo» Chiavari ha chiamato una delle maggiori orchestre di liscio romagnolo, Castellina Pasi e ha organizzato uno spettacolo pirotecnico più che dignitoso. La risposta da parte della gente, nonostante il freddo pungente che da mezzanotte in poi ha costretto anche i giovanissimi a ricorrere ad ampie sciarpe, c'è stata. Un grande pubblico diviso in due: gli appassionati del liscio - che hanno ballato sino alle ultime note dell'orchestra, formata da giovani musicisti che non hanno fatto rimpiangere i due storici titolari - e quello formato da famiglie arrivate sino al lungomare con il solo scopo di seguire lo spettacolo pirotecnico.

Con l'ultimo botto che ha concluso i fuochi d'artificio sulla diga foranea, il 50 per cento delle persone sono tornate verso casa. Qualche migliaio di persone ha rinunciato quindi a brindare con lo spumante (di buona marca) e il panettone offerti dall'amministrazione comunale nell'area portuale. Sotto la struttura, suddivisa in tre ampi spazi coperti, hanno continuato a ballare giovani e «maturi» appassionati di liscio mentre la ressa per arrivare al panettone e allo spumante sembrava fine. Qualche momento di difficoltà è stato creato, per quanti volevano avvicinarsi il più possibile all'orchestra, dalle migliaia di piccoli botti lanciati nel mezzo della banchina del centro commerciale.

Botti regolamentari, fragorosi o pericolosi, e molto colorati, che decine e decine di giovani lanciavano, senza attimo di sosta. Ma quanti ne avevano comprati? Venivano estratti da sacchetti di plastica, riempiti poi da fette di panettone «comunale». Nella grande ressa attorno alla struttura dove si esibiva l'orchestra, c'era anche chi pretendeva di passare tenendo in mano, magari posati su un traballante piatto di plastica, cinque o sei bicchieri colmi di spumante. Operazione che nella maggior parte dei casi si è conclusa con docce appiccicose. Anche questi particolari, come il costante lancio di botti fino alle 2 del mattino da parte di ragazzini che evidentemente non soffrono il sonno, fanno parte integrante di una festa in piazza. Riuscitissima. Nell'area portuale due autoambulanze, predisposte dal servizio emergenza 118 per ogni evenienza, hanno sostato per tutta la durata della festa. Poco lontano alcune auto della polizia e dei vigili urbani per un servizio d'ordine che, per fortuna, non è stato necessario.

Lo spettacolo offerto dal pubblico che ha affollato il veglione per tutta la notte

DIECI ANNI DI SUCCESSI

Il successo della «Zabaionata» in piazza San Giacomo a Rupinaro, organizzata da dieci anni dal gruppo «Pino Solari», ha dello straordinario. Dalle due del mattino della notte di Capodanno fino alle prime luci dell'alba, centinaia di persone aspettano pazientemente in coda per arrivare al punto dove viene servito lo zabaione caldo. È accaduto anche nella notte che ha salutato il terzo millennio. Non può essere la bevanda in se stessa il motivo del successo. Possibile che nel Parmense, in Piemonte, nelle altre tre province liguri non ci sia un locale che serva una bevanda calda nella notte di San Silvestro? Eppure la gente arriva da ogni parte della Liguria e dalle regioni limitrofe. Non si tratta neppure di «portoghesi», visto che la tazza di zabaione non ha prezzo fissato ma prevede un'offerta. Il successo va a lode degli oltre cento soci del gruppo Pino Solari che, sacrificando ore del loro tempo in una notte in cui le occasioni di divertimento non mancano, hanno creato questo singolare appuntamento. Va anche detto che la gente sa bene per quale motivo i soci del gruppo passano la notte a confezionare e poi distribuire zabaione: le offerte vanno a don Nando Negri per il Centro Benedetto Acquarone. Probabilmente più che lo zabaione è lo scopo benefico che ha dato tanta notorietà all'iniziativa. Questo aumenta il merito degli «Ommi de Ruinà». [g. vi.]

Altri due momenti della notte di Capodanno a Chiavari: in alto la ressa per conquistare una fetta di panettone, qui sopra la Zabaionata del gruppo Pino Solari (FOTOSERVIZIO BARNI)

Riconoscimenti al sindaco di Carasco, al presidente della Comunità e al promoter

Tre figure da premiare nel Levante

Luigi Bacigalupo, la De Martini e Renato Lagomarsino

GENOVA

Al Circolo «Serenissima» nel corso di una cerimonia per la conclusione dell'attività annuale, sono stati assegnati attestati di benemerenza a numerosi cittadini che si sono distinti per la loro attiva partecipazione a iniziative e solidarietà, in campo civile, culturale e sociale. Il riconoscimento, rivolto principalmente a personalità genovesi, ha toccato anche l'entroterra del Tigullio con una scelta che ha inteso premiare un amministratore comunale divenuto simbolo di buona amministrazione, un esponente del mondo femminile impegnata in iniziative pionieristiche e un «volontario» che da sempre opera nel settore turistico-culturale.

I tre prescelti sono: Luigi Bacigalupo, da cinquant'anni sindaco di Carasco, esempio forse unico in Italia di consenso popolare che si è conservato inalterato nel tempo; Maria Teresa Demartini, presidente della Comunità montana Fontanabuona, sindaco di Lorsica, promotrice e interprete di uno sviluppo dell'entroterra basato su risorse latenti e attività innovative; Renato Lagomarsino, dirigente di associazioni sportive e culturali che hanno promosso manifestazioni e iniziative per la valorizzazione del territorio.

«Non riconoscenza a queste persone perché questa è un sentimento che ognuno può esprimere personalmente - ha detto Guido Grillo durante la cerimonia genovese al circolo Serenissima - ma riconoscimento, un pubblico riconoscimento verso chi ha manifestato particolari valori morali e civili. Questo sì è un gesto dovuto. Noi ci sentiamo in dovere di compierlo nei confronti di un gruppo di persone, di enti e associazioni che riteniamo lo abbiano meritato». Con la premiazione dei tre noti personaggi del Levante ligure, Guido Grillo ha inteso richiamare l'attenzione sull'entroterra e su realtà molto spesso ignorate, e sottovalutate. [g. vi.]

Da sinistra i tre premiati: il sindaco di Carasco, Luigi Bacigalupo, la presidentessa della Comunità Montana, Maria Teresa De Martini e il dirigente di associazioni sportivi e culturali Renato Lagomarsino

Proseguono gli interventi per il risanamento igienico-ambientale della Valle Fontanabuona

Un depuratore da tre miliardi per Moconesi

I progetti già approvati dalla Provincia e pronti per l'appalto

Il vicepresidente Paolo Tizzoni

MOCONESI

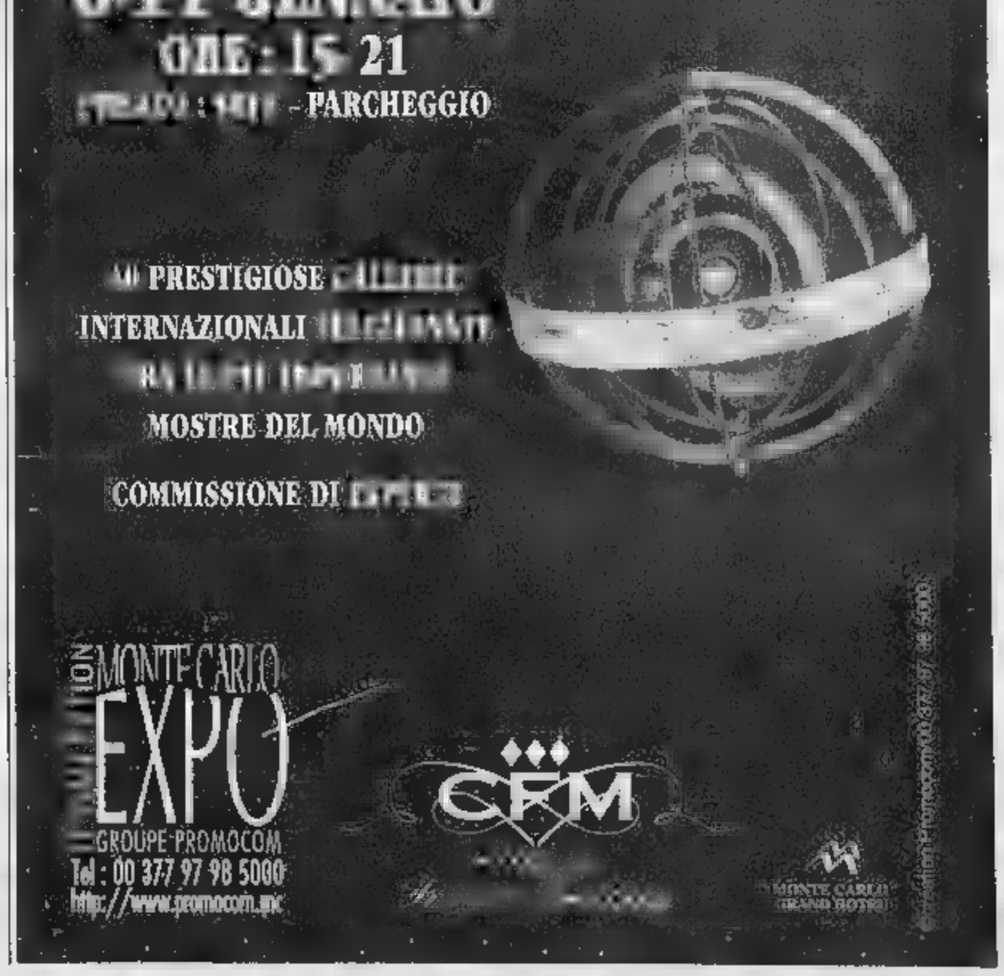
La Provincia continua a investire per opere di risanamento igienico-ambientale in Fontanabuona. A Ferrada di Moconesi verrà presto realizzato un depuratore fognario per i reflui che arriveranno dai collettori di Lumarzo, Nairone, Moconesi, Tribogna e Cicagna, attraverso un collettore a pressione e una centrale di sollevamento. I progetti esecutivi per i collettori e il depuratore sono stati approvati dalla giunta provinciale, quindi pronti per l'appalto. L'impegno per la realizzazione delle importanti opere è di circa tre miliardi.

«Abbiamo accelerato al massimo i tempi, dall'approvazione del progetto in Consiglio - spiega il vicepresidente Paolo Tizzoni - per completare al più presto il risanamento ambientale della Fontanabuona e cui abbiamo destinato in questi anni molte risorse per gli interventi». Per la realizzazione del depuratore e dei collettori saranno aperte le procedure delle gare d'appalto dopo la sottoscrizione delle relative convenzioni con i cinque Comuni interessati. I lavori potranno essere assegnati entro aprile.

La Provincia ha già finanziato in Fontanabuona altre opere di risanamento igienico - ambientale, come ricorda Paolo Tizzoni: tra queste impianto di fognatura e depurazione a San Colombano (a Martino e Bava oggi i lavori sono ultimati e per Calvari sono stati appaltati), e il completamento del collettore a vallata a Gattorna. «Complessivamente - spiega Tizzoni - alla Fontanabuona la Provincia ha destinato quasi sei miliardi per il risanamento, la difesa del suolo e anche gli interventi per completare le metanizzazione, in particolare per Lorsica e Favale di Malvaro, con un finanziamento di milioni in due anni».

Durante lo scorso anno la Provincia ha redatto e approvato i progetti preliminare e definitivo della metanizzazione e ha erogato la prima parte di finanziamento, 400 milioni. Il finanziamento degli altri 400 milioni verrà effettuato quest'anno con la stipula di un protocollo d'intesa con la Comunità montana montanina alla quale è stata affidata la realizzazione di queste opere per i Comuni di Lorsica e Favale di Malvaro, come completamento della parte della rete che realizzerà l'Amga.

«Non avevamo obblighi istituzionali in questo particolare settore - conclude Tizzoni, riferendosi alla metanizzazione - ma la nostra partecipazione finanziaria è stata una scelta e sostegno dello sviluppo del territorio e della qualità della vita di chi lo abita». [g. vi.]



L'inatteso avvicendamento dopo il record d'incassi

Casinò: cambio al vertice Via Bonsignore, c'è Macrì

Gian Piero

SANREMO

E' giunta improvvisa, inattesa. Soprattutto immeritata la sostituzione del prefetto del casinò, Carmelo Bonsignore. Oggi lascerà la casa da gioco. Nello stesso momento il nuovo commissario prefettizio, Cosimo Macrì, attuale vice commissario di governo alla Regione Friuli, incontrerà il prefetto di Imperia Giuseppe Montebelli per la formalizzazione della nomina. Quindi il passaggio delle consegne a Sanremo. Già nel pomeriggio prenderà possesso dell'ufficio della presidenza.

Al momento si ignorano le ragioni del cambio della guardia ai vertici della principale azienda della provincia, che proprio alla guida del commissario Bonsignore, ha raggiunto l'incasso record di 153 miliardi, quasi 14 in più del '99, portando a cento milioni le entrate delle Slot machines (da lui messe sotto inchiesta per serie di illeciti) e riuscendo a contenere l'emoragia di clienti verso altri casinò, risultati 326 mila, solo 3.953 in meno rispetto all'anno precedente.

A Buonsignore si deve anche il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti della casa da gioco, approvato alla vigilia di Natale. Una vertenza, lunga e delicata, che si è conclusa con la soddisfazione di entrambe le parti senza neppure un giorno di sciopero. E una ricca stagione al «Roof garden» con artisti di grandissimo richiamo, fra i quali Grillo e Baglioni.

Difficile pensare ad un avvicendamento naturale proprio perchè privo di qualsiasi preavviso. E' scattato dall'oggi al domani ed ha il sapore di un siluramento, anche se il palmares di Bonsignore è contraddistinto esclusivamente da risultati positivi.

Macrì, da Alessandria, dove risiede, ha detto che non lascerà la carica di vice commissario di governo alla Regione Friuli, ma che dedicherà la maggior parte del suo tempo al casinò di Sanremo. E' stato commissario al Comune di Alessandria, poi vice prefetto vicario nella stessa città, quindi a Pavia. Da anno è in Friuli. Farà il pendolare fra Udine e Sanremo.

Il cambio della guardia avviene all'inizio di un anno particolarmente delicato per il casinò che dovrà passare dalla gestione commissariale alla Spa, la società a capitale interamente pubblico formata da Comune di Sanremo (60% del capitale) e Provincia (20%).

Ma vediamo gli incassi del 2000. I giochi hanno fruttato 153 miliardi 43 milioni, con un aumento di 13 miliardi 795 milioni. Hanno recuperato tutti i giochi, con due sole eccezioni: il 30/40 (-60 milioni) e la fair roulette (-22 milioni). Le Slot hanno incassato 100 miliardi 487 milioni (+10 miliardi 244 milioni); le roulette 29 miliardi 140 milioni (+ 2 miliardi milioni); lo chemin de fer 8 miliardi (+1 miliardo 180 milioni); il black jack 4 miliardi 800 milioni (+ 199 milioni).

Il commissario che lascia, Carmelo Bonsignore, e il nuovo arrivo, Cosimo Macrì

Paura a porto vecchio la notte di Capodanno, blitz della Polizia municipale

Ubriaco, aggredisce un ragazzo

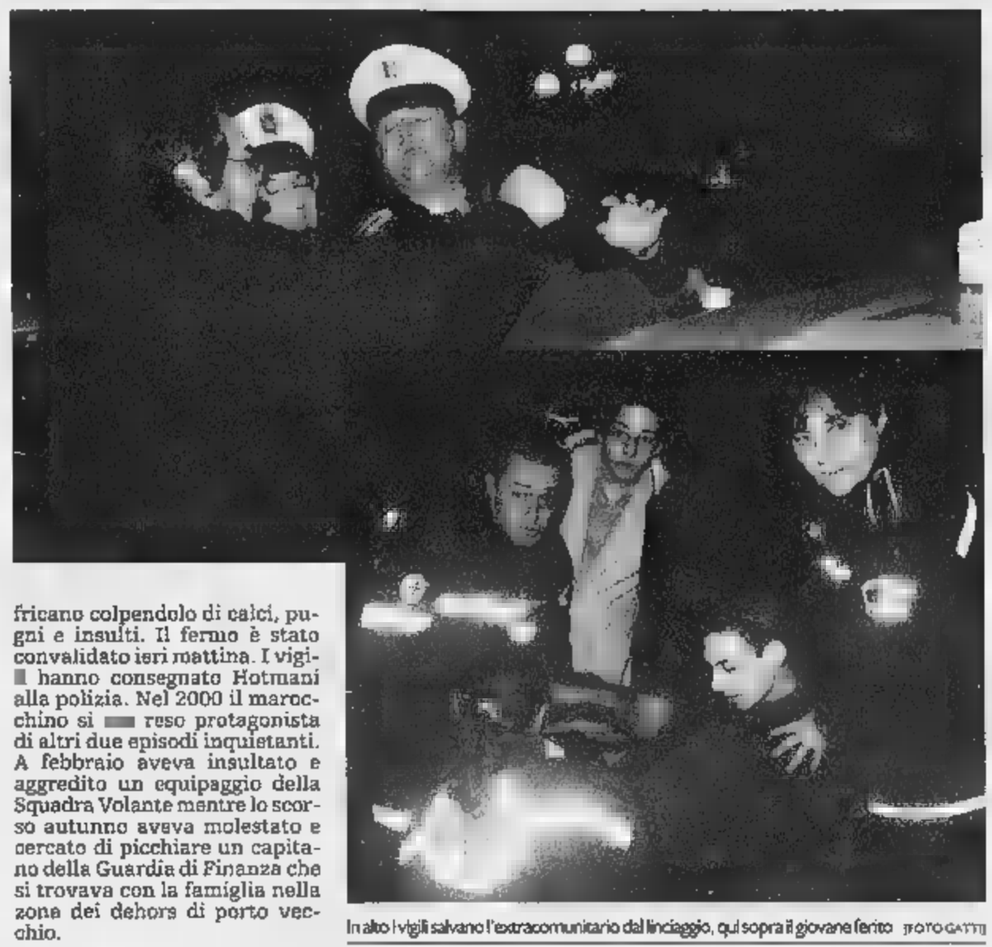
Il marocchino ha rischiato di essere linciato

Giulio Gavino

SANREMO

Un extracomunitario ubriaco ha aggredito e spezzato un braccio ad un ragazzo di Sanremo la notte di Capodanno. Un raptus di violenza assurdo e inqualificabile che ha portato all'intervento della polizia municipale che ha proceduto all'arresto. E gli agenti di Palazzo Bellevue hanno dovuto faticare non poco per strappare il marocchino alla folla che, dopo aver assistito al fattaccio, era intervenuta in difesa del giovane. A rischiare il linciaggio nei giardini dell'ex carcere Santa Tecla, mentre le cielo esplodevano i fuochi artificiali di saluto al 2001, è stato Moustafà Hotmani, 35 anni, sedicente marocchino una serie precedenti specifici in materia di aggressione e lesioni, sempre associate all'utilizzo di sostanze alcoliche. Il giovane soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa, con il braccio spezzato per i colpi ricevuti dall'extracomunitario, si chiama invece Jean Luc Guida, ha 18 anni e abita in via Galilei. E' stato medicato al pronto soccorso. Dovrà portare il gesso per una trentina di giorni.

La polizia municipale ha faticato soltanto per bloccare Moustafà Hotmani ma anche per evitare il linciaggio. In molti, di fronte al giovane con il braccio spezzato, si sono infatti scagliati contro il nordafricano colpendolo di calci, pugni e insulti. Il fermo è stato convalidato ieri mattina. I vigili hanno consegnato Hotmani alla polizia. Nel 2000 il marocchino si reso protagonista di altri due episodi inquietanti. A febbraio aveva insultato e aggredito un equipaggio della Squadra Volante mentre lo scorso autunno aveva molestato e cercato di picchiare un capitano della Guardia di Finanza che si trovava con la famiglia nella zona dei dehors di porto vecchio.



In alto i vigili salvano l'extracomunitario dal linciaggio, qui sopra il giovane ferito (FOTO GATTI)

Un altro furto in corso Inglesi, il bottino complessivo si aggira sui trecento milioni

Rubate le casseforti a «Di Meco Expo»

I ladri le hanno smurate a colpi di piccone, le indagini

SANREMO

Colpo grosso a casa Di Meco, in Valle Armea, nel complesso immobiliare che ospita le attività commerciali l'abitazione della nota famiglia di imprenditori sanremesi (il padre Eugenio ex consigliere comunale di Forza Italia, il figlio Giuseppe siede attualmente nei banchi della maggioranza). I ladri la notte di Capodanno si sono impadroniti di due casseforti e ne hanno scassinato una terza. Il bottino, secondo una prima stima, sfiora i 150 milioni tra contanti (l'incasso del fine settimana) e gioielli. Ad occuparsi delle indagini è la polizia che all'alba di ieri ha proceduto ad un accurato sopralluogo, a caccia di impronte digitali e indizi. I due forzieri, secondo la ricostruzione degli inquirenti, sono stati smurati a colpi di piccone dai malviventi che li hanno poi aperti in un luogo lontano da Sanremo e quindi abbandonati vicino a Borgomaro, a ridosso della statale del colle di Nava. Il 31 la famiglia Di Meco aveva lasciato l'abitazione di Valle Armea nel pomeriggio per trascorrere le notte di San Silvestro in Costa Azzurra. In non c'era nessuno e i punti vendita di Valle Armea chiusi. Gli investigatori sospettano che i ladri possano avere avuto un basista o qualcuno che fosse comunque informato degli spostamenti della famiglia Di Meco e dell'assenza di un sistema di allarme. Il colpo, pare portato a segno da professionisti, avrebbe inoltre visto sparire anche alcuni elettrodomestici da dei comparti di «Di Meco Expo».

Sempre la notte di Capodanno ha visto i ladri entrare in in un'altra prestigiosa villa e. I carabinieri hanno ricevuto ieri mattina la denuncia del proprietario della villetta al civico 581 di corso Inglesi dalla quale sono stati rubati anelli in oro, altri oggetti preziosi ed un servizio di argenteria per un valore di circa milioni. [g. ga.]

ALLARME INCENDIO

Emergenza innescata dai petardi

Allarme incendio la notte di Capodanno in corso Nuvoloni dove i «botti» hanno appiccato le fiamme ad alcuni cassonetti per le immondizie. I Vigili del fuoco, nella foto di Manrico Gatti, sono rimasti bloccati nel traffico intenso di corso Imperatrice e sono dovuti intervenire utilizzando gli estintori. [m. c.]

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA LIBRI IN VENDITA NELLE LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrerie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

La diretta in 42 Paesi

Convento di Vienna i fiori della Riviera sono protagonisti

SANREMO. Musica anche tanti fiori al tradizionale Concerto di Vienna seguito ieri dalle televisioni di 48 Paesi. I fiori sono quelli di Sanremo, inviati dal Comune. Un'operazione promozionale, per la città floricoltura, costata 200 milioni.

«Sono stati molto apprezzati - commenta il vice-sindaco Gianni Berrino, che ha rappresentato a Vienna l'Amministrazione -. E' stato simpatico, a fine concerto, vedere un vero e proprio assalto ai nostri fiori da parte del pubblico. Fra tutte le iniziative per promuoverle questa è senz'altro la più importante. Occorrerebbe arricchirla da iniziative collaterali su Sanremo visto che il Capodanno di Vienna è un evento mondiale».

Sanremo, sull'opuscolo illustrativo del concerto, è stata ricordata per aver offerto i fiori e definita «una famosa città». Diciture analoghe ai titoli di coda delle trasmissioni tv. [m. c.]

Rientrata l'emergenza

Anche i mezzi dei pompieri lasciano il paese

CERIANA. Torna un'apparente normalità nel paese martoriato dall'alluvione. Ieri la squadra dei Vigili del fuoco, che aveva stazionato in modo permanente da oltre un mese questa parte, ha lasciato Ceriana. Si tratta di un «Coc», Centro operativo comunale costituito da quattro elementi e operante ventiquattro ore su ventiquattro. L'ultima squadra, comandata da Gio Bulgarelli, ha dovuto compiere due volte il tragitto fino a Sanremo in quanto i mezzi a disposizione erano sei. Nel corso degli interventi venivano utilizzati i più idonei. Fra l'altro anche un pullman adibito al trasbordo degli sfollati.

In questo momento, oltre chi ha perso la casa, resta la Spada di Damocle sul capo degli oltre duecento abitanti che saranno costretti a lasciare le loro qualora si dovessero verificare intense precipitazioni piovose. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Dal Comune ecco 50 milioni per progetti didattici

Cinquanta milioni sono stati stanziati dal Comune per progetti didattici elaborati dalle scuole dell'obbligo sanremesi. «Progetti - spiega l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - che comportano diversi oneri. Noi interveniamo volentieri col nostro sostegno economico». [m. c.]

ARTE

Prorogata al 15 gennaio la mostra di sculture casinò

E' stata prorogata fino al 15 gennaio la mostra, al casinò, dello scultore Amerigo Dorel. Proprio oggi sarà arricchita altri «pezzi» fra i quali molti «bronzi». [m. c.]

FRANE

Per le frane slittano i lavori di edilizia popolare

Slitta di qualche mese, a Bajardo, la ristrutturazione sette alloggi, nella parte alta del paese, destinati all'edilizia popolare. «Prima di iniziare i lavori - spiega il sindaco Gabriella Rosafio - dobbiamo sistemare alcune frane». [g. ga.]

PROGETTI

Dopo l'alluvione in arrivo interventi per 2 miliardi

Interventi post-alluvionali nel comprensorio fra Cipressa e Castellaro saranno portati all'esame della Conferenza dei servizi convocata dalla Provincia per il 15 gennaio. Con 12 miliardi saranno messi in sicurezza i corsi d'acqua a rischio. [m. c.]

CORSI

Sono aperte le iscrizioni per diventare bagnino

Aperte le iscrizioni a un corso per bagnini tenuto dalla Società nazionale Salvamento. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0184/577379,0184/533164, 0184/533135. [m. c.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

Le accuse dei forzati del volante e delle associazioni di tutela: «Informazioni inadeguate»

Inferno sull'A10, interviene il ministro

Nesi esige relazione urgente e dettagliata sui gravi disagi

Gianni Micaletto
SANREMO

Si è arrabbiato anche il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi: vuole una relazione «urgente e dettagliata». Troppo grave l'emergenza che ha travolto l'Autofiori per essere liquidata con dichiarazioni più o meno ufficiali e semplici comunicati. Migliaia di automobilisti accusano e chiedono «giustizia». Anche dopo aver affogato la rabbia nei brindisi per l'anno nuovo. Difficile dimenticare l'odissea di sabato: un'intera giornata trascorsa in auto per percorrere poche decine di chilometri, fino a ristoranti e alberghi della Costa Azzurra. E dopo il danno la beffa del pagamento del pedaggio. Nesi ha fatto sapere di aver invitato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, ad attivarsi per aver dalla direzione dell'A10 un rapporto dettagliato su quanto accaduto alla vigilia di S. Silvestro. E' l'inizio di un'inchiesta governativa. Un fatto senza precedenti per la più importante arteria del Ponente.

Per gli automobilisti in colonna le informazioni su quanto stava accadendo al confine sono state poche, inadeguate e in ritardo. Attacchi respinti al mittente dai dirigenti dell'Autostrada dei Fiori, che scaricano le eventuali responsabilità su altri livelli. La colpa sarebbe anche degli stessi automobilisti che, pur di arrivare a destinazione, avrebbero ignorato i consigli della segnaletica (dispensati però col contagocce).

«Agli automobilisti non si possono addebitare responsabilità: l'A10 doveva essere chiusa o almeno si doveva provvedere a contingentare l'ingresso dei veicoli per evitare la coda di oltre 100 chilometri», sottolinea Dario Balotta, segretario generale della Fit-Cisl lombarda, una delle vittime del sabato di follia sulle strade della Riviera. E ancora: «L'Autofiori è colpevole per il gigantesco ingorgo, e il ministero dei Lavori pubblici dovrebbe adottare gli opportuni provvedimenti. Come già accaduto per Malpensa, gli interessi delle società di gestione non sottoposte ad alcun controllo da parte dei Ministeri finiscono per prevalere su quelli dei viaggiatori. Il governo dovrebbe chiedersi perché sul versante francese non c'è stato un analogo caos. Serve un'authority dei trasporti».

Francesco Battaglia, responsabile ligure dell'Unione nazionale consumatori, la prende anche con il comandante della Polstrada di Genova: «Ha detto, in sintesi, che la colpa è dei viaggiatori, i quali dovevano informarsi prima di partire. La legge 281 del '98 prevede invece che siano i gestori dei servizi pubblici, cioè, nell'occasione, le concessionarie autostradali e la Polstrada, a dover informare adeguatamente gli utenti. Cosa che non è avvenuta, prova ne sia che migliaia di automobilisti hanno saturato le strade. Possibile che fossero tutti ciechi, sordi e mentecatti? Quanto al pedaggio, non è dovuto».

I più sfortunati sono stati bloccati nelle tante gallerie dell'Autostrada dei Fiori, dove si sono registrati malori. A fianco un'immagine del serpentone di veicoli diretti verso la Costa Azzurra per il veglione di San Silvestro
(FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Linea diretta con i viaggiatori

Telefono Blu assiste gli automobilisti e annuncia battaglia sui pagamenti

SANREMO. «Vergogna», urlano i responsabili di Telefono Blu, chiedendo di rimborsare i forzati del volante rimasti «imprigionati» lungo l'Autofiori. L'organismo di tutela dei turisti mette a disposizione un numero «ad hoc» (1780.080808), una casella di posta elettronica (telblu@tin.it) e persino la consulenza legale per eventuali azioni risarcitorie. «L'aspetto più incredibile e vergognoso - tuona Pierre Orsoni, presidente dell'associazione - è il pedaggio fatto pagare alle decine di migliaia di sfortunati automobilisti dalla società che gestisce l'A10. Nessuna informazione per chi arrivava da fuori regione. Carenti anche i cartelli posti in territorio ligure. Persino il Ciiss non ha fatto intendere la gravità della situazione. Sciogliere l'ingarbugliata matassa è certamente difficile ma non impossibile. Si sapeva che alla vigilia di Capodanno un mare di persone si sarebbe riversato sul Ponente ligure e sulla Costa Azzurra. Confidiamo in un intervento del ministro Nesi per fare chiarezza su questa debacle, la cui gravità emerge per intero il giorno dopo, e tutelare i turisti ai quali è stata rovinata la vacanza».

Telefono Blu ha calcolato che le auto rimaste intrappolate erano quasi 100 mila. Solo considerando il percorso Genova-Ventimiglia le eventuali richieste di rimborso del pedaggio ammonterebbero a circa 8 miliardi. «Ma la cifra è più consistente, tenuto conto che tanti turisti provenivano da Piemonte e Lombardia», sottolineano dall'associazione, informando che «i rimborsi possono essere richiesti con calma, al ritorno dalla vacanza di Capodanno». Poi una minaccia: «Telefono Blu non si ferma qui: invitiamo i viggiatori a non pagare i pedaggi, d'ora in avanti, se dovessero ritrovarsi in situazioni analoghe a quelle vissute sabato». Il rimborso del pedaggio viene richiesto anche da Cittadinanzattiva e dal Coordinamento motociclisti. [g. mi.]

LE INTERVISTE

Quasi una Caporetto per l'Autofiori impreparata di fronte a un'autentica emergenza

Cozzi: «Impossibile evitare il pedaggio»

Sarebbe stata necessaria l'autorizzazione dell'Anas

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un ingorgo senza precedenti. Migliaia di automobilisti diretti in Costa Azzurra per il Capodanno imbottigliati sull'Autostrada dei fiori. Fermi per ore. Caos ai caselli, sull'Aurelia. Stanchezza, rabbia, malori. Intervento delle autoambulanze, della polizia, della protezione civile. Proteste infuocate, accuse, aria di rivolta. Nove km da Torino a Sanremo; tre km da Sanremo a Bordighera (dove nessuno ha pensato di modificare i tempi del semaforo che disciplina il traffico a senso unico per una frana). Tempi di percorrenza scandalosi, inaccettabili che hanno provocato la reazione di associazioni di consumatori, dei sindacati, dello stesso ministro Nesi e che fanno sorgere una domanda legittima: perchè la A 10 non si è attrezzata con i pannelli ponti per consentire agli automobilisti di ricevere Isoradio con i suoi preziosi suggerimenti sul traffico?

Il presidente dell'Autofiori Gianni Cozzi, respinge le accuse che sono cadute, come una pioggia torrenziale sul suo capo: «Abbiamo fatto tutto il possibile per evitare il caos».

Gianni Cozzi presidente dell'Autofiori

Gli automobilisti, però, non la pensano così...

«Abbiamo attivato il pannello luminoso subito dopo Savona per segnalare la frana in Francia; poi abbiamo richiamato in servizio tutti i dipendenti che si sono prodigati per assistere gli automobilisti, proprio come avevamo già fatto durante l'alluvione».

Ma allora i 100 km di coda?

«Gli automobilisti non hanno dato peso alla segnalazione convinti di poter uscire comodamente a Ventimiglia».

Avete promosso un'inchiesta interna per capire come non ha funzionato?

«Il mio è un ruolo politico, il movimento dipende dalla direzione generale. Spetterà al direttore Borchi dare eventualmente avvio ad una indagine».

Dunque nessuna responsabilità per l'Autofiori?

«Non dico questo, però se il prefetto di Nizza avesse mantenuto aperta almeno una corsia in prossimità della frana di Mentone non ci sarebbe stato il caos. Evidentemente non ha voluto assumersi una simile responsabilità».

Molti automobilisti che hanno percorso 100 km a passo d'uomo e hanno dovuto pagare egualmente pedaggio pieno e le associazioni di consumatori hanno sostenuto che, considerata la situazione, sarebbe stato opportuno sospendere il pagamento...

«Non è una nostra facoltà: avremmo dovuto essere autorizzati dall'Anas».

Cosa pensate di fare pere evitare in futuro il ripetersi di un simile ingorgo?

«La nostra autostrada non si può potenziare con altre corsie: costerebbe di più che costruirne una nuova. Si deve puntare su interventi alternativi, già in fase di studio avanzato»

Ad esempio?

«Uno su tutti: il completamento dell'Aurelia bis nel Ponente. Poi la razionalizzazione dei caselli. Stiamo già lavorando a Borghetto per renderlo più funzionale; lungo lo svincolo di Imperia Ovest realizzeremo una quarta corsia; a Ventimiglia contiamo di creare una grande zona per la sosta, un'area di servizio, che valorizzi adeguatamente la Porta d'Italia. La spesa prevista è di 50 miliardi».

«Il ministro faccia pure le indagini: siamo le vittime, non i colpevoli»

«Non potevamo fare di meglio» E' la difesa del direttore Borchi

SANREMO

«Noi colpevoli? Nient'affatto. Abbiamo gestito la situazione al meglio. Il nostro personale è stato magnifico, merita elogio, al pari delle istituzioni locali. Lo stesso non si può dire di quelle nazionali». L'ing. Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori, risponde contrattaccando, con un sfogo che tradisce la tensione accumulata, alle accuse per il gigantesco ingorgo di sabato. La giornata più nera nella storia dell'A10.

Il ministro Nesi chiede conto dell'accaduto. Esige una relazione urgente e dettagliata.

«Se vuole aprire un'inchiesta faccia pure. Gli risponderò come si deve. Non ho nulla da temere. Mi sento vittima e non colpevole».

Ma gli automobilisti intrappolati hanno urlato tutta la loro rabbia per un'informazione inadeguata e ritardata.

«Sono stato avvertito della frana alle 22 di venerdì. E subito sono corso in ufficio, informando Ciiss, Polstrada, le autorità di frontiera. Più di così potevo fare. Non ho il potere di dire non venite in Riviera se siete diretti in Francia, anche perchè l'Aurelia era libera. Transitabile. Gestiamo l'Autofiori, non l'indennità pubblica generale. Comunque, alle 16 di sabato, di fronte al peggiorare della situazione, attraverso il servizio informazioni del Ciiss mi sono assunto la responsabilità d'invitare gli automobilisti a non mettersi in viaggio verso la Costa Azzurra».

Alfredo Borchi, direttore dell'Autofiori

Qualcuno sostiene che l'Autofiori doveva essere chiusa.

«Confesso che, a un certo punto, ho preso in considerazione questa ipotesi. Avrei però scaraventato su Savona i problemi di Ventimiglia, aggravando ulteriormente la situazione.

E' sicuro di non avere proprio nulla da rimproverarsi? Migliaia di automobilisti sono rimasti bloccati e al freddo per molte ore.

«Ripeto: non potevamo fare di meglio. Solo in sala radio hanno operato 5 persone coordinate da me. Abbiamo seguito l'evoluzione dell'emergenza passo dopo passo. Non ci sono stati feriti e, alla fine, tutti sono arrivati a destinazione».

Le associazioni dei consumatori gridano allo scandalo per il pedaggio regolarmente riscosso.

«E' un obbligo: l'autostrada interrotta è quella francese, non la nostra. E, poi, abbiamo lavorato: non eravamo mica in sciopero oppure in ferie». [g. mi.]

«Brutta caduta d'immagine»

Concordi sindaci e operatori turistici

Angelo Bas
IMPERIA

Le ricadute del drammatico ingorgo sull'Autofiori, soltanto quelle immediate, sono state, tutto sommato, favorevoli ai centri della Riviera dei Fiori, che hanno potuto accogliere buona parte della massa di clientela «esterofila» rimasta al di qua del confine di Stato. Ma quelle più a lunga gittata, di più considerevole spessore, vengono considerate «pesantissime» per l'economia turistica della provincia di Imperia.

Il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, al riguardo non ha remore. Parla fuori dai denti, senza mezzi termini, nè perifrasi: «Non ci sono scusanti - afferma. E' inutile illuderci ed illudere gli altri. Se c'è stato un ritorno positivo è stato fugace: l'accoglimento di una clientela che non era la nostra e che è stata costretta ad utilizzare, dove è stato possibile, le nostre strutture ricettive, i nostri ristoranti, perchè molti degli automobilisti in transito verso la Costa Azzurra, alla fine, non hanno potuto varcare la frontiera, è un successo relativo. La Riviera ha perso a livello di immagine».

Precisa meglio Sappa: «Accadrà ora, come minimo, che il piemontese o il lombardo che decidessero di passare un fine settimana nelle nostre zone, cominceranno a porsi degli interrogativi: ne varrà la pena, si chiederanno? E tutto questo, lasciatemelo dire, se ce lo possiamo permettere».

Identica la posizione del presidente della Federalberghi provinciale, Americo Pilati: «Il blocco dell'Autofiori ha dato al nostro turismo una nuova mazzata, come se ce ne fosse stato bisogno.... La relativa pubblicità sul caso ha certamente giocato a nostro favore. Continuamo a ripetere che nulla può esssere lasciato al caso e che tutto deve essere assolto con il massimo della professionalità. In un momento in cui stiamo lottando con tutte le nostre forze per non perdere posizioni, questo nuovo guaio ci voleva proprio. E' necessario che sull'avvenimento si facciano tutte le più opportune meditazioni, strumentalizzare, con ogni obiettività».

Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti, aggiunge: «Ci consoliamo con il fatto che, moltissimi turisti diretti in Francia, alla fine, piuttosto che ritornarsene a casa, hanno preferito trovarsi un posto in una delle tante località del nostro Ponente. E, pertanto, i benefici, da questo tristissima storia ci sono stati. Ma a che prezzo? E' auspicabile che fatti come questo non si ripetano. Le responsabilità del blocco dell'altro giorno vanno, comunque, condivise con la Francia, che già dal 26 dicembre sapeva del pericolo della frana. Nessuno ha valutato le conseguenze della gran mole di turisti in arrivo per la fine dell'anno?».

L'ingorgo dell'Autofiori ha avuto poi come conseguenza il riacutizzarsi del dibattito sulla viabilità alternativa. E' ancora il sindaco di Imperia che accende la miccia: «Dopo questo allucinante avvenimento si comprenderà il motivo del nostro accanimento per avere più presto una statale completata, un'Aurelia Bis ultimata, una statale 20 effettivamente percorribile».

Il maxi-ingorgo ha colpito anche il capoluogo. Nella foto coda di auto all'uscita di Imperia Ovest

A S. Silvestro il deserto

Corsie vuote per il brindisi in Francia

IMPERIA

E' stata quasi una ribellione, un ripudio generalizzato, il timore di dover sfidare ancora una volta la sorte: finito il drammatico ingorgo di tre giorni fa, l'Autostrada dei Fiori nel tratto della provincia di Imperia è stata letteralmente disertata dagli automobilisti. Un fenomeno inatteso ma conseguente al colossale ingorgo del giorno precedente.

La più lampante si è avuta la notte dell'ultimo dell'anno. I pochi automobilisti, liguri o non, che hanno deciso di raggiungere la Costa Azzurra nella notte di San Silvestro, per brindare negli accoglienti locali di Montecarlo e di Nizza, percorrendo l'Autofiori, hanno viaggiato senza alcuna difficoltà, in un clima di grande serenità e distensione.

E' parso davvero un sogno. In uno dei giorni in cui il traffico registra normalmente le punte più alte di «transiti», le auto che si trovavano in viaggio verso il confine, si potevano contare sulla punta delle dita. Nessuna coda ai caselli di entrata, e neppure lungo il percorso. Sul tracciato soltanto qualche modestissima presenza di mezzi che procedevano ad andatura moderata.

Al casello finale, quello di Ventimiglia, dove l'uscita era obbligatoria, per la nota impossibilità di procedere sull'autostrada francese, la situazione è stata identica. Gli automobilisti si fermavano allo sbarramento proprio per pagare il pedaggio. Chi era munito di telapass, infatti, ha potuto volare senza perdere un secondo.

Non ci sono stati problemi neppure nell'inserimento sulla via Aurelia. Nessuna coda anche per il traffico, una volta raggiunta la Statale, ha fatto registrare un leggero aumento di intensità.

Ma raggiunto il valico di confine di Ponte San Ludovico e di Ponte San Luigi non ci sono state altri intoppi, si è passati senza fermarsi in coda, senza neppure rallentare, nemmeno in quella circostanza. Poi il tragitto verso i centri più ambiti come Montecarlo e Nizza è stata nuovamente senza problemi. Gli stop ci sono stati, ma erano solo quelli provocati dai semafori rossi.

Anche al ritorno, dopo i tradizionali brindisi oltrefrontiera per dare il benvenuto al nuovo anno, il traffico sull'Autofiori risultava fluido senza rallentamenti, tanto meno ingorghi. Un fatto che fa meditare, per il futuro. [a. b.]

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

KRONOS

LINGOTTO FIERE

© Fierimpresa

Forse il ghiaccio tra le cause dello schianto della Peugeot contro il muro

Campochiesa, triste addio a Jacopo

Folla di parenti e amici al funerale del giovane

Massimo Boero
ALBENGA

La chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano non è stata capiente abbastanza per accogliere tutte le persone che conoscevano e volevano bene al diciannovenne Jacopo Calvi. Domenica pomeriggio nella parrocchia della frazione di Campochiesa d'Albenga, dove abitava lo sfortunato giovane morto sabato mattina in seguito ad un incidente stradale, moltissime persone si sono unite in preghiera per lui. Parenti ed amici hanno ascoltato le parole del parroco, don Ivo Raimondo, al funerale del ragazzo «rapito» da un tragico destino a pochi metri da casa. Commozione e lacrime hanno accompagnato la mesta ed affollatissima cerimonia alla quale hanno partecipato, tra gli altri, anche i compagni di scuola di Jacopo, gli studenti della quinta del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga.

Il giovane, nel rientrare a casa, poco dopo le 4 del mattino di sabato, è andato a sbattere (forse per il ghiaccio) contro il muro che delimita la strada provinciale in regione Rollo a Campochiesa, all'incrocio sul quale si trova una nicchia con una statua della Madonna. Ancora un centinaio di metri e sarebbe arrivato a casa. L'ipotesi più probabile sulla causa della perdita del controllo della vettura è quella del colpo di sonno. Jacopo era una ragazzo a posto, moderato e senza vizi. In molti, amici e conoscenti che sono rimasti profondamente colpiti dalla sua improvvisa scomparsa, hanno ricordato la sua «dolcezza, bellezza, gentilezza e maturità».

Jacopo avrebbe dovuto passare il Capodanno e lavorare in un ristorante di Alassio, dove aveva già lavorato la scorsa estate, come cameriere. Un impegno saltuario, per scelta e non per bisogno. La sua è una famiglia benestante che non gli ha mai fatto mancare nulla. Forse c'era solo la volontà di conquistarsi un po' di indipendenza. «Era un ragazzo molto posato e maturo. Per la sua serietà nell'affrontare le cose dimostrava di più degli anni che aveva. Stava bene economicamente ma, oltre a studiare con profitto, voleva di tanto in tanto lavorare. Un modo, credo, per essere più indipendente. Tra noi ha lasciato un grande, incolmabile vuoto», ha commentato un collega di lavoro del ristorante alassino.

Jacopo era stato nei boy scout di Albenga, aveva fatto atletica (corse di velocità) a livello agonistico ed era appassionato di moto. Oltre alla sua Peugeot 206 (auto che guidava nel momento della disgrazia) aveva una «Ducati Monster». I suoi professori lo ricordano come un giovane «intelligente, che riusciva bene a scuola, educato». I suoi compagni di scuola, sconvolti dalla notizia, hanno parlato della sua «dolcezza e simpatia». Tutti volevano bene a Jacopo la cui vita si è fermata dopo quel violento schianto nella notte che ha fatto sobbalzare dal letto e scendere in strada parenti e conoscenti del giovane di Campochiesa. I tentativi di salvargli la vita sono stati però vani. Si sono accorti subito che per lui non c'era più nulla da fare i militi della Croce bianca di Albenga ed il personale di «Sierra 2» che, però, hanno voluto lo stesso tentare di rianimarlo. Rimane una famiglia distrutta dal dolore.

Jacopo Calvi e, in alto, il muro dove ha perso la vita all'alba di sabato

NOTIZIE FLASH

ALBENGA
Quattordici milioni per la lotta alle leucemie

E' stato di 14 milioni il ricavato della vendita a scopo benefico delle piantine di stelle di Natale effettuato nel mese scorso dall'Unitre. Il ricavato è stato versato all'Associazione Italiana contro le leucemie. **[r. sr.]**

ALBENGA
Il vescovo incontra i giornalisti della diocesi

Mercoledì 24 gennaio, in occasione della giornata dedicata a San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti cattolici, il Vescovo di Albenga, monsignor Mario Oliveri, incontrerà i giornalisti della diocesi di Albenga e Imperia. Un appuntamento ormai usuale durante la pastorale a monsignor Oliveri. **[r. sr.]**

ANDORA
Licenza contestata, oggi il macellaio si incatena

Un avviso alla popolazione andorese (affisso sui muri cittadini) per «tutelare la libertà d'impresa». L'iniziativa è di Luca Madron gestore della macelleria «Luca e Silvia» di via Roma che ha annunciato che oggi si incatenerà nel negozio «visto che il Comune avrebbe emesso un'ordinanza di chiusura e sospensione della licenza». Luca Madron è già stato denunciato nei giorni scorsi durante una delle contestazioni messe in atto per protestare con il Comune andorese. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA
Corso al primo soccorso alla Croce Bianca

Da lunedì prossimo al primo febbraio la Croce bianca organizzerà un «Corso di primo soccorso» con la presenza di medici ed infermieri professionali del 118 di Savona soccorso. Per informazioni sulla partecipazione ai corsi si può telefonare allo 0182-690231. **[m. br.]**

Al termine i lavori di ripascimento

Ceriale investe sulla spiaggia

CERIALE

Quando mancano ancora pochi giorni al termine dei lavori per la realizzazione della diga soffolta che, a 150 metri dalla spiaggia, proteggerà il tratto di arenile centrale compreso fra la spiaggia detta dei Pescatori e la foce del Rio Fontana, si evidenziano segni positivi lungo la battigia. L'apposito monitoraggio segnala infatti un avanzamento del litorale, a beneficio dei bagni e del turismo balneare.

Spiega il sindaco Pietro Revetria: «L'intervento per la diga soffolta, cui seguirà e si concluderà entro Pasqua il ripascimento del litorale cerialese con 4 mila metri cubi di materiale pregiato di cava, avvia a soluzione un progetto complessivo di valorizzazione di una parte del territorio comunale essenziale per lo sviluppo turistico. Come Comune abbiamo approvato il progetto preliminare del Piano della zona L, già sottoposto alla Soprintendenza ai beni culturali, con il quale attueremo un completo recupero della zona a mare, compresa quindi la passeggiata».

I lavori per la diga soffolta sono stati fatti, con un costo complessivo di 1300 milioni, dalla ditta Ghigliazza di Finale Ligure. L'intervento si è reso necessario per ridare respiro all'arenile e dopo la buona riuscita di un simile intervento nella zona a ponente (zona del residence Moresco). «Con questo nuovo lavoro che ci sarà consegnato nei prossimi giorni dovremmo riuscire a porre fine all'annoso problema della difesa dell'arenile», dice Piercarlo Nervi, consigliere delegato ai servizi tecnologici e al demanio. Sono pure previsti 120 milioni per razionalizzare ed attrezzare cabinoni, servizi igienici e docce, i nove stabilimenti comunali esistenti.

Il ripascimento (costo 150 milioni) verrà realizzato in quattro punti strategici della costa cerialese.

Ceriale, il sindaco Pietro Revetria

«Rivoluzione» viaria verso la val Varatella entro la fine di febbraio

Con rotatoria e nuove strade Borghetto cambia la viabilità

BORGHETTO SS.

Dopo la pausa festiva riprendono a Borghetto i lavori per completare le opere già avviate nel corso dello scorso anno. «Entro il mese di febbraio contiamo di ultimare il nuovo sistema viario proveniente da Toirano con la relativa rotatoria che permetterà di aprire due nuove strade, una prospicente la caserma dei carabinieri, anche questa in fase di completamento, e l'altra antistante il palazzetto dello sport», spiega il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto. Le due strade saranno intitolate al generale Dalla Chiesa e al carabinieri Salvo D'Acquisto mentre la rotatoria sarà dedicata a Gilberto Govi.

Prosegue il sindaco: «Nella stessa zona, tra le scuole e il palazzetto dello sport, è previsto per il 2001 anche la creazione di un giardino pubblico e impianti sportivi. Ci sarà un campo da calcetto, una da basket e una palestra di roccia per il free climbing. Per questo intervento abbiamo già un mutuo da 800 milioni ed entro febbraio si svolgerà la gara di appalto per l'assegnazione dei lavori». Proprio alla fine dello scorso anno Borghetto aveva già inaugurato la nuova sede del Comune (la vecchia continuerà a funzionare come sede di rappresentanza e per altre attività turistiche e promozionali) dotandosi, nello stesso tempo, di un nuovo stemma cittadino che vede la presenza di una Colomba (Santo Spirito) che aleggia su una croce rossa in campo oro. **[a. r.]**

ALASSIO DEDICA LA BIBLIOTECA A DEAGLIO

La nuova biblioteca di Alassio che verrà aperta a febbraio nel palazzo Durante sarà intitolata a Renzo Deaglio, medico alassino deceduto nel 1990. Lo ha deciso il Consiglio comunale su proposta di Monica Zioni, assessore alla cultura. Deaglio fu insignito della «Stella d'argento al merito della Cultura» da parte del Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970, fu figura significativa della Resistenza, amministratore comunale nel 1950 e fondatore nel 1945 della biblioteca con gli alassini Balduzzi, Ferrando, Sibelli e Perrone in base alle decisioni assunte dal Comitato di Liberazione Nazionale. In un primo periodo la biblioteca ebbe sede in un locale del municipio, passando nell'attuale sistemazione nel 1952. Il Comune subentrò direttamente nel 1967. Afferma Zioni: «Deaglio fu presidente della biblioteca dal 1952 al 1980 e presidente onorario dall'80 al '90. Di vasta cultura democratica, il medico alassino era zio di Mario Deaglio, economista, ed Enrico Deaglio, scrittore e giornalista, che saranno presenti all'inaugurazione della nuova sede». **[m. sr.]**

Da oggi sino all'Epifania musica sacra nelle chiese di Alassio

Cinque concerti per il Giubileo con corali e maestri d'organo

ALASSIO

Proseguono, con l'inizio del nuovo anno, i «Concerti del Giubileo», inaugurati in chiusura dell'anno giubilare dall'assessorato al turismo del Comune per dedicare parte delle manifestazioni all'aspetto sacro e religioso delle festività natalizie. Sono ancora 5 gli appuntamenti in programma, da stasera all'Epifania, nelle chiese cittadine sparse tra borgo Coscia, a levante della città, e borgo Barusso, a ponente.

Questa sera, alle 21 nella parrocchia di Santa Maria Immacolata, si esibirà la «Corale Don Angelo Bianco» di Diano Marina. Domani nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, sarà la volta della «Corale alassina». Doppio appuntamento musicale per giovedì quando la «Corale don Bosco» canterà nella chiesa di Santa Maria degli angeli e nella parrocchia di Sant'Ambrogio si terrà uno dei «Concerti regionali d'organo del Giubileo» (Klemens Schnorr). Sempre il 4 gennaio ci sarà il secondo ed ultimo appuntamento con «I percorsi del sacro». Alle 15, dal palazzo comunale, partirà una passeggiata storico-natulastica di «Vivere Alassio» nel centro storico. L'itinerario cittadino, alla scoperta di chiese e cappelle votive costruite nei vari rioni alassini, è stato organizzato in collaborazione con «Amnesty International».

FRANCESCO UN SUCCESSO SENZA VINCITORI

è conclusa con un'alta partecipazione di concorrenti e pubblico, ma con «primo assoluto», la ventitreesima edizione del pianistico «Città di Albenga». La serata conclusiva dell'importante e longeva rassegna musicale, organizzata dal Comune di Albenga e diretta artisticamente da Silvia Folco, si è tenuta al cinema-teatro «Ambra» sabato 30. Le audizioni erano iniziate, nelle scuole e via degli Orti, mercoledì 27 dicembre. Una giuria composta da dieci musicisti-esperti in arrivo da molte città italiane, presieduta da Raffaele Cecconi, vicedirettore del conservatorio di Genova, ha esaminato 147 concorrenti suddivisi in varie categorie attribuendo alcuni «premi assoluti» che hanno consentito ai pianisti emergenti (molti i bambini) di arrivare alla finale di sabato. Nella categoria A, quella dei partecipanti fino ai dieci anni d'età, si era distinta nei giorni scorsi Leonora Armellini, 8 anni, di Padova. Nonostante la di «primo assoluto» alla finale, il livello qualitativo delle esibizioni e dei concorrenti, in arrivo da tutta Italia, è stato molto alto. **[m. br.]**

Gli ultimi due «Concerti del Giubileo» si terranno il 5 e gennaio. Venerdì alle 21 la «Corale San Giovanni» canterà nella chiesa di San Giovanni Battista. Sabato (sempre alle 21) si esibirà la «Cappella musicale Sant'Ambrogio» nella chiesa di Sant'Anna. **[m. br.]**

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

UNA VACANZA DI QUALITÀ AD UN PREZZO COMPETITIVO

GRAND HOTEL GARDEN LIDO ☆☆☆☆

Sul porticciolo e lungomare di Loano

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT DNV

- L'unico albergo in Italia con certificato di qualità UNI - ISO 9002 per tutti i servizi
- Al Ristorante del Garden Lido nel '99 abbiamo servito 36 mila coperti di vera cucina genuina, con grande professionalità e competenza
- Soggiorni invernali a partire da Lit: 117.000 in pensione completa
  Speciale settimana da L. 700.000
- Serate danzanti
- Assistenza medica gratuita in albergo
- Il 95% dei clienti torna più volte durante l'anno... il nostro più significativo biglietto da visita.

Gruppo Magnetto e staff di Direzione
Direttore: Alessandro **Corrado**, Capo Ricevimento: Ilaria **Riberi**
Direttore di Sala e Maître: Antonio **Forni**, 1° Chef di Cucina: Carlo [illegible]
1° Barman: Giuseppe **Bottino**, 1° Governante: Anna **Depetrini**

In Val Bormida ci sono le professionalità per trasformare le aree dell'Acna

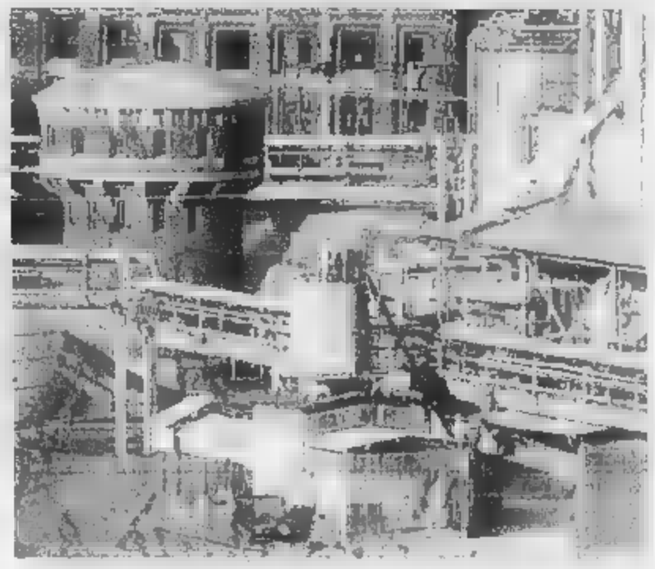
«La bonifica, occasione di sviluppo»

Cengio, parla l'imprenditore Franco Pensiero

Mauro Camoirano

Bonifica e reindustrializzazione delle Acna: «Un'occasione che la Val Bormida non deve lasciarsi sfuggire». Ad affermarlo l'imprenditore Franco Pensiero, proprietario della «Scilla», che rilancia: «Non si può pensare di sfruttare fino all'osso una valle quando faceva comodo, ed ora dimenticarsene, lasciando, magari, che anche la ricaduta di tutti gli interventi di bonifica e ristrutturazione prendano altre vie, sempre e solo a favore grandi gruppi e di imprese esterne. Esiste un debito morale verso questa valle e chi vi lavora, per altro sostenuto dalla grande professionalità e dal background di esperienze di chi opera da anni in questo scenario. Debito ancor più evidente verso chi ha visto offuscare il proprio futuro proprio dal rovinoso processo di chiusure e ridimensionamento della grande industria». Per Pensiero diventa quindi fondamentale «che si instauri un canale privilegiato per le imprese locali, concretizzando quanto del resto affermato dallo stesso liquidatore dell'Acna, Mario Camozzi, quando ha assicurato che si favoriranno le imprese locali che sapranno rendersi competitive».

Una crociata che, però, non rischia di limitarsi ad un voler portar l'acqua al proprio mulino? «Certo, io sono un imprenditore, e a Cesano Maderno ho realizzato la più grande bonifica d'Italia, ma non si tratta solo della mia attività: in Val Bormida esistono tante imprese preparate, per lo smontaggio degli impianti da recuperare, per l'abbattimento degli edifici, la demolizione degli impianti in ferro, i trasporti ed altro ancora. Cerchiamo di non dimenticarcene».



Sopra l'imprenditore Franco Pensiero, accanto una veduta delle aree dell'Acna a Cengio

Per Pensiero, poi, l'unica via per gestire la futura reindustrializzazione è quella del modello di «Cairo reindustria». Spiega: «Nonostante le tante strumentalizzazioni che si sono fatte, quella di una società mista, pubblico-privata, sul modello delle aree ex Agrimont, è l'unica che può garantire un rilancio ed una sul mercato delle aree che sia davvero competitiva. Non a caso sin dall'inizio anche il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, ha parlato dell'ipotesi "Valbormida Reindustria"». Secondo l'imprenditore, sarebbe quindi importante che, «oltre ad enti istituzionali come la Regione, la Filse, la Provincia, l'Ips, lo stesso Comune di Cengio e l'Enisud, entrasse a far parte del consorzio anche una componente pubblica piemontese: un ulteriore elemento che rafforzi l'unità d'intenti e la garanzia anche politica della massima trasparenza e celerità nel raggiungere gli obiettivi prefissati».

NOTIZIE FLASH

Ondata di gelo in Val Bormida

Capodanno e temperature polari. Colonnina di mercurio ben al di sotto dello in tutta la Val Bormida, con picchi, nell'Alta Valle, che hanno toccato i meno 12 di Calizzano ed i meno 14 di Bardineto. Ma anche in «pianura» ghiaccio e gelo l'hanno fatta da padroni, da Dego sino a Cengio. Freddo polare che ha risparmiato nemmeno Millesimo, creando qualche problema al «Capodanno in piazza» dove, comunque, non mancati i temerari che si scaldati al bagliore dei fuochi d'artificio, nonostante i meno dieci gradi. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Appello dell'Enpa «Briciole per gli uccelli»

L'Enpa lancia la campagna «Cento invitati con poche briciole», invitando i cittadini a distribuire cibo (pane, pasta, granaglie) sui davanzali, nei giardini e nei boschi per venire in aiuto ai volatili. E polemizza: «Il gelo spinge gli animali verso le fasce costiere, dove ci sono schiere di "sportivi" cacciatori che fanno stragi di animali affamati e debilitati. In tali condizioni la legge prevede che Regione e Province sospendano temporaneamente caccia». **[m. ca.]**

Il cairese sconfitto in tv a Sarabanda

Coccinella batte il «Professore»

CAIRO M.

Il «Professore» sconfitto per un punto da «Coccinella». Gianni Faraone, il cairese titolare di un'autoscuola in via Portici salito alla ribalta per le numerose vittorie ottenute alla trasmissione televisiva di Italia 1 «Sarabanda» non riuscito ad aggiudicarsi il platonico titolo di campione del Millennio. Dopo una gara particolarmente emozionante che è andata in onda la di San Silvestro, il Professore ha dovuto cedere alla rimonta prepotente di un incontenibile Coccinella, il campione toscano che già era diventato miliardario poche settimana fa.

Enrico Papi che conduce la trasmissione musicale che riscuote notevole successo, nella fascia fra le 20 e le 20,40, per l'ultimo giorno dell'anno aveva deciso di mettere di fronte i due più grandi campioni di sempre. Il professore qualche fa aveva vinto una sfida fra campioni superando in finale il concittadino Boris Carta, la «Protocolla» dipendente del Comune di Alassio una concorrente napoletana soprannominata da Papi «Professora» proprio in antitesi a Faraone. Faraone si era aggiudicato premi per circa 200 milioni. Una vincita quasi modesta se paragonata quella ottenuta da Coccinella che proprio prima Natale si era accaparrato l'intero montépremi della trasmissione riscuotendo oltre un miliardo.

Gianni Faraone, detto il «Professore»

Nella gara dei campionissimi, il «Professore» è partito con molta determinazione e si è aggiudicato le prime manche conquistando addirittura tre punti di vantaggio sul rivale «Coccinella» che sembrava un po' appagato dalla vincita miliardaria. Ma nella sfida finale da «10 per 50» in cui i concorrenti dovevano indovinare 10 motivi in 50 secondi, il Professore si è fatto rimontare da Coccinella che ha poi vinto la sfida per a 7. Il cairese ha comunque dato vita a duello appassionante, mettendo in mostra ancora una volta preparazione musicale quasi enciclopedica e riflessi prontissimi. **[e. b.]**

L'assessore alla viabilità Barlocco illustra i progetti per migliorare l'offerta della sosta

Piano parcheggi, ecco anche i privati

Cairo: per il futuro in arrivo oltre 600 posti auto

Oltre 600 nuovi posti auto, 634 per l'esattezza fra box privati e parcheggi pubblici, nel futuro di Cairo.

Questa la risposta dell'assessore all'Urbanistica, Carlo Barlocco, per risolvere, spesso anche attraverso convenzioni con privati, la tormentata situazione della circolazione in quartieri come Cairo Sud, Cairo Nuovo ed il centro storico. Spiega: «La congestione di queste aree è determinata essenzialmente da due fattori: l'estrema difficoltà di allargare le sedi viarie, ed il passato abuso di aree destinate a parcheggio lungo le strade». E se risolvere il primo sarebbe, obiettivamente, una pia illusione, visto che si tratta di aree densamente edificate che non consentono molti margini di miglioramento, per quanto riguarda invece il secondo la strada scelta è quella delle convenzioni con i privati.

Il primo esempio a concretizzarsi potrebbe essere quello di via Berio, nell'area delle Opes, dove l'impresa «Prato» di Dego realizzerà 50 posti auto interrati privati impegnandosi a risistemare l'area in superficie con 20 parcheggi pubblici. L'intervento consentirà, inoltre, di allargare la viabilità a servizio di piazza della Vittoria.

Il secondo dovrebbe, invece, essere quello dell'ormai famoso piazzale sterrato di fronte a Villa Raggio, a chiusura del piano di lotizzazione portato avanti dall'imprenditore Quarto. In questo caso si prevedono 70 box interrati e la sistemazione a parco urbano della superficie, 40 posti auto pubblici.

Altro intervento interesserà l'area fra Corso Dante e via Cortemilia, a fianco della nuova palazzina Italgas, dove la Emi del gruppo Bagnasco realizzerà 60 box privati interrati a cui seguiranno una cinquantina di posti auto pubblici in superficie. Progetto che era già stato approvato dalla precedente amministrazione comunale e che poi aveva subito uno stop.

Gli ultimi due progetti riguarderanno, rispettivamente, l'area dell'ex caserma della Finanza, tra via Arpione e via Briata, terreno di proprietà comunale che sarà ceduto ad un'impresa che realizzerà 50 box interrati privati e 40 posti auto pubblici in superficie; ed il piazzale di fronte a via Colla ricavato dall'abbattimento dell'ex caserma degli Alpini. In quest'ultimo caso dovrà essere indetto un bando che prevederà la realizzazione di 60 box interrati privati e 30 parcheggi pubblici in superficie, oltre che la sistemazione a parco urbano.

L'assessore Carlo Barlocco

Un totale di box privati, interrati, di 180 parcheggi pubblici, di superficie, cui si aggiungono la ventina di parcheggi pubblici realizzati nel piazzale dell'ex autorimessa Acts, nonchè i 144 parcheggi pubblici interrati previsti in piazza della Vittoria.

Per quanto riguarda, poi, la viabilità vera e propria, la convenzione con l'impresa Emi, che costruirà un nuovo edificio residenziale demolendo l'ex fabbrica Torelli di via Romana, permetterà un arretramento di 5 metri della sede stradale, consentendo l'allargamento della via e quindi il doppio senso di marcia. **[m. ca.]**

Il giovane riconosciuto dalle assistenti sociali e dai carabinieri: il caso seguito da «Chi l'ha visto?»

Cairo, ritrovato atleta scomparso da sei mesi

E' un ucraino di 24 anni che era sparito misteriosamente da Viterbo

Igor Krasniychuk, l'ucraino ritrovato

CAIRO M.

Era scomparso misteriosamente il 20 giugno da Civita Castellana, in provincia di Viterbo. I suoi parenti, che vivono in Umbria, aspettato qualche giorno, poi non vedendolo più tornare si rivolti ai carabinieri e al programma di Rai3 «Chi l'ha visto?», che in onda ogni martedì si occupa tutte le settimane di casi come quello di Igor Krasniychuk, 24 anni, di nazionalità ucraina.

Vicende di scomparsi che non sempre sono a lieto fine. Ma fortunatamente la storia di Igor che è stato ritrovato giorni scorsi a Cairo Montenotte grazie a una felice intuizione delle assistenti sociali del Comune e dei carabinieri.

La storia ha inizio la scorsa primavera. Il giovane ucraino è in Italia da qualche mese con un permesso di soggiorno per motivi sportivi che gli scade a metà giugno. Pochi giorni dopo Igor Krasniychuk scompare i familiari, che già temono che gli possa essere capitata una disgrazia, presentano una denuncia di scomparsa alle forze dell'ordine e si rivolgono a «Chi l'ha visto?». La foto di Igor finisce con quella di altri scomparsi in tv e poi sul sito internet del programma televisivo, i suoi dati anagrafici e di riconoscimento. Di Igor vengono indicate l'età (24 al momento della scomparsa), l'altezza (un metro e settanta), il colore dei capelli (castano), la località dove era stato visto l'ultima volta, la nazionalità.

Con il passare dei mesi arrivano le prime segnalazioni. E si fa strada l'ipotesi che il giovane ucraino si trovi in provincia di Savona, che forse viva di elemosine in compagnia di altri barboni. La svolta della vicenda è di un paio di giorni fa il merito è delle assistenti sociali del Comune che riconoscono in uno straniero che da qualche tempo si è stabilito in paese, proprio Igor. Avvertono i carabinieri e la redazione di «Chi l'ha visto?» i loro sospetti si rivelano fondati. Si tratta proprio di Igor, di quel giovane scomparso il 29 giugno scorso del quale si erano perse le tracce.

Non è in buone condizioni di salute, è debilitato: lo ricoverano prima all'ospedale di Cairo e poi a Savona. L'altra notte, Igor Krasniychuk ha chiesto di essere dimesso e lo hanno accontentato. Ora alloggia in un albergo di Cairo Montenotte. Ieri in Valbormida è arrivata una troupe di «Chi l'ha visto?»: ha intervistato Igor, e fatto alcune riprese. Il servizio andrà in onda in delle prossime puntate. **[c. v.]**

Quel che non può essere detto può essere cantato.

Dal regista di *Hiroshima amour* e *Smoking/No Smoking* un ironico valzer di innamoramenti e rimpianti, dove i personaggi parlano con la lingua delle canzoni.
FILM TV, in collaborazione con ELLE U Multimedia, questa settimana ha scelto per voi *Parole, parole, parole...*, di Resnais.
Prossimamente in edicola con FILM TV vi aspetta: *Totò che visse due volte.*
FILM TV vi offre il grande cinema, non perdete quest'emozione.

L'unico settimanale cinema

PAROLE, PAROLE, PAROLE...
DI ALAIN
EDICOLA 3
FILM TV +
SOLE 12.900

www.dsonordovest.it
LA STAMPA

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ANGELO MITUNELLO

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0142 / 68[illegible]

2001:

UN NUOVO ANNO INSIEME.

Nel 2000 abbiamo aperto una nuova grandisima sede in Torino per riuscire a soddisfare le sempre più numerose richieste. Sin dai primi mesi di apertura abbiamo avuto un notevole riscontro, gran parte di questo enorme successo è da attribuire ai sempre più numerosi clienti che acquistano da noi per i servizi, la qualità dei prodotti e i prezzi: i più bassi del mercato. Per questo dobbiamo, dire

UN GRAZIE AI NOSTRI 16.753 CLIENTI CHE CI HANNO SCELTO NELL'ANNO 2000.

Anche quest'anno ci stiamo preparando per stupirVi ancora una volta. Nuove INCREDIBILI OFFERTE Vi coinvolgeranno PER TUTTO L'ANNO SENZA PARAGONI.

SEMPRE PIU' GRANDI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI:

il nostro obbiettivo maggiore é riuscire ad offrirVi la QUALITA' al prezzo più conveniente.

MOBILANDIA

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 18 - Tel. 011/9003361

Danze al Nuovo Millennio, Jazz agli Embriaci e ultime repliche per la Bai

Musica e internet a Palazzo Ducale

Nel Porticato un ristorante fusion e Web Cafè

Al Politeama Genovese replica fino a domenica per la nuova commedia della Baistrocchi «Cliccate Genova@G8 .. o G9», divertente satira su Internet e il vertice dei paesi più industrializzati che si terrà a Genova nel luglio prossimo. Tra le scenografie non mancano i riferimenti alla «bolla» progettata da Renzo Piano

TOSSE. Torna in scena alle 21, al Teatro della Tosse, «Esopo Opera Rock», con Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Carla Peirolero, Mariella Speranza.

GENOVESE. Ultime repliche, alle 21, al Politeama Genovese, dello spettacolo della Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi «Cliccate Genova@G8 .. o G9». Biglietti in vendita a lire 35 mila e 45 mila. Lo spettacolo resta in scena fino a domenica 7 quando in programma due recite.

NUOVO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

PICK ROSE. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

SORRISO. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

MAIS. Musica dal vivo, alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Deste, 108, Genova-Sampierdarena.

A Palazzo Ducale ha aperto i battenti Mentelocale, caffè, ristorante fusion, lounge bar, luogo di incontro dove nasce i contenuti del portale Internet dela città, e proprio Website aperto a tutti nel Porticato e al primo piano del Palazzo.

CANTINE Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-.

VENELLA. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca Sturla, in Via Brigate Saleri-.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Piano bar, buona cucina e dopo al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

DANCE. Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

BELL. Serata di karaoke, 22, nel pub di Via Oberdan, Nervi.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO. Aperitivi, drink, musica spuntini nel dehor Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio a Elvis Presley, al Café Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

ISTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

Discobar, drink tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

PUB. Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

RAPALLO. Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

Danze musica commerciale e revival allo Schooner e alla Piscina dei Castelli nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera di Levante. Musica dal vivo e piano bar all'Andechs.

GATTORNA. Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare music-pub-paninoteca «Alzati Lazzaro». [m. b.]

Sapori di Liguria su web

Prodotti di Liguria on line, grazie al sito www.liguriaintavola.com. Il sito è stato realizzato da Andrea Perversi, con la collaborazione della Yellow Graphic di Pontedera. I prodotti in vendita funghi, grappe, vini della Valpolcevera dell'Enoteca Bruzzone di Bolzaneto, salse, confetture, miele, olive, ortaggi e caffè. Presente nel sito anche una pagina web dedicata al pandolce genovese, al biscotto della salute e agli altri prodotti tipici della Liguria. I responsabili di Liguriaintavola hanno studiato un programma di pagamento ad hoc per la clientela attraverso la Banca Sella.

Barzellettieri cercasi per «La i l'ultima?»

Mediaset sta cercando in Liguria barzellettieri per la trasmissione televisiva di Canale 5 «La l'ultima?». Le audizioni sono in programma lunedì 15 gennaio, alle 11, presso l'Hotel Etrangers di Sanremo, presente Gianna Tani, responsabile dell'ufficio casting di Mediaset. Le iscrizioni possono essere fatte anche presso il ristorante Byblos di Ospedaletti, a numero telefonico 0184/68.90.02.

DUCALE/1

Mosaico di luci a Palazzo

A Palazzo Ducale è possibile ammirare un di luci e colori, ossia un intervento di illuminotecnica che, dalle 19,30 fino alle 24 di ogni giorno, per tutto periodo delle festività,decora l'ampia volta dello storico edificio. L'intervento è stato ideato dagli studenti della classe V sperimentale del Liceo Artistico Barabino guidati dalla professoressa Silvia Rizzo. Le immagini sono tratte dalle opere grandi artisti contemporanei. L'iniziativa andrà avanti fino al 6 gennaio.

EXPO

Alice alla Biblioteca de Amicis

Fino al 7 gennaio alla Biblioteca Edmondo De Amicis, nel Porto antico, prosegue la mostra diesgni «Io...Alice nel mondo, ovvero, la realtà vista con gli occhi della fantasia», con i lavori di Maria Cristina Lo Cascio. Per informazioni, telefono 010-58.59.47.

Festività all'Ecomuseo dell'ardesia

Anche per queste festività natalizie l'Ecomuseo dell'Ardesia del Chiapparino, l'Ecomuseo dell'Ardesia resterà aperto per accogliere i visitatori delle Riviere. I tour guidati partiranno dal Centro Espositivo del Chiapparino alle 10 e alle 15 e comprenderanno anche la visita alle cave e al Laboratorio di Isolona e al Museo dell'ardesia e alla Mostra storico-archeologica. L'Ecomuseo dell'Ardesia, che rappresenta un «unicum» in Liguria fatto di tradizioni del lavoro, sarà aperto fino al 7 gennaio. [m. b.]

PRIMI I DELL'ANNO NUOVO

La stagione lirica riprende il 16 gennaio con l'opera di Bellini

Mariella Devia al Carlo Felice E il 2001 apre con «I Puritani»

Mariella Devia è la protagonista «Puritani»: sul podio Vladimir Spivakov

Ievino

GENOVA.

Aprirà all'insegna di Vincenzo Bellini l'attività 2001 del «Carlo Felice». Il primo appuntamento del nuovo millennio con la lirica è infatti fissato per il 16 gennaio prossimo: Vladimir Spivakov dirigerà «I Puritani», appunto del musicista catanese. Di Bellini ricorre, come è noto, il bicentenario della nascita.

Il grande artista, spentosi prematuramente nel 1835, ha costituito un caso quasi a sé stante nella storia dell'opera di primo Ottocento. Squisitamente romantico per la lirica che suscitava persino l'ammirazione di Wagner, sensibile alle atmosfere paesaggistiche (si pensi alle notturne di «Norma»), più «classico» rispetto ad esempio Donizzetti, nella struttura formale e in certe soluzioni timbriche (la voce femminile di Romeo nei «Capuleti Montecchi»), Bellini ha saputo equilibrare genialmente esigen- differenti, costruendo un teatro straordinaria sostanza musicale, popolato di affascinanti personaggi, femminili maschili.

Un altro aspetto fa di Bellini un caso a nel panorama del suo tempo: la produzione estremamente limitata. In un'epoca in cui i musicisti erano chiamati ad un'iperattività per soddisfare le richieste dei teatri (si pensi alle oLtre settanta opere scritte da Donizetti al ritmo di lavoro di Rossini che arrivava anche produrre cinque, sei opere l'anno), Bellini si impose ritmo tranquillo e il suo catalogo comprende una dozzina di titoli con una media di un'opera l'anno.

Puritani» mancano dalle scene genovesi dal 1971. Segnerà il debutto nella direzione lirica di Vladimir Spivakov, grande artista (secondo premio al concorso Paganini negli anni '60) ha quest'anno instaurato un rapporto alquanto stretto con il Teatro genovese. E' già venuto nella duplice veste di direttore e violinista nella stagione sinfonica e tornerà breve per altro appuntamento concertistico. In «I Puritani», regia Pierluigi Pizzi, potrà contare su una grande protagonista Mariella Devia. Il soprano imperiese ormai uno dei nomi più autorevoli nel panorama della lirica internazionale. Il pubblico genovese ha già avuto occasione di applaudirla numerose volte in questi anni.

Niente maschera né mantello, una vita trascorsa «ai margini» ricca di allegria

Zorro antieroe secondo Castellitto

Al Genovese il «vendicatore» diventa homeless

GENOVA

Si aprirà con «Zorro», interpretato da Sergio Castellitto, il nuovo al Politeama Genovese, che ha chiuso il 2000 con il grande della compagnia goliardica Baistrocchi, in scena fino a domenica.

Sergio Castellitto, dopo i successi televisivi cinematografici, ritorna in teatro con un testo scritto dalla moglie Margaret Mazzantini che ottenendo un grande successo. Al Genovese lo spettacolo debutterà, per la regia dello stesso Castellitto, martedì 9 gennaio.

Questo «Zorro» non è un eroe, non ha la maschera sul viso, nè il classico mantello nero. E' un antieroe senza fissa dimora, un homeless, randagio. Il suo è il racconto di un'erranza, di gambe, ma soprattutto di zucca e cuore. Perchè lui, un po' spostato lo è, avendo trasferito la sua persona e tutto il suo corredo di pensieri buffi e tristi fuori dai luoghi della vita lecita.

«Il suo vagabondaggio attraverso i fetidi santuari urbani di mense, vagoni abbandonati, sottoborghi, parchi pubblici, segue una traccia esclusivamente emozionale. La poesia c'è, quando resiste: ormai anche la vita di strada è balorda», racconta Margaret Mazzantini.

«Barbara come questa stagione umana, densa sperpero, di sgomento. Zorro non somiglia a nessuno, viaggia per proprio conto. Ha dalla sua tempo e occhi. Guarda alto il volo degli uccelli migratori, e in basso i volti di chi incontra, di chi passa. Li accompagna con un pensiero, con un desiderio o un calcio di ribrezzo. Il suo filosofare è allegro, arguto, senza "mordacchia", indefesso come il suo deambulare».

Margaret Mazzantini conclude così la sua presentazione di «Zorro»: «Poi, ecco un colore, un profumo, un silenzio: l'agguato dei ricordi. Ed ecco affiorare racconto una vita abbandonata, fraintesa, lasciata in sospeso, a causa di una donna, un cane, di sbaglio. Ed ecco un gemito di solitudine, una lacrima, una parola brutta, un grido,. Languari da inadatto. E per fortuna, e per coraggio, che c'è il bere, l'inchiostro dell e le sue stelle, e il fiato di un incontro, e un bacio che si sperava».

Margaret Mazzantini è l'autrice di «Zorro»: in scena il marito Sergio Castellitto

Prodotto dalla Fox and Gould di Massimo Chiesa, «Zorro» resterà al Politeama Genovese fino al 14 gennaio.

I biglietti sono in vendita a 38 mila e 49 mila lire, con le consuete riduzioni anda delle giornate di replica e per le scolaresche. Dal 16 al 21 gennaio, il cartellone del Politeama Genovese ospiterà «Ta a due piazze», Ray Cooney, con Gianluca Guidi Maria Laura Baccarini e la partecipazione di Gianni Fenzi. [m. b.]

Le immagini per «Camminando di gloria in gloria, da Ventimiglia a Roma»

Il «Giubileo» visto dalla Basilica

A Cogorno fotografie dedicate al pellegrinaggio

COGORNO

«Camminando di gloria in gloria, da Ventimiglia Roma» è titolo di una mostra didattica, a cura di Carlo Rusconi in collaborazione Arti & Mestieri di Genova, allestita nella chiesa di San Salvatore il Vecchio nel complesso dell'Abbazia dei Fieschi. Il tema della mostra, realizzata nel 1997 ed esposta in diverse città italiane, è quanto mai attuale e interessante alla conclusione del Giubileo. Intende ripercorrere la via del pellegrinaggio che, attraversando la Liguria, porta verso Roma; una strada costellata da splendide architetture religiose edificate tra il X e il XIV secolo ancor oggi visibili.

Il visitatore è accompagnato tappa in tappa dalla documentazione fotografica su circa cento edifici, distribuiti in qua località italiane; dalle chiese medievali di Ventimiglia

La Basilica dei Fieschi a San Salvatore

e Alberga, alla cattedrale di Genova, da Borzone a San Salvatore dei Fieschi, alle Cinque Terre e a Portovenere, per poi proseguire attraverso le pievi toscane e laziali e giungere alle porte di Roma, dove il pellegrino atteso dalle grandi basiliche giubilari.

Il luogo di esposizione da particolare fascino in più alla preziosa mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cogorno; infatti è collocata nel cuore del borgo dei Fieschi e questo la de più suggestiva. All'uscita dell'esposizione il visitatore ha davanti se, e guarderà certamente nuovi occhi, l'edificio della basilica recentemente restaurato. Potrà così riscoprirne la bellezza che ha affascinato i pellegrini medievali. La mostra aperta al pubblico, fino domenica 7, dalle 15 alle 18 e, solo su prenotazione per gruppi e scuole, dalle 9 alle 12. il costo del biglietto è 5 mila lire, ridotto 2 mila per le scuole. Per visite in gruppo, e anche per le scolaresche, è necessario prenotare prima al numero verde 800.652.110. [g. vi.]

La famosa commedia hollywoodiana in un remake diretto da Sergio Japino

Centrale: D'Angelo è Spencer Tracy

«Il padre della sposa» in scena a S. Margherita

SANTA MARGHERITA

Stanno per concludersi le manifestazioni organizzate associazioni amministrazioni comunali, ma per lo spettacolo nel Tigullio Occidentale non ci punti morti, non ci sono soste.

Al Teatro Centrale di Santa Margherita continua, dopo le prime due rappresentazioni del novembre scorso, la «Stagione Teatrale del Tigullio», organizzata per conto delle amministrazioni comunali di Rapallo Santa Margherita, da Lorenzo Passalacqua titolare del Centrale.

Martedì 9 gennaio Gianfranco D'Angelo sarà «Il padre della sposa», commedia brillante con la regia di Sergio Japino.

La trama è nota e si può riassumere in poche parole: innamorarsi è stupendo, finché non succede a tua figlia. «Papà ho una notizia meravigliosa: mi sposo». Quanti genitori sono rimasti scioccati da frase del genere. Su questo si basa «Il padre della sposa», delle commedie più esilaranti attuali del panorama teatrale cinematografico internazionale. Portata al cinema con grande successo da un indimenticabile Spencer Tracy nel ruolo del padre e di Elisabeth Taylor nel ruolo dolla figlia, la commedia è stata recentemente riproposta in una nuova versione cinematografica grande successo, da un irresistibile Steve Martin e da Diane Keaton.

Di qui l'idea di proporre in teatro «Il padre della sposa» con nuovo adattamento Mario Scarletta che ambienta la commedia in Italia affronta, ironia divertimento, il tragicomico momento del distacco fisico ed emotivo tra padre e quella che lui ancora considera la bambina. Chi non si emozionato fino alle lacrime quando il grande Spencer Tracy vede la figlia allontanarsi con il marito verso il viaggio lui, impossibilitato a causa della confusione provocata dagli invitati, non riesce salutarla. Il grande velo di tristezza di questa viene squarciato da una telefonata della figlia dalla stazione ferroviaria.

Il protagonista teatrale della commedia è Gianfranco D'Angelo che, ironia della sorte, mette in scena un'esperienza vissuta direttamente: Erica Blanc è la moglie, mentre il ruolo della figlia interpretato da Brigitta Boccoli (ruolo in cui si alterna con Simona D'Angelo).

La commedia è diretta da Sergio Japino, i costumi sono di Graziella Pera e le scene di Andrea Bianchi.. I prezzi: 39 mila lire per un posto in pla e 34 mila per la galleria. [g. vi.]

SCELTA

56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa è Auto dell'Anno 2001.

Alfa 147

Per la seconda volta in sei anni, Alfa Romeo è una Alfa Romeo

Cuore Sportivo

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Mentone

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI da L. 125.000.000

Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a partire da L. 230.000.000**

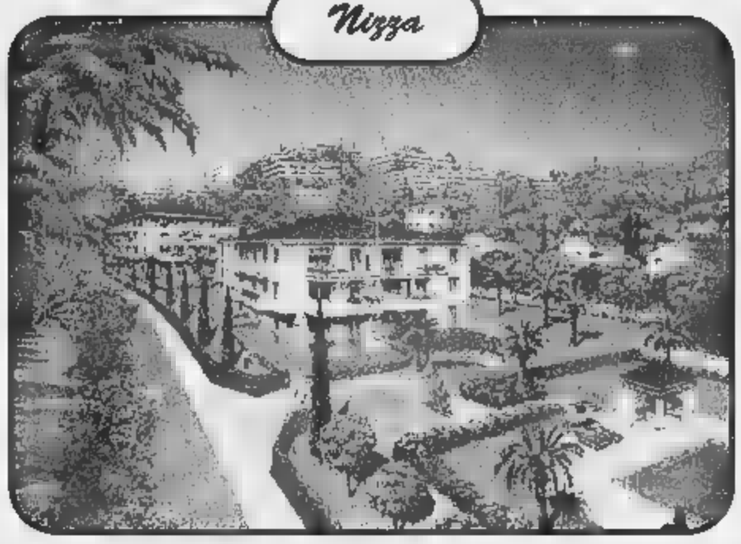
Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire da L. 125.000.000

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, piscina diretto mare, grande bilocale con giardino parcheggio - **L. 262.000.000**

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo ai servizi, bilocale con vista mare
L. 212.000.000

Nizza



In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, a 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde

BILOCALI / TRILOCALI DA L. 168 milioni

Saint Laurent du Var

A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo, villette nel verde con grandi terrazze e giardino

A PARTIRE DA L. 230.000.000

INFORMATI SUBITO!
TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%: **Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000**

Nizza

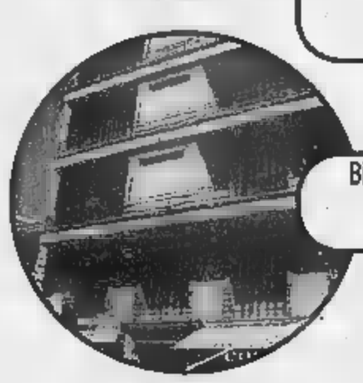
Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 203.000.000

Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, ascensore
L. 487.000.000

Nizza

50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, mini bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 128.000.000**
5° piano **L. 139.000.000** arredato con parking



Nizza

Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 230.000.000

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - Via Vittoria, 21 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

- de la Buffa,
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

WWW.SIT-IMMO.IT

Antico Frantoio
"Censin da Bea"
AUGURI
E
ARRIVEDERCI

LA STAMPA
PAGINA 27 MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Frantoio
Borgomaro
AUGURI e
ARRIVEDERCI

Lunghe code per il rientro in Costa Azzurra e tra Mentone e Ventimiglia

Chiusa anche l'Aurelia a Ponte S. Luigi

E il Codacons denuncia l'Autostrada dei fiori

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Dopo la «pausa» di domenica, è tornata critica la situazione al confine: il rischio di frane, che hanno prima obbligato la chiusura dell'autostrada francese in entrambi i sensi, ieri hanno portato alla chiusura dell'Aurelia, al valico di Ponte San Luigi. Il traffico pesante è stato convogliato verso il Frejus, mentre resta aperto per le auto ponte San Ludovico. Il Codacons ha presentato alla Procura di Genova una denuncia sul blocco dell'A10, per verificare eventuali responsabilità.

«Per l'incredibile ingorgo di fine anno sull'autostrada di accesso alla Francia - ha reso noto l'avvocato Carlo Rienzi - il Codacons ritiene inammissibile che si siano lasciati aperti i caselli di accesso all'autostrada per ore e ore dopo il verificarsi del "tappo" di Mentone. È incivile che migliaia di bambini, anziani e normali cittadini siano stati sequestrati per ore senza viveri, assistenza medica ed abbiano dovuto rovinarsi la vacanza di fine anno per incuria di qualcuno. Nella denuncia si chiede di accertare se vi siano responsabilità per interruzione di pubblico servizio, omissioni di atti dovuti, e attentato alla sicurezza dei trasporti nel comportamento di chi, pur potendo impedire l'accesso, e quindi il blocco di migliaia di autovetture nei pressi di Ventimiglia, non lo abbia fatto».

Il Codacons invita tutti coloro che sono rimasti bloccati in quell'ingorgo a segnalare all'associazione le proprie disavventure, disagi e danni subiti al fine di poter richiedere al giudice di pace il risarcimento nei confronti della società concessionaria autostradale Genova-Ventimiglia e di eventuali altri responsabili «per il danno biologico subito dall'evento in una misura non inferiore a cinque milioni per famiglia».

E' comunque finito l'allarme maxi-ingorgo sull'autostrada e sull'Aurelia, dopo il «collasso» che, sabato, ha bloccato tutte le strade della Riviera. Il rischio di caduta di una frana, a Mentone, ha fatto chiudere l'autostrada dal lato francese, portando a una paralisi della circolazione senza precedenti. Il giorno dopo, domenica, l'A10 era quasi deserta, e la circolazione era tornata alla normalità sulla litoranea: l'«inferno» vissuto da migliaia di automobilisti diretti in Francia ha dissuaso molte persone a mettersi in viaggio verso il confine per trascorrere il Capodanno. Ieri, invece, è scattata l'operazione «rientro». Il traffico è stato intenso in entrambi i sensi di marcia, senza le code «ferme» che si sono verificate sabato. C'è però da registrare un nuovo, preoccupante, sviluppo della minaccia del mega-smottamento a Mentone, che si trova ora a venti metri sopra la carreggiata. Il blocco di 50 tonnellate, che ieri si spostava di un centimetro all'ora sulla montagna francese, ha costretto la polizia stradale delle Alpi Marittime, di concerto con quella italiana, a chiudere anche la strada che porta al valico di Ponte San Luigi. E' inoltre entrato in vigore il decreto della Prefettura di Nizza che vieta il traffico ai mezzi di peso superiore alle 3,5 tonnellate da e per la Francia attraverso i valichi delle Alpi Marittime. L'itinerario alternativo per raggiungere il territorio francese resta il percorso attraverso il valico del traforo del Frejus.

ALTRI SERVIZI PAGINA 29
E IN CRONACA NAZIONALE

Un'immagine emblematica dei disagi vissuti da chi, sabato, ha preso l'autostrada per andare in Costa Azzurra

DALL'8 GENNAIO ANCHE UN CONCORSO

La Stampa, ogni lunedì più Imperia e Sanremo

Dall'8 gennaio il tradizionale appuntamento del lunedì con La Stampa sarà ancora più ricco, con pagine dedicate, come negli altri giorni della settimana, alle edizioni di Savona e di Imperia-Sanremo, oltre alla consueta carrellata con le notizie da tutta la Liguria e alla pagina per gli spettacoli e i cinema. Più ricco anche lo sport locale, che andrà da Genoa e Samp alla serie D, dai campionati minori ai giovanili e alle discipline diverse dal calcio.

Ma non saranno le uniche sorprese per i nostri affezionati lettori, grazie a un concorso promosso dalla Stampa e dagli edicolanti del Ponente ligure. Da lunedì sarà possibile raccogliere, sulle edizioni di Savona e di Imperia-Sanremo, bollini che danno diritto a ricevere uno splendido orologio «Oraquadra»: il bollino del lunedì varrà cinque punti, un punto quello degli altri giorni. L'orologio si ottiene con soli 40 punti. In palio tra tutti i lettori che parteciperanno anche 20 scooter «Piaggio NRG eXtreme».

CIMENTO INVERNALE ANCHE CON I DIVIETI

A Sanremo il primo bagno del 2001

I divieti di balneazione legati ai danni del maltempo (l'ordinanza del sindaco è in vigore dal 10 novembre) non hanno scoraggiato gli ardimentosi sanremesi che ieri mattina, come si vede nella foto di Manrico Gatti, si sono dati appuntamento sulla spiaggia «Lido Imperatrice» per il cimento invernale. L'evento, promosso e organizzato dall'«Associazione Canottieri», ha visto la partecipazione di un centinaio di persone (tra cui una folta delegazione della Società Nazionale di Salvamento) ed è stato seguito da un allegro brindisi [m. c.]

La vittima dell'incidente, avvenuto la notte di San Silvestro, è un autista di ambulanze

Rimane paralizzato dopo una caduta

Dramma a Sanremo, è ricoverato al Santa Corona

Giulio Gavino
SANREMO

Capodanno amaro per un giovane autista di ambulanze sanremese che dall'altra notte è ricoverato all'Unità Spinale dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure per i traumi alla colonna vertebrale riportati in una rovinosa caduta avvenuta poco dopo la mezzanotte mentre salutava l'arrivo del 2001 insieme ad alcuni amici in una campagna in frazione Villetta.

Il ferito si chiama Pio Artesi, ha 30 anni, lavora come autista interno all'ospedale «Borea» di Sanremo ed è da anni volontario sulle ambulanze della pubblica assistenza Sanremo Soccorso. Il bollettino medico di ieri pomeriggio conferma che la prognosi, purtroppo, è ancora riservata. Artesi rischia di rimanere paralizzato. Nei prossimi giorni, comunque, sarà sottoposto ad una serie di terapie intensive che permetteranno di chiarire l'entità dei danni riportati nella caduta.

La ricostruzione dell'incidente è frammentaria. Secondo alcune testimonianze Pino Artesi era salito di un panchetto, una piccola impalcatura alta poco più di un metro e mezzo (probabilmente voleva sparare alcuni petardi). Ad un tratto avrebbe perso l'equilibrio cadendo nella scarpata sottostante, rotolando più volte tra pietre e sterpaglie.

I primi a soccorrerlo sono stati gli amici con cui aveva deciso di passare la serata di Capodanno. Sono stati loro a capire che il giovane aveva perso temporaneamente l'uso delle gambe. Hanno subito chiamato il 118 che ha inviato alla Villetta un'ambulanza dei «colleghi» del ferito, i Volontari di Sanremo Soccorso.

Nella notte è arrivato il triste verdetto dei medici e la decisione di trasferire Artesi nel centro specialistico dell'ospedale «Santa Corona». Un viaggio della speranza che ora lotta disperatamente contro la prognosi riservata. [g. ga.]

Pio Artesi, 30 anni, di Sanremo

SOCCORSA A COLLE MELOSA

C'è voluto il «gatto delle nevi» per soccorrere una signora di Pavia gravemente ferita dopo una caduta in un burrone. E' accaduto nel tardo pomeriggio di San Silvestro al Colle della Melosa. La donna, con alcuni amici, aveva iniziato una passeggiata nella neve. Mentre stava risalendo verso il Rifugio Gray, all'improvviso, secondo una dinamica che non ancora del tutto ricostruita, è scivolata per alcuni metri battendo violentemente forse contro delle rocce affioranti dalla coltre nevosa. Non c'è voluto molto a capire che l'incidente era serio. Infatti l'escursionista ha riportato la frattura scomposta di una gamba e del bacino. A quel punto, con la neve alta, trasportarla è diventato arduo. Ma è scattata l'emergenza che ha visto coinvolta una squadra del soccorso alpino del Cai. La ferita è stata adagiata su un «gatto delle nevi». I soccorritori sono ridiscesi al Rifugio Allavena, quindi la turista è stata caricata su un'ambulanza della Croce Rossa, nel frattempo risalita da Taggia, e trasferita all'ospedale di Sanremo. [m. c.]

IMPERIA

Dall'80° all'87° posto

Qualità della vita la provincia delusa per «Italia-Oggi»

IMPERIA. Ma allora, nell'Imperiese si vive bene o si vive male? Tre settimane fa, il periodico dossier de Il Sole-24 Ore segnalava un miglioramento della situazione: la provincia risaliva dal 78° al 64° posto nella graduatoria nazionale.

Ma ecco, adesso, all'inizio dell'anno, puntuale come un cronometro svizzero l'ennesima classifica sulla qualità della vita. L'ha stilata, questa volta Italia Oggi: e, dal suo rapporto, risulta invece che Imperia (e La Spezia: mal comune mezzo gaudio) siano in peggioramento.

Più precisamente, Imperia scende dall'80° all'87° posto della classifica su 103, dunque sempre più in basso. E le altre province della Liguria? Savona avanza dal 67° al 44°, Genova dal 71° al 61°. Soltanto La Spezia, come Imperia, perde colpi e scende dal 61° al 71° posto. [b. v.]

IMPERIA

Colpo all'agenzia ippica

Nessuna traccia dei due banditi dopo la rapina

IMPERIA. Venivano molto probabilmente da fuori provincia i due rapinatori che l'altra sera hanno rapinato poco prima dell'orario di chiusura il gestore dell'agenzia ippica di viale Matteotti, a Imperia. I carabinieri cercano due individui, uno sui 35 anni, l'altro più giovane, vestiti con abiti sportivi, che parlano con accento centro-meridionale, autori del colpo ai danni del signor Fasola, titolare dell'agenzia, al quale hanno portato via l'incasso: otto milioni e mezzo.

I due sarebbero entrati poco prima della chiusura e, armati di pistola ciascuno (gli investigatori ritengono però si trasse di revolver giocattolo) e usando modi rudi, si sarebbero fatti consegnare i soldi, scappando poi a piedi. Potrebbe trattarsi di malavitosi di passaggio che hanno messo a segno un colpo rapido. Pare che il proprietario li avessi già notati qualche ora prima mentre si erano mischiati al gruppo di giocatori che solitamente frequenta la sala. [m. v.]

Alti e bassi nell'industria, traffici portuali in calo ma cresce la produzione di olio Dop: l'analisi della Camera di commercio

Imperia, bilancio fra luci e ombre per l'economia del 2000

Segnali di ripresa nel primo semestre, poi lo stop per le conseguenze dell'alluvione

Stefano Delfino

Luci e ombre sull'economia provinciale, che aveva dato qualche confortante segnale di ripresa nel primo semestre del 2000. Ma la fase conclusiva dell'anno è stata pesantemente condizionata dai danni delle alluvioni di novembre. E' quel che emerge dal consueto bilancio di fine dicembre, tracciato dalla Camera di commercio di Imperia.

AGRICOLTURA L'annata olivicola è stata caratterizzata da uno scarso livello di produzione (appena 78 mila quintali), di gran lunga inferiore alle attese. La causa? «L'eccezionale produttività del '99 (246 mila quintali), che ha determinato un riposo vegetativo», spiegano i tecnici. La campagna 2000-2001, tuttora in corso, prometteva bene: però, proprio nel momento dell'avvio, è stata flagellata dal maltempo. Ma ci sono anche note positive.

Dopo la ristrutturazione aziendale, massicci investimenti pubblicitari all'Agnesi

E' una realtà in crescita la produzione dell'olio Dop (denominazione di origine protetta) «Riviera dei Fiori», con 245 denunce di produzione e 3.200 quintali di olio di altissime qualità. E stabile, con 6.460 ettari, risulta essere la superficie totale coltivata, a dimostrazione di «un rallentamento del progressiuvo abbandono dell'olivicoltura».

INDUSTRIA Discontinuo l'andamento dell'industria manifatturiera, almeno nei primi sei mesi. Alla discreta crescita nei settori agroalimentare (massicci investimenti pubblicitari all'Agnesi, espansione costante delle aziende olearie Carli e Isnardi e dell'azienda lattiero-casearia Alberti), chimico e delle lavorazioni di prodotti plastici e dei metalli, ha fatto riscontro la flessione di quasi tutti gli altri settori. Resta elevato (oltre il 70%) il grado di utilizzo degli impianti, alcuni dei quali, specie nelle aziende più piccole e artigianali, hanno subito però gravi danni dall'alluvione. Stazionario nel negativo il movimento portuale, dove il consistente aumento dei carichi del grano per il pastificio Agnesi ha compensato solo in parte il crollo del traffico oleario (50 mila tonnellate perse sia per la chiusura dell'oleificio Borelli, sia per le difficoltà del mercato internazionale): appena 78 mila le tonnellate di merci già movimentate alla fine di ottobre. Contenuto, almeno nella fase iniziale del 2000, il ricorso alla Cassa integrazione, soprattutto nell'edilizia e nel comparto alimentare.

TURISMO Anche queste valutazioni sono ancora parziali e condizionate dalle conseguenze del maltempo negli ultimi mesi dell'anno. Per attirare di nuovo la clientela tradizionale dei «ponti» e dei fine settimana, l'Apt Riviere dei Fiori e l'Azienda Speciale della Camera di commercio hanno dovuto mettere in gran fretta una campagna promozionale prenatalizia, costata un centinaio di milioni, per far sapere che le ferite al territorio si stavano rimarginando e che l'attività di accoglienza aveva ripreso ovunque a pieno ritmo. In generale, tuttavia, vengono rilevati un calo della clientela straniera e una contrazione della permanenza media: i turisti continuano ad arrivare, ma si fermano sempre di meno.

Tutti i punti caldi in discussione: viabilità, illuminazione e qualità della vita

Porto, l'appello delle frazioni

I problemi all'esame della prima circoscrizione

Enrico Ferrari

IMPERIA

Dalle assemblee pubbliche sui problemi di ecologia e viabilità ai piccoli interventi per far uscire dall'isolamento i quartieri della periferia, quello che si è chiuso è stato un anno ricco per la prima circoscrizione. I «partner» del Comune nel controllo del territorio si sono occupati dei problemi di un'area enorme, formata per la maggior parte dalle frazioni portorine. Zone dove le segnalazioni e le necessità non mancano. Proprio per questo, fra i progetti per il 2001 c'è l'istituzione di squadre operative che almeno due volte al mese raccolgano richieste e lamentele nei vari rioni, mentre è questione di mesi l'inserimento di una pagina Web nel sito Internet del Comune imperiese, nonché un volantinaggio informativo sulle iniziative.

A fare il punto e tracciare le linee guida per il nuovo anno è il presidente Tiziano Guarise, impegnato nell'accrescere la «visibilità» delle spesso bistrattate (nonché corto di fondi) circoscrizioni. Spiega: «Per l'attività deliberatoria, il 2000 è stato concentrato sul potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle frazioni, nodo tuttora irrisolto. In un'area di quasi 8 mila abitanti, i lampioni risalgono agli Anni '60 e '70, e sono del tutto inadeguati. A Caramagna, è stato sistemato nelle scorse settimane un lampione all'incrocio pericoloso fra via Dolcedo e strada comunale Montà dei Sotti. La segnalazione arrivava dal consigliere Vincenzo Carlino. Nella stessa frazione, completati i punti luce in via Palmoriere, vicino al cimitero, iniziati a ristrutturare l'anno precedente.

Prosegue: «Entro mese sarà sistemato un nuovo punto luce lungo via Littardi, in corrispondenza della bretella di regione Bussi: è un punto molto pericoloso. Sarà anche migliorata l'illuminazione nel centro storico di Piani. L'opera di maggior rilievo, per la quale dovrà essere indetta una gara d'appalto, riguarda però strada Torrazza, a Clavi».

L'attività della circoscrizione comprende anche l'acquisto di giochi da esterni in legno e pavimentazione antitrauma da collocare alle scuole materne di Prino e Piani (la spesa complessiva è stata di 15 milioni): l'inaugurazione è prevista all'inizio del 2001. Nel settore della manifestazioni, il 2000 ha visto la partecipazione nell'organizzazione del concerto estivo degli Stadio a S. Lazzaro. Per la prima volta le cinque circoscrizioni si sono spalleggiate. E' stato inoltre riconfermato il concerto nel suggestivo scenario del Monte Calvario, che sta per approdare alla decima edizione. «Per questo spettacolo, dobbiamo ringraziare l'appoggio della Provincia», dice il presidente. La circoscrizione ha realizzato le luminarie e Piani, Torrazza, Massabovi, Moltedo e Montegrazie.

L'anno andato in archivio è stato infine denso di attività propositive e consultive. Anche grazie al pungolo del «parlamentino», è arrivata l'attesa riapertura del santuario di Montegrazie. Sono poi stati promossi incontri con gli amministratori sui problemi locali: con l'assessore Donato si è parlato del problema dell'inquinamento elettromagnetico in zona Bastera, alle Elementari di Caramagna della riqualificazione dell'istituto, nonché dei problemi di viabilità. Si è discusso della prevista area per materiale ferroso a Montegrazie. Il 2000 si è chiuso con la partecipazione all'assemblea dedicata ai «punti oscuri» di Piani.

A Caramagna viabilità sotto accusa

Torrazza, lotta al degrado

Il restauro di un'antica chiesa e il recupero della storica torre

IMPERIA

Per Torrazza, piccola frazione portorina dalla lunga storia, il 2001 è un anno speciale. Segna i mille anni di vita della chiesa parrocchiale di San Giorgio, consacrata nel 1001. Sarà l'anno della rinascita per questo borgo, che deve il suo nome alla torre antibarbaresca? La prima circoscrizione darà un contributo inserendo il nucleo abitato nel calendario di manifestazioni: è previsto uno spettacolo musicale estivo, che arricchirà il programma.

L'obiettivo principale, però, è proprio quello di valorizzare la torre che domina la Val Prino e le zone limitrofe. Il monumento, unico integro dei quattro analoghi rappresentati nello stemma di Imperia, era stato recuperato diversi anni fa dall'Amministrazione Scajola con il contributo dell'Italgas. Dopo l'inaugurazione, avvenuta nel 1992, è stata però richiusa. «Sembra anche che non si riesca a recuperare la chiave», osserva sconsolato lo stesso Guarise.

Sulla torre di avvistamento c'è anche una lapide che ricorda come «la notte del 1 maggio 1562 gli uomini di Torrazza resistettero all'attacco dei Turchi di Hasan Kellj e Ulugh Alì, luogotenenti di Dragut, assistendo al lacrimevole saccheggio del paese». Un tempo i «barbareschi», ora l'incuria e l'abbandono. Sono cambiati gli avverari, non il desiderio di opporsi a un destino avverso. Nel '96, è nato il «Comitato per il restauro della Chiesa in San Bernardo», edificio del 1600 che sorge poco prima della stradina che conduce alla torre: del sodalizio fanno parte anche decine di turisti tedeschi che hanno scoperto questo tesoro fra gli ulivi. Grazie a un finanziamento di 115 milioni garantito dalla Fondazione Carige, ora è stata restaurata: interventi necesari per evitarne addirittura il crollo. Tra le proposte di abitanti e «parlamentino» di quartiere, la nascita di un percorso dalla piazza della parrocchia alla «torrazza».

Per meglio la zona, è stato creato anche un sito Internet con molte foto: «www.torrazza.8m.com». [e. f.]

A Imperia un lieto evento poco dopo la mezzanotte

Primo nato del Millennio il «vagito» è di Sanremo

Bruno Viano

E' un maschietto il primo nato della provincia venuto alla luce all'ospedale di Sanremo: la nascita è stata registrata proprio un minuto dopo lo scadere della mezzanotte e l'inizio del terzo millennio: una precisione che, probabilmente, colloca il nuovo nato anche nel gruppo dei "primi nati 2001" in campo nazionale. Il bambino è stato chiamato Nicolò, pesa più di quattro chilogrammi, ed è figlio di Luca Lo Basso e di Floriana Rullo, che abitano a Arma di Taggia. Nicolò è stato seguito sei ore più tardi da Veronica Fioroni, figlia di Paolo e di Tiziana Manzioni che sono giunti all'ospedale da Bordighera.

E' invece nata all'Ospedale del capoluogo le quattro del mattino, la «primatista» di Imperia che è stata assistita dalla levatrice Roberta Piatti e della dottoressa Matilde Glorio: si chiama Caterina, pesa poco meno di quattro chilogrammi ed è la primogenita di Francesca e di Marco, anni, abitanti a Civezza, sposati da tre anni. Felicissimi i genitori. Dice il padre Marco: «E' stata una grandissima gioia per noi che da mesi le scelto il nome Caterina, nome che ci ricorda tante cose».

Anche l'ultimo nato del è venuto alla luce all'ospedale di Sanremo poche prima di mezzanotte: si chiama Giulia Cirelli, figlia di Raffaele e di Patrizia Levratto.

I primi nati 2001: in alto la di Arma di Taggia col figlioletto Nicolò sotto la mamma di Civezza che ha in braccio Caterina, del peso di 4 chili

Imperia: 30 anni di lavoro, dirigeva la Radiomobile

Ha scelto la pensione Il maresciallo Nieddu

IMPERIA

Dovunque ci fosse un'emergenza spuntavano i suoi baffoni manubrio, che gli davano (e gli danno) un aspetto d'altri tempi. E d'altri tempi è stata per trent'anni e più la sua dedizione al lavoro. Ma da oggi il maresciallo dei carabinieri Pietro Nieddu, una delle colonne del Nucleo Radiomobile d'Imperia, ha appeso la bandoliera al chiodo ed è andato in pensione. Originario della provincia di Sassari, sposato e con due figli, il sottufficiale ha deciso di concludere la sua esperienza professionale sotto l'Arma: «Una decisione sofferta,si è trattato di una scelta di vita. Lascio con pochi rimpianti, consapevole di aver dato molto ma anche di aver ricevuto tanto: le soddisfazioni non mi sono mancate, soprattutto quelle che mi ha regalato la gente semplice, con i complimenti, le esortazioni».

Dopo gli esordi carabiniere alla Stazione di Cairo Montenotte, Nieddu ha trascorso metà degli anni di servizio nel reparto navale: è stato sulle motovedette sul lago di Bolsena, poi Sanremo e Imperia. Trasferito al reparto operativo, ha infine diretto con competenza e saggezza il Nucleo Radiomobile. [m. v.]

Il maresciallo Pietro Nieddu, 52 anni

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Incidente sull'Aurelia, code e rallentamenti

Code e rallentamenti sull'Aurelia, nei pressi dell'abitato di San Bartolomeo al Mare. E' successo scorsa notte a seguito un incidente che per fortuna non ha avuto conseguenze drammatiche. L'intervento delle forze dell'ordine e l'arrivo dei mezzi di ha comunque contribuito a bloccare in parte viabilità. Molti, di rientro dal cenone, si sono trovati bloccati in auto, per l'ennesima emergenza. [a.b.]

ARTE

Il pittore della «Ferrari» espone a Montecarlo

Per tutti è ormai il pittore del Cavallino. Il quadro che ritrae Michael Schumacher nell'ultima sua vittoriosa «galoppata» verso il mondiale di Formula uno, quadro esposto Monaco, ha dato notorietà al pittore imperiese Maz Utzieri. L'artista è diventato ormai di casa a Monaco dove, fino al 15 gennaio, espone una serie di opere che vanno dall'83 a oggi, presso la gálleria degli artisti nel quartiere di Monaco Ville. [a. b.]

INTERVENTO

Diano, è tornata la luce sulla passeggiata

Dopo un lungo periodo di black-out la passeggiata a mare di Diano Marina, una struttura di grosso prestigio, è tornata di notte a risplendere. Nel tratto tra il porticciolo turistico e il molo del Palavela sono state sostituite tutte le bocce dei lampioni e dal Palavela al rio Varcavello i punti luce sono stati anch'essi riattivati. Così i turisti giunti per le festività di fine hanno potuto riprendere le loro camminate riva al mare. [b. v.]

Il Comune di San Bartolomeo apre il sito in primavera

Dalla prossima primavera il Comune San Bartolomeo al Mare avrà un proprio sito su Internet. La pagina web fornirà tutte le informazioni sulla storia della località e sui suoi tesori nascosti. Inoltre darà notizie sulle condizioni meteorologiche e su ogni disposizione adottata dal Comune in tema fiscale e urbanistico. Saranno inclusi i calendari delle manifestazioni. La gestione del sito è affidata agli impiegati comunali. [a. b.]

Piazza Roma: vandali

A Caramagna incendiati 15 cassonetti

IMPERIA. Atti di teppismo a Imperia l'altra notte. Sconosciuti hanno appiccato il fuoco ad alcuni cassonetti nella zona di Caramagna. Si è trttato di un vero e proprio raid, perchè il fuoco è stato appiccato a intervalli diversi. I vigili del fuoco hanno avuto il loro daffare così come le forze dell'ordine, messe a caccia dei teppisti. Gli autori dei gesti vandalici non sono stati comunque rintracciati.

Altro episodio analogo si segnala in piazza Roma. Una delle nuova cabine telefoniche (quelle con gli apparecchi più moderni). In pratica i responsabili hanno danneggiato l'impianto tanto da renderlo inservibile. Ancora una volta le cabine si confermano obiettivi privilegiati dei teppisti, tanto che una delle voci in rosso nel bilancio della telefonia è proprio legata alla continue manutenzioni necessarie per ripristinare i punti danneggiati. Altro bersaglio prediletto dei vandali sono i pullman. [m. v.]

Dopo l'assoluzione

La Pignanelli giovedì è ospite a «I fatti vostri»

IMPERIA. I fatti vostri, la trasmissione di Rai 2 condotta da Massimo Giletti avrà come ospite, giovedì, l'ex direttrice del carcere di Imperia, Flavia Pignanelli. La donna, che il 7 dicembre scorso era stata scagionata in Appello dalle accuse, formulate da pentito, che la volevano a capo di un carcere troppo allegro (i capi d'imputazione contemplavano tra gli altri gli atti osceni, la calunnia il falso), è stata invitata per raccontare la sua storia personale. L'argomento giudiziario verrà trattato ma, pare, sarà soltanto parentesi fugace dell'intervista, imperniata più che altro sulle sue vicende di funzionaria dell'Amministrazione penitenziaria e di mamma. La Pignanelli affiancata dal difensore Mario Leone. Partiranno da Imperia per Roma il mercoledì pomeriggio. Fatti vostri è una trasmissione che, tra intrattenimento, quiz e canzoni, si occupa di casi umani. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Il di «A me fa pena il

Ho letto l'articolo su La Stampa riguardo quel «barbone» austriaco di nome Karl che chiede da tempo l'elemosina a Oneglia con la sua cagnolina Kika: ebbene, non mi fa pena. fa molta pena invece Kika che, sebbene lo accompagni sempre in questa triste avventura, è molto spesso oggetto di maltrattamenti. Mi è capitato, infatti, di sorprenderlo mentre la picchiava sulla testa e la riempiva di calci sollevandola per il collare solo perché sue «feste» non erano da lui gradite.

Altre volte in via S. Giovanni l'ho visto sculacciarla perché voleva salirgli in braccio, anche se trattenuto perché tra il pubblico. Per tutta l'estate la lasciava legata sotto al sole al mattino mentre lui tranquillamente faceva colazione e si fumava la sigaretta al bar. Come ripeto, quindi, non mi fa pena, è solo un'altra di quelle persone che usano gli animali per scopi illegali e come se non bastasse li maltrattano. Non è tutto oro quello che luccica e mentre questo signore ha scelto questo tipo di vita, la sua Kika no.

Lettera firmata, Imperia

Caso di Rete Gamma la solidarietà del Prc

Nella frenesia delle feste, due Babbo Natale simmetrici e lividamente concordi, Amato e Berlusconi, vantano e promettono diminuzione di disoccupazione, tasse e tariffe, invitandoci a godere la festa del consumismo per eccellenza: quasi dovessimo dimenticare che le scelte di centrodestra e centrosinistra convergono nella riduzione delle garanzie normative, nel peggioramento delle condizioni di vita, nella liquidazione dello stato sociale per i più poveri, cioé l'enorme maggioranza della popolazione.

A Sanremo vengono messi in cassa integrazione, la prospettiva del licenziamento, ben 40 lavoratori della Rete Gamma, che svolge lavori in appalto per conto della Telecom: poiché tali servizi saranno certamente, e ancor più, necessari in futuro, è facile prevedere che si vogliano cacciare lavoratori stabili per sostituirli con precari sempre meno pagati e sempre più schiavizzati, come peraltro sta accadendo a milioni di persone in tutta Italia. Il miracolo di Natale di Amato, e forse in futuro di Berlusconi, porta sofferenza e miseria a decine di famiglie, indignazione a chiunque, come noi, abbia a cuore i diritti dei lavoratori.

Non possiamo che appellarci alla coscienza civile dei nostri concittadini, visto che ben difficilmente gli idi e avarissimi capitalisti nostrani, e i vari Bottini e Boscetto che così coerentemente li rappresentano, cederanno a un dickensiano ripensamento natalizio: in questo nostro mondo i miracoli dobbiamo costruirceli, le lotte e la coscienza, dal basso. Rc sarà coerentemente a fianco di ogni forma di lotta che i lavoratori della Rete Gamma intenderanno intraprendere in difesa dei loro diritti.

Partito della Rifondazione Comunista, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.785 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

(numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184 - 252.525. **Vallecrosia:** t. 0184 - 295.455. **Cervo:** t. 0183- . **Diano:** t. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** t. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** t. 0184 - 684480. **Pieve:** t. 0183 - 36.377. **Pontedassio:** t. 0183 - 279.700. **Riva:** t. 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - 475385. **S. Stefano:** t. 0184-486.000. **Sanremo:** t. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800-515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Capovilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293591; *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584. **Sanremo:** *Calvi*, via Agosti 24 tel. 0184533864.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Erol Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. **Riva:** *Natoni*, p.zza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184- .

MEDICA: notturna e festiva tel. 800.554400. odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTÀ E FUORI

CASTELLO

Fiera di S.Mauro

Domenica 14 si svolgerà a Varcavello (Frazione di Diano Castello) la tradizionale «Fiera di San Mauro». Saranno in esposizione macchine agricole e prodotti tipici liguri. Si svolgerà anche una rassegna di brocantage e dell'hobby. [a. b.]

DOLCEACQUA

Documentario sull'Islanda

Sino a domenica 14 al Visionarium 3D di Dolceacqua, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, sarà proiettato un documentario su «Islanda, un inno alla natura». Il filmato sarà accompagnato da una ricca colonna e offrirà effetti speciali di grande suggestione. [a. b.]

IMPERIA

Sedute di musicoterapia

Per problemi di ansia, stress panico e sindromi depressive, è in funzione in via Bonfante 1 a Oneglia, lo Studio di Musicoterapia diretto dalla dottoressa Barbara Raineri. Per informazioni telefonare allo 0183-275072 oppure allo 0183-274685. [a. b.]

Programma nutrizionale

Alla Palestra Mistral, di via Caboto a Imperia, si effettua bodyscan, un test per verificare la forma fisica e per poter realizzare un programma nutrizionale personalizzato. La prova si risolve in breve tempo. Per informazioni telefonare 0183/666309. [a. b.]

Un premio letterario

Scade il 15 gennaio termine per consegnare gli elaborati del premio letterario «Il Litorale» organizzato dal Centro «Ronchi Apuana» di Massa. Quattro le sezioni, così suddivise: poesia singola, silloge, libro edito di poesia e racconto edito o inedito. Per informazioni telefonare allo 0585-245485. [a. b.]

CERVO

Il museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo, nel Castello dei Clavesana, Il museo etnografico del Ponente Ligure, ricco di testimonianze e oggetti. L'ingresso libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 18.30. [a. b.]

Le accuse dei forzati del volante e delle associazioni di tutela: «Informazioni inadeguate»

Inferno sull'A10, interviene il ministro

Nesi esige relazione urgente e dettagliata sui gravi disagi

Gianni

SANREMO

Si è arrabbiato anche il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi: vuole una relazione «urgente e dettagliata». Troppo grave l'emergenza che ha travolto l'Autofiori per essere liquidata con dichiarazioni più o meno ufficiali e semplici comunicati. Migliaia di automobilisti accusano e chiedono «giustizia». Anche dopo aver affogato la rabbia nei brindisi per l'anno nuovo. Difficile dimenticare l'odissea di sabato: un'intera giornata trascorsa in auto per percorrere poche decine di chilometri, fino a ristoranti e alberghi della Costa Azzurra. E dopo il danno la beffa del pagamento del pedaggio. Nesi ha fatto sapere di aver invitato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, ad attivarsi per aver dalla direzione dell'A10 un rapporto dettagliato su quanto accaduto alla vigilia di S. Silvestro, e l'inizio di un'inchiesta governativa. Un fatto senza precedenti per la più importante arteria del Ponente.

Per gli automobilisti in colonna le informazioni su quanto stava accadendo al confine sono state poche, inadeguate e in ritardo. Attacchi respinti al mittente dai dirigenti dell'Autostrada dei Fiori, che scaricano le eventuali responsabilità su altri livelli. La colpa sarebbe anche degli stessi automobilisti che, pur di raggiungere la loro destinazione, avrebbero ignorato i consigli della segnaletica (dispensati però col contagocce).

I più sfortunati sono rimasti bloccati nelle gallerie dell'Autostrada dei Fiori, dove si sono registrati malori. A fianco un'immagine del serpentone di veicoli diretti verso la Costa Azzurra per il veglione di San Silvestro
[FOTOSERVIZIO MARIO GATTI]

«Agli automobilisti non si possono addebitare responsabilità: l'A10 doveva essere chiusa o almeno si doveva provvedere a contingentare l'ingresso dei veicoli per evitare la coda di oltre 100 chilometri», sottolinea Dario Balotta, segretario generale della Fit-Cisl lombarda, una delle vittime del sabato di follia sulle strade della Riviera. E ancora: «L'Autofiori è colpevole per il gigantesco ingorgo, e il ministero dei Lavori pubblici dovrebbe adottare gli opportuni provvedimenti. Come già accaduto per Malpensa, gli interessi delle società di gestione non sottoposte ad alcun controllo da parte dei Ministeri finiscono per prevalere su quelli dei viaggiatori. Il governo dovrebbe chiedersi perché sul versante francese non c'è stato un analogo caos. Serve un'authority dei trasporti».

Francesco Battaglia, responsabile ligure dell'Unione nazionale consumatori, se la prende anche con il comandante della Polstrada di Genova: «Ha detto, in sintesi, che la colpa è dei viaggiatori, i quali dovevano informarsi prima di partire. La legge 281 del '98 prevede invece che siano i gestori dei servizi pubblici, cioè, nell'occasione, le concessionarie autostradali e la Polstrada, a dover informare adeguatamente gli utenti. Cosa che non è avvenuta, prova ne sia che migliaia di automobilisti hanno saturato le strade. Possibile che fossero tutti ciechi, sordi e mentecatti? Quanto al pedaggio, non era dovuto».

Linea diretta con i viaggiatori

Telefono Blu assiste gli automobilisti e annuncia battaglia sui pagamenti

SANREMO. «Vergogna», urlano i responsabili di Telefono Blu, chiedendo di rimborsare i forzati del volante rimasti «imprigionati» lungo l'Autofiori. L'organismo di tutela dei turisti mette a disposizione un numero «ad hoc» (1780.080808), una casella di posta elettronica (telblu@tin.it) e persino la consulenza legale per eventuali azioni risarcitorie. «L'aspetto più incredibile e vergognoso - tuona Pierre Orsoni, presidente dell'associazione - è il pedaggio fatto pagare alle decine di migliaia di sfortunati automobilisti dalla società che gestisce l'A10. Nessuna informazione per chi arrivava da fuori regione. Carenti anche i cartelli posti in territorio ligure. Persino il Ciiss non ha fatto intendere la gravità della situazione. Sciogliere l'ingarbugliata matassa era certamente difficile ma non impossibile. Si sapeva che alla vigilia di Capodanno un mare di persone si sarebbe riversato sul Ponente ligure e sulla Costa Azzurra. Confidiamo in un intervento del ministro Nesi per fare chiarezza su questa debacle, la cui gravità emerge per intero il giorno dopo, e tutelare i turisti e quali è stata rovinata la vacanza».

Telefono Blu ha calcolato che le auto rimaste intrappolate erano quasi 100 mila. Solo considerando il percorso Genova-Ventimiglia le eventuali richieste di rimborso del pedaggio ammonterebbero a circa 8 miliardi. «Ma la cifra è più consistente, tenuto conto che tanti turisti provenivano da Piemonte e Lombardia», sottolineano dall'associazione, informando che «i rimborsi possono essere richiesti con calma, al ritorno dalla vacanza di Capodanno». Poi una minaccia: «Telefono Blu non si ferma qui: invitiamo i viggiatori a non pagare i pedaggi, d'ora in avanti, se dovessero ritrovarsi in situazioni analoghe a quelle vissute sabato». Il rimborso del pedaggio viene richiesto anche da Cittadinanzattiva e dal Coordinamento motociclisti. [g. mi.]

LE INTERVISTE

Quasi una Caporetto per l'Autofiori impreparata di fronte a un'autentica emergenza

Cozzi: «Impossibile evitare il pedaggio»

Sarebbe stata necessaria l'autorizzazione dell'Anas

Gian Piero Moretti

SANREMO

Un ingorgo senza precedenti. Migliaia di automobilisti diretti in Costa Azzurra per il Capodanno imbottigliati sull'Autostrada dei fiori. Fermi per ore. Caos ai caselli, sull'Aurelia. Stanchezza, rabbia, malori. Intervento delle autoambulanze, della polizia, della protezione civile. Proteste infuocate, accuse, aria di rivolta. Nove ore da Torino a Sanremo; tre ore da Sanremo a Bordighera (dove nessuno ha pensato di modificare i tempi del semaforo che disciplina il traffico a senso unico per una frana). Tempi di percorrenza scandalosi, inaccettabili che hanno provocato la reazione di associazioni di consumatori, dei sindacati, dello stesso ministro Nesi e che fanno sorgere una domanda legittima: perchè la A 10 non è è attrezzata con i necessari ponti per consentire agli automobilisti di ricevere Isoradio con i suoi preziosi suggerimenti sul traffico?

Il presidente dell'Autofiori Gianni Cozzi, respinge le accuse che sono cadute come una pioggia torrenziale sul suo capo: «Abbiamo fatto tutto il possibile per evitare il caos».

Gianni Cozzi presidente dell'Autofiori

Gli automobilisti, però, non la pensano così...

«Abbiamo attivato il pannello luminoso subito dopo Savona per segnalare la frana in Francia; poi abbiamo richiamato in servizio tutti i dipendenti che si sono prodigati per assistere gli automobilisti, proprio come avevamo già fatto durante l'alluvione».

Ma allora i 100 km di coda?

«Gli automobilisti hanno dato peso alla segnalazione convinti di poter uscire comodamente a Ventimiglia».

Avete promosso un'inchiesta interna per capire non ha funzionato?

«Il mio è un ruolo politico, il movimento dipende dalla direzione generale. Spetterà al direttore Borchi dare eventualmente avvio ad una indagine».

Dunque nessuna responsabilità per l'Autofiori?

«Non dico questo, però se il prefetto di Nizza avesse mantenuta aperta almeno una corsia in prossimità della frana di Mentone non ci sarebbe stato il caos. Evidentemente non ha voluto assumersi una simile responsabilità».

Molti automobilisti che hanno percorso 100 km a passo d'uomo e hanno dovuto pagare egualmente pedaggio pieno e le associazioni di consumatori hanno sostenuto che, considerata la situazione, sarebbe stato opportuno sospendere il pagamento...

«Non è nostra facoltà: avremmo dovuto essere autorizzati dall'Anas».

Cosa pensate di fare pere evitare in futuro il ripetersi di un simile ingorgo?

«La nostra autostrada non si può potenziare con altre corsie; costerebbe di più che costruirne una nuova. Si deve puntare su interventi alternativi, già in fase di studio avanzato»

Ad esempio?

«Uno su tutti: il completamento dell'Aurelia bis nel Ponente. Poi la razionalizzazione dei caselli. Stiamo già lavorando a Borghetto per renderlo più funzionale; lungo lo svincolo di Imperia Ovest realizzeremo una quarta corsia; a Ventimiglia contiamo di creare una grande zona per la sosta, un'area di servizio, che valorizzi adeguatamente la Porta d'Italia. La spesa prevista è di 50 miliardi».

«Il ministro faccia pure le indagini: siamo le vittime, non i colpevoli»

«Non potevamo fare di meglio» E' la difesa del direttore Borchi

«Noi colpevoli? Nient'affatto. Abbiamo gestito la situazione al meglio. Il nostro personale è stato magnifico, merita un elogio, al pari delle istituzioni locali. Lo stesso non si può dire di quelle nazionali». L'ing. Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori, risponde contrattaccando, un sfogo che tradisce la tensione accumulata, alle per il gigantesco ingorgo di sabato. La giornata più nera nella storia dell'A10.

Alfredo Borchi, direttore dell'Autofiori

Il ministro Nesi chiede conto dell'accaduto. Esige una relazione urgente e dettagliata.

«Se vuole aprire un'inchiesta faccia pure. Gli risponderò come si deve. Non ho nulla da temere. Mi sento vittima e non colpevole».

Ma gli automobilisti intrappolati hanno urlato tutta la loro rabbia per un'informazione inadeguata e ritardata.

«Sono stato avvertito della frana alle 22 di venerdì. E subito sono corso in ufficio, informando Ciiss, Polstrada, le autorità di frontiera. Di più non potevo fare. Non ho il potere di dire non venite in Riviera siete diretti in Francia, anche perchè l'Aurelia era libera. Transitabile. Gestiamo l'Autofiori, non l'indennità pubblica generale. Comunque, alle 16 di sabato, di fronte al peggiorare della situazione, attraverso il servizio informazioni del Ciiss mi assunto la responsabilità d'invitare gli automobilisti a non mettersi in viaggio la Costa Azzurra».

Qualcuno sostiene che l'Autofiori doveva essere chiusa.

«Confesso che, a un certo punto, ho preso in considerazione questa ipotesi. Avrei però scaraventato su Savona i problemi di Ventimiglia, aggravando ulteriormente la situazione».

E' sicuro di non avere proprio nulla da rimproverarsi? Migliaia di automobilisti sono rimasti bloccati al freddo per molte ore.

«Ripeto: non potevamo fare di meglio. Solo in sala radio hanno operato 5 persone coordinate da me. Abbiamo seguito l'evoluzione dell'emergenza passo dopo passo. Non ci sono stati feriti e, alla fine, tutti sono arrivati a destinazione».

Le associazioni dei consumatori gridano allo scandalo per il pedaggio regolarmente ri-

«E' un obbligo: l'autostrada interrotta è quella francese, la nostra. E, poi, abbiamo lavorato: non eravamo mica in sciopero oppure a sciare». [g. mi.]

«Brutta caduta d'immagine»

Concordi sindaci e operatori turistici

Angelo

IMPERIA

Le ricadute del drammatico ingorgo sull'Autofiori, non soltanto quelle immediate, sono state, tutto sommato, favorevoli ai centri della Riviera dei Fiori, che hanno potuto accogliere buona parte della loro clientela «esterofila» rimasta al di qua del confine di Stato. Ma quelle più a lunga gittata, di più considerevole spessore, vengono considerate «pesantissime» per l'economia turistica della provincia di Imperia.

Il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, al riguardo ha remore. Parla fuori dei denti, senza mezzi termini, nè perifrasi: «Non ci sono scusanti - afferma. E' inutile illuderci ed illudere gli altri. Se c'è stato un ritorno positivo è stato fugace: l'accoglimento di una clientela che non era la nostra e che è stata costretta ad utilizzare, dove è stato possibile, le nostre strutture ricettive, i nostri ristoranti, perchè molti degli automobilisti in transito verso la Costa Azzurra, alla fine, non hanno potuto varcare la frontiera, è un successo relativo. La Riviera invece ha perso a livello di immagine».

Precisa meglio Sappa: «Accadrà ora, al minimo, che il piemontese o il lombardo che decidessero di passare un fine settimana nelle nostre zone, cominceranno a porsi degli interrogativi: ne varrà la pena, si chiederanno? E tutto questo, lasciatemelo dire, non ci lo possiamo permettere».

Identica la posizione del presidente della Federalberghi provinciale, Americo Pilati: «Il blocco dell'Autofiori ha dato al nostro turismo una nuova mazzata, come se ce ne fosse stato bisogno.... La relativa pubblicità sul caso non ha certamente giocato a nostro favore. Continuamo a ripetere che nulla può esssere lasciato al caso e che tutto deve essere assolto con il massimo della professionalità. In un momento in cui stiamo lottando con tutte le nostre forze per non perdere posizioni, questo guaio non ci voleva proprio. E' necessario che sull'avvenimento si facciano tutte le più opportune meditazioni, senza strumentalizzare, con ogni obiettività».

Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti, aggiunge: «Ci consoliamo con il fatto che, moltissimi turisti diretti in Francia, alla fine, piuttosto che ritornarsene a casa, hanno preferito trovarsi un posto in una delle tante località del nostro Ponente. E, pertanto, i benefici, da questo tristissima storia ci sono stati. Ma a che prezzo? E' auspicabile che fatti come questo si ripetano. Le responsabilità del blocco dell'altro giorno vanno, comunque, condivise con la Francia, che già dal 26 dicembre sapeva del pericolo della frana. Nessuno ha valutato le conseguenze della gran massa di turisti in arrivo per la fine dell'anno?».

L'ingorgo dell'Autofiori ha avuto poi come conseguenza il riacutizzarsi del dibattito sulla viabilità alternativa. E' ancora il sindaco di Imperia che accende la miccia: «Dopo questo allucinante avvenimento si comprenderà il motivo del nostro accanimento per avere al più presto una statale completata, un'Aurelia Bis ultimata, una statale 20 effettivamente percorribile».

Il maxi-ingorgo ha colpito anche il capoluogo foto coda di auto all'uscita di Imperia Ovest

A S. Silvestro il deserto

Corsie vuote per il brindisi in Francia

IMPERIA

E' stata quasi una ribellione, un ripudio generalizzato, il timore di dover sfidare una volta la sorte: finito il drammatico ingorgo di tre giorni fa, l'Autostrade dei Fiori nel tratto della provincia di Imperia è stata letteralmente disertata dagli automobilisti. Un fenomeno inatteso ma conseguente al colossale ingorgo del giorno precedente.

La prova lampante si è avuta la notte dell'ultimo dell'anno. I pochi automobilisti, liguri o non, che hanno deciso di raggiungere la Costa Azzurra nella notte di San Silvestro, per brindare negli accoglienti locali di Montecarlo o di Nizza, percorrendo l'Autofiori, hanno viaggiato senza alcuna difficoltà, in un clima di grande serenità e distensione.

E' parso davvero un sogno. In uno dei giorni in cui il traffico registra normalmente le punte più alte di «transiti», le auto che si trovavano in viaggio verso il confine, si potevano contare sulla punta delle dita. Nessuna coda ai caselli di entrata, e neppure lungo il percorso. Sul tracciato soltanto qualche modestissima presenza di mezzi che procedevano ad andatura moderata.

Al casello finale, quello di Ventimiglia, dove l'uscita era obbligatoria, per la nota impossibilità di procedere sull'autostrada francese, la situazione è stata identica. Gli automobilisti si fermavano allo sbarramento proprio per pagare il pedaggio. Chi era munito di telapass, infatti, ha potuto volare via senza perdere un secondo.

Non ci sono stati problemi neppure nell'inserimento sulla via Aurelia. Nessuna coda anche se il traffico, una volta raggiunta la Statale, ha fatto registrare un leggero aumento di intensità.

Ma raggiunto il valico di confine di Ponte San Ludovico e di Ponte San Luigi non ci sono state altri intoppi, e i passati senza rimanere in coda, neppure rallentare, nemmeno in quella circostanza. Poi il tragitto verso i centri più ambiti come Montecarlo e Nizza è stata nuovamente senza problemi. Gli stop ci sono stati, ma erano solo quelli provocati dai semafori rossi.

Anche al ritorno, dopo i tradizionali brindisi oltrefrontiera per dare il benvenuto al nuovo anno, il traffico sull'Autofiori risultava fluido senza rallentamenti, tanto meno ingorghi. Un fatto che fa meditare, per il futuro. [a. b.]

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

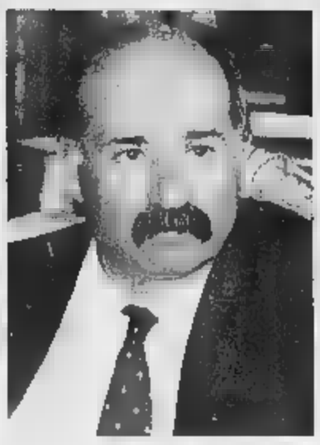
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

L'inatteso avvicendamento dopo il record d'incassi

Casinò: cambio al vertice Via Bonsignore, c'è Macrì

Gian Piero Moretti



Il commissario che lascia, Carmelo Bonsignore, e il nuovo arrivo, Cosimo Macrì

E' giunta improvvisa, inattesa. Soprattutto immeritata la sostituzione del prefetto del casinò, Carmelo Bonsignore. Oggi lascerà la casa da gioco. Nello stesso momento il nuovo commissario prefettizio, Cosimo Macrì, attuale vice commissario di governo alla Regione Friuli, incontrerà il prefetto di Imperia Giuseppe Montebelli per la formalizzazione della nomina. Quindi il passaggio delle consegne a Sanremo. [illegible] nel pomeriggio prenderà possesso dell'ufficio della presidenza.

Almomento si ignorano le ragioni del cambio della guardia ai vertici della principale azienda della provincia, che proprio alla guida del commissario Bonsignore, ha raggiunto l'incasso record di 153 miliardi, quasi 14 in più del '99, portando a cento milioni le entrate delle Slot machines (da lui [illegible] inchiesta per [illegible] serie di illeciti) [illegible] riuscendo [illegible] contenere l'emoragia di clienti [illegible] altri casinò, risultati 326 mila, solo 3.953 in meno rispetto all'anno precedente.

A Buonsignore si deve anche il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti della casa da gioco, approvato alla vigilia di Natale. Una vertenza, lunga e delicata, che [illegible] è conclusa con la soddisfazione di entrambe le parti senza neppure un giorno di sciopero. E una ricca stagione al «Roof garden» con artisti di grandissimo richiamo, fra i quali Grillo e Baglioni.

Difficile pensare ad un avvicendamento naturale proprio perchè privo di qualsiasi preavviso. E' scattato dall'oggi al domani ed ha [illegible] sapore di un siluramento, anche se il palmares di Bonsignore è contraddistinto esclusivamente [illegible] risultati positivi.

Macrì, da Alessandria, dove risiede, ha detto che non lascerà la carica di [illegible] commissario di governo [illegible] alla Regione Friuli, [illegible] che dedicherà la maggior parte del suo tempo al casinò di Sanremo. E' stato commissario al Comune di Alessandria, poi vice prefetto vicario [illegible] nella stessa città, quindi [illegible] Pavia. Da un anno è in Friuli. Farà il pendolare fra Udine e Sanremo.

Il cambio della guardia avviene all'inizio di un anno particolarmente delicato per il casinò che dovrà passare dalla gestione commissariale alla Spa, la società a capitale interamente pubblico formata da Comune di Sanremo (80% del capitale) e Provincia (20%).

Ma vediamo gli incassi del 2000. I giochi hanno fruttato 153 miliardi 43 milioni, con un aumento di 13 miliardi 795 milioni. Hanno recuperato tutti i giochi, con due sole eccezioni: il 30/40 (-60 milioni) e la fair roulette (-22 milioni). Le Slot hanno incassato 100 miliardi 487 milioni (+10 miliardi 244 milioni); [illegible] roulette 29 miliardi 140 milioni (+ 2 miliardi 253 milioni); lo chemin de fer 8 miliardi (+1 miliardo 180 milioni); il black jack 4 miliardi [illegible] milioni (+ 199 milioni).

Paura a porto vecchio la notte di Capodanno, blitz della Polizia municipale

Ubriaco, aggredisce un ragazzo

Il marocchino ha rischiato di essere linciato

Giulio Gavino

SANREMO

Un extracomunitario ubriaco ha aggredito e spezzato un braccio ad un ragazzo [illegible] Sanremo la notte di Capodanno. Un raptus di violenza assurdo e inqualificabile che ha portato all'intervento della polizia municipale che ha proceduto all'arresto. E gli agenti di Palazzo Bellevue hanno dovuto faticare non poco per strappare il marocchino alla folla che, dopo aver assistito al fattaccio, era intervenuta [illegible] difesa del giovane. A rischiare [illegible] linciaggio nei giardini dell'ex [illegible] Santa Tecla, mentre le cielo esplodevano i fuochi artificiali di saluto al 2001, è [illegible] Moustafà Hotmani, [illegible] anni, sedicente marocchino [illegible] una serie di precedenti specifici in materia di aggressione e lesioni, sempre associate all'utilizzo di sostanze alcoliche. [illegible] giovane [illegible] [illegible] dall'ambulanza della Croce Rossa, con il braccio spezzato per i colpi ricevuti dall'extracomunitario, [illegible] chiama invece Jean Luc Guida, ha 18 anni e abita in via Galilei. E' stato medicato al pronto soccorso. Dovrà portare il gesso per una trentina di giorni.

La polizia municipale ha faticato non soltanto per bloccare Moustafà Hotmani [illegible] anche per evitare il linciaggio. In molti, di fronte al giovane con il braccio spezzato, si sono infatti scagliati contro il nordafricano colpendolo di calci, pugni e insulti. Il fermo [illegible] stato convalidato ieri mattina. I vigili hanno consegnato Hotmani alla polizia. Nel 2000 il marocchino si [illegible] [illegible] protagonista di altri due episodi inquietanti. A febbraio aveva insultato e aggredito un equipaggio della Squadra Volante mentre lo scorso autunno aveva molestato e cercato di picchiare un capitano della Guardia di Finanza che si trovava con la famiglia nella zona dei dehors di porto vecchio.

In alto i vigili salvano l'extracomunitario dal linciaggio, qui sopra il giovane ferito [FOTO CATTI]

Un altro furto in corso Inglesi, il bottino complessivo si aggira sui trecento milioni

Rubate le casseforti a «Di Meco Expo»

I ladri le hanno smurate a colpi di piccone, le indagini

SANREMO

Colpo grosso a casa Di Meco, in Valle Armea, nel complesso immobiliare che ospita le attività commerciali [illegible] l'abitazione della nota famiglia di imprenditori sanremesi (il padre Eugenio è ex consigliere comunale di Forza Italia, il figlio Giuseppe siede attualmente nei banchi della maggioranza). I ladri la notte di Capodanno si sono impadroniti di due casseforti e ne hanno scassinato una terza. Il bottino, secondo [illegible] prima stima, sfiora i 150 milioni tra contanti (l'incasso del fine settimana) [illegible] gioielli. Ad occuparsi delle indagini [illegible] la polizia che all'alba di ieri ha proceduto ad un accurato sopralluogo, [illegible] caccia di impronte digitali [illegible] indizi. I due forzieri, secondo la ricostruzione degli inquirenti, sono stati smurati a colpi di piccone dai malviventi che li hanno poi aperti in un luogo lontano da Sanremo e quindi abbandonati vicino [illegible] Borgomaro, a ridosso della statale del colle di Nava. Il 31 la famiglia Di Meco aveva lasciato l'abitazione di Valle Armea nel pomeriggio per trascorrere le notte di San Silvestro in Costa Azzurra. In casa non c'era nessuno e i punti vendita di Valle Armea erano chiusi. Gli investigatori sospettano che i ladri possano avere avuto un basista o qualcuno che fosse comunque informato degli spostamenti della famiglia Di Meco e dell'assenza di un sistema di allarme. Il colpo, pare portato a segno da professionisti, avrebbe inoltre visto sparire anche alcuni elettrodomestici da [illegible] dei comparti di «Di Meco Expo».

Sempre la notte di Capodanno ha visto i ladri entrare in [illegible] in un'altra prestigiosa villa sanremese. I carabinieri hanno ricevuto ieri mattina la denuncia del proprietario della villetta al civico 581 di corso Inglesi dalla quale sono stati rubati anelli in oro, altri oggetti preziosi ed un servizio di argenteria per un valore di circa 50 milioni. [g. ga.]

ALLARME INCENDIO

Emergenza innescata dai petardi

Allarme incendio la notte di Capodanno in corso Nuvoloni dove i «botti» hanno appiccato le fiamme ad alcuni cassonetti per le immondizie. I Vigili del fuoco, nella foto di Manrico Gatti, sono rimasti bloccati nel traffico intenso di corso Imperatrice e sono dovuti intervenire utilizzando gli estintori. [m. c.]

La diretta in 42 Paesi

Concerto di Vienna I fiori della Riviera sono protagonisti

SANREMO. Musica ma anche tanti fiori al tradizionale Concerto di Vienna seguito ieri dalle televisioni di 48 Paesi. I fiori [illegible] quelli di Sanremo, inviati dal Comune. Un'operazione promozionale, per la città [illegible] la floricoltura, costata 200 milioni.

«Sono stati molto apprezzati - commenta il vice-sindaco Gianni Berrino, che ha rappresentato [illegible] Vienna l'Amministrazione -. E' stato simpatico, a fine concerto, vedere un vero e proprio assalto ai nostri fiori da parte del pubblico. Fra tutte le iniziative per promuoverle questa è senz'altro la più importante. Occorrerebbe arricchirla da iniziative collaterali [illegible] Sanremo visto che il Capodanno di Vienna è un evento mondiale».

Sanremo, sull'opuscolo illustrativo del concerto, è stata ricordata per aver offerto i fiori [illegible] definita «una famosa città». Diciture analoghe nei titoli di coda delle trasmissioni tv. [m. c.]

Rientrata l'emergenza

Anche i mezzi dei pompieri lasciano il paese

CERIANA. Torna un'apparente normalità nel paese martoriato dall'alluvione. Ieri la squadra dei Vigili del fuoco, che aveva stazionato in modo permanente da oltre un [illegible] [illegible] questa parte, ha lasciato Ceriana. Si tratta [illegible] «Coc», Centro operativo comunale costituito da quattro elementi e operante ventiquattro ore su ventiquattro. L'ultima squadra, comandata da Giovanni Bulgarelli, ha dovuto compiere due volte il tragitto fino a Sanremo in quanto i mezzi a disposizione erano sei. Nel corso degli interventi venivano utilizzati i più idonei. Fra l'altro anche un pullman adibito al trasbordo degli sfollati.

In questo momento, oltre a chi ha perso la [illegible] resta la Spada [illegible] Damocle sul capo degli oltre duecento abitanti che saranno costretti [illegible] lasciare le loro case qualora si dovessero verificare intense precipitazioni piovose. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Dal Comune ecco [illegible] milioni per progetti didattici

Cinquanta milioni sono stati stanziati dal Comune per progetti didattici elaborati dalle scuole dell'obbligo sanremesi. «Progetti - spiega l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - che comportano diversi [illegible]. Noi interveniamo volentieri col nostro sostegno economico». [m. c.]

ARTE

Prorogata al 15 gennaio [illegible] mostra [illegible] sculture al casinò

E' stata prorogata fino al 15 gennaio [illegible] mostra, al casinò, dello scultore Amerigo Dorel. Proprio oggi sarà arricchita di altri «pezzi» fra i quali molti «bronzi». [m. c.]

BAJARDO

Per le frane slittano i lavori [illegible] edilizia popolare

Slitta di qualche mese, a Bajardo, la ristrutturazione di sette alloggi, nella parte alta [illegible] paese, destinati all'edilizia popolare. «Prima di iniziare i lavori - spiega il sindaco Gabriella Rosafio - dobbiamo sistemare alcune frane». [g. ga.]

PROGETTI

Dopo l'alluvione in arrivo interventi per 2 miliardi

Interventi post-alluvionali nel [illegible] fra Cipressa [illegible] Castellaro [illegible] portati all'esame della Conferenza dei servizi convocata dalla Provincia per il 15 gennaio. Con 12 miliardi saranno messi in sicurezza i corsi d'acqua a rischio. [m. c.]

CORSO

Sono aperte le iscrizioni per diventare bagnino

Aperte le iscrizioni a un corso per bagnini tenuto dalla Società nazionale di Salvamento. Per informazioni è possibile rivolgersi ai [illegible] 0184/577379, 0184/533164, 0184/533135. [m. c.]

L'animale prima di avventarsi ha sbranato e ucciso una piccola barboncina

Pit-bull killer aggredisce una donna

Fermato con un colpo di pistola dai carabinieri

Daniela Borghi

CAMPOROSSO.

Pit-bull «killer» sbrana una barboncina e aggredisce la sua padrona. La donna, sbattuta a terra dal pauroso animale, è stata separata dal cane da un amico, che ha cercato di allontanarlo con un bastone, rischiando, a sua volta, di essere azzannato. Ma a fermare la bestia inferocita è stata una pattuglia di carabinieri, che ha dovuto sparargli alcuni colpi per evitare una strage. Anche i militari hanno rischiato di essere travolti dalla furia del pit-bull.

L'episodio, che si sarebbe potuto trasformare in una strage, è accaduto per strada, a Camporosso Mare, la mattina della vigilia di Capodanno. La vittima indifesa è la piccola cagnolina Milly, una barboncina nera di quattro anni che non è riuscita ad arrivare al 2001. E' morta in un modo spaventoso: sbranata, mentre cercava inutilmente di divincolarsi dai denti di un aggressivo pit-bull libero che aveva avuto la sventura di incontrare durante il suo quotidiano giro mattutino con la padrona. La donna ha assistito, terrorizzata, all'uccisione della sua cagnetta. Disperata, ha cercato di staccare il cane da Milly, rischiando di essere azzannata anche lei. Ma non ce l'ha fatta. Sono stati i carabinieri, dopo aver sparato al pit-bull, a mettere fine al sanguinoso episodio. La bestia, ferita ancora in vita, ha lasciato la preda, ormai morente, e si è allontanata, per tornare a casa del padrone. L'animale è stato sequestrato, nell'attesa di una decisione della magistratura. E' anche possibile che venga abbattuto. La donna è finita all'ospedale con contusioni alla schiena: la prognosi è di cinque giorni.

E' ancora choccata Mariella Guglielmi, 55 anni, per 25 guardarobiera degli ospedali di Ventimiglia e Bordighera, quando racconta la raccapricciante disavventura: «Tutte le mattine, da quattro anni, facevo il giro dei giardini di piazza d'Armi, dove abito, con Milly, la mia barboncina, al guinzaglio. E' la mia unica compagnia, dal momento che vivo sola: mi è stata regalata da mio figlio Luca, che ha 22 anni. Domenica, tra le 7,30 e le 8 eravamo arrivate davanti all'ex ristorante Gino, in via Braie». E' qui che ha visto avvicinarsi il pit-bull: «Era pauroso: alto quasi un metro, una museruola nè guinzaglio. Non c'era nessuno nelle vicinanze: chissà dov'era il suo padrone. Io, che sono invalida civile e non posso muovermi con agilità, ho cercato di fare il possibile per aiutare in salvo Milly». L'ha presa in braccio terrorizzata quando ha visto che il grosso cane ha iniziato a ringhiare contro la barboncina. Continua a ripercorrere i drammatici attimi: «Il cane si è avventato su di me e mi ha buttata a terra. E' riuscito ad afferrare Milly e l'ha portata via. Mentre stavo cercando di riprenderla, è arrivato un mio collega, che ha afferrato un bastone e ha cercato di picchiarlo. Ma ha rischiato di essere a sua volta aggredito, mentre la mia Milly continuava ad abbaiare disperata: ormai non aveva più forze». La via era quasi deserta, a quell'ora del mattino di festa, ma un ragazzo in macchina ha probabilmente visto tutto e dato l'allarme ai carabinieri. Una pattuglia della Radiomobile di Ventimiglia ha capito che non c'era tempo da perdere: per cercare di salvare la cagnetta e per evitare che il pit-bull si avventasse sulle persone, ha sparato alcuni colpi contro il cane. «Nonostante un proiettile lo debba aver raggiunto al collo, l'animale continuava ad essere pericoloso - dice la Guglielmi - Ad un certo punto, se n'è andato, lasciando Milly nel sangue. Era già morta. I carabinieri l'hanno portata via in un sacchetto, per il referto». I militari hanno anche seguito il pit-bull, che è tornato a casa dal padrone. La donna non si dà pace, vuole che sia fatta giustizia: «Non meritava una fine così. Perchè il cane era in giro da solo, senza neppure la museruola?»

La barboncina Milly sbranata da un pit-bull killer e nella foto a fianco la cagnetta in compagnia della sua padrona, Mariella Guglielmi di Camporosso (FOTO GATTI)

Ventimiglia: non tutti il 6 aderiranno al corteo per contestare

Cavalcavia «spacca» il rione

Lavori a S. Secondo: malumori e consensi

VENTIMIGLIA

PROTESTA GIUSTA E' IL PARERE DEI «RIBELLI»

E' ormai rottura ufficiale tra il Comitato di quartiere di San Secondo e il gruppi di abitanti che, stanchi di aspettare il completamento del cavalcaferrovia, hanno organizzato una manifestazione per il giorno dell'Epifania. Dopo i tentativi di trovare un accordo tra il Comitato e i «dissidenti», l'ultimo in occasione del tradizionale brindisi di Natale nella sede del Comitato, ora lo «strappo» non si può più ricucire. Con un comunicato, il Comitato ha affermato che si dissocia dalla manifestazione del 6 gennaio. «Questo perchè l'Amministrazione si è impegnata, come da lettera affissa in tutta la nostra zona, a far ricominciare i lavori al cavalcavia delle Ferrovie entro questo mese, per terminarli e collaudare l'opera entro fine maggio 2001 - si legge nel documento - Qualora questi accordi non venissero rispettati e ci fossero ritardi nella ripresa dei lavori, il Comitato si organizzerà per indire una manifestazione di grande rilievo alla quale il sindaco ha dato fin d'ora la sua adesione». E ancora: «Nel contempo, si comunica che alla ripresa dei lavori di consolidamento della parete rocciosa tra il tunnel e via Maule, l'Amministrazione comunale si è impegnata a far rimanere aperta la strada nelle ore in cui la ditta incaricata non lavora, quindi dalle 17 alle 9 e nei giorni festivi». Firmato: il presidente del Comitato di quartiere di San Secondo, Idelmo Roncari.

«La manifestazione dell'Epifania si farà. Abbiamo già affisso volantini in tutto il quartiere, e la reazione della gente, contenta che qualcosa si stia muovendo, ci incoraggia». Pippo Russo, uno dei promotori del corteo che sabato, alle 10, partirà da San Secondo per raggiungere il centro città, è all'opera per l'organizzazione dell'evento. Continua: «Spero che il Comitato non ostacoli la nostra manifestazione: dopotutto il fine è lo stesso. Noi non ce l'abbiamo con il sodalizio, anzi, abbiamo riconosciuto abbiano guidato bene il quartiere per tanto tempo. Stiamo solo creando un'alterhativa: concederci la possibilità di essere, una volta tanto, più visibili. Secondo loro questo non è il momento più adatto perchè il Comune ha fatto una promessa?». Russo replica: «Proprio perchè hanno fatto una promessa, facciamo capire che, questa volta, deve essere mantenuta. E' il campanello d'allarme. Non abbassiamo la guardia». **[d. bo.]**

In breve, il Comitato si dissocia dai «dissidenti». Le due fazioni, d'ora in poi, seguiranno due strade separate. Il Comitato presieduto da Idelmo Roncari, più moderato nei confronti dell'Amministrazione. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Lo stesso giorno

Le cassaforti nel mirino Due gli assalti

BORDIGHERA. I ladri si avventano sulle cassaforti di due case alla vigilia di Capodanno, trovando il tempo e la tranquillità per portarle via dopo averle staccate dalla parete con trapani e scalpelli. Il bottino, però, non è ricco.

Lo stesso sistema utilizzato nei due furti, nello stesso giorno, fa pensare che si sia trattato di un'unica banda specializzata in questo genere di colpi. Il primo furto è stato messo a segno a Seborga: i ladri hanno portato via una cassaforte che custodiva un valore di circa dieci milioni. I vicini hanno notato nella zona persone sospette nel periodo dalle 15 alle 19 di domenica.

Un episodio simile si è verificato in una casa di Bordighera, nella città alta, dalle 10 all'una dello stesso giorno. Il bottino è ancora da quantificare perchè il proprietario deve ancora rientrare. Anche in questo caso i ladri hanno agito con trapani, probabilmente sicuri di non essere sentiti. I carabinieri stanno indagando. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Dopo-alluvione

Visa prefetto si complimenta con il Comune

VENTIMIGLIA. «Alto senso del dovere di amministratori, unito ad un eccellente comportamento umano»: sono le parole di Felice De Prisco, viceprefetto che ha diretto il Centro Operativo Misto di Ventimiglia nell'emergenza dell'alluvione. Il funzionario, terminato il suo incarico a Ventimiglia, ha scritto una lettera al sindaco Giorgio Valfrè per esprimere la sua «sincera gratitudine» nei confronti dell'Amministrazione e dell'opposizione. «L'alluvione ha colore politico», scrive De Prisco. E aggiunge: «La giovane Amministrazione che ha dimostrato esperienza, determinazione e soprattutto volontà di risolvere i problemi, anteponendo i risultati alle procedure, pur nel rispetto della legalità, per la rapida soddisfazione delle esigenze della collettività». De Prisco ringrazia la giunta a partire dal vicesindaco Gaetano Scullino, la maggioranza e quelli di minoranza, come Franco Paganelli e Sergio Scibilia. **[d. bo.]**

PIGNA

Cooperativa Omnia

Visita guidata sui «sentieri» dell'arte lunga

PIGNA. Nell'ambito delle manifestazioni «Natale nella Riviera dei Fiori» la cooperativa Omnia, tra le più attive nel valorizzare le bellezze locali, organizza oggi una visita guidata nel centro storico di Pigna, intitolata «Porta delle Alpi Marittime». L'appuntamento per la guida è previsto alle 14,30, al Museo etnografico. L'itinerario storico-turistico si snoderà attraverso il dedalo di vicoli della «città museo», sulle orme del pittore Giovanni Canavesio da Pinerolo.

«Si potranno ammirare inaspettati tesori d'arte nelle chiese di San Bernardo e San Michele, e scoprire l'anima rustica e severa del Ponente ligure nel Museo della cultura pignasca», spiegano gli organizzatori. A fine escursione, cioccolata calda a tutti i partecipanti. La tariffa per la visita guidata più cioccolata è di 8 mila lire, gratuito per bambini fino ai 6 anni. Informazioni al numero di telefono 0184/229507. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Accoltellamento in centro: fermato uno straniero

Un extracomunitario è stato accompagnato da un'ambulanza della Croce Verde Intemelia al Pronto soccorso di Bordighera per ferite da arma da taglio. L'uomo sarebbe stato accoltellato durante una lite a poca distanza dalla Croce Verde, in piazza XX Settembre, subito dopo la mezzanotte di domenica. Non è grave.

BORDIGHERA

Rinnovato il direttivo de «U scoeiu autu»

E' stato rinnovato il consiglio direttivo della società cannellanti di Bordighera «U scoeiu autu». I centoventi soci hanno votato presidente Mario Corinti, vice Luciano Benso, segretario Claudio Gagliolo, tesoriere Marco Di Franco, revisori dei conti Giuseppe Gramagna e Cesare Palamara. I consiglieri sono Enrico Parodi, Aldo Baratto, Sandro Pesco, Giuseppe Pisano e Alessandro Innocenti.

OSPEDALETTI

Giovane pilota di kart si mette in mostra a Parma

Lorenzo Scali 13 anni, di Ospedaletti, si è di recente affermato nel Kartodromo di Parma, nella categori 60 cc. Il giovane pilota di kart è seguito da padre Galliano, ex rallista che, insieme con i fratelli Agosta di Bordighera ne curano l'immagine. In seguito, ha partecipato al Motor Show di Bologna.

BORDIGHERA

I preparativi per la «Befana» commerciale

Si avvicina l'appuntamento con la «Befana bordigotta», la manifestazione commerciale di Bordighera organizzata dalla Confesercenti. Sabato, dalle 9 alle 18, il centro sarà vietato alle auto e diventerà una grande fiera con bancarelle a prezzi scontati. Intanto, oggi, nel Principato di Monaco, prendono il via le otto settimane di saldi, in anticipo sulla Francia».

BORDIGHERA

Sottopasso in via Forlì: «Troppi sassi e detriti»

Il sottopasso per il mare di via Forlì, a Bordighera, è pieno di sassi e detriti portati dall'ultima mareggiata. Protestano alcuni abitanti e frequentatori della zona: «Una signora anziana si è dovuta far accompagnare da un'amica perchè avrebbe rischiato di cadere», segnalano.

BORDIGHERA

Lamentele per i marciapiedi di via Pasteur

I marciapiedi che dall'incrocio con via Vittorio Emanuele collegano via Pasteur, fino a via Spezia, sono fatiscenti e impercorribili. Lo ribadisce un abitante: «Sono in condizioni disastrose e sono potenziali cause di infortuni». Anche il consigliere Sergio Giribaldi aveva sollevato il caso, con una mozione da discutere in Consiglio comunale. **[d. bo.]**

UNA VACANZA DI QUALITÀ AD UN PREZZO COMPETITIVO

GRAND HOTEL GARDEN LIDO ☆☆☆☆

Sul porticciolo e lungomare di Loano

- L'unico albergo in Italia con certificato di qualità UNI - ISO 9002 per tutti i servizi
- Al Ristorante del Garden Lido nel '99 abbiamo servito 36 mila coperti di vera cucina genuina, con grande professionalità e competenza
- Soggiorni invernali a partire da Lit: 117.000 in pensione completa
  Speciale settimana da L. 700.000
- Serate danzanti
- Assistenza medica gratuita in albergo
- Il 95% dei clienti torna più volte durante l'anno... il nostro più significativo biglietto da visita.

Gruppo Magnetto e staff di Direzione
Direttore: Alessandro **Corrado**, Capo Ricevimento: Ilaria **Riberi**
Direttore di Sala e Maître: Antonio **Forni**, 1° Chef di Cucina: Carlo **Bella**
1° Barman: Giuseppe **Bottino**, 1° Governante: Anna **Depetrini**

Forse il ghiaccio tra le cause dello schianto della Peugeot contro il muro

Campochiesa, triste addio a Jacopo

Folla di parenti e amici al funerale del giovane

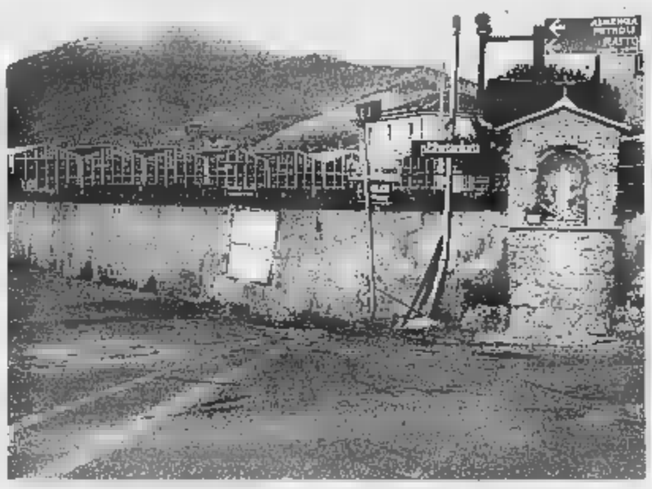
Massimo Boero
ALBENGA

La chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano non è stata capiente abbastanza per accogliere tutte le persone che lo conoscevano e volevano bene al diciannovenne Jacopo Calvi. Domenica pomeriggio nella parrocchia della frazione di Campochiesa d'Albenga, dove abitava lo sfortunato giovane morto sabato mattina in seguito ad un incidente stradale, moltissime persone si sono unite in preghiera per lui. Parenti ed amici hanno ascoltato le parole del parroco, don Ivo Raimondo, al funerale del ragazzo «rapito» da un tragico destino a pochi metri da casa. Commozione e lacrime hanno accompagnato la mesta ed affollatissima cerimonia alla quale hanno partecipato, tra gli altri, anche i compagni di scuola di Jacopo, gli studenti della quinta B del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga.

Il giovane, nel rientrare a casa in auto, poco dopo le 4 del mattino di sabato, è andato a sbattere (forse per il ghiaccio) contro il muro che delimita la strada provinciale 39 in regione Rollo a Campochiesa, all'incrocio sul quale si trova una nicchia con una statua della Madonna. Ancora un centinaio di metri e sarebbe arrivato a casa. L'ipotesi più probabile sulla dinamica della perdita del controllo della vettura è quella del colpo di sonno. Jacopo era una ragazzo a posto, moderato e senza vizi. In molti, amici e conoscenti che sono rimasti profondamente colpiti dalla sua improvvisa scomparsa, hanno ricordato la sua «dolcezza, bellezza, gentilezza e maturità».

Jacopo avrebbe dovuto passare il Capodanno a lavorare in un ristorante di Alassio, dove aveva già lavorato la scorsa estate, come cameriere. Un impegno saltuario, per scelta e non per bisogno. La sua è una famiglia benestante che non gli ha mai fatto mancare nulla. Forse c'era solo la volontà di conquistarsi un po' di indipendenza. «Era un ragazzo molto posato e maturo. Per la sua serietà nell'affrontare le cose dimostrava di più degli anni che aveva. Stava bene economicamente ma, oltre a studiare con profitto, voleva di tanto in tanto lavorare. Un modo, credo, per essere più indipendente. Tra noi ha lasciato un grande, incolmabile vuoto», ha commentato un collega di lavoro del ristorante alassino.

Jacopo era stato nei boy scout di Albenga, aveva fatto atletica (corse di velocità) a livello agonistico ed era appassionato di moto. Oltre alla sua Peugeot 206 (auto che guidava nel momento della disgrazia) aveva una «Ducati Monster». I suoi professori lo ricordano come un giovane «intelligente, che riusciva bene a scuola, educato». I suoi compagni di scuola, sconvolti dalla notizia, hanno parlato della sua «dolcezza e simpatia». Tutti volevano bene a Jacopo la cui vita è stata fermata dopo quel violento schianto nella notte che ha fatto sobbalzare dal letto e scendere in strada parenti e conoscenti del giovane di Campochiesa. I tentativi di salvargli la vita sono stati però vani. Si sono accorti subito che per lui non c'era più nulla da fare i militi della Croce bianca di Albenga ed il personale di «Sier 2» che, però, hanno voluto lo stesso tentare di rianimarlo. Rimane una famiglia distrutta dal dolore.



Jacopo Calvi e, in alto, il muro dove ha perso la vita all'alba di sabato

NOTIZIE FLASH

ALBENGA
Quattordici milioni per la lotta alle leucemie

E' stato di 14 milioni il ricavato della vendita di scopo benefico delle piantine di stelle di Natale effettuato nel mese scorso dall'Unitre. Il ricavato è stato versato all'Associazione Italiana contro le leucemie. [r. sr.]

ALBENGA
Il vescovo incontra i giornalisti della diocesi

Mercoledì 24 gennaio, in occasione della giornata dedicata a San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti cattolici, il Vescovo di Albenga, monsignor Mario Oliveri, incontrerà i giornalisti della diocesi di Albenga e Imperia. Un appuntamento ormai usuale durante la pastorale di monsignor Oliveri. [r. sr.]

ANDORA
Licenza contestata, oggi il macellaio si incatena

Un avviso alla popolazione andorese (affisso sui muri cittadini) per «tutelare la libertà d'impresa». L'iniziativa è di Luca Madron gestore della macelleria «Luca e Silvia» via Roma che ha annunciato che oggi si incatenerà nel negozio «visto che il Comune avrebbe emesso un'ordinanza di chiusura e sospensione della licenza». Luca Madron era già stato denunciato nei giorni scorsi durante una delle contestazioni messe in atto per protestare con il Comune andorese. [m. br.]

LAIGUEGLIA
Corso di primo soccorso alla Croce Bianca

Da lunedì prossimo al primo febbraio la Croce bianca organizzerà un «Corso di primo soccorso» con la presenza di medici ed infermieri professionali del 118 di Savona soccorso. Per informazioni sulla partecipazione ai corsi si può telefonare allo 0182-690231. [m. br.]

Al termine i lavori di ripascimento

Ceriale investe sulla spiaggia

Fabrizio Strizioli
CERIALE

Quando mancano ancora pochi giorni al termine dei lavori per la realizzazione della diga soffolta che, a 150 metri dalla spiaggia, proteggerà il tratto di arenile centrale compreso fra la spaggia detta dei Pescatori e la foce del Rio Fontana, si evidenziano segni positivi lungo la battigia. L'apposito monitoraggio segnala infatti un avanzamento del litorale, a beneficio dei bagni marini e del turismo balneare.

Spiega il sindaco Pietro Revetria: «L'intervento per la diga soffolta, cui seguirà e si concluderà entro Pasqua il ripascimento del litorale cerialese con 4 mila metri cubi di materiale pregiato di cava, avvia a soluzione un progetto complessivo di valorizzazione di una parte del territorio comunale essenziale per lo sviluppo turistico. Come Comune abbiamo approvato il progetto preliminare del Piano della zona L, già sottoposto alla Soprintendenza ai beni culturali, con il quale attueremo un completo recupero della zona a mare, compresa quindi la passeggiata».

I lavori per la diga soffolta sono stati fatti, con un costo complessivo di 1300 milioni, dalla ditta Ghigliazza di Finale Ligure. L'intervento si è reso necessario per ridare respiro all'arenile dopo la buona riuscita di un simile intervento nella a ponente (zona del residence Morescol). «Con questo nuovo lavoro che ci sarà consegnato nei prossimi giorni dovremmo riuscire a porre fine all'annoso problema della difesa dell'arenile», dice Piercarlo Nervi, delegato ai servizi tecnologici al demanio. Sono pure previsti 120 milioni per razionalizzare ed attrezzare, con cabinoni, servizi igienici e docce, i nove stabilimenti comunali esistenti.

Il ripascimento (costo 150 milioni) verrà realizzato in quattro punti strategici della costa cerialese.

Ceriale, il sindaco Pietro Revetria

«Rivoluzione» viaria verso la val Varatella entro la fine di febbraio

Con rotatoria e nuove strade Borghetto cambia la viabilità

BORGHETTO SS.

Dopo la pausa festiva riprendono a Borghetto i lavori per completare le opere già avviate nel corso dello scorso anno. «Entro il mese di febbraio contiamo di ultimare il nuovo sistema viario proveniente da Toirano con la relativa rotatoria che permetterà di aprire due nuove strade, una prospicente la caserma dei carabinieri, anche questa in fase di completamento, e l'altra antistante il palazzetto dello sport», spiega il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto. Le due strade saranno intitolate al generale Dalla Chiesa e al carabinieri Salvo D'Acquisto mentre la rotatoria sarà dedicata a Gilberto Govi.

Prosegue il sindaco: «Nella stessa zona, tra le scuole e il palazzetto dello sport, è previsto per il 2001 anche la creazione di un giardino pubblico e impianti sportivi. Ci sarà un campo da calcetto, uno da basket e una palestra di roccia per il free climbing. Per questo intervento abbiamo già un mutuo da 800 milioni ed entro febbraio si svolgerà la gara di appalto per l'assegnazione dei lavori». Proprio alla fine dello scorso anno Borghetto aveva già inaugurato la nuova sede del Comune (la vecchia continuerà a funzionare come sede di rappresentanza e per altre attività turistiche e promozionali) dotandosi, nello stesso tempo, di un nuovo stemma cittadino che vede la presenza di una Colomba (Santo Spirito) che aleggia su una croce rossa in campo oro. [a. r.]

ALASSIO DEDICA LA BIBLIOTECA A DEAGLIO

La nuova biblioteca di Alassio che verrà aperta a febbraio nel palazzo Durante sarà intitolata a Renzo Deaglio, medico alassino deceduto nel 1990. Lo ha deciso il Consiglio comunale su proposta di Monica Zioni, assessore alla cultura. Deaglio fu insignito della «Stella d'argento al merito della Cultura» da parte del Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970, fu figura significativa della Resistenza, amministratore comunale nel 1950 e fondatore nel 1945 della biblioteca con gli alassini Balduzzi, Ferrando, Sibelli e Perrone in base alle decisioni assunte dal Comitato Liberazione Nazionale. In un primo periodo la biblioteca ebbe sede in un locale del municipio, passando nell'attuale sistemazione nel 1962. Il Comune subentrò direttamente nel 1967. Afferma Zioni: «Deaglio fu presidente della biblioteca dal 1952 al 1980 e presidente onorario dall'80 al '90. Di vasta cultura democratica, il medico alassino era uno di Mario Deaglio, economista, ed Enrico Deaglio, scrittore e giornalista, che saranno presenti all'inaugurazione della nuova sede». [m. sr.]

Da oggi sino all'Epifania musica sacra nelle chiese di Alassio

Cinque concerti per il Giubileo con corali e maestri d'organo

ALASSIO

Proseguono, con l'inizio del nuovo anno, i «Concerti del Giubileo», inaugurati in chiusura dell'anno giubilare dall'assessorato al turismo del Comune per dedicare parte delle manifestazioni all'aspetto civile e religioso delle festività natalizie. Sono ancora 5 gli appuntamenti in programma, da stasera all'Epifania, nelle chiese cittadine sparse borgo Coscia, e levante della città, e borgo Barusso, a ponente.

Questa sera, alle 21 nella parrocchia di Santa Maria Immacolata, si esibirà la «Corale Don Angelo Bianco» di Diano Marina. Domani nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, sarà di scena la «Corale alassina». Doppio appuntamento musicale per giovedì quando la «Corale don Bosco» canterà nella chiesa di Santa Maria degli angeli e nella parrocchia di Sant'Ambrogio si terrà uno dei «Concerti regionali d'organo del Giubileo» (Klemens Schnorr). Sempre il 4 gennaio ci sarà il secondo ed ultimo appuntamento con «I percorsi del sacro». Alle 15, dal palazzo comunale, partirà una passeggiata storico-naturalistica di «Vivere Alassio» nel centro storico. L'itinerario cittadino, alla scoperta di chiese e cappelle votive costruite nei vari rioni alassini, è stato organizzato in collaborazione con «Amnesty International».

Gli ultimi due «Concerti del Giubileo» si terranno il 5 e il 6 gennaio. Venerdì alle 21 la «Corale San Giovanni» canterà nella chiesa di San Giovanni Battista. Sabato (sempre alle 21) si esibirà la «Cappella musicale Sant'Ambrogio» nella chiesa di Sant'Anna. [m. br.]

PIANISTICO UN SUCCESSO SENZA VINCITORI

Si è conclusa con un'alta partecipazione di concorrenti e di pubblico, ma senza un «primo assoluto», la ventitreesima edizione del concorso pianistico «Città di Albenga». La serata conclusiva dell'importante e longeva rassegna musicale, organizzata dal Comune di Albenga e diretta artisticamente da Silvia Folco, è tenuta al cinema-teatro «Ambra» sabato sera. Le audizioni erano iniziate, nelle scuole di via degli Orti, mercoledì 27 dicembre. Una giuria composta da dieci musicisti-esperti in arrivo da molte città italiane, presieduta da Raffaele Cecconi, vicedirettore del conservatorio di Genova, ha esaminato 147 concorrenti suddivisi in varie categorie attribuendo alcuni «premi assoluti» che hanno consentito ai pianisti emergenti (molti i bambini) di arrivare alla finale di sabato. Nella categoria A, quella dei partecipanti fino ai dieci anni d'età, si era distinta nei giorni scorsi Leonora Armellini, 8 anni, di Padova. Nonostante la mancanza di un «primo assoluto» alla finale, il livello qualitativo delle esibizioni e dei concorrenti, in arrivo da tutta Italia, è stato molto alto. [m. br.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

A Ospedaletti l'affascinante invito di «Giurassica» un'esposizione dedicata ai dinosauri

Il presepe tra gli ulivi, Luna park a Imperia

Giochi gonfiabili e spettacoli di burattini per Sanremo

Continuano le tradizionali visite ai presepi e ai tesori storici della Riviera.

Sconti assicurati al Luna park di lungomare Vespucci con il tagliando pubblicato sulla «Stampa». Acquistando un biglietto alle casse della attrazioni, il secondo è in omaggio. Oggi l'orario va dalle 14,30 alle 19,30. Continuano le visite allo spettacolare presepe costruito due piani dai giovani di Sant'Agata. Ancora una volta, non mancano muretti a secco e olivi, che inseriscono la rappresentazione della natività in uno scenario tipico della Riviera. C'è anche l'alternarsi del giorbno e della notte, con le varie costellazioni, e una novità assoluta: l'effetto neve. Visto che sta per concludersi il Giubileo, è stata inserita anche la «porta giubilare». Orario di visita 14,15-19,30. Il presepe nella cripta della Chiesa di Cristo Re è stato invece realizzato ,dagli scout imperiesi del Masci: le cose sono viste dall'interno della grotta non dall'esterno, come usa la tradizione. Gesù Bambino è in primo piano, mentro il paesaggio fa da sfondo, come «una cornice al significato profondo». Si può visitare dalle 16 alle 18,30. Nella chiesetta di Borgo Peri si può vedere «Il presepio del serpente»: in un'ambientazione di tipo storico, cioè orientale, è stata aggiunta la presenza del serpente, tra le pietre davanti alla grotta. La testa è rivolta verso la Natività, come creatura che guarda il proprio Creatore». Nella sede del Circolo Borgo Fondura, in via Mazzini 92, si può vedere il presepe tradizionale. Nei giorni feriali, i visitatori accolti dalle 15,30 alle 18,30. L'allestimento resterà aperto fino al 7 gennaio.

Nella piazza della chiesa, in frazione Olivastri, resta ancora aperto il caratteristico presepe realizzato in un antico forno: una simpatica tradizione di questo piccolo borgo.

DOLCEDO Il presepe allestito nel paese della val Prino è fra i più «fedeli»: si trova nella stalla settecentesca di «Chin u Piemuntese», concessa da Antonio Siccardi. In un paesaggio agreste, sono stati inseriti animali vivi: asini, cavallini, caprette. Nei giorni feriali, l'orario di visita rimane compreso tra le 15,30 alle 19.

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli personale di Dino Mazzucchelli, eclettico e originale pittore. Ingresso 11-15 e 16-19,30.

Affluenze record in questi giorni al Convento dei cappuccini, dove sono esposti una quarantina di presepi oltre al maxi-presepe permanente. Ingresso 15,30-18,30.

Il caratteristico Museo etnografico e della stregoneria può essere visitato dalle 15,30 alle 19.

dalle 15 alle 17 in piazza Colombo enormi giochi gonfiabili per bambini (castello, maxi-pescecane). Dalle 17,30 spettacolo di burattini dal titolo «Cappuccetto Rosso», a cura dell'associazione culturale Eureka. Al Palafiori ballo liscio, a partire dalle 17,30, con il complesso «The Luca's». Sul Lungomare delle Nazioni, Luna park con alcune decine di intrattenimenti. E' anche tempo di mostre. Ve ne sono per tutti i gusti. Fra le più importanti quella del maestro Beltrame, nel Museo civico (ore 9-12 e 15-18); «Il gioco nell'arte» con quadri ispirati al gioco d'azzardo a Villa Ormond; di Fernanda Trinchero nella Galleria Bonbonnière di fianco al casinò (orario 10,30-13 e 16-20). C'è anche «Collezionemania», all'Ariston (ore 10-22), con vecchi dischi, cassette, videocassette e possibilità di giocare gratuitamente con la Playstation 2.

OSPEDALETTI «Giurassica» è la mostra allestita un Tir in piazza Europa. Vi sono riproduzioni di dinosauri e altri animali preistorici ed è possibile vedere filmati. Orario 10-12 e 15-18.

Dalle 14 alle 17.30, giochi gonfiabili per i ragazzi al palazzo del Parco. L'ingresso è libero. Ritrovo alle 15 davanti al Palazzo del parco per l'escursione guidata di due ore che toccherà la chiesa Terrasanta, cappella del Carmelo, la chiesetta di Sant'Ampelio e la chiesa di Santa Maria Maddalena, nel centro storico.

Si è inaugurata sotto le feste, alla galleria Heine di via Martiri 118, la mostra «Ritratti delle donne» dedicata alla pittrice tedesca Annette Greiner. I visitatori sono accolti il sabato e la domenica.

La pittrice sanremese Solidea, famosa per i suoi «Falsi d'autore», espone all'hotel Diodato fino al 20 febbraio. SI possono ammirare riproduzioni di capolavori.

In Quai Antoine I, mostra di pittura congolese tra «ieri e oggi». Ingresso dalle 13 alle 18. In Quai Alberto I Villaggio Natale con animazione. Nell'Expace Fra Angelico esposizione di icone (ore 14-19).

Mostra dei persepi nel lavatoio del presepe.

Note d'orchestra nella notte

Karaoke a Diano, Oneglia e Arma Il pianobar con Moreno al casinò

Le proposte della serata vanno dal karaoke al pianobar, per approdare al ballo in compagnia di orchestre.

Karaoke e freccette al Pub 36.

Ritrovo al Valvet con maxischermo. Dancing Salone delle feste.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, la Risacca e al Varo.

ALBENGA Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, Jammin', al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta. Aperitivi e ritrovi serale al Caffè Noir, al Carpe Diem, al Napoleon con la gestione di Marina e Nazareno.

Silvano e Marisa, duo chitarra con voce, si esibiscono all'osteria Mezzaluna. House band e jam session all'Halloween. Musica caraibica dal vivo con i «Kachet» al Manila Club. Ritrovi in settimana al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta. Discobar all'U'Brecche. Ritrovo giovane allo Zanzibar.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub, al Zurigo bar e nei locali del centro storico.

Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben pub.

Animazione e tanti tipi di musica Barock cafè di Lungofiume, a metà fra la birreria e il ristorante. Giochi di società al Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni.

CASTELLO Karaoke, videogiochi e tanti divertimenti per i giovani al Bowling di via san Pietro. Fra le ultime novità ci sono anche le freccette.

Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel cuore della vecchia Oneglia. Pop, reggae e house music sono colonna sonora del Ropad House cafè, discopub di via XXV Aprile. Selezione affidata a un dee jay anche al bar Los Tres di largo Viale.

STEFANO Musica e gastronomia alla Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina di Santo Stefano.

Musica da ballo rigorosamente con orchestra al Sensual, locale notturno di corso Villaregia.

DI Silvano Marisa, duo specializzato in brani latini e successi di cantautori, le chitarre e cantano al Flower's Pub. Serata karaoke Alex Bar Gelateria Ligure.

Pianobar con Sandro Moreno nella Sala Liberty del casinò. Nella Ludoteca I Malatesta, giochi singoli di società. Al «Caffè du Center da Pietro» di via Venti Settembre musica d'ambiente.

Un vasto assortimento di birre e panini, ma anche piatti caldi serviti fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con sottofondo musicale.

Al Sabor Latino di galerie Charles III, musica sudamericana. Dicoteca pianobar al Living Room di avenue des Spelugues. Animazione con dj al Bombay Frig,ritrovo molto gettonato dagli italiani in rue Princesse Grace.

Pianobar e discoteca aperta fino all'alba al Niel's di rue Cité du Parc.

Il Royal Hotel casinò ha da poco inauguratyo anche la discoteca.

A Riva Ligure singolare sinergia culturale tra scuola e Comune

Il calendario di Pastonchi

Disegni degli studenti e liriche «perdute»

RIVA LIGURE

E' calendario davvero speciale quello preparato dagli alunni delle classi III medie collaborazione con il Comune. Un'operazione culturale di notevole portata visto che accanto ai disegni dei ragazzi degli angoli più suggestivi del paese e alla ricostruzione tradizioni locali, figurano, per ogni mese, poesie di Francesco Pastonchi di cui si perse le tracce. Composizioni che non conoscevano neppure molti fra i più accreditati studiosi. «Di fatto - spiega Gabriele Oreggia, delegato alla Cultura del Comune - riproponiamo le poesie, dedicate ai mesi dell'anno a firma del nostro illustre concittadino, che comparvero nel 1912 nel "Calendario Italico" stampato dalla Lattes di Torino. Ci sono poi, oltre ai disegni, notizie su tradizioni nostrane. Ciò ha anche comportato un fruttuoso interscambio fra generazioni diverse e, purtroppo, sempre più lontane».

Una curiosità: i ricavati dalla vendita del calendario vennero destinati alle famiglie dei caduti e dei feriti nella guerra Tripolitania e Cirenaica.

Se il Comune di Riva Ligure e il consigliere Oreggia hanno avuto l'idea del calendario (riuscendo reperire una rarissima non addirittura unica copia originale) messo disposizione un contributo in denaro, del resto delle operazioni si sono fatti carico i ragazzi della terze medie coordinati dagli insegnanti Francesca Fossati Domenico Marino. «Fra noi la scuola Marconi - ribadisce il sindaco Franco Montesano - è stata instaurata una perfetta feconda collaborazione». [m. c.]

IN MOSTRA I PAESAGGI DI SCREMIN

Oggi è l'ultimo giorno di apertura per la mostra dedicata a Pier Giovanni Scremin, pittore di origine veneta, che vive e lavora a Diano Marina. E' proprio Palazzo del Parco a Diano ad ospitare la personale dedicata all'artista, che ha ricevuto anche prestigiosi riconoscimenti all'estero. L'orario di visita va dalle 15 alle 20. L'iniziativa è patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Allievo del padre Piero, Scremin è formato alla scuola del pittore belga Paul De Leenheer, docente all'Università di Gand. Nel '94, a Villa Ormond di Sanremo, ha ricevuto il Premio Maestri italiani e nello stesso anno, Roses, ha vinto concorso Arte italiana in Spagna. L'anno seguente, in Messico, si aggiudicato la medaglia d'oro dell'Istituto cultura italiano di Cuernavaca. Le opere figurative esposte al Palazzo del Parco mostrano paesaggi del Ponente anche del Veneto, caratterizzati dall'istintività dai giochi di colore, che aggiungono movimento alle figure. [e. f.]

Nelle sale anche due bombarde donate dal generale Caviglia

Taggia, armi e cimeli di guerra sono esposti a Palazzo Lercari

Marco Corradi
TAGGIA

Anche due bombarde della I Guerra Mondiale sottratte agli austro-ungarici e provenienti da una donazione del generale Enrico Caviglia (l'anti-Badoglio è stato definito recentemente da uno storico), il ligure vincitore a Vittorio Veneto, nella mostra «I nostri soldati nella storia» allestita a Palazzo Lercari. L'iniziativa, del vivace ed encomiabile Centro culturale Tabiese, offre serie di documenti, immagini, oggetti, armi e fotografie.

All'ingresso una sezione riservata a una breve storia militare dal Medioevo ad oggi, il più possibile legata alle vicende taggesi. Un travaso continuo fra grande e «piccola» Storia. Si parte dai saraceni per arrivare ai pirati barbareschi. Oppure è ricordato il 30 novembre 1526 quando i tabissi respinsero cannonate milizie spagnole. Stando a ciò che scrisse, forse esagerando, il Calvi, gli stranieri lasciarono sul campo centinaia di vittime mentre un centinaio di loro fatto prigioniero. Dati sicuri, invece, riguardano il soggiorno, nell'aprile del 1794, di Napoleone a Taggia. Le sue truppe vennero bloccate da una pie dell'Argentina.

Un aviatore nei primi mesi di guerra

Le altre due sezioni della mostra propongono centinaia di fotografie e, di notevole interesse, molti oggetti e cimeli.

Così c'è la pallottola che venne estratta dalla gamba di Giovanni Lotti, un taggese che faceva parte dell'11° Reggimento Fanteria. Quindi antiche divise da marinaio e carabinieri, pennacchi, libri militari di strategia ed uno, sicuramente molto raro, del 1833, stampato a Livorno, sugli approdi del Mediterraneo. Ancora borracce, elmetti tedeschi e italiani della Grande Guerra, baionette comprese di vari eserciti, in qualche caso addirittura di un certo valore artistico, documenti, lettere, medaglie, bombe a mano, calzature, ramponi, persino eleganti quanto rare custodie dei certificati di vaccinazione dei militari.

«Mettere insieme tutto questo materiale - spiega Maddalena Capponi Caviglia del Centro culturale Tabiese- ci ha sottratto parecchio tempo. ne valeva la pena vista anche la risposta dei visitatori finora molto numerosi». La mostra (ingresso gratuito) resta aperta fino al 15 gennaio, orario 15,30-18,30.

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

Tel. 0183-61978
Prevendita per il **Il fantastico Walter** con Pippo Franco, in programma il 5 e il 6 gennaio

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Ore 15.30-17.30: **Pokemon 2, il nuovo**
Ore 20,10-22. **Le verità nascoste**
12000-8000 (martedì 8000)

DANTE. Tel. 0183-293620
Chiedimi se sono felice
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Autumn in New York
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-
Dinosauri
Ore 15-16.40-18.15 **Dinosauri**
Ore 20-22,40 **A ruota**
12000-8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-43440
Malena
Orario 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Body Guards
Orari 16,30-22.30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-290014

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiedimi se sono
Orari (indicativi): 15.30: 22 Lire

RITZ.
Tel. 0184-506.060
Autumn in New York
Orari (indicativi): 15.30: Lire 12000

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Unbreakable- Il predestinato
Orari (indicativi) 15.30: 22
Lire 12000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Dinosauri
Orari (indicativi): 15.30: 22
Lire 12000

F-Sala 3. Tel. 0
Le verità nascoste
Orari (indicativi): 15.30: 22
Lire 12000

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Body guards
Orari (indicativi): 15,30: 21.45

Criminali da strapazzo
Orari (indicativi): 15,30; 22
Lire 12000

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
Pokemon 2000
Orari (indicativi) 15.30: 22
Lire 12000

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi.

nelle sale di

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Le verità nascoste
Or.: 16,10-18.20-20,30-22,40.
Lire 10.000; 6000

RITZ.
0182-640.427.7
Chiedimi se sono felice
Or.: 16-18.10-20,20-22.
(nei prefestivi e anche spettacoli 15,30-17,45)
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Chiedimi se sono felice.
Ore 20,20-22,40
Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Le verità nascoste
Or.: 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 10.000; 6000

ONDINA
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,30-22,45
Ore 10.000-6000

LOANESE. Tel. 019-669 961.
Chiedimi se sono felice Or.: 14,30
Autunno a New York
Or.: 16,30-18.30-20,30-22,30
Lire

Protagonista della commedia «Il fantastico Walter» con Licinia Lentini

Al Cavour è in arrivo Pippo Franco

Il comico del «Bagaglino» in scena nel weekend

IMPERIA

Dopo quelli di Zuzzurro Gaspare, esilaranti protagonisti de «La cena dei cretini», sulla scena del Cavour affaccia un altro popolare personaggio della tv, fatto conoscere al grande pubblico attraverso le performance del «Bagaglino»: Pippo Franco, che nel weekend della Befana debutta a Imperia «Il fantastico Walter», una commedia scritta da Donald Churchill della quale lo stesso Franco ha curato anche la traduzione l'adattamento, mentre la regia di Maria Piera Bassino.

L'appuntamento con il nuovo spettacolo del cartellone, allestito dalla Società Teatro di Monza per conto del Comune di Imperia, è per venerdì sabato alle 21. Accanto al protagonista Liciana Lentini Alessandra Carella. Prevendite al botteghino (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19), i prezzi dei biglietti variano da 25 mila lire in galleria (ridotto 20 mila) 35 mila in platea (ridotto 30 mila).

La trama. Pippo Franco è un imbianchino, al lavoro nell'alloggio di una ricca signora, che attende il ritorno del marito da viaggio d'affari. Arriva una donna, Gilda, che si presenta come moglie dell'uomo cui Marta, la signora, ha appena trascorso le vacanze: vuole vendicarsi e raccontare tutto al marito. La padrona di si dispera, è proprio l'imbianchino, che lei aveva trattato con disprezzo, a venirle in aiuto: fa parte di un gruppo d'attori che recitano per motivi terapeutici, e si presta a interpretare la parte del marito di Marta.

«Il fantastico Walter» Si confrontano così tre caratteri, e si affrontano tre ossessioni diverse, tipiche della nostra società, sino a giungere al finale a sorpresa. [a. d.]

Pippo Franco è «Il fantastico Walter»

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO AMBRO MURIALDO

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 01[illegible] / 8[illegible]

2001: UN NUOVO ANNO INSIEME.

Nel 2000 abbiamo aperto una nuova grandisima sede in Torino per riuscire a soddisfare le sempre più numerose richieste. Sin dai primi mesi di apertura abbiamo avuto un notevole riscontro, gran parte di questo enorme successo é da attribuire ai sempre più numerosi clienti che acquistano da noi per i servizi, la qualità dei prodotti e i prezzi: i più bassi del mercato. Per questo dobbiamo, dire

UN GRAZIE AI NOSTRI 16.753 CLIENTI CHE CI HANNO SCELTO NELL'ANNO 2000.

Anche quest'anno ci stiamo preparando per stupirVi ancora una volta. Nuove INCREDIBILI OFFERTE Vi coinvolgeranno PER TUTTO L'ANNO SENZA PARAGONI.

SEMPRE PIU' GRANDI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI:

il nostro obbiettivo maggiore é riuscire ad offrirVi la QUALITA' al prezzo più conveniente.

MOBILANDIA

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 18 - Tel. 011/9003361

Il punto sulle liguri a pochi giorni dalla ripresa dei campionati di basket

Questo Spezia merita lo scudetto

E Vaccaro, ex Autorighi, va all'Arci Varazze

Giancarlo Scartozzoni

Pochi giorni alla ripresa dell'attività cestistica delle sette società liguri che partecipano ai campionati nazionali, più i tanti club che partecipano ai tornei regionali.

A1 FEMMINILE Il campionato riprenderà il giorno della Befana con gli incontri della nona andata, soprattutto con squadra ligure, Termocarispe La Spezia, al comando, quest'anno veramente convinta poter puntare allo scudetto. Le spezzine di Mirko Diamanti giocheranno domenica a Chieti.

Classifica: Termocarispe La Spezia, Comense, Parma e Treviglio p. 14; Schio 12; Priolo e Alessandria 10; Chieti, Varese e Termini Imerese 6; Faenza 4; Rescifina Messina 2; Per Messina Albino 0.

Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile vera squadra sorpresa della prima parte di stagione, sei vittorie dopo dieci giornate. La Cestistica Savonese di Andrea Grandi parte per il 2001 dalla quint'ultima posizione attuale; l'Athletic Genova di Dario Caorsi invece destinato a un immediato ritorno in C, dopo appena una stagione fra i cadetti. Le tre liguri riprenderanno tutte domenica: Cestistica e Polysport in casa (le savonesi contro Vercelli, lavagnesi opposte al Cossato), l'Athletic fuori, a Rivoli.

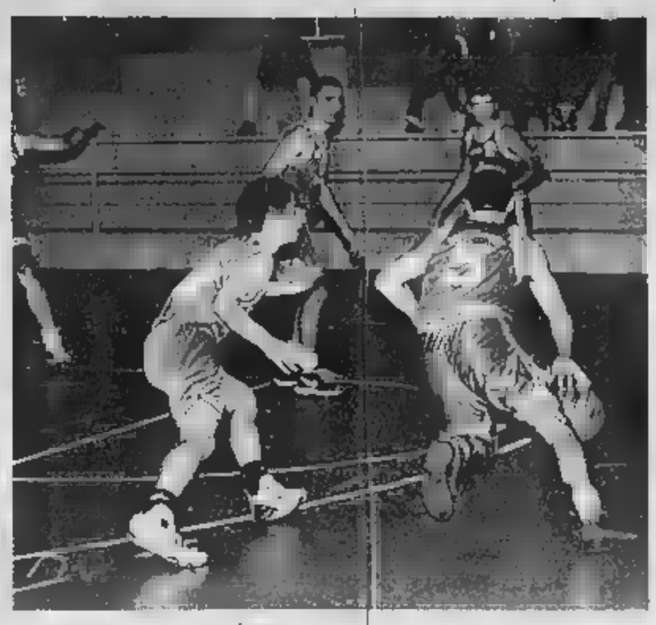
Classifica: Collegno p. 18; Ivrea Porcari Lucca 16; Cossato e Viareggio 14; Polysport Lavagna Le Mura Lucca 12; Casale Monferrato e Mirafiori Torino 10; Cestistica Savonese 8; Rivoli 6; Vercalli e Moncalieri 2; Athletic Genova 0.

C1 La notizia fresca fresca arriva da Varazze, l'Arci che stasera riprenderà gli allenamenti con un nuovo coach, Vittorio Vaccaro (ex Autorighi Chiavari) al posto di John Cassaro. La società varazzina spera così di aver dato una netta sterzata, per risalire dalla penultima posizione attuale e puntare alla salvezza. Insieme a Vaccaro, sempre da Chiavari, è arrivato il giocatore Timante Binelli. Le due squadre liguri finora hanno deluso, soprattutto l'Houghton Genova del coach Antonella Arioli, tre vittorie in undici giornate, squadra partita con ben altre ambizioni. Il coach Vaccaro con Arci Varazze debutterà sabato ad Asti; per l'Houghton, impegno casalingo sempre sabato contro l'Auxilium.

Classifica girone A: Pavia p. 20; Saronno Asti 18; Casale Monferrato e Oleggio 16; Alba 14; Auxilium Torino 10; Derthona, Dogliani e Alessandria 8; Varese e Houghton Genova 6; Arci Varazze 4; Novara 2.

Nel girone E, Tarros Spezia nelle posizioni di coda, come conferma della crisi del basket maschile ligure. Gli spezzini ripartiranno domenica sul parquet di casa contro l'Empolese.

Classifica: San Vincenzo p. 20; Colle Val d'Elsa 18; Sassari 16; Lastra a Signa e Agliana 14; Empolese e Oristanese 12; Prato e Monsummano 10; Tarros Spezia, Vaiano e Poggibonsi 8; Quartu Sant'Elena 4; Sant'Antioco 0.



Nei campionati maschili di basket si torna a giocare nel prossimo weekend

pedaletti e Autorighi Chiavari alla guida dei due gironi, ma Riviera Savona Ponente, Alcione Rapallo e Follo a Levante, non demordono. In questo fine settimana sono in programma gli incontri relativi alla terza di ritorno. Girone A: sabato Casinò Sanremo-Assobasket e Riviera-Maremola; domenica Cus Genova-Granarolo e Tigullio Santa-Rossiglione; turno di riposo proprio per la capolista Ospedaletti.

Classifica: Ospedaletti p. 18; Riviera 16; Granarolo 12; Sanremo 10; Rossiglione Maremola 8; Cus e Assobasket 6; Tigullio .

Girone B: sabato Follo-Lerici, Meci Sestri Levante-Alcione Rapallo e Sarzana-Pontremolese; domenica Autorighi Chiavari-Crdd; turno di riposo per lo Spezia 1993. Classifica: Chiavari p. 18; Rapallo Follo 16; Sestri Levante 10; Pontremolese 8; Spezia 1993 Sarzana 6; Lerici e Crdd 4.

Viareggio, unica società non ligure, a punteggio pieno dopo dieci giornate con quattro punti di vantaggio sulla più immediata fra le inseguitrici: non serve ulteriore commento. Le prime squadre riprendere, venerdì, saranno Columbus Virtus Spezia; sabato Ceriale-Sestri Ponente; domenica Canaletto-Cogoleto Pegli-Pontecarrega; riposo per il Viareggio. Classifica: Viareggio p. 20; Pegli 16; Sestri Ponente e Canaletto 12; Pontecarrega 10; Virtus e Cogoleto 8; Ceriale Imperia 6; Columbus 4; Pool 2000 0.

Il campionato riprenderà il 13 e 14 gli incontri Loano-Cogoleto e Ospedaletti-Auxilium Genova (riposo per l'Alassio). Classifica: Ospedaletti e Loano p. 8; Alassio 6; Auxilium 4; Cogoleto 2.

Domenica al Bacigalupo c'è la Sestrese

Savona prepara il derby Sanremese ancora baby?

Tufano riprende oggi la preparazione Incertezza nella società biancazzurra

SAVONA

E' arrivato il momento di sudare e per chi ha trasgredito doppio lavoro. I biancoblù tornano oggi alla vita normale e si tuffano nel pieno del campionato. Il derby con la Sestrese è già alle porte ed incombe anche l'obbligo di trovarsi pronti a dare il massimo perché la tifoseria, orfana da quasi un mese, vuole esprimersi al massimo e festeggiare nuove vittorie. Il calendario dopo la bella vittoria di il «liberi tutti» ha visto giovedì 28, agli ordini di mister Tufano, poi venerdì l'intera giornata al Bacigalupo e lì ancora al mattino. Quindi il permesso di due giorni, 31 e primo dell'anno, con la raccomandazione di fare i... bravi. Oggi ripresa normale del programma settimanale.

La partita della Sestrese verrà giocata conoscendo già il risultato di Ivrea-Derthona, anticipata sabato della Befana. Ci sarà anche la possibilità di recuperare qualche punto graduatoria perché no raccogliere (in coabitazione) lo scettro della capolista. Sono tutte supposizioni ma è questo il bello di un campionato che doveva (nelle intenzioni) ucciso dai biancoblù, ma per tanti motivi allargato ad altre squadre. Meglio così perché le vittorie belle, ma conquistarle combattendo lasciano un fascino particolare. [n. d. m.]

SANREMO

Chi in campo, domenica, contro il Cuneo? E' l'interrogativo che circonda la Sanremese in attesa che, gli accordi raggiunti faticosamente, sabato, tra il presidente Cavallo e la cordata se, si tramutino in fatti. Ma è difficile che la Sanremese domenica si presenti completo. I giocatori, svincolati due settimane fa, difficilmente verranno nuovamente tesserati prima dalla firma dell'accordo che, si spera, possa arrivare prima della seconda partita del 2001, sul campo del Borgosesia, che verrà anticipata, tutta probabilità, a sabato 13 gennaio. Probabile, quindi, che campo vadano solo quelli (Millesi e pochi altri) rimasti vincolati insieme ai giovanissimi. In questo clima di incertezza potrebbero inserirsi anche le novità di calciomercato che, con gennaio, sta vivendo un nuovo round. Possibile che qualcuno dei biancazzurri possa partire per altri lidi anche per alleggerire, anche economicamente, l'organico disposizione dopo gli sforzi fatti per l'operazione acquisizione della società ancora, peraltro, da definire (i consulenti al lavoro per superare gli ultimi ostacoli tecnici). Oggi, intanto, i biancazzurri si ritroveranno al «Comunale» per la ripresa degli allenamenti dopo la sosta di Capodanno. [b.m.]

CALCIO

Il torneo a Luceto

Le classifiche del campionato solo per «liberi»

LUCETO. Prosegue sul campo di Luceto il campionato provinciale CSEN riservato ai liberi e in formazioni sette giocatori. Dopo la pausa delle festività si avranno queste partite: martedì 16 Croce d'Oro A-Acconciatu- Mara; Arci Ellera-Pizzeria Manolo; Cadibona-Pasta Fresca S.Pietro.

Le classifiche. Girone A: Cro- d'Oro B 9; ACTS 7; CSA, Luceto, Casa della Chiave 1. Girone B: Pizzeria Manolo 12; Pasta S.Pietro 9; Cadibona e Arci Ellera 6; Acconciature Anna e Croce d'oro A 0. Girone C: Pizzeria Conchiglia e Ferramenta il Gabbiano 6; Carni e Cea 3; Nova Glass 0. Girone D: Acconciature Matteo Marco 9; Asl 2A 6; Foto Flash Green Wolf 3; Per Moto 0.

torneo buon livello tecnico nomi quali Scarone, Salvalagnio, Frosio, Briano, Molinaro, Macciò e Minci. Il pionato esaurirà la fase eliminatoria il 2 marzo, poi inizieranno gli spareggi ad eliminazione diretta per giungere alla finale del 25 marzo. [n. d. m.]

TENNIS

Per la categoria B

E' scattato il torneo di Capodanno

BORDIGHERA. E' scattato ieri, sui campi del Tennis Club Bordighera, il tradizionale «Torneo Capodanno», giunto alla sua quarantaquattresima edizione, importante appuntamento di tennis femminile, con gare di singolare, aperto alla categoria B.

Il torneo si concluderà sabato con la disputa della finalissima.

Al via tenniste in arrivo da molte regioni italiane. Le favorite del tabellone sono la lombarda Federica Bonsignori (Tennis Club Palazzolo), testa di serie n. 1 e la toscana Marzia Grossi (Match Ball Firenze), testa di serie n. 2. Entrambe sono B1. Ma ottime chances hanno anche Silvia Disderi, testa di n. 3 Paola Tampieri, testa di serie n. 4, entrambe B2.

«Proibito», sulla carta, il pronostico per le tenniste locali che saranno presenti, in forze, con le migliori come le armesi Martina e Alice Reggi e Martina Oliveira, la sanremese Rachele Bertacchi e la dianese Elena Pioppo. [b.m.]

CALCIO

Il Golfodianese vuole proseguire la bella serie positiva, luci e ombre per Pietra Ligure e Carlin's Boys

Ventimiglia, Finale e Mignanego: tre in fuga

Domenica ritorna la Promozione con il duello per la vetta

Bruno Monticone

Riparte domenica campionato di Promozione, dopo la breve sosta di fine E riparte con quella sfida a tre che sembra essere diventata «leit-motiv» del torneo: Genoa Club Mignanego Finale davanti a tuttilin testa con punti), Ventimiglia al secondo posto con 27 punti. Hanno un margine cinque lunghezze sul gruppo delle inseguitrici da Arenzano Bragno che sembrano, però, in difficoltà ad inserirsi nella lotta per la più alta graduatoria.

Chi sta meglio fra le tre di testa? potrebbe azzardare il Finale che, nelle ultime giornate, ha tenuto un ritmo di marcia notevole, dimostra l'aggancio in vetta al Genoa Club Mignanego. E le chances del Finale - indiscutibilmente una squadra costruita per uscire in fretta da un campionato che le va decisamente stretto - sembrano legate proprio al rendimento delle due grandi avversarie. Tutto da decifrare il Genoa Club Mignanego guidato in panchina da Osvaldo Arecco. Una partenza lanciata in campionato, poi una flessione, quindi il ritorno in vetta, ma con qualche battuta a vuoto come nel big-macth casalingo contro il Ventimiglia quando si è trovato sotto di due gol e, solo in extremis, è riuscito a raddrizzare la partita. Ma anche il Ventimiglia è tutto da decifrare. Era riuscito a portarsi in testa, addirittura ad avere quattro punti di vantaggio sul Genoa Club Mignanego e ad avere il colpo del k.o. in pugno. lo ha mancato, ha inanellato qualche battuta a vuoto, ha pagato più del lecito l'assenza (per infortunio) di qualche uomo base ed ora si trova costretto ad inseguire. Sulla carta può sembrare la più fragile fra le tre squadre di testa.

Si lotta accanitamente durante il derby di Promozione Carlin's-Golfodianese

Anche se certe partite (compresa quella sul campo del Mignanego) sembrano dire il contrario. «Giochiamo partita per partita, porci troppi problemi. Alla fine faremo i conti», dice Dino Bertazzon, allenatore ventimigliese. Più o meno lo stesso discorso che fa, partendo da ben più lontano in classifica, un altro tecnico, Alfredo Bencardino. La sua squadra, la Golfodianese, è stata un po' la rivelazione di fine anno. Era ultima, ma l'arrivo del tecnico ha inanellato una serie di risultati positivi che l'hanno riportata saldamente a centro classifica. Può far di più? «Certo perché l'organico grande valore. Ho detto ai ragazzi che non dobbiamo ma accontentarci. Alla fine vedremo», dice Bencardino.

La Golfodianese è una di quelle squadre che si attendono molto dal 2000. Come Carlin's Boys, finora andata avanti tra luci ed ombre, il Masone, il Pietra Ligure, la Corniglianese. C'è voglia di rivincita persino sul fondo dove solo la Sampierdarenese (7 punti in tredici partite) sembra quasi rassegnata. Il Via dell'Acciaio, penultimo, ad esempio, pensa al riscatto. E si muove: conta sul recupero del bomber Magnetto lungo infortunati e sta per acquistare Carioti (dalle giovanili del Genoa) e Pezzini (dalla Sampierdarenese).

Questo il programma delle penultima giornata di andata, la quattordicesima, in programma domenica: Arenzano-Sampierdarenese; Bragno-Corniglianese; Legino-Alassio; Ligorna-Genoa Club Mignanego; Masone-Quiliano; Pietra Ligure-Dianese; Ventimiglia-Carlin's Boys; Via dell'Acciaio-Finale. Classifica: Finale e Genoa Club Mignanego 28; Ventimiglia 27; Arenzano e Bragno 22; Carlin's Boys, Corniglianese e Golfodianese 17; Masone e Pietra Ligure 16; Legino 14; Alassio 13; Ligorna Via dell'Acciaio 10; Sampierdarenese 7.

CALCIO-BABY

Nel campionato Esordienti non subisce gol da 450 minuti

Il portiere del «Don Bosco» a 12 anni è già recordman

VALLECROSIA

Ha solo 12 anni, ma è già un portiere recordman: giornate consecutive di imbattibilità, in tutto 450 minuti la rete inviolata. A livello giovanile, attualmente, in provincia di Imperia, nessuno ha fatto meglio. E il record potrà ancora aumentare, aggiungendo minuti di imbattibilità, dal prossimo 13 gennaio quando riprenderanno i campionati giovanili imperiesi.

Protagonista di questa significativa «performance» è Gabriele Perrino, 12 anni compiuti da poco più di un mese, portiere della squadra «esordienti 88» del Don Bosco Vallecampo, squadra che guida classifica del suo campionato. Una squadra in serie positiva da nove giornate, una «striscia» risultati sulla quale il piccolo Gabriele (nella foto) ha costruito il record. Solo nella prima giornata del torneo aveva subito gol: la sfida contro gli imperiesi della Riviera dei Fiori era finita 2-2. Poi, da allora, più fino ad ora, è riuscito a violare la rete della squadra vallecrosina ed ha superare Perrino tra pali.

Va detto, peraltro, che Perrino, anche negli scorsi campionati, aveva raccolto ben poche volte la palla fondo della rete: 1998-99 aveva subito solo 4 gol in venti partite; stessa cosa nella stagione successiva, il campionato 1999-2000, quando giocando altre venti partite aveva subito nuovamente 4 reti. Un comportamento davvero regolare. due gol subiti, finora, in dieci partite, mantengono al stessa media anche se, questa volta, visto che le due reti subite sono arrivate subito nella prima giornata, venuto fuori un record d'imbattibilità.

Alla bravura Gabriele si aggiunge, ovviamente, la forza di una squadra, allenata dal duo Raboni-Russo, da tre stagioni protagonista nella sua categoria. Mentre ad allenare specificatamente Perrino (già, da tempo, seguito con molta attenzione dagli osservatori di alcuni clubs di categorie superiore), sono stati i vari Messina, Negri ed Alberto Rey, che anche suo zio. [b. m.]

Il giovane portiere Gabriele Perrino si sta rivelando una bella promessa

Mentre le società savonesi hanno confermato Lorenzo Dogliotti al vertice

La novità è il Giro della Riviera

E Mauro Armellino fa ritorno alla «Santysiak»

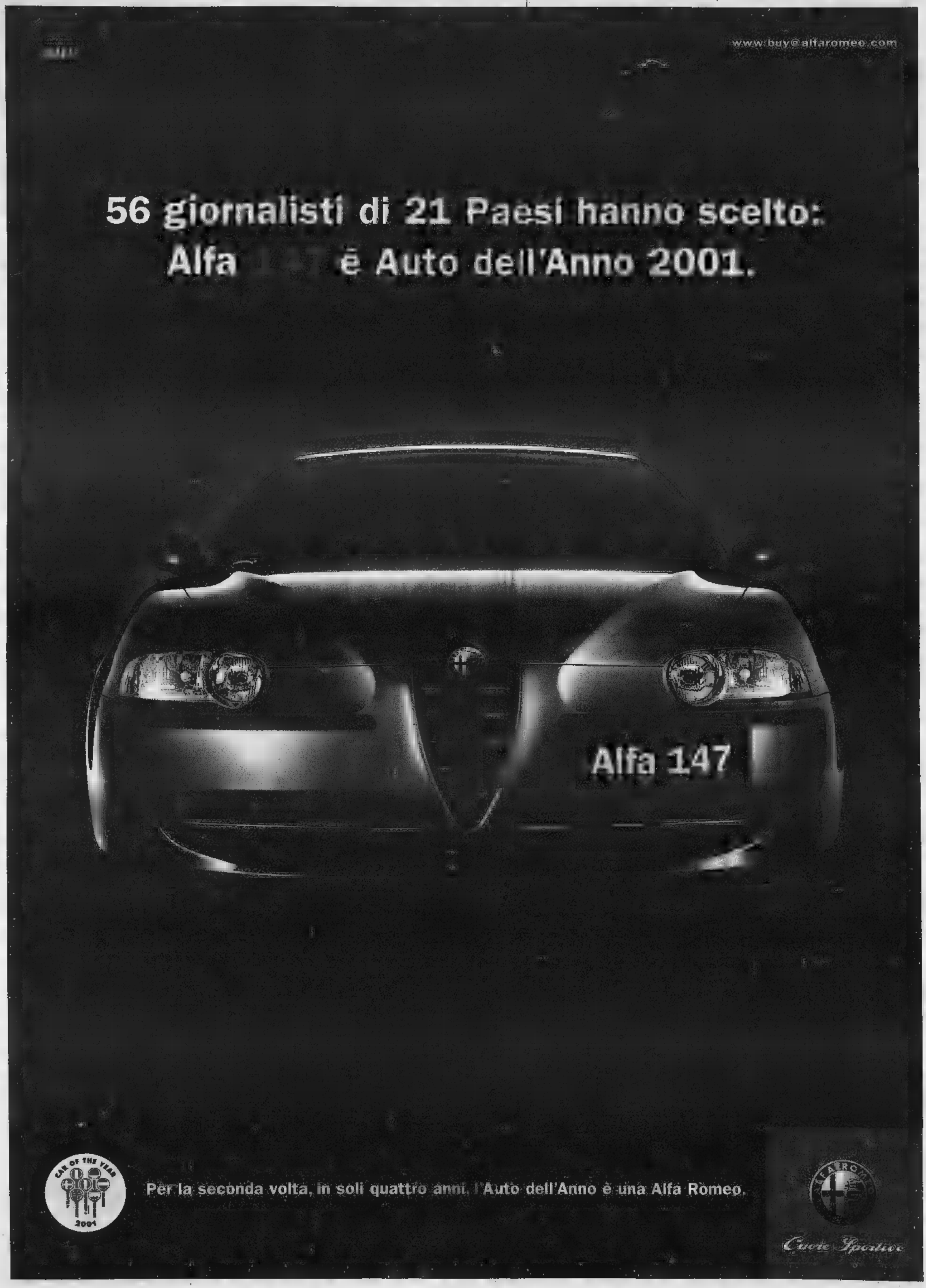
ALBENGA

Il ciclismo savonese, riunito in assemblea al Dopolavoro Ferroviario di Albenga, ha confermato al vertice il presidente uscente Lorenzo Dogliotti. La conferma buon governo l'ha data subito Dogliotti: «Ci sono degli enti che organizzano molte gare, cercheremo nella stesura dei calendari di evitare concomitanze, che andrebbero a scapito dell'attività degli atleti tesserati».

Buoni propositi sostenuti da tempo ma in parecchie occasioni disattesi. La Federazione rilancia le gare professionistiche, dilettanti, settore giovanile amatori: ben 50 prove con particolare attenzione alla pista di Andora. Dogliotti cercherà anche di ripristinare i Giri della Provincia per Juniores, Allievi ed Esordienti che nel passato ebbero tanta fortuna. L'apertura della stagione ufficiale per professionisti sarà fissata con il tradizionale Trofeo Laigueglia il 20 febbraio. La corsa, allestita da Bruno Zanoni, vanta nel suo albo d'oro vincitori del calibro di Bitossi, Dancelli, Zilioni, Merckx, Barancelli, Saronni, Amstrong, Museuw, Bartoli, nomi celebri che concedono alla gara una sorta di importante rivalità con la Milano-Sanremo.

Il corridore Mauro Armellino

Tornando al calendario, il 18 febbraio la «Gran Fondo Pedalando con Moser». Ma non è finita qui, perché ci sarà la grande novità della quattro giorni per professionisti denominata «Giro della Riviera Ligure» dal 28 febbraio al 3 marzo. Questo è il primo approccio per quanto concerne la Federazione; vedremo in seguito il programma dell'Udace e dell'Unlac augurandoci una completa rappacificazione. Sul lato amatoriale movimento corridori Gian Mario Tosoni e Piero Sedaboni alla Quinto al Mare (sempre succursale della Olmo tornata fra i professionisti), il big della Valbormida Mauro Armellino ritorna alla «Santysiak» e Ugo Sirigu al VC Laigueglia, per tutti questi atleti la doppia attività di strada e mountain bike. [n. d. m.]


www.buy@alfaromeo.com
56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa è Auto dell'Anno 2001.
Alfa 147
Per la seconda volta, in soli quattro anni, l'Auto dell'Anno è una Alfa Romeo.
CAR OF THE YEAR
2001
Cuore Sportivo

NON VESTIRTI A METÀ!

MA COMPRA A METÀ PREZZO

LE MOUSTACHE

(RESTERÀ IN MUTANDE)

SALDI 50%

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO 2001

LE MOUSTACHE - Via Pertica, 1 - Finale Ligure SV - (aperto la domenica)

Arredamenti IL TRIANGOLO Progetti per la Casa
presenta le collezioni
Boffi CUCINE Boffi BAGNO

LA STAMPA
PAGINA 27 MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

Arredamenti IL TRIANGOLO Progetti per la Casa
www.iltriangolo.net
e mail:info@iltriangolo.net
Via Martiri della Libertà 57-17014 Cairo Montenotte (SV)
Tel 019 500477-503287 Fax 019 5091407

Lunghe code in Costa Azzurra e tra Mentone e Ventimiglia per il rientro

Per l'Autofiori è l'ora delle accuse

Dal Codacons denuncia alla Procura
Chiuso anche il valico di Ponte S. Luigi

Barghi
VENTIMIGLIA

Dopo la «pausa» di domenica, è tornata critica la situazione al confine: il rischio di frane, che hanno prima obbligato la chiusura dell'autostrada francese in entrambi i sensi, ieri hanno portato alla chiusura dell'Aurelia, al valico di Ponte San Luigi. Il traffico pesante è stato convogliato verso il Frejus, mentre resta aperto per le auto ponte San Ludovico. Il Codacons ha presentato alla Procura di Genova una denuncia sul blocco dell'A10, per verificare eventuali responsabilità.

«Per l'incredibile ingorgo di fine anno sull'autostrada di accesso alla Francia - ha reso noto l'avvocato Carlo Rienzi - il Codacons ritiene inammissibile che si siano lasciati aperti i caselli di accesso all'autostrada per ore dopo il verificarsi del "tappo" Mentone. È incivile che migliaia di bambini, anziani e normali cittadini si stati sequestrati per viveri, assistenza medica ed abbiano dovuto rovinarsi la vacanza di fine anno per incuria di qualcuno. Nella denuncia si chiede di accertare vi siano responsabilità per interruzione di pubblico servizio, omissioni di atti dovuti, e attentato alla sicurezza dei trasporti nel comportamento di chi, pur potendo impedire l'accesso, e quindi il blocco di migliaia di autovetture nei pressi di Ventimiglia, non lo abbia fatto».

Il Codacons invita tutti coloro che sono rimasti bloccati in quell'ingorgo a segnalare all'associazione le proprie disavventure, disagi danni subiti al fine poter richiedere al giudice di pace un risarcimento nei confronti della società concessionaria autostradale Genova-Ventimiglia e di eventuali altri responsabili «per il danno biologico subito dall'evento in una misura non inferiore a cinque milioni per famiglia».

E' comunque finito l'allarme maxi-ingorgo sull'autostrada sull'Aurelia, dopo il «collasso» che, sabato, ha bloccato tutte le strade della Riviera. rischio di caduta di una frana, a Mentone ha fatto chiudere l'autostrada dal lato francese, portando una paralisi della circolazione senza precedenti. giorno dopo, domenica, l'A10 quasi deserta, la circolazione era tornata alla normalità sulla litoranea: l'«inferno» vissuto da migliaia di automobilisti diretti in Francia ha dissuaso molte persone a mettersi in viaggio il confine per trascorrere il Capodanno. Ieri, invece, è scattata l'operazione «rientro». Il traffico è stato intenso in entrambi i sensi di marcia, ma le code «ferme» che si verificate sabato. C'è però da registrare un nuovo, preoccupante, sviluppo della minaccia del mega-smottamento Mentone, che si trova ora a venti metri sopra la carreggiata. Il blocco di tonnellate, che ieri si spostava di un centimetro all'ora sulla montagna francese, ha costretto la polizia stradale delle Alpi Marittime, di concerto con quella italiana, a chiudere anche la strada che porta al valico Ponte San Luigi. E' inoltre entrato in vigore il decreto della Prefettura di Nizza che vieta il traffico ai mezzi di peso superiore alle 3,5 tonnellate da per la Francia attraverso i valichi delle Alpi Marittime. L'itinerario alternativo per raggiungere il territorio francese resta il percorso attraverso il valico del traforo del Frejus.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 30
IN

Un'immagine emblematica dei disagi vissuti da chi, sabato, ha preso l'autostrada per andare in Costa Azzurra

DALL'8 GENNAIO ANCHE UN CONCORSO

La Stampa, ogni lunedì più Savona e provincia

Dall'8 gennaio il tradizionale appuntamento del lunedì con La Stampa sarà ancora più ricco, con pagine dedicate, come negli altri giorni della settimana, alle zone di Savona di Imperia-Sanremo, oltre alla consueta carrellata le notizie da tutta la Liguria alla pagina per gli spettacoli e i cinema. Più ricco anche lo sport locale, che andrà da Genoa e Samp alla serie D, dai campionati minori ai giovanili e alle discipline diverse dal calcio.

Ma non saranno le uniche sorprese per i nostri affezionati lettori, grazie a un concorso promosso dalla Stampa e dagli edicolanti del Ponente ligure. Da lunedì sarà possibile raccogliere, sulle edizioni di Savona e di Imperia-Sanremo, bollini che danno diritto a ricevere uno splendido orologio «Oraquadra»: il bollino del lunedì varrà cinque punti, un punto quello degli altri giorni. L'orologio si ottiene con soli 40 punti. In palio tra tutti i lettori che parteciperanno anche 20 scooter «Piaggio NRG eXtreme».

Noli: i carabinieri sequestrano hashish e coca

Al veglione con la droga denunciati 18 torinesi

NOLI

Al veglione Capodanno con la droga: hashish e cocaina da consumare nel momento clou dei festeggiamenti, dopo aver stappato lo spumante e brindato all'anno nuovo.

Diciotto ragazzi torinesi, d'età fra i 18 i 26 anni, non hanno però fatto i conti con i carabinieri Noli che nel pomeriggio di San Silvestro hanno fatto irruzione nell'appartamento preso in affitto dalla comitiva sequestrato lo stufefacente: quarantacinque grammi di hashish, altri cinque di cocaina. giovani stati tutti segnalati alla prefettura, come prevedono le leggi sugli stupefacenti, quindi allontanati da Noli. Non potevano rimanere tutti e diciotto in quell'alloggio troppo piccolo, nel quale malapena avrebbero potuto restare in sei. Hanno dovuto, seppur a malincuore, andarsene studiarsi un altro modo per festeggiare il 2001.

Tutto ha inizio da un normale controllo nel centro del paese, dei tanti che hanno impegnato i carabinieri durante il periodo natalizio. I militari, insospettiti dal loro atteggiamento, hanno fermato due ragazzi, M.M., 18 anni, e E.N., 19, residenti a Torino, li hanno controllati accuratamente li hanno trovati in possesso di pochi grammi di hashish. Ma gli accertamenti non sono finiti lì.

I carabinieri sono riusciti a scoprire la casa dove si trovavano gli altri amici dei due giovani hanno fatto l'irruzione proprio mentre erano in i preparativi per il di fine anno. Ed è saltata fuori la droga poi posta sotto sequestro: quasi mezz'etto di hashish e cinque grammi di cocaina. Non solo. I carabinieri hanno trovato anche un bilancino, che con tutta probabilità doveva servire per preparare le dosi, sei cylum, le pipe che vengono usate per fumare l'hashish. (c. v.)

Il dottor Giusto chiede all'Asl di accelerare l'apertura di un ambulatorio per le prime cure

Pazienti in coda al Pronto soccorso

«Blitz» del presidente dell'Ordine dei medici al S. Paolo

SAVONA

Code al Pronto Il nuovo si è aperto proprio come si era chiuso quello precedente, con i medici del San Paolo che riuscivano a stento a far fronte alla mole di richieste dei pazienti che arrivano all'ospedale da ogni angolo della provincia. Questa volta a sottolineare la difficile situazione del reparto di emergenza è stato il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto che ieri mattina ha passato in «rassegna» i reparti del San Paolo. Un'occasione per fare gli auguri ai colleghi che erano di turno ma anche per rendersi conto dei problemi della sanità nei giorni festa, quando quasi tutto il Paese si ferma.

«Come al solito Pronto soccorso era affollato - afferma il dottor Giusto - i colleghi medici dovevano prodigarsi parecchio per far fronte alle richieste. Una situazione che è ancora più grave si considera che la vera epidemia di influenza è ancora sco-

Il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto ieri mattina ha effettuato un «blitz» al Pronto Soccorso San Paolo dove ha constatato il superlavoro cui erano sottoposti i dottori per assistere i pazienti

piata ma che siamo di fronte solo alle prime avvisaglie, con disturbi gastrointestinali abbastanza circoscritti. Il direttore generale Ubaldo Fracassi poche settimane dopo l'insediamento sottolineato la necessità di porre rimedio a questa situazione aprendo un ambulatorio di primo soccorso per far fronte ai casi meno gravi. Spetterà all'Asl decidere se sia più opportuno aprire questo ambulatorio in città o accanto al Pronto soccorso, ma deto incontrovertibile è che bisogna realizzare questo presidio immediatamente. Il Pronto del San Paolo può farsi carico di qualunque problema sanitario capiti ai cittadini savonesi. Chiedia- quindi che l'ambulatorio venga aperto subito». Il manager Fracassi sta solo aspettando che la commissione di medici ospedalieri individui i locali più adatti ad ospitare il nuovo servizio.

Aggiunge il dottor Giusto: «Anche la Guardia medica aveva non poche difficoltà a rispondere a tutte le chiamate. Credo che un medico solo non possa far fronte a questa mole di lavoro specialmente nei periodi di festa». Dalla visita all'ospedale San Paolo il presidente dell'Ordine dei medici ha tratto anche indicazioni positive: «Ho visitate le Medicine, le Chirurgie altri reparti. Ho visto tanti colleghi al lavoro un clima sereno anche con i pazienti. Mi piace sottolineare questa situazione perchè troppo spesso la normalità passa sotto silenzio mentre viene data enfasi cosiddetti casi di "malasanità" che rappresentano ridottissime eccezioni». (e. b.)

Il Comune ha concesso il Palazzo della Sibilla per il rinfresco in futuro nella fortezza verranno anche celebrate le unioni civili

Al Priamar festa di nozze per i vip

A febbraio il matrimonio del figlio di Raffaello Orsero

L'ampio salone Palazzo della Sibilla: a febbraio un banchetto nuziale

SAVONA

Nozze da vip al Priamar. Antonio Orsero, figlio del più importante terminalista portuale savonese, sposerà Giorgia Negro, figlia di una nota commercianti di borse di via Pia. Il matrimonio verrà celebrato in Duomo ai primi giorni febbraio il ricevimento si svolgerà al Palazzo della Sibilla del Priamar. L'amministrazione comunale ha concesso ben volentieri la disponibilità della fortezza che per la prima volta ospiterà una festa di nozze anzichè le solite mostre. Il Comune spera che un precedente tanto illustre possa in seguito diventare una consuetudine non solo per i vip ma per tutte le coppie savonesi che abbiano il desiderio di festeggiare il matrimonio in un contesto particolarmente suggestivo.

Le nozze di Orsero al Priamar rappresentano in un certo senso che il simbolo dell'attaccamento dell'imprenditore portuale alla comunità savonese, visto che il celebre terminalista della frutta è protagonista anche dell'ambizioso progetto di recupero e valorizzazione del quartiere portuale. Proprio Orsero un anno fa ha acquistato l'Autosilo del porto che verrà demolito per realizzare un albergo, palazzi negozi. Ed è stato sempre il terminalista portuale ad avere l'intuizione di affidare all'architetto catalano Ricardo Bofill il compito di ridisegnare l'intera zona. Per i festeggiamenti, la famiglia Orsero affiderà a una ditta di cattering che allestirà un sontuoso banchetto al Palazzo della Sibilla. Il grande salone che può ospitare fino persone stato utilizzato anche per la serata di gala organizzata in occasione del Grand Prix di Offshore del 1999 e per la presentazione del portale Internet «Ciao NordOvest». Il Comune ha progetti anche più importanti. Da febbraio oltre ad ospitare i banchetti nuziali, il Comune potrà anche celebrare matrimoni civili nella Sala ad ombrello. L'iniziativa dell'assessore al Turismo Wilma Pennino che spera di garantire alla fortezza ricadute positive sotto il profilo dell'immagine. (e. b.)

Il Palazzo della Sibilla sul Priamar

Ma la provincia scala posizioni nella qualità della vita

Savona, inflazione record Nel 2000 aumenti del 4,3%

SAVONA

Inflazione al galoppo in provincia di Savona. Secondo le statistiche pubblicate dal quotidiano finanziario «Italia oggi», nel 2000 i prezzi hanno subito una variazione del 4,3%, che rappresenta il maggior rincaro che si è verificato in tutto il Paese. In pratica nel Savonese l'inflazione risulta più che doppia rispetto al resto d'Italia. Un dato che certo non farà felici i consumatori.

Il quadro generale della qualità della vita della provincia Savona risulta tuttavia migliorato, visto che Savona è risalita dal 67° al 44° posto. I dati di «Italia Oggi» fotografano dunque una situazione opposta rispetto a quella descritta pochi giorni prima di Natale dal «Sole 24 Ore» che invece riteneva che Savona fosse in forte regresso. I parametri positivi che secondo «Italia Oggi» hanno garantito forte recupero riguardano soprattutto l'ambiente, grazie alla diminuzione dei comsumi di acqua e carburante e alla minor produzione di rifiuti. Bene anche i servizi: la diminuzione della popolazione infatti garantisce più spazi a scuola e in ospedale.

Preoccupante l'indicatore sulla criminalità, dove Savona è precipitata all'86° posto 103, soprattutto a causa dell'aumento di omicidi e furti. Dalla provincia arrivano segnali negativi anche sul fronte sociale: Savona è al sesto posto per di suicidi.

Disastrosi sono poi gli indicatori demografici, in cui Savona risulta al penultimo posto in Italia, sia per il numero di componenti delle famiglie, sia per l'elevato tasso di mortalità, sia per la forte tendenza emigrare. (e. b.)

L'uomo, indagato dalla Finanza, domani mattina sarà interrogato in procura

«Non sono un trafficante di reperti»

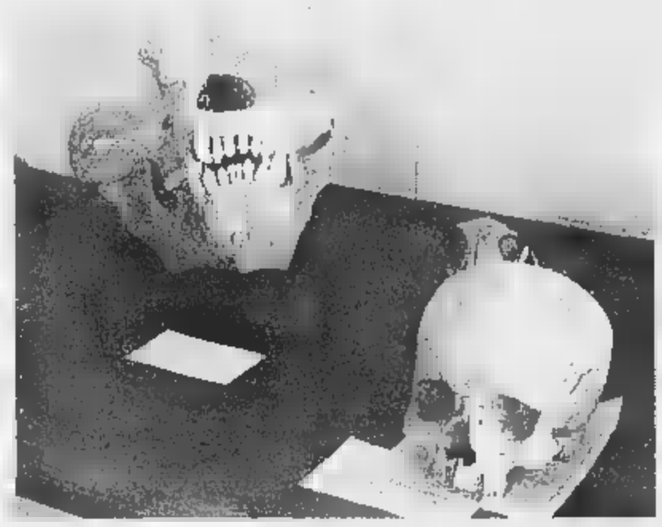
Parla il commerciante savonese sotto inchiesta

Claudio Vimercati
SAVONA

Sarà interrogato domani mattina in procura Bruno Briano, 44 anni, il commerciante savonese che secondo la guardia di Finanza avrebbe commercializzato preziosi reperti archeologici. Nel magazzino del suo negozio, che ha sede in via Nizza, le fiamme gialle hanno sequestrato anfore romane, greche, etrusche e fenicie di pregevole fattura, una fibula bronzea risalente al I millennio A.C., zanne di animali, armi antiche.

Nei suoi confronti vengono ipotizzati reati che variano dal contrabbando di reperti archeologici, alla detenzione e commercializzazione di parti di animali in via di estinzione, alla detenzione abusiva di armi, ma lui respinge con decisione le accuse e soprattutto rifiuta l'etichetta di Indiana Jones a caccia di tesori. «Non sono un trafficante e non ho mai esportato nè commercializzato antichità. Sono in grado di dimostrarlo - dice -. Io faccio commercio di conchiglie da 20 anni con tutte le licenze richieste e non mi va proprio di essere trattato come un delinquente. Non sono un ladro e neppure un ricettatore». E i reperti sequestrati? Bruno Briano nega che fossero destinati al commercio: «Lo voglio chiarire una volta per tutte. La Finanza ha sequestrato fossili che fanno parte di una mia collezione e che ho importato regolarmente con tanto di documentazione. Hanno preso, ad esempio, dei flauti cerimoniali dell'Africa che si trovano in tutti i mercati d'antiquariato. Erano tutti in bella mostra, altro che nascosti! E invece secondo il loro teorema sarebbe stata scoperta la centrale dello smistamento dei reperti...». Durante il blitz della scorsa settimana, le fiamme gialle hanno sequestrato due computer e individuato l'indirizzo di posta elettronica attraverso il quale il commerciante sarebbe stato in contatto con i collezionisti privati. «Dicono che mi sarei servito di Internet - ribatte Bruno Briano - per commercializzare i reperti. Ma se non so neppure usarlo il computer! L'indirizzo di posta elettronica? Io faccio commercio di conchiglie, è quella la mia attività. Vado all'estero per sette mesi all'anno e sono in contatto con migliaia di persone. Ho allestito mostre a Viterbo, Pisa, Roma, Spotorno. Altro che attività paravento! Non mi sono mai nascosto dietro il mio lavoro, per fare commerci illeciti».

Domani, il commerciante savonese sarà interrogato dal sostituto procuratore, Emilio Gatti, che coordina l'inchiesta della Finanza: «Ho tutti i documenti per dimostrare che sono in regola. Bisogna anche dire che paghiamo una confusione legislativa. Nella situazione attuale rischia una denuncia per furto ai danni dello Stato e detenzione di oggetti protetti persino il bambino che va nelle cave di Finalborgo e si porta via una conchiglia. Chiarirò tutto al magistrato».



Alcuni dei reperti fossili sequestrati dalla guardia di Finanza nel negozio di Bruno Briano, il commerciante savonese di conchiglie che è ora sotto inchiesta

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Grave quattordicenne investito da una moto

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sull'Aurelia a Varazze, all'altezza della gelateria K2. Un ragazzino di 14 anni, Marco M., residente a Varazze, stava attraversando la strada quando lo ha investito una moto. E' successo poco prima delle 18. Il ragazzino è stato trasportato al San Paolo dove i medici lo hanno sottoposto all'esame della Tac che ha messo in luce un trauma cranico. La prognosi è riservata. [c. v.]

VADO L.

Incidente davanti alla Fornicoke: ventenne ferita

Incidente stradale, sabato sera, davanti alla Fornicoke. Valentina Chiaruttino, 21 anni, residente a Vado Ligure, era in sella al motorino quando per cause in via di accertamento è stata investita da un'auto. La giovane è caduta di sella e ha riportato un trauma cranico che all'ospedale San Paolo è stato giudicato guaribile in venti giorni. [c. v.]

FURTO

Ruba un paio di scarpe, denunciato dalla polizia

Gli agenti della volante hanno denunciato G.T., 35 anni, residente a Savona, con l'accusa di furto. L'episodio è avvenuto sabato pomeriggio. L'uomo ha rubato un paio di scape da ginnastica nel supermercato Ekom di via Montestisto ma è stato visto e bloccato. Se l'è cavata con una segnalazione alla procura. [c. v.]

PIAZZA CAVALLOTTI

Danneggiano un'auto: nei guai due albanesi

Avevano appena mandato in frantumi il vetro lato guidatore di un'auto parcheggiata in piazza Cavallotti: una donna li ha visti e ha chiamato il 113. I protagonisti dell'episodio, due albanesi d'età rispettivamente di 28 e 24 anni, sono stati poi bloccati da una pattuglia della volante e denunciati. [c. v.]

LUTTO

Morto ad Acqui l'ex partigiano «Nanni» Ragogna

E' morto ad Acqui Terme Giovanni Battista Ragogna, 81 anni, ex partigiano conosciuto con il nome di battaglia Nanni. Lascia la moglie e 4 figli. Giovanni Battista Ragogna aveva fatto parte della quinta brigata divisione garibaldina «Gin Bevilacqua» che ha operato nel Savonese. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle ore 16 ad Acqui. [c. v.]

CORSO MAZZINI

Ruba una borsa in pizzeria: arrestato dalla volante

Gli agenti della volante hanno arrestato ieri pomeriggio C.B., 39 anni, senza fissa dimora protagonista di un furto nella pizzeria «Del corso», in corso Mazzini. L'uomo ha rubato la borsa alla proprietaria ed è scappato. La donna ha chiamato la polizia che dopo pochi minuti ha rintracciato il ladro e lo ha arrestato. [c. v.]

Ospiterà la delegazione inglese di Wayrley

A Quiliano s'inaugura un «bed & breakfast»

QUILIANO

Un bed & breakfast a Quiliano. La nuova struttura ricettiva è stata realizzata in via don Peluffo, ristrutturando con un lavoro certosino un edificio che risale ai primi del '[illegible] e si trova fra il ristorante Sciabecco e il Caffè del centro. Si tratta di una nuova forma di ospitalità albreghiera che prevede solo camera e colazione, come suggerisce il nome inglese. Il bed & breakfast è infatti una struttura tipica inglese che ora sta prendendo piede anche in Italia. In provincia di Savona nell'ultimo anno ne sono stati aperti una dozzina grazie al corso di formazione realizzato dal centro Varaldo.

Il bed & breakfast di Quiliano ha un nome altisonante, «Il respiro del tempo» che fa riferimento proprio al recupero edilizio effettuato da Irma Tortolano che gestisce la nuova struttura ricettiva. Il restauro dei locali è stato realizzato da esperti e da un gruppo di ragazzi del liceo artistico «Martini» di Savona guidati dal professor Sergio Nasoni. L'inaugurazione è prevista il 4 gennaio, quando al «Respiro del tempo» verrà ospitata una delegazione inglese di Wayrley, la cittadina che è gemellata con Quiliano. In realtà il bed & breakfast prima di poter aprire definitivamente dovrà ricevere la visita dell'Asl ma il sindaco ne ha autorizzato la temporanea apertura proprio in considerazione della visita degli inglesi. In questo modo i cittadini di Wayrley dovrebbero sentirsi come a casa.

Per fortuna, la colazione verrà invece offerta sfruttando le buoni tradizioni culinarie quilianesi. In particolare Irma Tortolano si è affidata al fornaio Romano Genta che delizierà gli inglesi anche con la focaccia del pescatore. Malgrado il nome si tratta di una dolce che i pescatori preparavano con zucchero e uvetta, anticipando di qualche decennio le merendine. [e. b.]

Escalation di microcriminalità: vandali in azione anche alle Fornaci

Auto danneggiate in centro

Raid teppistico in piazza del Popolo

SAVONA

Teppisti scatenati in città. Il bilancio è pesante: cinque auto danneggiate, un motorino e un cassonetto dell'immondizia incendiati. Il primo raid è avvenuto l'altra notte nel centro cittadino, nella zona di piazza del Popolo e di via Monti. I teppisti hanno preso di mira alcune auto parcheggiate, rompendo gli specchietti laterali, rigando la carrozzeria, scardinando le portiere. Non contenti hanno poi dato fuoco a un ciclomotore: le fiamme sono state spente in pochi minuti dai vigili del fuoco, i quali intervenendo immediatamente, hanno evitato che potessero estendersi pericolosamente. L'altro raid è accaduto in via San Michele, nel quartiere delle Fornaci. In questo caso i teppisti non hanno trovato di meglio che dare fuoco a un cassonetto dell'immondizia.

La polizia si sta ora occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori dei danneggiamenti. Un compito non facile dal momento che i teppisti hanno agito di notte e che nessuno li ha visti in azione. Negli ultimi giorni la microcriminalità ha, comunque, fatto registrare una preoccupante escalation in città, soprattutto per quel che riguarda i furti a bordo delle auto. Almeno una quindicina sono stati denunciati a polizia e carabinieri. I ladri adocchiano una macchina, forzano la portiera, salgono a bordo e rubano tutto quello che trovano. «Ma spesso - spiegano gli investigatori - si devono accontentare di spiccioli e di oggetti di poco valore. Ben più gravi sono invece i danni che provocano all'auto». [c. v.]

ALBISOLA FIAMME IN UN ALLOGGIO

Incendio, l'altra sera, in un appartamento di via Mariconi 25, ad Albisola Superiore. Le fiamme, secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, si sono sviluppate nella camera da letto dove hanno provocato gravi danni e poi hanno raggiunto l'ingresso.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto alle 23 nella casa disabitata. E in pochi attimi il fumo ha invaso le scale del caseggiato, allarmando alcuni dei condomini che, preoccupati, hanno lasciato gli alloggi e sono scesi in strada. Nel frattempo qualcuno ha chiamato i pompieri del distaccamento del porto che hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo. I vigili del fuoco non escludono alcuna ipotesi sulle cause dell'incendio, ma quella accidentale sembra essere ritenuta la più probabile. «Sono necessarie altre perizie per chiarirlo» spiegano gli investigatori. [c. v.]

L'episodio a Albisola

Tenta un furto e denunciata coll infedele

ALBISOLA S. Colf infedele denunciata dai carabinieri.

Si tratta di una donna di 43 anni, residente ad Albisola Superiore, che secondo le contestazioni dei militari avrebbe tentato di rubare un portafogli con i soldi, nella casa dove ogni giorno va a fare le pulizie.

L'episodio è avvenuto la settimana, ma è stato reso noto soltanto ieri mattina. La colf mentre era impegnata nelle faccende domestiche in casa di un'anziana di anni avrebbe cercato di impadronirsi di duecento mila lire trovate in un cassetto. La padrona di casa, un'anziana di anni, è però accorta di quello che stava accadendo ha chiesto l'intervento dei carabinieri. La colf è stata poi identificata dai militari e dopo gli accertamenti del caso denunciata alla procura della Repubblica con l'accusa di tentato furto. Nelle prossime settimana sarà interrogata dal magistrato chiamato a fare luce sulla vicenda. [c. v.]

Espropri a Legino

Il Comune deve pagare un miliardo

SAVONA. Maxi risarcimento per un proprietario terriero di Savona. Il Comune ha deciso di effettuare una transazione con Gerolamo Scarone, titolare di numerosi terreni a Legino che vennero espropriati negli Anni '80 per interventi di pubblica utilità. Risalgono a quel periodo sia la costruzione dei nuovi insediamenti residenziali della 167, sia la zona artigianale del Paip in vallata San Cristoforo.

Il Comune espropriato i terreni a valore agricolo in seguito alcune sentenze della Cassazione hanno stabilito che il Comune avrebbe dovuto pagare gli immobili in base al valore commerciale. Trattandosi di terreni fabbricabili, la giunta di Palazzo Sisto ora si trova a dover pagare un conto piuttosto salato. Scarone non aveva accettato l'indennizzo proposto dal Comune e quindi è in atto una vertenza legale che era già arrivata alla Corte di Appello di Genova. Gli avvocati Mauceri (per il Comune) e Gaggero (per il privato) hanno accordati una proposta di transazione che prevede il pagamento di un miliardo e mezzo. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Al di là dei fatti specifici, su cui non possiamo fare altro se non auspicare che vengano chiariti al ritardo e con spirito di verità da chi è competente ad accertarli, non siamo sbalordite dai giudizi che, per lo meno incautamente, sono stati espressi nei confronti della figura professionale ed umana del dottor Marco Natali.

Noi, sue pazienti, vogliamo qui dare una pubblica testimonianza del suo impegno nel vivere il lavoro come un servizi verso la comunità. Conosciamo bene le sue battaglie per una sanità pubblica che sia più efficiente, efficace e umana per tutti.

Per esempio ha organizzato un buon ambulatorio divisionale, comprensivo di servizio ecografico, dove le donne incinte vengono da lui personalmente seguite per tutta la gravidanza garantendo in maniera degna il servizio pubblico gratuito prescritto per legge.

Per questo pensiamo che sia ingiusto che sia stata attaccata in questo modo una persona che ha speso decenni della sua vita personale e professionale per questo impegno.

Non vorremmo ci sorgesse il dubbio che proprio per questo impegno egli sia stato così duramente attaccato.

Seguono le firme:
Eleonora Arena, Antonietta Auxilia Pacini, Antonella Bergonzi, Raffaella Bergonzi, Francesca Berlingeri, Anna Maria Berta Giampapa, Rossana Blundo, Giovanna Boccalario, Franca Boccia Buscaglia, Monica Bollini, Maria Teresa Botta Lazzari, Simona Bramante Novarese, Nilde Brocca, Elisabetta Burzio Barabino, Assunta Bruzzone, Enrica Buscaglia Lussetti, Sissi Campanella Russo, Carla Camozzi Cameirana, Daniela Canu Falco, Fulvia Carlevarino, Laura Cartei, Emanuela Casati Noceto, Barbara Caviglia, Franca Caviglia, Isabella Chiesa Alessi, Maria Rosa Codino, Teresa Codino, Giuseppina Del Pino, Stefania Dugatto Boccalario, Maria Teresa Fadda dell'Amico, Carla Ferone Franceri, Lorena Ferrando Monica Ferrando, Anna Fiorito Siri, Nilde Fiorito, Carla Franzia Buscaglia, Caterina Frauto, Angela De Giorgio, Tiziana Galliano Pasqualino, Chiara Krawietz, Sandra Marchetti Calcagno, Marcella Marino, Elisabetta Molinari, Maria Chiara Molinari, Carmelina Monetta, Simona Murialdo, Paola Mutti, Marina NOdari, Clara Pacini Buscaglia, Anna Pagnini Bonaccorti, Costanza Pagnini, Filomena Parodi, Letizia Parodi Camozzi, Maria Gabriella Peirone, Cécile Peyrot Sirello, Laura Piccazzo, Gianna Poggi, Maria Porsenna, Laura Pronello Marino, Ida Quaglia, Anna Randone, Nadia Ravera, Daniela Ricci, Fernanda Rozio, Irene Sabatelli Astigiano, Laura Santi Ottonello, Silvia Santi Cattardico, Valentina Sguerso Badino, Maria Siccardi, Antonella Siri Seganfreddo, Maria Spelta, Calra Tenconi, Terrizan Alberta, Antonietta Tonetta Perione, Maria Travelloni, Caterina Trinchero, Rossana Varna Grosso, Gabriella Venitti Franceri, Monica Venitti Gibbone, Alba Vivarelli, Simonetta Zuffo Brandone.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle alle 8). (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde **800.556.686.**

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Villetta via Montegrappa 24, t. 019.825500;
Padovani, via Chiavella 14, t. 019. 801316;
San Paolo, corso Italia 178, t. 019.829937
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, (Per il notturno, Zizzini di San Giuseppe, tel. anche per Mallare, Carcare e Pallare)
COSSERIA: *San Bartolomeo*, Adua 12 tel. 019.519516.(anche notturno per Millesimo, Cengio e Roccavignale)
CALIZZANO: *Ceva* via Leale 3, tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)
QUILIANO: *Bermano*. , via Diaz 2 Valleggia, tel. 019.880209. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748938
FINALESE
L.: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno *Finadri*, Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
LIGURE: *Schanone*, via Garibaldi 14, tel.
LOANO: *San Giovanni*, Garibaldi 151, tel. 019-677171
BORGHETTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970039.
ALBENGA: *Vadinovia Piave* 24, tel. 0182.555599
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, tel. 0182.931049
CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19, tel. 0182.74381.(anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova)
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
ANDORA: *Val Merula*, Molineri 50, tel. 0182.80565
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albitre*, Settone 76, tel. 019.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, tel.

STATO CIVILE

Nei giorni festivi l'ufficio del Comune che raccoglie le denuncie di nascita è chiuso.
Nei giorni festivi il Comune non rilascia i dati relativi ai decessi.
L'Acts ricorda agli utenti che è possibile acquistare il biglietto anche sul bus. In questo modo i passeggeri che sono sprovvisti del biglietto o dell'abbonamento ma decidono all'ultimo momento di utilizzare l'autobus possono comunque fruire del servizio anche se a tariffa maggiorata. L'Acts rammenta tuttavia agli utenti che bisognerà avere l'accortezza di dare all'autista il prezzo esatto del biglietto, in modo da velocizzare le operazioni.

E' mancato ai suoi cari l'ex partigiano
«Nanni»
Giovanni Battista Ragogna
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 c.m. alle ore 16 Cattedrale di Acqui Terme.
— Acqui Terme, 1 gennaio 2001.

IN CITTA' E FUORI

Dibattito su Orsa 2000

Appuntamento il 4 gennaio all'Hotel Riviera Suisse di via Paleocapa alle 20,30 per il dibattito organizzato da Rifondazione comunista, Democratici e Repubblicani sullo sviluppo immobiliare delle di Orsa 2000 in base alle recenti illustrazioni del progetto dell'architetto catalano Ricardo Bofill. [e. b.]

QUILIANO

Settimana a Champoluc

Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano organizza una settimana bianca a Champoluc, in Val d'Aosta. La partenza è in programma domenica 7 gennaio. Coloro che sono interessati a prendere parte all'iniziativa potranno ricevere le informazioni necessarie consultando la bacheca di piazza Caduti partigiani. [e. b.]

Modellismo in Comune

«Cielo, terra e mare». Questo il titolo della mostra di modellismo che proseguirà sino al 7 gennaio nella sala consiliare del Comune di Celle. La rassegna è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22. [e. b.]

In Riviera pienone, ma non tutto esaurito, soltanto per pochi giorni. Il primo tuffo in mare a Varazze

«Troppi allarmi e poche idee»

Capodanno, la protesta degli albergatori

Massimo Boero
Stefano Pezzini

Un Capodanno con meno turisti e con menù di pesce e vegetariani. La psicosi «mucca pazza» non ha risparmiato neppure la notte di San Silvestro. Non sono mancate le polemiche ne, come tradizione, i cimenti invernali.

Coloro che non si sono organizzati per un cenone di San Silvestro casalingo hanno preferito frequentare locali con qualche particolarità nel menù. Ristoranti con piatti biologici e vegetariani (per qualcuno un ripiego in tempi di «mucca pazza»), etnici o con prodotti tipici liguri (selvaggina, pesce, verdure e olio) hanno primeggiato rispetto agli altri. In generale non ci si può lamentare ma, dove si poteva attingere liberamente da menù alla carta, le cose sono andate forse meglio rispetto ai cenoni «all inclusive». Il cenone casalingo, scelto da moltissime persone, ha fatto la fortuna di negozi di gastronomia e alimentari. Introvabile il mascarpone, base per molte salsine da accompagnare al panettone.

Cenoni con ballo ed animazione negli hotel hanno riscosso . Il pienone nelle strutture ricettive è però limitato a pochi giorni a cavallo di Capodanno. E questa è la preoccupazione principale degli albergatori, scontenti per il troppo, insistente battage televisivo sui disastri causati dal maltempo e dagli appelli fatti dai telegiornali nazionali sabato pomeriggio dopo il maxi ingorgo dovuto alla frana di Mentone. Ma anche dalla «mancanza di idee per trainare il turismo tutto l'anno». Oggi e domani partiranno già in molti, stando alle previsioni. Bene per le aziende di agriturismo. Le strutture del Ponente hanno avuto molte richieste nelle ultime settimane.

DISCOTECHE Il numero dei locali dove si balla è ridotto rispetto a 20 anni fa. Ad Alassio siamo passati, dagli Anni '80 a oggi, da 9 a 3 sale da ballo. Il pienone per i festeggiamenti del Capodanno, comprensibilmente, c'é stato. «Peccato che rispetto al passato solo pochi bar e caffè-pasticcerie hanno tenuto aperto durante la notte per la classica colazione nelle prime ore del mattino», ha detto il presidente provinciale della Fiept-Confesercenti Giuseppe Maiellano. Vendite consistenti anche nelle enoteche, nei negozi di vini e liquori e nella bottiglierie. Ha «tirato» molto lo champagne, anche non sono mancati gli acquirenti nazionalisti.

POLEMICA La recente sentenza che ha stabilito che non è giusto, da parte dei supermercati, far pagare i sacchetti per il trasporto della spesa, non sembra essere stata ancora recepita dalla gran parte delle catene che operano in Riviera. L'addebito di 100 e 150 lire sullo scontrino per i cosiddetti «shopper» è mann in voga nelle città ma è sempre «di moda» nelle nostre località turistiche. Poca chiarezza legislativa?

Una cinquantina di coraggiosi ha sfidato ieri mattina le gelide acque del Mar Ligure a Varazze. La temperatura esterna era vicino 10 gradi, quella dell'acqua superai 8 gradi. Nonostante il freddo gli appassionati dei tuffi fuori stagione non si sono lasciati sfuggire il primo bagno del Terzo Millennio.

Nel menù tanti piatti di pesce e specialità della Liguria Carne in calo per mucca pazza

Una cinquantina di coraggiosi mattina ha sfidato le acque gelide a Varazze per il tradizionale cimento invernale che saluta con un bagno tonificante l'arrivo del nuovo anno

Nella foto in alto ancora un'immagine cimento invernale Varazze, all'altezza molo Marinai d'Italia qui sopra un'immagine di pescatori curiosi sulla spiaggia Noli. Il clima tutto sommato mite ha favorito chi ha voluto scegliere la Liguria nonostante le difficoltà registrate sull'Autofiori

Savona, si chiama Elisa la prima nata del 2001

SAVONA

Si chiama Elisa la prima nata del millennio in provincia di Savona. E' di Albissola Marina ed è venuta alla luce ieri mattina alle 9,37 all'ospedale San Paolo Savona. L'ultimo nato del 2000 è invece un maschietto, si chiama Joseb, figlio di immigrati algerini residenti ad Albenga. E' nato alle 22 di domenica sera all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

A Savona invece sono stati gli albisolesi a festeggiare due volte. Alle 14,20 del 31 dicembre è nata l'ultima bimba del 2000 all'ospedale San Paolo, Chiara Zucchinali, alla cui nascita ha assistito la pediatra Roberta Mulas. Si è invece dovuto attendere fino a ieri mattina alle 9,37 per la nascita di Elisa Caruso, prima nata del 2001.

La piccola, i cui genitori risiedono ad Albissola Marina, pesava alla nascita 3 chili e 140 grammi. Al lieto evento ha assistito il pediatra Luigi Riccardi. I tre neonati e le godono tutti ottima saluta. [p. p.]

La piccola Elisa Caruso, Albissola Marina, la prima nata in provincia nel 2001

Sette feriti per i botti di fine anno

Numerosi incendi di sterpaglie nel Savonese

SAVONA

Sette persone ferite e una decina di incendi provocati dai botti di San Silvestro. Come vuole il copione, la cronaca dei festeggiamenti dell'anno mette in primo piano i danni causati dal lancio di petardi anche fortunatamente il bilancio non è tragico come quello di 12 mesi fa quando Savona due giovani persero la vita mentre preparavano i fuochi d'artificio in una cantina di via alla Rusca. Pochi, invece, gli incidenti stradali comunque senza gravi feriti. Sulle strade savonesi è prevalsa la prudenza.

San Silvestro, tutto sommato, tranquillo a Savona e nei paesi del comprensorio. La nascita del 2001 è stata festeggiata con i soliti lanci di petardi, fischioni, raudi non sono mancati i soliti feriti. Tre persone sono rimaste ustionate hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Sono Fiorenzo A., 34 anni, residente ad Acqui; Romeo M., 34, Carmine M., di 13, abitanti a Savona. Tutti e tre hanno riportato ustioni alle dita della mano destra stati giudicati guaribili con prognosi che variano fra i sette i dieci giorni. «Poteva andare peggio - hanno spiegato durante la notte in Pronto soccorso -. Visto come si era messa, temevamo che arrivassero altri feriti. Con il passare delle ore, per fortuna, la situazione si è normalizzata».

Numerosi gli incendi di sterpaglie, provocati dai botti: per i vigili del fuoco della caserma di via Nizza del distaccamento del porto si è trattata una nottata campale, attimi di tregua. Spento un rogo, erano chiamati ad un altro intervento. Non sono mancati i momenti di paura, soprattutto Savona in via Genova e in corso Ricci, dove le fiamme minacciavano di avvicinarsi alle abitazioni. I pompieri sono stati chiamati anche a Celle Ligure in località Cassisi, a Stella San Giovanni in località Mezzano e Santuario. I roghi sono stati tutti spenti corso della notte. In corso Italia un incendio ha distrutto cassonetto dell'immondizia. C'è anche chi, per aver alzato un po' troppo il gomito, ha iniziato l'anno con una denuncia alla procura. E' il caso di un albanese che, ieri mattina, in preda a una sbornia, continuava a suonare il citofono di un palazzo. E' intervenuta la volante che ha identificato lo straniero. Sarà denunciato per disturbo della quiete pubblica molestie.

VALBORMIDA Due feriti per i petardi anche a Cairo Montenotte. Il più grave è un ventenne residente Dego, F.R., che ha riportato una profonda ferita una mano. Il giovane, soccorso dagli amici, è stato accompagnato all'ospedale di Cairo per le cure del La prognosi è di 15 giorni. Sull'episodio ora in corso indagini da parte dei carabinieri.

I botti di San Silvestro hanno provato danni anche nel Ponente. Due le persone ferite che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale, ma se la sono cavata con leggere ustioni. Non sono mancati gli incendi, soprattutto di cassonetti dell'immondizia e sterpaglie. I pompieri intervenuti a Ceriale sul lungomare e a Borghetto Santo Spirito dove avevano preso fuoco due contenitori della spazzatura: hanno spento il rogo in tempo, prima che potesse estendersi pericolosamente. Incendio di sterpaglie, invece, sulle alture di Toirano, in località Salto del lupo: i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare quasi un'ora per avere ragione del rogo. In fiamme alcune palme in via Repubblica (è la parallela dell'Aurelia) e a Pietra Ligure.

Ma non mancati, neppure, gli interventi dei pompieri per i danni provocati dal vento. E' quello che è successo Laigueglia dove, sul lungomare, palo della luce era pericolante minacciava di cadere. Ad Andora in via Clavesana, infine, una famiglia che rincasava dal veglione, ha iniziato l'anno con un imprevisto: in quattro sono rimasti bloccati nell'ascensore del condominio e per liberarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga. [c. v.]

ANZIANA TRUFFATA AD ALBENGA

Ha suonato il citofono e, dicendo di essere la nuova vicina casa ma di essere senza chiavi in attesa dell'arrivo della madre si è introdotta nell'abitazione di una ignara anziana. La ragazza ha spiegato che con la famiglia avevano preso in affitto l'appartamento al primo piano e che non vedeva vederlo. L'anziana le ha fatto vedere la disposizione delle stanze offrendole anche un bicchiere d'acqua. La giovane ha continuato a parlare ha distratto la donna approfittando per rubare denaro contante, un orologio d'oro e alcuni gioielli. Poi ha salutato ringraziando dicendo che la madre era arrivata. L'anziana si è accorta del furto solo dopo qualche tempo, quando si stava preparando per uscire si è resa conto che le mancava l'orologio. Il fatto è avvenuto nella zona del lungomare. [s. p.]

SOTTOSCRIZIONE AIAS: GENEROSI CONTRIBUTI DAL CALENDARIO SUPERGULP E DALLA FARINATA DI VIA PIA

I risparmi di una bambina

L'offerta di Martina, 4 anni, per i disabili

LE OFFERTE

- **Totale precedente L. 28.300.000**
- Calendario Supergulp (Silb, Agenzia Eccoci, Birra Bud, locali Face di Albissola Mare, Daubaci Vado Ligure, Le Vele di Alassio, Tropicana di Loano, Gilda di Varazze, La Capannina di Alassio, Gulliver di Noli, Piccolo Ranch di Bardineto, Horus di Albenga) **L. 6.000.000**
- Farinata Giorgio di via Pia **L. 600.000**
- Flora Boccalatte **L. 30.000**
- Nadia Raverci **L. 10.000**
- Donatella Barile
- Giampiera Toscano **L. 25.000**
- Carlotta Colantuoni **L. 50.000**
- N. N. **L.**
- N. N. **L. 10.000**
- Martina Berta **L. 50.000**
- Onorato Degli Esposti **L. 30.000**
- Giacomo Abbate **L. 20.000**
- N. N. **L. 50.000**
- **TOTALE GENERALE L. 35.215.000**

SAVONA

Crescono le offerte per la sottoscrizione, lanciata dall'Aias e appoggiata dalla Stampa, per acquistare un nuovo pulmino destinato al trasporto dei disabili savonesi. Oggi pubblichiamo un nuovo elenco di offerte, ma nel frattempo sono già arrivate altre donazioni cui daremo conto nei prossimi giorni.

Offerte grandi e piccole, tutte ugualmente importanti perchè è in questo modo che si può raggiungere l'obiettivo: circa 150 milioni, la cifra necessaria per acquistare un pulmino che deve ovviamente possedere caratteristiche specifiche e specializzate per il trasporto di persone che viaggiano in carrozzella anche di disabili più gravi.

Il grande cuore dei savonesi non smentisce. E così l'offerta più commovente è quella di una bimba di quattro anni, Martina Berta che, come si usava fare un tempo, ha spaccato salvadanaio per consegnare all'Aias, proprio alla vigilia di Natale, 50 mila lire. Grazie Martina.

C'è poi il cospicuo contributo (sei milioni) che si deve alla realizzazione del calendario Supergulp, ideato dall'agenzia Eccoci di Albenga di Marco Dottore e Luca Galdieri in collaborazione con la birra Bud e dovuto al Silb, il sindacato provinciale dei locali da ballo. Vi hanno aderito nove locali famosi della provincia: Face di Albissola Mare, il Daubaci di Vado Ligure, Le Vele e La Capannina di Alassio, il Tropicana di Loano, Gilda di Varazze, l'Horus di Albenga, il Gulliver di Noli e il Piccolo Ranch di Bardineto. Il calendario, che ritrare famosi personaggi delle notti savonesi incastonati nelle vignette di Rudy Mascheretti, è ormai molto ricercato.

Tra le altre offerte da segnalare quella della Farinata Giorgio di via Pia: un locale della tradizione cittadina ormai diventato, grazie alle recensioni sulle migliori guide, un prestigioso punto di riferimento per i buongustai di tutta Italia.

Le offerte si possono effettuare tramite conto corrente bancario 20716 della sede centrale della Cassa di Risparmio di Savona, intestato ad «Aias Savona Onlus» (per chi volesse aggiungerla la casuale «p acquisto pulmino»), oppure direttamente nei centri di raccolta, tra cui la redazione della Stampa di Savona, in piazza Marconi 3/6. Aziende e imprenditori che bisogno della detrazione fiscale devono però utilizzare unicamente il contro corrente bancario.

Chi volesse organizzare iniziative, come il calendario e la cena benefica presso il ristorante Claudio di Bergeggi, che fruttato oltre milioni, pregato di contattare l'Aias di Savona o la nostra redazione per l'opportuna divulgazione.

Il Centro Claudio Bertolotto dell'Aias, in via Famagosta a Savona, assiste 100 provenienti da tutta la provincia

Le accuse dei forzati del volante e delle associazioni di tutela: «Informazioni inadeguate»

Inferno sull'A10, interviene il ministro

Nesi esige relazione urgente e dettagliata sui gravi disagi

Gianni Micaletto

SANREMO

Si [redacted] arrabbiato anche il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi: vuole una relazione «urgente e dettagliata». Troppo grave l'emergenza che ha travolto l'Autofiori per essere liquidata con dichiarazioni più [redacted] ufficiali e semplici comunicati. Migliaia di automobilisti accusano e chiedono «giustizia». Anche dopo aver affogato la rabbia nei brindisi per l'anno nuovo. Difficile dimenticare l'odissea di sabato: un'intera giornata trascorsa in auto per percorrere poche decine di chilometri, fino a ristoranti e alberghi della Costa Azzurra. E dopo il danno la beffa del pagamento del pedaggio. Nesi ha fatto sapere di aver invitato l'amministratore delegato dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, ad attivarsi per aver dalla direzione dell'A10 un rapporto dettagliato su quanto accaduto alla vigilia di S. Silvestro. E' l'inizio di un'inchiesta governativa. Un fatto [redacted] precedenti per la più importante arteria del Ponente.

Per gli automobilisti in colon[redacted] le informazioni [redacted] quanto stava accadendo al confine [redacted] state poche, inadeguate e in ritardo. Attacchi respinti al mittente dai dirigenti dell'Autostrada dei Fiori, che [redacted] le eventuali responsabilità su altri livelli. La colpa sarebbe anche degli stessi automobilisti che, pur di arrivare a destinazione, avrebbero ignorato i consigli della segnaletica (dispensati però col contagocce).

«Agli automobilisti non si pos[redacted] addebitare responsabilità: l'A10 doveva [redacted] chiusa [redacted] almeno si doveva provvedere [redacted] contingentare l'ingresso dei veicoli per evitare la coda di oltre 100 chilometri», sottolinea Dario Balotta, segretario generale della Fit-Cisl lombarda, una delle vittime del sabato di follia sulle strade della Riviera. E ancora: «L'Autofiori è colpevole per il gigantesco ingorgo, e il ministero dei Lavori pubblici dovrebbe adottare gli opportuni provvedimenti. Come già accaduto per Malpensa, gli interessi delle società di gestione [redacted] sottoposte ad alcun controllo da parte dei Ministeri finiscono per prevalere su quelli dei viaggiatori. Il governo dovrebbe chiedersi perché sul versante francese non c'è stato un analogo [redacted] Serve un'authority dei trasporti».

Francesco Battaglia, responsabile ligure dell'Unione nazionale consumatori, [redacted] la prende anche [redacted] il comandante della Polstrada di Genova: «Ha detto, in sintesi, che la colpa è dei viaggiatori, i quali dovevano informarsi prima di partire. La legge 281 del '98 prevede invece che siano i gestori dei servizi pubblici, cioè, nell'occasione, le [redacted] autostradali e la Polstrada, a dover informare adeguatamente gli utenti. Cosa che non è avvenuta, prova ne sia che migliaia di automobilisti hanno saturato le strade. Possibile che fossero tutti ciechi, sordi e mentecatti? Quanto al pedaggio, non era dovuto».

I più sfortunati sono rimasti bloccati nelle tante gallerie dell'Autostrada dei Fiori, dove si [redacted] registrati malori A fianco un'immagine [redacted] serpentone di veicoli diretti [redacted] la Costa Azzurra per il veglione di San Silvestro
(FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Linea diretta con i viaggiatori

Telefono Blu assiste gli automobilisti e annuncia battaglia sui pagamenti

SANREMO. «Vergogna», urlano i responsabili di Telefono Blu, chiedendo di rimborsare i forzati del volante rimasti «imprigionati» lungo l'Autofiori. L'organismo di tutela dei turisti mette a disposizione un numero «ad hoc» (1780.080808), [redacted] casella di posta elettronica (telblu@tin.it) [redacted] persino la consulenza legale per eventuali azioni risarcitorie. «L'aspetto più incredibile e vergognoso - tuona Pierre Orsoni, presidente dell'associazione - è il pedaggio fatto pagare alle decine di migliaia di sfortunati automobilisti dalla società che gestisce l'A10. Nessuna informazione per chi arrivava da fuori regione. Carenti anche i cartelli posti in territorio ligure. Persino il Ciiss non ha fatto intendere la gravità della situazione. Sciogliere l'ingarbugliata matassa era certamente difficile ma non impossibile. Si sapeva che alla vigilia di Capodanno un [redacted] di persone si sarebbe riversato sul Ponente ligure e sulla Costa Azzurra. Confidiamo in un intervento del ministro Nesi per fare chiarezza su questa debacle, la cui gravità emerge per intero il giorno dopo, e tutelare i turisti ai quali è stata rovinata la vacanza».

Telefono Blu ha calcolato che le auto rimaste intrappolate [redacted] quasi 100 mila. Solo considerando il percorso Genova-Ventimiglia le eventuali richieste di rimborso del pedaggio ammonterebbero a circa 2 miliardi. «Ma la cifra [redacted] più consistente, tenuto conto che tanti turisti provenivano da Piemonte e Lombardia», sottolineano dall'associazione, informando che «i rimborsi possono essere richiesti con calma, al ritorno dalla vacanza di Capodanno». Poi una minaccia: «Telefono Blu non si ferma qui: invitiamo i viggiatori a non pagare i pedaggi, d'ora in avanti, [redacted] dovessero ritrovarsi in situazioni analoghe a quelle vissute sabato». Il rimborso del pedaggio viene richiesto anche da Cittadinanzattiva e dal Coordinamento motociclisti. [g. mi.]

LE INTERVISTE

Quasi una Caporetto per l'Autofiori impreparata di fronte a un'autentica emergenza

Cozzi: «Impossibile evitare il pedaggio»

Sarebbe stata necessaria l'autorizzazione dell'Anas

Gian Piero Moretti

SANREMO

Un ingorgo [redacted] precedenti. Migliaia di automobilisti diretti in Costa Azzurra per il Capodanno imbottigliati sull'Autostrada dei fiori. Fermi per ore. Caos ai caselli, sull'Aurelia. Stanchezza, rabbia, malori. Intervento delle autoambulanze, della polizia, della protezione civile. Proteste infuocate, accuse, aria di rivolta. Nove [redacted] da Torino [redacted] Sanremo; tre ore da Sanremo [redacted] Bordighera (dove nessuno ha pensato di modificare i tempi del semaforo che disciplina il traffico a senso unico per una frana). Tempi di percorrenza scandalosi, inaccettabili che hanno provocato la reazione di associazioni di consumatori, dei sindacati, dello stesso ministro Nesi e che fanno sorgere una domanda legittima: perchè la A 10 non si è attrezzata con i necessari ponti per consentire agli automobilisti di ricevere Isoradio con i suoi preziosi suggerimenti sul traffico?

Il presidente dell'Autofiori Gianni Cozzi, respinge le accuse che sono cadute come una pioggia torrenziale sul suo capo: «Abbiamo fatto tutto [redacted] possibile per evitare il caos».

Gli automobilisti, però, non la pensano così...

«Abbiamo attivato [redacted] pannello luminoso subito dopo Savona per segnalare la frana in Francia; poi abbiamo richiamato in servizio tutti i dipendenti che si [redacted] prodigati per assistere gli automobilisti, proprio [redacted] già fatto durante l'alluvione».

Ma allora i 100 km di coda?

«Gli automobilisti non hanno dato peso alla segnalazione convinti di poter uscire comodamente a Ventimiglia».

Avete promosso un'inchiesta interna per capire [redacted] non ha funzionato?

«Il mio è un ruolo politico, il movimento dipende dalla direzione generale. Spetterà al direttore Borchi dare eventualmente avvio ad una indagine».

Dunque nessuna responsabilità per l'Autofiori?

«Non dico questo, però [redacted] il prefetto di Nizza avesse mantenuto aperta almeno una corsia in prossimità della frana di Mentone non ci sarebbe stato il caos. Evidentemente non ha voluto assumersi una simile responsabilità».

Molti automobilisti che hanno percorso [redacted] km [redacted] passo d'uomo e hanno dovuto pagare [redacted] egualmente pedaggio pieno e le associazioni di consumatori hanno sostenuto che, considerata la situazione, sarebbe stato opportuno sospendere il pagamento...

«Non è una nostra facoltà: avremmo dovuto essere autorizzati dall'Anas».

Cosa pensate di fare pere evitare in futuro il ripetersi di un simile ingorgo?

«La nostra autostrada non si può potenziare con altre corsie: costerebbe di più che costruirne una nuova. Si deve puntare [redacted] interventi alternativi, già in fase di studio avanzato»

Ad esempio?

«Uno [redacted] tutti: il completamento dell'Aurelia bis nel Ponente. Poi la razionalizzazione dei caselli. Stiamo già lavorando [redacted] Borghetto per renderlo più funzionale; lungo lo svincolo di Imperia Ovest realizzeremo una quarta corsia; [redacted] Ventimiglia contiamo di [redacted] una grande [redacted] per la sosta, un'area [redacted] servizio, che valorizzi adeguatamente la Porta d'Italia. La [redacted] prevista è di 50 miliardi».

Gianni Cozzi presidente dell'Autofiori

«Il ministro faccia pure le indagini: siamo le vittime, non i colpevoli»

«Non potevamo fare di meglio» E' la difesa del direttore Borchi

SANREMO

«Noi colpevoli? Nient'affatto. Abbiamo gestito la situazione [redacted] meglio. Il nostro personale è stato magnifico, merita un elogio, [redacted] pari delle istituzioni locali. Lo stesso non si può dire di quelle nazionali». L'ing. Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori, risponde contrattaccando, con un sfogo che tradisce la tensione accumulata, alle accuse per il gigante[redacted] ingorgo [redacted] sabato. La giornata più nera nella storia dell'A10.

Il ministro Nesi chiede conto dell'accaduto. Esige una relazione urgente e dettagliata.

«Se vuole aprire un'inchiesta fac[redacted] pure. Gli risponderò come si deve. Non ho nulla da temere. Mi sento vittima e non colpevole».

[redacted] gli automobilisti intrappolati hanno urlato tutta la loro rabbia per un'informazione inadeguata [redacted] ritardata.

«Sono stato avvertito della frana alle 22 di venerdì. E subito [redacted] corso in ufficio, informando Ciiss, Polstrada, le autorità di frontiera. Di più non potevo fare. Non ho [redacted] potere di dire non venite in Riviera se siete diretti in Francia, anche perchè l'Aurelia era libera. Transitabile. Gestiamo l'Autofiori, non l'indennità pubblica generale. Comunque, alle 16 di sabato, di fronte al peggiorare della situazione, attraverso il servizio informazioni del Ciiss mi sono assunto la responsabilità d'invitare gli automobilisti a non mettersi in viaggio verso la Costa Azzurra».

Qualcuno sostiene che l'Autofiori doveva [redacted] essere chiusa.

«Confesso che, a un certo punto, ho preso in considerazione questa ipotesi. Avrei però scaraventato su Savona i problemi di Ventimiglia, aggravando ulteriormente la situazione».

E' sicuro di [redacted] avere proprio nulla da rimproverarsi? Migliaia di automobilisti [redacted] rimasti bloccati [redacted] al freddo per molte ore.

«Ripeto: non potevamo fare di meglio. Solo in sala radio hanno operato [redacted] persone coordinate da me. Abbiamo seguito l'evoluzione dell'emergenza passo dopo passo. Non ci [redacted] stati feriti e, alla fine, tutti sono arrivati a destinazione».

Le associazioni dei consumatori gridano allo scandalo per il pedaggio regolarmente riscosso.

«E' un obbligo: l'autostrada interrotta è quella francese, non la nostra. E, poi, abbiamo lavorato: non eravamo [redacted] [redacted] sciopero oppure a sciare». [g. mi.]

Alfredo Borchi, direttore dell'Autofiori

«Brutta caduta d'immagine»

Concordi sindaci e operatori turistici

Angelo Basso

IMPERIA

Le ricadute del drammatico ingorgo sull'Autofiori, ma soltanto quelle immediate, sono state, tutto sommato, favorevoli ai centri della Riviera dei Fiori, che hanno potuto accogliere buona parte della massa di clientela «esterofila» rimasta al di qua del confine [redacted] Stato. Ma quelle più [redacted] lunga gittata, di più considerevole spessore, vengono considerate «pesantissime» per l'economia turistica della provincia [redacted] Imperia.

Il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, al riguardo non ha remore. Parla fuori dai denti, senza mezzi termini, nè perifrasi: «Non ci sono scusanti - afferma. E' inutile illuderci ed illudere gli altri. Se c'è stato un ritorno positivo è stato fugace: l'accoglimento di una clientela che non era la nostra [redacted] che [redacted] stata costretta ad utilizzare, dove è stato possibile, le nostre strutture ricettive, i nostri ristoranti, perchè molti degli automobilisti in transito verso la Costa Azzurra, alla fine, non hanno potuto varcare la frontiera, è un [redacted] relativo. La Riviera invece ha perso a livello di immagine».

Precisa meglio Sappa: «Accadrà ora, come minimo, che il piemontese o il lombardo che decidessero di passare un fine settimana nelle nostre zone, cominceranno a porsi degli interrogativi: ne varrà la pena, si chiederanno? E tutto questo, lasciatemelo dire, non ce lo possiamo permettere».

Identica la posizione del presidente della Federalberghi provinciale, Americo Pilati: «Il blocco dell'Autofiori ha dato al nostro turismo una nuova mazzata, come se [redacted] [redacted] fosse stato bisogno.... La relativa pubblicità sul caso non ha certamente giocato a nostro favore. Continuamo a ripetere che nulla può [redacted] lasciato al caso e che tutto deve [redacted] assolto con il massimo della professionalità. In un momento in cui stiamo lottando con tutte le nostre forze per non perdere posizioni, questo nuovo guaio [redacted] si voleva proprio. E' necessario che sull'avvenimento si facciano tutte le più opportune meditazioni, [redacted] strumentalizzare, con ogni obiettività».

Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti, aggiunge: «Ci consoliamo con il fatto che, moltissimi turisti diretti in Francia, alla fine, piuttosto che ritornarsene a casa, hanno preferito trovarsi un posto in [redacted] delle tante località del no[redacted] Ponente. E, pertanto, i benefici, da questo tristissima storia ci sono stati. Ma a che prezzo? E' auspicabile che fatti [redacted] questo non si ripetano. Le responsabilità del blocco dell'altro giorno vanno, comunque, condivise con la Francia, che già dal 26 dicembre sapeva del pericolo della frana. Nessuno ha valutato le conseguenze della gran [redacted] di turisti in arrivo per la fine dell'anno?».

L'ingorgo dell'Autofiori ha avuto poi [redacted] conseguenza il riacutizzarsi del dibattito sulla viabilità alternativa. E' ancora il sindaco di Imperia che accende la [redacted]cia: «Dopo questo allucinante avvenimento si comprenderà [redacted] motivo del nostro accanimento per avere al più presto una statale 28 completata, un'Aurelia Bis ultimata, una statale [redacted] effettivamente percorribile».

Il maxi-ingorgo ha colpito anche il capoluogo Nella foto coda di auto all'uscita [redacted] Imperia Ovest

A S. Silvestro il deserto

Corsie vuote per il brindisi in Francia

IMPERIA

E' stata quasi [redacted] ribellione, [redacted] ripudio generalizzato, il timore di dover sfidare [redacted] [redacted] volta la sorte: finito [redacted] drammatico ingorgo di tre giorni fa, l'Autostrada dei Fiori nel tratto della provincia di Imperia è stata letteralmente disertata dagli automobilisti. Un fenomeno inatteso [redacted] conseguente al colossale ingorgo del giorno precedente.

La prova lampante si è avuta la notte dell'ultimo dell'anno. I pochi automobilisti, liguri o non, che hanno deciso [redacted] raggiungere la Costa Azzurra nella notte di San Silvestro, per brindare negli accoglienti locali di Montecarlo [redacted] di Nizza, percorrendo l'Autofiori, hanno viaggiato senza alcuna difficoltà, in [redacted] clima di grande serenità e distensione.

E' parso davvero un sogno. In uno dei giorni in cui [redacted] traffico registra normalmente le punte più alte di «transiti», le auto che si trovavano in viaggio verso il confine, si potevano contare sulla punta delle dita. Nessuna coda ai caselli di entrata, e neppure lungo il percorso. Sul tracciato soltanto qualche modestissima presenza di mezzi che procedevano ad andature moderata.

Al casello finale, quello di Ventimiglia, dove l'uscita [redacted] obbligatoria, per [redacted] nota impossibilità di procedere sull'autostrada francese, la situazione [redacted] stata identica. Gli automobilisti si ferma[redacted] allo sbarramento proprio per paga[redacted] il padaggio. Chi era munito di telapass, infatti, ha potuto volare via senza perdere un secondo.

Non ci [redacted] stati problemi neppure nell'inserimento sulla via Aurelia. Nessuna coda anche se il traffico, una volta raggiunta la Statale, ha fatto registrare [redacted] leggero aumento di intensità.

Ma raggiunto il valico di confine [redacted] Ponte San Ludovico e di Ponte San Luigi non ci sono state altri intoppi, si è passati senza rimanere in coda, senza neppure rallentare, nemmeno in quella circostanza. Poi il tragitto verso i centri più ambiti come Montecarlo [redacted] Nizza è stata nuovamente [redacted] problemi. Gli stop ci sono stati, ma erano solo quelli provocati dai semafori rossi.

Anche al ritorno, dopo i tradizionali brindisi oltrefrontiera per dare il benvenuto al nuovo anno, il traffico sull'Autofiori risultava fluido senza rallentamenti, tanto meno ingorghi. Un fatto che fa meditare, per il futuro. [a. b.]

Forse il ghiaccio tra le cause dello schianto della Peugeot contro il muro

Campochiesa, triste addio a Jacopo

Folla di parenti e amici al funerale del giovane

Massimo Boero
ALBENGA

La chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano non è stata capiente abbastanza per accogliere tutte le persone che conoscevano e volevano bene al diciannovenne Jacopo Calvi. Domenica pomeriggio nella parrocchia della frazione di Campochiesa d'Albenga, dove abitava lo sfortunato giovane morto sabato mattina in seguito ad un incidente stradale, moltissime persone si sono unite in preghiera per lui. Parenti ed amici hanno ascoltato le parole del parroco, don Ivo Raimondo, al funerale del ragazzo «rapito» da un tragico destino a pochi metri da casa. Commozione e lacrime hanno accompagnato la mesta ed affollatissima cerimonia alla quale hanno partecipato, tra gli altri, anche i compagni di scuola di Jacopo, gli studenti della quinta B del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga.

Il giovane, nel rientrare a casa in auto, poco dopo le 4 del mattino di sabato, è andato a sbattere (forse per il ghiaccio) contro il muro che delimita la strada provinciale all'incrocio in regione Rollo a Campochiesa, all'incrocio sul quale si trova una nicchia con una statua della Madonna. Ancora un centinaio di metri e sarebbe arrivato a casa. L'ipotesi più probabile sulla causa della perdita del controllo della vettura è quella del colpo di sonno. Jacopo era una ragazzo a posto, moderato e senza vizi. In molti, amici e conoscenti che sono rimasti profondamente colpiti dalla sua improvvisa scomparsa, hanno ricordato.la sua «dolcezza, bellezza, gentilezza e maturità».

Jacopo avrebbe dovuto passare il Capodanno a lavorare in un ristorante di Alassio, dove aveva già lavorato la scorsa estate, come cameriere. Un impegno saltuario, per scelta e per bisogno. La sua è una famiglia benestante che non gli ha mai fatto mancare nulla. Forse c'era solo la volontà di conquistarsi un po' di indipendenza. «Era un ragazzo molto posato e maturo. Per la sua serietà nell'affrontare le cose dimostrava di più degli anni che aveva. Stava bene economicamente ma, oltre a studiare con profitto, voleva di tanto in tanto lavorare. Un modo, credo, per essere più indipendente. Tra noi ha lasciato un grande, incolmabile vuoto», ha commentato un collega di lavoro del ristorante alassino.

Jacopo è stato nei boy scout di Albenga, aveva fatto atletica (corse di velocità) a livello agonistico ed era appassionato di moto. Oltre alla sua Peugeot 206 (auto che guidava nel momento della disgrazia) aveva una «Ducati Monster». I suoi professori lo ricordano come un giovane «intelligente, che riusciva bene a scuola, educato». I suoi compagni di scuola, sconvolti dalla notizia, hanno parlato della sua «dolcezza e simpatia». Tutti volevano bene a Jacopo la cui vita si è fermata dopo quel violento schianto nella notte che ha fatto sobbalzare dal letto e scendere in strada parenti e conoscenti del giovane di Campochiesa. I tentativi di salvargli la vita sono stati però vani. Si è accorti subito che per lui non c'era più nulla da fare i militi della Croce bianca di Albenga ed il personale di «Sierra 2» che, però, hanno voluto lo stesso tentare di rianimarlo. Rimane una famiglia distrutta dal dolore.

Jacopo Calvi e, in alto, il muro dove ha perso la vita all'alba di sabato

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Quattordici milioni per la lotta alle leucemie

E' stato di 14 milioni il ricavato della vendita a scopo benefico delle piantine di stelle di Natale effettuato nel mese scorso dall'Unitre. Il ricavato è stato versato all'Associazione Italiana contro le leucemie. **[r. sr.]**

ALBENGA

Il vescovo incontra i giornalisti della diocesi

Mercoledì 24 gennaio, in occasione della giornata dedicata a San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti cattolici, il Vescovo di Albenga, monsignor Mario Oliveri, incontrerà i giornalisti della diocesi di Albenga e Imperia. Un appuntamento ormai usuale durante la pastorale di monsignor Oliveri. **[r. sr.]**

ANDORA

Licenza contestata, il macellaio si incatena

Un avviso alla popolazione andorese (affisso sui muri cittadini) per «tutelare la libertà d'impresa». L'iniziativa è di Luca Madron gestore della macelleria «Luca e Silvia» di via Roma che ha annunciato che oggi si incatenerà nel negozio «visto che il Comune avrebbe emesso un'ordinanza di chiusura e sospensione della licenza». Luca Madron era già stato denunciato nei giorni scorsi durante una delle contestazioni messe in atto per protestare con il Comune andorese. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA

Corso di primo soccorso alla Croce Bianca

Da lunedì prossimo al primo febbraio la Croce bianca organizzerà un «Corso di primo soccorso» con la presenza di medici ed infermieri professionali del 118 di Savona soccorso. Per informazioni sulla partecipazione ai corsi si può telefonare allo 0182-690231. **[m. br.]**

Al termine i lavori di ripascimento

Ceriale investe sulla spiaggia

Strizioli
CERIALE

Quando mancano ancora pochi giorni al termine dei lavori per la realizzazione della diga soffolta che, a 150 metri dalla spiaggia, proteggerà il tratto di arenile centrale compreso fra la spaggia detta dei Pescatori e la foce del Rio Fontana, si evidenziano segni positivi lungo la battigia. L'apposito monitoraggio segnala infatti un avanzamento del litorale, a beneficio dei bagni marini e del turismo balneare.

Spiega il sindaco Pietro Revetria: «L'intervento per la diga soffolta, cui seguirà e si concluderà entro Pasqua il ripascimento del litorale cerialese con 4 mila metri cubi di materiale pregiato di cava, avvia a soluzione un progetto complessivo di valorizzazione di una parte del territorio comunale essenziale per lo sviluppo turistico. Come Comune abbiamo approvato il progetto preliminare del Piano della zona L, già sottoposto alla Soprintendenza ai beni culturali, con il quale attueremo un completo recupero della zona a mare, compresa quindi la passeggiata».

I lavori per la diga soffolta sono stati fatti, con un costo complessivo di 1300 milioni, dalla ditta Ghigliazza di Finale Ligure. L'intervento si è reso necessario per ridare respiro all'arenile a dopo la buona riuscita di un simile intervento nella zona a ponente (zona del residence Moresco). «Con questo nuovo lavoro che ci sarà consegnato nei prossimi giorni dovremmo riuscire a porre fine all'annoso problema della difesa dell'arenile», dice Piercarlo Nervi, consigliere delegato ai servizi tecnologici e al demanio. Sono pure previsti 120 milioni per razionalizzare ed attrezzare, con cabinoni, servizi igienici e docce, i nove stabilimenti comunali esistenti.

Il ripascimento (costo 150 milioni) verrà realizzato in quattro punti strategici della costa cerialese.

Ceriale, il sindaco Pietro Revetria

«Rivoluzione» viaria verso la val Varatella entro la fine di febbraio

Con rotatoria e nuove strade Borghetto cambia la viabilità

BORGHETTO SS.

Dopo la pausa festiva riprendono a Borghetto i lavori per completare le opere già avviate nel corso dello scorso anno. «Entro il mese di febbraio contiamo di ultimare il nuovo sistema viario proveniente da Toirano con la relativa rotatoria che permetterà di aprire due nuove strade, una prospicente la caserma dei carabinieri, anche questa in fase di completamento, e l'altra antistante il palazzetto dello sport», spiega il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto. Le due strade saranno intitolate al generale Dalla Chiesa e al carabinieri Salvo D'Acquisto mentre la rotatoria sarà dedicata a Gilberto Govi.

Prosegue il sindaco: «Nella stessa zona, tra le scuole e il palazzetto dello sport, è previsto per il 2001 anche la creazione di un giardino pubblico e impianti sportivi. Ci sarà un campo da calcetto, uno da basket e una palestra di roccia per il free climbing. Per questo intervento abbiamo già acceso mutuo da 800 milioni ed entro febbraio si svolgerà la gara di appalto per l'assegnazione dei lavori». Proprio alla fine dello scorso anno Borghetto aveva già inaugurato la nuova sede del Comune (la vecchia continuerà a funzionare come sede di rappresentanza e per altre attività turistiche e promozionali) dotandosi, nello stesso tempo, di un nuovo stemma cittadino che vede la presenza di una Colomba (Santo Spirito) che aleggia su croce rossa in campo oro. **[a. r.]**

ALASSIO DEDICA LA BIBLIOTECA A DEAGLIO

La nuova biblioteca di Alassio che verrà aperta a febbraio nel palazzo Durante sarà intitolata a Renzo Deaglio, medico alassino deceduto nel 1990. Lo ha deciso il Consiglio comunale a proposta di Monica Zioni, alla cultura. Deaglio fu insignito della «Stella d'argento al merito della Cultura» da parte del Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970, fu figura significativa della Resistenza, amministratore comunale nel 1950 e fondatore nel 1945 della biblioteca con gli alassini Balduzzi, Ferrando, Sibelli e Perrone in base alle decisioni assunte dal Comitato di Liberazione Nazionale. In un primo periodo la biblioteca ebbe sede in un locale del municipio, passando nell'attuale sistemazione nel 1952. Il Comune subentrò direttamente nel 1967. Afferma Zioni: «Deaglio fu presidente della biblioteca dal 1952 al 1980 e presidente dall'80 al '90. Di vasta cultura democratica, il medico alassino era zio di Mario Deaglio, economista, ed Enrico Deaglio, scrittore e giornalista, che saranno presenti all'inaugurazione della nuova sede». **[m. sr.]**

Da oggi sino all'Epifania musica sacra nelle chiese di Alassio

Cinque concerti per il Giubileo con cori e maestri d'organo

ALASSIO

Proseguono, con l'inizio del nuovo anno, i «Concerti del Giubileo», inaugurati in chiusura dell'anno giubilare dall'assessorato al turismo del Comune per dedicare parte delle manifestazioni all'aspetto sacro e religioso delle festività natalizie. Sono ancora 5 gli appuntamenti in programma, da stasera all'Epifania, nelle chiese cittadine sparse tra borgo Coscia, a levante della città, e borgo Barusso, a ponente.

Questa sera, alle 21 nella parrocchia di Santa Maria Immacolata, si esibirà la «Corale Don Angelo Bianco» di Diano Marina. Domani nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, sarà di scena la «Corale alassina». Doppio appuntamento musicale per giovedì quando la «Corale don Bosco» canterà nella chiesa di Santa Maria degli angeli e nella parrocchia di Sant'Ambrogio si terrà dei «Concerti regionali d'organo del Giubileo» (Klemens Schnorr). Sempre il 4 gennaio ci sarà il secondo ed ultimo appuntamento «I percorsi del sacro». Alle 15, dal palazzo comunale, partirà una passeggiata storico-natulastica di «Vivere Alassio» nel centro storico. L'itinerario cittadino, alla scoperta di chiese e cappelle votive costruite nei vari rioni alassini, è stato organizzato in collaborazione «Amnesty International».

Gli ultimi due «Concerti del Giubileo» si terranno il 5 e 6 gennaio. Venerdì alle 21 la «Corale San Giovanni» canterà nella chiesa di San Giovanni Battista. Sabato (sempre alle 21) si esibirà la «Cappella musicale Sant'Ambrogio» nella chiesa di Sant'Anna. **[m. br.]**

MUSICISTI UN SUCCESSO SENZA VINCITORI

Si è conclusa con un'alta partecipazione di concorrenti e di pubblico, ma «primo assoluto», la ventitreesima edizione del concorso pianistico «Città di Albenga». La serata conclusiva dell'importante longeva rassegna musicale, organizzata dal Comune di Albenga e diretta artisticamente da Silvia Folco, si è tenuta al cinema-teatro «Ambra» sabato sera. Le audizioni erano iniziate, nelle scuole di via degli Orti, mercoledì 27 dicembre. Una giuria composta da dieci musicisti-esperti arrivo da molte città italiane, presieduta da Raffaele Cecconi, vicedirettore del conservatorio di Genova, ha esaminato 147 concorrenti suddivisi in categorie attribuendo alcuni «premi assoluti» che hanno consentito ai pianisti emergenti (molti i bambini) di arrivare alla finale di sabato. Nella categoria A, quella dei partecipanti fino ai dieci anni d'età, si è distinta nei giorni scorsi Leonora Armellini, 8 anni, di Padova. Nonostante la mancanza di un «primo assoluto» alla finale, il livello qualitativo delle esibizioni e dei concorrenti, in arrivo da tutta Italia, è stato molto alto. **[m. br.]**

UNA VACANZA DI QUALITÀ AD UN PREZZO COMPETITIVO
GRAND HOTEL GARDEN LIDO ☆☆☆☆
Sul porticciolo e lungomare di Loano

- L'unico albergo in Italia con certificato di qualità UNI - ISO 9002 per tutti i servizi
- Al Ristorante del Garden Lido nel '99 abbiamo servito 36 mila coperti di vera cucina genuina, con grande professionalità e competenza
- Soggiorni invernali a partire da Lit: 117.000 in pensione completa
  Speciale settimana da L. 700.000
- Serate danzanti
- Assistenza medica gratuita in albergo
- Il 95% dei clienti torna più volte durante l'anno... il nostro più significativo biglietto da visita.

Gruppo Magnetto e staff di Direzione
Direttore: Alessandro **Corrado**, Capo Ricevimento: Ilaria **Riberi**
Direttore di Sala e Maître: Antonio **Forni**, 1° Chef di Cucina: Carlo **Bella**
1° Barman: Giuseppe **Bottino**, 1° Governante: Anna **Depetrini**

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Mentone

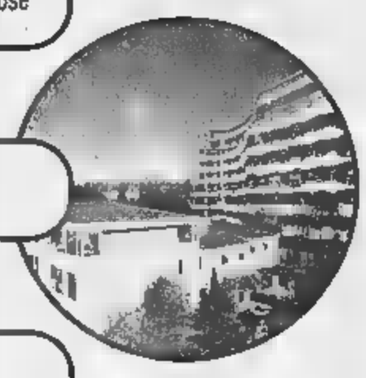
Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire da L. 125.000.000

[illegible]

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt [illegible] mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino [illegible] centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000**

Juan [illegible]

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI [illegible] partire [illegible] L. 125.000.000



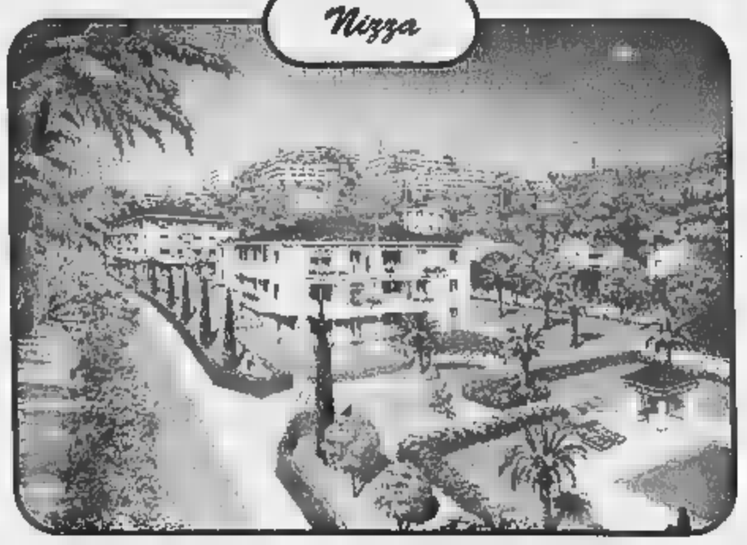
Golfe Juan

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina [illegible] accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - **L. 262.000.000**

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già [illegible] pronta consegna, comodo ai servizi, bilocale con vista mare
L. 212.000.000

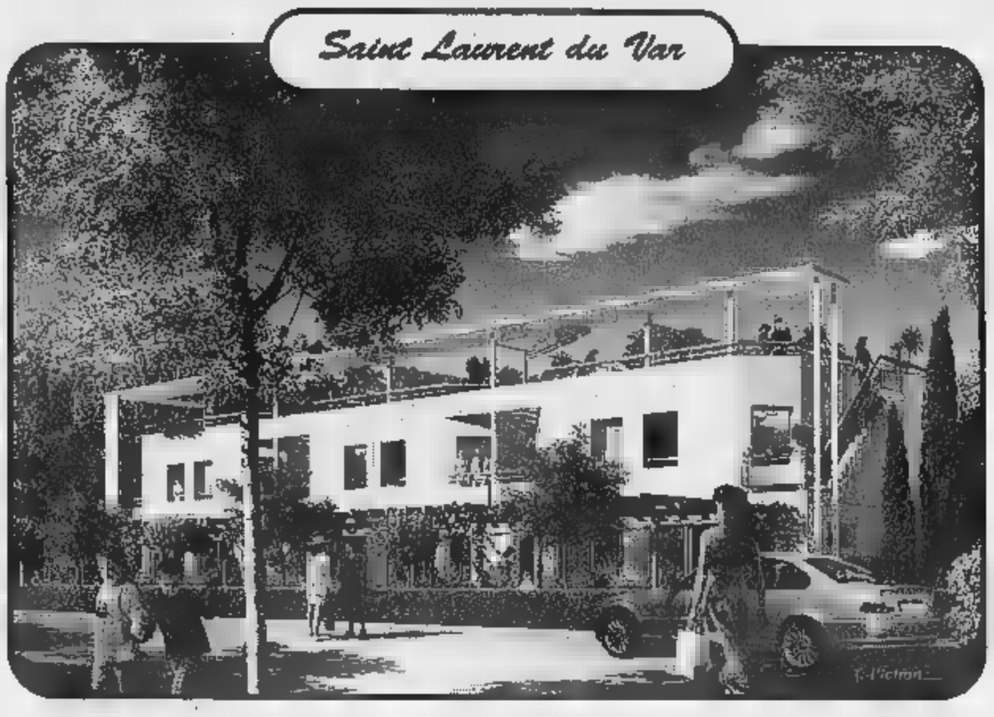
Nizza



In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, a [illegible] minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde

BILOCALI / [illegible] DA L. 168 milioni

Saint Laurent du Var



A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo, villette nel verde con grandi terrazze e giardino

A PARTIRE DA L. 230.000.000

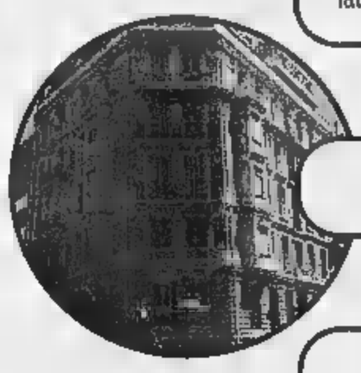
INFORMATI SUBITO!
TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%: **Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000**

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 203.000.000



Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, ascensore
L. 487.000.000

Nizza

50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, mini bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 128.000.000**
5° piano **L. 139.000.000** arredato con parking

Nizza

[illegible] stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 230.000.000

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - [illegible] Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, [illegible]
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE [illegible] LINE.

WWW.ISIT-IMMO.IT

In Val Bormida ci sono le professionalità per trasformare le aree dell'Acna

«La bonifica, occasione di sviluppo»

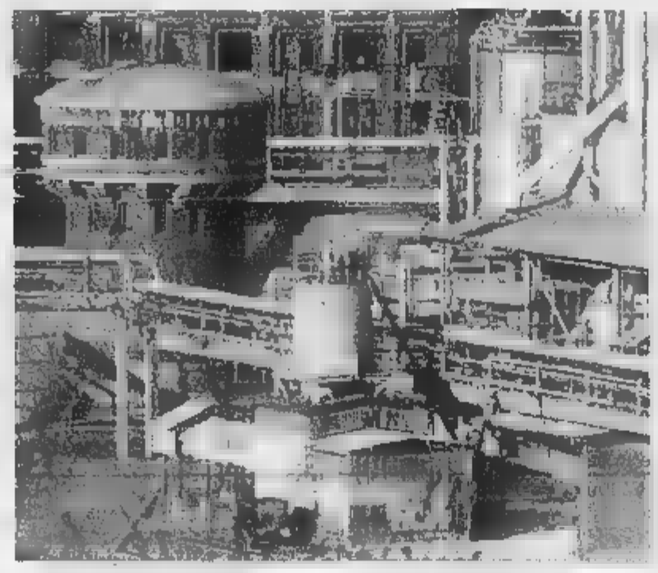
Cengio, parla l'imprenditore Franco Pensiero

Camoirano

CENGIO

Bonifica e reindustrializzazione delle aree Acna: «Un'occasione che la Val Bormida non deve lasciarsi sfuggire». Ad affermarlo è l'imprenditore Franco Pensiero, proprietario della «Scilla», che rilancia: «Non si può pensare di sfruttare fino all'osso una valle quando faceva comodo, ed ora dimenticarsene, lasciando, magari, che anche la ricaduta di tutti gli interventi di bonifica e ristrutturazione prendano altre vie, sempre e solo a favore di grandi gruppi di imprese esterne. Esiste un debito morale verso questa valle e chi vi lavora, per altro sostenuto dalla grande professionalità dal background di esperienze di chi opera da anni questo scenario. Debito più evidente verso chi ha visto offuscare il proprio futuro proprio dal rovinoso processo di chiusure e ridimensionamento della grande industria». Per Pensiero diventa quindi fondamentale «che si instauri un canale privilegiato per le imprese locali, concretizzando quanto del resto affermato dallo stesso liquidatore dell'Acna, Mario Camozzi, quando ha assicurato che si favoriranno le imprese locali che sapranno rendersi competitive».

Una crociata che, però, non rischia di limitarsi ad voler portar l'acqua al proprio mulino? «Certo, io sono un imprenditore, a Cesano Maderno ho realizzato la più grande bonifica d'Italia, ma non si tratta solo della mia attività: in Val Bormida esistono tante imprese preparate, per lo smontaggio degli impianti da recuperare, per l'abbattimento degli edifici, la demolizione degli impianti in ferro, i trasporti ed altro ancora. Cerchiamo di non dimenticarcene».



Sopra l'imprenditore Franco Pensiero, accanto una veduta delle aree dell'Acna di Cengio

Per Pensiero, poi, l'unica via per gestire la futura reindustrializzazione è quella del modello di «Cairo reindustria». Spiega: «Nonostante le tante strumentalizzazioni che si sono fatte, quella di una società mista, pubblico-privata, sul modello delle aree ex Agrimont, è l'unica che può garantire un rilancio ed una messa sul mercato delle aree che sia davvero competitiva. Non a caso sin dall'inizio anche il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, ha parlato dell'ipotesi "Valbormida Reindustria"». Secondo l'imprenditore, sarebbe quindi importante che, «oltre ad enti istituzionali come la Regione, la Filse, la Provincia, l'Ips, lo stesso Comune di Cengio e l'Enisud, entrasse a far parte del consorzio anche una componente pubblica piemontese: un ulteriore elemento che rafforzi l'unità d'intenti e la garanzia anche politica della massima trasparenza e celerità nel raggiungere gli obiettivi prefissati».

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

Ondata di gelo in Val Bormida

Capodanno a temperature polari. Colonnina di mercurio ben al sotto dello zero in tutta la Val Bormida, con picchi, nell'Alta Valle, che hanno toccato i meno 12 di Calizzano ed i meno 14 Bardineto. Ma anche in «pianura» ghiaccio e gelo l'hanno fatta padroni, da Dego sino a Cengio. Freddo polare che ha risparmiato nemmeno Millesimo, creando qualche problema al «Capodanno in piazza» dove, comunque, non mancati i temerari che si scaldati al bagliore dei fuochi d'artificio, nonostante i meno dieci gradi. [m. ca.]

CAIRO M.

Appello dell'Enpa «Briciole per gli uccelli»

L'Enpa lancia la campagna «Cento invitati con poche briciole», invitando i cittadini a distribuire cibo (pane, pasta, granaglie) sui davanzali, nei giardini e nei boschi per venire in aiuto ai volatili. E polemizza: «Il gelo spinge gli animali verso le fasce costiere, dove ci sono schiere di "sportivi" cacciatori che fanno stragi di animali affamati e debilitati. In tali condizioni la legge prevede che la Regione e le Province sospendano temporaneamente la caccia». [m. ca.]

Il cairese sconfitto in tv a Sarabanda

Coccinella batte il «Professore»

CAIRO M.

Il «Professore» sconfitto per un punto da «Coccinella». Gianni Faraone, il cairese titolare di un'autoscuola in via Portici salito alla ribalta per le numerose vittorie ottenute alla trasmissione televisiva di Italia 1 «Sarabanda» non è riuscito ad aggiudicarsi il platonico titolo di campione del Millennio. Dopo una gara particolarmente emozionante che è andata in onda la sera di San Silvestro, il Professore ha dovuto cedere alla rimonta prepotente di un incontenibile Coccinella, il campione toscano che già diventato miliardario poche settimana fa.

Enrico Papi che conduce la trasmissione musicale che riscuote notevole successo, nella fascia fra le 20 e le 20,40, per l'ultimo giorno dell'anno aveva deciso di mettere di fronte i due più grandi campioni di sempre. Il professore qualche fa aveva vinto una sfida fra campioni superando in finale il concittadino Boris Carta, la «Protocolla» dipendente del Comune di Alassio una concorrente napoletana soprannominata da Papi «Professora» proprio in antitesi a Faraone. Faraone si era aggiudicato premi per circa 200 milioni. Una vincita quasi modesta se paragonata a quella ottenuta da Coccinella che proprio prima di Natale si era accaparrato l'intero montepremi della trasmissione riscuotendo oltre miliardo.

Gianni Faraone, detto il «Professore»

Nella gara dei campionissimi, il «Professore» è partito molta determinazione si aggiudicato le prime manche conquistando addirittura tre punti di vantaggio sul rivale «Coccinella» che sembrava un po' appagato dalla vincita miliardaria. Ma nella sfida finale da «10 per 50» in cui i concorrenti dovevano indovinare 10 motivi in 50 secondi, Professore è fatto rimontare da Coccinella che ha poi vinto la sfida per a 7. Il cairese ha comunque dato vita duello appassionante, mettendo in mostra ancora una volta una preparazione musicale quasi enciclopedica e riflessi prontissimi. [e. b.]

L'assessore alla viabilità Barlocco illustra i progetti per migliorare l'offerta della sosta

Piano parcheggi, ecco anche i privati

Cairo: per il futuro in arrivo oltre 600 posti auto

CAIRO M.

Oltre 600 nuovi posti auto, 634 per l'esattezza fra box privati e parcheggi pubblici, nel futuro di Cairo.

Questa la risposta dell'assessore all'Urbanistica, Carlo Barlocco, per risolvere, spesso anche attraverso i privati, la tormentata situazione della circolazione in quartieri come Cairo Sud, Cairo Nuovo ed il centro storico. Spiega: «La congestione di queste aree determinata essenzialmente da due fattori: l'estrema difficoltà allargare le sedi viarie, ed il passato abuso di aree destinate a parcheggio lungo le strade». E se risolvere il primo sarebbe, obiettivamente, una pia illusione, visto che si tratta di densamente edificate che non consentono molti margini miglioramento, per quanto riguarda invece il secondo la strada scelta è quella delle zioni con i privati.

primo esempio a concretizzarsi potrebbe quello di via Berio, nell'area delle Opes, dove l'impresa «Prato» di Dego realizzerà 50 posti auto interrati privati impegnandosi a risistemare l'area in superficie con 20 parcheggi pubblici. L'intervento consentirà, inoltre, di allargare la viabilità a servizio di piazza della Vittoria.

Il secondo dovrebbe, invece, essere quello dell'ormai famoso piazzale sterrato fronte a Villa Raggio, a chiusura del piano di lotizzazione portato avanti dall'imprenditore Quarto. In questo caso si prevedono 70 box interrati e la sistemazione a parco urbano della superficie, con 40 posti auto pubblici.

Altro intervento interesserà l'area fra Corso Dante via Cortemilia, a fianco della nuova palazzina Italgas, dove la Emi del gruppo Bagnasco realizzerà 60 box privati interrati cui seguiranno una cinquantina di posti auto pubblici in superficie. Progetto che era già stato approvato dalla precedente amministrazione comunale che poi subito uno stop.

Gli ultimi due progetti riguarderanno, rispettivamente, l'area dell'ex caserma della Finanza, tra via Arpione via Briata, con un terreno di proprietà comunale che sarà ceduto ad un'impresa savonese che realizzerà 50 box interrati privati 40 posti pubblici in superficie; ed il piazzale di fronte a via Colla ricavato dall'abbattimento dell'ex caserma degli Alpini. In quest'ultimo caso dovrà indetto un bando che prevederà la realizzazione di box interrati privati parcheggi pubblici in superficie, oltre che sistemazione a parco urbano.

Un totale di 290 box privati, interrati, di 180 parcheggi pubblici, di superficie, a cui si aggiungono la ventina di parcheggi pubblici realizzati nel piazzale dell'ex autorimessa Acts, nonchè i 144 parcheggi pubblici interrati previsti in piazza della Vittoria.

Per quanto riguarda, poi, la viabilità vera e propria, la convenzione con l'impresa Emi, che costruirà un nuovo edificio residenziale demolendo l'ex fabbrica Torelli via Romana, permetterà un arretramento di metri della sede stradale, consentendo l'allargamento della via quindi il doppio di marcia. [m. ca.]

L'assessore Carlo Barlocco

Il giovane riconosciuto dalle assistenti sociali e dai carabinieri: il caso seguito da «Chi l'ha visto?»

Cairo, ritrovato atleta scomparso da sei mesi

E' un ucraino di 24 anni che era sparito misteriosamente da Viterbo

Igor Krasniychuk, l'ucraino ritrovato

CAIRO M.

Era scomparso misteriosamente il giugno scorso da Civita Castellana, in provincia di Viterbo. I suoi parenti, che vivono in Umbria, hanno aspettato qualche giorno, poi non vedendolo più tornare si sono rivolti ai carabinieri al programma di Rai3 «Chi l'ha visto?», che va in onda ogni martedì e si occupa tutte le settimane di casi quello di Igor Krasniychuk, anni, di nazionalità ucraina.

Vicende di scomparsi che sempre a lieto fine. Ma è fortunatamente la storia di Igor che è stato ritrovato nei giorni scorsi a Cairo Montenotte grazie a una felice intuizione delle assistenti sociali del Comune e dei carabinieri.

La storia ha inizio la scorsa primavera. Il giovane ucraino è in Italia da qualche mese con un permesso di soggiorno per motivi sportivi che gli scade a metà giugno. Pochi giorni dopo Igor Krasniychuk scompare e i familiari, che già temono che gli possa essere capitata una disgrazia, presentano una denuncia di scomparsa alle forze dell'ordine e si rivolgono a «Chi l'ha visto?». La foto di Igor finisce con quella di altri scomparsi in tv e poi sul sito internet del programma televisivo, con i suoi dati anagrafici di riconoscimento. Di Igor vengono indicate l'età (24 anni al momento della scomparsa), l'altezza (un metro e settanta), il colore dei capelli (castano), la località dove era stato visto l'ultima volta, la nazionalità.

Con il passare dei mesi arrivano le prime segnalazioni. si fa strada l'ipotesi che il giovane ucraino si trovi in provincia di Savona, che forse viva di elemosine in compagnia di altri barboni. La svolta della vicenda è di un paio di giorni fa e il merito è delle assistenti sociali del Comune che riconoscono in uno straniero che da qualche tempo si è stabilito in paese, proprio Igor. Avvertono i carabinieri e la redazione di «Chi l'ha visto?» e i loro sospetti si rivelano fondati. Si tratta proprio di Igor, di quel giovane scomparso il 29 giugno scorso e del quale si erano perse le tracce.

Non è in buone condizioni di salute, debilitato: lo ricoverano prima all'ospedale di Cairo e poi a Savona. L'altra notte, Igor Krasniychuk ha chiesto di essere dimesso e lo hanno accontentato. Ora alloggia in un albergo di Cairo Montenotte. Ieri in Valbormida è arrivata una troupe di «Chi l'ha visto?»: hanno intervistato Igor, fatto alcune riprese. Il servizio andrà in onda in una delle prossime puntate. [c. v.]

Serata dedicata alle donne al Daubaci, ritmi cubani al Manila, live alla Mezzaluna

Mercoledì, la notte diventa sexy

Strip a Millesimo e Loano, lap dance a Savona

Lap dance e strip tease riscaldano la notte nei locali della provincia di Savona, ma non mancano le proposte latine e la musica dal vivo

Musica da Cuba ad Alassio, doppio show con la lap dance a Savona e strip femminile al Fermento di Loano. Ecco la notte del mercoledì.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto.

M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

Ritrovo con la musica dal vivo al Beer Room Music Pub.

L. Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

Ritrovo in musica con birre irlandesi al The Killer's Inn.

Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

Musica e ritrovi in settimana al Dobro XL, allo Stirling Castle, al Be Pub.

Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

Ritrovo giovane al Blu Bird.

ALASSIO Ritrovi al Baretto, alla Boutique della birra e in tutti i locale della Vecchia Darsena, in particolare al Circolo Nautico. Lap dance show all'Empire Cyber Pub e al Pirata. Liscio e revival con orchestra al dancing Le Chat.

Moto-incontro al Sinte Galeskha road pub di Portovado.

L. Musica e ritrovo al Daubaci per la tradizionale serata dedicate alle donne con staff tutto hile.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

L. Musica in settimana al Jaws Gasoline, al Baquito, da Pilade, al Klipper e all'Agorà di Gorra. Ritrovo da Pilade dove accanto a pizze e panini si può ascoltare musica (anche dal vivo) di qualità.

Ritrovi al Rifrullo e al Mulino Club di Verezzi.

L. Birre specialial al pub Santo nell'ex Castello. Dancing con liscio e revival con Dante e Michelle e al Malibù. Ritrovo allo Wave e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Spettacolo di strip femminile con animazione al Fermento. Scuola di ballo al Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e revival al Saitta con «Nino e Gilda». Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, Fluke Pub, al Bar Doria e a La Marinella e al nuovo Caffè Gavioli nella zona del porticciolo turistico.

Karaoke e freccette al Pub .

Ritrovo al Valvet con maxischermo. Dancing al Salone delle feste.

CERIALE Ritrovi Tea Room, a La Ruota, la Risacca e al Varo.

Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', Guaranà, al Capricce, al Mister Michetta. Aperitivi e ritrovi serale al Caffè Noir, al Carpe Diem, al Napoleon con la gestione di Marina Nazareno.

ALASSIO Silvano e Marisa, duo chitarra con voce, all'osteria Mezzaluna. House band e jam session all'Halloween. Musica caraibica dal vivo con i «Kachet» al Manila Club. Ritrovi in settimana al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta. Discobar all'U'Brecche. Ritrovo giovane allo Zanzibar.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub, al Zurigo bar e nei locali del centro storico.

Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben pub. [a. r.]

I presepi

Oggi ad Alassio anche la banda

VARAZZE «Presepi delle pietre» in Comune. Presepi nella chiesa dell'Annunziata, in via Roma, nell'Oratorio San Giuseppe, nell'Oratorio San Bartolomeo, nella Collegiata San Domenico e nella Chiesa Fatebenefratelli.

L. «Cielo, terra e mare», modellismo in mostra nella sala consigliare del Comune.

Natività all'oratorio di S. Maria Maggiore. Presepi artistici a Villa Poggi. Prese meccanico a Lucelo.

Presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo.

Presepe di Emanuele Cavalli nella cappella della Madonna del Salto.

Presepe meccanico nell'Oratorio San Gerolamo.

M. Presepe «contadino» nella chiesetta di San Marco.

«Mostra presepi d'arte ceramica» nel salone dell'Anziana della Torre del Brandale. I presepi di Delia Zucchi al Santuario. Presepe meccanico in stile arabo nel salone attiguo Santa Rita. Artistico presepe Convento dei Cappuccini alla Villetta. Presepe a San Pietro in via Untoria.

L. Presepe tradizionale a San Giovanni Battista.

Presepi nella parrocchiale nelle scuole di Valleggia, nella chiesa della Faia, nel Convento dei frati Cappuccini

Presepe nella chiesa di San Martino.

Presepi in centro, Alberi di Natale in mostra Palace.

Presepe nella Torre di San Giovanni (Civitas Nauli).

L. Presepi nelle principali chiese cittadine da San Giovanni Battista a San Biagio.

Presepe in piazza Sant'Agostino al Centro anziani via Municipio.

L. Presepe nella chiesa dell'Annunziata. Si tratta di presepe ispirazione storica che misura 18 metri quadri e raffigura la Palestina di duemila anni fa. Natività anche nella basilica di San Nicolò, in via Mazzini e Soccorso.

Foto e vignette «Mare forza dieci» in mostra al Kursaal. Presepi in via Boragine, nell'oratorio delle Cappe Turchine e nella parrocchia di San Giovanni Battista, presepe meccanico alle Cappe Bianche.

Presepe all'oratorio di San Pietro.

«Itinerario dei presepi seguendo la stella cometa».

BORGHETTO Presepe nel rione Laoni.

Presepi all'Oratorio del Santuario di Pontelungo.

Alle 16,30 esibizione della banda «Rumpe e Streppa» nel centro.

LAIGUEGLIA Presepe all'oratorio S.Maria Maddalena.

Presepi e San Pietro e nella chiesa di Rollo. [a. r.]

Savona, anche oggi un giro è gratis

Si torna bambini con il luna park

MARTEDÌ 2 GENNAIO 2001
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **BIGLIETTO OMAGGIO** in una delle seguenti attrazioni:
LA STAMPA
- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- GIOSTRA BIMBI NOVARESE
- TABOGA
- MINI AVIO
- SALA GIOCHI
- MINI BRUCO
- NAVE PIRATA
- DAS MONSTER
- GIOSTRA CATENE
- HARD SURF
- ADVENTURELAND

Luna Park di Savona
PROLUNGAMENTO
Presentare tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVONA

Prosegue con grande successo la permanenza a Savona del grande luna park natalizio, un momento che da anni accompagna le Festività dei savonesi nell'area del Prolungamento mare. Molte le attrazioni che ogni giorno vengono prese d'assalto dai bambini. La Stampa pubblica anche oggi il tagliando che regala un giro gratis. Basterà ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle giostre che aderiscono all'iniziativa per avere un biglietto omaggio. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno e,naturalmente, non sono valide le fotocopie.

Genova, il concerto di Capodanno ha animato piazza Matteotti e il centro storico

«Una carezza della sera» per 50 mila persone

Successo per Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls

Cinquantamila persone hanno seguito a Genova il concerto di Vittorio Scalzi, Storia New Trolls

GENOVA

Cinquantamila persone, soprattutto giovani, hanno ascoltato nella centrale piazza Matteotti il concerti Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls. Molti applausi il sempre giovane Vittorio che, dalle 23, ha ripercorso gli ultimi 30 anni del suo repertorio concluso una coinvolgente versione «Quella carezza della sera», storico successo del gruppo genovese.

Nel centro storico l'arrivo del 2001 stato salutato al ritmo della musica dance, reggae e hip hop suonata da diversi dj che hanno animato altrettante antiche piazze genovesi dove sono state distribuite gratuitamente dal Comune fette di panettone. Negli storici vicoli dove ha deciso di passare il Capodanno anche il presidente della Provincia Marta Vincenzi, la folla è rimasta per oltre mezz'ora con il naso all'insù per assistere allo spettacolo «Allegoria della fortuna» ballerine che, grazie ad un sistema di fili e carrucole, hanno volteggiato in aria compiendo evoluzioni.

MOSTRE & ARTISTI

SAVONA
Giganti alla «Piccola»

La Piccola Galleria di corso Italia continua proporre «La grande stagione Albissola», straordinaria cavalcata di lavori museali, attraverso l'epoca d'oro. Esposte, fra le altre, clamorose opere di Fontana, Dova, Scanavino, Fabbri, Rossello, e di protagonisti assoluti del Novecento.

CARCARE
Scaiola in Villa

Giuseppe Scaiola, cinquantenne cairese ormai stabilmente inserito tra i maestri dell'astratto a livello europeo, è il protagonista della rassegna personale allestita Villa Barrili, e aperta fino al 7 gennaio.

ALBISSOLA
Gibboni e la Citroen

Luciano Gibboni espone, dal lunedì al venerdì, nel salone della Concessionaria Valle, della Citroen, a Savona. Le opere verranno successivamente esposte nei saloni Citroen di Cuneo, Alessandria, ed altri capoluoghi del Piemonte e del nord Italia.

ALBISSOLA
Natale con l'arte

La Galleria Cona di via Boselli l'Angolo dell'Artista in via Torino continuano a proporre le loro mostre di Natale, destinate a protrarsi fino a gennaio. Presenti fra gli altri lavori di Schifano Peluzzi, Antonio Bueno e Caminati, Moiso ed Elde, Agostani Pelazza, Baglietto e Crippa, Ferraj e Pagani.

ALBISSOLA M.
Marini a Bludiprussia

Graziano Marini al centro della personale offerta da «Bludiprussia», autentico covo dell'arte contemporanea: in primo piano opere in vetro di altissima qualità e valore.

V.
Nerina Ferruccio al centro

Opere di Nerina Ferruccio in mostra al Centro sociale di via Municipio Borgio Verezzi. I quadri saranno esposti, sino all'8 gennaio, dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

LOANO
Contemporanei da Merchionne

Dopo il successo della mostra personale delle opere di Bruno Donzelli «Dagli anni '80 al 2000», alla galleria d'arte Merchionne, in corso Europa, sono esposte in parmanenza opere di artisti contemporanei. La prestigiosa galleria loanese resta aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica.

M.
Presenze liguri

Prosegue sino al 7 gennaio alla Galleria Osemont di via Colombo, ad Albissola Marina, «Presenze Liguri». Espongono 12 artisti, fra questi Giannetto Fieschi, Plinio Mesciulam ed Aurelio Caminati.

FINALE L.
Solitudine da Bersani

Mostra dal titolo «La splendida solitudine», nuove opere di Anna Caser, in mostra alla Galleria Arte Bersani in via De Raymond e a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giornui, sino al 13 gennaio, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

FINALE L.
Da Valente

Proseguono mostra di opere di artisti contemporanei da Valente Arte contemporanea in via Barrili. Apertura, tutti i giorni feriali, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

FINALE L.
Ghiglieri in collettiva

«Natale 2000, invito al collezionismo». Opere di contemporanei sempre in collettiva alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Quadri di Bertagnin, Frixione, Spirito, Vaglio, Romby, Roccatagliata, Marchinio, Laschi, Cassaglia, Chapel, Pascutti, Picelli, De Luca ed altri. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19, escluso lunedì.

ALASSIO
Schifano a Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800.

Bert nel centro storico

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espone le sue opere in via Medaglie d'oro al numero 64.

Collettiva da Ristori

Mostra collettiva presso la galleria Ristori di viale dei Mille con opere d'arte contemporanea di Nicolò Accame, Luca Coser, Gaetano Forte, Renza Sciutto, Rolando Trenti. In permanenza opere di arte moderna di: Fortunato Depero, Mario Schifano e Pablo Picasso. L'esposizione è visitabile dal lunedì al sabato dalle alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

stasera

AL CINEMA

SAVONA

ABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854 627
Body Guards
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
12.000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Dinosauri
Or.: 15,30-17,15-19-20,40-22,30
Lire 12.000: 8000. 7000

DIANA 2. Tel 019-825.714
Autunno a New York
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000: 8000: 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
La verità nascosta
Or.: 15,10-17,30-20-22,30
Lire : 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-6385322
Criminali da strapazzo
Or.: 15,30-20,30-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 5000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 8000-6000

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
La verità nascosta
Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40.
Lire 10 000; 6000

Tel. 0182-640.427.7
Chiedimi se sono felice
Or.: 16-18,10-20,20-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,30-17,45)
Lire 10.000-6000-5000

FINALE LIGURE

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Chiedimi se sono felice.
Ore 20,20-22,40
Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
La verità nascosta
Or.: 15,30-17,45-20-22,30.
Lire .

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21.
Lire 10.000-8000-6000

CAIRO M.

ABBA Tel 019-5090 353
Body Guards
Or : 20-22 Lire 10 000. 8000

FINALE LIGURE

ONDINA
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,30-22,45
Lire 10.000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961.
Chiedimi se sono felice Or.: 14,30
Autunno a New York
: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10 000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

VARAZZE

1. Tel 019-97.249
.
Or.: 15,10-17-19-20,40-22,50
Lire 13.000-10 000

VERSI 2. Tel 019-97 249
Autunno in New York
Or.: 15-17-19-20,50-22,50
Lire 13.000-10 000

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per il **Il magnifico Walter** con Pippo Franco, in programma il 5 e il 6 gennaio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Pokemon 2, il nuovo Or.: 15,30-17,30:
Le verità nascoste Or.: 20,10-22,40:
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

DANTE. Tel 0183-293620.
Chiedimi se sono felice
lo 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Autumn in New York
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-495930
Dinosauri Or .15-16,40-18,15:
A ruota libera Or : 20-22,40:
Lire 12000-8000

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Malena
Ore 21,15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Body Guards
Or.: 16,30-22,30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

nelle sale di GENOVA

CARLO FELICE OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
OGGI RI .

POLITEAMA GENOVESE
La gollardica «M. Balstrocchi» in «Cliricate Genova@G8... o G9». Repliche al 7/1. Ore 21; lire mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA
OGGI RIPOSO

CINEMAX
America A: Pokemon la forza di Uno - L'erba di Grace
erica B: Chiedimi se sono felice
Ariston 1: Principi e principesse - Lista d'attesa
Ariston 2: Autumn in New York
Augustus: Body guards
: Pokémon - L'esorcista
Europa: Pokemon - Himalaya.

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ANGELO M.TUNELLO

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 01[illegible]

2001:

UN NUOVO ANNO INSIEME.

Nel 2000 abbiamo aperto una nuova grandisima sede in Torino per riuscire a soddisfare le sempre più numerose richieste. Sin dai primi mesi di apertura abbiamo avuto un notevole riscontro, gran parte di questo enorme successo è da attribuire ai sempre più numerosi clienti che acquistano da noi per i servizi, la qualità dei prodotti e i prezzi: i più bassi del mercato. Per questo dobbiamo, dire

UN GRAZIE AI NOSTRI 16.753 CLIENTI CHE CI HANNO SCELTO NELL'ANNO 2000.

Anche quest'anno ci stiamo preparando per stupirVi ancora una volta. Nuove INCREDIBILI OFFERTE Vi coinvolgeranno PER TUTTO L'ANNO SENZA PARAGONI.

SEMPRE PIU' GRANDI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI:

il nostro obbiettivo maggiore é riuscire ad offrirVi la QUALITA' al prezzo più conveniente.

MOBILANDIA

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 18 - Tel. 011/9003361

Il punto sulle liguri a pochi giorni dalla ripresa dei campionati di basket

Questo Spezia merita lo scudetto

E Vaccaro, ex Autorighi, va all'Arci Varazze

Scartozzoni

Pochi giorni alla ripresa dell'attività cestistica delle sette società liguri che partecipano ai campionati nazionali, più i tanti club che partecipano ai tornei regionali.

A1 FEMMINILE Il campionato riprenderà il giorno della Befana con gli incontri della nona di andata, e soprattutto con una squadra ligure, la Termocarispe La Spezia, al comando, quest'anno veramente convinta di poter puntare allo scudetto. La spezzine di Mirko Diamanti giocheranno domenica a Chieti.

Classifica: Termocarispe La Spezia, Comense, Parma e Treviglio p. 14; Schio 12; Priolo e Alessandria 10; Chieti, Varese e Termini Imerese 6; Faenza 4; Rescifina Messina 2; Per Messina e Albino 0.

B Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile vera squadra sorpresa della prima parte di stagione, sei vittorie dopo dieci giornate. La Cestistica Savonese di Andrea Grandi parte per il 2001 dalla quint'ultima posizione attuale; l'Athletic Genova di Dario Caorsi è invece destinato a un immediato ritorno in C, dopo appena una stagione fra i cadetti. Le tre liguri riprenderanno tutte domenica: Cestistica e Polysport in casa (le savonesi contro Vercelli, le lavagnesi opposte a Cossato), l'Athletic fuori, a Rivoli.

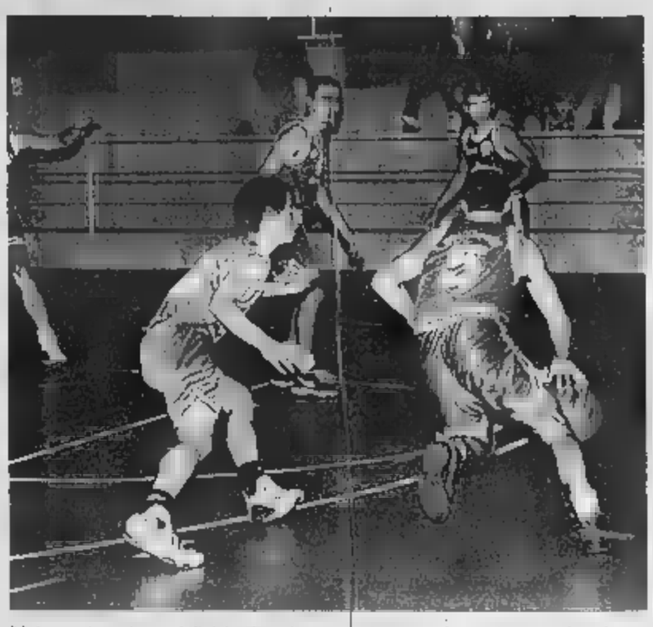
Classifica: Collegno p. 18; Ivrea e Porcari Lucca 16; Cossato e Viareggio 14; Polysport Lavagna e Le Mura Lucca 12; Casale Monferrato e Mirafiori Torino 10; Cestistica Savonese 8; Rivoli 6; Vercelli e Moncalieri 2; Athletic Genova 0.

C1 La notizia fresca fresca arriva da Varazze, dove l'Arci che stasera riprenderà gli allenamenti con un nuovo coach, Vittorio Vaccaro (ex Autorighi Chiavari) al posto di John Cassaro. La società varazzina spera così di aver dato una netta sterzata, per risalire dalla penultima posizione attuale e puntare alla salvezza. Insieme a Vaccaro, sempre da Chiavari, è arrivato anche il giocatore Timante Binelli. Le due squadre liguri finora hanno deluso, soprattutto l'Houghton Genova del coach Antonello Arioli, tre vittorie in undici giornate, squadra partita con ben altre ambizioni. Il coach Vaccaro ha il suo Arci Varazze debutterà sabato ad Asti; per l'Houghton, impegno casalingo sempre sabato contro l'Auxilium.

Classifica girone A: Pavia p. 20; Saronno e Asti 18; Casale Monferrato e Oleggio 16; Alba 14; Auxilium Torino 10; Derthona, Dogliani e Alessandria 8; Varese e Houghton Genova 6; Arci Varazze 4; Novara 2.

Nel girone E, Tarros Spezia nelle posizioni di coda, come conferma della crisi del basket maschile ligure. Gli spezzini ripartiranno domenica sul parquet di casa contro l'Empolese.

Classifica: San Vincenzo p. 20; Colle Val d'Elsa 18; Sassari 16; Lastra a Signa e Agliana 14; Empolese e Cristanese 12; Prato e Monsummano 10; Tarros Spezia, Vaiano e Poggibonsi 8; Quarrata Sant'Elena 4; Sant'Antioco 0.


Nei campionati maschili di basket si torna a giocare nel prossimo weekend

C2 MASCHILE Ospedaletti e Autorighi Chiavari alla guida dei due gironi, Riviera Savona e Ponente, Alcione Rapallo e Follo a levante, non demordono. In questo fine settimana in programma gli incontri relativi alla terza di ritorno. Girone A: sabato Casinò Sanremo-Assobasket e Riviera-Maremola; domenica Cus Genova-Granarolo e Tigullio Santa-Rossiglione; turno di riposo proprio per la capolista Ospedaletti.

Classifica: Ospedaletti p. 18; Riviera 16; Granarolo 12; Sanremo 10; Rossiglione e Maremola 8; Cus e Assobasket 6; Tigullio 4.

Girone B: sabato Follo-Lerici, Meci Sestri Levante-Alcione Rapallo e Sarzana-Pontremolese; domenica Autorighi Chiavari-Crdd; turno di riposo per lo Spezia 1993. Classifica: Chiavari p. 18; Rapallo e Follo 16; Sestri Levante 10; Pontremolese 8; Spezia 1993 e Sarzana 6; Lerici e Crdd 4.

D Viareggio, unica società non ligure, a punteggio pieno dopo dieci giornate e quattro punti di vantaggio sulla più immediata fra le inseguitrici: non serve ulteriore commento. Le prime squadre a riprendere, venerdì, saranno Columbus e Virtus Spezia; sabato Ceriale-Sestri Ponente; domenica Canaletto-Cogoleto e Pegli-Pontecarrega; riposo per il Viareggio. Classifica: Viareggio p. 20; Pegli 16; Sestri Ponente e Canaletto 12; Pontecarrega 10; Virtus e Cogoleto 8; Ceriale e Imperia 6; Columbus 4; Pool 2000 0.

C **FEMMINILE** Il campionato riprenderà il 13 e 14 con gli incontri Loano-Cogoleto e Ospedaletti-Auxilium Genova (riposo per l'Alassio). Classifica: Ospedaletti e Loano p. 8; Alassio 6; Auxilium 4; Cogoleto 0.

Domenica al Bacigalupo c'è la Sestrese

Savona prepara il derby Sanremese ancora baby?

Tufano riprende oggi la preparazione Incertezza nella società biancazzurra

SAVONA

E' arrivato il momento di sudare e per chi ha trasgredito doppio lavoro. I biancoblù tornano oggi alla vita normale e si tuffano nel pieno del campionato. Il derby con la Sestrese è già alle porte ed incombe anche l'obbligo di trovarsi pronti a dare il massimo perché la tifoseria, orfana da quasi un mese, vuole esprimersi al massimo e festeggiare nuove vittorie. Il calendario dopo la bella vittoria di Bra e il «libero tutti» ha visto giovedì 28, agli ordini di mister Tufano, poi venerdì 29 l'intera giornata al Bacigalupo e il 30 al mattino. Quindi il permesso di due giorni, 31 e primo dell'anno, con la raccomandazione di fare i... bravi. Oggi ripresa normale del programma settimanale.

La partita della Sestrese verrà giocata conoscendo già il risultato di Ivrea-Derthona, anticipata a sabato della Befana. Ci sarà anche la possibilità di recuperare qualche punto in graduatoria e perché no raccogliere (in coabitazione) lo scettro della capolista. Sono tutte supposizioni ma è questo il bello di un campionato che doveva (nelle intenzioni) essere ucciso dai biancoblù, ma per tanti motivi allargato ad altre squadre. Meglio così perché le vittorie sono belle, ma conquistarle combattendo lasciano un fascino particolare. [n. d. m.]

SANREMO

Chi in campo domenica, contro il Cuneo? E' l'interrogativo che circonda la Sanremese in attesa che gli accordi raggiunti faticosamente, sabato, tra il presidente Cavallo e la cordata sanremese, si tramutino in fatti. Ma è difficile che la Sanremese domenica si presenti al completo. I giocatori, svincolati due settimane fa, difficilmente verranno nuovamente tesserati prima della firma dell'accordo che, si spera, possa arrivare prima della seconda partita del 2001, sul campo del Borgosesia, che verrà anticipata, con tutta probabilità, a sabato 13 gennaio. Probabile, quindi, che il campo vada solo quelli (Millesi e pochi altri) rimasti vincolati insieme ai giovanissimi. In questo clima di incertezza potrebbero inserirsi anche le novità di calciomercato che, con gennaio, sta vivendo un nuovo round. Possibile che qualcuno dei biancazzurri possa partire per altri lidi anche per alleggerire, anche economicamente, l'organico a disposizione dopo gli sforzi fatti per l'operazione acquisizione della società ancora, peraltro, da definire (i consulenti sono lavoro per superare gli ultimi ostacoli tecnici). Oggi, intanto, i biancazzurri si ritroveranno al «Comunale» per la ripresa degli allenamenti dopo la sosta di Capodanno. [b.m.]

CALCIO

Il torneo Luceto

Campionato sulle per liberi con team da 7

LUCETO. Prosegue sul campo di Luceto il campionato provinciale CSEN riservato ai liberi e in formazioni di sette giocatori. Dopo la pausa delle festività sono queste partite: martedì Croce d'Oro A-Acconciature Mara; Arci Ellera-Pizzeria Manolo; Cadibona-Pasta Fresca S.Pietro.

Le classifiche. Girone A: Croce d'Oro 9; ACTS 7; CSA, Luceto, Casa della Chiave 1. Girone B: Pizzeria Manolo 12; Pasta S.Pietro 9; Cadibona e Arci Ellera 6; Acconciature Anna e Croce d'oro A 0. Girone C: Pizzeria Conchiglia e Ferramenta il Gabbiano 6; GM Carni e Cea 3; Nova Glass 0. Girone D: Acconciature Matteo e Marco 9; Asl 2A 6; Foto Flash e Green Wolf 3; Per Moto 0.

Il torneo è di buon livello tecnico con nomi quali Scarone, Salvalaggio, Frosio, Briano, Molinaro, Macciò e Minci. Il campionato esaurirà la fase eliminatoria il 2 marzo, poi inizieranno gli spareggi ad eliminazione diretta per giungere alla finale del [n. d. m.]

Per la categoria B

E' scattato il torneo di Capodanno

BORDIGHERA. E' scattato ieri, sui campi del Tennis Club Bordighera, il tradizionale «Torneo di Capodanno», giunto alla sua quarantaquattresima edizione, importante appuntamento di tennis femminile, con gare di singolare, aperto alla categoria B.

Il torneo si concluderà sabato con la disputa della finalissima.

Al via tenniste in arrivo da molte regioni italiane. Le favorite del tabellone sono la lombarda Federica Bonsignori (Tennis Club Palazzolo), testa di serie n. 1 e la toscana Marzia Grossi (Match Ball Firenze), testa di serie n. 2. Entrambe sono B1. Ma ottime chances hanno anche Silvia Disderi, testa di serie n. 3 e Paola Tampieri, testa di serie n. 4, entrambe B2.

«Proibito», sulla carta, il pronostico per le tenniste locali che saranno presenti, in forze, con le migliori con le armesi Martina e Alice Reggi e Martina Oliveira, la [illegible] Rachele Bertacchi e la dianese Elena Pioppo. [b.m.]

CALCIO

Il Golfodianese vuole proseguire la bella serie positiva, luci e ombre per Pietra Ligure e Carlin's Boys

Ventimiglia, Finale e Mignanego: tre in fuga

Domenica ritorna la Promozione con il duello per la vetta

Bruno Monticone

Riparte domenica il campionato di Promozione, dopo la breve sosta di fine anno. E riparte con quella sfida a tre che sembra essere diventata il «leit-motiv» del torneo: Genoa Club Mignanego e Finale davanti a tutti(in testa con 28 punti), Ventimiglia al secondo posto con 27 punti. Hanno un margine di cinque lunghezze sul gruppo delle inseguitrici da Arenzano e Bragno che sembrano, però, in difficoltà ad inserirsi nella lotta per la più alta della graduatoria.

Chi è meglio fra le tre di testa? Si potrebbe azzardare il Finale che, nelle ultime giornate, ha tenuto un ritmo di marcia notevole, come dimostra l'aggancio in vetta al Genoa Club Mignanego. E le chances del Finale - indiscutibilmente una squadra costruita per uscire in fretta da campionato che le è decisamente stretto - sembrano legate proprio al rendimento delle due grandi avversarie. Tutto da decifrare il Genoa Club Mignanego guidato in panchina da Osvaldo Arecco. Una partenza lanciata in campionato, poi flessione, quindi il ritorno in vetta, ma con qualche battuta a vuoto anche nel big-match casalingo contro il Ventimiglia quando è trovato sotto due gol e, solo in extremis, è riuscito a raddrizzare la partita. E anche il Ventimiglia è tutto da decifrare. Era riuscito a portarsi in testa, addirittura ad avere quattro punti di vantaggio sul Genoa Club Mignanego e ad avere il colpo del k.o. in pugno. Ma lo ha mancato, ha inanellato qualche battuta a vuoto, ha pagato più del lecito l'assenza (per infortunio) di qualche uomo base ed ora si trova costretto ad inseguire. Sulla carta può sembrare la più fragile fra le tre squadre di testa.

Si lotta accanitamente durante il derby di Promozione Carlin's-Golfodianese

Anche se certe partite (compresa quella sul campo del Mignanego) sembrano dire il contrario. «Giochiamo partita per partita, senza porci troppi problemi. Alla fine faremo i conti», dice Dino Bertazzon, allenatore ventimigliese. Più o meno lo stesso discorso che fa, partendo da ben più lontano in classifica, un altro tecnico, Alfredo Bencardino. La sua squadra, la Golfodianese, è stata un po' la rivelazione di fine girone. Era ultima, ma con l'arrivo del tecnico ha inanellato una serie di risultati positivi che l'hanno riportata saldamente a centro classifica. Può far di più? «Certo perché l'organico è di grande valore. Detto ai ragazzi che non dobbiamo accontentarci. Alla fine vedremo», dice Bencardino.

La Golfodianese è una di quelle squadre che si attendono molto dal 2000. Come la Carlin's Boys, finora andata avanti tra luci ed ombre, il Masone, il Pietra Ligure, la Corniglianese. C'è voglia di rivincita persino sul fondo dove solo la Sampierdarenese (7 punti in tredici partite) sembra quasi rassegnata. Il Via dell'Acciaio, penultimo, ad esempio, pensa al riscatto. E si muove: conta sul recupero del bomber Magnetto a lungo infortunati e sta per acquistare Carioti (dalle giovanili del Genoa) e Pezzini (dalla Sampierdarenese).

Questo il programma della penultima giornata di andata, la quattordicesima, in programma domenica: Arenzano-Sampierdarenese; Bragno-Corniglianese; Legino-Alassio; Ligorna-Genoa Club Mignanego; Masone-Quiliano; Pietra Ligure-Dianese; Ventimiglia-Carlin's Boys; Via dell'Acciaio-Finale. Classifica: Finale e Genoa Club Mignanego 28; Ventimiglia 27; Arenzano e Bragno 22; Carlin's Boys, Corniglianese e Golfodianese 17; Masone e Pietra Ligure 16; Legino 14; Alassio 13; Ligorna e Via dell'Acciaio 10; Sampierdarenese 7.

I NOSTRI REFERENDUM

C'è già l'elenco completo delle squadre in lizza

Ecco la Coppa Primavera [illegible] sfida tra bar e club

SAVONA

Grande attenzione per il Savona Goal 2001 che esordisce questa settimana con la nuova edizione, largo spazio per tutti e classifiche da costruire, importante per gli individuali, partire subito bene. Prosegue invece la raccolta dei Golden Boys e dello Sportivo dell'Anno. La massima rassegna dello sport savonese vede al comando due atlete dell'acqua, la sincronette Serena Bianchi e Alessandra Sensini, magnifica oro di Sydney nella specialità del windsurf, al loro inseguimento il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo e quello del Savona, Calcio Benedetto Piro. La prima scheda 2001 servirà anche per le semifinali dirette alle tre schede delle Coppe fra l'edicola Bennati e Club Bergeggi e poi fra l'Albergo Savona e la media Guidobono. Alla grande festa del Chiabrera fissata per lunedì 29 e martedì gennaio hanno già prenotato il posto di passerella iniziale Luca Rapalino (individuale) e Coppacampioni con primo Turin Bar e sul podio Gruppo Minuto ed Edicola Peri.

Presentiamo la Coppa di Primavera a cui potranno partecipare tutti i bar o club classificati dopo la quinta giornata del calendario, domenica 11 febbraio e quelli che hanno preso parte alla Coppacampioni.

Questo l'elenco: I Coniglietti, Gruppo Gaggero, Wazz Acconciature, Media Ghiglieri Finale, Gruppo Penna, Guidobono Savona, Bologna Cairo, Edicola Rapalino, Liceo Grassi Savona, Bar Stella Varazze, Edicola Quiliano, Edicola Peri, Club Bergeggi, Edicola Bennati, Gruppo Minuto, Turin Bar, Albergo Savona, Pasticceria Biondi Loano, L'Officina Berello Sci, Speranza Lavagnola, le Pizzerie Nicola, Vesuvio, Doc, Manolo, Bussola, Galeone d'Oro ed graditissimo ritorno, il Bar Baguttino Vado, validissimo competitore. [n. d. m.]

1ª TARGA SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 7 gennaio 2001

1	SAVONA - SESTRESE
2	SANREMESE - CUNEO
3	IVREA - DERTHONA
4	[illegible]
[illegible]	[illegible] - SANGIUSTESE
6	GRAVELLONA - [illegible]

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o [illegible] .....

Il miglior giovanile

CICLISMO

Mentre le società savonesi hanno confermato Lorenzo Dogliotti al vertice

La novità è il Giro della Riviera

E Mauro Armellino fa ritorno alla «Santysiak»

ALBENGA

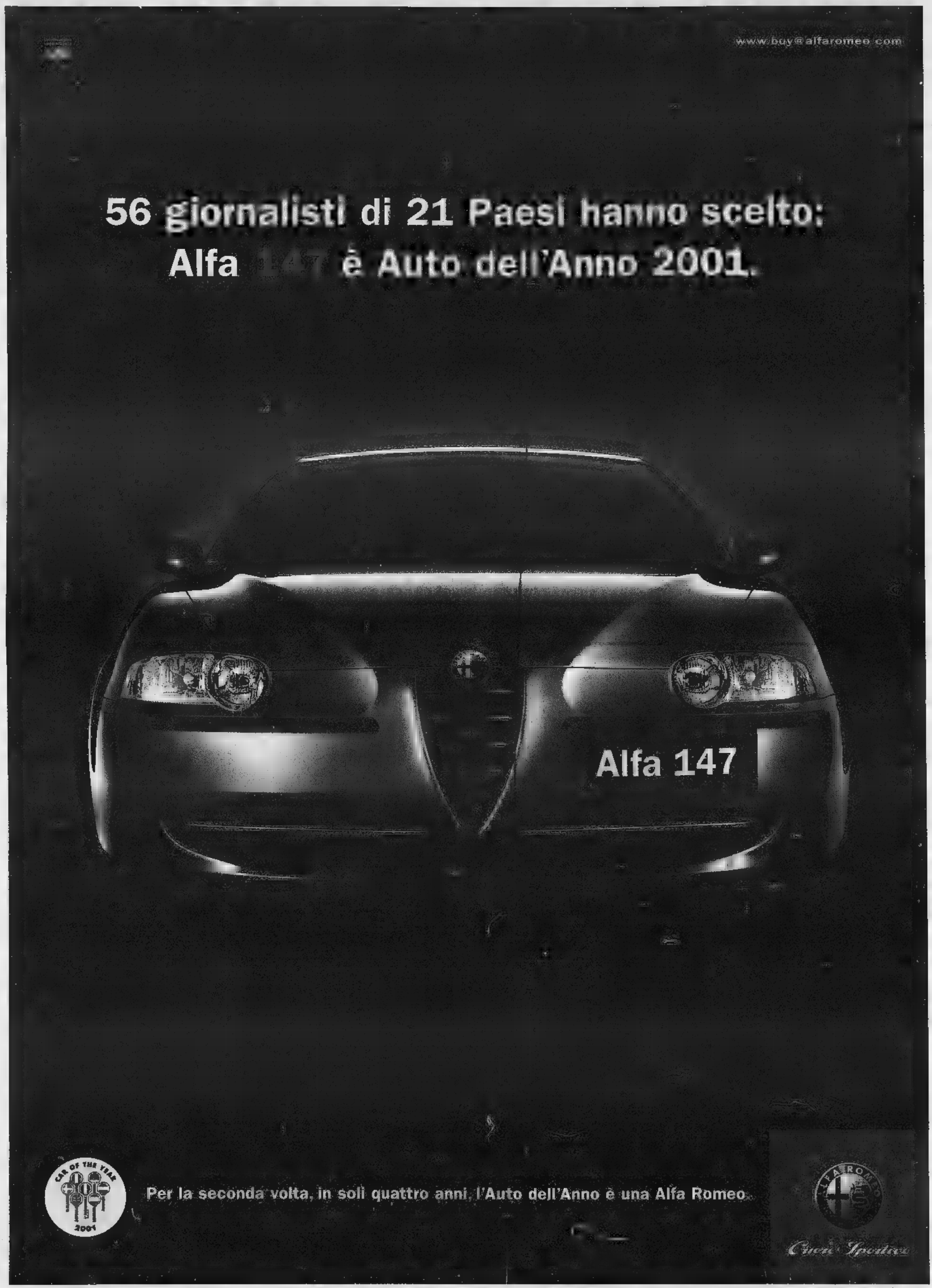
Il ciclismo savonese, riunito in assemblea al Dopolavoro Ferroviario di Albenga, ha confermato al vertice il presidente uscente Lorenzo Dogliotti. La conferma del buon governo l'ha data subito Dogliotti: «Ci sono degli enti che organizzano molte gare, cercheremo nella stesura dei calendari di evitare concomitanze, che andrebbero a scapito dell'attività degli atleti tesserati».

Buoni propositi sostenuti da tempo ma in parecchie occasioni disattesi. La Federazione rilancia con le gare professionistiche, dilettanti, settore giovanile e amatori: ben prove con particolare attenzione alla pista di Andora. Dogliotti cercherà anche di ripristinare i Giri della Provincia per Juniores, Allievi ed Esordienti che nel passato ebbero tanta fortuna. L'apertura della stagione ufficiale per professionisti sarà fissata con il tradizionale

Il corridore Mauro Armellino

Trofeo Laigueglia 20 febbraio. La corsa, allestita da Bruno Zanoni, vanta nel suo albo d'oro vincitori del calibro di Bitossi, Dancelli, Zilioni, Merckx, Barancelli, Saronni, Amstrong, Museeuw, Bartoli, nomi celebri che concedono alla gara una sorta di importante rivalità con la Milano-Sanremo.

Tornando al calendario, il 18 febbraio la «Gran Fondo Pedalando con Moser». Ma non è finita qui, perché ci sarà grande novità della quattro giorni per professionisti denominata «Giro della Riviera Ligure» dal 28 febbraio al 3 marzo. Questo è il primo approccio per quanto concerne la Federazione: vedremo in seguito il programma dall'Udace e dell'Unlac augurandoci completa rappacificazione. Sul lato amatoriale movimento corridori Gian Mario Tosoni e Piero Sedaboni alle Quinto Mare (sempre succursale della Olmo tornata fra i professionisti), il big della Valbormida Mauro Armellino ritorna alla «Santysiak» e Ugo Sirigu al VC Laigueglia, per tutti questi atleti la doppia attività di strada e mountain bike. [n. d. m.]


www.buy@alfaromeo.com
56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa 147 è Auto dell'Anno 2001.
Alfa 147
CAR OF THE YEAR 2001
Per la seconda volta, in soli quattro anni, l'Auto dell'Anno è una Alfa Romeo.
Cuori Sportivi

BCS D'Arcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire il giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 86391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO VB
Photoservice Express
le tue foto in 30 minuti
Via Farini, 11 - NOVARA - tel. 0321 39 [illegible]

Dopo il secondo posto ottenuto nella classifica del benessere del «Sole-24 Ore» arrivano i risultati del Rapporto 2000 eseguito per «ItaliaOggi»

Passeggio nel [illegible] Novara. I novaresi [illegible] città e provincia, secondo le statistiche, nel Duemila hanno scalato la classifica del [illegible] bene sino a raggiungere i primi posti

Novara, un «paradiso terrestre» in Italia

La provincia è prima assoluta per la qualità della vita

[illegible] Quaglia

NOVARA

Non solo colpiti da improvviso benessere, ma primi assoluti in Italia per qualità della vita. [illegible] così la provincia Novara [illegible] scoprì un piccolo paradiso terrestre. Le statistiche, che solitamente vengono prese con le pinze, questa volta sono accolte a [illegible] aperte. Perchè [illegible] spiace [illegible] nessuno sentirsi in vetta alla classifica del bello [illegible] buon vivere.

Alla vigilia di Natale era stata l'indagine condotta da «Il Sole-24 Ore» a collocare la città di San Gaudenzio e il suo territorio al secondo posto in Italia per benessere, preceduta appena da Milano. Ma il 2001 si apre con un'altra notizia [illegible] più confortante: il rapporto sulla qualità della vita nelle 103 province italiane, eseguito dallo staff [illegible] Ornello Vitali, professore alla Sapienza di Roma, [illegible] pubblicato da «ItaliaOggi» in edicola questa mattina, indica il Novarese al vertice [illegible] vivere bene.

Una casella invidiabile, seguita nell'ordine da Trento, Bologna, Parma, Piacenza, Sondrio Ancona [illegible]. Per incontrare un'altra provincia piemontese, occorre scendere al 14° posto, dove si trova Cuneo, al 49° Vercelli. Torino è al 26°, Milano al 47°. La graduatoria si riferisce al 2000, l'anno precedente Novara era decima in Italia.

Quindi un balzo notevole, con un recupero [illegible] dieci punti. Il rapporto ha analizzato otto aspetti della vita quotidiana (affari e lavoro, ambiente, criminalità, disagio sociale [illegible] personale, popolazione, servizi, tempo libero [illegible] tenore di vita). Nel gruppo 4, dove si trova Novara, ci sono altre città di dimensioni medie e piccole. Lo studio offre poi altri spunti di considerazione e sorprese: Bolzano brilla, ad esempio, per affari e lavoro (la disoccupazione è definita «frazionale» e l'ambiente ottimale per la sicurezza dei pagamenti); ma il Sud è in testa per il minor disagio sociale e personale: Catanzaro, Brindisi, Napoli, Cosenza [illegible] Caserta, che denunciano meno [illegible] tutte il «mal di vivere». Un fenomeno che al contrario vede primeggiare Aosta.

Novara terra promessa? Secondo la statistica si direbbe di sì. A comporre il primato non [illegible] soltanto il capoluogo, ma tutta la provincia. Senza dubbio centri come Borgomanero e Arona, [illegible] cui tenore di vita e i servizi sono molto elevati, hanno contribuito in larga misura.

Il freddo polare ha limitato la partecipazione ma ieri le piste da sci erano affollate ovunque

In piazza e sulla neve aspettando il 2001

E c'era chi sparava razzi e botti in mezzo alla folla

NOVARA

Per entrare nel terzo Millenio Novara ha scelto ancora la festa in Piazza. Al contario, sui laghi e in montagna, s'è preferita generalmente un'atmosfera più casalinga. Forse anche perchè il primo giorno dell'anno sarebbe stato più piacevole trascorrerlo sulla neve piuttosto che a smaltire le libagioni [illegible] una notte sfrenata. Questione di gusti e [illegible] tradizioni. La notte di San Silvestro [illegible] trascorsa all'insegna dei festeggiamenti ovunque senza le conseguenze negative che spesso si accompagnano.

Una fortunata coincidenza, [illegible] caso di dirlo, per Piazza Martiri [illegible] Novara dove subito dopo la mezzanotte qualche scriteriato si è scatentato. Ha incominciato [illegible] sparare razzi, botti e petardi in [illegible] alla gente ovvero dietro il monumento. Alcuni razzi si sono infranti contro palazzo Venezia rimbalzando verso la piazza con quali rischi e pericoli è facile immaginare. A far cessare [illegible] la pericolosa esibizione è intervenuto provvidenzialmente un funzionario di Polizia sollecitando quanti erano in servizio.

La temperatura polare [illegible] ha certo favorito la partecipazione dei Novaresi alla festa in piazza. Solamente con l'approssimarsi della mezzanotte un migliaio di persone hanno partecipato alla festa. Qualche fischio all'indirizzo di saluto del sindaco [illegible] sul palco tra ballerine infreddolite coi guanti.

L'attesa di Finardi si [illegible] protratta fino all'1,30 quando in tanti avevano ormai lasciato la piazza «congelati». Così è stata un'esibizione per affezionati. Molti [illegible] trovato rifugio, un pò di calore, un bicchiere di spumante [illegible] il pandoro nella sala Borsa.

Poco più in là, voltato l'angolo, sotto i portici l'altra faccia della festa. Due barboni dormivano avvolti nei loro cartoni incuranti della musica, dei botti e dalla festa. Pochi se ne sono accorti e anche questi han tirato dritto. [r.amb.]

Brindisi in piazza allo scoccare della mezzanotte [illegible] spumante portato da [illegible]

Baita distrutta dalle fiamme

Bannio, al rientro dal cenone si sono accorti dell'incendio

Carlo Bologna

BANNIO ANZINO

Sono tornati dal cenone ed hanno visto la loro baita in fiamme. Credevano che la brace del camino si fosse consumata completamente. Invece qualche scintilla ha raggiunto pavimento [illegible] rivestimenti di legno che hanno alimentato per ore il rogo. La baita è andata completamente distrutta.

E' iniziato così, nel peggiore dei modi, il 2001 per una coppia di villeggianti di Gerenzano (Varese) che da cinque anni trascorre [illegible] le vacanze nel cascinale di tre piani ristrutturato all'alpe Soi.

La notte del 31, con gli altri abitanti della frazione, Clelia [illegible] Luigi Gianni hanno atteso l'ora del brindisi nel rifugio di Rosanna Carminati: «In quel gruppo di case non c'era nessuno - racconta la titolare del locale - erano tutti qui a festeggiare. Se si fossero fermati più a lungo probabilmente anche le case vicine sarebbero andate a fuoco».

All'una [illegible] trenta, quando la festa si è conclusa e i villeggianti sono usciti per far ritorno alle loro case, nel giro di pochi minuti si sono accorti delle fiamme ed hanno chiamato il «115». Sono accorsi i vigili del fuoco di Domodossola, Verbania e quelli volontari di Macugnaga coordinati da Gildo Burgener. Poi in mattinata si sono alternati anche i volontari di Villadossola. Le strade ghiacciate hanno creato qualche difficoltà ai soccorritori nel raggiungimento della località, in una valle laterale dell'Anzasca.

«Appena ho visto le fiamme - racconta ancora [illegible] Luigi Gianni, che ieri mattina era già ripartito per la sua [illegible] di Geronzo - sono tornato al ristoro [illegible] ho dato l'allarme con il radiotelefono della titolare. Mancavano venti minuti alle due. Non pensavo che la mia baita andasse completamente distrutta. Ma all'interno l'arredamento [illegible] tutto [illegible] legno [illegible] da un minuscolo incendio si è trasformato in quello che è successo». Gli occupanti non hanno potuto salvare nulla.

La casa bruciata a Soi, alpeggio di Bannio Anzino, era stata ristrutturata da poco

Il proprietario: «La brace era ormai spenta» Scintille hanno raggiunto l'arredo in legno alimentando così il rogo per diverse ore

Per quanto riguarda le [illegible] del rogo il proprietario [illegible] convinto che [illegible] tratti di fatalità, non certo imprudenza: «Non ho lasciato [illegible] camino acceso. Avevo lasciato morire la brace, era ormai spenta. Siamo andati al [illegible] tranquilli».

Invece uno scoppiettio di scintille è stato fatale [illegible] la fiamma [illegible] pochi minuti si è riattivata interessando tutta la casa, fino al tetto.

L'ex cascina distrutta è vicina ad altre abitazioni. E' inserita in un gruppo di una ventina di baite. L'incendio, per l'intervento dei vigili del fuoco, non si è esteso ad altri edifici.

CRISTINA Dal 1949 MARMI...
Quest'inverno regalati una Norvegese... o una Danese...
CRISTINA MARMI E GRANITI
...passa a Ghevio dalla Ditta Cristina e regalati una STUFA o un INSERTO DA CAMINO,
Troverai la migliore produzione mondiale, esperienza e competenza per la messa in opera.
STUFE E INSERTI A PARTIRE DA L. 1.200.000!
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI
CRISTINA MARMI GRANITI
DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
Via Parrocchia, 1 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
AUTOSTRADA A26 - Uscita Meina 200 mt. a destra
CRISTINA PAVIMENTI IN CERAMICA LEGNO

PIU' DI MILLE NOVARESI HANNO SFIDATO IL FREDDO PUNGENTE ASPETTANDO L'ALBA DEL 2001

Cabaret, buffet al Borsa, intervento del sindaco. E non è mancata anche qualche polemica

La lunga notte con la «Musica ribelle»

Brindisi all'aperto, ma Finardi canta solo all'1,30

Cristina Meneghini
NOVARA

Lunga notte in piazza Martiri, aspettando l'alba del nuovo millennio, con musica, cabaret e polemiche. Le critiche allo show, costato circa 200 milioni, non mancate. I promotori si dichiarano soddisfatti: «C'era parecchia gente - commenta l'assessore al Commercio Domenico Ierace - anche se non è possibile dare dati precisi sull'afflusso».

Il menu: Carlo Bianchessi, Marco Carena, un'orchestra, ballerine, e gran finale con Eugenio Finardi. La lunga notte si è iniziata intorno alle 22, condotta da Sara Ricci di «Vivere» e Beppe Convertini, ex bello d'Italia, e le proposte musicali dei dee jay. Secondo alcuni, in piazza Martiri affluite mille persone, l'assessore Ierace ritiene che si siano raggiunte le presenze dello scorso anno.

A mezzanotte il brindisi in piazza. E breve discorso del sindaco Gianni Correnti, che ha salutato e ringraziato il pubblico, c'è stato anche qualche fischio. Assalto al buffet, aperto dopo la mezzanotte: il Comune ha offerto dolci, panettone e spumante. Nella sala Borsa molti hanno cercato riparo dal freddo intenso, accentuato dalla per- in piazza. Polemiche per l'esibizione di Finardi, che ha iniziato a cantare all'1,30. Le proteste arrivate a Ierace, che ha raggiunto il cantante e gli organizzatori nel camerino, sollecitando l'accelerazione dei tempi.

«Mi è stato risposto che quella era la scaletta e che si poteva cambiare - dice Ierace - l'ospite d'onore ha chiuso la serata». E così è stato: chi voleva sentire l'interprete di «La musica ribelle» ha atteso fino a quell'ora. Finardi, che ha cantato per circa un'ora, si è dimostrato molto disponibile con il pubblico: i novaresi che volevano stringergli la mano e chiedere un autografo stati accompagnati dall'assessore nel camerino allestito di fianco al palco, dove Finardi ha trascorso la serata in compagnia della moglie e dei figli. Nel capoluogo era arrivato presto, intorno alle 20, ed ha cenato al bar Borsa con la famiglia, il cabarettista Carlo Bianchessi e Ierace.

Altro brindisi, sicuramente infreddolito, al teatro Coccia, dove si è tenuto il tradizionale gala di Capodanno lo show «Musical greatest hits». A mezzanotte l'incontro tra gli artisti e il pubblico nel foyer. Le forze dell'ordine e gli addetti al soccorso hanno invece brindato ieri mattina, alle 11, in piazza Martiri, dove si è tenuto il consueto scambio di auguri.

San Silvestro ha replicato ieri pomeriggio per 400 appassionati di liscio e revival, al palazzetto dello sport, grazie al «Duo Fantasy», l'orchestra scelta da «Danzati le feste» per il pomeriggio di musica. La manifestazione tornerà il 6, sempre al palazzetto di viale Kennedy, dalle 15 alle 19. Ieri mattina in piazza Martiri, libera dal pubblico e dalle polemiche, rimanevano i residui dei festeggimaneti di San Silvestro. Sono stati gli addetti della Snu a riportare ordine nelle prime ore del pomeriggio. E oggi la città riprende il consueto ritmo di vita: delle iniziative natalizei proposte dal Comune rimane il tendone di piazza Puccini, che ogni pomeriggio attende i bambini di ogni età.

Il primo fiocco al «Maggiore» di Novara è azzurro. Riporta il nome di Andrea Natoli, nato alle 3 e 5 minuti nella prima divisione di ostetricia del «Maggiore», diretta da Nicola Surico

Asia Bucciarello è nata al Maggiore alle ore 6,40 di ieri Pesava 2 chilogrammi e 820 ed ha reso felici i genitori Mirko e Ombretta, residenti a Cleggio.

Il buffet alla Borsa era offerto dal Comune L'assalto al bancone si è verificato dopo quando gli organizzatori hanno aperto le porte E per tanti è stato un rifugio dopo le ore passate al freddo

Eugenio Finardi interprete di successi come «Forza dell'amore» è arrivato a Novara già alle 19 di domenica con la moglie e i figli e ha cenato al Bar Borsa

Immagini di festa In alto a sinistra alcuni novaresi che hanno festeggiato la mezzanotte in piazza E destra l'incontro di ieri mattina in piazza Martiri Sopra, ballo liscio ieri pomeriggio E palazzetto

Scambio di auguri ieri mattina tra forze dell'ordine e i volontari del soccorso

San Silvestro bis ieri pomeriggio al palazzetto di viale Kennedy liscio e revival per 400

Festa in piazza con i petardi. Il rumore è risuonato nella zona (si sentivano con chiarezza anche in corso Torino) fino alle 2 del mattino. Molti «botti» in tutta la città anche nel tardo pomeriggio del 31

Votata l'azione di responsabilità, ora vertici e soci sono confortati dai risultati raggiunti

«E' tornato l'orgoglio dell'appartenenza»

Bpn, dopo l'assemblea si guarda al piano industriale

Momenti dell'assemblea che si è svolta al palasport sabato scorso. Oltre 1200 i presenti, alla fine è stato ritrovato il clima festoso che per molti anni ha caratterizzato i raduni della banca. Cambiata anche l'immagine, con la novità del maxi-buffet organizzato sotto il tendone attiguo (FOTO FINOTTI)

NOVARA

L'orgoglio dell'appartenenza: era questo l'obiettivo che i vertici della Banca Popolare di Novara si proponevano prima dello scadere del Duemila. Un traguardo raggiunto, così come è stato durante l'ultima assemblea dei soci al palasport, chiamati a votare l'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato e della società di revisione bilanci. Il ricordo della brutta vicenda della «svista» in bilancio (l'acquisto non registrato di obbligazioni per 350 miliardi con minusvalenza di 110 miliardi) brucia ancora ma Piero Montani, attuale amministratore delegato, e il presidente Siro Lombardini, hanno fretta di voltare pagina. Rispondendo ai risultati ragiunti: che parlano di un andamento positivo (il risultato lordo di gestione dei primi nove mesi è di 164,615 miliardi). Dice Montani: «Con questi dati si riguadagna l'orgoglio dell'appartenenza, dobbiamo fare ancora di più ma siamo sulla strada giusta. Il nostro obiettivo è ritornare a creare valore per essere credibili».

Passata a larghissima maggioranza l'azione di responsabilità (era il punto focale all'ordine del giorno dell'assemblea) adesso per la Banca popolare più grande d'Europa (164.615 soci) si apre la via del rilancio. Entro fine gennaio la presentazione del piano industriale, che dovrebbe spianare la strada verso un consolidamento della Bpn. Nel frattempo in atto altre iniziative, come lo «spin-off» immobiliare teso a una migliore gestione e alla vendita del vasto patrimonio della banca, lo scorporo dell'area riscossione tributi (ex esattorie) attraverso la creazione di una società controllata al 100% dall'istituto di via Negroni. Continua la riqualificazione del personale e il rinnovamento di tutta la rete.

Insomma un cambiamento a 360°, che nelle intenzioni di Montani-Lombardini dovrebbe condurre a un lungo periodo di tranquillità per l'immediato futuro. Già si pensa alla prossima assemblea di parile, quando è wquasi certo che tornerà la distribuzione del dividendo.

[g. f. q.]

Borgomanero, il giovane avrà un tetto

L'ex carcere sarà la casa per Luca

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Tra due settimane Luca avrà una casa. Quest'estate l'ha trascorsa dormendo sulle panchine, e da quando fa freddo dorme nei sottoscala, negli androni e qualche volta, quando va bene, nelle stanze che qualche famiglia gli mette a disposizione.

Luca è un giovane borgomanerese (il nome è di fantasia) che a fine mese, grazie alla convenzione stilata dal Comune e dall'associazione Mamre, avrà finalmente un tetto. Dormirà ed avrà un piccolo appartamento nell'ex carcere di via Colleoni, da molti anni privo di detenuti, e che, grazie all'accordo che è stato stilato, viene trasformato in casa di prima accoglienza.

«Per la fine del mese - dice Mario Metti, che dirige l'associazione di volontariato - finiremo di completare i locali che potranno ospitare due persone. Ed abbiamo già chi ha bisogno immediato, perchè in questa zona c'è un aumento delle persone in situazioni di marginalità, che hanno esigenza di un luogo dove potere essere accolte».

A firmare la convenzione sono stati il sindaco Pierluigi Pastore, l'assessore ai servizi sociali Sergio Vercelli e i rappresentanti di Mamre. Il Comune eroga un contributo di dodici milioni di lire ed a Mamre spettano i lavori di sistemazione dei locali: la tinteggiatura, l'arredo e la messa a norma degli impianti. Le spese di acqua, luce e riscaldamento verranno poi ripartite fra il Comune e l'associazione. Agli ospiti della struttura verranno invece forniti, in caso di necessità, i pasti, i servizi di lavanderia ed assistenza domiciliare.

Da anni il carcere è inutilizzato e gran parte resta libera ancora una parte: c'è un vecchio progetto di insediarvi la sede della Compagnia della Guardia di Finanza, che attualmente si trova in via Torrione, ma a più riprese Mamre ha invitato l'amministrazione comunale a prendere in considerazione la possibilità di destinare a casa di prima accoglienza l'intero edificio, ed ipotizzare soluzioni alternative per la sede delle Fiamme Gialle.

L'associazione di volontariato gestisce altre due strutture; Cascina Gianni e Casa Piccolo Bartolomeo, che ospita nove donne, una delle quali in avanzato stato di gravidanza. Anche in questo caso, nella frazione di Santo Stefano, Mamre ha presentato un progetto di ampliamento di «Casa Piccolo Bartolomeo», un'area da destinare ai bambini delle donne che vivono nella struttura.

Nel frattempo, per raccogliere fondi a favore delle attività sociali di Mamre, i giovani che frequentano l'American Bar di piazza Martiri, hanno posato per un calendario che viene venduto in questi giorni ad offerta libera.

Si incendiano i camini di tre case

I vigili del fuoco di Novara sono intervenuti ieri per tre incendi di camini. Due ieri mattina, a Castelletto Ticino e Arona, un altro allarme è scattato nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle 18, a Briga Novarese. Le fiamme dovrebbero essere state causate da una cattiva manutenzione del camino. [c. m.]

Con il fuoristrada si schianta contro un bar

Di ritorno da un veglione ha perso il controllo del suo fuoristrada Mitsubishi Pajero mentre percorreva corso Torino. Alle 3 del mattino ha urtato un'auto in sosta e poi si è schiantato contro un bar, sfondando una vetrina e distruggendo tavoli e sedie. Il locale, il «Flecher Café» di corso Torino 79, era condotto dal conducente dell'auto, Giuliano Bellan, 41 anni, di Mortara, che l'è cavata con ferite guaribile in 5 giorni. Nel locale i danni sono valutati per oltre 8 milioni. [c. br.]

Anziana in bicicletta scippata di 200 mila lire

Per strapparle la borsa con 200 mila lire, non hanno esitato a scaraventarla a terra, causandole una ferita al cuoio capelluto e una contusione: la prognosi è di 8 giorni. Maria Cuccato, 54 anni, procedeva in bicicletta in corso Cavour. E' stata affiancata da un'Alfa 164, il passeggero le ha strappato la borsa. Un passante, un ragazzo di 17 anni di Vigevano, ha soccorso la malcapitata. [c. br.]

Vigilia di San Silvestro movimentata da una rapina, indagini e ricerche a cura dei carabinieri di Arona

Assalto con pistola la farmacia di Paruzzaro

Il colpo del bandito solitario va a segno: il bottino è di 800 mila lire

PARUZZARO

Vigilia di fine anno con molta paura e una pistola puntata per la farmacista di Paruzzaro, vittima di una rapina. E' accaduto la sera del 30, qualche minuto dopo le 19. Un giovane col volto coperto da passamontagna è entrato nella farmacia di via Roma e tenendo una pistola in pugno ha intimato alla dottoressa Rosa Vellini, moglie del dottor Claudio Suardi, di consegnare il denaro in cassa. La donna ha battuto ciglio ed ha prontamente raccolto l'incasso della mezza giornata di lavoro, circa 800 mila lire, che il malvivente ha intascato allontanandosi quindi con molta discrezione. E' probabile che all'uscita lo attendesse un complice in auto. Ma nessuno all'esterno si è accorto di nulla. Del resto era quasi notte e molte persone si trovavano in chiesa per la funzione religiosa. Certamente l'individuo aveva curato tutti i particolari, compreso quello della chiusura della farmacia prevista esattamente per le 19,30.

La dottoressa Vellini, che abita nella vicina Oleggio Castello, ha detto di non aver avuto il tempo di vedere nessuna auto ripartire. Quando si è ripresa dallo shock ha subito composto il numero dei carabinieri della stazione di Gattico, competenti per territoio, che sono intervenuti per gli accertamenti del caso. Particolare curioso: la rapina ha avuto un testimone «telefonico». Al momento in cui è avvenuta l'irruzione la dottoressa Vellini stava infatti raccogliendo via telefono alcune ordinazioni di una dipendente della Casa di Riposo di Arona, l'infermiera Rina Melchiorri. Quest'ultima, sentendo cadere la cornetta, ha pensato che la Vellini fosse stata colta da un malore ed è rimasta in linea chiamandola ripetutamente. [s. bott.]

Furto nella parrocchia di Olengo rubati maglioni e divelto un armadio

NOVARA

L'anno finisce con un furto nella parrocchia, disabitata, di Olengo. Si aggiunge alla serie di episodi accaduti nelle parrocchiali della città. Il bottino non è mai stato ricco per i ladri, ma significativo per realtà che non dispongono di mezzi cospicui. Nella celebrazione religiosa di domenica il parroco di Olengo, don Dino Campiotti, che opera anche a San Francesco e a Villa Segù, ha comunitato la notizia agli abitanti della frazione.

Don Dino Campiotti

Dalla casa parrocchiale sono spariti alcuni scatoloni che contenevano una ventina di maglioni, destinati ad un mercatino benefico. Ma secondo il parroco il vero obiettivo erano i pochi mobili conservati nella casa parrocchiale: il piano terreno è attrezzato come sala da riunioni, al piano superiore si trovano alcune camere da letto. «Lo desumo dal fatto - dice - che in parte il muro di cinta, verso la campagna - e quindi i ladri preparavano la strada per portare via un carico pesante. Nella casa non ci sono molte cose, qualche arredo di valore insignificante. Non ci sono soldi e preziosi. Nella notte poi gli abitanti hanno sentito i cani abbiare a lungo. Purtroppo questi episodi si stanno ripetendo in diverse zone della città».

Negli ultimi mesi le case parrocchiali del capoluogo sono state spesso «visitate» dai ladri. E' accaduto due volte a San Francesco, l'altra parrocchia in cui è presente don Dino; in caso i ladri hanno divelto le inferiate dell'ufficio, alla domenica sera, sottraendo così le offerte raccolte durante le celebrazioni. Anche a Sant'Agabio si è verificato un furto.

Presa di mira anche la parrocchia del Sacro Cuore: padre John ha scoperto ad ottobre il furto del suo motorino «Ciao», rubato nell'atrio di via Scavini. Sempre al Sacro Cuore, i vandali hanno infierito più riprese nell'oratorio e nella sala del cinema. «Le parrocchie sono strutture destinate al sociale - dicono i sacerdoti - e per questo atti vandalici e furti costituiscono un affronto nei confronti degli operatori». [c. m.]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: t. 0321 627.000; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. t. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a. t. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.867; **Lesa:** t. 0322 76.697; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** t. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb.: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 82.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Del Rosario, c.so Mazzini, 7 t. 0321 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e balt. chiusi), e Gorla, lg. Buscaglia, 2 t. 0321 62.40.78 (ap. con or. nott. dalle 20,45 alle 8,45 del giorno seg.te; dalle 21,30 alle 8,45 e balt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 t. 82.41.41.

Trecate: *Ferrari*, c.so Cavour, 4/B t. 0321 86.14.32.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 t. 0322 66.02.56.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 t. 0321 92.60.33.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 t. 0322 83.61.55.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 t. 0322 94.622.

Verbania (Pallanza): *Nitais*, vl. Azari, 1 t. 0323 55.63.42.

Oggebbio: *Lazzari Azzurra Bonolis*, fr. Conle di Oggebbio, t. 0323 48.150.

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 t. 0322 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 t. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 t. 0323 85.60.98.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 t. 0324 24.22.18.

Vogogna: *Secchi*, via Nazionale, 49 t. 0324 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 t. 0324 92.310.

Nei laboratori didattici si realizzeranno oggetti «trash» per il concorso

Arona assegna l'Oscar del riciclaggio

Dai rifiuti le opere d'arte: sfida tra gli studenti

Sandro Bottelli

ARONA

L'Oscar del riciclaggio si farà. Sarà gestito dal Lions Club Arona-Stresa in collaborazione con l'amministrazione comunale di Arona. Verranno organizzati, anche grazie l'ausilio di alcuni artisti locali, una serie di «laboratori didattici» per spiegare e condividere, gli insegnanti e gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Arona e zone limitrofe, la filosofia e lo spirito dell'iniziativa. Seguirà un opuscolo illustrativo che permetterà di familiarizzare con una forma di arte sempre più sentita dai giovani. In tal modo i ragazzi potranno approfondire la conoscenza e le tecniche di valorizzazione dei materiali riciclati al fine di realizzare opere artistiche ed ingegnose. Ogni Istituto potrà poi inviare, entro il prossimo mese di aprile, le opere che una commissione interna valuterà come miglior espressione dell'arte «trash», non escluse quelle fotografiche. I lavori presentati saranno esposti e premiati da una giuria nel corso di una manifestazione che potrebbe diventare un appuntamento di rilievo nel calendario della Provincia di Novara e della Regione Piemonte. Sempre su iniziativa dei Lions, si inserirà in questo ambito anche un concorso musicale, sempre riservato ai giovani. Prosegue intanto la mostra «Naturalismo trash» dell'artista aronese Franco Pulacini. L'originale rassegna, allestita nel Palazzo delle arti di piazza San Graziano, resterà aperta al pubblico fino al 25 febbraio. Circa 200 opere, veri e propri «oggetti risorti», realizzati con vestiti dismessi, rottami ferrosi, legno e plastica, materiali naturali ed artificiali in forme espressive diverse. Franco Pulacini, 66 anni, dopo aver studiato all'Accademia milanese di Brera, si è dedicato per molti anni al restauro lavorando coi Fratelli Porta a Milano. E' quindi approdato a questa ricerca ottenendo grande

Automobile Club Novara
ricorda
che dal 2 al 31 gennaio 2001
potra' essere pagata la bolla dell'auto
presso la sede di via Rosmini - 34 a Novara e in tutte le sue delegazioni

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Dai laghi alle località ossolane è stato un susseguirsi di feste casarecce e cenoni al ristorante

Fiaccole in montagna e botti sui laghi

Poi a migliaia hanno trascorso il Capodanno sugli sci

Immagini di una notte dall'allegria nellevalli dell'Ossola. Si brinda anche accanto al fuoco aspettando l'arrivo del millennio (foto De Sordi e Falciola)

Aristide Ronzoni
Filippo Rubertà

Montagna presa d'assalto nelle vallate ossolane con spettacoli sulla neve. Nottata relativamente tranquilla sui laghi. Così la provincia del Vco ha salutato il nuovo . Nutrite e in alcuni casi fantasmagoriche le esplosioni delle «batterie» di botti e fuochi d'artificio che in centri piccoli e grandi hanno salutato rumorosamente il 2001. Affollati prevalentemente da giovani, discoteche, pub e piano bar - da Cannobio a Belgirate - che al p medio di 70 mila lire hanno offerto musica, ballo, spumante e panettone. Molti verbanesi hanno scelto Locarnese, nella vicina Svizzera, per festeggiare il nuovo anno. Gran ballo con orchestra al Casinò Kursaal Locarno dove la festa è conclusa intorno alle 4 del mattino di ieri. Nessuna festa in piazza invece nei centri rivieraschi del Verbano dove la rigida temperatura invernale ha probabilmente spento gli ultimi entusiasmi di chi aveva progettato il San Silvestro alla newyorkese.

Fortunatamente i botti non hanno provocato vittime o feriti grazie anche all'intensa attività di prevenzione esercitata nei giorni scorsi dalle forze dell'ordine in negozi e armerie. Qualcuno ha atteso Capodanno all'insegna del travestimento. Un paio di ragazzi verbanesi che intorno alla mezzanotte si sono esibiti sul lungolago di Pallanza in perfetto look da passeggiatrici. Numerosi i gruppi di amici che hanno deciso di festeggiare con festini in casa.

Piste prese d'assalto, per l'ultima giornata del 2000 sugli sci, in Ossola prima di mettersi a tavola per il gran cenone. In molti hanno atteso l'arrivo del nuovo anno all'aperto, tra musica, panettoni, cioccolata e vin brulè, scaldati da grandi falò. Ovunque allo scadere della mezzanotte il cielo è stato illuminato dai fuochi d'artificio. Bambini in trepidazione, in Val Vigezzo, per l'arrivo degli zampognari a Druogno e Craveggia. Tantissima gente, a Formazza, ha assistito alla fiaccolata sulle piste di Valdo. Poi musica e danze all'Acli di San Michele dove si replica fino all'Epifania. A Macugnaga presenze da stadio per una notte che ha visto gli esercizi pubblici aperti fino all'alba. Sotto il Monte Rosa il 2001 è stato salutato da un tourbillon di spettacoli, musica, danze e giochi. Per oggi è in programma uno spettacolo teatrale per i bambini: alle 20,30 alla Kongresshaus la compagnia La Furattola porterà in scena «La torta in cielo» di Gianni Rodari. Ad Antrona attesa dell'anno nuovo sui pattini, alla pista del ghiaccio tra fuochi, panettone e vin brulè. Solenne saluto al 2001, ieri sera, a Villadossola e concerto del Coro Andolla nella chiesa di San Bartolomeo. Una veglia di impegno civile e di preghiera si è svolta al Monte Mesma, sopra il lago d'Orta. Sono intervenuti don Renato Sacco, parroco di Cesara, ed il vescovo di Novara Renato Corti.

Molti verbanesi han scelto il Locarnese, in Svizzera, per festeggiare il nuovo anno

Bambini trepidanti in Valle Vigezzo per l'arrivo degli zampognari

Lungolago e zampognari nella notte e passaggio fra il 2000 e il 2001. In molti locali da Belgirate a Cannobio le luci accese sino quasi all'alba. Gran ballo con orchestra e al casinò Kursaal di Locarno

CITTÀ DI
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Tecnica
Sezione Servizi Tecnologici
Estratto di avviso d'asta pubblica

Lavori di potatura e manutenzione area verdi alberate di proprietà comunale.
È indetta asta pubblica per i lavori di potatura e di manutenzione delle aree verdi alberate di proprietà comunale.
L'importo a base di gara è di L. 43.372.000 iva inclusa (Euro 22.399,87).
Il Capitolato Speciale d'Appalto, che fa parte integrante del presente , è in presso la Divisione - Sezione Servizi Tecnologici, C. n.16 - Borgomanero, tel. 0322.837712 (fax 0322.845206) dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 12.50.
Termine : entro le 12.00 giorno mercoledì 24 gennaio , per a mezzo espresso, in plico sigillato oppure mediante autoprestazione con data certa (con tale dicitura si intende plico regolarmente timbrato a consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero nelle ore d'ufficio e comunque il termine di 10). Resta che il plico esclusivo rischio mittente; per qualsiasi motivo giungesse a in tempo . Il Comune di Borgomanero declina ogni responsabilità e la Ditta sarà esclusa automaticamente dalla gara.
Il bando integrale è inoltre in visione su Internet al seguente indirizzo:
www.comune.borgomanero.no.it
e-mail:
cborgo@comune.borgomanero.no.it.
Borgomanero,
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
arch. Graziano Patergnani

CITTÀ DI
PROVINCIA DI NOVARA
Dipartimento 2°
Uso e tutela del territorio
Settore II - Urbanistica
Adozione progetto definitivo di variante al P.R.G.C. vigente "Variante Strutturale al vincoli di Piano"

Si rende noto che con deliberazione n. in data il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni presentate in merito al progetto preliminare ed ha adottato il progetto definitivo al P.R.G.C. vigente - "Variante Strutturale al di Piano".
Il progetto stesso, unitamente alle delibere di adozione, rimarrà depositato la Segreteria Comunale, per 30 giorni consecutivi, festivi compresi e cioè dal 02/01/2001 al 31/01/2001, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 09,30 alle ore 12,30; sabato e domenica dalle ore 14,00 alle 15,00.
Detto deposito e pubblicità avvengono per "notizia" e non comportano la possibilità di presentare osservazioni.
Arona, li 18/12/2000
Ing. Mauro Marchisio

CITTÀ DI
Estratto bando di gara
Licitazione
Oggetto. Concessione del servizio di posa in opera e manutenzione di segnaletica verticale relativa ai segnali di indicazione di attività industriali, artigianali, commerciali, turistico - alberghiere (art. 134 D.P.R. 495/92) e di prestazione 37 D.P.R. n. 610/96).
Importo a base d'asta: L. 300.000 (154,94 Euro) quale canone annuo per ciascun segnale e installata a cadere agli utenti.
Aggiudicazione: Licitazione privata (art. 73 lettera c R.D. 827/24)
Le domande di partecipazione dovranno presentate improrogabilmente entro il giorno 23/01/2001.
Per informazioni e bando integrale tel. 0322.231266 dalle ore 9,30 alle ore 12,30
IL DIRIGENTE

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
Tel. 0322.48437
Via XX Settembre 106 Arona

IGJ
ACQUISTIAMO IN CONTANTI
oro, argento anche rotto, gioielli, capsule dentali, palladio platino
UFFICI
Varese-Via Merini, 14
Busto A.-Via Milano, 5 (1°p) 0331.670813
VOSTRO DOMICILIO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8

Per prenotazioni
Tel. 0321.399316
0321.399310

La Famiglia Pancioli ed il Personale dell'Albergo Italia, saranno lieti ed onorati di suggerire i menù più indicati per il Vostro giorno più bello, da realizzare nell'elegante cornice della Sala delle Feste dell'Albergo Italia. Siate esigenti, troverete attenzione, cura, esperienza e tradizione che, da più generazioni, significano servizio e qualità certa.

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

KRONOS

LINGOTTO FIERE

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.ideasposa.it

Programmi per i lavori pubblici del presidente della provincia Guarducci

I «Patti» valgono 400 miliardi

L'investimento programmato nel prossimo triennio

Sergio Ronchi
VERBANIA

Esecuzione e progettazione di opere pubbliche di grande rilievo per l'assetto del territorio caratterizzeranno il 2001 nel Verbano Cusio e in Ossola.

A delineare gli intenti dell'amministrazione provinciale il presidente Ivan Guarducci. «Ci attendono impegni assai gravosi - dichiara Guarducci -, ma di importanza fondamentale per il futuro della nostra provincia. Basti pensare alla gestione dei patti territoriali. Nel 2000 gli stessi hanno rappresentato il momento più significativo per l'aggregazione del territorio, dimostrando che sia determinante procedere uniti. Adesso si tratta di porre mano alla concreta attuazione, che comporterà 400 miliardi di investimenti in diversi settori nell'arco di un triennio. Ed altre opere per consolidare lo sviluppo sarà possibile realizzarle sfruttando adeguatamente le opportunità offerte dalla gestione dei fondi strutturali comunitari dell'Obiettivo 2 con progettazioni cantierabili a norma delle disposizioni».

La Provincia si accinge anche alla preparazione di progetti decisivi per la grande viabilità. Dopo l'avvio della circonvallazione di Verbania, l'attenzione si concentra sulla variante alla Statale 34 per evitare l'attraversamento delle località rivierasche e le attuali difficoltà di collegamento con la Svizzera, nonchè sul completamento della circonvallazione di Omegna. «Nell'ambito del piano dei rifiuti - aggiunge Guarducci -, dopo aver svolto un decisivo ruolo di propulsione per estendere sul territorio la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, siamo impegnati nella realizzazione dell'impianto di compostaggio dove trattare i rifiuti organici».

Previsti interventi sulla Statale 34 e circonvallazione di Omegna

La statale 34 sarà al centro delle attenzioni della Provincia Qui a fianco il presidente Ivan Guarducci

Non mancano poi interventi nel settore dell'edilizia scolastica, con particolare riferimento alla costruzione della palestra del liceo Cavalieri di Verbania e alla progettazione del polo liceale omegnese.

Un capitolo a se, già delineato nella riunione che la Provincia ha organizzato la scorsa settimana, sarà poi quello delle opere di ristrutturazione e sistemazione viaria imposte dalla recente alluvione.

L'amministrazione ha predisposto con tempestività un piano di interventi completo e organico, che mira solo a riparare i danni e a costruire varianti, anche a mettere le principali strutture in condizioni di sicurezza. Si prevede in primavera la fase degli appalti, seguita subito dalla esecuzione di opere che comportano investimenti per oltre 100 miliardi finanziati dalla Regione con i fondi straordinari stanziati in base alle specifiche ordinanze ministeriali.

Si profila insomma stagione importante e forse decisiva per il settore dei lavori pubblici in una provincia che ancorchè giovane come costituzione si porta dietro problemi strutturali molto vecchi in particolare per il sistema viario.

Ancora incerta la data d'apertura, si spera nell'Epifania

E' una corsa contro il tempo per dare il via al Mottarone

Amato
ARMENO

E' quasi lotta contro il tempo per aprire anche quest'anno gli impianti sciistici del Mottarone. I titolari della 4, gli armeniesi Stefano e Davide Sappa, Giovanni, Sandro e Corrado Storti che affiancheranno per questa stagione la famiglia Motti nella gestione degli impianti, stanno lavorando alacremente per sistemare le piste e rimettere in funzione gli impianti.

L'obiettivo è «esordire» per l'Epifania anche Stefano Sappa è cauto: «Ce la stiamo mettendo tutta, ma c'è ancora qualche piccolo problemino che speriamo di superare nei prossimi giorni». Se non sarà per l'Epifania gli impianti apriranno nei giorni successivi. Vista però la quantità, e la qualità, di neve caduta i «fans» del Mottarone sperano proprio che la Befana porti nella calza questo gradito regalo che è l'apertura degli impianti. Mentre si lavora sul campo si programma intanto il futuro. I fratelli Storti e i fratelli Sappa hanno presentato un ambizioso programma di rilancio della vetta cusiana. Un progetto che incanta ed affascina, ma che è ben vedere è programmato con grande saggezza. «Non facciamo voli pindarici - dice ancora Sappa - noi il Mottarone lo conosciamo bene visto che siamo nati qui. Per quest'anno la priorità è la sopravvivenza stessa della stazione sciistica che, non dimentichiamolo, è tra le più gloriose dell'arco alpino. Per il prossimo triennio ci proponiamo di investire oltre sette miliardi». Per capire come verranno spesi questi soldi basta dare un'occhiata al progetto. Per l'anno in corso si prevede un nuovo impianto di risalita in sostituzione degli attuali Selva Spessa e Selva Spessa bis con un doppio impianto di skilift in grado di trasportare 1800 persone l'ora; il costo 1200 milioni, ma consentirà di azzerare i tempi di attesa triplicando il numero degli sciatori trasportati. Intanto si comincerà a lavorare anche sull'innevamento artificiale, costo un miliardo e 300 milioni, con una captazione delle acque presso l'alpe Corti ed innevamento delle piste Selva Spessa, Baby 1, campetti milanesi, pista Scoiattoli e vari collegamenti. Nel 2002 verrà sostituito l'impianto di risalità Baby 1 con una miniseggiovia del costo di 900 milioni e nel contempo la S 4 provvederà anche ad acquistare i macchinari necessari per la preparazione di pista di pattinaggio. Nel 2003 completati gli impianti di innevamento artificiali per le piste Bby 2, K e K bis, Ross bis e Alpe Corti per una spesa di 340 milioni.

Impianti chiusi al Mottarone

IN BREVE

VERBANIA

Mezzi pubblici, ancora valide le tessere

Saranno valide per tutto il 2001 le tessere di libera circolazione sui mezzi pubblici, rilasciate lo scorso fino al 31 dicembre, a favore dei disabili. Lo ha reso noto il Settore Trasporti della Provincia del Vco. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Chiude oggi l'ufficio delle Ferrovie Svizzere

Da oggi chiude definitivamente l'ufficio delle Ferrovie Svizzere che aveva sede presso la stazione internazionale di Domo. Aperto al pubblico nel 1987, si era dimostrato prezioso per tutte le informazioni relative ai treni e alle iniziative turistiche e culturali promosse al di là dal confine. La cessazione del servizio avviene in seguito alla diverse suddivisione in settore della società Ferrovie Svizzere. [f. ru.]

VILLADOSSOLA

«Amici de La fabbrica» eletto il nuovo direttivo

Giorgio Graffietti è il nuovo presidente dell'associazione «Amici de La Fabbrica». L'Assemblea dei soci ha pure eletto il nuovo consiglio di gestione del Centro culturale, diventato palco di riferimento per l'Ossola di importanti appuntamenti con la prosa e lo spettacolo: è formato da Cecilia Francina, Raffaele Libonati, Alessandra Martelli, Francesco Miguidi, Silvia Prati e Marcello Valerio. [f. ru.]

Tutti con feriti lievi

Incidenti e incendi hanno mobilitato Forze dell'ordine

VERBANIA. Vigili del fuoco e forze dell'ordine in a San Silvestro per un incidente stradale - fortunatamente con feriti leggeri - avvenuto nei pressi della frazione Zoverallo dove un'auto - quasi certamente a causa del fondo stradale ghiacciato - è uscita di strada e si è schiantata contro il guard rail. Ancora i vigili del fuoco, tra il 30 e il 31 dicembre, sono intervenuti ripetutamente a Verbania e Gravellona Toce per domare principi d'incendio a comignoli e camini di case e appartamenti. Interventi ravvicinati anche per carabinieri e polizia stradale sul luogo di tamponamenti e di carreggiata - tutti feriti, tranne qualche contuso - verificatisi sulle statali 33 del Sempione e 34 del lago Maggiore. [a.r.]

Gomme squarciate e radiatori forati. Il sindaco: «Una vigliaccata»

I teppisti devastano 40 auto parcheggiate all'Alpe Devero

Il parcheggio alle porte dell'Alpe Devero è stato bersagliato dai vandali

BACENO

Alcuni si trovati il radiatore dell'auto bucato, altri le gomme squarciate, altri ancora il danno al radiatore che ai pneumatici. Qualcuno se l'è cavata con uno sfregio alla vernice della fiancata. E' stato un vero e proprio raid vandalico quello che nella notte tra il 30 e il 31 ha messo fuori uso quaranta auto nel parcheggio dell'alpe Devero.

Sull'episodio indagano i carabinieri di Crodo e Domodossola. Il sindaco di Baceno, Stefano Costa, condannando «l'azione di vigliacchi che hanno approfittato della notte per agire» ha interessato caso anche la Prefettura e la polizia scientifica: «I vandali hanno lasciato evidenti tracce di sangue, evidentemente si sono feriti. Hanno colpito complessivamente quaranta auto (con danneggiamenti di diversa gravità) sia di turisti che di gente del posto risparmiandone soltanto alcune. Purtroppo fatti del genere sono accaduti anche in passato. Quest'estate nello stesso parcheggio state rigate molte vetture. Probabilmente si tratta degli stessi vandali. Qualcuno, purtroppo, non vuole i turisti al Devero. Si fa tanto per lo sviluppo della nostra e poi bastano fatti come questi per screditarci ed allontanare la gente. I danneggiati, intanto, sono invitati a sporgere denuncia alle autorità competenti». Il sindaco, dopo l'ennesimo blitz di vandali, solleva il problema della sicurezza: «Tre carabinieri a Crodo e pochi di più a Premia non bastano a far fronte alle esigenze di un territorio molto vasto. E noi come Comune non possiamo certo organizzare delle ronde notturne per sentirci al sicuro. Occorre più prevenzione». I carabinieri, come prima risposta, la del 31 hanno presidiato il parcheggio alle porte dell'alpeggio ma dei vandali, ormai, nessuna traccia. Si spera nel successo delle indagini. Per sostituire le gomme tagliate sono arrivati al Devero con i ricambi due pullmini rivenditori di Domodossola e Baceno. I gommisti Giudici e Pallis hanno fatto un proprio censimento dei danni poi sono intervenuti consegnando i pneumatici nuovi. [c. bo.]

La cooperativa di guide verbanesi ha già ricevuto molte prenotazioni

Un «igloo» al posto dell'albergo

Originale proposta per una vacanza al Devero

BACENO

Passaggio dell'anno, con racchette da neve ai piedi, a sgambare sul lago ghiacciato di Codelago sopra l'Alpe Devero e quota 2000 metri. E' quanto ha proposto il Consorzio guide alpine e accompagnatori wilderness agli appassionati di trekking. All'appello ha risposto un gruppo di escursionisti romani. La gita prevedeva anche un pernottamento in igloo, a Crampiolo.

Tuttavia, dopo il cenone fine anno, consumato al ristorante, hanno tutti pensato che sarebbe stato meglio dormire al caldo una locanda. E così nell'abitazione esquimese stato consumato soltanto il «thè di benvenuto» come vuole il protocollo organizzativo.

Il gruppo ha ripreso la gita ieri mattina provando l'emozione di attraversare il lago ghiacciato. La gita viene riproposta ogni fine settimana dalle guide. Assicura l'accompagnatore naturalistico Renato Bavagnoli: «E' un percorso facile adatto a chi si avvicina per la prima volta alle escursioni invernali, bambini impresi. Soprattutto per questi ultimi passare la notte in igloo rappresenta un'esperienza di grande fascino. Non c'è pericolo di soffrire il freddo: con qualche candela e con l'ambiente al completo si arriva a due tre gradi sopra lo

Sacco a pelo e candela gli unici comfort per sfidare il freddo

Una volta dentro il sacco a pelo si dorme benissimo». L'igloo realizzato a Crampiolo è di dimensioni ragguardevoli: ha una base un diametro di 3 metri e mezzo ed un'altezza di 1 metri e 30 centimetri. Per la sua costruzione sono stati impiegati mattoni di neve ghiacciata, tagliati accuratamente per permettere di chiudere la volta con il mattone centrale che regge tutta la struttura. «L'idea dell'igloo -fa sapere Bvagnoli-piace, tant'è che abbiamo, per le prossime settimane, parecchie prenotazioni».

Oltre a questa gita il Consorzio ha un programma invernale nutritissimo con itinerari che hanno diversi livelli di difficoltà. Tante opportunità anche per chi pratica sci-alpinismo e arrampicata sulle cascate di ghiaccio. Informazioni allo 0323/51191 e www.fisalpinismo.it. [f. ru.]

Il Magazzino

ABBIGLIAMENTO FIRMATO UOMO - DONNA

Classico ▪ Trend • Campionari
Calzature ▪ Accessori

VIA NICOLA FABRIZI, 4 - TORINO - TEL. 011.747192
ORARIO CONTINUATO dal lunedì al sabato ore 10 - 19,30
ci trovi su www.ciaonordovest.it in A FARE ACQUISTI settore ABBIGLIAMENTO

AUGURISSIMI

VENDITA STRAORDINARIA SU TUTTI GLI ARTICOLI

Alcuni esempi (in lire):

DONNA		
Tailleur elasticizzato	~~480.000~~	120.000
Cappottone pura lana	~~600.000~~	150.000
Piumino lungo	~~640.000~~	160.000
Giaccone vera piuma	~~490.000~~	122.500
Ecomontone	~~300.000~~	75.000
Pantalone donna elasticizzato	~~160.000~~	40.000
Gonna linea moda	~~140.000~~	35.000
Abito da sera	~~280.000~~	70.000
UOMO		
Cappotto classico lana/cashmere confezione sartoriale blu/grigio/cammello	~~1.120.000~~	280.000
Cappotto linea giovane	~~680.000~~	170.000
Abito classico LoroPiana super 110's	~~1.350.000~~	337.500
Giacca lana tasmania	~~640.000~~	160.000
Abito lana merinos extra	~~880.000~~	220.000
Abito sartoria	~~1.190.000~~	297.000
Giaccone classico	~~520.000~~	130.000
Giacca Loro Piana Lana/Cashmere	~~820.000~~	205.000
Piumino Lungo Microfibra	~~880.000~~	220.000
Pantalone classico merinos extra	~~240.000~~	60.000
Pantalone 100% cotone invernale	~~160.000~~	40.000
Maglione pura lana super gilong	~~220.000~~	55.000

e inoltre vasto assortimento di camicie ed accessori.

Ecco come si è vissuto l'ultimo San Silvestro del vecchio millennio nelle discoteche di Novara e Vco

Marina la bella arriva alle 3 al Celebrità

Platinette impazza al «Gilda», danze orientali alle Cave

NOVARA

E' arrivata dieci minuti prima dello scoccare delle 3, della prima notte del Terzo Millennio, alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Per nulla trafelata, accompagnata da alcuni «bodyguards» (ma non quelli improponibili dell'omonimo film), Marina La Rosa, la più chiacchierata del «Grande Fratello» è stata la «star» della notte di Capodanno 2001 nelle discoteche di Novara e Vco.

La bella Marina ha fatto «doppietta», nel senso che prima ha brindato in un noto locale di Capriolo, nel Bresciano, quindi si è fiondata verso la discoteca trecatese. Doppia apparizione, doppio cachet, ovviamente. Non male per una ragazza che fino poco più di un fa era una perfetta sconosciuta. Potenza della tv e del «Gf».

Un brindisi nel privè davanti migliaia di occhi che la scrutavano, e mezz'oretta dopo ha lasciato il locale. E quella entrata dalla tv nelle degli italiani verso mezzanotte?

Certo, era proprio lei quella che Canale 5 danzava con il ballerino Martin e brindava al 2001, ma si trattava una registrazione. Perfetta, al millesimo di secondo. E anche questa è la tv.

Avrà guadagnato di meno, ha reso decisamente di più, Platinette, la più nota «drag queen» d'Italia, grande animatrice del San Silvestro alla disco «Gilda» di Castelletto Ticino. Fasciata in vestito fiammante, «Plati» ha brindato con il pubblico del «Gilda» lanciando al microfono le sue celebri frecciatine. Ci sono poi stati dei locali che non si sono fatti ammaliare dalle sirene dei «grandi fratelli» e dei personaggi televisivi. «Maneggio» e la «Rocca» hanno lanciato la moda del «tutto in una notte». Con un unico biglietto, si è potuto brindare nei due locali, facendo «coast to coast», dalle rive del Sesia quelle del Lago Maggiore.

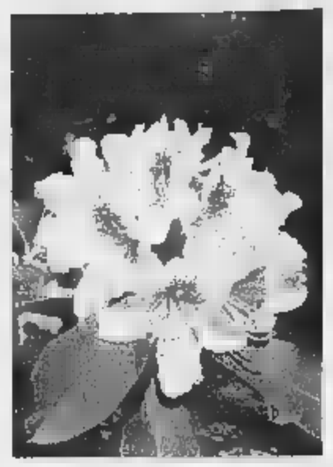
Parlando sempre di Valsesia, alle «Cave» di Vintebbio si è ricreato angolo di Oriente. Dopo mezzanotte è entrato in scena un sultano, seguito da un gruppo di danzatrice del ventre in abiti originali, che tra pizzi veli hanno dato una conturbante dimostrazione. Il pubblico, non solo quello maschile, ha gradito molto questo spettacolo da «mille e una notte».

Marina La Rosa è stata ospite della discoteca «Celebrità» di Trecate E' arrivata poco prima delle 3 ha brindato al nuovo nel privé A fianco una ballerina di danza del ventre Spettacolo al quale si è assistito alla discoteca «Le Cave»

EDITORIA LOCALE

Alpinia, orto botanico e balcone sul Maggiore

E' uscito il libro sulla storia di quello che è stato definito il «il più suggestivo orto botanico alpino» italia-. E' il Giardino «Alpinia», dove il contrastio tra boschi, prati lago crea una atmosfera tutta particolare, ha ora la sua «storia» raccontata in un agile libretto scritto dal suo presidente, Marco Travaglini, corredato dalle foto del giardiniere-custode, Michele Ferrier. In 64 pagine, corredate da foto a colori delle principali specie alpine che «popolano» aiuole e terrapieni, sono riassunte le vicende dell'orto botanico che sorge a 800 metri d'altezza nel territorio di Stresa, ridosso di Gignese. Autori di «Giardino Alpinia, balcone fiorito sul Lago Maggiore» sono Marco Travaglini, giornalista, con diploma di agrotecnico, bavenese di nascita, e Michele Ferrier di Stresa, agrotecnico. Da cinque anni collaborano con grande passione nella gestione del giardino che, fondato nel 1934, è tra i più vecchi ed importanti delle Alpi. Il giardino era partito con una cinquantina di piante alpine: i fondatori non volevano che diventasse «orto botanico» con rigide, scientifiche divisioni per famiglie, provenienze, terreni adatti. L'obiettivo principale era quello di far conoscere ed amare una serie vegetazioni in modo che il visitatore, girando per i monti, le riveda, le riconosca e le rispetti. Ed anche oggi «Alpinia» rispetta questa filosofia conta oltre mille tipi di essenze diver-. In 66 sono state censite le presenze di centinaia di migliaia di visitatori sui viali di Alpinia. Il «sogno nel cassetto» di Travaglini e Ferrier, che lo «comunicano» nei testi e nelle foto, è legato all'idea di fare di Alpinia una delle principali mete per il turismo verde ed una «vetrina» sui fiori del lago Maggiore - zona d'eccellenza delle acidofile - e delle montagne che lo circondano. [r. s.]



Ad «Alpinia» un percorso tra i fiori

Torna nel comune cusiano la rassegna organizzata dall'ensemble «Clemente Rebora»

«Amici Cantores», slancio rinascimentale

«Gravellona in musica» nella chiesa di S. Pietro

GRAVELLONA TOCE

Con il tradizionale concerto natalizio torna anche quest'anno la rassegna «Gravellona in musica» organizzata dall'ensemble musicale «Clemente Rebora» con la collaborazione della parrocchia del comune di Gravellona Toce. Tutte serate saran- ad ingresso libero.

Il primo concerto è per venerdì alle 21 nella chiesa di Pietro a Gravellona Toce con la partecipazione del gruppo «Amici Cantores» che seguiranno brani tratti dalla tradizione classi- natalizia.

«Musica e spiritualità» è inve- il tema del secondo concerto che si terrà il 7 aprile sempre alle 21 nella chiesa parrocchiale tocense; nell'occasione ad eseguire i canti dell'antica liturgia aquileiese sarà il gruppo «Cappella civica di Trieste».

Il terzo concerto in programma è previsto per il 23 giugno con lo stesso orario nello stesso luogo dei precedenti. Ad eseguire «Concerto all'italiana» sarà l'Ensemble Claviere, proveniente dall'omonima cittadina francese e ormai gemellata con i cantori dell'ensemble cusiana Clemente Rebora. I «Claviere» proporranno brani che raramente è possibile ascoltare dal vivo ed eguiti con strumenti originali antichi, riproduzioni, quali i cembali e gli archi barocchi. In attesa dei prossimi concerti però l'attenzione è tutta per lo spettacolo di venerdì sera. Il gruppo «Amici Cantores» si è costituito nel 1978 con il preciso intento di studiare e valorizzare il repertorio polifonico rinascimantale con particolare attenzione a quello sacro. L'operazione riesce pienamen- ed il concerto di venerdì, nella suggestiva e solenne chie- gravellonese, mantiene la promessa di riscoprire autori musiche di profonda bellezza spirituale.

Gli Amici Cantores proporranno fra l'altro anche numerosi brani di recente incisi su Cd per le edizioni Paoline quali il mottetto a quattro voci «Exultate Justi» di Viadana, il «Kyrie» a sei voci tratto dalla Missa Dum Complerentur e l'«Ecce Dominus Veniet», motteto cinque voci, di De Tomas Luis de Victoria che come Viadana visse tra il 1500 ed il 1600. Il cartellone del concerto propone poi in chiusura compositori più recenti, quali Bach, Brahms e Mozart con corali e mottetti che fanno quasi da compendio ai grandiosi canti gregoriani che aprono la serata. [v. a.]

L'ensemble «Clemente Rebora» promuove il cartellone della rassegna

Indagine a tutto campo su «Figure, personaggi e sentimenti»

Arona riparte dal cinema

Al San Carlo un cartellone con 16 film

ARONA

E' pronto il cartellone del Cineforum 2001 al Cinecircolo San Carlo di via din Manzoni ad Arona. La rassegna, che comprenderà film, è intitolata «Figure, personaggi sentimenti». Il costo della tessera valida per tutte le pellicole di mila lire, mentre il singolo ingresso sarà di mila lire. I film saranno presentati dal prof. Franco Bellingeri. Due pellicole per gennaio. La prima, il 18, sarà «I cento passi» di Giordana (Italia, con Luigi Lo Cascio, Tony Sperandeo e Lucia Sardo. E' la storia vera di Peppino Impastato in conflitto la famiglia abituata alla cultura dell'omertà. Solo cento passi separano la sua casa da quella del boss Tano Badalamenti, una distanza minima, eppure quei cento passi dividono due concezioni opposte del mondo: la vita contro la morte, il futuro contro il passato, il desiderio cambiare le immobilità della società tradizionale. Il 25 gennaio sarà invece proiettato «La lingua santo» di C. Mazzacurati (Italia, Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio Isabella Ferrari. Il registra è stato premiato recente a Tornaco nel corso della rassegna dedicata alla natu-. Antonio e Willy sono due falliti abbandonati stessi che si improvvisano ladri e sottraggono alla chiesa di Sant'Antonio Padova la famosa reliquia santo, per poi chiederne il riscatto. Il regista osserva affetto i due personaggi alla deriva e garbatamente evidenzia gli umori e i tic del Nord-Est italiano. [s. bott.]

Il comico Antonio Albanese e il regista Carlo Mazzacurati

stasera

AL CINEMA

VIP. Tel.
Chiedimi se felice, con Aldo Giovanni e Giacomo.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01). Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Ordine - Il predestinato, Bruce Willis.
Or.: 20,10; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.576.
CHIUSO PER LAVORI.

**Tel. 0321 - 624.158.
Pokemon 2: La forza di uno (animazione).
: 15,25; 17,30. **Le verità nascoste**, con Pfeiffer, Harrison Ford. Or.: 19,55; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, Mart. fer. L. 9.000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

BAGNO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Galline in fuga
Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid 10.000.

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
Chiedimi se sono felice
Or.: 17; 20,10. L. 10.000, 6000

Non Pervenuto

Tel 0322 - 82.151.
Bodyguards, con C. De Sica, M.
: 20,15; 22,15. 11.000; 8000; fer. 3000

1. Tel. 0322 - 81.741.
Chiedimi se felice, con Aldo Giovanni e Giacomo. : 20,15; 22,15. L. ; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il predestinato.
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. L. 6000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Autumn a New York.
Or.: 20,15; 22,15. Bigl. cinema: Lire 11.000; rid. (lun. fer. L.

BALLARDINI. Tel - 51.95.23.
Oggi Riposo.

MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Autumn in New York. Richard Gere, Winona Rider. : 17,50; 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. L.

sono felice, con Giovanni Giacomo. Or.: 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Dinosauri. Or.: 17,30.

A ruota libera, con Sabrina Ferilli, Vincenzo Salemme. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Bodyguards, con C. De Sica. Or.: 17,20; 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

La verità nascoste, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 20; 22,30; 1. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Pokémon 2000. Or.: 17,20.

Unbreakable - Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 17,40; 20,40; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info. tel. 0324 - 240.853.
Body guards
Or.: 20,15; 22,30

MULTISALA 2. Info. su segr. tel. - 240.853.
Il Grinch
Or.: 20,15; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Chiedimi se sono felice
Or.: 20,20;

1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Autunno a New York, di W. Disney.
Or.: 20,20; 22,30.

OMEGNA
CINE TEATRO. 0321 - 91.183.
Chiedimi se felice,
Giovanni Giacomo. Or.: 21,15

Tel. 0323 - 61.459.
Oggi Riposo

Oggi Riposo

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi Riposo

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.990.
Autumn in New York, con Richard Gere
Or.: 20,30; 22,30.

Info e prezzi su segr. tel.
Chiedimi se felice, con Giovanni Giacomo
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Bodyguards, con Megan Gale. Orari spett. su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La verità nascoste, con M. Orari spett. su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Autumn in York. Or.: 18,10; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, 216 6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio 67, **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Galline in fuga**. Or.: 15; 17; 18,50, 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 14,15; 16,10; 18,05. **L'esorcista**. V.M. 14. Ore 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera** Or.: 15,20; 17; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Principi e principesse** ore 10,30, 15 Lista d'attesa ore 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti**. Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses**. Or.: 17,30; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**. Vietato min. 14. Ore 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Grossa via Montalcone 62, tel 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 16,55; 18,50, 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montalcone 62, tel 327.2214. **Principi e principesse**. Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses**. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20 22,20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **La verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Bunzoi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 20,30, 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDEO via Po 21, tel. 812.59.96 **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05;
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 617.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 617.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 15,40, 17,25; 19,10;
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41.73. Dinosauri. Or.: 15.25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446 **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 **Pokemon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. Or.: 20, 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.61.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02 00. **Bodyguards**. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 05. 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Excelsior balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Gilio, M. Zeni. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 E' Weill... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi 17/1 **Handel**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011 8815.246/238
Llegate via Nizza 28. Non pervenuto.
ABBONAMENTI RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. Per inf. 011 810.
Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805788. Stasera riposo, da domani ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Farbici folle**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Rutta e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it.

In primavera le nuove mostre e collezioni

Borromeo e Rocca percorsi ad Angera

ANGERA. Sessantamila presenze alla Rocca Borromea (nella foto) tracciano un bilancio positivo della stagione. Come di consueto le rassegne allestite nelle sale (dai burattini e arionette- agli abiti d'epoca e museo di moda infantile) hanno riscosso grande Le collezioni volute dalla Principessa Bona Borromeo ammirate dal pubblico italiano straniero che affolla le sale tutto l'anno. Il nuovo anno riporta l'attenzione del pubblico sulla Rocca con un'esposizione di corredi di casa Borromeo: l'amministrazione sta vagliando una serie di mostre che in primavera mettano in evidenza il patrimonio culturale del casato nobiliare. La storia si ripercorre attraverso esposizioni di abiti, arredi, opere d'arte, mobili ed accessori. [c. m.]

Settimana cruciale per la squadra di De Giorgi: venerdì con la Ford, domenica c'è Padova

Cuneo pensa già a Roma

Noicom Alpitour torna in campo

CUNEO

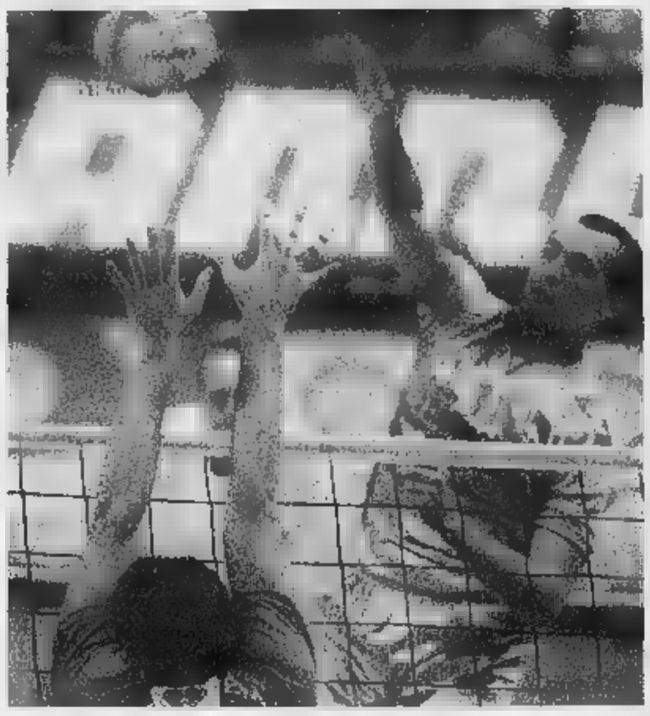
La sconfitta con Ferrara non è facile da digerire, tre punti avrebbero consentito alla Noicom Alpitour di mantenere invariato il vantaggio sulle inseguitrici, che ora si fanno minacciose e pronte a sfruttare gli scontri diretti per cambiare la classifica. La prima settimana dell'anno, comunque, sarà cruciale per Cuneo: venerdì sera Sartoretti e compagni sono attesi a Roma dalla Ford, e domenica ricevono Padova. Entrambe le sfide sono ostiche.

I campioni d'Italia hanno dato segni di ripresa a Forlì e, con Grbic, Bracci, Gardini e Tofoli che iniziano a sentire odore di play off, vogliono bissare il dell'andata. Padova sa di avere le armi per ostacolare Cuneo, e cercherà punti anche in Piemonte.

Il momento cruciale è sottolineato anche dalla riunione di giovedì della Commissione d'appello federale che esaminerà il contro il risultato della partita di Coppa Italia che ha sancito l'eliminazione dei . Le anticipazioni sulla sentenza sono tutt'altro che positive, anche perché in tempo di elezioni - con il testa a testa in corso tra Magri e lo sfidante Roberto Ghiretti - sono state molte le società a fare pressioni sugli attuali vertici federali per un «no» a Cuneo.

«Quello con Ferrara è stato un utile bagno di umiltà - dice il presidente Ezio Barroero -, ma ora bisogna ripartire subito». Il direttore sportivo Enzo Prandi non è preoccupato: «Nei primi due set la squadra ha giocato come sa, poi c'è stato un calo soprattutto mentale. Va considerato un episodio, nulla di più. Spiace, perché si poteva centrare un'altra vittoria importante davanti a un grande pubblico conquistato soprattutto grazie all'iniziativa in collaborazione con "La Stampa" che ci ha portato oltre ottocento spettatori in più». [l. f.]

Contro Ferrara sarebbe stato importante vincere anche perché c'era pubblico numeroso. A gremire il Palazzetto ha contribuito l'operazione i tagliandi «La Stampa». A sinistra Fefè Giorgi a destra l'ungherese Kantor (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)



LIMONE RISERVA BIANCA E MONDOLE' SKI-LE DUE FRABOSE

Il villaggio invernale sulle piste con musica e tanto divertimento

Una struttura vivace, giovane, con musica e tanto divertimento, da sfruttare negli intervalli tra una discesa sulle piste e l'altra, anche al termine della giornata. Si tratta dell'originale e personalizzato villaggio invernale allestito dalla «Milano Pubblicità» - che da oltre 25 anni opera nel settore della pubblicità e delle animazioni - e dalla «Per Aria», installato nelle principali stazioni sciistiche, nelle di sosta, alla partenza degli impianti di risalita, agli arrivi delle manifestazioni sportive e nelle aree di maggior afflusso. Il villaggio invernale «Milano» e «Per Aria» in questi giorni di festa sarà anche nella «Granda»: alla Riserva Bianca di Limone il 6, 7, 13, 14, 20 e 21 gennaio e al Mondolè Ski (Artesina, Prato Nevoso)-Le Due Frabose il giorno dell'Epifania e il 25 febbraio. [l. t.]

Coach Crespi fa lavorare i rossoblù

Lo staff tecnico della Fila Biella: Marco Crespi vice allenatore della nazionale azzurra, il general manager Marco Atripaldi, l'assistent-coach Alessandro Ramagli, il massaggiatore Pier Paolo Bruzzi e il medico sociale Gianni Masserano

Fila: niente sconti per il Capodanno

Walter De Blasio

BIELLA

Capodanno in palestra per i giocatori della Fila Biella che domani ospiteranno Jesi nel penultimo turno del primo girone di ritorno del campionato di serie A2.

Un supplemento di lavoro dettato dall'importanza della posta in palio dei prossimi due confronti, quello con i marchigiani di domani e il successivo di domenica prossima a Scafati. In caso di doppia vittoria, infatti, i rossoblù completeranno, unica formazione di A2, il tabellone della final eight di Coppa Italia in programma a Forlì il prossimo 25 aprile. «Non possiamo abbassare la guardia alla vigilia di due incontri particolarmente insidiosi - dice coach Marco Crespi -. Jesi, che lo scorso anno ha eliminato la Fila dai play off, ha conservato un organico solido ed estremamente competitivo. La nostra trasferta campana poi coinciderà proprio con l'esordio di Scafati nel nuovo palazzetto e l'entusiasmo dei giocatori di casa è facilmente prevedibile. Inoltre, non bisogna dimenticare che vi sono molte squadre che continuano ad investire tanto. Per poter mantenere il loro passo, il nostro lavoro in palestra non può prevedere soste».

Dopo quattro mesi a Biella, per il nuovo allenatore della Fila è venuto il momento di un primo bilancio. «Sono pienamente soddisfatto dell'esperienza che mi ha proposto il presidente Alberto Savio e questa non è una mia sensazione superficiale ma, essendo arrivato ad agosto, una verifica certa - sottolinea coach Crespi -. Lavoro in una società dalla struttura snella ed efficiente, in simbiosi con il general manager Marco Atripaldi, sempre pronto ad affrontare e risolvere ogni problema, e posso contare sull'apporto di tifosi discreti ma che non ci fanno mai mancare il loro sostegno».

Il presidente Achilli deve trovare un allenatore patentato

Il Novara pensa a Varallo per far lavorare Civeriati

Gli azzurri riprendono gli allenamenti questo pomeriggio dopo due giornate di vacanza. Mercoledì e giovedì seduta doppia poi venerdì e sabato la rifinitura in vista della gara interna con la Pro Sesto. Prima di domenica la società dovrà risolvere la questio- allenatore. Civeriati, subentrato Garavaglia, è in possesso solamente del patentino di terza categoria non sufficente per dirigere una squadra di professionisti. In questi casi prevista deroga di un paio di mesi per consentire alla società di provvedere all'ingaggio di un tecnico che ottemperi alle disposizioni. Il presidente Achilli ci sta pensando ed ha incontrato alcuni allenatori col patentino. Fra questi il novarese Antonio Varallo. Non si tratta di una scelta semplice, com'è facile immaginare per tutta una serie di motivi. Civeriati sta facendo bene, è riuscito creare un gruppo equilibrato al quale ha dato un gioco venuti anche i risultati. «Adesso si tratta di non modificare certi equilibri. Ho conosciuto Varallo e mi sembra una persona a modo. Mi auguro che accetti perchè già l'ambiente potremmo lavorare bene insie-.

Dal canto suo Varallo, 62 anni, ha preso il patentino di allenatore quando alla presidenza del Novara c'era Tarantola «Devo ringraziare lui che trent'anni fa ha consentito a a Sandro di fare il corso a Coverciano. Ho lavorato molto con i giovani ad Oleggio Novara allenando poi formazioni dilettanti. Ormai da due anni mi occupo di basket, come segretario alla Tecnova di Oleggio quale uomo di fiducia dello sponsor. Non nego che quest'opportunità mi lusinga ma ci voglio pensare». Di fronte alle preplessità di Varallo, Achilli gli ha detto: «Anche lei come tutti i novaresi vuol darmi una a risollevare questa squadra». Una sollecitazione che ha colpito nel segno perchè Varallo ha a cuore i destini del calcio novarese. [r.amb.]

Stefano Civeriati e il presidente Achilli in panchina. Sotto Antonio Varallo

I due presidenti, Radice e Boldini, fonno i bilanci e guardano al futuro

Per il Coni sarà un ottimo 2001

Sulla scia di Fioravanti, Milanoli e Bonomi

Le grandi imprese delle Olimpiadi di Sydney come trampolino di lancio dello sport novarese. Questo è l' augurio per il nuovo anno che sta per cominciare, del «papà» dello sport della provincia, Guglielmo Radice. «Un primo riscontro lo si avuto dal nuoto - commenta il presidente del Coni di Novara - che dopo i trionfi Fioravanti ha visto incremento sensibile di nuovi tesserati». Peccato però che Novanon sia una città di nuotatori, anzi, all'atto pratico mancano pure le piscine dove svolgere l'attività. «Eh no, purtroppo c'è una grave carenza di vasche, se si escludono quelle dei club privati. Diciamo che servirebbe una maggiore sensibilità da parte delle istituzioni, Comune Provincia in primis. Soprattutto lo sport di base e quindi i giovani. E diventa importante il contributo della scuola dell'obbligo che deve avviare il ragazzo verso lo sport».

Parlando di sport novarese in generale, Radice si dice soddisfatto: «Gli exploit di Fioravanti e Milanoli hanno riempito le pagine dei giornali fino a pochi giorni fa. A livello di sport di squadra, il calcio sta vivendo momento difficile, ma ci delle belle realtà emergenti. Parlo del volley e del basket. A Trecate c'è Agil che ci dando grande popolarità in tutta Italia, grazie ad ottimi risultati in A2. Ma il volley novarese non è solo l'Agil, è anche Pavic Romagnano, fiore all'occhiello di una città intera, e dove tra l'altro c'è un vasto seguito livello giovanile. Bene anche il Volley Novara, però». Aggiunge Radice: «Nel basket c'è la Cimberio che potrebbe riportare la pallacanestro che conta a Novara. questo sarà davvero l'anno decisivo. Ma stanno operando bene, a mio parere, anche le due società cittadine minori. L'hockey? E' l'unico sport che tradisce mai, una fonte inesauribile di soddisfazioni. Anche se per entrare nella leggenda manca solo quella maledetta Coppa dei Campioni». Primo appuntamento importante del nuovo anno è per il 13 gennaio con la consegna del Premio all'Atleta a Claudio Liverziani del Premio Gorla Luigi Baraggia, oltre alle stelle al merito. [m. p.]

Il presidente del Coni Guglielmo Radice

Per il Coni del Vco, il 2000 è stato un o di importanza decisiva sia a livello agonistico che di organizzazione radicamento sul territorio. «Se la vittoria di Bonomi alle Olimpiadi ha costituto la punta di diamante nel nostro settore e forni- per tutti un esempio - dichiara la presidente del Coni provinciale del Verbano Cusio Ossola, Rosalba Boldini -, occorre rilevare che essa si inserisce in un panorama locale vivace ricco di soddisfazioni in numerosi sport, dal canottaggio al nuoto, dall'atletica a svariate altre discipline».

Una realizzazione di grande rilievo è quella della nuova sede a Verbania, che va caratterizzandosi come autentica «Casa dello sport».

Essa ospita infatti anche gli uffici di diverse Federazioni, la Consulta dei giovani, l'ufficio di coordinamento per l'educazione fisica del Provveditorato agli studi. A livello organizzativo, spiccano i giochi sportivi studenteschi l'iniziativa «Sport a Scuola».

Grazie al programma attivato nel precedente anno scolastico e ripetuto in quello in corso dopo i risultati positivi ottenuti, vi sono coinvolte oltre 250 classi di scuole elementari della provincia.

E centinaia di giovani hanno partecipato due intercentri di avviamento allo sport che hanno avuto svolgimento Verbania e a Villadossola con pratica di numerose discipline sportive.

La presidente Boldini ricorda altresì l'esito positivo di altre attività promosse dal Coni locale.

E' il caso del corso di psicologia dello sport per insegnanti, con benefici riflessi nella formazione dei ragazzi, di altri corsi per formatori.

Presso la sede poi attivati e svolgono un ruolo significativo lo sportello informatico fiscale per le società e quello di consulenza psicologica. [s. r.]

Rosalba Boldini, presidente Coni Vco

La società segue anche gli sport minori e in particolare quelle che si curano di giovani

Sbs, dopo Irvine testimonial è Pantani

Marchio dell'azienda cusiana sulle maglie del «Pirata»

L'hanno già ribattezzato «Pirata dell'etere». Ed a Marco Pantani il nuovo soprannome piace. Come piace ai titolari della Sbs di Miasino, l'azienda cusiana balzata alla ribalta imprenditoriale per la linea di accessori per la telefonia mobile. Sarà proprio la Sbs ad affiancare la Mercatone Uno nella sponsorizzazione del grande campione di ciclismo. Il marchio bianco e blu dell'azienda cusiana apparirà, in bella evidenza, sul lato sinistro, della maglia Marco Pantani. «Proprio vicino al - dicono i titolari della Sbs Sandro e Giovanni Storti, Stefano Sappa, Pierre Cusa - perchè il nostro accordo fa Mercatone Uno e con Pantani che sarà per quest'anno il testimonial dei nostri prodotti, proprio dal cuore, dalla passione per lo sport. Pantani, come noi, è un combattente, uno che non si arrende mai come dimostra la sua carriera sportiva». Non si conosce l'entità economica dell'accordo. Alla Sbs dicono che non è troppo elevata e comunque è inserita nell'ambito di un'intesa tra la Sbs e la catena commerciale della Mercatone esclusivista di prodotti della ditta cusiana. Lo scorso anno, con 25 dipendenti, ha fatturato 17 miliardi ed è fornitrice di accessori per cellulari delle principali aziende del settore. Di certo Marco Pantani diventerà il «testimonial» della Sbs ed il logo aziendale apparirà anche sulle maglie ciclisti dell'intera squadra e sulle auto «ammiraglie». «Il nostro auspicio, visto che quest'anno il Giro d'Italia passerà per ben due volte davanti alla nostra fabbrica Miasino, è di vedere il nostro «Pirata dell'etere» al comando. Speriamo portargli pò fortuna come due anni fa con Eddie Irvine». Nel infatti la Sbs ebbe come testimonial l'allora pilota della Ferrari ed oggi conferma proprio legame lo sport ad altissimi livelli con Pantani nel ciclismo. Senza dimenticare però gli sport minori. Il marchio Sbs appare infatti sulle maglie di società sportive locali, soprattutto di quelle che puntano alla promozione dello sport con i giovanissimi ed i ragazzini. [v.am.]

Marco Pantani dopo l'accordo con la Sbs lo chiamano già il «Pirata dell'etere»

Il campionato di Eccellenza ha trovato la sua grande regina

Por la Castellettese dominatrice si prevede un bel salto di categoria

CASTELLETTO TICINO

Anno nuovo, classifica vecchia. Quella della Castellettese, campione d'inverno al termine di un girone di andata che l'ha vista dominatrice assoluta con 12 vittorie e un pareggio contro due sole sconfitte. Il vantaggio sulle rivali sembra abissale: lunghezze sulla Varalpombiese (battuta al «Pierino Orioli» per 4-1), 9 sul tandem Cossatese-Lascaris. Il resto della concorrenza ormai lontanissimo, anche le torinesi Settimo Rivarolese vantano un buon potenziale.

A questo punto il salto di categoria dove già si trovano Borgomanero, Gravellona e Verbania, sembra quasi ... inevitabile. Il presidente Carlo Sibilia ammette: «La squadra sta andando forte, ha un buon margine e ce la può fare. Nessuno di noi, all'inizio di stagione, aveva parlato promozione, anche perchè il difficile sofferto epilogo dell'ultimo campionato bruciava Se arriverà il primo posto finale, certo non ci tireremo indietro».

La vedetta della squadra Roncari è Altin Shala, 23 anni albanese prelevato Dal Verbano di Besozzo

E' proprio cambiato tutto rispetto all'anno scorso, quando in pochi mesi si passarono il timone ben quattro allenatori: Mauro Marcaletti, Roberto Belli, Giuliano Pari infine Paolo Carlini che guidò la squadra nel girone di ritorno. La Castellettese totalizzò 35 punti, che non bastarono ad evitare i play out con Albese, Crevolamasera e Cumiana: ticinesi salvi, le altre tre retrocesse. Quest'anno è bastato il girone di andata per fare un punto in più di quelli raccolti nell'ultimo campionato. Il che dice lunga sul valore di questa squadra che Franco Tosca, Luciano Montonati, Tommaso Lomuscio e un'altra mezza dozzina di dirigenti stanno allevando come meglio non si potrebbe. E anche il pubblico «crescendo», in questo stadio realizzato ai tempi in cui era sindaco Roberto Bonan (da 6 anni allenatore della Varalpombiese), ma tenuto in grande considerazione anche dall'attuale primo cittadino Francesco Viale, pure lui calciatore di un livello portiere.

La «vedette» della squadra di Fiorenzo Roncari è senza dubbio Altin Shala, albanese, 23 anni, che Tosca ha prelevato quest'anno dal Verbano di Be-. Shala nel girone di andata ha già messo a segno 12 reti, risultando il capocannoniere. Nell'ultima partita, a Sarre, l'albanese è stato però espulso per doppia ammonizione e quindi non sarà in campo nella prima di ritorno, il 14 gennaio, con la Dufour Varallo. [s.bott.]

CICLOCROSS

Prossimo impegno sabato a Mercurago di Arona

Specialisti varesini Udace dominatori a Cavaglietto

CAVAGLIETTO

Sono stati novantina i partecipanti alla gara di ciclocross organizzata Cavaglietto dal Gruppo Sportivo Multisport riservata ai tesserati Udace.

In quasi tutte le categorie l'hanno fatta da padroni i corridori varesini, autentici specialisti di questo esercizio, ma non sono mancati buoni piazzamenti anche per gli atleti novaresi. Tra i debuttanti, per pio, secondo, terzo e quinto posto rispettivamente per Francesco Guglielmetti, Davide Fornara e Claudio Guglielmetti, tutti tesserati per la società MTB Maggiora. Mentre tra i gentlemen c'è stato il terzo posto per Luigi Pirozzini (Valdossola) e il quinto per Angelo Gattoni (Del Boca.).

Questi i vincitori ciascuna categoria. Donne: Lorena Bonato (Team Clamas). Primavera: Federico Ceccato (Mania Bike Valceresio). Debuttanti: Stefano Catizzone (Team Clamas). Cadetti: Mirko Pinton (Mania Bike). Juniores: Domenico Agostinone (Oneleven). Seniores: Giuseppe Meneghini (New Team Caon). Veterani: Marco Previde Massara (MTB Vigevano). Gentlemen: Adelio Sommaruga (New Team Caon). Supergentlemen: Vi Vezzoli (Regassoni).

prossimo appuntamento novarese col ciclocross è per il 6 gennaio a Mercurago di Arona. In gara tutte le categorie Udace lungo il tradizionale circuito con partenza ed arrivo all'oratorio.

Il via alle 13,30 organizza il pedale Aronese dell'ex campio- Gianni Zonca con il contributo degli sportivi di Mercurago. In un recente passato la frazione aronese ha visto in gara tutti i più forti specialsiti del ciclo- da Longo a Severini da Wolfshol Vagneur. [a.bott.]

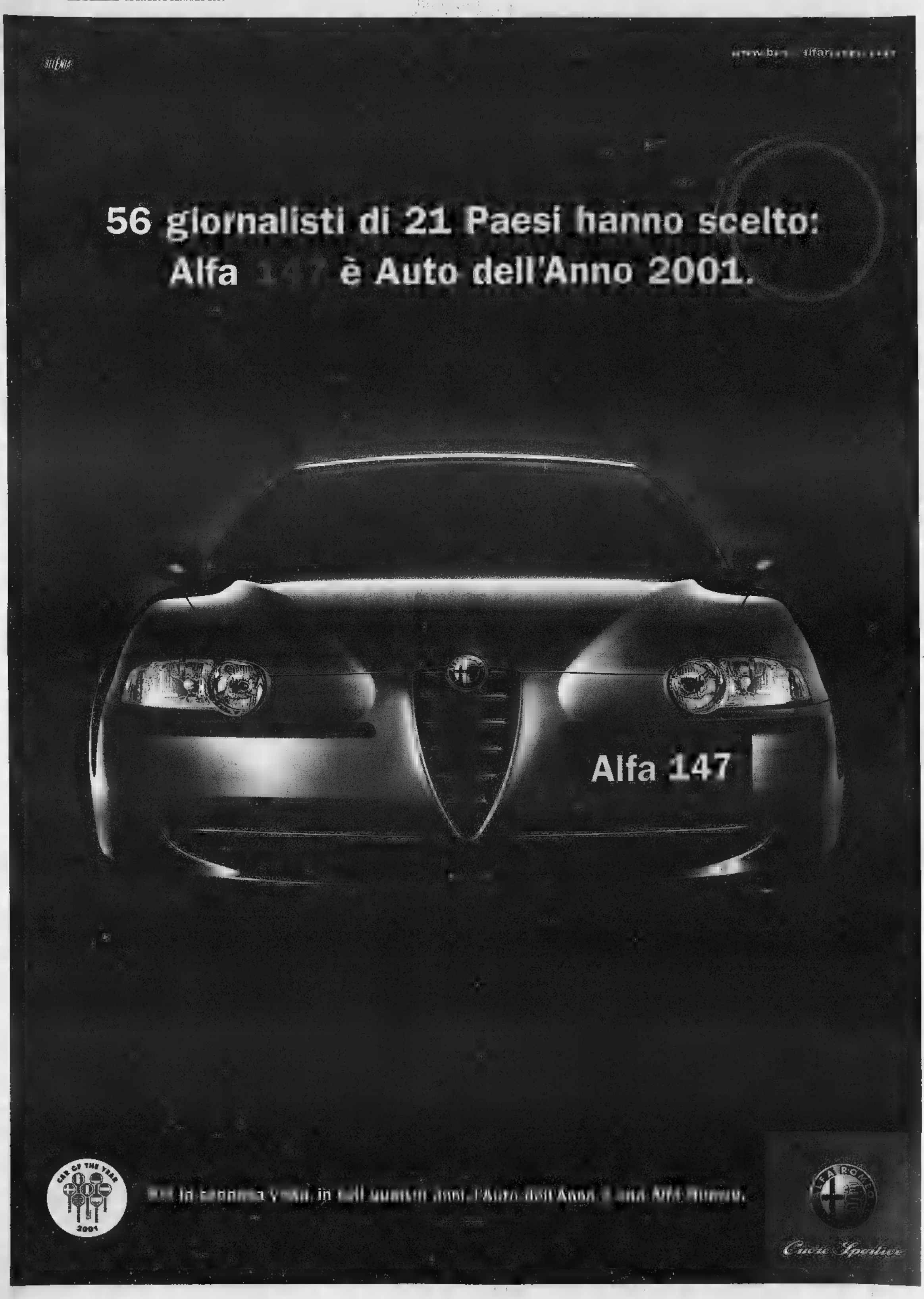
PODISMO

Ammazzainverno, 337 al via nella gara al gelo

A Oleggio Castello, vincono Stefano Vercelli e la Cervini

OLEGGIO CASTELLO

Ammazzinverno che passione. Neppure l'ultimo dell'anno ha tenuto i podisti lontani dalla pratica preferita. Anzi, approfittando di un vuoto del loro calendario, anche molti varesini han- attraversato il lago per spingersi sulla collina di Oleggio Castello, dove in 337 non ostante la rigida mattinata. percorso, di soli 4 km, ma comprendente due secche salite, ha selezionato il lotto dei concorrenti portando alla ribalta i migliori. Primo l'aronese Stefano Vercelli, sotto lo sguardo compiaciuto dei genitori Egidio e Maria, pure loro «tapascio- a tempo perso. Quindi Edoardo Piantanida, Daniele Colasurdo, Roberto Riva e Silvio Gambetta. Tra le donne si imposta la varesina Paola Cervini, che nell'ordine ha preceduto Alessandra Colautti, Alice Di Simone, Ombretta Bellorini e Marika Paoletti. Primi tra gli under 14 i bravissimi Andrea Brumana e Azzurra Pella. Nella classifica p gruppi, una peculiarità dell'Ammazzinverno, ormai irraggiungibile la «depre» Gravellona che ha portato il suo punteggio a quota 363; seguono: Cecca di Borgomanero 248, Castellania 242, Paruzzaro 180, G.M.Arona 160, San Maurizio d'Opaglio 124, Cama Arona 94, Runners Team Omegna 84, Cavallino Rampante 82, Amatori Sport Serravalle 77, Malgascitt Gozzano 69, Runners Verbania 56, G.P.76 Oleggio 53, Due Laghi 48, Bellinzago 23, Atletica Varese 17, Cedes Lancia e Marathon Max 15. Gli impegni di gennaio dell'Ammazzinverno saranno cinque: il 6 a Bellinzago, il 7 a Marano Ticino, il 14 a Feriolo, il 21 a Vogogna e il ad Intra. Per febbraio: il a Baveno, l'11 a Veveri, il 18 a San Maurizio e il 25 la corsa di chiusura ancora ad Oleggio Castello [a.bott.]


56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa 147 è Auto dell'Anno 2001.
Alfa 147

BCSD'Arcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Aut. del Provvedimento M.P. Rich.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.668.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
PAGINA 27 MARTEDÌ GENNAIO 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

I vercellesi promuovono la lunga notte di festa, tra fuochi d'artificio e brindisi all'aperto

Buon esordio per San Silvestro in piazza

In ottocento al concerto di gospel offerto dal Comune

Giovanni Barberis

La colonnina di mercurio è implacabile. E si sente nonostante cappelli e giacche imbottite. Anche alle belle voci si condensa il fiato. Ma in piazza Cavour resistono in tanti: sette-ottocento vercellesi, dicono le forze dell'ordine. Si sono fermati per tutta la durata del concerto o per un arco di tempo più breve: una canzone, un ballo improvvisato e il brindisi, offerto dal Comune. Centoventi panettoni, cento bottiglie di spumante per festeggiare San Silvestro: tutto stappato, tagliato, servito dai due bar sulla piazza, Italia e Cavour.

E alle 2, tutti a casa, finisce la lunga notte pubblica, con il marchio del Comune, cominciata alle prime ombre della sera al Teatro Civico, con la di musicofili e curiosi.

Per l'Orchestra Camerata Ducale, al suo terzo appuntamento di fine sul palcoscenico municipale, la platea è zeppa. E i ritardatari, arrivati verso le 19,30, orario d'inizio dell'esibizione, sono assiepati all'ingresso per poter entrare. La platea ascolta un brioso attacco da «La fiesta» in bolero, con flauto e trombone nelle barcacce e tromba tra gli spettatori. Poi classici da Beethoven a Bizet, sempre più brillanti, per una spigliata direzione di Guido Rimonda, come sempre anche solista al violino.

E il «direttore» non manca ancora una volta di stupire, rientrando nel secondo tempo dedicato alle colonne sonore dei film, con bombetta nera, baffetti e archetto trasformato in bastone da passeggio, mimo alla Charlot per il leitmotiv «Luci della ribalta». O presentandosi colpito a morte dalla revolverate del violoncellista paludato da gangster alla fine dell'esecuzione de «Il Padrino».

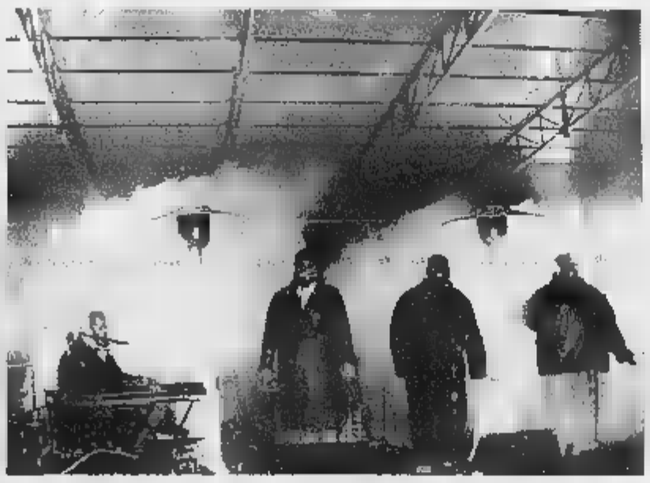


foto di Renato Greppi
i vercellesi in piazza Cavour per il concerto di San Silvestro lo spettacolo di fuochi d'artificio il gruppo gospel Earl Bynum As We Are momento dell'Orchestra Camerata Ducale al Teatro Civico

Le «luci della ribalta» in piazza Cavour si accendono invece dopo le 23: suona la band giovane di Damiano Dalla Torre, e dal palco echeggiano le note di Sting, degli U2, di Brian Adams. Sulla piazza c'è chi improvvisa un ballo, che coinvolge. A mezzanotte, il brindisi (e qualche petardo troppo), il cielo si illumina dei fuochi artificiali sparati da via Viviani. Si vedono meglio dai Cappuccini e dall'Isola che non dal «salotto buono», ma un problema annunciato. «Non abbiamo trovato un'altra adatta», spiega l'assessore Sergio Cucco, che ha battuto il record di resistenza sulla piazza. E che promette, per il prossimo anno, a nome della giunta, aggiustamenti e migliorie. Anche se, esperimento, il primo San Silvestro in piazza di Vercelli è andato tutt'altro che male. E dopo mezzanotte le belle voci di Earl Bynum & As We Are non si sono risparmiate.

«L'idea era far festa fuori e stare insieme - spiega l'assessore -, offrendo musiche che potessero piacere a tutti e lavorando con una spesa contenuta». Certo, si può migliorare: «Ad esempio iniziando prima il concerto in piazza, e scegliendo un'area diversa o per lo spettacolo o per i fuochi d'artificio, per fare in modo che chi assiste all'uno veda anche gli altri». E i protagonisti? «Non abbiamo puntato su nomi di grande richiamo, perchè comunque a Capodanno tutti raddoppiano il cachet. Stiamo pensando invece ad un evento per la tarda primavera». Sergio Cucco lascia l'annuncio a metà: stop alle anticipazioni, meglio aspettare la certezza di un contratto. Quando la colonnina di mercurio si alzerà, è però quasi certa una tappa e Vercelli di dj e voci di «Radio in piazza».

Mirko ultimo nato del 2000

Ore 23,10: fiocco azzurro al S. Andrea

Il piccolo Mirko Beninati con mamma e papà (Foto Greppi)

VERCELLI. «Vedrai, nasce prima di mezzanotte». Lo sentiva, Emma Middei, che il suo bimbo non avrebbe aspettato il 2001. Infatti alle 23,10, dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, Mirko ha aperto gli occhi e tagliato serafico il primo traguardo: è sua l'ultima «cicogna» dell'anno arrivata in provincia. E, salvo parti notturni, pare proprio che per il primo fiocco rosa o azzurro del 2001 si debba superare Capodanno.

Onor di cronaca, allora, per Mirko, tre chili e 350 grammi di peso, primogenito di Emma, 27 anni, e di Gianni Beninati, anni, vercellesi. «E' un bimbo tranquillo, non lo hanno spaventato neppure i botti di San Silvestro», dicono sorridendo i genitori.

Record mancato di poco, invece, per Giorgia Miglio, nata alle 14,45 di sabato all'ospedale Santi Pietro e Paolo di Borgosesia. Giorgia, tre chili e 260 grammi di peso, è la seconda bimba di Sergio Miglio, anni, e di Marina Giacomini, 29 anni, una coppia di Quarona. E Borgosesia, nel conto alla rovescia delle nuove cicogne, spera di mantenere il primato conquistato l'anno scorso la piccola Francesca Collu, «prima donna» del Duemila. [r. m.]

Per ritirare la bottiglia omaggio basterà presentarsi con il coupon del giorno alla sede di Publikompass in via Verdi

Da domani si brinda con La Stampa

L'Asti spumante doc è gratis per i lettori vercellesi

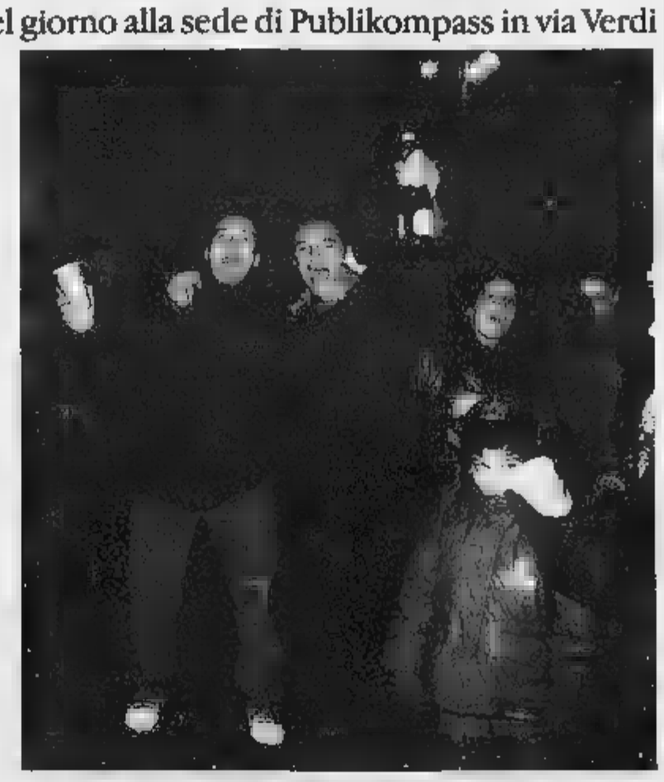
Manuela, una nostre hostess

VERCELLI

Tanti brindisi per salutare l'anno nuovo, ma le feste non sono ancora finite. Chiuderà la lunga serie, sabato, l'Epifania e *La Stampa* propone a tutti i suoi lettori di celebrare la Befana, vecchia, cara signora con la scopa amata dai bambini, con un brindisi tutto doc, gustando uno dei più classici vini della nostra terra piemontese: l'Asti spumante. E cin cin per la Befana partirà da domani.

Presentando il tagliando che pubblicheremo appunto a partire da domani, i nostri lettori riceveranno in dono una bottiglia di Asti spumante «doc». Così era accaduto ad agosto, in occasione della festa patronale di Sant'Eusebio, il punto di riferimento per la distribuzione delle bottiglie-omaggio, sarà la sede della Publikompass, la nostra agenzia pubblicitaria di Vercelli, al numero 40 di via Verdi. Sarà sufficiente presentarsi con il tagliando del giorno (non valide le fotocopie), in orario compreso tra le 10 e le 12,30 e le 15 e le 18, per ricevere l'omaggio: sarà anche un modo per festeggiare il rapporto quotidiano che lega *La Stampa* alla nostra città. Due hostess accoglieranno ogni giorno i lettori e distribuiranno le bottiglie di Asti spumante sino ad esaurimento delle scorte.

Qualche utile precisazione, per evitare malintesi o disguidi. Il tagliando, abbiamo già detto dovrà essere quello del giorno: sarà impossibile, quindi, la bottiglia di spumante in omaggio, ad esempio il 4 gennaio, presentando con il tagliando del 3 oppure del 4. Inoltre, il lettore avrà diritto a ritirare una bottiglia per ogni tagliando presentato alle hostess: dunque, cinque coupons = cinque bottiglie. E buon 2001 a tutti. [d. b.]



Dopo i cin cin della notte di San Silvestro, l'invito al brindisi del nostro giornale

Bloccato con un marocchino ad Ozzano Monferrato

Ferramenta della scasso nell'auto di un vercellese

OZZANO MONFERRATO

I «chirurghi del furto»: così li ha definiti un investigatore. Sulla loro auto è stato infatti trovato sequestrato un piccolo magazzino di attrezzi per lo scasso. Sono vercellese e un marocchino, denunciati dai carabinieri di Ozzano: Arturo Manzo, anni, e Adil Ranzin, di 36 anni, anch'egli abitante a Vercelli.

Il fatto è avvenuto alle 23 dell'altra sera nella via principale di Ozzano Basso, cioè la statale che da Casale porta a Moncalvo e in Val Cerrina. I due a bordo di una Seat Cordoba stati fermati per un controllo in quanto continuavano a passare davanti alla caserma dei carabinieri, rallentando e dando l'impressione di volersi sincerare dell'eventuale presenza di un'auto di pattuglia. In effetti i militari in perlustrazione, ma su un'auto civetta e in borghese. I due sono stati fermati e perquisiti. Nel bagagliaio della loro auto i carabinieri di Ozzano hanno trovato un piccolo tesoro del fai da te: 15 cacciaviti di diverse dimensioni, 8 lime, 4 passepartout, un martello, 1 tenaglie, un coltello con molletta, uno scalpello, spuntoni e punte varie, tutto materiale ritenuto adatto per compiere furti.

I due si sono giustificati dicendo di essere operai edili che si trovavano in zona per cercare del lavoro, ma i carabinieri non hanno creduto a questa versione ed è scattata la denuncia.

«Il controllo di Ozzano rientra in una vasta operazione messa in atto durante le festività - dice il capitano Luca Pietranera, comandante della compagnia carabinieri di Casale -, un'operazione che ha permesso di prevenire furti e anche di ridurre al minimo gli incidenti sulle nostre strade». [r. sa.]

Il saluto del sindaco: il 2001 nel segno della collaborazione

«Impegno e unità di intenti guideranno il nostro lavoro»

Gabriele Bagnasco *

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco affida ai mass media i [redacted] auguri alla città

FINALMENTE [redacted]bbiamo raggiunto il traguardo tanto annunciato e siamo entrati nel nuovo secolo. [redacted] sarà un'epoca fortunata o meno non ci è dato sapere; come sempre guardiamo al domani [redacted] gli occhi di oggi e ciò che vediamo è incerto.

Proprio le cronache di quest'ultimo periodo di XX secolo [redacted] hanno fornito indicazioni contrastanti: dati economici positivi ma anche anche episodi tristi e situazioni sociali difficili nel nostro paese, [redacted] conflitti [redacted] tensioni in tante parti del mondo.

La speranza tante volte coltivata di vedere aprirsi un'era di pace [redacted] concordia tra gli uomini pare ancora lontana dal concretizzarsi. Nel frattempo alcune certezze consolidate sembrano destinate ad essere cancellate da rapidi cambiamenti sociali, economici, culturali. Dipenderà da noi: dalla nostra capacità [redacted] adattarci e di interpretare i cambiamenti [redacted] perdere i riferimenti positivi, senza abbandonare i valori sui quali si regge la coesione [redacted] [redacted] la convivenza pacifica.

Spesso proprio le paure dell'ignoto sono più pericolose della realtà.

Quanto più ci aspettano momenti di difficoltà tanto più è opportuno e utile un impegno comune, [redacted] maggiore unità di intenti una comprensione e collaborazione reciproca.

Per quanto ci riguarda questo è lo spirito che guida il lavoro dell'amministrazione comunale, di cui [redacted] [redacted] continuo totale impegno nell'affrontare i tanti piccoli [redacted] grandi problemi della nostra città, con sempre particolare attenzione rivolta ai più deboli e bisognosi di noi.

Ed a nome di tutta l'amministrazione [redacted] mio personale rivolgo quindi un caro augurio di buon anno a tutti i vercellesi, perchè coltivino la speranza [redacted] la volontà di contribuire insieme [redacted] [redacted] rendere la nostra città sempre un po' più bella, più interessante, più viva, più buona. Un ricordo affettuoso vada [redacted] coloro che nell'anno passato ci hanno lasciato ed un saluto fraterno [redacted] nuovi membri della comunità [redacted] quali spetterà il compito di costruire la Vercelli del Duemila.

** sindaco di Vercelli*

Aperta venerdì

Nuova funivia del Rosa fa l'esaurito

ALAGNA. Tempo bello e presen[redacted] «ok» ad Alagna. I primi quattro giorni della nuova telecabina che sale [redacted] Pianalunga hanno portato molta gente sulle piste da sci gestite dalla Monro[redacted] società controllata da Monte[redacted] 2000.

Il presidente Fabio Bencini [redacted] soddisfatto per il debutto e guarda con ottimismo ai prossimi giorni: «I primi ad essere contenti [redacted] gli sciatori, ed [redacted] questo il dato più importante». In effetti l'innevamento è buono, le discese sono tutte disponibili ed è aperto anche il tratto [redacted] fuoripista [redacted] Gressoney. Ma più che la neve [redacted] condizioni ideali (è così più [redacted] meno in tutte le stazioni del Piemonte) ad aver attirato gli appassionati è stato il nuovo impianto [redacted] risalita. E' vero che il collegamento con la Valle d'Aosta [redacted] c'è ancora, ma la gente si [redacted] dimostrata comunque interessata al primo vero investimento sulle strutture attuato in Valsesia negli ultimi decenni. La telecabina è stata aperta appena possibile ma non è [redacted] stata inaugurata: per fissare la data della cerimonia si attenderà la fine delle feste.

Il bilancio del week end lungo di Capodanno [redacted] positivo anche per l'Alpe di Mera e per gli impianti dello sci da fondo. Niente [redacted] eccezionale, ma quanto basta per far trascorrere buone feste anche gli operatori che sperano di prolungare il più possibile la stagione. [i. fo.]

Straordinario successo delle Natività in San Paolo

Presepi, ultimi giorni

La mostra aperta fino a sabato

Ultimi giorni per la bellissima mostra di presepi realizzata dagli allievi di materne, elementari e medie di tutta la provincia e allestita nella chiesa di San Paolo dal Comitato manifestazioni vercellesi che, con Comune [redacted] Ascom, ha indetto [redacted] rassegna «Vercelli città dei presepi».

Gli scolari, aiutati dagli insegnanti, hanno dispiegato fantasia e manualità realizzando ope[redacted] originali e molto ben curate. In questi giorni, la mostra è stata visitata da migliaia di persone e, alla chetichella, anche da una parte degli esperti radunati dal nostro giornale per scegliere i presepi migliori. Compito tutt'altro che facile perchè, ripetiamo, bambini e ragazzi hanno sfoggiato un repertorio [redacted] tutto rispetto: alcune realizzazioni sono al limite della genialità, molte estrose, tutte estremamente originali.

I vercellesi potranno ammira[redacted] i presepi in San Paolo fino a sabato 6 gennaio compreso, tutti i giorni dalle 7 [redacted] mezzogiorno e dalle 16 alle 19. Per quanto ci riguarda pubblicheremo il tagliando per scegliere la Natività preferita fino al 10 gennaio. Ricordiamo che si può votare anche per i presepi allestititi nelle vetrine dei negozi. In palio numerosi premi offerti dal nostro giornale e da [redacted] nutrito gruppo di sponsor: Gianna Giochi, oreficeria Leonardi, libreria Corsico ed editrice White Star.

La premiazione è prevista per domenica pomeriggio, [redacted] gennaio, al teatro Civico. Il Comitato manifestazioni vercellesi, d'intesa con Tony Bisceglia, sta preparando lo spettacolo che verrà offerto [redacted] ragazzi, insegnanti [redacted] genitori. Dice Cesare Losa, gran patron del Comitato: «Vogliamo regalare alle scolaresche [redacted] ai negozianti che hanno aderito alla nostra iniziativa [redacted] pomeriggio indimenticabile».

Ricordiamo, infine, che la proposte è stata raccolta anche da [redacted] trentina di chiese di tutta la diocesi, che hanno preso parte alla rassegna, allestendo i loro presepi, ovviamente fuori concorso. [d. b.]

LA STAMPA — MARTEDI' 2 GENNAIO 2001

ASCOM VERCELLI — COMUNE DI VERCELLI — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Vercelli città dei Presepi

IL MIO [redacted] PREFERITO [redacted] QUELLO

DELLA SCUOLA ....

CLASSE ....

E DEL NEGOZIO ....

I tagliandi [redacted] spedi[redacted] [redacted] consegnati alla [redacted] [redacted] Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a[redacted] entro [redacted] [redacted] gennaio 2001.

GIANNA GIOCHI — OREFICERIA LEONARDI — LIBRERIA CORSICO — [redacted] WHITE STAR

Non [redacted] valide le fotocopie

Leonardo Cerenzia ha ricevuto tutti gli equipaggi di polizia, carabinieri, Finanza e vigili del fuoco in servizio a San Silvestro

Gli auguri del prefetto

Domenica alle forze dell'ordine

Nelle due foto [redacted] Renato Greppi, la consegna dei panettoni da parte del prefetto e (a destra), le pattuglie delle forze dell'ordine che hanno ricevuto gli auguri nel cortile della prefettura

Un fine anno molto tranquillo anche grazie all'opera di vigilanza in tutta la provincia

Simpatica iniziativa di fine anno del prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia: nel pomeriggio di domenica 31 dicembre ha riunito nel cortile del Palais national tutte le forze di polizia impegnate in quel momento nei vari servizi di controllo sul territorio, in città e in provincia. Con il prefetto erano presenti il questore Giuseppe Poma, il colonnello Alessandro Coran comandante provinciale dei carabinieri, [redacted] comandante dei Vigili del fuoco Claudio Chiavacci e [redacted] vice comandante della Stradale Carla Agricoli, in rappresentanza del colonnello Gian Pietro Villa. Ciascun componente delle Volanti della polizia e della Finanza, delle gazzelle dei carabinieri e degli equipaggi dei Vigili del fuoco ha ricevuto dal prefetto Cerenzia un panettone insieme con gli auguri per il nuovo anno. Il prefetto ha ringraziato ufficialmente tutti per l'attività prestata durante la scorsa annata, [redacted] particolare riferimento al lavoro svolto in occasione dell'alluvione di ottobre. Intanto la notte [redacted] San Silvestro [redacted] trascorsa tranquillamente e senza incidenti: unico intervento di rilievo, quello di una Volante che ha sventato un tentativo di suicidio. [w. ca.]

[illegible]

Quest'oggi alle 15 I funerali di Di Martino

Saranno celebrati oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Caresanablot, le esequie di Massimiliano Di Martino, [redacted] rappresentante della Ford Sa. Car. morto venerdì mattina in [redacted] incidente stradale al casello di Casale Nord della «A26». La tragica scomparsa di Di Martino, che aveva 32 anni, ha suscitato vasta commozione [redacted] Caresanablot e in tutto il Vercellese.

GATTINARA

Biblioteca, arrivano 4 mlioni dal Comune

Quasi quattro milioni per arricchire l'archivio della biblioteca. Li ha stanziati l'amministrazione comunale avendo ricevuto uno specifico contributo regionale. Con questa somma saranno acquistati volumi dedicati alla storia locale e all'editoria per bambini.

VARALLO

Una [redacted] illuminazione nel giardino di Casa Serena

Casa Serena, [redacted] grande istituto per anziani di via Brigate Garibaldi, avrà una [redacted] illuminazione. L'investimento, a carico del Comune, [redacted] di 75 milioni: sarà illuminato l'intero parco che [redacted]conda l'edificio dove troveranno sede anche alcuni servizi dell'azienda sanitaria.

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie alle [redacted] di Sant'Antida»

Un doveroso grazie di vero cuore alle Suore dell'Istituto Santa Giovanna Antida che, in occasione della festività del Santo Natale, ci hanno offerto la possibilità [redacted] assistere a due manifestazioni teatrali veramente gradevoli, sia per i contenuti che per l'organizzazione. Hanno preparato i bravi e spontanei piccoli protagonisti con grande impegno ed in maniera molto professionale, trasmettendo con intensa semplicità importanti messaggi di amore, di pace, di speranza. Ancora grazie!

Una nonna, Vercelli

Botti, bisogna regolamentarli

Secondo me una giunta, come quella di Vercelli, che si definisce ambientalista, dovrebbe occuparsi anche dell'inquinamento acustico e, perchè no?, della tutela dei poveri animali angheriati dal lancio continuo e sconsiderato di petardi. Mi piacerebbe, dunque, che l'esecutivo presieduto da Gabrile Bagnasco, dopo aver opportunamente vietato l'uso dei micidiali [redacted] sciocchi spray durante [redacted] Carnevale, regolamentasse il lancio dei botti che, nella nostra città, parte ben prima di Natale per esaurirsi all'Epifania. Il tutto con terrore da parte di cani [redacted] gatti spaventati a morte dagli scoppi. Dunque, si fissi [redacted] periodo istretto, attorno a Capodanno, per la consumazione di questo rito tribale (non saprei come definirlo diversamente) dopodichè si comminino multe severe a chi crede che [redacted] giusto rompere le scatole (e i timpani) della gente e terrorizzare gli animali.

Una vera giunta ambientalista dovrebbe occuparsi anche [redacted] soprattutto di questi problemi. Dunque, caro sindaco, prendiamo questa decisione coraggiosa [redacted] diamo l'esempio. Ne trarremo giovamento tutti, in modo particolare i poveri ransagi alla mercè di chi crede di trasformarsi in Indiana Jones solo perchè [redacted] accendere [redacted] petardo.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere [redacted] inviate a
LA [redacted]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
[redacted] 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; [redacted]: tel. 0163 832.800; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. [redacted] 801.455; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [redacted] 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; [redacted]: telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [redacted]; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; [redacted]: telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.[redacted]; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 [redacted].

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 0163 911.315.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, [redacted] 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Farretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, [redacted] 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.466; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Gli orari dell'Atl

Gli uffici dell'Agenzia di accoglienza [redacted] promozione turistica locale «Turismo Valsesia Vercelli» hanno organizzato ancora per tutta la settimana aperture straordinarie degli sportelli per il servizio di informazioni rivolta a chi vuole prendere parte a manifestazioni durante le vacanze invernali sul territorio vercellese e valsesiano. Nel capoluogo, in viale Garibaldi 90, (tel. 0161.58.002; fax 0161.257.899) prossime aperture giovedì e venerdì: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato [redacted] domenica: dalle 10 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 19. A Varallo gli uffici [redacted] corso Roma 38, (tel. 0163.51.280; fax 0163.53.091) sono aperti oggi, domani, giovedì e venerdì: dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle [redacted] alle 13 e dalle 14 alle 19. Gli uffici turistici ad Alagna in piazza Grober 1, (tel. 0163.922.988; fax 0163.912.02) sono aperti da oggi [redacted] sabato: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, domenica: dalle 9 alle 13 [redacted] dalle 15 alle 18. Da lunedì delle prossima settimana, gli orari [redacted] apertura al pubblico di Turismo Valsesia Vercelli riprenderanno la programmazione abituale.

Nei negozi di Borgosesia

Le [illegible]

BORGOSESIA. Con la riapertura dei negozi, oggi riprenderanno le «adozioni» delle pigotte della solidarietà. L'iniziativa proseguirà fino al giorno dell'Epifania, quando si «tireranno le somme» e [redacted] saprà quanti bambini potranno essere vaccinati dall'Unicef grazie alla disponibilità dei valsesiani. Per partecipare all'iniziativa promossa [redacted] Ascom, Lions, Comune e Botteghe del Borgo è sufficiente entrare in uno dei negozi che espongono la locandina in vetrina [redacted] chiedere una bambola di stoffa. In cambio dovrà essere fatto un versamento minimo di trentamila lire, cioè la cifra ritenuta necessaria dall'Unicef per vaccinare [redacted] bambino dell'Africa più povera contro tutte le malattie dell'infanzia. Intanto per la giornata conclusiva, cioè sabato 6, si sta preparando una festa che coinvolgerà tutti, sia chi ha confezionato le pigotte [redacted] chi le ha «adottate», al teatro della Pro loco di via Sesone. [i. fo.]

Scadono domenica 7

[illegible] per Cernobil [illegible]

VARALLO. C'è tempo fino a domenica per aderire al progetto «Un sorriso per Cernobyl Valsesia», l'iniziativa che si propone come ogni anno di trovare un buon numero di famiglie che vogliano ospitare bambini bielorussi nel periodo estivo. Chiunque voglia rendersi disponibile d[redacted] farlo sapere entro il 7 contattando [redacted] numero telefonico 0348.704005. Chi aderirà (sono invitate le famiglie [redacted] tutta la valle) potrà scegliere se ospitare un ragazzo (dai 7 ai 15 anni) a luglio oppure ad agosto. Nel corso della settimana comunque, [redacted] bambini saranno impegnati in attività di gruppo, mentre dovranno essere seguiti negli orari serali e notturni e nei fine settimana. I ragazzi più grandi (14 e 15) che soggiorneranno in Valsesia seguiranno anche un corso di specializzazione in informatica e lingua italiana riconosciuto in Bielorussia che permetterà loro un più facile ingresso nel mondo del lavoro. [i. fo.]

La cronaca di un anno che sarà ricordato soprattutto per la disastrosa alluvione di ottobre

Il 2000 «segnato» dal dramma di Trino

Gravi i problemi del riso alla vigilia della riforma Ue

Franco Cottini

Un anno apocale, trascorso tra speranze, preoccupazioni e drammi. Cronaca in breve da una terra che si affaccia al Terzo Millennio con tanti problemi, ma anche con la voglia di combattere per risolverli.

● **Gennaio.** Il tanto atteso 2000 si apre con tre quarti dei vercellesi e dei valsesiani colpiti dall'influenza *australiana*. Il a Stroppiana un camionista anni, Luigi Angiuli, uccide un colpo di pistola un operaio di 25 anni, Mauro Carenzo, per un insulto. Tutta Italia segue con commozione la vicenda del piccolo cileno Jonathan, anni, rimasto solo dopo la morte madre in un incidente stradale: per aiutarlo si mobilita anche il calciatore Ivan Zamorano. Il 25 è approvato il piano riordino delle scuole: gli istituti comprensivi accorpati in verticale.

● **Febbraio.** Il a Santhià viene arrestato un pedofilo che addescava i ragazzini davanti alle scuole: è l'«uomo dal furgone giallo», un novarese di surgelati. A Vercelli vandali al centro anziani di corso Marconi, all'istituto Lanino, all'asilo di via Monte Bianco e alla materna Aravecchia.

● **Marzo.** Il mese si apre l'omicidio Fabio Portalupi, 37 anni, medico di Vercelli con studio a Romentino, accoltellato alla periferia di Cameri. Si inizia a parlare di out-let a Santhià e le primissime polemiche portano il 25 alla sfiducia del sindaco Barbonaglia, abbandonato anche da parte della maggioranza. Il 29, dopo oltre tre mesi di siccità assoluta, torna la pioggia.

● **Aprile.** Il 15 si vota per le Regionali: vincono Polo e Lega, eletto Pedrale (Fi). Il giorno di Pasquetta a Palazzolo, Santina Tessarin, 67 anni, viene travolta e uccisa dalla propria auto al volante della quale c'è Massimiliano Bausano, 29 anni di Livorno Ferraris.

● **Maggio.** Il 1° entra in vigore l'ordinanza del questore Poma che vieta i videopoker con puntate superiori alle 10 mila lire: è uno dei primi provvedimenti di questo tipo in Italia. Esplode la protesta dei risicoltori contro la riforma della Ue. Il viene inaugurato a Vercelli Palazzo Langosco, due giorni dopo il museo del Tesoro del Duomo.

● **Giugno.** Il 7 si inaugura la Settimana internazionale del riso: mostre, convegni, gastronomai e musica per puntare i riflettori sui problemi del settore. Il 27 scoppia lo scandalo all'ospedale Sant'Andrea: i medici Paolo Tagliabue (concussione e corruzione) e Claudio Lambertoni (concussione e falso) e l'infermiere Cornelio Chimenti (favoreggiamento) sono raggiunti da un ordine di custodia cautelare a domicilio.

● **Luglio.** Oltre 600 trattori il 7 occupano Vercelli per protestare contro la riforma del settore agricolo proposta dalla Ue. Dopo due anni e mille polemiche, il 18, il mercato torna a piazza Cavour.

● **Agosto.** S'inizia a parlare del possibile trasferimento della Sambonet a Casalino. Panico per il terremoto che il 21 colpisce il Piemonte.

● **Settembre.** Maxi sequestro di ecstasy a Vercelli il 2: due incen- scoperti con 759 pasticche di droga. Il 29 a Trino scatta l'allarme: bastano due giorni di pioggia perché il Po torni a far paura.

● **Ottobre.** Il dramma annunciato riesplode il 15 quando quasi Trino finisce sotto due metri d'acqua. Il Po sfonda l'«argine che non c'è», migliaia gli sfollati, incalcolabili i danni. Da Vercelli e da tutta Italia confluiscono forze dell'ordine, vigili del fuoco e volontari.

● **Novembre.** Il 10 a Santhià blitz della Guardia di finanza durante il concorso per assistenti sociali: due concorrenti hanno in tasca la traccia della prova scritta. Il 23 muore Renzo «Pimpi» Roncarolo, eclettica figura di artista vercellese

● **Dicembre.** Dopo 18 anni di carcere e 7 di semilibertà, Doretta Graneris ottiene la libertà vigilata e non tornerà più in carcere neppure per la notte. Il 5 ignobile truffa ai danni di due anziani coniugi ciechi ai quali un falso medico ruba le pensioni. Il viene consegnato il Viotti d'oro al violinista Sergej Krilov, il 21 arriva il via libera per la Tangenziale Nord. L'anno si chiude con l'annuncio che Mario Lombardo lascerà tra breve la guida dell'Asl 11.

Due vicende che seppur molto diverse hanno segnato il atteso Anno 2000 richiamando il passato Trino a ottobre ha vissuto in maniera ancor più pesante l'identica tragedia del '94 Doretta Graneris dopo 16 anni di carcere e 7 di semilibertà a dicembre ha ottenuto la libertà vigilata

Isolata per 40 giorni

La Valsermenza per una frana

Nella foto di Hellar Reolon la provinciale della Val Sermenza, bloccata per 40 giorni dal 15 ottobre a causa di una frana

BORGOSESIA

Un anno in chiaroscuro, il Duemila. Con due ferite ancora aperte come l'omicidio di Gattinara e l'inchiesta sulla pedofilia via Internet che, in particolare, ha svegliato questa tranquilla valle del centro di un traffico più grande di lei. E con un'altra «stilettata», quella dell'alluvione del 15 ottobre, che si sta velocemente rimarginando solo perché questa volta non ci sono stati decessi: più acque, più forza distruttiva, più danni, la Valsermenza in ginocchio per quaranta giorni, ma niente in confronto ai 14 morti del '94.

Rapine, furti, spaccio di droga, le tante overdosi fanno ormai parte della routine anche qui, così come gli incidenti mortali, d'auto sia in montagna, e le promesse non mantenute (il caso più eclatante è l'ospedale di Varallo, la ristrutturazione non è mai iniziata). Non è così invece per omicidi e pedofilia, reati dei quali si sentiva soltanto parlare in tv.

La sparizione di Graziella D'Agostino. Mancano due giorni a San Valentino. La donna, 30 anni, ha appena ricevuto dal marito (che per andare a lavorare) il regalo. Lo scarta, gli invia un messaggio di ringraziamento poi sparisce. In realtà Graziella raggiunge la casa dell'amante, a Lenta, a pochi chilometri di distanza. Qualche ora d'amore, poi quando lei si fa il bagno, lui, Fabio Di Girolamo (28 anni), impazzisce: la strangola, la rinchiude in una cassapanca. E al mattino si mette a disposizione dei familiari per le ricerche, si dimostra anche gentile. Le indagini dureranno due mesi e si arriverà all'epilogo il 20 aprile, l'arresto del ragazzo e il ritrovamento del cadavere. Poi la confessione, il carcere, la richiesta del rito abbreviato per il processo fissato al 14 marzo 2001.

La Valsesia ha dovuto fare i conti anche con l'inchiesta sulla pedofilia via Internet

Pedofilia. Il traffico è grande, rende miliardi, e il sistema è costruito rete telematica. Attraverso Internet un gruppo (quattro valsesiani e due marocchini «guidati» dalla mente perversa di un residente a Milano) promuove la vendita di immagini scandalose, con bambini di ogni età coinvolti in atti sessuali. L'inchiesta di carabinieri e magistratura viene a galla a fine e ancora oggi non è conclusa. Si parla di collegamenti internazionali, e si per capire se sono stati coinvolti giovani della . Uno dei quattro valsesiani viene accusato pure di violenza carnale su un minore.

Qualcosa di buono. Il Duemila porterà comunque con se anche tanti fatti positivi, e due particolare meritano di essere ricordati. Il primo riguarda il progetto per la costruzione del nuovo ospedale di Borgosesia, che ormai sta per diventare realtà.

Il secondo l'apertura, ad Alagna, del primo tratto di quello che il grande collegamento sciistico la Valle d'Aosta, al quale è affidato il rilancio turistico della Valsesia. **[i. fo.]**

IL SINDACO E IL RILANCIO DI TRINO

Intervista

«Sfruttiamo l'area di Leri-Cavour»

Serra: una zona industriale accanto alla centrale

LA città bialluvionata sta cercando di rinascere. Non è facile. Sono parecchi i negozianti trinesi che, all'indomani della nuova, rovinosa piena, non volevano saperne riaprire. Poi, qualche segnale. Innanzitutto, la solidarietà di tutto il circondario, ed in particolare del capoluogo, che ha riversato su Trino tutte le iniziative emblematiche, prima fra tutte il Presepe vivente della Vigilia di Natale. Ed era zeppo di prenotazioni anche il Veglione di San Silvestro al Civico: purtroppo è saltato, ma solo perchè il teatro cittadino ancora inagibile dopo il disastro del 15 ottobre.

E', quello della mancata riapertura del teatro, il grande rimpianto del sindaco Alessandro Serra. Pure lui è stato alluvionato e pure lui un habitué del Veglione.

Sindaco, non c'è stato verso accontentare i trinesi?

«No, purtroppo. E lo dico a malincuore perchè io stesso non mi perso un'edizione del Veglione. Ma siamo ancora lontani dall'agibilità del teatro, vorrà un mese, forse più. Del resto dovevamo occuparci di ben altri problemi, in questi mesi...».

A avviso, Trino sta rinascendo?

«Secondo me sì. Lo stiamo appurando da tanti piccoli e importanti particolari. La nostra riconoscenza, verso chi ci ha aiutati è immensa. Dobbiamo dire grazie a tante persone, che non conoscevamo e che si sino mobilitate. Per tutte, vorrei citare il Comitato manifestazioni vercellesi. Ma dobbiamo dire grazie anche alla numerose società di volontariato, solo a Trino abbiamo ben cinquanta associazioni. Nel limite del possibile, cercheremo di non tagliare una lira in bilancio dei stanziamenti che annualmente giriamo a queste associazioni, tutte benemerite».

Sindaco, come può rinascere Trino, dopo una doppia tragedia del genere nell'arco di soli due anni?

«Non c'è ricetta, ma io penso che si debba puntare molto, non tutto, sul rilancio industriale dell'area di Leri Cavour. Ci sono ben 150 ettari vicino alla centrale che erano originariamente stati previsti per il nucleare che, dopo la dell'impianto in gas-vapore, non sono stati occupati dall'Enel e che a disposizione. Alleandosi con altri sette Comuni dell zona, Trino aveva già provato a lanciare l'idea di una grande area industriale, favorita dal fatto di poter utilizzare direttamente l'energia della centrale. Il progetto però è ambizioso e richiedere l'intesa di altri enti locali, ad esempio il Consorzio Comuni. Quell'area sarebbe l'ideale sia per la rilocalizzazione delle più importanti industrie trinesi, sia per l'insediamento di nuove realtà. Tra l'altro è assai vicina al capoluogo e potrebbe configurarsi una seconda, grande area industriale della stessa Vercelli. Ripeto è una chance irrinunciabile. Nei prossimi giorni ci faremo di nuovo sentire a livello di ministero dell'Industria. è chiaro che questo e altri discorsi potranno essere affrontati solo dopo la sistemazione definitiva degli argini a difesa di Trino: è questo il problema numero uno, oggi, per la mia gente».

Il sindaco Serra guida la manifestazione di protesta per gli argini del Po

Nell'area della centrale a gas vapore il futuro dell'industria trinese

Firmata una convenzione con le associazioni di commercianti e artigiani

Lo shopping diventa ecologico

Il Comune lancia i sacchetti biodegradabili

Anche lo shopping può ecologico. L'iniziativa è dell'assessorato all'Ambiente del Comune che nell'ultima riunione di giunta del 2000, il 28 dicembre scorso, ha presentato all'approvazione dell'amministrazio- una convenzione con i settori commercio ed artigianato per rilanciare l'utilizzo dei sacchetti biodegradabili della raccolta differenziata dei rifiuti organici. Un'idea che ha un solo precedente in Italia, in un centro della Lombardia.

«E' una convenzione che abbiamo stipulato le due organizzazioni dei commercianti, Ascom e Confesercenti, le due associazioni artigianali, Cna e Confartigianato - spiega l'assessore Doriano Raise - per promuovere l'utilizzo dei sacchetti biodegradabili in tutti i centri della grande distribuzione e nella rete dei negozi. Intendiamoci: molti supermercati e tanti negozi utilizzano già buste ecologiche di materiali biodegradabili e riciclabili. Ma d'ora in poi il consumatore troverà nei centri che aderiranno alla convenzione siglata dalle organizzazioni di categoria contenitori per gli acquisti biodegradabili a prezzi calmierati. Faccio esempio: la busta tradizionale di plastica ipotizziamo costa 100 lire, quella di materiale biodegradabile sarà offerta ad un prezzo politico. L'obiettivo è di incrementare l'utilizzo di questi contenitori che hanno ovviamente costi inferiori per il loro smaltimento».

Per lo shopping al supermercato arrivano i sacchetti biodegradabili

Ma l'intesa con le associazioni di categoria di commercianti e artigiani contempla anche un capitolo per la vendita dei particolari sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti organici. Anche in questo il Comune interverrà per calmierare i prezzi di questi articoli e favorirne quindi l'impiego.

«Il tutto sarà affiancato da una campagna di sensibilizzazione per l'utilizzo di materiali biodegradabili a favore della raccolta differenziata - conclude Raise -. Ricordo che già tutte le grandi utenze cittadine smaltiscono i loro prodotti di scarto (dal cartone alla frazione organica) in maniera differenziata. nei centri che aderiranno all'intesa saranno affissi manifesti che pubblicizzeranno l'adesione all'intesa, ricorderanno l'offerta di prodotti a prezzi calmierati e inviteranno gli utenti a servirsi a loro volta della raccolta differenziata, un servizio che deve necessariamente crescere ancora». [m.al.]

Contenzioso

La giunta cita Manutencoop

Finirà in tribunale il contenzioso tra il Comune e la ditta Manutencoop Bologna che ha gestione il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti urbani. Lo ha deciso la giunta.

Al centro della controversia punto del minuzioso capitolato del servizio relativo al degli addetti. L'intesa prevede esplicitamente che l'impresa utilizzi per il servizio cittadino 78 addetti. Ma secondo il Comune, fin dall'inizio dell'accordo, vale a dire dal 1° settembre del '98, l'impresa affida ad un'officina esterna la manutenzione parco macchine e impiega quindi un numero inferiore dipendenti. Una scelta che a parere del Comune va a modificare l'ammontare dell'appalto: non utilizzando le 78 persone previste, Biella avrebbe diritto ad uno sconto di 280 milioni.

L'amministrazione comunale dopo aver chiesto parere legale è passato all'offensiva. Visti inutili i tentativi di un accordo Manutencoop su questo punto, prima ha messo in mora l'impresa bolognese e ha deciso di intentarle causa. [m.al.]

Il consigliere comunale di An diffida l'assessore Canuto

Delmastro: dalle rotonde via tutte le opere d'arte

Anche Sandro Delmastro, consigliere comunale di An, scende in campo contro «Incroci d'artista». E lo fa, come al solito la sua puntigliosa meticolosità e senza mezze misure. La stoccata però questa volta non è solo indirizzata all'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ma anche al suo collega, Edgardo Canuto. In due parole, le cinque installazioni vanno rie subito.

La lettera Delmastro è indirizzata all'assessore alla Polizia urbana ed ha per oggetto le «rotonde alla francese dove sono state collocate preziose opere artistiche che hanno generato in città, una lunga e controversa polemica».

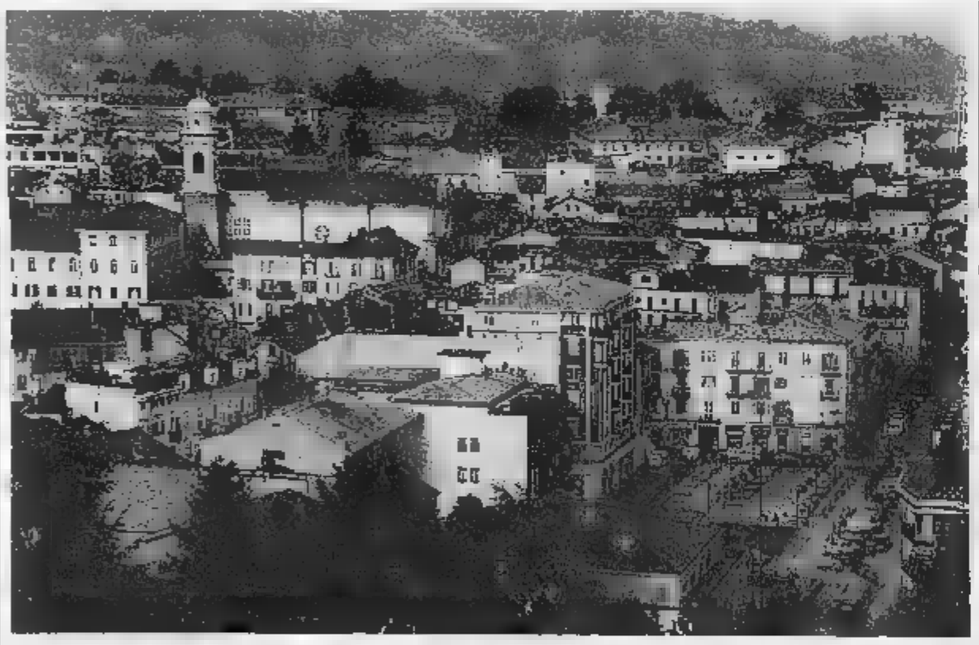
«Non intendo affrontare tale tema - spiega il consigliere -. A me personalmente non piacciono e trovo del tutto disdicevole che siano stati spesi denari pubblici che molto meglio avrebbero potuto essere utilizzati. Mi preme invece di rilevare un aspetto più propriamente giudico della questione, aspetto che soltanto l'amministratore in questione ha la competenza di valutare opportunamente».

Prosegue: «Le norme sulla segnaletica stradale "vietano l'abbinamento o l'interferenza di qualsiasi forma di pubblicità con i segnali stradali". Ratio della è evidentemente quella di distrarre l'automobilista, al fine di evitare il rischio di incidenti stradali. L'iniziativa di Barazzotto si propone esattamente lo scopo di violare tale principio regolatore della circolazione, atteso che le opere d'arte sono colà collocate esattamente per attirare l'attenzione di chi transita. E' evidente che si tratta di un'interferenza e particolarmente grave per la rotonda di piazza Vittorio Veneto ove collocati pannelli rappresentanti mani di colore (ed indicanti apparentemente una direzione) fondo bianco, riproducenti cioè forme e colori tipici della segnaletica stradale».

E' ancora polemica sulle rotonde d'artista allestite in ci per le feste

Quindi Delmastro conclude: «Se, credo, versiamo in una situazione di violazione palese di norma regolamentare sulla segnaletica stradale, credo che tocchi all'assessore alla Polizia urbana, l'ingrato compito di por fine, in modo cruento, alle polemiche artistiche e culturali. Salvo infatti suo diverso parere sulla ma da me ricordata, egli dovrà provvedere all'immediata rimozione di tutte le opere d'arte. In tal caso la presente da considerarsi formale richiesta e diffida». [p. g.]

INTERVENTI DI RISANAMENTO NEL CENTRO STORICO



Una raffica di contributi ai cittadini

Raffica di contributi dall'amministrazione comunale ai cittadini che hanno eseguito lavori di risanamento edilizio in fabbricati del centro storico. Dato l'interesse architettonico dei nuclei di antica formazione, il Comune da anni ha sempre cercato di incentivare il recupero di questi edifici secondo criteri di particolare attenzione verso le tecniche e i materiali, facilitato in questo dalla legge esistente del '77. Tra le ultime iniziative intraprese basta ricordare quello per il recupero delle facciate di piazza Cisterna al Piazzo (i colori sono stati scelti dopo uno studio approfondito) e per l'impiego dei coppi nei lavori di ristrutturazione dei tetti. Questi i contributi concessi lo dicembre: Adriano Ferro e Maria Rosa Lacchia 2.720.000; Giuseppe Rotticci, 6 milioni; Vincenzo Di Lauro e Maria Stella Monteleone , 4.060.000; Amelio Quaregna, 436.000; Federico Delrosso, 3 milioni; Alessandro Delsignore, 2.100.00. [r.b.]

I progetti presentati dall'assessore Governato sono stati approvati dalla giunta Scanzio

Scuola, due miliardi alle superiori

Iti, Geometri e Scientifico di Cossato si rifanno il look

L'istituto tecnico per geometri «Vaglio Rubens», il tecnico industriale «Quintino Sella» ed il liceo Scientifico di Cossato, si rifaranno presto il look. L'amministrazione provinciale ha stanziato in questi giorni oltre due miliardi di lire destinati all'adeguamento delle infrastrutture scolastiche del comprensorio normative di sicurezza.

La proposta era stata lanciata dall'assessore all'Edilizia scolastica Fausto Governato Greggio nel corso dell'ultima giunta provinciale la scorsa settimana e l'esecutivo del presidente Scanzio ha approvato. Oltre agli interventi nei tre edifici scolastici, l'assessore Greggio aveva anche avanzato una ulteriore proposta sempre nello stesso ambito, cioè quella di mandare in porto pure il progetto preliminare per la realizzazione di nuove aule al piano rialzato della scuola di via Fratelli Rosselli, sfruttando gli spazi che un tempo ospitavano i laboratori meccanici. Ed anche in questo la giunta ha dato parere positivo.

L'assessore Governato Greggio ha presentato in giunta quattro progetti per migliorare le strutture scolastiche

Da una parte quindi, l'attivazione di nuovi corsi che meglio rispondono alle richieste del mercato del lavoro e dall'altra l'ammodernamento delle strutture per poter offrire ad insegnanti e studenti ambienti efficienti moderni, ma soprattutto sicuri e funzionali in cui lavorare.

Il processo di «innovazione» sostenuto dalla Provincia di Biella segue infatti un periodo di quasi totale abbandono delle strutture degli istituti lanieri: l'obiettivo dell'amministrazione ora quello di risollevare le sorti del mondo scolastico biellese attraverso la programmazione di serie di progetti ed interventi che comportano peraltro anche un considerevole sforzo economico. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Il nazionalismo sinistra tedesca

In una recente intervista rilasciata al quotidiano Frankfurter Rundschau, ripresa anche dalla stampa nazionale il leader della sinistra tedesca, la signora Gabi Zimmer, da poche settimane eletta alla guida del Pds tedesco ha dichiarato testualmente: «Gli stranieri? Dobbiamo capire i loro problemi e se si comportano bene dobbiamo aiutarli ad integrarsi.

Al tempo stesso, però, dobbiamo capire le difficoltà, i sentimenti di molti tedeschi che non possono assolutamente essere etichettati xenofobi, perché non lo sono, ma vogliono difendere pacificamente le loro tradizioni, le loro abitudini, i loro valori che a volte, soprattutto nei piccoli centri, rischiano di essere sconvolti dagli arrivi continui di persone appartenenti ad altre etnie, ed altre culture».

In un rigurgito di nazionali- che non mancherà di far trasalire l'attentissimo Andrea Stroscio, la signora Zimmer dichiara pericolosamente di re il proprio paese e di essere orgogliosa di tedesca» ed esprime un programma haiderriano: «Penso che bisognerebbe fare di più per insegnare anche ai giovani ad amare il proprio paese».

L'ultimo affondo è significativo: «Non si può permettere che la destra sia l'unica rappresentante delle tensioni provocate dall'arrivo in massa degli extracomunitari» (da «Il Giornale» di venerdì 29 dicembre 2000, pagina 12).

Ci stiamo abituando a tutto: che le sinistre facessero gli interessi di Agnelli e della grande industria già lo sapevamo; che le sinistre partecipassero (presidente del consiglio D'Alema) alle guerre Nato delle truppe americane già lo sapevamo; che le sinistre difendessero le banche rapinatrici di interessi usurai che colpiscono la povera gente già lo sapevamo. Ma che la sinistra diventasse xenofoba, razzista, pantedesca e nazista non potevamo, francamente, attendercelo.

Credo che il Pds tedesco, in Germania vigesse la legge Mancino, rischierebbe, come Forza nuova in Italia, di essere sciolto e la sua «kapò» Gabi Zimmer» rischierebbe di andare in galera!

Sandro Delmastro
parlamentare An, Biella

Neve a Occhieppo minoranza critica

In questi giorni natalizi si sono verificati ad Occhieppo Inferiore alcuni episodi che mi costringono ad una critica verso l'attuale maggioranza.

Dopo la nevicata Natale gli interventi di pulizia delle strade sono stati scarsi e tardivi. Ciò ha lasciato il paese ed i cittadini in una situazione di enorme disagio: Occhieppo Inferiore attraversato da molti automobilisti che si recano verso Ivrea e la Valle d'Aosta.

Sarebbe stato opportuno intervenire tempestivamente e con maggiore organizzazione con i mezzi di pulizia spargimento sale, in modo da rendere più sicure le strade del paese.

Vorrei inoltre far presente che l'attuale situazione dell'antenna è il risultato di troppa superficialità: la andava gestita meglio ed tempi non sospetti ho provveduto a segnalare al sindaco il problema.

Esprimo tutta la mia solidarietà ai cittadini mettendomi loro disposizione per qualunque necessità.

Massimiliano Clerico
capogruppo di minoranza
di Occhieppo Inferiore

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 88, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI TURNO

A Biella: <CF606>**Farmacia Dr. Servo,** via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, farmacia di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Chiavazza): *Farmacia* Bassotto, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Cerrione: *Dr. Pisoni*, via Giovanni 85, tel. 015/67.18.88.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/68.62.50.

Trivero: *Guelpa*, via Roma frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/68.20.15.

STATISTICHE

Qualità vita, Biella è trentesima

La qualità della vita nel capoluogo laniero è decisamente buona. Lo conferma anche una nuova indagine, quella del quotidiano «ItaliaOggi» in edicola stamani, e che assegna Biella il trentesimo posto assoluto (e al quarto posto in Piemonte) tra i 103 capoluoghi presi in esame per qualità dell'ambiente, affari e lavoro, criminalità, disagio, popolazione, servizi, tempo libero e tenore di vita. La graduatoria elaborata dallo staff di Ornello Vitali docente alla Sapienza di Roma, colloca al primo posto Novara davanti a Trento, Bologna e Parma; Cuneo è 14ª e Torino 26ª. Il fanalino di coda è Caserta. Questo il piazzamento degli altri capoluoghi provincia del Piemonte : Vercelli è al 49° posto, Verbania è 52ª. Seguono più staccate Asti (al 56° posto) e Alessandria, 67ª [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Sport barriere fa tappa a Bielmonte

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio e l'assessore allo Sport Gian Maria Ugliengo presenteranno il 12 gennaio alle 18 «Sport barriere 2001, giochi nazionali sci Special olimpycs Italia»: la manifestazione si terrà a Bielmonte dal 17 al 21 gennaio. In occasione della presentazione sarà inaugurata la mostra fotografica «Basta un'ala sola per volare». [w.d.b.]

AVVISI PUBBLICI

I Servizi sociali del Comune in via Paietta

Il Comune di Biella informa che gli uffici del settore Servizi sociali-socio assistenziali stati trasferiti a Palazzo Pella, in via Paietta 8b, piano terra. L'orario di apertura degli sportelli al pubblico è il seguente: lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30; mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; venerdì dalle 14,30 alle 16. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015-3507854 e 3507826. [r.b.]

E intanto fa discutere la spesa prevista di 29 milioni per la bonifica degli ordigni bellici

Sottopasso di Candelo, bando di gara

La Provincia dà il via alla procedura di assegnazione lavori

CANDELO

Un passo in più verso la realizzazione di un'importante opera pubblica: la Provincia ha bandito le gara per i lavori di realizzazione del sottopasso nei pressi della stazione ferroviaria. Si ratta di un intervento atteso da anni per rendere più fluido il traffico ed evitare lunghe code al passaggio al livello. Il sottopasso, appunto, eviterà tutto questo.

Sulla decisione della giunta provinciale di dare via alla procedura la cronaca registra già una presa di posizione della minoranza. Il consigliere Sivio Belletti, esponente dei Comunisti italiani ha sollevato una singolare questione: la bonifica di ordigni. Belletti ha infatti presentato un'interpellanza chiedendo perchè nel bando di gara d'appalto del sottopasso compare una spesa quantomeno curiosa: 29 milioni per l'intervento di bonifica ordigni bellici. L'interrogativo della minoranze è legittimo, in quanto Candelo non ha mai subito bombardamenti e sarebbe sorprendente, durante lo scavo, trovare dei residuati.

L'importo complessivo delle opere è di 1 miliardi 571 milioni un miliardo 960 milioni così suddiviso: demolizione, scavi e reinterri 56 milioni, compattamenti, rilevati e sistemazione scarpate 124 milioni; muri e opere varie in cemento armato 579 milioni; opere in calcestruzzo 785 milioni; varo in monolite 243 milioni; fognature, canalette e drenaggi 108 milioni; bonifica da ordigni bellici 29 milioni; impianto di illuminazione strade milioni. Altre spese riguardano gli interventi sistemazione stradale 377 milioni; ringhiere in ferro e recinzioni 119 milioni; segnaletica stradale e opere verde 13 milioni. L'impresa che si aggiudicherà l'appalto avrà 480 giorni di tempo per conseguare i lavori.

Il disciplinare di gara (che contiene le norme relative alle modalità di partecipazione) può essere consultato nell'ufficio Servizio contratti di via Sella dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16 dal lunedì al giovedì e dalle alle 12,30 il venerdì.

Il termine per la presentazione delle offerte è il 22 gennaio 2001, mentre l'apertura delle buste è fissata per il 23 gennaio alle 10 (un'eventuale seconda seduta è stata prevista il 7 febbraio, sempre alle 10). [f. p.]

Il passaggio a livello di Candelo è un ostacolo alla viabilità. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio

Comune

Edifici pubblici messi in sicurezza

CANDELO. E' in fase conclusiva l'adeguamento dei fabbricati comunali alle normative di sicurezza, impiantistiche e superamento delle barriere architettoniche.

È stato pressoché ultimato l'intervento riguardante gli impianti elettrici, per una spesa di circa 200 milioni, così come sono stati adeguati gli impianti di riscaldamento di asilo nido, scuola materna, campo sportivo e caserma dei carabinieri. Spesa complessiva, circa 50 milioni.

Inserito anche l'ascensore nello stabile delle scuole elementari per una spesa di circa 163 milioni.

Restano ancora da realizzare i seguenti interventi: l'acquisto di un montapersone per l'edifico comunale, di cui è già stato previsto il vano, l'installazione di un montapersone nei locali della scuola media, l'adeguamento dei servizi igienici nei locali scolastici, la realizzazione e il raccordo di alcuni percorsi pedonali all'interno delle vie del paese. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

COGGIOLA

Nuova palestra per le scuole elementari e medie

È iniziato il conto alla rovescia per l'apertura della palestra. Lasciate alle spalle le polemiche legate sia ai costi della struttura sia alla sua intitolazione, l'amministrazione si appresta a voltare pagina dando inizio alle attività. La palestra ospiterà, a partire dalla prossima settimana, le lezioni di educazione fisica di elementari e medie e delle medie Portula. alunni delle elementari di Portula potranno usufruire della struttura dal prossimo anno scolastico. Occorre ricordare, inoltre, che la palestra svolge anche la funzione di sala polivalente, dove è possibile organizzare concerti, convegni e iniziative culturali. La data dell'inaugurazione ufficiale non è stata ancora fissata, ma già si sa che avverrà in primavera e sarà caratterizzata da un momento di incontro a carattere sportivo con tornei dedicati e discipline diverse. La struttura, costata circa un miliardo e mezzo, conterrà 200 persone sedute e 500 in piedi. [m. ch.]

PORTULA

Le offerte all'associazione handicappati Valsessera

L'associazione handicappati «Valsessera», nel ringraziare gli enti, i volontari, le associazioni e i sostenitori per la generosità dimostrata nei confronti della comunità «L'albero» di Masseranga, comunica le offerte ricevute: Albino Pivotto in memoria di Giordano, mila lire; N.N. in memoria dei genitori, 300 mila; frazionisti Mazzucco e Mazza, 300 mila; N.N., 300 mila; Donatella Franchi, 500 mila; Mario Passuello, 200 mila; Mariuccia Ciscato, 200 mila; Mariuccia Bosso, 50 mila; famiglia Dalli Monti, 500 mila; Paolina Vigna in memoria Leonardo e Amleto, 1 milione; Ines Preti, 1 milione; Raffaele Marchi, 200 mila; Rita Cola, 40 mila; Rita Brera Molinaro, 10 mila; familiari e parenti in memoria di Delma Fava, 350 mila; amici di Walter Scagliotti, 397 mila; Maria Teresa Bruno, 10 mila; famiglia Carlo Colombo, 200 mila; N.N., 20 mila; Elena Nathan Loro Piana, 1 milione; privati, 445 mila; cognati e nipoti in memoria di Piero Vercella Marchese, 400 mila; famiglia Ermelindo Baravaglio, 10 mila; Paola Diana, 50 mila; famiglia Luigino Vercella Barbis, 200 mila; Luciano Fioravanti, Enrica Bassotto e Rosalba Bozzalla, 10 mila. [m. ch.]

Con gli alpini alla «Festa dei limoni» a Mentone

Il gruppo alpini di frazione Ponzone organizza per il 17 e 18 febbraio una gita e Mentone in occasione del carnevale e della tradizionale Festa dei limoni. La manifestazione celebra la raccolta degli agrumi che avviene tra marzo e aprile. Tutto è decorato con limoni e arance e ogni giorno ci sono parate con composizioni coreografiche bellissime: 130 tonnellate di limoni e arance e 10.000 fiori vengono usati per creare murali e sculture basate sul tema dell'anno. La partenza è fissata per le 14 dalla piazza della chiesa del Sacro Cuore di Gesù, sosta a Finale Ligure, cena e pernottamento a Ventimiglia. Domenica trasferimento a Mentone per assistere alla Festa dei limoni e alla sfilata. Al rientro sosta nel Monferrato per la cena. Per informazioni e prenotazioni contattare Umberto Zanni 015 7388149, Mario Mancin 015 737017, Ciro Anselmi 015 7387732 oppure al venerdì la sede Ana 015 779149. [m. ch.]

La giunta interverrà anche sul marciapiede di frazione Galfione

Occhieppo Superiore ridisegna piazza Maffeo in borgata Villa

OCCHIEPPO SUPERIORE

Due grandi interventi che verranno presto realizzati in paese, entrambi legati alla viabilità e alla sicurezza dei pedoni, oltre che essere «biglietti da visita» per le frazioni Villa e Galfione: rispettivamente piazza Maffeo e il marciapiede.

Li illustra il sindaco Guido Dellarovere: «Per piazza Maffeo il progetto è assolutamente nuovo, pensato dalla mia giunta. Tre sono le innovazioni: la rettifica alla doppia curva eliminandone una con un congiungimento diretto tra l'attuale parte sterrata e la farmacia, il tutto sopraelevato per rallentare il traffico di scorrimento sulla provinciale; la valorizzazione delle con il massimo sfruttamento per ottenere posteggi e l'abolizione di via Mosca, con utilizzo dei residenti dell'uscita del nuovo parcheggio».

I posteggi già esistenti sull'area accanto alla chiesa parrocchiale «rivisitati» con un'area verde attorno alla fontana in pietra e camminamenti attorno alla chiesa stessa e casa Bullio, fino e condurre alla farmacia. Nella parte ora sterrata creati 30 posti auto zone verdi e da un camminamento per la sicurezza dei pedoni.

Il sindaco Occhieppo Superiore Guido Dellarovere

Prosegue Guido Dellarovere: «I materiali scelti con cura: granito o porfido per i camminamenti, punti luce ed arredi vari adatti al nucleo di antica formazione. Il costo sarà di circa 350 milioni».

Per il marciapiede che unirà le frazioni Fiario e Galfione, la strada è già stata allargata sulla sinistra nel gennaio scorso e il primo cittadino spiega: «Fatte valutazioni reali sul traffico della strada e sulla effettiva necessità di realizzare il marciapiede, abbiamo optato per la nostra ipotesi iniziale di costruirlo a destra salendo. La larghezza del marciapiede sarà di 1,35 centimetri, realizzato con "masselli prefabbricati". Nella parte finale verso Galfione si inerpicherà lungo la ripa esistente creando due tornanti tra il verde lungo i quali verranno realizzate aree di sosta. Siccome sbucherà dietro la chiesa parrocchiale, il di contenimento del campetto da calcio sarà mimetizzato con la posa piante e alberi. Tengo a precisare che l'opera è stata progettata rispettando rigorosamente le pendenze massime realizzabili per i portatori di handicap e quindi il camminamento sarà molto "morbido"».

Il costo di realizzazione, compreso il rifacimento del muro sostegno in pietra parzialmente danneggiato dopo l'allargamento della strada, sarà di 311 milioni. [d. sa.]

Nel mirino della minoranza anche i progetti per la realizzazione delle rotonde

«Vigliano resterà senza i vigili urbani»

L'opposizione boccia gli accordi con Verrone e Benna

VIGLIANO

L'approvazioni del bilancio preventivo 2001-2003 e della convenzione per la gestione del servizio di polizia municipale da parte del Consiglio comunale, hanno suscitato una dura presa di posizione della minoranza.

Le accuse rivolte al sindaco Vittorio Maiorano e alla giunta più d'una, cominciare dalle «rotonde alla francese». Il gruppo, guidato dall'avvocato Giorgio Triban, ha riconosciuto la necessità degli interventi ordinari, la sistemazione di strade marciapiedi e l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica, ma non si è lesinato dal denunciare apertamente «la costruzione indiscriminata delle rotatorie su tutto il territorio viglianese, anche in dove sono obiettivamente inutili e addirittura dannose per il traffico».

Non è soltanto questa la scelta messa bilancio che l'opposizione ha contestato: la sistemazione dell'ex stazione ferroviaria, destinata sede della polizia municipale, è secondo la «Lista civica Vigliano 2000» troppo onerosa, considerato che lo stabile potrebbe, nel giro di qualche anno, tornare all'attuale proprietario.

La rotonda realizzata dall'amministrazione comunale in via Milano

«Insomma impegnare 500 milioni - precisa la minoranza in una nota diffusa nell'ultimo scorcio del 2000 - in qualcosa che non è nostro ci sembra un assurdo, anche se motivato da una necessità di riqualificazione della zona».

E poi il progetto della pista da skateboard, piuttosto che la realizzazione del parcheggio di fronte alle scuole di S. Quirico, è sembrata una decisione alquanto discutibile. Sempre sul filo della polemica politica è corsa anche la discussione sulla convenzione fra le amministrazioni comunale di Vigliano, Benna e Verrone per la gestione della polizia municipale.

«Innanzitutto - spiega il consigliere di minoranza Luca Sangalli - avremmo capito di più una convenzione i paesi limitrofi quali Valdengo, Ronco e Candelo, piuttosto che mandare i nostri vigili a Benna e Verrone. I cittadini domanderanno sempre più assiduamente maggiore sicurezza, non soltanto sulle strade, ma soprattutto vicino alle loro abitazioni, perché siamo di fronte ad una microcriminalità dilagante e il Comune cosa fa? Risponde estendendo la zona di competenza, cioé in pratica riduce la presenza dei vigili in paese». [c. gi.]

Appuntamento alle 15 nella palestra «Frassati». Il ricavato a favore dell'istituto di Sagliano Micca

Un quadrangolare di calcetto per la «Domus»

Sabato a Pollone: si sfideranno amministratori, dj, volontari

La Domus Laetitiae: l'istituto saglianese aprirà una sede a Chiavazza

SAGLIANO

Proseguono le iniziative di solidarietà dell'Associazione Piccolo Fiore a favore della Domus Laetitiae. Sabato alle 15 si svolgerà nella palestra «Frassati» di Pollone un quadrangolare di calcetto. L'iniziativa s'intitola «Un gol per l'Epifania la Domus & Friends». Alla manifestazione parteciperanno oltre alla squadra dei Dragons Domus, rappresentativa di amministratori biellesi, la formazione dei «Biella by night» e uno schieramento composto da vecchie glorie della Biellese calcio (hanno dato l'adesione Tarello, Caligaris, Sadocco, Brovarone e Braghin). Tra gli amministratori scenderanno in campo Edgardo Canuto, Claudio Zerbola, Michelangelo Valenti, Luca Castagnetti e Roberto Pella, questi due ultimi in rappresentanza della Provincia. Il «Biella by night» raggruppa invece dj, barman ed operatori dei più noti locali biellesi, come il Cancello, la Cabala, il Fashion, e il Pinocchio. Due gare in programma più una finale per l'assegnazione del trofeo del quadrangolare. Negli intervalli è previsto uno spettacolo di animazione di giocolieri e trampolieri.

L'iniziativa si propone di raccogliere fondi per la realizzare una comunità ed un centro d'attività diurne a Chiavazza, una succursale autonoma, dotata 10 posti. «L'impegno futuro - commenta Massimo Ramella, assistente sociale - è la realizzazione di progetti esterni alla Domus, con lo scopo di integrare altre realtà sul territorio un contesto sociale di stimolo reciproco».

Un percorso impegnativo che ha visto nel corso degli ultimi anni importanti traguardi e realizzazioni come le recenti campagne di sensibilizzazione sul territorio. [r. mo.]

LE INIZIATIVE DELL'ALBERGHIERO

Un pieghevole presenta le sedi Trivero Cavaglià

L'istituto alberghiero «Ermenegildo Zegna» ha pubblicato un depliant nel quale vengono presentate le sedi Trivero e Cavaglià. Il pieghevole include una serie di informazioni utili ed è corredato da alcune immagini. Grande soddisfazione è stata espressa, nel tradizionale incontro di fine anno gli organi di stampa, dal preside, David Coen Sacerdotti Sears, che ha sottolineato come la scuola offra agli alunni ottime opportunità di lavoro. Tra i progetti futuri, vi è anche quello di aprire al pubblico le sale dell'ex albergo San Bernardo, attuale sede dell'istituto triverese, offrendo un servizio ristorante gestito dagli stessi studenti. E' un modo diverso di fare lezione e di avvicinare nel contempo i ragazzi alla clientela. [m. ch.]

IDEA SPOSA
2001

TORINO
LINGOTTO
FIERE

KRONOS

L'INGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

Danza, musica leggera ed editoria per un calendario intenso di spettacolo e di applausi

Da Bolle a «D&G», i divi di casa hanno scritto il 2000

Un anno di palcoscenico con i volti celebri vercellesi e biellesi

UN Duemila di note «canzonette», parole scritte e recitate, di volti celebri o che lo diventeranno e tutti rigorosamente biellesi, valsesiani o vercellesi. Reincontreremo molti di loro nell'anno che verrà, li aspettiamo. Per ora, grazie per aver trasformato, i loro spettacoli, tante giornate dell'anno che è passato.

Luciano Angeleri

Per il cantante vercellese «emigrato» a Biella è stato l'anno dei ritorni in recital in cui ha proposto dal vivo le canzoni del suo recente compact «L'orso poeta». Prima a Biella e poi sul palco del Civico vercellese in uno show organizzato dal Comitato Manifestazioni. L'autore di «Blue» e di «Lui e lei» si è esibito la moglie Kriss ed il figlio Gabriele.

Gli

I quattro comici della Banda vercellese, in tournée in lungo e in largo, trovano il tempo per partorire la prima, divertente, «Agenda della musica» che trasformarsi anche in spartito. Pensavano ad un'edizione fatta in invece è piaciuta a Feltrinelli, che l'ha distribuita in tutta Italia. E fra teatro, radio e televisione (li abbiamo visti di recente da Roversi, giocare intelligentemente i fibri), adesso stanno curando anche il loro sito. Da cliccare: www.bandaosiris.it.

Vercelli

Vercelli uguale cinema. Anzi uguale giovani cineasti: nell'arco di sei mesi, Matteo conquista il primo premio al Festival internazionale di cortometraggio a Malesco, battendo i titolati esponenti di scuole russe e israeliane. Poi, al TorinoFilmFestival, sempre con il suo cortometraggio dedicato a Cesare Pavese, strappa una medaglia d'argento. Adesso progetta un filmato sulla terra del riso amaro. Lo aspettiamo ansia.

Marco Berruti

Una sorpresa per i vercellesi: hanno scoperto questo cantautore trinese che, a livello nazionale, ha esordito dal vivo durante l'estate scorsa nei programmi radio della Rai. A Vercelli ha aperto la stagione municipale 2000-2001 dei concerti di musica leggera al Civico, dopo stato ospite di «Lun-a jutmi ti...» che Specchio dei tempi ha realizzato pro alluvionati, sempre al teatro municipale.

Claudio Bianzino

Sassofonista vercellese, gnante al Centro Vercelli Musi- «Lucchini». Ha vinto il BargaJazz 2000 di Barga (Lucca), nella sezione riservata agli arporta» «Il cuore del monte», realizzati insieme a Giuseppe Simonetti. Ma forse la sua più grande soddisfazione stata quella di aver fatto arrivare in porto un ambizioso progetto: la realizzazione dell'opera incompiuta del Sandrun, la «Madonna del Piumin», oggi «esposta» in due esemplari a Bagneri e nel cortile della Fondazione Cassa Risparmio, in via Garibaldi.

Il primo ballerino Roberto Bolle

Bolle

Il primo ballerino trinese, lanciato dalla Scala tutti i palcoscenici del mondo, torna a danzare nella «sua» Vercelli portando altre stelle internazionali proprio sul parquet che l'ha visto ragazzino. È da buon ambasciatore dell'Unicef coniuga lo spettacolo alla beneficenza, raccogliendo fondi per gli alluvionati trinesi. Farà il bis, poche settimane dopo: a Londra, le sue scarpette vanno all'asta per due milioni di lire. Che sia nato l'ultimo divo italiano nel mondo?

Daniela Trucco e Graziano Boggiani

Daniela Trucco e Graziano Boggiani non si fermano più e come in un vorticoso passo di danza, la loro carriera li porta dal piccolo schermo ai locali più rinomati del mondo ed ai festival da migliaia di spettatori. «D&G» con il loro quartetto latino-sudamericano, «Alma y Sabor», hanno calcato il palcoscenico dell'Hilton di Puerto Rico conquistandosi le pagine dei quotidiani locali e sono entrati a far parte del team internazionale Bacardi. Ma non solo, il prossimo febbraio li vedrà protagonisti in tournée, insieme alla «Descarga Latina» (uno dei più importanti corpi di ballo di New York), sui palcoscenici di Londra e Parigi. Intanto il loro Capodanno è trascorso nella «Grande Mela» fra uno show e l'altro.

Sopra «D&G» al secolo Daniela Trucco e Graziano Boggiani a destra Banda Osiris e sotto il Luciano Angeleri

Folk Borgosesia

Nel Gruppo Folk Città Borgosesia andato in tournée in Argentina con show balli, canti e musiche della tradizione valsesiana. I «folkleurs» hanno avuto gran successo a Luque, ad Alta Gracia, a Cordoba, dove i musicisti, tanti e ballerini borgosesiani erano ospiti della Festa nazionale delle Famiglie piemontesi. Nel 2001, scambio di spettacolo e ospitalità: la Valsesia accoglierà un gruppo argentino a Folkestate.

Lele Ghisio

Animatore «doc» delle serate estive e di quelle a carattere sociale, il Duemila, oltre che per Equamente, «L'altronatale» ed «Hang the dj», l'ha visto in cabina di regia di un evento internazionale: il «Festival Lati- Americano» di Verona. La mega-rassegna conteva anche sulla professionalità del dj biellese, promoter e giornalista freelance, nominato direttore artistico della maratona di concerti, gastronomia, artigianato e mostre non-stop lunga giorni. la collaborazione continua. Ghisio in febbraio tornerà Milano per coordinare insieme allo staff organizzativo le prossime edizioni di Milano e Verona.

Renato Ianni

Anche per Renato Ianni il 2000 è stato un buon anno. In settembre a Torino è stato rappresentata «Un pugno d'acqua», pièce scritta 16 anni fa dal regista biellese (nonché insegnante all'Iti) Eduardo De Filippo. Il manoscritto approdato alla rassegna «Prove d'autore», in scena al teatro Alfieri, ed è stato letto da Piero Nuti e Adriana Innocenti. E ancora una soddisfazione è arrivata in dicembre. La sua «Elektra» è infatti sbarcata a Napoli al Festival internazionale Teatro-scuola al quale partecipavano gruppi provenienti da Francia, Germania Austria. La rappresentazione ha impegnato una trentina di studenti di Iti liceo Scientifico.

A sinistra il regista biellese Renato Ianni autore del testo «Un pugno d'acqua» e a destra il contrabbassista vercellese Stefano Solani

sfornava tre album nei quali c'erano canzoni, sei in tutto. Fisarmonicista oltre che autore, da alcuni anni Peretti collabora infatti con i «big» della canzone Anni 60, compresi i «Delirium», «La Strana Società» e Nico dei Gabbiani. Ma il 2001 gli riserva ancora un successo, questa a volta con Nicola Di Bari, che pubblicherà nel cd «Buon compleanno», scritto a quattro mani insieme al paroliere Ausilio.

Schegge Sparse

Una bella sorpresa per le «Schegge Sparse»: in maggio hanno partecipato alla manifestazione «Shopping con le star» organizzata da Emergency, in giugno si è aperto il loro sito web (www.scheggesparse.com), ma il 28 agosto, durante un concerto a Courmayeur, il gruppo che dedica il suo repertorio alle cover di Ligabue, ha coronato i suoi sogni: è stato ascoltato dal rocker emiliano che si trovava in platea. Gran soddisfazione per Patrick Perissinotto, Alberto Schiapparelli, Matteo Cerreia Vioglio, Giovanni Bonfante, Roberto Grotto Mafiotti e Yuri Caligaris. Proprio quest'ultimo però prossimi mesi lascerà il gruppo.

Alcuni componenti del gruppo biellese dei Leen

Sergio Peretti compositore e fisarmonicista di Graglia

Patrick Perissinotto leader e voce delle «Schegge sparse»

Stefano Solani

Non solo palcoscenico per il quotato contrabbassista vercellese. Al TorinoFilmFestival la giuria applaude con entusiasmo «Giacomo, eroe quotidiano», e la colonna sonora è realizz- anche dal bravo Solani.

Daniele Statella

E' l'autore delle storie a fumetti ambientate Vercelli. Per le edizioni Saviolo, ha pubblicato il secondo libro dal titolo «Un giorno perfetto», dopo il successo del '99 con «Domani è un altro giorno». Sono fumetti horror, quelli di Statella, dove appaiono accanto a terrificanti mostri, personaggi reali che vivono nel capoluogo di risaia.

Andrea

E bravo anche Andrea Venier, patron del Mirò, presidente di Biella 2000 (associazione no-profit a scopo culturale e ricreativo) e promoter della festa di Capodanno più movimentata dell'ultimo decennio. Il gestore della discoteca di Amendola, dove bazzicano spesso Umberto Smaila soci, insieme ai dj di Radio 105 al Palasport ha saputo creare una bella serata d'effetto. E con lui il vecchio anno si è chiuso sicuramente alla grande.

Due esponenti del «Città di Borgosesia»

Il dj e promoter biellese Lele Ghisio

A cura di Giovanni Barberis, Paola Guabello e Roberta Martini

nelle di

CINEMA

IMPERO. Int. 015-22.736 - 31.312.
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, E. Salvi, A.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.
SALA 2: Al pomeriggio **Pokémon 2: la forza di uno** (animazione). Alla sera **La verità nascosta**, di R. Zemeckis con le Pfeiffer, Harrison Ford.
SALA 3: Al pomeriggio (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Nirvana, di E. Valli con T.Lhondup, G. Kyap.

LUX. Int. Tel.
OGGI RIPOSO.

Int. Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO.

Int. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

Int. Or. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Int. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Int. 930-827-0333/4467486.

015-242.31.18.
CHIUSO.

DIANA. Int. T
OGGI RIPOSO.

Int. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

ASTRA. Int. Or. 0161-255.045.
Al pomeriggio **Dinosauri** (anim.) di Walt Disney. Alla sera **La verità nascosta** di R. Zemeckis Ford e M. Pfeiffer. L. 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744.
, di e con Aldo, Giovanni Giacomo. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

ITALSTAMPA. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Body Guards, DTR. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. Falchi. Orario: 22,10 spettacolo unico. L.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Autumn in New York, di J. Chen con Richard Gere e Winona Ryder. 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Or. 0161-213.375
CHIUSO.

Inf. Tel. 0161-253.379.

SALA BURRITESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 3: **Galline in fuga**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 14,15; 16,10,18,05. **L'esorcista**. V.M. 14. Ore 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera**. Or.: 15,20; 17; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** ore 10,30; 15. **Lista d'attesa** ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Saper re degli elefanti**. Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**. Vid. min. 14. Ore 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montebello 62, tel. 327 2214. **Principi e principesse**. Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses**. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vidi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 15,40; 17,25, 19,10; 20,55; 22,35.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. ad **sono felice**. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **Malena**. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO FITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 05; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Excelsior balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala con M. Romagna, A. Grillo, M. Zani. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO C. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011 8815 246/238
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14. Per inf. tel. 011 810.45.53/810.49.61.
GIANDUJA TEATRINO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805758. Stasera riposo, da domani ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Borgiovanni, S. Bruse, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5788 www.teatrogioiello.it.

GIORNO E NOTTE

Fun Club di Ligabue

E' stato organizzato un pull- per partecipare al raduno dei fan club di Ligabue in programma sabato: la partenza da Biella alle 9,15 nel piazzale della stazione S. Paolo. Per prenotare: Giovanni Tanzi 0348-9043602.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà ritornano alla consolle Monica e Nonno Francesco. Domani appuntamento i balli latino-americani e lo staff di «D&G» e nella sala due discoteca house, commercial e revival. Venerdì tocca nuovamente e Nonno Francesco e Monica, mentre sabato tutti in pista con l'orchestra «Europa 90» (nella sala due latino americano). Domenica appuntamento con l'orchestra «Delfino Blu».

Biella

Concerti in ospedale

Sabato prenderà il via serie di concerti di musica classica organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'associazione musicale Agimus e l'Azienda sanitaria cittadina, che metterà a disposizione bellissima sala mensa dell'ospedale. Gli appuntamenti in cartellone avranno inizio tutti alle 16,30. Il recital inaugurale dedicato ai bambini con «Le favole in musica».

Santhià

La Befana al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano, giovedì alle 21, salirà sul palco il gruppo di Nicola Congiu. Venerdì, veglia dell'Epifania con il gruppo di Patrizia e la Befana che fa lo strip.

Vercelli

Arriva Covatta

«Dio li fa (e poi li accoppa)... Terzo Millennio» lo show che Giobbe Covatta presenterà Teatro Civico per la rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico». In programma alle 21 di venerdì 12, replica sabato 13. Covatta sarà con Fulvio Falsarano, Gianni Cinelli e Ugo Gangheri.

Vercelli

Prevendite per il musical

La Belvedere Spettacoli e l'assessorato alla Cultura del Comune hanno messo in cartellone il musical «Il Mago di Oz». Il sipario del Teatro Civico, per lo show, si alzerà alle 21 di mercoledì 17 e di giovedì 18 gennaio. Tra gli interpreti il ballerino André De La Roche (Hunk, l'uopaglia), il cantante urlatore Tony Dallara (Zeche, il leone fifone). E ancora Arianna (Dorothy), Piero Baldini (il mago di Oz) e Aurora Banfi (la strega Glenda). I biglietti sono disponibili alla Belvedere Spettacoli di via Chicco 24 (dal lunedì al sabato in orario dalle 16 alle 19).

Settimana cruciale per la squadra di De Giorgi: venerdì con la Ford, domenica c'è Padova

Cuneo pensa già a Roma

Noicom Alpitour torna in campo

CUNEO

La sconfitta ■ Ferrara non è facile da digerire, tre punti avrebbero consentito alla Noicom Alpitour di mantenere invariato il vantaggio sulle inseguitrici, che ■ si fanno minacciose e pronte a sfruttare gli scontri diretti per cambiare la classifica. La prima settimana dell'anno, comunque, sarà cruciale per Cuneo: venerdì ■ Sartoretti ■ compagni sono attesi a Roma dalla Ford, ■ domenica ■ Padova. Entramba le sfide sono ostiche.

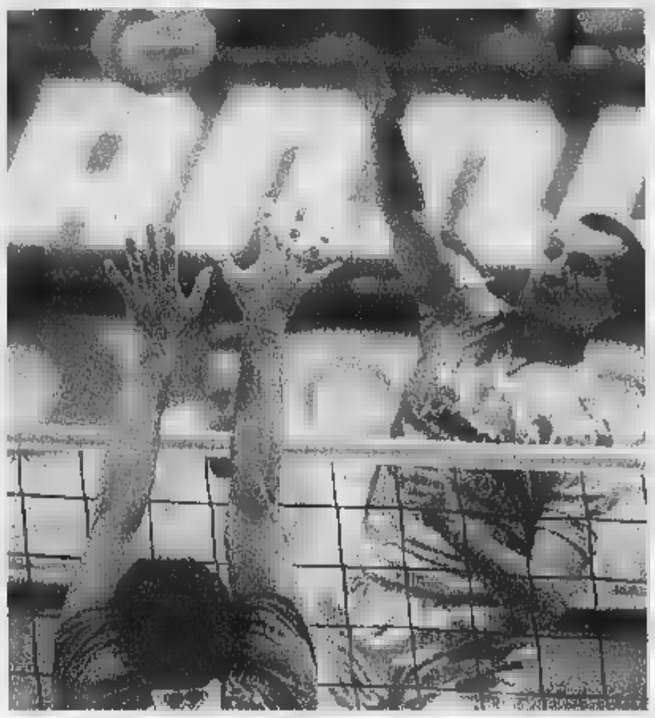
I campioni d'Italia hanno dato segni di ripresa a Forlì e, con Grbic, Bracci, Gardini e Tofoli che iniziano a sentire odore di play off, vogliono bissare il successo dell'andata. Padova sa di avere le armi per ostacolare Cuneo, e cercherà punti anche in Piemonte.

Il momento cruciale è sottolineato anche dalla ■ di giovedì della Commissione d'appello federale che esaminerà il ricorso contro il risultato della partita di Coppa Italia che ha sancito l'eliminazione ■ cuneesi. Le anticipazioni sulla sentenza sono tutt'altro che positive, anche perché in tempo di elezioni - con il testa a testa in corso tra Magri e lo sfidante Roberto Ghiretti - sono state molte le società a fare pressioni sugli attuali vertici federali per un «no» ■ Cuneo.

«Quello con Ferrara è stato un utile bagno ■ umiltà - dice il presidente Ezio Barroero -, ma ora bisogna ripartire subito». Il direttore sportivo Enzo Prandi ■ è preoccupato: «Nei primi due set la squadra ha giocato come sa, poi c'è stato un calo soprattutto mentale. Va considerato un episodio, nulla di più. Spiace, perché si poteva centrare un'altra vittoria importan- ■ davanti a un grande pubblico conquistato soprattutto grazie all'iniziativa in collaborazione con "La Stampa" che ci ha portato oltre ottocento spettatori in più». [l. f.]

Contro Ferrara sarebbe stato importante vincere anche perché c'era un pubblico numeroso. A gremire il Palazzetto ha contribuito l'operazione con i tagliandi ■ «La Stampa». A sinistra Felè de Giorgi ■ destra l'ungherese Kantor

(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)



LIMONE RISERVA BIANCA E MONDOLE' SKI-LE DUE FRABOSE

Il villaggio invernale sulle piste con musica ■ tanto divertimento

Una struttura vivace, giovane, con musica e tanto divertimento, da sfruttare negli intervalli tra una discesa sulle piste e l'altra, o anche al termine della giornata. Si tratta dell'originale e personalizzato villaggio invernale allestito dalla «Milano Pubblicità» - che da oltre 25 anni opera nel settore della pubblicità e delle animazioni - e dalla «Per Aria», installato nelle principali stazioni sciistiche, nelle aree di sosta, alla partenza degli impianti di risalita, agli arrivi delle manifestazioni sportive e nelle ■ di maggior afflusso. Il villaggio invernale «Milano» e «Per Aria» in questi giorni di festa sarà anche nella «Granda»: alla Riserva Bianca di Limone il 6, 7, 13, 14, 20 ■ 21 gennaio e al Mondolè Ski (Artesina, Prato Nevoso)-Le Due Frabose il giorno dell'Epifania ■ il 25 febbraio. [l. t.]

Coach Crespi fa lavorare i rossoblù

Lo staff tecnico della Fila Biella : Marco Crespi ex vice allenatore della nazionale azzurra, il general manager Marco Atripaldi, l'assistent-coach Alessandro Ramagli, il massaggiatore Pier Paolo Bruzzi e il medico sociale Gianni Masserano

Fila: niente sconti per il Capodanno

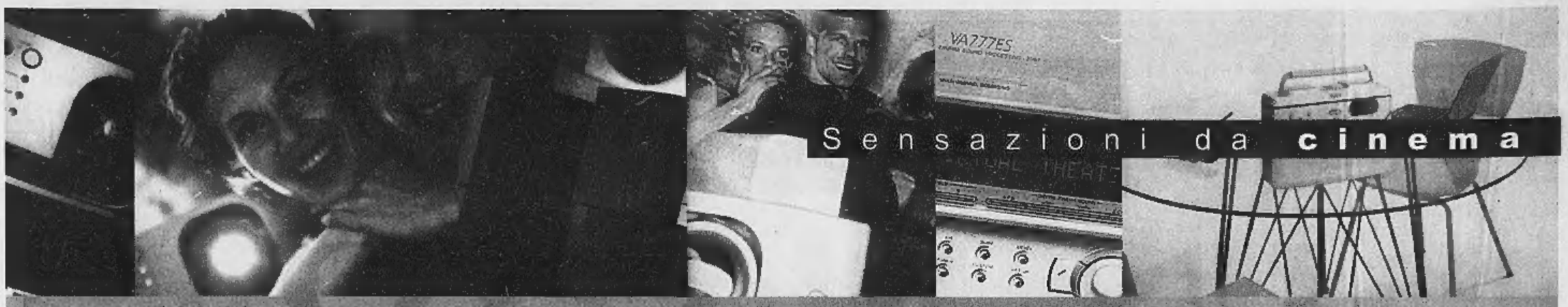
Walter De Biasio

BIELLA

Capodanno in palestra per i giocatori della Fila Biella che domani ■ ospiteranno Jesi nel penultimo turno del primo girone ■ ritorno del campionato di serie A2.

Un supplemento ■ lavoro dettato dall'importanza della posta ■ palio dei prossimi due confronti, quello con i marchigiani di domani e il ■ di domenica prossima a Scafati. In caso di doppia vittoria, infatti, i rossoblù completeranno, unica formazione di A2, il tabellone della final eight di Coppa Italia in programma ■ Forlì il prossimo 25 aprile. «Non possiamo abbassare la guardia alla vigilia di due incontri particolarmente insidiosi - dice coach Marco Crespi -. Jesi, che lo scorso anno ha eliminato la Fila dai play off, ha conservato un organico solido ed estremamente competitivo. La nostra trasferta campana poi coinciderà proprio con l'esordio di Scafati nel nuovo palazzetto e l'entusiasmo dei giocatori di casa è facilmente prevedibile. Inoltre, non bisogna dimenticare che vi sono molte squadre che continuano ad investire tanto. Per poter mantenere il loro passo, ■ nostro lavoro in palestra non può prevedere soste».

Dopo quattro mesi ■ permanenza ■ Biella, per il nuovo allenatore della Fila è venuto il momento di un primo bilancio. «Sono pienamente soddisfatto dell'esperienza che mi ha proposto il presidente Alberto Savio e questa non è una mia sensazione superficiale ma, essendo arrivato ad agosto, una verifica certa - sottolinea coach Crespi -. Lavoro in una società dalla struttura snella ed efficiente, in simbiosi con il general manager Marco Atripaldi, sempre pronto ad affrontare e risolvere ogni problema, ■ posso contare sull'apporto di tifosi discreti ma che non ci fanno mai mancare il loro sostegno».



Mettiti comodo e preparati ad entrare nel grande mondo dei VIDEOPROIETTORI...

SHARP XVC 100 E — LCD 181470 PIXEL 800 ANSI LUMEN — Lire 2.990.000

SHARP XVC 20 E — LCD 570000 PIXEL 60 ANSI LUMEN — Lire 3.590.000

SHARP XVZ 1 E — LCD 921600 PIXEL 350 ANSI LUMEN OTTICA ZOOM 1,6X — Lire 6.290.000

SHARP XVZW 60 E — LCD 1.557.504 PIXEL 16:9 e 4:3 400 ANSI LUMEN OB. ZOOM 1,6X — Lire 8.390.000

SHARP X4 NV 4SE — LCD SVGA 700 ANSI LUMEN ZOOM — Lire 7.690.000

SHARP PGM 10S — DLP SVGA 800 ANSI LUMEN 1,5 Kg — Lire 8.990.000

MITSUBISHI LVP S50 U — LCD 800 X 600 1000 ANSI LUMEN ZOOM 1,3 X 2,9 Kg — Lire 7.690.000

MITSUBISHI LVP X70 U — LCD 1024 X 768 1100 ANSI LUMEN 3,2 Kg — Lire 11.450.000

MITSUBISHI LVP X 300 U — LCD 1024 X 768 2000 ANSI LUMEN 5,9 Kg — Lire 14.990.000

DAVIS DL 450 — DLP 800 X 600 500 ANSI LUMEN ZOOM 1,5 X 4,5 Kg — Lire 8.498.000

DAVIS CINEVISION — DLP 16:9 e 4:3 600 ANSI LUMEN ZOOM 1,6 X — Lire 11.200.000

DAVIS CINEMA ONE — DLP 16:9 e 4:3 800 ANSI LUMEN ZOOM 1,6 X AUDIO STEREO — Lire 12.950.000

SONY VPL C52 — LCD 1.440.000 PIXEL 600 ANSI LUMEN ZOOM 1,3 X 2,8 Kg — Lire 5.998.000

SONY VPL VW 10HT — LCD 3.147.264 PIXEL 1000 ANSI LUMEN 16:9 e 4:3 — Lire 12.900.000

Monitor al plasma

SONY PFM 500A3WE — GRANDE SCHERMO **da 42" - 16:9** per video e computer Dimensioni: 1036 X 636 X 152 mm — Lire 18.998.000

TOSHIBA TLP 471 CON MICROTELECAMERA INTEGRATA — Lire 11.800.000

TOSHIBA TLP 671 CON MICROTELECAMERA INTEGRATA — Lire 15.250.000

KODAK DP 2000 — DLP XGA 600 ANSI LUMEN 2,1 Kg — Lire 9.600.000

KODAK V 600 2001 — LCD SVGA OB. ZOOM — Lire 6.200.000

SHARP LC 150 M2E — MONITOR LCD 15" AUDIO VIDEO — Lire 3.250.000

SHARP LC 20V M2E — MONITOR LCD 20" AUDIO VIDEO — Lire 7.790.000

Spese di finanziamento L. 35.000 fino a 2 milioni oltre L. 50.000, salvo approvazione della finanziaria

FINO ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED OMISSIONI

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

gli specialisti del multimediale

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre protagonista delle novità

2 negozi in TORINO

Corso Siracusa, 196
Tel. 011 311 51 11 - 311 04 56

Piazza Carlo Felice, 23
Tel. 011 562 94 52 - 562 93 98

CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
10 mesi
zero anticipo, zero interessi.

SALA HOME CINEMA
in Corso Siracusa 196

ESSELUNGA®

TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 2 AL 20 GENNAIO

ALCUNI ESEMPI

Salame di Parma Gualerzi al kg — Lire 17800 — € 9,19

Crescenza Invernizzina Invernizzi 200 g — Lire 2280 — € 1,18 (Lire 11400 al kg)

30% Finocchi al kg Lire 2500 — SCONTO FIDATY 30% — al kg Lire 1750 — € 0,90

Burro San Giorgio Granarolo 250 g — Lire 2490 — € 1,29

Braciole di coppa maiale confezione famiglia, al kg — Lire 6580 — € 3,40

Trota Iridea* già pulita, al kg — Lire 8900 — € 4,60

30% Arance tarocco da agricoltura biologica cat. 2 - cal. 3-4 al kg Lire 3290 — SCONTO FIDATY 30% — al kg Lire 2300 — € 1,19

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

2001: UN NUOVO ANNO

INSIEME.

Nel 2000 abbiamo aperto una nuova grandisima sede in Torino per riuscire a soddisfare le sempre più numerose richieste. Sin dai primi mesi di apertura abbiamo avuto un notevole riscontro, gran parte di questo enorme successo é da attribuire ai sempre più numerosi clienti che acquistano da noi per i servizi, la qualità dei prodotti e i prezzi: i più bassi del mercato. Per questo dobbiamo, dire

UN GRAZIE AI NOSTRI 16.753 CLIENTI CHE CI HANNO SCELTO NELL'ANNO 2000.

Anche quest'anno ci stiamo preparando per stupirVi ancora una volta. Nuove INCREDIBILI OFFERTE Vi coinvolgeranno PER TUTTO L'ANNO SENZA PARAGONI.

SEMPRE PIU' GRANDI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI:

il nostro obbiettivo maggiore é riuscire ad offrirVi la QUALITA' al prezzo più conveniente.

MOBILANDIA

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE TORINO
C.so Grosseto 18 - Tel. 011/9003361

Va agli archivi un anno che ha come fiore all'occhiello il trionfo degli spadisti alle Olimpiadi

Randazzo e Milanoli, gli eroi di Sydney

Classe ed estro: la grande Francia si ritrova in ginocchio

Piermario Ferraro
VERCELLI

Campioni si nasce. Eroi si diventa. Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli sono così entrati di diritto nell'Empireo dello sport olimpico e mondiale. Per i due spadisti vercellesi la consacrazione è arrivata al termine di una drammatica, esaltante finale con la Francia, rivale di sempre e, negli ultimi decenni, sempre sconfitta dagli azzurri.

Contro i transalpini Milanoli, abbina l'estro schermistico a una tecnica sopraffina. E i francesi, come direbbe Paolo Conte, «s'arrabbiano» e perdono. Randazzo rappresenta invece la «freddezza olimpica». Lui la finale per l'oro non era certo di disputarla: in panchina contro Australia e Corea viene inserito dal ct azzurro al posto di Angelo Mazzoni, campione di mille battaglia ma non al top della condizione nella terra dei canguri.

Randazzo fa così il suo esordio nell'assalto che vale una vita. «Ero emozionato, ma non avevo paura - ricorsa il tiratore vercellese - anche perchè mi è bastato guardare lo sguardo dei francesi per capire che la tensione era tutta dalla loro parte». I transalpini partono sparati ma è proprio Randazzo contro l'ex campione del mondo Srecki a iniziare una lenta ma inesorabile rimonta. A completarla ci penseranno Milanoli e, all'ultimo assalto, Alfredo Rota che annulla due botte a Obry e nel minuto supplementare piazza la stoccata vincente. Poi, incredulo, viene sommerso dai compagni, Randazzo in testa. E sul podio il trionfo. In città l'euforia è alle stelle. Al ritorno Randazzo, già oro ad Atlanta, viene accolto con striscioni e un invito a «non mollare» in vista di Atene. A Milanoli, viene invece conferita la cittadinanza onoraria: «E' solo un atto formale - spiega il mancino della Pro al sindaco Bagnasco - perchè io mi sentivo già vercellese». Una frecciatina a Novara, città con la quale Milanoli non ha mai avuto un buon feeling.

Aldo Venè lo aveva predetto «Vinceremo la medaglia d'oro»

I segnali dello strapotere azzurro erano peraltro già arrivati dal trofeo Bertinetti dove l'Italia aveva riconquistato la statuetta del generale superando in finale Cuba, detentori del trofeo dopo aver rimontato la Francia all'altezza dei quarti. E Aldo Venè, dimostrando doti di chiaroveggenza aveva anticipato l'esito delle Olimpiadi: «Una finale Italia-Francia con un nostro successo? Penso che a Sydney andrà a finire proprio così».

Randazzo e Milanoli con Mazzoni e Rota hanno appena ricevuto la medaglia d'oro per la vittoria sulla Francia nella spada

Le vittorie di Pellielo e Costa

Il riconoscimento del cardinal Ruini e il bronzo dedicato agli alluvionati

VERCELLI

Giovanni Pellielo e Claudio Costa sono i due bronzi centrati della spedizione vercellese in terra australiana.

Per Pellielo, pluri iridato nel tiro a volo, la medaglia ai Giochi colma l'unica lacuna di un palmarès straordinario. Nonostante le difficoltà logistiche e l'handicap di tirare solo per l'argento (l'oro era praticamente prenotato da Diamond, idolo della tifoseria «aussie») l'azzurro non ha tradito l'emozione: terzo dopo la prima giornata, Pellielo ha difeso la posizione nella serie finale, ingaggiando un esaltante duello con il britannico Peel (secondo) e un atleta del Kuwait. Alla fine, però, è arrivato il meritatissimo bronzo: «All'inizio avevo detto che le Olimpiadi erano una gara come le altre - conferma Pellielo - in realtà conquistare anche soltanto il bronzo ai Giochi regala una soddisfazione unica, diversa».

Ma Pellielo è stato campione anche al di fuori del poligono di tiro: il Centro Europeo per i riconoscimenti l'ha nominato atleta dell'anno, mentre il cardinale Camillo Ruini gli ha consegnato il «discobolo d'oro» per la morale cattolica: «Un titolo per me estremamente significativo» sottolinea l'azzurro che già prenota un podio per Atene 2004.

E' arrivato dalle Paraolimpiadi il secondo bronzo: merito di Claudio Costa, ciclista non vedente e già sul podio a Seul, Barcellona e Atlanta. E forse, con un pizzico di fortuna, il bottino avrebbe potuto essere più consistente: ma i problemi accusati dalla sua guida, Serenella Bortolotto, l'hanno penalizzato, regalandogli, di fatto, solo il terzo posto nella velocità Open: «Volevo una medaglia e l'ho conquistata» spiega Costa che ha dedicato il suo bronzo alla gente di Trino colpita dall'alluvione. Un nobile gesto d'un grande atleta che dimostra come impegno e costanza riescano a superare anche gli ostacoli più difficili. **[p. m. f.]**

HOCKEY

A gennaio era in finale di Coppa, ora rischia l'A2

L'Amatori dall'élite all'orlo del baratro

VERCELLI

L'ideale maglia nera dello sport vercellese spetta, forse all'Amatori. Non tanto per i risultati ottenuti dal team gialloverde, quanto considerando i recenti fasti che avevano rilanciato l'hockey bicciolano.

Se nel '98 l'Amatori aveva sfiorato la Champions League e l'anno successivo si era arreso solo di un punto al Novara nella volata scudetto, il 2000 è stata un'annata da dimenticare. E non solo in pista, dal momento che, in marzo, si è spento l'allenatore Giovanni Innocenti. Una grave perdita non solo per la società vercellese ma per l'intero movimento italiano.

All'insegna del ridimensionamento, la stagione non era comunque iniziata sotto una cattiva stella: in gennaio nella final four di Coppa Italia i gialloverdi tengono testa al Novara, arrendendosi solo negli ultimi minuti. Nella regular season, trascinati soprattutto dalle reti di Raed, l'Amatori si issa al quinto posto e raggiunge i play off. Nella «gara uno» dei quarti, a Bassano, l'Amatori viene superato 5-4 a soli 47" dalla sirena finale e dice addio ai sogni tricolori. L'ultimo sussulto la final four in Coppa di Lega.

In estate, però, il presidente Piccioni lancia un nuovo drammatico Sos: l'Amatori rischia di sparire e solo dopo una proroga della Lega e l'ingresso di due nuovi sponsor (L'Arciere e Windl arriva l'iscrizione. Ma la recessione continua: la squadra, imperniata per lo più sui giovani, ha come unico obiettivo la salvezza. Ma il cammino si dimostra subito in salita: i risultati non arrivano tanto chè al termine del girone d'andata, i gialloverdi sono ultimi con solo cinque punti. Perin ha lasciato l'incarico di allenatore (in predicato per la panchina bicciolana Mino Battistella), mentre Costanzo è passato al Seregno (dove ha già vinto la Coppa di Lega di A2).

A risollevare le sorti dei gialloverdi dall'Argentina sono stati chiamati Unac e Ortis: a loro il compito di pilotare l'Amatori verso il quart'ultimo posto che, per come stanno le cose, sarebbe davvero salutato come un piccolo scudetto. **[p. m. f.]**

CALCIO

I loro destini si sono capovolti: a maggio lanieri a un passo dai play off, adesso tocca ai bianchi sognare gli spareggi

Pro e Biellese sotto l'albero si scambiano le parti

Trino: un successo tira l'altro. Cossatese, un'andata sotto le aspettative

VERCELLI

Un anno ai poli per Pro e Biellese, come previsto per il Borgo, un po' sottotono per l'attuale Cossatese, esaltante per il Trino: questi i verdetti emessi da un 2000 passato agli archivi come una delle stagioni tutto sommate positive per il calcio della provincia.

Pro, dalla polvere agli altari. Aveva portato tanto carbone il nuovo anno, sia come classifica (i bianchi, partiti con ambizioni da play off, erano scivolati in piena zona retrocessione), sia soprattutto come spogliatoio. L'avvento di Cuttone in panchina, nonostante le apparenze, si era presto rivelato un mezzo disastro, con un allenatore che veniva ascoltato poco dai giocatori e tatticamente non era certo il massimo.

Meno male che la società è stata bravissima a prendere in mano la situazione gestendola nel migliore dei modi e non facendo venire alla finestra le numerose magagne all'interno del gruppo. Raggiunta la salvezza, alla penultima giornata, Prunelli e & hanno dato una sferzata voltando letteralmente pagina. Si è partiti ingaggiando Maurizio Braghin e si è continuato affiancando ai pochi «vecchi» rimasti (Fogli, Passariello, Motta, D'Agostino, Andorno) un trio di senatori di qualità (Di Sarno, Ferretti e Mirabelli) e tanti giovani di belle speranze (Vianello, Speranza, Turi per citare dei nomi). I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Con la Pro che a pieno titolo aspira a conquistare uno dei quattro posti che valgono a metà maggio lo spareggio per la C1.

Scambio di ruoli per Pro e Biellese: i bianchi puntano agli spareggi, i lanieri alla salvezza

Biellese, dai quasi play off all'area play out. Discorso inverso, in fatto di risultati, per la Biellese. I primi cinque mesi dei Pattoniani sono stati un autentico capolavoro e la Biellese dei giovani con un crescendo entusiasmante è arrivata a sfiorare gli scontri promozione. Merito di una squadra briosa che sapeva rendere oro il gioco prodotto grazie a una coppia d'attacco Sinato-Guidetti capace complessivamente di superare il tetto dei 30 gol.

Necessità di mercato (Sinato era di proprietà della Juve, Guidetti doveva giustamente essere ceduto, più altre partenze importanti) hanno portato a una rivoluzione nell'assetto bianconero e anche se il telaio è tutt'altro che disprezzabile in difesa e a centrocampo, la Biellese sta pagando la difficoltà di andare a rete. Tanto che cinque sole sconfitte in sedici match hanno fatto scivolare i lanieri in piena zona spareggi-salvezza. Ennesima dimostrazione che alla lunga i troppi pareggi (ottom record del girone) pagano ben poco.

Le altre. Secondo le attese è stato il 2000 del Borgo anche se, a sorpresa, i granata hanno visto il loro condottiero Sergio Caligaris lasciare a ottobre la tolda del comando. Comunque il club del presidente Gianni Ferracin chiedeva allo scorso e all'attuale campionato soltanto delle stagioni di assestamento, con una salvezza tranquilla. Obiettivo che si può tranquillamente raggiungere.

Così come di più non si poteva aspettare da Dufour Varallo e Biella V.L., che dopo i fasti del passato hanno dato vita a una campagna di grande austerity.

Invece chi è sotto la linea di galleggiamento è la Cossatese. Nove punti da reuperare alla Castellettese sono tanti per un club che non ha badato a spese pur di ingaggiare giocatori di categoria superiore.

Chi ricorderà invece questo 2001 sarà il Trino di patron Mignone. Ritorno in Eccellenza grazie alla vittoria in casa delle diretta rivale all'ultima giornata, in piena corsa per un secondo salto di categoria e quarti di Coppa sono il bottino degli azzurri nel magico, per loro, anno del fine Millennio. **[r. eyn.]**

BASKET

I tifosi lo ricorderanno a lungo, con la semifinale per l'A1 e l'attuale vetta

Fila, è un Duemila in pole position

Ma si pensa al testa a testa promozione con Napoli

BIELLA

Il 2000 verrà ricordato a lungo dagli appassionati biellesi di basket. I rossoblù, sotto la guida di Federico Danna, sono approdati alla semifinale dei play off validi pr la promozione in A1 mentre con coach Marco Crespi sono attualmente al comando del campionato di A2 ed in piena corsa per un posto nella final eight di coppa Italia in programma ad aprile a Forlì. Il riscontro più significativo è venuto però dai dati della Lega che indicano la Fila Biella come una delle squadre, comprese ovviamente anche quelle di A1, meno battute del 2000.

L'anno si era aperto con la sconfitta di Avellino (79-73), ma Zamberlan e compagni si sono subito riscattati ospitando Barcellona (82-75). Conclusa la regular season in settima posizione, i rossoblù hanno fatto registrare una avvio di «fase ad orologio» addirittura travolgente con quattro consecutive vittorie. La squadra di coach Danna si guadagna l'accesso ai play off contro Jesi e, sconfitta in gara-1 in terra marchigiana (78-63) e nel successivo ritorno davanti alle telecamere di Raisat (82-68), pareggia il conto andando a vincere a Jesi (75-70) e poi travolgendo i marchigiani in palazzetto esaurito già da giorni (84-65). I sogni di promozione della Fila si interrompono definitivamente a Jesi dove ai rossoblù non riesce di ripetere il «miracolo» e chiudono battuti per 83-67.

L'incontro segna anche la fine del ciclo che ha visto Federico Danna, partente per Varese, alla guida della Fila per 5 stagioni. L'entusiasmo creato dai vari Minessi, Erdmann, Nolan e compagni fa apparire troppo stretto anche il palazzetto di via Pajetta e consiglia al presidente Alberto Savio di chiamare a raccolta istituzioni pubbliche e private per un impianto sportivo in grado di ospitare anche le gare di serie superiore.

Intanto da Milano arriva Marco Crespi, vice di Tanjevic in Nazionale, e la Fila cambia completamente volto. Con il nuovo coach giunge anche Antonio Granger, Corey Brewer, Alex Bougajeff, Matteo Malaventura e Matteo Soragna ma la squadra non perde il «vizio» di vincere.

L'avvio di campionato è da incorniciare. Sotto i colpi dei rossoblù cadono nell'ordine Livorno (95-86), Ragusa (96-89) e Reggio Emilia (98-84) e solamente Napoli riesce a rallentare la marcia dei biellesi. Il testa a tasta con i partenopei non si è ancora concluso e certamente infiammerà i tifosi lanieri ancora per buona parte dell'attuale campionato.

Il segreto di tutto questo ? «Una società dalla struttura snella ed efficente, le giuste scelte dei giocatori ed il rapporto creatosi con i tifosi» spiega soddisfatto coach Crespi. **[w. d. b.]**

Antonio Granger, trascinatore della Fila Biella e miglior marcatore dell'A2

CICLISMO

Con Boggia e Griso pronti a seguire le loro orme

Con Barbero, Frigo e Lunghi una stagione da incorniciare

BIELLA

Si è archiviato un altro anno d'oro per il ciclismo locale. Più per quello biellese che quello vercellese, comunque i segnali sono in crescita anche nella capitale del riso. O meglio, nel suo hinterland. Ma adesso, dopo l'oro si attende il platino, per un deciso rilancio dello sport delle due ruote anche tra i giovani.

Già, perché a livello di campioni non ci si può proprio lamentare. Il Biellese conta quattro professionisti, i migliori in assoluto a livello regionale, tra i più forti anche su scala nazionale. Due in particolare, come Sergio Barbero e Dario Frigo, poi un giovane di grandissime speranze come Denis Lunghi che proprio nel Duemila ha centrato la sua prima vittoria da «élite con contratto», come da qualche tempo il burocratese alla federazione indica i «professionisti», e un altro giovane, seppur ormai emigrato stabilmente nel Casertano, che ha dovuto combattere con diversi infortuni, Cristian Auriemma.

E alle loro spalle? Pure il dilettantismo, sempre biellese, offre due punte di diamante e qualche valida seconda linea pronta ad esplodere. Il Duemila è stato positivo a metà per Davide Griso (bene nei primi sei mesi, poi ko per problemi fisici) e negativo per Stefano Boggia (il triverese immaginato fino all'anno precedente come l'erede di Pantani), ma proprio questi due atleti nel 2001 sapranno imporre la loro classe.

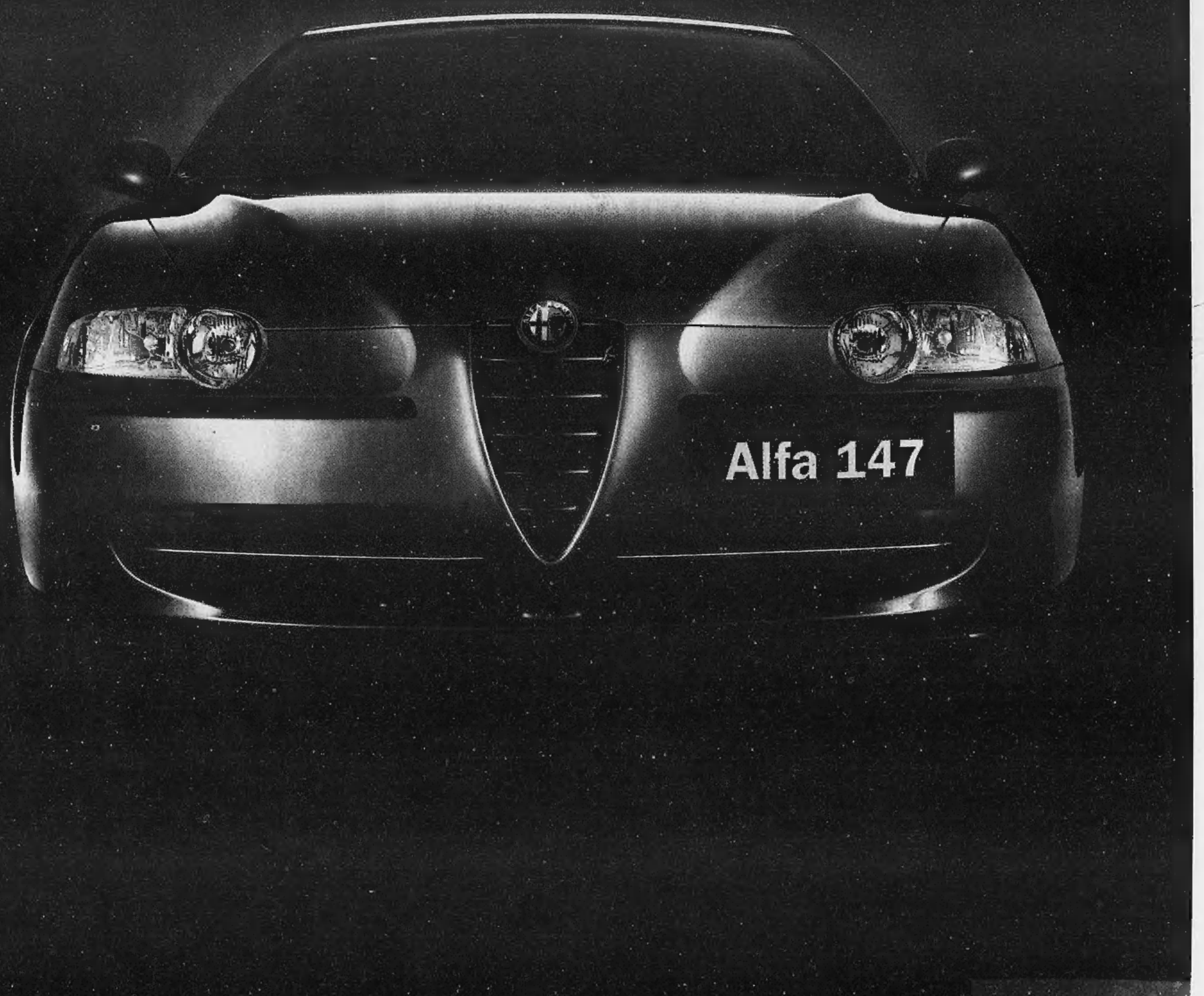
Ma non c'è solo il ciclismo pedalato: c'è pure quello organizzato, che è molto fiorente. Una sola gara internazionale (il Giro della Provincia di Biella per dilettanti), ma tante (una decina) a caratura nazionale.

Adesso però è tempo di guardare avanti, di pensare al rilancio dell'attività giovanile, la vera scommessa delle società biellesi e vercellesi per il 2001. **[i. fo.]**

SUPERBOLLO

www.buyalfaromeo.com

56 giornalisti di 21 Paesi hanno scelto:
Alfa 147 è Auto dell'Anno 2001.



Per la seconda volta, in soli quattro anni, l'Auto dell'Anno è una Alfa Romeo.

Cuore Sportivo